LA STAMPA

ANNO 131. N. 151. MARTEDI' 3 GIUGNO 1997 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568.111, TX 221.121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472301, FAX 06/4746181; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/[illegible]. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335, 011/535834, FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O [illegible] USA [illegible] LLC. NY 11101-2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «QUI ROMA» A L. 1.600; A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. A RICHIESTA CON VIDEO-JUVE A L. 11.900. ESTERO: AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- Czk. 60; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN ABB. POS. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490, 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI' L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA ([illegible]); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Dubbi sul metodo, schieramenti in parità

Impasse sul voto nella Bicamerale

UNO SBOCCO POSITIVO E' POSSIBILE

SIAMO giunti alla vigilia del voto della Bicamerale sulla forma di governo ed il clima politico fa registrare alcune novità che sembrano avvicinare la prospettiva di uno sbocco positivo per il processo di riforma che è stato avviato.

La prima novità riguarda l'effetto di «sdrammatizzazione» che, nel corso degli ultimi giorni, si è venuto a determinare nei confronti della scelta tra premierato e semipresidenzialismo che la Bicamerale si accinge a compiere.

Sappiamo che questa scelta verrà alla fine giocata sul filo di pochissimi voti, ma nessuno collega a questa evenienza la prospettiva di una vittoria o di una sconfitta destinata a creare fratture insanabili. La scelta ha assunto cioè, come doveva, una sua valenza «laica» e ciascuno dei due schieramenti (tra l'altro, al loro interno, assai variegati) affronta la prova del voto in un clima di relativa serenità.

Merito questo che va in gran parte riconosciuto al relatore Cesare Salvi che, nella stesura della sua bozza finale, ha cercato, per quanto era possibile, di avvicinare i due modelli, al punto che alcune parti (quelle in tema di delegificazione e di statuto dell'opposizione) risultano ora formulate in termini assolutamente identici.

Certo, le diversità di fondo restano ed è giusto che sia così, dal momento che ciascun modello, per poter funzionare, deve far salva la sua vera identità, che, in un caso (il premierato) viene essenzialmente a collegarsi al rap-

Enzo Cheli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Impasse alla Bicamerale. L'ufficio di presidenza della commissione, che ieri doveva stabilire con quale metodo votare, ha preferito rinviare nuovamente ogni decisione. I due schieramenti che devono scegliere tra sistema semipresidenzialista e premierato forte sono in perfetta parità (31 a 31), ma il metodo di votazione potrebbe favorire l'uno o l'altro. L'incertezza sul da farsi è evidente soprattutto nel Polo, scosso dai risultati del ballottaggio in Francia dove si è affermata la sinistra. I centristi (ccd e cdu), da sempre tiepidi verso la soluzione semipresidenziale, hanno preso coraggio e adesso cominciano a contestarla apertamente. E anche all'interno di Forza Italia stanno prendendo corpo forti dubbi. «Mi hanno chiesto di poter riflettere prima di decidere», ha spiegato Massimo D'Alema, presidente della commissione per la Bicamerale. Ma, salvo nuovi colpi di scena, la decisione (e il voto) dovrebbe essere presa oggi. **Rapisarda** A PAG. 7

AUGUSTO MINZOLINI

La partita di D'Alema

A PAGINA 7

Le Figaro: le sinistre vogliono abbattere Chirac. Il Cancelliere annulla il viaggio a Parigi

Rallenta l'«Euro-locomotiva»

Jospin premier e la crisi di Kohl scuotono il marco

PARIGI. La vittoria delle sinistre in Francia (con il pcf ago della bilancia), la difficile coabitazione con il presidente della Repubblica Chirac, il braccio di ferro tra il cancelliere Kohl e la Bundesbank: ecco gli elementi che seminano qualche dubbio tra i «quindici». Mentre i mercati digeriscono senza scosse il risultato francese, tra le valute il marco viene punito e scende, facendo lievitare la lira. Helmut Kohl cerca di rassicurare: «Non ci saranno rinvii nell'Unione monetaria». E intanto il ministro delle Finanze Waigel tenta un compromesso con la Bundesbank sulla rivalutazione delle riserve.

A Parigi, a dar fuoco alle polveri, un clamoroso editoriale di prima pagina su «Le Figaro» sostiene che a Jospin non basterà essere primo ministro. Farà l'impossibile per ottenere le dimissioni di Chirac e installarsi all'Eliseo. Ma il presidente ha un'arma: sciogliere nella primavera '98 l'Assemblée Nationale. **Benedetto, Meli, Novazio e Poletti** ALLE PAG. 2, 3, 5 E 17

LO STRATEGA DI BONN

Lamers: Parigi non cambierà



BONN. Karl Lamers, stratega di Kohl per l'Europa, non crede a cambiamenti di rotta del nuovo premier francese Jospin (foto). «I mercati sarebbero instabili se si creasse l'impressione che stiamo allontanandoci dalla linea di stabilità». **Novazio** A PAG. 5

INTERVISTA CON FABIUS

«Con l'Italia o niente Europa»



PARIGI. L'ex premier socialista Fabius (nella foto) rassicura l'Italia: «L'Europa si fa con Roma o non si fa». E l'Unione come sarà? «Con la nostra vittoria prevalgono le forze che vogliono un'Europa più sociale, più umana». **Cazzullo** A PAG. 3

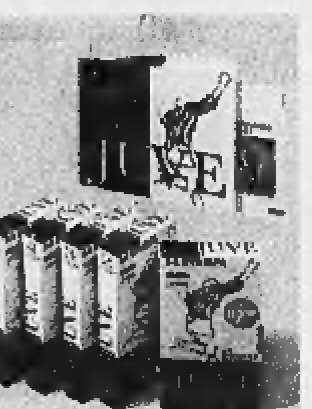
Dini: noi non chiediamo rinvii

«Ma lo stringere troppo la cinghia ha incrinato il consenso popolare»

LUSSEMBURGO. Nubi sul futuro dell'Euro, lo scontro tra Kohl e la Bundesbank e il risultato delle elezioni francesi hanno cambiato il quadro delle certezze. Nella periodica riunione tra ministri degli Esteri, Lamberto Dini ha detto ieri che si tratta ora di vedere se «esiste coesione e volontà politica per andare avanti con il calendario previsto». I parametri di Maastricht, che hanno costretto tutti i Paesi alla dura stretta economica e finanziaria degli ultimi due anni, non possono più essere messi in discussione, ma forse i tempi sì. Non sarà l'Italia a chiederlo perché «noi saremo in regola», ha detto, ma può darsi che qualcun altro lo faccia. E adesso, tanto per incominciare, va considerato il fatto nuovo francese. Inatteso sì, ma non ingiustificato, perché, come ha spiegato lo stesso Dini, negli ultimi tempi in Europa s'è fatto troppo monetarismo e troppo poca politica economica. «Gli ultimi sviluppi mi danno ragione, anche la Germania è ora in difficoltà». Ma il ministro tedesco Kinkel ha detto che «la Francia e la Germania devono rimanere il motore della cooperazione». Il presidente Santer ha manifestato fiducia, perché «l'Europa è sempre stata al centro delle ambizioni della Francia». **Martinetti** A PAG. 2

I 100 ANNI DELLA JUVE

Torna in edicola la prima cassetta



E' andata a ruba anche la seconda videocassetta della collezione «Juvecentus». Una buona notizia per chi non ha potuto acquistare la prima: è stata ristampata e sarà in vendita con il giornale, al consueto prezzo di 11.900 lire, entro questa settimana. Insieme con «La Stampa», infine, i lettori riceveranno in regalo la nuova serie di schede sui cento anni della leggenda bianconera.

Quattro esplosioni, ordigni contro il bar del ps e la stazione dei bus: 30 feriti. Polemiche sul nuovo ambasciatore

Bombe a Tirana, ombra sulle elezioni

Un attentato «annunciato» dal giornale vicino a Berisha

TIRANA. Quattro esplosioni ieri a Tirana, una trentina i feriti. La prima bomba nel cuore della capitale poco dopo mezzogiorno: è saltato in aria un bar-ristorante frequentato da esponenti del partito socialista. L'esplosione, in un locale al pian terreno, ha causato 21 feriti, 5 dei quali gravi. Un secondo ordigno è esploso nel pomeriggio alla stazione dei bus, 9 le persone ferite. In serata, altri due attentati. A Roma, archiviata la revoca del mandato per Incisa di Camerana, la tensione del «caso Tirana» si sposta sulla designazione del nuovo ambasciatore. Il vicepresidente del Consiglio Veltroni annunciava ieri che la designazione sarebbe giunta «ad ore». Il ministro degli Esteri Dini, di ritorno dal Lussemburgo, ha fatto subito sapere, invece, di non aver alcuna intenzione di affrettare i tempi per la nomina del nuovo ambasciatore a Tirana. Anche Romano Prodi si è detto sorpreso dalle parole di Veltroni. **Conti e Molinari** A PAG. 11

Il Papa: «Più giustizia sociale»

Ai polacchi: «No al liberismo sfrenato che genera disoccupazione e miseria»

di **Marco Tosatti** A PAGINA 10

Castellari, s'indaga per omicidio

Tangenti Enimont, si riapre il giallo
Le microspie: 2 miliardi a un senatore

di **Giovanni Bianconi** A PAGINA 9

Palazzo Marino, subito bufera

Rizzo evoca la P2, Berlusconi insorge
Sberle in strada tra leghisti e comunisti

di **Pino Corrias e Fabio Poletti** A PAGINA 8

OGGI

di Guido Ceronetti

Lo storico delle religioni si trova a doversi confrontare con il terribile fenomeno della desacralizzazione di un rito o di un mistero - oppure di un mito in cui l'assassinio aveva un significato religioso. E' una regressione a una tappa superata da migliaia di anni: tuttavia non ritrova neppure il significato spirituale che aveva prima, perché non esistono più valori trascendentali. L'orrore è moltiplicato e l'omicidio collettivo è per di più *inutile*, dal momento che non ha più senso. Perciò questo inferno è davvero l'inferno: la crudeltà pura, assurda. Quando i miti o i riti sanguinari o demoniaci sono desacralizzati, il loro significato demoniaco risulta aumentato in modo vertiginoso, e non c'è più che demonismo, crudeltà e crimine assoluto.

Mircea Eliade, *La prova del labirinto*

RICERCA, LETTERA DI BERNABE'

LA QUALITA' CONTA PIU' DELLA QUANTITA'

GLI interventi di Luciano Gallino e Romano Prodi sulla difficile situazione della ricerca italiana - accolti da questo giornale la scorsa settimana - e la clamorosa decisione del premio Nobel Renato Dulbecco di abbandonare l'Italia a causa della mancanza di fondi per le sue ricerche, offrono lo spunto per alcune considerazioni sulla questione.

Indiscutibilmente, il sistema italiano della ricerca non è allineato a quello dei principali partner occidentali, e, in particolare, non è sostenuto da una struttura scientifica pubblica paragonabile a quella dei Paesi più avanzati. A prima vista, il divario pare anzitutto quantitativo: in Francia quasi il 6% della spesa pubblica è destinato alla ricerca, in Germania più del 4%, nel Regno Unito circa il 3%, in Italia meno dell'1,5%. E' piuttosto naturale, quindi, aggredire il problema con l'equazione «più soldi, più ricerca», che tuttavia è ingannevole e perfino dannosa. I mali della ricerca italiana, infatti, sono principalmente di natura qualitativa, attengono a una serie di fattori culturali e organizzativi che è bene affrontare con decisione, prima di definire una nuova strategia per il settore.

Il limite più rilevante della ricerca scientifica italiana, e di quella pubblica in particolare, è sempre stato il suo affrancamento da criteri di priorità riferiti a obiettivi economico-industriali. Di fatto, gli indirizzi tecnologici e di ricerca sono stati lasciati alle scelte e alle pressioni di soggetti variamente interessati al sostegno di attività senza alcuna connessione con le reali esigenze del «sistema Paese» e segnatamente del sistema industriale. Alla base di questo limite vi sono alcuni vizi di fondo. Anzitutto il carattere elitistico della concezione della ricerca, ossia la tendenza a discriminare i vari settori in base alla loro supposta «nobiltà», un set-

Franco Bernabè

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

No del governo al ripristino del 2 giugno: costerebbe 2 mila miliardi

Maastricht ci ruba la festa

GIA', era il 2 giugno ieri, non siamo mica stati in tanti ad accorgercene: senza bandiere sui pennoni, tutti gli uffici aperti, e qualche magro notiziario al Telegiornale, con immagini sbiadite di De Gasperi e Togliatti alla tribuna - quanto tempo fa? Se non fosse stato per i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro, non avremmo neppure saputo che la nostra Repubblica stava compiendo 51 anni.

In un Paese dove si santifica tutto, dal centenario della pizza alla vittoria nel tiro alla fune, la festa dell'unità nazionale sembra la sola cosa che si possa tranquillamente buttar via. Per timore di ricadere nel nazionalismo? Ma no, chi mai lo penserebbe. Il 2 giugno non si festeggia perché dobbiamo essere virtuosi: non vedete quanta gente rinuncia da tempo ai ponti di fine settimana per presentarsi anche il sabato in ufficio? E il governo ci mette in guardia, «un giorno di festa in più costerebbe 2000 miliardi, cambierebbero il Pil e il costo del lavoro»: con la frana di tutti quei faticosi parametri, così duramente messi a punto dai nostri economisti. O Roma o Maastricht, come direbbe oggi Garibaldi, qui si fa l'Europa o si muore. Parliamo di Prodotto Interno Lordo, non di bandiera, che è molto più serio.

Ne siamo proprio certi? Mentre spuntano i vessilli e gli orifiamma della separazione all'ombra di tanti campanili, è davvero una operazione in perdita ricordare che abbiamo ancora, tutti insieme, qualche valore in comune? «Se cessiamo di essere una nazione», ammoniva Gian Enrico Rusconi in un libro anche troppo profetico di 4 anni fa, proprio in vista della nuova unità europea da costruire. E per essere una nazione sono necessari anche i simboli, che ci aiutano a riconoscerci. La scelta di 51 anni orsono, che ha fatto dell'Italia una Repubblica, dovrebbe essere il simbolo primo. Non si vive di solo pane; e ancor meno di solo Pil.

Giorgio Calcagno

Dopo essere stata contagiata avrebbe cercato partner occasionali per infettarli

Modena, diffonde l'Aids per vendetta

Accusata da un amante, è indagata per tentato omicidio

MODENA. Terrore a Modena, una donna diffonderebbe l'Aids per vendetta. Ora, accusata da un amante, la donna, 35 anni, è indagata per tentato omicidio. E' sieropositiva e, secondo gli inquirenti, starebbe cercando di vendicarsi dell'uomo che le ha trasmesso il virus, contagiando tutti coloro che la avvicinano. Così se ne andrebbe in giro intrecciando relazioni mordi-e-fuggi, un uomo dietro l'altro, senza dire loro della malattia. La Procura della Repubblica di Modena ha aperto un'inchiesta dopo aver ricevuto l'esposto-denuncia di uno degli uomini finito nella rete della «vendicatrice». La storia è emersa quasi per caso, quando l'uomo, un trentenne, un giorno ha confidato a un amico di avere una relazione con la donna. L'amico l'ha messo in guardia, poi ha confessato l'amara realtà: la giovane era sieropositiva. **Quaquaro e Terra** A PAG. 12



Clamoroso editoriale di Alain Peyrefitte. Nella destra è già incominciata la resa dei conti

«I vincitori vogliono spodestare Chirac»

Il conservatore Figaro: questa coabitazione è impossibile

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A Lionel Jospin non basta essere primo ministro. Farà l'impossibile per ottenere le dimissioni di Jacques Chirac e installarsi all'Eliseo. Ma il Presidente sconfitto ha un'arma per sbarrargli la strada: sciogliere nuovamente - nella primavera '98 - l'Assemblée Nationale, con la fondata speranza che delusi dalla gauche i francesi restituiscano alla destra l'Hôtel Matignon.

Lo scrive Alain Peyrefitte, chiracchiano di ferro, in un clamoroso editoriale di prima pagina su «Le Figaro». La coabitazione Chirac-Jospin, argomenta, non ricorderà quella, morbida, tra François Mitterrand e Edouard Balladur. «La gauche non si darà pace finché non avrà cacciato Chirac dall'Eliseo». Come? «Spingendolo all'errore», dice l'ex ministro gollista. Aggiungeranno i maligni che la missione non è impossibile, visti i precedenti. Ma Chirac dovrà «rispondere all'attacco attaccando a sua volta». Se non lo facesse, «rinuncerebbe totalmente al primato attivo» che la Costituzione gli garantisce. Bisogna dunque aspettarsi il peggio. E per non lasciar dubbi al lettore, «Le Figaro» titola il commento «Le gros temps», cioè la buriana.

Con sua buona pace, le profezie di Alain Peyrefitte non trovano riscontro nelle cronache elettorali del suo giornale né presso gli altri commentatori. Ma il tema rimane delicatissimo. Difficile dargli torto quando osserva, per esempio, che la tradizionale ripartizione delle competenze fra Eliseo e Matignon (le grandi linee di politica estera - per non citare la Difesa - a Chirac, e via libera sul piano nazionale per Jospin) mostrano ormai la corda. La moneta unica è, insieme, questione internazionale e domestica, giacché determina gli orientamenti economici governativi. Del resto, il programma ps non prevede forse «quattro condizioni irrinunciabili» per aderire all'euro? Lo scontro duro fra una gauche revanchista e l'indebolito inquilino dell'Eliseo è solo questione di settimane, se non di giorni, annuncia il celebre notista.

La sua analisi - solitaria e disinvolta come gli accade spesso - si presta a varie letture. Ne privilegeremmo una in particolare. Peyrefitte suona la carica per rimobilitare le truppe litigiose e depresse di un centro-destra rassegnato a «subire», dopo la sconfitta, un quinquennio di gauche trionfante. La rivincita può arrivare fra 12 mesi (il minimo consentito per sciogliere il Parlamento dopo le Politiche) senza dover attendere il 2002, suggerisce il gen. Peyrefitte.

Ma chiamare a riscossa l'rpr e l'udf suonati dalla débâcle richiederebbe poteri taumaturgici. A una novella guerra anti-ps sembrano preferire entrambi il classico regolamento di conti interno. Apre le ostilità il generalissimo Séguin. Premier in pectore per neppure una settimana - tra i due turni - e ora furioso che gli elettori gli abbiano voltato le spalle senza neppure metterlo alla prova. Prevede una «lotta al coltello» in seno al partito gollista. E ne dà il buon esempio: «Alain Juppé ha lasciato Matignon ma vuole continuare a essere il leader dell'rpr. Lui e i suoi amici ripartirebbero come niente fosse. Ma darò un calcio nel formicaio. E ci sarà una redistribuzione dei ruoli». Ricevuto per un'ora, ieri pomeriggio, dallo stesso Juppé, sembra che l'ex premier non sia riuscito ad ammansirlo. Nel frattempo, il numero 2 rpr, Jean-François Mancel, rassegnava le dimissioni. La rue de Lille ha resistito alle perquisizioni giudiziarie. Ma capitola dinanzi alle faide da sconfitta elettorale. Scalpita, inoltre, Edouard Balladur, ansioso di ritrovare un ruolo emergente grazie alla disfatta dei filo-chiracchiani.

Sul fronte udf, le cose non vanno meglio. Il successore di Giscard, François Léotard, appare compromesso. Gli si rimprovera scarsa capacità d'iniziativa, carisma seminullo e risultati rovinosi nei suoi feudi. La lotta di successione è aperta. Ne briga l'incarico François Bayrou, democristiano centrista che non ha demeritato come ministro dell'Education Nationale. Problema: detesta Séguin. Malgrado gli squilli di tromba, Peyrefitte stenterà a convincere i suoi che il vero nemico è il ps.

Enrico Benedetto



Il presidente Jacques Chirac a colloquio con Jospin nominato ieri primo ministro dopo la vittoria alle elezioni

Dini sull'Euro

«I criteri rimangono in quanto ai tempi...»

LUSSEMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Jacques Santer, presidente della Commissione europea, continua a spargere ottimismo sul futuro dell'Europa e dell'Euro, ma nel giro di pochi giorni lo scontro tra governo e banca tedesca e il risultato delle elezioni francesi hanno cambiato un quadro di certezze che sembravano ormai solide. Qui a Lussemburgo, nella periodica riunione tra ministri degli Esteri, Dini ha detto ieri che si tratta di vedere se «tuttora esiste coesione e volontà politica per andare avanti con il calendario previsto».

Dice Dini che i parametri di Maastricht (quelli che hanno costretto tutti i Paesi alla dura stretta economica e finanziaria degli ultimi due anni e che sono all'origine della «protesta» intrinseca alle elezioni francesi) non possono più essere messi in discussione: «I dadi sono tratti». Ma forse i tempi sì. Non sarà l'Italia a chiederlo perché «noi saremo in regola», ha detto il nostro ministro degli Esteri, ma può darsi che qualcun altro lo faccia: «Qualora - per ragioni interne di un Paese o di un altro - ci fosse l'intenzione di riconsiderare dalle fondamenta la direzione della politica economica, allora saremmo di fronte a fatti nuovi che andranno considerati».

Ma ora, tanto per incominciare, va considerato il fatto nuovo francese (ieri, qui a Lussemburgo, in attesa del nuovo ministro degli Esteri, era presente il solo ambasciatore presso l'Unione europea, Pierre de Boissieu) e Dini ha ragionato a lungo sulla questione insieme con i giornalisti. C'è anche stato un piccolo incidente linguistico-diplomatico, o un involontario lapsus. Rispondendo in inglese a una domanda della Bbc, Dini ha definito il risultato francese un «*setback*», che si poteva tradurre con «arretramento». «Ho sbagliato parola - s'è poi corretto -, intendevo dire *upset*, e cioè un capovolgimento, nel senso di un risultato inatteso».

Inatteso sì, ma non ingiustificato, perché, come ha spiegato lo stesso Dini, negli ultimi tempi in Europa s'è fatto troppo monetarismo e troppo poca politica economica, e il voto francese altro non è stato che una «reazione alle politiche che sono state seguite in campo europeo dai singoli governi». Il risanamento finanziario imposto dal rispetto dei parametri di Maastricht è stato obbligato in un periodo di tempo breve: «Si è dovuto stringere troppo la cinghia e così s'è incrinato il sostegno sociale». Si poteva fare diversamente? Dini dice che quando fu lui a parlare della necessità di allungare di un anno i tempi di «convergenza», ci fu una sollevazione totale, un «fronte comune» contrario: «Gli ultimi sviluppi mi danno ragione, anche la Germania è ora in difficoltà». Ma ormai «il latte è versato».

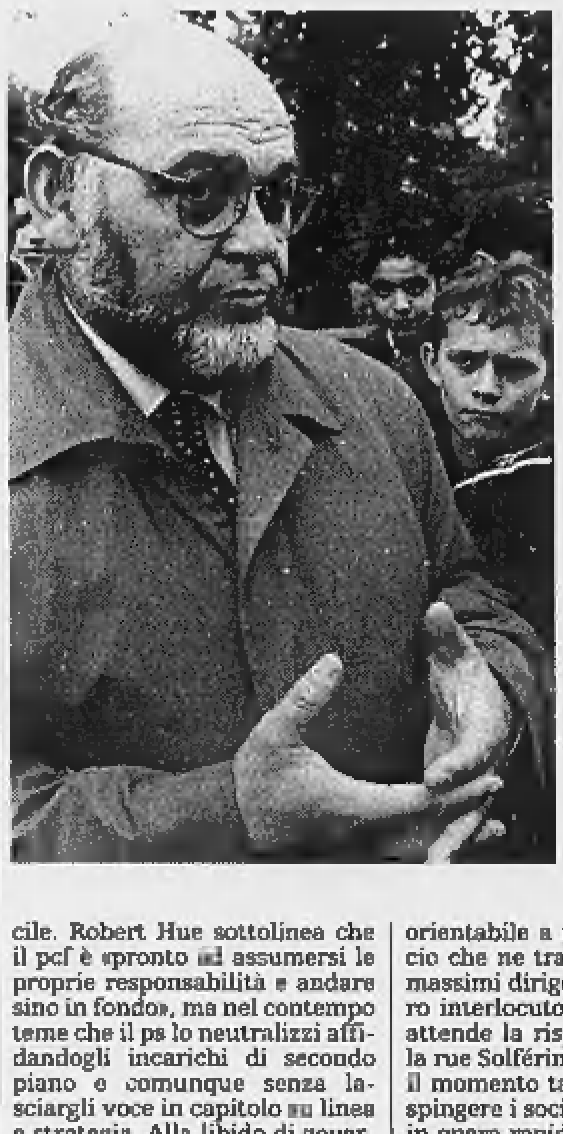
L'Europa ha così perso consenso presso gli europei, anche perché le politiche di stretta finanziaria hanno coinciso con i tempi di una congiuntura economica «debole»: nel vecchio continente si perdevano posti di lavoro, mentre negli Stati Uniti e in Asia se ne creavano a milioni. Troppo in fretta, troppa austerità.

E ora? Il ministro tedesco Kinkel ha detto che «Francia e Germania devono rimanere il motore della cooperazione». Il presidente Santer ha manifestato fiducia, perché «l'Europa è sempre stata al centro delle ambizioni della Francia».

Cesare Martinetti



Il ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini



Il leader comunista francese Robert Hue: ha subito sottolineato che non vuole avere un ruolo di secondo piano

Le tentazioni di Hue

Pcf incerto se entrare nel governo

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Amletico pcf. Fra i suoi 38 parlamentari (bell'exploit: erano una ventina appena nella scorsa legislatura) si nasconde qualche futuro ministro? E' probabile, malgrado nulla filtri dalla Place du colonel Fabien ove le riunioni si succedono non stop. La voglia è troppa. Eppoi sono indispensabili, i comunisti, a Lionel Jospin. E anche se non lo fossero l'ala gauche del ps ne reclama a gran voce, con l'ex segretario Emmanuelli, l'ingresso nell'esecutivo.

Il segretario Hue (che rischia di veder invalidata la propria elezione: lo minacciano due ricorsi) temporeggia con il sorriso sulle labbra ma l'inquietudine nel cuore. Ha due ottimi alibi per farlo. Il primo: stasera dovrà pronunciarsi la base. Assemblee locali e di federazione discuteranno la doppia ipotesi: ingresso nell'esecutivo oppure appoggio esterno. «Non farò come Bertinotti» afferma comunque Hue lasciando intuire una Terza via tra opposizione e partecipazione. Decidersi non è facile. Robert Hue sottolinea che il pcf è «pronto ad assumersi le proprie responsabilità e andare sino in fondo», ma nel contempo teme che il ps lo neutralizzi affidandogli incarichi di secondo piano e comunque senza lasciargli voce in capitolo su linea e strategia. Alla libido di governo fa dunque da contraltare il timor panico di lasciarsi irretire dai più navigati, numerosi e sornioni socialisti. I fedelissimi dell'ex leader pcf Georges Marchais - minoritari ma ancora influenti - si battono in ogni caso per rimanere fuori dall'équipe Jospin.

Decideranno i militanti? Scalda il cuore, crederlo. Ma in verità Hue attende da loro solo un parere consultivo, orientabile a piacere nel bilancio che ne trarranno stamane i massimi dirigenti pcf. Il suo vero interlocutore - quello da cui attende la risposta decisiva - è la rue Solférino. E la sede ps per il momento tace. Hue vorrebbe spingere i socialisti a una messa in opera rapida delle rivendicazioni comuniste. E solo potendo sbandierare un impegno in tal senso abbandonerebbe l'Aventino senza timore che l'elettorato e gli ultimi ortodossi pcf gli rimproverino un giorno o l'altro debolezze sostanziali. «Non faremo da comparse», afferma Pierre Zarka, segretario del comitato nazionale. Ma lo Jospin Vittorioso non firma volentieri assegni in bianco che farebbero gridare «al lupo» la Destra rafforzando inoltre l'ostilità di Borsa e finanza. Accrescere dal primo luglio il salario minimo garantito - di 500 franchi (un salto: erano 1500) - che rivendicano i comunisti zavorrerebbe non poco l'economia nazionale. Idem per gli aiuti alle piccole e medie imprese e le famose 35 ore con pari salario che pure figurano nei piani ps ma... «in prospettiva». Che Hue abbassi il prezzo, sembra di capire, e un accordo si troverà. Del resto, il leader pcf non si diceva forse ieri «ossessionato dall'imperativo di riuscire» trasformando in comune impegno di governo quella che è tuttora una semplice «intesa elettorale»? Altra considerazione: Bertinotti deve i suoi parlamentari alla proporzionale. Hue li deve al ps. Solo il ritiro al II turno dei candidati socialisti nelle circoscrizioni ove le chances pcf erano forti gli ha concesso di ottenere - con neppure l'1% di suffragi in più - un gruppo parlamentare una volta e mezzo più numeroso del precedente. In altre parole, sinché la Francia avrà un maggioritario puro, il ps terrà in ostaggio il pcf.

Il discorso vale naturalmente anche per Movimento dei cittadini, Radicali e Verdi, ovvero le altre forze che imitando l'Ulivo la Rosa ha saputo federare. Ma se le prime due paiono accomodanti, la terza potrebbe creare qualche problema a Lionel Jospin. L'esordio di deputati ecologisti - 8 seggi - a Palais Bourbon incita la loro coordinatrice nazionale Dominique Voynet a non farsi appiattire dalla tutela ps. Esige quindi 2 ministri (Ambiente o Trasporti e un dicastero «sociale») sollecitando infine i socialisti a rendere «immediatamente» operative le sue promesse sull'impiego e le 35 ore. L'inedito patto Rosso-Verde va oltre le abituali punzecchiature. Jospin, attento a quei due. [e. bn.]

DALLA PRIMA PAGINA

UNO SBOCCO POSITIVO

porto fiduciario tra Parlamento e governo, nell'altro (il semipresidenzialismo) alla investitura diretta popolare del vertice dell'esecutivo.

Incrociare oltre un certo limite questi modelli non risulta possibile, se non a rischio di creare formule di laboratorio del tutto avulse dalla realtà e incapaci di reggere alla prova dei fatti. Ma una volta rispettata la logica interna ai due modelli non si può certo negare che esistano, nelle rispettive discipline, margini di flessibilità in grado di attenuarne le distanze, margini che potrebbero essere ulteriormente sfruttati per rafforzare, nel premierato, la rappresentatività del primo ministro e per preservare, nel semipresidenzialismo, la forza del Parlamento.

Questa, del resto, è la linea che - a mio avviso correttamente - si è cercato di seguire nella bozza che va oggi in votazione.

La seconda novità riguarda il fatto che, negli ultimi giorni, si è sempre più diffusa la convinzione che la scelta della forma di governo non può essere disgiunta dalla valutazione di alcuni principi di base del sistema elettorale.

La bozza che va in votazione non contiene questi principi (ed è giusto che sia così, essendo la materia elettorale normalmente affidata alle leggi ordinarie), ma tutto lascia pensare che la trattativa politica che si è sviluppata riservatamente in questi giorni abbia ampiamente investito anche il futuro del nostro sistema elettorale. Futuro che, nell'ipotesi di vittoria del modello presidenzialista, dovrebbe ragionevolmente condurre verso un sistema maggioritario a doppio turno, dal momento che questo modello impone di aggregare il massimo dei consensi del corpo elettorale intorno ad un Capo dello Stato che è al tempo stesso organo di indirizzo e di garanzia.

Più aperte resterebbero, invece, le variabili elettorali nel caso di vittoria del premierato, dal momento che in questo modello la scelta tra doppio turno e turno unico potrebbe essere combinata con diverse gradazioni del rapporto tra quota maggioritaria e quota proporzionale (gradazioni che potrebbero anche variare nel corso del tempo).

Infine, una terza novità è data dal fatto che la scelta di oggi sulla forma di governo non sarà una scelta rigida e predeterminata in tutti i suoi elementi, ma verrà soltanto a rappresentare il primo passo di un *work in progress* in cui ambedue gli schieramenti si sono impegnati a collaborare qualunque sia l'esito del voto odierno. E questo induce a pensare che la disciplina del modello che alla fine di giugno la Bicamerale presenterà al Parlamento potrà essere, salvi i principi essenziali, almeno in parte diversificata da quella che oggi risulterà vincente. Come sopra si accennava, margini per ulteriori correzioni esistono sia per l'uno che per l'altro modello e questi margini potrebbero essere utilmente impiegati per giungere alla definizione di un disegno che possa risultare, alla fine, fondato sul consenso più ampio.

La ricerca di questo consenso, dopo la prova odierna, risulterà, infatti, essenziale per i passaggi successivi e per la stessa credibilità della riforma avviata. Sappiamo - e l'abbiamo sentito spesso ripetere in questi mesi - che le Costituzioni, per la loro natura di regole fondamentali destinate a durare nel tempo, non possono essere riformate sul filo di maggioranze troppo ristrette.

Anche per questo - va ricordato - si è percorsa la via della Bicamerale: per favorire, attraverso un'istruttoria condotta in una sede ristretta, la possibilità di un dialogo costruttivo in grado di avvicinare le forze in campo e di dare la più ampia rappresentatività al nuovo disegno.

Enzo Cheli

Messaggio da Roma

Prodi: i nostri due Paesi ancora più uniti

ROMA. «E' con vivo piacere che desidero farle pervenire a nome del governo italiano e mio personale i più calorosi rallegramenti per la sua nomina a primo ministro della Repubblica francese». Con queste parole inizia il messaggio che Prodi ha inviato a Jospin.

«Sono certo - prosegue il messaggio - che le fraterne relazioni che i nostri due Paesi intrattengono sul piano bilaterale verranno ulteriormente approfondite durante il suo alto mandato. E' con grande e fiduciosa attesa che guardo al contributo che ella saprà fornire alle prossime decisive tappe del processo di approfondimento dell'integrazione europea. Solo proseguendo lungo la strada del rafforzamento delle istituzioni dell'Unione sarà possibile offrire ai nostri cittadini la prospettiva di uno sviluppo economico stabile e solidale e di una maggiore sicurezza». [Ansa]

Il franchista Fraga

«Noi spagnoli più intelligenti dei francesi»

MADRID. Una considerazione politica di un esponente della destra spagnola si è trasformata in un insulto ai francesi. Manuel Fraga, già ministro del dittatore Francisco Franco e attualmente presidente della giunta regionale della Galizia, ha detto ieri che i risultati elettorali francesi non avranno influenza in Spagna perché «grazie a Dio gli spagnoli sono molto diversi dai francesi e i galieghi, in particolare, sono molto più intelligenti dei vicini transpirenaici». Dunque non voteranno a sinistra come hanno appena fatto i francesi.

La gaffe dell'esponente conservatore, che è anche co-fondatore del partito popolare attualmente al potere con il premier José Maria Aznar, è stata riferita con rilievo dai mezzi di comunicazione.

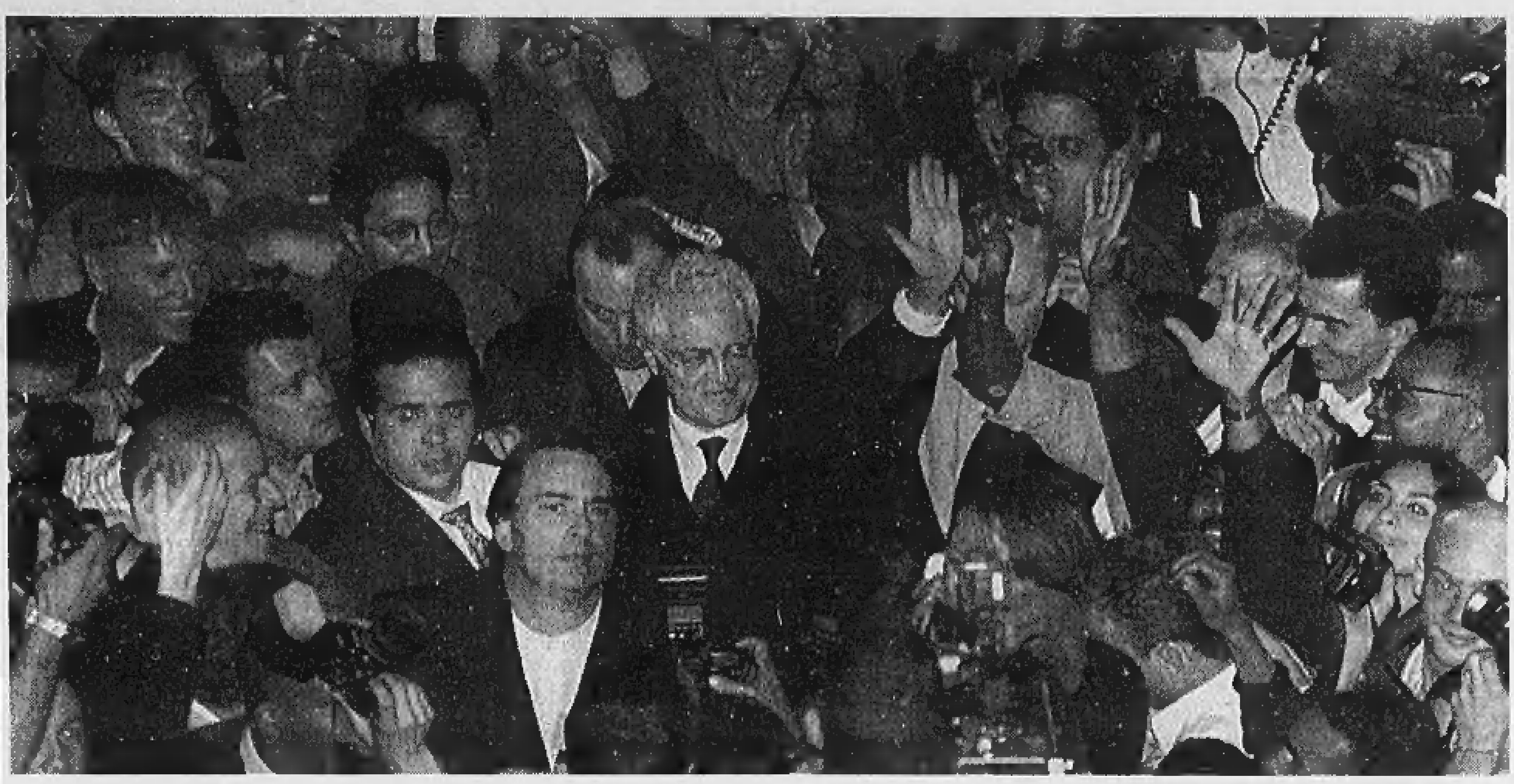
Anche il dittatore Franco, come Fraga, aveva il «privilegio» di essere galiego. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Cittadella 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) [illegible]

Reg. Trib. di Torino n. 618/1951
Certificato n. 3300 del 13/12/[illegible]
La tiratura di Lunedì 2 Giugno 1997 è stata di 611.634 copie



Nel governo largo alle donne, giovedì a Malmoe vertice con gli altri leader dell'eurosinistra



Il leader del partito socialista Lionel Jospin saluta la folla che celebra la trionfale vittoria (FOTO REUTER)

Kohl telefona a Chirac «Tranquillo, sono un veterano della coabitazione francese»

IL NUOVO PARLAMENTO

	Seggi in Assemblea	Seggi nel '93
Comunisti	38	24
Socialisti	241	57
Radical-soc.	12	5
Ecologisti	7	0
Diversi sinistra	22	13
Totale sinistra	**320**	**99**
Gollisti	134	246
Giscardiani	108	203
Diversi destra	14	29
Totale centro-destra	**256**	**478**
Lepenisti (Fn)	1	0

Jospin all'Eliseo, vince il fair-play

Il primo problema: il rapporto coi comunisti

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Nuova Francia esordisce con il fair-play mancato alla campagna elettorale più convulsa nella storia della V Repubblica. Un pallido Lionel Jospin - 4 ore di sonno - s'intrattiene per un'ora con Jacques Chirac definendo «eccellente» il clima dell'incontro. «Mi ha proposto di nominarmi primo ministro e ho accettato» spiega con ammirevole laconicità sulla gradinata dell'Eliseo alle troupes che lo braccano. E si allontana. Frenetica rincorsa degli intervistatori. A quando il governo, monsieur le premier ministre? «Presto, entro la settimana». Due informazioni non contraddittorie solo per il pubblico italiano. Nella tradizione politica francese, formazione rapida del governo vuol dire 24-48 ore. Se interviene più tardi è che sussistono difficoltà reali. Nella fattispecie, il braccio di ferro con il pcf. Sbotta il portavoce ps François Hollande: «Porre delle condizioni al loro ingresso nel governo, non mi pare una buona iniziativa. Conoscono il nostro programma. Se lo condividono, sono i benvenuti».

Alain Juppé, comunque, ha già fatto le valigie. Brindisi d'addio con il personale di Matignon (ci abitava anche: doppio trauma), un déjeuner in tête-à-tête con Jacques Chirac per evitare nella misura del possibile che alla disfatta segua l'implosione del Centro-Destra, e via. Stamane avverrà il passaggio di consegne con Jospin, primo e unico ministro nell'attesa che i 15 - un esecutivo ridotto all'osso per garantire snellezza ed efficacia - abbiano un volto. Femminile, perché no. Le «ministre» si annunciano numerose: da Marine Aubry (Lavoro) a Frédérique Bredin o Catherine Tasca (Cultura), mentre il sindaco di Strasburgo Catherine Trautmann erediterebbe gli Affari Europei ed Elizabeth Guigou quelli Sociali o addirittura il Quai d'Orsay. Pluripartitico - se le trattative in corso partoriranno un accordo, vedremo assegnare i dicasteri a 5 formazioni politiche diverse - e meno misogino che di consueto, davanti all'impazienza dell'elettorato il governo Jospin chiede già tempo. Juppé aveva preannunciato misure eclatanti nei primi 40 giorni. Il suo rivale e successore sceglie il medio e lungo termine. I 700 mila nuovi posti di lavoro nella Funzione pubblica non arriveranno «entro la settimana» né il mese, e neppure l'estate. Anzi, scordiamoceli per il '97. Nessuno lo dice apertamente, ma il messaggio è chiaro: calma ragazzi, lasciateci lavorare.

Se l'azione latita, ferve l'attività telefonica. Una chiamata Kohl-Chirac, per cominciare. Dall'alto dei suoi 14 anni di cancellierato, il leader tedesco si dichiara «un veterano della coabitazione francese». Non ci saranno problemi sul piano europeo, vuol credere. Jospin se lo ritroverà il 13 giugno a Poitiers, per un classico vertice franco-tedesco. E saranno trascorse ventiquattr'ore appena dalla prima seduta parlamentare della novella era ps, con un duello fratricida annunciato tra Laurent Fabius e Ségolène Royal, già pupilla di François Mitterrand. Jospin e Chirac riceveranno insieme il più «vecchio amico» della Francia rodando la quinquennale coesistenza che li attende. Il primo si concederà tuttavia fin da giovedì sera una scappatella a Malmoe dove l'attendono un più giovane amico, Tony Blair, e gli altri leader dell'Eurosinistra.

Ha messo il meeting in agenda alle 3,30 antelucane. Il suo omologo inglese lo aveva chiamato tre ore prima sul telefonino nel villaggio dell'Alta Garonna in cui Jospin stava festeggiando con amici ed elettori la vittoria. «Da Downing Street a Cintegabelle: non credo vi siano molti precedenti» ironizzava ancora ieri il neopremier. Che sarà anche probo ed integerrimo come vorrebbe la sua educazione protestante, ma ha già dimostrato in poche ore di saper fingere. Scrivemmo l'altro ieri che «France2» aveva carpito l'immagine sua e della famigliuola (Sylviane e i due figli) mentre apprendeva dal teleschermo, con british aplomb, la vittoria. Balle, corregge «Le Monde». Mezz'ora prima, un'ancora misteriosa talpa gli aveva fatto pervenire sulle onde televisive la parola in codice - Hitchcock - convenuta quale segnale di vittoria. E gli Jospin esultarono con mediterranea virulenza.

Gli aneddoti si sprecano. Ma da oggi arriverà la sostanza politica forte. Si attende la conferma di Dominique Strauss-Kahn quale plenipotenziario economico. E Jospin reduce dall'incontro con Juppé dovrebbe mostrarsi più loquace sulle intenzioni. Governo tra domani e giovedì? Possibile: andarsene in Svezia lasciando i francesi con un palmo di naso sarebbe uno sgarbo eccessivo.

Enrico Benedetto

REPORTAGE

NEL QUARTIER GENERALE DELLA ROSA



La gioia di un gruppo di giovani socialisti davanti alla sede del ps Per tutta la notte hanno festeggiato il successo (FOTO REUTER)

La notte dell'antieroe Lionel

«Stavolta sentivo che ce l'avrei fatta»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Bagnato di pioggia, l'impermeabile scuro gettato sulle spalle, gli occhiali in titanio penzoloni sul naso, Lionel Jospin non pare proprio un generale vittorioso. «Buona sera, signor primo ministro». Lui strabuzza gli occhi: «Stai parlando con me?». Sì, stanno parlando con lui, gli amici di sempre, i collaboratori che nella notte del trionfo gli si stringono attorno. E' l'una e mezzo e la Maison de l'Amérique Latine, il palazzo dal grande giardino in boulevard Saint-Germain affittato dal partito socialista per la soirée elettorale, esplode all'arrivo dell'eroe. Lo accolgono l'amico più caro, Claude Allègre, professore di biologia all'università Paris VII e editorialista del settimanale di centro-destra «Le Point», stratega della bella sconfitta delle presidenziali (47,5% contro 52,5, chi l'avrebbe detto) e di questa bellissima vittoria. Olivier Schrameck, il pupillo di Gaston Deferre, già braccio destro di Jospin al ministero dell'Istruzione, che ora lo seguirà come capo di gabinetto a Matignon, sede del premier. José Sanchez, l'addetto stampa del partito socialista. E migliaia di militanti, che cantano, ballano, intonano cori, rigorosamente divisi in due categorie: chi è ammesso a palazzo, e quando scoppia il temporale si rifugia sotto le tende bianche del parco a azzannare tartine al salmone, e chi resta fuori, a saltare sotto la pioggia e mangiare salsicce (20 franchi) cotte sulle griglie prontamente allestite da due marocchini.

C'è voluta tutta l'energia delle guardie del corpo, cranio rasato e aria truce da mettere spavento a quelle di Le Pen, per aprire a Jospin un varco tra la multiforme umanità in festa, sans-papiers e vecchi attivisti del partito, ragazzine in maglietta verde e operai comunisti con bandiera rossa. «Discorso», esige la folla. Per il momento, Jospin preferisce brindare a champagne con i suoi. I capelli arruffati, la voce a volte bassa, a volte stridula, il secondo socialista a conquistare la Francia non avrà mai il fascino del predecessore, François Mitterrand. Ma forse neanche la spregiudicatezza. Ora è al balcone. Però si schermisce: «Non mi va di parlare. Sapete, non siamo soli...». Risate. Urla: «Merci Lionel», «Merci Chirac», aggiunge qualcuno. Che autogol, povero Presidente. Ma il nuovo primo ministro lo risparmia. La coabitazione comincia con parole pacate: «Il voto è stato molto chiaro. Ora lasciamo decantare la situazione. Restiamo uniti e saldi».

Lui però è distrutto dalla fatica. Sabato sera era a Parigi, al Parco dei Principi, a gioire per la vittoria della sua squadra di rugby, lo Stade Tolosa, nuovo campione di Francia. Poi la giornata elettorale in provincia, a Cintegabelle, nell'Alta Garonna. Lo stress, l'urlo d'esultanza, il primo intervento tv. Poi via, verso Parigi. Sono le due, la stanchezza si fa sentire. Jospin traballa sul terrazzo bagnato, afferra la ringhiera, guarda in basso i fedelissimi, e riprende: «Senza di voi, senza il vostro lavoro e la vostra opera di persuasione, non ce l'avremmo mai fatta. Ma anche voi non ce l'avreste fatta senza di noi. Non dimentichiamocelo. Siamo in tanti, stasera. Restiamo insieme». L'ora, la circostanza (e lo champagne) suggeriscono dichiarazioni impegnative: «Non dimentichiamo neppure questo momento. Abbiamo in pugno una chance storica: governare un grande Paese, metterci al servizio di milioni di persone. Ora, però, è tempo di andare a dormire. Buona notte».

A dormire? Ma no. Jospin saluta i giornalisti. Se l'aspettava? «Onestamente, sì. Non ne ero certo. Però, mentre due anni fa non ho mai pensato per un solo istante di diventare Presidente, stavolta sentivo che ce la potevamo fare». Poi il nuovo capo del governo riunisce i suoi, per preparare il piano della prossima battaglia. Ci sono Jean-Christophe Cambadelis, alto, stempiato, elegante, che ha appena strappato alla destra la 20ª circoscrizione di Parigi. Lyne Cohel-Solal, la signora dai capelli rossi che ha messo in ballottaggio il sindaco Jean Tiberi, e rappresenta la nuova ondata femminile in seno al ps. Dominique Strauss-Kahn, marito della Lilli Gruber di Francia, l'anchor-woman Anne Sinclair, e candidato al ministero dell'Economia e delle Finanze. Sotto, nel giardino, i feudatari dell'Ancien Régime socialista - Jack Lang, Michel Rocard, Laurent Fabius -, reduci dagli studi televisivi, ancora truccati, stringono mani, ricevono pacche e rose rosse, baciano e vengono baciati sulle guance (fino a sei volte), e il rossetto delle militanti si mescola al fondotinta dei capi.

Da dietro la porta dell'ufficio dove Jospin e il suo seguito commentano i risultati e cominciano a abbozzare la squadra di governo arriva l'eco della tv. E sono quasi sempre buone notizie. Jacques Toubon, ministro della Giustizia, è battuto nella 10ª circoscrizione di Parigi. «La Gauche a Paris», scatta il coro, che sa che senza la capitale non si governa la Francia. Ecco gli aggiornamenti sui seggi. Il ps non ha la maggioranza assoluta. Jospin dovrà fare i conti con i comunisti.

Sono le tre, quando emerge dall'ufficio con gli occhi rossi. L'appuntamento per lo staff è per il pomeriggio, in rue Vaugirard, quartier generale del partito, per proseguire la discussione. Con Allègre l'accordo è di sentirsi alle 9 del mattino, tra meno di sei ore. Arriverà prima la telefonata di Jacques Chirac. Mica male, essere svegliati dalla voce impostata di un Presidente che vi chiama «primo ministro».

[al. ca.]

«Con l'Italia o niente Euro»

Fabius: un'Ue non solo per Parigi e Bonn

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Laurent Fabius, dopo Roma e Londra, Parigi. Cosa cambia per l'Europa e la moneta unica con la sinistra al potere? Il partito degli euroscettici è più forte?

«No. E' più forte il partito che vuole un'Europa più umana, più sociale. Che veda nell'Europa un progetto politico in grado di rispondere alle preoccupazioni della gente, non un'area di libera circolazione dei capitali. Perché i partiti dell'Internazionale socialista - il pds in Italia, i laboristi in Gran Bretagna, il ps in Francia - sono europeisti. Ma lo sono in modo diverso dalla destra. Ora che i rapporti di forza in seno alla Conferenza intergovernativa si sono rovesciati, cercheremo subito intese con i nostri partners.

Il vostro contraltare a questo punto è la Germania di Kohl.

«Con cui la Francia continuerà ad avere buone relazioni. Occorrerà però mettere in chiaro alcuni punti, fin dal prossimo vertice. Innanzitutto: l'Italia e la Spagna devono entrare nell'euro dall'inizio. Dobbiamo fare una moneta per l'Europa, non per Parigi e Bonn. Allo stesso modo occorre far partecipare l'Italia e ascoltare la sua voce a tutti i livelli del negoziato, in vista delle scelte decisive che dovremo prendere nei prossimi mesi. E' questo lo "spirito di Delors", che noi socialisti rilanceremo».

Se i comunisti ve lo permetteranno, dal momento che all'Assemblea nazionale avrete bisogno dei loro voti. Non teme che Jospin debba sottostare alle imposizioni del pcf, come Prodi in Italia?

«Attenzione: il ps ha più voti di gollisti e liberali messi insieme. Siamo maggioranza. Il governo Jospin non cadrà fino a quando i comunisti non voteranno con la destra. E questo in Francia non avverrà mai. Oltretutto la Costituzione predispone meccanismi che consentono di durare anche a esecutivi privi della maggioranza assoluta, come quello di Rocard».

Proprio i meccanismi che il ps critica, perché indeboliscono il Parlamento. Il «vote bloqué», ad esempio: nell'87 Rocard vi fece ricorso 27 volte, per far passare leggi con un solo voto, escludendo ogni emendamento. Farà così anche Jospin?

«Credo proprio di no. Esiste un'altra possibilità...».

Che il pcf entri nel governo?

«Sì. Tutto dipenderà da lui. La Gauche ha una linea definita. Questa linea è stata approvata dal popolo. Se i comunisti accetteranno di far parte del governo, credo sarebbe una buona cosa».

Non per gli imprenditori, già molto preoccupati da alcune misure del vostro programma, come la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore senza diminuzioni salariali. Come ci arriverete? Per decreto? O attraverso negoziati?

«Seguiremo entrambe le vie. Useremo, certo, lo strumento legislativo. Ma chiederemo anche alle parti sociali di trattare. L'orario va ridotto in modo progressivo, distinguendo tra grandi e piccole imprese, tra settori in difficoltà e altri più solidi».



Fabius è il più probabile candidato alla presidenza dell'Assemblée Nationale

Ma la destra ha già varato la legge de Robien, che riduce gli oneri sociali alle aziende che tagliano l'orario e creano nuovi posti.

«Sì, ma con un grave limite: i benefici durano 7 anni, ma non impegnano l'impresa che per 2 anni. Negli altri 5, il padrone può fare quel che vuole...».

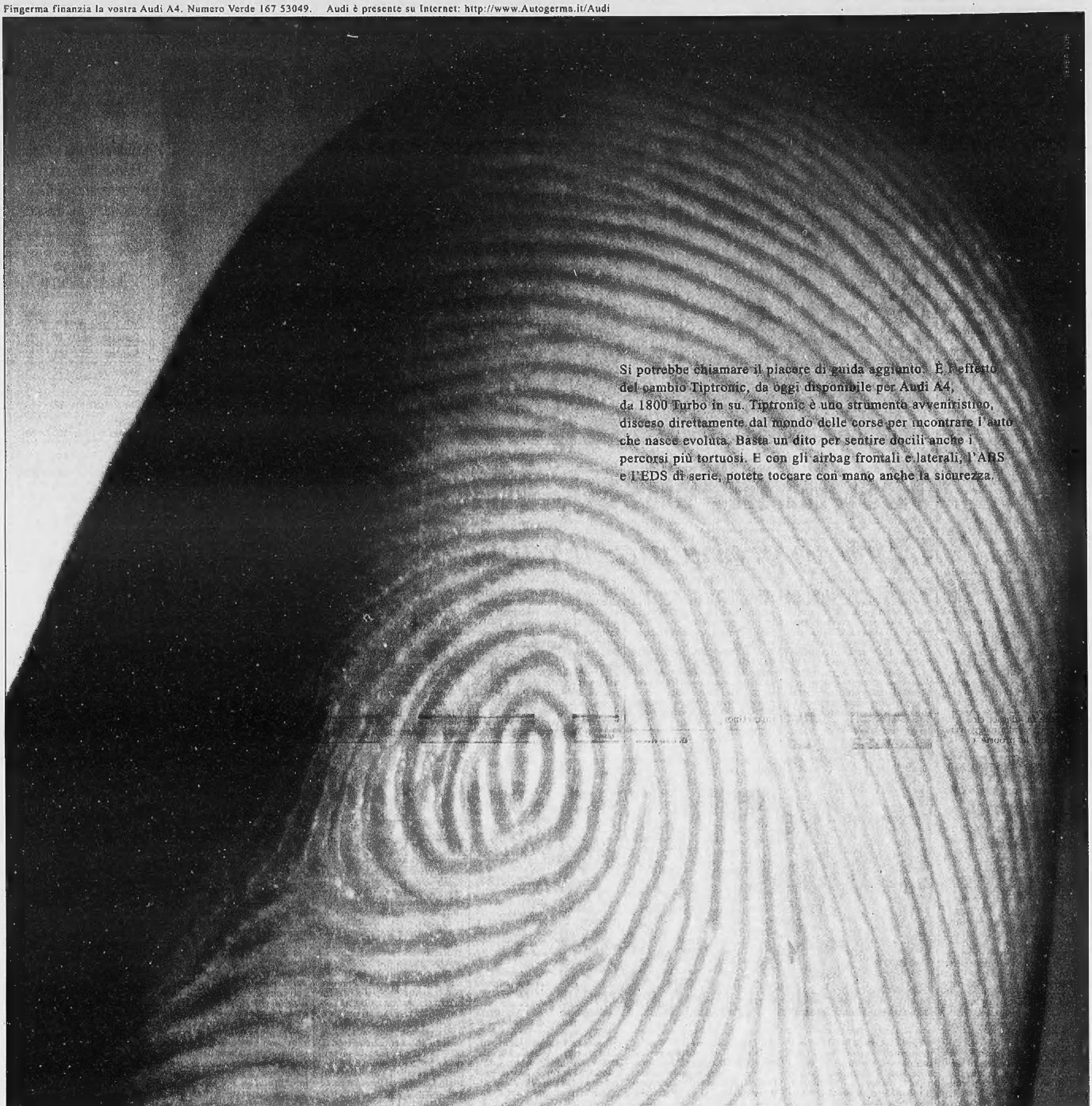
Cosa vuole fare invece Fabius? Il ministro?

«Lo escludo. No, non entrerò nel governo».

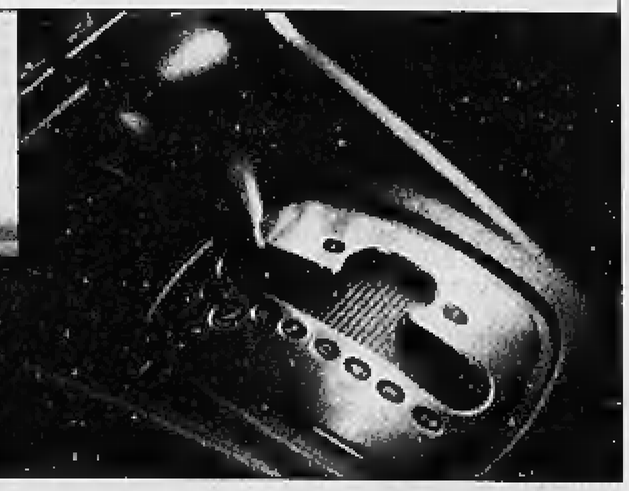
Perché impegnato a presiedere l'Assemblea nazionale?

«Lei lo dice...».

Aldo Cazzullo


Si potrebbe chiamare il piacere di guida aggiunto. È l'effetto
del cambio Tiptronic, da oggi disponibile per Audi A4,
da 1800 Turbo in su. Tiptronic è uno strumento avveniristico,
disceso direttamente dal mondo delle corse per incontrare l'auto
che nasce evoluta. Basta un dito per sentire docili anche i
percorsi più tortuosi. E con gli airbag frontali e laterali, l'ABS
e l'EDS di serie, potete toccare con mano anche la sicurezza.







Prodi: sì, ma solo se ci sono patti chiari. La replica: ci diano un programma come quello di Jospin

Il pds: e ora Rifondazione al governo

A D'Alema piace la via francese, ma Cossutta non ci sta

ROMA. «Non posso sopportare questo provincialismo italiano: sono andato a dormire contento perchè ero convinto che avesse vinto il socialista Jospin, e mi sono svegliato la mattina di tutt'altro umore perchè ho scoperto che ha vinto Manconi». Ottaviano Del Turco, prendendo spunto dall'entusiasmo del portavoce del "Sole che ride" per il risultato dei verdi d'oltralpe, ironizza sulla propensione dei politici italiani ad attribuirsi anche i successi altrui e a interpretare le elezioni che si tengono altrove con un'ottica domestica. Il presidente dell'Antimafia scherza, ma effettivamente il risultato elettorale in Francia ha delle ricadute nel nostro Paese. E non solo quelle più ovvie, che riguardano Maastricht, le quali possono arguirsi dalle molteplici dichiarazioni soddisfatte dei sindacalisti o dal messaggio a Jospin in cui Romano Prodi scrive: «E' con grande e fiduciosa attesa che guardo al contributo che Ella saprà fornire alle prossime decisive tappe del processo di approfondimento dell'integrazione europea».

No, c'è anche dell'altro. C'è per esempio l'idea che si fa strada nel pds di mettere all'angolo Rifondazione proprio grazie alla vittoria della sinistra in Francia. Il ragionamento che fa Massimo D'Alema è semplice: se il comunista Hue può governare con Jospin, perchè Bertinotti non può fare altrettanto in Italia? In poche parole il segretario della Quercia ha confidato ai suoi che intende riproporre al prc un patto di governo di medio termine sulla base di un programma. In questo modo Rifondazione non potrebbe più continuare a fare quello che fa adesso: cioè, entrare e uscire dalla maggioranza secondo le proprie convenienze, contrattare giorno per giorno ogni disegno di legge o proposta dall'esecutivo.

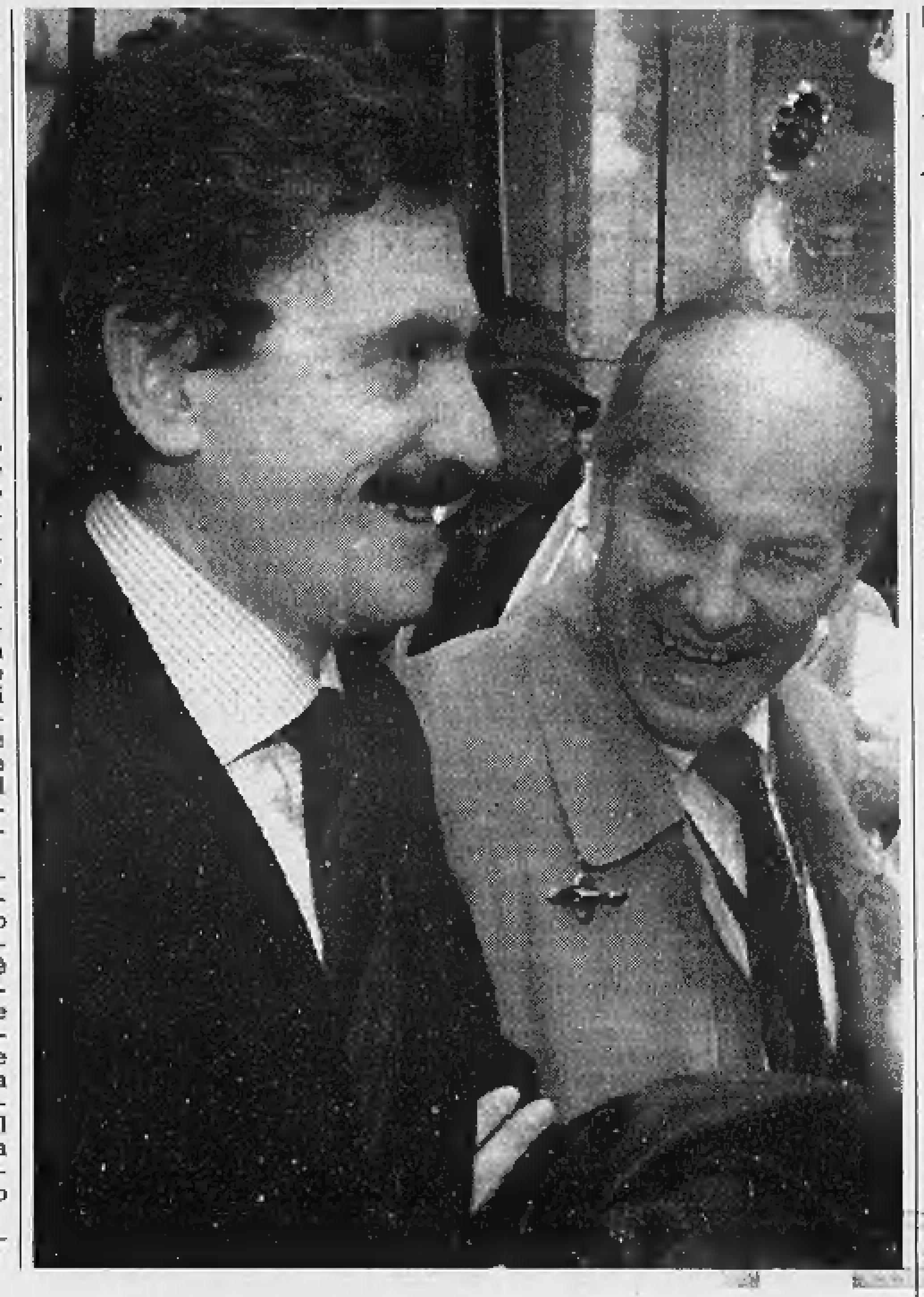
Ma da quest'orecchio il prc ci sente assai poco. Replica prontamente Armando Cossutta: «Noi al governo? Se loro fanno lo stesso programma di Jospin, allora sì, altrimenti non se ne parla». Una risposta, quella di Cossutta, che equivale ad un no secco pronunciato utilizzando una forma garbata. Infatti, come spiega Gloria Buffo, esponente della sinistra della Quercia, «il programma di politiche sociali di Jospin farebbe fare un salto a parecchi pidiessini». Se ne rende ben conto Romano Prodi che, prudente, tira il freno a mano: «Bertinotti lo preferisco sempre dentro il governo - dice il presidente del Consiglio a "Porta a Porta" -, ma ci vogliono patti chiari e di lungo periodo perché il governo non è uno scherzo».

La Francia, quindi, ispira una nuova offensiva di D'Alema nei confronti di Rifondazione comunista. Ma fa pure di più. Ridà fiato ai socialisti. Il segretario del «Si» Enrico Boselli esulta. Bettino Craxi, da Hammamet, adesso che ha vinto Jospin chiede la rinegoziazione del trattato di Maastricht. Ma l'autoironico Del Turco frena: «I socialisti - dice - vanno forte dovunque, tranne che in Italia, c'è poco da fare». E la Francia viene usata pure nella contesa tra sostenitori del semipresidenzialismo e quelli del premierato. I primi magnificano le virtù di quel sistema così democratico che permette la coabitazione, i secondi lo bocciano perchè porta «confusione».

Ma tornando alle ricadute serie di quel voto d'oltralpe: nel centro sinistra anche se tutti negano che la vittoria di Jospin cambierà qualcosa per l'unione europea si cova qualche speranza, magari di una maggiore flessibilità. Walter Veltroni insiste sulle «esigenze di equità sociale». D'Alema sottolinea che la sinistra europea ha «il dovere di completare il percorso per giungere alla moneta unica», ma aggiunge che «nello stesso tempo deve varare politiche per il lavoro». E il suo braccio destro Marco Minniti vagheggia la «prospettiva di un governo politico dell'Europa che vada oltre la mera gestione monetarsista». Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, pur dicendo che non ci sarà nessun rinvio dell'Ume, annuncia che ora l'«attenzione ai problemi sociali sarà maggiore». E i segretari di Cgil e Cisl, Cofferati e D'Antoni, sono convinti che adesso sarà possibile mettere al centro della costruzione dell'Europa unita il «tema del lavoro e la dimensione sociale».

Insomma, ognuno si è ritagliato un suo pezzetto di Francia in Italia. E persino il centro destra trova una qualche soddisfazione da quel voto perchè può cantare le lodi del semipresidenzialismo e indulgere sulle disastrose conseguenze dell'asse Hue-Bertinotti. Unica voce controcorrente nel Polo, quella del direttore del Secolo, Gennaro Malgieri, che alza gli occhi al cielo e dice: «Dovevamo fare la destra 'chiracchiana', ma questo Chirac si è rivelato proprio un cretino».

Maria Teresa Meli



A sinistra Karl Lamers stratega della politica europea del partito di Kohl. In alto Massimo D'Alema con Fausto Bertinotti

«Impariamo da loro»

Bertinotti: anche qui tagliar fuori il centro

MILANO. «Vive la France», sorride Fausto Bertinotti, microfono sotto il naso, la prima volta da consigliere comunale a Milano.

Dentro Palazzo Marino ci sono Silvio Berlusconi, il sindaco Gabriele Albertini, Polo e Alleanza nazionale che hanno fatto il pieno, ma per il segretario di Rifondazione comunista, con la vittoria del leader socialista Lionel Jospin a Parigi, è soprattutto «Vive la France».

Aria di festa, Bertinotti?

«Se fossimo a Parigi sì. Mi dispiace, invece, che non sia festa anche qui a Milano. O in tutta Italia, come stanno invece facendo in Francia».

E lei spera. Giusto?

«Dalla Francia arriva un grande incoraggiamento e una speranza. Che il vento possa cambiare anche in tutta Europa, dopo aver iniziato dalla Francia».

Anche nel nostro Paese?

«C'è una bella differenza tra la situazione italiana e quella francese».

Può spiegarsi meglio?

«In Francia manca quello che in Italia si chiama Centro e che raccoglie una serie di forze politiche disparate. A Parigi invece, con la vittoria di Lionel Jospin, c'è un governo delle sinistre. E la sinistra, in Francia, ha vinto dopo un anno di lotte molto impegnative al governo Juppé. E poi quella sinistra ha saputo muoversi in un certo modo, ricercando alleanze sempre a sinistra e proponendo un programma molto impegnativo e molto qualificato».

Quindi lei dice: uniti a sinistra si vince, il centro può essere lasciato fuori. E' così?

«A me sembra che queste ultime elezioni francesi abbiano dimostrato una cosa che val la pena di considerare, anche per quanto riguarda la politica italiana».

Cosa?

«La Francia ha dimostrato che quello che viene definito il teorema italiano non sempre è valido. Non è necessario cercare sempre consensi al centro, per poter vincere. Si può vincere anche quando la sinistra sta con la sinistra e basta. In Francia hanno fatto così e gli elettori hanno premiato quel programma».

Quindi, lei dice, senza i comunisti non si governa...

«In Francia l'apporto dato dai comunisti a Jospin è stato determinante. Per i comunisti è nata una nuova stagione».

Certo, però a Milano - in questo Palazzo dove lei si trova per la prima volta da consigliere comunale - le sinistre sono state battute, Rifondazione comunista è all'opposizione, mentre sindaco e amministrazione sono in mano al Polo delle libertà, a Gabriele Albertini e Silvio Berlusconi...

«L'ho già detto ai compagni che manifestavano davanti a questo Consiglio comunale. Noi faremo un'opposizione forte, netta, radicale al governo delle destre di questa città. Perché questo governo non ha alcuna possibilità di dare risposte concrete ai problemi di Milano».

Torniamo alla Francia, Bertinotti. Il fatto che ci sia un governo di sinistra, crede che possa incidere anche sull'Europa e sui tempi della moneta unica?

«Un governo di sinistra, in una delle principali potenze industriali, mette l'Unione europea in una nuova prospettiva. Chi ha parlato di rinvio ha un nome e un cognome, Hans Tietmeyer, presidente della Bundesbank. Noi ci siamo sempre schierati contro le politiche di rigore imposte dal marco tedesco. Abbiamo sempre sostenuto che il rigore dimostrato serviva solo a incidere sulle politiche economiche nazionali. A questo punto noi vogliamo l'Euro per correggere la politica di Maastricht». **[f. pol.]**

INTERVISTA

LO STRATEGA DI KOHL



«Parigi non cambierà strada»

Bonn: non c'è alternativa ai sacrifici

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Helmut Kohl ha commentato secco: la vittoria di Jospin è «una decisione degli elettori». Quanto all'Unione monetaria, ha garantito, «non ci saranno rinvii». Ma cosa cambierà, secondo Bonn, nel cammino verso l'Euro? Davvero la Germania non vede rischi, dopo il cambio della guardia a Matignon? Karl Lamers, stratega della politica europea del partito di Kohl, è convinto che alla fine prevarrà il realismo.

La vittoria di Jospin è una sconfitta dei profeti del rigore?

«Non credo. Il nuovo governo francese è consapevole che il margine di azione è limitato: il trattato di Maastricht non è un diktat della Bundesbank, ma determina la realtà sovrannazionale. I mercati sarebbero instabili, e i tassi salirebbero, se si creasse l'impressione che stiamo allontanandoci dalla linea di stabilità».

Jospin ha detto in sostanza: meno austerità. Non si prospetta un cambiamento nella marcia verso l'Euro?

«Quando i socialisti andarono al potere, nel 1980, impiegarono due anni e mezzo a capire che non c'era alternativa alla politica che poi hanno seguito. Anche Chirac, all'inizio, voleva seguire "un'altra politica". Jospin non è soltanto un europeista, è anche un realista. E un superamento effettivo della disoccupazione è possibile solo con riforme strutturali: dove sono state fatte, in Svezia, in Finlandia e da ultimo in Spagna, hanno avuto successo. L'Olanda è un esempio particolarmente significativo: non si è intaccato l'equilibrio sociale».

Insomma non siamo alla vigilia di una nuova e trainante «filosofia europea», che dia priorità a occupazione e crescita piuttosto che al rigore?

«Anche per noi la lotta alla disoccupazione è lo scopo primario. Vogliamo un'Europa stabile, liberale e forte, che sia anche solidale e "sociale". Il vero obiettivo anzi è quest'ultimo: ma non possiamo raggiungerlo se non superiamo le nostre debolezze strutturali. L'Spd si limita a ripetere la ricetta di Keynes, non più attuale. L'abbiamo sperimentata anche in Germania: l'unificazione dimostra che i progetti congiunturali non risolvono i problemi. Nonostante gli enormi trasferimenti di risorse per creare domanda, abbiamo enorme disoccupazione».

Dei 15 Paesi dell'Unione europea, 13 hanno governo di sinistra. E' possibile un patto fra di loro per un rinvio dell'Euro?

«Sono contrario a un rinvio, e sono sicuro che anche il nuovo governo francese non lo vuole: l'Ume rischierebbe di finire alle calende greche. Inoltre perderemmo una stabilità - nel senso più ampio del termine - faticosamente raggiunta. Anche in Germania si sono fatte sciocche chiacchiere su un rinvio, ma il Cancelliere si è sempre opposto con decisione. Ne vedremo di tutti i colori, ma non porteremo a compimento il progetto».

La nuova situazione a Parigi e Londra influenzerà Kohl?

«I risultati elettorali nei due Paesi sono uno stimolo a superare le nostre divergenze, a presentare per quest'anno e il prossimo un bilancio solido, e soprattutto ad affrontare le riforme strutturali. Ma credo che sia un modo sbagliato di vedere le cose: in Svezia, il governo socialdemocratico fa quello che facciamo noi e fanno italiani e francesi. Addirittura con più rigore: se oggi ci fossero le elezioni vincerebbero i conservatori. Ciò dimostra che non c'è alternativa a quello che dobbiamo fare, e che lo devono fare i governi socialisti come quelli conservatori e liberali; e dimostra che le prospettive elettorali dipendono dal successo delle politiche. In Francia non ha contato solo l'insoddisfazione sociale, ma anche la politica e lo stile dei politici».

Sarà più difficile il dialogo fra Germania e Francia?

«Non credo. Il presidente francese ha un enorme potere in politica estera. Inoltre non ho dubbi sulla disposizione europea di Jospin, né sull'importanza che attribuisce alla collaborazione franco-tedesca. E poi non c'è alternativa».

Non sta per nascere un nuovo asse Parigi-Londra?

«Se ne è parlato altre volte, e si è sempre rivelato una illusione. Sono contrario anche alle ipotesi di triumvirato avanzate dal ministro inglese Cook: mi auguro da tempo, anzi, che il ruolo dell'Italia diventi più attivo in politica estera. La direzione europea dell'Italia è sempre stata chiara, ma la grande instabilità politica non le ha dato il peso che potrebbe e dovrebbe avere».

La guerra dell'oro con la Bundesbank è un'altra «bomba a tempo» sull'Europa.

«Posso capire questa impressione. Ma quello che tenta di fare il governo tedesco è già avvenuto da tempo in altri Paesi: il problema è sorto per il modo con cui si è compiuta l'operazione, e per il momento. Alla fine con la Bundesbank raggiungeremo un accordo: la sua indipendenza non è in pericolo».

In Italia si guarda con una certa soddisfazione all'incidente.

«Posso capire che i nostri partner provino un certo piacere dal male altrui, e ammetto che il nostro atteggiamento nei loro confronti non è sempre stato caratterizzato dalla necessaria comprensione. Ma non è molto intelligente rallegrarsi delle nostre difficoltà: abbiamo una certa importanza nel progetto europeo».

Ma molti spiegano la nuova durezza della Bundesbank sull'Euro con la paura che Paesi come l'Italia possano davvero farcela, ad entrare puntuali nell'Unione.

«Tietmeyer ha qualche preoccupazione, è vero, ma è sinceramente convinto dell'importanza del progetto europeo. Certo, in passato c'è stata poca considerazione per quello che Paesi come l'Italia sono riusciti a fare: gli italiani hanno raggiunto grandi traguardi. Ma la risposta alla domanda se anche in futuro l'Italia saprà conservare la stabilità, e dunque la fiducia dei partner, è nelle mani dell'Italia».

Emanuele Novazio

«Chirac? Prima fa, poi pensa»

Martinet: un passionale mal consigliato

Il «vecchio saggio» della sinistra francese «Dobbiamo imparare a criticare Mitterrand»



Gilles Martinet, 80 anni ex ambasciatore della Francia in Italia

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A ottant'anni - di cui 63 in politica - Gilles Martinet è tra i pochi «venerabili saggi» nel ps jospiniano che vendica alfine la débâcle inflittagli dalla Destra quattro anni fa. Ma i suoi ricordi vanno ben più indietro. Per vedere la Sinistra a Matignon, l'ex ambasciatore francese in Italia non ha dovuto attendere l'era Mitterrand. «Il mio primo meeting lo feci in pieno Front Populaire», dice.

Gilles Martinet, parliamone con franchezza. Quello di Jacques Chirac le pare un vero e proprio suicidio politico o gli trova qualche giustificazione?

«E' un brav'uomo, Jacques Chirac. Il compagno ideale per trascorrere un weekend in compagnia. Ma la sua intelligenza, diciamolo, è assai limitata. Almeno avesse buoni consiglieri! Al contrario, l'entourage non ne tempera i difetti. E lui rimane un impulsivo».

Dicono Mitterrand affermasse: «Chirac prima agisce, poi ragiona. Lo vedi partire lancia in resta. E poi tornare a chiedere: "Quali sono gli ordini?"». Non è un ritratto impietoso?

«Diciamo che intrattiene una relazione passionale con la politica. Ama buttarsi. Ma nella fattispecie, ha sbagliato i tempi. Eccessiva prudenza all'inizio. Quando, cioè, bisognava lasciar intravedere ai francesi un nuovo premier. E precipitazione dopo: rimpiazzare Juppé con Séguin lunedì scorso era una mossa da ultima spiaggia. Ha anticipato tardi. Paradossale, no? Juppé gli chiedeva da mesi di sciogliere l'Assemblea. Ha ceduto per intima convinzione. Ma dalla battaglia escono entrambi a pezzi».

Lei temeva il II Turno?

«Sì. L'annuncio del ticket Séguin-Madelin introduceva l'imponderabile. In politica, talora il marketing funziona. E dagli appelli contro l'astensionismo era prevedibile la maggioranza raggranellasse altro ossigeno».

E il voto Front National?

«Pericoloso. Le indicazioni di Jean-Marie Le Pen al suo elettorato erano in larga misura antigovernative. Ma votare Gauche non è mica semplice per chi si riconosce nel Front National».

Nel giorno del trionfo, nessuna autocritica in casa socialista?

«Giudico assai positiva la campagna. Occorre tuttavia aggiungere che il ps evidenzia reticenze ingiustificabili nel criticare l'eredità mitterrandiana. Jospin vorrebbe farlo. Ma già una formula neutra come "bilancio controverso" spacca il ps».

Jack Lang ci diceva il 25 maggio che se la Gauche 1997 ha una chance vittoriosa è grazie a Mitterrand, non suo malgrado...

«Che inguaribile cortigiano. Dimentica che l'ex Presidente commise gravi errori: le nazionalizzazioni massicce, per dirne una. E non rispettò gli impegni presi dinanzi al popolo. Predicava l'eguaglianza. Ma favorì l'emergere delle ingiustizie sociali. La pagina è voltata? Non direi: gli uomini e le donne che formeranno il nuovo governo - Jospin incluso - furono in larga misura ministri nell'era Mitterrand».

Si parla di Catherine Tasca per la Cultura. Un'italo-francese dal padre ingombrante...

«Conoscevo Angelo Tasca. E ritengo Catherine adatta al ruolo. Conosce bene il teatro e, in generale, la comunicazione. Auguri». **[e. bn.]**

Nella Festa della Repubblica evoca lo spettro di un «nefasto futuro» contro la secessione

Scalfaro: per l'Italia un «rischio Bosnia»

Attenti all'«egoismo locale»

ROMA. Un futuro terribile incombe sull'orizzonte dell'Italia: un domani insanguinato da lotte fratricide, un rischio Bosnia. Oscar Luigi Scalfaro in questo 2 giugno che ricorda la nascita della Repubblica guarda oltre i fatti e le parole che inneggiano alla secessione e incendiano il nostro Paese. E non teme d'esagerare con questa profezia. Anzi, paventa la superficialità di chi non intravede questi pericoli. Si domanda, retoricamente: quanti seppero immaginare, ieri, che tra le pieghe di quest'Europa buona e civile covava il fuoco d'una guerra etnica? E quanti, oggi, sanno intuire che in altri «luoghi imprevedibili» sta allignando un analogo «nefasto futuro»? Dice «luoghi imprevedibili», il Presidente, ma il posto che corre il rischio di giorni drammatici sembra chiaro: è, appunto, l'Italia dei cattivi maestri che predicano la secessione e dei pessimi allievi che la inseguono come se fosse un valore.

Parole dure e, per una volta, neppure troppo mimetizzate dietro il velo d'una ricercata genericità quelle con cui il Capo dello Stato si rivolge al Corpo diplomatico riunito al Quirinale. Il discorso corre su due parallele che, nella geometria scalfariana, non sono quasi mai due rette destinate a non incontrarsi, ma, al contrario, due percorsi che si fondono e, spesso, si confondono. E, così, quest'Europa che ha vissuto le lacerazioni della Bosnia diventa avvertimento per consentirci di «aprire gli occhi a nefaste possibilità future. E può, anzi deve, servire a prevenire, con un esame profondo e coraggioso, ogni patologia di tal genere».

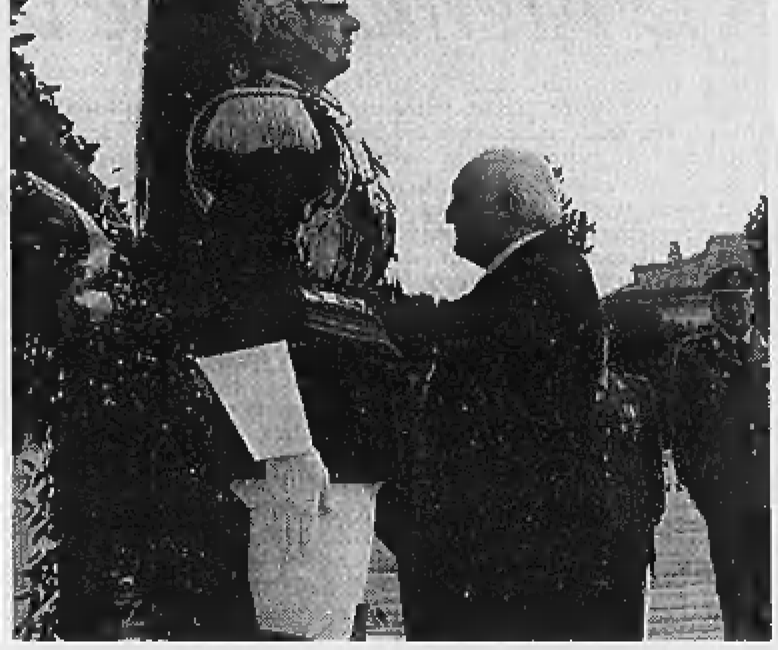
Sullo sfondo c'è il dramma dell'ex Jugoslavia nutrito dall'«inumana filosofia che fu fondamento del nazismo» e che mostra «la stessa superba affermazione di superiorità e, quindi, del diritto di sterminare i meno capaci». Ma accanto agli odi etnici e tribali che segnano sanguinosamente il finire di questo secolo, il Presidente fa materializzare la «minaccia di altri pericoli» più vicini sia cronologicamente che geograficamente: quell'«egoismo locale» e quel «particolarismo», appunto, che ha già più volte criticato come bandiera di Umberto Bossi e dei suoi.

E l'accostamento tra nazismo e secessionismo potrebbe assumere una valenza particolare in ore in cui, dal Viminale, si lancia un allarme su possibili infiltrazioni di frange di estrema destra in certi gruppi indipendentisti. «Sarebbe un ben triste paradosso - osserva Scalfaro - se, dopo cinquant'anni di contrapposizione tra i blocchi, tra Est ed Ovest, si accentuasse la differenza tra Nord e Sud: sarebbe l'annuncio di nuove sciagure».

«Prima della costituzione dello Stato italiano unitario già esisteva da secoli un popolo italiano»: il nunzio apostolico, mons. Colasuonno, decano del corpo diplomatico, fa sua una frase dello storico laico Luigi Salvatorelli. Richiama, a sua volta, i cittadini alla responsabilità nei confronti della patria e, in sintonia con i vescovi del Nord-Est ed i commenti neofederalisti dell'*Osservatore Romano*, dà una benedizione alla Bicamerale: «Auspichiamo che il processo di riforma approdi a soluzioni capaci di coniugare unità della nazione con pluralità e diversità delle sue tradizioni». In tema di Bicamerale, rispondendo ad alcune critiche rivolte al Presidente, una nota del Quirinale ha precisato che dalle parole del capo dello Stato «esulava qualsiasi intento di "interferire" e, tanto meno, di "influire" sui lavori della commissione».

«Siamo stati per troppo tempo lacerati, divisi e contrapposti»: sulle onde di Italia Radio il presidente della Camera, Violante, fa eco ai temi trattati al Quirinale. «Ci vuole più Repubblica in questo Stato - è il suo monito -. Ci devono essere valori comuni a tutti coloro che hanno responsabilità politiche, tra i cittadini: valori in cui si crede per essere dentro questo Paese e battersi per il suo futuro».

Renato Rizzo



Il presidente Scalfaro ieri all'Altare della Patria

Voto all'estero

Fassino: un giorno importante

ROMA. «E' un giorno davvero importante per i cittadini italiani che vivono all'estero». Lo ha detto il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino alla Camera dei deputati, dove si è avviato l'esame dell'emendamento all'articolo 48 della Costituzione, che istituisce una circoscrizione estero per l'esercizio di voto dei cittadini italiani, già oggi elettori, che vivono all'estero. «Trova così risposta positiva - ha aggiunto Fassino - una richiesta avanzata da anni dai nostri connazionali: la possibilità cioè di esercitare il diritto costituzionale al voto senza dover obbligatoriamente ritornare in Italia». Secondo il sottosegretario agli Esteri, «il provvedimento è tanto più significativo perché trova il consenso di tutte le principali forze politiche: è l'intero Parlamento, unito e solidale, a dare riconoscimento a un diritto a lungo atteso dai nostri connazionali».

Fassino ha quindi espresso l'auspicio che «la modifica costituzionale trovi un rapido iter anche al Senato, in modo che si possa presto passare all'esame della legge ordinaria che regolerà le modalità concrete dell'esercizio di voto all'estero. L'obiettivo, in ogni caso, che si pone il governo è che l'intera materia trovi una definitiva soluzione entro il '97». [AdnKronos]

«Io, meridionale e federalista»

D'Onofrio «missionario» a Nord Est

VICENZA
DAL NOSTRO INVIATO

«Devo pubblicamente dichiarare la mia simpatia all'onorevole D'Onofrio: è sorprendente sentir parlare una persona del Meridione di federalismo...». Non è più leggero Renzo Belcaro, presidente dell'Associazione dei piccoli industriali di Vicenza. Francesco D'Onofrio, alla vigilia della sua relazione in Bicamerale sul federalismo, cercava proprio un'arena di questo tipo: difficile, un po' diffidente, di sicuro disillusa. Niente di meglio che i piccoli imprenditori di Vicenza, quelli che il 7 aprile hanno mandato i fax di protesta contro la manovra bis.

Ma D'Onofrio, brillante sofista, accademico, l'opposto dell'imprenditore ruspante di queste terre votate all'export, sembra a proprio agio. La ragione? «Siamo fuori tempo massimo - riconosce -. Ma se riusciamo a far decollare entro giugno in Bicamerale una cosa dignitosa e civile, allora avremmo messo in moto un processo di recupero». Il Veneto della protesta, insomma, può dar ossigeno alle colombe del federalismo, snobbate in Parlamento («ma noi lavoriamo - protesta - è la stampa che non ci ha dedicato una riga prima di questi mesi»). E D'Onofrio ci crede tanto da dire che al Veneto spetta una sorta di diritto di gradimento su quanto si deciderà da oggi in Bicamerale. Non esagera? «E' chiaro, quel che dico oggi sono pronto a ripeterlo, pari pari, a Benevento. Altrimenti non sarei serio. Però, non dimentico che nel '91 alla dc mi spiegavano che questa era una rabbia passeggera e quei voti alla Lega erano in libera uscita. La vacanza continua ancora e la dc non c'è più». E allora? «Quel che voglio è lanciare una sfida alla Lega: vengano in Bicamerale o si preparino, da settembre, a lavorare alla proposta federalista in aula. Altrimenti la gente sappia che la secessione è un inganno».

Non è facile dire queste cose proprio qui, davanti a 300 e più piccoli imprenditori che cercano di capire se il federalismo «romano» è una cosa seria oppure no. E non tanto perché questa è terra del Carroccio, come tiene a sottolineare il presidente della Lega Nord, l'orafo Stefano Stefani: «Gli ultimi sondaggi ci danno come prima forza politica di Vicenza, con dieci punti di vantaggio, abbondanti, su tutti gli altri».

Ma la delusione, la rabbia, vanno al di là dell'adesione al Carroccio. Basti questo sondaggio, fatto nella scorsa settimana: l'89% degli imprenditori ha dichiarato che, potendo, si trasferirebbe all'estero, e il 6% l'ha già fatto. Niente male per una provincia che esporta, da sola, più dell'Argentina o di alcuni Paesi dell'Ue... E' finita l'epoca delle parole, spiega Belcaro, e se la prende pure con il presidente Scalfaro. «Proprio lui - dice - credo riferendosi proprio alla bozza D'Onofrio, si è chiesto se è giusto che chi è più forte marcia e chi non ce la fa sta indietro? Proprio lui applica quel bel modello caro a certa scuola italiana, secondo cui i programmi si tarano, e quindi si va avanti, sul ritmo degli ultimi. Con i risultati che sappiamo».

D'Onofrio ascolta, prende nota, replica a Stefani quando accusa la Bicamerale di voler scrivere sulla Costituzione la parola «perequazione» imponendo al Nord di girar risorse al Sud: «Non è esatto. Dovremo fissare i criteri minimi dei servizi, per tutte le Regioni. Non a caso chi si oppone è Rifondazione che chiede un livello massimo di Stato sociale, eguale per tutti. E, per quanto riguarda il fisco, il mio documento ricalca la bozza Tremonti che a sua volta è ricalcata sul congresso della Lega di Assago. I tempi? Qualcosa si può fare già dalla Finanziaria, se a giugno uscirà un testo decente. Io a fine giugno, porterò i risultati della Bicamerale qui in Veneto. Se saranno buoni, sennò mi dimetterò». Parola di D'Onofrio, missionario in terra di Nord-Est.

Ugo Bertone

DALLA PRIMA PAGINA

LA QUALITA' CONTA

tore è tanto più nobile quanto più è scollegato dalla realtà produttiva e dai potenziali vantaggi comparati del Paese, come se il legame con la realtà concreta fosse di per sé un fattore di svilimento della ricerca stessa. Questa concezione astratta e iniziatica ha favorito studi avanzati negli ambiti tipici della «grande scienza» che hanno contribuito a mantenere elevato il prestigio della scienza italiana in settori quali quello della fisica nucleare, ma hanno comportato spese valutabili in migliaia di miliardi senza ricadute produttive e ritorni economici adeguati per l'Italia.

Il secondo vizio è intimamente legato al primo. Il mancato legame tra produttori e utenti della ricerca, infatti, ha reso il mondo dei ricercatori un sistema autoreferente: un sistema, cioè, in cui si fa ricerca al di fuori di ogni bisogno accertato, ma anche di qualsiasi forma di controllo e di verifica delle prestazioni. Se ciò ha favorito - da un lato - la dispersione a pioggia delle già scarse risorse disponibili, dall'altro ha privato in origine il sistema della ricerca di quel principio tipico del rapporto tra prestatori e utenti di un servizio: il principio, cioè, che richiede la verifica dell'utilità, della qualità e della congruità del servizio rispetto alle necessità e agli obiettivi definiti in partenza. Di conseguenza, è bene dire con chiarezza che una tale struttura della ricerca non può più essere sostenuta, tantomeno con aumenti di spesa.

Una nuova strategia per il settore deve partire dal superamento di questi ostacoli e riportare la ricerca al ruolo naturale che essa svolge per un'impresa o un Paese, quello di creare valore aggiunto e capacità di competere fornendo strumenti mirati per l'innovazione e la crescita. Perché ciò sia possibile, la ricerca deve prendere le mosse dalla domanda specifica di innovazione che proviene dal mondo della produzione e dalle opportunità reali di sviluppo che il nostro Paese ha di fronte. A mio avviso, il quadro normativo e culturale che può favorire un simile processo implica tre elementi essenziali. In primo luogo, la rottura della centralità del sistema di ricerca e la creazione di canali diretti tra imprese e ricerca pubblica, affinché le due realtà siano in grado di interagire senza mediazioni. In secondo, la responsabilizzazione delle imprese nel finanziamento di una ricerca universitaria mirata a obiettivi condivisi. Infine, lo sviluppo di un vero e proprio mercato della ricerca, favorito da un'ampia autonomia delle università e degli istituti pubblici e da una competizione tra loro per offrire prestazioni migliori a chi è disponibile a investire.

Questo nuovo rapporto tra mondi della ricerca e mondo della produzione consentirà tra l'altro di liberare maggiori risorse pubbliche in modo selettivo per alcuni settori importanti, che non possono essere lasciati esclusivamente al mercato. Tra gli altri, penso in particolare alla ricerca medica, che - come dimostra il caso Dulbecco - patisce oggi tutte le inefficienze e le ristrettezze di un sistema ormai strutturalmente incapace di distinguere ciò che è importante da ciò che non lo è.

Franco Bernabè
Amministratore delegato Eni

Senato-documenti

Un dossier sulla storia della Repubblica

ROMA. Il complotto monarchico per rapire l'allora ministro dell'Interno, Romita; i retroscena della fuga dei Savoia dopo il referendum del 1946; le prime pagine dei giorni drammatici che seguirono il voto del 2 giugno; i documenti della Costituente e la documentazione sulle celebrazione dei 50 anni della Repubblica. Tutto questo in un librodossier di 650 pagine curato, per l'ufficio stampa del Senato, da Ettore Tito, intitolato «La Repubblica italiana 1946-1996: 50 anni di documentazione giornalistica». Il volume è stato ristampato in occasione della festa della Repubblica. Raccoglie, tra l'altro, le prime pagine dei quotidiani, dal 1° giugno al 1° luglio 1946. Con una scelta degli editoriali dei «padri della Repubblica»: da De Gasperi a Nenni, da Gonella a Saragat, da Pacciardi a Silone, da Parri a Togliatti. Una documentazione densa di storia e di aneddoti.

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 31 MAGGIO 1997

Andronico Giorgia; **Battiloro** Federico Michele; **Bertaglia** Serena; **Bassone** Sara; **Camanni** Luca; **Chiapperini** Thomas; **Cicirello** Davide; **Dellerba** Lorenzo; **Fantino** Alberto; **Franzoso** Giuliana; **Fucarino** Stefano; **Gamo** Milena; **Golotta** Chiara; **La Rocca** Giulia; **Maglia** Davide; **Magosso** Matteo; **Maulotti** Giorgia; **Mase** Ajvi; **Pagliara** Ilaria; **Peruzzi** Alessia; **Piana** Simone; **Pinto** Nicholas; **Poletto** Lidia; **Restaino** Vanessa; **Salvareni** Sara; **Sciuto** Damiano; **Scudieri** Erica; **Sigot** Francesca; **Soddu** Antonella Patrizia; **Uberiazzi** Enrico.

MORTI DENUNCIATI IL 31 MAGGIO 1997

Negli Ospedali: **Piaggi** Maria Pia in **Lazzaroni**, anni 62, Mauriziano Umberto I, nata a Levanto (SP); **Manni** Maria in **Madaro**, a. 79, Mauriziano Umberto I, nata a Lucera (FG); **Cravero** Stefano, a. 66, Molinette, nato a Fossano (CN); **Massasso** Giovanni, a. 89, Giovanni Bosco, nato a Costigliole d'Asti (AT); **Dotto** Riccardo, a. 73, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Micell** Maria ved. **Massaro**, a. 47, Molinette, nata a Casteltermini (AG); **Lucina** Maria ved. **Mazzer**, a. 88, Martini, nata a Veronella (VR); **Zuccadelli** Maria Michela in **Matullo**, a. 55, Giovanni Bosco, nata a Lucera (FG); **Lanero** Teresa ved. **Gori**, a. 84, Giovanni Bosco, nata a Calamandrana (AT); **Vizzuso** Antonio, a. 60, Molinette, nato a Tricarico (MT); **Rizzon** Erminio, a. 76, Martini, nato a Cismon del Grappa (VI); **Bruno** Filomena in **Di Coglie**, a. 68, Molinette, nata a Andria (BA); **Poppa** Teodora in **Pacella**, a. 84, Giovanni Bosco, nata a Melfi (PZ); **Demaria** Giuseppe, a. 49, Giovanni Bosco, nato a Revello (CN); **Benso** Umberto, a. 62, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Gennaro** Eugenia in **Rusta**, a. 67, Molinette, nata a Modena; **Pepe** Giovanna ved. **Pagano**, a. 90, Molinette, nata a Foggia; **Sonetto** Rosa, a. 91, Maria Vittoria, nata a Torino.

Presso residenza: **Barale** Francesco, anni 62, corso Regina Margherita 213, nato a Barolo (CN); **De Mari** Angelo, a. 76, via E. Salgari 3, nato a Cison di Valmarino (TV); **Camino** Giorgio, a. 88, strada del Nobile 76, nato a Savigliano (CN); **Bonasso** Severino, a. 88, strada Antica di Grugliasco 310, nato a Crescentino (VC); **Torre** Lorenzo, a. 88, via Brandizzo 36, nato a Morozzo (CN).

Nati 30 - Morti 23

Dopo una vita dedita alla scuola e alla famiglia, è tornata al Padre la

prof. Teresa Ferrero ved. Goria

di anni 88

Lo annunciano i figli **Italo** con **Nucci**, **Fausto** con **Laura** e **Federico**; la cognata **Rosa**, le cugine, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 4 ore 10 presso la parrocchia di S. Giovanna d'Arco (via Ghemme); la tumulazione avverrà nel cimitero di Brusasco.
— **Torino**, 2 giugno 1997.

Sono vicini al professor Fausto Goria, in questo doloroso momento
Filippo Gallo
Paolo Garbarino
Lelio Lantelle
Silvio Romano
Giuseppe Valditara
Luigi Piero Zannini
Maria Antonietta Ligios
Silvana Morgese
Andrea Trisciuoglio
Ferdinando Zuccotti
e i **Collaboratori** delle **Cattedre Romanistiche**.

Ci ha lasciati

Giulia Tessitore ved. Caligaris

anni 91

Ne danno il triste annuncio i figli **Elena** con il marito **Alberto**, **Dante** con la moglie **Mariuccia**, i nipoti **Marco**, **Massimo**, **Alessandra**, **Piero**, la sorella **Mentina**, cognata, nipoti e pronipoti.
— **Torino**, 2 giugno 1997.

Improvvisamente è mancata

Giuseppina Reviglione in Gauna

Lo annunciano con infinita tristezza il marito **Augusto**, il figlio **Piero** con **Paola**, **Chiara** e **Carlotta**. Funerali in Vestignè (TO) il giorno 4 giugno, ore 10,30.
— **Torino**, 2 giugno 1997.

Anna Sella Allacco con la figlia **Fiorella** e la mamma **Fiorina** partecipa commossa al grande dolore della famiglia per la perdita della cara **PINA**.

Giuseppe e **Olga Sella** partecipano al dolore della famiglia Gauna.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione** ed il **Personale** tutto della **Fiatimpresit** si uniscono con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Pierino Gauna per la perdita della mamma

Giuseppina Reviglione
— **Torino**, 3 giugno 1997.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione** ed il **Personale** tutto della **FIAT Engineering SpA** si uniscono con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Pierino Gauna per la perdita della mamma

Giuseppina Reviglione
— **Torino**, 3 giugno 1997.

Ti sono vicino in questo triste momento.
Agostino Seccia.
— **Torino**, 3 giugno 1997.

Siamo affettuosamente vicini a Piero, **Paola** e **famigliari**: **Amelia**, **Giancarlo**; **Paola**, **Stefano**; **Anna**, **Paolo**, **Francesca**.
— **Moncalieri**, 3 giugno 1997.

E' mancata

Ilda Tringali ved. Quatraro

Addolorati lo annunciano: i figli **Carlo** e **Gennaro** con **Anna**, **Sandra** e **Simona**. Funerali domani in Torino nella parrocchia Gesù Nazareno alle ore 11,45. Indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Rivodora di Baldissero Torinese.
— **Torino**, 3 giugno 1997.

La consuocera **Angela Accastello** partecipa al dolore.

Affettuosamente vicini a Carlo ed Anna: **Norina**, **Carla**, **Elio**, **Gemma**, **Giancarlo** e nipoti.

Zia **Tina** con **Renata** e **Fulvio** partecipano commossi.

Ci ha lasciati

Lucia Chiara ved. Mengani

di anni 77

Lo annunciano: la figlia **Cinzia** con il marito **Aldo Panzia Oglietti**, i nipoti **Michele** e **Gabriele**. I funerali avranno luogo mercoledì 4 corrente ore 11,45 parrocchia Filomena piazza Zara.
— **Torino**, 2 giugno 1997.

Piangono **LUCIA** gli amici: **Castellani**, **Coraglia**, **Franchini**, **Genovesio**.

Partecipano al dolore fratello **Giuseppe**, sorelle **Anna Maria**, **Nunzia**, **Antonella**, cognati parenti tutti.

Le famiglie **Giordano** e **Tortia** sono affettuosamente vicine ad Antonella e partecipano commosse al dolore di Cinzia e familiari.

E' mancata

Giuseppina Gindro in Collino

Ne danno il triste annuncio il marito **Umberto**, i figli **Piero** e **Guido**, le nuore **Eleonora** e **Edmea**, i nipoti **Fabio**, **Matteo**, **Andrea**, **Alberto** e **Nicoletta**. Funerali mercoledì 4 giugno ore 9,45 ospedale Martini via Tofane.
— **Torino**, 2 giugno 1997.

L'**Ordine Avvocati di Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Adelmo Balocco
— **Torino**, 2 giugno 1997.

L'**Amministrazione** e i **Condomini** di **corso De Nicola 42** partecipano vivamente al dolore della figlia Elena.

L'avv. **Franco Manassero** di **Pinerolo**, partecipa al dolore dei famigliari, per il decesso dell'

avv. Adelmo Balocco

ricordandone le doti professionali, la sua ricca umanità, e l'amicizia fraterna.
— **Pinerolo**, 2 giugno 1997.

Con profondo affetto, ricordano, con sentita partecipazione al dolore dei suoi cari, l'

avv. Adelmo Balocco

avvocato piemontese di rara signorilità, riservatezza e preparazione giuridica, l'avv. **Umberto Tonelli** e la signora **Elsa Tonelli**, memori della sua grande amicizia con l'avv. **Giulio Tonelli**.
— **Torino**, 2 giugno 1997.

«Io sono la luce del mondo, chi segue me avrà la luce della vita».
(Gv. 8, 12)

E' tornata alla casa del Padre

Fiorina Gallina ved. Rollini

Lo annunciano con immenso dolore la figlia **Anna Maria**, la sorella, il fratello, la cognata, i nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare e profonda riconoscenza al prof. Giano Magri, ai medici, alle suore e personale tutto della Casa di Cura «Figlie della Sapienza» di Torino, per tutte le amorevoli cure ed assistenze prestate. I funerali avranno luogo in Arona (NO) oggi alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale partendo da Torino alle ore 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 giugno 1997.

Il **Consiglio di Amministrazione**, le **Suore**, i **Medici**, le **Ostetriche** e il **Personale** prendono viva parte al dolore del Presidente della Casa di Cura «Sedes Sapientiae», geom. Cisto Gallina per la scomparsa della **SORELLA**.

E' mancata

Jole Girardi ved. Pullè

Lo annunciano i nipoti **Gianna**, **Giancarlo**, **Fiorella** e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 31 maggio 1997.

Condomini, **Inquilini** e **Custode** di **corso Massimo d'Azeglio 74** partecipano al dolore.

Serenamente è mancato

Giuseppe Gili

anziano Atm

L'annunciano con profondo dolore il fratello **Valentino** e **Rosetta**. Le esequie in forma civile si svolgeranno mercoledì 4 alle ore 9 in via Villa della Regina 21.
— **Torino**, 1 giugno 1997.

La famiglia **Zanier** si unisce al dolore di Valentino e Rosetta.

Presidente, **Amministratore Delegato**, **Direttore Generale**, **Dirigenti** e **Personale** tutto di **Publikompass s.p.a.**, prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Franco Colombo
— **Milano**, 2 giugno 1997.

Partecipano:
Alberto Nicolello
Dario Dal Zotto
Angelo Sajeva
Pierantonio Sinelli
Francesco Rossi
Anna Vendegna
Carlo Mastrogiacomo.

Piero ed **Elena** ricordano l'amico

Franco Colombo
— **Torino**, 2 giugno 1997.

Giovanni Brasso e la **Publi-Gest** partecipano commossi.

Andrea Ricca Barberis, **Carlo Tessore** e **Silvia Veda** piangono la prematura scomparsa di

Franco Colombo

e cristianamente abbracciano Bebe.
— **Torino**, 2 giugno 1997.

E' mancato

Mario Cane

Ne danno il doloroso annuncio la sua **Luciana** che nei 51 anni di matrimonio ha con lui condiviso gioie e dolori, i figliocci **Graziella** con **Enzo**, **Marzia** e **Luana**; **Mariolina** con **Emanuela**, **Fabio** e **Elisa**; i cugini **Nino**, **Maria Aonzo** e parenti tutti. Ai cari amici, Rina, Domenico, Renzo che tanto affettuosamente l'hanno seguito, il mio più vivo ringraziamento. I funerali dall'ospedale Maria Vittoria Nuovo per la parrocchia Gesù Buon Pastore mercoledì 4 ore 10.
— **Torino**, 2 giugno 1997.

Partecipano al dolore di Luciana: famiglie **Bauducco**, **Fina Domenico Renato Concetta**.

Gremaglia Piero, **Pia** e famiglia partecipano al dolore di Luciana.

Osvaldo Gili e famiglia addolorati partecipano.

Ines e **Germana Rodani** partecipano al lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ugo Sala

di anni 81

Ne danno il triste annuncio la moglie **Erminia**, l'adorato **Franco** la sorella **Antonietta** con **Mario** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle signore Giuseppina e Teresa per l'assistenza prestata. Funerale mercoledì 4 ore 8,15 nella chiesa Sacra Famiglia, viale dei Mughetti 18.
— **Torino**, 1 giugno 1997.

E' mancato

Giorgio Geromin

anni 60

Lo annunciano: moglie, figlio, nuora, nipotino, parenti tutti. Funerali in Bruere oggi ore 14,15 da via Arona 70.
— **Bruere**, 3 giugno 1997.

Il **Rotary Club di Saluzzo** partecipa al dolore della signora Maria e della famiglia per la scomparsa del caro socio

Battista Fiandino
— **Saluzzo**, 2 giugno 1997.

Il direttore **Iora** con **tutto il Personale del Consorzio per la tutela del formaggio Grana Padano** partecipano al lutto della signora Maria e del figlio Mario e della famiglia per la morte di

Battista Fiandino

per molti anni stimatissimo Consigliere del Consorzio e uomo di grande valore professionale, e di grandi principi quali la lealtà, la onestà, l'altruismo e la signorilità.
— **Torino**, 3 giugno 1997.

Il **Presidente** con i **Consiglieri**, i **Sindaci** partecipano al lutto della signora Maria e di Mario Fiandino per la morte di

Battista Fiandino

per molti anni stimatissimo Consigliere che ha portato in Consiglio la sua grande professionalità unita ai grandi valori di rettitudine, di lealtà e di signorilità.
— **Torino**, 3 giugno 1997.

Partecipano commossi al dolore della famiglia gli amici
Beppe Rinuccia Appendino
Renato Ida Avagnina
Renato Giulia Beccaria
Aldo Barbara Culasso
Michelino Antonella Culasso
Michelangelo Annamaria Chione
Felice Paola Laura Meero
Beppe Lucia Rosa Massano
Michelangelo Silvana Riveira.

E' cristianamente mancato

Mario Bruno Ventre

Lo annunciano la moglie **Gianna**, i figli **Giorgio** con **Amalia**, **Silvia** con **Alessandro**, **Mariolina** con **Ottavio**, i fratelli **Carlo** e **Antonio** e famiglia, nipoti, parenti e amici tutti. Funerali mercoledì 4 alle ore 15,30 presso la chiesa parrocchiale di Coggiola. Un ringraziamento particolare ai medici e a quanti si sono prodigati per lui.
— **Coggiola**, 2 giugno 1997.

Gli amati nipoti **Chiara**, **Edoardo**, **Lucia** ricordano con affetto il caro nonno **MARIO**.

Odoardo, **Graziella** e **Corrado** sono vicini a Gianna e ai suoi cari in questo momento di grande dolore.

Soci, **Amministratori** e **Dipendenti** della **Data S.r.l.** partecipano commossi al dolore della famiglia per la dipartita dell'amico

Guido Zabeo
— **Torino**, 2 giugno 1997.

RINGRAZIAMENTI

La sorella di

Ilmes Arma

sentitamente ringrazia.
— **Torino**, 3 giugno 1997.

I famigliari del compianto

Mario Gazzolo

sentitamente ringraziano.
— **Piossasco**, 3 giugno 1997.

ANNIVERSARI

1977 1997

Piero Frigero

Aiutaci sempre. Rita, figli e famiglia.

1980 1997

dott. Luigi Montanari

Sempre ricordato.

Felicina Damevino
Alessandro Damevino

Indimenticabili.
— **Torino**, 3 giugno 1997.

Prevista parità (31-31) oggi in commissione. Prodi: sulle riforme non la penso come Scalfaro

Bicamerale, ora il Polo chiede tempo

Dubbi sul modello francese

ROMA. Si vota oggi (forse) per scegliere tra il sistema semipresidenziale e quello del primo ministro. Il forse è d'obbligo dopo la confusa riunione di ieri dell'ufficio di presidenza della commissione bicamerale, che doveva decidere con che metodo votare e che ha preferito rinviare nuovamente la decisione. L'incertezza sul da fare è soprattutto del Polo. «Mi hanno chiesto di poter riflettere prima di decidere» ha spiegato Massimo D'Alema, presidente della Bicamerale.

C'è incertezza nei due schieramenti (semipresidenziale-premier) perché, fatti e rifatti i calcoli, sono in parità. Anche tenendo conto dei passaggi da un fronte all'altro. E prendendo atto che i commissari della Lega non ci saranno, come ha garantito Roberto Maroni.

Sono 31 contro 31 con qualche probabilità in più che prevalga il sistema semipresidenziale. L'incertezza potrebbe ridursi a seconda del sistema di voto che sarà scelto oggi. Un sistema che dovesse permettere di esprimere anche voto di astensione faciliterebbe la vittoria del premierato perché potrebbe consentire a Rifondazione comunista di non esprimersi contro.

D'Alema ieri ha sciorinato quattro diversi metodi di fronte ai quali il Polo non ha saputo cosa scegliere. Perché, sotto sotto, da una parte e dall'altra, ci sono frange che temono che prevalga la propria proposta di bandiera. Così c'è una generale spinta ad evitare uno scontro di opposte soluzioni e favorire un «atterraggio morbido» che non crei vincitori e vinti.

Questo significa quel che Silvio Berlusconi ha detto ieri a Milano: «Penso che si debba trovare un accordo, ma questo non significa che dobbiamo accettare tutto quello che ci è proposto dalla maggioranza. Bisogna trovare una mediazione nell'interesse del Paese». Conclusione: «Per la Bicamerale sono ottimista». Insomma, si sta trattando «nell'interesse del Paese». E' questo che induce il Polo a chiedere tempo e che potrebbe tentarlo a chiedere un rinvio della votazione pomeridiana. Con apparente casualità, il presidente della Camera diceva ieri, parlando di Bicamerale, che «chi non dialoga è perché non è sufficientemente convinto delle cose in cui crede». E sul tema (e più precisamente sulle esternazioni di Scalfaro nei giorni scorsi) è intervenuto ieri sera parlando a «Porta a porta» anche Prodi: «Come governo - ha detto il premier - mi sono sempre astenuto dal dibattito sulle riforme istituzionali. Ho però una opinione precisa: la prima scheda dell'Ulivo è per un premierato forte. Non ritengo quella di Scalfaro una interferenza. Il Colle ha il diritto di dire il suo parere su questi temi, ma la sua opinione diverge dalla mia».

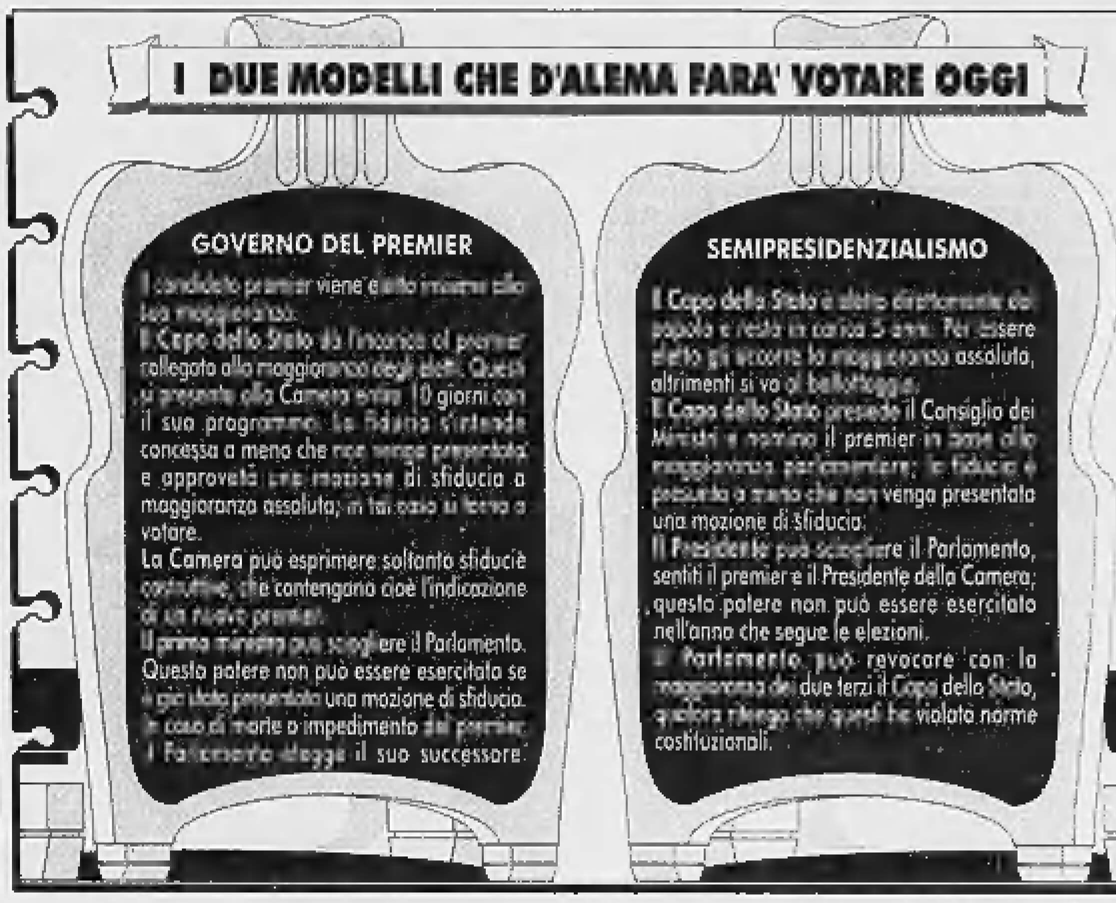
Una seria scossa agli umori del Polo l'ha data il risultato delle elezioni francesi. I centristi, da sempre tiepidi verso la soluzione semipresidenziale, hanno preso coraggio e ora cominciano a contestarla apertamente. «Come hanno dimostrato le elezioni francesi, la ricetta di Sartori non risolve poi i problemi» dice senza giri di parole Francesco D'Onofrio, del ccd. E anche Rocco Buttiglione, segretario del cdu, invita a «riflettere» sul sistema semipresidenziale.

C'è, addirittura, un senatore di Forza Italia (Luigi Grillo), membro della commissione, che ora dà voce a dubbi che circolano anche tra i berlusconiani: «L'esperienza francese ci insegna che non esistono modelli perfetti. L'ipotesi Salvi sul premierato non è da scartare pregiudizialmente se viene eliminata la possibilità di ribaltone».

E tutti sono rivolti, di fatto, a Gianfranco Fini. Il quale, a sua volta, deve fronteggiare la «destra sociale» di An che, dal successo delle sinistre in Francia, deduce che il liberismo del Polo (di Forza Italia) va corretto.

Da quel che si capisce, gli imbarazzi e le esitazioni delle due ali del Polo si saldano nella comune preoccupazione per una legge elettorale a doppio turno (che non vogliono né An, né ccd e cdu, come anche i «minori» del centro-sinistra). «Il rinvio può servire anche a maggiore chiarezza e approfondimento sulla legge elettorale» ammette Giuseppe Tatarella, di An. E si riconferma che è la legge elettorale il vero problema che angustia la maggior parte dei commissari.

Alberto Rapisarda



RETROSCENA

SUSPENSE IN COMMISSIONE

Un duello all'ultimo voto «Favorito il premierato»

D'Alema litiga con Nania (An) che lo accusa di seguire «procedure convenienti» Il leader della Quercia «Da lui non accetto lezioni»

Contrasti anche con Cossutta «La vostra proposta non può essere messa ai voti: rimarrà per la cultura e per la storia»

ROMA

ALL'INIZIO Massimo D'Alema esordisce con una battuta accompagnata dal sorriso per spiegare che il semipresidenzialismo alla francese, quel sistema che piace tanto al centro-destra, non è più di moda neppure nel suo Paese di origine. «Ho telefonato a Lionel Jospin per congratularmi con lui per il risultato delle elezioni in Francia - racconta ai commissari dell'ufficio di presidenza - e lui ci ha consigliato di non adottare il loro sistema dove un Presidente ha il potere di sciogliere un Parlamento solo perché dal voto è uscita fuori una maggioranza che non gradisce».

La fine della riunione è un altro film, i sorrisi lasciano il posto alla rabbia: il presidente della Bicamerale, preso da sacro furore, arriva a sbattere l'astuccio di pelle degli occhiali stretto nel pugno sul tavolo di presidenza. Colpa di Domenico Nania, deputato di An, che ha l'ardire di giudicare le procedure di voto proposte «convenienti» per D'Alema. «Io - gli si scaglia contro l'interessato difendendo il proprio ruolo - sono il presidente della Bicamerale, non sostengo tesi a convenienza». E qualche minuto dopo, all'uscita della riunione, qualcuno racconta che davanti ad un gruppetto di persone tra le quali la senatrice Ida Dentamaro, D'Alema sarebbe andato oltre: «Non accetto lezioni - avrebbe detto - di correttezza da un fascista». Ma qui siamo già nella leggenda.

E' in questi due stati d'animo, in queste due manifestazioni opposte, il nervosismo della vigilia di D'Alema. Oggi ci sarà il voto fatidico in Bicamerale, quello che dovrebbe decidere tra premierato e semi-presidenzialismo. Un voto che dovrebbe essere scontato, visto che il premierato è appoggiato pubblicamente da D'Alema e Franco Marini e non osteggiato, se non preferito, sotto sotto da Silvio Berlusconi. Ma è troppo importante la posta in gioco, sono troppo forti gli interessi, perché tutto filì liscio.



Il presidente della Bicamerale da giorni pronostica il successo del modello del premier, magari per un solo voto. Meticoloso com'è ha pianificato tutto. «Io - racconta Antonio Maccanico, ministro delle Poste - sono un sostenitore del semi-presidenzialismo alla francese. Ma non importa, va bene anche l'altro sistema. Sono sicuro, comunque, che all'accordo si arriverà. Anche l'intesa sulla tv è servita a spianare la strada. Non dico che c'è stato uno scambio, un pezzo di riforma per una tv. Dico che si sono create le condizioni per un accordo. Questo è in re ipsa».

Ma anche se le cose probabilmente andranno così, nessuno può dormire sonni tranquilli: quando si gioca sul filo di un voto non si sa mai. Basta guardare alla cronaca di queste ore. Ad esempio si dice che Umberto Bossi, da quel burlone che è, abbia convocato per oggi alle 14 una riunione dei suoi commissari: il senatur vuole rovinare la festa a D'Alema? No, vuole solo aumentare la suspense. Lui come tanti altri. E' una debolezza che accomuna tutti, si tratti di personaggi importanti o no. Nessuno rinuncia al proprio momento di celebrità. Se non lo ha fatto il capo dello Stato che ha voluto mettere bocca sull'argomento, figuriamoci gli altri.

Così i semi-presidenzialisti dell'Ulivo si godono fino in fondo il loro momento di gloria: Boselli, Spini, Occhetto, Rigo, D'Amico dicono che voteranno per il semi-presidenzialismo. Ma non è detto che sia vero. Passigli dice che si asterrà, chiede un rinvio del voto, forse accetterà il premierato: insomma, parla come chi non sa che pesci prendere. In fondo lui, come altri, è arrivato in Parlamento solo grazie al «sì» di D'Alema e ha difficoltà a difendere la propria autonomia.



E' proprio questa situazione scontata ma aperta agli imprevisti che spinge tutti i protagonisti a giocare fino in fondo la loro partita. Nulla di più semplice, quindi, che le procedure per il voto diventino il pretesto per una dura battaglia.

E' successo ieri nella riunione dell'ufficio di Presidenza. Armando Cossutta ha chiesto a D'Alema di dare l'opportunità alla Commissione bicamerale di poter valutare anche la proposta di Rifondazione. «Abbiamo adottato altre procedure - è stata la risposta del presidente della Bicamerale -. In questa fase si votano le proposte dei relatori. La vostra rimane per la cultura e per la storia». Sempre il presidente dei neo-comunisti ha posto un altro problema: se saranno votati in alternativa le ipotesi del semipresidenzialismo e del premierato, come farà Rifondazione a esprimere un voto che contenga un giudizio negativo sul primo modello e un'astensione sul secondo? «Su questa votazione - è la stata la replica di D'Alema - non ci si può astenere».



Naturalmente il centro-destra, o meglio, Alleanza nazionale, non si è fatta scappare l'occasione di inserirsi nella schermaglia tra il segretario del pds e Rifondazione. Tatarella ha osservato che la proposta del premier è incompleta e ha chiesto un rinvio delle decisioni sulle procedure. Nania è andato oltre. «Qui si sta scegliendo un iter che favorisce il premierato - ha fatto presente -. C'è chi vota questo modello pensando che ne sarà data una versione debole. E chi, invece, spera che esca fuori una versione forte. Bisognerebbe promuovere una sessione di chiarimento di tre giorni».



Nelle foto da sinistra
Silvio Berlusconi
Giuseppe Tatarella
il ministro Maccanico
e, qui sopra,
Cesare Salvi

Questi movimenti non potevano non innervosire D'Alema. «Il voto ci sarà - si è limitato a dire alla fine - perché è già calendarizzato». C'è da capirlo: è proprio quando tutto è scontato, quando si pensa di poter controllare gli alleati compresa Rifondazione («alla fine voteremo per il premierato», ammette Ersilia Salvato) e di poter contare sulla complicità degli avversari (Berlusconi), che può scappar fuori la sorpresa.

Augusto Minzolini

LETTERA

Caro direttore,

in assenza di una scelta, sia pur di massima, in materia di legge elettorale, sia il semipresidenzialismo che il premierato rimangono modelli dagli esiti indefiniti, potenzialmente contraddittori, e dunque pericolosi. Senza il doppio turno nei collegi, unico sistema in grado di assicurare maggioranze omogenee, e di ovviare alla frantumazione del nostro sistema di partiti, il semipresidenzialismo può divenire pericoloso. Analogamente, se si stabilisce una rigida equazione tra sfiducia e scioglimento, il premierato anziché determinare governi di legislatura, dando a qualunque componente, anche minore, della coalizione di maggioranza un potere di vita e di morte non solo sul governo ma anche sulla durata della legislatura, costituzionalizza il potere di ricatto e può determinare l'esatto opposto di quanto si propone di raggiungere. Oggi uno dei due modelli prevarrà in Bicamerale per una manciata di voti senza raggiungere nemmeno la maggioranza assoluta dei membri della commissione. Si tratterà dunque di una scelta tra proposte in partenza scarsamente legittimate e tali da necessitare profonde modifiche in futuro. Meglio perciò rinviare il voto di alcuni giorni ed esaminare alcune proposte alternative.

Ne avanzo una: manteniamo pure il premierato, con la designazione del Premier unita a un voto a doppio turno nei collegi, ma si rafforzi l'effetto aggregante del doppio turno con l'elezione diretta e contestuale di un Presidente della Repubblica cui affidare il potere di scioglimento e reincarico, conservando così una qualche flessibilità al sistema in caso di crisi della maggioranza uscita dalle urne. Un Presidente dotato, dunque, non di diretti poteri di governo, ma di un ruolo di garanzia; non secondo motore, ma in grado di riavviare il motore del governo quando questo si inceppi, e di evitare la deleteria equazione sfiducia-scioglimento, fonte di inaccettabile rigidità, di un diffuso potere di ricatto da parte delle forze minori, e di potenziali manipolazioni trasformistiche da parte dello stesso Premier.

Altre proposte potrebbero essere esaminate. La Bicamerale, che ha sofferto il rallentamento imposto da una consultazione amministrativa improvvisamente non rinviata all'autunno, può permettersi una settimana di approfondito e aperto dibattito in materia di legge elettorale. Andare a una scelta tra modelli non ancora sufficientemente definiti, delegando ad altri tavoli la scelta della nuova legge elettorale, è un rischio da evitare.

Stefano Passigli



Il consigliere Rizzo attacca il presidente designato De Carolis: era un uomo di Gelli

Berlusconi nella bufera a Palazzo Marino

Al debutto è subito polemica: un Verde evoca la P2

MILANO. Due ore dopo il via, tutto si è incasinato. Silvio Berlusconi, seduto sullo scranno più alto di Palazzo Marino - braccia conserte, sguardo fisso, respiro lento -, ha rimirato lo spettacolo: i banchi del primo consiglio comunale conquistato dal Polo erano già mezzi vuoti, consiglieri nervosi si aggiravano dentro e fuori dall'aula. Un gruppo di vigili urbani trascinava via a braccia un tipo assai urlante entrato chissà come nel settore fotografi: «Aiuto! Voglio parlare con il signor Berlusconi, il mio sindaco!».

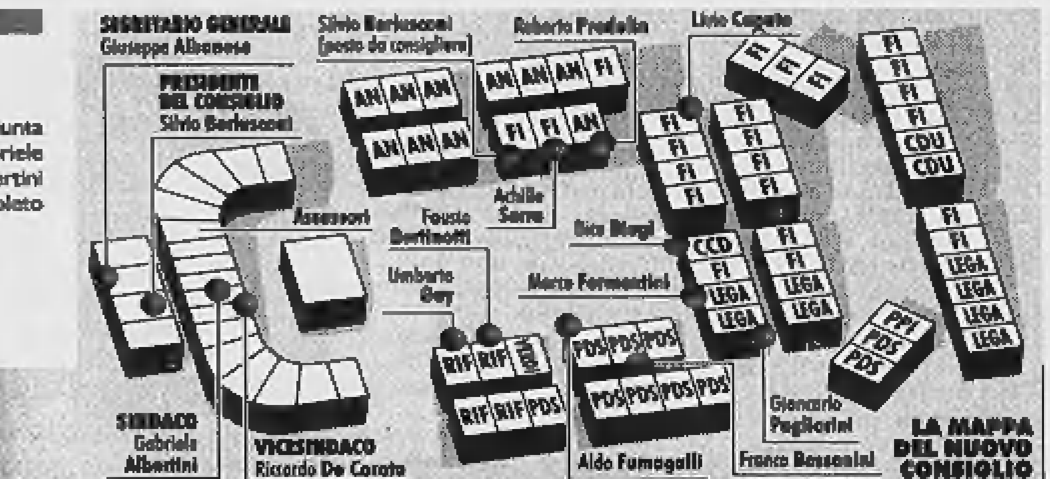
E come se non bastasse dalla piazza arrivava l'eco di spintoni e maleparole tra leghisti e rifondatori, proprio mentre il consigliere verde Basilio Rizzo, al microfono, dopo aver dato del piduista a Massimo De Carolis («Coinvolto nella loggia di Licio Gelli») finiva per dare del piduista anche a lui, a Silvio Berlusconi. Il quale, in uno scatto di nervi, voleva far sgomberare l'aula. «Lei non può interrompermi» gli gridava Rizzo. Aggiungendo: «Mi auguro non agisca così per solidarietà di associazione».

Apriti cielo.

All'inizio tutto sembrava un orologio. Luci splendenti, telecamere accese. La sala del Consiglio - 36 consiglieri del centro destra, 16 assessori, 24 consiglieri di opposizione, un sindaco Albertini perennemente in silenzio - assorbe tra tante strette di mano lo sgocciolare dei minuti. Alle 17 meno qualcosa entra Berlusconi. Tocca a lui, consigliere più votato dai milanesi, presiedere la riunione di esordio. E' allegro, positivo. Gli chiedono: come si sente? E lui: «Mi sento io». E poi? «Starò qui pochi minuti, a Roma c'è la Bicamerale...». Benissimo.

Alle 17 in punto prende la parola: «In qualità di consigliere anziano...». Si ferma, ride: «Un tempo mi sarei seccato di una definizione simile, ma ora ho la cognizione del tempo che passa». Risatine, applausi. Continua: «Auguro a tutti un buon lavoro. Ho suggerito alla maggioranza di tenere aperto un dialogo con l'opposizione. Ricordatevi che la città si è divisa in due, il 53 per cento a Albertini, 47 per cento al candidato della sinistra... Auspico che la giunta operi scelte largamente condivise, auspico che non ci siano contrapposizioni dure...».

La giunta di Gabriele Albertini al completo





Insomma una prolusione in puro stile super partes. Ma i guai sono già lì, dietro al primo angolo. E il primo angolo si chiama Massimo De Carolis, ex dc, ex leader della maggioranza silenziosa. E' lui che il Polo vuole candidare alla carica di presidente del consiglio comunale. Gli interventi cominciano a rotolare pesanti. «De Carolis non ci sta bene», «De Carolis non unisce, ma divide», eccetera. Fino a che prende la parola Basilio Rizzo. «Noi siamo fortemente contrari per ragioni politiche e per ragioni etiche...». Spariscono i sorrisi, sale il brusio. «E' noto chi è stato Massimo De Carolis. Ai tempi dell'affare Sindona fu accertato che De Carolis incontrava il bancarottiere a New York. Il suo nome, tessera 1815, compariva negli elenchi di Licio Gelli...».

Ci siamo. Berlusconi: «Consigliere Rizzo sono costretto a interromperla. Ai sensi del regolamento se nel suo intervento farà considerazioni personali su uno dei consiglieri, sarò costretto a fare allontanare i giornalisti e le telecamere». Rizzo: «Io non mi faccio interrompere e le notizie che riferisco su De Carolis sono un fatto politico oltreché un dato noto alle cronache. Dunque dicevo...».

Berlusconi: «Sono costretto a interromperla...». Rizzo: «Non credo proprio...». Berlusconi: «Questo è il terzo richiamo. Ora faccio sgomberare la stampa...». Rizzo: «Mi auguro non agisca così per solidarietà di associazione».

Quando tutto sta per precipitare, interviene Massimo De Carolis, gelido e quasi annoiato. Si rivolge a Berlusconi: «Presidente, il consigliere Rizzo sta ripetendo cose dette e stradette, che non hanno riscontro. Sta rispolverando vecchie vicende che ho chiarito all'autorità giudiziaria... Lo faccia continuare. Sono pronto a difendermi».

Ma stavolta è Berlusconi a non trattenersi: «Mi rammarico nel constatare che in Italia il cammino dal giustizialismo al garantismo è ancora lungo». Ancora Rizzo: «Le considerazioni politiche non le competono». Berlusconi: «E' solo una constatazione...».

Insomma tutto lo specchio tirato a lucido si incrina. Si farà notte fonda perché il Polo non ha nessuna intenzione di ritirare la candidatura di De Carolis, né l'opposizione di votarlo. **[p. cor.]**

IN BREVE

Ulivo: la corrente degli «under 35»

ROMA. Arriva la corrente degli «under 35» all'interno della maggioranza. I deputati Maria Pia Valetto Bitelli del ppi e Piero Ruzzante della sinistra democratica hanno rivolto un invito agli altri 19 colleghi di Ulivo, Rinnovamento e Rifondazione al di sotto dei 35 anni, per realizzare un pacchetto di proposte sulle politiche giovanili da presentare al governo. Il primo appuntamento, per la costituzione di un coordinamento, è stasera a Montecitorio.

Suppletive Camera eletto Galli (Lega)

VARESE. Dario Galli, 40 anni, della Lega Nord, sindaco di Tradate è il nuovo deputato per il collegio n. 3 per la Camera in provincia di Varese. Nelle elezioni suppletive per sostituire Carlo Frigerio (il deputato della Lega morto il 16 marzo in un incidente stradale) Galli ha ottenuto 27.020 voti (46,26%), superando nettamente il candidato dell'Ulivo, Giorgio Luini, 46 anni, sindaco di Castiglione Olona che ha avuto 15.495 voti (26,53%) e quello del Polo, Paolo Valmori, 40 anni, terzo con 12.963 voti (22,19%).

Comitati pro Craxi negata raccolta firme

CAGLIARI. Il direttore del periodico sardo «Sa Republica», Gianfranco Pinna, esponente dei «comitati pro Craxi della Sardegna», ha denunciato «un atto di intolleranza politica» avvenuto alla Maddalena contro alcuni giovani del «comitato pro Craxi» cui sarebbe stata impedita la raccolta di firme in piazza.

Lega a Prodi: siamo sotto controllo?

ROMA. «Quali iniziative e provvedimenti il ministro dell'Interno intenda adottare per verificare se apparati dello Stato tengano sotto controllo il movimento della Lega Nord, i suoi rappresentanti politici ed i suoi militanti», lo chiedono in un'interpellanza il Presidente del Gruppo della Lega alla Camera, Domenico Comino, e i deputati Roberto Maroni e Roberto Calderoli.

Presidenzialisti: Segni «Da oggi in piazza»

ROMA. I presidenzialisti scendono in piazza. Mario Segni annuncia che i Cobac hanno organizzato per oggi e domani un sit-in davanti a Montecitorio. La manifestazione comincerà alle 16 in concomitanza con i lavori della Bicamerale, chiamata a scegliere tra semi-presidenzialismo e premierato. Saranno presenti oltre a Segni, parlamentari di entrambi gli schieramenti e i rappresentanti dei Cobac di tutt'Italia. **[r. i.]**



Il capogruppo di Rifondazione Umberto Gay con il gruppo di leghisti durante i «tafferugli» davanti a Palazzo Marino

Al comizio slogan e pugni

Scontro fra leghisti e Rifondazione

«Padania, Padania» urlano i militanti del Carroccio mentre parla Bertinotti e i suoi fans cantano «Bandiera rossa» Poi arriva la polizia

MILANO. «Padania, Padania», urlano che saranno in trenta a Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione comunista, qui nella veste di consigliere comunale. E il suo primo giorno da amministratore cittadino, finisce quasi a botte.

«Padania, Padania», gli urla quel drappello di leghisti, fazzoletto verde al collo e bandiera pure verde. Bertinotti si zittisce e i suoi, cento e forse più, con lo striscione, le bandiere rosse, si avvicinano minacciosi.

Volano pugni, qualche schiaffo e un po' di calcioni. Poi la polizia si infila in mezzo, tira un paio di manganellate e fa da cordone sanitario. Gli slogan si mescolano, i «Bandiera rossa la trionferà» vanno assieme a quel «Padania, Padania» cadenzato, che sembra un martello.

Delle sberle in piazza Scala, nell'ovattata sala Alessi, lampadari a goccia tirati a lucido, telecamere in posizione, flash e 80 giornalisti, si sa poco o nulla. Alle 17 spaccate, Silvio Berlusconi prende la parola come consigliere anziano - «Una volta mi sarei seccato», dice - nel senso che è quello che ha preso più preferenze.

Poi fanno l'appello. Si parte da Albertini Gabriele, il sindaco, la sedia più sotto, nemmeno una parola per tre ore tre.

Poi si passa a Silvio Berlusconi, appunto.

E a Fausto Bertinotti, che arriva a scena iniziata, venti minuti di ritardo. Quando fanno il nome del consigliere Antonella Maiolo, si sente un accenno di applauso solitario. Giurano che a batter le mani sia stata sua sorella, Tiziana, pure lei di Forza Italia, parlamentare, prima fila tra il pubblico che poi è lo stato maggiore di An.

In aula si vedono molte facce nuove, rispetto all'ultimo consiglio. Il pubblico applaude solo due persone, Berlusconi e Franco Bassanini, ministro e anche lui consigliere comunale. Si infila Aldo Fumagalli, candidato trombato per l'Ulivo. E nessuno fiata. Lui sorride, un po'. Si siede, non spiaccica parola. Ma tanto si sa che è solo questione di giorni e poi, addio palazzo Marino, tornerà alla sua «fabbrichetta» in Brianza.

Entra Marco Formentini, pochette verde. Si siede tra i banchi dell'opposizione. E' il primo a prendere la parola. «Grazie presidente Berlusconi per il saluto cortese», è l'esordio. Poi spara: «Qui non ci sono solo destra e sinistra. C'è pure la Lega Nord per l'indipendenza della Padania, che al ballottaggio non si è schierata».

Giusto. Ma la partita è un'altra. Il Polo vorrebbe Massimo De Carolis a presiedere il Consiglio. Basilio Rizzo dei Verdi non ci sta. Per 15 minuti ne fa polpette, con Berlusconi che scalpita, quasi quasi vorrebbe andare avanti a porte chiuse. E giurano che dai tempi del sindaco Greppi (1946) ad oggi, non sia mai successo.

Il sindaco Albertini, stretto tra Ombretta Colli e Riccardo De Corato, entrambi assessori, l'ultimo pure vicesindaco, guarda la bagarre davanti a sé. Sergio Scalpelli, neo assessore allo Sport è lapidario: «Mi sembra divertente». Poco più in là, l'assessore alla Cultura Salvatore Carruba, stringe mani e si presenta.

Bertinotti e Berlusconi, si incontrano alla buvette, succursale milanese del Transatlantico. E sono gentilezze. Bertinotti: «Le faccio gli auguri per la sua salute e per il Milan. Anche se mi è più facile farglieli per la sua salute». Replica, Berlusconi: «Non prevedevo di farmi operare. Ho fatto la campagna elettorale, sono stato un eroe ma l'ho pagata».

Fuori dal palazzo, continua la bagarre. Quando appaiono Marco Formentini e Giancarlo Pagliarini, volano gli «scemi, scemi». Formentini rivendica la presenza dei suoi: «Non siamo mica in Russia». Giusto. Questo è palazzo Marino, dove sindaco, giunta e opposizioni staranno fino al 2001.

Fabio Poletti

L'ex pm ha incontrato Ielo e Boccassini. No comment con i giornalisti

Di Pietro ritorna in Procura

Forse sarà parte civile nel processo Corticchia



Antonio Di Pietro

MILANO. Incerto tra una visita di cortesia e una di lavoro, Antonio Di Pietro ieri mattina è tornato a farsi vivo nei corridoi del quarto piano di palazzo di giustizia. Primo appuntamento alle 11 nell'ufficio della ex collega Ilda Boccassini per informarsi sul processo che dovrebbe iniziare questa mattina (per essere rinviato però quasi immediatamente) a carico dell'ex brigadiere dei carabinieri Felice Corticchia, rinviato a giudizio dalla procura milanese per le minacce alla giornalista Renata Fontanelli e inquisito a Brescia per calunnia nei confronti del pool e dello stesso Di Pietro. L'ex magistrato nonché ex ministro dei Lavori Pubblici nel governo Prodi starebbe infatti valutando la possibilità di costituirsi parte civile in entrambi i procedimenti. Per questa ragione si è poi recato anche nella cancelleria della prima sezione penale del tribunale.

Ma non è escluso che i 20 minuti passati in compagnia della ex collega siano serviti anche per parlare di alcune denunce presentate a Milano dall'ex pm di Mani pulite. Di Pietro ha poi incontrato brevemente il pm Paolo Ielo prima di eclissarsi negli uffici dei gip.

Misteriosissimo, come al solito, l'ex pm non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione. Nemmeno sul convegno di Castellanza da lui organizzato per il prossimo 13 giugno e al quale sta dedicando tutte le energie di quest'ultimo periodo. Di Pietro ha confermato soltanto che il suo ruolo sarà quello di «coordinatore» e che quindi si limiterà ad un unico intervento conclusivo: «Darò la mia benedizione», scherza.

Per le polemiche e la politica, invece, rimanda i suoi numerosi «aficionados» alla rubrica che tiene sul settimanale «Oggi», annunciando per il prossimo numero parole di fuoco.

Su chi? Che cosa? Di Pietro sorride e tace. In forma, con il vestito delle grandi occasioni (completo blu ministeriale), dopo aver salutato e abbracciato qualche vecchio collaboratore, è ripartito da palazzo di giustizia verso mezzogiorno per occuparsi - sostiene lui - di una delle tante querele presentate nell'ultimo periodo. **[r. m.]**

Alessandra Mussolini

«Mi candiderò a sindaco con il pancione»

ROMA. «Farò la campagna elettorale per diventare sindaco di Napoli con il pancione di otto mesi». Lo ha annunciato Alessandra Mussolini, già mamma di Caterina, in attesa di un altro figlio che nascerà a dicembre. «In politica non mi fermo», ha spiegato la deputata di An, che nel prossimo novembre tornerà con molta probabilità a sfidare il sindaco Antonio Bassolino. «Ho già dato la mia disponibilità alla coalizione del Polo, io sono pronta, se c'è l'accordo farò la mia campagna elettorale con il pancione», ha confermato a *Gente*. Certo, affrontare una campagna elettorale all'ottavo mese di gestazione «sarà una sfida nella sfida, ma da parte mia c'è anche la volontà di dimostrare che una gravidanza non può essere un limite per una donna. Non sono una incosciente, perché amo la famiglia, credo solo che posso farcela». **[Adnkronos]**

Da 2 a 3 anni per Sama e Garofano. Bossi e Pillitteri ricusano il presidente

Appello Enimont: si patteggia

Stralciate le posizioni di Craxi, Martelli, Pomicino



Giuseppe Garofano

MILANO. Anche il processo d'appello per la tangente Enimont si avvia ad essere tecnico come il primo grado, nonostante la concomitante inchiesta di Perugia possa ravvivare l'interesse per la vicenda. Del resto, sugli argomenti in discussione a Milano - la maxitangente da 150 miliardi e il finanziamento ai partiti per le elezioni del '92 - si era già detto tutto al processo Cusani, che per mesi aveva calamitato l'opinione pubblica.

Ieri, all'apertura dell'appello, è sembrato di vivere un replay, compresa la richiesta di ricusazione per il presidente della corte (anche al primo grado si voleva l'astensione del presidente Romeo Simi De Burgis). Stavolta a finire nel mirino di alcune difese è stato Renato Caccamo. Presenta la sua richiesta di ricusazione Matteo Brigandì, avvocato di Umberto Bossi (il leader della Lega è accusato per un finanziamento da 200 milioni): dice che il magistrato, in un'intervista, ha parlato di «necessità di severità in questi tempi di lassismo», mostrando così un «pregiudizio». Rincara la dose Vittorio D'Aiello per conto di Paolo Pillitteri (anche l'ex sindaco di Milano è accusato per un illecito finanziamento politico): dice che nella sentenza per le tangenti Aem, stesa da Caccamo contro Pillitteri, «emerge livore e risentimento del giudice, che dimostra di non essere più imparziale»; chiede a Caccamo di astenersi «altrimenti presenterò istanza di ricusazione». «La presenti pure», è la gelida risposta del presidente.

Intanto nei corridoi passeggiano alcuni dei protagonisti del primo processo: Carlo Sama, Giuseppe Garofano, Luigi Bisignani, Mauro Giallombardo. Sono qui per chiedere il patteggiamento della pena; l'accusa è d'accordo, la corte «si riserva». Per Sama e Garofano si concorda una condanna a 3 anni e 2 mesi; 2 anni e 6 mesi per Bisignani; 2 anni e 2 mesi per Giallombardo. Brevi dichiarazioni alla corte degli imputati: Sama dice che «la Montedison è stata costretta a pagare. E comunque ciò che ho fatto l'ho fatto per il bene della società». Da Garofano, fuori dall'aula, un accenno all'inchiesta di Perugia: «Il caso Enimont mi sembra tutt'altro che chiuso. Ci sono tante cose ancora da chiarire: ad esempio perché l'Eni voleva comprare le azioni ad ogni costo?». Per il resto, la posizione di Cirino Pomicino, Craxi, Martelli e D'Adamo è stata stralciata con processo al 2 luglio. **[r. m.]**



Cresce il sospetto che gli arrestati di venerdì avessero delle «talpe» tra gli inquirenti

«Mazzette da due miliardi a un senatore»

Anche un politico nella seconda maxi-tangente Enimont

ROMA. Ancora due mesi fa, a cinque anni dai primi attacchi giudiziari a Tangentopoli, un costruttore perugino parlava di «mazzette» per due miliardi e mezzo, pagate o da pagare a funzionari di enti coinvolti nello scandalo dei «palazzi d'oro», e a un non meglio precisato «senatore». Lo hanno scoperto i magistrati della Procura di Perugia dalla voce dello stesso costruttore, Angelo Briziarelli, che ne discute col suo «fraterno amico» Sergio Melpignano, il commercialista finito in carcere nell'inchiesta sulla corruzione al palazzo di giustizia di Roma. Un'inchiesta che ha subìto l'accelerazione degli arresti, venerdì, anche perché c'è il sospetto che gli indagati abbiano delle «talpe» negli uffici di inquirenti e investigatori, che potevano informarli sulle indagini.

Le prove di tangenti e informatori vengono dalla microspia piazzata dai carabinieri del Ros nello studio romano di Melpignano. Il 2 aprile scorso la «cimice» ha intercettato un colloquio tra il commercialista e Briziarelli, il cui resoconto è finito nelle richieste d'arresto della Procura di Perugia: «Il Briziarelli ha pagato o sta per pagare due miliardi e mezzo di illeciti compensi a più persone, tra le quali un "senatore", e in ragione di questi pagamenti gode di facile accesso agli uffici di tale Perricone, funzionario Inpdap, già dirigente dell'Inadel». Proprio con Inpdap e Inadel Melpignano ha dei conti in sospeso per compravendite di immobili, e chiede a Briziarelli di occuparsene «di persona».

L'inchiesta perugina prosegue per cercare le tracce di quei soldi, ma anche degli altri miliardi (molti di più) transitati nel conto 1079 della Banca Popolare di Spoleto, un pezzo sostanzioso della maxi-tangente Enimont che non si sa ancora in quali tasche sia finito. «La trama corruttiva che si intravede dalle indagini svolte sinora - scrivono i magistrati - è senz'altro più vasta... Basti pensare che i beneficiari dei 39 miliardi movimentati sul conto 1079 sono per la maggior parte ignoti, e che la loro identificazione richiede numerose investigazioni, non solo documentali».

Insomma, riparte dal cuore dell'Umbria l'indagine sulla «madre di tutte le tangenti», un pozzo senza fondo che potrebbe portare a conseguenze e coinvolgimenti imprevedibili. Cinque mesi di intercettazioni nell'ufficio di Melpignano - da novembre ad aprile scorsi, con l'interruzione per le vacanze di Natale e Capodanno - hanno messo agli atti dell'inchiesta tutto quello che s'è detto in uno degli studi commercialisti più noti della capitale, frequentato dalla Roma che conta, fatta anche di politici, banchieri e professionisti vari. E la perquisizione di quelle stanze ha portato alla luce una gran quantità di materiale definito dagli inquirenti - come da copione - «molto interessante».

E' sempre dalla microspia che è venuto fuori il sospetto delle «talpe» che informavano gli indagati. Il colloquio tra Melpignano e suo fratello Stefano (24 febbraio) rivela un'attività di quest'ultimo che secondo i pm Cardella, Renzo, Della Monica e Cannevale «suscita una certa inquietudine». I due Melpignano parlano di notizie carpite qua e là sui procedimenti penali in corso, non solo a Perugia, e a commento di brani di intercettazione piuttosto confusi i magistrati concludono: «Evidentemente Stefano ha attivato propri contatti nell'ambiente giudiziario perugino e tra la polizia giudiziaria delegata alle investigazioni, e se ne vale per tranquillizzare il fratello».

Il lavoro degli inquirenti ora dovrà affrontare anche quest'altro capitolo, e l'intera inchiesta - dove sarebbero indagate una decina di persone, oltre ai tre arrestati Savia, Bonifaci e Meplignano - assume contorni ancora più vasti. Tutto era partito dalle indicazioni fornite da Gianni Mezzaroma, fratello del costruttore Pietro, che ha parlato di un appartamento riservato da quest'ultimo al giudice Savia; «Sai, può sempre servire», spiegò Pietro a Gianni. Gli accertamenti hanno portato alla società Promontorio e a Melpignano, e da lì è venuto fuori il «palazzinaro» ed editore del quotidiano il *Tempo* Domenico Bonifaci, uno dei «foraggiatori» della maxi-tangente Enimont.

A far trovare parte di quei fondi neri sul conto 1079 della banca di Spoleto intestato a Pasqua Neglie, suocera di Melpignano, è stato un colloquio del 26 marzo tra il commercialista e la sua socia Anna Maria Amoretti. «Io mi ricordo il conto nero di Pasqua Neglie...», dice la donna. E Melpignano: «... Pasqua Neglie ricevette i soldi della vendita di Montedison... su quel conto che poi...». «Che poi?», chiede la Amoretti. «Ho trasferito alla Banca Popolare di Spoleto», conclude Melpignano.

Ieri il commercialista ha chiesto ai giudici cinque giorni di riflessione, e il suo interrogatorio è slittato a sabato. Savia invece ha risposto per oltre due ore a gip e pm, respingendo tutte le accuse.

Giovanni Bianconi

Alla Montedison sono rientrate grosse somme

ANDREOTTI

«Trovai Gelli da Perón»

PALERMO. «Non sono massone, non sono capo della P2, non mi risulta che Salvo Lima sia stato massone e non conosco Giuseppe Mandalari». Lo ha detto il senatore Giulio Andreotti, citato come teste della difesa nel processo in corso a Palermo al commercialista Mandalari, imputato con la moglie di associazione mafiosa e di essere stato, secondo l'accusa, il «ragioniere» di Totò Riina e del clan dei corleonesi. Rispondendo alle domande dell'avvocato Ubaldo Leo - difensore dei due imputati - il senatore ha spiegato di aver conosciuto Licio Gelli negli Anni 60, di averlo incontrato poi 20 anni dopo in Argentina a casa del presidente Juan Perón: «Notai che Perón gli si rivolgeva in maniera ossequiosa. Di questo mi meravigliai». Ancora, Andreotti ha sostenuto di non essersi mai incontrato con persone iscritte alla massoneria e di non avere mai ricevuto sollecitazioni per «aggiustare» processi in Cassazione. [r. i.]

Si riapre il caso-Castellari

Non più suicidio: ora la procura indaga su un possibile delitto

ROMA. Dal carcere di Perugia dov'è rinchiuso, l'ex pm romano Orazio Savia continua a ripetere che lui non ha fatto nulla per portare nella capitale il processo sulle tangenti Enimont. Quella vicenda giudiziaria, con il conflitto tra le Procure di Roma e Milano su chi doveva indagare, è uno dei cardini dell'accusa dei magistrati perugini, e dai verbali d'interrogatorio raccolti viene fuori uno spaccato del Palazzo di giustizia romano affollato di ombre e trattative sotterranee.

Il procuratore aggiunto, di allora e di oggi, Ettore Torri ha raccontato di una riunione nella stanza del procuratore dell'epoca Vittorio Mele all'indomani della scomparsa di Sergio Castellari, il manager che Savia voleva arrestare, trovato morto nelle campagne intorno a Roma. Dopo quattro anni, ieri s'è saputo che per quella morte la magistratura romana indaga con l'ipotesi di omicidio anziché suicidio, sulla base di accertamenti già svolti e nuove testimonianze, i documenti trovati per esempio dall'ex pm di Aosta David Monti che nell'inchiesta «Phoney money» si imbatté in una dettagliatissima rassegna stampa sul «caso Castellari» in casa dell'ex finanziare e funzionario delle Partecipazioni statali Domenico Presacane.

Erano i primi mesi del '93, e si doveva decidere come comportarsi con Mani pulite che voleva il processo. All'incontro partecipavano Mele, i tre aggiunti Volpari, Coiro e Torri, e «molto probabilmente anche Savia». Ricorda Torri davanti ai pm Renzo e Cardella: «A parte Volpari, che non espresse alcuna precisa opinione, tutti gli altri partecipanti ritenevano in cuor loro che dal punto di vista giuridico la questione di competenza andasse risolta a favore di Roma. Malgrado ciò, prevalse l'opinione, caldeggiata soprattutto dal dottor Mele, secondo la quale valeva la pena di liberarsi di un procedimento così fastidioso e scottante, sia per l'intrinseca materia che per gli eventi connessi alla scomparsa di Castellari... L'unico che manifestasse un'aperta contrarietà alla trasmissione degli atti a Milano, e l'unico che si sia concretamente battuto per evitare che questa trasmissione vi fosse, fu il collega Savia.... Ci rimproverava un'eccessiva arrendevolezza nei confronti dei colleghi milanesi».

Uno strano atteggiamento - notano i pm di Perugia, convinti che Savia volesse il processo Enimont per «aggiustarlo» in favore del suo amico Bonifaci e altri -, «diametralmente opposto a quello che, nello stesso torno di tempo, egli palesò nel corso del colloquio con Vinci e Squillante a proposito dei "palazzi d'oro"».

Si tratta di un colloquio svoltosi nei corridoi della Procura riferito da una «fonte confidenziale» al maggiore del Ros Enrico Cataldi, e parzialmente confermato da Vinci. Secondo la «fonte» l'ex capo dei gip Squillante disse a Vinci che stava indagando sullo scandalo dei «palazzi d'oro»: «Ma insomma, non hai fatto un cazzo per sette anni e adesso...». Vinci replicò che l'inchiesta era frutto del lavoro della Guardia di finanza; «a questo punto - riferisce la "fonte" - Squillante diceva con tono autorevole che avrebbe provveduto lui nel governare la cosa all'ufficio dei gip; per quanto riguardava la Finanza, avrebbe provveduto il dottor Savia che da anni lavora col predetto corpo».

Altri indizi sul «porto delle nebbie» vengono dal racconto dell'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè, a suo tempo sottoposto ad un interrogatorio-fiume dal giudice Torri. Dopo quella deposizione, Bernabè andò dall'allora presidente dell'Eni Cagliari (suicidatosi a San Vittore nell'estate '93), il quale «non mostrava alcuna preoccupazione per quanto stava accadendo all'Eni e a me». Qualche tempo dopo, durante un viaggio a Londra, a Cagliari fu comunicata una convocazione dell'autorità giudiziaria: «Saputo che era quella di Roma, si mostrò palesemente sollevato. Ricordo che fece un gesto con il braccio come a dire "va tutto bene, non c'è problema". La cosa mi colpì molto, perché mi sarei aspettato una reazione completamente diversa». [gio. bia.]

RETROSCENA

I «PARADISI FISCALI»

Ecco il tesoro di Tangentopoli

Bloccati a Hong Kong i 100 miliardi di Troielli

LE ROGATORIE DI MANI PULITE

ANNO	RICHIESTE	PENDENTI	EVASE	PARZ. EVASE	NEG. E DEC.
1992	17	15	—	2	—
1993	181	120	54	7	—
1994	140	76	56	—	8
1995	43	19	22	1	1
1996	52	36	12	3	1
1997	3	3	—	—	—
Totale	436	269	144	13	10

In Liechtenstein, Lussemburgo, Svizzera, Monaco, Pakistan, Eire, Algeria, fiumi di dollari sospetti

MILANO

L'INDISCREZIONE arriva da Hong Kong e non è di poco peso: in una banca della colonia britannica, la Hong Kong and Shanghai bank, è stato congelato un conto chiave nella vicenda di Tangentopoli, quello attribuito a Gianfranco Troielli, latitante dal '92. Venti milioni di dollari, secondo le stime più caute, mentre secondo altre si arriverebbe a 60-90 milioni di dollari che da lì, per il momento, non si possono muovere.

Per i magistrati milanesi che, proprio in questi giorni, stanno preparando una ennesima rogatoria, anche nel timore che il passaggio della colonia alla Cina e nuove procedure istituzionali possano, ancora una volta, vanificare la loro caccia ai soldi nascosti di Tangentopoli si apre, forse, la concreta possibilità di ottenere un provvedimento di sequestro.

Non solo. E' in corso di riconferma il trattato di assistenza giudiziaria tra Italia e Hong Kong che rischiava di non essere rinnovato: un ulteriore ostacolo per un latitante che cercasse di cancellare le tracce dei soldi, magari solo passati in transito, per la colonia.

Troppo spesso descritto come uno dei più impenetrabili paradisi fiscali, Hong Kong sarebbe disponibile a collaborare con le autorità italiane. «Non è una semplice operazione d'immagine», sottolinea il senatore del pds, Pino Arlacchi, che dopo una visita ufficiale, su invito del governo locale, mostra un certo ottimismo. «A Hong Kong sanno di dovere la fortuna all'efficienza del loro sistema legale e a meccanismi d'intermediazione più raffinati di quelli usati da certi personaggi. Non dimentichiamo che, dal '72, hanno istituito la più potente commissione del mondo occidentale contro la corruzione».

L'affare Troielli, per anni amico e collaboratore dell'ex leader socialista, Bettino Craxi, è solo uno dei capitoli della questione rogatorie, uno dei fronti chiave per far rientrare, molto spesso nelle casse dello Stato, i soldi delle tangenti scoperti dalle inchieste di Mani pulite.

A palazzo di Giustizia di Milano nessuno ha fatto ancora un calcolo preciso di quanto è stato già recuperato, comunque centinaia di miliardi. La prima suddivisione da fare è quella tra i soldi restituiti dagli imputati (a loro sono stati fatti aprire conti correnti alla Bnl, sportello di palazzo di Giustizia, e in altre banche, messi subito sotto sequestro dalla magistratura) e quelli versati dagli imputati, a titolo di risarcimento, anche per evitare azioni di responsabilità. Così, per esempio, la vedova dell'ex presidente dell'Eni, Gabriele Cagliari per conto del marito defunto ha restituito 12 miliardi e 600 milioni mentre sono già state risarcite alcune aziende municipalizzate milanesi al centro delle prime inchieste sulle tangenti. E ancora. Nelle casse della Montedison sono già tornati oltre 300 miliardi, versati tra gli altri da Sergio Cusani, Sergio Cragnotti, e dal costruttore Domenico Bonifaci.

Ma la gran parte del tesoro di Tangentopoli è nascosto all'estero, in almeno 27 Paesi, intestato a prestanomi e società di comodo. Per arrivarci occorre superare la lunga trafila delle rogatorie e i mille ostacoli delle opposizioni che, in base alle diverse normative, gli indagati possono sollevare. Finiti i tempi delle confessioni a catena, una partita estenuante vede impegnati da mesi e mesi i pm del pool, sul fronte meno clamoroso ma più delicato delle loro indagini. Interi filoni d'inchiesta sono, infatti, arenati in attesa di una risposta da oltre confine. Delle 436 rogatorie chieste dall'inizio di Mani pulite, secondo dati aggiornati a marzo, il 61 per cento è ancora pendente. E tra queste ci sono non solo quelle sulle tangenti a uomini delle Fiamme gialle o a magistrati ma persino alcune su conti esteri dei primi politici finiti sotto inchiesta. Esempio: il dc Maurizio Prada.

Insomma, Mani pulite - sotto questo aspetto - deve ancora incominciare. Suddividendo i dati delle rogatorie, a seconda del Paese al quale è stata richiesta l'assistenza giudiziaria, si scopre che la maggioranza dei conti sospetti, 299, sono in Svizzera; 32 nel Liechtenstein; 24 in Lussemburgo. Nell'elenco non mancano paradisi fiscali vicini a casa nostra come il Principato di Monaco, San Marino e Malta; Paesi inaspettati come il Pakistan, Eire e Algeria, e anche la Città del Vaticano.

Una partita complessa, troppo spesso affidata a rapporti interpersonali tra magistrati (a differenza delle aperture del governo svizzero e del Procuratore Generale, Carla Del Ponte, alle Bahamas i pm si sono sentiti rispondere che dovevano nominarsi un avvocato) che ha come posta, sottolinea un magistrato milanese, non solo i soldi ma anche la possibilità di far luce su cosa è successo dopo il '92.

Nuovi equilibri, nuove alleanze ma forse anche ricatti e minacce. Dietro la partita ufficiale se ne intravede un'altra non meno insidiosa, quella che si sta giocando tra i proprietari giuridici dei soldi delle tangenti e quelli di fatto. Che interesse hanno i prestanome a restituire il denaro? E, dopo un Maurizio Raggio che al suo rientro in Italia sostiene che la gran parte dei miliardi sono stati spesi, cosa farà ora Troielli?

Sono solo due dei molti interrogativi di una vicenda che, per altro, sembra interessare poco il governo. Per un ministro delle Finanze che ha dato direttive di recuperare i soldi evasi con il sistema delle tangenti (una norma del '93 prevede la tassazione dei profitti illeciti) il resto sembra affidato più alla buona volontà di alcuni magistrati e funzionari ministeriali (nel caso di Raggio, quelli della Giustizia). Ma non c'è mai stata una sola protesta ufficiale né una direttiva precisa del governo: e se forse è difficile premere sulle autorità di un'isoletta caraibica, San Marino non è certo ai tropici.

Chiara Beria di Argentine



L'ex leader psi Bettino Craxi

«Voglio guidare la Chiesa nel terzo millennio». E la folla a Legnica urla: cento anni

«Polacchi, io grido contro l'ingiustizia»

Dura omelia sui problemi sociali

LEGNICA
DAL NOSTRO INVIATO

Domenica la libertà, ieri la giustizia: Papa Wojtyla affronta i mali della Polonia sedotta dalle tentazioni del liberismo selvaggio. Ma si abbandona anche, in un dialogo improvvisato con la folla, ieri sera, a confessioni sul Conclave che lo ha eletto, e chiede aiuto. «Il 16 ottobre 1978 - ha esclamato - il card. Wiszynski, dopo l'elezione, mi disse: devi guidare la Chiesa nel Terzo Millennio». La folla è scattata nel coro di «Sto Lat», cento anni. «Per questo sono venuto qui, a chiedere la grazia di portare a termine questo compito, che penso che la Provvidenza divina mi abbia messo di fronte nelle parole del Primate. Ma voi dovete pregare in ginocchio di fronte a Dio, che io possa eseguire questo compito». «Ti aiuteremo» hanno risposto migliaia di voci. Questo era il finale emotivo di una giornata aperta da una difesa dello stato sociale? A Legnica, nella Bassa Slesia ha rivendicato alla chiesa il diritto di parlare di giustizia, «fino a quando nel mondo accade un'ingiustizia, anche piccolissima». Qui, dove la chiusura delle miniere di carbone, e delle aziende agricole collettivizzate, ha provocato crisi e disoccupazione. «Il Papa parlerà, e non può non parlare - ha gridato - dei problemi sociali, perché qui è in gioco l'uomo, la persona concreta. Parlo di questo anche in Polonia perché so che la mia nazione ha bisogno di questo messaggio sulla giustizia».

«La riorganizzazione delle imprese ha cancellato posti di lavoro mentre molti sono sottoposti al ricatto quotidiano della mancanza di diritti e di paghe ingiuste»





Il Papa lascia l'altare dal quale ha celebrato la Messa a Legnica e ha fatto un forte discorso contro la disoccupazione e lo sfruttamento di chi lavora. Qui a sinistra una fedele invoca il Pontefice

Legnica ha un ruolo speciale, nella storia della Polonia e forse dell'Europa. Il continente ingrato forse dimentica che cosa accadde qui; ma non Papa Wojtyla. Nel 1241 i polacchi di un principe della dinastia dei Piast, Enrico il pio, figlio di santa Edvige, si fecero massacrare in una battaglia contro i Tartari musulmani. Fu una sconfitta, ma fermò la marcia verso Ovest delle orde. «Per questo motivo - ricorda Wojtyla - benché la battaglia fosse sul momento perduta, molti storici la ritengono una delle più importanti nella storia d'Europa». Enrico morì, combattendo; e «dando la vita per il popolo affidato al suo governo, la donava allo stesso tempo per Cristo».

Come Enrico, la Chiesa deve essere fedele alla sua missione: «Mutano i tempi e mutano le circostanze, ma sempre ci sono in mezzo a noi coloro che hanno bisogno della voce della Chiesa e di quella del Papa affinché vengano espresse le loro angosce, i loro dolori, le loro miserie. Non possono essere delusi».

I nuovi tartari, le orde del Duemila, sono disoccupazione e sottosviluppo, e la ricerca del profitto svincolato da ogni etica. «Come non menzionare coloro che in conseguenza della riorganizzazione delle imprese e delle aziende agricole si sono trovati di fronte al dramma della perdita del lavoro? Quante persone e intere famiglie sono cadute per questo in una povertà estrema!». Ma non c'è solo la mancanza di lavoro, nella denuncia del Pontefice. «Vi è poi l'atteggiamento di chi considera il lavoratore come uno strumento di produzione, con la conseguenza che l'uomo è offeso nella sua dignità di persona».

A questo punto, dice Papa Wojtyla, abbiamo lo sfruttamento: «Spesso esso si manifesta in modalità di impiego in cui non soltanto non è garantito al lavoratore alcun diritto, ma questi è sottoposto a un tale senso di provvisorietà e di timore della perdita del lavoro da essere praticamente privato di ogni libertà di decisione». Oppure vengono imposti orari tali da impedire un giusto riposo, o di accudire la famiglia. «A ciò s'unisce spesso anche un'ingiusta paga, insieme con negligenze nel campo delle assicurazioni e dell'assistenza sanitaria». E per le donne, spesso, esistono problemi ulteriori non mancano casi «in cui è negato il diritto al rispetto della dignità della persona».

Papa Wojtyla parlava ai nuovi governanti dell'Europa orientale, e della Polonia (fra qualche mese ci saranno le elezioni). «Quante sono le madri sole che lottano per mantenere i propri figli! Quanti sono gli anziani abbandonati e privi di mezzi per vivere. Nelle strade e nelle piazze aumentano i senzatetto». L'obbligo di aiutarli «grava specialmente su coloro che esercitano il potere: ad essi che sono al servizio del bene comune, spetta il compito di stabilire leggi adatte a dirigere l'economia del Paese, in modo tale che questi fenomeni dolorosi della vita sociale trovino la loro giusta soluzione». Ma non solo. Ha levato il dito ammonitore verso i cristiani sfruttatori. «Qui mi rivolgo - ha esclamato fra gli applausi di una folla sterminata - prima di tutto a quei fratelli in Cristo che danno lavoro agli altri. Non vi lasciate ingannare dalla visione di un profitto immediato a spese degli altri. Guardatevi da ogni segno di sfruttamento. Altrimenti ogni condivisione del pane eucaristico diventerà per voi un'accusa».

Marco Tosatti



Paula Jones: in un colloquio con «Newsweek» sostiene che la decisione della Corte le ha ridato fiducia nel sistema e che quindi andrà fino in fondo

Intervista a Newsweek: chiedo un'ammissione di colpevolezza e 700 mila dollari

Paula Jones: cosa voglio da Clinton

«Deve confessare tutto, lotterò, non mi rassegno»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Voglio che lo dica. Voglio che ammetta quello che ha fatto». Paula Jones non si rassegna. O così pare, stando alle sue ultime dichiarazioni rilasciate a *Newsweek*. E nella partita di poker che ha ingaggiato con il Presidente degli Stati Uniti, la posta in gioco continua a salire.

A spingere la Jones al rilancio è stata la storica sentenza della Corte Suprema, che ha deciso con verdetto unanime (9 a 0) che un Presidente può essere processato durante il suo mandato. «Non potevo credere che la Corte si fosse davvero pronunciata in mio favore. Fino a quel punto tutti avevano giocato sporco con me. La decisione della Corte mi ha ridato fiducia nel sistema e quindi andrò fino in fondo».

E nella possibilità di portare davvero Bill Clinton in tribunale. «Adesso non mi rassegno più. Pensate davvero che dopo aver dato battaglia per tre anni adesso io sia disposta a tirarmi indietro? Ma neanche per idea. E perché mai dovrei rinunciare a tutto proprio ora?».

Solo lei e il Presidente sanno davvero cosa successe quel pomeriggio dell'8 maggio 1991 all'Hotel Excelsior di Little Rock. E nessuno saprà mai (a meno di improbabili confessioni) se il futuro Presidente davvero si calò le braghe e chiese alla Jones di «baciarlo».

Ma un processo, comunque vada a finire, è destinato a lasciare un'impronta pesante sul secondo mandato di un Presidente tutto preso dal desiderio di segnare la Storia.

Eppure Clinton gioca anche lui al rialzo. Lo scorso fine settimana ha mandato il suo avvocato Robert Bennett a fare il giro dei *talk show* più importanti d'America per far sapere che se la Paula Jones e i suoi avvocati Joe Cammarata e Gilbert Davis vogliono giocare duro, il Presidente non si tirerà certo indietro.

«Paula Jones insiste che vuole andare al processo? E allora andiamo al processo», ha detto Bennett minaccioso, facendo capire che la difesa non esiterebbe un secondo a portare sotto i riflettori i trascorsi sessuali della giovane donna. «Se davvero vuole mettere a rischio la sua reputazione, siamo pronti a risolvere la cosa in tribunale». E l'accusa della Jones di averla fatta salire in camera e di averle fatto delle *avances*. «Il Presidente nega tutto», insiste Bennett. «Mi ha pregato di venire in tv e di negare».

In realtà l'impressione più diffusa è che le due parti puntino al patteggiamento, e che l'indurimento delle loro rispettive posizioni sia mera tattica di gioco nel tentativo di salvare al meglio la faccia.

Già nel maggio del 1994 le due parti erano vicinissime ad un accordo. Nel testo che avevano concordato Clinton si limitava a dire che non si ricordava del loro incontro ma che non lo escludeva. E la Jones si dichiarava «riconoscente» del fatto che Clinton ammetteva che «forse» si erano visti. Poi ci fu una fuga di notizie e l'accordo sfumò.

Oggi la distanza tra le due parti si è fatta infinitamente più grande. La Jones esige un'ammissione di colpevolezza. Non solo: vuole anche soldi (700 mila dollari). Il Presidente non vuole ammettere un bel niente. E non vuole scucire neanche un dollaro.

Eppure, nonostante le posizioni appaiano inavvicinabili, dietro le quinte l'entourage del Presidente continua a spingere per il patteggiamento (anche perché - dettaglio non trascurabile - un processo costringerebbe Clinton a calare le braghe davanti al giudice per permettergli di confermare o no l'esistenza di quelle «caratteristiche particolari» nell'area dei genitali di cui la Jones ha parlato nella sua deposizione).

Una sola voce nel clan di Clinton spinge per andare davvero fino in fondo e quindi arrivare al processo: George Stephanopoulos, suo ex braccio destro alla Casa Bianca. Patteggiare, dice, significa lasciare all'opinione pubblica l'impressione di una sua colpevolezza.

Ma l'uscita di Stephanopoulos non farà anch'essa parte della partita di poker?

Andrea di Robilant

STAGE DI OKLAHOMA CITY

McVeigh dichiarato colpevole

WASHINGTON. L'estremista di destra Timothy McVeigh è stato riconosciuto colpevole della strage di Oklahoma City, il più grave atto di terrorismo mai compiuto negli Stati Uniti. Nell'attentato che il 19 aprile del '95 distrusse il «Federal Building» di Oklahoma City, cioè l'edificio che ospitava gli uffici di diversi enti federali, compresa la locale sede dell'Fbi, morirono 168 persone.

McVeigh, 29 anni, veterano della guerra del Golfo, rischia adesso la pena di morte. Ma su questo i giudici si pronunceranno in un secondo momento.

La giuria di Denver si era ritirata quattro giorni fa, e dopo 23 ore e mezzo di sedute in camera di consiglio ha raggiunto infine un verdetto di colpevolezza. Decine di familiari delle vittime si erano radunate in attesa della sentenza nei corridoi del tribunale.

Molti altri aspettavano in una chiesa poco distante dove per telefono erano in continuo contatto con il palazzo di giustizia per essere immediatamente informati della decisione. [Agi]

DAL **MONDO**

Malcolm X, arrestato il nipote della vedova

WASHINGTON. Restano «estremamente gravi» le condizioni di Betty Shabazz, 63 anni, la vedova del leader nero americano Malcolm X, ma il giallo dell'incendio doloso alla sua casa di Yonkers (New York) sembra risolto: la polizia ha arrestato un suo nipote dodicenne, sospettato di avere appiccato le fiamme perché era stato mandato controvoglia a vivere presso di lei. [Agi-Ap]

Algeria alle urne con un'altra strage

ALGERI. Si è chiusa ieri in Algeria la campagna elettorale per le Legislative che dopodomani dovrebbero dare al Paese un governo legittimo. Per sabotarle, gli integralisti islamici hanno fatto esplodere una bomba nel mercato della Casbah della capitale uccidendo sei persone. Una settima, una donna, che li aveva scoperti, è stata assassinata a colpi di pistola per impedirle di dare l'allarme. I feriti dallo scoppio sono 37. [Ansa]

Morto l'armatore Ghiorgos Livanos

ATENE. L'armatore greco Ghiorgos Livanos, 71 anni, è morto in un ospedale di Atene, dove era ricoverato da tempo per una malattia polmonare. La sua flotta era la prima della Grecia per numero e tonnellaggio di navi, e nel 1994 la rivista «Fortune» aveva calcolato il suo patrimonio in oltre tre miliardi di dollari. Non era parente delle sorelle Tina e Eugenia Livanos, anche loro provenienti da una famiglia di armatori, e che si sposarono la prima con Aristotele Onassis e la seconda con Stavros Niarchos, entrambi famosi armatori. [Ansa]

La Bolivia torna all'ex dittatore Banzer

LA PAZ. Già dittatore della Bolivia dal 1971 al 1978, il generale Hugo Banzer torna al potere a La Paz per la via democratica delle urne. Il suo partito ha ottenuto la maggioranza relativa del 23 per cento dei voti, contro il 17,5% dell'ex presidente Jaime Paz Zamora e percentuali minori per gli altri gruppi, in un quadro politico molto frammentato. Hugo Banzer dovrà negoziare un accordo di coalizione ma è quasi certo che riuscirà a ottenere la maggioranza in Parlamento necessaria a eleggerlo capo dello Stato. La sua vittoria segna anche la sconfitta del liberismo a oltranza praticato dai governi boliviani negli ultimi anni. [AdnKronos-Dpa]

SIERRA LEONE

Migliaia di profughi e giornalisti stranieri assediati in un albergo in fiamme, decine di morti

Guerra e massacri nelle strade di Freetown

I soldati nigeriani bombardano la città, i golpisti contrattaccano

FREETOWN. Intervento armato in Sierra Leone. Mentre ad Harare, Zimbabwe, l'organizzazione per l'Unità africana (Oua) inaugurava un vertice incentrato sulle questioni del Congo e della Sierra Leone, la Nigeria ha rotto gli indugi: unità della marina militare di Abuja hanno preso a bombardare la capitale sierraleonese nel tentativo di costringere alla resa i militari golpisti guidati dal maggiore Johnny Paul Koroma che lo scorso 25 maggio hanno rovesciato il presidente Ahmad Tejan Kabbah.

I bombardamenti, scattati all'alba, avrebbero provocato una ventina di vittime tra i civili residenti sul lungomare di Freetown. Per ritorsione, i guerriglieri del «Fronte rivoluzionario unito» (Ruf) del caporale Foday Sankoh, detenuto in Nigeria ma nominato vicepresidente della giunta da Koroma, hanno attaccato i 1500 soldati nigeriani dell'Ecomog, la «forza di pace» della comunità economica dell'Africa occidentale, di stanza a Freetown.

I nigeriani hanno occupato l'aeroporto internazionale di Lungi, ma i sierraleonesi e il Ruf hanno preso il sopravvento in diverse zone della città. Al bombardamento navale è seguito un duello di mortai che ha svuotato le strade di una città già resa semideserta dal golpe di una settimana fa.

I guerriglieri del Ruf, chiamati in città la scorsa settimana dal consiglio rivoluzionario delle forze armate (Afrc) di Koroma, hanno anche attaccato un albergo, il «Mama Yoko Hotel», dove si sono rifugiati un migliaio di soldati dell'Ecomog e centinaia di residenti stranieri libanesi, asiatici ed africani in attesa di essere evacuati. Una cinquantina di militari nigeriani, secondo un giornalista intrappolato nell'albergo insieme con altri colleghi stranieri, hanno tentato di proteggere l'hotel, ma sono rimasti ormai a corto di munizioni.

Gli ultimi due dei cinque piani dell'albergo sono in preda ad un incendio divampato dopo uno scambio di tiri di mortaio e di lanciarazzi.

Circa 6000 soldati e guerriglieri stanno preparando la difesa di Freetown, ma molti soldati sierraleonesi hanno smesso l'uniforme per indossare il «mufti» e confondersi tra i civili.

Un'ottantina di civili sarebbero morti annegati alla frontiera nordoccidentale della Sierra Leone nel tentativo di fuggire in Guinea, mentre una cinquantina di guerriglieri del Ruf e soldati golpisti risultano essere rimasti uccisi nel rovesciamento, nella valle di Kissy, ad Est di Freetown, dell'autocarro sul quale stavano tentando di raggiungere la capitale.

Durante una pausa nei combattimenti, Koroma è uscito dal suo quartier generale su un fuoristrada e si è unito ad una folla di centinaia di civili che manifestavano contro l'intervento della Nigeria negli affari interni della Sierra Leone.

Il bombardamento nigeriano, concentrato sul bianco edificio del quartier generale dell'Afrc situato nella zona orientale della città, è seguito al fallimento dei colloqui avviati la scorsa settimana dall'Ecomog per tentare di ottenere il ritorno a Freetown di Kabbah, presidente democraticamente eletto 14 mesi fa, fuggito in esilio in Guinea dopo il golpe.

Ieri Koroma aveva fatto saltare i nervi al leader militare di Abuja, il generale Sani Abacha, annunciando la nomina dei 20 membri dell'Afrc, tra i quali figurano Sankoh, detenuto a Lagos, ed altri tre esponenti del Ruf. Dittatore nelle candide vesti di paladino della democrazia e dello Stato di diritto, Abacha non tollera l'idea di vedere al potere in Sierra Leone il Ruf, una guerriglia legata al «signore della guerra» liberiano Charles Taylor, capo del Fronte nazionale patriottico della Liberia (Npfl) protetto dalle due potenze regionali avversarie della Nigeria, il Ghana e il Burkina Faso, e spera di reinsediare a Freetown un regime democratico.

[AdnKronos-Ansa]





Il più grave nel bar del ps (annunciato sul giornale). Trenta i feriti

A Tirana debutta il terrorismo

Quattro attentati nel centro della capitale



L'ambasciatore Paolo Foresti ieri ha dato un ricevimento per la festa della Repubblica disertato dal presidente Berisha

DAL NOSTRO INVIATO

Il giorno delle bombe: quattro attentati scuotono la città. Il primo, il più grave poco dopo mezzogiorno, poi altre tre esplosioni, fra le 21 e le 22. Colpite una fermata degli autobus, il Collegio Universitario Femminile e la Stazione Ferroviaria. Bilancio pesante: 30 feriti, almeno sei gravi.

Il primo boato a mezzogiorno e Salta il bar-ristorante «Freskia», uno chalet in legno su due piani, nel parco proprio accanto alla centralissima piazza Skanderbeg, cinquanta metri dal ministero della Difesa ed a due passi dalla sede del partito socialista. Un attentato un obiettivo preciso: i dirigenti del partito socialista che ogni giorno, a quell'ora, si ritrovano lì per il rito dell'aperitivo. Non ieri però, per via della lunga riunione sulle liste elettorali, durata più previsto.

L'esplosione, verificatasi all'interno di gabinetto al pian terreno, provoca il crollo del soffitto dell'elegante primo piano, dove trentina persona stanno pranzando. Le ambulanze raccolgono 21 i feriti, 5 dei quali gravi.

Attentato politico, senza il minidubbio; l'edificio era infatti di proprietà di Lush Perpali, socialista e ministro dell'Interno. Ed che attentato annunciato, proprio l'altro ieri, addirittura in prima pagina dal quotidiano «Albania», il foglio vicino Berisha. Sotto il titolo «Il ristorante di Lush Perpali deve saltare in aria», una ventina di righe si spiegava di una telefonica, arrivata sabato sul telefono del bar, annunciante una bomba che sarebbe dovuta esplodere a mezzogiorno. Un falso allarme sabato, diventato realtà lunedì. Il movente dell'attentato era stato proprio Albania ad anticiparlo: «Il proprietario del bar, Perpali, ha tradito la guardia presidenziale, caduta due settimane fa in imboscata a Cerrik, costata la vita a sei agenti». Il viceministro, secondo le accuse del quotidiano del partito democratico, avrebbe «avvertito le bande di Cerrik dell'imminente dei reparti della guardia».

L'attentato è stato rivendicato dopo circa un'ora telefonata al settimanale Tirana News dallo sconosciuto «Gruppo per la vendetta della giustizia albanese». Nel saggio venivano però preannunciate nuove azioni eversive, confermate allo scattare del coprifuoco.

Prima esplode bomba alla stazione degli autobus di viale Cavaja, provocando 9 feriti, poi altre due esplosioni, la prima in zona Università e la seconda alla stazione ferroviaria, queste ultime senza vittime. viale Cavaja restano sull'asfalto tre militari, quattro donne, due civili: il più grave è un ragazzo di 20 anni, cui deve essere amputato un arto. Allarme anche nel Collegio Femminile, proprio dietro il Palazzo dei Congressi; verso le 21,15 una ragazza vede un uomo scavalcare la recinzione e ordigno, dà l'allarme, consente a tutte le cinquanta compagne di mettersi in salvo. Ultimo botto alla Stazione ferroviaria: in aria un chiosco, ma ormai le 22, c'è il coprifuoco e per strada non passa nessuno.

Le esplosioni hanno rotto un clima che si stava facendo, in questi giorni, più sereno. Con l'attentato più grave, i terroristi hanno colpito luogo di ritrovo dei socialisti, ma soprattutto l'area più tranquilla della città. Perché questo sangue? Quell'articolo del quotidiano Albania sembra spiegare già tutto. rivendicare di fatto un attentato due giorni prima di commetterlo, sulla prima pagina di un giornale, configura una sfrontatezza ai limiti del credibile. Albania nulla è impossibile, ma tutto ciò appare francamente troppo. Così non sembrano campate in aria le impressioni di alcuni osservatori, che sostengono che si sia ormai creato un gruppo eversivo che si pone nettamente a destra del partito democratico di Berisha e estremizza pensiero. Se esiste, chi lo compone? E' che c'è una frangia del servizio segreto che duce una campagna di lotta armata?

Sul fronte politico sdegnata la reazione del viceministro Lush Perpali: «Quel locale di proprietà, anche se l'avevo da tempo affittato ad un amico, Arjan Shameta, rimasto gravemente ferito». Il partito socialista ha diffuso durissimo comunicato ufficiale: «Berisha ed il suo clan hanno capito che la fine è vicina. Cercano di fare terra bruciata. Chiediamo a tutti i partiti, anche a quello democratico, di prendere le distanze da quest'uomo». Il premier Bashkim Fino, visibilmente scosso, ha commentato: «Questo è l'inizio della campagna elettorale. Chissà cosa accadrà da qui al 29 giugno». Sali Berisha, in serata, ha diffuso una nota: «Condanno questi atti terroristici».

Angelo Conti

Si sospetta che un gruppo di falchi abbia deciso di giocare la carta della violenza contro le elezioni



Albania

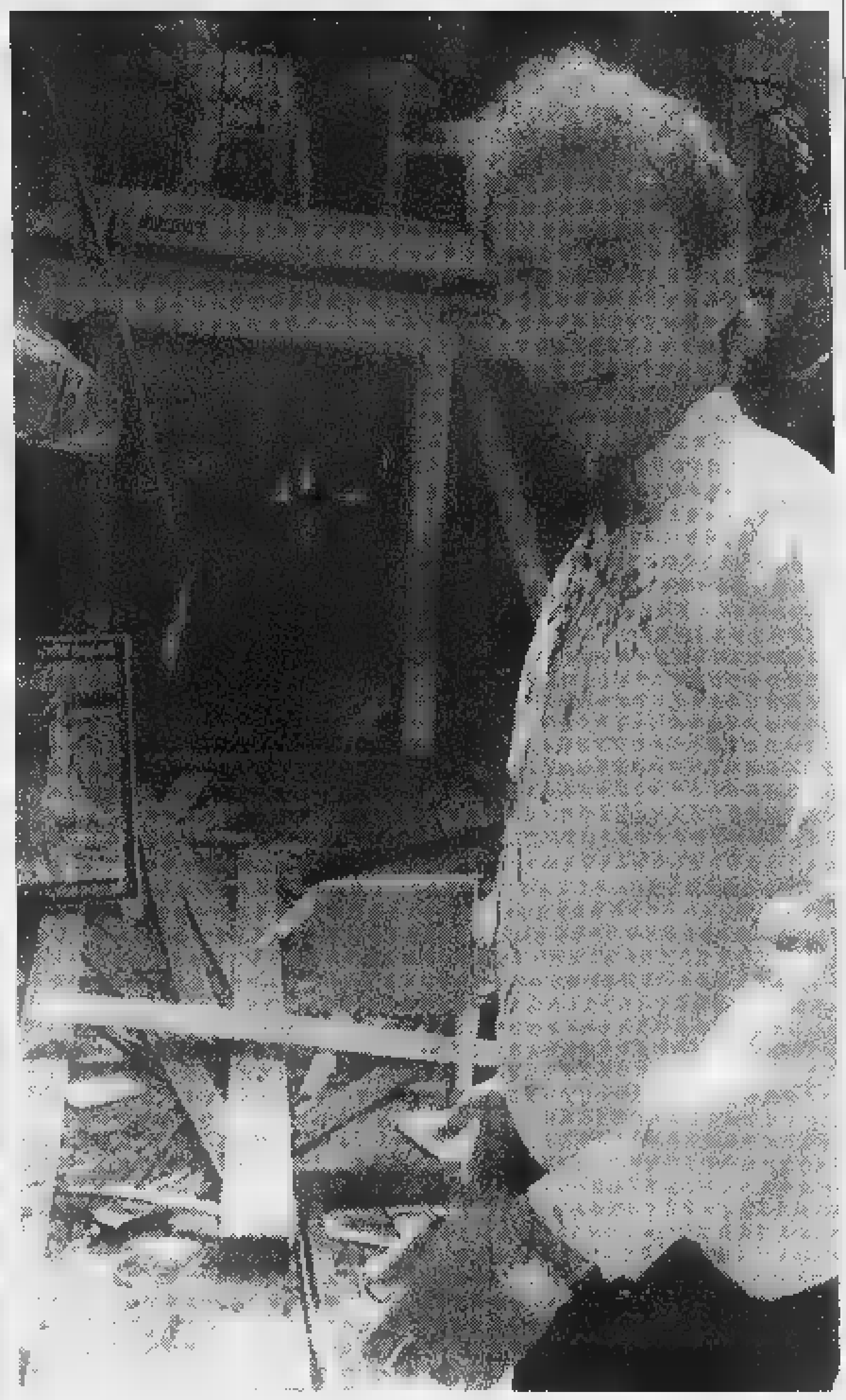
Alarm mes godinës së PS-së dhe Ministrisë së Mbrojtjes

"Do hidhet në erë restoranti i Lush Përpalit"

Alarm pas ndërtesës së

njoftoi se një bombë e

L'«annuncio» dell'attentato su un quotidiano albanese a destra, un cameriere ferito dall'esplosione



AAA Ambasciatore cercasi

Prodi: la nomina nel prossimo Consiglio

ROMA. Archiviata la revoca del mandato per Manfredo Incisa di Camerana, la tensione del Tirana» si sposta sulla designazione del nuovo ambasciatore in Albania. in particolare su quanquesto avverrà. Il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, faceva sapere ieri dal Lussemburgo di al lavoro per identificare la persona giusta», lasciando intendere che la nomina non sarebbe stata pronta per Consiglio dei ministri in programma oggi. Poche più tardi invece il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, annunciava che la designazione sarebbe giunta «ad ore», ovvero proprio nella giornata di oggi. Dini ha appreso le parole di Veltroni solo una volta atterrato Roma, facendo subito sapere di non aver alcuna intenzione di affrettare i tempi della nomina di replicare vicepremier. Anche Romano Prodi sorpreso dalla frase di Veltroni, che qualcuno a Palazzo Chigi si spingeva a giudicare «infelice», mentre la Farnesina puntualizzava che «le nomine degli ambasciatori presentate in Consiglio dei ministri dai ministri degli Esteri». In serata la conferma di Prodi durante una trasmissione televisiva: la verrà ratificata nel Consiglio dei ministri successivo quello che si terrà oggi (probabilmente la prossima settimana). «Lo faremmo anche subito - ha affermato - ma dobbiamo prima aspettare il parere delle commissioni esteri di Camera e Senato».

Qualche scintilla nella maggioranza per la designazione del sostituto di Foresti e di Incisa



Gente in fuga dal bar dopo lo scoppio della bomba

In realtà dietro il bisticcio sulle date c'è un Prodi stretto fra la richiesta di Dini di prendere tempo per valutare la soluzione migliore e le pressioni di Botteghe Oscure, dove si teme che un allungamendei tempi rischi trasformare Tirana» in una miper la maggioranza.

E il timore non è del tutto ingiustificato: il portavoce dei verdi, Luigi Manconi, ed il responsabile Esteri di Rifondazione, Ramon Mantovani, ritengono che la permanenza di Foresti in Albania «comprometta l'esito della missione» ogni giorno che passa. La pressione sinistra sul governo potrebbe con la richiesta, da parte di Verdi e Rifondazione, dell'istituzione di una commissione d'inchiesta sul caso Foresti-Incisa. Anche il Polo affila le armi: Antonio Martino (Fi) chiama in causa l'intera gestione della crisi mentre ccd cdu chiedono di non affrettare il giudizio Foresti. «Per non rischiare il peggio dobbiamo cambiare rotta una nomina di alto profilo - dice Gian Giacomo Migone, presidente pidiessino della commissione Esteri del Senato - e servirà correttezza da parte del nuovo ambasciatore nel collaborare strettamente con l'opera di mediazione condotta dall'Osce».

Per quanto riguarda invece la scelta del di Foresti, tutto ruota attorno al generale Franco Angioni, da poco nominato coordinatore da Roma delle nostre operazioni in Albania. Palazzo Chigi, Farnesina e ministero della Difesa hanno bisogno ambasciatore che, a differenza di Incisa di Camerana, ritenga la convivenza con Angioni un prezzo non troppo salato da pagare. L'uscita di scena Incisa Camerana e l'indebolito prestigio di Foresti fanno infatti del generale gradito Romano Prodi l'unico punto di riferimento operativo indiscusso di «Alba».

La lista dei candidati non manca. Inizia con i nomi presi considerazione appena fu decisa la sostituzione di Foresti, con in cima quello di Gianni Castellaneta, ex ambasciatore a Teheran designato dalla Farnesina ad affiancare Angioni nel comitato di coordinamento. L'affiatamento fra Castellaneta e Angioni sarebbe di garanzia contro possibili attriti. Ma, secondo alcune indiscrezioni, altri nomi sarebbero aggiunti nelle ultime. Fra questi quello di Luigi Maria Fontana Giusti, da poco nominato ambasciatore presso Fao e già direttore del personale al ministero nel periodo in cui deciso il drastico taglio dei rimborsi spese. Fontana Giusti, stretto collaboratore Ferdinando Salleo quando era segretario generale della Farnesina, verrebbe visto di buon occhio dal ministro della Difesa, Beniamino Andreatta. Lamberto Dini preferirebbe invece diplomatico più giovane di Fontana Giusti ed è qui che spunta il nome di Pierandrea Magistrati, responsabile del desk dell'Europa Orientale alla Farnesina ed in attesa di ricevere una nuova destinazione. Le consultazioni fra Prodi, Dini e Andreatta devono inoltre tener conto anche di quanto avviene a Tirana, dove i socialisti di Fatos Nano - che mi di disertare le elezioni - premono per veder arrivare una feluca estranea agli stretti rapporti fra Roma e Berisha.

Maurizio Molinari

Berisha

Secondo sgarbo all'Italia

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

«Per festeggiare la festa della Repubblica e la fine della missio. La frase è su una strisciolina carta, pinzata sull'invito ufficiale al party dell'ambasciatore Paolo Fosti, nella lussuosa «residenza», un tempo museo d'arte voluto da Enver Hoxha, a due passi dall'Ambasciata. 18, orario dettato dal coprifuoco che scatta implacabile alle 21, qui c'è tutta la Tirana che conta, una eccezione, anzi l'eccezione. Manca Sali Berisha, che diserta l'appuntamento a sorpresa. Motivazione ufficiale la campagna elettorale. Motivo reale i rapporti un po' freddini, degli ultimi giorni, fra il Presidente della Repubblica e l'Italia.

Un'assenza che stride, che mal s'attaglia alle polemiche esplose, due settimane fa, intorno alle telefoconfidenziali fra nostro ambasciatore e Tritan Shehu, il delfino del Presidente. «Ma non erano amici?» si chiede la gente. Proprio Shehu, che si è macinato in gran fretta i 200 chilometri di orribile strache separano Tirana da Pogradec dove è stato per comizio, vuole subito sottolineare che: «L'ambasciat... è amico. Una persona che ha lavorato molto per l'Albania. A cui dobbiamo essere tutti riconoscenti». Frasi un po' fatte, ma quando stringe sull'assenza di Berisha ecco i so: «Oggi non gli ho parlato, ero fuori Tirana, non perché manchi». E qualcuno ricorda quei cinque minuti di attesa, «inflitti» Prodi prima dell'incontro di domenica.

Sotto i sei grandi ombrelloni di tela che troneggiano al centro del cortile c'è il Consiglio dei ministri al gran completo. Tiene banco Bashkim Fino, che sta imparando a muoversi - viaggio dopo viaggio - anche negli ambienti internazionali, ma ancora una volta è soprattutto Fatos Nano ad attirare simpatia. Anche perché il leader carismatico del ps non nasconde nemmeno attimo il affetto per Foresti: «Per me è amico. Prima che ambasciatore, prima che un diplomatico, prima che mediatore. Ci sono cose che nella vita non si possono dimenticare. Io sono stato in carcere, per alcuni anni: quando sono uscito l'ho trovato subito vicino. E' venuto da me, mi ha parlato, mi ha anche confortato». Ma come? Ma non erano i socialisti a sollecitare un rapido avvicendamento in ambasciata, tassativamente prima delle elezioni. Sono notizie, dichiarazioni, vecchie di appena 24 ore. Già menticate, stasera ci si vuole bene. Così Foresti naviga sicuro, fra amicicizie vere ed amicizie ostentate, fra generali pieni di stelle ed ufficialetti con tante speranze, fra le impiegate albanesi (tutte bellissime) dell'ambasciata e uomini politici per lo meno singolari. Uno per tutti: Zef Bushati, fra i leader più impegnati del partito democristiano, che è di convinta fede musulmana.

Nano ne va presto, Fino lo segue, il generale Forlani tarda (ma ha giustificazione buona: capo di stato maggiore Corvone da accompagnare in aeroporto), Berisha non arriva. La serata scivola verso la fine. Alle 21 tutti a casa, scatta il coprifuoco e i parà, armati sino ai denti, finalmente possono uscire dalla siepe del giardino. [a. c.]

Contagiata dall'Aids, una donna di 35 anni diffonde il virus con rapporti occasionali

Una notte d'amore come vendetta mortale

Terrore a Modena

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha [illegible] anni, dicono sia carina, dai modi gentili e vesta sempre all'ultima moda. Un tipo che piace agli uomini, e lei [illegible] fa niente per dissuaderli. Così semina conquiste una dietro l'altra. Relazioni che durano poche ore, [illegible] che rischiano di segnare per tutta [illegible] vita i suoi partner, visto che dietro a quel volto normale si nasconderebbe [illegible] specie di «giustiziere». La ragazza in questione, infatti, è sieropositiva, e starebbe cercando [illegible] vendicarsi dell'uomo che le ha trasmesso il virus contagiando tutti gli uomini che le capitano a tiro. Così [illegible] ne va in giro intrecciando relazioni mordi-e-fuggi, un [illegible] dietro l'altro, portandoseli a letto senza dir loro una sola parola della sua malattia.

Sembra la trama di un romanzo costruito intorno alla psicosi-Aids, ma è realtà. La Procura della Repubblica di Modena ha aperto un'inchiesta dopo aver ricevuto l'esposto-denuncia di [illegible] dei suoi amanti, finito nella rete della «vendicatrice». La storia [illegible] saltata fuori quasi per caso, quando il ragazzo, un trentenne, un giorno ha confidato a un amico di avere [illegible] relazione con quella donna. L'amico l'ha messo in guardia, ha cercato di farlo desistere, poi, messo alle strette, ha confessato l'amara realtà: la giovane era sieropositiva. Lui ha sobbalzato: [illegible] e poi mai lei gli aveva confessato una [illegible] simile, né gli av[illegible] detto di prendere precauzioni durante i rapporti sessuali. Insieme agli accertamenti medici, il ragazzo ha iniziato a fare indagini per conto proprio, e ha scoperto [illegible] storia che, se vera, sarebbe davvero inquietante. La donna, appartenente a una famiglia della media borghesia e assolutamente estranea a giri di droga e prostituzione, sarebbe diventata sieropositiva in seguito a [illegible] relazione con quello che [illegible] pensava essere l'uomo della sua vi[illegible]. Ma a un certo punto lui l'ha lasciata, e negli inevitabili litigi da abbandono, le ha confessato di avere avuto rapporti sessuali con altre donne e aver contratto il virus dell'Aids. Successive analisi avrebbero consegnato alla donna un verdetto senza appello: sieropositiva.

A questo punto, nella mente della giovane dev'essere scattato l'istinto della vendetta. Visto che lei doveva essere condannata, visto che il suo [illegible] non poteva [illegible] punito, allora sarebbero stati gli altri, «gli uomini», a pagare il salatissimo conto [illegible] questa storia. Sarebbe iniziata così [illegible] girandola [illegible] relazioni sessuali, delle avventure cercate e trovate senza problemi, vista l'avvenenza della donna. [illegible] suo ultimo amante, quello che [illegible] fatto denuncia alla magistratura, è riuscito a ricostruire una lista di sette nomi, sette uomini che la donna si sarebbe portata a letto negli ultimi tre o quattro [illegible]. La lista l'ha mandata al magistrato, per denunciare la donna e fermare [illegible] suo folle piano.

Il pm Andrea Claudiani, appena letto l'esposto, ha convocato l'uomo e si è fatto raccontare i dettagli della vicenda. [illegible] giovane avrebbe confermato di [illegible] essere stato informato dalla donna della sua malattia, e di [illegible] essere stato invitato a prendere precauzioni durante i rapporti sessuali. Il magistrato, pur con le dovute cautele, avrebbe già convocato gli uomini della lista per cercare da loro le conferme sull'eventuale progetto criminoso della donna. Da Palazzo [illegible] Giustizia, vista [illegible] delicatezza del caso, [illegible] trapelano particolari [illegible] quest'inchiesta che, com'è facile immaginare, rischia di creare facili allarmismi. La ragazza, che da ieri è iscritta nel registro degli indagati, non avrebbe ancora incontrato il magistrato: sarebbe irreperibile da alcuni giorni. E' chiaro, però, che il magistrato vorrà ascoltare la sua testimonianza, sapere [illegible] il vero, come ha raccontato [illegible] suo ultimo amante, che non aveva rivelato le sue condizioni. L'ipotesi di reato, tentato omicidio, se confermata, potrebbe però aprirle le porte del [illegible].

[illegible]lla Quaquero

Nella sua trappola sarebbero già finiti otto uomini
Gli inquirenti: bella e avvenente è un'insospettabile
Adesso rischia l'arresto per tentato omicidio



Modena è sotto choc per il giallo dell'untrice dell'Aids

QUANDO L'INFEZIONE [illegible]

[illegible]. A Londra 18 ragazzi omosessuali spargono il contagio tra i frequentatori di sale di giochi elettronici. Vogliono vendicarsi delle violenze subite da bambini.

30 [illegible] 1991. A Dallas (Stati Uniti) una donna [illegible] colore, ribattezzata «La vedova nera», adesca [illegible] nei bar.

9 [illegible] 1991. A [illegible] (Corea) una modella di 25 anni [illegible] 40 persone, tra cui alcuni deputati e forse un ministro, poi si suicida.

22 GIUGNO 1992. A Birmingham (Gran Bretagna), un uomo emofiliaco, contagiato da una trasfusione di sangue, infetta quattro donne.

[illegible] A Milano, [illegible] uomo di 36 anni, contagia [illegible] donne tra prostitute e tossicodipendenti. Contratto il virus dopo un rapporto occasionale, l'uomo aveva infettato la moglie. La donna era poi morta insieme [illegible] figlia appena nata.

20 AGOSTO 1995. A Teramo due prostitute malate di Aids vengono iscritte nel registro degli indagati con l'ipotesi [illegible] tentativo di omicidio. Nonostante sapessero di [illegible] malate, accettavano di [illegible] rapporti con i clienti senza preservativo.

12 [illegible] 1995. Nella regione di Dungarvan (Irlanda) una ragazza [illegible] 25 [illegible] cerca [illegible] contagiare almeno 90 amanti occasionali. Presa dal rimorso confessa poi il [illegible] comportamento a un sacerdote autorizzandolo [illegible] avvertire le sue vittime.

30 [illegible] 1995. In procura a Torino [illegible] donna, poco più che trentenne, presenta denuncia nei confronti del marito: «Aveva l'Aids e [illegible] mi ha detto niente. Per più di un [illegible] avuto rapporti sessuali, s[illegible] prendere alcuna precauzione».

24 [illegible] Una bambina di 11 anni di Alghero viene stuprata per [illegible] e messa in vendita, al miglior offerente, in un garage del centro catalano. Uno dei presunti violentatori, poi arrestati, ha l'Aids conclamato.

[illegible] A Bangkok (Thailandia) una ragazza, infettata ed abbandonata dal fidanzato, tenta di contagiare 100 [illegible].



Tina Lagostena Bassi avvocato penalista e deputato di Forza Italia

L'avvocato

«La legge impone solo precauzioni»

ROMA. «La legge non obbliga a dire [illegible] essere malato [illegible] Aids, [illegible] impone di prendere le necessarie precauzioni». Tina Lagostena Bassi, avvocato penalista e deputato di Forza Italia, cita il codice: «Il reato, diciamo così "di partenza" [illegible] quello di trasmissione del contagio».

A che [illegible] incontro un malato di Aids che infetta il partner?

«Nel caso dell'Aids l'accusa diventa di tentato omicidio, perché è una malattia mortale, [illegible] è stata ancora trovata una cura. Ma è un reato qualunque tipo di contagio. Faccio un esempio: anche una persona che ha la sifilide deve, [illegible] previsto dal codice, prendere le dovute precauzioni [illegible] il partner. In questo caso non si parla di tentato omicidio perché la malattia non è mortale».

[illegible] malato di Aids, [illegible] legge, [illegible] è obbligato quindi a dire [illegible] affetto dal virus?

«No, [illegible] deve prendere tutte le precauzioni necessarie per evitare il contagio. Perché la legge, [illegible] è giusto, tutela la salute delle persone. Io sono convinta di un fatto: [illegible] parla sempre [illegible] diritto [illegible] malati di Aids a non essere messi all'indice, [illegible] non si interroga mai sul dramma delle persone che vengono contagiate a loro insaputa. Legge a parte, chi ha contratto il virus ha l'obbligo morale di informare gli eventuali partner. Mi è capitato il caso [illegible] ragazza che ha convissuto per cinque anni [illegible] un malato di Aids e lui, solo pochi mesi prima [illegible] morire, le ha confessato di aver contratto il virus, dopo aver raccontato una montagna [illegible] bugie. Ora la donna è sieropositiva».

La persona che [illegible] stata contagiata che cosa può fare?

«Deve presentare denuncia per tentato omicidio. Io credo comunque che in questi casi la legge conta fino ad un certo punto. E' una questione di coscienza. Come può una legge obbligare il malato ad essere corretto? E poi ci sono vittime che [illegible] denunciano».

[illegible] dopo la denuncia della persona contagiata, per il malato di Aids scattano le manette?

«Non può andare in [illegible] persona affetta da Aids conclamato, perché si tratta di un malato terminale». [a. tor.]

Tre morti per una lite tra vicini

Ferrara: uccide una coppia, poi si spara

FERRARA. Un uomo si spara [illegible] colpo [illegible] fucile alla testa e lascia un biglietto: «Ti voglio un mondo di bene, Robi». Per un giorno tutti pensano ad [illegible] gesto provocato dalla depressione: in novembre la moglie, gravemente ammalata, si era uccisa gettandosi da [illegible] finestra. Invece, il suicidio di Roberto Salmi, 53 anni, il cui corpo è stato trovato domenica pomeriggio sull'argine del Po, tra Sabbioni e Fossadalbero, nasconde un giallo e rivela due omicidi.

I morti ammazzati [illegible] Tonino Bartolini, 50 anni, titolare di un'impresa edile a Ferrara e Rosetta Pavani, di 53 anni, maestra d'asilo in pensione, separata con un figlio. I loro corpi sono stati trovati ieri pomeriggio nella casa colonica, in [illegible] Sabbioni, alle porte di Ferrara, dove usualmente la coppia passava i fine settimana. L'uomo è stato trovato ucciso con un colpo di fucile alla testa. La donna, invece, era riversa sull'addome, colpita al collo.

La scoperta dei due cadaveri ha chiarito il mistero del suicidio di Salmi: l'uomo si è sparato dopo avere per due volte ucciso. Il motivo scatenante: le frequenti liti di vicinato per l'auto parcheggiata [illegible] posto non gradito, per il sacchetto dell'immondizia trascurato ed altre simili futilità. [illegible] ad armare la [illegible] di Salvi, un [illegible] facile ad alterarsi, ma mite, è stato forse [illegible] lento ed inesorabile solco scavato giorno dopo giorno dal dolore per la morte della moglie, rinnovato di fronte alle immagini di vita quotidiana di una coppia felice e ancora unita.

A scoprire i due corpi è stato, verso [illegible] 13,30 di ieri, il figlio di Rosetta Pavani, Giorgio di [illegible] anni. Allarmato perché [illegible] telefono cellulare della madre suonava sempre a vuoto, il ragazzo si è re[illegible] alla casa colonica. Quando ha aperto [illegible] porta è stato investito da una nuvola di gas. Gli ambienti erano ormai saturi e solo lo spiraglio di [illegible] porta lasciata aperta ha impedito che l'abitazione esplodesse. Rosetta Pavani e Tonino Bartolini stavano cucinando, sopra il gas c'era una pentola piena d'acqua che fuoruscendo per il bollore eccessivo ha spento le fiamme.

Gli inquirenti ritengono che siano diversi gli indizi che collegano il suicidio al duplice omicidio. Innanzitutto i pallini [illegible] fucile: accanto alla coppia ne sono stati ritrovati dello stesso tipo di quelli che domenica pomeriggio erano stati raccolti sulla scena del suicidio di Salmi. Poi, ci sarebbe una coincidenza di tempi: [illegible] corpo del suicida [illegible] trovato verso le 16,30, due-tre [illegible] dopo l'uccisione di Bartolini e della Pavani. L'omicida deve avere vagato sull'argine del Po ripensando alla pazzia compiuta. Un ultimo pensiero rivolto alla moglie Malvina Bosi e poi la decisione di rivolgere contro [illegible] stesso il fucile [illegible] per uccidere due persone. Sul biglietto lasciato da Salmi all'interno dell'auto, accanto alla quale è stato trovato [illegible] vita, sarà disposta una perizia calligrafica. L'inchiesta è condotta [illegible] procuratore Romano Tosi. Il punto sulle indagini è stato fatto ieri [illegible] dal capo della squadra mobile di Ferrara, Emilio Lombardo e dal dirigente dell'ufficio preven[illegible] generale, Gennaro Sidero.

Marisa Ostolani

IN [illegible]

Uccide il padre [illegible]

[illegible] Un giovane di 23 anni, Domenico Manfra, di Trani, è stato arrestato [illegible] l'accusa [illegible] ucciso a coltellate sabato notte il padre della fidanzata, Giuseppe Nuzzolese, operaio di 40 anni, e di aver ferito gravemente la moglie Anna Maria Piazzolla, 42 anni. Il giovane aveva litigato coi coniugi Nuzzolese, che [illegible] approvavano la relazione. [t. a.]

Tenta di [illegible] moglie con un'ascia

ROMA. Enrico Brasili, 43 anni, è stato arrestato per aver tentato di uccidere con un'ascia, che da tempo teneva nascosta sotto il letto, la moglie americana [illegible] 57 anni [illegible] la quale pur essendo separato continuava a convivere nell'appartamento di periferia. Il [illegible] maggio [illegible] giudice [illegible] assegnato l'abitazione alla donna, Brasili doveva lasciarlo [illegible] 6 giugno. Ieri, mentre la moglie era in bagno ha preso l'ascia e quando è uscita l'ha aggredita colpendola più volte. La donna ha riportato numerose fratture e ferite, il marito è riuscito a colpirla fino a quando non è stato bloccato dalla polizia chiamata dai vicini. [Ansa]

«La piccola [illegible] non [illegible] assassinata»

[illegible] E' stata archiviata l'inchiesta su Erika Massaro, la bambina di 23 mesi morta il 10 giugno '95 all'ospedale pediatrico Meyer [illegible] Firenze. [illegible] patrigno della bimba, Luigi Spera, 30 anni, era stato accusato [illegible] omicidio e violenza carnale, il nonno paterno, Francesco Massaro, 60 anni, solo di violenza carnale. Una serie di perizie li ha scagionati: la piccola è morta per edema polmonare. [Ansa]

«Fermate il videogame [illegible] pirata [illegible]»

ROMA. Entrerà in commercio in Italia il 20 giugno: si chiama «Garmageddon», è un videogioco inglese in cui un killer che guida una potente vettura sportiva ammazza i passanti. Più pedoni vengono uccisi, più punti sono assegnati. Il deputato ccd Maretta Scoca [illegible] presentato un esposto in varie procure e un'interrogazione parlamentare. [Adn Kronos]

[illegible] morti in auto «[illegible] gara»

NAPOLI. Potrebbe essere una gara fra due [illegible] la [illegible] di un incidente che ha causato due morti sabato notte sull'autostrada Caserta-Salerno. Un automobilista ha riferito che la Clio su cui viaggiavano le vittime sarebbe uscita di strada durante una sfida con un'altra auto. [Ansa]

Alassio, attentato ai ripetitori [illegible]

ALASSIO. E' [illegible] terzo attentato ai ripetitori della Rai in pochi mesi, nella [illegible] di Alassio. Tre chiodi sono stati piantati ieri nei cavi del ripetitore della collina di Vegliasco e hanno messo in crisi il segnale della Rai dalle 8,30 alle 12. E' anche stata incisa, sempre con [illegible] chiodo, la scritta «Il Nord» su un gabbiotto. [r. cri.]

«Segnali al Nord, ma limitati»

Napolitano [illegible] [illegible] razzismo

PISA. «No, non siamo un Paese razzista, però ci sono campagne di opinione, campagne politiche che hanno preso piede soprattutto in una parte del Paese, in alcune [illegible] del Nord. Mi auguro che non attecchiscano: sono fondate su luoghi comuni, mistificazioni e sono qualcosa di assolutamente fuorviante». Così il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, ha risposto a una domanda nel corso del Convegno nazionale sull'immigrazione organizzato a Pisa da Provincia e Regione Toscana. Per Napolitano «al Sud pesano meno posizioni di sospetto e rigetto che si fanno più sentire invece proprio dove c'è più bisogno [illegible] manodopera straniera». Napolitano ha tuttavia affermato [illegible] sottovalutare la peculiarità della situazione italiana, con livelli di insufficiente offerta [illegible] lavoro in una sua parte, anche se rispetto ad altri Paesi in Italia il problema migratorio è minore». Secondo il ministro gli immigrati regolari in Italia sono un milione e 200 mila (2% della popolazione), mentre in Francia sono tre milioni e mezzo (7%) e 7 milioni in Germania. Ecco perché «occorre avere il [illegible] delle proporzioni e reagire a preoccupazioni arbitrarie e infondate». [r. cri.]

Secessionisti: vigilia di tensione

Venezia, l'[illegible] torna [illegible] sbarra

ROMA. Un rafforzamento del servizio d'ordine per l'udienza [illegible] oggi del processo al commando che ha assaltato il campanile di San Marco [illegible] stato predisposto dopo che dalle Digos venete è arrivata [illegible] Viminale segnalazione che due contrapposti gruppi starebbero organizzandosi per parteciparvi: da una parte gli autonomi, che hanno lanciato l'iniziativa tramite radio Sherwood, dall'altra il gruppo neofascista «Gioventù nazionale». Non risulta che oltre alla segnalazione della Digos [illegible] Padova [illegible] «Gioventù nazionale», al Viminale siano arrivate notizie di altri gruppi organizzati che si stiano avvicinando alle posizioni secessioniste. Alla base dei rapporti prodotti in questi giorni dalle Digos [illegible] Padova, Verona e Venezia c'è una scritta di solidarietà con i componenti del commando che ha dato l'assalto al campanile di San Marco, comparsa al Tito Livio, nel centro di Padova e siglata gioventù nazionale. Inoltre alcuni esponenti di gioventù nazionale di Padova, espulsi circa [illegible] anno fa dal movimento nazionale fiamma tricolore, nei giorni scorsi avevano manifestato la propria solidarietà alla presidente nazionale della Life, Annamaria Giro. [r. cri.]

Finanziamenti illeciti: 9 nei guai

[illegible] a giudizio i vertici del Coni

ROMA. Con il rinvio a giudizio dell'ex presidente del Coni, Arrigo Gattai, [illegible] suo succes[illegible] Mario Pescante e di altre sette persone tra le quali [illegible] segretario generale del Coni, Raffaele Pagnozzi, e l'ex presidente del Centro sportivo nazionale Fiamma, Sandro Giorgi, si è conclusa l'inchiesta sui finanziamenti che, destinati inizialmente al Circolo Fiamma, sarebbero stati poi indirizzati all'«Alleanza sportiva italiana-Asia».

La decisione [illegible] stata presa [illegible] gip Matilde Cammino e il [illegible] ottobre prossimo, davanti ai giudici del tribunale, compariranno oltre a Gattai, Pescante, Giorgi e Pagnozzi, anche Gianfranco Biani, Paolo Borghi, Salvatore Morale, Tonino Aniballi e Domenico Mascioni. Sono stati invece prosciolti Carlo Alberto Guida, Antonio Bifaro, Vittorio Toussan e Claudio Barbaro.

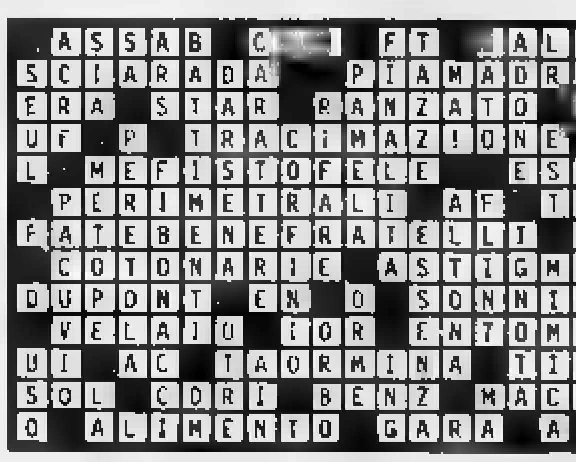
I reati contestati ai principali imputati erano quelli di abuso d'ufficio, mentre altri come Giorgi, Mascioni e Aniballi [illegible] chiamati a rispondere di appropriazione indebita. L'imputazione si riferiva a cospicue [illegible] che, secondo l'accusa, Giorgi avrebbe, con la complicità degli altri due, sottratto dalle casse del Gruppo sportivo Fiamma. Le somme di dena[illegible] pari a oltre cinque miliardi. [Agi]

LE SOLUZIONI [illegible]

[illegible]
Il Bianco vince giocando 1) 17-11! 7x38; 2) [illegible], 23x41, 3) 24x4, 33x44; 4) 4x50 e vince. Una pregevole composizione di 7 pezzi contro 7. L'olandese Los (classe 1920) è ottimo giocatore e arbitro internazionale

DOPPIO GIOCO
[illegible] orizzontale, dalla prima alla [illegible] riga: Telepatia (9 punti); Impetuosi (9 punti); Cocomeri (8 punti); Giornata [illegible] punti); Cestinare (9 punti); Idrolisi (8 punti); Fantalio (8 punti); Allietare (9 punti); Combinate (9 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna [illegible] (9 punti); Elettrico (9 punti); Simpatia (8 punti); Antinomie (9 punti); Basilica (8 punti); Armonica (8 punti); Appetito (8 punti); Legatura [illegible] punti); [illegible] (8 punti). Totale = 152

[illegible]
Schema a destra 12 lettere: tirannosauri; 9 lettere: dinosauri, dinosauro; 8 lettere: ordinari; 7 lettere: ausonia, [illegible], dannosa, dannosi, dannosa, doriani, doriano, radiosa, radioso, riusato, snodati, sordina, sordità, soriani, soriano, stonati, suonati, taurina, taurini, taurino, tiranni, tiranno, tornati; 6 lettere: annosa, [illegible] [illegible] ausoni, [illegible], innati, ordini, ordita, risoni, [illegible] dati, rosato, rosoni; 5 lettere: ari[illegible] [illegible], atono, daini, daino, danni, danno, diari, irati, irosa, [illegible], iroso, natio, rioni, sauri, sauro, sonni, sonno, sorda, sordi, suoni, suono, tonni, tonno, usato. Totale 65 parole. Schema a sinistra [illegible] o più lettere: assai, assi, assita, assisi, assiso, [illegible], losa, losa, ossa, ossa, ossi, ossia, saio, sassaia, sassi, sasso, [illegible]. Totale 19 parole.



[illegible]
La posizione si è verificata nel torneo [illegible] Lipsia [illegible] 1861. La partita è continuata con il decisivo scacco 1. [illegible], e dopo 1...Rxe8; è seguito il mat[illegible] 2. Cf6, Rd8; 3. Cf7 [illegible]. [illegible] istruttivo esempio di coordinazione [illegible] Cavalli.

[illegible]
Soluzione: La combinazione finale corretta è: A G [illegible].

[illegible] (10,8): Corni C, I - O nero manico: CORNICIONE ROMANICO.

SUSTO [illegible]
Neri aveva come nomi Mario e Sandro. Dato che ci sono 3 Luigi su 4 ragazzi e che solo uno tra Rossi e Neri si chiama Luigi, ne consegue che sia Bianchi che Verdi si chiamano Luigi. Dato che ci sono 3 Mario su 4 ragazzi e che solo uno tra [illegible] Verdi si chiama Mario, ne consegue che sia Rossi che [illegible] si chiamano Mario. Pertanto Bianchi si chiama [illegible] Luigi. Verdi non può chiamarsi come Bianchi e dato che uno dei suoi due nomi è Luigi, l'altro non può [illegible] Mario ma deve per forza essere Sandro. Ne consegue che l'altro Sandro (che non può essere Rossi) è Neri e di conseguenza il secondo nome di Rossi è Luigi. In definitiva: [illegible] Luigi Bianchi, Luigi Sandro Verdi, Mario Sandro Neri e Mario Luigi [illegible].

Trapani, accanto al cadavere è stato trovato un biglietto d'addio ai familiari

Il cassiere di Riina chiude col suicidio

Latitante da 6 anni, si è sparato

TRAPANI. Francesco Messina, 56 anni, si è ucciso sparandosi un colpo di pistola calibro 38 a una tempia: era il boss mafioso di M[illegible] del Vallo, latitante da sei anni per sei ordinanze di custodia cautelare emesse contro di lui. E sabato mattina il gip di Palermo, Antonio Tricoli, l'aveva rinviato [illegible] giudizio per associazione mafiosa [illegible] per alcuni omicidi nell'ambito della maxi inchiesta Omega, insieme con altri 87 esponenti di Cosa Nostra, primo fra tutti Riina [illegible] quale [illegible] indicato come [illegible] dei «cassieri».

Messina potrebbe anche essere stato «suicidato» [illegible] subito i congiunti e qualcuno fra gli stessi investigatori hanno preso in considerazione l'ipotesi di una messa in scena. Ma un biglietto di addio e l'arma trovati accanto al cadavere attesterebbero il suicidio. Tutto lascerebbe pensare che Messina [illegible] sia tolto la vita essendo alle corde, inseguito dagli inquirenti e «scaricato» dalla mafia dopo gli arresti [illegible] catena nel Trapanese.

Moglie e figli, nella loro villa, in contrada Tonnarella, a breve distanza da dove è stato rinvenuto il cadavere, hanno riferito [illegible] [illegible] aver avuto più sue notizie da venerdì scorso. Il medico legale dopo il primo sommario esame del corpo e gli esperti della «scientifica» hanno detto di [illegible] quasi certi che sia un suicidio. Tuttavia la procura di Marsala ha disposto ulteriori accertamenti.

«Mastro Ciccio», lo chiamavano così, prima della scalata nei clan trapanesi che l'aveva addirittura portato gomito a gomito con Riina, era un minuscolo imprenditore edile. Due in particolare i casi che nell'inchiesta Omega gli sono stati addebitati. Primo caso, la partecipazione nell'80, a Castelvetrano, all'uccisione del sindaco Vito Lipari, primo dei non eletti l'anno precedente per [illegible] dc alla Camera nella circoscrizione della Sicilia occidentale. Un delitto, questo, del quale aveva parlato anche Giaco[illegible] Filippello, la donna esclusa recentemente dal programma di protezione riservato ai pentiti per aver gestito un club [illegible] luci rosse» a Roma. Secondo caso, il fallito agguato nel settembre '93 al vice questore Rino Germanà sul lungomare di Mazara del Vallo. Il funzionario, che [illegible] dato scacco ad alcuni esponenti della [illegible] mazarese, sfuggì [illegible] killer [illegible] di mitra correndo a perdifiato e tuffandosi in mare.

Francesco Messina, stando [illegible] alcuni pentiti tra i quali Balduccio [illegible] Maggio, era stato criticato da altri mafiosi avendo dato l'impressione di [illegible] esser [illegible] tutto corretto nei conteggi sulle attività [illegible]nomiche da lui curate per conto dell'organizzazione. Insomma, avrebbe fatto «la cresta», mentre Riina lo proteggeva. Il boss sarebbe stato ospitato [illegible] Messina durante la sua lunga latitanza, in rifugi rivelatisi assolutamente sicuri.

[illegible]

Gli studenti votano i boss

PALERMO. [illegible] nome del capo di Cosa nostra, Salvatore Riina, è finito dentro un'urna, votato da studenti in un referendum sull'intitolazione dell'aula consiliare del comune di Borgetto (Palermo). Al boss sono andati quattro voti. [illegible] in cima alla classifica è finito [illegible] nome, rassicurante, di Giovanni Falcone, l'uomo che ha combattuto contro la mafia e dai boss è stato ucciso, che ha ottenuto cinquantasei voti, tre consensi [illegible] andati al boss Giovanni Brisva, uno a Nitto Santapaola, due a Mussolini [illegible] nove [illegible] un cabarettista palermitano molto noto, Sasà Salvaggio. Su trecentoventisei votanti, la maggioranza ha invece preferito «eroi positivi»: il gradimento degli studenti è andato, nell'ordine, dopo Falcone, a Giuseppe [illegible] Matteo, il ragazzino tredicenne ucciso e sciolto nell'acido per vendetta nei confronti del padre collaboratore di giustizia (29 voti), al piccolo Nicholas Green (25) [illegible] al generale Carlo Alberto dalla Chiesa (16). [a. r.]



Totò Riina

Ma la donna, liberata in serata dai carabinieri in Campania, nega il sequestro

Rapita davanti ai figli, è giallo

Campobasso, blitz di 3 armati nella casa di un pregiudicato

CAMPOBASSO. E' un giallo che [illegible] ancora una soluzione. Rapita [illegible] [illegible] [illegible] armati [illegible] gli occhi dei due figli di 12 e 14 anni, «liberata» poche ore dopo. Il presunto sequestro sarebbe avvenuto [illegible] mattina a Vinchiaturo, 10 chilometri da Campobasso. Gelsomina Di Costanzo, 48 anni, napoletana, sarebbe stata prelevata dalla [illegible] abitazione nel villaggio «La Grande Quercia», alla periferia del paese. E' stata ritrovata dai carabinieri a Castel Volturno, nel Casertano: era a bordo di un'auto, fermata [illegible] militari, guidata da Salvatore Longo, 42 anni, di Secondigliano (Napoli) che [illegible] solo con lei. La donna, madre di nove figli, ha dichiarato di essere fuggita spontaneamente da casa. Invece il marito Nicola Varoni, 54 anni, pregiudicato, [illegible] i due figli, interrogati nella caserma di Boiano (Campobasso), hanno confermato che la donna è stata rapita con la forza e trascinata in un'auto.

Secondo [illegible] loro racconto erano da poco passate le 7,30 quando i malviventi sono riusciti a farsi aprire la porta di casa spacciandosi per amici del marito della donna. Aperto l'uscio hanno invece fatto irruzione nell'appartamento coi volti coperti da passamontagna. Ad aprire era stato il figlio dodicenne di Gelsomina. L'altra figlia quattordicenne è uscita dalla sua stanza quando i rapitori stavano già strattonando la madre per trascinarla fuori. Ha tentato di difenderla correndo il rischio di essere sequestrata a sua volta. Solo pochi minuti e la donna si è ritrovata nella Uno dei banditi che si è allontanata a forte velocità.

Fin qui il racconto dei parenti. Ma la denuncia è stata presentata solo alle 15 da Varoni, originario di Afragola (Napoli). Ai carabinieri ha riferito di aver saputo dell'accaduto [illegible] figli, al rientro a [illegible]. Varoni, commerciante ambulante di prodotti ittici, ha varie pendenze con la giustizia, soprattutto per furti. E sua moglie è in stato di libertà controllata.

Gli unici testimoni oculari del sequestro sarebbero stati i due figli dei coniugi Varoni. Sia i ragazzi sia [illegible] loro genitore sono stati interrogati per alcune ore dai carabinieri che hanno subito allargato le indagini in territorio campano. In [illegible]olise e in Campania sono stati istituiti posti di blocco, nel Napoletano sono state effettuate diverse perquisizioni in casa di pregiudicati conosciuti si[illegible] dalla donna che dal marito. Fino alla liberazione che però [illegible] chiarisce del tutto il [illegible]

Al momento della presunta irruzione in casa, degli altri figli di Gelsomina Di Costanzo alcuni erano usciti per andare a scuola, altri [illegible] trovavano presso amici e parenti nel Napoletano. Il comandante provinciale dei carabinieri, Alberto Guidoni, [illegible] esclude alcuna ipotesi se [illegible] quella a scopo estorsivo. Dalle dichiarazioni dei ragazzi sarebbero emerse strane contraddizioni, i militari hanno avviato accertamenti patrimoniali per verificare eventuali legami con clan camorristici e stabilire se si possa trattare di un «avvertimento».

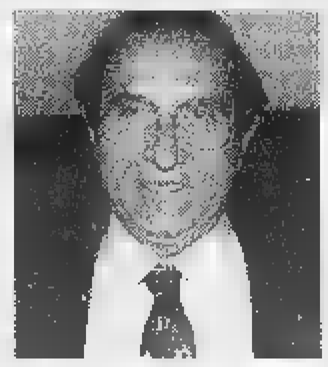
C'è un particolare che gli investigatori hanno subito rilevato: l'abitazione dei Varoni, che solo da poco tempo sono domiciliati a Vinchiaturo pur mantenendo la residenza ad Afragola, è a pochi metri di distanza da quella in cui fu arrestato Riccardo Solder, uno dei boss della nuova camorra napoletana. [r. e.]

«Abuso d'ufficio» assieme a 15 dirigenti Rai

Baudo finisce nei guai anche per gli appalti

«Pilotate» le forniture di servizi per vecchie «Domenica In» e Sanremo

MILANO. Non solo [illegible] telepromozioni. Secondo la procura di Milano, Pippo Baudo aveva davvero il controllo di tutto nelle sue trasmissioni, anche delle società cui la Rai appaltava i servizi. E con la compiacenza, [illegible] non la complicità, dei vertici dell'azienda. L'ultima accusa parla di abuso [illegible] atti d'ufficio a fini patrimoniali e falso [illegible] [illegible] pubblico in concorso con altre 15 persone, [illegible] gran parte dirigenti e funzionari Rai. Si va dall'ex direttore generale Gianni Pasquarelli, [illegible] capo struttura di Rai 1, Mario Maffucci, dallo «storico» responsabile della Rete 3, Bruno Voglino, all'ex direttore di Rai 1, Carlo Fuscagni, da Lorenzo Vecchione, ex direttore amministrativo, ad Attilio Zoccali, ex direttore dell'ufficio legale, da Carlo Orichuia, ex capo del personale, fino a Giampiero Raveggi, uno degli autori più apprezzati da Baudo per Sanremo. Tutti inquisiti «nella loro qualità di incaricati di pubblico servizio», [illegible] legge nell'invito a comparire consegnato ieri dai carabinieri. Nell'elenco degli indagati compaiono inoltre Luigi Ferrari, responsabile della società demoscopica Explorer e i soliti Walter Croce e Franco Rizzo, i manager di Baudo già inquisiti per la vicenda delle telepromozioni e che, [illegible] gli appalti «guidati» avrebbero procurato a sé e a Baudo «un ingiusto vantaggio patrimoniale».

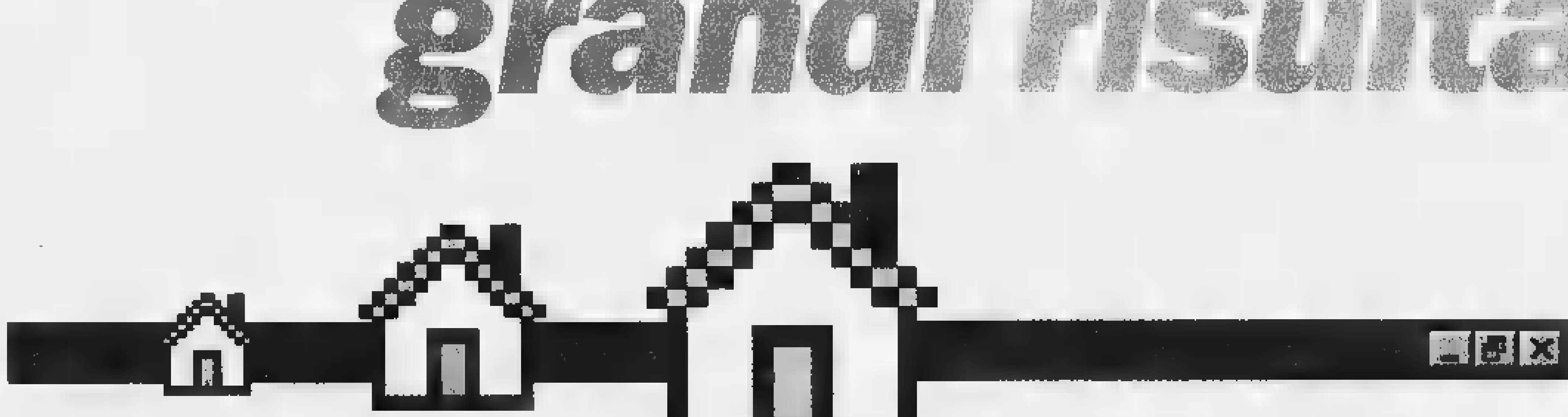


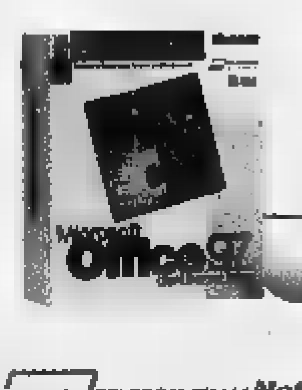
Pippo Baudo

Al centro delle indagini, le gare per la fornitura [illegible] servizi di alcune trasmissioni condotte da Baudo tra il 1991 e il 1994 (Domenica In, '91-'92, La Vela d'oro, Umbria Fiction 1992 e Partita Doppia '92-'93), [illegible] per le edizioni [illegible] Sanremo dal '93 al '96. Nel primo caso, [illegible] pm Giovanna Ichino, avrebbe accertato la costante presenza nei programmi della Cierre e della Punto Zero, due società riconducibili allo stesso presentatore (amministrate dai suoi manager) che oltre a curarne l'immagine, avevano il controllo [illegible] selezione degli ospiti, dell'organizzazione della claque e di altri servizi, in violazione dei regolamenti Rai, senza cioè [illegible] iscritte all'elenco delle ditte appaltatrici e saltando ogni graduatoria. Non solo: nel provvedimento si [illegible] che Baudo avrebbe accreditato, «nel corso di svariate riunioni presso la Rai, Walter Croce quale incaricato per lo staff Rai e per la gestione delle ripre[illegible] da Parigi del momento promozio[illegible] della Peugeot-Talbot», facendo così stipulare tra la casa automobilistica francese e la «Punto Zero» un contratto aggiuntivo relativo all'allestimento promozionale all'interno della trasmissione Partita Doppia del 9 e 11 marzo '93. Allestimento in realtà già compreso nel contratto tra la Peugeot e la Sipra, concessionaria di pubblicità Rai e che ora costa a Croce un'accusa per estorsione.

Violazione delle regole sugli appalti anche per la società Explorer, già inquisita e prosciolta per la vicenda delle giurie del festival, che nel '93 subentrò alla Doxa nel lavoro di conteggio dei voti e scelta dei giurati a Sanremo. Un incarico ricevuto senza averne titolo, a costi più elevati, [illegible] che, [illegible]condo il pm, avrebbe indotto l'Explorer a produrre anche un falso documento d'iscrizione all'elenco dei fornitori Rai. I primi sospetti sulle presunte irregolarità affiorarono quando, in occasione di una perquisizione effettuata nell'abitazione di Baudo, fu trovata copia di un'interrogazione parlamentare dell'ex deputato di An Guglielmo Rositani, nella quale si accennava a risvolti non chiari nell'affidamento a società facenti capo [illegible] Pippo Baudo di appalti relativi ad attività connesse a programmi condotti dallo stesso presentatore. Rositani in qualità [illegible] testimone confermò nel marzo scorso al pm Ichino [illegible] contenuto dell'interrogazione presentata tre anni fa. Secondo l'ex deputato il costo delle trasmissioni era di 7-800 milioni a puntata, «200 dei quali mediamente finivano nelle tasche della Cierre».

Paolo Colonnello





La Corte dei conti dà ragione alla donna di un partigiano: non si sposò a causa del conflitto

Pensione di guerra per «Bella ciao»

«La compagna è una vedova»

ROMA. La pensione di guerra spetta legittimamente anche alla «compagna» del partigiano caduto combattendo nella guerra di Liberazione, perché la donna [illegible] questo [illegible] va equiparata a una [illegible] e propria vedova, pur [illegible] avendo mai potuto contrarre matrimonio [illegible] [illegible] degli eventi bellici.

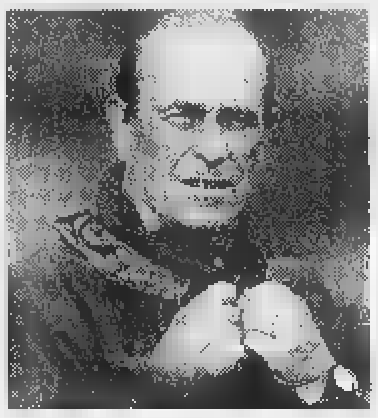
Lo ha stabilito la Corte dei conti, con una sentenza della prima sezione giurisdizionale centrale di appello (depositata [illegible] [illegible] maggio) la quale ha ribaltato in secondo grado [illegible] precedente pronuncia della sezione della magistratura contabile per la Toscana, che invece aveva dato torto alla «bella» del partigiano caduto, che da tempo reclamava invano il diritto [illegible] percepire il trattamento pensionistico di guerra come tutte le altre vedove di guerra.

La vicenda prende avvio nel 1944, con la morte durante «un'a[illegible] di guerra condotta in qualità [illegible] partigiano» [illegible] compagno dell'interessata. [illegible] conseguenza [illegible] donna presenta una prima istanza di riconoscimento del diritto a ottenere la pensione di guerra come vedova di fatto alla Direzione generale delle pensioni di guerra, che però nel 1986 respinge la domanda sostenendo che mancava la prova inoppugnabile che il partigiano, al di là della [illegible] morte [illegible] guerra, volesse effettivamente convolare a nozze con la compagna. Un successivo ricorso viene rigettato nel 1989, e a questo punto la «vedova» [illegible] rivolgeva alla Corte regionale. Ma in primo grado la magistratura contabile toscana, nel 1995, le da ancora torto. Il responso definitivo è venuto dalla Corte dei conti di Ro[illegible] che è stata di tutt'altro avviso, accogliendo le tesi dell'interessata. C'è [illegible] [illegible] [illegible] di diritto» in cui è incappata la [illegible] toscana, [illegible] tenendo conto di [illegible] pronuncia della Corte costituzionale (5/86) i cui contenuti sono stati recepiti dalla legge 656 del 1986.

Quest'ultima prevede il riconoscimento come vedova di fatto per la donna che abbia perduto il proprio compagno - militare o civile - per gli eventi bellici, [illegible] presenza della volontà dichiarata dall'uomo di voler contrarre matrimonio [illegible] di una documentazione che attesti [illegible] preesistente stato di convivenza «da almeno un anno». Questa documentazione, nel caso specifico, era [illegible] messa [illegible] disposizione dei giudici dall'interessata, tenuto conto [illegible] fatto che il partigiano aveva manifestato l'intenzione di sposarsi per regolarizzare la situazione createsi a seguito dell'attesa di un bambino da parte della donna. Se il matrimonio [illegible] si era potuto fare, a questo punto - rileva la Corte dei conti - la colpa è soltanto degli eventi bellici, quindi la ricorrente [illegible] vedova di fatto e le spetta la pensione.

«Per mia [illegible] questa è senz'altro [illegible] grande soddisfazione perchè erano anni che aveva chiesto il riconoscimento di vedova di fatto, e questo al di là dell'aspetto economico». A parlare [illegible] la figlia della donna che ha ottenuto la pensione: commenta la decisione dei giudici dalla sua abitazione di Lastra a Signa, vicino a Firenze. E' [illegible] conosciuta dall'anagrafe soltanto col cognome della madre, mentre per la Chiesa a tutti gli effetti porta anche quello del padre. In mancanza di riconoscimento, infatti, il cognome paterno le era stato dato dallo zio, fratello del partigiano, con l'assenso di tutti i componenti [illegible] nucleo familiare paterno. [Ansa]





[illegible]

A destra Giorgio Bocca, [illegible] [illegible] partigiano. Sopra un'immagine della Resistenza

«Le [illegible] questioni private»

Giorgio Bocca: unioni molto rare L'amore? Dovevamo nasconderci

MILANO. «Da [illegible] partigiano, non posso che essere contento: quella donna ha combattuto e vinto dopo tanti anni una battaglia contro la burocrazia». Giorgio Bocca, giornalista e scrittore, applaude la decisione [illegible] dei giudici della Corte dei conti. «Le loro sentenze spesso sono sgradevoli, questa mi piace».

L'amore ai tempi della Resistenza, riconosciuto dopo più di cinquant'anni: semb[illegible] un romanzo, [illegible] le pare?

«Sì, [illegible] queste sono storie [illegible]. In quel periodo [illegible] sempre in fuga, dovevamo nasconderci dai tedeschi. Le donne [illegible] venivano in montagna e di rado incontravano gli uomini delle bande. Avere rapporti sessuali era molto difficile e pericoloso».

Ricorda altri episodi analoghi?

«Un partigiano - mi sembra che fosse della Val di Susa - sposò "in articulo mortis" un'immigrata di colore per garantirle una pensione. [illegible] [illegible] situazione era diversa, perché allora il matrimonio fu celebrato».

La «bella» del partigiano [illegible] riuscita a dimostrare che lei [illegible] il padre di [illegible] figlia stavano insieme da oltre un anno, che lui la voleva sposare [illegible] che le nozze non poterono [illegible] celebrate per motivi che non dipendevano dalla volontà delle parti...

«Una tenacia davvero ammirevole. Inseguire una miserabile pensione di Stato per tanti anni, affrontare un primo grado di giudizio, presentare ricorso. La [illegible] più incredibile [illegible] che sia riuscita a farsi dare ragione. E' un caso su un milione, una [illegible] vinta con la burocrazia».

Il [illegible] giudizio non sarà un po' «partigiano»?

«Sì, lo è senz'altro. Quando c'è un [illegible] che riguarda la Resistenza [illegible] tacciabile come uno che dà sempre ragione ai partigiani. Ma questa è una storia così bella che mi si può perdonare». [s. man.]

Ventidue i morti, ospedali presi d'assalto

La vodka al metanolo fa strage in Siberia

Inascoltati gli appelli alla popolazione Treno trasportava il liquore avvelenato

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Strage da vodka [illegible] metanolo nella città di Krasnojersk, Siberia. Già 22 morti, ma il bilancio delle vittime pare destinato [illegible] [illegible] visto che i ricoveri d'urgenza hanno superato la trentina e altri cadaveri si vanno scoprendo di [illegible] in ora nei sottoscala, nelle stazioni, [illegible] cortili dove s'incontrano le «trojke» per bevute all'impazzata, alla russa.

Tutta la domenica primo giug[illegible] la televisione locale ha diff[illegible] appelli drammatici alla popolazione: [illegible] bevete vodka, potrebbe [illegible] avvelenata. Ma l'allarme è arrivato in ritardo, dopo che gli ospedali della città cominciavano [illegible] riempirsi di cadaveri. La polizia è riuscita a individuare alcune vecchiette che vendevano vodka contraffatta al metanolo [illegible] le ha arrestate. Ma i raid della milizia locale hanno scoperto decine di laboratori clandestini, ciascuno dei quali è una potenziale sorgente di veleni.

Il tutto per sopravvivere in [illegible] città di un milione [illegible] abitanti, metà dei quali non prende stipendi da mesi, dove bere è l'unica via d'uscita [illegible] dove si può bere soltanto [illegible] basso prez[illegible]o, eludendo le [illegible]. [illegible] la situazione di Krasnojarsk non è diversa da quella di centinaia di altre città piccole, [illegible] e grandi. Né da quella delle sterminate [illegible] spopolate campagne. Il disastro [illegible] immane e soltanto episodi mostruosi e clamorosi [illegible] quello di Kranosjarsk emergono alla luce.

Il resto è questione statistica, racchiusa nella cifra agghiacciante del crollo dell'aspettativa media [illegible] vita alla nascita degli uomini russi, ormai al di sotto dei 57 anni. Uno degli ultimi posti al mondo, dovuto [illegible] zialmente all'aumento della mortalità in età lavorativa.

Ieri sera le Izvestija, riportando le notizie in prima [illegible]ina, con grande rilievo, titolava[illegible] così: «Se la Russia [illegible] è [illegible] causa della vodka contraffatta». [illegible] elencavano l'inquietante serie di «primi giugno» che scandiscono i fallimenti dei governi russi. Il primo giugno 1985 scattò il proibizionismo della perestrojka. Il cui risultato maggiore fu la caduta di Gorbaciov. Il primo giugno 1992 lo Stato russo [illegible] Boris Eltsin rinuncia al monopolio della vodka e liberalizza i prezzi. Il pri[illegible] giugno 1997 le trasmissioni radio e tv [illegible] Krasnojarsk vengono interrotte dagli angoscianti appelli del sindaco alla popolazione, per evitare un inconsapevole suicidio [illegible] massa.

Ed è di ieri la notizia che [illegible] Mosca, nella stazione Certanovo, la polizia ha trovato per caso un intero treno - venti vagoni, con 240 mila bottiglie - di vodka adulterata al metanolo. Valore della bevanda, al mercato all'ingrosso, circa 12 miliardi di rubli. Al dettaglio avrebbe procurato profitti per più del doppio. Pare che provenisse dall'Ossetia del Nord, nel Caucaso. Se fosse entrata in commercio avrebbe significato altre centinaia di morti. L'hanno scoperta, ma decine [illegible] treni co[illegible] questo sono di certo in moto [illegible] fermi in altrettante stazioni, pronti a essere bevuti alla disperata, alla [illegible], come in una roulette giocata senza sapere quante pallottole ci sono nel tamburo.

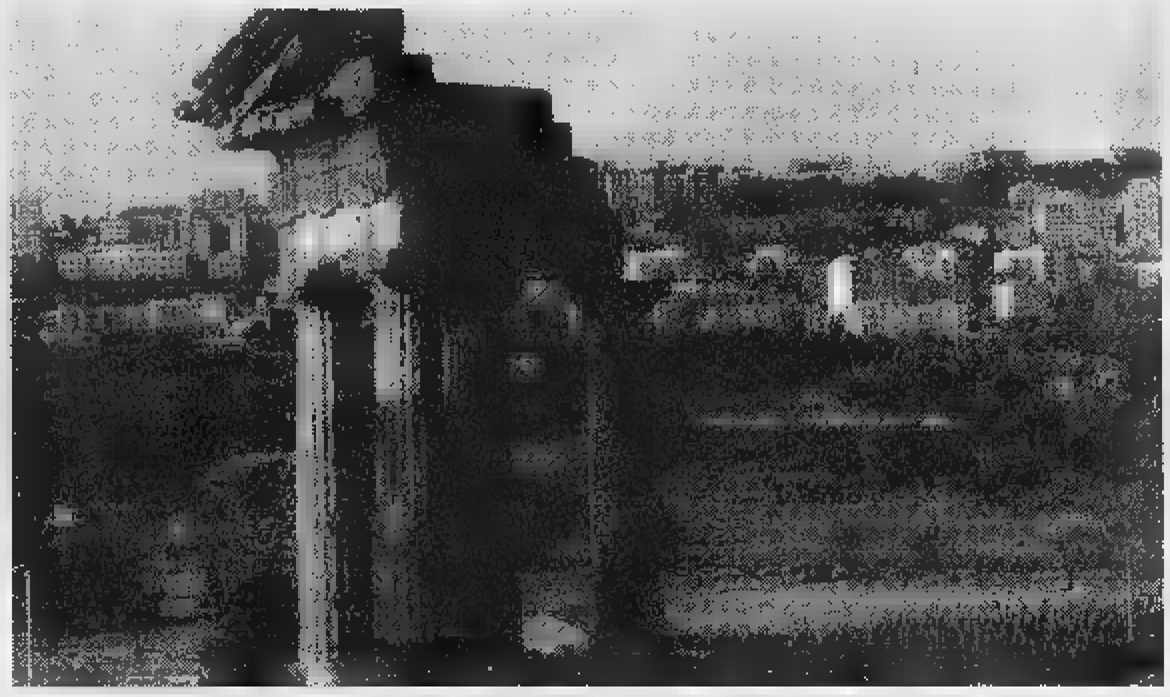
Giulietto Chiesa

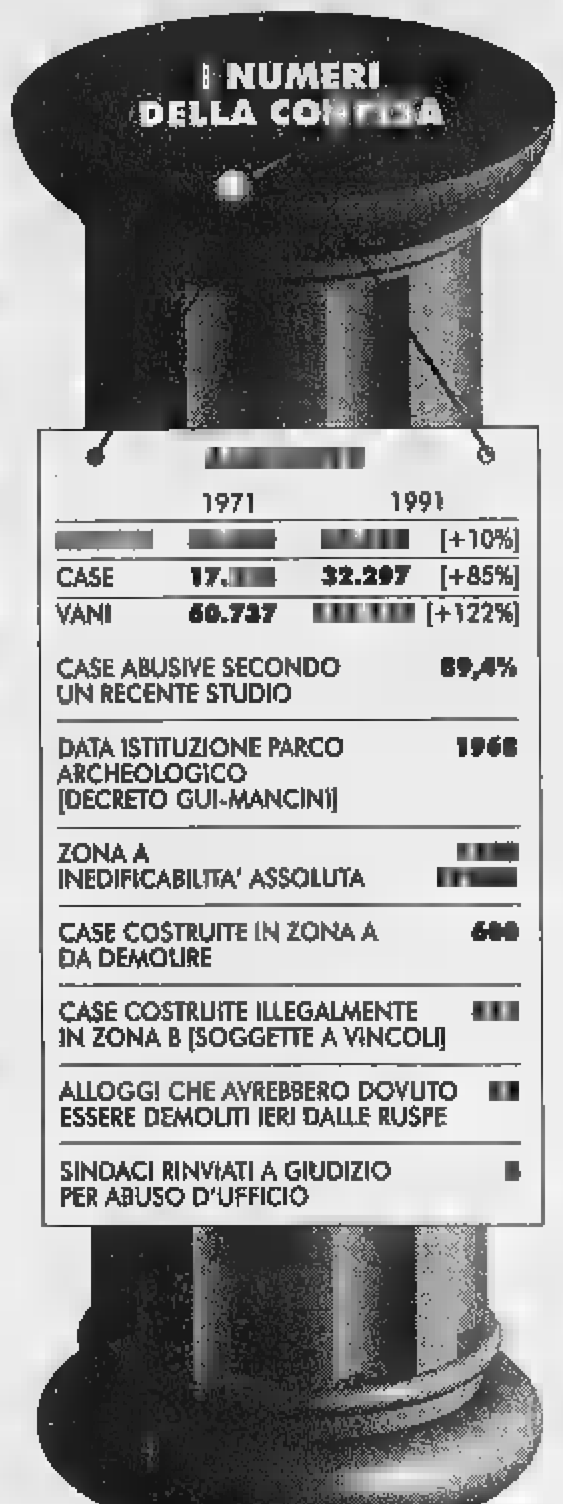


Agrigento: la folla protesta e la ditta rinuncia chiedendo la revisione dei prezzi dell'appalto

Un centinaio di donne ha assediato la Sovrintendenza I Verdi: «Aboliamo lo statuto speciale»







I NUMERI DELLA CONTESA

	1971	1991	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[+10%]
CASE	17.[illegible]	32.297	[+85%]
VANI	60.737	[illegible]	[+122%]

CASE ABUSIVE SECONDO UN RECENTE STUDIO	89,4%
DATA ISTITUZIONE PARCO ARCHEOLOGICO [DECRETO GUI-MANCINI]	1968
ZONA A INEDIFICABILITA' ASSOLUTA	[illegible]
CASE COSTRUITE IN ZONA A DA DEMOLIRE	600
CASE COSTRUITE ILLEGALMENTE IN ZONA B [SOGGETTE A VINCOLI]	[illegible]
ALLOGGI CHE AVREBBERO DOVUTO ESSERE DEMOLITI IERI DALLE RUSPE	[illegible]
SINDACI RINVIATI A GIUDIZIO PER ABUSO D'UFFICIO	[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

I Templi orfani delle ruspe

Niente demolizioni, primo round agli abusivi

Il manipolo di disperati, «pronti a tutto, anche a fermare le ruspe col proprio corpo», guadagna il muro di cinta del museo archeologico - sede della Sovrintendenza - alle prime luci dell'alba. Mossa forse azzeccata, se è vero che è servita per scongiurare il minaccioso sferragliare dei caterpillar, allertati per ieri mattina, successivamente bloccati un «ripensamento» della ditta appaltatrice che non si è presentata reclamando una provvidenziale (per gli abusivi) «revisione prezzi».

Non è l'esercito preannunciato: forse un centinaio di donne - rumorosissime, questo sì - accorse a sventolare ironicamente le chiavi delle loro abusive, quasi utilizzarle come «esca» per convincere la sovrintendente, Graziella Fiorentini, ad uscire allo scoperto, fuori dal fortilizio protetto dagli agenti. la dottoressa Fiorentini non abbocca e si guarda bene dal farsi vedere. Il nome viene continuamente evocato («è in Prefettura», «no, è tornata e l'hanno fatta entrare nascosto», «no, ne sta comodamente a casa sua, a Palermo, mentre qui schiattiamo sotto il sole»), ma lei non si materializza. E' il nemico più gettonato, la sovrintendente. Insieme col «diavolo», Beppe Arnone, l'ambientalista ritenuto ispiratore dei guai in cui versa il popolo degli abusivi della Valle dei Templi.

Fa caldo sotto il Tempio della Concordia e la pietra di tufo dorata diventa incandescente come gli animi di questi manifestanti che si sgolano per spiegare che non le loro case a deturpare il fondale naturale su si stagliano le colonne doriche. «I palazzoni che la tv fa vedere alle spalle dei Templi le case della città di Agrigento». «Le nostre abitazioni vedono neppure. Alcune sono a pochi metri dal mare, come possono fare da velo ai monumenti che stanno in alto?». Certo, anche il popolo degli abusivi qualche bugia la dice. Come per esempio, quando non si sbilanciano nel chiarire quanti siano gli «inquilini prima casa» e gli altri, proprietari costruzioni destinate alla villeggiatura. Come si può, d'altra parte, pretendere chiarezza da una storia che si è incancrenita in anni di immobilismo, furbizie elettorali, tacite promesse e assicurazioni generiche sul fatto che nessuno caccerà gli abitanti della Valle dei Templi»? Così oggi assistiamo ad un discorso tra sordi, fra chi cioè trae valutazioni razionali dalle «fredde carte», che certificano l'illegalità di quelle 600 case, e chi non può usare la logica temere di restare all'addiaccio. In mezzo ci stanno i furbi e gli opportunisti, magari attratti dall'araba fenice di qualche voto in più.

Tra piccoli blocchi stradali, richieste di colloqui mai accolte, scaramucce, spintoni e insulti ai giornalisti, «rei» di vedere la situazione «con gli occhi del diavolo Arnone», va via la prima parte della mattinata. Stanco di attendere la Sovrintendente, stremato dalla canicola, il popolo degli abusivi si sposta, quindi, davanti alla Prefettura. La tensione è sempre alta, arrivano altri agenti, il dialogo coi giornalisti sembra definitivamente compromesso. Benedetta dal Cielo, arriva via fax la comunicazione dell'impresa appaltatrice (Scesam), che fa da sfiatatoio alla pentola a pressione.

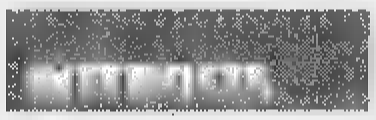
In fondo in fondo, un sospiro di sollievo possono tirarlo tutti: il questore e il prefetto, oppressi enormi responsabilità di ordine pubblico ma anche gli abusivi che vedono attenuarsi l'angoscia delle ruspe. Una piccola tregua per loro, alla ricerca di una improbabile sanatoria. Sarà davvero difficile la soluzione di questo imbroglio trentennale. Qualche piccolo vantaggio potrebbe andare anche all'impresa che, se non dovesse ottenere la revisione prezzi, potrebbe ripiegare su una rescissione del contratto e la pretesa del pagamento di una penale. Il 10 per cento dell'ammontare dell'appalto: rebbero 30 milioni senza muovere un dito, come sottolinea il sindaco di Agrigento, Calogero Sodano.

Con simili complicazioni burocratiche si allontana il giorno delle ruspe. Tranne che non passi la proposta del verde Athos De Luca, che invoca l'intervento del genio militare «per ripristinare la legalità in un luogo da considerarsi patrimonio non solo dei siciliani ma del mondo intero». Il portavoce dei Verdi, Luigi Manconi, rincara la dose chiedendo l'abolizione dello Statuto speciale. Quando cala la la tensione si è allentata. La signora Loredana Carrubbia non grida più, il capopopolo Italo Di Stefano abbandona la piazza, tutti tornano nelle loro case, abusive eppure ancora volta «salve», anche per sempre. Il vecchio contadino cerca conforto: «Perché per 30 anni mi hanno detto nulla? Ho pagato persino l'Ici, mi hanno portato l'acqua, ho versato i soldi della rivalutazione, mi chiedono la tassa sull'immondizia e poi mi dicono che per il catasto non esisto. Com'è possibile?».

Francesco La



Anche ieri (foto in alto a sinistra) è continuata la protesta degli abusivi A destra la Valle dei Templi deterpuata dalle costruzioni illegali



«Noi vogliamo la sanatoria»

«Nel resto d'Italia si è fatto sempre così»

AGRIGENTO

CHIARIAMO un fatto: non vi è alcuna casa costruita accanto ai templi. La distanza minima è fatta di chilometri. Tutto il resto è menzogna, propagandata dai giornali». Italo Di Stefano, consigliere comunale di An, rappresentante popolo degli abusivi, parla chiaro: le case degli agrigentini - pure quelle costruite nella Valle dei Templi, in una zona sottoposta a vincolo di inedificabilità - non si devono toccare. «Basta con le mistificazioni. Le case abusive non deturpano un bel niente. La zona dove sono sorte le case fuorilegge - un perimetro di 12 mila ettari - è una zona di interesse ambientale che è stata coinvolta dai vincoli solo perché confina con la zona archeologica». Di Stefano non ha dubbi: la persecuzione degli abusivi è voluta da Legambiente, le ruspe in realtà non le vuole nessuno, e forse non arriveranno mai.

Lei non può negare che le 600 costruzioni abusive siano sorte al di fuori qualsiasi legalità.

«Beh... se non fosse esistito l'abusivismo, non esisterebbe neppure il principio delle sanatorie, se non esistesse l'evasore fiscale, non sarebbero state emanate le leggi condono. In tutta Italia la gente ha costruito case abusive, in tutta Italia queste sono state successivamente sanate. Noi chiediamo nulla di diverso».

Ma sembra giustificazione?

«Certo. Il fatto è che nel resto d'Italia forse esiste la Legambiente. Perché qui ad Agrigento l'unico movimento che continua a perseguitarci è proprio Legambiente. Tutte le altre forze politiche, da An a Rifondazione, sono con noi. La Chiesa è noi. Le istituzioni sono con noi».

Ma che c'entra Legambiente? E' un problema che riguarda la legge, o no?

«Questo è problema che, forse, riguarda gli scopi elettorali di qualche leader di Legambiente. E' sempre proiettata, con mistificazione, una falsa realtà che riguarda l'abusivismo della Valle dei Templi».

Voi volete la sanatoria...

«Noi chiediamo una soluzione al problema, poi vedranno i politici quale potrà essere la sanatoria, purché le case restino in piedi, altrimenti dobbiamo pensare che a noi soli, in tutta Italia, viene negato il diritto alla .

Non vi sta bene neppure la soluzione proposta dal governo che prevede dapprima l'eliminazione delle case abbandonate, poi l'acquisizione costruzioni abitate, lasciate però agli abusivi fino a quando non sarà pronto per loro un altro alloggio?

«Nemmeno per sogno. Non ci va bene. Se devono demolire, che demoliscano . Altrimenti, non tocchino nulla. Non ha senso parlare di buttar giù 28 case e lasciare in piedi tutte le altre. La legge è uguale per tutti».

Voleva forse, sorta mediazione...

«Guardi, la verità è che le ruspe non arrivano perché non le vuole . Neppure Legambiente».

allora, cos'è? Un gioco delle parti?

«Certo, si avvicinano le elezioni politiche e l'abusivismo templi diventa questione utile a molti. E' una manovra elettorale».

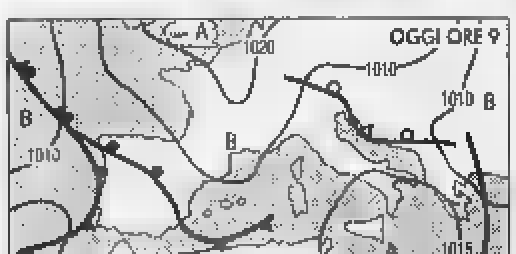
C'è chi sostiene però che dietro alla sopravvivenza di quelle case ci potrebbero essere interessi relativi alle rendite fondiarie elevatissime...

«Che devo dire? Forse è tutta invidia...».

Sandra Rizza

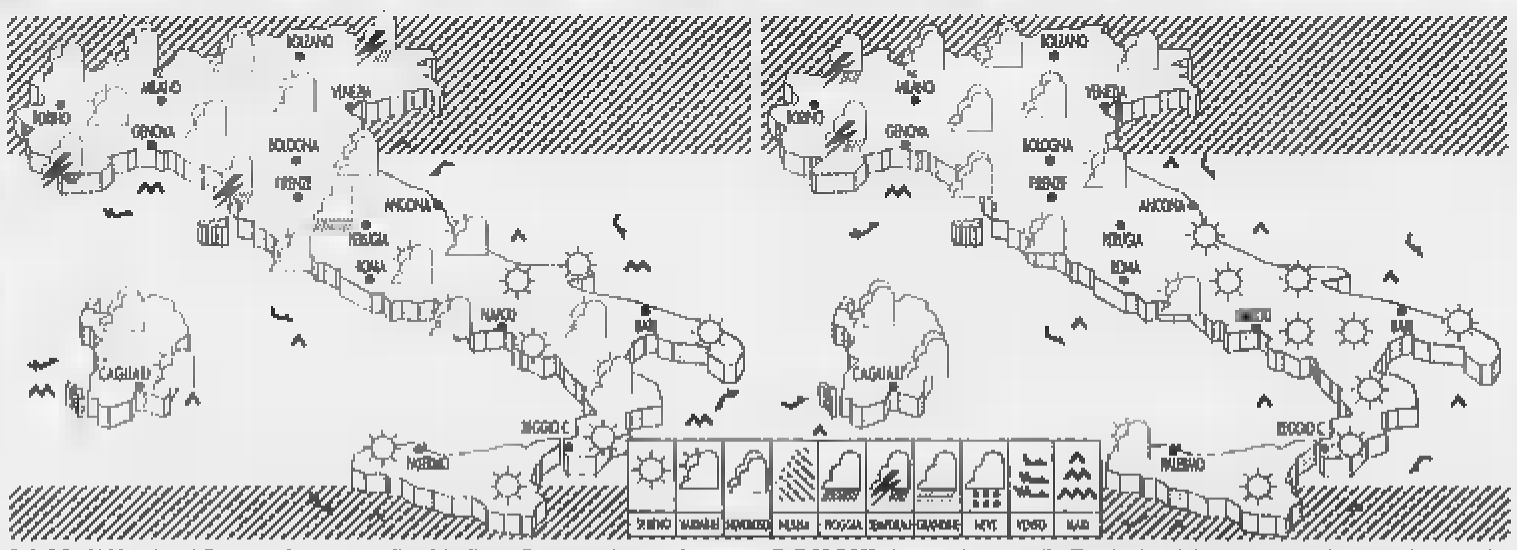
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



Passata l'ondata di maltempo resta una circolazione di aria instabile in via di lento esaurimento sia al Nord che sulle regioni centrali. Durante le ore notturne gli annuvola si dissolveranno in parte per riprendere domani sulle zone alpine, sul Triveneto e sulle zone appenniniche centromeridionali. In ripresa le temperature diurne.

Tendenza per dopodomani. Tornerà ad accentuarsi l'instabilità atmosferica sulle regioni centrosettentrionali ad iniziare da Ovest. Si assisterà allo sviluppo di nubi che daranno luogo temporali locali, specialmente sulle zone montane.



OGGI. Al Nord e al Centro alternanza di schiarite e di annuvolamenti; questi ultimi saranno più frequenti sulle regioni Nord Est e sulle regioni adriatiche dove, specialmente in prossimità delle zone montuose, saranno possibili brevi piovaschi pomeridiani. In aumento le temperature diurne.

DOMANI. In mattinata sulla Penisola cielo poco nuvoloso, nel pomeriggio annuvolamenti sul Nord Ovest, Sardegna e Toscana dove non saranno da escludere brevi piovaschi. Sul resto della Penisola cielo poco nuvoloso annuvolamenti sulle zone appenniniche del Centro Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	16	Bologna	11	18	[illegible]	15	28
Bolzano	10	21	Firenze	14	22	Napoli	18	25
Verona	11	19	Pisa	14	22	Potenza	12	23
[illegible]	14	18	Ancona	13	17	S.M. Leuca	17	20
Venezia	11	18	Perugia	14	22	R. Calabria	18	24
Milano	11	21	Pescara	14	[illegible]	Palermo	19	26
Torino	[illegible]	20	L'Aquila	11	[illegible]	Catania	16	24
Cuneo	8	17	Roma Urbe	14	[illegible]	Messina	[illegible]	25
Genova	13	18	Roma Ciamp.	16	23	Alghero	19	23
Imperia	14	20	Campobasso	12	[illegible]	Cagliari	16	[illegible]

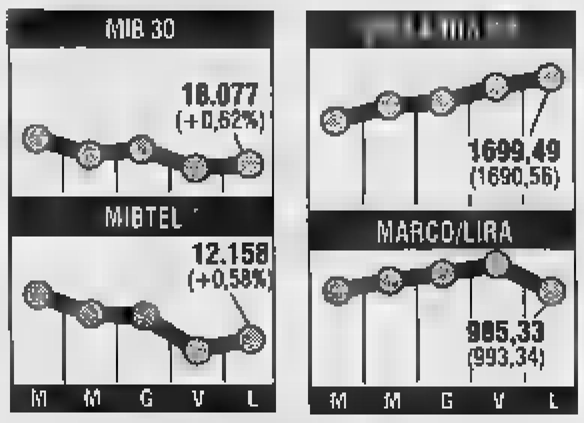
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	19	sereno	Lisbona	16	18	nuvoloso
Atene	16	18	variabile	Londra	13	21	sereno
Bangkok	27	36	variabile	Los Angeles	[illegible]	28	sereno
Berlino	7	21	variabile	Madrid	13	23	variabile
Bruxelles	9	20	sereno	Montreal	[illegible]	21	sereno
Bucarest	12	22	nuvoloso	Mosca	9	11	nuvoloso
Budapest	12	17	nuvoloso	New York	18	23	pioggia
Buenos Aires	11	18	pioggia	Parigi	12	20	nuvoloso
Copenaghen	8	21	sereno	Pechino	14	24	nuvoloso
Dublino	8	17	[illegible]	Praga	16	24	sereno
Francoforte	10	19	variabile	Rio de Janeiro	16	22	variabile
Gerusalemme	13	25	sereno	Sofia	9	21	nuvoloso
Ginevra	12	21	pioggia	Sydney	8	20	nuvoloso
Helsinki	9	21	sereno	Tokyo	[illegible]	25	variabile
Johannesburg	0	14	sereno	Varsavia	—	—	np
Il Cairo	19	30	variabile	Vienna	[illegible]	18	nuvoloso

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
28-05-97	24	99.570	6.580
31-07-97	57	99.060	5.810
29-08-97	86	98.790	5.650
30-09-97	118	98.150	5.100
31-10-97	148	97.750	5.650
28-11-97	177	97.240	5.850
30-12-97	209	97.280	4.880
30-01-98	240	95.920	6.430
27-02-98	269	95.300	6.710
31-03-98	300	94.790	6.890
30-04-98	330	94.430	6.540
29-05-98	359	93.880	6.580

Akros, meno perdite

[illegible] chiuso con una perdita netta consolidata di 83,5 miliardi (contro i 112,4 del 1995) l'esercizio 1996 dell'Akros Finanziaria. I proventi netti sono aumentati da 129,5 a 174,5 miliardi e l'indebitamento, al netto [illegible] finanziamenti per trading, [illegible] da 549 a [illegible] miliardi (a maggio [illegible] ulteriormente [illegible] a 354 miliardi). La perdita di esercizio è in gran parte dovuta «all'incidenza negativa del settore immobiliare, [illegible] leasing e dei mutui: dopo i 104,6 miliardi di perdite ante imposte del 1995, Stilo ha chiuso il 1996 [illegible] ulteriori 70 miliardi negativi. Negli ultimi 4 [illegible]izi il [illegible] ha registrato perdite per 290 miliardi.



Starlux ceduta a Cpc

La Findim (finanziaria della famiglia Fossati che controlla, assieme a Danone, anche la Star di Agrate) [illegible] la Danone cederanno al gruppo americano Cpc la società alimentare spagnola Starlux. Il [illegible] alimentare italiano ha registrato nel 1996 [illegible] utile netto consolidato [illegible] miliardi, con [illegible] aumento del 14,5% sul [illegible]. Starlux ha [illegible] fatturato di 260 miliardi (1996) [illegible] produce dadi per brodo, creme di cioccolato, infusioni [illegible] prodotti dietetici. La vendita [illegible] società spagnola porterà nelle casse di Findim [illegible] Danone una cifra [illegible] precisata ma stimata da fonti [illegible] mercato non lontana dai 400 miliardi.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	135.000 - 145.000
Sterlina (n.c.)	138.000 - 156.000
Sterlina (post 74)	136.000 - 145.000
Marengo I.	114.000 - 125.000
Marengo [illegible]	108.000 - 127.000
Marengo [illegible]	105.000 - 121.000
Marengo [illegible]	105.000 - 121.000
Marengo [illegible]	105.000 - 121.000
20 Marchi	135.000 - 150.000
10 $ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	305.000 - 360.000
100 corone Austria	560.000 - 610.000
100 pesos Cile	330.000 - 355.000
Krugerrand	580.000 - 630.000
50 pesos Messico	701.000 - 756.000

TELEPASS family
167-269269
autostrade



Il voto francese e la crisi tedesca scuotono i mercati. Si apprezza il dollaro. Migliora il deficit

Lo scontro in Germania abbatte il marco

L'Italia è più vicina all'Euro, la lira va alle stelle

ROMA. Dopo aver pesato il successo della sinistra in Francia e le difficoltà [illegible] governo tedesco, i mercati hanno deciso che l'Unione monetaria si farà, che sarà più larga di quanto previsto e che l'Euro finirà per essere un po' meno forte. Così le Borse [illegible] crollate come qualcuno temeva, e i mercati hanno premiato da un lato il dollaro, l'alternativa ad un marco in disgrazia, e dall'altro le nuove stelle di Maastricht, con [illegible] la lira che - superata [illegible] parità Sme all'ora di pranzo - ha raggiunto in serata [illegible] cambio di 983 col deutschemark.

«Abbiamo la moneta più stabile d'Europa» gongolava ieri [illegible] ministro delle Finanze Vincenzo Visco. Certo le tensioni scatenate dai dubbi della Bundesbank sull'opportunità di lanciare la moneta unica dal 1999, e i dissidi sui tagli di spesa interni alla maggioranza del cancelliere Kohl, hanno dato una bella spinta alla nostra valuta, trainata dal crescere delle speranze di salire sul treno di Maastricht già dal primo viaggio. Un conforto [illegible] venuto anche dall'andamento [illegible] fabbisogno di [illegible] che nei primi cinque mesi del '97 è ammontato a 54.950 miliardi di lire, circa 24.000 miliardi in meno rispetto a quello dello stesso periodo del 1996. Nel mese di maggio, però, [illegible] fabbisogno ha accusato, rispetto allo stesso mese dello [illegible] anno, un peggioramento di circa 6 mila miliardi, raggiungendo quota 13.000 miliardi.

Il dollaro ha fatto il resto, è arrivato [illegible] a 1703 lire (un picco [illegible] 1,7305 col marco) per poi scendere [illegible] 1699,85. E non [illegible] cominciata bene. Di prima mattina, tanto sul valutario che sul mobiliare, era prevalsa l'incertezza ovunque. Ne aveva beneficiato il dollaro [illegible] in [illegible] più contenuta, la lira. Poi è arrivato il segnale positivo da Parigi, dove la Borsa - ceduto il 3 per cento in apertura - ha preso fiducia sulla prospettiva di un esecutivo comunque europeista [illegible] ha recuperato terreno sino [illegible] terminare in attivo dello 0,7 per cento. Il cambiamento di tendenza è stato immediato per le monete. «Hanno cominciato nel pomeriggio a vendere marchi contro tutto - ha raccontato un operatore all'*Agi* - e la scommessa [illegible] quella di un'Unione monetaria ampliata che comprenda anche l'Italia. Con la Bundesbank prima [illegible] poi si troverà un accordo». Francoforte dimostra di credere [illegible] ricomponimento fra il cancelliere Kohl [illegible] il banchiere centrale Tietmeyer: il listino ha guadagnato l'1,63 per cento.

A Milano l'andamento è stato coerente col resto delle piazze, solo il risultato non è stato altrettanto positivo. Nel corso di [illegible] seduta particolarmente volatile l'indice Mibtel ha oscillato di un punto e mezzo sino [illegible] segnare un progresso dello 0,59 per cento. Gli scambi, fiacchi all'inizio, si sono ripresi nella fase di recupero e il controvalore finale è stato di 765 miliardi. Positivo, infine, anche il mercato a termine dove i future sul Btp decennale hanno chiuso [illegible] 129,18 (128,90 venerdì). [r. e. s.]



L'Fmi dà i voti

«Giusta parità per lo Sme»

WASHINGTON. La parità di rientro della lira nel meccanismo di cambio del sistema monetario europeo appare «vicina [illegible] un livello sostenibile nel lungo periodo e coerente sia con il Patto di Stabilità, [illegible] la convergenza dell'inflazione italiana verso la media dell'Unione Europea». Per la prima volta il Fondo Monetario Internazionale certifica ufficialmente la validità economica del livello di reingresso della moneta italiana, concordato nello scorso mese di novembre in una dura trattativa tra le autorità monetarie italiane e i partner comunitari. Ma aggiunge, allo stesso tempo, che va mantenuta a tutti i costi la strategia di risanamento della finanza pubblica e di moderazione salariale.

L'incoraggiamento è contenuto in un dettagliato rapporto appena [illegible] pubblico e preparato dopo la discussione collettiva dedicata all'Italia lo [illegible] 4 aprile dal Consiglio direttivo dell'istituzione di Washington. Il Fondo appoggia il progetto [illegible] riforma dello Stato Sociale predisposto dalla Commissione Onofri, del quale [illegible] documento fornisce un'accurata sintesi, definendolo «un'ambiziosa revisione del sistema». E lancia un avvertimento: la fiducia del mercato nella lira non può mai essere data per scontata.

«Malgrado il chiaro rafforzamento della fiducia registrato durante il 1996 - si legge nel documento - i mercati finanziari potrebbero ancora nutrire un sostanziale livello d'incertezza sulle prospettive finanziarie dell'Italia. Gli sviluppi sul mercato sono apparsi riflettere, insomma, quei giochi di convergenza che, come dimostra l'esperienza passata, possono degenerare rapidamente e distruttivamente quando la fiducia è influenzata avversamente».

Le raccomandazione del Fmi per evitare [illegible] circoli [illegible] è esplicita: «Considerando i costi e i limiti di un eccessivo affidamento alla politica monetaria, le condizioni essenziali perché la lira partecipi con successo al meccanismo di cambio dello Sme risiedono in un risanamento della finanza pubblica che sia sostenuto [illegible] permanente nei suoi effetti e nella prosecuzione della moderazione salaria[illegible].

Tornando alla lira, il rapporto del Fondo, un documento di 136 pagine intitolato «Italia, sviluppi economici recenti e temi selezionati», analizza in dettaglio il reingresso della lira nello Sme. E conclude, che il livello [illegible] mercato della moneta italiana sulla base [illegible] quale [illegible] stata fissata la parità di rientro di [illegible] lire contro marco appare sostenibile, da diversi punti di vista. Guardiamo innanzitutto alla competitività: lo scorso novembre il tasso di cambio reale della lira basato sul costo del lavoro unitario (Ulc) si collocava allo [illegible] livello del [illegible] (e leggermente al di sotto di quello dell'inizio dell'86) nei confronti del franco francese. Diverso il discorso per il marco [illegible] confronti del quale, adottando lo stesso criterio, la lira restava in quel momento «sostanzialmente deprezzata».

IL CASO

[illegible]



Waigel apre a Tietmeyer

Il governo ora cerca un compromesso

Il cancelliere federale tedesco Helmut Kohl

«La rivalutazione delle riserve può slittare anche di un anno» Socialdemocratici [illegible] verdi chiedono [illegible] dimissioni del ministro

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre non si placano le polemiche all'interno del governo tedesco sulla scelta dei mezzi per colmare i buchi di bilancio (i liberali continuano [illegible] minacciare [illegible] andarsene in caso di aumenti fiscali), il ministro delle Finanze Waigel tende la mano alla Bundesbank per disinnescare l'altro ordigno che grava sul futuro politico [illegible] Helmut Kohl, la contestata rivalutazione delle riserve auree federali. Lasciando al Cancelliere il compito [illegible] ammonire severamente i «guardiani del marco», per convincerli al compromesso: «Abbiamo ottime ragioni per rivalutare subito le riserve auree», [illegible] detto Kohl in Svizzera. Più moderato Waigel, in quello che appare uno studiato gioco delle parti: «Potremmo rinviare la rivalutazione all'anno prossimo», ha fatto sapere il ministro con una piccola [illegible] significativa apertura.

Contemporaneamente, Waigel e il Cancelliere - che l'esplosiva situazione politica tedesca ha costretto ad annullare la partecipazione all'assemblea dell'Ueo, in programma mercoledì [illegible] Parigi - confermano l'intenzione di chiedere al Parlamento la modifica della legge sulla Bundesbank: in modo da potere intervenire sulle riserve auree in qualsiasi momento. Mano tesa [illegible] un avvertimento, insomma: [illegible] Tietmeyer rifiuterà il negoziato, si procederà comunque all'attuazione del piano alle condizioni di Bonn. Ma accetterà, la Bundesbank? Finora non ci [illegible] risposte ufficiali alle parole [illegible] Waigel: nei giorni scorsi, tuttavia, Tietmeyer aveva sottolineato la necessità [illegible] non procedere ad alcuna rivalutazione delle riserve «prima dell'avvio dell'Ume», nel '99. Ma qualificati ambienti della Buba [illegible]no fatto intendere che la scadenza «non poteva precedere» la scelta [illegible] Paesi che entreranno nell'Unione fin dal suo avvio. Questa decisione sarà presa nella primavera del '98: [illegible] margine per il compromesso esiste, dunque.

Non [illegible] attenua, nel frattempo, la campagna della Bundesbank contro un progetto considerato «una sfida all'indipendenza della Banca d'emissione», «una mina per la stabilità della moneta unica», e un [illegible] e proprio trucco contabile. Anche i principali commentatori insistono nelle critiche al progetto di Waigel, mentre socialdemocratici [illegible] verdi confermano che domani presenteranno una mozione di sfiducia contro il ministro, del quale reclamano le dimissioni. Quella che si sta sviluppando è una guerra di posizione, nella quale l'apertura di Waigel è accompagnata da un fuoco incrociato di sbarramento. Dalla Svizzera, ieri, Kohl ha ribadito che la prevista rivalutazione non significherebbe «in alcun modo» un attacco alla Banca centrale: il governo del resto [illegible] ha mai pensato a una vendita dell'oro federale, insiste il Cancelliere, [illegible] [illegible] c'è ragione di inquietarsi dunque. E con una rara esibizione di unanimità, i 17 membri del Direttorio si sono mobilitati davanti al Paese. Proprio questa è una delle armi più efficaci sulle quali può contare Tietmeyer: i sondaggi confermano che l'opinione pubblica si [illegible] schierata compatta con la Bundesbank. Portando ad ogni costo lo scontro in Parlamento, del resto, il Cancelliere correrebbe il rischio di una clamorosa bocciatura: [illegible] suo governo dispone di soli 10 voti di maggioranza, ma i franchi tiratori potrebbero [illegible] più numerosi. Avviata nei giorni scorsi, la campagna di «sensibilizzazione» della Buba è continuata ieri: «La Germania non può perdere il suo ruolo di guardiano della stabilità monetaria», ha detto un influente membro [illegible] Direttorio, Edgar Meister. E Wendelin Hartmann: «Il piano di Bonn mina [illegible] credibilità dell'Euro». Se un compromesso [illegible] sarà trovato, è opinione diffusa che la Bundesbank intensificherà questa inedita «tattica della comunicazione», rivolgendosi direttamente ai mercati [illegible] agli operatori finanziari [illegible] tutto il mondo. Sullo sfondo, lo spettro di un indebolimento forse fatale dell'Euro; e il possibile fallimento del progetto che Kohl ha mostrato di porre al primo posto, nelle priorità politiche del [illegible] cancellierato.

Emanuele Novazio

Inaugurata la filatura di Ginosa, chiede le gabbie salariali

Miroglio sbarca nel Meridione

Ma è subito in contrasto col governo



Franco Miroglio

TARANTO. Due nuove aziende tessili al Sud, 400 dipendenti, 156 miliardi di investimenti di cui una quota rilevante a carico dello Stato. Ma al taglio del nastro, [illegible] lo scontro tra l'imprenditore piemontese Franco Miroglio e [illegible] governo (il ministro delle Finanze Visco e il sottosegretario al Bilancio Sales). «Le gabbie salariali sono necessarie», dice Miroglio. «Noi, invece, siamo contrari. Ricordi che lei è venuto al Sud grazie agli incentivi», ribattono Visco e Sales.

Accade a Ginosa, in uno stabilimento [illegible] 46 mila [illegible] quadri. Miroglio invoca le gabbie salariali: «Sono necessarie, un dipendente al Sud non può guadagnare più di [illegible] milione [illegible] mezzo»; poi critica le scelte dell'Esecutivo: «Esistono corsi di formazione per pettinatrici per alcune migliaia di persone. Non sono altro che un contributo alla disoccupazione sotto falso nome. Come lo sono i [illegible] mila nuovi posti per i lavori socialmente utili. [illegible] abbiamo invece creato posti di lavoro veri».

Replica Isaia Sales: «Le ricordo, signor Miroglio, che lei è venuto al Sud grazie a forme d'incentivazione. Gli amministratori locali hanno fatto il loro dovere. Lei non è andato a chiedere udienza ai politici come accadeva [illegible] tempo». Poi elenca i provvedimenti del governo, l'apprendistato fino a 26 anni, gli sgra[illegible] concessi: «Elimineremo i lavori socialmente utili, ma non possiamo fucilare 110 mila persone espulse dai processi produttivi». Aggiunge che il caso di Miroglio è «la dimostrazione che è conveniente per un imprenditore del Nord investire al Sud anche [illegible] le gabbie salariali».

Deputato leghista nella [illegible] legislatura, Miroglio ha preso le distanze da Bossi («Non voglio la secessione»). Ha negato «il luogo co[illegible] secondo cui i meridionali sono sfaticati: nel Sud lavoro [illegible] che ad Alba», chiedendo però che i salari [illegible] più bassi.

Tessere di un impero da [illegible] miliardi di fatturato, 6 mila dipendenti nel mondo, [illegible] società, i due stabilimenti tessili sono nati [illegible] Ginosa e Castellaneta con il marchio Filatura e Tessitura [illegible] Puglia Spa. La Spi (Iri), attingendo ai fondi della reindustrializzazione dell'area di Taranto, ha garantito [illegible] miliardi a fondo perduto e [illegible] a tasso agevolato entrando nel capitale con [illegible] miliardi. Miroglio sta sperimentando a Taranto una forma di flessibilità: i dipendenti non ricevono la retribuzione per 40 [illegible] di formazione nei primi sei mesi. «Oggi - ammette - un lavoratore di Ginosa [illegible] il [illegible] meno di un lavo[illegible] di Alba».

Tonio Attino

Crescerà nel Mercosur

[illegible] investe [illegible] in Argentina

CORDOBA. Iveco Argentina ha ufficialmente inaugurato ieri a Cordoba un progetto destinato a quintuplicare la capacità produttiva di autocarri nel Paese [illegible] [illegible] razionalizzare la sua presenza nel Mercosur, il futuro mercato comune sudamericano che interessa Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Paraguay e Uruguay.

Presentando il piano di lavori nell'impianto [illegible] Ferreyra che comporterà investimenti per [illegible] milioni di dollari (oltre 100 miliardi di lire) e la presenza [illegible] due fabbriche [illegible] autocarri e [illegible] di motori, l'amministratore delegato dell'Iveco, Giancarlo Boschetti, ha ricordato c[illegible] la società sia impegnata già da tempo nel cammino della globalizzazione [illegible] investimenti in Cina e India. «Il progetto Mercosur - ha detto Boschetti - [illegible] permetterà [illegible] proporre [illegible] questa regione strategica dell'America Latina tutta la gamma [illegible] nostri prodotti».

NOMINE

Fabiani verso Omnitel?

[illegible] Finmeccanica quasi [illegible] i [illegible]

ROMA. Si stringono i tempi per il cambio della guardia in Finmeccanica. L'assemblea dell'Iri, che [illegible] riunirà il 13 giugno, dovrebbe sancire la successione di Fabiano Fabiani, che ha deciso [illegible] abbandonare la presidenza, con uno strascico di polemiche, dopo la decisione di trasformare la Finmeccanica in una holding [illegible] responsabilità operative.

Lo stesso Fabiani, secondo alcune indiscrezioni, starebbe valutando un'offerta arrivata dalla Omnitel controllata dalla Olivetti, per assumere la presidenza della società.

Per la presidenza di Finmeccanica si fa il nome dell'avvocato internazionalista Sergio Maria Carbone mentre a gestire due divisioni, una militare [illegible] una civile, [illegible] gruppo potrebbero andare rispettivamente Bruno Steve - oggi amministratore delegato di Finmeccanica - [illegible] Bruno Musso, attualmente al vertice dell'Ansaldo.

Calcolato per le Finanze il volume dei redditi nascosti: 365 mila miliardi l'anno

Sommerso, mille miliardi al giorno

Visco: tasse più leggere dal '98

[illegible] Basterebbe tassare un po' di reddito sommerso, quel pianeta nascosto che produce per mille miliardi al giorno, per quadrare i conti dello Stato [illegible] [illegible] rapporto tra deficit e Pil, senza ricorrere a manovrine ed Eurotasse. La stima dei mille miliardi quotidiani (365 mila l'anno) emerge [illegible] una fonte più che qualificata: lo studio redatto da Secit, Sogei, Inps, [illegible] [illegible] Bankitalia su commissione del ministro Visco. Tutto reddito sommerso, nascosto dai «Majorca delle tasse» statisticamente residenti in maggioranza al Sud: 124 mila miliardi dal commercio, 183 mila dai servizi, 94 mila dall'industria.

Lo studio dice che «nasconde» l'idraulico come il muratore, il consulente aziendale, persino il commercialista e il medico, ma c'è chi riesce a gonfiare i costi per scalarli dalle tasse: altri 130 mila miliardi che i tecnici imputano agli impieghi intermedi (633 mila miliardi per [illegible] contabilità nazionale, [illegible] 760 mila dichiati al Fisco).

Tutte [illegible] risapute: non c'era bisogno degli esperti per scoprire il mondo dell'evasione fiscale. E' piuttosto [illegible] quantità del sommerso [illegible] far notizia: 365 mila miliardi equivalgono al 15% di quel prodotto interno lordo che il governo pro[illegible] di far salire dell'1%-2%. Se venissero tassati con un'aliquota media del 20%, produrrebbero 73 mila miliardi (l'equivalente di 6-7 Eurotasse).

Ma non sono tassabili, se [illegible] [illegible] piccola parte: pena la «morte» di intere regioni. La morale dello studio, alla fine, conferma un altro paradosso italiano: troppi sono costretti a evadere per sopravvivere perché il peso delle tasse è tanto alto che non conviene «emergere»: molte attività non sopravviverebbero e altre non sarebbero avviate. Così in Campania sfugge all'erario il 64,2% del valore aggiunto calcolato dall'Istat, in Basilicata si arriva all'83% e [illegible] Lombardia al 19%.

Per i prossimi tre anni, l'orizzonte delle tasse appare però più sereno. [illegible] promette il ministro delle Finanze Vincenzo Visco che nel Dpef, il documento di programmazione [illegible] a finanziaria, prevede dal [illegible] un calo della pressione fiscale: diminuzione dell'0,6% [illegible] rapporto al Pil (con 10 mila miliardi di imposizione) [illegible] niente più Eurotassa.

In sostanza, [illegible] scritto nel [illegible]: «Gli interventi riguarderanno in parte le imposte indirette, la componente [illegible] dinamica delle entrate». Il governo giudica che [illegible] manovra sull'Iva non possa riaccendere l'inflazione [illegible] annuncia che «non appare procrastinabile oltre il triennio» l'aliquota-ponte del 16%.

Per il resto, [illegible] Fisco punterà con decisione proprio sul «sommerso» da 365 mila miliardi grazie agli studi di settore «che consentiranno un'azione più efficace e selettiva di accertamento»; in più, arriverà gradualmente [illegible] semplificazione degli adempimenti dei contribuenti (dichiarazioni e versamenti fiscali e contributivi unificati), maggiore ricorso agli accertamenti [illegible] adesione e alle conciliazioni giudiziali), potenziamento e miglioramento della gestione dei controlli.

I primi questionari per gli studi di settore [illegible] già partiti. Destinazione, 10 categorie e in autunno arriveranno [illegible] altre 28. Per ora tocca a pasticcieri, panettieri, fabbricanti di paste alimentari, marmisti, mobilieri, fabbricanti di abbigliamento [illegible] di calzature compilare i moduli. Esentato chi ha dichiarato oltre 10 miliardi di giro d'affari annuale, ha avviato l'attività [illegible] 1996 [illegible] l'ha [illegible] dopo il 31 dicembre '94.

Bruno Gianotti



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco



Un ticket regionale per la sanità

L'esenzione sarà in base al reddito

ROMA. La riorganizzazione e la razionalizzazione del servizio sanitario nazionale potrebbero passare [illegible] un nuovo ticket regionale [illegible] spese sanitarie. [illegible] [illegible] solo. Un'energica sfoltita arriverà anche per i criteri di esenzione dalla partecipazione alle spese per le prestazioni ricevute. E' il documento [illegible] programmazione economico-finanziaria per [illegible] prossimo triennio, infatti, a disegnare gli interventi necessari ad [illegible] migliore riqualificazione del nostro servizio sanitario nazionale sia rinforzando i poteri delle regioni in materia di compartecipazione, sia fissando paletti [illegible] reddito per la rilettura del sistema di esenzione.

«E' necessario - si legge nel Dpef - proseguire il processo di attuazione della normativa in materia [illegible] autofinanziamento delle regioni, che prevede l'attribuzione ad esse del potere di stabilire un uso più generale della compartecipazione alla spesa da parte dell'assistito. La compartecipazione avrà l'effetto [illegible] contrastare la tendenza all'eccessivo ricorso alle prestazioni assistenziali, evitando il fenomeno della crescita dei ricoveri ospedalieri».

Sui criteri di esenzione, invece, rispunta il reddito a «correttivo» del sistema: «L'attenzione dedicata all'età come fattore [illegible] bisogno assistenziale - si legge - merita [illegible] [illegible] corretta sul versante della capacità reddituale dei nuclei familiari di appartenen[illegible] dell'assistito, per introdurre [illegible] criterio di sostegno alle fasce più deboli accanto [illegible] quello della protezione delle patologie a più alto impatto sociale».

Da perfezionare inoltre, cosa che troverà spazio nella prossima finanziaria, [illegible] meccanismo tariffario della spesa ospedaliera. «Va accompagnato - si legge sempre nel documento del governo - dalla introduzione [illegible] [illegible] vincolo di bilancio per i presidi ospedalieri ai quali va riconosciuta una maggiore autonomia economico-finanziaria».

Revisione generale in arrivo, infine, anche per il settore dell'assistenza farmaceutica. Resta il prontuario, ma al suo interno deve essere inserita una flessibilità diverse, sia in termini [illegible] distribuzione dei farmaci tra le diverse classi, sia in termini di differenziazione delle modalità di accesso alle singole fasce per garantire la tutela dei più deboli.

Contro i tagli

[illegible] Roma partono gli scioperi

[illegible] Potrebbe essere la settimana decisiva per la trattativa sul riordino del [illegible] bancario, mentre oggi i dipendenti dei tre istituti del gruppo Banca di Roma (Banca di Roma, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Mediterranea) sciopereranno e manifesteranno nella capitale contro i 4260 esuberi previsti dal piano aziendale.

Abi [illegible] sindacati - secondo quanto si è appreso da fonte sindacale - dovrebbero [illegible] convocati congiuntamente per domani mattina a Palazzo Chigi. Il copione predisposto dal governo prevede incontri ancora su tavoli separati; ma è molto probabile che, secondo le stesse fonti, nel corso della stessa giornata si arrivi alla firma del protocollo d'intesa messo a punto nelle [illegible] settimane. Firma che darebbe il via alle trattative vere e proprie per rinnovare il contratto di settore (in scadenza a fine anno) [illegible] per affrontare il problema del costo del lavoro e degli eventuali esuberi [illegible] sistema. Il protocollo, infatti, prevede la creazione di un fondo - finanziato da aziende e lavoratori - da utilizzare anche per il sostegno al reddito di lavoratori in eccedenza.

Alla costituzione di questo fondo, dunque, sono legate molte delle vertenze in corso, a cominciare da quella che riguarda il gruppo Banca di Roma. I sindacati contestano le cifre sugli esuberi e, in particolare, le ritengono «prive di significato» fino [illegible] quando l'azienda non presenterà [illegible] [illegible] piano [illegible] ristrutturazione.

A fianco dei dipendenti in sciopero si schiera il pds «convinto che [illegible] possibile trovare delle alternative credibili [illegible] licenziamenti ed [illegible] prepensionamenti». La Banca di Roma, secondo Alfiero Grandi, «ha bisogno di una profonda riorganizzazione e soprattutto di nuovi mezzi patrimoniali, anche [illegible] [illegible] privatizzazione, ma [illegible] risanamento necessario della banca non può avvenire [illegible] [illegible] tezze per il futuro del gruppo».

FLASH

Il gruppo Peugeot taglia 2816 posti

Con un annuncio che suona quasi come una sfida alla nuova maggioranza socialista, il gruppo Peugeot ha deciso [illegible] tagliare 2816 posti [illegible] lavoro. Il piano rientra nelle misure di riduzione dei dipendenti indicate all'inizio di marzo dal presidente del gruppo Psa, Jacques Calvet, dopo il rifiuto del governo Juppé [illegible] accettare il piano quinquennale per il settore auto (40 mila posti di lavoro soppressi e 15 mila giovani assunti) proposto da Psa e Renault. La Cgt ha accusato Peugeot di voler fare «un colpo di forza all'indomani delle elezioni».

L'incentivo spinge i componenti auto

[illegible] L'impennata delle vendite di auto in Italia, cresciute nei primi quattro mesi del 24,3% sull'anno scorso [illegible] con previsioni [illegible] [illegible] buon incremento anche in maggio, ha trascinato la componentistica. Secondo un comunicato dell'Anfia, [illegible] aziende del settore sono circa 600, con oltre [illegible] mila addetti [illegible] un fatturato [illegible] 30 mila miliardi, che potrebbe risultare anche maggiore quest'anno, di cui 15.000 all'export. Ciò ha consentito alla bilancia commerciale del settore un'attivo di 8500 miliardi di lire. I risultati sono stati illustrati all'assemblea del Gruppo Parti dell'Anfia, che ha riconfer[illegible] alla presidenza, per il prossimo triennio, Dario Trucco, presidente della Delphi Italia, e vicepresidenti Bellusci (Magneti Marelli) e Dolcetta (Fiamm).

Idra vuole portare le presse in Borsa

Idra presse, società bresciana che produce macchine per la pressofusione, ha presentato lo scorso 23 maggio alla Consob [illegible] domanda di ammissione alla quotazione in Borsa. L'operazione sarà guidata dalla Cariplo. La società, controllata al 100% dalla finanziaria Fincoim, che fa capo ad Aldo Palma, ha fatturato nel 1996 124,1 miliardi.

Prodi: «Chi va in pensione in anticipo deve pagare pegno»

Sul Welfare ancora scintille

I sindacati: la riforma Dini non si tocca
Fossa: voglio [illegible] trattativa non-stop





Sergio Cofferati
leader della Cgil
«Vogliamo una proposta condivisa anche da Rifondazione»

Giorgio Fossa
presidente Confindustria

ROMA. Si affilano le armi per il primo round del confronto tra governo e parti sociali sulla riforma del Welfare fissato da Prodi per il 18 giugno. Da Milano, arriva infatti il fermo incitamento di Confindustria a stringere i tempi, per bocca del suo presidente, Giorgio Fossa: «La trattativa deve [illegible] non-stop, procedere a oltranza, includendo anche le pensioni». E al sindacato che intima «la riforma Dini non si tocca», Fossa lancia un messaggio stringente: «A que[illegible] condizioni è inutile sederci al tavolo del negoziato, perdiamo tempo tutti». «Su questo dò ragione a Fossa» ha detto ieri sera «Porta a porta» Romano Prodi, dimostrando [illegible] qualche avvicinamento alla posizione degli industriali. «Chi vorrà andare [illegible] pensione in anticipo potrà farlo, ma dovrà pagare pegno», ha precisato il presidente del consiglio che ha anche lanciato la proposta di introdurre un part time per i lavoratori più anziani per evitare un passaggio immediato da una giornata lavorativa [illegible] otto ore ad una giornata con zero ore di lavoro.

Per Confindustria la discussione sul capitolo delle pensioni è [illegible] que indisponsabile. «Se vogliamo fare una riforma è [illegible] conto - sostiene Fossa intervenendo all'assemblea [illegible] Federchimica -, se invece vogliono solo far quattro chiacchiere trovino altri salotti. Confindustria [illegible] [illegible] disponibile a fare il solito balletto con il sindacato». La sua tesi è chiara: la riforma non può andare in porto senza toccare quella [illegible] '95 che «non ha funzionato [illegible] doveva. I tempi di attuazione sono troppo lunghi e vengono salvaguardate per molto tempo ancora le pensioni [illegible] anzianità che vanno abolite. Su questo, piaccia [illegible] non piaccia, bisogna assolutamente intervenire».

E Confindustria non è disposta a sopportare tempi morti. Insiste Fossa: «Non possiamo permetterci [illegible] trattativa che si interrompa magari per le ferie, per riprendere [illegible] settembre, secondo i tempi classici della politica italiana, che si d[illegible] adattare questa volta ai tempi dell'economia. Andare in ferie con qualche settima[illegible] di ritardo non sarà certo un problema». [illegible] un'ultima stoccata il presidente della Confindutria la sferra al leader della Uil, Larizza: «Sono molto preoccupato per le dichiarazioni [illegible] Larizza, secondo [illegible] quale lo zoccolo duro da cui partire è la dife[illegible] della legge Dini così com'è. A queste condizioni - conclude bellicoso - la Confindustria da me presieduta non si siederà al tavolo».

Distensivo, il ministro del Lavoro Treu risponde: «Non abbiamo ancora fissato le ferie». E ricorda che il governo ha già stabilito che la spesa pensionistica debba essere rallentata, non tagliata».

Ma sferzante piomba da Roma la replica dei sindacati. «Non sta [illegible] Fossa stabilire i tempi del negoziato, che saranno quelli necessari - rimbecca il leader della Cgil, Sergio Cofferati -. E non [illegible] d'accordo con lui, perché le pensioni [illegible] solo un capitolo dello Stato sociale. E avendo alle spalle [illegible] riforma in via di attuazione, de[illegible] [illegible] all'ultimo punto».

Ieri Cofferati si è incontrato [illegible] [illegible] suoi colleghi di Cisl [illegible] Uil per studiare una risposta unitaria sulla riforma del Welfare. E al termine della breve riunione, è stato tracciato [illegible] percorso di avvicinamento alla tappa del 18 giugno: [illegible] commissione elaborerà [illegible] sintesi tra le posizioni di Cgil, Cisl e Uil da presentare al tavolo del negoziato. Ma a questo punto le posizioni [illegible] appaiono [illegible] sintonia. Cofferati conferma che [illegible] Cgil sollecita al governo una proposta «condivisa dalla sua maggioranza», ossia anche da Rifondazione, alla quale il sindacato contropporrà la sua ipotesi. [illegible] mancasse questa condizione, «il negoziato non potrà [illegible] decollare». Per il segretario generale della Cisl, D'Antoni, invece, [illegible] problemi tra governo [illegible] maggioranza non [illegible] toccano, riguardano il governo e basta». [illegible] su questa linea si schiera anche il leader della Uil, Larizza: «Non c'è un problema Rifondazione, che è solo un partito, mentre il governo resta il nostro interlocutore».

Per Cofferati, infine, la riforma del Welfare dovrà essere separata dalle esigenze urgenti della Finanziaria '98. Mentre il n. 2 della Cisl, Morese, ha ammesso che si potranno trovare «aggiustamenti» se si dimostrerà che la previdenza è in passivo, ma la riforma dovrà affrontare anche capitoli importanti come la famiglia e [illegible] lavoro.

[p. pat.]

LA CRISI DI IVREA

Il finanziamento organizzato da Merril Lynch. Domani i sindacati da Bersani

Per Olivetti Pc arrivano 170 miliardi

Rossignolo invita la Gepi nel capitale della società

MILANO. Olivetti Personal Computer, la società che fa capo alla Piedmont International presieduta da Gianmario Rossignolo, ha ottenuto un finanziamento di 100 milioni di dollari (circa 170 miliardi [illegible] lire) grazie ad [illegible] operazione organizzata da Merrill Lynch. Il finanziamento [illegible] a punto a Londra va così ad affiancarsi, nella disponibilità dei mezzi, ai circa 40 milioni di dollari sottoscritti dai soci (Edward Gottesmann ed Olivetti) come quota parte del capitale sociale, che è previsto raggiungerà gli [illegible] milioni [illegible] dollari.

«Con il finanziamento ottenuto - sostiene Alessandro Barberis, amministratore delegato della società - Olivetti Pc [illegible] ora pronta a riprendere il suo ruolo di leader europeo fra i fornitori tecnologici».

Con questo finanziamento si conclude la prima fase dell'operazione che ha visto il gruppo Olivetti cedere il controllo della società (di cui ha ancora in mano il 12%) alla Piedmont International, che ha [illegible] finanziere americano Edward Gottesman come principale azionista.

I tempi per il completamento della capitalizzazione [illegible] Olivetti Pc potrebbero comunque concludersi prima dell'estate. Lo ha anticipato Gianmario Rossignolo: «Spero si possa decidere la ricapitalizzazione [illegible] tempi brevi - ha detto -, credo [illegible] questo sia un grande gruppo italiano e che l'azionariato debba essere radicato in Italia. Non è pensabile governare [illegible] gruppo così dall'estero». Rossignolo ha detto di [illegible] fatto presente la questione al ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, [illegible] [illegible] aver chiesto l'intervento della Gepi che potrebbe entrare [illegible] [illegible] quota [illegible] minoranza, circa il 10%, suddivisa tra partecipazioni al capitale e finanziamenti. Per quanto riguarda i rapporti con Olivetti, Rossignolo ha detto che sono buoni.

Sul futuro della Olivetti Pc e dell'intero gruppo di Ivrea [illegible] [illegible] preoccupati i sindacati, [illegible] domani incontreranno il ministro dell'Industra Pierluigi Bersani. Secondo i sindacati metalmeccanici la Olivetti Pc resta al palo perché dopo la vendita avallata dal ministro, non sono stati rispettati gli impegni finanziari né [illegible] parte degli investitori [illegible] da parte delle banche. A sua volta, inoltre, la Olsy della Olivetti, [illegible] causa della sua grave crisi, non è in grado di mantenere gli impegni relativi all'acquisto dei prodotti della Olivetti Pc che perciò stenta [illegible] decollare.

MAGNETI MARELLI

Convocazione [illegible] assemblea

Si avvertono i Signori Azionisti che - non risultando assicurato l'intervento del numero di azioni occorrenti per la validità dell'adunanza indetta per il giorno 6 giugno 1997 - l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione il **9 giugno 1997** alle [illegible] 11 in Milano, via Chiaravalle 8, presso Assolombarda, come previsto dall'avviso di convocazione già pubblicato il 16 maggio 1997.

Magneti Marelli
Società per Azioni
Sede in Milano, via [illegible] 4
Capitale sociale L. 435.700.000.000
Registro delle Imprese - Ufficio di Milano n. 348901

PROVINCIA DI TORINO
[illegible] pubbliche

1) Palazzo prov.le di p.zza Castello, 201 sede [illegible] Consiglio Prov.le - Esecuzione a corpo di tutte le opere occorrenti alla sostituzione e installazione dell'impianto di 2 ascensori e sistemazione degli ingressi con modifiche e restauri dei pavimenti e rivestimenti - Art. 19, L. 109/94 e s.m.i. - Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori.
Importo a base di gara: L. 474.414.545.
2) Palazzo della Prefettura - Sala consiliare - Restauro delle pitture murarie e dei dipinti.
Importo a base di gara: L. 464.593.217.
3) Opere di restauro e ripristino conservativo relativo alle facciate e sistemazione dei cortili ITIS Avogadro - C.so S. Maurizio, 8 - Torino.
Importo a base [illegible] gara: L. 1.053.000.000.
[illegible] categoria richiesta per la gara di cui al p.t. 1) è la 5/d A.N.C., per le gare di cui al p.t. 2) e 3) è la 3/a A.N.C.
Gli appalti saranno aggiudicati mediante tre distinte aste pubbliche secondo il criterio [illegible] massimo ribasso e con l'individuazione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94, così come modificato dall'art. 7 della L. 216/95, e con le [illegible] previste dal D.M. LL.PP. in data 28/4/97, pubblicato sulla G.U. del 6/5/97.
I lavori sono finanziati mediante Mutuo Cassa DD.PP. per [illegible] gara di cui al p.t. 1) con Mutuo M78 per le gare di cui al p.t. 2) e 3).
Le gare saranno effettuate il 9 luglio [illegible]97 alle ore 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14,30 del giorno 7 luglio 1997.
I bandi integrali potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti - via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino (tel. 011/5756-255[illegible] - Fax 5756-463) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure possono essere richiesti al suddetto servizio mediante lettera o fax.
Torino, il 28 maggio 1997.

IL SEGRETARIO GENERALE prof. dott. Desiderio De [illegible] — IL PRESIDENTE prof. Mercedes Bresso

1° DIREZIONE GENIO MILITARE DI TORINO
[illegible] di gara per pubblico incanto

Codice della [illegible]: 012.
Oggetto della [illegible]: «Restauro facciate, impermeabilizzazione giardino, tinteggiatura garage e vani scale presso la Palazzina Demaniale di p.zza G. Caccia, 3 in Torino».
Importo base di gara lire 310.924.370 + I.V.A. 19%
Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella Categoria [illegible] di potenzialità adeguata a norma di legge e quelli indicati nel bando integrale di gara.
Modalità [illegible] aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata al massimo ribasso con l'esclusione automatica in p[illegible] delle condizioni previste dall'art. 21, comma 1 bis della legge 109/94 [illegible] modificato con Legge n. 216 del 02/06/95 con la quale è stato convertito in Legge il D.L. n. 101 del 03/04/95 e in base al decreto del 28/04/97 pubblicato sulla G.U. n. 105 del 8/5/97.
Data espletamento del pubblico incanto: 10/07/1997 [illegible].
Data [illegible] limite di ricezione offerte: 09/07/1997 ore 12,00.
Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: 1° Direzione Genio Militare, piazzetta Accademia Militare, 3 - 10124 Torino.
Il bando di gara per estratto è pubblicato [illegible] Pretorio del Comune di Torino e a quello della 1° Direzione Genio Militare di T[illegible]. «Il responsabile del procedimento: ten. col. Vincenzo Girasoli».

[illegible] di S.V. [illegible] col. Vincenzo Girasoli

1° DIREZIONE GENIO MILITARE DI TORINO
Avviso di gara per pubblico incanto

Codice della gara: 015.
Oggetto della gara: «Manutenzione straordinaria locali servizi igienici presso la Caserma C[illegible] in Torino».
Importo base di gara lire 504.024.000 + I.V.A. [illegible]
Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella Categoria ANC-2 di potenzialità adeguata a norma di legge e quelli indicati nel bando integrale di gara.
Modalità [illegible] aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata al massimo ribasso con l'esclusione automatica in presenza delle condizioni previste dall'art. 21, comma 1 [illegible] della legge [illegible] come modificato con Legge n. 216 del 02/06/95 con la quale è stato convertito in [illegible] il D.L. n. 101 del 03/04/95 e in base al decreto del 28/04/97 pubblicato sulla G.U. n. 105 del 8/5/97.
Data espletamento del pubblico incanto: 15/07/1997 ore [illegible].
Data e ora limite di [illegible] offerte: 14/07/1997 ore 12,00.
Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: 1° Direzione Genio Militare, piazzetta Accademia Militare, 3 - [illegible]124 Torino.
Il bando di gara per estratto è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino e a quello della 1° Direzione [illegible] Militare di Torino. «Il responsabile del procedimento: [illegible] col. Vincenzo Girasoli».

IL DIRETTORE IN S.V. ten. col. Vincenzo Girasoli

1° DIREZIONE GENIO MILITARE DI TORINO
Avviso di gara per pubblico incanto

Codice della gara: 002.
Oggetto della gara: «Adeguamento impianto t[illegible]ico/elettrico e risanamento locali palazzina truppa, comando e cucina presso l'Area Addestrativa di Candelo Masazza (VC)».
Importo base di gara lire 431.932.773 + I.V.A. 19%
Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella Categoria ANC [illegible] potenzialità adeguata a norma di legge e quelli indicati nel bando integrale di gara.
Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata al massimo ribasso con l'esclusione automatica in presenza delle condizioni previste dall'art. [illegible], comma 1 bis della legge 109/94 come modificato con Legge n. 216 del 02/06/95 con la quale è stato convertito in Legge il D.L. n. 101 del 03/04/95 e in base al decreto del [illegible]/97 pubblicato sulla G.U. n. 105 del 8/5/[illegible].
Data espletamento del pubblico incanto: 10/07/1997 ore 09.00.
Data e ora limite di ricezione [illegible] 09/07/1997 ore 12,00.
Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: 1° Direzione Genio Militare, piazzetta Accademia Militare, 3 - 10124 Torino.
Il bando di gara per estratto è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino e a quello della 1° Direzione Genio [illegible] di Torino. «Il responsabile del procedimento: ten. col. Vincenzo Girasoli».

IL DIRETTORE IN S.V. ten. col. Vincenzo Girasoli

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
[illegible] immobili con incanto

Si rende noto
che nella [illegible] immobiliare nr. 764/94 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino - Credito Fondiario [illegible]: **CAPOZZA Armando** - [illegible] Lina il Giudice dell'esecuzione dr. Dezani ha disposto [illegible] vendita con incanto per il giorno 03.07.1997 alle ore 12,30 dei seguenti beni:
Lotto Unico
In Settimo Torinese, [illegible] Vagliè 8, alloggio al piano terra composto da entrata, [illegible] camere, sala, tinello, cucina, bagno e ripostiglio; cantina e autorimessa n. V.
L'unità immobiliare presenta irregolarità edilizie.
Prezzo base L. 190.000.000. Aumenti minimi L. 2.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base [illegible] versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di To[illegible] col concorso [illegible] controllore».
L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
[illegible] relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane, [illegible] - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino [illegible]

TRIBUNALE [illegible] TORINO
Vendita [illegible] immobili con incanto

Si rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. 1000/87 promossa da: Istituto Bancario [illegible] Paolo di Torino [illegible] tro: **MECCA** [illegible] - **MESSINA Assunta** il Giudice dell'esecuzione dr. Scovazzo ha disposto la vendita [illegible] incanto per il giorno 26.06.1997 [illegible] 11,45 [illegible] guenti beni:
Lotto Unico
In Bruino, via Coazze 5-7: alloggio n. 1 posto [illegible] p.T. composto da ingresso-disimpegno, cucinotta, [illegible]loncino, due camere, servizio igienico con doccia e bagno principale, cantina; box auto [illegible] piano seminterrato.
Prezzo base L. 170.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000.
Depositi per [illegible] e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro [illegible] ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare [illegible] trasferibile [illegible] nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi [illegible] vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane, 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

CSI piemonte

ESTRATTO BANDO [illegible] GARA
PROCEDURA NEGOZIATA

Ente Appaltante: CSI-Piemonte, C.so Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, [illegible], Tel. 39-11-4618211 - Fax 39-11-4618212.
Procedura: procedura negoziata per l'affidamento [illegible] Servizio di Tesoreria, ai sensi dell'art. 11 comma 2, lett. c) Direttiva 92/50/CEE e dell'art. 7 comma 1, lett. c) del Decreto Legislativo 17 [illegible] n. 157, [illegible] aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.
Termine [illegible] scadenza per la presentazione delle domande: ore [illegible] del giorno **10 luglio 1997**, *a pena di esclusione.*
Pubblicazioni: data di [illegible] del bando alla GUCE 21/05/1997. Pubblicazione sulla GUCE n. 104, [illegible]. 197 del 31/05/1997. Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 127 del 03/06/1997.
Per informazioni: CSI-Piemonte - Ufficio Amministrativo - C.so Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, [illegible] 011-4618405 - Fax 011-4618212.

IL DIRETTORE
Ing. Renzo Roveris

FERROVIE DELLO STATO S.p.A.
SOCIETA' [illegible] TRASPORTI E SERVIZI PER AZIONI
UFFICIO LEGALE TERRITORIALE NORD OVEST
Estratto avviso di gara

La «Ferrovie dello Stato» SpA - in base alla vigente normativa nonché ai sensi del proprio Regolamento per l'attività negoziale, indice [illegible] gara a procedura ristretta per l'appalto dei lavori di M.S.A. con [illegible] meccanici dei binari e scambi, [illegible] linee e impianti [illegible] giurisdizione dell'Ufficio di produzione [illegible] Novara, nonché interventi di sostituzione di 10 deviatoi da [illegible] nelle stazioni di giurisdizione dell'Ufficio di produzione medesimo.
Importo a base di gara: L. [illegible] (lire unmiliardotrecentoseimilioniseicentonovantanovemila).
Tempo di esecuzione lavori: giorni 300 (trecento).
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 9a per importo [illegible] inferiore a L. 1500 milioni.
Criterio di aggiudicazione: [illegible]ssimo ribasso ai [illegible] dell'art. 21 della Legge 109/94 e successive modifiche introdotte dalla legge 216/95 [illegible] esclusione automatica delle offerte secondo le modalità attuative previste dal D.M. 28 aprile 1997.
Le richieste di partecipazione corredate dei documenti prescritti dall'avviso di gara, dovranno pervenire entro il giorno 17 giugno 1997 al seguente [illegible]: Ferrovie dello Stato Spa - Società di Trasporti e Servizi per Azioni - Ufficio Legale Territoriale Nord-Ovest - via Sacchi 3 - 10125 Torino.
Non [illegible] prese in considerazione le domande che difettino anche di uno [illegible] [illegible] documenti richiesti nell'avviso di gara.
L'avviso di gara è pubblicato presso [illegible] Pretorio del Comune [illegible] Torino e nell'Albo di questa sede.
[illegible] richieste di partecipazione non vincolano la società.

IL CAPO UFFICIO LEGALE TERRITORIALE
avv. Vincenzo Garufi

FERROVIE DELLO STATO S.p.A.
SOCIETA' DI TRASPORTI [illegible] SERVIZI PER AZIONI
UFFICIO LEGALE TERRITORIALE NORD OVEST
Estratto avviso di [illegible]

[illegible] «Ferrovie dello Stato» SpA - in base alla vigente normativa nonché ai sensi del proprio Regolamento per l'attività negoziale, indi[illegible] la gara a procedura ristretta per l'appalto dei lavori di esecuzione del telecomando punto-punto del P.C. Frejus e Terre Froides.
Importo a base di gara: L. 590.400.000.
Tempo di esecuzione lavori: giorni 400 naturali consecutivi.
Categoria di iscrizione A.N.C. richiesta: 9/c per importo [illegible] inferiore a L. [illegible] milioni.
Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della Legge 109/94 e successive modifiche introdotte dalla legge 216/95 con esclusione automatica delle offerte secondo le [illegible] attuative previste dal D.M. [illegible] aprile 1997.
Le Imprese interessate possono chiedere di [illegible] con domanda in [illegible] libera, corredata di tutta la documentazione prescritta nell'Avviso di gara, da far pervenire entro il giorno 17 giugno 1997 al seguente indirizzo: Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni - Ufficio Legale Territoriale Nord-Ovest - via Sacchi 3 - 10125 Torino.
Non saranno p[illegible] in considerazione [illegible] che difettino anche di [illegible] solo dei documenti richiesti nell'avviso di gara.
L'avviso di gara è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e [illegible] di questa sede.
Le richieste di partecipazione [illegible] vincolano [illegible].

IL CAPO UFFICIO LEGALE [illegible]
[illegible] Vincenzo Garufi

IL TERZO MERCATO

Cassa di risparmio di Bologna 21000-21200; Ina Banca Marino 1240; La Carnica Ass. 2400; Reale Comp. Italia 15000000; Data Base 1740; Villa D'Este 7400.

WARRANT Bonaparte 99 3.50-4; Gemina [illegible] 26-32; Allnor 98 7.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 807,48 (+2,09%); Bruxelles (Bel-20) 2269,31 (+0,96%); Francoforte (Dax) 3605,52 (+1,53%); Hong Kong (Hang Seng) 14990,90 (+1,58%); Londra (Ft-se100) 4562,80 (-1,27%); Madrid (generale) 547,02 (-0,09%); Parigi (Cac 40) 2601,45 (+0,68%); Sidney (Generale) 2626,70 (+0,59%); Tokyo (Nikkei) 20451,85 (+1,91%); Zurigo (Swiss Market) 5150,00 (+2,16%); New York (Dow Jones) 7289,40 (-0,57%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	7940	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	21000	+0,23
Banca Pop. Crema	57000	+0,17
Banca Pop. Cremona	10500	0,00
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	83500	0,00
Banca Pop. Intra	11880	+0,42
Banca Pop. Lodi	10550	+1,44
Banca Pop. Luino e Varese	[illegible]	-1,26
Banca Pop. Sirmione	15000	+0,00
Banca Pop. Novara	6300	-2,32
Banca Pop. Sondrio	27350	0,00
Banca Prov. Napoli	2280	-0,86
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	335	0,00
Italiana Ass.	12850	-0,77
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	7000	0,00
Frette	2480	0,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	620	0,00
Bsi priv.	970	0,00
[illegible]	—	—
H Edificia	—	—
H Edific. risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi espressi in $ per oncia) [illegible]

Mercati	02-06-1997	30-05-1997
Londra	343,90	345,69
Zurigo	343,90	345,69
Parigi	343,90	345,69
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	18791,00	18794,00
Hong Kong	0,00	0,00

OBBLIGAZIONI DEL 02-06-97

[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

	MILANO ODIERNA	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	[illegible]	1660,56
ECU	[illegible]	1900,32
Marco tedesco	985,33	983,34
Franco francese	292,15	293,04
Sterlina	2775,61	2768,07
Fiorino olandese	875,80	882,94
Franco belga	47,732	48,116
Peseta spagnola	11,657	11,735
Corona danese	258,73	259,65
Lira irlandese	2553,49	2554,94
Dracma	6,180	6,214
Escudo portoghese	9,773	9,802
Dollaro canadese	1233,44	1222,56
Yen giapponese	14,582	14,515
Franco svizzero	1186,30	1196,54
Scellino austriaco	139,99	141,14
Corona norvegese	237,51	238,24
Corona svedese	219,05	219,30
Marco finlandese	327,01	329,63
Dollaro australiano	1291,95	1287,38

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,870	6,970
Call	7,050	7,150
T-N	6,900	7,000
S/N	6,900	7,000
1 Settim.	6,900	7,000
2 Settim.	6,900	7,000
1 mese	6,930	7,030
2 mesi	6,920	7,020
3 mesi	6,910	7,010
6 mesi	6,900	7,000
9 mesi	6,850	6,950
12 mesi	6,820	6,920

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

IL MERCATO AZIONARIO DEL 02-06-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

[illegible]

Minimi e massimi non ratificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

SOCIETÀ & CULTURA

LA STAMPA

Mentre in Italia gli assaltatori di San Marco aspettano il giudizio, gli Stati Uniti processano l'attentatore di Oklahoma City

Dal Michigan al Nevada esplode il fenomeno delle milizie: 40 mila ribelli pronti [illegible] tutto, con le armi e con Internet







A sinistra, un campo paramilitare [illegible] Missouri; in alto, un'immagine dell'attentato a Oklahoma City e qui accanto Timothy McVeigh, (a destra) sospettato [illegible] esserne l'autore; sotto il titolo, il gruppo che ha assaltato il campanile [illegible] San Marco

AMERICA *I guerriglieri del separatismo*

PRINCETON

MENTRE i miliziani veneti responsabili dell'epica scalata del campanile di San Marco aspettano la ripresa del procedimento a loro carico, è in corso a Denver il processo contro Timothy McVeigh, sospettato di appartenere alla milizia del Michigan, per l'attentato [illegible] Oklahoma City d[illegible] 19 aprile del 1995. Quell'attentato, il più sanguinoso episodio di terrorismo nella storia degli Stati Uniti [illegible] cui hanno perso la vita [illegible] persone, ha scosso [illegible] convinzione deg[illegible] americani di essere [illegible] riparo dalla piaga del terrorismo domestico [illegible] ha rivelato la presenza di un movimento radicale antistatale, separatista e «patriottico».

Eppure, il processo di Denver non ha suscitato finora le passioni e le polemiche che hanno accompagnato il processo contro O.J. Simpson e contro i poliziotti di Los Angeles responsabili delle brutali percosse a Rodney King. La spiegazione più ovvia del relativo disinteresse [illegible] che mentre negli altri processi le televisioni furono autorizzate a trasmettere ogni fase del dibattimento [illegible] [illegible] a fondo [illegible] visi [illegible] negli animi dei protagonisti, questa volta il severo giudice Richard Matsch ha ordinato che [illegible] telecamere rimangano fuori dall'aula.

Il distacco degli americani ha però, probabilmente, anche un'altra causa, meno ovvia. Timothy McVeigh, come tanti altri membri delle varie milizie che sono nate a partire dai primi Anni 90 nei recessi dell'immenso Midwest americano, parla [illegible] linguaggio che non è poi così estraneo alla tradi[illegible] e alla cultura degli americani. I suoi metodi sono ripugnanti, ma le [illegible] idee esprimono sentimenti, paure e ansie diffuse. Que[illegible] ambivalenza rende inquietante seguire il processo di Denver. Più facile tenersi lontani [illegible] dimenticare.

Dietro al gesto di McVeigh c'è la lunga [illegible] dei vigilantes democratici e razzisti in lotta contro il governo federale e contro i magna[illegible] della terra e del denaro per affermare il più americano [illegible] desideri, ovvero [illegible] lasciati liberi di perseguire la ricchezza e la realizzazione individuale, [illegible] di difendersi, armi alla mano, contro chiunque voglia impedirlo.

Nell'inverno del 1992, Timothy McVeigh, da poco congedato dall'esercito, scriveva sul giornale di Lockport, la [illegible] città natale nello Stato di New York: «I criminali [illegible] hanno paura delle pene»; «Le tasse non sono una [illegible] seria... il loro aumento è sempre la conseguenza degli sprechi del governo»; «I politici sfuggono ad ogni controllo. I loro salari annui superano la cifra che [illegible] persona normale vede in tutta la vita»; «Il "Sogno Americano" della classe media è del tutto scomparso; al suo posto c'è gente che lotta per potersi [illegible]prare da mangiare per la prossima settimana».

Queste idee, ha osservato Michael Kazin, uno degli studiosi più autorevoli del populismo, sono condivise da molti americani. Sono l'espressione di quel radicali[illegible] dei bianchi americani che William Pierce, autore [illegible] *The Turner Diaries*, una delle letture preferite dei miliziani, ha sintetizzato in una frase che non ha bisogno di commento: «[I nostri nemici] [illegible] riescono a capire perché qualcuno voglia tornare ai vecchi tristi giorni quando questo era un Paese Bianco, gli uomini erano uomini, le donne donne, gli omosessuali stava[illegible] nascosti e tutti lavoravano per guadagnarsi [illegible] vivere».

Non è facile identificare gli elementi distintivi o ricorrenti della mentalità e della retorica delle milizie. I loro adepti non sono certo inclini all'elaborazione intellettuale, e la loro letteratura non è a portata di mano. Con un po' di pazienza e di abilità nell'uso di Internet si possono però trovare documenti interessanti che permettono di vedere da vicino il mondo delle milizie americane (l'indirizzo più utile, per chi voglia saperne di più è http:// www.militia-watchdog.org/ index.htp#welcome).

Vista da vicino, la milizia sembra [illegible] [illegible] un elemento estraneo nel corpo della società americana, quanto il risultato della perversione di quella mentalità democratica, individualistica e religiosa che fa parte, come nessun'altra, della storia [illegible] della cultura degli Stati Uniti. Rozzi e ignoranti quanto si vuole, i miliziani della destra radicale americana non [illegible] soltanto degli estremisti svitati che possono essere facilmente isolati dalla maggioranza dei sani, [illegible] suggeriscono gli autori di [illegible] dei più importanti studi sulle milizie: *Gathering Storm: America's Militia Threat* di Morris Dees e *A Force Upon the Plain: The American Militia Movement and the Politics of Hate*, [illegible] Kenneth S. Stern.



Prendiamo ad esempio il discorso che il leader della milizia del Michigan Zeno Budd ha tenuto [illegible] una manifestazione svoltasi [illegible] [illegible] maggio 1995. Il suo sermone [illegible] tutto centrato sul classico tema dell'interferenza arbitraria del governo federale [illegible] del governo dello Stato [illegible] danni delle comunità locali: «Noi [illegible] manipolati, controllati e regolati da quel medesimo governo che noi abbiamo eletto per proteggere i nostri diritti. Il governo federale e il governo dello Stato sono venuti a impossessarsi delle nostre comunità; [illegible] loro a stabilire il valore delle nostre case. Voi avete eletto uno sceriffo per proteggere i vostri diritti [illegible] proprietà, [illegible] lui invece [illegible] [illegible] sta sull'autostrada, che appartiene di fatto allo Stato, per beccare gente che non si allaccia le cinture di sicurezza o guida cinque miglia al di sopra del limite di velocità. Lo sceriffo è stato eletto per proteggere voi [illegible] le vostre proprietà, ma quando arriva il rappresentante del governo dello Stato [illegible] vi dice che [illegible] potete tenere la macchina dentro [illegible] vostra proprietà senza targa, lo sceriffo sta con loro. Vi sta proteggendo?».

Tasse, giustizia politici corrotti, interferenze federali: lottano contro lo Stato nel nome dei diritti violati dell'individuo

Facile immaginare la risposta degli ascoltatori; ed è ancor più facile capire che le parole del mili[illegible] esprimevano convinzioni che vengono da lontano. Quando Timothy McVeigh, se è lui il [illegible] colpevole, ha innescato il detonatore che ha fatto esplodere [illegible] furgone per traslochi carico di esplosivo, si è forse sentito [illegible] ribelle in lotta contro lo Stato federale, ma non un antiamericano. La forza di compiere quel gesto gliel'ha data [illegible] persuasione di agire in [illegible] dei diritti violati degli individui e delle comunità.

A questo si deve aggiungere, per avere un'immagine del mondo sfuggente della milizia, la dimensione religiosa. Al sito http://www.tfs.net.personal/ sbarnett/5100003.htm si può leggere un eloquente appello stilato da un adepto della 51ª Missouri Militia in cui, dopo la rituale invettiva contro il governo che viola «i nostri diritti civili» [illegible] minaccia di «privarci del sacrosanto diritto [illegible] possedere e por[illegible] armi», leggiamo che Dio ha in mente un destino speciale per il Missouri [illegible] che ai membri della milizia è riservato [illegible] posto in prima fila per assistere alla battaglia finale fra il male (i politici corrotti) e i poteri di Dio.

La milizia, perlomeno quella del Michigan, condanna senza mezzi termini il ricorso al terrorismo (vedi il loro manifesto in http://mmc.cns.net/ thanks.html). Ma [illegible] ben guardare [illegible] linea di difesa adottata [illegible] confronti del processo di Denver è più sottile, e tende ad insinuare il sospetto che McVeigh [illegible] vittima di un complotto ordito dal governo federale.

Gli ingredienti per un grande [illegible] politico-poliziesco ci sono tutti, a cominciare dai dubbi sul numero degli attentatori. Esisto[illegible] otto-dieci attendibilissimi testimoni, spiega [illegible] «New American», una pubblicazione vicina alle milizie, che hanno dichiarato di aver visto un altro uomo con Timothy McVeigh quella tragica mattina del 19 aprile. Eppure l'Fbi si è rifiutato di prendere in considerazione le loro dichiarazioni. [illegible] i miliziani non hanno dubbi sull'esistenza di un secondo attentatore [illegible] chiamano, in attesa di scoprire il nome vero, John Doe n. 2.

I nomi dei testimoni [illegible] tutti disponibili, [illegible] [illegible] sono accessibili, a chiunque sia collegato a Internet, le dichiarazioni [illegible] vari esperti di esplosivi che assicurano che i danni subiti dal Murrah Building potevano essere provocati solo da più ordigni collocati strategicamente all'interno dell'edificio, [illegible] [illegible] [illegible] sola detonazione.

A tutto questo [illegible] deve aggiungere il fatto che i tre maggiori testimoni a [illegible] di McVeigh sono individui che hanno conti aperti con la giustizia, o seri problemi di credibilità. Infine, perché il processo è stato trasferito a Denver in patente violazione della norma costituzionale che stabilisce che i process[illegible] devono essere celebrati nello Stato in [illegible] [illegible] [illegible] i crimini (ad eccezione dei casi di impeachment)?

Il significato delle obiezioni [illegible] chiaro: l'odiato governo federale e dello Stato copre responsabilità di altri, probabilmente le proprie. Del resto, fanno capire i miliziani, chi è stato il vero beneficiario politico dell'attentato se non Clinton stesso, che su quelle macerie [illegible] [illegible] quei morti ha costruito l'argomento che la destra è pericolosamente vicina ai fanatici delle milizie [illegible] dunque inaffidabile? [illegible] tutti sanno quanto questo argomento abbia pesato a favore del Presidente nella campagna del '96.

Com'è ovvio, anche i più fieri esponenti della destra americana hanno negato, dopo l'attentato del 19 aprile, di aver avuto contatti con i folli delle milizie. Ma gli attivisti democratici fanno de[illegible] circostanziate. Il repubbli[illegible] Pat Glandon ad esempio [illegible] stato ripetutamente indicato come il principale contatto fra i repubblicani e i patrioti cristiani della destra radicale in Georgia. Il repubblicano Rick Hill del Montana, accusato di aver partecipato [illegible] un meeting della milizia a Missoula per chiedere voti, ha ammesso il fatto e ha cercato di giustificarsi dicendo di essere a favore di «una politica [illegible] inclusione e contro l'esclusione». E gli esempi potrebbero continuare.

Quanti sono i membri delle va[illegible] milizie? Anche se è difficile fare una stima precisa, gli esperti parlano di un massimo di 40 000 persone. Non sono molti, ma, per quanto possa sembrare strano, il loro numero è aumentato dopo l'attentato di Oklahoma City per effetto della pubblicità che i media hanno dato alle milizie. Una buona ragione per tenere la televisione fuori dal processo di Denver, ma senza fare l'errore di dimenticare o di credere che la milizia non possa più nuocere.

Maurizio Viroli

Da Mondadori il romanzo-business di un esordiente: pensato per Hollywood, esce oggi in tutto il mondo

Meg, la vendetta che viene dagli abissi

Un duello col mostro, tra «Squalo» e «Jurassic Park»



Steve Alten, autore [illegible] «Meg»

GLI americani sono così: per divertirsi vogliono terrore (un grattacielo in fiamme, [illegible] [illegible] impazzito, un pescecane furibondo), truculente morti, [illegible] o più [illegible] che sal[illegible] la situazione (meglio [illegible] nella tragedia esplode o [illegible] riattizza un amore). [illegible] queste emozioni [illegible] droga: ce [illegible] vuole sempre [illegible] più. Per caricare la dose, un esordiente [illegible] nome Steve Alten, laureato in Medicina dello sport, appassionato di Oceanografia e Paleontologia, ha scritto *Meg*, divertente romanzo del terrore che oggi [illegible] in contemporanea in tutto [illegible] mondo (in Italia da Mondadori) e del quale Walt Disney ha acquistato i diritti per 700 mila dollari.

Già annunciato come un caso (soprattutto un affare d'oro) alla Fiera del Libro di Francoforte, *Meg* sposa abissi [illegible] [illegible] dei vari *Squalo 1, 2* e seguenti con il prei[illegible] orrore del *Jurassic Park* di Michael Chrichton. Alten fa riemergere [illegible] 10 mila metri di profondità della Fossa delle [illegible] una femmina di Carcharodon Megalon, mostro marino luminescente lungo una ventina di metri, do[illegible] [illegible] sensi acutissimi al servizio di una ferocia predatoria inaudita. L'editore [illegible] Doubleday and Bantam ha pagato all'autore la bellezza di 2 milioni di dollari [illegible] li ha recuperati subito quasi tutti con i diritti cinematografici e spargendo traduzioni ovunque.

Protagonista del business - in[illegible] [illegible] il Megalon - [illegible] Jonas Taylor, paleontologo e pilota di sommergibili di profondità, che si [illegible] - [illegible] derisioni, accuse di follia [illegible] sollazzi extraconiugali di una moglie bella, annoiata e bieca - a convincere gli scienziati che il progenitore dello squalo bianco può [illegible] esistere, perché le condizioni del mare nella Fossa possono avergli consentito di sopravvivere attraverso i millenni. E' certo di [illegible] visto [illegible] durante una tragica immersione compiuta per conto della Marina militare americana.

E' il caso a riportare Taylor in fondo all'Oceano Pacifico e a dargli conferma delle sue convinzioni. Ed è il terrore collettivo a far sì che proprio a lui venga chiesto di affrontare quella creatura possente e imbattibile quando riemerge [illegible] dilaniare tutto ciò che incontra. Sulla distesa d'acqua, a bordo di navi [illegible] [illegible] elicotteri travolti dalla furia del gigante antico, si muovo[illegible] militari, giornalisti, imprenditori, studiosi, personaggi gelidi e spietati, umani [illegible] bizzarri, romantici e dignitosi. Sotto, la battaglia [illegible] fra uomo e mostro.

Giocando su una natura che vuole reimporre il suo primato, il romanzo fa leva sui canoni della sfida [illegible] sembra impari, della lotta collettiva demandata [illegible] [illegible] pugno di coraggiosi capitanati da [illegible] eroe, dell'intersecarsi fra impegno civile, memoria di [illegible] ritrovata, aggressione [illegible] [illegible] per la natura [illegible], ovviamente, burrasca [illegible] sentimenti. Leggendo [illegible] ha la sensazione che Alten abbia trasportato sulla carta (senza sforzi linguistici, ribadendo la possanza della bestia ogni tre righe e infischiandosene delle ripetizioni, o forse accen[illegible]dole apposta) le immagini di un film che già vedeva scorrere sullo schermo. E il povero mostro gli ha obbedito ciecamente, strizzando pure lui l'occhio al lettore: per dovere di spettacolarità sbrana [illegible] modo orrendo poveri balenotteri [illegible] fuga, sciagurati innocenti che solcano [illegible] [illegible] sfonda barche, battelli e navi, divora pezzi d'elicottero. Ma più che con ogni altro - a volte i mostri sono onesti - se la prende con gli antipatici e i cattivi, con spettatori cinici [illegible] improvvidi, con surfisti spacconi [illegible] fessi, con amici traditori del suo antagonista, riccastri rubafemmine, puttanelle ambiziose.

Ma la sfida dev'essere più sorprendente di quella contro gli squali in serie o dei dinosauri rigenerati. E allora, [illegible] un crescendo di attese (alimentate da un galantuomo nipponico che vorrebbe salvare [illegible] [illegible] il Megalon in un immenso bacino chiuso [illegible] protetto), il tormentato eroe Jonas Taylor, a caccia [illegible] [illegible] squalo gigante e di un profumo di donna, si lancia in avventure così sorprendenti da rendere ancora più simpatiche quelle, già abbastanza astruse, del Pinocchio di Collodi.

[illegible]

IL [illegible]. Trieste insorge: per un pugno di milioni si smembra la dimora dove il poeta scrisse le «Elegie»

Rilke, le memorie liquidate

All'asta gli arredi del castello di Duino



L'erede, Alessandro Thurn und Taxis, abita a Saint-Tropez e tratta beni immobiliari



Il pianoforte su cui suonò Liszt, il divano dove sedette l'Imperatrice Sissi: solo polverose cianfrusaglie?

L'interno del castello di Duino. A sinistra Rainer Maria Rilke

TRIESTE

SGABELLO a collo d'oca con gambe a forma [illegible] sciabola: lotto 1072. Piccola *bergère* con gambe scanalate: 328. Due *tsue* in bronzo brunito: 150. E se ne andranno via, a uno [illegible] uno, in stolto rumoroso stillicidio, tra [illegible] frullare vertiginoso e snobistico dei prezzi d'asta. Come umiliati fantasmi, decimati [illegible] smistati a fortuna nelle più impersonali [illegible] del mondo, strappati a forza dalle polverose tappezzerie di famiglia, come singhiozzanti fanciulli spediti spartanamente in collegio. Deprivati [illegible] ogni vita, [illegible] ogni sapore: e non sono poi nem[illegible] dei pezzi [illegible]si antiquariamente memorabili da brillare in sé. Perché sono frammenti di memoria condensata, su cui Rainer Maria Rilke planò il su[illegible] eternizzante sguardo angelicato. Scrivendo proprio qui gli abbozzi delle sue *Elegie di Duino*, tornate a richiamare attenzione [illegible] di sé qualche anno fa, quando un autorevole scrittore italiano dovette mandare al macero la prima edizione del proprio romanzo, [illegible] cui la precoce lettrice Maria Corti aveva scoperto [illegible] gaffe deliziosa: le *Elegie* erano diventate di *Luino*, quasi le avesse scritte Piero Chiara. «Se gridassi, chi mi udrebbe/ dalle schiere degli angeli?», debutta la prima Elegia: ma certo oggi quella stessa voce clama in un deserto d'indifferenza e noncuranza. Quello in cui probabilmente andranno disperse tante [illegible].

Il bellissimo pianoforte Schantz impiallacciato di mogano (quelli raccomandati caldamente da Haydn) su [illegible] posò le linfatiche dita Franz Liszt per musicare alcune canzoni di Teresa della Torre Hohenlohe. La *Madonna* di bottega di Bellini di fronte a cui Eleonora Du[illegible] avrà recitato i [illegible] stupori berensoniani, e il Comandante D'Annunzio [illegible] far da minuetto. Il grande divano [illegible] orecchioni di faggio moganato su [illegible] probabilmente hanno preso posto Johann Strauss o Sissi l'Imperatrice, la Duchesse du Berry o Mark Twain. Stucchi porcellane e legni intrisi di teneri ricordi, che cederanno per sempre il loro complice profumo di cuoio [illegible] di compunta aristocrazia, se soltanto il lavoro devastante delle cesoie d'asta avrà intrapreso la sua prevaricante marcia mercantile: un pugno di milioni e tutto sarà colpevolmente disperso.

Un'altra delle classiche, umilianti stoltizie all'italiana: [illegible] nel frattempo non interverrà un autorevole contrordine (ma pare che Italia Nostra sonnecchi, le Sovrintendenze navighino tra bonacce burocratiche ed inefficaci distinguo) mercoledì 11 giugno andrà all'incanto, organizzata da Stadion (*vente sur place*: come sottolinea con impassibile dizione bottegara la formula d'asta), l'intiera storia degli interni [illegible] degli arredi del glorioso Castello di Duino, «proprietà di S.A.S. il Principe della Torre e Tasso, duca di Castel Duino», come si legge pomposamente sul frontespizio dell'elegante catalogo con vista sul mare. La Serenissima Sua Altezza altri [illegible] che il trentacinquenne Carlo Alessandro Thurn und Taxis, figlio di quel beneamato e illuminato Raimondo della Torre, di cui il rampollo (facendo [illegible] dichiarazioni trionfalistiche e rassicuranti giornali ed interviste) aveva assicurato che avrebbe seguito le orme e la tradizione colta e benefica.

Lo si è visto subito: domiciliato a Saint-Tropez, dove si occupa di vendite immobiliari, S.A.S. deve aver deciso come prima cosa di disfarsi di questo bene di famiglia, quasi fosse un villino un po' sciatto a Borghetto Santo Spirito. [illegible] un *enfant* mitteleuropeo, ha fatto sapere (probabilmente da un fiammante fuoribordo) che non ha grandi legami con Duino e di quelle cianfrusaglie polverose di casa non sa che farsene: meglio un po' di milioni, senza troppo badare ai [illegible] Maria [illegible] alle cispose memorie avite. Se ha il coraggio perfino di vendere non soltanto i ritratti di antenati (che [illegible] hanno che un pallido valore antiquariale, a meno che non si tratti dei pastelli asburgici di Liotard oppure del fiero ritratto di Hofer, il ribelle signore del Tirolo, in un ritratto un tempo attribuito da Suida [illegible] Tiziano e oggi ricondotto [illegible] Sustris), ma addirittura i dagherrotipi e le fotografie di casa, e le cartoline che la Princesse de Ligne nata La Rochefoucault inviava da «mon voyage autour du monde» e il paravento [illegible] decalcomania che celava i pudori della stanza da bagno e fin le elegie di Rilke con frontespizio disegnato da Maria Thurn-Taxis ed i libri illustrati di Cocteau [illegible] Baudelaire, che Raimondo collezionava con sapiente amore.

Padronissimo, [illegible]: ma allora non si capisce perché lo Stato italiano (che tra l'altro vincola persino gli sputi e ha fatto qualcosa [illegible] analogo per la Villa Tripcovich de Banfield, proporzionalmente meno prestigiosa storicamente) [illegible] sia eroicamente battuto per strappare ad acquirenti privati [illegible] mura [illegible] del Castello (tra l'altro sommariamente restaurato negli Anni Venti dopo i bombardamenti della guerra) che rischierebbe però di rimanere [illegible] inutile guscio vuoto, senza storia. Magari sede di superflue mostre, importate dalla Russia come da Madrid!

Ventisei miliardi, chiedeva da due anni il Principe, senza trovare nessun acquirente, molto meno ha offerto la Regione, circa diciassette, pensando a [illegible] vistosa sede di rappresentanza, che effettivamente senza arredi perderebbe ogni ragion d'essere. Così Trieste insorge, indignata. Attendibili protestatari, fotografie alla mano, dimostrano che alcune tavole (dall'attribuzione discutibile, per esempio al Moretto) erano già da anni sul mercato antiquariale padovano, e che sono state inserite in catalogo per il classico gioco del rialzo, sfruttando il nobile luogo. Un brutto pasticcio. Ed [illegible] melanconico che si disturbi persino il Principe Michele di Grecia per nobilitare quest'operazione d'asta ed assicurare la provenienza d'*élite* di alcune suppellettili. [illegible] quale introduce il catalogo ricordando i nobili lombi dello «svenditore» (imparentato persino con la principessa Marie Bonaparte, illustre biografa freudiana) [illegible] assicura di aver veduto di persona quei «tesori di mobili e oggetti inattesi [illegible] appassionanti ritratti di parenti, che passeranno sotto il martelletto del battitore, per essere dispersi per [illegible] buona causa». Quale causa, di grazia?

Marco Vallora

TRATTATIVA INFINITA

Dalla fitness a sede culturale l'incerto destino delle antiche mura

TRIESTE

NELL'APRILE dello scorso anno pareva che da un giorno all'altro il castello tanto caro a Rainer Maria Rilke sarebbe diventato un centro di fitness. Diretto e gestito da un investitore tedesco. Ma dal proprietario del maniero, il principe Carlo Alessandro della Torre e Tasso, era giunta subito una [illegible] sdegnata. Di vero c'era, però, che il principe [illegible] deciso da tempo di vendere e cambiare domicilio. Oggi, a oltre un anno dall'annuncio, [illegible] incerto il destino delle [illegible] che il principe Raimondo, padre [illegible] Carlo Alessandro, scomparso nell'86, voleva diventassero «sede della cultura europea». Attualmente è in corso una trattativa infinita [illegible] lo Stato al quale da qualche mese si è affiancata [illegible] Regione Friuli-Venezia Giulia.

Nel frattempo prosegue anche [illegible] trattativa con [illegible] privato italia[illegible] particolarmente interessato all'acquisto dell'immobile. Costo: tra i 16 e i 20 miliardi, cifra che non comprende un edificio esterno al comprensorio del castello destina[illegible] primogenito Dimitri, studente [illegible] Economia [illegible] all'Università di Trieste, l'archivio storico vincolato dalla Soprintendenza alle Belle Arti e [illegible] piccolo cimitero [illegible] famiglia. Ciò che inquieta un po' tutti però [illegible] che se, fino a oggi, la vendita [illegible] castello è stata proibitiva, all'indomani dell'asta, quando sarà ridotto a [illegible] «guscio semivuoto», sarà impossibile.

Elena Marco

A Carlo Sgorlon l'«Isola d'Elba»

PORTOFERRAIO. Carlo Sgorlon ha vinto, col [illegible] *La malga di Sîr* (Mondadori) il 25° premio «Isola d'Elba-Raffaele Brignetti». Inserito nella rosa dei finalisti [illegible] *Mosè* di André Chouraqui (Rizzoli) [illegible] *La morte di Mozart* di Pietro Buscaroli (Marietti), il romanzo dello scrittore friulano è stato il più votato dalla giuria composta tra gli altri da Geno Pampaloni, Giuseppe Conte, Alfredo Cattabiani e Oreste del Buono. [Ansa]

«Electa-Gallimard» festa per i 100 titoli

MILANO. L'«Universale Electa-Gallimard» compie cinque anni e festeggia il centesimo titolo: la prestigiosa collana ha varato 19 mila pagine, con 20 mila illustrazioni. Le edizioni internazionali [illegible] state 20, un milione e 300 mila le copie vendute in Italia, oltre 10 milioni in tutto il mondo.

Firenze, [illegible] mostra l'arte [illegible] Sassu

FIRENZE. Le opere di arte sacra realizzate da Aligi Sassu tra il 1930 e il 1997 sono esposte, fino all'8 giugno, al Rifugio Gualdo. La mostra è composta da opere appartenenti alla collezione personale dell'artista, tra le quali *Studio per l'ultima cena* (tempera del 1930), *S. Martino* (carboncino '31), *Il concilio di Trento* (olio su tela '84). [AdnKronos]

[illegible] mila [illegible] di Anversa

BRUXELLES. Anversa, capitale europea [illegible] diamante, ha aperto questa sera la sua «Camera del tesoro»: [illegible] vero e proprio antro di Alì Babà, illuminato dalla luce [illegible] oltre 60 mila diamanti di tutte le forme, le dimensioni e i colori, oltre che da un migliaio di altre pietre preziose, per un valore [illegible] 450 miliardi di lire. L'esposizione è voluta dal Consiglio superiore del diamante di Anversa, che in [illegible] vetrine ha raccolto (fino alla fine di giugno) [illegible] serie [illegible] opere in cui il diamante è protagonista, provenienti da 14 Paesi: dal Vaticano al Cremlino, dai gioiellieri Cartier e casa Damiani. [Ansa]

[illegible] AL GIORNALE

Niente agiografi per nostro padre Guareschi. Il pericolo delle chimere umane

Dateci tempo il «Borghese» arriverà

Leggiamo nella rubrica «Lettere al giornale» su *La Stampa* del 25 maggio la lettera del signor Fabrizio Di Majo [illegible] Torino. Il lettore commenta la «rivalutazione» di nostro padre e ci chiama in causa chiedendoci perché, nelle raccolte che illustrano la sua «attività giornalistica», non abbiamo presentato «il personaggio tutto intero» comprendendo anche i su[illegible] pezzi per il *Borghese* degli Anni 60.

Preghiamo [illegible] signor Di Majo di lasciarci il tempo: siamo arrivati a oggi, a raccogliere [illegible] volume i suoi pezzi d'impegno politico (*Mondo Candido I, II* [illegible] *III*) fino al 1953, seguendo il criterio cronologico. Arriveremo anche a quelli del Borghese che il signor Di Majo giudica «porcherie» [illegible] «orrori» (non li giudichiamo allo stesso modo, ma ognuno è libero di pensarla come crede).

Non abbiamo intenzione di nascondere proprio niente, nostro padre non ha bisogno di agiografi [illegible] non vogliamo manipolare la verità. Oltretutto sarebbe una cosa controproducente e stupida.

Carlotta e Alberto Guareschi

Qualche [illegible] sugli insegnanti

Non sono un insegnante, ciononostante ho assistito con sgomento all'operato del nostro (si fa per dire) governo, che parlando di pensioni, prima ha indotto moltissimi ad intraprendere certe iniziative poi [illegible] ritornato sui propri passi. E ho provato [illegible] fare qualche calcolo, anche se basato su semplici ipotesi.

Se circa 33.000 insegnanti [illegible] andranno [illegible] pensione, l'erario risparmierà circa L. 2.300.000/mese per 33.000 persone per 12 mesi, cioè circa 1000 miliardi/anno. Allora ho provato a fare qualche altro calcolo (più che mai approssimativo, ma sarò grato a chi vorrà contestarmi indicando i numeri esatti).

In Italia, mi sono detto, abbia[illegible] circa 2000 fra ministri, senatori e politici in genere, [illegible] stipendi minimi, contando anche [illegible] costo dei privilegi di cui godono, [illegible] circa 20 milioni/mese (conti[illegible] a citare cifre al netto di contributi), pari a 480 miliardi/anno. [illegible] circa 5000, siamo cauti, diciamo 4000 magistrati con pari trattamento: e sono altri [illegible] miliardi/anno. [illegible] questi si aggiungano coloro, degli uni e degli altri, che sono già in pensione a condizioni più che privilegiate. Diciamo che, tutti [illegible] tutto compreso, sono circa 1500 miliardi/anno (oltre all'enorme spreco di forze pubbliche dedicato esclusivamente alla loro salvaguardia).

Se tutti costoro rinunciassero, in modo permanente, [illegible] metà dei loro «salari» e pensioni (che ai politici si che vengono elargite in modo sperequativo), permetterebbero praticamente di raddoppiare il risparmio che si cerca di far gravare ora sui professori e darebbero anche il buon esempio, pur conservando stipendi più che ragguardevoli. Soprattutto considerando che è grazie a loro se l'Italia è in rovina [illegible]ia sul piano governativo che giudiziario!

C'è qualcuno, fra governo e opposizione, che vuole lanciare quest'idea?

Carlo Grillo, Torino

[illegible] tradimento per uomo [illegible]

Anche se non hanno ancora *mai* avuto successo, i trapianti nell'uomo di organi di animali (animali che, per ridurre il problema del rigetto, sono stati modificati immettendo geni umani nel loro Dna), vengono di continuo proposti come «soluzione» per i nostri mali, senza fare riferimento, come impone [illegible] corretta informazione scientifica, (o talvolta malgrado qualche riferimento) ai ben gravi problemi ad essi collegati, che sono: 1) Gli organi [illegible] animali contengono virus che, adattandosi facilmente all'uomo (il paziente trapiantato è immunosoppresso) potrebbero rivelarsi letali, oppure scatenare *epidemie incontrollabili* (come l'Aids, che si ritiene sia insorto con l'adattamento all'uomo [illegible] virus Siv delle scimmie).

2) L'introduzione di un organo animale porta alla diffusione nell'uomo di cellule animali in tutto il corpo, quindi alla formazione di un *ibrido uomo-animale*, definito «*chimera post-trapianto*» dal promotore degli xenotrapianti, il chirurgo T. Starzl (*Lancet* 1992, 1993). Che identità fisica [illegible] psichica avrà questo essere al 7-10% maiale (o babbuino) ed al 93-90% uomo? Non si considera poi che il Comitato Nazionale per la Bioetica, come anche l'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) hanno mes[illegible] un divieto alla creazione di chimere umane? 3) I nuovi organismi «creati» dall'uomo per gli xenotrapianti, [illegible] avendo subito il vaglio della selezione naturale, potrebbero, diffusi nell'ambiente, sconvolgere gli attuali equilibri naturali, formatisi in milioni di anni. 4) Il passaggio di geni dall'uomo all'animale o in generale da una specie all'altra, oltre a porci dei quesiti etici importanti, solleva gravi dubbi su altre conseguenze nello spazio [illegible] nel tempo, poiché [illegible] si conoscono le interazioni di un gene [illegible] gli altri geni [illegible] con la fisiologia dell'organismo. Chiunque lavori [illegible] queste manipolazioni dice che i risultati sono sempre imprevedibili.

Va detto infine che, in un corretto modello sanitario, il trapianto d'organo deve essere solo l'«ultima ratio» per i mali più gravi, sia per i rischi che comporta (il malato, immunosoppresso, è assai più esposto ad ogni male), sia per i suoi *altissimi costi*: tutte le Nazioni [illegible] costrette oggi [illegible] ridurre la spesa sanitaria e [illegible] privare dell'assistenza medica parte della popolazione. E' importante invece investire nella *prevenzione*, che [illegible] ben minori, anziché foraggiare l'«industria della malattia» (uno studio pubblicato dalla Sandoz, a spiegazione dei grossi investimenti fatti nel settore, prevede che gli xenotrapianti diano per il 2010 un introito annuo di 5 miliardi di dollari) migliora la salute umana e riduce i malati.

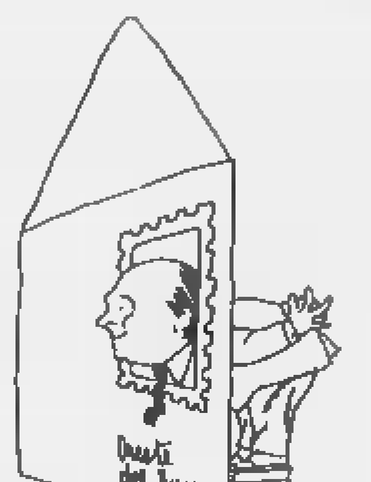
Occorre anche fare tesoro delle esperienze più o meno recenti («mucca pazza» l'ultima) che ci mettono in guardia contro la frettolosa applicazione commerciale di conoscenze scientifiche incomplete, contro l'irresponsabilità e la millanteria di una parte [illegible] mondo della scienza.

Fabrizia Pratesi, Roma
per il Comitato Scientifico Antivivisezionista

[illegible] LETTERA [illegible] O.d.B.

Gent.mo dott. Oreste del Buono, comunico un'opinione Sempre con tanta stima e cordialità. FEDERALISMO. Ve[illegible] moderno per migliorare l'unione degli Italiani. Perché [illegible] adoperarsi per promuovere e proporre in tutti i modi possibili [illegible] concreta realizzazione d'una confederazione avanzata, [illegible] gabilmente utile per unire meglio i cittadini in un'Italia più ordinata? Per il progresso e il miglioramento della vita civile. Il federalismo non è un toccasana automatico, però facilita l'avverarsi [illegible] una buona amministrazione a tutti i livelli con effetto «rivoluzionario»...

Giovanni Balzi, Torino



Confederati come gli svizzeri?

GENTILE signor Balzi, anche [illegible] lei preciso [illegible] non essere dottore in nulla, approfittando dello stacco che mi impongono le norme grafiche di questa pagina. Ma, rispettata l'interruzione e il conseguente cambiamento di caratteri tipografici, proseguo [illegible] trascrivere.

«...con "effetto rivoluzionario" nel migliorare la convivenza dei cittadini. L'effetto è dovuto alla forza sprigionata dall'essere le regioni indipendenti e unite in dignitosa parità, autoresponsabile e controllata. Questa forza genera e assicura una profonda unità del paese, [illegible] forte governo, armoniosa solidarietà e partecipazione di [illegible] i ser[illegible] dello Stato. La Svizzera confederata lo dimostra da quattro secoli! Gli intellettuali risultano aiutati dal federalismo nel loro doveroso compito di recuperare e costruire il senso dello Stato con meno contraddizioni. Che senso ha avere incattivito la Lega di Bossi fino a sospingerlo nel labirinto della secessione? Con meno della metà dell'impegno profuso e disperso con parole e scritti tra favorevoli e contrari (gran parte [illegible] malafede) potremmo ritrovarci già oggi, ben avviata, una buona confederazione. Basterebbe l'iniziativa di poche persone "politiche schiette" che usassero il metodo della nuova democrazia della trasparenza comunicata in tutte le loro azioni ed iniziative, per raccogliere [illegible] immenso [illegible] e realizzare, [illegible] graduale armonia, una snella confederazione. Per amore della patria, del tricolore e portare un'Italia più valida nella costruzione dell'Europa. Evitare l'umiliazione di propinare al nostro popolo un sottoprodotto di federalismo all'italiana. Perché non adoperarsi per una confederazione per migliorare la vita dei [illegible] figli?...».

Gentile signor Balzi, non [illegible] in dubbio il successo della Svizzera, ma c'è il piccolo particolare che gli svizzeri non sono italiani, anche quelli che continuano a parlare la nostra lingua sono svizzeri nella testa e nella civiltà.

Oreste del Buono

[illegible] automobilisti sono sempre [illegible] coda

Sono [illegible] assiduo utente della re[illegible] autostradale, particolarmente della A4 Torino/Milano/Torino. Ogni anno, in occasione della buona stagione, vengono aperti i cantieri di lavoro, per risistema[illegible] il fondo stradale sui tratti di maggiore usura.

Premesso che [illegible] pienamente consapevole che i suddetti lavori sono necessari per [illegible] mantenimento [illegible] la sicurezza [illegible]lla strada per noi automobilisti, faccio notare che il sistema di ridur[illegible] le corsie di circolazione [illegible] è per nulla funzionale [illegible] quanto, a parer mio, non si tiene conto [illegible] noi automobilisti, costretti a interminabili code.

Cito, ad esempio, i lavori che si stanno effettuando dopo Agognate, in direzione di Milano [illegible] dopo Galliate, direzione Torino. Infatti, si sono ridotte le tre corsie in due e poi in una con conseguenti lunghissime code che durano dai 20 ai 40 minuti! Or dunque, [illegible] togliere [illegible] merito agli ideatori [illegible] questo semplicissimo sistema, non sarebbe forse più pratico e funzionale, [illegible] aprisse [illegible] corsia dalla parte opposta in modo che la circolazione avvenisse, parallelamente, sulle due corsie di sorpasso per la stessa direzione, per tutto il tragitto dei lavori? Quanto sopra comporterebbe senz'altro minori code per noi poveri utenti!

Se per caso quanto detto non sia stato chiaro agli addetti ai lavori, suggerisco allora di controllare su altre reti quali ad esempio la A1 Milano/Napoli sulla quale in alcuni tratti, laddove possibile, adottano il sistema da [illegible] segnalato.

Domenico Blandini, Torino

Grido d'aiuto [illegible]

Siamo in gravissime difficoltà per il cibo ai cani (e ai pochi gatti) del nostro rifugio. Preghiamo ogni zoofilo che voglia aiutarli [illegible] di portare in rifugio riso, pasta, [illegible] in scatola, cibo secco. Non lasciateci soli, non abbandonate questi poveri animali.

Carla Cecconi, Milano

Da Eckhart a un segretario dell'Onu

Mistici nascosti in mezzo a noi

I mistici sono tra noi. Non c'è bisogno di andare al Medioevo, [illegible] Maestro Eckhart («Dio nasce dentro [illegible] tuo nulla»), ad Angela da Foligno («Interiormente l'anima grida»), o al gran «fuoco» mistico in Castiglia: a Teresa d'Avila («Vieni morte di nascosto, morte preziosa!»), a Giovanni della Croce («Notte oscura, [illegible] più piacevole dell'aurora»). I mistici sono tra noi, mistici autentici, anche in questa stagione storica invaghita di una spiritualità da supermarket, tipo Coelho, De Mello, Redfield. Ed è questa scoperta che deve aver condotto l'editore Leonardo Mondadori a lanciare una collana di testi, curati e presentati con esemplare sobrietà da Marco Vannini, intitolata appunto «I Mistici», della quale escono ora i primi quattro volumi.

Il primo testo, è vero, viene pescato nel grande Medioevo, al tempo delle lotte per le investiture: è la *Lettera d'oro* di Guglielmo di Saint Thierry, abate benedettino, im[illegible] nella vita dello spirito, tutto dedito alla *ruminatio* delle Scritture («Jocunda ruminatio psalmorum», diceva san Bernardo) e, tuttavia, compassionevole verso la «carne» («Dobbiamo avere, anche se poca, una certa cura della carne»).

Gli altri tre testi emergono invece dal nostro tempo. Due sono scelti dal mondo del Carmelo. *A piedi nudi* raccoglie le testimonianze di cinque carmelitane scalze, prese dall'innamoramento di Dio, ma non sganciate dagli uomini («Cerco Dio e in lui scopro le creature da amare e il loro valore»). *La scelta di Dio* è invece una raccolta di lettere di Edith Stein, la carmelitana proveniente dall'ebraismo, deportata e morta in un Lager nazista nel 1942, che anche in monastero non mortifica la sua passione per la ricerca filosofica, si rifugia nella dolcezza della preghiera, ma non abbandona il mondo alla sua desolazione, [illegible] tralascia [illegible] fare doni dello spirito agli altri («Quando uno arriva da noi stanco e abbattuto e può portarsi via un po' di pace e consolazione, ne sono veramente felice»).

Ma è il quarto volume che potrebbe costituire quasi una sorpresa. E' *Tracce di cammino*, [illegible] quaderno di pensieri di Dag Hammarskjold, l'uomo politico svedese, luterano, segretario dell'Onu, perito [illegible] incidente aereo nei cieli del Congo nel 1961. Lo dicevano un poeta, [illegible] umanista. In realtà, era [illegible] mistico che si nascondeva dentro il Palazzo di vetro, nutrito dagli antichi maestri dello spirito. Nelle sue annotazioni [illegible]rono l'incessante ricerca del volto di Dio («Mostra la luce del tuo volto, e saremo integri»), la convinzione dell'operare quotidiano di Dio nel mondo («Ogni mattina, il mondo sarà creato di nuovo, perdonato: in te, da te») e, insieme, la donazione di se stesso al servizio di tutti («gli uomini, i nostri signori in Dio»).

I mistici, dunque, sono tra noi, nel nostro tempo, ed è bello che qualcuno sia andato a cercarli e li proponga al pubblico e continui ad andarne in cerca. Si scopre così che la *ruminatio spiritualis* non è solo dei monasteri, [illegible] che c'è anche una «contemplazione sulla strada», come diceva Carlo Carretto, altro mistico dei nostri giorni. Magari, come per Hammarskjold, possono svelarsi sorprese mistiche anche in personaggi della nostra politica pur così screditata, come in un Giovanni Bianchi, poeta, condannato oggi a fare il presidente di un partito democristiano, che scorge il suo Signore anche nella realtà più banale e quotidiana: «Dio, che apparì all'alba / dietro il carro dei [illegible]bini».

Domenico Del Rio

Ieri l'annuncio: in tandem con l'Impregilo, l'architetto ha vinto la gara per riedificare il teatro





Prevista una spesa di 90 miliardi, consegna entro il novembre '99



Aulenti, la Fenice sorge ancora

«La rifarò com'era nel Settecento»

MILANO

DA quando è filtrata la notizia della vittoria, sua e dell'Impregilo, nell'appalto-concorso per la ricostruzione della Fenice, Gae Aulenti ha tenuto una bottiglia di champagne sul tavolo da lavoro. Per scaramanzia, l'architetto non ha voluto né metterla in ghiaccio, né tanto meno aprirla per anticipati brindisi. L'indiscrezione era ormai attendibilissima, qualche giornale l'aveva pubblicata, ma l'architetto ha preferito pensare ad altro, ai disegni per il Museo d'Arte Orientale di San Francisco (ha vinto di recente il relativo [illegible] internazionale), aspettando il verdetto ufficiale del prefetto di Venezia Giovanni Troiani.

Ieri, in tarda mattinata, è stato dato l'annuncio: il tandem Impregilo-Aulenti ha battuto quelli fra il Consorzio Cooperative di Bologna e Carlo Aymonino, fra l'impresa Carena e Gino Valle, fra la tedesca Holzmann e Aldo Rossi, fra la svizzera Mabetex e Ignazio Gardella. Lo champagne è stato frettolosamente ghiacciato nel freezer, è stato stappato e lo studio Aulenti ha festeggiato.

Era [illegible] appalto-concorso molto particolare quello per la Fenice. Stabilito un costo massimo di 120 miliardi, le imprese edili erano chiamate ad allearsi con un architetto e a presentare un progetto che stesse entro quel tetto di spesa e preferibilmente al di sotto. [illegible]ui 100 punti del concorso, 47 erano riservati al preventivo che maggiormente unisse convenienza e credibilità. Al progetto, la meccanica del concorso attribuiva un punteggio inferiore e suddiviso per temi: qualità complessiva, acustica, restauro, adeguamento tecnologico, [illegible]za. Ulteriori punti e[illegible] previsti per le proposte di funzionalità del delicatissimo cantiere (dovrà essere abbattuto un ponte fra le calli per permettere l'arrivo di materiali e del[illegible] macchine edilizie), per il tempo di consegna (non oltre il novembre '99) [illegible] teatro «chiavi [illegible] mano» e per i costi della futura gestione.



«I materiali saranno quelli con cui si costruisce da sempre a Venezia»

L'architetto Gae Aulenti e in alto a destra Franco Carraro, presidente dell'Impregilo. Sopra, da sinistra, la Fenice dopo il rogo del 29 gennaio 1996 e l'interno del teatro prima del disastro

Nell'alleanza Impregilo-Aulenti i meriti sono quasi paritetici: il preventivo ha ottenuto un punteggio di 29,6 e il progetto di 33,5, mentre il duo Holzmann-Aldo Rossi, piazzatosi al secondo posto, ha un punteggio fortemente squilibrato fra costo dell'opera (17,7) e giudizio tecnico estetico (35). L'Impregilo ha programmato una spesa di 90 miliardi, tenendosi sotto ai costi della Holzmann (99 miliardi circa) e della Mabetex (quasi 111 miliardi), [illegible] non arrivando a limarli sino agli 83 della Carena e ai 79 del Consorzio bolognese.

«Abbiamo partecipato per vincere», racconta Franco Carraro, presidente dell'Impregilo. «Di solito si storpia la frase di De Coubertin. Disse: "L'importante è partecipare". Ma aggiunse "preparandosi e impegnandosi per vincere". Noi abbiamo studiato e avanzato una proposta seria, rigorosa, mossi da motivi di prestigio e d'affetto perché l'Impregilo ha una lunga consuetudine di lavoro in Venezia, più che dai possibili margini d'interesse imprenditoriale. Ci siamo associati a due imprese veneziane, la Sacaim e l'Icem. Abbiamo chiesto la collaborazione di un grande architetto e Gae Aulenti ci ha positivamente fiatato sul collo perché, insieme, facessimo le [illegible] al meglio. Avere vinto ci rende ovviamente felici e ci carica di responsabilità: il traguardo è arduo, il percorso si presenta accidentato. Ma staremo nei tempi e la riapertura della Fenice sarà l'evento con cui l'Italia battezzerà l'ingresso nel Duemila».

Il concorso-appalto, lasciando mano libera sul corpo posteriore della Fenice (palcoscenico, macchina teatrale, servizi di scena e uffici), vincolava gli architetti al salvataggio, al restauro di quel poco che il fuoco non ha incenerito e alla ricostruzione filologica (misure, materiali, tecniche di costruzione, decorazioni, arredi) delle Sale Apollinee e del teatro vero e proprio. La sfida di Gae Aulenti, che ha associato al suo lavoro gli architetti Antonio Foscari (insieme hanno ristrutturato Palazzo Grassi), Margherita Petranzan e, per gli arredi in stile, Renzo Mongiardini [illegible] quella di adeguare il gus[illegible] da ricostruire tale [illegible] più moderna tecno[illegible] ter[illegible]ra e di sicur[illegible]bile, di dare all'acusti[illegible]re versatilità per l'uso anche sinfonico e cameristico della Fenice.

«Il nostro progetto», afferma l'architetto Aulenti, «tende a ricostruire il più fedelmente possibile la forma settecentesca della Fenice, quella costruita dal Selva e distrutta nel 1836. Questo sul piano architettonico. Sul piano degli apparati decorativi, ripristineremo ciò che l'incendio ha ridotto in cenere, vale a dire la decorazione ottocentesca del Meduna. La platea e i cinque ordini di palchi, nel progetto, si presentano con l'identica combinazione di dialogo fra la struttura, il decoro, l'arredo e le cromie. I materiali sono quelli tradizionali con i quali si costruisce da sempre a Venezia».

Guido Vergani

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al globale.

A RIGA DELLE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	

Avvisi urgenti, data fissa, a neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 6500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6500** per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI CAPITALI 1

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonando la targa. No spese anticipate. Da 25 anni con serietà. Iscrizione U.I.C n° 4395.
'PRESTIT'
011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

A. A abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta SpA 0422/426.378 - 422.527 (CCIAA TV 229441)

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACQUISIAMO vendite attivita' qualsiasi dimensione e settore. Pagamento contanti. G&P 049-875.5181.

ACTIVA 642.758 cede bar ricevitoria To centro storico incasso L. 400 milioni angolare anticipo L. 100 milioni. Rif. 7110.

ACTIVA 642.758 cede fiori piante zona del Roero ben avviato incasso L. 150 milioni anticipo L. 60 milioni. Rif. 7106.

ACTIVA 642.758 cede gioielleria argenteria orologeria Torino centrale alti incassi anticipo L. 150 milioni. Rif. 7102.

ACTIVA cede libreria adiacenze Nuova Cittadella Giudiziaria XII XIV anticipo L. 50 milioni. Rif. 7134.

ACTIVA 642.758 cede subagenzia assicurazioni a Nichelino ottima posizione 33 mq anticipo L. 25 milioni. Rif. 7107.

BAR fronte scuole/uffici orario ridotto ottimo arredo incasso reale oltre L. 1 milione al dì cedesi. Castello 500.959.

BAR pasticceria centro Crocetta anni medesimo proprietario cedo per ritiro commercio. Affaro. Castello 500.859.

BAR tabacchi angolare levate di sigarette L. 25 milioni incasso bar L. 2 milioni al dì orario corto. Tel. 385.4610.

BRIANCON in grande supermercato cedesi rosticceria sandwich bibite etc. Affare. Tel. 0033 492 205.087.

CARTOLERIA zona Parella ampio negozio buon incasso gestione ultraventennale. Cedo L. 50.000.000. Baldini 596.771.

CREMERIA bar ampio dehor arredamento recente zona di Rivoli ottimo avviamento. Royalcase 956.1968.

PARRUCCHIERE per donna negozio in Alpignano cedesi L. 50 milioni pagamento personalizzato. Royalcase 956.1968.

STELLA 447.6280 bomboniere posizione vecchia gestione cede per ritiro attività buon giro affari.

STELLA 447.6280 cartoleria vicinanze Moncalieri per una persona urge cedere maternità minimo contanti L. 10 milioni.

ristorante pizzeria angolare multivetrinato alto giro affari cede per trasferimento.

TABACCHI bar zona Francia levate L. 27 milioni. Incasso bar L. 180 mila. Cede anticipo L. Frana 562.3895.

TABACCHI totocalcio con pio moderno tre addetti, cede anticipo L. 400 milioni. Frana 562.3250.

TABACCHI lotto zona Rivoli utile netto L. milioni, addetti, moderno, anticipo L. 500 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI Parella levate L. 21 due addetti. Utile netto L. 125 milioni. Anticipo L. 350 milioni. Frana 562.3250.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORI e montatori tubisti oleodinamici ricerchiamo automazioni e revisioni macchinari, analizziamo imprese artigiane ed operai per assunzione, richiesta esperienza. Presentarsi presso: OGB Srl Strada del Portone 75 - Torino orario 16/18 dal al venerdì.

IMPIEGATI

GRAFICO con provata esperienza XPRESS e impaginazione periodici cercasi per settimanale torinese. Tel. 011 669.8353.

INDUSTRIA ricerca diplomato/a laureato in elettrotecnica consolida esperienza calcolo progettazione motori elettrici a sincroni per potenziamento organico. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino.

VISMA Arredo SpA fabbrica mobili vuole darvi il benvenuto nella sua struttura. Cerchiamo collaboratori per varie mansioni (tempo pieno o seconda attività) a cui proporre un lavoro nuovo che può dare ottime soddisfazioni professionali ed economiche. Guadagno vuol dire impegno e produttività! Solo se hai questo punto di vista telefona: ufficio Torino 011 999.0611 - Sede (PD) 049 597.5200.

TECNICI

CAPO reparti metallizzazione chimico galvanica verniciatura per alte temperature 30/40enne con esperienza specifica affine e laurea/diploma ad indirizzo chimico/impiantistico/meccanico za inglese e/o francese cerca solida medio piccola azienda in Città. Tel. 011 .6807.

LAVORI VARI E PART TIME

RICERCHIAMO ragazzi/e età 18/23 anni per la zona Torino e provincia da specializzare ed inserire come commesse/i per i : abbigliamento profumeria gioielleria. Tel. 011 669.5501.

SELEZIONIAMO ragazzi/e dai 16 ai 28 anni da preparare ed in barman per hotel ristoranti bar discoteche di Torino e provincia. Tel. 011 669.2554.

SELEZIONIAMO 40 bambini bambine zero 14 anni per eventuali spot pubblicitari cataloghi moda. Tel. 06 663.0124.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ricerca venditori per Torino, offresi fisso. Tel. 011 - 436.3348 -

CENTRO servizi aziendali per proprie sedi di Torino e Biella 3 collaboratori da inserire in organico con mansioni di vendita su appuntamenti già prefissati, si richiede buona cultura, auto propria esperienza di vendita. Si offre fisso mensile più provvigioni e incentivi. Per colloqui tel. 011 643.853 dalle ore 9/12,30.

INA ASSITALIA
Agenzia Generale di Rivoli cerca persone ambiziose, vivaci e determinate, di o età compresa tra i e i 50 anni. Persone che devono ancora trovare il loro vero lavoro oppure persone che hanno già operato nel settore e che vogliono confrontarsi con una realtà nuova. Offre formazione, qualificazione professionale, guadagno (fisso mensile e provvigioni), hai soli 10 candidati che dopo un colloquio valutativo, no ad un corso presso la nostra sede di Rivoli. Interessati pregati di fissare appuntamento, entro venerdì 6/6/97 telefonando allo 011 958.5088.

SOCIETA' venditori in che prima esperienza, massimo 35 anni, automuniti residenti nelle provincie di To/Cn. Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati ad industrie, comunità, ristoranti, alberghi, negozi, ecc. Offresi: fisso mensile da L. 1.200.000 (garantito) a L. 2.000.000 (da raggiungere) più provvigioni dal 4% al 7% più forti incentivi. Enasarco. Tel. 0125 561. CMC COMPANY Loranzè Torino.

SPA nazionale ricerca venditori sulla provincia di Torino e città. Fornisce preparazione tecnica adeguata, necessario addestramento e programma di lavoro in zona commerciale avviata. Concrete possibilità di carriera, compenso provvigionale elevato L. 2 milioni più incentivi a minimo obiettivo. Tel. 011 252.682 per colloquio.

190MILIONI già dal primo anno di attività. cerchiamo distributori esclusivi che sappiano sfruttare una nuova opportunità. Il nostro prodotto è una novità con brevetto internazionale. Informazioni tel. 015 338.38.

LAVORO DOMANDE 4

IMPIEGATI

IMPIEGATA amministrativa ventennale esperienza segreteria, praticissima PC, uso ufficio ed editoria, CO.GE. inglese, cerca anche part-time. Tel. 771.3513.

PERITO elettronico, 34enne, quindicennale esperienza responsabile di reparto in azienda elettromeccanica funzioni controllo qualità e collaudo. Tel. 220.5642.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PENSIONATA offresi compagnia nozioni infermieristiche a persona anziana. Tel. 473.2508.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. CORSO Grosseto 198 casetta mq 100 più giardino e magazzini ampliabili destinazione artigiano etc. L. Edimarket 434.1318 - 434.1428.

A. CROCETTA libero molto signorile salone 2 camere cucina biservizi lavanderia bilingressi. Ellebi 352.017.

A. 562.7568 corso Sebastopoli libero piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno L. 168 milioni vero affare.

A. GEDIM 562.7568 largo Brescia libero piano alto ristrutturato ingresso saloncino camera cucinotta ottimo prezzo.

A. GEDIM 562.7568 S. Rita stabile signorile portineria libero salone 3 camere cucina biservizi L. 325 milioni. Affare.

A. PASTORE via Ventimiglia prestigioso vista collina sala 2 camere cucina biservizi mq 130 box. Tel. 434.0021.

A. PIAZZA Statuto soggiorno cucina abitabile camera bagno perfetto stato adatto reddito già arredato. Tel. 698.5900.

A. SERIM 562.9801 libero Crocetta corso De Nicola ottimo stato piano alto saloncino 2 camere cucina biservizi.

A. SERIM 562.9801 libero piazza Rivoli - via Domodossola buon stato ampio 4 camere cucina bagno volendo box.

A. SERIM 562.9801 libero pressi corso Emilia ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 150 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero S. Rita via Buo- Aires camera cucina bagno termoascensore 2 arie L. 85 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via De Sanctis piano alto ottimo stato camera tinello cucinino bagno L. 98 milioni.

A.VIANELLI & C. via Rosalino Pilo/via nuova costruzione salone 3 camere cucina triservizi box. 2.9813.

ADIACENTE corso Dante mq 80 ristrutturato benissimo 2 camere cucinotta bagno . Tel. 812.4144.

Carducci vendonsi alloggi varie metrature mutuo agevolato permute. Tel. 953.3570 - .7087.

ADIACENZE piazza Adriano signorile 3° piano 3 camere cucina ingresso bagno L. 210 milioni vero affare. Tel. 850.2132.

ALIDER vende urgentemente via Tesoriera (via Ventimiglia) 1° piano camera tinello cucinino bagno. Tel. 0337 204.086.

ALLOGGI da L. milioni varie metrature stabile in ristrutturazione via Madama presso corso Marconi. Tel. 812.

ALLOGGIO libero piazza Bengasi 3 camere cucina bagno 5° piano ascensore L. 30 milioni e mutuo. Tel. 817.8000.

ALLOGGIO 2 camere e cucina giardino privato impresa vende in via Urbino 33. Tel. 696.5313 - 696.7502.

ALTAMENTE signorile piazza Bernini salone 5 camere cucina pranzo giardino trattativa riservata. Casadei 377.180.

APPARTAMENTO pressi corso Marconi libero 3 piano mq 150 stabile d'epoca ristrutturato ascensore. Tel. 669.2962.

BATTOCCHIO corso Brunelleschi prenotasi signorili alloggi varie metrature da L. 210 milioni permute.

(continua)



Morto il mitico Cheatham

Adolphus «doc» Cheatham (nella foto), uno dei grandi trombettisti del jazz, è morto ieri in un ospedale di Washington dove era stato ricoverato nel cor[illegible] del fine settimana in seguito a un ictus. Avrebbe compiuto [illegible] anni il 13 giugno. Cheatham era nato nel 1905 a Nashville, dove cominciò la sua carriera accompagnando Bessie Smith. Negli Anni 20 [illegible] [illegible] trasferito [illegible] Chicago: fu lì [illegible] conobbe Louis Armstrong, che rimase la [illegible] principale fonte [illegible] ispirazione: Armstrong non solo gli trovò il primo ingaggio stabile [illegible] sostituto in una band che suonava nei cinema, [illegible] lo convinse a dedicarsi esclusivamente alla tromba [illegible] ad abbandonare il sassofono, [illegible] Cheatman [illegible] già suonato con Ma Rainey. Negli Anni 30, dopo aver collaborato con Wilbur De Paris, Sam Wooding [illegible] Chick Webb, «doc» si unì all'orchestra di Cab Calloway, per poi [illegible] [illegible] far parte delle big band di Teddy Wilson e Benny Carter.



La Laurito fa causa [illegible] «Blob»

Vedendo su «Blob» quasi ogni sera quella mossa che le ha scoperto il fondoschiena Marisa Laurito (foto) ha perso la pazienza e si è rivolta al suo legale. L'attrice ha dato incarico all'avvocato Giorgio Assumma di intraprendere un'azione legale contro «Blob» che «ripetutamente ormai da una settimana - spiega una nota - diffonde la sua immagine ingrandita [illegible] rallentata mentre compie una mossa di ballo durante una sua recente esibizione nel programma "Viva Napoli" su Retequattro lo scorso [illegible] maggio». Nell'immagine «incriminata» si mostra «il fondoschiena rimasto per pochi attimi inavvertitamente scoperto». Per tutelare i propri diritti ad interrompere [illegible] messa in onda della trasmissione «Blob», la Laurito chiede l'applicazione dell'articolo 97 della legge n. [illegible] del '41 che vieta la diffusione dell'immagine di una persona quando da essa derivi, a danno della stessa, un'offesa all'onore e al decoro.

Dopo anni i ballerini italiani ripartono alla conquista del mondo. Si ispirano ai classici e al rap

La DANZA del maschio italiano



Massimo Murru entrò alla scuola della Scala a 11 [illegible]





Giuseppe Picone

Roberto Bolle di Trino dalla Scala a Londra: per lui ventimila spettatori entusiasti, lodi della critica

Da Murru a Bottaini a Picone: nuove stelle che stanno battendo l'accanita concorrenza delle molte donne

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Prendere la platea della Royal Albert Hall (quella davanti alla quale cadeva in deliquio [illegible] giovane David Helfgott nel film «Shine») [illegible] trasformarla in un brumoso lago popolato da sessanta cigni [illegible] un'idea pop. Vuol dire portare (semmai in Inghilterra ce ne fosse bisogno) il balletto classico alle masse: l'Albert Hall tiene 5000 spettatori. E per rendere l'idea ancora più pop, Derek Deane, il direttore e coreografo dell'English National Ballet ha riempito la sua nuovissima versione colossal del «Lago dei Cigni», che ha debuttato il 29 maggio; di saltimbanchi e giocolieri, oltre a 120 danzatori. Tanto ha risparmiato sulle scene: dove metterle visto che nell'unico punto dell'arena [illegible] cui bordi non c'è pubblico è situata l'orchestra? Così, [illegible]tre schiere di ballerini si esibiscono al centro, tutt'intorno applaudono migliaia di spettatori. E' vero, in certi momenti sembra di essere al circo, e forse l'operazione [illegible] è riuscita: manca la magia. Ma è riuscito certamente Roberto Bolle, 21 anni, primo ballerino [illegible] Scala, a debuttare in una delle capitali [illegible] danza nel ruolo del protagonista, accanto a una superstar, la russa Altynai Asilmuratova; è riuscito a occupare con il suo corpo statuario e [illegible] suo viso sorridente l'intera terza pagina di «Time Out» il settimanale degli spettacoli [illegible] Londra. E soprattutto, in sole quattro recite, ha totalizzato circa ventimila spettatori che hanno decretato un trionfo alla sua danza sicura, elegante, dove lo stile sembra annullare la difficoltà dei virtuosismi, pur perigliosi, [illegible] cui si lancia. [illegible] la stampa inglese lo ha ricolmato di lodi.

Da quanto non capitava a [illegible] ballerino italiano un successo così? Anni. Dai tempi di Marco Pierin e Maurizio Bellezza (ex scaligeri anche loro) e Raffaele Paganini. Ma Bolle non è solo. Perché alla Scala, Massimo Murru, [illegible] anni, ha appena dato una grande prova nel «Lago dei Cigni» e a Marsiglia, la scorsa estate, ha entusiasmato il pubblico in coppia con Lucia Lacarra [illegible] nuovo «Bolero» di Roland Petit. [illegible] [illegible] basta. Perché a Monaco di Baviera, alla Staatsoper, Alen Bottaini, 23 anni, viareggino, è chiamato [illegible] interpretare i ruoli più difficili. E ancora: all'English National Ballet Giuseppe Picone, classe '76, napoletano, è [illegible] rivato carico di gloria ad appena [illegible] anni. E in giro per l'Europa sono acclamatissimi [illegible] fratelli maggiori [illegible] questi ragazzi: Tony Candeloro e Alessandro Molin, [illegible] trenta anni, [illegible] guest star molto richieste. A Stoccarda, Ivan Cavallari interpreta tutti i ruoli creati da John Cranko (Romeo, Onegin, Petruccio).

E' arrivata l'ondata italiana? Latina, sarebbe meglio dire. Perché a [illegible] York, all'American Ballet Theatre, ma anche in Italia dove sono spesso stelle ospiti, spopolano gli argentini Julio Bocca e Maximiliano Guerra, il cubano Jose Manuel Carreño, lo spagnolo Angel Corello, [illegible] cui sorriso ricorda quello di Miguel Bosé da giovane. «Ballet's [illegible] have lipped into the Limelight» titolava a piena pagina, il [illegible] maggio scorso, il «New York Times»: i ballerini sono balzati alle luci della ribalta. Dando un'ulteriore prova del luogo comune che l'800 è il secolo della ballerina e il '900 quello del danzatore maschio? Certo [illegible] non [illegible] fosse stata all'inizio secolo [illegible] leggenda di Nijnskij, e poi la grande scuola russo-sovietica, questo exploit non ci sarebbe. E i giovani a quei modelli si riferiscono. A Rudolf Nureyev per il coté dionisiaco; [illegible] Michail Baryshnikov per l'eleganza apollinea; a Vladimir Vassiliev per l'essenza buonista. Ma [illegible] merito è anche [illegible] coreografi come George Balanchine prima, e William Forsythe dopo, che ai danzatori chiedono sempre maggiore velocità, grinta, un modo moderno di danzare. Poi c'è chi [illegible] dal rap, come il nero Desmond Richardson, che dalle strade dell'Hip Hop nel Bronx è passato al Metropolitan per interpretare Otello. Se questi sono i modelli, chi sono i nuovi quattro moschettieri italiani?

[illegible] [illegible] è nato [illegible] Trino, in provincia di Vercelli, ha incominciato la danza a 9 anni ed a 11 era già alla scuola della Scala da dove [illegible] uscito nel '94: «Studiavo danza di giorno e facevo il Liceo scientifico [illegible] sera. Sono stati anni duri, ma non li rimpiango. Certo che in quel periodo, di libri, oltre a quelli [illegible] scuola, ne ho presi in mano pochi. Rimpianti? A volte [illegible] non avere fatto la vita degli altri teenagers: cinema, discoteche. Anche adesso non si scherza, di fronte alle responsabilità bisogna agire seriamente. Nel tempo libero? Vado al cinema, esco con gli amici. Gente fuori della danza ne vedo poca. Frequento un gruppo di giovani della compagnia. Lavoriamo insieme di giorno e la sera usciamo ancora insieme. Vivo a Milano con [illegible] fratello Maurizio che studia alla Bocconi: [illegible] i libri, io la danza. Era già così da piccoli. Sono single. Avevo una fidanzata, [illegible] danzatrice della compagnia, ma è finito. Siamo rimasti buoni amici».



Roberto Bolle a sinistra Nureyev

MASSIMO MURRU, milanese, entra alla Scuola della Scala a 11 anni: «L'elemento decisivo [illegible] stata l'incoscienza totale. Non sapevo che [illegible] avrei fatto da grande. Un giorno arrivò mio padre [illegible] il bando [illegible] scuola e ci andai. Poi è nata la passione: fu quando vidi alla scuola per la prima volta un video del "Lago" con Antony Dowell e Natalija Makarova. Non credo nel virtuosismo fine [illegible] se stesso. Conta di più l'eleganza, lo stile, l'interpretazione, ballare senza far vedere la tecnica. Mi piace l'idea di essere un danzatore più moderno. Prossimamente [illegible] Quasimodo in "Notre Dame de Paris" [illegible] Albrecht nella "Giselle" moderna di Mats Ek. Nella danza contemporanea si deve superare l'estetica dei bei gesti. Non importa apparire brutto, ma dare vita [illegible] [illegible] personaggio. Aspetto con interesse il prossimo lavoro con Roland Petit: potrebbe essere "Il diario di un curato di campagna" da Bernanos».

[illegible] [illegible] è nato a Napoli nel 1976, [illegible] studiato quattro anni alla scuola del Teatro San Carlo, [illegible] Zarko Prebyl, grande docente, [illegible] due [illegible] Roma all'Accademia: «E' [illegible] un caso fare il ballerino in una famiglia dove il padre [illegible] giudice. I miei fratelli più grandi mi portavano alle feste e [illegible] 8 anni facevo divertire tutti imitando Michael Jackson. Un percussionista del San Carlo, amico nostro, mi ha visto [illegible] mi ha suggerito di fare un'audizione alla scuola. Dopo 6 mesi Zarko Prebyl mi prediceva già [illegible] grande carriera. A 16 anni ero al Ballet de Nancy con Pierre Lacotte che [illegible] ha preso al volo dopo avermi visto al [illegible]corso di Positano e per primo [illegible] mi ha fatto fare "Petrushka": niente tecnica e tutto interpretazione. Roba che [illegible] fa alla fine della carriera. Dopo otto mesi sono passato all'English National Ballet dove ho affrontato [illegible] grande repertorio: Romeo, "Schiaccianoci", "Bella addormentata", "Giselle", ma anche "Square Dance" o "Who cares?" di Balanchine». Si parlava di un [illegible] ingaggio alla Scala: [illegible] [illegible] ne fa più nulla dopo che Elisabetta Terabust ha dato le dimissioni dalla direzione del corpo di ballo». Presto lo vedremo in Italia? «Sarò a Cagliari il 22 luglio e a Pescara il 14 agosto. Forse farò una "Bella addormentata" nell'aprile del '98 a Roma».

[illegible] **BOTTAINI** ha incominciato per caso a 12 anni con la madre, una signora scozzese che ha una scuola di danza a Viareggio: «Sino a quel [illegible] mento pensavo soltanto allo sport, giocavo a pallone. Poi sono entrato alla scuola del Royal Ballet [illegible] Londra. Lì mi hanno visto degli [illegible]gnanti russi e mi hanno invitato all'Istituto Vaganova a Pietroburgo: la scuola che è stata di Nijnskij, Nureyev [illegible] Baryshnikov. Ci sono rimasto due anni. Ed è stata la mia fortuna: perché mentre la scuola inglese insegna pulizia [illegible] stile, ma è molto anonima, quella russa sottolinea la personalità di ogni interprete. A Pietroburgo [illegible] impiegavano per spettacoli al Teatro Kirov almeno due volte al [illegible]. Si esce di lì che non si sa più cosa sia la paura del palcoscenico». [illegible] chi, nel dicembre scorso, lo ha visto al Carlo Felice [illegible] Genova protagonista maschile della «Bella Addormentata» capisce di cosa [illegible] sta parlando: sicurezza assoluta, consapevolezza di interprete, stile impeccabile, [illegible] vero artista. A luglio sarà [illegible] la Fracci e Paganini all'Arena di Verona per le danze del «Macbeth» di Verdi.

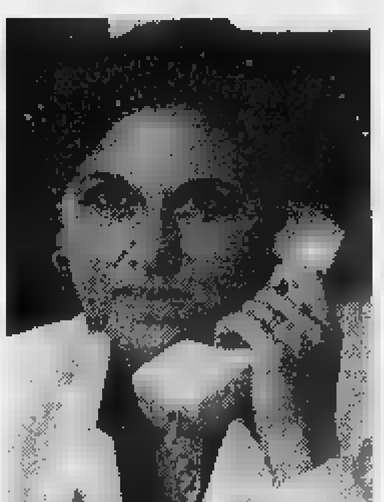
Questa ondata di ballerini maschi che sale [illegible] po' dappertutto [illegible] può che far bene alla danza. Stimola la competitività delle donne che contrattaccano. Due nomi per tutti. Lucia Lacarra, spagnola, 21 anni, che il 31 maggio ha debuttato nel Lago dei Cigni alla Scala, [illegible] Daria Vishneva, che in Russia inanella successi. Ma nel '900 il protagonista della danza è uomo o donna? Il dibattito potrebbe proseguire per ore. Senza dimenticare che alle origini della danza accademica c'era Luigi XIV. Monarca ballerino, si chiamava il Re Sole non per lo splendore della sua corte, [illegible] per [illegible] costume che indossava quando usciva trionfante al termine del «Ballet de la Nuit».

Sergio Trombetta

Il Tg3 dalle 6 alle 8,30, sulla linea di modelli già esistenti in Francia

Lucia e le notizie nel cappuccino

Annunziata: così sarà il mio «Morning news»



Lucia Annunziata, direttore del Tg3: tra i molti progetti per rinnovare la testata anche [illegible] serie di reportage notturni realizzati in giro per il mondo

Diviso in 5 parti parlerà di politica ma anche del tempo ecologia e Internet

[illegible]. Notizie all'alba e grandi reportage [illegible] notte: la rinascita del Tg3, dopo le polemiche interne e dopo la chiusura anticipata del settimanale «Prima serata», passa attraverso questi due appuntamenti. Il primo, con il titolo «Morning news» (ma si potrebbe optare anche per un più casereccio «Cornetto e cappuccino»), prenderà il via più o meno alla fine di questo mese; il secondo è già in fase di rodaggio e dovrebbe, man mano, acquistare una cadenza settimanale fissa. Ma [illegible] sulle notizie del mattino che il telegiornale diretto da Lucia Annunziata concentrerà nelle prossime settimane attese e sforzi maggiori: dalle 6 alle 8,30, sulla linea di modelli già esistenti in altri Paesi come la Francia, andrà in onda sulla [illegible]a rete un nuovo programma d'informazione che [illegible] [illegible] né un semplice tg né un solito talk-show.

Diviso in cinque segmenti indirizzati ad altrettante, diverse fasce di pubblico che in quell'arco di tempo si avvicendano davanti alla tv, «Morning news» vuole offrire informazioni [illegible] approfondimenti [illegible] temi della politica e dell'economia, senza trascurare le notizie base utili per iniziare bene la giornata: da quelle meteorologiche [illegible] quelle sul traffico, sull'ecologia, [illegible] Internet.

«L'attenzione sarà focaliz[illegible] ogni mattina su quella che noi chiamiamo la "top story" - spiega il vicedirettore [illegible] Tg3 Alberto Severi che curerà direttamente il progetto -, cioè la storia più importante della giornata. Daremo anche molto [illegible] all'economia trattandola in un modo nuovo, [illegible] ripetere i dati della sera prima, ma offrendo strumenti di comprensione sui trend dei mercati, sugli investimenti, sui risparmi». Realizzato «contando molto sulle sinergie», con le forze del tg [illegible] «recuperando alcune unità produttive di "Prima serata"», l'appuntamento con «Morning news» sarà ambientato in uno studio dalla scenografia ariosa, affacciata sui tetti di Roma: c'è l'idea di piazzare una telecamera fissa a Trinità dei Monti per avere una panoramica, sempre uguale e sempre diversa, sulla città che si sveglia. Oltre ai vari giornalisti impegnati su servizi [illegible] approfondimenti, ci sarà anche una conduttrice in studio che avrà il volto di Giulia Fossà, attrice [illegible] varie esperienze televisive alle spalle: «A lei - dice Severi -, alla "donna del risveglio", verrà affidata la parte più sorridente dell'informazione, quella non strettamente giornalistica». Nessun timore d'imbattersi nella con[illegible] dell'ormai rodatissimo «Unomattina»? «Quello è [illegible] contenitore scandito [illegible] appuntamenti informativi - ribatte Severi -, la nostra è una proposta tutta diversa, basata sull'approfondimento di temi che riguardano soprattutto la politica [illegible] l'economia». Le indagini sull'audience che hanno aperto la strada all'esperimento descrivono un pubblico composto in prevalenza da anziani, da persone appena rientrate da turni di lavoro notturni, da altre che stanno per affrontare la giornata lavorativa.

Ma le novità [illegible] finiscono qui: con «Morning news» prende il via un processo di rinnovamento che riguarda l'intero telegiornale [illegible] concentra l'attenzione sui due poli della prima mattinata [illegible] della notte. [illegible] comincia dai colori, [illegible] nuovi saranno il bianco [illegible] il grigio, [illegible] si [illegible] a finire ai reportage notturni realizzati dagli inviati in giro per il mondo sugli argomenti del momento. Tanto per ribadire che il tempo dei salotti e dei talk-show a base di bla-bla [illegible] ormai superato.

[f. c.]

Paissan contro Ambra

«E' ingannevole la telepromozione di quella carta»

ROMA. «Carosello» [illegible] Ambra nel mirino degli ambientalisti per aver dato spazio [illegible] uno spot sulla carta igienica giudicato ingannevole dal giurì di autodisciplina pubblicitaria. Mauro Paissan, capogruppo dei Verdi alla Camera, ha scritto al direttore generale della Rai, Iseppi, chiedendogli di «intervenire immediatamente». Il parlamentare ha puntato [illegible] dito contro la trasmissione di domeni[illegible] [illegible] «Carosello», in cui è stata mandata in onda una telepromo[illegible] di «Ecolution», carta igienica presentata come idrosolubile. Scrive Paissan: «Tale prodotto è oggetto di [illegible] grande campagna pubblicitaria che ritrae dei bambini che disperdono nei prati l'imballaggio. Una campagna ingannevole e tale da indurre i minori a comportamenti di offesa all'ambiente così infatti risulta dal dispositivo emesso dal giurì di autodisciplina pubblicitaria in data 26 maggio che ha ordinato l'immediata cessazione della pubblicità».

In diretta su Raiuno

Mameli e la Nona per la Festa della Repubblica

ROMA. [illegible] concerto in occasione delle Festa della Repubblica ha concluso la presenza romana dell'Orchestra Nazionale della Rai di Torino. Dopo l'esecuzione all'Accademia Filarmonica di Das klagende Lied di Gustav Mahler, [illegible] pomeriggio il complesso ha eseguito la Nona [illegible] Beethoven, il cui conclusivo Inno alla gioia è diventato il tema musicale dell'Unione Europea. Il direttore Sinopoli ha sottolineato con particola[illegible] drammaticità il motivo conduttore dell'ultimo movimento, che precede - [illegible] testo di Schiller - l'invoca[illegible] alla gioia e alla fratellanza. La parte corale è stata affidata al coro dei Bamberger Symphoniker. Teatro affollato, presenza [illegible] del corpo diplomatico. Nel palco reale accanto al presidente Scalfaro, i presidenti di Senato e Camera, Mancino e Violante, [illegible] Prodi. All'inizio, tutto il pubblico ha ascoltato in piedi l'Inno di Mameli. Notati gli applausi [illegible] termine di ogni movimento della Nona. Il concerto è stato trasmesso da Rai 1 e da Radio 3.

[a. cap.]

Parla l'attore, a lui Roma dedica un omaggio (film e commedie fino al 9 giugno)

«Io, saggio Mephisto»

Brandauer: sarò Rembrandt

ROMA. Mai [illegible] reazione scontata, mai la sensazione di essere arrivato, mai una scelta che non sia dettata dall'istinto: per Klaus Maria Brandauer, l'[illegible] austriaco divenuto famoso dopo aver meravigliosamente interpretato nel [illegible] il «Mephisto» [illegible] Szabo, recitare è «come fare l'acrobata al circo». Ogni ruolo [illegible] una camminata sul filo, con un traguardo che può [illegible] mille cose diverse: l'intrattenimento puro [illegible] semplice, la comunicazione agli altri di «qualcosa di importante», l'ennesima occasione per dimostrare la «compresenza del bene e del male». Protagonista in questi giorni a Ro[illegible] di un ampio omaggio (fino al 9 giugno saranno presentati molti dei suoi film, ma anche una selezione delle produzioni televisive e degli adattamenti per il piccolo schermo [illegible] pieces teatrali) Brandauer aveva avuto [illegible] d'incontrare nella capitale, ai tempi [illegible] «Mephisto», il presidente Pertini [illegible] da quella interpretazione [illegible] rimasto profondamente colpito. «Credo di avergli detto che nell'arte non si può mai essere, [illegible] nello sport, i primi o i migliori: anche [illegible] fallimento può [illegible] [illegible] un [illegible].

Come definirebbe [illegible] mestiere d'attore?

«Prima [illegible] tutto [illegible] lo considero una professione, ma qualcosa di strettamente legato alla nostra esistenza. Io ho scelto [illegible] viverla dal primo all'ultimo respiro, seguendo sempre la spinta della curiosità, magari sbagliando strada per raggiungere obiettivi sconosciuti, comunque senza mai dare voti e giudicare. E [illegible] dormire: preferisco seguire da sveglio visioni e fantasie».

In base a quale tipo di ragioni sceglie i ruoli?

«In realtà a guidarmi è un miscuglio di cose, in cui mi auguro ci siano sempre [illegible] la testa che lo stomaco. Ma c'entrano anche mia madre, mia moglie, mio figlio, gli [illegible]... La giustificazione ideologica, invece, viene sempre dopo».

Le è capitato di rifiutare parti?

«Sì, ho rifiutato tantissime cose, perché mi annoiavano, oppure perché non mi facevano pensare a niente. [illegible] rispetto per chiunque scriva, ma credo che da "Amleto" a oggi i temi trattati siano sempre gli stessi: la vita, la morte, l'amore, [illegible] per questo che [illegible] difficile scegliere».

Quanta parte del suo vero carattere è presente nei lavori che fa?

«Se fossi uguale ai miei personaggi non sarei attore ed io lo sono diventato proprio per "interpretare", per intrattenere il pubblico con storie che coinvolgono tutti noi, ma anche per aprire la discussione su certi problemi. Per quanto mi riguarda, ad esempio, in questo mondo mi sento in pericolo: mi spaventano molto di più gli uomini che gli effetti delle catastrofi naturali».

La sua è una carriera molto varia: accanto alle storie d'impegno, ci [illegible] film hollywoodiani come «La mia Africa» [illegible] «Mai dire mai», e poi c'è il teatro e la regia. Cosa preferisce?

«Quando mi trovo sul palcoscenico di un teatro e il lavoro mi sembra particolarmente difficile, mi capita di pensare che potrei essere su un set, magari in Africa [illegible] in Asia... Quando invece sono su un set e devo aspettare ore e ore prima di ripetere per l'ennesima volta la mia battuta di un attimo, penso che potrei essere in [illegible] teatro a declamare Shakespeare [illegible] Molière... Che dire? Ogni [illegible]sione [illegible] lavoro dev'essere il modo [illegible] comunicare qualcosa d'interessante, ogni [illegible] può diventare eccezionale».

Si considera un narcisista?

«No, tutta la mia attenzione [illegible] rivolta all'altro».

Quali [illegible] attualmente i suoi impegni professionali?

«Ho da poco finito d'interpretare "Jedermanns Fest", un film diretto da Fritz Lehner in cui recito accanto a Juliette Greco; a Vienna è appena andata in scena l'operetta di Franz Lehar "Il paese del sorriso", è la preferita di mia madre ed è questo [illegible] motivo per cui ho accettato di farla. Tra poco sarò in Olanda per interpretare il ruolo del pittore Rembrandt».

Quando lavora, qual è [illegible] suo obiettivo principale?

«Farvi credere che quel determinato personaggio sono proprio io...Ma c'è un'altra cosa, più importante: non essere noioso».

Fulvia Caprara

Klaus Maria Brandauer nella foto accanto a Kim Basinger



A vent'anni dalla scomparsa di Roberto Rossellini restaurata la pellicola

Torna «Francesco, giullare di Dio»

Il figlio Renzo: rivive il film che la sinistra non capì

ROMA. A vent'anni esatti dalla scomparsa [illegible] Roberto Rossellini, ecco tor[illegible] in vita uno dei suoi film più controversi, «Francesco, giullare [illegible] Dio», sceneggiato dal padre del neorealismo insieme con Federico Fellini. Restaurato da Mediaset [illegible] il contributo del Comune [illegible] Roma, in collaborazione con il Centro Sperimentale di cinematografia [illegible] [illegible] l'Istituzione Roberto Rossellini, il film sarà presentato oggi [illegible] Parigi, alla Cinémateque Française, nell'ambito di un'ampia commemora[illegible] dedicata al regista.



Roberto Rossellini

Intanto ieri in Campidoglio, presenti Michelangelo Antonioni, Francesco Rosi, Carlo Lizzani, il figlio di Rossellini, Renzo, ha presentato l'opera restaurata [illegible] rinunciare [illegible] [illegible] puntata polemica nei confronti della «critica di sinistra che non capì "Francesco, giullare di Dio" considerandolo anzi una specie di tradimento. Al contrario, la storia di Francesco, raccontata [illegible] l'aiuto dei novizi del convento di Nocera Inferiore della costa Amalfitana guidati da padre Alberto Maisano, voleva essere proprio una critica [illegible] chiesa di quegli anni». Secondo Renzo Rossellini, che del padre è stato aiuto regista, i critici di ogni tendenza politica hanno per anni esaltato solo pochi capolavori internazionalmente apprezzati come «Roma città aperta», trascurando la comprensione di molte altre opere. «E' però interessante vedere - scrive Rossellini jr. sulla prima pagina del numero di oggi di "Liberazione" - come gli equivoci, i luoghi comuni e [illegible] banalità dette [illegible] di lui [illegible] la [illegible] opera hanno fatto di Rossellini un artista solo e isolato. Una voce fuori da qualunque coro». [f. c.]

PLATEA 7 [illegible]

Turandot di Zhang Yimou al Maggio Al San Carlo debutto per Offenbach

Al Teatro San Carlo di **Napoli** debutta oggi «I [illegible] [illegible] Hoffmann» di Offenbach, con Giuseppe Sabbatini, Philippe Rouillon, Nancy Jane Gustafson. Regia di Beppe De Tomasi, sul podio Peter Maag.

Per il Maggio Musicale Fiorentino dal 5, al Teatro Comunale di **Firenze**, «Turandot» di Giacomo Puccini, con Sharon Sweet, Carlo Colombara, Giuseppe Giacomini. Regia di Zhang Yimou, Orchestra diretta da Zubin Mehta.

Prima rappresentazione [illegible] **Catania** di «Madame Sans-Gène» di Umberto Giordano dal 5 al Teatro Bellini. Cantano Mirella Freni, Tiziana Tramonti, Paolo Zizich, regia di Lamberto Puggelli. Dirige Bruno Bartoletti.

Il pianista Lorenzo Di Bella in un recital con pagine di Czerny, Liszt, Rachmaninov, il 5 [illegible] **Torino**, a Palazzo Bricherasio per la stagione «Le Soirées in Piemonte». Al Teatro Colosseo, dal 6, la «Festa Omerica» concepita sui temi dell'Iliade e dell'Odissea dalla Compagnia Marcido Marcidorjs [illegible] Famosa Mimosa, progetto laboratoriale [illegible] in scena da giovani attori.

«Sebastian» dal [illegible] al Teatro Comunale di **Cagliari**. L'opera scritta da Gabriele d'Annunzio [illegible] musicata da Claude Debussy è diretta da Georges Prêtre, regia di La Fure des Baus. [illegible] vesti del medico-narratore Miguel Bosè, soprano Ewa Malas Godlewska, mezzosoprano Elsa Maurus, contralto Nora Gubisch.

Dal 6 al 15 a **Bellaria - Igea Marina** (Rimini), si svolge la 15ª edizione di «Anteprima per il Cinema Indipendente Italiano». Tra le s[illegible]ni del Festival, il concorso, i Premi Casa Rossa, una sezione non competitiva. Informazioni al numero 0541/349.563.

Ritorna «La notte [illegible] pubblivori», tradizionale appuntamento con il meglio della pubblicità, [illegible] ore [illegible] spettacolo con [illegible] film pubblicitari da tutto [illegible] mondo, film di ieri e di oggi proiettati [illegible] [illegible] e 7 al Teatro Ciak di **Milano**.

«Contaminazioni dal mondo» è il titolo della rassegna [illegible] musica e danza etnica al via il 6 all'Anfiteatro di **Ripalimosani** (Campobasso). Prime performance con «Taiko do», spettacolo di percussioni giapponesi e danza Chhau.

Proiezioni, mostre [illegible] convegni legati al rapporto fra sport e cinema nell'International Festival of Sports Movies dal 6 al 10 a **Genova** nell'ambito di «Sport Show Italia».

Giornate conclusive il 7 e 8 della XXVII edizione del Premio Candoni, nell'omonima località in provincia di Udine. La manifestazione [illegible] incentrata sulla scrittura teatrale in Italia [illegible] in Europa.

Fino all'8 al Teatro Tordinona di [illegible] repliche di «Le mamme» di Carlo Terron, con Olga Sgambati, Gabriella Silvestri e Fulvio Calderoni, regia di Gerardo Galdi. A Palazzo Esposizioni è in corso una retrospettiva di film dedicata all'attore austriaco Klaus Maria Brandauer. L'omaggio si conclude il 9.

TOURNEE - **Gods of Metal** il 7 a Milano. **Couting Crows** il 7 a Nonantola (Modena), [illegible] Milano. **Niccolo Fabi** [illegible] [illegible] [illegible] Cervia (Ravenna), 7 Piadena (Cremona). **Area** il 7 [illegible] Bologna. **Africa Unite** il 6 ad Aosta. **Soon** il 6 a Ivrea. **Lamb** il 7 a Carpi, 8 Roma. **Biagio Antonacci** il 7 a Monza. **Pino Daniele** oggi a Treviso, [illegible] e 7 Assago (Milano), [illegible] Torino. **Roberto Vecchioni** oggi a Roma. **Quartiere Latino** il 6 a Rimini, 8 Riccione. **Scisma** il 5 a Rimini. **Stadio** l'8 [illegible] Colle Prenestini (Roma). **Cattivi Pensieri** il 6 a Roma. **Estra** il 5 a Rimini. **Nomadi** il 6 a Mareno di Piave (Treviso), 7 Zandobbio (Bergamo), [illegible] Nogaredo (Trento). **Marilyn Manson** il 4 a Milano dove il 7 sono di scena i **Manovar**.

TIVÙ & TIVÙ

Difficile non essere contagiati dal virus del «contenitore»

LE lacrime della Venier e dei [illegible] boys nell'ultimo numero di «Domenica [illegible] hanno chiuso [illegible] stagione. L'hanno chiusa davvero? Ma no, probabilmente hanno soltanto suggellato un'avventura durata quattro [illegible] che sarà però perpetuata da Fabrizio Frizzi e poi ancora e ancora da chissà quanti altri conduttori. La formula del contenitore, che dura [illegible] da 21 anni (cominciò Corrado nel [illegible] accanto a Dora Moroni) appare ormai invecchiata e logora: eppure, il pubblico risponde sempre con costanza se [illegible] con entusiasmo, e il tutto si traduce in ascolto. E finché c'è l'ascolto, c'è [illegible] programma. Che poi, in questa ultima edizione, l'inventiva si sia ridotta a far vestire gli uomini da donna come nel vecchio avanspettacolo, [illegible] ha importanza. I problemi, gli scandaletti e gli scandaloni, le telepromozioni e le magliette [illegible] le scritte provocatorie, i [illegible] truccati ad opera delle stesse persone che [illegible] dovevano controllare, [illegible] hanno avuto nessun riflesso negativo sulla quantità. Tutto fa spettacolo, la bionda Mara, con i suoi seni ubertosi e le minigonne bianche, [illegible] continuato a dividere gli spettatori, molti la [illegible] insopportabile, molti simpatica e attraente, comunicativa e «normale»; ha comunque sempre attirato su di sé l'attenzione degli spettatori, [illegible] che se ciò non [illegible] nulla a che fare con la qualità, con un reale [illegible] di intrattenimento. Lo sport, gli ospiti importanti, le interviste, la corsa [illegible] personaggi a partecipare ad un rito che [illegible] gale [illegible] visibilità altrimenti irraggiungibile, hanno fatto la differenza.

Qualunque [illegible] mandi [illegible] onda Raiuno, si dice, fosse pure il monoscopio, ottiene successo; anzi, la misurazione capillare dell'audience dimostra che anche di fronte al monoscopio c'è qualcuno sintonizzato. Naturalmente un simile stato di [illegible] è pericoloso: pericoloso per chi volesse [illegible] trasmissione che intrattenesse ma che fosse nello stesso tempo pensata, studiata, con qualche prova alle spalle e qualche testo scritto. E invece anche questo elemento ha contribuito al [illegible]: l'immediatezza, la sensazione che solo per caso dall'altra parte della barriera televisiva ci fossero «loro». Ci poteva [illegible] chiunque, ad alimentare il sogno televisivo della domenica. Oltre cinque milioni e mezzo di telespettatori per l'ultimo appuntamento della stagione.

Due milioni 726 mila persone per il «Carosello» di Raidue, l'al[illegible] sera è arrivato pure Claudio Lippi preso a prestito da Mediaset. Poi c'erano i film tv, classici del dì [illegible] festa: «Un tuffo nel buio», [illegible] Raiuno (6 milioni 65 mila spettatori) e «Pandora's Clock» [illegible] Canale 5. Nel primo si raccontava una storia americana ai tempi [illegible] depressione: [illegible] ragazza di un circo si tuffa dal trampolino, ma a cavallo. Uno dei suoi esercizi [illegible] provoca il distacco della retina: ma lei, dura, continuerà anche [illegible] il suo cronico velo davanti agli occhi, e vivrà felice e contenta. Colori molto belli di un caldo Sud degli Stati Uniti. Invece su Canale [illegible] il virus, alla maniera di «Virus letale», metteva a rischio la vita [illegible] Terra: un [illegible] contagiato peregrinava sui cieli del mondo, con tutti i piccoli casi umani dei passeggeri, ridicoli in confronto alla tragedia incombente. Sapre[illegible] domani come andrà a finire.

Alessandra Comazzi

FILM DI OGGI IN TV

Marlon Brando ancora padrino

[illegible]
1990, [illegible] 22,45, [illegible] Italia 1; dur. 102'

Regia di Andrew Bergman [illegible] Marlon Brando, Matthew Broderick, Bruno Kirby, Penelope Ann Miller, Frank Whaley, Larry London. Un boss mafioso (Brando) «adotta» un ragazzino di provincia (Broderick) v[illegible] a New York a studiare cinema e lo coinvolge in un traffico illegale di animali in via di estinzione. Dopo dieci anni [illegible] rifiuti, Brando accetta di interpretare [illegible] mafioso e costruisce un'ironica e divertente parodia della sua interpretazione nel «Padrino»: il resto [illegible] può anche dimenticare.

IL [illegible]
1986, alle 20,45, su Raitre; dur. 110'

Diretto da Castellano e Pipolo con Adriano Celentano, Debra Feuer, Jean Sorel, Mattia Sbragia, Angela Finocchiaro, Peppe Lanzetta. Una giovane cameriera americana (Feuer) giunge in Toscana e con lo scontroso avvocato (Celentano), suo compagno di viaggio, viene coinvolta in un'intricata storia di malviventi, omicidi, mappe del tesoro, dipinti antichi. Dopo il clamoroso fallimento di «Joan Lui», Celentano torna alle firme che gli hanno consentito i trionfi al botteghino, che ne frenano [illegible] consueta smania autocelebrativa [illegible] un thriller esile e intricato allo [illegible] tempo, ma con qualche momento gustoso. Debra Feuer, vista anche in «Home Boy», è stata per qualche tempo la compagna di Mickey Rourke.

IL MACELLAIO
1989, [illegible] 23, [illegible] Retequattro; dur. 89'

Di Malcolm Mowbray con John Lithgow, Teri Garr, Randy Quaid, Lisa Blount, Bruce McGill. La moglie (Garr) di un macellaio (McGill) progetta di far fuori il consorte: nel gioco entrano un detective imbranato (Quaid) e un collega in appa[illegible] bonaccione (Lithgow). L'esordio americano del regista di «Pranzo reale» è una commedia nera che [illegible] mantiene [illegible] le sue promesse. Sceneggiatura alla fin fine scontata anche se per un cast in vena.

[illegible] DA [illegible]
1990, alle 20,45, [illegible] Italia 1; dur. 94'

Regia di Tom Ropelweski con John Larroquette, Kristie Alley, Alison La Placa, John Diehl. A Santa Monica, la bella [illegible] nuova di [illegible] coppia di successo, Mark (Larroquette) e Jessie (Alley), è letteralmente invasa da parenti e amici petulanti e invadenti. Ne capitano di tutti i colori - compresi incendi e perquisizioni da parte della polizia - prima che i due proprietari riescano a tor[illegible] in possesso della loro dimora e riacquistare la tranquillità.

ANTENNA

OGGI
Gad Lerner chiude dalla Polonia il [illegible] programma con Cesare Romiti, Massimo Cacciari e il regista Zanussi, amico di papa Wojtyla (*Pinocchio*, Raiuno 20,50), dal Parco dei Principi di Parigi l'incontro di calcio Francia-Brasile (Raidue, 20,40), Alessandro Cecchi Paone raddoppia l'appuntamento [illegible] *La macchina del tempo* (Rete 4, 20,35).

[illegible]
D'Alema ha detto di essere stufo dell'informazione e di ascoltare solo radio Nostalgie «che non dà notiziari [illegible] vecchie canzoni»; [illegible] realtà l'emittente (99 Fm) trasmette nove edizioni [illegible] giornali radio; l'ascoltatore tipo, come spiega il titolare Carlo Bonarrigo «è mediamente destra». «Nelle trasmissioni parliamo spesso [illegible] zingari ed extracomunitari; gli ascoltatori in genere sostengono che bisogna rimandarli a [illegible].

TIMPERI
Tiberio Timperi dice di amare solo le bionde e di non essere attratto dalle donne mediterranee. Le sue fidanzate erano tutte longilinee, snelle e flessuose.



Rimpiange solo una donna, l'attrice Natasha Hovey, «una storia che è stata troppo breve perché potessimo amarci fino in fondo, ma lunga abbastanza per poterla rimpiangere». Problemi perché le sue ultime storie d'amore sono tutte finite prima di andare in vacanza e così lui ha dovuto passare l'estate a casa, da solo.

RISPOLI
Luciano Rispoli, spossato dalle 12 ore di lavoro quotidiano, ha chiuso ieri *Tappeto volante* con un mese d'anticipo. La trasmissione ha avuto quest'anno la sua migliore stagione: «Abbiamo inventato un sub-genere, in fondo c'è il *Costanzo Show* che è il talk-show principe, con il palcoscenico e tutto il resto, poi c'è il *Tappeto* con i suoi divani veri, i fiori [illegible] e i pasticcini veri, che vengono consumati sul serio». Il programma di Tmc è stato considerato dall'Osservatorio di Pavia la trasmissione più corretta della Tv.

COMICI/1
Secondo Claudio [illegible]sio (*Facciamo Cabaret*, Italia 1) il comico più promettente fra gli esordienti ospiti del suo programma è Enrico Bertolino, milanese che nella vita insegna [illegible] manager come comportarsi in pubblico.

[illegible]
I nove comici protagonisti di *Macao* (quasi tutti meridionali) prendono 200 mila lire lorde a puntata.

LIMA
Ferdinando Rosas Moscoso, uno dei 700 ostaggi dell'ambasciata giapponese di Lima, dice che tutta la faccenda del sequestro è stata un grande business: le tv giapponesi hanno preso in affitto uno stabile da mezzo milione di dollari [illegible]a dove fare le riprese, gli americani si sono piazzati [illegible] un tetto pagato 35 mila dollari ecc. I peruviani hanno noleggiato perfino le finestre e i grandi hotel della città si [illegible] fatti ricchi alle spalle dei giornalisti.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Timperi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 [illegible] 11,30 (168517); 13,30 (1232); 18 (78883); 20 (80); 23,05 (25680); 24 (25181);
6 — **Euronews**, attualità (8087)
6,45 **Unomattina**, attualità. Con Maiba Ruffo e Stefano Zian[illegible] (1766203)
7,35 **TGR Economia**, rubrica (7006390)
9,30 **TG1 [illegible] L.I.S. (9.30)**, attualità (5438715)
10,35 **Concerto Banda musicale della polizia di Stato** - musicale (2739338)
11,35 **Verdemattina estate**, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello (2649864)
12,25 **Che tempo fa**, rubrica (3905574)
12,30 **TG1 Flash**, attualità (35406)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm - *"Un fiore reciso"* (5587357)
13,55 **Tribu[illegible]**, attualità (5799999)
14,10 **La grande vallata**, telefilm - *"Dramma sul treno"* (7365086)
15,10 **Il mondo di [illegible]**, documenti (4420574)
16 — **Solletico**, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio (8664135)
17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità (4369615)
18,10 **Italia Sera**, rubrica. Con Luca Giurato, Giorgio Cazzella. - Rotocalco quotidiano del TG1 (934222)
18,45 **Luna Park**, varietà. Con Fabrizio Frizzi (7225086)
[illegible],20 **Che tempo fa**, rubrica (2336357)
20,30 **TG1 Sport**, rubrica sportiva (45048)
20,35 **La zingara**, gioco. Con Cloris Brosca (8861226)
20,50 **Pinocchio**, attualità. Con Gad Lerner. La figura di Giovanni Paolo II, che in questi giorni sta visitando la Polonia e il rapporto tra Chiesa e capitalismo saranno al centro dell'ultima puntata. (54456512)
23,10 **Ieri e oggi**, varietà. Con Giancarlo Magalli. (3896777)
0,25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (9478167)
0,30 **Rai educational: Tempo - Futuro**, rubrica (3925029)
1 — **Sottovoce**, rubrica. Con Gigi Marzullo, ospite Barbora Bobulova (7908907)
1,15 **Prove tecniche [illegible] trasmissione**

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (5083767); 13 (7135); 20,30 (4431); 23,30 (574);
7 — **La traidora**, telenovela (6344715)
7,50 **Go - Cart mattina**, varietà ragazzi (5040612)
7,55 **[illegible]ic cartoon**, cartoni (3058154)
8,05 **Ape Maia**, cartoni (2821135)
8,[illegible] **[illegible] azzurro: [illegible] lettera volante**, varietà ragazzi [illegible]
9,05 **Le avventure [illegible] Tin Tin**, cartoni (3717088)
9,30 **Popeye**, cartoni (3302338)
9,35 **Lassie**, telefilm (3707808)
10 — **Io scrivo tu scrivi**, rubrica. Con Dacia Maraini (39241)
10,20 **Medicina 33**, rubrica (7303864)
10,35 **Quando si [illegible]**, soap opera (9912338)
11 — **Santa Barbara**, soap opera (2354861)
12 — **Il meglio di Ci vediamo in Tv**, varietà (36338)
13,30 **TG2 Salute**, rubrica (49086)
13,45 **TG2 Costume e società**, rubrica (6765661)
14 — **Il meglio di Ci vediamo in TV**, varietà (8100241)
15,25 **Un motore per amico**, film commedia (Usa, 1994). Regia [illegible] Wolfgang Buld, con Tina Ruland (7564222)
16,15 **TG2 Flash (17.15 - 18.15)**, attualità (4367357)
17,20 **Un medico tra gli orsi**, telefilm (564951)
18,20 **TGS Sportsera**, rubrica sportiva (6761970)
18,40 **In viaggio con Sereno Variabile**, rubrica (765593)
19 — **Hunter**, telefilm (62574)
19,50 **Quando ridere faceva ri[illegible]**, rubrica (3954951)
20,40 **[illegible]io: Francia - Brasile**, sport - Torneo di Parigi (216777)
22,40 **Macao**, varietà. Con Alba Parietti (5052828)
—— **Neon - cinema**, attualità (18447)
[illegible] **Oggi al Parlamento**, attualità (7246888)
0,20 **TG2 Notte Sport**, rubrica sportiva (7267471)
0,30 **Io scrivo, tu scrivi (R)**, rubrica (7910742)
[illegible] **Appuntamento al cinema**, attualità (56567182)
1 — **Sua maestà non concilia**, film commedia (GB, 1966). Regia di Cliff Owen, con Eric Morecambe (6139881)
2,30 **Mirito[illegible] in mente replay: Mario Bartoletti**, musicale (2647278)
2,50 **Diplomi universitari a distanza**, documenti fino alle ore 5,55 (96010346)

RAITRE

Telegiornale: 6 (88870); 12 (61680); 14,20 (2408); 19 (7053); 22,30 (41777); 0,30 (54636610);
8,30 **[illegible] (R)**, rubrica. Con Pamela Villoresi (3944390)
10,30 **Tema**, rubrica (153241)
12,15 **Telesogni**, rubrica - Rubri[illegible] TG3. A cura [illegible] Claudio Ferretti (6194406)
13 — **Media / Mente**, rubrica. Con Carlo Massarini (34512)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (82880)
14,50 **TGR Leonardo**, rubrica (9344826)
15 — **TGR Metropoli**, rubrica (42135)
15,15 **TGS Pomeriggio sportivo**, rubrica sportiva (9256512)
15,20 **Tennis: Open di Francia**, sport - Singolari maschili IV di finale (28232135)
18 — **Geo magazine**, documenti (75796)
18,25 **Meteo 3**, rubrica (2016203)
18,30 **Un posto al sole**, soap opera (5512)
18,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (832999)
20 — **Tribuna [illegible] Referendum**, attualità (17241)
20,15 **[illegible] Oi [illegible] di più**, [illegible] ri[illegible] (498951)
20,45 **Il burbero**, film commedia (Ita, 1986). Regia di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Debra Feuer (562634)
22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (6424670)
22,55 **Format presenta: Cento anni di Juve**, attualità (866222)
—— **[illegible] gioco a [illegible]**, attualità. Con Alberto Lorenzini (9897723)
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica - Eveline (48024297)
1,15 **Tennis: Open di Francia**, sport - Singolari maschili IV di finale (2270278)
2,10 **Annata di pregio**, film drammatico (Italia, 1992). Regia di Egidio Eronicocon, [illegible] Renato Carpentieri, Patrizia Piccinini (6487926)
3,40 **Voglia di volare**, sceneggiato (6475029)
4,40 **Che fai ridi - Riso in bianco**, attualità - Dedicato a Nanni Moretti (9806520)
5,25 **Lettere a Mestieri di Vivere**, rubrica (5306029)
[illegible] **Doc music club**, musicale

CANALE 5

Tg5: 6 (44764068); [illegible] (7086); 23,05 (1002680); 0,30 (5656618); 2 (58487075); [illegible] (5781761); 4 (6078425); 5,30 (231365);
6,45 **[illegible] Show (R)**, attualità. Con Maurizio Costanzo e Franco Bracardi (18389680)
11,30 **Forum**, [illegible]. Con [illegible] Dalla [illegible] (870406)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (7241116)
13,40 **Beautiful**, soap opera (334864)
14,10 **Uomini e donne**, attualità. Con Maria De Filippi (7406154)
15,30 **Processo a [illegible] madre**, film drammatico (Usa, 1993). Regia di Noel Nossack, con Lisa Hartman Black (451670)
17,30 **Una bionda [illegible] papà**, telefilm (8583)
18 — **Verissimo**, [illegible]. Con Cristina Parodi (17816)
18,45 **Tira & molla**, varietà. Con Paolo Bonolis e Ela Weber (8980593)
20,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Gerry Scotti e Franco Oppini. - La voce dell'incandescenza (95890)
20,50 **Le storie di Verissimo - 1a parte**, at[illegible]ità. Con Cristina Parodi (4546777)
20,55 **Lei non voleva**, film drammatico (Usa, 1996). Regia di Dan Lerner, con Peri Gilpin, Jere Burns (4209154)
22,45 **Le storie di Verissimo - 2a parte**, attualità. Con Cristina Parodi (2022932)
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con Maurizio Costanzo e Franco Bracardi (2256046)
1,30 **Sgarbi Quotidiani (R)**, attualità (7165742)
1,45 **Striscia l[illegible] (R)**, varietà. Con Gerry [illegible] e Franco Oppini. - La [illegible] dell'incandescenza (4009162)
2,30 **Super. Classifica dei dischi della settimana (R)** - musicale (7504926)
3,30 **Target (R)**, attualità. Con Gaia De Laurentiis (7566742)
4,30 **Nonsolomoda (R)**, attualità. Con Roberta Capua (9250162)
5 — **Le frontiere dello spirito (R)**, rubrica. Con Monsignor Ravasi, M. Sangiorgi. - Rubrica di attualità religiosa

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (617067); 18,30 (3451); 20,30 (45113);
6,10 **Segni particolari genio**, telefilm (2202357)
6,40 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (29514715)
9,15 **A-Team**, telefilm (9016390)
10,15 **Magnum P.I.**, telefilm (9529580)
11,20 **Planet**, attualità (2740203)
11,30 **Mc Gyver**, telefilm (1434241)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (6374796)
12,50 **Fatti e misfatti**, attualità (7794512)
12,55 **Happy Days**, telefilm (691651)
13,30 **Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (63375)
13,55 **Ciao Ciao Parade**, varietà ragazzi (5503509)
14,25 **Teleparzane**, varietà [illegible]ragazzi (5564574)
14,20 **Free Pass Free**, musicale (308957609)
14,32 **Colpo di [illegible]**, varietà (200009947)
15 — **[illegible]**, telefilm (53135)
16 — **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (74222)
[illegible],55 **Prove su strada di Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (6902086)
17,25 **L'allegra fattoria**, varietà ragazzi (6960951)
17,30 **Primi baci**, telefilm (8136)
18 — **Karine e Ari**, telefilm (7664)
18,50 **Studio sport**, rubrica sportiva (5263932)
19 — **Baywatch**, telefilm (7067)
20 — **Edizione straordinaria**, varietà (5626)
20,45 **Roba da matti**, film commedia (Usa, 1990). Regia di Tom Ropelewsky, con John Larroquette (561135)
22,45 **Il boss e la matricola**, film commedia (Usa, 1990). Regia di Andrew Bergman, con Marlon Brando (7644845)
0,45 **Fatti e misfatti**, attualità (9368756)
0,55 **Italia 1 Sport: Sintesi tappa**, rubrica sportiva (3974566)
1,25 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (22396452)
1,30 **Studio Sport**, rubrica sportiva (7165655)
1,40 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (7668433)
2,35 **Star Trek - The next generation**, telefilm (1491704)
3,30 **La morte vesti[illegible] collari**, film drammatico (Italia, 1967). Regia di Ray Nazarro (7318487)
5 — **Ragionevoli dubbi**, telefilm

RETE 4

Tg4: 11,30 (437); 13,30 (530); 18,55 (7207680);
6 — **Lasciati amare**, telenovela (8233406)
6,50 **Alta società - 1a parte**, film [illegible]mmedia (Italia, 1991). Regia [illegible] Giorgio Capitani, [illegible] Edwige Fenech, Gabriele Ferzetti (9387195)
8,30 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (3311086)
8,50 **Vendetta d'amore**, telenovela (3245680)
9,50 **Peste e corna**, attualità. Con Roberto Gervaso. - L'Italia di oggi vista da Roberto Gervaso (1118226)
10 — **Perla Nera**, telenovela (6222)
10,30 **L'Italia del giro**, sport. Con Cesare Cadeo (59845)
11,45 **I due volti dell'amore**, telenovela (4278393)
12,15 **Regina**, telenovela (843661)
12,45 **La ruota della fortuna**, gioco. Con Mike Bongiorno (5319154)
14 — **ES L'essenza della vita**, rubrica (64135)
14,15 **Sentieri**, soap opera (42999)
15 — **Arriva il giro**, sport. Con Davide De Zan (59425)
15,25 **Aspettando Pianeta bambino**, rubrica. Con Susanna Messaggio (9250338)
[illegible] **Tappa: Dalmine - Verona**, sport (5154)
18 — **Studio tappa**, rubrica sportiva. Con Giacomo Crosa (8878116)
17,45 **Ok il prezzo è giusto**, gioco (1221203)
19,30 **[illegible] sera**, sport. Con Paola Saluzzi (77)
20 — **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (11067)
20,05 **Petali di stelle per [illegible] Moon**, cartoni (407609)
20,35 **La macchina del tempo**, attualità. Con Alessandro Cecchi Paone (5305244)
23 — **Il macellaio**, film drammatico (Usa, 1989). Regia [illegible] Malcom Mowbray, con John Lithgow (6445114)
0,55 **[illegible] Rassegna Stampa**, attualità (2571704)
1,15 **[illegible] mi crede**, film commedia (Italia, 1992). Regia di Anna Carlucci (1371617)
2,50 **[illegible] L'essenza del[illegible] (R)**, rubrica (8904520)
3 — **Peste e corna (R)**, attualità (2637691)
3,10 **Bonanza**, telefilm (4566278)
4,10 **Matt Houston**, telefilm (8606054)
5,10 **Caribe**, telenovela

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (374031); 19,25 (76553); 22,40 (2068357); 0,55 (14053348); 3,25 (4108704);
7 — **Galaxy Express**, cartoni (4970)
7,30 **Good morning Italia**, attualità - Le notizie e i commenti sui fatti del giorno (2351222)
8,05 **I ragazzi della prateria**, telefilm (7576319)
10 — **La signora e il fantasma**, telefilm (7046)
10,20 **Due [illegible] voi**, varietà. Con Wilma De Angelis e Benedicta Boccoli. In scaletta la quotidiana ricetta, l'oroscopo e come fare la spesa. [illegible] la puntata si parla [illegible] galateo con Barbara Ronchi della Rocca. Si affronta poi il problema della menopausa con alcuni rappresentanti [illegible] "Campagna Nazionale della Salute [illegible] Donna [illegible]
13,05 **TMC Sport**, rubrica sportiva (6303135)
13,15 **Strettamente personale**, varietà. Con Marco Balestri (3218645)
14 — **Buio oltre il sole**, film drammatico (GB, 1967). Regia [illegible] Jack Cardiff, con Rod Taylor, Yvette Mimieux (7829796)
15,50 **Tappeto Volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Rita Forte e Roberta Capua (29376503)
17,55 **Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: Voltus - Sawyer - Kangoo (4235222)
18,45 **Candido**, rubrica. Con Antonio Lubrano (3568593)
18,55 **TMC sport**, rubrica sportiva [illegible]
20,10 **Blink**, attualità - Il meglio di Euronews (3588357)
20,20 **Il Cairon del TG**, attualità. Con Flavio Damiani e Clau[illegible] Sorgi (3577241)
20,30 **L'arcangelo**, film commedia (Italia, 1969). Regia di Giorgio Capitani, con Vittorio Gassman (3439116)
23 — **Le cose cambiano**, film commedia (Usa, 1988). Regia di David Mamet, [illegible] Don Ameche (1511883)
1,25 **Tappeto Volante (R)**, va[illegible]. Con Luciano Rispoli, Rita Forte e Roberta Capua
3,30 **Cnn**, Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 13; 19; 24; 6,30 7,20 GR Regione; 7,32 Questioni di soldi; 7,45 L'oroscopo; 8,32 Golem; 8,44 [illegible] Giro d'Italia; 9 GR1; 9,07 Radio anch'io; 10 GR1 (11.00); 10,07 Italia no, Italia sì; 10,30 GR1; 11,05 Golem; 11,30 GR1 (12.30); 12 GR1; 12,10 Spazio Aperto; 12,10 Radiouno Musica (14.30); 12,38 Tecnologia e ricerca; 13,28 Radiocelluloide; 14 GR1; 14,05 Ombudsman; 14,19 Learning; 14,30 GR1; 14,32 Speciale Giro d'Italia; 15 GR1 (16.00 17.00 18.00); 15,22 Bolmare; 16,30 GR1 (16.30 - 17.30 - 18.30); 17,34 Come vanno gli affari; 17,40 L'Italia in diretta; 18,07 Express; 18,12 I mercati; 18,15 Tam Tam lavoro; 18,32 Radiohelp; 18,48 Uomini e camion; 19,20 [illegible] al tu [illegible] 19,25 Zapping; 20,40 [illegible]; 21 [illegible] (22.00); 22,42 Bolmare; 22,47 Oggi al Parlamento; 23 GR1; 23,10 La [illegible]; 23,40 [illegible]

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,17 Vivere la fede; 8,06 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8,50 Il mercante di fiori; 9,10 La musica che gira intorno; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 GR2 Notizie; 10,34 Chiamate Roma 3131; 11,55 Mezzogiorno con i Pooh; 12,10 GR Regione; 12,50 Divertimento musicale per due corni; 14,05 In Aria; 15,03 Hit parade - Singoli; 15,30 GR2 Notizie; 15,35 Single; 16,30 GR2 Notizie; 16,35 Area 51; 17,30 GR2 Notizie; 18 Caterpillar; 18,30 GR2 Notizie; 20,02 Masters; 21 Suoni e ultrasuoni; 23,30 Cronache del Parlamento.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,45
7 Voce e notte; 7,30 Prima pagina; 9,05 Mattino Tre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino tre; 11 Pagina: L'albero di Giuda; 11,15 Mattino Tre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattino Tre; 12,30 Indovina chi viene a pranzo?; 12,45 La Barcaccia; 14,05 Lampi di primavera; 18,02 Hollywood party; 18,45 Poesia e poesia; 20,18 Radiotre suite; 20,30 Mister jazz '97; 22,50 Storie alla radio

VIDEOMUSIC

7 — **Caffè arcobaleno**, [illegible] (1994390)
9,05 **The Mix**, musicale (2409883)
10,05 **TMS Mix**, musicale (3071845)
10,30 **I Miti di Paola**, musicale. Con Paola Rola (5062777)
12,05 **The Mix**, musicale (91780[illegible])
14,05 **Hit Hit**, musicale (7475184)
15,30 **The [illegible]**, musicale (421715)
17,30 **Club Hewell**, telefilm (1432777)
18,10 **Oritti [illegible] cuore**, [illegible] (412777)
18,45 **Hardball**, telefilm (7366367)
19,30 **Cartoon Network**, cartoni animati (696166)
20,35 **Amore [illegible] rabbia**, film (570067)
22,30 **Seinfeld**, telefilm (116670)
23 — **TMC2 Sport**, [illegible] sportiva (917715)
0,05 **[illegible] (R)**, varietà (7463433)
0,50 **The Mix**, musicale

TELE+1

9 — **Il piccolo diavolo**, film comico (1150241)
10,55 **[illegible] famiglia**, film drammatico (19258854)
13,10 **Sunset - Intrigo a Hollywood**, film commedia (6411861)
15,05 **Il bambino e il poliziotto**, film commedia (6458048)
17 — **Telepiù bambini**, varietà ragazzi (4149863)
18,55 **Sophie and the Moonhanger**, film drammatico (4058593)
20,40 **Set - Il giornale del cinema**, attualità (9366706)
21 — **Il fiore del mio segreto**, film drammatico (1838609)
22,55 **A casa per le vacanze**, film drammatico (131360)
0,35 **Set - Il giornale del cinema**, attualità (1845)
0,55 **RDF - Rumori di fondo**, film azione

TELE+2

14,30 **Coast to Coast news**, rubrica sportiva (710645)
15 — **Basket NBA: Chicago - Utah (R)**, sport [illegible]
17,30 **World Series Motorola 300 (R)**, sport (196241)
18 — **Coast to Coast News (R)**, rubrica sportiva (197970)
18,30 **+ Motori**, rubrica sportiva (237203)
19,15 **Mondo Rugby**, rubrica sportiva (550674)
19,30 **Tutto Calcio**, rubrica sportiva (479951)
20 — **Telesport 1**, rubrica sportiva (478864)
20,30 **World Series Miller 200 (R)**, sport (316661)
22,55 **+ Motori (R)**, rubrica sportiva (341845)
23,10 **[illegible] rugby (R)**, rubrica sportiva (7261512)

TELE+3

7 — **L'università a domicilio**, rubrica (68313715)
10 — **Danza (R)**, musicale (5308007)
12 — **Musica da [illegible] (R)**, musicale (112609)
12,40 **Musica sinfonica (R)**, musicale (8076661)
13 — **MTV Europe**, musicale (40847425)
19,05 **+3 News**, attualità (5026241)
21 — **Opera: Rossini - La cambiale [illegible] matrimonio**, musicale (150244)
22,30 **Un'opera dimenticata**, documenti (366512)
23,10 **Musica sinfonica: Schubert - [illegible] grande n7**, musicale (5742116)
—— **MTV Europe**, [illegible]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] (02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - [illegible] Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati.

I CANALI [illegible] SHOWVIEW
Rai 1 1; Rai 2 2; Rai 3 3; Rete4 4; Canale 5 5; [illegible] 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera [illegible]

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

BATTOCCHIO 581.8433 corso Traiano libero signorile 2 camere cucina bagno termoascensore L. 249 milioni

BATTOCCHIO via piano rialzato ingresso camera cucina bagno rimesso a nuovo L. 88 milioni

BATTOCCHIO Novara nuovo saloncino 2 camere cucina bagno L. 269 milioni volendo box.

BATTOCCHIO 581.9530 via Stradella nuovi in palazzina in pronta consegna salone 2 camere cucina servizi

...TTO nuovo libero salone 2 camere studio cucina 2 bagni 40 mq di porticato giardino privato panoramico Tel 503.313

CENTRALE piazza S. Carlo libero salone 2 camere cucina 2 bagni signorile L. milioni e mutuo Tel 817.8000

a pochi passi da via Roma libero 3 arie salone 2 camere cucina servizi. Gabetti Crocetta 581.8338.

CENTRALISSIMO

appartamento su due livelli di 120 mq in recente complesso nel verde box. Gabetti Lucento 283.747.

CENTRO via Garibaldi residenza Juvarra signorile monolocale servizi arredato L. 150 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338

CENTRO via Po libero mq 300 circa soffitti a cassettoni 1° piano nobile terrazzo Gabetti Crocetta 581.8338

CITTADELLA GIUDIZIARIA affare 2 camere cucina ingresso bagno abitazione o ufficio L. 145 milioni Tel 650.2132

CIT TURIN affare 50 mt Nuovo Tribunale piano rialzato 5 vani biservizi bingressi mq 140 Tel. 771.2770

CIT TURIN casa d'epoca signorile libero mq 100 3 camere cucinotta Tel 661.1627 ufficio.

CORSO Bramante adiacente libero 2 camere tinello cucinino cantina L. 185 Eurocase

CORSO Francia libero doppi ingressi biservizi Ipi 561.7091

Massimo d'Azeglio (pressi) libero salone cucina camera cortile privato mq L. 20 milioni mutuo. Tel 817.8000

Matteotti adiacente in stabile d'epoca signorile piano alto appartamenti varie metrature Tel 8248

CORSO Quintino Sella (largo Tabacchi) libero ottimo camera cucina angolo cottura servizi cantina Tel 547 470

CORSO Siccardi pressi libero signorile d'epoca soggiorno pranzo cucinotta 3 camere servizi Casadei 377.180

CORSO Turati in signorilissimo stabile 2 bellissimi appartamenti 240 mq ognuno adatti abitazione/ufficio Prezzo interessante. Enrici 660.1605 - 660.1714

CROCETTA via Cassini libero salone 2 camere cucina biservizi cantina termoascensore. Eurocase 562 3561

EDILCASE corso Siracusa 2 mansarde libere abbinabili di camera cucina servizio L. 165 milioni. Tel

EDILCASE fronte Tesoriera soggiorno 2 camere cucina servizio Ampio terrazzo di mq 165. Tel. 561 3535

EDILCASE Giardini Martini nuovo attico su 2 livelli salone 3 camere cucina biservizi. Posto auto. Tel

EDILCASE Precollina Sassi nuovo soggiorno 2 camere cucina biservizi. Box tavernetta giardino. Tel 561 3535

EDILCASE via Boston signorile piano libero soggiorno 2 camere tinello cucinino servizio Tel 561 3535

EDILCASE via Valgioie piano alto camera tinello cucinino servizio. Molto luminoso L. 139 milioni Tel 561 3535

EMMEDUE 562.8487 a L. 113 milioni libero Parella ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi termo centrale

EMMEDUE 562.8487 libero corso ... mo d'Azeglio pressi signorile bilocale salone cottura camera bagno 2 arie 2 balconi

ETG IMMOBILI 521.2438 piazza ... Teresa, panoramico, alloggio mq 140, rifiniture di pregio, posto auto.

IMMOBILI via Tommaso alloggio 3° piano mq 120 attualmente occupato, prezzo interessante.

ETG 521.2438 piazza Maria Teresa, panoramico alloggio duplex mq 140, rifiniture di pregio, posto auto

ETG 521.2438 via S. Tommaso, alloggio 3° piano, mq 120, attualmente occupato, prezzo interessante

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 liberi Cit Turin stessa casa ingresso 2 camere cucina bagno prezzi da L. 150 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 liberi Tesoriera stessa casa alloggi mq 80/110 circa prezzi da L. 180 milioni

741.2874 libero Borgo Vittoria ristrutturato ingresso camere bagno L. 115 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Motovelodromo vista collina ingresso camera tinello cucina bagno L. 153 milioni.

FININTER IMMOBILI corso Agnelli lussuosi ultimi 2 alloggi nuovi 120 mq terrazzi box prezzo ottimo. Tel 517.0021

FININTER corso Galileo Ferraris lussuoso salone pranzo 5 camere cucina 2 bagni lavanderia. Tel 517.0021

IMMOBILI Crocetta via Colombo salone 4 camere cucina 2 bagni piano alto L. 445. Tel. 517.0021.

FININTER IMMOBILI Lungo Napoli piano alto panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 517 0021

FININTER IMMOBILI via dei Mille casa epoca 150 mq su 2 livelli sala 2 camere studio cucina 2 bagni. Tel 517 0021

IMMOBILI zona Molinette signorile piano mo 3 camere cucina 2 bagni L. Tel 517.0021.

FRAZIONAMENTO

corso 141 alloggi anche liberi 1/2 tinello bagno da L. 80 milioni. Personale in loco ore 16/19 no. Failla & Bertinetto 741.2874.

GABETTI
FRAZIONA
TU INVESTI

appartamenti stessa casa varie metrature liberi e occupati ottimo reddito

PREZZO AFFARE

SICURA

consegna '98 zone largo Borgaro alloggi 70/90 mq box auto facilitazioni Tel 220 5421

LIBERO adiacente piazza Statuto salone camera cucina 2 bagni L. 350 milioni permuta mutuo. Tel. 503 313 - 812.5060.

LIBERO corso Francia 235 casa recente camera tinello bagno L. milioni e mutuo Tel 503.313/812.5060

LIBERO elegante Piazza ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni splendida vista Tel 502.432 - 503.313

LUNGO VOGHERA signorile piano salone camera cucina ingresso bagno L. 290 850.2132.

LUNGO PO ANTONELLI

ultimo piano salone doppio camere spogliatoio cucina 2 bagni mq 180 box 3 auto. 548.065.

MERCATI GENERALI via Taggia ben tenuto tinello cucinino bagno 2 arie. Gabetti S. Rita 359.393.

NUOVA COSTRUZIONE

ultimi alloggi signorili da 80 a 160 mq con box. Consegna settembre '97. Impresa vende direttamente con ritiro permute. Tel. 632.179.

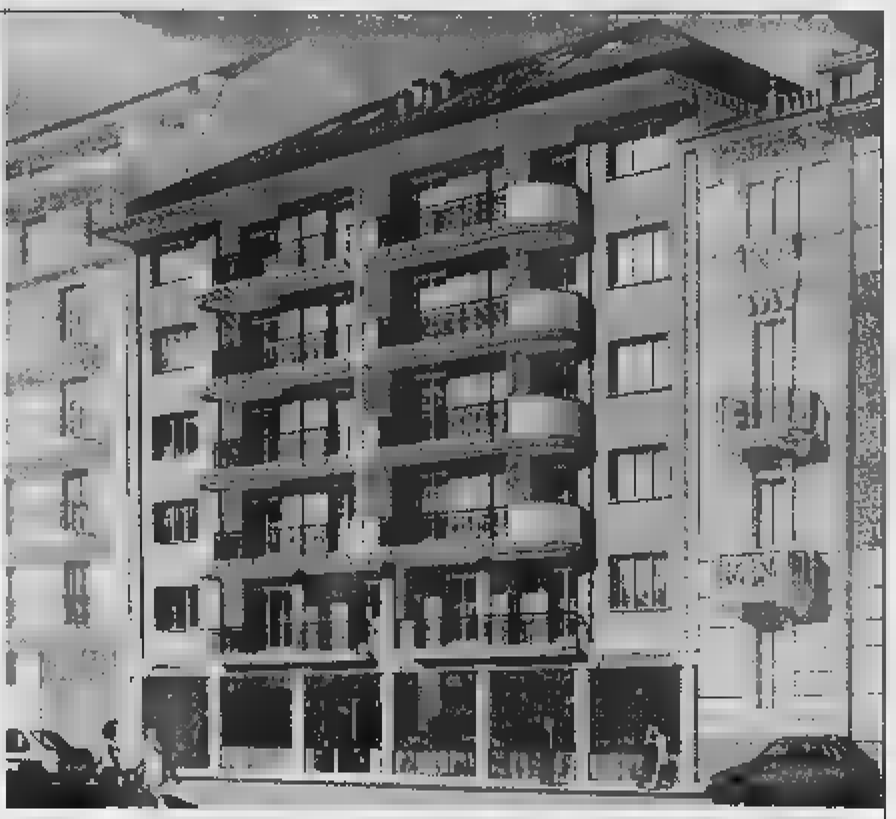
OCCASIONE corso Cirié bella posizione residenziale impresa prenota alloggi. Finiture di pregio. Tel. 561 1137.

PARCO RUFFINI Guglielminetti 3 nuovi salone 2 camere cucina servizi. Personale in loco martedì giovedì ore 16/19, sabato ore 9/12. Gabetti 57.87

PIAZZA d'Armi piano alto salone pranzo cucina 2 camere biservizi doppi ingressi box divisibile ristrutturato Mapi 640 421

COSTRUIRE

sede legale:
Camandona, n°1
10143 Torino



VIA PIETRO GIURIA 44 (C.SO DANTE - C.SO MASSIMO)

Impresa vende direttamente in stabile di nuova costruzione (consegna 15 ottobre), alloggi di varie metrature.
Finizioni di pregio, possibilità di scelta dei materiali fino al 15 giugno.
Pagamenti personalizzati, mutui, permute.
Ufficio vendite sul posto MARTEDÌ-GIOVEDÌ dalle 16,00 alle 19,00
Per informazioni telefonare: 740.540 - 747.881

Monastero libero tinello cucinotta bagno 2 arie Gabetti Parella 756.686

PIAZZA Respighi bello stabile libero 6° piano soggiorno 2 camere cucina bagno ottimo stato da privato Tel.

POZZO STRADA
APPARTAMENTI

corso Brunelleschi signorile salone 2 camere 2 bagni box
via Fidia recente 3 camere cucina 2 servizi L. 220 milioni
via Quarto dei Mille piano alto 3 camere cucina bagno L. 210 milioni
corso piano alto 2 camere servizi

GABETTI VIBERTI
TEL. 335.8703

SANTA RITA

pressi piazza Benevagienna 32 liberi casa recente camere tinello cucinino ingresso bagno, attico soggiorno cucina 2 camere 2 bagni 2 camere mansarda terrazzo 40 mq. Tel. 503.313.

SOGEM Monte Grappa ottimo 2 camere cucina servizi Tel. 771.0087.

SOGEM zona S. Paolo piano alto con 2 camere cucina servizi. Tel. 771.0087

S. liberi stessa ingresso 1/2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno cantina. GR 011 320.524

libero piano e ultimo bella camere tinello cucinino servizi Tel - 0330 385.333.

STRADA SETTINO porzione di bifamiliare con mansarda posto auto L. 320 milioni. Gabetti Giulio Cesare 248.1663

SUPERATTICO signorile su piani mansarde 220 mq più mq impresa vende via Urbino 33. Tel. 696.5313 - 696.7502

S. VITO panoramiche di 270 e mq e parco di 13000 mq in blocco e separate. Fininter Immobili 517.0021.

TORINO
via IV Marzo liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 a 2 vetrine. Tel. 562.9227.

VALENTINO bellissimo ristrutturato alloggio angolare giardino condominiale soggiorno camera cucina abitabile servizi. Tel. 500.179 - 595 852.

VENDESI alloggio molto signorile via Filadelfia presso corso Agnelli mq 135 libero all'atto Tel. 541.552

VIA Arnaldo da Brescia ultimo bello stabile salone cucina 2 camere servizio soffitta volendo posto auto GR 320.524.

VIA Cernaia/Vinzaglio d'epoca signorile appartamento mq 230 su 2 livelli terrazzo. Tel 595 195

VIA Cernaia vendo L. 115 particolare miniappartamento elegante signorile costruzione. Baldini 598.771.

VIA Cortemilia libero 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi L. 108 milioni. Ipi 561.7091.

VIA Guido Reni angolo via Pamizza signorile recente soggiorno 2 camere cucina 2 servizi terrazzino G.&V. 568.4445

VIA Juvarra prestigioso 4 piano salone 3 camere cucina doppi servizi bingressi box doppio. Mapi 640.421

VIA

nuovi liberi via Cernaia salone 2/3/4 camere cucina bagni vendite in loco. - 812 5060.

VIA Maria Vittoria vendo o affitto mai abitati particolare su 2 livelli. Baldini & C. Srl 598.771.

Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato.

VIA
pressi via Onorato Vigliani ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA ROMA
via Amendola 14 vendonsi ottimi signorili appartamenti, uffici e negozi ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA Servais in palazzina signorile nel verde salone 3 camere cucina biservizi posto auto box. G.&V.

VIA Vagnone libero piano alto ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 150 milioni Gabetti Parella 756 686

Vanchiglia appartamento di circa 300 mq. finemente ristrutturato. Gabetti Giulio Cesare 24

VIA VANCHIGLIA
angolo corso Regina Margherita nuova costruzione

SIGNORILI

soggiorno 1/2/3 camere cucine doppi servizi box auto e mansarde. Consegna marzo 1998

EDILCASE 561.3535

Veglia libero alloggio doppio soggiorno con cucinino camera bagno ripostiglio cantina. GR 011 320 0421.

VILLA pressi piazza Rivoli salone 3 camere cucina studio lavanderia biservizi tavernetta box giardino. Tel. 771.2770.

TORINO

A. CAVAGNOLO (Brozolo) bella villa nuova terreno mq 1000 adatta anche per 2 famiglie L. 495 milioni. Da vedersi Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

villa libera lati su piani più interrato e mansarda giardino mq 700 adatta anche per 2 famiglie L. 425. 434.1316.

RUBIANA villa libera 3 lati su 2 piani più seminterrato giardino mq 3000 panoramicissima abile per 2 famiglie. Altre Edilmarket 434.1316.

AIRASCA 3 lati salone camino 2 camere cucina terrazzi sottotetto box giardino. Bimar 011 43591.

ALMESE 1ª collina libera giardino 1000 mq comoda servizi. L. 310 milioni affare. A.I.P. 936.1320.

ALPIGNANO
villa schiera del 1990 ampia metratura giardino L. 450 milioni

RIVOLI
strada Scarrnaglio panoramica indipendente villa ampia con parco

VILLARBASSE
villa indipendente mq 285 ca parco mq 4000 ca con piscina libera

GABETTI RIVOLI
TEL.

AVIGLIANA signorile in palazzina soggiorno 2 camere cucina spogliatoio servizi giardino boxes. Tel. 956.1333

(Trana) ville nuove prestigiose immerse nel verde varie tipologie mutui permute affare. 2132.

BEAULARD occasione vendo minialloggio arredato con caminetto e garage. Tel. 011 561.1137.

CANDIOLO villa a schiera salone 3 cucina biservizi sottotetto box giardino Bimar 011 43.591

CANTALUPA villetta a schiera nuova costruzione con giardino finiture di pregio impresa vende Tel. 0121

ristrutturare Gassino Sciolze possibilità bi/trifamiliare 9000 mq terreno ottime possibilità. Tel. 0337 207.365

CASCINE affare salone living camere cucina servizi termoautonomo L. 290 milioni meno mutuo. Tel. 568.3629.

CASELLE in villaggio signorili ville uni bifamiliari in pronta consegna L. 390 milioni Battocchio 581.9530.

CASELLE L. 370 milioni recente villa a schiera mq 170 oltre giardino porticato. Accettiamo permute. Tel 612 5840.

CHIERI villa libera semicentrale volendo bifamiliare ampio giardino box 3 auto L. 300 milioni e mutuo. Tel 817 8000.

COLLEGNO Savonera nuovi da impresa appartamenti signorili mq box pronta consegna. Decomo

COLLEGNO
Viale Gramsci soggiorno cucinino 2 camere 3° piano L. 175 milioni. Gabetti Collegno

zona Stadio Alpi residenziale villetta a schiera con box giardinetto privato vendesi. Tel. 500.179

COLLINA Pecetto villa panoramica salone cucina 2 servizi box 4 auto ampio giardino Tel 696.5900

ETG IMMOBILI 521.2438 Raffaele Cimena panoramica villa d'epoca di mq 600 volendo divisibile in due unità ampio giardino, parco di 3000 mq.

ETG 011 521.2438 S. Raffaele Cimena, panoramica villa d'epoca di mq 600, volendo divisibile in due unità, ampio giardino, parco di 3000 mq.

GIAVENO centro ottima posizione villetta indipendente con giardino L. 260 milioni. Tel. 937.7082.

I.G.I. 663.5440 Collegno Borgata Paradiso signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ottimo prezzo.

663.5440 Nichelino nuova costruzione ultimi 3 alloggi soggiorno 2 camere cucina biservizi posto auto da L. 248 milioni.

I.G.I. 663.5440 Orbassano pari al nuovo soggiorno 2 camere cucina bagno giardino privato ottime finiture L. 218 milioni.

MONCALIERI
piazza del Municipio prestigioso appartamento ristrutturato di 140 mq su 2 livelli. Gabetti 642.663.

PECETTO ville uni/trifamiliari pregiate rifiniture impresa vende consegna 10/97. Expocasa 504.263.

PINO prestigioso panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni mq 165 box L. milioni. Battocchio 58

PINO TORINESE Roma conodo servizi panoramico salone camere cucina bagno box mq 110. Realty 842.821.

villetta a schiera con giardino soggiorno cucina 3 3 bagni box e tavernetta. Tel. 0121 322.282.

REVIGLIASCO libero salone con camino 2 camere biservizi autorimessa L. 370 milioni I.T.I. 319.2332

villino nuovo indipendente cucina 2 camere 2 servizi 375 milioni Emmebi 349.8693.

RIVA... centro frazioniamo 5 ville di pregio su 3 ultimate con giardini da L. 380 milioni Emmedue 562.8487.

RIVALTA signorili ville varie metrature finizioni di pregio ampi giardini da L. 448 milioni. Battocchio 581.9530.

RIVAROSSA pressi, alloggio mq 160 (divisibile in 2): 4 camere cucina 2 bagni mansarda mq 120 box giardino L. 270 milioni. Edilmedia 817.4419.

SAN MAURO prestigiosa villa panoramica saloncino 3 camere cucina servizi box mansarda permute. Battocchio 581.9433.

SESTRIERE condominio Royal mono/bi/trilocale, angolo cottura servizi terrazzo. Eurogrim 011 640.809.

S. MAURO ALTO
IN POSIZIONE

panoramica proponiamo 2 ville nuove di ottime finiture composte da soggiorno 4 camere cucina 4 bagni taverna box auto giardino privato

GABETTI CRIMEA

S. MAURO in palazzina su 2 livelli volendo divisibili di salone 5 camere cucina 3 bagni box. Tel 596.195.

S. MAURO signorile mq 105 ingresso salone camere cucina biservizi luminoso recente. Bimar 011 43.591.

S. SEBASTIANO PO porzione di casa con 2 alloggi rustici più 1000 mq giardino L. 180 milioni. Bimar 011 43.591.

TROFARELLO CENTRO
casa signorile camera tinello bagno mq 70 L. 155 milioni, 2 camere saloncino con caminetto 2 bagni termoautonomo mq 102 L. 225 milioni. Tel. 011 649.6196.

VENARIA REALE pronta consegna palazzina signorile, ampi spazi verdi termo autonomo videocitofono saloncino 1/2/3 servizi box auto. M.C.S. 011 452.7977.

VILLA indipendente lati nuova salone 3 camere cucina biservizi lavanderia box tavernetta mansarda L. 450 pronta consegna. Bimar 43.591.

VILLA noto architetto precollina Castiglione salone 4 cucina triservizi na L. 350 milioni Univesta 561.7491

Castiglione Torinese 5 camere triservizi torretta box doppio L. 550 milioni. Univesta 561.7413

VILLETTA salone mansarda triservizi garage giardino L. 395 milioni Univesta 561.74

VOLPIANO vendesi villa uni o bifamiliare 1300 mq di terreno 260 mq abitabili 2 box L. 680 milioni Tel 0336 477 531

130.000.000 vicinanze Pralì casa con giardino elegantemente ristrutturata arredata. Il Punto Imm. 987.497 - 565.209.

PIEMONTE

ALTA Langa splendido ben ristrutturato 600 mq bellissima vista terreno. Fininter Immobili 517.0021

CARAMAGNA PIEMONTE na villa a schiera nuova costruzione, mutuo agevolato permute. G.&V. 568.4445.

(continua)

Convocato Lombardo, recuperato Del Piero

NANTES. La Nazionale è giunta (con un'ora di ritardo per problemi aerei) a Nantes dove domani debutterà [illegible] l'Inghilterra (20,30). Maldini non potrà utilizzare il figlio Paolo (contusione), che però giocherà col Brasile. Albertini disputerà le prime due gare, [illegible] rientrerà per sottoporsi ad un secondo intervento chirurgico [illegible] necessario dall'incidente in Nazionale contro la Polonia. Molti azzurri hanno problemi fisici; in particolare Inzaghi e Ferrara (affaticamento), [illegible] [illegible] entrambi disponibili. Il piacentino Di Francesco non è partito, deve disputare lo spareggio-salvezza con il Cagliari; al suo posto, Maldini ha chia[illegible] Lombardo (foto). Recuperato in extremis Del Pie[illegible].

Due anni dopo, Pagliuca rientra [illegible] porta [illegible] servizio, convocato non perché sia il migliore, quanto perché accetta [illegible] fare [illegible] secondo a Peruzzi. Gianluca sa che in azzurro non conviene fare polemiche, ma la pensa diversamente dal citì: «In Nazionale deve andare chi più lo merita; diverso il discorso dei club, dove è giusto mettere un giocatore a suo agio chiarendo bene i ruoli. Due anni fuori dalla Nazionale sono stati duri: [illegible] è sempre quando si [illegible] fuori sapendo di non meritarlo. Ho imparato [illegible] vivere alla giornata, [illegible] mai illudermi. Non ho nulla da rimproverarmi, anzi [illegible] apprezzo il vero valore dell'azzurro: quando vedi le partite in tv, capisci quanto ti manca». (n. s.)



[illegible] OGGI IN TV

10,45 Calcio. Real[illegible]		Tele+2
11,45 L'Italia del Giro		Rete4
[illegible] [illegible] sport		[illegible]
13,05 Tmc sport		Tmc
13,30 Settimana gol (r.)		Tele+2
14,30 Coast to Coast News		Tele+2
15,00 Arriva il Giro		Rete4
15,00 **Basket.** Nba, Chicago-Utah (r.)		Tele+2
15,15 **Tennis.** Open di Francia		Raitre
15,30 **Ciclismo.** Giro d'Italia (17ª tappa)		Rete4
18,20 Sportsera		Raidue
18,50 Studio sport		Italia 1
19,15 Mondo rugby		Tele+2
19,30 Tutto calcio		Tele+2
19,30 Giro sera		Rete4
19,55 Tmc sport		Tmc
20,00 Telesport, tg sportivo		[illegible]
20,30 Tg 1 Sport		Raiuno
20,40 Calcio. [illegible] [illegible]: Francia-Brasile		Raidue
23,00 Tmc 2		[illegible]
23,30 Telesport, tg sportivo		Tele+2
24,00 Tutto calcio		Tele+2
0,20 Notte sport		Raidue
0,30 Calcio. Monaco 1860-Werder		Tele+2
0,55 Italia 1 Sport		[illegible] 1
1,15 Tennis. Open di Francia		Raitre
2,00 Hockey. Nhl, Philadelphia-Detroit		Tele+2

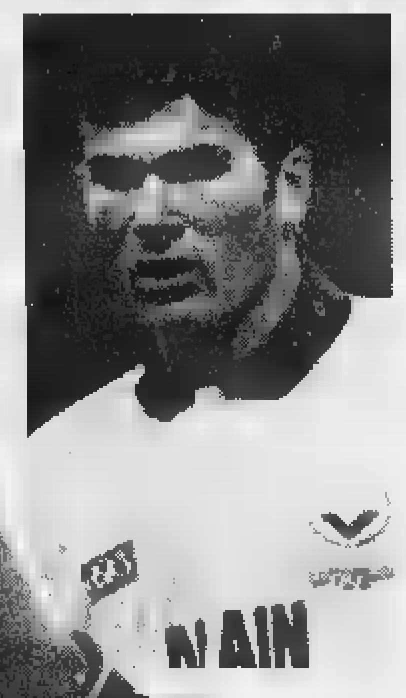
LA STAMPA
SPORT
Martedì 3 Giugno 1997 29

Il campione brasiliano affronta la Francia con i miliardi dell'Inter nella testa

RONALDO

«Non cedo allo sponsor col Barcellona ho chiuso»





Il Barcellona ha giocato tutte le sue carte per trattenere Ronaldo ma l'asso brasiliano con la Spagna ha chiuso: il suo futuro è l'Inter

I nazionali francesi che giocano in Italia si sono ribellati: calzeranno le proprie scarpe, non quelle che la Federazione vuole imporre. Nella foto in alto Zidane

LIONE
DAL NOSTRO INVIATO

Dice Mario Zagallo che Ronaldo è un ragazzo confuso dai numeri che gli ronzano dentro la testa co[illegible] api d'oro dentro un'arnia smisurata: ogni numero è [illegible] dollaro che il ragazzo andrà [illegible] guadagnare e ce ne sono a migliaia, a milioni. Troppi persino per la comprensione di un vecchio navigante della vita come il ct che portò Pelé e il Brasile al successo nel Mondiale messicano e per campare inseguì i denari nei deserti d'Arabia e [illegible] Kuwait. [illegible] in testa solo le pesetas», ha sentenziato Zagallo, con l'aria di chi si prepara a cacciare i mercanti [illegible] tempio perché «la Nazionale [illegible] [illegible] un bazar e non permetterò a nessuno di [illegible] del [illegible] qui. [illegible] vicenda [illegible] Ronaldo [illegible] del [illegible] contratto la risolvano [illegible] Barcellona». Beata illusione. Ieri notte [illegible] [illegible]ti [illegible] Li[illegible] i d[illegible] manager brasiliani dell'attaccante: Martins e Pitta. Li aveva preceduti Cees Van Nieuwenhuisen, l'olandese che trattò con Ronaldo la sponsorizzazione della Nike. Sono tutti qui. Formalmente per tenere tranquilla la gallina dalle uova d'oro, in realtà per decidere dove con[illegible] che le deponga.

In tutta questa situazione il Brasile si inquieta e Ronaldo rischia di sparire dalla sua funzione primaria, quella del calciatore: oggi gioca contro la Francia il match di apertura del torneo premondiale, però mentre lo vedevamo allenarsi allo stadio di Lione abbiamo intuito che si sentiva lontano dall'erba tagliata di fresco, perso dietro ai suoi pensieri [illegible] [illegible] e di denaro. «In allenamento i due attaccanti hanno impegnato troppo poco la difesa», ha notato Zagallo. Bontà sua. Ronaldo [illegible] ha [illegible] la palla e se il ragazzo non fosse quello che è [illegible] [illegible] [illegible] portato [illegible] Nazionale un contratto della Nike da 400 miliardi in 10 anni, il ct forse lo terrebbe fuori con i francesi o domenica contro l'Italia. C'è, nel gruppo, gente molto più [illegible] di lui che fa ginnastica [illegible] l'ir[illegible] [illegible] [illegible] ottantenne afflitto dall'ernia: [illegible] piegamento [illegible] di due, una flessione ogni [illegible] secondi, [illegible] faceva Sivori. Ma questo calcio non lo permette più.

«Nel giro di un paio di giorni gli passerà - sostiene Dunga, l'ex fiorentino, che di vicende di mercato ne passò [illegible] poche [illegible] tempi dei Pontello -. Per fortuna Ronaldo è un bravo ragazzo e [illegible] [illegible] anni un brasiliano possiede la maturità di un trentenne: intanto però pensa a quanto gli sta succedendo». Nessuno sa o vuole sapere quale sarà la fine della storia. Né quando si concluderà. [illegible] parlerò il [illegible] giugno alla fine dela Coppa America», ripete spesso l'attaccante. Possibile? [illegible] certo Ronaldo [illegible] sente travolto dagli eventi e l'intrusione [illegible] Nike non gli è piaciuta. «Non voglio [illegible] intermediazione co[illegible] il Barcellona, al Barcellona non torno», ha insistito obbligando il suo sponsor a [illegible] retromarcia rispetto [illegible] dichiarazioni di do[illegible] sera favorevoli [illegible] sua permanenza in Spagna. «[illegible]' stata un'iniziativa autonoma di qualcuno della filiale spagnola, a noi non importa dove finirà [illegible] giocatore e non abbiamo mai ritenuto l'Inter una seconda scelta», si sono affret[illegible] [illegible] spiegare quelli [illegible] Nike italiana con qualche imbarazzo. E [illegible] sono rimbalzate anche [illegible] dichiarazioni di Massimo Moratti che chiede di «partecipare a un gioco pulito», anche se si riti[illegible] soddisfatto [illegible] comportamento del brasiliano: «E' normale che il Barcellona rischi tutte le carte per trattenerlo, a me basta il tono [illegible] cui Ronaldo fa capire che vuole venire all'Inter».

«Saprete dove vado il 29 giugno alla fine della Coppa America» Il ct Zagallo: «Via i mercanti la Nazionale non [illegible] un bazar»

Tutti parlano. E tutti presentano almeno due versioni [illegible] stessa storia: ad esempio [illegible] abbiamo ancora capito se Ronaldo si è mai incontrato di persona con Moratti, [illegible] ha raccontato a [illegible] giornale italiano, [illegible] non lo ha mai visto in faccia, come riporta un quotidiano spagnolo. Il ragazzo che vive con il jackpot [illegible]lla testa, in attesa che qualcuno tiri la leva e fac[illegible] scendere [illegible] monete si sta perdendo in campo. Ieri, i curiosi che osservavano l'allenamento lo hanno fischiato, delusi. E mentre lui ripete che «la Nazionale è molto più importante delle mie vicende», ci si dimentica che oggi si gioca e ci sarà la Franci[illegible] lui giudica «più temibile dell'Italia». Certo, anche i francesi hanno le loro storielle di sponsor, perché la Federazione pretende che calzino le [illegible] [illegible] una certa marca mentre i calciatori che giocano in Italia si sono ribellati [illegible] calzeranno le proprie. Pure lì, per una questione di [illegible]. Forse un giorno torneremo a parlare di pall[illegible]

Marco Ansaldo

Francia (4-4-2): 16 Barthez; 15 Thuram, 5 Blanc, [illegible] Desailly, 12 Lizarazu; 13 Ba, 17 Vieira, 7 Deschamps, 10 Zidane; [illegible] Ouedec, 14 Pires. Ct Jacquet.
Brasile (4-4-2): 1 Taffarel; 2 Cafu, 15 Celio Silva, [illegible] Aldair, [illegible] Roberto Carlos; [illegible] Dunga, [illegible] [illegible] Silva, 10 Leonardo, 7 Giovanni; 9 Ronaldo, 11 Romario. Ct Zagallo.
Arbitro: Milton Nielsen (Dan).

Torneo di [illegible]

Oggi (Lione - Rai2, h. 20,45)	**Francia-Brasile**
Domani (Nantes - Rai1, h. 20,30)	**Italia-Inghilterra**
Sabato 7 (Montpellier - Rai3, h. 20,45)	**Francia-Inghilterra**
Domenica 8 (Lione - Rai1, [illegible]. 20,30)	**Italia-Brasile**
Martedì 10 (Parigi - Rai3, h. 20,30)	**Inghilterra-Brasile**
Mercoledì 11 (Parigi - Rai1, [illegible]. 20,45)	**Francia-Italia**

[illegible]

Anche la seconda videocassetta della collezione «Juvecentus», uscita ieri al prezzo di 11.900 lire, è andata a ruba in tutta Italia. La Stampa ha predisposto [illegible] tiratura maggiorata per soddisfare le richieste [illegible] tutti i lettori, che potranno acquistare la cassetta, ricca di immagini e interviste esclu[illegible], anche nei prossimi giorni. [illegible] appassionati che lunedì scor[illegible] non avessero più trovato la cassetta n.1 (esaurita in poche ore), ora possono chiederne la ristampa, che entro la settimana [illegible] disponibile in tutte [illegible] edicole, oppure rivolgersi al nostro numero verde 1670-11959.
Sempre ieri, è ripresa la distribuzione gratuita delle tre schede monografiche quotidiane dedicate al Grande Album del centenario della Juventus. La collezione proseguirà, [illegible] lunedì [illegible] venerdì, fino al 27 giugno: sono [illegible], finora, [illegible] schede uscite sulle [illegible] complessive dell'opera.

Ecco una guida pratica per [illegible] ordinata raccolta dell'opera.

I NUMERI
(pagg. 1-24)
Scheda 1: la [illegible], organigrammi e [illegible]
Scheda [illegible]: **campionati dal 1900 al 1929**
Scheda 7: **campionati [illegible] [illegible] al 1996**
Scheda 13: **i Palloni d'Oro**
Scheda 15: **tutti gli stranieri**
Scheda 17: **gli azzurri della Juve**

I [illegible]
(pagg. 25-88)
Scheda 25: [illegible]
Scheda 27: **Rosetta**
Scheda [illegible]: **Orsi**
Scheda 35: [illegible]
Scheda 39: **Sentimenti IV**
Scheda 49: **Del Sol**
Scheda 59: **Zoff**
Scheda 65: **Tardelli**
Scheda [illegible]: **Paolo Rossi**
Scheda 77: **Schillaci**
Scheda 81: **Peruzzi**
Scheda 85: **Vialli**

GLI [illegible]
(pagg. 89-104)
Scheda 89: **Carcano**
Scheda 97: **Heriberto [illegible]errera**

PRESIDENTI
(pagg. 105-116)
Scheda 107: **Giovanni Agnelli**
Scheda 111: **Vittore [illegible]**
Scheda 113: **Giampiero Boniperti**

[illegible]
(pagg. 117-156)
Scheda 117: **il 1° scudetto**
Scheda 125: **il 10° scudetto**
Scheda 135 **Brady e la 2ª stella**
Scheda 145: **Champions League '96**
Scheda 147: **Le [illegible] Coppe Uefa**
Scheda 155: **le Supercoppe**

LA [illegible]
(pagg. 157-180)
Scheda 157: **dal [illegible] al 1906**
Scheda [illegible]: **dal 1917 al [illegible]**
Scheda 169: **dal 1957 al 1966**
Scheda 173: **[illegible] 1977 al [illegible]**



Peruzzi (sin.) e Pagliuca in allenamento. [illegible] il ct: «Il portiere interista ha [illegible] di fare la riserva, per il futuro ci [illegible] Toldo e Buffon»

Maldini teme qualche figuraccia

«Azzurri senza forze e distratti dal mercato»

Il torneo è un'eredità sgradita della gestione Matarrese-Sacchi Il ct: ma non stravolgo la squadra

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il torneo di Francia che la Nazionale disputerà a Nantes, Lione e Parigi contro Inghilterra, Brasile e Francia [illegible] l'ul[illegible] retaggio di Matarrese. Quando don Tonino e Sacchi accettarono di partecipare [illegible] manifestazione, che cade ad [illegible] anno esatto dall'inizio del Mondiale francese, i due erano ancora saldamente in sella e non si pensava che di lì a poco ci sarebbe stato il ribaltone. Così, tanto per prendere le distanze dai vertici federali di allora, sia Nizzola che Maldini hanno precisato a più riprese che [illegible] Francia si va [illegible] perchè ormai non si poteva più declinare l'invito.

Questo fa [illegible] capire con che voglia ci si appresti ad onorare un torneo fra colossi del calcio mondiale, avendo a disposizione giocatori stanchi e demotivati, molti dei quali con [illegible] te[illegible] al mercato e perennemente al telefono con i propri procuratori. Così ieri mattina Maldini [illegible] [illegible] stesso entusiasmo di uno che [illegible] per andare dal dentista: «Con i nuovi dirigenti ho trovato questa situazione e ora dovremo trovare le forze per non fare brutte figure. [illegible] non sarà possibile prendere questo torneo come una mezza vacanza, perché gli avversari sono tutti di prestigio, quindi dovremo essere bravi a scovare le motivazioni giuste. Perché so già che se [illegible] otteremo dei risultati positivi sarà la fine [illegible] mondo».

Rassegnato Cesarone, che come primo ostacolo [illegible] subito l'Inghilterra battuta a Wembley [illegible] qualificazioni mondiali. L'ha colpito [illegible] frase [illegible] ct inglese Hoddle: «Se ho letto bene, ha detto che non gli importa nulla di perdere domani sera, purché vada bene il confronto diretto di ottobre. La loro vittoria [illegible] Polonia [illegible] cambia nulla, so da tempo quale sarà la partita che decide il girone. Noi comunque siamo messi bene, perché siamo già tra le migliori seconde otto».

Lo attendono [illegible] partite delicate, quindi il torneo [illegible] si trasforma neppure in un'occasione per esperimenti. Anche [illegible] qual[illegible] [illegible] ct dovrà pur provare visto che a settembre in Georgia non avrà Costacurta ed Albertini, squalificati. Per esempio, dovrebbe essere il neo azzurro Torrisi il vice libero, anche se il bolognese [illegible] partirà titolare domani sera. Il ct l'ha preferito a Fresi, che ha perso il posto in quanto giudicato fuori forma. Mentre Panucci, arrivato in mattinata da Madrid, sarà utilizzato soltanto come difensore di fascia destra.

Il pensiero di Maldini si può sintetizzare così: io mi prendo tutti i rischi di questa trasferta, quindi non vado in cerca di avventure. Infatti ha ammesso: «Siamo in 23, ma [illegible] [illegible] se tutti avranno modo di giocare. Non mi pare il caso di stravolgere il nostro assetto proprio adesso».

All'improvviso Cesarone ha recuperato anche Del Piero, che ieri mattina ha ricevuto l'ok dall'oculista. E' c'è pure un sesto juventino: è Lombardo, che giocò l'ultima gara azzurra il 6 novembre scorso a Sarajevo. Il tornante bianconero è stato convocato per consentire a Di Francesco [illegible] tornare [illegible] Piacenza in attesa dello spareggio per la salvezza. La sua esperienza azzurra, insomma, [illegible] durata in tutto [illegible] giornata. Se n'è andato con gli indumenti della Nazionale [illegible] chissà [illegible] lo rivedremo su queste scene.

Hanno chiesto al tecnico azzurro di Roberto Baggio, grande protagonista a Napoli con la Polonia. Maldini è stato esplicito: «Fosse stato bene, sarebbe con noi». E altrettanto chiaro è stato il ct sul problema dei portieri. Ora Peruzzi ha alle spalle un certo Pagliuca e questo rischia di creare pericolosi dualismi fra grandi interpreti del ruolo. Però Maldini ha precisato: «Ho parlato [illegible] Pagliuca chiedendogli se gli avrebbe dato fastidio fare il secondo. Lui ha accettato. Qui i compiti sono chiari, il titolare è Peruzzi. Per il futuro ci sono Tol[illegible] e Buffon. Che ci sia io [illegible] un altro mi pare che le scelte siano queste. Per [illegible] è sempre meglio [illegible] [illegible] portiere esperto ed una riserva giovane. Toldo non c'è perché [illegible] è in forma». Quindi è b[illegible] che Pagliuca [illegible] si faccia illusioni.

Fabio Vergnano



Stasera ■ Mixer i cent'anni dei bianconeri in un'intervista al tifoso eccellente

Agnelli: Lippi scienziato del calcio

«Ma la mia Juve Anni 70 è stata la più grande»



Per Giovanni Agnelli l'attuale tecnico è davvero formidabile nel gestire i suoi campioni

ROMA. Stasera (Raitre alle 22,55) uno speciale Mixer tutto juventino. Con l'avvocato Giovanni Agnelli, intervistato da Minoli, nel ruolo del narratore di una favola lunga [illegible] anni, ma che parte dalla finale persa [illegible] Champions League. «Finalmente ho vi[illegible] bene il gol di Del Piero - sorride subito Agnelli -. Meraviglioso. Mi ha fatto sperare per un po', 8-[illegible] minuti. Poi è arrivata quella rete infelice, insolita che ha ristabilito le distanze».

Ma lei perché ha dato [illegible] Del Piero il soprannome Pinturicchio?

«Per l'estetica, per [illegible] modo di giocare. Lui è uno che lavora poco, ma i suoi gol sono sempre eccellenti».

Suo fratello Umberto ha det[illegible] che la sconfitta rende più umani...

«Condivido. Chi vince sempre alla fine scoccia. Ma avrei gradito lo stesso».

Sembra che ci sia una fattura, che la Coppa Campioni [illegible] si addica alla Juve.

«Ho visto la finale [illegible] l'Ajax: [illegible] più forte di noi. Bruxelles ha una storia terribile in sé. E abbiamo vinto con un penalty che [illegible] c'era. Atene, una triste serata. Credo fossimo più forti noi. [illegible] Borussia era forte, aveva vinto la Bundesliga, era arrivato in finale di Coppa, aveva grandi campioni, grandi ex. Non vincere era possibile [illegible] ci è andato tutto storto».

A Bettega, che si era lamentato dell'arbitro, lei ha detto che bisogna saper perdere.

«Bettega aveva i capelli grigi quando giocava, oggi li ha bianchi. Avrebbe dovuto imparare a essere più prudente quando si parla [illegible] altri e di arbitri».

Lei quando ha imparato a saper perdere?

«Presto, negli anni in cui ho avuto la fortuna di fare il militare. Chi ha visto Russia e Nord Africa, capisce che si può anche perdere».

Lei ha detto che vuole la ter[illegible] stella.

«Bisogna saper mirare lontano. Spero di vederla. Vorrei soprattutto che la Juve riuscisse [illegible] battere [illegible] record dei cinque scudetti consecutivi. Ecco, allora potrem[illegible]o concedere la libertà a Lippi».

La Juve sta aprendo un ciclo, il Milan lo ha chiuso. Cosa è [illegible] rossoneri?

«La società milanese ha troppe stelle. E' molto difficile tenerle insieme. Ma può ricostituirsi in un momento».

Chi capisce più [illegible] calcio tra lei e Berlusconi?

«In Italia ci [illegible] venti milioni di persone che si ritengono in grado di guidare la Nazionale. Per strada [illegible] suggeriscono consigli da dare a Lippi. Io penso che la [illegible] più importante sia saper scegliere le persone che fanno funzionare il calcio».

Suo fratello ha detto che questo è lo scudetto più importante...

«No, lo sarà il prossimo».

Ronaldo all'Inter...

«Dire che non vale sarebbe far rivivere la storia della volpe e l'uva. Se se lo possono permettere, beati loro. Auguro che non [illegible] riveli [illegible] delusione Sarò contento quando lo vedremo in Italia».

Boniperti dice che la sua Ju[illegible] [illegible]va i conti [illegible] posto, ma lei, con i suoi scherzi, glieli faceva saltare.

«Boniperti è [illegible] che ha lavorato molto e bene. Ma [illegible] così suscettibile che ci si inventava apposta qualcosa. La Juve gli deve gratitudine. Oggi Boniperti è un ex centravanti di mezza età, [illegible]vole, deputato europeo: un [illegible] diverso. Ma quando lo [illegible] nomina [illegible] [illegible] paura. E questo mi fa piacere».

A chi la palma del più grande tra Platini e Maradona?

«C'è soprattutto una differenza di qualità. [illegible] unico, il più grande è stato Pelé».

Quando Platini alla Juve?

«Non so, ha tanto da fare. E poi mi [illegible] che quel giorno faremmo una squadra che si chiama Senectus».

Più forte la Juve degli Anni 70 o quella di oggi?

«A me piaceva la prima. Soprattutto in Bettega [illegible] Causio. Credo fosse più forte di quella [illegible] Lippi. Ci aveva lavorato be[illegible] Boniperti, con la mia supervisione».

Esiste il lippismo?

«Di allenatori ne ho conosciuti tanti, ho visto più [illegible] vicino Trapattoni. Lippi è formidabile nel gestire gli uomini. E ha una parte scientifica nella preparazione fi[illegible]».

Juve, Ferrari, Fiat. A che cosa [illegible] [illegible] più?

«Alla Fiat». [p. ser.]

[illegible] UN EQUIVOCO SU RONALDO

[illegible] «Un equivoco». Il presidente federale Luciano Nizzola ha avuto un colloquio con Massimo Moratti che aveva chiesto spiegazioni del suo attacco [illegible] sabato scorso per l'acquisto [illegible] Ronaldo. «Al presidente dell'Inter - dice Nizzola, riferendo il contenuto della telefonata fatta ieri mattina - ho spiegato che le mie parole [illegible] state male interpretate. [illegible] era mia intenzione censurare il suo comportamento, né delegittimare l'iniziativa del suo club, anzi: quando ho detto che questa non era una semplice operazione di mercato volevo semmai sottolineare l'importanza dell'accordo che è possibile perché le società ora hanno fini di lucro e la prospettiva di essere quotate in Borsa. Certe cifre non devono più scandalizzare perché sono nella logica dei tempi». E Moratti: «Spero che [illegible] all'affare Ronaldo non ci siano altre interferenze in un momento in cui i grandi club hanno solo bisogno di essere difesi». L'arrivo «annunciato» di Ronaldo ha già prodotto i primi effetti: ieri, all'apertura della campagna abbonamenti dell'Inter, oltre mille sottoscrizioni con [illegible] incasso superiore al [illegible] miliardo. [n. s.]

Vieri: grazie Avvocato per la conferma

«Le prometto la Champions League e il grande slam»

Gli inglesi dicono: «Le Saux alla Juve»



Christian Vieri: «Con Lippi tutto ok»

MILANO. «Grazie Avvocato. [illegible] suo intervento mi ha fatto molto piacere. Restare alla Juve era il [illegible] sogno». Christian Vieri è felice [illegible] contento. In partenza per la Francia con la Nazionale di Maldini per partecipare al quadrangolare di Parigi, l'attaccante tira un sospiro di sollievo: rimanere in bianconero era il suo desiderio più grande «perché qui ci sono i giocatori migliori del mondo [illegible] io devo [illegible] imparare molto da loro [illegible] perché con Lippi mi [illegible] bene e ho un buon rapporto».

La gioia è talmente grande che Vieri ha subito dimenticato la sconfitta in Champions League e già pensa al futuro: «Voglio rivincere tutto quello che ho vinto [illegible] questa stagione aggiungendo la Coppa Campioni ovviamente e se possibile anche la Coppa Italia, per fare [illegible] grande super slam. Se [illegible] fosse possibile? [illegible] voglio pensarci, [illegible] questo momento non [illegible] sento di rinunciare [illegible] nulla. L'importante è stare bene [illegible] non [illegible] gli infortuni che quest'anno mi hanno tartassato».

Vieri ha ribadito che non sapeva nulla dell'Atletico Madrid, la società che si era detta pronta a versare [illegible] miliardi per strapparlo alla Juve: «Quello che so l'ho letto sui giornali perché in società nessuno mi ha mai dato notizie del genere. La cosa mi ha fatto comunque piacere perché è bello leggere che una grande società ti vuole. Segno che hai fatto qualcosa di buono e che ti conoscono anche all'estero».

Per ripagare l'Avvocato della fiducia che gli ha appena rinnovato Vieri fa una promessa: «Voglio migliorare ancora e tanto. Quest'an[illegible] ho pagato il noviziato in una grande squadra, ma posso e devo dare di più perché [illegible] mi sento ancora un grande attaccante, né il migliore della Juve. Vorrei diventarlo [illegible] farò di tutto per riuscirci».

Mentre la Juve riceve buone notizie su Del Piero (gli esami compiuti all'occhio colpito da una pallonata in Champions League sono stati rassicuranti) dall'Inghilterra giunge notizia di [illegible] affare quasi fatto. «Juve target Le Saux», cioè Juventus obiettivo Le Saux. Questo, infatti, il titolo a [illegible] colonne della pagina sportiva di ieri del «Telegraph», il principale quotidiano di Blackburn. Un emissario della società bianconera era presente sabato scorso [illegible] Chorzow per assistere all'incontro tra Polonia ed Inghilterra, valido per le qualificazioni ai Mondiali di Francia. In quest'occasione avrebbe avvicinato, appunto, Graeme Le Saux, ventottenne centrocampista della [illegible]zionale inglese [illegible] del Blackburn Rovers. Accertata [illegible] disponibilità del giocatore a trasferirsi a Torino, sarebbe stato stabilito [illegible] primo [illegible] tra le due società: la Juventus avrebbe offerto al Blackburn sei milioni di sterline, cioè quasi [illegible] miliardi [illegible] lire.

Il presidente dei Rovers, Robert Coar, non ha confermato, né commentato, questa notizia. [illegible] Saux [illegible] legato alla società del Lancashire fino al 1999, [illegible] da quelle parti sanno bene che i contratti sono nati per essere rotti (come ha insegnato la vicenda Eriksson). Recen[illegible] il centrocampista aveva rifiutato un'offerta dell'Arsenal, spiegando di voler restare a Blackburn, ma proprio ieri, nel corso di un'intervista rilasciata ad una radio privata, ha dichiarato di essere molto allettato da un'esperienza italiana, per di più in una squadra prestigiosa come la Juve.

Il vero ostacolo della trattativa potrebbe però essere rappresenta[illegible] da Roy Hodgson, prossimo allenatore dei Rovers. L'ex tecnico dell'Inter ha infatti bloccato qualunque movimento di mercato fino a quando non potrà valutare di persona la squadra, cioè fino alla prima [illegible] [illegible] luglio. A Blackburn, comunque, si dice che Le Saux sia vicino alla Juve. [s. b.]

Il capocannoniere Inzaghi ancora indeciso sull'Atletico Madrid; no di Rossi al Chelsea

L'Inter parte dal vicentino Sartor

Mancini, triennale da 3 miliardi con la Lazio
Guerini tecnico del Piacenza, Maniero al Parma

MILANO. Le [illegible] di mercato [illegible] volgono i giocatori azzurri in Francia [illegible] anche le società, già scattate nella campagna di rafforzamento. Pippo Inzaghi [illegible] l'uomo del giorno. Il capocannoniere del campionato non [illegible] se accettare le offerte dell'Atletico Madrid [illegible] lasciare l'Italia senza la possibilità di difendere [illegible] titolo appena conquistato. «Sento dire che finirò [illegible] Spagna - spiega l'attaccante che il Parma ha appena riscattato dall'Atalanta -: all'Atletico guadagnerei più che [illegible] Italia. Ma è difficile fare questo passo, un cambio di vita che comporta vari problemi».

Mentre Inzaghi sfoglia la margherita - dovrebbe dare una risposta all'Atletico domani -, Inter e Fiorentina lo consigliano di prendere tempo [illegible] attesa che si sciolga il nodo Ronaldo: se il brasiliano rifiutasse l'Inter, Pippo potrebbe finire [illegible] Firenze in cambio di Bati[illegible] all'Inter. Oltre a Inzaghi, anche altri azzurri fremono. Il difensore Stefano Torrisi, che ha un [illegible] con il Bologna fino al '99, vuole un prolungamento e una revisione dell'ingaggio, allettato dalle offerte della Lazio [illegible] dall'interessamento del Bayern di Trap. Poi c'è il vicentino Giampiero Maini: «Nei prossimi giorni dovrei passare al Milan». E infine il piacentino Eusebio Di Francesco, che si considera già della Roma. «Ma prima devo pensare a vincere lo spareggio salvezza col Cagliari».

In attesa di Ronaldo, l'Inter ha chiuso con il Vicenza per Sartor. Sei miliardi e mezzo la valutazione del difensore più la comproprietà di Di Napoli. Moratti sollecita [illegible] risposta [illegible] Paul Ince, molla il [illegible]trocampista Simeone dell'Atletico Madrid che potrebbe finire [illegible] Roma per puntare su Cauet [illegible] Paris Sg e segue Petit, difensore del Monaco. Due rifiuti per il Milan: il portiere Sebastiano Rossi non vuole trasferirsi al Chelsea che offre per il suo cartellino 8 miliardi e [illegible] Bayern Monaco rinuncia [illegible] Simone per puntare su Lizarazu.

Da ieri Roberto Mancini è ufficialmente della Lazio. L'attaccante ha siglato un accordo preliminare triennale per tre miliardi. Anche l'allenatore Eriksson ha strappato [illegible] ingaggio [illegible] 1 miliardo [illegible] mezzo [illegible] stagione per tre anni.

Il [illegible] ha concluso [illegible] il Verona l'acquisto dell'attaccante Maniero che sarà la punta di scorta per Chiesa e Crespo. Il Piacenza ha deciso di ripartire, sia che resti in A, sia che retroceda in B, dall'allenatore Guerini (Reggina). Il Pia[illegible] sostituirà il portiere Taibi, ceduto al Milan, con il primavera Marcon e l'esperto Caniato.

La Fiorentina vuole Morfeo dall'Atalanta in [illegible] di Baiano [illegible] Orlando. Vialli, deciso a lasciare [illegible] Chelsea ha dato il suo gradimento ai Rangers Glasgow. Il Manchester United ha fatto un'avance per lo juventino Porrini. Dall'Atalanta parte Bonacina: lo vogliono Toro e Verona. All'estero il bolognese [illegible] Marchi, svincolato: Cannes o Celtic. Il Napoli è vicino all'attaccante argentino Calderon dell'Independiente. [n. sor.]



Ecco Jürgen Klinsmann, 33 anni il 30 luglio, con la maglia della Sampdoria. Il tedesco, svincolato dal Bayern, ha firmato un contrat[illegible] annuale da 1500 milioni. L'attaccante aveva già giocato in Italia nelle file dell'Inter dall'89 [illegible] '92

Samp, [illegible]

E Menotti [illegible] centrocampo vuole Morales e Cascini

GENOVA. Roberto Mancini appartiene già al passato. Il presente della Samp si chiama Jurgen Klinsmann, a fine contratto col Bayern. «Una scelta soprattutto sportiva - ha spiegato il tedesco durante [illegible] presentazione -. Il campionato italiano ha da sempre un fascino particolare e mi inorgogliva la possibilità di tornare dopo l'esperienza con l'Inter. La qualificazione Uefa della Samp non ha influito sulla mia decisione: [illegible] hanno conquistato la serietà, le ambizioni e l'ambiente della società». Il contratto è annuale, da un miliardo e mezzo. «Il presidente Mantovani mi ha proposto la cosa più semplice, impegnarmi per una stagione. [illegible] mi [illegible] bene, il [illegible] rapporto proseguirà. Un accordo corretto per entrambe le parti». Klinsmann è atteso da [illegible] compito difficile, sostituire Mancini: «Impossibile sostituire una bandiera, nemmeno Maradona potrebbe farlo. Io ho rispetto per Roberto, ma [illegible] un altro tipo di giocatore, con caratteristiche diverse [illegible] farò di tutto per soddisfare la tifoseria. Mi pia[illegible] [illegible] filosofia della Samp, che da anni pratica [illegible] cal[illegible] offensivo e spettacolare, anche [illegible] poi tutto dipende [illegible] giocatori e dall'allenatore». Quanto a Menotti sarà [illegible] Genova tra otto-dieci giorni. E da Buenos Aires fanno sapere che porterebbe con [illegible] dall'Independiente Hugo Morales, 21 anni, e Alfredo Cascini, 26, due centrocampisti, il primo di rifinitura, il secondo [illegible] contenimento. La trattativa dovrebbe essere chiusa per 7 miliardi. Cascini, figlio di italiani, avrebbe già avviato le pratiche per acquisire la cittadinanza e potrebbe essere tesserabile [illegible] comunitario. [d. b.]

Toro, Souness [illegible]

Lombardini va a Vicenza arriva Beghetto o Murgita

TORINO. Si è iniziata una settimana importante per il futuro del Toro. Mentre la squadra riprenderà oggi la preparazione alla trasferta di Lecce, lo staff granata farà il punto sulla situazione in [illegible] [illegible] risposta di Graeme Souness. [illegible] «sì» [illegible] scontato di quanto pensavano i nuovi dirigenti. Le parti scioglieranno le riserve nell'incontro che avverrà venerdì o sabato [illegible] Portofino dove Souness, proveniente dalla Francia, attraccherà sulla barca di amici. C'è un contratto biennale pronto per Souness che, però, [illegible] corteggiatissimo da Leeds, Everton e Celtic. Se [illegible] lo firmerà, il Toro punterà su Boskov a meno che Mazzone o Guidolin, rispettivamente legati [illegible] Cagliari [illegible] Vicenza, si dichiarino disponibili. Con l'allenatore arriveranno rinforzi dal mercato italiano e dall'estero.

Dopo Ficcadenti e Scarponi, [illegible] società ha ripreso Pedroni dalla Cremonese e Bacci dal Verona, [illegible] fine prestito. Bacci, che [illegible] un contratto [illegible] il Toro sino al giugno '98, dovrà discutere la sua posizione. Lo [illegible] vale per Scarchilli [illegible] Cristallini che il Toro considera punti fermi, insieme con Ferrante, Maltagliati [illegible] Longo, per la prossima stagione. Per Mercuri c'è [illegible] riscattare la metà con la Reggiana. Resta Nunziata e partono Cevoli, Rocco, Cinetti, Fiorin [illegible] Lombardini per il quale va risolta la comproprietà [illegible] il Vicenza. Al Toro piacciono i biancorossi Murgita e Beghetto. Uno dei due potrebbe entrare nella trattativa Lombardini, [illegible] non è [illegible] escludere lo scambio [illegible] Casazza (se la società non riuscirà [illegible] riappacificare il portiere [illegible] i contestatori) e Brivio [illegible] Mondini. [b. b.]

INTERVISTA

[illegible]

Il tecnico ha conquistato un posto in Uefa alla guida di una squadra falcidiata da gravi infortuni

Zaccheroni mister Coraggio

«Udine in Europa giocando all'attacco»



Alberto Zaccheroni, romagnolo, grande amico di Sacchi, ha 44 anni. Ha cominciato nei dilettanti e a forza di promozioni giunse alla C che poi vinse con il Venezia. Dopo un'ottima stagione a Cosenza, dal '95 è in Friuli

STORICA qualificazione in Europa, grandine di gol (terzo attacco con 53 reti), quinto posto, il miglior piazzamento da quarant'anni in qua (dopo il quarto del '57), i campioni d'Italia della Juve e i vice-campioni del Parma bastonati a domicilio. E cotante imprese, per giunta, realizzate in mezzo alla falcidie di gravi infortuni che via via hanno tenuto fuori tre [illegible] ciascuno le colonne della squadra: Bierhoff, Stroppa, Turci, Bia, Desideri, Sergio. Eccovi l'Udinese delle meraviglie, l'Udinese di Alberto Zaccheroni che, a ragione, merita l'Oscar di «Allenatore del campionato 1996-97».

Zaccheroni, sia sincero, nem[illegible] lei avrebbe osato immaginare tanto.

«Vero. L'obiettivo era bissare la salvezza tranquilla della stagione precedente: e, allora, a settembre, sembrava mica facile, avevamo appena perduto il portiere Turci, gamba rotta, [illegible] dopo pochi minuti di campionato pure Stroppa era in barella, [illegible] perone fratturato. La nostra vera forza [illegible] [illegible]esta: essere riusciti a limitare i danni per [illegible] dare il massimo quando è tornata la salute. La squadra è cresciuta di [illegible] in mese, tant'è che [illegible] gennaio dissi pubblicamente che solo noi man[illegible] all'appello delle cosiddette rivelazioni, all'epoca Atalanta, [illegible]poli e Vicenza. Accidenti, se mi [illegible] [illegible] essere alla loro altezza, vedevo [illegible] giocavamo ma i risultati ancora non ci conforta[illegible] come avrebbero dovuto».

Quando s'è detto: «L'Europa non [illegible] un miraggio»?

«Dopo [illegible] battuto l'Atalanta in casa, la domenica prima di vincere con la Juve: facemmo un partitone, una ripresa [illegible] favola».

Il momento peggiore?

«Sesta di ritorno, la brutta sconfitta di Vicenza, [illegible]tii il mondo crollarmi addosso».

Poi, l'adozione del tridente, il coraggio premiato...

«Ma no, ho sempre schierato [illegible] punte, siamo sempre [illegible] coraggiosi».

A febbraio dicevano: Zaccheroni è bravo, avrà una big.

«Invece, l'unica offerta me l'ha fatta l'Udinese e sono rimasto».

Davvero Moratti [illegible] [illegible] a Milano?

«Sì, poi non se ne fece nulla, non sentii più il presidente, capii che era stato scelto un altro».

Lei e Guidolin, artefici del miracolo calcistico del Nord-Est, siete coperti d'elogi ma sognate ancora una panchina importante: perchè?

«Boh, probabilmente non convinciamo le grandi, ci considerano sempre [illegible] rischio. Altroché se mi piacerebbe guidare un club che punta allo scudetto, sono ambizioso, [illegible] ambizioso io».

Per [illegible] Uefa conquistata qual è il complimento che più le ha fatto piacere?

«Hanno finalmente detto che sono elastico, che so adattare [illegible] squadra alla necessità. Finalmente, ripeto, perché m'era [illegible] cucita addosso la definizione di zonista maniacale che proprio mi stava sull'anima, non ha idea quanto».

> «Moratti [illegible] chiamò poi scelse un altro Forse le grandi non credono in me»

> «Questo risultato è anche merito delle nostre donne, brave a regalarci serenità»

Ora parleranno un po' di più di lei e dell'Udinese.

«Di noi si legge sempre poco, sembra che l'Udinese sia aggregata al campionato italiano. Quanto [illegible] me, forse [illegible] colpa mia, non vendo fumo e dunque anche per questo non sono personaggio».

Già, [illegible] Pressing l'hanno chia[illegible] sempre Francesco.

«Accade quando non s'è nessuno».

Adesso viene il difficile. Bierhoff rimarrà a Udine?

«Credo che le big non siano convinte di lui, e proprio non lo capisco. Oliver resterà. Ovviamente, la nostra dimensione ci è nota, il nostro posto è mica questo ma quello alle spalle dei 6-7 club più grossi».

Un grazie particolare a chi?

«Alle d[illegible] dell'Udinese, alle nostre mogli, fidanzate [illegible] ragazze, protagoniste silenziose del nostro successo: [illegible] alleno i giocatori due ore al giorno, loro [illegible] stanno insieme tutto il giorno, [illegible] loro che li possono aiutare a superare i momenti difficili. Se si va in campo sereni è merito soprattutto della vita famigliare».

E bravo l'Alberto Zaccheroni: [illegible] sarà personaggio, ma sa distinguersi, quando [illegible] s'era sentito, nel maschilista mondo del pallone, una simile lode delle donne della squadra? Le quali, piacevolmente stupite, hanno risposto così. Flavia, moglie del condottiero: «Ho cercato di stare vicina [illegible] mio marito il più possibile, partecipando a tutte le trasferte, incoraggiandolo [illegible] momenti difficili e smorzandone gli entusiasmi nei giorni belli». Patrizia Calori, moglie del capitano: «Tento sempre di dare tranquillità al mio Alessandro. Quando la società decise il ritiro punitivo (gennaio, dopo la batosta casalinga con la Sampdoria) [illegible] ho protestato, anzi ho cercato di comprendere il provvedimento, l'avessi contestato avrei solo danneggiato mio marito». Cinzia, fidanzata di Rossitto: «Nel football regna [illegible] stress, siamo fondamentali per la serenità dei giocatori».

Claudio [illegible]

CICLISMO

Al Giro non cambia nulla in classifica e già si aspetta la cronometro di domani

Fuga [illegible] squadra, vince Fontanelli

La Mg lancia all'offensiva quattro corridori che si salvano in extremis dal ritorno del gruppo

DALMINE
[illegible] INVIATO

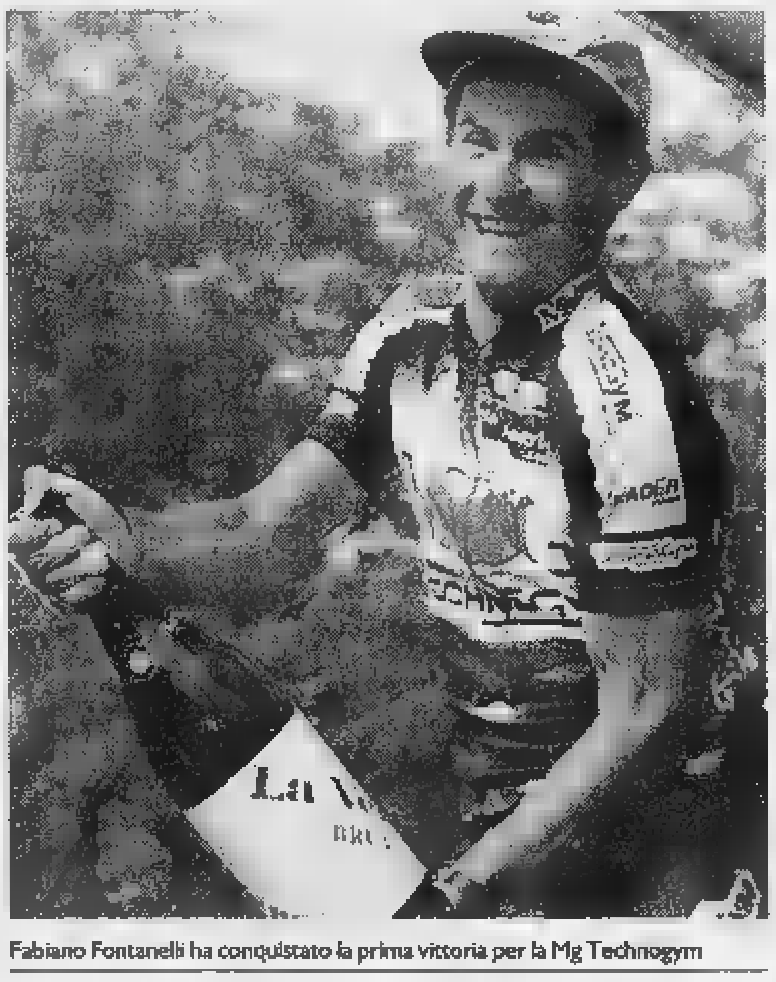
C'è una rinomata squadra, [illegible] Mg Technogym, che al Giro non ha an[illegible] azzeccato [illegible] traguardo e il [illegible] stratega Ferretti non [illegible] dorme la notte. La veglia gli porta un audace consiglio: [illegible] rompano gli indugi e si approntì [illegible] assalto corale. A sessanta chilometri dal traguardo di Dalmine, approfittando d'un rifornimento rallentatore, quattro ferrettisti, cioè Pistore, Loda, Fontanelli [illegible] Lecchi, [illegible] tuffano in fuga, accogliendo tra le loro maglie gli estranei Roscioli, militante nell'Asics, e Volpi, rappresentante della Batik. Siccome Volpi [illegible] Roscioli delle esigenze dell'Emmegi possono infischiarsene, si [illegible] propensi ad immaginare che non profonderanno nell'operazione neppure una goccia di sudore. Ma, contrariamente alle vigenti usanze, i due profondono eccome. Nel gruppo non c'è un Batik [illegible] un Asics che [illegible] ne possa addolorare e allora, via, divertiamoci.

Una tappa di minimi significati si converte dunque in uno spettacolare prendeteci se ci riuscite. In testa al gruppo, prima la Saeco di Cipollini, poi la Scrigno di Rossato [illegible] l'Aki di Leoni infiammano la cac[illegible]. I velocisti scatenano i loro bersaglieri, ma i sei filando in perfetta armonia si esibiscono in una forsennata cronometro [illegible] squadre, toccano un vantaggio di 50" che, a poco a poco, si squaglia perché alle spalle folleggia un reggimento di assatanati. L'epilogo è crepitante. Il gruppo, [illegible] i sei gli avessero rubato i portafogli, arremba ferocissimo, è a un pelo dai fuggitivi che danno l'anima per non farsi acchiappare. Alla fine Fontanelli si salva e [illegible]. Ferretti esulta, stanotte dormirà. Roscioli [illegible] secondo, Lecchi terzo, Volpi quarto. Pistore e Loda [illegible] sommersi dall'onda velocistica dello svedese Magnusson. Bravi anche loro. Sventolano al di là delle transenne [illegible] bandiere leghiste tenute nascoste [illegible] al momento del duello conclusivo. Già sappiamo come la pensa Gotti: sebbene bergamasco, mira al trionfo [illegible] Giro dell'Italia unita. Leoni, sprinter del Nord Est, si piazza dodicesimo. In testa all'ordine d'arrivo latitano i secessionisti. [illegible] [illegible] andata tanto bene.

Aspettando le tappe decisive, [illegible] Giro cerca lumi, si interroga, indaga sulle condizioni di Tonkov. [illegible] sconfitta di Cervinia non aiuta alla comprensione del soggetto. In quella tappa, che [illegible] [illegible] uccide o neppure lo tramortisce, [illegible] [illegible] cade [illegible] due errori. Punta sul cavallo perdente, Leblanc, e assegna a Gotti il ruolo di fuggitivo che non arriva al traguardo. Quando s'accorge che Gotti al traguardo ha tutte le intenzioni di arrivarci, innesta l'inseguimento ma, come si è visto, [illegible] troppo tardi. Due errori in una sola tappa di montagna, com[illegible] da un corridore noto per es[illegible] [illegible] maniaco della livella [illegible] per tenere sotto il [illegible] capelluto una calcolatrice, stimolano a ritenere che il russo non sia un fenomeno di intuizione.

Ma [illegible] cronometro le intuizioni servono a poco, anzi non servono a nulla. [illegible]lle cronometro si pedala e basta. E [illegible] risiamo [illegible] l'insistente quesito: domani, nella [illegible] verso Cavalese, Gotti riuscirà a conservare [illegible] primato? Due partiti si contrappongono. Il folto ed entusiasta partito gottista che afferma essere la maglia [illegible] [illegible] talismano, uno straordinario coadiuvante, e il partito tonkoviano che, sorvolando sul colore della maglia [illegible] sui di lei poteri taumaturgici, assicura che tra il russo e l'italiano ci sono, a tenersi stretti, almeno 1'30" [illegible] distanza. L'opinione [illegible] Gotti è la seguente: «Tonkov ha 40 km per attaccarmi. Non so in quale posi[illegible] mi troverò a Cavalese, io penso [illegible] tappone e al Mortirolo perché quello è il mio terreno». Oggi [illegible] va da Dalmine a Verona, [illegible] [illegible] scoppiettante [illegible].

[illegible] Ranieri



Fabiano Fontanelli ha conquistato la prima vittoria per la Mg Technogym

[illegible] SOLTANTO SETTIMO

Ordine d'arrivo: 1. Fontanelli (Mg Technogym) km 158 in 3h 29'05", media 45,341 km/h (abbuono 18"); 2. Roscioli (abb. 12"); 3. Lecchi (abb. 4"); 4. Volpi (abb. 2"); 5. Magnusson; 6. Rossato; 7. Cipollini; 8. Wust; 9. Traversoni; 10. Manzoni; 11. Edo; 12. Leoni; 13. Giacomelli; 14. Hvastija (Slo); 15. Outschakov (Ucr); 35. Gotti; 37. Leblanc (Fra); 56. Tonkov (Rus) tutti con lo stesso tempo.

Classifica generale: 1. Ivan Gotti (Saeco) in 73h 53'56", media 38,930 km/h; 2. Tonkov (Rus) a 51"; 3. Leblanc (Fra) a 3'02"; 4. Chefer (Kaz) a 3'40"; 5. Miceli a 4'07"; 6. Guerini a 6'17"; 7. Di Grande a 7'56"; 8. Belli a 8'17"; 9. Merckx a 9'42"; 10. Gontchar (Ucr) a 10'26"; 11. Serrano (Spa) a 11'31"; 12. Piepoli a 11'37"; 13. Casas (Spa) a 11'58"; 14. Garzelli a 13'11"; 15. Savoldelli a 13'45"; 16. Noè a 16'30"; 17. Rubiera (Spa) a 19'07"; 18. Berzin (Rus) a 19'14"; 19. Bettini a 20'28"; 20. Volpi a 22'24".

Oggi: 17ª tappa, da Dalmine a Verona di [illegible] chilometri, che non presenta particolari asperità ed [illegible] dunque favorevole ai velocisti.

Continua la resa dei big: fuori Chang, Medvedev, Korda e Rios

Parigi, sfilata [illegible]

Alla scoperta di Kuerten, Arazi e Blanco

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Un'onda lunga, di quelle che fanno paura anche a Guga Kuerten, tennista di professione e surfista di hobby, ha rotto gli argini mettendo [illegible] mollo i campi rossi del Roland Garros. Qualcuno, senza scherzare troppo, ha detto che il torneo di Parigi, vero e proprio campionato del mondo sulla terra, sta diventando, con tutto il rispetto, qualcosa di simile [illegible] torneo di Estoril. Dopo le sorprese di domenica, Magnus Norman e Filip Dewulf nei quarti di finale [illegible] conseguente record negativo per quanto riguarda le teste [illegible] serie promosse, ieri hanno proseguito l'opera Guga Kuerten, di [illegible] sopra, Hicham Arazi, di cui sotto, [illegible] Galito Blanco, numero 111, asturiano ventenne che prima di Parigi, in tutta la stagione, aveva vinto un solo incontro e che ha tagliato il traguardo, per lui impensabile, sballottando per il campo il ceko Petr Korda. Il quale ancora una volta ha messo in mostra le [illegible] doti di grande sperperatore di talento.

Guga, ieri, ha giocato contro Andrei Medvedev solo otto game, vale a dire la coda del match interrotto il giorno prima per l'oscurità sul 2-2 del quinto set. Medvedev, che ha ormai l'asp[illegible] di un ricco signorotto inglese, tanto è vero che quasi quasi al tennis preferisce il golf (handicap 7), è crollato sotto i colpi del giovane brasiliano, un tipo che giorno dopo giorno scopre le [illegible] belle carte, sia per quanto riguarda il gioco, molto divertente, sia per quanto concerne la vita, piena di curiosità. A Parigi, per esempio, frequenta sempre lo [illegible] albergo (Mont Blanc) e lo stesso ristorante (Vittoria) che in un certo senso, dati i nomi, gli ricordano i successi da conquistare [illegible] le vette da raggiungere. E al direttore del torneo che lo riprendeva perché nella sua divisa gialloblù non c'era niente di bianco, lui ha risposto ridendo che di bianco aveva le mutande. Ma c'è anche un dolente ricordo, nella giovane vita di Guga Kuerten, tifoso di Romario e Ronaldo e assiduo frequentatore di onde nell'isola dove sorge Florianopolis, la città dove è nato: quando Guga aveva 9 anni, infatti, il padre Aldo, giudice di sedia, è morto d'infarto mentre stava arbitrando un match.

Per Hicham Arazi, [illegible], è stato un pomeriggio storico: primo marocchino a raggiungere i quarti [illegible] un torneo dello slam. Arazi, 23 anni [illegible] numero 55, mancino dotato [illegible] valorose virtù, ha cancellato dal tabellone il Cino Rios regalando ai fedeli della racchetta, soprattutto prima dell'interruzione di un'ora per pioggia, momenti di grande spettacolo. Hicham vive in Francia e si allena a Perugia con Alberto Castellani, che è insieme coach, cantautore [illegible] poeta. Prima di ogni match, per distendere i nervi del suo poulain, Castellani è solito recitargli poesie, [illegible] genere quelle di Prévert: la magia ha funzionato anche ieri.

Volti nuovi al Roland Garros, dunque, dei vecchi campioni restano Kafelnikov [illegible] Bruguera dominatore su Chang, [illegible] non sappiamo se sia un male per il tor[illegible] o un bene per il tennis. L'unica cosa certa è che [illegible] questo festival di novità, in questo tourbillon di sorprese, per nostra sfortuna non ci sono mai italiani.

[illegible] Coscia

Singolare maschile (ottavi): Kuerten-Medvedev 6-7, 6-1, 6-2, 1-6, 7-5; Blanco-Korda 1-6, 6-1, 7-5, 6-4; Bruguera-Chang 3-6, 6-4, 6-3, 6-4; Rafter-Woodforde 6-2, 5-7, 6-1, 6-2; Arazi-Rios 6-2, 6-1, 5-7, 7-6 (7-4).

SPORT [illegible]

- **SPAREGGIO IL 14 A NAPOLI?** Per lo spareggio-salvezza Cagliari-Piacenza, probabile l'ipotesi del 14 al S. Paolo. Domani si decide.
- **INTER NEL MIRINO UEFA.** L'Inter rischia un'ammenda per aver permesso alla setta di Scientology di farsi pubblicità al Meazza, durante [illegible] finale contro lo Schalke.
- **LONGO AI MEDITERRANEI.** Per i Giochi di Bari, Tardelli ha convocato Longo [illegible] Napoli [illegible] posto di Locatelli dell'Udinese, indisponibile.
- **[illegible] [illegible] ILLECITO.** Esposto del Ponsacco (C2) su presunto illecito: domenica, prima del playout [illegible] la Massese, sono stati trovati [illegible] milioni addosso [illegible] procuratore di giocatori pisani.
- **[illegible] PUO' RIPRENDERE.** Marco Pantani può ricominciare «cautamente ad allenarsi». Questo il parere del prof. Terragnoli che ha sottoposto il romagnolo [illegible] risonanza magnetica per verificare [illegible] conseguenze della caduta al Giro.
- **[illegible] [illegible] [illegible]** Dopo [illegible] anni si è chiuso il rapporto tra il tecnico Lombardi e Cantù. Probabile [illegible] Frates; Lombardi potrebbe andare [illegible] Reggio Emilia.
- **FINALE [illegible] [illegible] 1-0.** Ai Bulls gara-1: 84-82 agli Utah Jazz. Decisivo un tiro di Jordan in extremis.
- **TOTOGOL [illegible]** Per il Coni Rieti-Pomezia (gara n. 22) è finita regolarmente 1-0. Confermata la colonna 1-7-9-13-16-20-23-29.
- **[illegible] [illegible]** Colonna vincente: 2-X, 2-1, X-2, X-1, 2-2, X-1, 3-4. Montepremi 2.145.562.059, quote: all'unico «14» 845.488.000 lire, ai 34 «12» 12.745.000, agli 815 «11» 531.000, ai 7392 «10» 58.000.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA 5

PIEMONTE

I.D.L. vendo in Limone Piemonte nuova costruzione centrale (riscaldamento autonomo) prenotesi mono/bi/trilocali, visita ad appartamento campione. Tel. 0171 926.093 - 0337 234.748 - 0171 681.973.

PRIMO astigiano vendesi villa indipendente di nuova costruzione. Telefonare allo 0141 936 282.

D'AOSTA

CHAMPORCHER funivia rustico ristrutturato nuovo 3 vani servizi soppalco terrazzo. Dacomo 011 319.8010.

ALASSIO appartamento vista 2 mare sala cucina . Immobiliare Zamilo 0182 660.738.

ALASSIO bilocale servizi posto auto vista mare. Zamilo 01 660.738.

allarone cottura camera bagno 2 balconi cantina L. 175 milioni. Fondocasa 0182 556.080.

ALBENGA entroterra rustico abitabile 7 vani taverna 80 mq servizi minimo conto mutuo. Borghettina 970.

ANDORA nuovo termoautonomo camera soggiorno cucinino terrazza postauto piccola casa. Studiotre 019 612.643.

BORGIO VEREZZI centrale sala due camere bagno giardino L. 220 milioni. Fondocasa 019 615.951.

CERIALE in costruzione ottimi trilocali di pregio da L. 250 milioni. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

CERIALE sul mare bilocale ampia tura balcone con vista per rapido realizzo L. 190 milioni. Tel. 0182 992.161.

ETG IMMOBILI 011 521.2438 Mortola Inferiore panoramico appartamento con terrazzo giardino mq 135 ottime condizioni.

ETG 011 521.2438 Liguria, Mortola inferiore, panoramico appartamento con terrazzo, giardino, mq 135, in ottime condizioni.

FINALE LIGURE zona residenziale bilocale indipendente con giardino e posto auto. Fondocasa 019 680 710.

centrale tinello camera servizi balcone termoautonomo. Fondocasa 019 675.513.

LOANO direttamente da impresa prestigiosi bilocali da L. 198 milioni in elegante palazzina pagamenti personalizzati. Tel. 02 949.63870 - 019 67.

PIETRA LIGURE 100 mt mare casa ingresso cucina camera bagno L. 168 milioni. Fondocasa 019 626.660.

centralissimo salone 2 camere ampia cucina doppi . Prezzo interessante. Telefonare 662.1875.

Foce trilocale affaccio 90 mq biservizi grande terrazza posto auto cantina L. 395 milioni. Tel. 0104 543.650.

SPOTORNO ordinato camera soggiorno cottura servizi giardino privato. Studiotre 019 746.468.

50 mt mare ampio monolocale arredato cottura servizi cortile. Fondocasa 019 741 5002.

A. centro 50 mt dalla spiaggia monolocali nuovi da L. 69 milioni. Reddito 8%. Interim 011 599.782.

A Mentone Garavan bilocale vista mare L. 220 milioni. Rafimmobili 011 771.1580.

ANTIBES piccolo condominio bi/trilocali di lusso terrazzi vista mare da L. 110 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

ANTIBES stupenda la co ne giardino vista solo L. 142 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

CANNES bilocale nuova costruzione 200 mt spiagge terrazza vista mare L. 100 milioni. Tel. 0184 543.650.

in nuovissimo lussuosi appartamenti terrazzi L. 114 milioni. Case Italgest 0184

CANNES vicinanze bilocale in villaggio piscina tennis posto auto a L. milioni. , 0184 543.650.

COSTA AZZURRA Juan Les Pins mare, mare, mare! Monolocale con mare, terrazzo, pieno centro L. 111 milioni. Tel. 035 320.713.

GOLFE JUAN mare 'Cottage Indigo' palazzina in costruzione ottimi alloggi da L. milioni. Case Italgest 0184 449.072.

MENTONE sul in nuovo complesso alloggi piscina st vista mare da L. 245 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

NIZZA a 200 mt dalla passeggiata bilocali e trilocali stessa casa totalmente restaurati. Affare. Bolla 011 437.5581.

NIZZA centro, vicinissimi mare in residence, signorili mono-bi-trilocali; terrazzo; parkings. Prenotate subito la vostra casa vacanze. Investimento garantito; rivalutazione sicura. Alta redditività. Prezzi da L. 79 milioni. Tel. 02 551.81181.

ROQUEBRUNE in villa piscina nuovo terrazzo vista L. 220 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

VILLENEUVE Loubet privato vende appartamento 4 locali 80 mq, luminoso 2 piano, balcone, cantina, parcheggio, ottime rifiniture, da vedere Prezzo 620.000 FF Tel. 0033 4.93.22.88.51

ESTERO

> **CORSICA**
> **località Ghisonaccia in stabile centro mare trilocale arredato. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.**

LOCALI CAPANNONI

BASSO fabbricato di mq 800 con uffici e depositi garantito del 10% indipendente. . Ca. F. 502.158.

fabbricato piazza Rivoli corso mq 600 h mt 3,50 in ottime condizioni. Ampio passo carraio. S.I.A. 561.7852.

CORSO Montecucco vendo libero al piano elegante 2 camere salone cucina servizi box auto. Baldini .

FIMINTER IMMOBILI basso fabbricato 640 mq precollina possi d'uso L. 290 milioni. Tel. 517.0021.

vende a Grandezzo in area industriale capannone con superficie 900 mq ottimo prezzo. Tel. 57.67.

GABETTI vende a Volpiano cap industriale in costruzione di 1120 mq totali area libera. Tel. 57.67.

GABETTI vende zona Sud direttrice Pinerolo complesso industriale-uffici per 6600 mq totali. Tel. 011 57.67

I.G.L. Lingotto vera mq 150 completamente rimesso a 8 vani reception servizi L. 205 milioni.

PIP 610.341 vende primissima cintura sud ottima posizione locale industriale mq 1650 più 450 mq uffici.

vende corso locale industriale mq 1400 più mq 260 uffici cortile carroponte L. 600 mila mq.

PRECOLLINA immobile prestigioso idoneo azienda commerciale, palestra, centro medico-analisi, concessionaria , mobilificio, mq, su due piani, montacarichi, cortile, vendesi. Telefonare allo .

> **TROFARELLO**
> **Commerciale proponiamo negozi vetrinati 67/270 ampio parcheggio. Gabetti 57.67.**

in Settimo capannoni modulari a partire da 400 mq corredati di uffici e cortili indipendenti. Fidim 011 541.552.

A Tempio Pausania libero basso fabbricato uso ufficio e magazzino di complessivi mq 1670, cortile privato. Ipi 561.7081.

TERRENI

CO terreno mq con progetto approvato per villa signorile unifamiliare di 340 mq. Tel. 0209.

IMMOBILIARI ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO in Torino in buono stato ricerco pagamento contanti. Signor Infantolino tel. 617.8126.

COPPIA pensionati acquista tramite Personalcase camera tinello in S. Rita. Max L. 140 milioni. Tel. 329.0194.

RAGIOLOGO acquista tramite Personalcase 70/90 in zona max L. 250 milioni. Tel. 771.6507.

RICERCHIAMO su incarico nostra esclusiva clientela appartamenti in zone signorili. Bimar 011 43.591.

TORINO

A. RICERCHIAMO casa alloggi con giardino per genitori pensionati max 30 minuti da Torino. Edilmarket 434.1318.

TERRENI

costruzioni ricerca terreni edificabili Torino provincia o Alta Val Susa. Informazioni Bimar 011 .

AFFITTI OFFERTE 7

arredato vuoto stessa qualsiasi vostra esigenza tratti patti in deroga.

ADIACENTI Peschiera/Trapani signorili saloncino 2 camere tinello biservizi. Referenze. Tetto Blu 562.3811.

AFFITTASI a referenziati minialloggi o mansarde be anche pied-à-terre bella casa. Di Salvatore 581.7183.

TASI mansarda a studenti L. mila mensili Don . Tel.

AFFITTASI zona Fioccardo camera tinello cucinino bagno. .179 - 595.852.

bene casa centro bi/trilo- pregio monolocali con angolo cottura. 6965900.

CORSO Massimo d'Azeglio bella casa vista collina salone cucina 2 camere cameretta doppi servizi. Contracasa 696.5900.

ETG IMMOBILI Srl 521.2438 Val Pattonera, due panoramiche ville di nuova costruzione di mq 250 ciascuna, box e giardino pertinente. Ottime rifiniture.

ETG 521.2438 via Pietro Micca in prestigioso palazzo d'epoca con portineria, alloggi da mq 85 a mq .

ETG 521.2438 via , in casa signorile, ristrutturato, soggiorno, camere cucina bagno volendo posto auto.

ARDA vuoto signorile zona Peschiera/Trapani saloncino camera cucina bagno L. 750 mila. Tetto Blu 562.3811.

SOGEM in villa bifamiliare con giardino soggiorno 3 cucina . . 771. .

via Nizza/Bengasi ristrutturato panoramico ampio ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 650 mila abitazione studio. Stimo Case 533.434.

ETG Srl 011 521.2438 Courmayeur Villar Superiore alloggio mq 100 baita ristrutturata affittasi luglio/agosto.

LIGURIA

affitto vicino mare giugno monolocali L. 550 mila, b L. 690 mila, luglio bilocali L. 1.250.000. Agenzia Ediliriviera 0182 970.386.

BORGHETTO S. SPIRITO affittasi ultimi alloggi vicino mare quindicine prezzi modici. Punto Edinord 0182 950.771.

PIETRA LIGURE affittasi ultimi alloggi vicino mare anche quindicine prezzi modici. Punto Edinord 019 616.984.

AFFITTO ai Lidi Ferraresi sul mare, appartamenti, villette a prezzi veramente vantaggiosi. Vear vacanze. 0533 379.418.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi dimensioni. Anche settimanalmente. Geom. Ponziano. Tel. 0541

LOCALI UFFICI

Leana affitto locale piano terrato mq 1000 uso deposito con annessi uffici mq 85. Stefano 593.925.

CORSO Duca/ corso Uniti 2 ingressi salone 4 camere bagno 150 L. 1.400.000. Stimocase 533.434.

CORSO Palestro bella casa ufficio salone divisibile 1 camera ingresso bagno L. 1.150.000 mese. .

CORSO Siccardi/piazza Arbarello piano rialzato ingresso autonomo 3 bagno L. 900 mila. Stimocasa 533.434.

CORSO Vittorio via Colli/Nuovo Tribunale 250 volendo divisibile L. con 2 box. Stimocase 533.434.

ETG IMMOBILI 521.2438 corso Regio Parco stabile nuovo studio professionale affitta 2 vani arredati uso di segreteria, sala riunioni.

IMMOBILI 521.2438 piazza Carlo Emanuele prestigioso ufficio al 1º piano mq 300, volendo divisibile.

ETG 521.2438 corso Regio Parco studio professionale, affitta 2 vani arredati, uso di segreteria, .

ETG 521.2438 Emanuele, prestigioso ufficio al 1º piano mq , volend.

> **Piazza Carducci corso Bramante**
> **affittiamo locali**
> **DA MQ 750 A MQ 2400**
> **con carrabilità autotreni - posti auto zenitali - impiantistica completa e canalizzazioni utenze adatti a molteplici attività.**
> Baldini Srl 596.771

PIP 610.341 affitta corso Grosseto magazzino mq 550.

PIP 610.341 affitta zona corso Siracusa locale industriale mq 750 più magazzino seminterrato mq 750.

PIP 610.341 affitta zona via Monginevro magazzino mq 600 altro mq 700 zona Sasal.

SOGEM prima cintura Sud tangenziale recente capannone con uffici mq 1000 più area antistante. Tel. 771.0067.

via Cavour negozio mq 120, vetrine retro posto auto. Tel. 771.0067.

SOGEM zona Altamano in palazzina autonoma uffici mq 2 piani. Tel. 771.0067.

SOGEM zona semicentrale mq . 771.0067.

zona S. Paolo fabbricato mq accesso carraio. Tel. 771.0067.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

Sas per referenziati alloggi vuoti/arredati deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

ricerca alloggi a vuoti e arredati anche fuori Torino per clientela referenziata. Tel. 331.840.

ABITAZIONI ville forte richiesta per dirigenti in trasferta società e banche. Contratti foresteria. Interacta 568.3676.

AMMINISTRATORE ricerca per selezionata clientela alloggi/ville vuoti/arredati Torino e cintura max referenze senza vostre spese. Tel. 011 544.461.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.8921.

alloggi mobiliato arredati o vuoti massimo realizzo definizione immediata. Bimar 011 43.591.

CERCANSI in industriale 500 mq più 300 mq uffici in Torino. Tel. 990.6050.

AUTOVEICOLI 9

ABBIAMO urgenza vetture fuoristrada furgoni supervalutazioni immediato realizzo. Tel. 011 661.1370 - 0335 6192716.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 Torino, tel. 011 817.7242. Zona Molo.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1888 Torino.

AUTO GILLIA acquista immediata autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35. Tel. 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.684.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANDORA Ariston Villaggio Hotels 610.853 sul pensione completa; appartamenti, villini affitti anche giornalieri. Prezzi bloccati.

mare affittiamo villette appartamenti 12.000/persona, prenotate subito. Agenzia Borsoi 0431 430.428 - 439.515.

CATTOLICA Hotel Universal *** tel. 0541 61, direttamente mare, piscina + idro, , arredo lussuoso, clima, menù, antipasti, colazione buffet, parcheggio, giugno L. 60/75 luglio L. 75 mila, agosto L. 95/75 mila.

MARINA Hotel Astra *** 497.011 17/05 26/06 una settimana L. 430.000. Benvenuti i bambini parcheggio piscina, scelta menù.

MARINA Hotel *** Tv e telefono, ottima cucina a scelta, piscina e giochi bimbi. Tel. 0183 407.239.

DIAN INA Hotel Silvano *** camere moderne tutti i comforts, colazione buffet, menù a scelta con variazioni giornaliere. Aria condizionata, animazioni, spiaggia privata a 70 mt . Speciali prim per famiglie. Tel. 0183 403.014.

FINALE Albergo Regina 019 692.929, 50 mt mare, Tv, ascensore, scelta menù, buffet L. 63/70 mila, luglio L. 77 mila.

FINALE LIGURE Hotel Astoria *** 019 601.635 modernamente arredato Tv telefono cassaforte balcone. na buffet ottima scelta menù giugno L. 67/72 mila luglio L. 82 mila agosto L. 102 mila spiaggia privata compresa. Stessa gestione affitta settimanalmente mono/bilocali giugno L. 620 mila, luglio L. 750 mila spiaggia privata compresa.

GABICCE Mare Hotel Majorca. Tel. 0541 954.676, vicino mare, camere servizi, garage, scelta menù, colazione buffet. Giugno L. 50 mila, luglio L. 55 mila.

LOANO residence Villa Franca 019 671.947 vicino al mare, luglio e agosto interpellateci.

RIMINI Hotel Sabrina viale Pascoli 63 tel. 0541 381.461 - 390.414 cell. 0368 425.744 giardino parcheggio giugno L. 35 mila, luglio L. 40 mila, agosto L. 60 mila/40 mila, settembre L. 40 mila.

MATRIMONIALI 11

MATRIMONIALI AS- . La giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni; via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561. .

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI oro argento preziosi monete francobolli valutando al . Tel. 323.002 To via Tripoli 65.

A. ALBA GIOIELLI argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002. To via Tripoli .

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO primo argento bronzi e oggetti vari. Tel. 837.546 (oro pasti tel. 247.6369).

ORO , medaglie, preziosi, compro contanti prezzi. Gioielleria Grandi via Bertola 22 E - Torino. Tel. 561.3086.

Le sfide che hanno scaldato il weekend lanciano la grande atletica, che giovedì propone il Golden Gala

Bailey e Gebre, primi botti del '97

E Johnson (infortunio) ha perso il duello sprint

L'ultimo weekend dell'atletica, ai primi passi nella [illegible] stagione all'aperto, ha emesso [illegible] paio di verdetti: l'uomo più veloce del mondo [illegible] chiama [illegible] Bailey, il fondista [illegible] battere [illegible] Hailé Gebrselassie. Delle due gare-verità, senz'altro ha vissuto maggiore ri[illegible] la sfida di Toronto sia [illegible] l'inusuale distanza (150 metri) sia perché l'uno-contro-uno ha rappresentato una novità assoluta per quest'epoca e ha diviso gli appassionati [illegible] favorevoli [illegible] contrari a un simile genere [illegible] confronto. Scettici il presidente internazionale Nebiolo e la maggior parte degli addetti ai lavori, forse anche spaventati dall'enormità della cifra in palio (un milione di dollari, cioè un miliardo [illegible] 700 milioni di lire) [illegible] aggiunta ai 500 [illegible] dollari d'ingaggio promessi (prima della gara ne erano stati versati solo 200 mila ciascuno) a Bailey [illegible] Johnson.

I due protagonisti hanno recitato, prima e dopo, il ruolo delle star, punzecchiandosi, cavillando, almanaccando su questo [illegible] quello. Entrambi evitando però di ipotizzare da quei [illegible] metri [illegible] respon[illegible] definitivo. Certo è che il ritiro dopo 100 metri di Michael Johnson ha alimentato il dopo-gara ben più di un arrivo contrastato.

L'interrogativo maggiore riguarda lo sconfitto: Double Mike, l'uomo che ad Atlanta ha piazzato [illegible] splendida doppietta 200-400, ha accusato veramente un infortunio e [illegible] è quindi legittimamente fermato? Una risposta sicura potrebbe darla soltanto l'interessato, tanto più che la tensione della [illegible] a volte ingigantisce anche piccoli malanni. Certo è che Johnson, nella fantastica finale olimpica dei 200 conclusa [illegible] uno strepitoso record (19"32), sentì dopo un centinaio di metri la prima fitta [illegible] malanno muscolare che lo costrinse poi a disertare la staffetta e a restare inattivo per circa [illegible] mese. Allora, nettamente primo, [illegible] texa[illegible] [illegible] mollò; questa volta invece si è fermato, preoccupato perché [illegible] stagione è agli inizi e uno stop, più o meno lungo, potrebbe signi[illegible] una perdita di quattrini da [illegible] sottovalutare. E magari anche la rinuncia [illegible] [illegible] iridate di Atene, dove ha comunque già annunciato che si dedicherà a un'unica distanza (probabilmente i 400).

Per contro, anche a Toronto [illegible] in palio un bel pacchetto [illegible] [illegible] ed essere dietro di un metro o poco più dopo [illegible] metri non significava [illegible] la sconfitta. Perché Bailey è sprinter puro e, nonostante l'handicap della [illegible] [illegible] primi 75 metri), la [illegible] [illegible] in avvio è più incisiva di quella dello statunitense al quale [illegible] [illegible] invece [illegible] una maggiore tenu[illegible] [illegible] [illegible] velocità. Ossia, la gara poteva non essere ancora decisa.

Un altro interrogativo riguarda la legittimità di una sfida a due, osteggiata dalla federazione internazionale i cui regolamenti non prevedono omologazione [illegible] prestazioni, quando i partecipanti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Indubbiamente l'uno-contro-uno può fare cassetta, rappresentare [illegible] business, anche [illegible] gli organizzatori di Toronto pare siano in [illegible] difficoltà per tenere fede agli impegni presi. [illegible] da parte Iaaf c'è la giusta preoccupazione [illegible] [illegible] il movimento [illegible] gare vere, non con kermesse che ricordano certe sfide che hanno contribuito ad affossare l'interesse per la boxe e favorito il proliferare di sigle per etichettare [illegible] i colori [illegible] anche confronti [illegible] dubbio interesse.

Senz'altro differente significato aveva il milione [illegible] dollari in palio ad Hengelo, in Olanda, per chi fosse riuscito a [illegible] le due miglia in meno di [illegible]'. Accanto ai primattori - Gebrselassie (che ha visto sfumare il ricco premio per poco più di un secondo) e Morceli - c'erano fior di atleti, in grado di rendere valida a tutti gli effetti la gara. Poi, la sfida rientrava nel programma di un meeting che, negli anni, si è guadagnato rispettabilità.

[illegible]che in questo caso lo sconfitto - quello principale - [illegible] ha concluso la gara: Morceli [illegible] [illegible] fermato a 400 metri dall'arrivo, irrimediabilmente battuto. Brutto colpo per l'algerino, che ha parlato genericamente [illegible] di [illegible] «poco bene da [illegible] paio [illegible] settimane», lasciando al fratello e manager Abderramane il compito [illegible] spiegare qualcosa [illegible] più: «Già negli ultimi allenamenti, Noureddine [illegible] sentiva svuotato. Accadde anche lo [illegible] [illegible]. Poi si riprese. Adesso si tratta di decidere [illegible] rispettare i programmi (dovrebbe gareggiare a Mosca domenica, ndr) oppure fare una [illegible]».

Certo Morceli, imbattibile miler nelle ultime stagioni, fin dal poco convincente oro olimpico (ricordate [illegible] caduta che mise fuori gara El Guerrouj a un giro dalla fine?) pare aver imboccato una strada in salita. La [illegible] benzina [illegible] sembra più [illegible] gli ottani di [illegible] tempo e dopo tante gare vinte e tanti record ottenuti e tentati, non c'è da stupir[illegible]. L'algerino non sarebbe il primo «grande» ad accusare infine logorio: la classe - e Morceli ne ha da vendere - [illegible] a mascherare, [illegible] il declino procede inesorabile.

E d'altronde [illegible] nuovi si affacciano, premono: l'intenso programma da qui ai Mondiali di Atene [illegible] chiarirà ambizioni e possibilità. E soprattutto aiuterà a capire quali siano le novità proposte dall'inesauribile serbatoio africano.

Giorgio Barberis

TANTI BIG [illegible]

ROMA. Undici medaglie d'oro [illegible] Atlanta, 16 di argento e 12 di bronzo. Aggiungendo coloro che [illegible] saliti sul podio ai Mondiali di Göteborg '95, si arriva a 75 «medagliati». E' questo il [illegible] che [illegible] Golden Gala di Roma, 4ª prova del Grand Prix, offrirà giovedì [illegible] agli spettatori dell'Olimpico. E c'è la speranza che [illegible] un cast così ricco venga anche battuto qualche primato mondiale. E' successo in passato e la Fidal ha stanziato [illegible] premio «extra» per chi riuscirà nell'impresa. Il presidente Gola ha presentato ieri le stelle in gara: nei [illegible] Boldon e Fredericks; negli 800 Sepeng, Kipketer, Tellez, D'Urso e Giocondi; nei 1500 El Guerrouj; «sparsi» tra [illegible] e 3000 siepi Komen, Hissou, Kiptanui e Bayesa. Piatto ricco anche per [illegible] donne: Masterkova e Quirot negli 800; Brunet, Ribeiro e Konga nei 5000; Ottey, Cuthbert e Torrence nei 200; May [illegible] Drechsler e Ajunwa nel lungo; Bevilacqua contro Kostadinova e Astafei nell'alto.

[illegible]

GIUGNO		
5	[illegible]	GOLDEN GALA
20-21	MONACO	COPPA EUROPA
25	PARIGI	GRAND PRIX
LUGLIO		
2	LOSANNA	GRAND PRIX
4	OSLO	GRAND PRIX
7	[illegible]	[illegible]
[illegible]	NIZZA	[illegible]
AGOSTO		
1-10	ATENE	[illegible] MONDIALI
13	ZURIGO	GRAND PRIX
16	MONTECARLO	GRAND PRIX
22	BRUXELLES	GRAND PRIX
26	BERL[illegible]	GRAND PRIX
SETTEMBRE		
13	FUKUOKA	GRAND PRIX (FIN.)





A fianco, Michael Johnson [illegible] assistito dopo l'infortunio a [illegible] coscia. In alto, Donovan Bailey esulta dopo [illegible] vinto in 14"99

E Mennea svela i suoi segreti

Esce l'autobiografia con inediti retroscena



Mennea, fino [illegible] '96 il più veloce del mondo sui 200, ha scritto un libro sulla sua vita

ROMA. Esattamente trent'anni fa, proprio nei giorni di fine pri[illegible] del 1967, un giovanissimo velocista di Barletta disputava [illegible] prima gara [illegible] sua vita: Pietro Paolo Mennea [illegible] a Foggia, per i colori dell'Aics, sulla distanza degli [illegible] metri. A 15 anni non [illegible] compiuti era già famoso al [illegible] paese perché sfidava (e corre[illegible] scommesse) le macchine di ogni cilindrata. Lui partiva da fermo, le automobili a motore spento; distanza 50 metri [illegible] [illegible] premio di mille lire. Riuscì a battere vetture come Alfa Romeo, Lancia e Porsche. Nasceva così la leggenda su colui che sarebbe diventato l'uomo più veloce del mondo e che ora racconta la [illegible] vita in un libro (*Mennea, la grande* [illegible] - Edizioni Società Stampa Sportiva in Roma; autori lo stesso campione e Francesco Valitutti).

Lettura interessante, che rivela anche gustosi ed inediti retroscena. La prima volta che Carlo Vittori, che poi sarebbe [illegible] per lunghissimi anni il suo allenatore, lo vide gareggiare disse: «Questo ragazzo deve pensare a mangiare, poi eventualmente ne riparleremo». Se ne riparlò [illegible] di due anni dopo e cominciarono le vittorie e i record. Nel 1978, dopo aver vinto agli Europei di Praga l'oro nei 100 e [illegible] 200 metri e aver partecipato alle staffette 4×100 e 4×400 (10 gare in [illegible] giorni) per premio ebbe... [illegible] squalifica [illegible] tre mesi, per non essersi reso disponibile ad una trasferta in Cina [illegible] carattere più politico-propagandistico che sportivo.

Alle Olimpiadi di Mosca nel 1980 Mennea fallì clamorosamente nella gara dei 100 metri e molti temettero una sua rinuncia sulla doppia distanza. Gli fu vicino Valery Borzov, due volte campione olimpico a Monaco 1972 e ora presidente [illegible] Comitato olimpico ucraino, che probabilmente lo scosse dalla [illegible] rassegnazione con [illegible] frase forse sibillina: «Ciò che differenzia i nostri due mondi - disse Borzov - [illegible] [illegible] maggiore libertà di scelta insita nel modello occidentale. Questa vostra grande libertà, però, troppe volte resta carta bianca, [illegible] bene prezioso inutilizzato». Più che [illegible] incoraggiamento, [illegible] bella sferzata che [illegible] aiutò Mennea a [illegible] [illegible] stesso e la sfida olimpica con [illegible] gallese Wells.

Infine, il definitivo chiarimento dei contatti intercorsi tra Mennea e il californiano dottor Keer, noto per aver seguito molti [illegible] [illegible] trattamenti basati sulla somministrazione dell'ormone umano della crescita.

[illegible] rivolsi a lui - afferma Mennea - perché avevo l'arco plantare destro infiammato in seguito ad appoggi errati». Seguì i [illegible] consigli e adottò [illegible] terapia proprio a base di [illegible] della crescita, che in sole due iniezioni lo guarirono. La vicenda [illegible] strumentalizzata - ricorda Mennea - e usata per screditare un atleta che in vent'anni di attività ha subito centinaia di controlli antidoping, risultati sempre negativi.

Vanni Loriga

Cinquant'anni di disinfestazione, derattizzazione, disinfezione

Parola d'ordine: sanificare

Dal 1947 Callegher, azienda certificata ISO 9002



Sanificazione ambientale, ovvero: non solo misure d'igiene, **ma interventi qualificati, pianificati e autorizzati** per prevenire e combattere le piaghe dell'infestazione, in tutte le sue manifestazioni. Gli insetti volanti e striscianti e i ratti [illegible] le forme più drammatiche ed eclatanti di questo fenomeno, ma che dire dei batteri e dei germi, che si "annidano" negli ambienti, o degli acari, responsabili di tante allergie alle vie respiratorie, o dei volatili portatori di malattie, oppure, ancora, degli infestanti delle piante, che attaccano le aree verdi, così importanti per la nostra salute?

Insomma la "sanificazione ambientale" comprende interventi articolati [illegible] complessi, che possono essere - o dovrebbero essere - svolti solo da chi ha la necessaria competenza [illegible] qualificazione. Invece, quanti improvvisatori "scendono in campo"!

"Sì, questa è una realtà di cui occorre tener conto [illegible] cui fare chiarezza" dicono alla **CALLEGHER, Società torinese di Sanificazione Ambientale che proprio quest'anno celebra il suo cinquantenario con la CERTIFICAZIONE ISO 9002: un primato nel settore.**

"Certo le grandi utenze - come le Aziende, per le quali operiamo da cinquant'anni - [illegible] consapevoli che **la sanificazione ambientale dev'essere effettuata da specialisti**; però in molti casi c'è ancora una visione parziale, [illegible] confusa, del ruolo delle aziende del [illegible] settore" precisa il titolare Antonio CALLEGHER "Anche perché, purtroppo, non vi è un riconoscimento specifico della nostra categoria: siamo genericamente inquadrati fra le "imprese di pulizia" e questo può generare confusione e promuovere la nascita di microimprese che non [illegible] in grado di effettuare interventi qualificati, con il rischio, nella migliore delle ipotesi, della scarsa efficacia".





Attenzione, quindi: **chi interviene deve possedere requisiti inderogabili**, vero signor CALLEGHER? "Certo: deve operare nel rispetto delle normative, utilizzare prodotti di alta qualità, applicare metodi e tecnologie evolute, agire con personale competente e che sia abilitato all'acquisto e all'utilizzo di sostanze che, se mal impiegate, possono essere dannose".

Chied[illegible] [illegible] signor CALLEGHER come si articola un intervento di sanificazione ambientale.

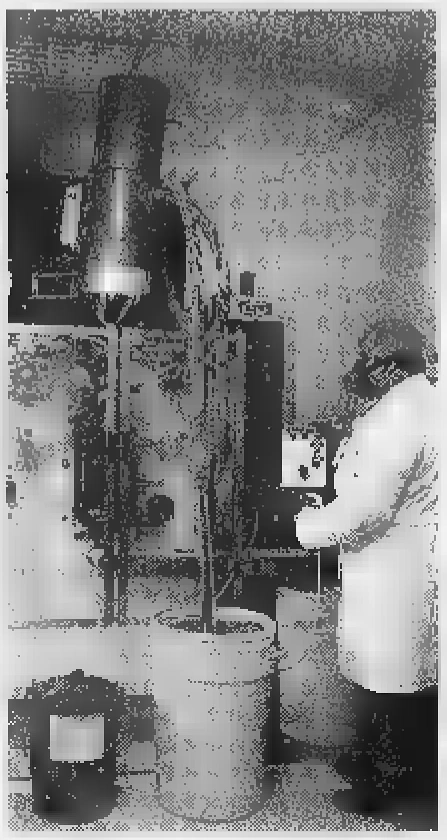
"Dipende, naturalmente, dalla tipologia dell'evento, dalla sua natura ed entità. Parliamo comunque di più interventi, con scadenza periodica, atti [illegible] a prevenire, sia a combattere il fenomeno. La disinfestazione riassume in sé numerosi tipi di interventi: dalle misure contro insetti striscianti e volanti, come le blatte, le mosche, le formiche, che sono i tipici infestanti, agli interventi contro i flebotomi come i pappataci o le zanzare, alle misure contro vespe e calabroni, recenti flagelli, agli interventi per debellare gli ectoparassiti come pulci e zecche, purtroppo ancora molto presenti".

La disinfestazione viene realizzata dalla CALLEGHER con l'utilizzo integrato dei più recenti prodotti a basso impatto ambientale che, al tempo stesso, consentono di ottenere un altissimo effetto abbattente e un prolungato effetto residuale. Un'efficace [illegible] di prevenzione è costituita dal monitoraggio degli infestanti: la disponibilità di diverse tipologie di feromoni consente di controllare la presenza degli insetti periodicamente e quindi di prendere le contromisure necessarie.

Ad esempio, il monitoraggio e la cattura delle blatte, ci spiega il signor CALLEGHER, consente di esaminarne la specie, il [illegible] e lo stadio di sviluppo, sempre al fine [illegible] intervenire strategicamente [illegible] le misure più appropriate e [illegible] una grande attenzione per l'ambiente. Chiediamo al signor CALLEGHER di fornirci qualche esempio.

"**Nella derattizzazione** interveniamo [illegible] metodi integrati, come la [illegible] di aree anti-murine, attrezzate con i più aggiornati sistemi di monitoraggio e cattura (con particolare attenzione all'integrità delle persone e d[illegible]i animali) e le esche di [illegible] **produzione, regolarmente** autorizzate e realizzate [illegible] ingredienti sempre freschi e appetibili per il roditore. **Per l'allontanamento dei volatili** utilizziamo sistemi innocui, come le barriere architettoniche e i repellenti; **gli interventi di diserbo** sono realizzati con procedimenti anti-inquinanti delle falde acquifere; **i trattamenti fitosanitari** vengono da noi effettuati dopo un'accurata diagnosi - che discrimina la presenza di infestanti da eventuali patologie - e quindi sono specificamente [illegible]. In ogni modo, per qualsiasi informazione sui nostri interventi, si può telefonare al nostro **Servizio Clienti: 011/397.88.88**".

La Società CALLEGHER, che ha sede in via Planteri 10, a Torino, è una delle poche aziende di sanificazione ambientale (una trentina in tutta Italia) abilitate a effettuare le fumigazioni con gas tossici per le Industrie Alimentari [illegible] i cereali stoccati. "Sono interventi molto delicati e quindi giustamente e rigidamente regolamentati: non solo occorrono le dovute autorizzazioni, ma dobbiamo osservare precisi adempimenti che fissano i termini delle nostre responsabilità [illegible] garanzia di un sicuro intervento".





"Responsabilità": una parola importante, vero? "Nel nostro settore è di fondamentale importanza, non ci stancheremo mai di ripeterlo" risponde il signor CALLEGHER. "Responsabilità è la parola chiave di tutti i nostri interventi: dalla disinfestazione alle disinfezioni, dalla derattizzazione alle fumigazioni, dall'allontanamento dei volatili ai trattamenti delle aree verdi. **Responsabilità significa dare precise garanzie:** [illegible] primo luogo, agendo nel rispetto delle vigenti normative 626/94. Noi, in più, effettuiamo gli interventi secondo il METODO H.A.C.C.P. (Analisi dei rischi e controllo dei punti critici); il nostro personale è abilitato con patente all'utilizzo di anticrittogamici e gas tossici. E, a riconoscimento della qualità CALLEGHER, abbiamo ottenuto la **CERTIFICAZIONE ISO 9002**: la più alta discriminante in un settore in cui la responsabilità [illegible] tutto".

Giardini recintati, transenne anti ambulanti sul ponte Clotilde e un nuovo parcheggio

A Borgo Dora stop al degrado

Sopralluogo ieri di assessori e tecnici «Così affrontiamo i problemi del Balon»

C'erano proprio tutti, ieri, al Balon. I maggiori esperti di quell'operazione-recupero, rimasta per anni soltanto una buona intenzione degli amministratori, ■ ■ dati appuntamento alle 11 ■ fronte al Sermig: uno dei tanti ■ storici di una Porta Palazzo assediata dal degrado e dall'emergenza spaccio.

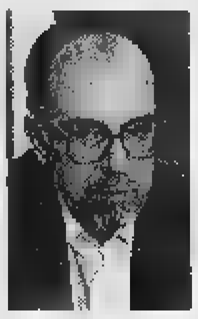
In ■ a ■ gruppo di trenta persone (tre assessori fra i funzionari: Mario Viano, Edilizia pubblica, Gianni Vernetti, Ambiente e Fiorenzo Alfieri, Commercio) ■ vicesindaco Domenico Carpanini che ha guidato per circa due ore ■ sua squadra ■ tecnici attraverso i punti chiave di un progetto che durerà qualche anno, ■ i cui primi risultati si dovrebbero vedere con l'autunno.

Prima tappa: i giardini di fronte al Sermig, per i quali ■ stata decisa un'accurata bonifica, ma soprattutto ■ recinzione «alta almeno due metri per consentire la massima sicurezza». Le chiavi del giardino, che verrà chiuso ogni sera al tramonto, ■ affidate a Ernesto Olivero. Il fondatore ■ Sermig ha assicurato la sua piena collaborazione alla salvaguardia ■ quelle aiuole oggi ritrovo privilegiato di vandali e abusivi. Ma l'area di fronte all'Arsenale della Pace è stata oggetto ■ sosta prolungata. Risultato delle riflessioni: nuove transenne sul ponte Clotilde «per impedire agli ambulanti abusivi di trasformare anche quella via di accesso al Balon ■ una casbah sospesa sul fiume» e poi ■ nuovi servizi igienici ■ sostituire l'unico vespasiano-vergogna che sta su Lungo Dora Agrigento. Ultima miglioria annunciata: l'eliminazione ■ brutto deposito di ferrivecchi che da anni punteggia di degrado Borgo Dora. Vicino al me■ di rottami arrugginiti quella che Luciano Barberis vorrebbe che diventasse ■ ■ sede della circoscrizione di ■ui è presidente: l'edificio che oggi ospita l'ufficio pensioni dell'esercito. «Sarebbe bello trasferirsi qui» commenta e Carpanini approva.

Seconda tappa. Via Vittorio Andreis, ■ delle strade candidate a ospitare le bancarelle in esubero del mercato. Una soluzione che soddisfa l'assessore al Commercio Alfieri, ma non del tutto il presidente Barberis che, entusiasta del sopralluogo organizzato dal Comune («Finalmente, mai vista tanta mobilitazione per il Balon»), spiega: «Per non disturbare troppo ■ Cottolengo si potrebbe trasferire solo una parte del mercato in via Andreis e l'altra in via ■. Pietro in Vincoli». ■ proprio la zona di fronte al cimitero di S. Pietro in Vincoli diventa ■ terza tappa del gruppo. Il motivo ■ semplice: lì, sull'area abbandonata che confina ■ il camposanto, nascerà un ■ parcheggio in grado ■ accogliere fino a ■ automobili. «Credo che abbiamo imboccato la strada giusta - commenta fra una sosta e l'altra il vice-sindaco Carpanini - per affrontare in modo organico i problemi del Balon affinché entro tempi medi possa essere ripristinata ■ legalità ■ la vivibilità della ■. E aggiunge: «Nel frattempo, naturalmente, continueremo gli interventi dei vigili urbani coordinandoci con le altre forze dell'ordine per evitare che la situazione possa di nuovo degenerare».

Ultima tappa: corso Giulio Cesare, altra via candidata a ospitare parte del mercato. I pareri sono discordi, sul marciapiede che incornicia l'ex Torino-Ceres pare che di sabato passeggino molte persone. La decisione ■ rimandata alla riunione che si terrà ■ Palazzo Civico mercoledì 18 giugno. Per quella data, almeno sulla carta il Balon avrà un volto nuovo.

Emanuela Minucci



Fiorenzo Alfieri assessore al Commercio



Torino al quarto posto in Italia tra i capoluoghi per gli automobilisti più indisciplinati

Sono 177.549 le multe non pagate nel '96

E presto arriveranno le cartelle: in tutto 18 miliardi

Diciotto miliardi e centocinquanta milioni. E' quanto dovranno sborsare ai vigili - di qui a settembre - gli automobilisti torinesi che negli ultimi tre anni hanno trascurato di pagare le multe trovate sul parabrezza confidando nel classico «tanto prima ■ poi cadono in prescrizione».

Invece non è andata così. E, ■ ogni probabilità, ■ andrà mai più così. Perché l'ufficio verbali di corso XI Febbraio, proprio per riuscire ■ trasformare le vecchie contravvenzioni in puntuali cartelle esattoriali, si è informatizzato. Ed ■ che le cartelle contenenti ■ verbali arretrati (le stesse già finite, nel gennaio scorso, nella buca delle lettere di ■ mila torinesi) stanno per trasformarsi nella grande stangata estiva (che stavolta toccherà addirittura 120 mila cittadini).

Già, perché Torino in quanto ad automobilisti recidivi al pagamento delle multe ■ scherza. Proprio ieri una statistica stilata dal «Sole-24 Ore» indicava la nostra città al quarto posto (dopo Roma, Napoli e Firenze) nella classifica italiana dei capoluoghi più indisciplinati. Secondo quello studio, sotto la Mole nel 1996 sono rimaste «inevase» ben 177.549 contravvenzioni che dovrebbero fruttare alle casse del Comune oltre trentatré miliardi.

Tornando alle cartelle esattoriali (per la prima volta con la targa dell'auto scritta ■ chiare lettere e con l'infrazione a cui si riferiscono) precisiamo subito che chi le riceverà non ha scampo: se non si organizzerà subito per pagare gli uffici giudiziari provvederanno al pignoramento dei mobili. Chi spera invece in qualche forma di rateizzazione rimarrà deluso: bisogna pagare tutto e subito, ■ «pagherò» è concesso. Chi aspetta troppo dovrà persino pagare gli interessi di mora e, visto che ormai i computer di via Bazzi non sbagliano ■ colpo, tanto vale presentarsi subito ■ pagare. Gli interessi, infatti, come confermano al comando, sono davvero corposi: ogni sei mesi è previsto un rincaro del 10 per cento. Un aumento davvero esponenziale. [e. min.]

MULTE ■

	n. pratiche	miliardi
TORINO	177.549	33
FIRENZE	244.130	54
■	523.840	66
NAPOLI	268.803	■

FESTA DELLA REPUBBLICA



Alzabandiera in piazza Castell■

I festeggiamenti per il 51° anniversario della Repubblica si sono aperti ieri mattina in piazza Castello, dove, alle 10,30, si è svolto l'alzabandiera: erano presenti il vicesindaco Domenico Carpanini e il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino. Per ricordare l'esito del referendum con ■ gli italiani scelsero fra repubblica ■ monarchia, nel pomeriggio il prefetto Moscatelli ha ricevuto i rappresentanti di Comune, Provincia, Regione. ■ alle 21 c'è stato, in piazza Palazzo di Città, il concerto della Taurinense.

GRUGLIASCO

Intossicati

E una donna è morta

Ancora un «avvelenamento», quasi certamente dovuto al cibo ingerito, ha colpito un gruppo ■ anziani a Grugliasco. Tragico l'epilogo: una donna è morta, altri 7 ospiti della comunità psichiatrica «Margherita» dell'Usl 5 soffrono ■ vomito e dissenteria. G. Longo A PAG. 3■

SOLIDARIETA'

Iris

Arriva oggi dall'Albania

Comincia alle 14 di oggi dall'aeroporto di Tirana-Rinas il viaggio della speranza del piccolo Iris, 5 anni, che rischia di morire con un proiettile di Kalashnikov in testa. Verso le 16,30 sarà ■ Milano e di qui raggiungerà in ambulanza l'ospedale Regina Margherita. A. Conti A PAG. 36

A GIUDIZIO

Vigili

E 25 hanno patteggiato

Sono 74 tra vigili, poliziotti della stradale e piccoli imprenditori rinviati ■ giudizio, che sa■ processati ■ tribunale a metà febbraio. Tutti coinvolti nell'inchiesta che ha portato alla luce favori e mazzette. Venticinque hanno patteggiato. Favro e Pietropinto A PAG. ■

■

Stratorino

L'elenco dei vincitori

Da domani (orario 9-12,30; 14-18; sabato solo al mattino) si possono ritirare nel salone de *La Stampa*, in via Roma 80, i premi messi a disposizione dagli organizzatori della 21ª Stratorino che si è corsa domenica. Il ricavato di questa edizione andrà alla Croce Verde. A PAG. 39

Dal 1925 al '28 lo scrittore frequentò la scuola elementare di via Massena 39

«Quell'alunno un po' speciale»

Primo Levi nella ricerca di quaranta studenti

«Un alunno un po' speciale» ricerca dedicata ■ Primo Levi dall'ele■ di via Massena ■ perché lì fu allievo fra il 1925 e il 1928. Opera ■ 40 ragazzi delle classi quinte in collaborazione con le maestre Toffanin, Veraldi, Serra, D'Onofrio e della direttrice Barbagiovanni Gasparo. Ora è raccolta in un dossier che verrà distribuito a tutti gli alunni. La presentazione ufficiale domani alle 17 in aula magna.

Un centinaio di pagine con notizie, riflessioni, disegni, ritagli di giornale per dimostrare ■ «scoperta» di un Primo Levi bambino e poi dell'uomo giusto, grande scrittore, perseguitato perché ebreo. «La ricerca nasce dal ritrovamento dei registri con gli elenchi dei nomi - dice la direttrice Maria Concetta Barbagiovanni Gasparo - Poiché quest'anno ricorre il decimo anniversario ■ sua scomparsa, mi è parso giusto ■ re gli allievi più grandi, quelli che lasceranno la nostra scuola». Con lo scopo di offrire una esperienza importante affinché possano portare in futuro un monito ■ chi ancora tenta di negare la catastrofe dei lager, l'Olocausto.

Scrivono i ragazzi dell'ex alunno Primo Levi: «Ci ha colpito pen■ che aveva passeggiato anche lui per gli stessi corridoi. In quale aula sarà stato? Come erano le aule allora, i banchi, le maestre? Sarà stato un bambino studioso o ■ po' pigro ■ chiacchierone?».

Eccoli quei registri in carta ingiallita, compilati con calligrafia minuta, inchiostro nero ■ pennino sottile. ■ una ■ al ■ il pensiero ■ quel bambino che fati■ con profitto sui banchi, cre■ ■ aspirazioni e speranze. Senza poter immaginare che ■rebbe stato travolto con altri 6 milioni di ebrei dalla follia nazifascista.

Dice il registro: Levi Primo, di Cesare e Luzzati Ester, nato a Torino il 31 luglio 1919. Firma ■ maestra Emilia Guada per le classi prima, seconda e terza. Tanti anni dopo Levi amava ricordarla con affetto e tenerezza. In quarta la firma è del mestro Edmondo Spagnolo. ■ leggono giudizi di ■ alunno studioso, sempre promosso. In seconda, c'è anche un «premio di 1° grado». In terza c'è «buono» di canto, disegno e bella scrittura, ortografia lettura e esercizi per iscritto di lingua, aritmetica, ginnastica e giochi. «Lodevole» ■ lettura espressiva e recitazione, igiene e pulizia, condotta. «Sufficiente» ■ nozioni varie, geografia, lavori manuali. In quarta tutti «buono» e «lodevole», perciò arriva un altro premio.

■

«Abbiamo ritrovato i registri del tempo con la lista dei nomi»



Maria Concetta Barbagiovanni

Quel bambino ■ e i bambini ■ oggi raccontano come hanno cercato di capire lo scrittore: naturalmente leggendo i suoi libri, ■ ascoltando anche la testimonianza di chi l'aveva conosciuto perché fu insieme ad ■ parente nel lager ■ Auschwitz. E andando alla ricerca della storia. Poi le riflessioni. Una più di ■ sembra dimostrare che questi ragazzini hanno capito. E' di Stefano e dice: «Niente è più duro del cuore di Hitler, niente è più duro ■ lager, niente ■ più duro di essere ebrei, ma soprattutto dei ricordi».

Maria Valabrega

Collegamento tra la media Peyron e due reparti dell'ospedale Regina Margherita

«In classe» anche i bimbi malati

Prendono il via le lezioni in «teledidattica»

La «teledidattica» approda nelle scuole pubbliche. Il primo laboratorio ha iniziato ieri l'attività nella media statale «A. Peyron» in via Valenza 71. Lo utilizzano ragazzi ricoverati in d■ reparti (oncologia ■ ematologia) dell'ospedale Infantile «Regina Margherita», malati particolari che sono costretti a lunghe degenze e al rischio di perdere il contatto ■ la scuola. In questo modo ■ possono, come dicono con giusto orgoglio le insegnanti, «fare classe» con i loro compagni rimasti nelle aule.

«La realizzazione ■ una prova di solidarietà verso chi vive il momento di disagio della malattia» spiega ■ provveditore agli Studi della Provincia di Torino, Marina Bertiglia. «E una grande dimostrazione di come si possano utilizzare le innovazioni tecnologiche mettendole al servizio dell'istruzione».

In effetti, i vantaggi della teledidattica sono notevoli. «I ragazzi possono seguire diverse attività - dicono gli insegnanti -. Non solo frequentano via rete le lezioni svolte da una classe media parallela ■ quella ■ loro frequentata, ma comunicano visivamente, anche con la trasmissione ■ elaborati, con insegnanti e compagni».

Un altro passo avanti ■ stato compiuto. Già negli scorsi anni, sempre per merito delle attenzioni del provveditorato e della sensibilità degli insegnanti, le tecnologie multimediali ■ preso confidenza con i reparti ospedalieri. Poi c'era stato il collegamento in Internet. In questo la Pey■ è all'avanguardia. Non solo è inserita nel «Progetto Internet per le Scuole» e nel «Progetto Torino 2000» del Comune, ma aderisce all'Hope, organizzazione europea dei pedagoghi ospedalieri. Per questo progetto hanno dato il sostegno, tra gli altri, anche l'Ugi (Unione genitori italiani), la Telecom Italia, lo Cselt oltre alla Fondazione Giubergia e ■ Rotary Club Nord-Est.

Dalle tre stazioni ■ lavoro (due nei reparti ospedalieri e ■ nella scuola) partono e arrivano disegni, fotografie, temi e altro materiale scolastico. Gli allievi restano in continuo contatto visivo (superando anche le barriere dell'isolamento ospedaliero). «La navigazione in Internet permette infine di realizzare ricerche e visite virtuali ■ luoghi e musei famosi» conclude un'insegnante. «Fornendo così spunti per attività didattiche significative ■ consentendo inoltre un "virtuale", ma benefico distacco dal contesto ospedaliero».

Adriano Provera

La tragedia a Grugliasco dove altri 7 anziani sono stati colpiti da vomito e diarrea

L'intossicazione uccide una donna

Sotto accusa il cibo della comunità alloggio

A pochi giorni dall'intossicazio[illegible] dei 1500 bambini [illegible] Moncalieri e Giaveno, un altro «avvelenamento», quasi certamente dovuto al cibo ingerito, ha colpito [illegible] gruppo di anziani a Grugliasco. Tragico, questa volta, l'epilogo: una donna di 69 anni è morta, mentre altri sette ospiti della comunità psichiatrica «Margherita» dell'Usl 5 [illegible] stati costretti [illegible] letto per vomito [illegible] dissenteria.

Come già detto, la causa più probabile dei malori è da ricercarsi in una intossicazione alimentare, ma non si esclude l'ipotesi che ad aggravare la si[illegible] possa [illegible] stato un insetticida spruzzato all'interno della cucina.

La vittima, Claudina Dondo, da 11 anni ricoverata nella comunità alloggio dell'ex manicomio di Grugliasco, è deceduta [illegible] mattina alle 4 all'ospedale di Rivoli, dov'era stata trasportata domenica pomeriggio.

Il procuratore aggiunto alla pretura Raffaele Guariniello, lo stesso magistrato che coordina le indagini per chiarire le cause dell'intossicazione dei 1500 alunni delle scuole di Moncalieri e di Giaveno, ha aperto un'inchiesta.

«La polizia del commissariato di Rivoli - spiega - sta raccogliendo tutti gli elementi utili. Ora aspettiamo l'esito dell'esame autoptico».

Guariniello ha già ordinato il sequestro degli avanzi dei pasti consumati dai ricoverati e cucinati, tra venerdì e sabato, dalla cuoca operatrice d'appoggio nell'alloggio Margherita. Il magistrato ha anche chiesto di acquisire diversi prodotti alimentari custoditi nella dispensa. Tagliatelle al sugo, nasello in umido, insalata di pollo e peperonata [illegible] alcune delle pietanze incriminate.





A destra Claudina Dondo 69 [illegible] da undici ricoverata nella comunità alloggio [illegible] Grugliasco (a sinistra l'ingresso)

Ma a provocare morte e malori potrebbe essere stato l'insetticida spruzzato in cucina

Ma non basta, perché a provocare l'intossicazione potrebbe [illegible] stato uno spray disinfestante contro le formiche, spruzzato nella cucina venerdì pomeriggio.

«Si tratta solo di ipotesi - precisano gli inquirenti - per essere più precisi abbiamo bisogno di avere gli esiti degli esami [illegible] laboratorio».

La colf che lavora nella comunità assicura di aver tolto dalla cucina ogni prodotto alimentare prima di distribuire lo spray.

«Ho pure lasciato un biglietto alla cuoca - racconta - per raccomandarle di ripulire dappertutto prima di mettersi a preparare la cena». E la cuoca conferma [illegible] sia di aver trovato il messaggio sia di aver provveduto all'eliminazione di ogni traccia di insetticida.

Tra i 14 ospiti di casa Margherita solo 8, tra l'altro, si sono ammalati. Dissenteria, dolori gastrici, vomito e un profondo [illegible] stanchezza i sintomi accusati. Ma mentre per sette di loro è stato sufficiente un po' di digiuno, le condizioni di Claudina Dondo sono via via peggiorate.

«Il [illegible] stato - spiega Renzo Belcari, coordinatore degli operatori d'appoggio - ci ha seriamente spaventato e domenica alle 16 è stata portata all'ospedale di Rivoli». Nessuno certo sospettava un epilogo così drammatico. Ancora Belcari: «Gli altri ospiti si sono rimessi quasi del tutto, pensavamo potesse essere così anche per Claudina. E, invece, il [illegible] fisico purtroppo non ha retto. [illegible] non possiamo affermare [illegible] certezza che ciò sia accaduto per via dell'intossicazione».

Molta cautela traspare anche dalle parole del direttore del dipartimento psichiatrico dell'Usl 5, Pier Maria Furlan. Dice: «Abbiamo attivato tutte le misure di tutela possibili. Confidiamo nell'esito delle indagini per accertare cos'è accaduto realmente».

Fondamentali, a questo punto, diventano i risultati dell'autopsia sul cadavere di Claudina Dondo che sarà eseguita oggi.

Grazia Longo

L'aiuto di Specchio dei tempi



Il piccolo **Iris Hysmeta** arriva oggi alle 16 a Linate

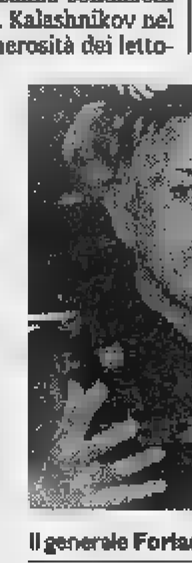
Una gara di solidarietà per aiutare Iris, 5 anni

Il bambino albanese ferito alla testa arriva oggi e sarà operato all'Infantile

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

L'Hercules dell'Aeronautica Militare [illegible] con a bordo Iris Hysmeta lascerà l'aeroporto [illegible] Tirana-Rinas alle 14 di oggi, per raggiungere Linate verso le 16,30. Comincerà così il viaggio della speranza di questo bimbo di 5 anni, in gravissime condizioni per un proiettile di Kalashnikov nel cervello, che la generosità dei lettori de La Stampa consentirà di curare a Torino nell'intento di strapparlo alla morte.

L'intervento della «Fondazione Specchio dei Tempi» è stato essenziale per il trasporto in Italia del piccolo, operazione questa condotta [illegible] stretta collaborazione [illegible] la Forza Multinazionale di Protezione che opera in Albania. Il «via libera» all'impiego dei mezzi militari è venuto personalmente dal generale Forlani, comandante in capo delle forze europee impegnate nell'operazione Alba, mentre l'ambasciatore Foresti si è prodigato per rendere più rapide le formalità amministrative.



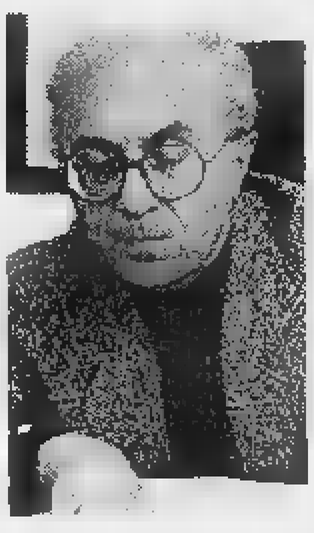
Il generale Forlani

Ieri mattina, negli uffici dell'ambasciata d'Italia a Tirana, Bedry Hysmeta, il padre di Iris, ha svolto le pratiche di rito. Tornerà per la seconda volta nel nostro Paese: c'era già stato, lo [illegible] inverno, alla ricerca di un lavoro, munito di regolare visto. «Ho vissuto qualche mese in Alto Adige, a Merano, dove fa[illegible] il muratore, ma poi [illegible] cominciate ad arrivare cattive notizie dall'Albania, e sono tornato a casa. Volevo stare vicino a mia moglie ed ai bambini, in quei giorni difficili. Ma non [illegible] bastato [illegible] fermare quel maledetto proiettile». L'incidente accaduto [illegible] piccolo Iris, colpito da una sventagliata di fucile mitragliatore mentre si trovava [illegible] un autobus con la madre, [illegible] avvenuto non lontano da piazza Skanderbeg, [illegible] cuore [illegible] capitale. La polizia, interpellata ancora [illegible], ha confermato di non [illegible] identificato i banditi che hanno sparato: «Sappiamo che c'era un gruppo di persone che intimava l'alt alle auto, per rapinare chi era a bordo, ma l'autista dell'autobus non si è fermato, provocando la reazione [illegible] malviventi che hanno sparato a caso, contro i vetri del bus affollato. Quando si sono accorti che c'erano dei feriti sono scappati». Scena tremenda e folle, non impossibile in questa . Albania dove i Kalashnikov si vendono al [illegible] a [illegible] dollari e dove, la notte, si spara contro qualsiasi [illegible] si muova.

Iris ha trascorso ieri una giornata abbastanza tranquilla. La madre Mimoza, [illegible] anni, se lo è coccolato [illegible] del mondo prima di una separazione che potrebbe anche essere lunga. La donna, che soffre per i postumi di una ferita [illegible] collo provocata dallo stesso proiettile che ha ferito Iris, vuole raggiungere il figlio quando si sarà ristabilita. Il colonnello Marino, comandante del Decimo Sas, la struttura sanitaria militare [illegible] Tirana, ha compiuto ulteriori accertamenti. Da Torino, il dottor Francesco Enrichens, direttore sanitario «118», ha predisposto [illegible] trasporto Linate-Torino con l'ausilio di una ambulanza [illegible] rianimazione della Croce Bianca di Orbassano. Il dottor Luigi Odasso, direttore sanitario del Regina Margherita, ha allertato [illegible] reparto di Neurochirurgia dell'ospedale. Tutto è pronto per dare [illegible] Iris [illegible] speranza.

Angelo Conti

Top-secret l'elenco delle persone già indagate



Raffaele Guariniello Il magistrato che indaga sulla intossicazione dei 1500 bambini

Tutti i 1500 bambini intossicati nelle [illegible] scolastiche di Moncalieri e Giaveno sfileranno in procura, per raccontare la piccola «odissea» che li ha spediti in [illegible] all'ospedale. In procura la chiamano «indagine epidemiologica»: uno strumento in più, per ricostruire il quadro della mega intossicazione. Gli inquirenti fotograferanno [illegible] situazione di ognuno, compilando un dettagliato questionario, uguale per tutti i piccoli. E mentre è ormai certo che a mettere ko gli scolari è stato [illegible] coccobacillo chiamato «Listeria», un germe che vive ovunque - ma soprattutto nella sporcizia -, gli esami di laboratorio sugli alimenti somministrati ai bambini non si fermano: sul mais, sull'olio, sul tonno, ma anche sul formaggio grattugiato servito [illegible] alla pasta [illegible] bianco, proprio il martedì dell'intossicazione.

Il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, che indaga con [illegible] sostituto Ezio Basso, ha messo [illegible] punto il questionario per accertare [illegible] solo i sintomi, [illegible] anche le cure prescritte, i risultati delle prime analisi negli ospedali, e il tipo e la quantità di cibo mangiato sia [illegible] pranzo in mensa, sia la sera a ca[illegible]. Il magistrato ha anche ordinato di proseguire la ricerca di tossine originate da muffe: sinora non [illegible] sono state individuate, ma l'esame prosegue con l'obiettivo di essere assolutamente cer[illegible] - prima [illegible] escluderlo ufficialmente - che non [illegible] ne sia davvero [illegible] traccia. Da ieri si esaminano anche le settanta latte di mais ancora sigillate, sequestrate [illegible] Nas alla Sogerco: anche qui [illegible] punta a una ricerca [illegible] negativo», cioè che mira ad escludere la presenza [illegible] muffe [illegible] batteri prima dell'apertura delle confezioni. E' certo, invece, che diversi esami di laboratorio hanno confermato la presenza del coccobacillo [illegible] nelle feci dei bambini, sia negli avanzi di mais serviti in mensa. Il mais, insomma, [illegible] l'indiziato principale.

E il formaggio? Ai bambini finiti in ospedale [illegible] stato servito assieme al primo piatto. E' finito nell'inchiesta anche perché il formaggio è proprio uno dei cibi più esposti per la crescita della Listeria. Fino ad [illegible] il bacillo non sarebbe stato trovato nel grana, ma anche [illegible] questo caso, prima di escludere questa pista, occorre controllare. «Comunque - dice Guariniello - mi è stato assicurato dai tecnici che questa intossicazione, per la salute dei bambini, non avrà conseguenze né a medio né [illegible] lungo termine».

Il ministero della Sanità invierà oggi, per la seconda volta, un funzionario incaricato di fare il punto sulla situazione. Quanto infine all'esistenza di indagati nell'ambito dell'inchiesta, [illegible] certo che è stato aperto un fascicolo contro la Sogerco per somministrazione di alimenti nocivi. E' probabile che successivamente siano stati inseriti nel registro degli indagati i nomi [illegible] persone, che resteranno però top secret finché [illegible] lista non si tradurrà eventualmente nell'invio di informazioni di garanzia.

Dopo mais e tonno, l'indagine sull'«avvelenamento» si estende anche al formaggio

Sfilano dal giudice i 1500 bambini

Predisposto un questionario per «interrogarli»

IL [illegible]

«Sequestrate quella tintura»

I carabinieri del Nucleo antisofisticazio[illegible] stanno sequestrando in tutta Italia una crema-tintura per capelli, il «Raviveti 111», prodotta dalla Framesi di Paderno Dugnano (Milano). Si tratta di un prodotto che viene commercializzato [illegible] la scritta sull'etichetta «inoffensivo», mentre per il pm Raffaele Guariniello contiene ingredienti che [illegible] possono far definire [illegible] prodotto in quel modo. Al termine di un'inchiesta della procura torinese il titolare della Framesi, Roberto Franchina, era stato condannato a due mesi di carcere per frode in commercio. La pena era stata sospesa, e la concessione della condizionale [illegible] stata subordinata al fatto che la Framesi cancellasse la scritta dalle etichette. Guariniello ha appurato che nel corso di questi mesi la tintura è stata ancora messa in vendita con la scritta «inoffensivo», [illegible] ha chiesto [illegible] ottenuto dal gip Giuseppe Cocilovo un decreto [illegible] sequestro preventivo di tutte le confezioni [illegible] quella scritta. I Nas hanno già sequestrato oltre 2 mila «pezzi» nel magazzino della ditta.

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 3 Giugno

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità variabile con tendenza dalla serata ad una intensificazione della nuvolosità. Temperatura: in lieve aumento. Visibilità: buona. Venti: deboli da Nord-Ovest

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	19,2
MINIMA	12,5
UMIDITA' (ore 14)	45%

PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	3,3 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	33,1 mm
MEDIA (1913-1994)	81,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]

TEMPERATURE			
MASSIMA	20,3	MINIMA	9,5
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	35,2	25 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UN [illegible]			
MASSIMA	21,5	[illegible]	15,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 minuti; [illegible] alle ore 21 e 11 minuti.

LA LUNA: si leva alle [illegible] 4 e 47 minuti, [illegible] alle ore 19 e 8 minuti

[illegible]: si allontana dalla Terra, dalla quale oggi dista 153 milioni di km

VENERE: passa dalla costellazione del Toro in quella [illegible] Gemelli

MARTE: brilla leggermente più di Procione, la stella Alfa [illegible] Minore.

GIOVE: osservabile dalla seconda parte della notte al mattino

[illegible] ci appare 116 [illegible] più piccolo della Luna

IL FENOMENO: alle 15 la Luna calante passa 1,6° a Sud di Mercurio. Questa congiunzione è difficile da vedere per la vicinanza al Sole.

- Luna nuova 5 giugno ore 9
- Primo quarto 13 giugno ore 7
- Luna piena 20 giugno ore 21
- Ultimo quarto 27 gennaio ore 15

Specchio dei tempi

«Nelle [illegible] scolastiche sarebbe meglio tornare ad una sana pastasciutta!» - «Presto spariranno le liste d'attesa del '96 e '97» - «Un marciapiede costruito male» - «Dal 1992 ho una pensione provvisoria»

Una lettrice ci scrive.

«Ho appena finito di leggere l'articolo che tratta dell'ennesimo [illegible] di bambini intossicati dal cibo avariato nelle scuole. Anch'io sono una mamma, ho due bambine di 11 e 3 anni. Mi preoccupo per loro, visto che tutte e due per pranzo restano a scuola.

«Premettendo [illegible] non sono un'estranea alle "esperienze alimentari", mi piace assaggiare un po' di tutto [illegible] che così ho abituato le mie figlie, mi sembra però siano in [illegible] degli "esperimenti" con questi bambini: con la scusa del cibo biologico (o come l'hanno chiamato) i nostri figli [illegible] vedono costretti [illegible] mangiare strane cose tipo il granchio [illegible] il [illegible] in insalata. Ma non sarebbe meglio una bella pastasciutta - anche biologica, volendo, cioè integrale - condita [illegible] volta al pomodoro, un'altra al pesto, o all'olio e una fetta [illegible] prosciutto o un pezzo di formaggio come secondo?».

Segue la firma

Il direttore dell'Usl [illegible] ci scrive:

«Presa visione della protesta della lettrice Ruccio preciso che, agli inizi di dicembre '96, l'educatrice del Gruppo [illegible] La[illegible] Interdisciplinare per l'Handicap, referente per i Cst, e la psichiatra responsabile degli aspetti psicologici hanno incontrato i rappresentanti della scuola elementare frequentata dalla ragazza, quelli della scuola media che la stessa frequenterà, nonché i rappresentanti del Provveditorato agli studi. In quella sede si era evidenziata l'opportunità di far continuare la frequenza alle scuole medie, mantenendo l'integrazione [illegible] un gruppo non portatore di gravi patologie e consentendo il suo inserimento in attività specifiche presso i locali del Cst di Collegno a partire dal gennaio 1998.

«A febbraio si concordava che la ragazza [illegible] un periodo di contatto [illegible] l'ambiente del Cst attraverso la frequenza di alcuni laboratori, accompagnata dalle insegnanti della scuola elementare, al fine di valutare quale tipo [illegible] attività fosse più adatto a lei. Tale percorso si è iniziato ad aprile.

«Teniamo [illegible] precisare però che una segnalazione avvenuta [illegible] anni fa non può [illegible] considerata una prenotazione [illegible] posto. Agli inizi di maggio la psichiatra ha incontrato la Ruccio e le ha spiegato la situazione così come era stata concordata con la scuola. La medesima si è detta contraria all'inserimento in attività proposto per la figlia in quanto a suo dire troppo oneroso per la ragazza nonché per la famiglia. Crediamo quindi di [illegible] fatto il possibile per venire incontro alle difficoltà e alle sue esigenze conciliandole con la attuale momentanea saturazione dei posti disponibili, sulla quale si confida di intervenire entro la fine [illegible] corrente anno con l'apertura di un nuovo Centro diurno che darà modo [illegible] assorbire la lista di attesa che si [illegible] venuta a crea[illegible] tra la fine del 1996 e i primi mesi del 1997.

Nicolò Coppola

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Il nostro condominio da tre anni attende una risposta dal Comune per il rifacimento del nostro marciapiede in via Giordano Bruno 158/160. I lavori eseguiti per conto del Comune sono avvenuti nell'anno 1991/1992 e non sono stati eseguiti a regola d'arte in quanto: è sbagliata la pendenza in quanto invece di pendere verso la sede stradale il manufatto pende verso [illegible] fabbricato e come è facile immaginare quando piove l'acqua viene convogliata [illegible] la base del condominio [illegible] conseguente infiltrazione nei locali sottostanti destinati a cantine. E' stato eseguito troppo alto rispetto alla sede stradale pertanto [illegible] ostruite quasi del tutto delle aperture (bocche di lupo) che davano aerazione alle cantine togliendo la possibilità di [illegible] dell'aria.

«Nessuno si è neanche degnato di rispondere. E' giusto trattare così i cittadini?».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono stata insegnante [illegible] Lettere per 32 anni, professione che mi ha regalato infinite soddisfazioni morali, perché l'ho sempre svolta [illegible] passione e con la massima disponibilità nei confronti di tutti i miei cari ragazzi.

«Nel settembre 1992, [illegible] molti rimpianti, ma costretta per motivi [illegible] famiglia, mi [illegible] "dimessa". A tutt'oggi ricevo [illegible] pensione provvisoria, aspetto il calcolo della ricongiunzione onerosa dei miei servizi, aspetto la riliquidazione della buonuscita! Date queste premesse come potrebbero i provveditorati, così "solleciti" nel disbrigo delle pratiche, affrontare 65.000 domande di pensione? Ai politici l'ardua sentenza».

Segue la firma

Conclusa dopo due anni la maxi-indagine, coinvolti anche agenti della Stradale

Scandalo dei vigili, 74 a processo

«Se paghi, ti tolgo la multa»

un maxiprocesso, in tribunale, quello che si aprirà a metà febbraio contro 74 tra vigili, poliziotti della stradale e piccoli imprenditori, coinvolti nella mega inchiesta dei pm Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando che ha sconvolto il corpo di Polizia municipale. Ieri, a conclusione dell'udienza preliminare, l'impianto accusatorio dei due pm che hanno portato alla lu i favori le mazzette dei «civich», ha in pieno: chiesto al gip Simonetta Rossotti 111 rinvii giudizio. Di questo piccolo esercito, solo per tre persone l'accusa caduta, per prescrizione. Tutti gli altri o hanno patteggiato (25 imputati), o hanno chiuso il rito abbreviato (nove condanne) oppure compariranno in tribunale il 16 febbraio: altre 74 persone.

L'indagine, che ha riempito montagne verbali, ha coinvolto una ventina di ufficiali del corpo, compresi due comandanti vicari (Lucio Cortellini e Donato Gorrasi), capo dei vigili di guardia al Municipio rgio Vercellino, il comandante della scuola dei vigili Mario Bollatto e il dirigente Domenico Benini. E nell'inchiesta è finito anche qualche personaggio famoso: come il calciatore Roberto Baggio, la cui posizione è stata archiviata, per il quale si erano dati da fare ben sei vigili, che hanno commesso reati (almeno secon l'accusa) per restituirgli la patente dopo una multa per eccesso di velocità.

Era cominciato tutto nella primavera del '95, quasi sordina: i pm partiti dallo stralcio di un'inchiesta astigiana, su controlli «ammorbiti» della Polizia stradale. A giugno erano scattati i primi arresti, quando un imprenditore confessò: «Pagavamo la Stradale, ma anche i vigili, perché chiudessero un occhio sul sovraccarico dei camion: anziché farci verbali da 0 mila lire, davamo loro la metà, e il verbale spariva».

I magistrati passarono al setac reparto dei motociclisti. Renato Pratone, uno dei primi arrestati, confessò: «C'è una comune, in cui versiamo le mazzet. Usiamo i soldi per fare regali ai colleghi che si sposano, o a quelli che vanno in pensione, e per fare pranzi tra noi. Quel che resta lo dividiamo in parti uguali». I soldi arrivavano accelerando pratiche di revisione, scortando carichi eccezionali per re controlli agli autisti, chiudendo un occhio sui carichi dei camion. «In cambio arrivavano o 100 mila lire alla volta. A Natale, ci regala buoni benzina: da 500 mila due milioni per ogni "favore"». Un malcostume diffuso. Le dichiarazioni di Pratone fecero cadere parecchie teste. Scattarono altri arresti.

E, soprattutto, si aprirono altri fronti d'indagine: i pm arrivarono all'ufficio patenti e all'ufficio verbali. L'ufficiale Ugo Doria confermò: «Un favore non lo si rifiutava: un superiore, collega, un amico dei Ma non lo face per soldi: erano solo cortesie». Nell'elenco degli indagati fi gli ufficiali, i dirigenti, i comandanti vicari.

Tra questi «favori» i pm hanno scoperto decine e decine di patenti e carte di circolazione restituite indebitamente: gli automobilisti pagavano multa, ma si risparmiavano la sospensione della pa o il ritiro carta di circolazione. Decine di contravvenzioni invece strappate: anche a parenti stretti di alcuni ufficiali.

Il grosso degli imputati risponde di abuso di ufficio. Un gruppo più ristretto risponde anche di falso e soppressione di documenti. Per quasi tutti gli automobilisti l'indagine è stata archiviata, perché si è potuto dimostrare che erano a conoscenza delle «violazioni» commesse loro ici.

Per cinque vigili scattata l'accusa di corruzione: tra questi (oltre a Pratone) Piero Mussano e Michele Cassotta, condannati ieri con rito abbreviato rispettivamente a due anni e anno e 4 mesi. Ieri il gip Rossotti ha condannato anche i vigili Massimo Martignoni (6 mesi), Gerardo Bergantino (5 mesi), Federico Dalla Torre (4 mesi). Otto a Silvana Angeloni, sorpresa un pacco di verbali che doveva distruggere su incarico Pratone; 10 mesi a Silvana Chiesa, imprenditore che ebbe dei favori dai vigili accusata di concorso in falso e abuso. Tra i 74 rinviati a giudizio, ci sono l'ex comandante vicario Gorrasi e il «super-pentito» Pratone.

Favro
Nino Pietropinto



Nell'indagine sono rimasti coinvolti 76 vigili urbani, tra questi **Piero Mussano** (foto sotto) è già stato condannato due anni per



L'INCHIESTA IN NUMERI

INDAGATI NEL GIUGNO '95: **111**
di cui **76** VIGILI
POLIZIOTTI DELLA STRADALE
22 AUTOMOBILISTI

RINVIATI A GIUGNO '97: **74**
di cui **65** VIGILI

HANNO PATTEGGIATO:
di cui **6** VIGILI

RITO ABBREVIATO GIA' CONCLUSO: **9**
di cui **6** VIGILI
3 AUTOMOBILISTI

DENUNCE ARCHIVIATE: **3**
(AGENTI STRADALE)

Giudizio concluso per alcuni: 9 condanne e 25 patteggiamenti



Uno dei due comandanti vicari, **Donato Gorrasi** (a sinistra), che rinviato a giudizio

«Via gli accusati di corruzione»

Il vicesindaco: per 5 subito la sospensione

«Per coloro che si macchiati del reato procederemo con la massima durezza», promette vicesindaco Domenico Carpanini, delega ai Vigili. Con l'accusa di corruzione sono stati rinviati a giudizio 5 agenti di polizia municipale (alcuni dei quali hanno scelto il giudizio abbreviato). Tutti e cinque (tra cui tre ufficiali), probabilmente, saranno sospesi dal servizio. «Non appena disporrà degli atti ufficiali - aggiunge Carpanini - la giunta li valuterà con il sindaco e assumerà le necessarie iniziative».

La legge prevede la sospensione automatica il dipendente del Comune è arrestato. E questo fu attuato nell'estate '95, quando scattarono le manette.

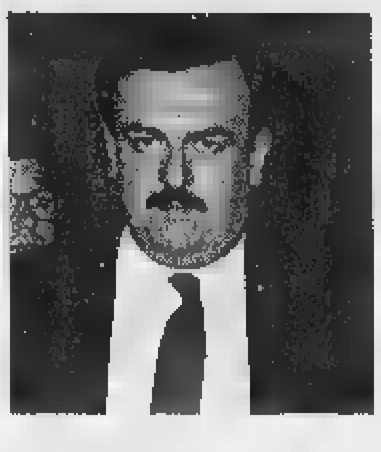
La sospensione dal servizio *può* essere decisa anche in presenza di rinvio a giudizio per «fatti direttamente attinenti al rapporto la e «comunque se tali da comportare, se accertati, il licenziamento». Per quest'ultima condizione, l'amministrazione civica deve essere più prudente. Ecco perché il vicesindaco si è limitato indicare il reato corruzione. Una posizione che, questa volta, trova l'avallo del sindacato. «Bisogna tener conto - dice il segretario della cgil-funzione pubblica, Pierino Crema - del tipo di reato. Si può arrivare alla sospensione dove l'illecito è da licenziamento. Per i reati più lievi, no».

Ricordate polemiche sulle Guardia di Finanza in seguito al reintegro di ufficiale coinvolto in un'inchiesta di «mani pulite» e che aveva patteggiato? problema si riproporrà identico a Palazzo Civico quanto commissio disciplinare dovrà decidere le per chi ha già concluso l'inter processuale. I vigili che hanno scelto giudizio abbreviato rischiano il licenziamento (casi di corruzione). E quelli che hanno patteggiato per lo stesso reato?

La Cgil-funzione pubblica va protestato più volte, in Comune, per «il reintegro nel posto di lavoro degli indagati per reati di con motivazioni non rispondenti ai fatti». Aveva accusato l'amministrazione di a due pesi e due misure: «Trasferiti e sospensione della pistola agli indagati a macchia di leopardo», «aumenti di stipendio al merito per alcuni indagati», «trasferimenti massa reparto di Pronto Intervento i componenti nella maggioranza risultati estranei alle illegalità».

Il vicesindaco assicura che «saranno valutati i fatti, accuratamente». Poi aggiunge: «E' importante anche evidenziare come su 1500 vigili, dopo un'indagine tappeto protrattasi per un e mezzo, il 95% è risultato estraneo ogni addebito». Per colpa pochi, tutti i vigili hanno subito umiliazioni e insulti, «la città - invita Carpanini - deve sapere restituire loro la dignità e il rispetto».

Luciano Borghesan



Carpanini: per colpa di quei pochi tutti i «civich» sono stati umiliati

Il vicesindaco **Domenico Carpanini**: massima severità

IL CASO

TRA LEGALITA' E SOLIDARIETA'

Continua da 10 giorni la protesta del Centro di via Negarville: ieri manifestazione

Braccio di ferro Comune-extracomunitari

L'assessore: anche con loro devo applicare la legge



L'assessore **Lepri** e la protesta al Comune

NIENTE scorciatoie corsie preferenziali, neanche se lo sciopero della fame dovesse andare avanti. E se la protesta si estenderà o dovesse degenerare vedremo quali provvedimenti adottare». Al decimo giorno di sciopero della fame da parte dei 12 extracomunitari ospiti del centro di prima accoglienza «Casa del mondo unito» di via Negarville (contro cui venerdì notte erano stati sparati colpi di pistola), Stefano Lepri, neo assessore all'assistenza del Comune di Torino, non fa retromarcia dalla posizione di intransigenza espressa qualche giorno fa. E nonostante i due ricoveri in ospedale (un paziente già stato dimesso) mollano neanche gli scioperanti. Tanto che questione sta diventando un caso politico, oltre che una tegola difficile da scansare per tutta la giunta.

«Se qualcuno di noi morirà - dice Mohamed Abdallaaly, egiziano - la responsabilità ricadrà sull'asses sul sindaco su quanti non hanno voluto ascoltarci». In campo è scesa anche la commissione per le politiche sociali e l'immigrazione di Rifondazione comunista, che ha chiesto alla giunta di gliere le rivendicazioni degli scioperanti. L'assessore, preso di per le dichiarazioni, tranquillo. «Non credo - dice - che posizione di Rifondazion vada oltre la solidarietà formale. Qui gioco le regole della convivenza civile. E poi tutta la giunta è d'accordo con me: non possiamo creare corsie preferenziali e la Per nessuno».

Una retromarcia rispetto alla campagna elettorale quando, parlando di immigrazione, si termini «solidarietà e legalità»? Gli scioperanti e chi appoggia dicono sì. «L'assessore ha parlato troppo di solidarietà - spie Sandra Bustos, coordinamento Febbraio -. In campagna elettorale difendeva gli extracomunitari, difende interessi di altri». Concetto espresso ieri anche dalle poche decine di persone che hanno organizzato un presidio di protesta in piazza Palazzo di Città. «Questo modo di agire - ha detto dei 12 che attuano lo sciopero della fame - una forma di razzismo, ammantato parole tolleranza e democrazia. Ci devono spiegare perché il Comune orga centri di prima accoglienza e poi li fa gestire da privati che dopo poco ci cacciano».

Lepri, accusato più parti, difende le sue scelte. «Torino - dice - è una delle poche città dove, per gli extracomunitari, ci sono centri nei quali possono rimanere da mesi a un Anche questa è solidarietà. Spesso nei confronti dei nostri connazionali si fa tanto». E la legalità? «Era concetto rivolto agli immigrati che delinquono. Ma non questo Legalità, però, vuol dire anche rispetta le leggi che già esistono».

Dunque il Comune non cederà il centro resterà solo una tappa del passaggio degli stranieri. discutere - conclude Lepri - sulla necessità di gestire la in modo partecipato. Ma non altro. Per il lavoro, invece, stiamo progettando politiche di lavoro che si occupino di disoccupati da lungo periodo. Extracomunitari compresi».

[l. pol.]



In Regione, vertice del Polo che «silura» il capo di gabinetto del presidente Ghigo

Un nuovo assessore «anti-crisi»

La nuova figura servirà a superare i «troppi problemi» di comunicazione tra la giunta e i gruppi consiliari





A sinistra, l'assessore al Lavoro e all'Assistenza **Giuseppe Goglio** (Forza Italia)

A sinistra, il presidente giunta regionale **Enzo Ghigo**

I franchi tiratori che hanno silura- Enzo Ghigo sulla delibera che finanzia con 800 milioni le celebrazioni per il centenario della Juventus? Acqua passata: «Si tratta - spiega il presidente della giunta - solo di un incidente di percorso e non di un problema politico. Tutti i consiglieri hanno ribadito la volontà di non cambiare maggioranza». Le critiche dei capigruppo del Polo alla gestione del presidente colpevole «di troppa ipercomunicazione esterna e di sottocomunicazione interna»? «Esiste - riconosce Ghigo - un problema di collegamento tra la giunta e il Consiglio che pensiamo di risolvere alcuni aggiustamenti organizzativi». E' racchiusa in queste ultime due parole, «aggiustamenti organizzativi», la novità di questo terzo vertice plenario di tutti i consiglieri regionali del centro-destra ospitato ieri pomeriggio per sette ore nel- villa dell'assessore al Lavoro e all'Assistenza Giuseppe Goglio. Anche le altre volte le comunicazioni ufficiali parlavano decisione nell'accentuare il principio di collegialità, di maggior partecipazione dei consiglieri alle iniziative del governo regionale. A far le spese questi «aggiustamenti organizzativi» dovrebbe essere Vito Valsania, capogabinetto del presidente, espertissimo di Fondi Comunitari ma, probabilmente, poco «politico» nel tenere le funzioni di raccordo con i capigruppo di maggioranza. Poi il presidente deve trovare anche un funzionario grado di sostituire il segretario generale che andrà in pensione fra pochi giorni. Il aggiustamento è la nascita di una nuova delega assessorile, quella dei «Rapporti con il Consiglio regionale». Ghigo l'ha voluta pensando alla figura del ministro per i rapporti con il Parlamento: «C'è la volontà di coinvolgere i consiglieri regionali in tutto l'iter di produzione di una legge».

Tutto risolto, allora? Alla fine della riunione tutti i capigruppo di maggioranza e Ghiglia (An), Montabone (Mppe), Cotto (Cdu), Gallarini (Forza Italia) Deorsola (Ccd) si detti soddisfatti dell'esito della riunione: «Il Polo ne esce rafforzato», hanno spiegato. primo banco di prova sarà il rinnovo della presidenza di tre commissioni consiliari: Attività produttive, Agricoltura e Statuto. La secon- dovrebbe rimanere alle minoranze. Le altre due, presiedute dai neo-assessori Gilberto Pichetto e Angelo Burzi dovrebbero rimanere Forza Italia. Ma proprio sulla commisione Statuto si registrato primo veto di alcune forze del Polo. Così la proposta di candidare l'ex assessore Matteo Viglietta è stata scartata. Forza Italia, poi, deve risolvere il «caso Ferrero», la consigliera che nei giorni scorsi ha sottoscritto il documento costitutivo del gruppo Nuove Energie nel Consiglio comunale di Torino che ha portato all'espulsione dal movimento berlusconiano dei dissidenti Lodi e Lospinuso. Ieri mattina la riunione del regionale azzurro si era conclusa la deci- «consensuale» dell'iscrizione di Caterina Ferrero al gru mi-, poi pressione del presidente Ghigo e del capogruppo Gallarini, la scelta di rinviare ogni decisione ad un vertice notturno.

Maurizio Tropeano

Castello Rivoli

«Su Bonito Oliva solo voci»

Sarà Achille Bonito Oliva il futuro direttore del d'arte contemporanea del castello Rivoli? Rolando Picchioni, presidente del consiglio regionale, lo esclude: «Non c'è questa intenzione, almeno parte Polo». E dopo l'incontro di ieri mattina con l'attuale direttrice, Ida Giannelli, smentisce anche contrasti sull'attuale gestione: «C'è stata semplicemente una verifica della linea culturale operativa dell'ente. Mi dispiace che qu normale verifica abbia dato adito tante voci, e tante illazioni».

E la lettera con cui la settimana la direttrice Giannelli rimetteva il suo mandato? E le polemiche sull'indirizzo politico-culturale del castello? Tutto rientrato, almeno formalmente. La direttrice attenua i toni, Picchioni le esprime il suo «apprezzamento per il lavoro svolto negli ultimi 7 anni».

E per il futuro? Il presidente del Consiglio regionale ha un'ipotesi in testa: «Ho chiesto alla direttrice un documento programmatico, un testo su cui il Consiglio di amministrazione potrà esprimersi a dicembre, quando scadrà il mandato. Naturalmente si tratta di un invito esteso a tutti gli operatori nell'ambito dell'arte internazionale, perché la cultura presuppone un mercato libero, aperto».

Detta così, un po' come un congedo della direttrice. Ma Picchioni nega decisamente: «No, la mia proposta vuole solo essere l'indicazione un per- chiaro e limpido. Lo stesso individuato, tra l'altro, dall'assessore comunale Perone le nomine allo Stabile. Un conto è sostenere che, come in tutte le istituzioni, anche castello di Rivoli ci può essere innovazione. Un altro è volere personalizzare a tutti i costi la vicenda».

Va bene, ma chi sarà allora il nuovo direttore del museo? Sbuffa: «Sono giorni che mi sento rivolgere sempre la stessa domanda. Possibile che nessuno capisca che in questo momento siamo aperti a ogni soluzione?».

IN BREVE

■ Si chiama Carlo Bisili, non Giorgio Capitolo, il francescano ordinato sacerdote domenica dal cardinale Saldarini. Il nome Giorgio Capitolo, comunicato dalla Curia, figura nell'elenco dei religiosi che diventeranno preti a ottobre, ordinati sempre dall'Arcivescovo.

■ **ARRESTO.** I carabinieri lo hanno sorpreso in una cabina telefonica di Cavalli mentre cercava di forzare il contenitore delle monete. In manette è finito un romeno di 32 anni, Costantin Popa.

■ **COMUNE.** direttore del progetto per servizi ausiliari del Comune, Dolcetti, in risposta a una protesta funzione pubblica Cgil, precisa che nei locali dove operano i lavoratori della legatoria state «abbassate le serrande provvisoriamente perché le vetrine non erano ancora dotate di vetri smerigliati».

■ Si svolgono oggi alle 10 nella chiesa della Visitazione, in piazza del Monastero i funerali dell'ex direttore di Tuttosport Franco Colombo.

■ E' la depressione causa più probabile che ha spinto Paolo Bavassori, anni, Rivoli via Condove 11, a lanciarsi dal sesto piano dell'ospedale. Era ricoverato dopo aver già tentato il suicidio.

■ Erano arrivati in Riviera in treno ma, per tornare a casa, hanno rubato un furgone. Per non fare il «viaggio a vuoto» hanno caricato sei scooter, anch'essi rubati. In carcere finito Vito Bafaro, 19 anni, torinese. Il complice, 17 anni, è stato invece denunciato. Devono rispondere di furto.

■ «Finanza etica. Esperienze prospettive future, la banca etica» tema del convegno in programma oggi alle 21 nei locali della Circoscrizione 4, in via Saccarelli 18 Intervengono Piercarlo Frigerio, docente di Economia e commercio; Luigi Bobba, vice presidente nazionale delle Acli Marco Ghiberti, coordinatore dell'associazione «Banca etica».

■ **FESTA.** Alle 14,30, Cascina Falchera di strada Cuorgnè 109, festa conclusiva della quinta edizione della campagna di educazione alimentare. Interviene Bruno Lauzi.

La senatrice Siliquini aderisce ad Alleanza nazionale

E il Ccd ha perso l'unico parlamentare cittadino



Maria Grazia Siliquini la senatrice passata dal Ccd ad Alleanza nazionale

La senatrice Maria Grazia Siliquini lascia il Ccd e aderisce ad An. dimissioni dal partito Casini sono state rese note ieri in una conferenza stampa, alla quale, oltre all'interessata, hanno partecipato gli onorevoli Martinat, Rasi e Del Mastro. «Il Ccd - spiega la senatrice - sta vivendo in una stagnazione politica dominata da logiche correntizie e da lotte intestine. Sono convinta che in An potrò operare e dare risposte concrete chi mi ha eletta nel '94 e nel '96».

L'avvocato Siliquini arriva ad An dopo essere stata nella Lega Nord e nel Ccd. «Ho scelto An - di- - perché in c'è un'ampia ar cattolica e programmi con un alto contenuto sociale».

Con l'uscita della Siliquini il Ccd perde l'unico parlamentare che aveva in città. Ma il segretario regionale Michele Vietti non drammatizza: «E' comprensibile la delusione della senatrice per il risultato negativo della sua canditata al Comune. Delusione di tutto il partito, perché a quella candidatura non abbiamo eletti». Rapporti con An? Vietti: «Dirà il tempo se ci ha fatto o no un dispetto».

Dopo l'apparentamento in Comune, «avvicinamento» alla maggioranza-Bresso

Rifondazione bussa a Palazzo Cisterna

Chiesto incontro per discutere del programma

Rifondazione comunista apre un confronto a Palazzo Cisterna con la giunta Bresso per esaminare l'ipotesi di entrare in maggioranza. Dopo due anni una posizione che la stessa capogruppo, Barbara Tibaldi, definisce «ibrida», ieri vi è stata la richiesta di incontro ufficiale con la presidente: l'appuntamento è fissato per venerdì 13.

Oggi consegnata la piattaforma su cui discutere: parla di un «piano per l'occupazione» soprattutto di «pianificazione territoriale», dice no alla «devastante proposta di tangenziale Est» e al tunnel di 56 km per l'Alta Velocità e chiede «sistema metropolitano dei trasporti su ferro». «L'obbiettivo per noi - dice Barbara Tibaldi - è l'accordo per un assessorato: non c'è una trattativa, vogliamo semplicemente vedere alcuni punti del nostro programma sono condivisibili dalla giunta: non vogliamo di meno».

L'avvicinamento nasce all'indomani del voto al Comune di Torino per il sindaco Castellani, dopo l'apparentamento tra Rifondazio- comunista e gli altri gruppi che sostenevano. Ma spingere l'acceleratore per l'incontro è stato il presidente, Elio Marchiaro, che - nel ruolo di consigliere di Rifondazione comunista - ha spesso tuonato pungente ironia contro la giunta su temi ricorrenti, come la mancata liberalizzazione della tangenziale, i ritardi nei concorsi per il personale e così via.

«A noi - dice Marchiaro - non interessa entrare oggi in giunta, vogliamo invece affermare alcuni cointenuti del programma con maggior capacità incidere». aggiunge polemico: «Io non dimentico che siamo fuori della giunta Bresso perché non ci hanno voluto: all'inizio pensavano di imbarcare addirittura la Lega Nord».

L'entrata di Rifondazione in giunta potrebbe indurre anche i Popolari a chiedere un posto: gli assessori passerebbero da 10 a 12, viabilità e trasporti verrebbero sdoppiati. Ma l'arrivo degli amici di Bertinotti nell'esecutivo sarebbe mal visto da Rinnovamento (cui fa capo l'assessore Camoletto). L'apparentamento elettorale di Palazzo Civico non può riprodotto a Palazzo Cisterna, per omologazione, in modo indolore.

Gianni Bisio

Sabato al mercato della Crocetta: tre fermati e un arrestato

Non scommette, la rapinano

Al gioco delle «tre campane»

Racconta: «Mi ha bloccato per strada, dicendo di giocare, [illegible] tentare la fortuna. E quando mi sono rifiutata, lui ha insistito, potevo guadagnare [illegible] di soldi. Ho visto una signora anziana perdere in pochi istanti 400 mila lire. Forse i soldi della pensione: si [illegible] allontanata piangendo».

Maddalena C., 23 anni, lavora come ostetrica al Sant'Anna. [illegible] raccontato in que[illegible] di essere stata minacciata e rapinata da un giocatore delle «tre campanelle». Gli agenti del nucleo volanti hanno fermato quattro persone: una è stata arrestata per rapine impropria, [illegible] sono indagate per esercizio abusivo [illegible] gioco e scommesse.

Dietro a questa vicenda c'è la storia di un gioco antico, fatto di abilità. [illegible] che spesso nasconde una [illegible] truffa: perché, racconta [illegible] dottor Filippo Dispenza, capo del nucleo Volanti, «spesso sotto [illegible] tre campanelle [illegible] c'è, non corre, nessuna pallina».

Sabato pomeriggio. Maddalena ha appena posteggiato la sua Panda, vuole fare un giro tra le bancarelle del mercato. Cammina sul marciapiede, nel tratto di strada tra via Marco Polo e via Cassini, ai margini del mercatino della Crocetta. C'è [illegible] gruppo [illegible] persone, chine [illegible] piccolo tavolino. Uomini, donne. Lei si ferma: [illegible] gioca alle tre campanelle.

Una voce: «Fate le puntate, minimo [illegible] mila. Dove [illegible] nascosta la pallina, sotto quale [illegible]mpana? Forza, ecco. Bravo, lei ha vinto, tutto, 100 mila». Qualcuno si lascia tentare. Una prima vincita, 50-100 mila. Poi la posta si alza. Ancora un colpo di fortuna: si vince. Ma, inesorabilmente, quando il piatto è alto, si perde [illegible].

Attorno, tra la piccola folla [illegible] curiosi e giocatori, [illegible] sono i complici, i compari, le «spalle», [illegible] chi conduce il gioco. Persone che fanno per finta delle puntate [illegible] che vincono con assiduità, per mostrare agli altri che [illegible] fortuna [illegible] davvero a portata di [illegible]

[illegible] così la gente gioca. Ma senza fortuna. Maddalena racconta: «Ho visto una signo[illegible] anziana perdere tutto. Avevo una rabbia in cuore, stavo pensando di correre al telefono, chiamare la polizia. Uno dei giocatori mi ha detto di fare una puntata». L'ostetrica risponde di [illegible]. Quello insiste. «Dai, indichi [illegible] campanella. Ecco, diciamo quella centrale, vedrà che vincerà».

Pochi attimi. Il gioco va avanti, si alza la campanella posta al centro. E' vuota, non nasconde la pallina. «Peccato signorina, lei ha perso, adesso deve pagare». Maddalena replica: «Ma che vuole, [illegible] non ho fatto alcuna puntata, quindi non devo pagare nulla». Racconta: «Quello ha cominciato [illegible] spintonarmi. Diceva che dovevo dargli tutti i soldi, che i debiti di gioco [illegible] onorati. Ho avuto paura. Mi ha preso 150 mila lire dal portafogli. [illegible] so[illegible] allontanata. Ero terrorizzata. Pochi metri più avanti ho subito chiamato [illegible] polizia [illegible] il cellulare».

Arriva una volante. Gli agenti fermano quattro persone: Nicola Melillo, 47 anni, Pierluigi Barengo, 57 anni, Maurizio Contu, 38 anni e Federica Lavecchia, 26 anni. Melillo verrà poi arrestato per rapina impropria: avrebbe minacciato [illegible] derubato l'ostetri[illegible]. Lui nega: «Tutte bugie, io non ho fatto nulla di male, quella ragazza ha inventato tutto».

Ezio Mascarino



Nicola Melillo, [illegible] per rapina

CONTRO L'AZIENDA

Causa vinta per 74 postini

Settantaquattro postini - appoggiati da Slp-Cisl e Slc-Cgil - hanno vinto una causa in pretura intentata contro l'Ente Poste per [illegible] portamento antisindacale in base all'articolo 28 dello Statuto dei lavoratori. Il pretore Vincenzo Ciocchetti ieri ha condannato l'azienda al pagamento delle sp[illegible] processuali [illegible] dal sinda[illegible] (6 milioni), a astenersi in futuro da simili comportamenti, [illegible] affiggere il provvedimento nelle bacheche, a revocare i provvedimenti disciplinari. All'origine della [illegible] - come spiegano i segretari delle due organizzazioni, Armandi e Scianna - la richiesta delle Poste (durante [illegible] lunga vertenza sindacale degli scorsi mesi che prevedeva anche il blocco degli straordinari) ai lavoratori ricorrenti di effettuare comunque l[illegible] straordinario, la contestazione disciplinare a chi [illegible] [illegible] degli straordinari e la decisione di non concedere le ferie agli aderenti all'agitazione.

Mentre «bidona» l'ennesima vittima

Bloccato il truffatore di gioiellieri e antiquari

Era gentile e affabile, pagava sempre con assegni che poi risultavano rubati

Si presentava con fare gentile: «Complimenti, quel gioiello che avete in vetrina è proprio bello. Potrei vederlo? Devo fare un regalo a mia moglie». Parole sempre piene di complimenti. «Ok, posso pagare con un assegno?». Come dire [illegible] [illegible] un cliente così affabile. Poi [illegible] scopriva che l'assegno, bancario o circolare che fosse, era sempre rubato. Le de[illegible] negli uffici del Commissariato Centro. Tre mesi di indagini finché gli agenti hanno identificato e arrestato quel cliente così gentile: Giorgio Bonfiglio, 43 anni, [illegible] odontotecnico. Per la polizia [illegible] abile «bidonista»: avrebbe truffato molti commercianti del centro. Gioiellerie, gallerie d'arte, negozi di antiquariato.

Una ventina le denunce. Il titola[illegible] di [illegible] [illegible] galleria di corso Vittorio Emanuele: «Ha comperato un quadro di Giuseppe Camino, mi ha d[illegible] come acconto, un assegno della Banca commerciale italiana, sette milioni». Ma i colpi migliori erano sempre ai danni di orefici [illegible] gioiellieri. Il titolare di una nota oreficeria di via San Francesco da Paola: «E' venuto due volte, ha scelto un candelabro d'argento. Assegno da [illegible] milione. Rubato». Altro negoziante: «Ha scelto delle posate in argento. Gli ho fatto un buon prezzo, due milioni [illegible] centomila. Mi h[illegible] lasciato 100 mila in contanti, [illegible] andato [illegible] banca. E' tornato con [illegible] assegno da due milioni. Rubato».

Così [illegible] tutte le denunce. E gli uomini del dottor Vincenzo Ferraro, dirigente il Commissariato Centro, [illegible] hanno raccolte tutte. In due casi il truffatore [illegible] mostrato una carta d'identità, con un indirizzo inesistente nella nostra città. Gli agenti hanno chiesto l'aiuto dei negozianti: «Avvisateci subito se avete dei sospetti». E [illegible]ì è accaduto. Un orefice di via San Francesco da Paola ha telefonato in [illegible] [illegible] «Ho trattato [illegible] vendita di pezzi in argento ad una persona che adesso è andata in banca per prendere un assegno». Gli agenti [illegible] accorsi. Hanno fermato Bonfiglio mentre consegnava il denaro. Due milioni e mezzo. Assegno della Crt.

Arrestato in flagranza. Ma il magistrato, quella [illegible], non ha convalidato il fermo. Due giorni dopo un altro magistrato che seguiva la stes[illegible] inchiesta, ha firmato un ordine di custodia cautelare. Ma Bonfiglio era scomparso. Ancora qualche giorno ed è stato trovato in corso Valdocco. **[e. mas.]**



Giorgio Bonfiglio

Ufficiale in aula

Cene e feste Pagava il «Circolo»

Cene e feste per delegazioni [illegible] altri Paesi, matrimoni di ex soci: ci pensava il circolo ufficiali del presidio a finanziare tutto. E così decine di milioni avrebbero preso una strada diversa da quella alla quale erano stati destinati. Ieri è incominciato il processo in prima sezione del tribunale (presidente Sandra Casacci) e che vede sul banco degli imputati il maggiore Gustavo Ferrante, l'ufficiale che per anni ha gestito il circolo. Con lui era imputato anche l'ex colonnello Gaetano Tamborrini che però è già uscito dal processo dopo aver patteggiato. Stando all'accusa gli episodi contestati si sarebbero verificati tra [illegible] 1991 e il 1995. Sul capo di imputazione si parla di peculato e falso. Un'accusa che il maggiore Ferrante, assistito dall'avvocato Pironti, ha sempre respinto.

Ma cosa sarebbe avvenuto al circolo ufficiali? Il pm Angelo Barbieri ha accertato che decine di milioni destinati dal ministero della Difesa alla gestione del circolo venivano dirottati verso altri lidi. Un ufficiale ha spiegato [illegible] in aula: «E' vero. Capitava che arrivavano delegazioni straniere in visita e al Comando non avevano soldi, perché non [illegible] arrivati dal ministero. In qualche caso ci abbiamo pensato noi a pagare il ricevimento. Erano in fondo sempre soldi dello Stato spesi per lo Stato». Il processo riprenderà il 12 novembre.



Stratorino, si ritirano da domani negli uffici di via Roma 80

I premi per i più fortunati

Bisogna presentarsi con il pettorale

[illegible] domani (orario 9-12,30; 14-18; sabato solo [illegible] mattino) si possono ritirare nel salone de *La Stampa*, in via Roma 80, i premi messi a disposizione dagli organizzatori della 21ª Stratorino che [illegible] è [illegible] domenica e che ha visto la festosa partecipazione di oltre diecimila camminatori. Il ricavato di questa edizione andrà alla Croce Verde che festeggia i suoi 90 anni.

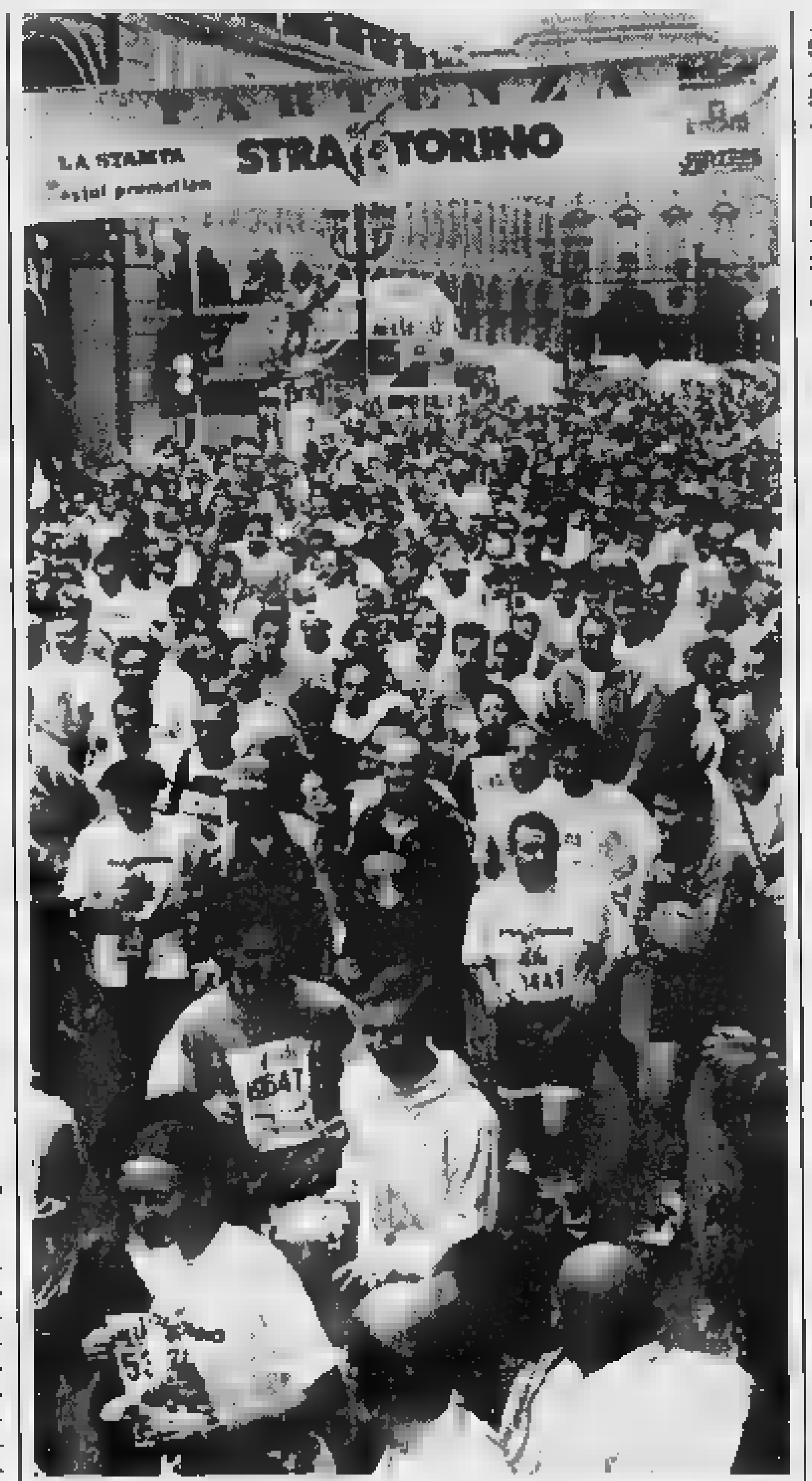
Chi trova il proprio numero tra quelli indicati nell'elenco che segue dovrà semplicemente presentarsi con il pettorale che ha indossato durante [illegible] [illegible]inata. Ecco l'elenco dei premi:

Vincono: spilla e cappellino Iveco, una confezione di prodotto Lenti e una di Kimberly/Clark i pettorali [illegible]: 14305 - 17758 - 13696 - 13634 - 15058 - 17756 - [illegible] - [illegible] - 18532 - 628 - 12507 - 1887 - 11936 - 14636 - 7016 - 7234 - 11743 - 4469 - 8227 - 11454 - 7638 - 11145 - 11758 - 9854 - 18285 - 10749 - 14774 - 9632 - 9750 - 17878 - 13750 - 9874 - 19576 - 831 - 2474 - 7960 - 7923 - 7130 - 3000 - 19700 - 1540 - 3740 - 7536 - 1547 - 14170 - 4152 - 1607 - [illegible] - 4932 - 11925 - 11776 - 13312 - 10220 - 3692 - 4252 - 15647 - 15747 - [illegible] - [illegible] - 6072 - 8003 - 12867 - 10943 - 11023 - 17860 - 15012 - 642 - 419 - 415 - 576 - 11452 - 10060 - 4998 - 9089 - 9187 - 17520 - 8934 - 5854 - 7180 - 11189 - 13000 - 11192 - 7303 - 5187 - 8656 - 17363 - 18409 - 11072 - 121 - 5810 - 11523 - 8276 - 9736 - 4383 - 15670 - 6910 - 10783 - 8400 - 6036 - 5301 - 1039 - 4115 - 4349 9876 - 1332 - 11600 - 4572 - 5134 - 205 - 912 - 7323 - 5400 - 7630 - 7583 - 14127 - 11223 - 1010 - 11116 - 17805 - 18698 - 10325 - 10510 - 1520 - [illegible] - 1078 - 15807 - [illegible] - 15903 - 16043 - 6825 - 17729 - 14058 - 13278 - 7632 - 17336 - 9167 - 9225 - 8226 - 15876 - 16023 - [illegible] - 5640 - 1956 - 4101 - 11169 - 10738 - 8438 - 16487 - 3027 - [illegible] - 2014 - 8018 - 274 - 6158 - 448 - [illegible] - 10927 - 481 - 13800 - 11585 - 19101 - 17414 - 9276 - 19272 - 9887 - 16292 - 11607 - 18843 - 4496 - [illegible] - [illegible] - 2998 - 1016 - 11985 - 5998 - 1065 - 766 - 9770 - 7980 - 17145 - [illegible] - 723 - 19365 - 4885 - 1773 - 387 - 13572 - 8389 - 5040 - 11556 - 13536 - 19927 - 7129 - [illegible] - 1449 - 9298 - 1072 - 5885 - 10216 - 6276 - 716 - 689 - 661 - 790 - 11810 - 50 - 16534 - 13732 - 17405 - 7705 - 6300 - 18794 - 171 - 434 - 1369 - 3194 - 15489 - 67 - 56 - 20 - 5398 - 167 - 12787 - 15103 - 8094 - 1938 - 14356 - 2354 - 15880 - 18694 - 818 - 15918 - 16527 - 16525 - 8047 - 352 - 1749 - [illegible] - 870 - 5514 - 14887 - 16634 - 13683 - 6806 - 5298 - 4580 - 1410 - 953 - 18780 - 18740 - 6000 - 19892 - 17058 - 6907 - 35 - 17734 - 14592 - 15156 - 191 - 5425 - 6165 - 3867 - 754 - 4554 - 9032 - 627 - 175 - 16900 - 700 - 678 - 200 - 43 - 5307 - 947 - 229 - 14020 - 8669 - 17374 - 178 - 544 - 411 - 831 - 814 - 8010 - 324 - 117 - 14907 - 4009 - 3492 - 453 - 18889 - 13863 - 1216 - 329 - 14910 - 311 - [illegible] - [illegible] - 18570 - 5849 - 251 - 19292 - 10158 - 670 - 19010 - 13738 - 539 - 3850 - 169 - 19016 - 10430 - [illegible] - 17740 - [illegible] - 976 - [illegible] - 176 - 284 - [illegible] - 6194 - 14074 - 6196 - 17936 - 17472 - 15803 - [illegible] - 14292 - 3283 - 3778 - 18965 - 5150 - 9545 - 9534 - 17718 - 488 - 10680 - 19192 - 4420 - 11829 - 591 - 235 - 14956 - 17727 - 147 - [illegible] - 72101 - 9212 - 5420 - 16163 - 344 - 55 - 244.

Vincono: impermeabile, spilla e cappellino Iveco con una confezione Kimberly/Clark i pettorali numero: 7303 - 10270 - 1918 - [illegible] - 4818 - 3840 - 10187 - 16334 - 14912 - [illegible] - 5332 - 4063 - 11020 - 17334 - 8469 - 19129 - 18174 - 424 - 18856 - [illegible] - 1152 - 10374 - 669 - 730 - 10609 - 7183 - 13878 - 3074 - 490 - 478 - 5096 - 17803 - 5436 - 492 - 8512 - [illegible] - 10667 - 905 - 6120 - [illegible] - 17387 - [illegible] - 9520 - 1336 - 14896 - 728 - 19001 - 5189 - 4512 - 7598 - 261 - 14714 - 7716 - 3836 - 11578 - 5770 - 5894 - 5254 - 7458 - 3301 - 19218 - 19230 - 5469 - 18636 - 14054 - 19585 - 179 - 11142 - 18729 - 964 - 7778 - 190 - 19505 - 9052 - 9049 - 3174 - [illegible] - 10692 - 12085 - 12752 - [illegible] - 5116 - 15430 - 5587 - 4112 - 9425 - 3425 - 10480 - [illegible] - 18705 - [illegible] - 15236 - [illegible] - 1360 - 1412 - 9892 - 16432 - 583 - 7394 - 4627.

Vincono: pantofole De Fon[illegible] più impermeabile, spilla e cappellino Iveco e una confezione Kimberly/Clark i pettorali: [illegible] - 10476 - 13672 - 10727 - 13012 - 19025 - 5294 - 677 - 10660 - 17250 - 619 - 371 - 6074 - 17316 - [illegible] - 310 - 7265 - 662 - 15109 - 14640 - 484 - [illegible] - 231 - 19865 - 7569 - 18663 - 14920 - 5898 - 771 - 17754 - 9654 - 11716 - 14207 - 18870 - 7043 - 11289 - 6905 - 111 - 1883 - 1660.

Vincono: [illegible] Original Buff (novità), una confezione Kimberly/Clark più spilla [illegible] cappellino Iveco i pettorali: 4360 - 5858 - 4100 - 7414 - 5896 - 1501 - 11563 - 11332 - 2276 - 3125 - 7829 - 9845 - 11800 - 11696 - 1529 - 207 - 16307 - 11170 - [illegible] - 8178 - 10850 - 10401 - 7969 - 8587 - 18989 - 5607 - 7516 - [illegible] - 146 - 143 - 18865 - 13778 - 17801 - 6674 - 10 - 3909 - 5158 - 16329 - 17398 - 5630 - 18563.



In diecimila hanno sfidato la pioggia e il freddo per non mancare alla Stratorino

La proposta Federpiemonte per corso Marche

Un laboratorio spaziale nel futuro dell'Alenia

E' il nuovo sogno della Torino produttiva: costruire in corso Marche, nell'area dell'Alenia, un centro per gestire la simulazione dell'attività nello spazio. Sarà utilizzato dalla stazione spaziale che sarà realizzata in collaborazione tra Nasa e Europa. Sarebbe un fiore all'occhiello per una città che punta all'eccellenza per riprogettare il proprio futuro.

Ieri, durante il periodico incontro tra Federpiemonte e parlamentari piemontesi, è venuta fuori l'esigenza che industria e politica si alleino per arrivare a questo risultato. Entro sei-sette mesi sarà decisa la sede del centro di simulazione.

Torino ha molte carte da giocare: l'Alenia ha costruito parti della stazione spaziale, da [illegible] Marche saranno trasferite negli stabilimenti del Mezzogiorno una quota delle lavorazioni, liberando così un'ampio spazio sufficiente per l'insediamento.

In circa 8 mila metri quadrati (da costruire in base a particolari esigenze) si potrebbe installare il centro di simulazione. Sul progetto - promosso dalla Alenia-Spazio e a cui è interessata la Gepi - si dovrebbero far confluire fondi privati, pubblici e dell'Ue. Ma non è solo Torino a volere il nuovo centro (che occuperebbe non meno di 300 ingegneri e tecnici altamente qualificati); avanzano candidature anche i partners europei le cui aziende, [illegible] pari dell'Alenia, hanno costruito parti della stazione, comprese Francia e Germania.

Nel corso dell'incontro il presidente della Federpiemonte, Bruno Rambaudi, ha lanciato un nuovo allarme, per altro condi[illegible] da molti deputati presenti: il progetto per la linea di Alta velocità (Av) Torino-Lione è in grave ritardo. Ha detto Rambaudi:



Il presidente della Federpiemonte Bruno Rambaudi [illegible] anche un appello sull'Alta Velocità

«Quel tratto è nodale per agganciare Torino a tutto il progetto di Alta velocità europeo. E non molto meglio sta andando la Torino-Milano. Sono due collegamenti fondamentali per non rendere sottoutilizzata la tratta Nord-Sud che è già partita».

Rambaudi ha anche ricordato - oltre a molti altri problemi, tra [illegible] quello dello scarso sostegno all'export in particolare nei confronti della piccola e media impresa - la necessità di far diventare Torino un polo espositivo di eccellenza. «La nostra città non è mai stata sede di grandi eventi fieristici, oggi occorre che lo diventi, non in modo generalizzato, ma per particolari settori».

Nel corso dell'incontro Rambaudi ha anche analizzato la situazione della congiuntura economica che in Piemonte, secondo l'ultima indagine [illegible] gli associati, indicava [illegible] certa «aria di ripresa». Ma è il confronto [illegible] Italia e altri Paesi europei a creare preoccupazione. «Dal punto di vista della crescita del Pil, l'Italia è l'elemento di coda [illegible] un più 0,7 per cento di crescita reale nel '96 e l'uno nel '97».

Infine Rambaudi ha lamentato che la ricerca avviata dai privati [illegible] in Piemonte il doppio della media nazionale, mentre quella pubblica si trovi sotto la media. Ha anche annunciato che la Federpiemonte sta organizzando per il prossimo anno un grande convegno per analizzare i differenti modelli di crescita tra Nord-Est e Nord-Ovest.

Marina Cassi

TELELAVORO

Solo 100 mila in Italia

Sono al momento solo 100 mila (lo 0,4% delle forze di lavoro) le persone che in Italia fanno telelavoro e sono quindi molto estese le possibilità di crescita di questa attività lavorativa svolta a distanza con l'utilizzo di strumenti informatici e di telecomunicazione. Il bacino potenziale di addetti è stimato in modo variabile tra i 2 e i 5 milioni. In America già oggi sono 8 milioni gli addetti, pari al 6,6% della forza lavoro. Una riflessione sul futuro del telelavoro è stata al centro di un convegno europeo, promosso da Camera di Commercio, Provincia di Torino, enti di formazione Enaip e dalla Federpiemonte, con un collegamento in videoconferenza con la direzione generale dell'Unione europea. Il telelavoro può consentire un aumento dell'efficienza e della produttività, un miglioramento della qualità della vita, l'inserimento nel mondo del lavoro di persone disabili. Naturalmente obbliga a rivedere le tutele sindacali di questi lavoratori che si troverebbero a vivere una situazione di estrema parcellizzazione.



Continuano ad arrivare numerose le telefonate dei lettori sui problemi di Torino ai centralini de «La Mia Città». Al primo punto rimangono spesso le lamentele per l'arredo urbano, i giardini, i giochi dei bambini nelle aree verdi. Ma c'è anche chi ci manda il suo ringraziamento per un intervento effettuato, dopo la segnalazione, da parte dei servizi competenti. E pubblichiamo anche alcune risposte su [illegible] già segnalati.

Un «grazie»

VIA [illegible] Il signor Rossi: «Desidero ringraziarvi perché dopo il vostro intervento è stato finalmente asfaltato lo scavo fatto alcuni mesi fa sono in via Baltimora».

NON LAMENTIAMOCI. E c'è anche chi fa una considerazione generale sulla città sporca, come la signora Grazia Fresia: «Non dobbiamo lamentarci se la città è sporca. La colpa è nostra che prendiamo la strada per una pattumiera».

Le telefonate

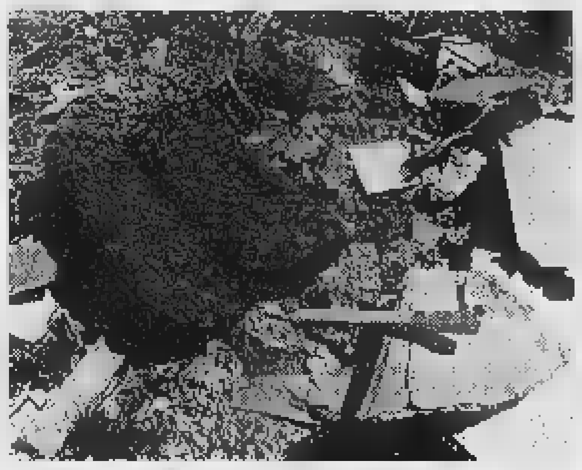
PISTE [illegible] Il signor Piero Galliano invia il suo plauso per le piste ciclabili, ma poi fa alcune osservazioni. «Le rampe per le bici [illegible] laterali e tagliano la strada alle vetture con pericolosi intralci e incidenti. Sul lato di corso Cosenza, ci sono dei gradini alti una decina di centimentri che ostacolano passeggini e biciclette».

[illegible] Un lettore: «Alcune osservazioni sul giardino Crosa, tra corso Vittorio e corso Inghilterra. Non ci sono piante che fanno ombra sulle panchine, diverse pattumiere [illegible] poste davanti alle panchine, i sacchetti vengono cambiati una volta ogni quindici giorni, [illegible] c'è una fontana pubblica per cui bisogna portarsi la bottiglietta da casa. Complimenti a chi ha progettato questo giardino».

LARGO TOSCANA. Una lettrice protesta: «Le panchine in largo Toscana sono inutilizzabili. Qualcuno può provvedere?».

PIAZZA STATUTO. La signora Marina Berruto protesta per i giardini di piazza Statuto: «Dovrebbero essere splendidi, sono trascurati, mai annaffiati. Sono state tagliate 6 betulle che non [illegible] mai state sostituite».

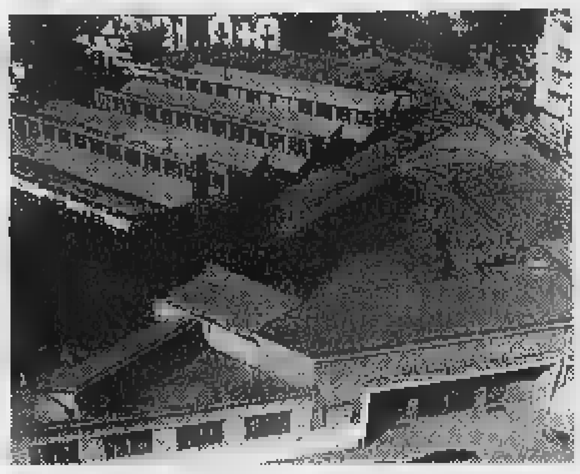
VIA MASSARI



Discarica a cielo aperto

Ci ha scritto il signor Renato Boglione per segnalare che in via Massari angolo via Massa c'è un'area che è stata trasformata «in discarica a cielo aperto». Il lettore ci ha anche inviato alcune immagini. Abbiamo inviato il nostro fotografo, e questo è il risultato.

CORSO RACCONIGI



Fabbrica abbandonata

Un lettore ci ha telefonato per segnalare che in corso Racconigi all'angolo con via Lussimpiccolo c'è una fabbrica abbandonata da diversi anni: «Ora è rifugio di tossicodipendenti e immigrati: ne hanno fatto un immondezzaio». Nella foto un'immagine dall'alto.

Le segnalazioni dei lettori a «La Mia Città» e le risposte Amiat

«Piste ciclabili sì, ma migliori» E ancora proteste sui giardini

[illegible]

6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), [illegible] 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi.
■ FAX 655.306 Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe.
■ LETTERE Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA' - via Marenco 32, 10126 Torino». Testi non oltre le 20 righe

Le risposte Amiat

Ecco le risposte inviate dall'Amiat alle segnalazioni dei giorni scorsi.

VIA PRINCIPE AMEDEO. «L'Amiat interviene tutti i giorni a pulire, seppure al di là della propria specifica competenza, il [illegible] via indicato dal sig. Russo».

[illegible] CROCETTA. Secondo l'Amiat la pulizia avviene «tre volte alla settimana per far fronte a comportamenti incivili».

VIA ARSENALE. Dopo la protesta della signora Wanda Vichi, l'Amiat precisa «che la pulizia viene effettuata tre volte la settimana».

[illegible] I VANDALI. «L'Amiat si impegna a mettere in campo gli ispettori ecologici per far rispettare il Regolamento di Polizia Urbana in questo come in tutti i [illegible] di scarso senso civico da parte di una larga fetta della popolazione».

PIAZZA CARLO FELICE. «L'Amiat pulisce i giardini Sambuy di piazza Carlo Felice due volte al giorno. Il problema dell'igiene [illegible] in particolare [illegible] giorni festivi e prefestivi, quando i giardini vengono eletti a bivacco permanente, in cui dormire e consumare i pasti».

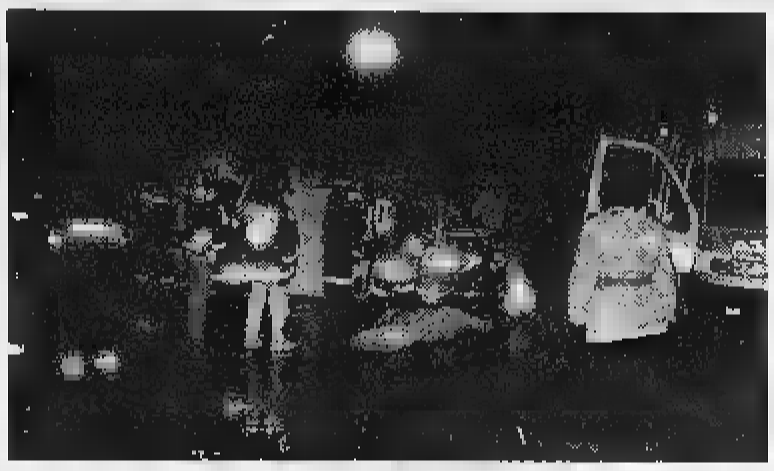
Tragedia [illegible] San Maurizio: la ragazza, 19 anni, abitava [illegible] San Francesco al Campo

Auto contro palo, muore parrucchiera

La disgrazia per l'asfalto viscido, feriti il fratello e 4 amici
Altro incidente: operaio schiacciato da [illegible] camion a Devesi

Due morti e cinque feriti nel giro di poche ore sulle strade del Basso Canavese: a San Maurizio l'altra notte ha perso [illegible] vita Manuela Peressotti, parrucchiera [illegible] 19 anni [illegible] San Francesco [illegible] Campo; ieri [illegible] prime luci dell'alba lo stesso destino [illegible] toccato a Giannino Capello, [illegible] operaio di [illegible] anni di Ciriè, località Borche 16, schiacciato nella [illegible] macchina [illegible] [illegible] autocarro.

L'asfalto viscido e l'eccessiva velocità sono le cause che probabilmente, secondo [illegible] prima ricostruzione [illegible] carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria [illegible] di Ciriè, hanno provocato la pri[illegible] tragedia sull'arteria provinciale che collega San Maurizio con il Comune di Caselle. L'auto, guidata da Valerio Peressotti, 21 anni, fratello della vittima, proveniente da Ciriè comincia [illegible] sbandare dopo il doppio semaforo [illegible] frazione Ceretta. Invade la corsia opposta, ritorna in carreggiata, [illegible] schianta lateralmente contro un traliccio in cemento dell'Enel e si cappotta sull'asfalto. Un urto vilentissimo: Manuela Peressotti scaraventata fuori dalla Uno muore sul colpo, il fratello, [illegible] ricoverato in prognosi riservata all'ospedale civile di Ciriè, [illegible]ne travolto da un'altra auto che però non si ferma: i militari [illegible] sulle tracce dell'investitore. Sul sedile posteriore del mezzo siedono ben altri quattro passeggeri che vengono estratti dalle lamiere dai vigili del fuoco di Torino [illegible] San Maurizio. Il più grave, Luca Maggio, studente di 19 anni di San Francesco, viene trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè e di lì trasferito al Cto con [illegible] prognosi di [illegible] giorni a [illegible] delle fratture riportate. Meno gravi gli altri ragazzi medicati [illegible] Mauriziano [illegible] Lanzo: i due fratelli



Alessio [illegible] Danilo Todesco, rispettivamente di 17 [illegible] 13 anni, anche loro di San Francesco al Campo, via Bonina 14 e Samantha Ramunno, studentessa di 19 anni di Torino, via Gulli 46, se la caveranno in meno di due settimane. Manuela Peressotti aveva [illegible] grande passione per il judo che insieme al fratello praticava da oltre dieci anni [illegible] pochi mesi fa [illegible] ottenuto la cintura nera con il «Judo Club» del [illegible] paese.

L'altro incidente è avvenuto ieri intorno alle 5,30 in frazione Devesi di Ciriè all'incrocio tra via della Chiesa, via San Pietro e via Stura. La Fiat Uno condotta da Giannino Capello diretta verso il centro abitato si è scontrata [illegible] l'autocarro guidato da Franco Mare, 42 anni, di Caselle, che viaggiava in direzione di Robassomero. Capello, che stava andando al lavoro alla cartiera Demolli dove era impiegato da oltre vent'anni, è morto sul colpo, il camion si è rovesciato devastando parte del dehors di una trattoria.



Da sinistra la drammatica scena dell'incidente in cui ha perso la vita **Manuela Peressotti**; qui a fianco **Gianni Capello**, l'operaio di Ciriè morto schiacciato nella [illegible] macchina da un [illegible]

[illegible] Giacomino

Allarme in molte frazioni dove I branchi danneggiano i terreni coltivati

A Pino scatta l'emergenza cinghiale

Petizione per chiedere l'immediato abbattimento

Nuovo allarme cinghiali in provincia [illegible] Torino. Ieri [illegible] esemplare, trascinato dalla corrente della Dora, è finito nelle vasche della Centrale Enel di Alpignano. L'animale, che in un primo momento sembra[illegible] morto, è riuscito a fuggire attraverso la griglia di protezione e a rifugiarsi nel parco della Pace, accanto al cimitero. A Pino, invece, gli abitanti della frazione di Valle Ceppi, pochi giorni fa hanno depositato in Comune una raccolta di firme. «Danneggiano i raccolti, [illegible] campagne [illegible] addirittura si spingono sotto le nostre case, [illegible] ricerca di acqua», protestano. Una vera mappa di disastri: in valle Gola, in valle Miglioretti, a Tetti Civera, Tetti Masera e sul Mont Cervet. I 70 firmatari dell'esposto chiedono [illegible] cosa sola: «L'abbattimento immediato di alcuni capi, [illegible] dover attendere l'apertura, a fine anno, del[illegible] stagione di caccia». I danni sono ingenti: piantagioni di mais rase al suolo, interi campi [illegible] patate dissodati dall'invasione notturna dei branchi. In un solo giorno sono stati avvistati diciotto esemplari. «Ma [illegible] molti di più», affermano a Valle Ceppi. «Sono troppi: prolificano senza controllo e a noi toccano purtroppo le conseguenze», dice Ines Ghivarello. «Il problema è già stato segnalato all'Ente Parco e alla Provincia: adesso siamo in attesa di sapere quale provvedimento possiamo adottare», spiega il sindaco di Pino, Antonio Pecorari. E aggiunge: «Il fenomeno [illegible] peggiorato [illegible] [illegible] può far finta di niente».

Maestro di Cercenasco

[illegible]

Inaugurati l'altra sera gli affreschi restaurati nella cappella Sant'Anna di Cercenasco. Si tratta di pitture della volta, del XV secolo, attribuite al «Maestro [illegible] Cercenasco», rimesse a nuovo grazie a un intervento della Regione e del Comune. E' stata inaugurata, inoltre, la facciata Ovest di piazza Ceppi, dove l'amministrazione comunale [illegible] la parrocchia hanno restaurato l'asilo [illegible] il salone parrocchiale.

BIANCA [illegible]

[illegible]

Manifestazione [illegible] in piazza Castello

Manifestazione in piazza Castello, davanti alla prefettura, domani [illegible] partire dalle [illegible] 9. E' organizzata dai sindacati unitari della [illegible]la in occasione dello sciopero proclamato per la difesa della scuola pubblica.

[illegible]

Scambi con università spagnole [illegible] portoghesi

Con una lezione del professor Antonio Bernat Vistarini dell'università di Palma di Maiorca si conclude il primo ciclo di conferenze organizzate nell'ambito degli scambi culturali e del progetto Erasmus con università spagnole e portoghesi. Appuntamento alle 15,30 nell'aula 18 di Palazzo Nuovo. [illegible] discute di amore ed eros nella poesia spagnola del secolo d'oro.

[illegible]

Bloccato dopo inseguimento sui tetti

Un pizzaiolo torinese, Maurizio Scerbo, 37 anni, via Mondrone 6, è stato arrestato dai carabinieri (e scarcerato [illegible] giorno successivo) [illegible] l'accusa di oltraggio [illegible] resistenza a pubblico ufficiale. Un agente di polizia penitenziaria lo ha notato mentre si spostava [illegible] fare sospetto sui tetti di un palazzo, in via del Ridotto 5, all'angolo con via Chiesa della Salute. Probabilmente [illegible] l'intenzione di compiere un furto. L'agente ha avvertito le forze dell'ordine e sul posto è giunta un'auto dei carabinieri. Uno dei militari e il poliziotto hanno inseguito l'uomo tra camini e grondaie durato quasi mezz'ora. Il pizzaiolo più volte ha spintonato i due facendoli cadere (entrambi hanno riportato lesioni guaribili in 10 giorni), ma alla fine [illegible] stato bloccato.

PI[illegible]

Rogo danneggia capannone-autorimessa

Un incendio si è sviluppato nelle prime ore di ieri mattina in un capannone di proprietà di Giovanni Cibrario in via Poirino 35. Nel capannone, affittato alla ditta Buenza e figlio [illegible] adibita ad autorimessa, vi erano quattro autocarri e un camper, tutti i [illegible] sono stati seriamente danneggiati dal fuoco. Non sono ancora state chiarite le cause dell'incendio.

[illegible]

Bambino ferito in [illegible] incidente stradale

Steven Lipani, [illegible] anni, Brandizzo, via Maestro Rossi 3, [illegible] rimasto ferito in un incidente alle porte di Chivasso. Il bambino si trovava sull'Alfa 155 guidata dal padre Marcello, 33 anni, e in compagnia della madre, Graziella Provenzano, 33, che all'uscita [illegible] una curva ha perso il controllo della vettura ed è finito nella scarpata.

[illegible]IA

Denunciato per [illegible] discarica abusiva

Doppia denuncia alla Pretura da parte della Polstrada di Chivasso per Lorenzo Rigassio, 42 anni, residente a Villareggia, via della Chiesa 4, titolare della carrozzeria di via Rondissone 24/d: una per aver realizzato una discarica di rifiuti speciali costituiti da carcasse e parti di auto da demolire; l'altra per aver smantellato e ammassato senza le prescritte autorizzazioni tutte le tegole in eternit della copertura della carrozzeria.

Funerali a Valperga

L'ultimo [illegible]

Centinaia [illegible] persone, ieri pomeriggio, hanno reso l'estremo saluto alla piccola Agnese For[illegible], 5 [illegible] compiuti a febbraio, deceduta sabato mentre giocava nella sua abitazione [illegible] Valperga. La chiesa parrocchiale della Santissima Trinità era gremita, mentre all'esterno 4 carri funebri carichi di corone e mazzi di fiori attendevano per accompagnare la salma al cimitero di Priacco di Cuorgnè. Attorno al papà Lorenzo Fornace, magistrato a Ivrea, e alla mamma Valeria Peretti, insegnante, si sono stretti i moltissimi amici e i colleghi di lavoro, tutti accomunati dal profondo dolore. Intanto si attendono gli esiti dell'autopsia; [illegible] sembrano esserci dubbi, comunque, che Agnese sia deceduta per la cosiddetta «morte bianca».

A Villa Gualino

[illegible] immigrati

In occasione dell'anno europeo contro il razzismo e dell'introduzione della nuova legge sull'immigrazione, il Comune ieri ha organizzato [illegible] Villa Gualino un seminario per la presentazione del programma comunitario «Lia» (Local Integration Partnership Action). L'obiettivo dello studio [illegible] preparare gli operatori dei servizi pubblici [illegible] dare rispo[illegible] qualificate ad un numero sempre crescente di cittadini extracomunitari. «La nuova legge - hanno sottolineato gli organizzatori - indica, per la prima volta, diritti e doveri degli stranieri. Diritti che spazia[illegible] dalla scuola dell'obbligo per i minori, anche irregolari, al diritto al lavoro fino all'assistenza sanitaria e all'attribuzione delle case popolari. Ecco perché si sta rivelando necessario applicare queste norme uscendo dalla logica di emergenza e della prima assistenza».

Per protesta

[illegible] decreti [illegible]

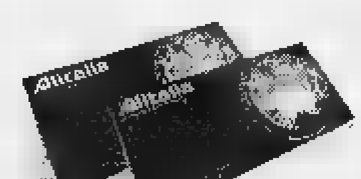
Da ieri, i giudici di pace aderenti all'«Associazione nazionale giudici di pace» [illegible] astengono dall'emettere decreti ingiuntivi [illegible] pagamento, [illegible] tengono udienza solo in presenza [illegible] un cancelliere, come previsto dalla legge. Alla base della protesta le richieste «da tempo formulate a governo e Parlamento, ma rimaste inevase: la piena attuazione della legge istitutiva, che prevedeva l'allargamento della competenza alle cause penali, la disponibilità di risorse formative ed organizzative, e l'adeguamento dignitoso delle indennità corrisposte». In due anni, i circa 100 giudici di pace di Torino (ma [illegible] tutti aderiscono all'associazione) hanno emesso circa 80 mila decreti ingiuntivi, e hanno trattato più [illegible] 12 mila cause, 8 mila delle quali sono state definite [illegible] sentenza. I verbali [illegible] conciliazione [illegible] stati [illegible] 400.

Sul federalismo

[illegible]

«Non è interesse del Paese un federalismo che affermi una dipendenza gerarchica di Comuni e Province alle Regioni, o, peggio, [illegible] [illegible] accentramento di compiti e funzioni amministrative [illegible] capo alle Regioni»: è quanto affermano le Province piemontesi in un documento nel quale chiedono modifiche alla «bozza D'Onofrio» su federalismo e autonomie locali. La presidente della Provincia, Mercedes Bresso (presidente anche delle Province piemontesi), ha sottolineato che la bozza «pecca di omissione», in quanto riserva alle Regioni la definizione della legge elettorale e delle competenze [illegible] autonomie locali. «Non possiamo permetterci il lusso di aspettare il prossimo millennio per ottenere [illegible] decentramento [illegible] - ha detto la Bresso -, la bozza D'Onofrio, così com'è, non soddisfa né ci rassicura».





Tennis: è partito il torneo under 16 al Circolo della Stampa-Sporting

Schivo e Vinci stelline azzurre

Subito eliminate numerose teste di serie

Ruzzolano le prime teste di serie nella giornata inaugurale del torneo under 16 [illegible] tennis allo Sporting. Fra le donne quasi tutte le favorite hanno ceduto il passo alle outsider e c'è stata qualche sorpresa anche nel settore maschile.

In mattinata hanno subito perso [illegible] prime due tenniste del tabellone, la [illegible] Bovina e l'argentina Fernandez, entrambe stoppate da infortuni rimediati nel torneo di Bologna. Ci ha pensato così l'argentina Erica Krauth, impostasi nel recente torneo [illegible] Reggio Emilia, a salire alla ribalta vincendo contro la jugoslava Timotic al termine [illegible] un match intenso solo nel secondo set. Fuori dalla scena invece la bielorussa Jaricho, eliminata dalla russa Michailova. Le imprese più belle sono venute però dalle azzurre Vinci e Schivo. La prima, compagna di doppio della torinese Chieppa nella nazionale under 14 [illegible] leader delle italiane dopo la defezione di Laura Dell'Angelo, ha fornito un'ottima prestazione contro la russa Fattakietdinova, lasciandole solo cinque game: oggi dovrà confermarsi contro l'inglese Farr. L'altro botto azzurro è venuto dalla Schivo, che ha perso il secondo set contro la quotata americana Hopkins ma si è ben ripresa nel terzo set, passando al turno successivo dove oggi l'attende un confronto più morbido contro la torinese Vaschetto (emersa dalle qualificazioni e poi vittoriosa contro la Castiglioni).

Un test importante attende anche la stellina torinese Chieppa, che dopo aver scavalcato con facilità l'ostacolo Rizzon si troverà di fronte la Pennetta, seconda testa di serie della squadra azzurra. Pochissimo ha potuto invece Serena Barbero contro la regolare americana Bogomolova, che però le ha concesso un set.

Fra i ragazzi, approdano ai sedicesimi l'inglese Mackin (numero [illegible] nelle classifiche mondiali) [illegible] l'argentino Coria (numero 7). Il sudamericano ha già dato spettacolo sia a Bologna, dove ha vinto, [illegible] Reggio Emilia, dove si è arreso soltanto in finale. Confermano la loro qualità gli svedesi, che hanno [illegible] in gara Johansson, l'oriundo Vinciguerra e Wesmann, quest'ultimo uscito dalle qualificazioni [illegible] ieri vincitore sull'italiano Sapio. Fra gli azzurri, un buon test per De Vecchis, che ha sudato per tre set prima di aver ragione del cileno Parada. [s. gar.]

Risultati. *Singolare femminile*: Fernandez batte Nguyen per ritiro; Scaringe-Cribellati 6-7, 6-1, 6-2; Kockott-Gallo 6-3, 6-2; Constanescu-Nusshold 1-6, 6-3, 7-5; Pennetta-Vienna 6-4, 6-1; Chieppa-Rizzon 6-1, 6-1; Farr-Guerrero 7-6, 6-3; Vinci-Fattakhetdinova 6-4, 6-1; Cargill-Weirich 6-0, 6-2; Roias-Di Trapani 7-6, 6-3; Deganutti-Demo 6-2, 6-1; Gregg-Sartini 3-6, 6-0, 7-5; Dokic-Pasquinoni 1-6, 6-2, 6-3; Tancredi-Mejia 6-3, 7-6; Di Gennaro-Krauth 1-6, 6-1, 6-2; Mikhailova-Jaricho 6-4, 6-4; Bogomolova-Barbero 6-2, 6-7, 6-1; Vierin-Zavagli 6-2, 6-4; Krauth-Timotic 6-0, 7-5; Schivo-Hopkins 6-3, 3-6, 6-4; Vaschetto-Castiglioni 6-1, 6-0; Fuchs-Iezza 6-1, 6-0; Ivone-Gussoni 6-2, 6-4; Moldovan-Santangelo 6-7, 6-3, 6-1. *Singolare maschile*: Coria-Starave 6-2, 6-2; Mair-Berger 3-6, 6-0, 6-4; Balzekas-Buratti 6-1, 6-4; Teti-Becerra 6-2, 6-2; Ghedina-Innerebner 6-4, 6-0; Vinciguerra-Tona 6-2, 6-4; Mackin-Manning 6-3, 6-1; Vlasov-Scardigno 6-4, 6-1; Livraghi-Arpin 6-2, 7-5; Westmann-Sapio 6-3, 6-2; Prodon-Hanescu 7-5, 6-4; Johansson-Torres 6-2, 6-1; Carry-Forrillo 6-1, 6-0; Nalbandian-Centoni 6-4, 6-2; Norberg-Privato 7-5, 6-3; Desto-Sist 6-3, 3-6, 6-2; De Vecchis-Parada 6-7, 6-3, 6-0. Oggi si riparte alle 9,30.

NEI PROSSIMI GIORNI

BASKET
Festival sui viali del Ruffini

HOCKEY PRATO
Il momento difficile delle torinesi

PALLANUOTO
Tassi, la saracinesca dell'Osra

E in più anticipazioni sugli avvenimenti del prossimo weekend

Ciclismo: ricordata l'attività del vecchio club torinese

Festa e gara celebrativa per i 90 anni dell'Ucat

Sul filo dei ricordi [illegible] della commozione, sono stati festeggiati l'altra [illegible] nei saloni di un grande albergo cittadino i primi 90 anni dell'Ucat (Unione ciclo alpina Torino), una delle più anziane società sportive piemontesi, sulla scena ciclistica esattamente dal lontano 27 maggio 1907 e tuttora sulla breccia con una squadra di dilettanti under 23.

[illegible] stati rievocati gli anni d'oro del sodalizio torinese, che ha avuto in Balla, Martin, Milesi, Callegher e Baudino i suoi elementi più rappresentativi [illegible] nella classica Torino-Tigliole (che ha visto anche le vittorie di Zilioli [illegible] Chiappucci) il proprio fiore all'occhiello in campo organizzativo.

Festeggiatissimo, in particolare, [illegible] cavalier Mario Bertorello, classe 1905, che ha guidato il glorioso club per [illegible] un trentennio.

Svanita per motivi burocratici la speranza di celebrare il 90° anno dalla fondazione [illegible] kermesse al Valentino, il Gran Premio Ucat per under 23 sarà allestito [illegible] Rivara il [illegible] luglio e sarà abbinato [illegible] Memorial Biagio Motto, che fu apprezzato dirigente della società. [f. b.]

SPORT FLASH

■ **CALCIO, [illegible] MEMORIAL ZULLO.** Inizia oggi in corso Lombardia 107 il 5° Memorial «Matteo Zullo», valido per la categoria juniores. Al [illegible] principali formazioni dilettantistiche torinesi con Torino e Rappresentativa regionale. Finali domenica 15 giugno, [illegible] 17.

■ **ATLETICA, GRAND PRIX AL RUFFINI.** Domani alle [illegible] prende il via al campo Ruffini [illegible] Grand Prix Piemonte. Nella prima delle [illegible] tappe in calendario si disputeranno le seguenti gare: 200, 800, [illegible] siepi, 110 hs, alto, triplo, disco e giavellotto maschili; 100, 400, 1500, 100 hs, asta, lungo, peso e martello femminili.

■ **BANI, GIAVELLOTTO [illegible]** Zahra Bani, diciottenne giavenese della Sisport Fiat, ha [illegible] a Lucca la prima prova del Gran Premio Giovani Talenti di giavellotto, siglando con 46,72 il suo nuovo primato personale.

■ **[illegible]** Domani alle 19, presso la Cascina Marchesa, staffetta 3 km × 2, per sole categorie femminili.

■ **[illegible] DUE TORINESI [illegible]** Doppia convocazione nelle nazionali giovanili per i giocatori della Kappa: Alessandro Mesini (pivot, 1981) dovrà essere infatti con [illegible] rappresentativa cadetti a [illegible] dal 17 [illegible] 23 giugno, mentre Mauro Calamia (play, 1980) sarà [illegible] la juniores a Viterbo dal [illegible] giugno al [illegible] luglio.

■ **COLLEGNO, GIOSTRA DI [illegible]** La Sanfilippo Collegno, appena retrocessa in C, ha un nuovo tecnico: Julio Trovato, 28 anni, prende il posto di Gino Bellini, che lascia la società [illegible] Gianni Garrone dopo 6 stagioni caratterizzate comunque da buoni risultati. Trovato, negli ultimi due campionati alla guida dell'Ipsa Collegno (B femminile), ha firmato un contratto quadriennale che prevede anche l'incarico di responsabile tecnico, maschile e femminile. Per allenare le donne, è stato chiamato Ivan Stramazzo, che già faceva parte dello staff tecnico collegnese.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Societari [illegible] (Ruffini). Femminili. *100 hs*: 1. L. Busso (Sisport) 15"5; 2. V. Pulvirenti 16". *100*: 1. S. Favre (Canavesana) 11"9. *400*: 1. Piola (Vc) 58"4; 2. N. Morando (Cus To) 1'00"8; 3. E. Sperduti 1'01"5. *1500*: 1. F. Arrigo (Cbr) 4'57"7; 2. C. Grange 5'02"8; [illegible]. E. Benazzo 5'06"3. *Peso*: 1. Botta (Biella) 9,57; 3. P. Panero (Sisport) 9,54. *Lungo*: 1. S. Favre (Canav.) 5,80; 2. [illegible]. Gribaudo 5,16; 3. E. Melli 4,77. *4×100*: 1. Sisport 52"2. *4×400*: 1. Canavesana 3'44"8; 2. Sisport 3'45"1; 3. Cus To 3'55"6. *Martello*: 1. S. Fantinato (Sisport) 43"44; 3. Mocciola 33,04. *400 hs*: 1. E. Sperduti (Sisport) 1'07"5; 2. L. Sandrono 1'12"6; 3. S. Barbero 1'13"5. *Disco*: 1. [illegible]. Vialis (Sisport) 29,00; 3. L. Fava 19,42. *Asta*: 1. Ramasco (Biella) 2,60; 2. [illegible]. Cognigni (Canav.) 1,80. *Giavellotto*: 1. E. Marino (Sisport) 35,22; 2. [illegible]. Mattiuzzo 23,54; 3. F. Boella 23,52. *200*: 1. Botto (Mondovì) 25"2; 2. C. Colognesi (Sisport) 26"4. *Lungo*: 1. S. Favre (Canav.) 5,80; 2. S. Gribaudo 5,16; 3. E. Melli 4,77. *Alto*: 1. S. Gribaudo (Sisport) 1,59; 2. V. Pulvirenti 1,56. *800*: 1. Ronzani (Zegna) 2'21"00; 2. C. Grange (Canav.) 2'23"00; [illegible]. E. Asero 2'24"4. *3000*: 1. F. Arrigo (Cbr) 10'55"6; 2. D. Biessent 11'27"2; 3. Benazzo 11'41"7. *Classifica per società*: 1. Sisport Fiat p. 12.112 (qual. per finale nazionale); 2. Canavesana [illegible]; 3. Cus To 9321. Maschili. *110 hs*: 1. Del Nevo (Al) 15"4; 3. V. Colacicco (Cus To) 15"6. *100*: 1. A. Sardella (Sisport) 11"00; 2. M. Bianchi 11"2. *400*: 1. D. Bolzani (Cus To) 49"7; 3. N. Di Vietri 51"5. [illegible]: 1. L. Sciandra (Cbr) 4'12"00; [illegible]. L. Guglielminetti 4'12"3; 3. P. Mosca 4'19"5. *Peso*: 1. M. Brachitta (Sisport) 11,14; 2. E. Gotti 10,63; [illegible]. Giovine 9,78. *Lungo*: 1. V. Garelli (Piediall.) 6,43; 2. C. Garbin 6,29; 3. V. Colacicco 6,23. *2000 siepi*: 1. Morello (Saluzzo) 6'35"6; 2. M. Pastore (Canav.) 6'46"2. *4×100*: 1. Sisport 45"7; 2. Canaves. 46"6; 3. Cus To 48"00. *Martello*: 1. D. Sapone (Cus To) 36,74; 3. M. Berruto 25,90. *400 hs*: 1. A. Laquaniti (Sisport) 58"8; 3. [illegible] Massaia 59"9. *Disco*: 1. [illegible]. Sapone (Cus To) 39,44; 2. M. Berruto 33,98. *Giavellotto*: 1. E. Manzone (Canav.) 38,80; 2. E. Goffi 38,10; 3. E. Giani 37,26. *Lungo*: 1. V. Garelli (Piediall.) 6,43; 3. V. Colacicco 6,23. *Alto*: 1. Benedetti (Stronese) 1,73; 2. F. Manzone (Canav.) 1,70; 3. C. Nasi 1,[illegible]. *800*: 1. Rossero (Cn) 2'00"6; 3. A. Bizzi (Pinerolo) 2'01"6. *3000*: 1. [illegible]. Germanetto (Susa) 9'18"2; 2. L. Sciandra 9'25"3; 3. A. Picco 9'29"1. *Classifica per società*: 1. Sisport Fiat p. 11.542 (qualif. per finale nazionale); 2. Canavesana 10.672; 3. Cus To 10.497; 4. Piedallegri 9486.

[illegible] regionale (Pinerolo): Allieve. *200*: 1. I. Pios (3 Valli Pinerolo) 27"4; 2. M. Canavosio 29"00. *1500*: 1. F. Arrigo (Cbr). 2. S. Cicala; 3. A. Mattarioli. Assoluti. *Giavellotto*: 1. Z. Bani (Sisport) 42,78. *800*: 1. F. Pastoris (Canavesana) 2'19"2; 3. R. Aniotti 2'23"8. *Triplo*: 1. C. Martello (Pinerolo) 11,76; 3. C. Del Santo 10,50. Allievi. *200*: 1. N. Di Vietri (Cbr) 22"8; 2. I. Pavan 23"6; 3. M. Sanna 24"7. [illegible]: 1. A. Bizzi (Pinerolo) 4'13"4; 2. M. Germanetto 4'22"9. Cadetti. *600*: 1. V. Gulli (Pinerolo) 1'29"9; [illegible]. Zanchetto 1'34"4. Assoluti. *Lungo*: 1. Battista (Aeronautica) 6,69; 2. G. Marin (Atl. 71); 3. A. Gueli 6,31. *400*: 1. S. Brussolo (Piediall.) 50"9; [illegible] C. Pregno 51"00. *Peso*: 1. L. Gaido (Cus To) 14,29; 2. A. Cartucci 12,49. [illegible]: 1. A. Becchio (Marathon To) 14'27"6; 2. M. Gemetto 14'42". *1500*: 1. Collino (Bologna) 3'43"9; 2. V. Sgura 4'03"1.

Manifestazione reg. cat. Assoluti (Luserna S. Giovanni). Femm. *Asta*: 1. A. Bianco (Sisport) 3,30. *100*: 1. [illegible]. Ferro (Sisport) 11"9. Masch. *Asta*: 1. M. Iannarelli (Cus To) 4,00; 3. F. Bongiovanni (id) 3,60. *100*: 1. G. Cusimano (Sisport) 10"8; 2. A. De Dominici (Pinerolo) 11"1; 3. F. Bonsanti (Sisport) 11"2. [illegible]: 1. A. Becchio (Marathon To) 8'23"1.

Trofeo Arcobaleno (Giaveno): Ragazze. [illegible] *hs*: 1. F. Giustetto (Piediall.) 50"6; 2. M. Bani 53"3; 3. L. Ceppi 53"7. *60*: 1. D. Ranno (Nichelino) 8"5, 2. S. Salvi 8"6; 3. P. Pelissero 8"7. *4x100*: 1. Savoia (Soluri, Bruno, Del Gaudio, Pelissero) [illegible]"1; 2. Safatt. (Alessandria, Ferretti, Martinotti, Ritorto) 58"2; 3. Safatt. (Gallo, Perrone, Cartello, Reginato) 58"3. Cadette. *Alto*: 1. G. Zanin (Giaveno) 1,40; 2. S. Semeraro 1,40. *Giavell.*: 1. [illegible]. Bani (Giaveno) 24,88; 2. F. Giolitti 24,55; 3. F. Giustetto 20,54. *150*: 1. V. Canelli (Sisport) 19"4; 2. E. Leone 20"00; 3. S. Semeraro 20"6. *Lungo*: 1. V. Canella (Sisport) 5,00; 2. G. Magnarini 4,55; 3. E. Ferraro 4,40. *Peso*: 1. V. Prato (Sisport) 8,71; 2. F. Cozza 7,73; 3. G. Masoero 6,64. *600*: 1. A. Sansone (Sisport) 1'42"7; 2. S. Bonetto 1'46"4; 3. V. Prato 1'48"6. Ragazzi. *300 hs*: 1. E. Canton (Italsoira) 45"6; 2. E. Di Prima 46"9; 3. E. Galliani 49"4. [illegible]: 1. A. Principe (Savoia) 7"9; 2. [illegible] Grippa 8"3; 3. G. Garcia [illegible]. *4x100*: 1. Savoia (Roppolo, Fontan, Teragini, Principe) 53"5; 2. Sisport (Garcia, Bruno, Santoro, Grassi) 54"3; 3. Safatt. (Mezzanoglio, Maseri, Misciali, Grippa) 55"9. *Alto*: 1. P. Provano (Safatt.) 1,53; 2. M. Ciampi 1,50; 3. O. Amatea 1,50. *Giavell.*: 1. D. Ierardi (Sisport) 37,20; 2. [illegible] 32,66; 3. F. Brandi 23"28. *150*: 1. A. Baricco (Rivoli) 17"7; 2. M. Cipollone [illegible]; 3. G. Ollero 18"4. *Lungo*: 1. M. Rossetti (Volpiano) 5,35; [illegible]. E. Canton 4,86; 3. S. Vaccino 4,87. *Peso*: 1. G. Ollero (Giaveno) 11,34; 2. F. Zanella 11,26; 3. E. [illegible] Prima 10,92. [illegible] 1. V [illegible] (Borgaretto) 1'26"5; 2. F. Pulledro 1'29"2; 3. G. Porcari 1'29"6. Assoluti mas. *400 hs*: 1. P. Sandrono (Canav.) 1'00"4. *100*: 1. G. Di Benedetto (Canav.) 11"6. *1500*: 1. F. Simionato (Canav.) 4'21".

BASEBALL

[illegible] (22ª-23ª-24° turno): Caserta-AlaJuventus 20-6, 11-12, 11-4. *Classifica*: Nettuno 792; Caserta, Parma, [illegible]dena 625; Torino 583, Firenze, Rimini 542; Grosseto 417; Ronchi 250; Verona 0.

[illegible] B (intergirone): Settimo-Red Devils 2-23, rinv.; Senago-Avigliana 9-8, [illegible]. *Class.*: Piacenza 733; Fossano 500; Settimo, Cairese 466; Avigliana 333; Legnano 133.

Serie C1 (intergirone): Chiavari-Di Falco's To 14-10. Tutte le altre rinviate. *Classifica gir. 1*: S. Antonino 867, Genova 833, Albissola, Alessandria 571, Chiavari [illegible], Mondovì [illegible]. *Classifica gir. 2*: Saronno, Seveso 714, Grizzlies 600, Vercelli 571, Malnate 286, Acsi To 143.

[illegible] C2 girone A (3ª ritorno): Ivrea-Aosta e Castellamonte-Avigliana rinviate. *Classifica*: Castellamonte 1000; Tortona 675; Ivrea 571; Aosta, Avigliana 429; Asti 0.

Juniores girone A (3ª ritorno): Novara-Avigliana 7-12. *Classifica*: Mortara, Avigliana 833; Grizzlies, Fossano 167.

Cadetti girone A (1ª ritorno): Juventus-Avigliana 0-39; Castellamonte-Grizzlies 16-5. *Classifica*: Avigliana [illegible]; Grizzlies, Castellamonte 714, Juventus 0.

Ragazzi girone B (3ª ritorno): S. Antonino-Avigliana rinv.; Juventus-Fossano 20-11; rip. Grizzlies. *Class.*: Grizzlies, Juve 833; Avigliana 500; Fossano 333; S. Antonino 0.

BASKET

Promozione maschile, 2ª fase. Girone A (5ª ritorno): Domodossola-Dravelli 65-63 (Drullo 40, [illegible] 22); Valenza-Trecate 58-74; Alpignano-Basket Club 98-83 (Ronconi 22, R. Picconetto 23). *Classifica*: Alpignano 16; Domodossola, Trecate 14; Club 8; Dravelli, Valenza 4. Edilgas promosso in serie D; Tecnocasa e Trecate allo spareggio.

[illegible] Finali provinciali. [illegible]: 1. [illegible] Assicurazioni, 2. Collegno, [illegible]. L. Moncalieri, 4. Venaria. *Scoiattoli*: 1. Ivrea, [illegible] Cus To, 3. Kolbe, [illegible]. Venaria. *Aquilotti*: 1. Venaria, [illegible]. Pino Torinese, 3. Settimo, 4. Ivrea.

BOCCE

Quadrangolare internazionale Senior a Alpignano: 1. [illegible] (Salabene-Birolo-Bonino-Mandola-Narf) p. 8; [illegible]. Francia; 3. Slovenia 3; [illegible]. Croazia 3.

7ª giornata Coppa Italia coppie A ad Aosta: 1. Dil At; 2. Ferrero Vigone (Brignone-Repetto); 3. Pianezza (Mometto-Rocci) e Am. Sassi (Capello-Franco).

Campionato it. coppie B a Novara: 1. Rivolese (Busi-Trivellin); 2. Rapallese; 3. Am. Chiavazzesi e Way Assauto.

2ª Selez. Camp. [illegible] coppie Allievi a Torino (Am. Sassi): 1. Cumianese (Moroni-Cavallo); 2. Alpignano (Ferraro-Ala); 3. Vinovese (Canale-Arese) e [illegible].

1ª Selez. Camp. it. indiv. Ragazzi a Fossano: 1. Griva (Probesi); [illegible]. Paschetta; 3. Boffati e Gotzio.

CALCIO

Torneo Ranghino (Giovanissimi): 1. Paradiso, 2. Venaria, 3. Pinerolo, 4. [illegible]. Settimo.

Torneo [illegible] di Torino (Allievi): 1. [illegible] Mirafiori, [illegible]. Pinerolo, 3. Cuneo, 4. [illegible] Maina.

CICLISMO

Memorial Ugo Possetto [illegible] allievi a Pessano (Cn): 1. Ruggiero (B. S. Paolo), 2. Testa, 5. Battaglino.

47ª Novara-Orta per allievi: 1. Enrione (Eporediese), 2. Osella (M. di Campagna).

Trofeo 2 Erre per Esord. a Rivalta: Classe '84: 1. A. Morilla (Ardens-Alplast), 2. Pope (Rostese, campione prov.), 3. Garello (Ardens-Alplast). [illegible] provinciale femm. a Miriam Sortino (Orbassano '91). Classe [illegible]: 1. Orame (P. Canellese), 2. Lenza (Piossasco, campione prov.). Titolo provinciale femm. a Enrica Rondinella (Piossasco).

G. P. Garenzago (Pavia) per elite e under [illegible]: 1. Gualdi (S. Pellegrino-Bottoli), 3. Alnardi (Brunero Bongioanni Boeris), 6. La [illegible] (id.).

G. P. Commercianti di Isoretta (Ge) per under 23: 1. Gatti (Gaverina), 4. Faraboli (Brunero Bongioanni Boeris).

CRICKET

Campionato [illegible] giornata): Trentino Marangoni-Team Service T.C.C. Collegno 137-136. *Class.*: Pianoro p. 108; Como 102; Trentino 84; Collegno 48; Bergamo 10. Nel prossimo turno (8 giugno) i torinesi riposano.

EQUITAZIONE

Concorso nazionale di F2 (Nichelino, Società Ippica Torinese): *Categoria C6 Gran Premio*: 1. L. Ligresti (Hattora Evensong), 4. I. Philips; *1° grado*: in [illegible] i torinesi T. Ghibaudo, E. Avogliero, A. Grossato e M. Riccardo.

Concorso [illegible] completo (Sciolze, Riding [illegible] Country [illegible] Quadrifoglio): *Cat. 1*: F. Bava (What's Mean); *Cat. 2*: G. Bacchetta (Re Nero); *Cat. 3*: R. Gentini (Seneca); [illegible] 4: L. Inselvini (Marymaker); *Cat. 4 open*: Donati (Ramo).

Concorso interreg. ostacoli [illegible] (Settimo, Cap Club): Vinc. sabato *C3 2° grado*: C. Falco (Impressionist); *C3 1° grado*: G. Garino (L. Vant); *C2*: [illegible]. Jori (S. Seeker); *Debutt.*: [illegible]. Mandolesi (Aronda); *C1*: G. Tamagnone (Miles); *A2 prec.*: [illegible] aequo G. Fresia (2 volte), M. Vendramini, A. Drago, A. Ceretto, E. Vaccarino; *A2 equit.*: G. Canale; *A3 prec.*: ex aequo N. Pietralesa, M. Nairotti, S. Marchisio, [illegible]. Coppola; *A3 equit.*: ex aequo E. Coppola, S. Marchisio. Vincitori, domenica. *C3 2° grado*: C. Falco (Danoso); [illegible] *1° grado*: [illegible]. Trinelli (Gonnie Gold Finger); *C2*: I. Bertoli (Lanzerote); *Debuttanti*: [illegible]. Mandolesi (Aronda); *C1*: F. [illegible] (Jerome); *A2 equit.*: ex aequo A. Mosca, J. Bertone. *A2 prec.*: ex aequo G. Farina, G. Fresia, [illegible]. Rustichelli; *A3 equit.*: L. Maniscalco; *A3 prec.*: ex aequo A. Magri (2 volte), L. Foglia, S. Marchisio, R. Gilardi, L. Maniscalco.

GOLF

4° Circuito University Card a [illegible] (I Ciliegi): 1ª [illegible]. Netto: 1. G. Paraboni 34; 2. R. Vigna (I Ciliegi) 33; 3. R. Copasso 33; 4. E. Boggio (I Ciliegi) 27. [illegible] Lordo G. Mattioni 28. 2ª cat. Netto: 1. F. Marino (I Ciliegi) 35; 2. P. Girondi (id) 33; 3. B. Cravetto (id) 32; 4. G. [illegible] (id) [illegible].

Porsche Green Cup a Avigliana (Le Fronde): Netto: 1ª [illegible]. 1. C. Fiore (Le Fronde) 37; 2. F. Panicco (id.) 36. [illegible] cat. 1. V. Alacevich (id) 38; [illegible]. A. S. Boero (id) 38. 3ª cat. 1. G. Quaglia (id) 40; 2. A. Simoni [illegible] 39. Soci Porsche: 1. P. G. [illegible] (Claviere) 37; 2. F. Marino (I Ciliegi) 33. [illegible] Lordo M. Valetto (Le Fronde) 31; 1. Signore: M. Panicco (id) 37; 1. Senior: V. Cacciatore (id) 37.

Trofeo [illegible] Carmagnola (La Margherita): Masch., 1ª cat. Lordo: 1. P. Terreni 222; 2. A. Pecco 230; 3. A. Fea 238. [illegible]. 1. [illegible]. Bellati 219; 2. C. Lanza 224; 3. M. Bosca 226. 2ª cat. Netto: 1. [illegible] Croce 229; 2. G. Monetti 233; 3. G. Iattoni 235. Femm. 1ª cat. Lordo: 1. E. Poloni 245; 2. A. Isaia 276. Netto: 1. R. Panivello 232; 2. S. Pecco 250. 2ª cat. Netto: 1. A. Viazzo 239; 2. V. Valvassori 242.

Trofeo TNT Traco [illegible] Gros a Carmagnola (I Girasoli): 1. Lordo: L. Bosso 17. Netto 1 cat.: 1. G. De Rienzo 35; 2. V. Falzoni 31; 3. R. Dutto 30. 2ª cat.: 1. G. Muratore 38; 2. F. Milano 37; 3. M. Chiaudano [illegible]. 3ª cat.: 1. R. Pepe 25; 2. U. Lardieri 23; 3. I. Vassallo 20. 1° Senior G. Gai 30.

HIT BALL

Campionato [illegible]. Finale: G7 Sun and Moon-Fuori di Testa 37-32, 71-56.

HOCKEY IN LINE

Campionato [illegible] (3ª giornata): [illegible] 0-5 (tav.); Draghi-Vercelli 11-5 (Bessoli 3; Costan Zovi, Marchetti, Toffanello 2; Greco, Pulerà 1). Bibiana-Draghi 0-8 (Ermacora, Marchetti 2; Comis, Toffanello 1). *Classifica*: Valle d'Aosta 18; Draghi, Bibiana 12; Novara, [illegible] 7; Boves 3; Novi 0. Draghi e No, 1 partita in meno.

HOCKEY PISTA

8° Torneo internazionale Città di Torino-Memorial Grosso: Draghi-Chambery 6-1 (Bosio 4, Francazio 2); Draghi-Biasca 4-1 (Francazio 2, Torazzo e Orso 1); Draghi-Novara '93 1-3 (Bosio); Genova-Draghi 1-1 (Giolito). *Classifica*: Genova 7; Draghi 5; Biasca, [illegible] 4; Chambery 0. Miglior giocatore: Orso (Draghi); portiere: [illegible] Angelis (Draghi); capocannoniere: Lobasso (Genova). Premio speciale: [illegible] campione del Mondo di hockey a rotelle.

HOCKEY PRATO

[illegible] A1 [illegible] (4ª ritorno): Cus Bo-Amsicora 2-1; [illegible]xos-Roma 2-2; Lazio '59-Cus Cl 4-2; Cernusco-Pontevecchio 3-1; Cus To-Bra 3-1. *Classifica*: Cernusco 30; Bologna 28; Amsicora 27; Lazio '59 26, Roma 22; Cus To 14; Nexos 13; Catania 9; Bra 7; Pontevecchio 5.

Serie A femminile (3ª ritorno): Cus Galileo-Amsicora 2-2; Martesana-Mori 1-1; Cus To-Brescia 0-0; Cus Ct-Lorenzoni 0-0. *Classifica*: Lorenzoni 26; Brescia 20; Amsicora 16; Galileo 14; Catania, Martesana 11; T[illegible] 8; Mori 4. Catania, Amsicora 1 partita in [illegible].

Serie A2 masch. (5ª rit.): Liguria-Cus Pd 0-3, Mori-Cus Ge 5-0; Villar Perosa-Torino 3-2; Benevenuta-Villafranca 0-0; Finbeton-Moncalvese 2-1. *Classifica*: Padova 32; Torino 30; Mori 28; Villar 23; Finbeton 20; Benevenuta 17; Liguria 15; Moncalvese 14; Villafranca 10; Genova 6.

JUDO

Campionati ital. juniores (Bologna): kg. 52: 1. I. Costa (Alpignano). Kg 61: 3. M. L. d'Abbene (Alpignano).

LOTTA [illegible] ROMANA

Giochi gioventù finale naz. (Roma, partec. 374). *53 kg*: 4. [illegible]. Latella (Sisport Fiat); 10. D. Benso (Pol. Carignano). *59 kg*: 3. A. Corosiniti (Carignano); 4. O. Seddas (Sisport); 6. S. Arduseo; [illegible]. M. Paoletti (Carignano). Preagonisti. *34 kg*: 6. F. [illegible] (Sisport); 7. F. Pira (Sisport); 11. M. Della Monica (Carignano); *52 kg*: 6. [illegible] Spina. *Classifica società*: 1. Ravenna; 2. Catania; 12. Carignano; 13. Sisport.

KARATE

[illegible] regionale Kata (Le Cupole): *Femminili*. *Cadette*, cinture nere/marroni: 1. E. Levo (Ryugi); 2. M. Marangoni; [illegible]. G. Pettinau. Cint. verdi/blu: 1. C. Martellotto (Akiyama To); 2. S. Tripoli; 3. E. Nechi e V. Rossi. *Speranze*, cint. nere/marroni: 1. S. Molinelli (Orbassano). *Juniores*: 1. N. Mosca (Kankudai), 2. E. Mastantuono; 3. A. Troisi e R. Massiccio. Cint. verdi/blu: 1. M. Stanizzi (Pinerolo); 2. E. Ughetto. *Esordienti*, cinture nere/marroni: 1. F. Perrotta (Millefonti); 2. C. Virgilio; [illegible]. I. Siciliano. Cint. gialle/arancio: 1. M. Molinelli (Orbassano); 2. M. Saracino; 3. [illegible]. Bagnato e [illegible]. Bertero. Cint. verdi/blu: 1. S. Reale (Ryugi); 2. R. Mikodinovich; 3. [illegible]. Romeo. *Maschili*. *Cadetti*, cint. nere/marroni: 1. G. Indelicato (Ryugi); [illegible]. S. Disca; [illegible]. G. Spinello e E. Pintus. Cint. verdi/blu: 1. Paciello (Shotokan Casale); 2. P. Daleo. Cint. gialle/arancio: 1. C. Gaigani (Akiyama Settimo); 2. D. Bovero; 3. [illegible]. Bertone. *Seniores*: 1. A. Argentiero (Fudoshin); 2. V. Marini; 3. A. Masia e R. Rusconi. *Spe[illegible]* cint. nere/marroni: 1. G. Campitelli (Fudoshin); 2. F. Romeo; 3. R. Zampa. Cint. verdi/blu: 1. S. Perino (Siam To); 2. F. Dettoni. *Juniores*, cint. nere/marroni: 1. F. Fortenza (Kankudai); 3. S. Frate. Cint. verdi/blu: 1. F. Milan (Sugiyama Carmagnola); 2. D. Muiessano. *Esordienti*, cint. verdi/blu: 1. L. Di Cola (Kankudai); 2. F. Pischetola; 3. U. Manicone [illegible] S. Cannone. Cint. gialle/arancio: 1. F. Corvino (Kankudai); 2. P. Marella; 3. F. Saracino e A. Spedicato.

MOTO

Gara naz. salita (a Garessio). *125*: 1. Papa (Im) 2'41"98; 2. B. Vanzo (Mc Corsa Lunga) 2'47"78; 4. C. Rusinà (Valli Lanzo) 2'58"59. [illegible]: 1. D. Picatti (Valli L.) 2'31"97; 2. M. Bertone [illegible] 2'35"39; 3. [illegible] Rusinà (id) 2'37"83; [illegible]. [illegible]. Cortese (Forno). *Open*: 1. R. Ruò (Forno) 2'36".

PALLANUOTO

Serie A femminile (ultima giornata): Quadrifoglio-RN Bologna 4-12. Retrocede Quadrifoglio.

[illegible] B [illegible] (penult. turno). Bemini-Olona 4-3 (Borsa 3, Cagna 1); Mito-Snam [illegible] 10-4; CC Mi-Vicenza 9-5; Bentegodi-Triestina 6-4. *Class.*: Mito 24; CC Mi, Triestina 17; Bentegodi 15; Olona 14; Bemini 9; Vicenza 5; Snam 2.

[illegible] maschile. *Playoff*: Torino Pallanuoto-Dino Rora 5-4; Quadrifoglio-Lib. Novara 17-1; Centro Nuoto-Cus To 7-7. *Classifica*: Torino 6; Rora e Quadrifoglio 4; Cus 3; Centro Nuoto 1; Novara 0. *Playout*: Cuneo-St.Vincent 14-5; Valenza-Borgaro rinv.; riposava Luserna. *Classifica*: Valenza 4; Borgaro e Cuneo 2; Luserna e St. Vincent 0.

PALLAVOLO

Playoff [illegible] maschile (andata): Alpignano-Igo Ge 3-2 (ritorno [illegible], vincente promossa in B2).

1ª Divisione femm.: Playoff: Musinè-Villar P. 1-3; Barra-Musinè [illegible]; Caselle-La Salle 0-3; Valentino-Caselle 3-1.

[illegible] Divisione (fasi finali). Maschile. *Gir. A*: Allotreb-Parella 0-3; Valsusa-Erbaluce 0-3. *Gir. B*: [illegible] Siria-Valsusa A 3-0; Arti e Mestieri-Valli Lanzo 0-3; Bruzolo-Erbaluce [illegible] 0-3. *Gir. C*: Italservizi-Leo [illegible] 3-0; Kappa-Maddalene 3-0; Union-Valdellatorre 1-3; S. Paolo-K2 3-0. *Gir. D*: Morgan-Pinerolo 3-1; Villafranca-Perosa 3-2; Villanova-Stilcar [illegible]. *Gir. E*: G. Paradiso-Parella 3-1; Pino-Borgofranco 1-3, S. Paolo-Allotreb 3-0. Femminile. *Gir. A*: Erbaluce-K2 3-0; Borgaro-S. Grato 3-0; Argo-Caselle 0-3; Parella-Rivarolo 0-3. *Gir. B*: Volvera-Buffet 1-3; Pinerolo-S. Luigi 3-0; Chieri-Moncalieri 3-1. *Gir. C*: Lasalliano-Vinovo 3-0; Carrara-Valentino 3-2; Orbassano-Piossasco 1-3. *Gir. D*: Luserna-Pinerolo 2-3; Bertallot-Piscinese 3-1; Vecchio Forno-3S Tigi 3-0; Villar Perosa-Nova Siria 0-3. *Gir. E*: Carignano-S. Giorgio 1-3; Candiolo-Veterani 3-0; Chieri-Sportidea 3-0; Cambiano-Volvera 3-2. *Gir. F*: Forno-Tigers 0-3; Belles-Ibis[illegible]ea 0-3; Voluntas-Conquista 3-1. *Gir. G*: Avis To-Paradiso 3-1; Casati-La [illegible] 3-1.

PODISMO

Coriologica a Corio (km 10, partecipanti 150) 1. L. Papiro (Giò) 39'19"; 2. Osella a 1'02"; 3. Salvo 1'06". Donne: 1. [illegible]. Micheiotti (Cafasse) 52'20"; 2. Usseglio 3'38"; 3. Trentini 4'46". *Categorie*: TM23 Fenzi (Cafasse); TM30 [illegible] (Forno); TM35 [illegible] (Cafasse); MM40 Campagnolo (Forno); [illegible] Osella (Crc); MM50 Cericola (Cumiana); MM55 Long (Skf); MM60 Marteddu (Forno); MM65 Lessona (Ciel); TF23 [illegible] (Cafasse); TF30 Usseglio (Giò); MF40 Stroppiana (Cumiana). Giovanili (m. e f.). *Esordienti*: Peretti (Alpea), Gallinetto (Chivasso); *Ragazzi*: Gindro (Forno), Medaina (Alpea); *Cadetti*: Nota (Skf), Avondet (id); *Allievi*: Montagnoli (Dora B.), Merguati (Giò); *Junior*: Allegretti (Lanzo), Trentini (Cafasse).

Corri nel parco a Torino (km 7, partec. 230) 1. M. Moussissa (Rivoli); [illegible]. Sereno; [illegible]. Galliano. Donne: 1. S. Neirotti (Rivoli); 2. Ardito. *Categorie*: TM23 Sereno (Cbr); TM30 Moussissa (Rivoli); TM35 Farci (Tranese); MM40 Arcieri (Cbr); MM45 Simeoni (Cafasse); MM50 [illegible] (Alpea); [illegible] Buccoliero [illegible]. Donato); [illegible] Rao (Gspt); MM65 Pirero (Reba); TF23 Neirotti (Rivoli); TF30 Martinis (Nichelino); MF40 Mura (Gspt); MF50 Miniotti (Bastino); *Senior m.*: Chiera (Sisport); *Senior f.*: Mantoan (Cbr). Giovanili (m. e f.). *Esord.*: Bosso (Chieri), Griffo (Nichelino). *Ragazzi*: Carchi (Cdr), Lisa (Chieri). *Cadetti*: Bilardo (Cbr), Colavecchio (Nichelino); *All.*: Territo (Rivoli), Bruno (Savoia).

Giro dei 5 rioni a Crescentino (6200 m., partecipanti 98) 1. Gianluca Sereno (Cbr Golò) 18'50"; 2. Larocca; 3. Notario; Donne: 1. C. Cavallo (Ceruti) 21'38"; 2. Alasia. *Categorie*: TM23 [illegible] (Venturoli); TM30 Monetti (Merone); TM35 Patrucco (Asti); MM40 Comuzio (Avis); MM45 Palmieri (Castiglione); MM50 Pagnotti (Forno); MM55 Bonetti (Novara); MM60 [illegible] (Dora B.); [illegible] Vottero (Ceruti); TF30 Cavallo (idem); MF40 Choc (idem).

SOFTBALL

Serie [illegible] (17ª-18ª giornata): Bollate-T. Settimo 9-0, 12-0 (5). *Classifica*: [illegible] 944; Saronno 722; Malnate, Marcheno 500; Caronno 222; T. Settimo 111.

Serie B (15ª-16ª giorn.): La Loggia-Avigliana rinv.. *Classifica*: Nuoro 857; Avigliana 714, Bovisio 667; Legnano 571; Novara 429; La Loggia 357; Boves 214, Codogno 200.

[illegible] (intergirone): Cairese-To Junior rinv.; Finale-Trash [illegible] 26-5; Sanremese-Castellamonte 11-1. *Classifica*: Torino [illegible]; Castellamonte 875; Alessandria 250; Kala Neg Riella 125; Trash Ball 0.

Juniores (3ª ritorno): T. Settimo-Castellamonte 6-16; La Loggia-Pinerolo 11-1. *Classifica*: Castellamonte 857; La Loggia 833; Settimo 386; Pinerolo 265; Novara 167.

Cadette (5ª andata): Alessandria-Torino 7-20; [illegible] Star-La Loggia 14-18. *Classifica*: La Loggia 1000; T[illegible] 750; New [illegible] 333; Alessandria 0.

TENNISTAVOLO

Criterium regionale giovanile. *Juniores*. [illegible]: 1. R. Franco; 2. R. Buschi; [illegible]. G. Girardello; [illegible]. B. Carmelo. *Femminile*: 1. A. Taralio; 2. E. Marzolla; 3. D. Pellegrini; [illegible]. C. Rovela. *Allievi*. *Maschile*: 1. P. Carosso; 2. G. Girardello; 3. E. Di Napoli; [illegible]. [illegible]. Panzera. *Ragazzi*. *Maschile*: 1. A. Nucibella; 2. E. Panzera; [illegible] G. Rovela; 4. G. Ravina. *Femminile*: 1. F. Culazzo; 2. [illegible]. Rovere; 3. S. Racca; 4. A. Di Napoli. *Giovanissimi*. [illegible]: 1. G. Rovela; 2. G. Ravina; 3. S. Pierro; 4. A. Perrigotti. *Femminile*: 1. S. Accomero; 2. A. Manca; 3. A. Lo Preste; 4. S. Retini.

TIRO A VOLO

[illegible] Campionato italiano società, specialità piattello fossa. 1. Cerisio 277/300; 3. Madonna di Campagna 271/300; 4. Racconigi 260/300; 7. Carignanese 257/300; 8. Sangillese 255/300.

Camp. Regionale: Categoria extra: 1. R. Viganò 49/50; 2. [illegible]. Giovannetti 46/50; 3. P. Bressolin 45/50. *Prima categoria*: 1. G. Antonicelli 47/50; 2. S. Piacentini 46/50; 3. P. Paldi 46/50. *Ladies*: 1. M. De [illegible] 39/50; 2. L. Ruololo 36/50; 3. E. Rolandi 37/50. *C.A.S.*: 1. R. Sorio; 2. C. Paldi 36/50; 3. P. Occelli 35/50.

TWIRLING

Campionato italiano 1ª divisione (ultima prova, a Busto Arsizio). *Junior*: 1. N. Annaloro (Settimo B. Nuovo) 66.875 camp. italiana assoluta; 2. D. Cagliero (Bra) 57.724. *Senior*: 1. C. Stefanazzi (Sacconago) 78.375; 2. [illegible] Ferrari (Cantù) 52.171.

[altri risultati sul giornale [illegible] domani]

Tornano gli incontri del mercoledì al Centre Culturel di via Pomba



rassegna al Centre rievoca musiche e atmosfere dei tempi passati con qualche tuffo anche negli anni Belle Epoque (immagine a fianco). Fra i brani proposti anche quelli di Gershwin (nella foto)

Si propongono atmosfere musicali dal serio Gershwin sino all'operetta



La festa è in francese

S'inizia domani con il jazz

Sarà il grande jazz classico a inaugurare degnamente la **Fête de la Musique** che anche quest'anno contrassegnerà il giugno del **Centre Culturel Français** di Torino. L'iniziativa, che fin dal 1982 si svolge in tutto territorio francese, stata propagata con anche oltre le Alpi, da noi, così in Italia costituisce ormai un simpatico e importante punto di riferimento di cultura svago.

Gli appuntamenti torinesi di questa edizione 1997 saranno tre, tutti di mercoledì alle 18 nella sede di via Pomba 23, con ingresso libero fino all'esaurimento dei posti disposizione. Il primo, domani, vede appunto in primo piano il jazz di classe, con i nomi mitici Fats Waller, George Gershwin Duke Ellington.

In onore questi artisti sarà rievocata l'atmosfera musicale magica degli Anni Trenta, a cura di Nylon Club, la partecipazione Davide Bassino (voce), Andrea Tedesco (pianoforte), Maurizio Bianchini (batteria), Alessandro Maiorino (contrabbasso), Ercole Ceretta (tromba e flicorno).

Il mercoledì successivo sarà di La Boite à Frissons Elisabeth Grard (soprano), Anna Desreaux (mezzosoprano), Christine Prost (pianoforte). Questa volta rivivranno altri ambienti caratteristici della vecchia Francia e si farà un piacevole tuffo nel leggendario periodo passato alla storia come Belle Epoque.

Ecco dunque la musica da salotto, con autori di alto profilo da Emmanuel Chabrier a Gabriel Fauré, Ernest Chausson a Déodant de Séverac fino al Debussy delle «Ariettes oubliées». Ed ecco poi le canzoni da cabaret e titoli celebri quali «Le fiacre», «La tour Eiffel», «Eloge des vieux», «Madame Arthur», «A Saint Lazare».

Per chiudere in bellezza, potrebbe mancare l'operetta, con l'allegria di Jacques Offenbach, Edmond Audran, André Messager? Giammai: e così nella sala di via Pomba si sentiranno risuonare anche le note accattivanti di «La Périchole», «Les contes d'Hoffman», «La Belle Hélène», «La grande Duchesse de Gérolstein», «Le voyage dans la lune», «La Mascotte» e «Véronique».

Infine, 18 giugno, ci sarà spazio per la delicata fiaba «L'histoire de Babar le petit éléphant» di Francis Poulenc su testo di Jean de Brunhoff. Dedicato destinato a bambini, il lavoro narra le avventure un tenero elefantino costretto a lasciare la foresta a dell'uccisione della madre da parte di un cacciatore: dopo stato adottato da una dama ricca e buona, ritorna casa viene proclamato re. interpreti Roberta Alessandro (voce recitante) e Gian Luigi Bruera (pianoforte).

Leonardo Osella

TEATRO. Fra studenti e star algerina

L'architetto sale in palcoscenico

Calendario teatrale scarno, in attesa degli aventi estivi. Non mancano comunque, per gli appassionati palcoscenico, alcuni appuntamenti nei prossimi giorni.

CASTELLO VALENTINO. Si intitola «Architettura Spazio Teatro», la rassegna promossa dal Collettivo Studenti della Facoltà di Architettura, in programma fino al 5 giugno. In cartellone, una dozzina di rappresentazioni pomeridiane serali (ad ingresso libero), dedicate allo spazio inteso come «uno degli elementi fondamentali del teatro». Oggi alle 18,30, il Teatro della Bugia di Napoli in «Rafe sto 'ccà», recital dedicato Raffaele Viviani. Dalla poetica della strada, di guappi scugnizzi passa, questa sera alle 21,30 nel cortile d'onore, «Cuore d'infinita distanza», spettacolo del Teatro Aperto di Milano. Domani alle 18,30, «Giullarata dantesca» il Teatro del Montevaso, mentre alle 21,30 Meridiano Sera di Sassari presenta «La sua carne farneticando è entrata...», seguito da «Han Shan, Angeli Sotterranei» ispirato all'opera Kerouac, c lo Studio Momus. Infine, giovedì sera, «Match d'improvvisazione teatrale».

CAFF' Il 5 giugno alle 22,30, incontro-spettacolo con l'attrice algerina Fadela As, che propone un recital poesie e canzoni, accompagnata al piano da Ezio Bosso. L'artista nordafricana, che da tempo non recita in patria, denuncia la drammatica realtà del Paese (dove negli ultimi quattro anni so stati uccisi circa 300 artisti ed intellettuali), dove vige «per le donne, l'impossibilità di vivere, lavorare di istruirsi».



L'attrice Fadela Assous

Prosegue la Rassegna Regionale di Teatro Didattico «Gian Renzo Morteo» curata da Mia Peluso. In programma, spettacoli realizzati dalle scuole, oltre le aperte e incontri dimostrativi: oggi alle agli allievi dell'Ada Gobetti Marchesini con «Nutella Gutemberg», a cui seguirà alle 20,30, «Attori» del Liceo Scientifico Avogadro di Biella. Il 6 giugno alle 21, conclusione «Festa omerica» cura della compagnia torinese Marcido Marcidorjs Famosa Mimosa. **[si. fr.]**

DOVE *andiamo*

Il Conservatorio ospita questa sera alle 20,30 il degli allievi delle scuole violino, arpa e assieme di fiati dirette da Massimo Marin, Gabriella Bosio e Pietro Canale. Ingresso libero.

E' in programma questa sera a Palazzo Birago di Vische, Vanchiglia 6, il concerto del duo femminile formato da Ines Hrelja violoncello e Michela Marassi pianoforte su musiche . Schumann e Sostakovic e quartetto e quintetto femminile d'archi (Roberta Interdonato, Olimpia Stefanescu Scagno, Carla Sasso, Elena Saccomandi Ines Hrelja le componenti) che propone brani di Giardini, , Strauss. S'inizia alle 20.30.

Concerto per la stagione «Demiourgos» questa al Deo Café Music (corso Sebastopoli 202/b): Titta Santa flauto e Andrea Musso al pianoforte propongono pagine di Haendel, Beethoven, Schumann, Debussy, Ravel.

A Tavagnasco concerto dell'Orchestra Giovanile Ivrea questa sera alle 21 nella chiesa parrocchiale. Dirige Gianni Monte.

La rassegna «Effetto Cinema» in al King Kong Castello Moncalieri propone questa sera la commedia musicale «Tutti dicono: I love you» diretta ed interpretata da Woody Allen. Unico spettacolo alle 21, biglietti a 7 mila lire.

Il cineforum «Due città al cinema» prosegue stasera Margherita di Cuorgnè con il giovanilistico «Amori e altre catastrofi», opera prima della ventitreenne australiana Emma Kate Coghan. S'inizia alle 21,15. Ingresso a 5 mila lire.

Sono giorni di festa per la Croce Verde

90 anni d'altruismo Un libro e uno show

La Croce Verde Torino si racconta: in occasione del novantesimo anniversario della fondazione, le principali vicende che hanno caratterizzato l'attività dei militi nella realtà cittadina state raccolte in un volume che nei giorni scorsi è stato presentato al Salone del Libro. Il volume **90 anni di storia verde: 1907-1997**, pubblicato con il contributo della Compagnia di San Paolo, è stato realizzato da alcuni volontari che hanno riordinato il cospicuo materiale storico conservato negli archivi. E' stato così possibile ricostruire i principali avvenimenti della storia torinese di questo secolo, riunendoli in 140 pagine che propongono un'interessante raccolta di fotografie, soprattutto d'epoca, ma anche di documenti, ritagli di giornale, riproduzioni di manifesti, volantini.

Il lungo filo conduttore della storia della Verde è stato diviso in tre parti: vicende tra il 1907, anno della fondazione dell'ente, e il 1930 sono state ripercorse da Marino Properzi; il tempestoso periodo 1931-1949 è stato rievocato da Patrizio Abrate; gli ultimi decenni, infine, rivivono nel racconto dell'attuale vicepresidente Vassili Bonucci. La ricercata veste grafica e l'impaginazione sono state realizzate da Daniele De Giorgis. Attualmente l'ente può sul volontariato di oltre 1000 persone, coadiuvate nelle diurne da 72 dipendenti. Oltre alla sezione torinese in provincia operano i gruppi di Borgaro-Caselle, Alpignano, San Mauro, Venaria e Ciriè. Nel periodo invernale un servizio è impegnato sulle piste da sci. Il libro può essere ritirato nella sede della Croce Verde in via Dorè 4, oppure richiesto al telefonico 011/562.16.06. La distribuzione è gratuita.

Intanto, proseguono le manifestazioni per celebrare i 90 anni della Croce Verde. Domani alle 20,45 si terrà al Teatro Alfieri uno spettacolo musicale di beneficenza dal titolo «Con...fabulando» realizzato da «Gli amici della bontà». **[p. abr.]**

Al Castello di Rivoli una mostra con noti volti fissati nell'obbiettivo da Corbijn

Il personaggio diventa fotografia

L'olandese «scruta» il mondo dello spettacolo Anche un'esposizione dedicata all'arte italiana

Personaggi famosi e un'indagine intorno alla pittura del Novecento. Giovedì 5 giugno, alle ore 19, si inaugurano al Castello di Rivoli, Museo d'Arte Contemporanea, le mostre: «Anton Corbijn» e «Pittura italiana da collezioni italiane 1967-1997» (dal 6 giugno per il pubblico, sino al 21 settembre).

ANTON CORBIJN. Curata da Ida Gianelli, la raccolta di fotografie dell'olandese Anton Corbijn pone l'accento un percorso che lega l'immagine in bianco e nero di Martin Scorsese a quella di Pavarotti, la figura del poeta Allen Ginsberg a quella Sting, sino alla modella Naomi Campbell, al cantante Bob Dylan, all'attrice Isabella Rossellini ripresa a New York nel 1993. Presente con personali allo Stedelijk Museum di Amsterdam nel 1994 e alla Zeno X Galerie di Anversa, quarantenne fotografo comporta - scrive Brian Eno nel catalogo edito da Shirmer/Mosel - come se la cosa non avesse importanza; certo, facciamo qualche foto dal momento che siamo qui, ma senza disturbare nessuno. E' questa la caratteristica che tutti apprezzano in lui: rispetto per ciò che sta accadendo, la riluttanza impor la sua presenza, il tempismo. Anton rende lieve ogni cosa, ti fa capire che non ne va della tua vita...». E fra i numerosi volti noti da vedere, emergono Dennis Hopper ripreso Beverly Hills Tom Jones a Las Vegas, l'attore Clint Eastwood Cannes e Mick Jagger a Toronto, Steven Spielberg Santa Cruz.

Con la rassegna dedicata alla pittura italiana 1967 al 1997, Giorgio Verzotti ha inteso indagare su trent'anni di ricerche ed esperienze e «vengono esposti particolari cicli di lavori, legati a particolari periodi dell'attività di ciascun artista, senza tendere alla completezza...». E tale direzione, si possono vedere i dipinti dal 1966 al 1970 di Alberto Burri, che ha detto: «La pittura per me è una libertà raggiunta e difesa con prudenza». Dai combusti fogli di plastica di Burri, si passa a Francesco Lo Savio e alle opere degli Anni Settanta Giorgio Griffa, che proprio in quel periodo ha scritto: «Non faccio a tempo a finire i miei lavori. Non posso stendere colore sino alla fine della tela, perché nel frattempo la vita è passata avanti». Negli arazzi di Alighiero & Boetti il colore è sicuramente l'elemento determinante della composizione e negli altri autori si scoprono i materiali di Vettor Pisani, lirica astrazione di Nicola De Maria, «immagini di sapore arcaico» di Mario Merz e le «pietre» di Anselmo, Stefano Arienti e le artiste Eva Marisaldi e Grazia Toderi che ha affermato: «Vorrei raggiungere la lontananza dell'Infinito di Leopardi». **[s. mi.]**



Il cantante Kurt Cobain, defunto leader dei Nirvana, in una foto di Corbijn del '93

MUSICA *dove*

a cura di FERRARIS

Al circolo «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori , ore 22) stasera suonano i Paliò, «Mirò» strada Settimo 154 (ore 21,30) pianobar con i Nuovi Incontri; rhythm 'n' blues «Divina Commedia» (via San Donato 47, 22) i Black & Proud. Blues con i Frog & Blues «Misciuska» Collegno (via Bolzano 6/8, ore 22).

Allo «Zigfield» (via Pomba 7) alle 22 i Voiceandnoise (ex Sexto Senso) presentano il loro primo cd.



Il pianista Luigi Bonafede presenta stasera la sua «Little Big Orchestra» teatro Massaia (via Cardinal Massaia 104, 21,15) in uno spettacolo intitolato «Uno strano concerto» cura Ippogrifo.

Sempre stasera, al «Magazzino di Gilgamesh» piazza Moncenisio 13 bis, 22) prosegue mini-rassegna dedicata al jazz tradizionale con la Milano Hot Jazz orchestra.

Stasera «Caffè Len» (corso Vittorio Emanuele 64, ore 22) i Music Makers presentano un concerto di musica francese, dedicato in particolare a Charles Trenet. I Music Makers sono Emanuele Panattoni (piano), Nick Siconolfi (sax), Aldo Gavina (basso) e Gi Panattoni (batteria) con la cantante Francesca Cacciari.

STAGE. 20 al 22 giugno a Rivoli, Palazzo Colla, via Colla 22, per ini dell'Istituto Musicale Città di Rivoli, si terrà uno stage canto accompagnamento al canto. I docenti Terry Fessia e Nino De Rose. Le iscrizioni sono aperte 5 giugno. Per informazioni telefonare numero 011/956 44.08.

P. Proseguono le prevendite per Pino Daniele, il 9 giugno al Palastampa, e per gli Earth Wind & F che nello impianto il 28 giugno. I biglietti si trovano da Radio Veronica One, Videomusic, Queen Music, Maschio, Box Office Ricordi, Hot Point, Top Music, Disco Shopping, Caffè Marconi, Di Follies, Centro Musica, Elio Disco, Il Monello del Video, Mariposa, Maxava, Caffè L'Elite 5, Video & Music, Videonews, Posto Unico Cinemastore, Radio Reporter, Crisba, Veco; Disco Star (Grugliasco), Dimensione Suono (Venaria), Punto Musica (Chivasso), Birreria Las Vegas (Chivasso), Yellow (Rivarolo), Disco International (Ivrea), Music Video (Collegno), Le Disque (Rivoli), Rogirò (Pinerolo), Disco Shop (Settimo).

Proseguono anche prevendite per Mark Owen, Palastampa il 5 giugno: i biglietti si trovano da Box Office Ricordi, Maschio, Radio Veronica One, Radio Centro 95, Radio Reporter, Disco Shopping, Bar Martina, Casa del Caffè (piazza Sabotino), Poma Dischi, Tabaccheria gnoni (strada San Mauro), Veco, Bar Elite 5, Video Music, Rock Folk, Hot Point, Mariposa, Queen Music, New My Music, Caffè Marconi, Top Music, Bar Piazza, Xò, Bazar delle Chitarre.

Foto: Luigi Bonafede

Da oggi Chieri

Proiezioni di film e un mercatino per essere solidali

Per Chieri, questa è la settima a solidarietà culturale favore dei gruppi etnici presenti in Piemonte. Con **Nonsoloeuropa**, il Comune promuove una e di iniziative sulla cultura russa in collaborazione con l'associazione «Aiutiamoli sorridere» per l'accoglienza dei bambini di Chernobyl. Stasera, ore 21, alla Biblioteca Civica c'è la proiezione di filmati sull'incidente nucleare del oltre un documentario-cronaca sulle zone inquinate sugli effetti della tragedia. Giovedì (ore 21) al cinema Universal, film di Jiri Menzel «Il soldato molto semplice Ivan Chonkin» (ingresso 7000, ridotti 6000). Venerdì 6, al ristorante Park Hotel è prevista tipica (prenotazioni allo 011/947.83.94) domenica 8 nell'isola pedonale si terrà un mercatino di oggetti artigianali di Africa, Asia Paesi dell'Est europeo.

Rassegna al Doba

Le grandi firme dei nuovi scrittori della cultura ceka

Alla ribalta gli scrittori contemporanei della Repubblica Ceka. S'intitola **Dedicato Praga: la letteratura ceka degli ultimi 10 anni**, la mostra organizzata dal Doba (Centro culturale ceko-italiano di Torino) nella sede di via Accademia delle Scienze 11, sino all'8 giugno. L'esposizione (visitabile dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 20, ingresso libero), già presentata a Roma e patrocinata dall'ambasciata ceka, si configura come panoramica sugli autori della letteratura più recente. Esposti, sia testi originali in lingua sia traduzioni italiane, con corredo di foto e di pannelli biografici riguardanti 35 scrittori fra cui nomi noti Kundera, Havel, Hrabal.

Una sezione storica include, inoltre, 12 quadri di ristampa dell'originale (del 1906) del testo «Padre Nostro» scritto e illustrato dall'artista Alfons Mucha, di gusto art nouveau.

APPUNTAMENTI *qua e là*

Oggi, ore 15, nel Palazzo Stet in via Bertola 34, il Laboratorio Teatro Settimo organizza un sul tema «La nuova legge di riforma per teatro contemporaneo». Ulteriori informazioni allo 011/897.17.46.

NUOVO

15,30, nell'Aula 18 (primo piano) a Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 20, il prof. Antonio Bernat starini dell'Universitat les Illes Ba terrà lezione titolo «Alentado, mortal, difunto, vivo: amore ed nella poesia spagnola del Secolo d'Oro». Informazioni allo 011/670.32.65.

ETNOCENTRISMO

Stamane, 11 alle 13, nell'Aula 14 di Palazzo Nuovo, in via Sant'Ottavio, il pastore della C a V Eugenio Bernardini parlerà sul tema «Emigrazione, immigrazione, etnocentrismo, identità». per il Sociologia dello Sviluppo. Informazioni allo 011/670.32.38.

DEL SUD

Alle 21,30, nella sede dell'associa Turista Fai Te in via Avet 6, proiezione di diapositive informazioni viaggio sull'India Sud.

Alle ore 17, nella Arduino in via Cavour 1 a Moncalieri, laboratorio di ura per ragazzi sul tema «Il segreto della risata». In particolare, l'incontro dedicato bambini dal 3 agli 8 anni. Ingresso libero, telefono 011/645.233.

Domani, alle , alla Galleria d'Arte Carlina in piazza Carlo Emanuele 17a, inaugurazione mostra «Figure e Figurazione a Torino». Espongono undici i pittori subalpini.

EBRAISMO

Stasera, ore al Centro Sociale della Comunità Ebraica la piazzetta Primo Levi 12, Silvio Ortona parlerà su «L'amico, l'ebreo». Omaggio a Primo Levi con proiezione di filmati tratti dagli archivi della Rai.

COOPERAZIONE

Oggi, alle ore 18 nella sede della Sioi in Unità d'Italia 125, conferenza di Umberto Morelli «La prospettiva cooperazioni rafforzate: un futuro europeo a diverse velocità». Telefono 011/69.61.781.

Domani, 10, nella Palazzina Liberty dell'Ugaf in corso Dante 102, incontro con Pier Giuseppe Menietti, responsabile del Gruppo Scavi dell'Associazione Pietro . Terrà una conferenza su «La riscoperta delle antichità romane e medioevali lla Torino dell'800».

Questa sera, alle 21, a Palazzo Birago di Vische, sede dell'Asso Piemontèisa in Vanchiglia 6, presentazione volume «La città raccontata. Torino e le sue guide tra Settecento e Novecento». La pubblicazione è di Rosanna Roccia e Costanza Roggero Bardelli. Interviene, in lingua piemontese, . Roggero che parlerà dell'opera. Tel. 011/812.74.11.

FEDERCASALINGHE

Domani, ore 15,15 al Circolo della stampa in corso Stati Uniti 23, incon «Come prepararsi per l'estate». Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/650.27.83.

UN

Domani alle ore 21, durante i saggi di fine corso dell'Associazione Il Borghiere, Gambarotta consegnerà il premio Il Borghiere all'attore Arturo Brachetti. cerimonia avviene Teatro Cardinal Massaia, nell'omonima via al numero 104. Telefono 011/25.75.81.

Domani, 10 al Centro Congressi dell'Unione Industriale in via Fanti 17, dibattito sul tema «La musica e il piacere di star bene. Musicoterapia: Fiori di Bach alla Cristalloterapia». Intervengono Bruno Oddenino, Sergio Pochettino e Anna Iacchec. Informazioni ulteriori, rivolgendosi 011/57.18.389.

IL

Stasera, ore 21, nel salone della Parrocchia Santa Teresa Gesù Bambino in via Da Verazzano 46, presentazione del libro di Carlo Miglietta dal titolo «Perché il dolore? La risposta Bibbia» (ed. Gribaudi). Intervengono mons. Franco Peradotto e don Francesco Mosetto. Moderatore Paolo Girola.

SEMINARIO

Domani, alle 9,30, comincia il seminario «Religione civile, identità nazionale cattolicesimo in Italia». Si svolgerà nella sala conferenze della Fondazione Einaudi in via Principe Amedeo 34. I lavori si concluderanno alle 18,30. Organizzano l'Associazione Italiana si Sociologia e il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università Torino. Patrocinio del Comune.

FESTA

Alle 16,30 festa artisti, insegnanti, giovani e anziani al Centro Sperimentale Arti Grafiche e Plastiche del Comune Torino, in via Giordano Bruno 144. In volo la mongolfiera Pandora. Tel. 011/442.3600.

Con Enzo Iacchetti e Vito uno spettacolo mitico-allucinatorio

Storia di un orfano allevato in convento che va in Svizzera [illegible] sogna l'amore





Qui accanto Enzo Iacchetti e Vito nel «Don Chisciotte» in versione padana di [illegible] sono gli unici interpreti. A sinistra Antonio Albanese uno degli attori con cui hanno lavorato il regista e l'autore di questo «Chisciotte»

Metti Don Chisciotte nella nebbia padana

Uno staff cine-tele-cabarettistico ha dato vita, e con risultati [illegible] spregevoli, [illegible] un «Don Chisciotte» che, pur non avendo nulla in comune con Cervantes, porta nelle nebbie della Bassa Padana un respiro mitico-allucinatorio che qualche parentela con l'hidalgo forse ce l'ha. Andato in scena al Colosseo, dinanzi a un pubblico non foltissimo, «Don Chisciotte» è interpretato da Enzo Iacchetti e da Vito (Stefano Bicocchi per l'anagrafe). Il copione è firmato da Francesco Freyrie, che ha scritto molto per la televisione ed è fra gli autori dei testi recitati da Antonio Albanese. Regista [illegible] Daniele Sala, che ha diretto molti fra i nuovi comici (per esempio i Ruggeri e Albanese) [illegible]d è assiduo [illegible] televisione.

Abituati come siamo alle corrività [illegible] alla volgarità con cui, spesso, la tv invade il palcoscenico, dobbiamo ammettere che «Don Chisciotte» ci [illegible] sembrato una sorprendente eccezione. Esiste una storia: quella di un orfano cresciuto in un convento di suore; il monastero sta per essere venduto a una fabbri[illegible] [illegible] di cioccolato; le monache, per non abbandonare l'ex trovatello, lo affidano a un cugino che vive in Svizzera; riunitisi in un'esigua famiglia, i due vanno verso il confine... Oltre alla storia, esiste un'atmosfera: [illegible] clima intimistico-crepuscolare che potremmo ritrovare in certi film di Pupi Avati o in certe creazioni di Ugo Chiti, una parlata emiliana [illegible] una minuta quotidianità dove un qualunque gesto può acquistare un valore grandioso. Esiste una regia, che predispone un'azione ben ritmata e bada a caratterizzare i personaggi senza eccessive coloriture. Infine, esiste un'interpretazione.

Iacchetti [illegible] Vito affrontano da soli una bella quantità di personaggi, che interpretano con misura e con convinzione, [illegible] lasciare vuoti o silenzi tra un travestimento e l'altro. Sono due suore, sono Guerino e suo cugino, sono le figurine che frequentano il convento [illegible] i «tipi» che la coppia incontra [illegible]l viaggio ver[illegible] la Svizzera, ma deviando verso Comacchio, dove abita una vedova [illegible] cui Guerino si dichiara invaghito. Iacchetti [illegible] Vito recitano con attenzio[illegible] e abnegazione. Vitalistico il primo, allibito e candido il secondo (che però parla, e quanto parla), tengono tesa la corda della comicità con effetti di sicuro divertimento.

Osvald[illegible]

«Concerto di Primavera» al Lingotto

Mozart-Beethoven per la Filarmonica

L'Orchestra Filarmonica di Torino è stata protagonista venerdì [illegible] all'Auditorium «Giovanni Agnelli» del Lingotto del «Concerto di Primavera» per il «Gruppo Dirigenti Fiat». Sul podio, alla guida dell'orchestra, è salito Maurizio Righetti che [illegible] anche direttore artistico della Filarmonica.

Da segnalare una scelta di aiuto mirato: la somma del tradizionale brindisi conclusivo è stata infatti devoluta questa volta all'Associazione «Specchio dei tempi», sempre in prima linea per le iniziative di solidarietà. Il contributo sarà destinato al ripristino dell'altare della Cappella della Sindone dopo l'incendio nella notte dell'11 aprile.



Maurizio Righetti

Affollatissima, la platea ha seguito [illegible] programma interamente dedicato a Mozart e Beethoven. In apertura, l'«Ouverture» dal dramma giocoso «Don Giovanni» K 527 con i suoi premonitori accordi iniziali che coinvolgono tutta l'orchestra.

Righetti ha lasciato emergere le valenze drammatiche [illegible] enfatizzare conducendo la Filarmonica all'energica conclusione attraverso [illegible] percorso disseminato di spunti già gravidi del fatale destino. I Solisti del «Trio di Torino» hanno poi eseguito [illegible] l'orchestra il «Triplo Concerto in do maggiore op. 56» di Beethoven. Sergio Lamberto (violino), Dario Destefano (violoncello) [illegible] Giacomo Fuga (pianoforte) che vantano un sodalizio decennale oltre ad essere prime parti, nel caso di Lamberto e Destefano, della Filarmonica torinese, hanno innestato sull'esordio orchestrale la complessità di un eloquio [illegible] cui è al violoncello che spetta un ruolo preponderante.

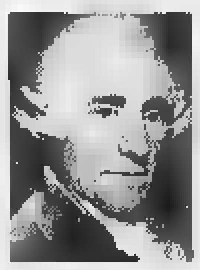
La pregnanza espressiva si è a tratti un po' diradata ma il festoso ultimo movimento ha lasciato scaturire tutta la sua pulsante ritmica energia vitale. Prima del fuori-programma, la «Terza Sinfonia (Eroica)» di Beethoven ha messo [illegible] rilievo la bravura delle prime parti [illegible] dell'intero complesso che ha meritato applausi corali di consenso.

Aurora Biardone

Applaudita esibizione al Conservatorio

Nuova Università apre con Haydn

Far musica a Torino sembra oggi [illegible] diventato un tratto distintivo della città. Nascono nuove formazioni, si trovano sedi alternative, aumentano le pubblicazioni a carattere musicologico, proliferano anche i concerti pomeridiani. Giovedì [illegible] a [illegible] innumerevoli gli appuntamenti musicali e [illegible] c'era che l'imbarazzo della scelta. Ora anche l'Università ha la sua orchestra e a salutarne il debutto [illegible] Conservatorio c'era [illegible] gran folla. Il Concerto era a inviti [illegible] si avvertiva la complicità del pubblico e lo spirito goliardico dei compagni [illegible] studio. Applausi da gran serata quindi al termine con rinfresco conclusivo per festeggiare questa gradita idea del direttore Carlo Manzo che ha potuto conta[illegible] sul sostegno dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario del Piemonte. E quale Sinfonia poteva [illegible] più pertinente all'occasione se non la «Oxford», quella in sol maggiore che Haydn aveva fatto sentire al pubblico inglese quando aveva ricevuto la dignità di «doctor honoris causa»? L'orchestra sinfonica dell'Università ne ha bissato alcuni movimenti [illegible] chiusura rendendo via via più fluida l'esecuzione. L'impatto iniziale con [illegible] «Sinfonia in la maggiore KV 201» [illegible] Mozart, con le sue raffinatezze cameristiche, aveva infatti messo allo scoperto il bisogno [illegible] un più calibrato equilibrio sonoro, soprattutto nei corni, di un'integrazione timbrica [illegible] di un'attenzione al fraseggio che certamente la formazione avrà modo di levigare sotto la guida di Carlo Manzo, maestro biellese che arriva dalla scuola [illegible] Celibidache. Incastonato tra le due Sinfonie, il «Concerto in sol maggiore KV 313» per flauto e orchestra è stato ben eseguito. Il solista Ugo Piovano, che ha anche firmato il programma [illegible] sala, ha dato prova [illegible] saper affrontare il testo con padronanza [illegible] pertinenza. L'orchestra lo ha seguito con una freschezza garbata, che ha [illegible] piacevole l'ascolto.



Haydn

Un buon esordio, dunque, che fa onore ai ragazzi reclutati in ateneo [illegible] gli spicci sistemi usati dagli studenti. Ci auguriamo di ascoltarli ancora [illegible] di seguirne l'evoluzione negli anni futuri. Il fervore festoso degli applausi raccolti è già un buon riscontro per il presente e un'ottima premessa per quello che sapranno c[illegible]struire.

[a.bl.]

Oggi alla Leone Fontana

Laboratorio musica sarà intitolato [illegible] Sergio Liberovici

Oggi alle 15, nella scuola elementare «Leone Fontana» di [illegible] Balbo 9/b, si svolgerà una semplice ma importante cerimonia: l'intitolazione del laboratorio musicale a Sergio Liberovici, [illegible] ricordo dell'opera da lui svolta nel periodo dal 1980 al 1990. Liberovici [illegible] nel novembre del 1991 a [illegible] anni, alle Molinette, stroncato da una [illegible] cardiaca. Con [illegible] Torino perdette un personaggio di primo piano, che aveva voluto legare la sua attività musicale all'impegno. Era stato proprio Liberovici - con un gruppo di amici tra i quali Emilio Jona, Michele L. Straniero, Fausto Amodei, Giorgio De Maria e altri - a dar vita a Cantacronache. Definita «una avventura politico-musicale degli Anni 50», Cantacronache inaugurò una stagione libertaria e pacifista, alla quale si [illegible]no [illegible] del massimo livello come Italo Calvino, Fra[illegible] Fortini, Gianni Rodari. L'iniziativa produsse una ampia raccolta di canzoni originali e trovò il convinto sostegno di musicologi come Massimo Mila e Luigi Pestalozza. A questo impegno e alla passione per l'etnomusicologia si deve una ricerca che sfociò, nel 1990, nei «Canti degli operai torinesi dalla fine dell'Ottocento agli anni del fascismo», editi da Ricordi. E lo stesso significato ha rivestito l'attività che Liberovici svolse a scopo didattico. Dice Gabriella Marchiò Rolla, della scuola «Leone Fontana», ricordando quell'esperienza: «Sergio fece fare agli alunni una [illegible] sull'inquinamento acustico; poi da quel materiale (registrazioni, disegni, dialoghi, testi) trasse lo spunto per l'opera "Il grande chiasso", [illegible] [illegible] scena da 80 ragazzi nell'ambito dell' "Isola [illegible] Pasqua" [illegible] persino al Carignano per Settembre Musica e poi ad Innsbruck. In seguito nacque "Dolly Dingle", presentata al Fregoli e poi a Settembre Musica nella Caserma Cernaia». Oggi gli amici di Liberovici si ritroveranno per dirgli grazie.

[L. o.]

RITROVI

AMER[illegible] [illegible]. Tel. 447.71.71. Stasera ricomincia la festa! d.j. Marco.
CLUB [illegible] 15,30 Orsini Band. 21 Rocky e la [illegible] [illegible]nd in Non solo boogie.
GARDENLU' da noi di più! Prova. St. Valsalice 4, tel. 660.3443. 15 [illegible].
LA LUCCIOLA La conosci? Corso Taranto [illegible] tel. 200.097. [illegible] D. Y.
PATIO+INVIDIA: ore 22,30. Telefono 661.48.41.

[illegible] E MUSEI

ARTE CLUB 636.331 Filippo Albertoni.
[illegible] [illegible] (L') via San Quintino 4, tel. 561.31.70. Carlo Carrà.
PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE via Roma 264. Mostra [illegible] Luciana Leonetti Cibrario. Fino al 15 giugno 1997. Orario: 16/19,30, ingresso libero.
[illegible] L'infanzia nell'arte russa.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]: Corrado [illegible]
BIASUTTI: Rassegna autori '900.
DAVICO: Sergio Albano.
MICRO': [illegible] Molinari.
[illegible] G. [illegible] aeropittore.



I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	[illegible]
Prefettura	55.891
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/97.091
[illegible] **e Telegrafi**	[illegible]

[illegible]. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-10

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico [illegible] pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [illegible] **dentistico,** Molinette, (20-23)
[illegible] **ostetrica perm.** [illegible] Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Eliambulanza 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280 333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bl**[illegible] 317.71.27

INFERMIERI

[illegible]**ido** 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 53.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; **Asldo** 33.13.01; **Al**[illegible] 50.23.96; **Auxilium** 771.29.80; **Area** 0337.220.250; [illegible] 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr.** [illegible] 663.13.02; **Pi**[illegible] **serve** 650.32.63; **Biado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

[illegible] **Volontari Ospedalieri** 319.89.18/318.76.34; [illegible] **G. Adelina contro la malasanità,** 0330/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fed. Sportiva Disa**[illegible], 52.11.261; **Tel.** [illegible] (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. ami**[illegible] 319.52.52; [illegible] Cisad, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30, **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** [illegible] 43.64.749; **Città insieme** 530.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** [illegible] 1678-13.000; [illegible] **Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 218.5041; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 819.24.63.

MUNICIPIO 442.11.11

Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	561.8733
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	[illegible]

TRASPORTI ATM 167.019152

[illegible]	668.010
[illegible]	57641
Tran. Superga	898.0211

AEROPORTI

[illegible]	58.76.361
[illegible]	433.25.25
[illegible]	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; [illegible] G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno; **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Alessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Monca**[illegible]**ieri,** corso Trieste.

[illegible]

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

[illegible] **DI TURNO**

Orario 7-19,30 atrio stazione Porta **Nuova.** Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **via Stradella 198; corso Francia 273; corso Belgio 151/B; via Guido Reni 155/157; via Garigliano 1; via Cibrario 58; via Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; largo** [illegible] **70; via San Remo 37; via Cernaia 24; via Madama Cristina 76; via Po 14; corso Vercelli 74.**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **c. V. Emanuele 66; v. Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.**

TRAME

IL BAGNO [illegible] Drammatico. Sposati da dieci anni, [illegible] e Francesco sono stanchi [illegible] rapporto. Lui [illegible] a Istanbul e conosce un giovane che gli [illegible] la vita. [Chaplin 1]

[illegible] Drammatico. Biografia cinematografica dell'artista newyorkese [illegible] di Andy Wharol scomparso, a soli 27 anni, all'apice della carriera. [Studio Ritz]

[illegible] Commedia drammatica. Un giovane aiuta [illegible] ragazza (Winona Ryder) caduta da cavallo e la porta nella propria stanza in collegio, si prende cura di lei e se ne innamora. [Capitol]

[illegible] BUGIARDO. Comico. Il nuovo [illegible] comico Jim Carrey [illegible] un [illegible] famoso per le sue arringhe finali «costretto» dal figlio che trascura a dire la verità per ventiquattr'ore. [Ambrosio 3]

LA CARICA [illegible] 101 - [illegible] VOLTA [illegible] MAGIA E' [illegible] Commedia. La versione in carne, ossa e pelo, del famoso cartone animato della Disney con Glenn Close protagonista. [Kong]

[illegible] CONAN. Drammatico. L'ultimo lavoro di Bertrand Tavernier rievoca l'odissea dell'armata francese nel 1919 in Romania attraverso due personaggi, il capitano Conan e l'ufficiale «democratico» Norbert. [Lilliput]

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino toscano è messa in subbuglio da [illegible] compagnia di flamenco di Madrid. [Adua 400]

CUBA [illegible] Commedia. Le vicende di cinque europei all'Avana per l'esordio dietro [illegible] macchina da presa di [illegible] Riondino. [Etoile]

UN [illegible] [illegible] CASO. Commedia. Un architetto [illegible] carriera (Michelle Pfeiffer) e un giornalista (George Clooney) si conoscono il giorno in cui arrivano in ritardo a portare i figli in gita. [Doria]

[illegible] E [illegible] NI SENZA RES[illegible] Drammatico. A Los Angeles un killer di professione è braccato dai suoi [illegible] «datori di lavoro» e trova rifugio in una villa prendendone [illegible] ostaggio i proprietari. [Eliseo Grande]

UN [illegible] [illegible] [illegible]. Commedia drammatica. Film intimista, racconta di un dodicenne impegnato a trovare 25 cents per andare al [illegible] e descrive il rapporto d'amicizia con il [illegible]. [Romano]

[illegible] Drammatico. La lunga (circa quattro ore) e integrale versione dell'opera di Shakespeare firmata da [illegible] Branagh. [Ambrosio 1]

KIDS. Drammatico. Lanciato [illegible] «il film che [illegible] scandalizzato tutto il mondo», l'esordio alla regia di Larry Clark descrive [illegible] ventiquattro ore di un gruppo di ragazzi tra i 15 e i 19 anni a New York. [Empire]

MARCELLO MASTROIANNI. MI [illegible] SI' IO MI RICORDO. Documentario. Film-confessione sul compianto attore girato [illegible] Anna Maria Tatò, sua compagna degli ultimi vent'anni. [Massimo]

MELA E [illegible]. Commedia. Un dirigente d'azienda [illegible] Manhattan vive [illegible] notte di passione con la bella Isabel. Dopo tre mesi i due si rivedono: lei è incinta. La loro vita cambierà. [Eliseo Rosso]

MUSIC GRAFFITI. Commedia musicale. L'esordio alla regia [illegible] Tom Hanks, anche interprete, racconta di [illegible] gruppo musicale, i Wonders, che raggiunge il successo negli Anni Sessanta. [Lux]

NUVOLE IN [illegible] Commedia. Il nuovo lungometraggio del talento finlandese [illegible] Kaurismaki affronta il [illegible] della disoccupazione attraverso [illegible] vicissitudini [illegible] una coppia di quarantenni. [Olimpia 2]

IL PAZIENTE INGLESE. Sentimentale. Il pluripremiato lungometraggio che Anthony Minghella [illegible] dal romanzo di [illegible] Ondatje s'impernia su tre storie che si intrecciano. [King]

[illegible] [illegible] Drammatico. Avvocato di successo, la trasgressiva Eve, conduce una vita [illegible] risente dell'infanzia tormentata. [Adua 200, Centrale]

POTERE ASSOLUTO. Thriller. Clint Eastwood è un ladro professionista che, durante quello che dovrebbe [illegible] l'ultimo colpo della sua vita, assiste a un omicidio [illegible] cui è implicato il presidente degli Stati Uniti. Dietro la macchina da presa, lo stesso Eastwood. [Ambrosio 2, Arlecchino]

IL PRINCIPE DI HOMBURG. Drammatico. L'ultimo lavoro di Marco Bellocchio racconta [illegible] un principe della cavalleria brandeburghese condannato a morte per avere trasgredito agli [illegible]. [Chaplin 2]

RELIC. Thriller. Un [illegible] di scienze naturali è teatro di una serie di delitti: indagano una biologa che vi lavora e un [illegible] polizia. [Nazionale 1]

IL [illegible] Azione. Arriva sul grande schermo Simon Templar, il ladro gentiluomo della celeberrima serie televisiva «Il santo» con Roger Moore. Lo impersona Val Kilmer. [Olimpia Uno, Fiamma]

SHINE. Drammatico. Un ragazzo è ossessionato dal padre che vede in lui il talento del grande pianista. [Erba]

SOSPESI [illegible] TEMPO. Commedia horror. Michael J. Fox è un detective [illegible] paranormale nel [illegible] [illegible] [illegible] Peter Jackson [illegible] di effetti speciali. [Ideal]

THE NIGHT FLIER. Horror. Da un racconto di Stephen King, l'inquietante storia di un misterioso personaggio giunto una notte in una cittadina degli Stati Uniti. [Cristallo]

TUTTI GIU' [illegible] TERRA. Commedia. [illegible] libro di Culicchia, le vicissitudini torinesi [illegible] giovane Walter interpretato [illegible] Valerio Mastandrea. [Eliseo, Nazionale 2]

L'ULTIMO APPELLO. Giudiziario. Tratto dal best-seller di John Grisham, il film racconta [illegible] un giovane e idealista avvocato (Chris O'Donnell) che [illegible] salvare il nonno (Gene Hackman) condannato a morte. [Vittoria]

All'Auditorium Rai, inaugurazione delle Serate Musicali di Primavera

Sinopoli, alla riscoperta di Mahler

Ha diretto l'«Orchestra Sinfonica Nazionale»

Giuseppe Sinopoli [illegible] inaugurato all'Auditorium della Rai [illegible] Serate Musicali di Primavera 1997 dirigendo l'Orchestra Sinfonica Nazionale in «Das Klagende Lied» di Gustav Mahler; la manifestazione inaugurava allo stesso tempo un grandioso «Ciclo Mahler» da sviluppare nella prossima stagione, e il concerto ha avuto subito due repliche a Roma: dove alternandosi con Torino e altre sedi, l'Orchestra, «appunto nazionale», presenterà sotto la guida di Sinopoli tutta l'opera sinfonica mahleriana.

Alla prima notizia del progetto si [illegible] [illegible] dapprima [illegible] sensazione di qualcosa [illegible] «già sentito», di qualcosa che [illegible]ivi [illegible] ritardo: nel [illegible] che [illegible] c'è un autore, [illegible] gli ultimi due decenni, che sia stato spremuto a dovere, e quindi bisognoso di riposare, questi è proprio Mahler; inoltre [illegible] «Klagende Lied», opera della prima giovinezza, res[illegible] nel ricordo con qualcosa di indefinito e di faticoso.

Ma tutte queste sensazioni, come spesso avviene, non tenevano conto del fatto che le opere classiche vivono nella realtà sonora che di volta in volta se ne dà; ripartono sempre da capo, [illegible] chi le [illegible] le risente da capo come cose nuove; e Mahler, chiaramente, a Sinopoli ha ancora molte cose da dire. Risultato: non solo una delle più belle serate della stagione, ma la scoperta di un «Klagende Lied» nuovo, niente affatto indefinito, [illegible] serrato sul [illegible] nucleo poetico, fervida sintesi di tutto il Mahler futuro.

L'incanto di questa interpretazione di Sinopoli è il senso di fiaba, di leggenda che ne sprigiona: e quindi la lievità, la trasparenza, la persistente malinconia, ogni [illegible] scossa via da scorci drammatici, [illegible] improvvisi colpi di vento; i lamenti dei legni, il color [illegible] degli archi, [illegible] cui brillano i lontani segnali dei corni, l'inquieta vita del bosco, il clima luttuoso, i cavalieri che trottano, il lieto passo del menestrello: Sinopoli unisce tutto, con la calma e la sapienza del grande conoscitore, in un unico timbro di alta elegia. A raccontare [illegible] dolorosa storia, tante voci: quelle del tenore Roland Wagenfürer, del soprano Angela Maria Blasi, [illegible] [illegible]zosoprano Anne Gjevang (un po' giù di voce), del baritono Eike-Wilm Schulte; narratore e testimone di impressionante evidenza, il coro, rappresentato con plastico rilievo dal bravissimo Coro dei Bamberger Symphoniker istruito da Rolf Beck. Dissolta la creduta faticosità dell'opera, rinata nella sua perenne e misteriosa sostanza creativa.

Giorgio Pestelli



Giuseppe Sinopoli sul podio con la calma e la sapienza del grande conoscitore

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Perversioni femminili**, di S. Streit[illegible], [illegible] T. Swinton. V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera [illegible]

ADUA 400 * c.so G. Cesare [illegible]. Tel. 856.521. **Il ciclone**, [illegible] con L. Pieraccioni, con N. Estrada. [illegible]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000.

[illegible] [illegible] 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **[illegible]**, di K. Branagh, con J. Christie, G. Depardieu. Orario unico 16-20,30. Pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * [illegible] V. Emanuele 52, t. 547.007. **Potere [illegible]**, di e con C. Eastwood, G. Hackman. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000.

[illegible] [illegible] 3 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Bugiardo [illegible]** di T. Shadyac, con J. Carrey. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard [illegible].

[illegible] c. [illegible] 22, t. 581.71.90. **Potere assoluto**, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris, Laura Linney. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Boys**, regia Stacy Cochran [illegible] Winona Ryder, Lucas Haas. Or. 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CENTRALE * via [illegible] Alberto 27. T. 540.110. **Perversioni femminili** di S. Streitfeld con T. Swinton, A. Madigan, Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek, con A. Gassman, [illegible] D'Aloja. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Il principe di Homburg**, regia M. Bellocchio, con A. Di Stefano, Bobulova. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. [illegible]. 7000 [illegible] 11.000.

CRISTALLO via Goito 5. Tel. 650.71.00. **The night flier di Stephen King**, regia M. Pavia, con M. Ferrer, J. Entwisle, [illegible] Monahane, M.M. Moss. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[illegible] via Gramsci 9. [illegible]. 542.422. **Un giorno per caso**, regia [illegible]. Hoffman, con M. Pfeiffer, George Clooney. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000 [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] p.za Sabotino. [illegible]. 447.52.41. **[illegible] giorni senza respiro**, di J. Herzfeld con D. [illegible], J. Daniels. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ELISEO BLU p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario, [illegible] V. Mastandrea, B. Mazzini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[illegible]EO ROSSO * p. Sabotino. T[illegible]. 447.5241. **Mela e Tequila**, di A. Tennant, con J. Tenney, C. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] [illegible] 11.000.



Sabina Guzzanti in «Cuba libre»

[illegible] 1 p. [illegible] Veneto [illegible]. Tel. 817.1542. [illegible] [illegible] Larry Clark, con L. Fitzpatrick, J. Pierce. V.M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. Alace [illegible].

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. [illegible] di S. Hicks, con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 [illegible]. [illegible].

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Cuba libre**, regia David Riondino, con D. Riondino, S. Guzzanti. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

FARO via Po 30. [illegible]. 817.3323. RIPOSO.

FIAMMA c.so Trapani 57. [illegible]. 385.20.57. **Il Santo**, regia P. Noyce, con V. Kilmer, [illegible]. Shue. Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000 sera 11.000.

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Sospesi [illegible] tempo (Frighteners)** [illegible] P. Jackson con [illegible] J. Fox, T. Alvarado, [illegible]. Dobson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

KING via Po 21. Tel. [illegible]. **Il paziente inglese** di A. Minghella [illegible] [illegible] Dafoe, J. Binoche. Or.: 16; 19; 2[illegible]. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000 Alace 8000.

KONG * via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **[illegible] [illegible] del [illegible]**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace [illegible].

LILLIPUT via XX Settembre 15 [illegible]. Tel 537.100. **Capitan Conan**, [illegible] Bertrand Tavernier con Philippe Torreton, Samuel Bihan, Bernard Le Coq. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. [illegible] [illegible] [illegible], regia Tom Hanks [illegible] Liv Tyler, T. [illegible]. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

MASSIMO 1 * [illegible] Montebello 8. T. 817.10.48. **Marcello Mastroianni. [illegible] ricorda si io mi ricordo**, di A. M. Tatò, con M. Mastroianni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. [illegible]. 812.4173. **Relic**, di P. Hyams, con Tom Sizemore. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario, con V. Mastandrea, [illegible]. Mazzini. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il Santo**, regia P. Noyce, con V. Kilmer, [illegible] [illegible]ue. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Nuvole in viaggio**, regia A. Kaurismaki, K. Outinen, K. Vaananen, E. Salo, S. Kou[illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina. T. 562.01.45. **Un giorno da [illegible]are** di J. Foley con Al Pacino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.[illegible].

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Basquiat**, di J. Schnabel, con J. Wright, D. Bowie, D. Hopper. [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **L'ultimo appello**, regia J. Foley, con G. Hackman, A. Baldwin, C. O'Donnell. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible]. pom. 7000 sera 11.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. Riposo.

CHORE v. Nizza 56, telefono 668 75.[illegible]. Riposo.

ESEDRA v. Bagetti 30, telefono 447.42.62. Riposo.

[illegible] p. [illegible] Giulia 2 bis, telefono 812.23.12.

LANTERI corso Giulio Cesare 80, telefono 284.134 Sabato e domenica **L'impero colpisce [illegible]** con H. Ford. Orario 15,50; 18,10; 20,48.

CARD. MASSAIA BORGHIERE via Cardinal Massaia [illegible]. Riposo.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, telefono [illegible]. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente [illegible] [illegible] di ottobre. Vedi teatro.

[illegible] via Salerno 12, telefono 522.42.79. Chiusura estiva.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba [illegible], telefono 562.33.13. Mostre Nathalie Sarraute Aimé Césaire, Léopold Sédar Senghor dal lun. al ven. fino al 20/6/97.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, telefono 817.1048. Riposo.

[illegible] TRE. Via Montebello 8, telefono 817.1048. Riposo.

LUCI ROSSE

[illegible]ORA via Sacchi 18. Tel. 562.12.93 **[illegible] porcone sul bigliardo**, con Pussycat, Venus, Zuccherina. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì lire 800[illegible], ridotto 7000, anziani 5000.

[illegible] via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **Godurie...** [illegible] John Taylor e Suzanne West.

ARCO PUSSICAT c. Pr. Oddone 31. Tel. 484.621. **F[illegible] perverse - Top shocking 76**, 1ª visione. Feriali ap. ore 10,30, ultimo ore 22,30; festivi ap. ore 14,30, ultimo ore 22,30.

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **[illegible]e porno** con Barbarella e Ramba. Feriali no stop dalle ore 10, ult. ore 24; fest. ap. 14,30, ult. 24.

[illegible] Pr. Tommaso 5. Tel 655.334. **Le raga[illegible] di c[illegible] diventa hard**, con Meave, Cristopher Clark. Ap. ore 10,30; ultimo 22,30. No [illegible].

MAJOR largo G. Cesare [illegible]. Tel. 248.7974. **[illegible] per Mozart**, [illegible] Deborah Welles, Ketty Trump. Ap. [illegible] 15; ult. ore 22.30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Compagne del dopo[illegible]le. Extreme bizarre 15**. Ap. ore 10,30, ultimo ore 22,30, festivo apert. ore 14,30, ult. 22,30.

NEGRIA c. Regina Margherita 123, t. 436.20.92. **Biancaneve e i 7 nani e[illegible]ci**, con J. Gaber. [illegible]. Stoft. Viet. min. 18. Ap. ore 15; ultimo ore 22.30.

[illegible] via San Donato [illegible]. Tel. 487.765. **La [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].** Orario: apertura 15, ultimo 22.30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.36.17. **[illegible] abisso di piacere** con Eva Orlowski, Robert Malone. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso L. 8000, ridotto [illegible] [illegible] 5000.

ZETA [illegible] [illegible] via Cibrario [illegible]. Telef. 749.2907. **[illegible] quello che [illegible] [illegible]re...** Ap. or.: 15; ult. [illegible]

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: [illegible]
[illegible]L: **Potere assoluto**

CHIVASSO
CINECITTA': **La canzone di Carla**
MODERNO: **The night flier**
POLITEAMA: **Il santo**

[illegible]
NUOVO: riposo

[illegible]
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: **Potere assoluto**
REGINA DUE: **Il [illegible]**
STAZIONE: **Tutti giù per terra**
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
[illegible]TA: **Amore e altre catastrofi**
PERONA: riposo

[illegible]ENO
[illegible] LORENZO: riposo

[illegible]
ROMA: riposo

IVREA
ASCINEMA: riposo
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: **Segreti e bugie**

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: **Tutti dicono I [illegible] you**

NONE
EDEN: riposo

[illegible]
SALA DELLA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
LUMIERE: **Potere assoluto**

PINO TORINESE
LE GLICINI: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Potere assoluto**
RITZ: **La felicità è dietro l'angolo**
IT[illegible] 2[illegible]: **Il bagno turco**
ITALIA 5 CENTO: **Shine**

[illegible]
GIOIELLO: ri[illegible]

S[illegible]
SAYONARA: riposo

[illegible]
FRAITEVE: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
[illegible] riposo

VINOVO
[illegible] riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Da oggi la biglietteria del Teatro Regio sarà con un nuovo orario: da martedì a venerdì ore [illegible]0-18; sabato ore 10,30-16. Per informazioni sulle attività del Teatro Regio. [illegible] Attività Promozionali. Tel. 8815.383/210/378/209.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Venerdì 6 ore 20.30 per gli «Incontri con l'Opera». **Nabucco** [illegible] Giuseppe Verdi (in scena al teatro Regio [illegible] 10 al 29 giugno). Presentazione a cura di Paolo Gallarati. Ingresso libero. Per informazioni [illegible] [illegible] Promozionali tel. 8815.383/210/378/209.

ADUA. Corso Giulio Cesare 67, telefono 248.22.76 - 248.78.71.

ALFA TEATR[illegible] Via Casalborgone [illegible]. Sono aperte le prenotazioni per gli abbonamenti della prossima stag. teatrale 1997/98. Per inf. tel. 819.3529. Operetta lirica rivista per [illegible]. 819.3529.

[illegible] P. Solferino 2, tel. 562.38.00. [illegible] 21 saggi [illegible] danza. Biglietteria tutti i giorni ore 9/19.

AMBRA. Via [illegible] Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar. Ingr. vietato ai minori di anni 18. Precede film: or.: 16; 21. Or. spett.: 17,30; 22,30.

ARALDO. Via Chiomonte 3. [illegible] d'Estate. Dal 25 giugno al Parco Rignon il Teatro dell'Angolo presenta: **Il pifferaio magico.** Spettacoli, giochi, e animazioni per ragazzi e famiglie. Per [illegible] tel. 489.676

[illegible]ON DEL LINGOTTO - GIOVANNI AGNELLI Via Nizza [illegible]. Riposo.

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Riposo.

CARIGNANO. [illegible] Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,45 [illegible] presenta **Il principe [illegible]**, di Pierre de Marivaux, regia Cristina Pezzoli. Bigl. T.S.T. [illegible] Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo), tel. 517.6246.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [illegible] Rassegna Regionale Teatro Didattico [illegible] Superiore [illegible] Renzo Morteo [illegible] 18 Ipsia Gobetti Marchesini in **[illegible] Gutenberg**. Ore [illegible] Liceo scientifico [illegible] Avogadro di Biella in **Attori**. Ingr. L. 8000 [illegible] e [illegible] Cooperativa Teatro Zeta, tel. 433.52.00.

[illegible] Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Saggi di recitazione e danza - Stagione teatro 1997/98. Rinnovo e prelazioni abbonamenti per la prossima stagione teatrale. Inf. dalle 9 alle 19.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Riposo nelle giornate festive. Prosegue esclusivamente la programmazione per le matinate scolastiche. Per inf. tel. 530.238 ore 9-13 e 14,30-18,30

CONSERVATORIO G. VERDI. Riposo.

[illegible] Via Juvarra 15, tel. 532.087. Dalle 18 Festa Teatrale (rappresentazioni scolastiche). Informazioni e prenotazioni dalle 16 alle 19 al 532.087. Café Procope apertura [illegible] 20,30.

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12.

[illegible] NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 669.05.68

[illegible] [illegible] Via Paolo Sarpi 111. Mercoledì 4 giugno alle 21,15 Associazione Arti d'Acquario presenta la Comp. Omicron in **Colore - Movimenti per un orecchio.** Regia di Furio Chirico. Per inf. tel. 01[illegible] (orario uff.).

[illegible] DI S. MARIA [illegible] [illegible] de Corda. Venerdì 6/6 ore 21,30 **Trio** [illegible] (violino, violoncello, pianoforte) musiche Mozart, Ravel, Brahms. Conc. speciale della formazione 2ª classificata al 1° conc. di musica da camera S.Fuga ed. '96. Ingr. libero. Per inf. Ass. Contrattempo tel. 011-581.7856.

[illegible] [illegible] Via Palestro [illegible] (Moncalieri) [illegible] Palestro [illegible] estive con incursioni teatrali, danzate, musicate. Artedrama Festival [illegible] [illegible] [illegible] 21 giugno al [illegible] agosto. Per inf. telefono 645.740.

TEATRO DI TORINO. P. [illegible] [illegible]. Saggi di danza di fine [illegible]. Inf. tel. 779.5803, ore 10-13 e 15-19.

TEATRO [illegible] Via C. Massaia 104, tel. 257.881. [illegible] 21,15 per la rassegna [illegible]**mleurges** VI edizione a [illegible] dell'Ass. [illegible] Culturale Ippogrifo il Gruppo **La Little Big orch[illegible]** di Luigi Bonalede in **Una [illegible] concerto** [illegible] di Neva Sacchetti. Ingresso L. 15.000. Informazioni e prenotazioni [illegible] 17/19.

[illegible] V. Brandizzo 65, t. [illegible]. Riposo.

GARYBALDITEATRO. V. Garibaldi 4, Settimo T.se. Riposo. Prosegue la rassegna mattutina di teatro per le scuole in collab. con la Città di Settimo Tor. Inf. 697.1746-897-0831.

PICCOLO TEATRO [illegible] [illegible]. Matteotti 39, Grugliasco.

[illegible] MATTEOTTI. Via [illegible] 1, Moncalieri.

DRAVELLI. Via [illegible] 11, Moncalieri, tel. 606.13.34. Riposo.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale [illegible]

STALKER TEATRO via Cotta 20, Grugliasco.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 [illegible] uomini della Rai; [illegible] Forza Sugar; 19,25 Le [illegible] [illegible] [illegible] Pinocchio; 20 TG9; 20,30 Mille modi per nascondere un cadavere; 22,30 La lampada di Aladino; 23 Amichevolmente con....

TELECUPOLE - [illegible] 1[illegible] Documentario; 19,30 TG4; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4.

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 18 Detective per amore; 19 TG7; 19,35 City Hunter; 20 Arrivano i vostri; 20,10 Sampei ragazzo pescatore; 20,40 I fantasmi non lo possono fare; 22,40 Seven show; 23,30 Vacanze istruzioni per l'uso; 23,45 Auto e auto.

VIDEOGRUPPO: 18,15 30 minuti; 19,30 Videonotizie... all news; 20,15 Cartasarte; 20,45 Frame; 21,15 118.

PRIMANTENNA: 18 Sportello pensioni; 19 Giovani non solo computer; 19,30 TG Sera; 20,10 Le auto della settimana; 21 La fortuna con lo M. Iside; 22 Il tutto campo; 23 Incontro con l'arte.

QUARTARETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 Dalle 8 alle 5; 19,30 Scanner 4; 20,30 Agenzia spettacoli; 23,30 Skandal.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG time; 20,30 Tutto toro; 22,30 TG time (R); 23,10 Cartomanzia.

QUINTA RETE: 18,01 Alfieri e dintorni; 18,19 Matrimonio proibito; 19 Quinta Rete news; 19,16 Mimì e le ragazze della pallavolo; 19,48 Uto Diapolon; 20,16 Forti di forte coraggio; 20,50 [illegible] di sera; 22,50 Quinta rete news; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 TG Rosa; 18,30 Pianeta video; 19 FM Tv Solo musica italiana; 19,25 TG Motori; 20 TG Rosa; 20,30 Pasqualino cammarata capitano di fregata; 23 TG Motori; 23,05 Guitar game; 23,20 A tu per tu; 23,50 Frame.

SESTA RETE: 19 [illegible] in Italy; 19,34 TG6; 19,50 Il mondo del Sub; 20,40 Film; 22,49 TG6; 23,01 Auto d'oggi; 23,15 Torino magica Bahia; 23,30 Vizi privati.

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,25 L'isola del libro; 20,30 Il paese [illegible] Cuccagna; 23,10 Speciale spettacolo; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: 1[illegible] storia di...; 19,03 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Vincerò; 21,30 Una fattoria per Rebecca; 22,40 Informasette; 23 Sexy and soda; 23,40 Informasette.

[illegible]: 18,30 Cartoni [illegible] 19 Pietre vive: Libri per il terzo mondo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Cape Rebel; 21,35 Radici; 22,30 Speciale Telesu: Il parco reale; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

TAI 9: 18,30 Cartoni animati; 19 Pietre vive: Libri per il Terzo mondo; 19,30 Il regionale; 20,10 Gioielli di pietra; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Punti di vista; 21,35 Radici; 22,30 Speciale Telesu: Il Parco Reale; 23 Telegiornale locale; 23,20 La buona notizia; 23,30 Documentario.

TELE ALPI: 18,10 Capriccio e passione; 19 Alpi time; 19,20 TG [illegible] canavese; 19,40 Le [illegible] della settimana; 20,30 Giorno per giorno; 22 Alpi time; 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto della settimana.

RETE A: 19 60 Minuti di informazione; 19,30 TGA Oggi / Riflessione di fine ora; 20 Shopping club; 23 Programmi redazionali.

TELEVOX: 18,30 La vetrina di Televox; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 Cuore granata; 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 18 Shopping tv; 18,35 Telestudio notizie; 19 Katt and dog; 20,05 Ryu il ragazzo delle caverne; 20,40 Film; 22,45 Telestudio notizie; 23 Bikini beach - 3a serie.

[illegible] eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] della [illegible] rispettiva [illegible] delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] - [illegible], [illegible] Piemontale cura della [illegible] gione. Orario 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020). Orario 10-13; 15-19. Mostra: «Urss 1930-1950 - Paesaggi dell'Utopia staliniana». Fino al 29/6.

[illegible]A ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario dal martedì al venerdì 10-19; sabato e domenica 10-13, 15-19; [illegible]

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Mar. e gio. 13,30, 19; altri giorni 9-14; dom. e fest. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telef.no 898.0083): visite tombe 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Or.: mar-mer-gio ore 9-13 e ore 15-18. Venerdì e sabato: ore 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Rocca è aperta dal mar. alla dom 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA (t. 562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Dalle vecchie insegne. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Mar., giov., [illegible], [illegible]. e festivi: 9-11,30; 14,30-18,30. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 [illegible] prenotazione [illegible] 459.38.75.

CASTELLO [illegible] (t. 640.7187). G[illegible] ven. ore 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19.

Per gruppi e scolaresche la prenotazione è obbligatoria.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 54.83.94). Da mart. a dom. 10-19. Lun. chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, 562.9911). Dal mar. a dom. ore 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate dom. 10-11,30.

[illegible] SABAUDA (v. Accademia [illegible] Scienze 6, tel. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; giov. 10-19. Dom. 9-14. Lun. chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED [illegible] (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.64. Or. 17-19. visite guidate

PALAZZO [illegible] (via Ortane 7, tel. 436.03.11). [illegible] mercoledì 10-12, e 15-17, venerdì 10-12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Mar., ven. 10-17; sab., [illegible]. 10-19. Il 1° e 3° gio. del mese 10-22. [illegible] chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). [illegible]: martedì. domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible] DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra «La storia del cinema attraverso le foto della Magnum». Fino all'8/6.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via [illegible] 6, [illegible] 541.557). Da martedì a [illegible]-19. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Ga[illegible]

[illegible] 0, tel. 561.2837): Or.: 9-19, giov. 9-23, lun. chiuso.

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12.30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. ore 8,30-19.15. Mostra «Sambuì la montagna». Fino al 6/7.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, t. 562.1147). Fer. 9-18,30; dom. 9-13; lun. chiuso.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.238). dal lun. [illegible]. 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, tel. 546.317) dal mar. alla dom. 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80): [illegible] «Primates: noi e le scimmie». Fino al 13 ottobre. Or.: tutti i giorni 9-19; giovedì fino alle 23. Chiuso al martedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). [illegible]: 14,30-18,30; grat. Feriale: scuole e gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO ([illegible]), tel. 358.1220). [illegible]: da mar. a dom. 10-18,20. Lunedì chiuso. Prenot. per gruppi. Mostra: «Camillo Borghese - Tra Impero e Restaurazione» fino [illegible].

PALAZZO [illegible] (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Mostra «Luci del [illegible]». Fino al 29/6. Prenotazione gruppi [illegible] 562.[illegible].

PALAZZO CISTERNA (v. Maria Vittoria 12, tel. 575.62.05) aperto solo sab., visite guidate 9-13.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Ca[illegible] 669.25.45). Mostra: «Vi penso - arte italiana 1984-1996». [illegible] al 29/6. Or.: [illegible] Chiuso mar.

LA STAMPA

3 GIUGNO 1997

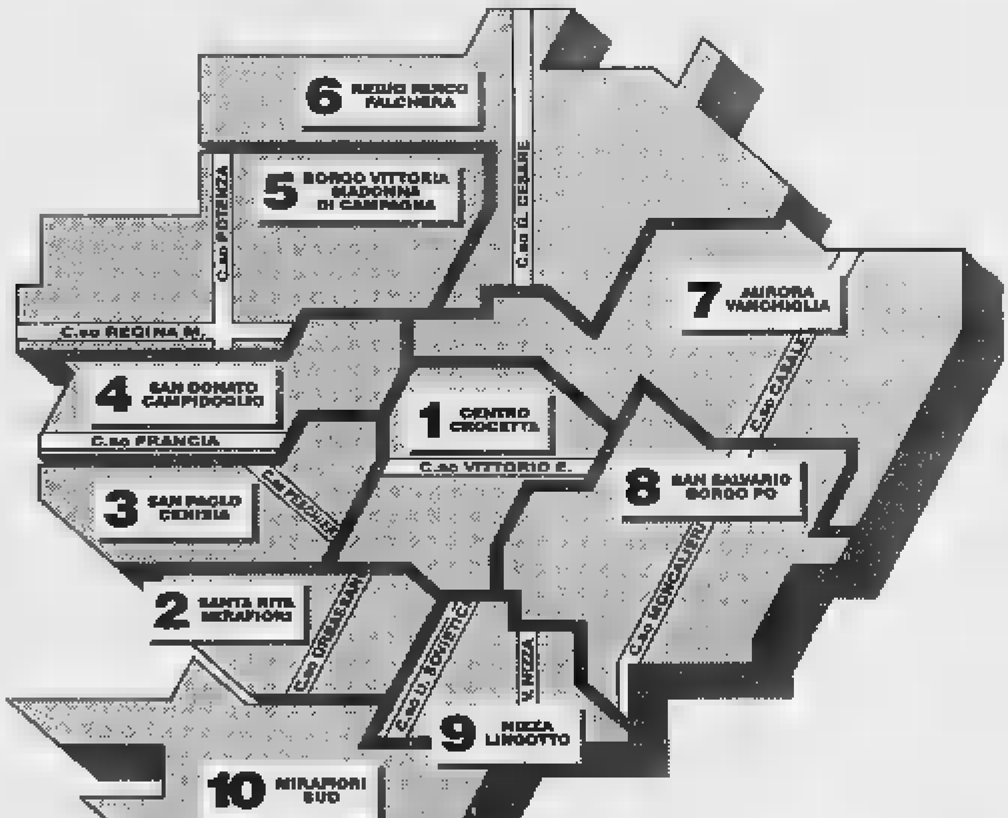
Occhio allo Sconto

Il settimanale degli sconti di Torino e provincia

IN COLLABORAZIONE CON ASCOM, CNA, CONFESERCENTI, UNIONE ARTIGIANA

COS'E' "OCCHIO ALLO SCONTO"

Ecco il secondo numero del supplemento che la Stampa ogni martedì distribuirà insieme al quotidiano. Informiamo i lettori che per la prima volta sfogliano questo tabloid che si tratta di un vero e proprio "giornale degli sconti". Perché "Occhio allo Sconto" [illegible] proprio questo: un settimanale interamente dedicato agli acquisti nei migliori esercizi commerciali [illegible] artigiani di Torino [illegible] provincia. Ricco di occasioni per risparmiare, di indirizzi preziosi, di suggerimenti utili. Il meccanismo è semplice. Individuate tra le pagine di "Occhio allo Sconto" i buoni sconto che fanno al caso vostro. Non sarà difficile, tra gli oltre cento che il giornale pubblicherà ogni settimana. Per consentirvi di cogliere più rapidamente le vostre occasioni di risparmio, i buoni sconto sono raggruppati per categoria merceologica. E per scoprire subito quelle più vicine a casa vostra, su ognuno di essi [illegible] evidenziata la zona nella quale si trova l'esercizio che pratica la riduzione. In particolare, per quelli che [illegible] trovano a Torino, è indicato [illegible] numero della Circoscrizione, secondo [illegible] piantina riprodotta qui a lato. Tutto ciò che dovete fare per approfittare degli sconti è ritagliare i buoni sconto che vi interessano [illegible] presentarli alla cassa al [illegible]mento del pagamento. L'esercente praticherà subito la riduzione. E non stupitevi se vi tratterà come [illegible] dei [illegible] migliori clienti. Vi manda La Stampa.



[illegible]

Abbigliamento e accessori - Acconciature - Alimentari - Artigiani - Auto/Moto - Casa - Foto/Ottica/Cine - Gioielli e orologi - Libri e giocattoli - Profumerie/Estetica - Ristoranti/Pizzerie - Sport - Tempo libero - Turismo - Varie.

[illegible]

Per pubblicare le vostre inserzioni compilate questo tagliando e speditelo a Publikompass S.p.a., C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 Torino - Tel. 66.65.309. Sarete contattati telefonicamente da un incaricato della Publikompass.

[illegible] .... COGNOME ....
NATURA GIURIDICA DITTA ....
RAGIONE SOCIALE ....
CODICE FISCALE ....
[illegible] ....
NUMERO ISCRIZIONE E DATA ....
NOME ESERCIZIO/ATTIVITA' ....
SETTORE MERCEOLOGICO ....
INDIRIZZO ....
.... CAP ....
TELEFONO .... [illegible]
[illegible] ....
.... PERCENTUALE DI SCONTO ....
PERIODO USCITE .... N. USCITE ....
N. USCITE [illegible] 1☐ 2☐
N.B.: Allegare il marchio [illegible]

Abbigliamento Accessori

Varie

GRUGLIASCO — 15% SCONTO — LEGGE 80
Primavera
ARTICOLI DA REGALO BOMBONIERE
SHOPVILLE "LE GRU" TEL. 770.73.03
ORARIO CONT. 9-21
Sulle bomboniere
Astuni
valido fino al 14-6-97

CIRC. 1 — 30% SCONTO — LEGGE 80
ONNICEL
Accessori per tutti i cellulari
Zona Crocetta - Via F.lli ... 59/D
Tel. 011/590002
SU BATTERIE CUSTODIE E CARICABATTERIE
valido fino al 14-6-97

CIRC. 7 — 15% SCONTO — LEGGE 80
KARIN Bomboniere
SULLE BOMBONIERE
valido fino al 14-6-97

CIRC. 1 — 25% SCONTO — LEGGE 80
Beautiful
Amicizia & Amore
Tel. 011/54.15.24
Agenzia matrimoniale leg. autorizzata
ISCRIZIONE
valido fino al 14-6-97

IL BAGNO
impianti termo idraulici
sostituzione - riparazione
Uff. neg. via C. Lequio, 8 - 10064 PINEROLO (TO) tel. 0121/76521

CIRC. 10 — 50% SCONTO — LEGGE 80
BIOSALUS
ERBORISTERIA
C.so Traiano, 90/A - 10135 TORINO
Tel/Fax 011 - 619.92.33
SU SHAMPOO E ...
valido fino al 13-6-97

CIRC. 10 — 5% SCONTO — LEGGE 80
B&B MEDICAL S.N.C.
Medicali
Elettromedicali
Presidii ed affini
Via Fulvio Croce 27/C
10136 TORINO
Tel. 011/306577
su apparecchiature elettromedicali e sugli articoli esposti esclusi quelli a prezzi fissi
valido fino al 13-6-97

IPOTESI
Abbigliamento ...
agevola negli acquisti
C.so Traiano, 16 - TORINO - Tel. 011 614.355

CIRC. 1 — 10% SCONTO — LEGGE 80
PIETRE DI LUCE
Via S. Francesco da Paola, 44
Torino - Tel. 011 88.95.70
su MINERALI PER CRISTALLOTERAPIA
valido fino al 14-6-97

CIRC. 7 — 30% SCONTO — LEGGE 80
arteincornice
GALLERIA D'ARTE MODERNA
CORNICI D'ARTE
Via Vanchiglia, 11/C
10124 Torino - Tel. 88.50.71
Su tutte le ... MODERNE
valido fino al 14-6-97

«Vera cocina Mexicana»
ANCHE DA ASPORTO
Chiuso la domenica
Cocina Mexicana
Las Rosas
Via E. Giachino, 71 - 10149 TORINO - Tel. 011/290485

europhoto®

FOTO HI-FI VIDEO-TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA

Facile

Telefonino GSM Omnitel NOKIA 1610
+
carta ricaricabile
+
50.000* Lire di traffico incluso

LIBERO ricaricabile

... canone
Senza bolletta.

solo 195 lire già dalle ore 18
Vedi quanto spendi
con una semplice telefonata.

Solo nei giorni 30-31 maggio
5 RATE SENZA INTERESSI*
scadenza 1ª rata ottobre 1997

omnitel
EXCELLENT POINT

* sull'importo finanziato

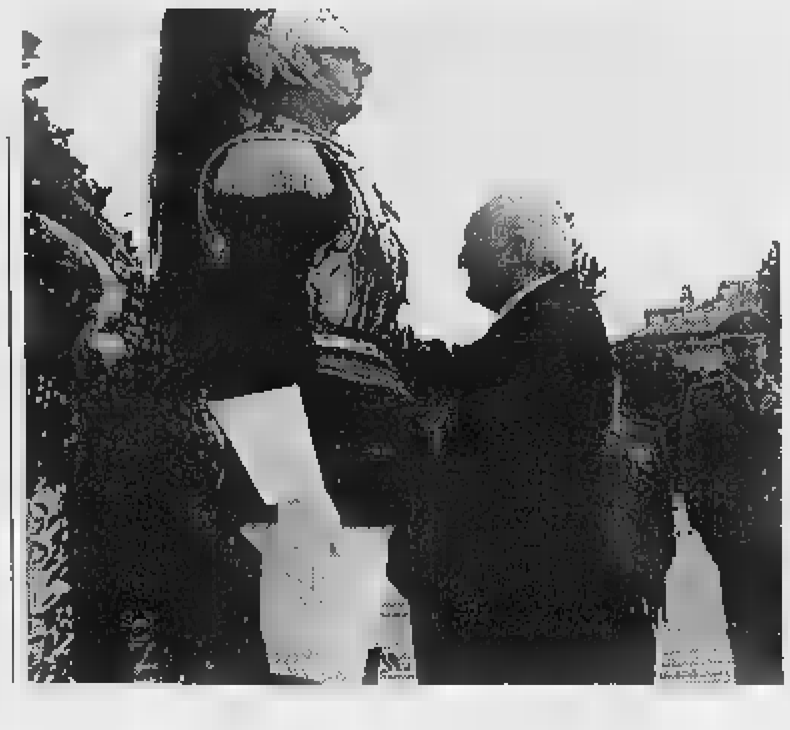
EUROPHOTO 2 NEGOZI IN TORINO,
PIAZZA EMANUELE FILIBERTO ... FELICE ... - Tel. 01...
CORSO SIRACUSA ... - Tel. ... - 311.04.56

gli unici ad offrirvi:
2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO
5 ANNI DI GARANZIA compresi nel prezzo sui prodotti indicati

Nella Festa della Repubblica evoca lo spettro di un «nefasto futuro» contro la secessione

Scalfaro: per l'Italia un «rischio Bosnia»

Attenti all'«egoismo locale»



Il presidente Scalfaro ieri all'Altare della Patria

Un futuro terribile incombe sull'orizzonte dell'Italia: un do... insanguinato da lotte fratricide, un rischio Bosnia. Oscar Luigi Scalfaro in questo 2 giugno che ricorda la nascita della Repubblica guarda oltre i fatti e le parole che inneggiano alla secessione e incendiano il nostro Paese. E non teme d'esagerare con questa profezia. Anzi, paventa la superficialità di chi non intravede questi pericoli. Si domanda, retoricamente: quanti seppero immaginare, ieri, che tra le pieghe di quest'Europa buona e civile covava il fuoco d'una guerra etnica? E quanti, oggi, ... intuire che in altri «luoghi imprevedibili» sta allignando un analogo «nefasto futuro»? Dice «luoghi imprevedibili», il Presidente, ma il posto che corre il rischio di giorni drammatici sembra chiaro: è, appunto, l'Italia dei cattivi maestri che predicano la se... e dei pessimi allievi che la inseguono ... fosse ... valore.

Parole dure e, per ... volta, neppure troppo ... dietro il velo d'una ricercata genericità quelle con cui il Capo dello Stato si rivolge al Corpo diplomatico riunito al Quirinale. Il discorso corre su due parallele che, nella geometria scalfariana, ... due rette destinate a non incontrarsi, ... al contrario, due percorsi che si fondono e, spesso, si confondono. E, così, quest'Europa che ha vissuto le lacerazioni della Bosnia diventa avvertimento per consentirci di «aprire gli occhi a nefaste possibilità future. E può, anzi deve, ... a prevenire, con un ... profondo e coraggioso, ogni patologia di tal genere».

Sullo sfondo c'è il dramma dell'ex Jugoslavia nutrito dall'«inumana filosofia che fu fondamento del nazismo» e che mostra la stessa superba affermazione di superiorità e, quindi, del diritto di sterminare i meno capaci». Ma accanto agli odi etnici e tribali che ... sanguinosamente il ... di questo secolo, il Presidente fa materializzare la «minaccia di altri pericoli» più vicini sia cronologicamente che geograficamente: quell'«egoismo locale» e quel «particolarismo», appunto, che ha già più volte criticato come bandiera di Umberto Bossi e dei suoi.

E l'accostamento tra nazismo e secessionismo potrebbe assumere una valenza particolare in ... in cui, dal Viminale, si lancia un allarme su possibili infiltrazioni di frange di estrema destra in certi gruppi indipendentisti. «Sarebbe un ben triste paradosso - osserva Scalfaro - se, dopo cinquant'anni di contrapposizione tra i blocchi, ... Est ed Ovest, si accentuasse la differenza tra Nord e Sud: sarebbe l'annuncio di nuove sciagure».

«Prima della ... Stato italiano unitario già esisteva da secoli ... popolo italiano»: il nunzio apostolico, ... Colasuonno, decano del corpo diplomatico, fa sua una frase dello storico laico Luigi Salvatorelli. Richiama, a sua volta, i cittadini alla responsabilità nei confronti della patria e, in sintonia con i vescovi del Nord-Est ed i commenti neofederalisti dell'*Osservatore Romano*, dà una benedizione alla Bicamerale: «Auspichiamo che il processo di riforma approdi a soluzioni capaci di coniugare unità della nazione ... pluralità e diversità delle ... tradizioni». In tema di Bicamerale, rispondendo ad alcune critiche rivolte al Presidente, una nota del Quirinale ha precisato che dalle parole del capo dello Stato «esulava qualsiasi intento di "interferire" e, tanto meno, di "influire" sui lavori ... commissione».

«Siamo stati per troppo tempo lacerati, divisi e contrapposti»: sulle onde di Italia ... il presidente della Camera, Violante, fa ... temi trattati al Quirinale. «Ci vuole più Repubblica in questo Stato - è il ...o monito -. Ci devono essere valori comuni a tutti coloro che hanno responsabilità politiche, tra i cittadini: valori ... cui si crede per essere dentro questo Paese e battersi per il ... futuro».

Renato

«Io, meridionale e federalista»

D'Onofrio «missionario» a Nord Est

DAL NOSTRO ...

«Devo pubblicamente dichiarare la mia simpatia all'onorevole D'Onofrio: è sorprendente sentir parlare ... persona del Meridione di federalismo...». Non va giù leggero Ren... Belcaro, presidente dell'Associa... piccoli industriali di Vicenza. Francesco D'Onofrio, alla vigilia della ... relazione in Bicamerale sul federalismo, ... proprio un'arena di questo tipo: difficile, un po' diffidente, di sicuro disillusa. Niente di meglio che i piccoli imprenditori di Vicenza, quelli che il 7 aprile hanno mandato i fax di protesta contro la manovra bis.

Ma D'Onofrio, brillante sofista, accademico, l'opposto dell'imprenditore ruspante di queste terre votate all'export, sembra a proprio agio. La ragione? «Siamo fuori tempo massimo - riconosce -. Ma ... riusciamo a far decollare ... giugno in Bicamerale ... dignitosa e civile, allora avremmo messo in moto un processo di recupero». Il Veneto della protesta, insomma, può dar ossigeno alle colombe del federalismo, snobbate in Parlamento («ma ... lavoriamo - protesta - è la stampa che non ci ha dedicato ... riga prima di questi mesi»). E D'Onofrio ci crede tanto da dire che al Veneto spetta una sorta di diritto di gradimento su quanto si deciderà ... oggi in Bicamerale. Non esagera? «E' chiaro, quel che dico oggi sono pronto a ripeterlo, pari pari, a Benevento. Altrimenti non sarei serio. Però, ... dimentico che nel '91 alla dc mi spiegavano che questa era una rabbia passeggera e quei voti alla Lega erano in libera uscita. La vacanza continua ancora e la dc non c'è più». E allora? «Quel che voglio è lanciare una sfida alla Lega: vengano in Bicamerale o si preparino, da settembre, a lavorare alla proposta federalista in aula. Altrimenti la gente sappia che la secessione è un inganno».

Non è facile dire questa ... proprio qui, davanti a 300 e più piccoli imprenditori che cercano di capire se il federalismo «romano» è una cosa seria oppure ... E non ... perché questa è terra del Carroccio, come tiene a sottolineare il presidente della Lega Nord, l'orafo Stefa... Stefani: «Gli ultimi sondaggi ci danno come prima forza politica di Vicenza, con dieci punti di vantaggio, abbondanti, su tutti gli altri».

Ma la delusione, la rabbia, vanno al di là dell'adesione al Carroccio. Basti questo sondaggio, fatto nella scorsa settimana: l'89% degli imprenditori ha dichiarato che, potendo, si trasferirebbe all'estero, e il 6% l'ha già fatto. Niente male per ... provincia che esporta, da sola, più dell'Argentina o di alcuni Paesi dell'Ue... E' finita l'epoca delle parole, spiega Belcaro, e se la prende pure con il presidente Scalfaro. «Proprio lui - dice - credo riferendosi proprio alla bozza D'Onofrio, si è chiesto se è giusto che chi è più forte marcia e chi non ce la fa sta indietro? Proprio lui applica quel bel modello caro a certa scuola italiana, secondo cui i programmi si tarano, e quindi si va avanti, sul ritmo degli ultimi. Con i risultati che sappiamo».

D'Onofrio ascolta, prende nota, replica a Stefani quando accusa la Bicamerale di voler scrivere sulla Costituzione la parola «perequazione» imponendo al Nord di girar ri... al Sud: «Non è esatto. Dovremo fissare i criteri minimi dei ...zi, per tutte le Regioni. Non a ... chi si oppone e Rifondazione che chiede un livello ... di Stato sociale, eguale per tutti. E, per quanto riguarda il fisco, il mio documento ricalca la bozza Tremonti che a sua volta è ricalcata sul congresso della Lega di Assago. I tempi? Qualcosa si può fare già dalla Finanziaria, se a giugno uscirà un testo decente. Io a fine giugno, porterò i risultati della Bicamerale qui in Veneto. Se saranno buoni, ... mi dimetterò». Parola di D'Onofrio, missionario in terra di Nord-Est.

Ugo Bertone

Il 2 giugno

Di nuovo festa? «Costa troppo»

ROMA. Il 2 giugno, anniversa... della Repubblica, di nuovo festa nazionale. A chiederlo sono numerosi senatori, ma il go... ha detto «no»: il rispetto dei parametri di Maastricht infatti ... lo consente. Ripristinare la festività costerebbe all'economia nazionale, secondo alcuni calcoli, circa 2 mila miliardi e una giornata lavorativa in meno avrebbe quindi influenza diretta sul Pil e sul costo del lavoro. «La proposta di reintrodurre la festività del 2 giugno - dice Ombretta Fumagalli Carulli, relatrice in commissione del provvedimento - è stata sottoscritta da esponenti di vari gruppi. Il governo, dopo aver ritardato al massimo la risposta, alla fine ha espresso parere contrario. In ballo ci sono le compatibilità di Maastricht e il fatto che una festività infrasettimanale può portare con sé il rischio ponte. Però l'Italia è l'unico Paese al mondo a ... avere una festa che ricordi la nascita dello Stato».

Intanto, arriva a Montecitorio la proposta di legge di modifica dell'articolo 48 della Costituzione per consentire il diritto di voto degli italiani all'estero. Il provvedimento riconosce il diritto di elettorato attivo e passivo, ... la creazione di una circoscrizione elettorale all'estero. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

LA QUALITA' CONTA

tore è tanto più nobile quanto più è scollegato dalla realtà produttiva e dai potenziali vantaggi comparati del Paese, come se il legame con la realtà concreta fosse di per sé un fattore di svilimento della ricerca stessa. Questa ... cezione astratta e iniziatica ha favorito studi avanzati negli ambiti tipici della «grande ... che hanno contribuito a mantenere elevato il prestigio della scienza italiana in settori quali quello della fisica nucleare, ... hanno comportato spese valutabili in migliaia di miliardi senza ricadute produttive e ritorni economici adeguati per l'Italia. Il secondo vizio è intimamente legato al primo. Il mancato legame tra produttori e utenti della ricerca, infatti, ha ... il mondo dei ricercatori un sistema autoreferente: un sistema, cioè, in cui si fa ricerca al di fuori di ogni bisogno accertato, ... anche di qualsiasi forma di controllo e di verifica delle prestazioni. Se ciò ha favorito - da un lato - la dispersione a pioggia delle già scarse risorse disponibili, dall'altro ha privato in origine il sistema della ricerca di quel principio tipico del rapporto tra prestatori e utenti di un servizio: il principio, cioè, che richiede la verifica dell'utilità, della qualità e della congruità del servizio rispetto alle necessità e agli obiettivi definiti in partenza. In conseguenza, è bene dire con chiarezza che una tale struttura della ricerca ... può più essere sostenuta, tantomeno con aumenti di spesa.

* * *

Una nuova strategia per il settore deve partire dal superamento di questi ostacoli e riportare la ricerca al ruolo naturale che essa svolge per un'impresa o un Paese, quello di creare valore aggiunto e capacità di competere fornendo strumenti mirati per l'innovazione e la crescita. Perché ciò sia possibile, la ricerca deve prendere le ... domanda specifica di innovazione che proviene dal mondo della produzione e dalle opportunità reali di sviluppo che il nostro Paese ha di fronte. A mio avviso, il quadro normativo e culturale che può favorire ... simile processo implica tre elementi essenziali. In primo luogo, la rottura della centralità del sistema di ricerca e la creazione di canali diretti tra imprese e ricerca pubblica, affinché le ... realtà ... in grado di interagire senza mediazioni. In secondo, la responsabilizzazione delle imprese nel finanziamento di una ricerca universitaria mirata a obiettivi condivisi. Infine, lo sviluppo di un vero e proprio ... della ricerca, favorito da un'ampia ... delle università e degli istituti pubblici e da una competizione tra loro per offrire prestazioni migliori a chi è disponibile a investire.

Questo nuovo rapporto tra mondi della ricerca e mondo della produzione consentirà tra l'altro di liberare maggiori risorse pubbliche in modo selettivo per alcuni settori importanti, che non possono ... lasciati esclusivamente al mercato. Tra gli altri, penso in particolare alla ricerca medica, che - come dimostra il ... Dulbecco - patisce oggi tutte le inefficienze e le ristrettezze di un sistema ormai strutturalmente incapace di distinguere ciò che è importante da ciò che non lo è.

Bernabè
Amministratore delegato Eni

Senato-documenti

Un dossier sulla storia della Repubblica

ROMA. Il complotto monarchico per rapire l'allora ministro dell'Interno, Romita; i retroscena della fuga dei Savoia dopo il referendum del 1946; le prime pagine dei giorni drammatici che seguirono il voto del 2 giugno; i documenti della Costituente e la documentazione sulla celebrazione dei ... anni della Repubblica. Tutto questo in un libro-dossier di 650 pagine curato, per l'ufficio stampa del Senato, da Ettore Tito, intitolato «La Repubblica italiana 1946-1996: 50 anni di documentazione giornalistica». Il volume è stato ristampato in occasione della festa della Repubblica. Raccoglie, tra l'altro, le prime pagine dei quotidiani, dal 1° giugno al 1° luglio 1946. Con una scelta degli editoriali dei «padri della Repubblica»: da De Gasperi a Nenni, da Gonella a Saragat, da Pacciardi a Silone, da Parri a Togliatti. Una documentazione densa di storia e di aneddoti.

Stato civile di Torino

DENUNCIATI IL 31 ...

Andronico Giorgia; **Baffillore** Federico Michele; **Bertaglia** Serena; **Bessone** Sara; **Camenni** Luca; **Chiapperini** Thomas; **Cicirello** Davide; **Dellorbe** Lorenzo; **Fantino** Alberto; **Franzoso** Giuliana; **Fucarino** Stefano; **Gamo** Milena; **Golotta** Chiara; **La Rocca** Giulia; **Maglie** Davide; **Magosso** Matteo; **Mastelli** Giorgia; **Meco** Ajvi; **Pagliara** Ilaria; **Paruzzi** Alessia; **Piano** Simone; **Pinto** Nicholas; **Poletto** Lidia; **Restaino** Vanessa; **Salverani** Sara; **Scioto** Damiano; **Scuderi** Erica; **Sigot** Francesca; **Soddu** Antonella Patrizia; ... Enrico.

MORTI DENUNCIATI IL 31 MAGGIO 1997

Negli Ospedali: **Pieggi** Maria Pia in **Lazzaroni**, anni 62, Mauriziano Umberto I, nata a Lavanto (SP); **Manzi** Maria in ..., a. 79, Mauriziano Umberto I, nata a ... (FG); **Cravero** Stefano, a. 86, Molinette, nato a Fossano (CN); **Massasso** Giovanni, a. 88, Giovanni Bosco, nato a Costigliole d'Asti (AT); **Dotto** Riccardo, a. 73, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Miceli** Maria ved. **Mancuso**, a. 47, Molinette, nata a Castelnuovo (AG); **Lucina** Maria ved. **Mazzer**, a. 88, Martini, nata a Veronella (VR); **Zaccadelli** Maria Michela in **Matullo**, a. 55, Giovanni Bosco, nata a Lucera (FG); **Lanaro** Teresa ved. **Gori**, a. 84, Giovanni Bosco, nata a Calamandrana (AT); ...eo Antonio, a. 80, Molinette, nato a Tricarico (MT); **Rizzon** Erminio, a. 79, Martini, nato a Cismon del Grappa (VI); **Bruno** Filomena in **Di Ceglie**, a. 68, Molinette, nata a Andria (BA); **Poppa** Teodora in **Pecella**, a. 64, Giovanni Bosco, nata a Melfi (PZ); **Demaria** Giuseppe, a. 49, Giovanni Bosco, nato a Revello (CN); **Benso** Umberto, a. 82, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Gennaro** Eugenia in **Ruata**, a. 67, Molinette, nata a Modena; **Pepe** Giovanna ved. **Pagano**, a. 90, Molinette, nata a Foggia; **Sonetto** Rosa, a. 91, Maria Vittoria, nata a Torino.

Presso residenza: **Barale** Francesco, anni 82, corso Regina Margherita 213, nato a Barolo (CN); **De Mari** Angelo, a. 76, via E. Salgari 3, nato a Cison di Valmarino (TV); **Cumino** Giorgio, a. 88, strada del Nobile 75, nato a Savigliano (CN); **Bonasso** Saverino, a. 66, strada Antica di Grugliasco 310, nato a Crescentino (VC); **Torre** Lorenzo, a. 84, via Brandizzo 16, nato a Morozzo (CN).

Nati 30 - Morti 23

Dopo una vita dedita alla scuola e alla famiglia, è tornata al Padre la

prof. Teresa Ferrero ved. Goria

di anni 86

Lo annunciano i figli **Italo** con **Nucci**, **Fausto** con **Laura** e **Federico**; la ...ata **Rosa**, le cugine, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 4 ore 10 presso la parrocchia di S. Giovanna d'Arco (via Ghemme); la tumulazione avverrà nel cimitero di Brusasco.

— **Torino**, 2 giugno 1997.

Sono vicini al professor Fausto Goria, in questo doloroso momento

Filippo Gallo
Paolo Garbarino
Lelio Lantella
Silvio Romano
Giuseppe Valditara
Luigi Piero Zannini
Maria Antonietta Ligios
Silvana Morgese
Andrea Trisciuoglio
Ferdinando Zuccotti
e **i Collaboratori delle Cattedre Romanistiche.**

Ci ha lasciati

Giulia Tessitore ved. Caligaris

anni 91

Ne danno il triste annuncio i figli **Elena** con il marito **Alberto**, **Dante** con la moglie **Mariuccia**, i nipoti **Marco**, **Massimo**, **Alessandra**, **Piero**, la sorella **Montina**, cognata, nipoti e pronipoti.

— **Torino**, 2 giugno 1997.

Improvvisamente è mancata

Giuseppina Reviglione in Gauna

Lo annunciano con infinita tristezza il marito **Augusto**, il figlio **Piero** con **Paola**, **Chiara** e **Carlotta**. Funerali in Vestignè (TO) il giorno 4 giugno, ore 10,30.

— **Torino**, 2 giugno 1997.

Anna Sella Allacca con la figlia **Fiorella** e la mamma **Fiorina** partecipa ... il grande dolore della famiglia per la perdita della cara **PINA**.

Giuseppe e **Olga Sella** partecipano al dolore della famiglia Gauna.

La Presidenza, il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione** ed il **Personale** tutto della **Fiatimpresit** si uniscono con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Pierino Gauna per la perdita della mamma

Giuseppina Reviglione

— **Torino**, 3 giugno 1997.

La Presidenza, il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione** ed il **Personale** tutto della **FIAT Engineering SpA** si uniscono con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Pierino Gauna per la perdita della mamma

Giuseppina Reviglione

— **Torino**, 3 giugno 1997.

Ti sono vicino in ... triste momento. **Agostino Saccia**.

— **Torino**, 3 giugno ...

Siamo affettuosamente vicini a Piero, Paola e famigliari: **Amelia**, **Giancarlo**; **Paola**, **Stefano**; **Anna**, **Paolo**, **Francesca**.

— **Moncalieri**, 3 giugno 1997.

E' mancata

Ilda Tringali ved. Gustraro

Addolorati lo annunciano: i figli **Carlo** e **Gennaro** con **Anna**, **Sandra** e **Simone**. Funerali domani in Torino nella parrocchia Gesù Nazareno ore 11,45. Indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Riv... di Baldissero Torinese.

— **Torino**, 3 giugno 1997.

La ... **Angela Accastello** partecipa al dolore.

Affettuosamente vicini a ...: **Norina**, **Carla**, **Elio**, **Gemma**, **Giancarlo** e nipoti.

Zia **Tina** con **Renata** e **Fulvio** partecipano commossi.

Ci ha lasciati

Lucia Chiara ... Mengani

di anni 77

Lo annunciano: la figlia **Cinzia** con il marito **Aldo Parola Ogliotti**, i nipoti **Michele** e **Gabriele**. I funerali avranno luogo mercoledì 4 corrente ... 11,45 parrocchia Pilonetto piazza Zara.

— **Torino**, 2 giugno ...

Piangono **LUCIA** gli amici: **Castellani**, ..., ..., ...

Partecipano al dolore fratello **Giuseppe**, sorelle **Anna Maria**, **Nunzia**, **Antonella**, cognati parenti tutti.

Le famiglie **Giordano** e **Tortia** sono affettuosamente vicine ad Antonella e partecipano commosse al dolore di Cinzia e familiari.

E' mancata

Giuseppina Gindro in Collino

Ne danno il triste annuncio il marito **Umberto**, i figli **Piero** e **Guido**, le nuore **Eleonora** e **Edmea**, i nipoti **Fabio**, **Matteo**, **Andrea**, **Alberto** e **Nicoletta**. Funerali mercoledì 4 giugno ore 9,45 ospedale Martini via Tofane.

— **Torino**, 2 giugno 1997.

L'**Ordine Avvocati** di **Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega

... Balocco

— **Torino**, 2 giugno ...

L'Amministrazione e i **Condomini** di **corso De Nicola 42** partecipano vivamente al dolore della figlia Elena.

L'avv. **Franco Manassero** di **Pinerolo**, partecipa al dolore dei famigliari, per il decesso dell'

avv. Adelmo Balocco

ricordandone le ... professionali, la sua sincera umanità, e l'amicizia fraterna.

— **Pinerolo**, 2 giugno 1997.

Con profondo affetto, ricordano, ... sentita partecipazione al dolore dei suoi cari, l'

... Adelmo Balocco

avvocato piemontese di rara signorilità, ... valenza e preparazione giuridica, l'avv. **Umberto Tonelli** e la signora **Dina Tonelli**, memori della sua grande amicizia con l'avv. **Giulio Tonelli**.

— ..., 2 giugno 1997.

«Io sono la luce del mondo, chi segue me avrà la luce ... vita».
[Gv. 8, 12]

E' ... alla casa del Padre

... ved. Rollini

Lo annunciano ... immenso dolore la figlia **Anna Maria**, la sorella, il fratello, la cognata, i nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare e profonda riconoscenza al prof. Giano Magri, ai medici, alle ... e personale ... della Casa di Cura «Figlie della Sapienza» di Torino, per tutte le amorevoli cure ed assistenza prestate. I funerali avranno luogo in Arona (NO) oggi alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale partendo da Torino alle ore 13. La presente è partecipazione e ringrazia...

— **Torino**, 1 giugno 1...

Il **Consiglio di Amministrazione**, le **Suore**, i **Medici**, il **O...** e il **Personale** prendono viva parte al dolore del Presidente della Casa di Cura «Sedes Sapientiae», geom. Cleto Galina per la scomparsa della **SORELLA**.

E' mancata

Jole Girardi ved. Puliè

Lo annunciano i nipoti **Gianna**, **Giancarlo**, **Fiorella** e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

— **Torino**, 31 maggio 1997.

Condomini, Inquilini e Custode di ... **Massimo d'Azeglio 74** partecipano al dolore.

Serenamente è mancato

Giuseppe Gili

anziano Aim

L'annunciano con profondo dolore il fratello **Valentino** e **Rosetta**. Le esequie in forma civile si svolgeranno mercoledì 4 alle ore 9 in via Villa della Regina 21.

— **Torino**, 1 giugno 1997.

La famiglia **Zanier** si ... di Valentino e Rosetta.

Presidente, **Amministratore Delegato**, **Direttore Generale**, **Dirigenti** e **Personale** tutto di **Publikompass s.p.a.**, prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Franco Colombo

— **Milano**, 2 giugno 1997.

Partecipano:
Alberto Nimiello
Dario Dal Zotto
Angelo Sajeva
Pierantonio Sinelli
Francesco Rossi
Anna Vendegna
Carlo Mastrogiacomo.

Piero ed **Elena** ricordano l'amico

Franco ...

— **Torino**, 2 giugno 1997.

Giovanni Bresso e la **Publi-Gest** partecipano commossi.

Andrea Ricca Barberis, **Carlo Tessore** e **Silvia Vada** piangono la prematura scomparsa di

Franco Colombo

e cristianamente abbracciano Bebo.

— **Torino**, 2 giugno 1997.

E' ...

... Cane

Ne danno il doloroso ... la sua Lu... che nel 51 anni di matrimonio ha con lui condiviso gioie e dolori, i figliocci **Graziella** ... **Enzo**, **Marda** e **Luana**; **Mariolina** con **Emanuela**, **Fabio** e **Elisa**; i cugini **Nino**, **Maria Aonzo** e parenti tutti. Ai cari amici, Rina, Domenico, R... che tanto affettuosamente l'hanno seguito, il mio più ... ringraziamento. I funerali dall'ospedale Martini Nuovo per la parrocchia Gesù Buon Pastore mercoledì 4 ore 10.

— **Torino**, 2 giugno 1997.

Partecipano al dolore di Luciana: famiglie **Baudacco**, ... **Domenica Renato Concetta**.

Gramaglia Piero, **Pia** e famiglia partecipano al dolore di Luciana.

Osvaldo Gili e famiglia addolorati partecipano.

... e **Germana Rodani** partecipano al lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ugo S...

di anni 81

Ne danno il triste annuncio la moglie **...mia**, l'adorata ... la sorella **Antonietta** ... **Mario** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Giuseppina e Teresa per l'assistenza prestata. Funerale mercoledì 4 ore 8,15 nella chiesa Sacra Famiglia, viale dei Mughetti ...

— **Torino**, 1 giugno 1997.

E' mancato

Giorgio Geromin

anni 80

Lo annunciano: moglie, figlio, nuora, nipotino, parenti tutti. Funerali in Bruere oggi ore 14,15 da via Arona 70.

— **Bruere**, 3 giugno 1997.

Il **Rotary Club di Saluzzo** partecipa al dolore della signora Maria e della famiglia per la scomparsa del caro ...

... Fiandino

— **Saluzzo**, 2 giugno 1997.

Il direttore **Iora** con **tutto il Personale del Consorzio per la tutela del formaggio Grana Padano** partecipano al lutto della signora Maria e del figlio Mario e della famiglia per la morte di

Battista ...

per molti anni stimatissimo Consigliere del Consorzio e uomo di grande valore professionale, e di grandi principi quali la lealtà, la onestà, l'altruismo e la signorilità.

— **Torino**, 3 giugno 1997.

Il **Presidente** con i **Consiglieri**, i **Sindaci** partecipano al lutto della signora Maria e di ... Fiandino per la morte di

Battista Fiandino

per molti anni stimatissimo Consigliere che ha portato in Consiglio la sua grande professionalità unita ai grandi valori di rettitudine, di lealtà e di signorilità.

— **Torino**, 3 giugno 1997.

Partecipano commossi al dolore della famiglia gli amici
Beppe Rinuccia Appendino
Renato Ida Avagnina
Renato Giulia Beccaria
Aldo Barbara Culasso
Michelino Antonella Culasso
Michelangelo Annamaria Ghione
Felice Paolo Laura Mesro
Beppe Lucia Rosa Messano
Michelangelo Silvana Rivoira.

E' cristianamente mancato

Mario Bruno Ventre

Lo annunciano la moglie **Gianna**, i figli **Giorgio** ... **Amalia**, **Silvia** con **Alessandro**, **Mariolina** con **Ottavio**, i fratelli **Carlo** e **Antonio** e famiglia, nipoti, parenti e amici tutti. Funerali mercoledì 4 alle ore 15,30 presso la chiesa parrocchiale di Coggiola. Un ringraziamento particolare ai ... e a quanti si ... per lui.

— **Coggiola**, 2 giugno ...

Gli amati nipoti **Chiara**, **Edoardo**, **Lucia** ricordano con affetto il caro ... **MARIO**.

Odoardo, **Graziella** e **Corrado** sono vicini a Gianna e ai suoi cari in questo momento di grande dolore.

Soci, **Amministratori** e **Dipendenti della Data S.r.l.** partecipano commossi al dolore della famiglia per la dipartita dell'amico

Guido Zabeo

— **Torino**, 2 giugno 1997.

RINGRAZIAMENTI

La sorella di

Itmes Arma

sentitamente ringrazia.

— **Torino**, 3 giugno ...

I famigliari del compianto

Mario G...

sentitamente ringraziano.

— **Piossasco**, 3 giugno 1997.

1977 ...

Piero Frigero

Aiutaci sempre. **Rita**, figli e famiglie.

1980 1997

dott. Luigi ...

Sempre ricordato.

... Damevino

Indimenticabili.

— **Torino**, 3 giugno 1997.

Contagiata dall'Aids, una donna di 35 anni diffonde il virus con rapporti occasionali

Una notte d'amore come vendetta mortale

Terrore a Modena

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha 35 anni, dicono sia carina, dai modi gentili e vesta [illegible] all'ultima moda. Un tipo che piace agli uomini [illegible] lei non fa niente per dissuaderli. Così semina conquiste [illegible] dietro l'altra. Relazioni che durano poche ore, ma che rischiano di segnare per tutta [illegible] vita i [illegible] partner, visto che dietro a quel volto normale si nasconderebbe [illegible] specie di «giustiziere». La ragazza in questione, infatti, è sieropositiva, e starebbe cercando di vendicarsi dell'uomo che le ha trasmesso il virus contagiando tutti gli uomini che le capitano a tiro. Così [illegible] ne [illegible] in giro intrecciando relazioni mordi-e-fuggi, un uomo dietro l'altro, portandoseli a letto [illegible] [illegible] loro [illegible] sola parola della sua malattia.

Sembra la trama di [illegible] romanzo costruito intorno alla psicosi-Aids, ma è realtà. La Procura della Repubblica di Modena ha aperto un'inchiesta dopo aver ricevuto l'esposto-denuncia di uno dei suoi amanti, finito nella rete della «vendicatrice». La storia è saltata fuori quasi per caso, quando il ragazzo, un trentenne, un giorno ha confidato a un amico di avere [illegible] relazione [illegible] quella donna. L'amico l'ha messo in guardia, ha cercato di farlo desistere, poi, messo alle strette, ha confessato l'amara realtà: la giovane [illegible] sieropositiva. Lui ha sobbalzato: mai e poi mai lei gli aveva confessato una [illegible] simile, né gli aveva detto di prendere precauzioni durante i rapporti sessuali. Insieme agli accertamenti medici, il ragazzo ha iniziato a fare indagini per [illegible] proprio, e ha scoperto una storia che, se vera, sarebbe davvero inquietante. La donna, appartenente a una famiglia della media borghesia e assolutamente estranea a giri di droga e prostituzione, sarebbe diventata sieropositiva in seguito a una relazione con quello che lei pensava [illegible] l'uomo della sua vita. Ma a [illegible] certo punto lui l'ha lasciata, e negli inevitabili litigi da abbandono, le ha confessato di avere avuto rapporti sessuali con altre donne e aver contratto il virus dell'Aids. Successive analisi avrebbero consegnato alla donna un verdetto [illegible] appello: sieropositiva.

A questo punto, nella mente della giovane dev'essere scattato l'istinto della vendetta. Visto che [illegible] doveva [illegible] condannata, visto che il suo ex non poteva essere punito, allora sarebbero stati gli altri, «gli uomini», a pagare il salatissimo conto di questa storia. Sarebbe iniziata così la girandola delle relazioni sessuali, delle avventure cercate e trovate senza problemi, vista l'avvenenza della donna. Il suo ultimo amante, quello che ha fatto denuncia alla magistratura, è riuscito a ricostruire una lista di sette nomi, [illegible] uomini che la donna si sarebbe portato a letto negli ultimi tre o quattro mesi. La lista l'ha mandata al magistrato, per denunciare la donna e fermare il suo folle piano.

Il pm Andrea Claudiani, appena [illegible] l'esposto, ha convocato l'uomo [illegible] è fatto raccontare i dettagli della vicenda. Il giovane avrebbe confermato [illegible] non essere stato informato dalla donna della sua malattia, e di [illegible] essere stato invitato a prendere precauzioni durante i rapporti sessuali. Il magistrato, pur con le dovute cautele, avrebbe già convocato gli [illegible] della lista per cercare da loro le conferme sull'eventuale progetto criminoso della donna. Da Palazzo di Giustizia, vi[illegible] la delicatezza [illegible] caso, non trapelano particolari su quest'inchiesta che, com'è facile immaginare, rischia di creare facili allarmismi. La ragazza, che da ieri è iscritta nel registro degli indagati, non avrebbe [illegible] incontrato il magistrato: sarebbe irreperibile da alcuni giorni. E' chiaro, però, che il magistrato vorrà ascoltare la [illegible] testimonianza, sapere [illegible] è vero, come ha raccontato il suo ultimo amante, che non [illegible] rivelato le sue condizioni. L'ipotesi di reato, tentato omicidio, se confermata, potrebbe però aprirle le porte del carcere.

Raffaella Quaquaro

> Nella sua trappola sarebbero già finiti otto uomini
> Gli inquirenti: bella e avvenente è un'insospettabile
> Adesso rischia l'arresto per tentato omicidio



Modena è sotto choc per il giallo dell'untrice dell'Aids

QUANDO L'INFEZIONE [illegible]

24 NOVEMBRE [illegible] Londra [illegible] ragazzi omosessuali spargono il contagio tra i frequentatori di sale di giochi elettronici. Vogliono vendicarsi delle violenze subite [illegible] bambini.
30 [illegible] 1991. [illegible] Dallas (Stati Uniti) [illegible] donna di colore, ribattezzata «La vedova nera», adesca gli uomini nei bar.
9 [illegible] [illegible]. A Seul (Corea) [illegible] modella di 25 anni infetta 40 persone, tra cui alcuni deputati e forse [illegible] ministro, poi si suicida.
[illegible] GIUGNO [illegible] A Birmingham (Gran Bretagna), un uomo emofiliaco, contagiato da [illegible] trasfusione di sangue, [illegible] quattro donne.
10 GENNAIO 1994. A Milano, un [illegible] di 36 anni, contagia sei donne [illegible] prostitute e tossicodipendenti. Contratto il virus dopo [illegible] rapporto occasionale, l'uomo aveva infettato la moglie. La donna [illegible] poi [illegible] insieme alla figlia [illegible] nata.
20 AGOSTO [illegible] A Teramo due prostitute malate di Aids vengono iscritte nel registro degli indagati [illegible] l'ipotesi [illegible] tentativo [illegible] omicidio. Nonostante sapessero di [illegible] malate, accettavano di [illegible] rapporti con i clienti senza preservativo.
12 SETTEMBRE 1995. Nella regione [illegible] Dungarvan (Irlanda) una ragazza [illegible] 25 [illegible] [illegible] [illegible] contagiare [illegible] 90 amanti occasionali. Presa dal rimorso confessa [illegible] [illegible] comportamento a un sacerdote autorizzandolo ad avvertire le sue vittime.
30 SETTEMBRE 1995. In procura a Torino una donna, poco [illegible] che trentenne, presenta denuncia [illegible] confronti del marito: «Aveva l'Aids e [illegible] mi ha [illegible] niente. Per più di [illegible] [illegible] abbiamo avuto rapporti sessuali, senza prendere alcuna precauzione».
[illegible] [illegible] [illegible] Una bambina [illegible] 11 [illegible] di Alghero viene stuprata per mesi e messa in vendita, al miglior offerente, in [illegible] [illegible] del centro Catalano. Uno dei presunti violentatori, poi arrestati, ha l'Aids conclamato.
8 [illegible] 1996. A Bangkok (Thailandia) una ragazza, infettata [illegible] abbandonata [illegible] fidanzato, tenta di contagiare 100 uomini.



Tina Lagostena Bassi [illegible] penalista e deputato [illegible] Forza Italia

L'avvocato

«La legge impone solo precauzioni»

ROMA. «La legge non obbliga a dire [illegible] [illegible] malato di Aids, ma impone di prendere le necessarie precauzioni». Tina Lagostena Bassi, avvocato penalista e deputato di Forza Italia, cita il codice: «Il reato, diciamo così "di partenza" è quello di trasmissione del contagio».

A che cosa va incontro un malato di Aids che infetta [illegible] partner?

«Nel [illegible] dell'Aids l'accusa diventa di tentato omicidio, perché [illegible] una malattia mortale, non è stata ancora trovata una [illegible]. [illegible] è un reato qualunque tipo di contagio. Faccio un esempio: anche una persona che ha la sifilide deve, è previsto dal codice, prendere le dovute precauzioni con il partner. In questo caso [illegible] si parla di tentato omicidio perché la malattia non [illegible] mortale».

Il malato di Aids, per legge, non è obbligato quindi a dire di [illegible] affetto dal virus?

«No, [illegible] deve prendere tutte le precauzioni necessarie per evitare il contagio. Perché la legge, come [illegible] giusto, tutela la salute delle persone. Io sono convinta di un fatto: si parla sempre del diritto dei malati [illegible] Aids a [illegible] [illegible] messi all'indice, [illegible] [illegible] ci si interroga mai sul dramma delle persone che vengono contagiate a loro insaputa. Legge a parte, chi ha contratto il virus ha l'obbligo morale [illegible] informare gli eventuali partner. Mi è capitato il caso di una ragazza che ha convissuto per cinque anni con un malato di Aids e lui, solo pochi mesi prima di morire, le ha confessato di aver contratto il virus, dopo aver raccontato una montagna di bugie. Ora la donna è sieropositiva».

La persona che è stata contagiata che cosa può fare?

«Deve presentare denuncia per tentato omicidio. Io credo comunque che [illegible] questi casi la legge conta fino ad un [illegible] punto. E' [illegible] questione di coscienza. Come può [illegible] legge obbligare il malato ad [illegible] corretto? E poi ci sono vittime che non denunciano».

Ma dopo la denuncia della persona contagiata, per il malato di Aids scattano [illegible] manette?

«Non può andare in carcere una persona affetta da Aids conclamato, perché si [illegible] di un malato terminale». [a. tor.]

Tre morti per una lite fra vicini

Ferrara: uccide una coppia, poi si spara

FERRARA. Un uomo si spara un colpo di fucile alla testa e lascia un biglietto: «Ti voglio un mondo [illegible] bene, Robi». Per un giorno tutti pensano [illegible] un gesto provocato dalla depressione: in novembre la moglie, gravemente ammalata, si era [illegible] gettandosi da una finestra. Invece, il suicidio di Roberto Salmi, [illegible] anni, il cui corpo è stato trovato domenica pomeriggio sull'argine del Po, tra Sabbioni e Fossadalbero, nasconde un giallo e rivela due omicidi.

I morti ammazzati [illegible] Tonino Bartolini, [illegible] anni, titolare di un'impresa edile a Ferrara e Rosetta Pavani, [illegible] [illegible] anni, maestra d'asilo in pensione, separata con un figlio. I loro corpi [illegible] stati trovati ieri pomeriggio nella [illegible] colonica, in zona Sabbioni, alle porte di Ferrara, dove usualmente la coppia passava i fine settimana. L'uomo è stato trovato ucciso [illegible] un colpo di fucile alla testa. La donna, invece, era riversa sull'addome, colpita [illegible] collo.

La scoperta dei due cadaveri [illegible] chiarito il mistero del suicidio di Salmi: l'uomo si è sparato dopo avere per due volte [illegible]. Il motivo scatenante: le frequenti liti di vicinato per l'auto parcheggiata in un posto non gradito, per [illegible] sacchetto dell'immondizia trascurato ed altre simili futilità. Ma ad armare la mano di Salvi, un uomo facile ad alterarsi, [illegible] mite, è stato forse il le[illegible] ed inesorabile solco scavato giorno dopo giorno dal dolore per la morte della moglie, rinnovato di fronte alle immagini di vita quotidiana di [illegible] [illegible] felice e ancora unita.

A scoprire i due corpi è stato, verso le 13,30 di ieri, il figlio [illegible] Rosetta Pavani, Giorgio di [illegible] anni. Allarmato perché il telefono cellulare della madre suonava sempre a vuoto, il ragazzo si è recato alla casa colonica. Quando ha aperto [illegible] porta è stato investito da una nuvola di gas. Gli ambienti erano ormai saturi e solo lo spiraglio [illegible] [illegible] porta lasciata aperta ha impedito che l'abitazione esplodesse. Rosetta Pavani e Tonino Bartolini stavano cucinando, sopra il gas c'era una pentola piena d'acqua che fuoriuscendo per il bollore eccessivo ha spento le fiamme.

Gli inquirenti ritengono che siano diversi gli indizi che collegano il suicidio al duplice omicidio. Innanzitutto i pallini del fucile: accanto alla coppia [illegible] [illegible] stati ritrovati dello stesso tipo [illegible] quelli che domenica pomeriggio erano stati raccolti sulla scena del suicidio di Salmi. Poi, [illegible] sarebbe una coincidenza di tempi: il corpo del suicida è stato trovato verso le 16,30, due-tre [illegible] dopo l'uccisione [illegible] Bartolini e della Pavani. L'omicida deve avere vagato sull'argine [illegible] Po ripensando alla pazzia compiuta. Un ultimo pensiero rivolto alla moglie Malvina Bosi e poi la decisione [illegible] rivolgere contro se stesso il fucile usato per uccidere due persone. Sul biglietto lasciato da Salmi all'interno dell'auto, accanto alla quale è stato trovato senza vita, sarà disposta [illegible] perizia calligrafica. L'inchiesta è condotta dal procuratore Romano Tosi. Il punto sulle indagini è stato fatto ieri sera dal capo della squadra mobile di Ferrara, Emilio Lombardo e dal dirigente dell'ufficio prevenzione generale, Gennaro Sidero.

[illegible] Ostolani

[illegible]

Uccide il padre della fidanzata

BARI. Un giovane [illegible] 23 anni, Domenico Manfra, [illegible] Trani (Bari), è stato arrestato all'alba di ieri con l'accusa di aver ucciso a coltellate sabato notte il padre della sua fidanzata Giuseppe Nuzzolese, un operaio di [illegible] anni, e di aver ferito gravemente la moglie della vittima, Anna Maria Piazzolla, [illegible] anni. Dalle prime indagini, il giovane aveva litigato [illegible] i coniugi Nuzzolese, che [illegible] approvavano la sua relazione con la ragazza. [t. a.]

«La piccola [illegible] [illegible] fu [illegible]

PRATO. E' stata archiviata l'inchiesta su Erika Massaro, la bambina di 23 mesi morta il 10 giugno 1995 all'ospedale pediatrico Meyer di Firenze. Il patrigno della bimba, Luigi Spera, 30 anni, era stato accusato di omicidio e violenza carnale, il nonno paterno, Francesco Massaro, 60 anni, solo [illegible] violenza carnale. Una serie [illegible] perizie li ha scagionati: la piccola è morta a causa di un edema polmonare. [Ansa]

«Fermate il videogame del pirata della strada»

ROMA. Entrerà in commercio in Italia il [illegible] giugno: si chiama «garmageddon», è un videogioco inglese in cui [illegible] killer che guida una potente vettura sportiva ammazza i passanti. Più pedoni vengono uccisi, più punti vengono assegnati al giocatore. Il deputato del ccd Maretta Scoca, ha presentato un esposto in varie procure e una interrogazione parlamentare urgente. [Adnkronos]

Due morti [illegible] auto «Facevano una [illegible]

NAPOLI. E' stata forse una gara fra due auto la [illegible] di un incidente che ha causato due morti sabato notte sull'autostrada Caserta-Salerno. Un automobilista ha riferito alla polizia stradale che la Renault «Clio» [illegible] cui viaggiavano le due vittime sarebbe uscita [illegible] strada durante una sorta di gara di velocità [illegible] un'altra macchina che non è stata ancora rintracciata. [Ansa]

Alassio, attentato ai ripetitori Rai

ALASSIO. Terzo attentato ai ripetitori della Rai in pochi mesi nella [illegible] di Alassio. Tre chiodi piantati nei cavi del ripetitore della collina di Vegliasco hanno [illegible] in crisi il segnale ieri dalle 8,30 alle 12. Qualcuno ha poi [illegible] sempre con un chiodo la scritta «Il Nord» [illegible] un gabbiotto. Non ci sono state rivendicazioni. [Ansa]

[illegible] l'associazione [illegible] bisessuali

MILANO. Si chiama Cbn, cioè Collettivo bisessuali nazionale: è un'associazione nata ieri a Milano che riunisce uomini e donne che [illegible] hanno mai voluto identificarsi [illegible] etero o omosessuali, ma rivendicano il diritto alla bisessualità. Il [illegible] giugno a Roma parteciperà assieme alle organizzazioni gay e lesbiche alla giornata dell'orgoglio omosessuale. [l. d.]

«Segnali al Nord, ma limitati»

Napolitano [illegible] l'allarme razzismo

PISA. «No, non siamo un Paese razzista, però ci [illegible] campagne [illegible] opinione, campagne politiche che hanno preso piede soprattutto in una parte del Paese, [illegible] alcune zone [illegible] Nord. Mi auguro che non attecchiscano: sono fondate su luoghi comuni, mistificazioni e [illegible] qualcosa di assolutamente fuorviante». Così il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, ha risposto a una domanda nel [illegible] del Convegno nazionale sull'immigrazione organizzato a Pisa da Provincia e Regione Toscana. Per Napolitano «al Sud pesano meno posizioni di sospetto e rigetto che si fanno più sentire invece proprio dove c'è più bisogno di manodopera straniera». Napolitano ha tuttavia affermato [illegible] «non sottovalutare la peculiarità della situazione italiana, con livelli [illegible] insufficiente offerta di lavoro in una sua parte, anche [illegible] rispetto ad altri Paesi in Italia il problema migratorio è minore». Secondo il ministro gli immigrati regolari in Italia sono un mili[illegible] e [illegible] mila (2% della popolazione), mentre in Francia [illegible] tre milioni e mezzo (7%) e 7 milioni in Germania. Ecco perché [illegible] avere il senso delle proporzioni e reagire a preoccupazioni arbitrarie e infondate». [r. cri.]

Secessionisti: vigilia di tensione

Venezia, l'Armata [illegible] alla sbarra

ROMA. Un rafforzamento del servizio d'ordine per l'udienza di oggi [illegible] processo [illegible] commando che ha assaltato il campanile di San Marco è stato predisposto dopo che dalle Digos venete è arrivata al Viminale segnalazione che due contrapposti gruppi starebbero organizzandosi per parteciparvi: [illegible] una parte gli autonomi, che hanno lanciato l'iniziativa tramite radio Sherwood, dall'altra il gruppo neofascista «Gioventù nazionale». Non risulta che oltre alla segnalazione della Digos di Padova [illegible] «Gioventù nazionale», al Viminale siano arrivate notizie di altri gruppi organizzati che si stiano avvicinando alle posizioni secessioniste. Alla base dei rapporti prodotti in questi giorni dalle Digos di Padova, Verona e Venezia c'è una scritta di solidarietà con i componenti del commando che ha dato l'assalto al campanile [illegible] San Marco, comparsa al Tito Livio, nel centro di Padova e siglata gioventù nazionale. Inoltre alcuni esponenti di gioventù nazionale di Padova, espulsi circa un [illegible] fa dal movimento nazionale fiamma tricolore, nei giorni scorsi avevano manifestato la propria solidarietà alla presidente nazionale della Life, Annamaria Giro. [r. cri.]

Finanziamenti illeciti: 9 nei guai

[illegible] a giudizio i [illegible] del Coni

ROMA. Con il [illegible] a giudizio dell'ex presidente del Coni, Arrigo Gattai, [illegible] suo succes[illegible] Mario Pescante e di altre sette persone tra le quali il segretario generale del Coni, Raffaele Pagnozzi, e l'ex presidente del Centro sportivo nazionale Fiamma, Sandro Giorgi, si è conclusa l'inchiesta sui finanziamenti che, destinati inizialmente al Circolo Fiamma, sarebbero stati poi indirizzati all'«Alleanza sportiva italiana-Asi».

La decisione [illegible] [illegible] presa dal gip Matilde Cammino e il 2 ottobre prossimo, davanti ai giudici del tribunale, compariranno oltre a Gattai, Pescante, Giorgi e Pagnozzi, anche Gianfranco Biani, Paolo Borghi, Salvatore Morale, Tonino Aniballi e Domenico Mascioni. Sono stati invece prosciolti Carlo Alberto Guida, Antonio Bifaro, Vittorio Toussan e Claudio Barbaro.

I reati contestati ai principali imputati erano quelli di abuso d'ufficio, mentre altri [illegible] Giorgi, Mascioni e Aniballi erano chiamati a rispondere di appropriazione indebita. L'imputazione si riferiva a cospicue [illegible] che, secondo l'accusa, Giorgi avrebbe, con la complicità degli altri due, sottratto dalle casse del Gruppo sportivo Fiamma. Le somme di danaro [illegible] pari a oltre cinque miliardi. [Agi]

LE SOLUZIONI [illegible]

[illegible]
Il Bianco vince giocando 1) 17-11! 7x38; 2) 30-24. 23x41; 3) 24x4. 33x44, 4) 4x50 e vince. [illegible] pregevole composizione [illegible] 7 pezzi contro 7. L'olandese Los (classe 1920) è ottimo giocatore e arbitro internazionale

[illegible] GIOCO
[illegible] [illegible] dalla prima alla [illegible] [illegible]: Telepatia (9 punti). Impetuosi [illegible] punti); Cocomeri (8 punti). Giornala [illegible] punti). Cestinare (9 punti); [illegible] (8 punti); [illegible] (8 punti). Allietare (9 punti). Combinate (9 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Dolciario (9 punti); Elettri[illegible] (9 punti); Simpatia (8 punti); Antinomie (9 punti); Basilica (8 punti); Armonica (8 punti); Appetito (8 punti); Legatura [illegible] punti); Erosione (8 punti). Totale = 1[illegible]

[illegible]
Schema a destra 12 lettere: tirannosauri; 9 lettere: dinosauri, dinosauro; 8 lettere: ordinari; 7 lettere: ausonia, ausonio, dannosa, dannosi, dannoso, doriani, doriano, radiosa, radioso, riusato, snodati, sordina, sordità, sonani, sonano, stonati. [illegible] taurina, [illegible] taurino, tiranni, tiranno, tonnati, 6 lettere: annosa, [illegible], annoso, [illegible] [illegible] dinari, donati, innato, ordini, ordita, risoni, rodati, rosato, rosoni, 5 lettere: [illegible] aloni, alono, [illegible], daino, [illegible], danno, diari, itali, irosa, irosi, iroso, natio, rioni, sauri, sauro, sonni, sonno, sorda, sordi, suoni, suono, tonni, tonno, usato. Totale 65 parole. Schema a sinistra [illegible] o più lettere: assai, assi, assisa, assisi, [illegible], asso, iosa, isa, oasi, ossa, ossi, [illegible], sano, sassaia, sassi, sasso, [illegible] sosia, [illegible] Totale 19 parole.

[illegible]
La posizione si è verificata nel [illegible] di Lipsia [illegible] 1851. La partita è continuata con il decisivo scacco 1. De8, e dopo 1...R:e8, è seguito il matto con 2. Cf6, Rd8; 3. Cf7 [illegible] [illegible] [illegible] esempio di coordinazione dei [illegible] Cavalli.

MASTER MIND
Soluzione: La combinazione finale corretta è: A G B B

[illegible] (10,8): Corni C, I - O nero manico: [illegible] ROMANICO.

[illegible]
Neri aveva come nomi Mario e Sandro. Dato che ci sono 3 Luigi su 4 ragazzi e che solo uno tra Rossi e Neri si chiama Luigi, ne consegue che sia Bianchi che Verdi si chiamano Luigi. Dato che ci sono 3 Mario su 4 ragazzi e che solo uno tra Neri e Verdi si chiama Mario, ne consegue che sia Rossi che Bianchi si chiamano Mario. Pertanto Bianchi si chiama [illegible] Luigi. Verdi non può chiamarsi come Bianchi e dato che uno dei suoi due nomi è Luigi, l'altro non può essere Mario ma deve per forza essere Sandro. Ne consegue che l'altro Sandro (che non può essere Rossi) è Neri e di conseguenza il secondo nome di Rossi è Luigi. In definitiva: Mario Luigi Bianchi, Luigi [illegible] Verdi, Mario Sandro Neri e Mario Luigi Rossi.



Trapani, accanto al cadavere è stato trovato un biglietto d'addio ai familiari

Il cassiere di Riina chiude col suicidio

Latitante da 6 anni, si è sparato

TRAPANI. Francesco Messina, 56 anni, si è ucciso sparandosi un colpo di pistola calibro 38 a una tempia: era il boss mafioso [illegible] Mazara del Vallo, latitante da sei anni per sei ordinanze di custodia cautelare emesse contro di lui. E sabato mattina il gip di Palermo, Antonio Tricoli, l'aveva rinviato a giudizio per associazione mafiosa [illegible] per alcuni omicidi nell'ambito della maxi inchiesta Omega, insieme con altri 87 esponenti di Cosa Nostra, primo fra tutti Riina del quale era indicato come [illegible] dei «cassieri».

Messina potrebbe anche essere stato «suicidato» e subito i congiunti e qualcuno fra gli stessi investigatori hanno preso in considerazione l'ipotesi di una messa in [illegible]. Ma un biglietto di addio e l'arma trovati accanto al cadavere attesterebbero il suicidio. Tutto lascerebbe pensare che Messina [illegible] tolto [illegible] vita essendo alle corde, inseguito dagli inquirenti [illegible] «scaricato» dalla mafia dopo gli arresti a catena nel Trapanese.

Moglie e figli, nella loro villa, in contrada Tonnarella, a breve distanza da dove è stato rinvenuto [illegible] cadavere, hanno riferito di non aver avuto più sue notizie da [illegible]nerdì scorso. Il medico legale dopo [illegible] primo sommario esame [illegible] corpo e gli esperti della «scientifica» hanno detto di [illegible] quasi certi che [illegible] suicidio. Tuttavia la procura di Marsala ha disposto ulteriori accertamenti.

«Mastro Ciccio», lo chiamavano così, prima della scalata [illegible] clan trapanesi che l'aveva addirittura portato gomito a gomito [illegible] Riina, era un minuscolo imprenditore edile. Due in particolare i casi che nell'inchiesta Omega gli sono stati addebitati. Primo caso, la partecipazione nell'80, [illegible] Castelvetrano, all'uccisione del sindaco Vito Lipari, primo dei non eletti l'anno precedente per la dc alla Camera nella circoscrizione della Sicilia occidentale. Un delitto, questo, del quale aveva parlato anche Giacoma Filippello, la donna esclusa recentemente dal programma di protezione riservato [illegible] pentiti per [illegible] gestito un club [illegible] luci rosse» [illegible] Roma. Secondo caso, [illegible] fallito agguato nel settembre '93 al vice questore Rino Germanà sul lungomare di Mazara del Vallo. Il funzionario, che aveva dato scacco ad alcuni esponenti della [illegible] mazara[illegible] sfuggì ai killer armati di mitra correndo a perdifiato [illegible] tuffandosi [illegible] mare.

Francesco Messina, stando ad alcuni pentiti tra i quali Balduccio Di Maggio, [illegible] stato criticato da altri mafiosi avendo dato l'impressione di [illegible] corretto nei conteggi sulle attività economiche [illegible] lui curate per conto dell'organizzazione. Insomma, avrebbe fatto «la cresta», mentre Riina lo proteggeva. Il boss sarebbe stato ospitato da Messina durante la sua lunga latitanza, in rifugi rivelatisi assolutamente sicuri.

Antonio Ravidà

PALERMO

Gli studenti votano i boss

PALERMO. Il nome del capo [illegible] Cosa nostra, Salvatore Riina, è finito dentro un'urna, votato da studenti in un referendum sull'intitolazione dell'aula consiliare [illegible] comune di Borgetto (Palermo). Al boss [illegible] andati quattro voti. [illegible] in cima alla classifica è finito il nome, rassicurante, di Giovanni Falcone, l'uomo che ha combattutto contro la mafia e dai boss [illegible] stato [illegible] che ha ottenuto cinquantasei voti, tre consensi [illegible] andati al boss Giovanni Brisva, uno a Nitto Santapaola, due a Mussolini e nove ad un cabarettista palermitano molto noto, Sasà Salvaggio. Su trecentoventisei votanti, la maggioranza ha invece preferito «eroi positivi»: il gradimento degli studenti è andato, nell'ordine, dopo Falcone, a Giuseppe di Matteo, [illegible] ragazzino tredicenne ucciso e sciolto nell'acido per vendetta nei confronti del padre collaboratore di giustizia (29 voti), al piccolo Nicholas Green (25) [illegible] al generale Carlo Alberto dalla Chiesa (15).

(a. r.)



Totò Riina

Campobasso: l'allarme è stato lanciato dal marito soltanto molte ore dopo il sequestro

Rapita davanti ai figli: è giallo

Blitz di 3 uomini armati nella casa di un pregiudicato

CAMPOBASSO. Rapita da tre uomini armati sotto gli occhi dei suoi due figli più piccoli di 12 e 14 [illegible]. Il sequestro è avvenuto ieri mattina [illegible] Vinchiaturo, un piccolo centro dell'entroterra molisano, a 10 chilometri da Campobasso. Gelsomina Di Costanzo, [illegible]8 anni, di Napoli, sarebbe stata prelevata dalla sua abitazione nel villaggio «La Grande Quercia», alla periferia del piccolo paese. Erano da poco passate [illegible] 7,30 quando i malviventi sono riusciti a farsi aprire la porta di casa spacciandosi per amici del marito della donna. Aperto l'uscio hanno invece fatto irruzio[illegible] nell'appartamento con i volti coperti da passamontagna. Ad aprire [illegible] porta era stato il figlio dodicenne di Gelsomina che si trovava [illegible] cucina e non si era accorta dell'ingresso dei banditi. L'altra figlia quattordicenne è uscita dalla sua stanza quando i rapitori stavano già strattonando [illegible] madre per trascinarla fuori [illegible].

La ragazza avrebbe anche tentato di difendere la madre correndo il rischio di essere sequestrata anch'ella. Solo pochi minuti [illegible] la donna [illegible] è ritrovata nell'auto dei banditi che l'hanno prelevata [illegible] forza. La Fiat Uno [illegible] sarebbe allontanata a forte velocità in direzione della statale sannitica, che conduce ad Isernia, Napoli o Roma. Un sequestro sul quale ci sono molti interrogativi che i carabinieri [illegible] comando provinciale di Campobasso stanno cercando di risolvere. La donna è [illegible] rapita alle 7,30 ma [illegible] denuncia [illegible] militari è stata presentata dal marito, Nicola Varoni, solo alle 15. L'uomo, 54 anni, originario di Afragola (Napoli), ai carabinieri ha riferito di aver saputo dell'accaduto dai figli solo al suo rientro a casa. Varoni, commerciante ambulante di prodotti ittici, ha vari[illegible] pendenze [illegible] la giustizia soprattutto per reati legati ai furti. Sua moglie, invece, è in stato di libertà controllata. Gli unici testimoni oculari del sequestro sono due dei nove figli dei coniugi Varoni. Sia i ragazzi, [illegible] il loro genitore sono stati interrogati per varie [illegible] dai carabinieri che hanno subito allargato le indagini anche in territorio campano. [illegible] Molise e in Campania so[illegible] stati subito istituiti posti di blocco ma i mili[illegible] hanno anche [illegible] le altre forze dell'ordine in Puglia, nel Lazio e nelle altre regioni confinanti. Nel Napoletano, in particolare, sarebbero state effettuate a tarda ora diverse perquisizioni domiciliari in casa di pregiudicati conosciuti sia dalla donna sequestrata che dal [illegible]rito. Al momento dell'irruzione in casa, degli altri figli di Gelsomina Di Costanzo, alcuni erano già usciti per andare [illegible] scuola, altri si trovavano invece presso amici e parenti nel Napoletano. Il comandante provinciale dei carabinieri, Alberto Guidoni, [illegible] esclude alcuna ipotesi se non quella a scopo [illegible]. Anche [illegible] dalle dichiarazioni dei [illegible] sarebbero emerse strane contraddizioni, i militari dell'Arma hanno subito avviato accertamenti patrimoniali per verificare eventuali legami con clan camorristici e stabilire se si possa trattare di una vendetta trasversale. C'è solo un particolare che gli investigatori hanno subito rilevato e sul quale [illegible] hanno nascosto delle preoccupazioni: l'abitazione dei Varoni, che solo da poco tempo sono domiciliati a Vinchiaturo pur mantenendo la residenza ad Afragola, è a pochi metri [illegible] distanza [illegible] quella [illegible] cui fu arrestato Riccardo Solder, uno dei più importanti boss della nuova camorra napoletana.

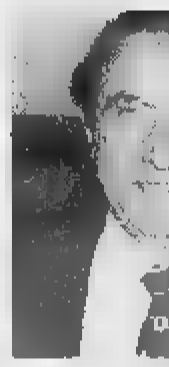
Roberto Ettorre

«Abuso d'ufficio» assieme a 15 dirigenti Rai

Baudo finisce nei guai anche per gli appalti

«Pilotate» le forniture di servizi per vecchie «Domenica In» e Sanremo

MILANO. Non solo le telepromozioni. Secondo la procura di Milano, Pippo Baudo aveva davvero il controllo di tutto nelle [illegible] trasmissioni, anche delle società cui la Rai appaltava i servizi. E [illegible] compiacenza, se [illegible] la complicità, dei [illegible] dell'azienda. L'ultima accusa parla [illegible] abuso in atti d'ufficio a fini patrimoniali e falso [illegible] atto pubblico [illegible] concorso con altre 15 persone, [illegible] gran parte dirigenti e funzionari Rai. Si [illegible] dall'ex direttore generale Gianni Pasquarelli, al capo struttura di Rai 1, Mario Maffucci, dallo «storico» responsabile della Rete 3, Bruno Voglino, all'ex direttore di Rai 1, Carlo Fuscagni, da Lorenzo Vecchione, ex direttore amministrativo, ad Attilio Zoccali, ex direttore dell'ufficio legale, da Carlo Orichuia, ex capo del personale, fino a Giampiero Raveggi, uno degli autori più apprezzati da Baudo per Sanremo. Tutti inquisiti «nella loro qualità [illegible] incaricati di pubblico servizio», si legge nell'invito a comparire consegnato ieri dai carabinieri. Nell'elenco degli indagati compaiono inoltre Luigi Ferrari, responsabile della società demoscopica Explorer [illegible] i soliti Walter Croce e Franco Rizzo, i manager di Baudo già inquisiti per la vicenda delle telepromozioni e che, [illegible] gli appalti «guidati» avrebbero procurato a [illegible] e a Baudo [illegible] ingiusto van[illegible]aggio patrimoniale».



Pippo Baudo

Al centro delle indagini, le gare per la fornitura di servizi di alcune trasmissioni condotte da Baudo tra il 1991 e il 1994 (Domenica In, '91-'92, La Vela d'oro, Umbria Fiction [illegible]92 e Partita Doppia '92-'93), e per le edizioni di Sanremo [illegible] '93 al '96. Nel primo caso, [illegible] pm Giovanna Ichino, avrebbe accertato [illegible] costante pre[illegible] nei programmi della Cierre e della Punto Zero, due società riconducibili allo stesso presentatore (amministrate dai suoi manager) che oltre a curarne l'immagine, avevano [illegible] controllo della selezione degli ospiti, dell'organizzazione della claque e [illegible] altri [illegible]izi, in violazione dei regolamenti Rai, senza cioè ess[illegible] iscritte all'elenco delle ditte appaltatrici e saltando ogni graduatoria. Non solo: [illegible] provvedimento si sostiene che Baudo avrebbe accreditato, «nel cor[illegible] di svariate riunioni presso la Rai, Walter Croce quale incaricato per lo staff Rai e per la gestione delle ripre[illegible] da Parigi del momento promozionale della Peugeot-Talbot», facendo così stipulare tra la [illegible] automobilistica francese e la «Punto Zero» un contratto aggiuntivo relativo all'allestimento promozionale all'interno della trasmissione Partita Doppia del 9 e 11 marzo '[illegible]. Allestimento in realtà già compreso nel contratto tra la Peugeot e la Sipra, concessionaria [illegible] pubblicità Rai e che [illegible] costa [illegible] Croce un'accusa per estorsione.

Violazione delle regole sugli appalti anche per la società Explorer, già inquisita [illegible] prosciolta per la vicenda delle giurie del festival, che nel '93 subentrò alla Doxa nel lavoro di conteggio dei voti e scelta [illegible] giurati a Sanremo. Un incarico ricevuto senza averne titolo, [illegible] costi più elevati, e che, secondo il pm, avrebbe indotto l'Explorer a produrre anche un falso documento d'iscrizione all'elenco [illegible] fornitori Rai. I primi sospetti sulle presunte irregolarità affiorarono quando, in occasione di una perquisizione effettuata nell'abitazione di Baudo, fu trovata copia di un'interrogazione parlamentare dell'ex deputato di An Guglielmo Rositani, nella quale si accennava [illegible] risvolti non chiari nell'affidamento a società facenti capo [illegible] Pippo Baudo di appalti relativi ad attività connesse a programmi condotti dallo stesso presentatore. Rositani in qualità di testimone confermò nel marzo [illegible] al pm Ichino [illegible] contenuto dell'interrogazione presentata tre anni fa. Secondo l'ex [illegible]putato il costo delle trasmissioni era di 7-800 milioni [illegible] puntata, «200 dei quali mediamente finivano nelle tasche della Cierre».

Paolo Colonnello

Le sfide che hanno scaldato il weekend lanciano la grande atletica, che giovedì propone il Golden Gala

Bailey e Gebre, primi botti del '97

E Johnson (infortunio) ha perso il duello sprint

L'ultimo weekend dell'atletica, [illegible] primi passi nella nuova stagione all'aperto, ha [illegible] un paio di verdetti: l'uomo più veloce del mondo si chiama Donovan Bailey, [illegible] fondista da battere è Hailè Gebrselassie. Delle due gare-verità, senz'altro ha vissuto maggiore risonanza la sfida di Toronto [illegible] per l'inusuale distanza (150 metri) sia perché l'uno-contro-uno ha rappresentato una novità assoluta per quest'epoca e ha diviso gli appassionati tra favorevoli [illegible] contrari a un simile genere di confronto. Scettici il presidente internazionale [illegible] Nebiolo e la maggior parte degli addetti ai lavori, forse anche spaventati dall'enormità della cifra in palio (un milione di dollari, cioè un miliardo e 700 milioni di lire) in aggiunta ai 500 mila dollari d'ingaggio promessi (prima della gara [illegible] erano stati versati solo 200 mila ciascuno) a Bailey e [illegible] Johnson.

I due protagonisti hanno recitato, prima e dopo, il ruolo delle star, punzecchiandosi, cavillando, almanaccando su questo e quello. Entrambi evitando però di ipotiz[illegible] da quei 150 metri un responso definitivo. Certo è che il ritiro dopo 100 metri di Michael Johnson ha alimentato il dopo-gara ben più di [illegible] arrivo contrastato.

L'interrogativo maggiore riguarda lo sconfitto: Double Mike, l'uomo che ad Atlanta ha piazzato [illegible] splendida doppietta 200-400, ha accusato veramente un infortunio e [illegible] quindi legittimamente fermato? Una risposta [illegible] potrebbe darla soltanto l'interessato, tanto più che la tensione della gara a volte ingigantisce anche piccoli malanni. Certo è che Johnson, nel[illegible] fantastica finale olimpica dei 200 conclusa con [illegible] strepi[illegible] record (19"32), sentì dopo [illegible] centinaio [illegible] metri la prima fitta del malanno muscolare che lo costrinse poi a disertare la staffetta e a restare inattivo per circa un [illegible] Allora, nettamente primo, il texano [illegible] mollò; questa volta invece si è fermato, preoccupato perché la stagione è agli inizi e uno stop, più o meno lungo, potrebbe significare [illegible] perdita di quattrini da non sottovalutare. E magari anche la rinuncia alle gare iridate di Atene, dove ha comunque già annunciato che si dedicherà a un'unica distanza (probabilmente i 400).

Per contro, anche a Toronto era [illegible] palio un bel pacchetto [illegible] dollari ed essere dietro di un metro [illegible] poco più dopo 100 metri non significava necessariamente [illegible] sconfitta. Perché Bailey è sprinter puro e, nonostante l'handicap della [illegible] (i primi 75 metri), la sua azione in avvio è più incisiva di quella dello statunitense al quale si deve invece riconoscere una maggiore tenuta alle alte velocità. Ossia, la gara poteva non [illegible] ancora decisa.

Un altro interrogativo riguarda la legittimità di [illegible] sfida a due, osteggiata dalla federazione internazionale i cui regolamenti non prevedono omologazione di prestazioni, quando i partecipanti siano meno di tre. Indubbiamente l'uno-contro-uno può fare cassetta, rappresentare un business, anche [illegible] gli organizzatori di Toronto pare siano in grossa difficoltà per tenere fede agli impegni presi. [illegible] da parte Iaaf c'è la giusta preoccupazione [illegible] promuovere [illegible] movimento con gare vere, non con kermesse che ricordano certe sfide che hanno contribuito ad affossare l'interesse per la boxe e favorito il proliferare [illegible] sigle per etichettare con i colori dell'iride anche confronti di dubbio interesse.

Senz'altro differente significato aveva il milione di dollari in palio ad Hengelo, in Olanda, per chi fos[illegible] riuscito a correre le due miglia in meno di 8'. Accanto [illegible] primattori - Gebrselassie (che ha visto sfumare il ricco premio per poco più di un secondo) [illegible] Morceli - c'erano fior [illegible] atleti, in grado di rendere valida a tutti gli effetti la gara. Poi, la sfida rientrava nel programma di un meeting che, negli anni, si è guadagnato rispettabilità.

Anche in questo caso lo sconfitto - quello principale - non ha [illegible] cluso la gara: Morceli [illegible] fermato a 400 metri dall'arrivo, irrimediabilmente battuto. Brutto colpo per l'algerino, che ha parlato genericamente di stare «poco bene da un paio [illegible] settimane», lasciando al fratello [illegible] manager Abderramane il compito di spiegare qualcosa di più: «Già negli ultimi allenamenti, Noureddine si sentiva svuotato. Accadde anche lo [illegible] Poi si riprese. Adesso si tratta di decidere se rispettare i programmi (dovrebbe gareggiare a Mosca domenica, ndr) oppure fare una sosta».

Certo Morceli, imbattibile miler nelle ultime stagioni, fin dal poco convincente oro olimpico (ricordate la caduta che [illegible] fuori gara El Guerrouj a un giro dalla fine?) pare aver imboccato una strada in sali[illegible]. La sua benzina [illegible] sembra più con gli ottani di [illegible] tempo e dopo tante gare vinte [illegible] tanti record ottenuti [illegible] tentati, non c'è da stupirsi. L'algerino non sarebbe [illegible] primo «grande» ad accusare infine logo[illegible] la classe - e Morceli ne ha da vendere - aiuta [illegible] mascherare, ma il declino procede inesorabile.

E d'altronde nomi nuovi si affacciano, premono: l'intenso programma da [illegible] al Mondiali di Ate[illegible] chiarirà ambizioni [illegible] possibilità. E soprattutto aiuterà [illegible] capire quali siano le novità proposte dall'inesauribile serbatoio africano.

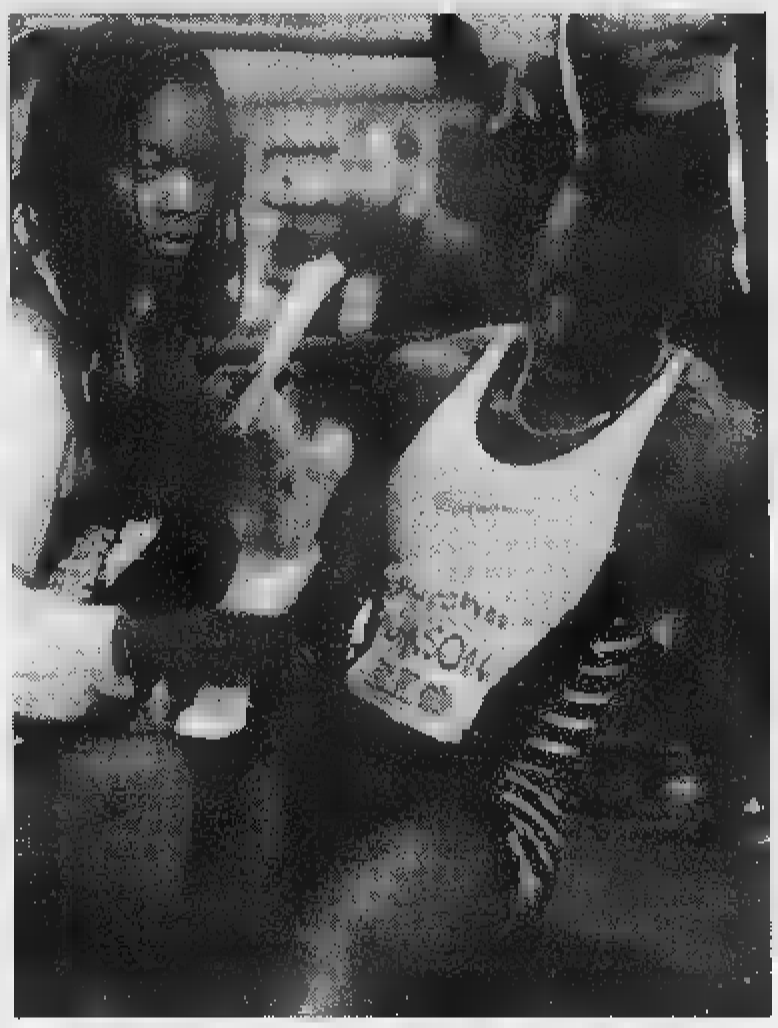
Giorgio Barberis

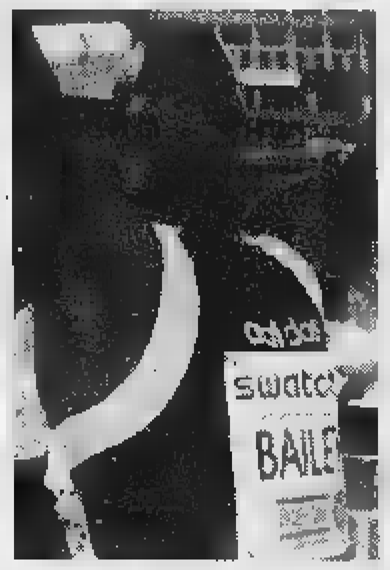
TANTI BIG [illegible]

ROMA. Undici medaglie d'oro di Atlanta, 16 di argento e 12 di bron[illegible]. Aggiungendo coloro che sono saliti sul podio [illegible] Mondiali di Göteborg '95, si arriva [illegible] 75 «medagliati». E' questo [illegible] menu che [illegible] Golden Gala di Roma, 4ª prova del Grand Prix, offrirà giovedì sera agli spettatori dell'Olimpico. [illegible] c'è la speranza che con un cast così [illegible] venga anche battuto qualche primato mondiale. E' successo in passato e la Fidal ha stanziato un premio «extra» per chi riuscirà nell'impresa. Il presidente Gola ha presentato ieri le stelle in gara: nei [illegible] Boldon e Fredericks; negli [illegible] Sepeng, Kipketer, Tellez, D'Urso e Giocondi; [illegible] 1500 El Guerrouj; «sparsi» tra [illegible] e 3000 siepi Komen, Hissou, Kiptanui e Bayesa. Piatto ricco anche per le donne: Masterkova e Quirot negli 800; Brunet, Ribeiro [illegible] Konga nei 5000; Ottey, Cuthbert [illegible] Torrence [illegible] 200; May contro Drechsler e Ajunwa nel lungo; Bevilacqua contro Kostadinova e Astafei nell'alto.

GLI [illegible] PIU' [illegible]

GIUGNO		
[illegible]	ROMA	GOLDEN GALA
20-21	MONACO	COPPA EUROPA
25	PARIGI	GRAND PRIX
LUGLIO		
2	LOSANNA	GRAND PRIX
4	OSLO	GRAND PRIX
7	STOCCOLMA	GRAND PRIX
16	NIZZA	GRAND PRIX
[illegible]		
1-1[illegible]	ATENE	CAMP. MONDIALI
[illegible]	ZURIGO	GRAND PRIX
16	MONTECARLO	GRAND PRIX
22	BRUXELLES	GRAND PRIX
26	BERLINO	[illegible]
SETTEMBRE		
13	FUKUOKA	GRAND PRIX (FIN.)





A fianco, Michael Johnson viene assistito dopo l'infortunio a una coscia. In alto, Donovan Bailey esulta dopo aver vinto in 14"99

E Mennea svela i suoi segreti

Esce l'autobiografia con inediti retroscena



Mennea, fino al '96 il più veloce del mondo sui 200, ha scritto un libro sulla sua vita

ROMA. Esattamente trent'anni fa, [illegible] nei giorni [illegible] fine primavera del 1967, un giovanissimo velocista di Barletta disputava la prima gara della [illegible] vita: Pietro Paolo Mennea correva a Foggia, per i colori dell'Aics, sulla distan[illegible] degli 80 metri. A 15 anni [illegible] ancora compiuti era già famoso al suo paese perché sfidava (e correvano scommesse) le macchine di ogni cilindrata. Lui partiva da fer[illegible], le automobili [illegible] motore spento; distanza 50 metri e [illegible] premio di mille lire. Riuscì a battere vetture [illegible] Alfa Romeo, Lancia [illegible] Porsche. Nasceva così la leggenda su colui che sarebbe diventato l'uomo più veloce del mondo e che ora racconta la [illegible] vita in un libro (*Mennea, la grande corsa* - Edizioni Società Stampa Sportiva in Roma; autori lo stesso campione e Francesco Valitutti).

Lettura interessante, che rivela anche gustosi [illegible] inediti retroscena. [illegible] prima volta che Carlo Vittori, che poi sarebbe stato per lunghissimi anni il [illegible] allenatore, lo vide gareggiare disse: «Questo ragazzo deve pensare a mangiare, poi eventualmente ne riparlere[illegible] Se ne riparlò meno di due [illegible] dopo e cominciarono le vittorie e i record. Nel 1978, dopo aver vinto agli Europei di Praga l'oro nei 100 e nei 200 metri e aver partecipato alle staffette 4×100 e 4×400 (10 gare in [illegible] giorni) per premio ebbe... [illegible] squalifica di tre mesi, per non essersi r[illegible] disponibile ad una trasferta in Cina di carattere più politico-propagandistico che sportivo.

Alle Olimpiadi [illegible] Mosca nel 1980 Mennea fallì clamorosamente nella [illegible] dei 100 metri e molti temettero una sua rinuncia sulla doppia distanza. Gli fu vicino Valery Borzov, due volte campione olimpico a Monaco 1972 e ora presidente del Comitato olimpico ucraino, che probabilmente lo scosse dalla sua rassegnazione con [illegible] frase forse sibillina: «Ciò che differenzia i nostri due mondi - disse Borzov - [illegible] la maggiore libertà [illegible] scelta insita nel modello occidentale. Questa vostra grande libertà, però, troppe volte resta carta bianca, un bene prezioso inutilizzato». Più che un incoraggiamento, una bella sferzata che forse aiutò Mennea a vincere [illegible] stesso e la sfida olimpica con il gallese Wells.

Infine, il definitivo chiarimento dei contatti intercorsi tra Mennea e il californiano dottor Keer, noto per aver seguito molti campioni con trattamenti basati sulla somministrazione dell'ormone umano della crescita.

«Mi rivolsi a lui - afferma Mennea - perché avevo l'arco plantare destro infiammato in seguito ad appoggi errati». Seguì i suoi [illegible] gli e adottò una terapia proprio [illegible] base di ormoni della crescita, che in sole due iniezioni lo guarirono. La vicenda fu strumentalizzata - ricorda Mennea - e usata per screditare un atleta che in vent'anni di attività ha subito centinaia di controlli antidoping, risultati sempre negativi.

Vanni Loriga

Tragedia a San Maurizio: la ragazza, 19 anni, abitava [illegible] San Francesco al Campo

Auto contro palo, muore parrucchiera

La disgrazia per l'asfalto viscido, feriti il fratello [illegible] 4 amici
Altro incidente: operaio schiacciato da [illegible] camion [illegible] Devesi

Due morti e cinque feriti nel giro di poche ore sulle strade del Basso Canavese: a San Maurizio l'altra notte ha perso la vita Manuela Peressotti, parrucchiera di 19 anni [illegible] San Francesco [illegible] Campo; ieri alle prime luci dell'alba lo stesso destino [illegible] a Giannino Capello, un operaio di [illegible] anni di Ciriè, località Borche 16, schiacciato nella [illegible] macchina da un autocarro.

L'asfalto viscido e l'eccessiva velocità [illegible] le cause che probabilmente, secondo [illegible] prima ricostruzione dei carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria [illegible] di Ciriè, hanno provocato la prima tragedia sull'arteria provinciale che collega San Maurizio con il Comune di Caselle. L'auto, guidata da Valerio Peressotti, 21 anni, fratello della vittima, proveniente da Ciriè comincia a sbandare dopo il doppio semaforo [illegible] di frazione Ceretta. Invade la [illegible] opposta, ritorna in carreggiata, si schianta lateralmente contro un traliccio in cemento dell'Enel [illegible] si cappotta sull'asfalto. Un urto vilentissimo: Manuela Peressotti scaraventata fuori dalla Uno muore sul colpo, il fratello, ora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale civile di Ciriè, viene travolto da un'altra auto che però non si ferma: i militari sono sulle tracce dell'investitore. Sul sedile posteriore [illegible] mezzo siedono ben altri quattro passeggeri che vengono estratti dalle lamiere dai vigili del fuoco di Torino e San Maurizio. [illegible] più grave, Luca Maggio, studente di 19 anni di San Francesco, viene trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè [illegible] lì trasferito al Cto [illegible] prognosi [illegible] 90 giorni [illegible] delle fratture riportate. Meno gravi gli altri ragazzi medicati al Mauriziano di Lanzo: i due fratelli Alessio e Danilo Todesco, rispettivamente di 17 e 13 anni, anche loro di [illegible] Francesco al Campo, via Bonina 14 e Samantha Ramunno, studentessa di 19 anni di Torino, via Gulli 48, se la caveranno in meno di due settimane. Manuela Peressotti aveva una grande passione per il judo che insieme al fratello praticava da oltre dieci anni [illegible] pochi mesi fa [illegible] ottenuto la cintura nera con il «Judo Club» del suo paese.

L'altro incidente è avvenuto ieri intorno alle 6,30 in frazione Devesi [illegible] Ciriè all'incrocio tra via della Chiesa, via San Pietro e via Stura. La Fiat Uno condotta da Giannino Capello diretta verso il centro abitato [illegible] è [illegible] con l'autocarro guidato da Franco Mare, 42 anni, di Caselle, che viaggiava in direzione di Robassomero. Capello, che stava andando al lavoro alla cartiera Demolli dove era impiegato da oltre vent'anni, [illegible] sul colpo, il camion si [illegible] rovesciato devastando parte del dehors di una trattoria.

[illegible]





Da sinistra [illegible] drammatica scena dell'incidente in [illegible] ha perso la [illegible] Manuela Peressotti; qui a fianco [illegible] Capello, l'operaio di Ciriè morto schiacciato [illegible] sua macchina da un autocarro

---

Allarme in molte frazioni dove i branchi danneggiano i terreni coltivati

A Pino [illegible] l'emergenza [illegible]

Petizione per chiedere l'immediato abbattimento

Nuovo allarme cinghiali in provincia di Torino. Ieri un esemplare, trascinato [illegible] della Dora, [illegible] finito nelle vasche della Centrale Enel [illegible] Alpignano. L'animale, che in un primo momento sembrava morto, [illegible] riuscito [illegible] fuggire attraverso [illegible] griglia di protezione [illegible] rifugiarsi nel parco della Pace, accanto al cimitero. A Pino, invece, gli abitanti della frazione [illegible] Valle Ceppi, pochi giorni [illegible] hanno depositato in Comune una raccolta [illegible] firme. «Danneggiano i raccolti, le campagne e addirittura si spingono sotto le nostre case, alla ricerca di acqua», protestano. Una vera mappa di disastri: [illegible] valle Gola, [illegible] valle Miglioretti, a Tetti Civera, Tetti Masera e sul Mont Cervet. I 70 firmatari dell'esposto chiedono una [illegible] sola: «L'abbattimento immediato [illegible] alcuni capi, senza dover attendere l'apertura, a fine anno, della stagione di caccia». I danni sono ingenti: piantagioni [illegible] mais [illegible] al suolo, interi campi di patate dissodati dall'invasione notturna dei branchi. In un solo giorno sono stati avvistati diciotto esemplari. «Ma [illegible] molti di più», affermano a Valle Ceppi. «Sono troppi: prolificano senza controllo [illegible] a noi toccano purtroppo le conseguenze», dice Ines Ghivarello. «Il problema è già stato segnalato all'Ente Parco e alla Provincia: adesso siamo in attesa di sapere quale provvedimento possiamo adottare», spiega il sindaco di Pino, Antonio Pecorari. E aggiunge: «Il fenomeno è peggiorato e [illegible] si può far finta di niente».

Maestro di Cercenasco

Aperti al [illegible]

Inaugurati l'altra sera gli affreschi restaurati nella cappella Sant'Anna di Cercenasco. Si tratta di pitture della volta, del XV secolo, attribuite al «Maestro di Cercenasco», rimesse [illegible] grazie a un intervento della Regione [illegible] del Comune. E' [illegible] inaugurata, inoltre, la facciata Ovest di piazza Ceppi, dove l'amministrazione comunale e la parrocchia hanno restaurato l'asilo [illegible] il salone parrocchiale.

PROVINCIA FLASH

PI[illegible]

Rogo danneggia capannone-autorimessa

Un incendio si è sviluppato nelle prime [illegible] di ieri mattina in un capannone [illegible] proprietà [illegible] Giovanni Cibrario in via Poirino 35. Nel capannone, affittato alla ditta Buenza e figlio [illegible] adibita [illegible] autorimessa, vi erano quattro autocarri e un camper, tutti i mezzi sono stati seriamente danneggiati dal fuoco. Non sono ancora [illegible] chiarite le [illegible] dell'incendio.

[illegible] ferito in un [illegible] stradale

Steven Lipani, [illegible] anni, Brandizzo, via Maestro Rossi 3, è rimasto ferito in un incidente alle porte [illegible] Chivasso. Il bambino si trovava sull'Alfa 155 guidata dal padre Marcello, 33 anni, [illegible] in compagnia della madre, Graziella Provenzano, 33, che all'uscita [illegible] una curva ha perso il controllo della vettura ed è finito nella scarpata.

Denunciato per una discarica abusiva

Doppia denuncia alla Pretura da parte della Polstrada di Chivasso per Lorenzo Rigassio, 42 anni, residente a Villareggia, via della Chiesa 4, titolare della carrozzeria di via Rondissone 24/d: una per aver realizzato una discarica di rifiuti speciali costituiti [illegible] car[illegible] e parti di auto da demolire; l'altra per aver smantellato e ammassato senza le prescritte autorizzazioni tutte le tegole in eternit della copertura della carrozzeria.

Trova [illegible] un muro proiettili dell'ultima guerra

Durante lavori di ristrutturazione della propria abitazione, Alfredo Giuliano Albo, 68 anni, pensionato, residente a Caluso, viale Europa 25, nell'abbattimento [illegible] un vecchio muro di mattoni ha rinvenuto [illegible] migliaio di proiettili calibro 7,62 risalente all'ultimo conflitto mondiale.

Giovane [illegible] dai carabinieri ad Agliè

Cristoforo Falconi, 36 anni, residente a Carmagnola in via Piramide 1, è stato arrestato dai carabinieri ad Agliè dov'è domiciliato. L'uomo ora si trova in carcere a Ivrea per avere violato l'affidamento in prova ai Servizi sociali di Vercelli.

Aperte le iscirizioni a Estate Ragazzi

Sono cominciate ieri [illegible] dureranno fino al 13 giugno presso l'ufficio scuola di via Bo 4 le iscrizioni ad Estate Ragazzi. Per cinque setti[illegible] a partire dal 23 di questo mese i bambini che vanno dai [illegible] ai 14 anni verranno coinvolti in attività didattico-ricreative.

Serigrafie ispirate [illegible] opere di Warhol

Oggi a partire dalle 9 oltre 400 allievi delle scuole materne, elementari e medie si esibiranno sotto i portici di viale Martiri della Libertà producendo serigrafie ispirate alle opere di Andy Warhol. La manifestazione si concluderà con l'esposizione dei lavori alle ore [illegible] nel cortile di palazzo d'Oria.

Funerali a Valperga

L'ultimo [illegible] piccola Agnese [illegible]

Centinaia di persone, ieri pomeriggio, hanno [illegible] l'estremo saluto alla piccola Agnese Fornace, [illegible] anni compiuti [illegible] febbraio, deceduta [illegible] giocava nella sua abitazione a Valperga. La chiesa parrocchiale della Santissima Trinità era gremita, mentre all'esterno 4 carri funebri carichi di [illegible] e mazzi di fiori attendevano per accompagnare la salma al cimitero [illegible] Priacco di Cuorgnè. Attorno al papà Lorenzo Fornace, magistrato a Ivrea, [illegible] alla [illegible]ma Valeria Peretti, insegnante, si sono stretti i moltissimi [illegible]ci e i colleghi di lavoro, tutti accomunati dal profondo dolore. Intanto si attendono gli esiti dell'autopsia; non sembrano esserci dubbi, comunque, che Agnese sia deceduta per la cosiddetta «morte bianca».

Mazzè, forse doloso

In pieno [illegible] brucia [illegible] del vigile [illegible]

Potrebbe essere [illegible] origine dolosa l'incendio che, la notte scorsa in pieno centro a Mazzè, ha [illegible] distrutto la «Fiat Regata» di Fabrizio Brunetto, 27 anni, vigile urbano in servizio [illegible] Caluso. L'allarme [illegible] scattato intorno all'1,30 quando le fiamme si sono sprigionate [illegible] dalla macchina parcheggiata nelle adiacenze del Municipio. Ben presto le fiamme hanno avvolto completamente l'autovettura, dotata di impianto a gas.

Sul posto sono arrivati i vigili [illegible] fuoco di Verolengo: il loro tempestivo intervento ha limitato anche i danni della «Renault 4» [illegible] Lucia Dotta, viale Europa 10, parcheggiata accanto all'auto del vigile. Ai carabinieri di Caluso il compito [illegible] fare piena luce su questo misterioso incendio.

Salvata un'inquilina

Oulx, incendio danneggi[illegible]

Un tetto distrutto e due alloggi inagibili [illegible] il bilancio di un incendio accaduto ieri mattina ad Oulx in via Des Ambrois 30. Erano circa le 11,30 quando alcuni operai della ditta Rocco Campanella di Oulx, via Fraiteve 26, stavano piazzando sotto un tetto delle gu[illegible] catramate, riscaldate con [illegible] lanciafiamme alimentato da alcune bombole [illegible]. La presenza di molte parti in legno ha però sviluppato [illegible] incendio che gli operai [illegible] sono più riusciti a spegnere. Sono intervenuti i carabinieri di Oulx che hanno portato in salvo la proprietaria dell'alloggio [illegible] Ida Turin, 76 anni, residente a Cassano Magnago: avvertiva i sintomi di un'intossicazione da fumo. Sul posto sono poi arrivate le squadre dei vigili del fuoco di Susa che solo dopo tre ore di lavoro hanno spento completamente l'incendio.

Da Villarfocchiardo

La pista ciclabile [illegible]

E' stata completata la pista ciclabile che [illegible] destra orografica [illegible] Dora collega Villarfocchiardo [illegible] Avigliana ai piedi della montagna e continua poi sulla sinistra fino a Bussoleno attraversando San Didero e Bruzolo: ora infatti è possibile proseguire fino a Susa. L'iniziativa è stata dell'amministrazione comunale di Susa in collaborazione con la Provincia che ha asfaltato tre chilometri di strada che collegano la frazione Foresto [illegible] Bussoleno [illegible] località «Polveriera» alla borgata Chiodo di Susa. «La pista [illegible] Susa [illegible] Bussoleno è unicamente ciclabile [illegible] percorribile da auto perché tra borgata Chiodo [illegible] località Braide devono essere perfezionati alcuni passaggi [illegible] mancata possibilità di acquisire alcuni terreni» sottolinea il sindaco di Susa Germano Bellicardi.

Ivrea, processo a sindaco e assessori accusati di aver favorito un'impresa «rossa»

Scandalo parcheggi, parla Cecone

«Sull'appalto nessuno sollevò obiezioni, tutto regolare»
Alla sbarra l'ex responsabile del settore edilizia del Comune

Ha parlato per circa un'ora, spiegando ai giudici [illegible] tribunale [illegible] Ivrea e al pm Vitari quanto [illegible]rebbero infondate le accuse nei suoi confronti. Aldo Cecone, 49 anni, ex [illegible] (del pci prima, del pds poi) all'urbanistica e infrastrutture, coinvolto nell'inchiesta «Mani pulite» che 4 anni fa mise a soqquadro gli ambienti politici [illegible] imprenditoriali eporediesi, ieri ha voluto [illegible] interrogato durante il processo: «So[illegible] innocente, [illegible] lo posso dimostrare». Cecone, che è difeso dagli avv. Macchia e Campanale, deve rispondere di abuso d'ufficio (identico reato, e per lo [illegible] episodio, viene ipotizzato anche nei confronti dell'ex sindaco Roberto Fogu). I fatti contestati dall'ex procuratore capo Bruno Tinti, riguardano la costruzione e la gestione del parcheggio multipiano di corso Garibaldi. Secondo le accuse, Cecone [illegible] Fogu avrebbero favorito la cooperativa [illegible] Coopsette, di Reggio Emilia, prima p[illegible] l'appalto e poi modificando la convenzione a vantaggio della società emiliana.

«Sono accuse del tutto infondate - sostiene l'ex [illegible] -. Il bando di gara [illegible] [illegible] ripreso da un analogo provvedimento nel Comune di Ancona. L'avevo predisposto appositamente in modo generico: [illegible] Coopsette si era subito dichiarata disponibile, ma volevo verificare se ci fossero state altre proposte [illegible] con quali caratteristiche». E aggiunge: «La procedura passò al vaglio dell'ufficio tecnico, da parte della giunta non ci fu alcuna interferenza».

Cecone respinge pure [illegible] accuse di aver modificato la successiva convenzione, per favorire la Coopsette ai danni del Comune. «Per nulla - replica -. Anzi, il Comune ci guadagnò da questa operazione». Ma le variazioni ci furono. «Non dimentichiamo - risponde Cecone - che, nel frattempo, il contesto era profondamente mutato: era stata varata la legge Tognoli, c'era stato il referendum per la pedonalizzazione, [illegible] parlava già di un piano-parcheggi. E comunque - conclude - ogni atto era passato all'approvazione di giunta, Consiglio comunale e Coreco: quindi, in regola sotto tutti gli aspetti».

Nell'udienza di ieri [illegible] [illegible] sentito anche [illegible] altro imputato, Giovanni La Barbera, 46 anni, ex responsabile del [illegible] urbanistica ed edilizia dell'ufficio tecnico di Ivrea. La Barbera, assistito dall'avv. D'Alessandro, [illegible] alla sbarra per concussione: secondo i magistrati, avrebbe intascato mazzette per non rallentare alcuni progetti di edificazione e ristrutturazione. «Nessuna tang[illegible] - si [illegible] difeso -. Gli unici soldi che ho ricevuto, poche [illegible]naia di migliaia di lire, mi sono stati dati spontaneamente per delle consulenze private». Il proc[illegible] (che vede ancora 6 imputati alla sbarra) continua domani e venerdì, per gli ultimi testi.

Mauro [illegible]



Da sinistra, Aldo Cecone, ex assessore all'Urbanistica del Comune di Ivrea, e [illegible] La Barbera, [illegible] responsabile dell'Ufficio tecnico

[illegible] CALUSO [illegible]

Nel muro una santabarbara

Durante i lavori di ristrutturazione della propria abitazione, Alfredo Giuliano Albo, [illegible] anni, pensionato, residente a Caluso, in viale Europa 25, ha rinvenuto un migliaio [illegible] proiettili calibro 7,62 risalenti all'ultimo conflitto mondiale. Il materiale era accuratamente nascosto all'interno di un vecchio muro in mattoni che il proprietario [illegible] deciso di abbattere. Immediata la richiesta d'intervento ai carabinieri che hanno rimosso i proiettili, affidandoli poi agli artificieri.

Periodo di autentico superlavoro per gli artificieri dell'Esercito e dei carabinieri chiamati, negli ultimi tempi, a numerosi interventi in Canavese. Il più impegnativo [illegible]ra stato quello al ponte di Mazzè, che era stato minato dai tedeschi in ritirata.

IL CASO

SANITA' NEL MIR[illegible]

Castellamonte: [illegible] maggioranza parla invece [illegible] strumentalizzazione politica

«Sull'ospedale [illegible]»

Rifondazione chiede le dimissioni della giunta

DOPO la raccolta di firme di qualche [illegible] fa, arrivano anche i manifesti. Ad affiggerli, in ogni angolo di Castellamonte, il partito di Rifondazione comunista che punta il dito, ancora una volta, sulla questione ospedale. I comunisti prendono di mira, oltre all'amministrazione comunale, anche i dirigenti dell'Usl [illegible] e l'assessorato regionale alla Sanità. «Ci stanno prendendo [illegible] giro - afferma Mario Peretti, responsabile di Rifondazione a Castellamonte -. Hanno fatto tante parole ma non ci hanno fornito nessuna risposta. Che dicano apertamente, una volta per tutte, che cosa vogliono fare del nostro ospedale».

Sul manifesto vengono anche sollecitate la dimissioni della giunta. E mentre Piero Scala, a[illegible] alla Sanità di Castellamonte, parla «di strumentalizzazione politica [illegible] di inutile polemica», [illegible] direttore generale dell'Usl 9, Gian Paolo Costamagna, commenta: «Non sono certamente loro che de[illegible] dettare i nostri tempi. Le opere sul nosocomio rientrano in un discorso più generale e che coinvolge tutte le strutture sanitarie [illegible] Canavese. Solo allora avrà senso dire qualcosa».

Nel piano di riorganizzazione, comunque, le indicazioni sono queste: dovrebbero sparire il pronto soccorso, la chirurgia generale (collocate [illegible] Ivrea e Cuorgnè), la dermatologia.

Questo in previsione di un progetto, che l'Usl [illegible] dovrà presentare in Regione entro il 13 giugno e che prevede la realizzazione nell'ospedale di Castellamonte (la spesa complessiva supera i 10 miliardi) di un centro di riabilitazione funzionale.

(gp. mag.)

DOVE & QUANDO

CONCERTO A STRAMBINO. Domani sera, [illegible] 21 nella suggestiva cornice della chiesa barocca, concerto del gruppo archi dell'orchestra sinfonica giovanile di Ivrea diretta da Gianni Monte. Saranno eseguite musiche di Vivaldi, Marcello e Bach. La serata è a scopo b[illegible]: saranno infatti raccole le offerte per la ristrutturazione del tetto della chiesa parrocchiale di Strambino.

BAMBI[illegible] SUL PALCO. I ragazzi delle scuole elementari [illegible] i protagonisti della serata al castello di Mazzè. La classe [illegible] di Mazzè porta in scena «La penna [illegible] discordia», quindi tocca alla IV di Tonengo con «Foto ricordo» e ancora la quinta di Mazzè in «Una pazza normalità» e alla quinta tonenghese che presenta «Leggende di ragazze e di sogni».

[illegible] BENEFICO. Il gruppo d'archi dell'orchestra sinfonica giovanile di Ivrea e del Piemonte propone un concerto che si svolge alle 21 nella chiesa parrocchiale di Tavagnasco. La [illegible] [illegible] stata pro[illegible] allo scopo di raccogliere fondi a favore della chiesa stessa, per consentirne il restauro. Informazioni allo 0125/42.51.23.

AL [illegible] Ultimo appuntamento della stagione per la rassegna «Due città [illegible] cinema»: [illegible]lla sala Margherita di Cuorgnè viene proiettato, alle 21,15, «Amore e altre catastrofi»; il biglietto costa [illegible] lire. Inizia invece, al Politeama [illegible] via Pieve [illegible] Ivrea, [illegible] «Cinema estate '97». Il film in programma, alle 21,30, è «Segreti e bugie». Settemila lire l'ingresso.

C[illegible] DI PITTURA. L'associazione «Coj'd via Palma» di Ivrea organizza un concorso di pittura aperto a tutti sul tema «Via Palma e il suo castello, passato e futuro». Le opere saranno esposte il 6 luglio in via [illegible] Martiri (l'ex [illegible] Palma), in occasione della prima festa dedicata al conte Palma di Cesnola. Per informazioni telefonare ai numeri 0125/40.456 o 49.774.

CENA PER AMNESTY. Per sabato alle 20, [illegible] Cascina Praie di Salerano, il gruppo eporediese di Amnesty International ha organizzato [illegible] cena [illegible] specialità cinesi. Il ricavato servirà a sostenere le attività di Amnesty International. Il contributo richiesto [illegible] di 30 mila lire. Prenotazioni [illegible] oggi ai numeri 0125/48.872 o 71.82.57.

[illegible] MONTAGNA. Vacanze estive [illegible] Ceresole Reale: le organizza l'associazione L'Arvicola in collaborazione con la Cgil di Ivrea. I turni del centro estivo «Roberto Buracco», suddivisi secondo diverse fasce di età, durano due settimane ciascuno e sono compresi nel periodo che [illegible] dal [illegible] giugno al 28 agosto. All'ultimo turno prenderanno parte anche ragazzi inglesi, danesi e bosniaci. Il costo di ogni periodo è di 500 mila lire. Informazioni e iscrizioni allo 0125/25.19.05 (ore serali).

[illegible] [illegible] La sezione ricreativa del Gsr Olivetti organizza per il 5 luglio un viaggio in pullman all'Arena di Verona, in occasione della rappresentazione dell'opera lirica «Madama Butterfly» di Puccini. Le iscrizioni [illegible] aperte agli sportelli sociali del Garo [illegible] Ivrea.

[illegible] IN [illegible] S[illegible] Si farà il gemellaggio tra i paesi della Valle Soana e quelli della francese Valle dell'Ardèche, [illegible] piedi delle Cevenne. I sindaci di Thueyts e Montpezat, insieme a una delegazione di rappresentanti dei Comuni della zona hanno concordato i primi passi da fare: la nomina di un'apposita commissione, le delibere dei Consigli comunali, la comunicazione a Prefettura, ministero degli Esteri e Ue.

[illegible]IONE SENTIER[illegible] Riparte l'iniziativa degli «Amici del Gran Paradiso» per il ripristino dei sentieri che partono da Ceresole. Il pros[illegible] obiettivo è il recupero del sentiero che staccandosi dalla diga Aem risale verso i laghi di Bellagarda. L'appuntamento è per sabato 21 giugno, con ritrovo alle 8 davanti al Municipio [illegible] Ceresole. Hanno già d[illegible] la loro adesione [illegible] penne nere dell'Ana di Chivasso. I volontari che fossero intenzionati a collaborare possono contattare la guida alpina Franco Rolando (0124) 953.118.

Funerali [illegible] Valpergà

[illegible] piccola [illegible]

Centinaia di persone, ieri pomeriggio, hanno reso l'estremo saluto alla piccola Agnese Fornace, [illegible] anni compiuti a febbraio, deceduta sabato mentre giocava nella sua abitazione a Valperga. La chiesa parrocchiale della Santissima Trinità era gremita, mentre all'esterno 4 carri funebri carichi di corone e mazzi di fiori attendevano per accompagnare la salma al cimitero [illegible] Priacco di Cuorgnè. Attorno al papà Lorenzo Fornace, magistrato [illegible] Ivrea, e alla mamma Valeria Peretti, insegnante, si sono stretti i moltissimi amici e i colleghi [illegible] lavoro, tutti accomunati dal profondo dolore. Intanto si attendono gli esiti dell'autopsia; [illegible] sembrano esserci dubbi, comunque, che Agnese sia deceduta per [illegible] cosiddetta «morte bianca».

Mazzè, forse doloso

In pieno centro brucia l'auto [illegible]

Potrebbe essere di origine dolosa l'incendio che, la notte scor[illegible] in pieno centro a Mazzè, ha completamente distrutto la «Fiat Regata» di Fabrizio Brunetto, 27 anni, vigile urbano in servizio a Caluso. L'allarme è scattato intorno all'1,30 quando le fiamme si [illegible] sprigionate dalla macchina parcheggiata nelle adiacenze del Municipio. [illegible] presto [illegible] fiamme hanno avvolto completamente l'autovettura, dotata di impianto a gas.

Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco [illegible] Verolengo: [illegible] loro tempestivo intervento ha limitato anche i danni della «Renault 4» [illegible] Lucia Dotta, viale Europa 10, parcheggiata accanto all'auto del vigile. Ai carabinieri di Caluso il compito di fare piena luce su questo misterioso incendio.

Ivrea, condannato

[illegible] di incassare [illegible]

Aveva tentato di incassare 4 assegni, che [illegible] stati rubati ad una coppia [illegible] Ivrea, utilizzando [illegible] documento la patente (sulla quale aveva messo la sua foto) a sua volta rubata ad un giovane [illegible] Burolo. [illegible] «colpo», però, nel marzo di due anni fa, era andato male [illegible] Leonardo Muccilli, 30 anni, barbiere eporediese. Bloccato dentro una banca si era dato alla fuga nei piani superiori del palazzo, per calarsi poi dalla grondaia e trovare sulla strada, [illegible] attenderlo, i poliziotti. Ieri la vicenda [illegible] finita davanti al pretore Tiseo. Leonardo Muccilli (difeso dall'avv. Coda) è stato condannato a 2 anni e 4 mesi di reclusione per ricettazione, falso materiale e sostituzione di persona. Parte civile, rappresentati dall'avv. Mussano, erano Luca Visetti e Manuela Fabiano, di 30 e 33 anni, di Ivrea, ai quali erano stati rubati gli assegni.

Marchio di prestigio

[illegible] apre le porte [illegible]

E' stato ufficializzato [illegible] Genzano, sui Castelli Romani, l'ingresso [illegible] Caluso nell'associazione «Città del vino».

«Quello dell'associazione Città [illegible] Vino - sostiene il sindaco Mauro Chianale - è un marchio di assoluto prestigio, che ora riprodurremo sui cartelli stradali e che potremo utilizzare nei documenti ufficiali [illegible] fianco dello stemma comunale: la qual cosa potrebbe rivelarsi un'ottima pubblicità per le nostre produzioni. Inoltre bisogna considerare il fatto che il nostro Comune sarà inserito nell'ambito dei percorsi vitivinicoli, nelle carte turistiche e nei sussidi che l'associazione prepara; il nostro nome, e in parte la nostra immagine, verranno così veicolati in tutta Italia [illegible] anche oltre».


Per tutti i fans
di Robert
De Niro.
"The Fan - Il Mito",
da sabato 31 Maggio
con Specchio per
"Primissime TV".
Specchio
PRIMISSIME TV
ROBERT DE NIRO
SNIPES
IL MITO
TONY SCOTT
Specchio della Stampa
LA STAMPA
imposto il coprifuoco
Specchio. Prima riflette, poi parla.

LA STAMPA
ALESSANDRIA E PROVINCIA

Martedì 3 Giugno 1997
REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360

Dalla Calvo il primo saluto al Presidente. Poi la consegna della medaglia

Dal sindaco un «sos» a Scalfaro

«Ci aiuti per i ritardi dei lavori sul Tanaro»

ALESSANDRIA. Inizierà alle 11 di oggi la parte pubblica della visita del presidente Oscar Luigi Scalfaro che, lasciato Palazzo Ghilini dopo l'incontro con i sindaci dell'Alessandrino e passati in rassegna i reparti in armi, salirà sul palco d'onore in piazza della Libertà per la consegna della medaglia d'oro al valor militare concessa con suo decreto per l'attività partigiana alla Provincia di Alessandria «terra di antiche tradizioni di libertà, fedele alle sue glorie civili e sociali».

Il primo saluto al Capo dello Stato sarà rivolto dal sindaco Francesca Calvo che si soffermerà in particolare sul dramma alluvione sofferto dalla città e da parte della provincia nel novembre '94. Ed a Scalfaro, al quale già si era rivolta per sollecitare un suo intervento quando grosse difficoltà ritardavano gli aiuti alle aziende alluvionate, Francesca Calvo ricorderà i gra-



Il sindaco Francesca Calvo

vi ritardi dello Stato nel rendere operativi i progetti per mettere in sicurezza il Tanaro.

Da Scalfaro, che arrivato in città pochi giorni dopo l'alluvione, il 10 novembre, aveva detto di non avere dubbi che «Parlamento e Governo risponderanno adeguatamente alle attese della gente», ci si aspetta, quindi, un incitamento diretto a chi, con gravi responsabilità, non realizza i lavori sul fiume che continua ad essere un grave pericolo per le popolazioni ed il territorio.

Parlerà poi il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona ed il suo intervento sarà più mirato, nel momento della consegna della medaglia d'oro al valor militare, a ricordare l'importanza del comportamento delle genti alessandrine per sconfiggere l'invasore nazista ed a sottolineare il significato di quelle giornate. Risponderà il Presidente, e c'è grande attesa per le sue parole: legate ai valori della Resistenza oppure al presente e futuro dell'Italia?

Franco Marchiaro

LA VISITA A PAG. 38

La sfida acquese di Bosio

Oggi s'inaugurano le vie leghiste coi «ministri» Maroni e Pagliarini

ACQUI TERME. Sfida a distanza nel segno di Alberto da Giussano. Questa mattina, alle 11, Roberto Maroni, premier del «governo provvisorio della Padania» e Giancarlo Pagliarini, «ministro» dell'economia e delle finanze, saranno presenti in città per l'inaugurazione di sei nuove vie, volute dall'amministrazione comunale leghista di Bernardino Bosio.

Non sarà presente il leader del movimento del Carroccio Umberto Bossi. Così, dopo mesi di polemiche, via Alberto da Giussano, via Po, via Torino, piazzetta della Lega Lombarda, via Mantova e via Piemont, diventeranno «ufficialmente» realtà, anche se già da alcuni mesi, gli uffici comunali, avevano inviato una lettera agli abitanti delle vie per annunciare l'avvenuta variazione toponomastica, con allegati alcuni certificati di residenza.

Il programma di massima della giornata, prevede alle ore 11 l'arrivo dei due «leader» leghisti in piazza Levi. Di qui, accompagnati dal sindaco Bosio in qualità di Presidente della Lega Nord Piemont, attraverseranno il centro storico, fino nei pressi di via Mazzini, dove si trova la nuova piazzetta dedicata alla Lega Lombarda.

Dopo la cerimonia ufficiale ed una rapida visita ai principali monumenti Maroni e Pagliarini ripartiranno. «Ho invitato tutti i leghisti della provincia - spiega Bosio -. Così se qualcuno contesterà Scalfaro, non si potrà dire che è colpa della Lega». **[g. l. f]**



Il presidente Scalfaro oggi in città

PRIMO PIANO

Alessandria

Un «numero verde» contro il caro affitti

Allarme sfratti: il Sunia si prepara alla data del 30 giugno quando i vecchi contratti di locazione non avranno più altre «chance» di proroga. Per denunciare contratti «in nero» o un canone troppo alto il sindacato inquilini ha istituito il numero verde: 167 - 23.62.36. Pag. 39

Tortona

Tornano le multe con l'autovelox

Il Comando vigili urbani ha intensificato i controlli e l'autovelox ricomincerà ad «immortalare» gli eccessi di velocità sia in centro che in periferia. Lo strumento sarà installato periodicamente. Pag. 39

Val Bormida

Proposta di legge per chiudere l'Acna

Cessazione delle attività entro 40 giorni dall'entrata in vigore della legge ed, entro 210 giorni, piano di bonifica in sicurezza dell'area. Sono i passi fondamentali della bozza presentata ieri ad Asti al termine di un convegno. Pag. 41

L'episodio in stazione ad Asti, il prete abita nell'Alessandrino

«Adescamento di minorenne» Un sacerdote finisce nei guai

ASTI. Avrebbe cercato di adescare nella stazione di Asti un minorenne. «Avances» sempre più insistenti, poi la proposta di appartarsi. Ma il giovane è corso a segnalare il fatto alla Polfer. Il protagonista in negativo dell'episodio è un sacerdote alessandrino di 66 anni, già parroco in un piccolo Comune fra Alessandria e Ovada: è stato denunciato per «induzione alla prostituzione».

Un rapporto è stato inviato alla procura della Repubblica. Nelle prossime ore il sacerdote verrà sentito dal magistrato. In stazione, ha negato le infamanti accuse: «C'è un equivoco, ho solo scambiato qualche parola con quel ragazzo». Ma il sacerdote, che non era in abito talare, è contraddetto dalla denuncia circostanziata.

Il minorenne, originario di Castagnole Lanze, avrebbe raccontato che quell'uomo «vestito di scuro» lo aveva avvicinato con il pretesto di chiedergli un'informazione. «Poi quello ha cominciato ad accarezzarmi una gamba. Alla fine, mi ha



La stazione di Asti. Qui il sacerdote avrebbe cercato di adescare il ragazzo minorenne. L'uomo respinge le accuse: «E' un equivoco»

messo in mano una banconota da 50 mila lire e mi ha chiesto sorridendo di seguirlo in bagno. Ma io sono scappato».

In quel momento, stavano arrivando un sottufficiale della polizia ferroviaria e un agente. Gli elementi esperti, che hanno intuito quanto poteva essere accaduto. Hanno calmato il ragazzo, facendosi raccontare tutto. Quindi hanno fermato il sacerdote, che si stava allontanando e stava cercando di salire su un treno in partenza per Alessandria.

Ci sarebbe anche un testimone, che avrebbe assistito alle «avances» e confermato il tentativo di adescamento. **[r. s.]**

L'Inps: i dipendenti Seco ricoprivano incarichi e utilizzavano macchinari dell'azienda

Un multa di dieci miliardi a Riva

«All'Ilva intermediazione illegale di mano d'opera»

NOVI. Dall'Inps, una «stangata» a Emilio Riva, che è stato multato di 10 miliardi per l'illegale intermediazione di mano d'opera all'Ilva. La sanzione amministrativa è stata elevata dopo una lunga serie di accertamenti effettuati dai funzionari dell'ente di previdenza, che hanno voluto chiarire la posizione degli addetti delle ditte appaltatrici nei reparti dell'azienda siderurgica novese. E' emerso che, all'inizio del '96, i dipendenti della Seco prestavano la loro opera sui macchinari dell'azienda committente e ricoprivano incarichi spettanti agli operai dell'Ilva. Così, è scattata la maximulta, che di fatto rafforza le speranze dei sindacalisti di vincere la causa intentata contro Riva per l'uso illegale di personale esterno nei reparti Ilva.

Paradossalmente, il rapporto dell'Inps ha però messo nei guai i 120 addetti della Seco, a cui è stata subito revocata la «mobilità».

Chi è rimasto senza lavoro (una dozzina di unità) rischia di perdere il sussidio, mentre le



Una protesta dei lavoratori della Seco. Domani incontro tra sindacati e dirigenti Inps

Ma ai 120 lavoratori subito revocata la «mobilità»: stop ai sussidi ed alle assunzioni con i previsti sgravi fiscali

persone assunte in altre ditte della zona vedono vacillare la loro posizione. I titolari di quelle imprese che beneficeranno infatti degli sgravi fiscali che si ottengono «ingaggiando» lavoratori in mobilità. Per domani, è in programma un incontro tra i delegati di Fim, Fiom e Uilm e i rappresentanti provinciali dell'Inps, ma la vicenda è di difficile soluzione. All'Ilva di Novi resta molto delicata anche la questione occupazionale. Non si scorgono spiragli positivi per i 72 lavoratori sospesi a zero ore dal 1° luglio '96: oggi, le maestranze sciopereranno per un'ora a fine turno per protestare contro la decisione della dirigenza di non reintegrare in fabbrica i lavoratori estromessi dal ciclo produttivo. La grave crisi delle acciaierie di via Boscomarengo viene seguita costantemente dal prefetto di Alessandria, Vincenzo Gallitto.

Il funzionario riceverà martedì prossimo i sindacalisti e la proprietà a Palazzo Ghilini e cercherà di «ricucire lo strappo». Se la mediazione del prefetto si rivelerà efficace, un accordo sull'occupazione potrebbe essere siglato nella successiva riunione a Roma, in programma il 18 giugno.

Massimo Delfino

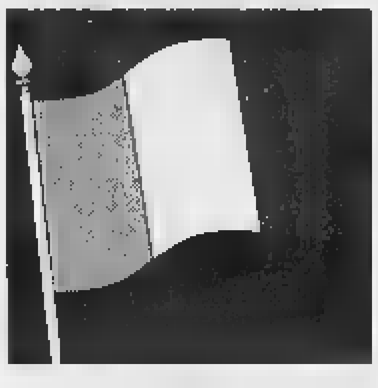
Acqui, fermati in 16

In automobile con lo spinello al «Canté Magg»

ACQUI. Sedici giovani, tra i 18 e i 26 anni, sono finiti nei guai per possesso di droghe leggere. I carabinieri della compagnia di Acqui li hanno fermati e identificati, mentre erano diretti in auto a Bergolo (in provincia di Cuneo) per partecipare all'annuale edizione della rassegna internazionale di «Canté Magg».

P.C., A.C., M.S., S.P., residenti a Genova, e P.B. di Silvano d'Orba sono stati deferiti alla procura della Repubblica di Acqui per detenzione di alcuni grammi di hashish e marijuana.

Mentre, I.T., G.F., di Faenza (Ra), D.P. di Casei Gerola (Pv), P.B. di Serravalle Scrivia, C.M. e R.P. di Tagliolo Monferrato, B.C. di Castelletto D'Orba, A.M. e G.O. di Masone (Ge), P.F. e M.B residenti a Genova, sono stati invece segnalati alla prefettura, sempre per il possesso di alcuni grammi di hashish e marijuana. **[g. l. f.]**



Il programma del Presidente. Terrà un discorso anche la medaglia d'oro Giovanni Pesce

Oggi quella visita rinviata tre volte

Dopo la cerimonia in piazza va a pranzo nel Vercellese?

ALESSANDRIA. Sono trascorsi dalla fine della lotta Liberazione la Provincia di Alessandria atteso circa mezzo secolo per vedere riconosciuto il diritto alla medaglia d'oro al valore militare per il notevole contributo dato dai suoi partigiani dalle sue popolazioni ciare l'invasore. E, concesso il riconoscimento, lunga è stata l'attesa per la visita del presidente Scalfaro, che oggi appunterà quella medaglia al gonfalone della Provincia.

Il Capo dello Stato era atteso il 23 ottobre '94, la visita rinviata, arrivò la tragica alluvione e, nell'attesa della ricostruzione, quel viaggio fu più volte annunciato e rinviato. Fu fissata, a inizio '97, per il 26 aprile, ma ancora una volta venne rinviata per «sopraggiunti impegni del Presidente». Oggi, finalmente, Oscar Luigi Scalfaro sarà in città per la consegna della medaglia d'oro.

Ad attenderlo, a Palazzo Ghilini, saranno anche due medaglie d'oro al valore militare per meriti partigiani, Luigi Briganti e Giovanni Pesce, di 73 e 79 anni, gli unici due superstiti dei 14 insigniti in provincia della massima onorificienza. Al più anziano spetterà l'onore di tenere il discorso ufficiale.

Giovanni Pesce, nativo di Visone d'Acqui e trasferitosi piccolissimo la famiglia in Francia, arrivò alla Resistenza dopo una grande esperienza acquisita combattendo, giovanissimo, in Spagna. Si distinse e meritò la medaglia d'oro per l'attività a Torino prima e a Milano poi. E' nativo di Lentini, invece, Luigi Briganti che, ufficiale sorpreso al Nord l'8 settembre, fu con i partigiani prima nella zona di Boves poi, dopo essere stato liberato dai compagni mentre stava per essere fucilato, nel Monferrato, dove comandante partigiano si distinse in più occasioni, sfuggendo ancora una volta alla fucilazione grazie a uno scambio con ufficiali tedeschi.

La visita. Il Presidente sarà in città le 9,30, ricevuto a Palazzo Ghilini dal sindaco Francesca Calvo, dal presidente della Provincia Fabrizio Palenzona e dal prefetto Vincenzo Gallitto. Dopo un incontro privato in prefettura con il vescovo Fernando Charrier, alle 10 nella sala del Consiglio provinciale il presidente incontrerà sindaci e autorità. I sindaci partiranno alle 9 in piazza Garibaldi da dove, sfilando per corso Roma, piazzetta della Lega, via dei Martiri e piazza Libertà raggiungeranno Palazzo Ghilini.

Alle 11 Scalfaro, scoperto nell'atrio del Palazzo il bassorilievo che ricorda i meriti partigiani della provincia, passerà in rassegna i reparti militari e salirà sul palco eretto in piazza Libertà. Parleranno il sindaco, il presidente della Provincia e Giovanni Pesce, poi il Capo dello Stato appunterà la medaglia d'oro al gonfalone e terrà un breve discorso. La cerimonia si concluderà le 12,30. E da questo punto all'arrivo a Crea verso le 16,30 rimane top secret il programma di Scalfaro: quasi certamente sarà a pranzo, in forma del tutto privata, in località vercellese.

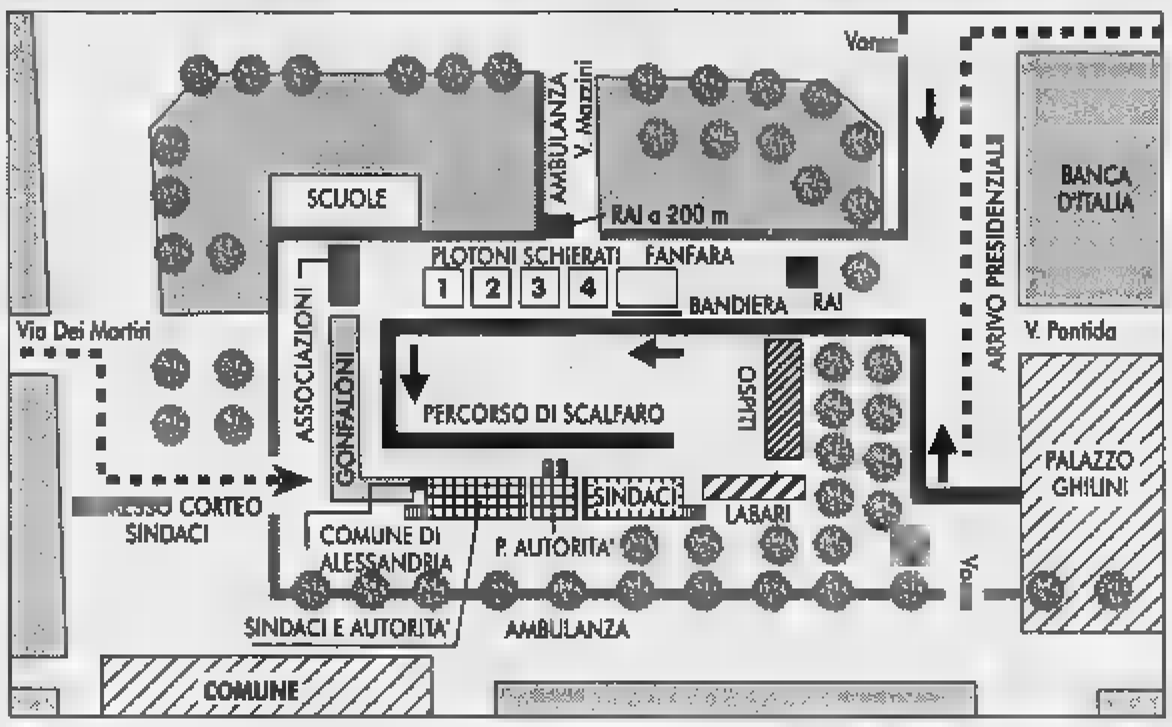
Sino alle 10,30 sarà chiuso il parcheggio di piazza Garibaldi e dalle 7 a fine cerimonia quelli delle piazze Libertà e Giovanni XXIII. Per lo stesso periodo di tempo saranno vietati la sosta e il transito nelle vie Cavour, Verdi, Parma, Dante, Migliara, Mazzini, Pontida e Guasco (dalle 9, da via Ghilini). Chiusure temporanee di vie ci saranno lungo il tragitto d'ingresso e uscita del corteo presidenziale.

Su piazza della Libertà oltre al palco per il Presidente, le autorità e i sindaci, vi saranno gli spazi stabiliti per i reparti militari, gli ospiti, i gonfaloni dei Comuni, la fanfara, le scuole, le associazioni. **[fra. mar.]**

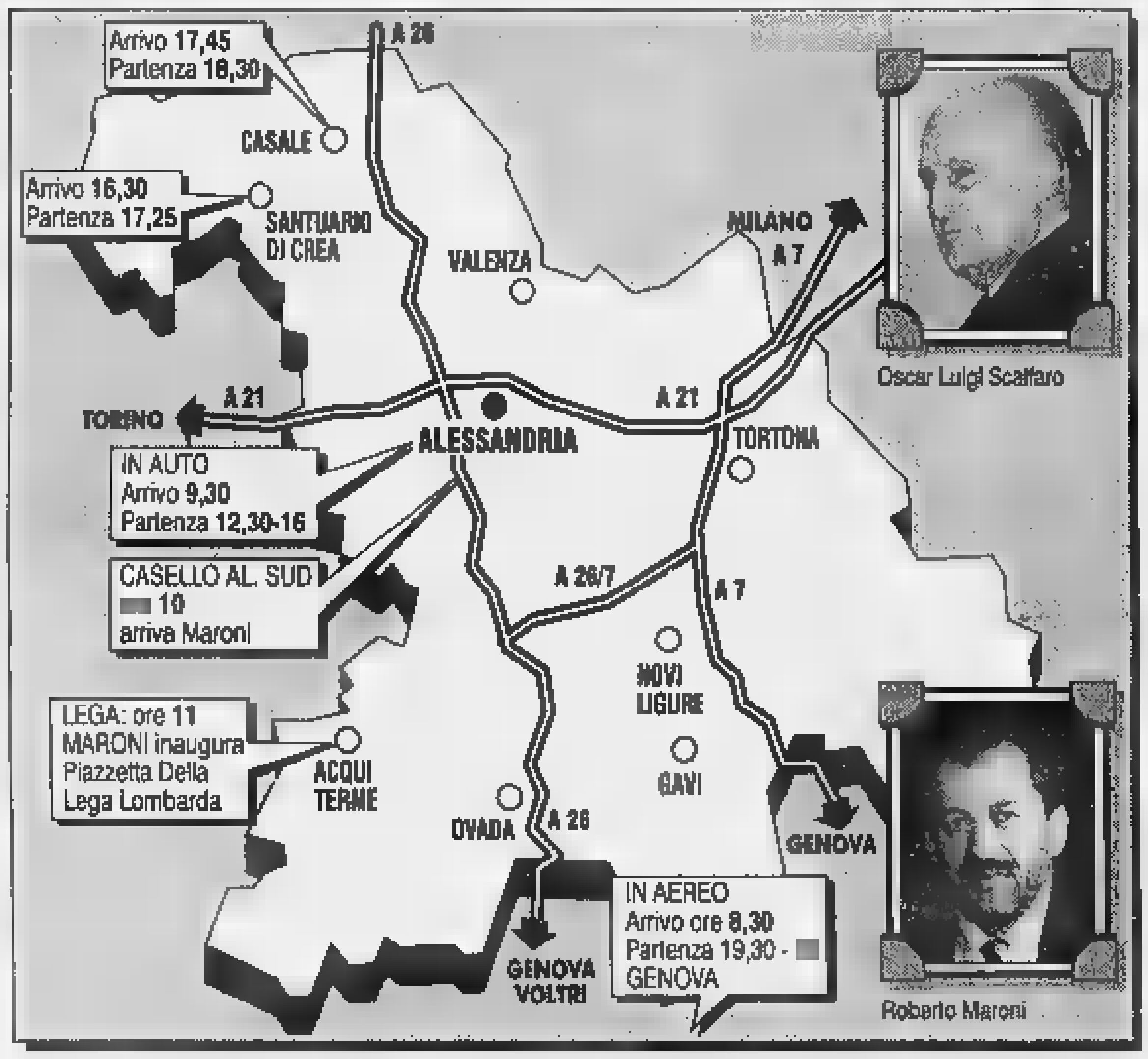
VIE CHIUSE E DIVIETI DI SOSTA



COSI' QUESTA MATTINA LO «SCHIERAMENTO»



ORARI «IN PARALLELO» FRA SCALFARO E MARONI



ALLA SERA CONCERTO AL COMUNALE

La Polifonica intona il «Va' pensiero»

ALESSANDRIA. A conclusione della giornata nella quale avviene il solenne conferimento alla Provincia della medaglia d'oro al valor militare, proposto anche un concerto: alle 21 nel Teatro Comunale, si esibisce la Polifonica serravallese diretta da Luigi Bolchi. «Non vi è scelta più valida di un concerto per ricordare con la dovuta solennità avvenimento che vuol di concordia e fiducia nell'uomo» dice Palenzona. improntato alla solennità il programma della serata: lo «Stabat Mater» Rossini, l'«Intermezzo» della «Cavalleria rusticana» di Mascagni e il «Rex tremendae» dalla «Messa da requiem» di Verdi. Nella seconda parte: la «Sinfonia» dalla «Norma» di Bellini, l'«Ingemisco» dalla «Messa» di Verdi, il «Va' pensiero» dal «Nabucco», l'«Aria di Olga» dall' «Aleksandr Nevskij» di Prokofiev, il «Finale» del secondo atto della «Forza del destino» di Verdi e un brano della «Sinfonia n. 2» di Mahler. **[r. g.]**

Casale gli fa un dono

Un'antica stampa del Ducato

CASALE. «Il Presidente Oscar Luigi Scalfaro a Casale, 3 giugno 1997. La città è lieta di accoglierlo». E' il testo dei manifesti affissi in città, nelle vie che il Presidente della Repubblica oggi percorrerà in auto per raggiungere il Teatro Municipale dove è atteso alle 17,40, secondo il programma definito nella giornata di ieri dagli addetti del Cerimoniale della Presidenza che hanno svolto sopralluoghi a Casale e a Crea.

La prima tappa in Monferrato sarà al Sacro Monte di Crea, dove Scalfaro è atteso verso le 16,30. Il corteo presidenziale (di cui fa parte il parlamentare casalese Angelo Muzio, accompagnatore ufficiale della Camera dei Deputati, in rappresentanza dell'onorevole Violante) dovrebbe uscire al casello di Casale Sud - ma in di pranzo nel Vercellese il programma potrebbe subire variazioni - per proseguire in via Negri, Indipendenza, svolta a sinistra in via Visconti, Puccini, corso Verdi, scorso Valentino, bivio per Asti e direzione Ozzano - Serralunga.

A Crea, Scalfaro sarà dapprima ricevuto nella basilica, quindi, in auto, un breve seguito, raggiungerà la Cappella del Paradiso, in cima al colle.

In tutto, poco meno di un'ora, prima di intraprendere il viaggio Casale; in città entrerà da Valentino, proseguirà in via Buozzi, svolta a destra verso strada Sant'Anna e arrivo in piazza Castello dove sarà ricevuto nel Teatro Municipale dal sindaco Riccardo Coppo, dai sindaci del Monferrato e da molte altre autorità. Tra gli altri, il vescovo, monsignor Germano Zaccheo, legato a Scalfaro da fraterna

In piazza, dalle ore 14 di oggi, non si potrà parcheggiare nell'area antistante il teatro, dal chiosco verso l'albergo Milano. Riservata anche la sosta in viale Marconi. Invece, non è stata predisposta una chiusura anticipata delle strade; sarà interrotto il traffico solo nei pochissimi minuti durante i quali transiterà il corteo presidenziale nelle vie della città.

Al Teatro Municipale porterà il saluto della città il sindaco Coppo che donerà al Presidente della Repubblica una stampa seicentesca che riproduce i confini del Ducato del Monferrato. Seguirà un intervento del prof. Francesco Adamo, preside della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Novara, mentre le conclusioni affidate a Scalfaro. **[s. m.]**



La cappella del Paradiso. Scalfaro raggiungerà in auto il culmine del Sacro Monte

LETTERE AL GIORNALE

Lega nord: il perché riconferma

La sezione della Lega Nord per l'indipendenza della Padania di, Tortona, apprezza e condivide la scelta del sindaco Marco Balossino di ricomporre la squadra di giunta iniziale nominando nuovamente assessore al bilancio il dottor Giuseppe Decarlini. I motivi di questa scelta sono gli stessi che ci inizialmente e cioè l'apprezzamento della persona del dottor Decarlini ed il convinto sostegno al programma amministrativo ed al sindaco Balossino.

Ricordiamo che il dottor Decarlini ha sempre goduto della fiducia e della stima di tutti noi della Lega nord per le sue qualità professionali, politiche e morali. In questi due anni la nostra fiducia nei suoi confronti è mai venuta meno, lo abbiamo sempre detto, scritto e sostenuto anche in momenti di tensione o incomprensione ed in realtà il dottor Decarlini non si è mai allontanato dal nostro movimento. Proprio queste considerazioni ci permettono con i fatti, attraverso la sua nomina, di rispondere a tutti coloro che nei mesi scorsi hanno speculato su questa vicenda. Questa scelta dimostra inoltre come per il bene della città sia possibile e giusto superare ogni incomprensione di tipo personale e siamo sicuri che i Tortonesi sapranno apprezzare questi segnali di maturità ed intelligenza. La nomina del dottor Decarlini consente di ricostituire la proposizione iniziale di una giunta tecnica composta da «non professionisti» della politica ma da persone capaci e competenti nel proprio ambito professionale e stimate in città per il loro passato e la loro storia. Grazie a questo tipo di scelta, da noi fortemente voluta, per la prima volta in cinquant'anni l'amministrazione cittadina non è sottoposta al mero controllo dei partiti. Ci auguriamo che questo tentativo di rinnovamento venga riconosciuto ed apprezzato dai Tortonesi perchè siamo che il cambiamento di tutto il paese può avvenire solo attraverso questo tipo di comportamento.

Emanuela Patta
Segretario Lega nord Tortona

NUMERI UTILI

[illegible]: 265.000; **Acqui:** 57.775; [illegible] 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; [illegible]: 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; [illegible] C.: 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.841.
Borgo S. Cri 429.629.
Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 7.4.433.
Casale Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.877.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.968.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.668.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa

FARMACIE DI TURNO

Ad è di turno, 9 oggi alle 9 di domani, la farmacia Osimo del dr. Pittaluga, c. Roma 15 (251.207). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgone anche di reperibilità, la pres. di ricette mediche urgenti.
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.488).
Fabris, v. Sangiorgio (452.150).
Novi: Moderna, v. Giovanni XXIII 5 (21.66).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Bastaiania, v. Emilia 39 (862.008).
Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi 86 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.235; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

SI SPOSERANNO. Salvatore Vaccaro, operaio, con Cristina Fiorentino, in attesa di occupazione; Roberto Passoni, impiegato, con Cristina Maria Pina Rivera, architetto; Domenico Reale, operaio, con Marinella Di Stefano, commerciante; Marco Russo, impiegato, con Donatella Gambotto, impiegata; Pierfranco Pastare, operaio, con Emma Mucci, operaia; Roberto Rabino, impiegato, con Cristina Cresta, impiegata; Giancarlo Triggiani, avvocato, con Benedetta Setti, commercialista; Massimo Ardente, muratore, con Caterina Macchione, pettinatrice; Francesco Vicino, operaio, con Marilena Gilardenghi, operaia. **[r. c.]**

ATTIVITA'

● Attraverso un potenziamento della raccolta di vetro, e plastica, l'Azienda municipalizzata di prevede di raddoppiare la percentuale di rifiuti differenziati. **[r. c.]**

Casale eventuali smaltimenti manufatti di amianto (tetti e tettoie, canne fumarie e così via) autorizzati vanno segnalati immediatamente al sindaco, all'asl o alle forze dell'ordine. Questi i recapiti: Servizio di Igiene e sanità pubblica 0142-434531, Commissariato 452323, Polizia municipale 452516, Carabinieri 112. **[s. m.]**

Novi, l'assemblea dei sindaci approva il bilancio '96 e gli investimenti

Il dopo discarica del Consorzio

Ovadese-Valle Scrivia verso l'inceneritore

NOVI. L'assemblea [illegible] sindaci [illegible] Comuni del Novese, dell'Ovadese [illegible] del Tortonese ha approvato il consuntivo '96 del Consorzio per lo smaltimento rifiuti Ovad[illegible]-Valle Scrivia.

Lo scorso anno, l'ente presieduto da Oreste Soro ha avuto entr[illegible] per 9 miliardi e 377 milioni, di cui quasi 5 conferiti dai Comuni consorziati. [illegible] trattamento dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani ha fruttato 1 miliardo e [illegible] milioni, men[illegible] 476 milioni sono arrivati dagli enti non consorziati (soprattutto quelli dell'Acquese) che hanno usufruito delle discariche di Tortona e Novi.

Sul fronte [illegible] spese, 7 miliardi di uscite tra personale, ammortamenti e [illegible], mentre 2 miliardi [illegible] 133 milioni sono di «natura straordinaria» e derivano da [illegible] impostazione di bilancio, finalizzata alla gestione del Consorzio nel Duemila, cioè all'esaurimento [illegible] discariche. «L'obiettivo è di passare [illegible] un Consorzio gestore [illegible] servizi a un ente che la[illegible] con concezione imprenditoriale - spiega Soro -. E' [illegible]sario dare una svolta all'attività e cominciare a pensare all'inceneritore. Tutti i sindaci hanno preso atto degli sforzi e della volontà di cambiamento: il loro consenso ci conforta».



Il presidente Oresta Soro

D'altra parte, i dati [illegible] '96 parlano chiaro. Sono state smaltite tra Novi e Tortona oltre 93 mila [illegible] di rifiuti solidi urbani [illegible] la produzione media [illegible] stata superiore al chilo per abitante. «Continuando di questo passo, [illegible] discariche non potranno durare a lungo - aggiunge Soro -. Ecco perché nei numeri inseriti a bilancio era evidente il tentativo [illegible] varare già la nuova programmazione».

E' ancora «top-secret» la località su cui sorgerà l'impianto di termodistruzione, ma l'ente sta destinando notevoli risorse a questa iniziativa. Inoltre, il Consorzio può attuare subito le indicazioni del «decreto Ronchi» sulla differenziazione [illegible] rifiuti. E' scattato l'appalto per la realizzazione delle d[illegible] piattaforme di riciclaggio dei rifiuti speciali e a Novi e Tortona già si recuperano «frazioni verdi» [illegible] rifiuti urbani pericolosi. [m. d.]

A Torto[illegible]

Tornano multe con l'autovelox

TORTONA. Il Comando di polizia municipale ha intensificato i controlli sul territorio [illegible] l'autovelox ricomincerà ad «immortalare» gli eccessi di velocità [illegible] in centro che in periferia.

Lo strumento sarà installato periodicamente in corso don Orione, corso Alessandria, via [illegible]a Nord, corso Pilotti e nelle principali strade d'accesso alla città. L'autovelox inoltre controllerà [illegible] traffico lungo quei rettilinei interni - come corso Repubblica, corso Garibaldi, statale per Voghera - dove di solito la maggior parte degli automobilisti tiene un'andatura di gran lunga superiore al limite dei [illegible] chilometri all'ora, che potrebbe diventare pericolosa per ciclisti, pedoni, bambini, anziani e via dicendo.

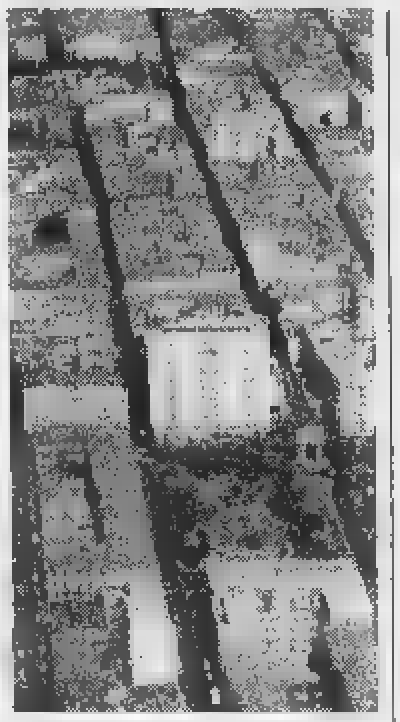
Da ieri mattina sono entrati in servizio effettivo i nuovi vigili urbani (quattro agenti e tre istruttori), assunti nei mesi scorsi dall'amministrazione comunale. Terminato il [illegible] di addestramento, sono stati inviati a disciplinare il traffico.

Con l'organico al completo [illegible] Comando dei vigili urbani può allargare i servizi, compreso l'utilizzo dell'autovelox che richiede l'impiego di più agenti.

L'obiettivo è di effettuare controlli almeno due volte la settimana. E dovranno stare molto attenti anche gli «habituès» del divieto [illegible] sosta, in special modo nel centro storico. Con l'apertura del nuovo parcheggio nel cortile dell'ex caserma Passalacqua, dell'area di sosta all'ex Lavello e dei prossimi 30 posteggi in via Galileo Galilei, in città ci sono circa 350 nuovi posti auto. Non c'è più [illegible] dunque per lasciare l'auto in divieto di sosta. I nuovi vigili faranno rispettare [illegible] bacchetta» il codice della strada. I cittadini tortonesi dovranno abituarsi [illegible] posteggiare l'auto anche un po' più distante rispetto al luogo [illegible] raggiungere: d'ora in poi i rimedi a chi non rispetta il codice [illegible] strada saranno più drastici. [m. t. m.]

Per 15 giorni segnalazioni su contratti in nero e sfratti

Sunia: numero verde contro il «caro affitti»



Alessandria dall'alto

ALESSANDRIA. E' a[illegible] sfratti: il Sunia si prepara alla data fatidica [illegible] giugno quando i vecchi contratti di locazione non avranno più altre «chance» [illegible] proroga.

Per denunciare situazioni particolari, contratti «in nero» o un canone troppo alto il sindacato inquilini ha istituito il [illegible] verde: 167 - 23.62.36. «Possono chiamare tutti quelli che sono in difficoltà - spiega Nadia Bellan responsabile [illegible] Sunia Cgil -, per denunciare anche anonimamente situazioni irregolari». Il «pronto affitto» durerà due settimane. «E' un modo per denunciare la preoccupazione per i livelli del caro affitti raggiunti in questi mesi - aggiunge la Bellan - che colpi[illegible] le fasce più deboli della popolazione, pensionati al minimo e famiglie numerose monoreddito». Da mesi i sindacati inquilini sollecitano forze politiche e sociali per il rischio che a fine [illegible] molte famiglie non sappiano come trovare casa.

I vecchi contratti - quelli ventennali - non saranno più validi, potrebbero verificarsi raddoppi dei canoni [illegible] sfratti immediatamente esecutivi.

«Il trenta giugno riprenderanno le esecuzioni degli sfratti pendenti - sottolineano i sindacati -, contemporaneamente, dopo la sentenza [illegible]09 della Corte costituzionale, si è liquidata a qualsiasi forma di controllo [illegible] canoni di locazione e [illegible] contratti, facendo così registrare una notevole ripresa del caro affitti».

In provincia sono circa cinquecento le famiglie che rischiano [illegible] rimanere senza alloggio. «Forse non un numero elevato rispetto alle situazioni di città più grandi, anche se fat[illegible] le proporzioni sarà sicuramente un problema di difficile soluzione. Ribadiamo poi il concetto che [illegible] colpite le persone che già sono in stato di sofferenza» conclude Nadia Bellan.

Le tre organizzazioni Sunia, Sicet e Uniat avevano depositato un anno fa una proposta di legge - di iniziativa popolare - appoggiata e sottoscritta da oltre 200 mila cittadini. Cinque i punti fondamentali: contrattazione collettiva, nuove regole anche per tutelare i piccoli proprietari, agevolazioni fiscali, rilancio dell'edilizia sociale.

Antonella Mariotti

IN [illegible]

Alessandria

Si stacca cornicione [illegible] ex ospedale militare

Intervento dei vigili del fuoco [illegible] pomeriggio in via XXIV Maggio, ad Alessandria, nell'ex ospedale militare, per [illegible] cornicione pericolante. Alcuni pezzi sono caduti, sfiorando le auto in sosta. La [illegible] è stata transennata. [r. c.]

Novi

Collareta è grave per un malore [illegible] piazza

E' grave, ricoverato in Rianimazione al «S. Giacomo» il giornalista Giuseppe Collareta, 75 anni: ieri mattina [illegible] stato colto da malore nella piazzetta adiacente al Comune. [m. d.]

Gavi

Svuotata la vetrina del negozio Misia

Furto nel negozio di abbigliamento Misia di piazza Martiri della Benedicta a Gavi. I ladri, nella pausa del pranzo, hanno rubato dalla vetrina merce per 10 milioni. [m. pu.]

Sale

Fermato dai carabinieri reagisce: arrestato

Accusato di violenza, oltraggio e resistenza, Fabrizio Berri, 22 anni, Sale, [illegible] stato arrestato, processato [illegible] condannato [illegible] 4 mesi di carcere. Sorpreso dai carabinieri alla guida della Uno della madre, per evitare il controllo Berri ha opposto [illegible]sistenza e due militari sono finiti al pronto soccorso. Guariranno in 6 e 10 giorni. [m. t. m.]

Serravalle

Rissa davanti a un bar due persone denunciate

Gli agenti della polstrada di Milano Ovest hanno denunciato due persone coinvolte in una rissa scoppiata venerdì intorno alle 22,30, all'esterno di un bar nel centro di Serravalle. Numerose le accuse nei loro confronti, fra cui ubriachezza molesta, oltraggio, violenza e percosse a pubblico ufficiale. Hanno colpito gli agenti intervenuti per sedare i tafferugli. [m. pu.]

Impegnate quattro squadre di vigili del fuoco. Intossicato uno dei militari di guardia: non è grave

Incendio negli uffici della Guardia di Finanza

Rogo ieri sera in corso Crimea: attimi di paura, traffico deviato

ALESSANDRIA. Incendio, verso le 21 di ieri sera, negli uffici [illegible] comando Gruppo della Guardia di Finanza e del nucleo [illegible] polizia giudiziaria, in corso Crimea, nel Palazzo di giustizia. Sull'entità dei danni (l'incendio è stato domato dopo circa un'ora dai vigili del fuoco) non è [illegible] data alcuna notizia dal comandante del gruppo, colonnello Giuliano Veliconi, ac[illegible] immediatamente.

Nei locali al momento dello rogo c'era un finanziere di servizio come piantone - le generalità non sono state comunica[illegible] -che è stato soccorso in preda ad un principio di intossicazione provocata dal denso fumo. Trasportato con [illegible] ambulanza della Croce [illegible] all'ospeda[illegible] - durante il tragitto gli è stata applicata la maschera per l'ossigeno - il giovane militare è stato trattenuto in osservazioni; le sue condizioni non sembrano destare preoccupazioni.

Gli uffici della Guardia di Finanza sono al primo piano del Palazzo di giustizia, sullo stes[illegible] piano della Pretura e sotto a quelli del Tribunale. Quando è [illegible]ttato l'allarme incendio [illegible]no pertanto intervenute, oltre a quattro squadre dei vigili del fuoco con autopompe, pattuglie della polizia [illegible] carabinieri, oltre ai vigili del fuoco. Per cir[illegible] un'ora il traffico nell'ultimo tratto [illegible] corso Crimea è stato bloccato e deviato su via Gramsci.

Le fiamme sono state spente con gli estintori e le manichette dell'acqua mentre si spigionavano nubi di fumo. Attorno all'edificio si [illegible] raccolti numerosi curiosi. Domato il fuoco sono iniziati i controlli - è mancata anche la corrente elettrica - per stabilire i danni e le cause dell'incendio, potrebbe trattarsi [illegible] un corto circuito [illegible] non si esclude sia stato provocato da un mozzicone di sigaretta. [f. m.]



Vigili del fuoco all'opera. Sono riusciti in breve tempo a circoscrivere le fiamme

Alessandria, domani festa anche per denunciare i ritardi

«Al Cristo marciapiedi inaccessibili ai disabili»

ALESSANDRIA. «Questa [illegible] una delle cinque città italiane con il maggior numero di disabili e l'ottanta [illegible] cento di quelli che frequentano [illegible] Centro diurno formativo Galimberti provengono dalla [illegible] sud della città».

Parole allarmanti di Sabino Di Donna, consigliere nazionale dell'Aias, [illegible] anni punto di riferimento [illegible] responsabile delle sede cittadina. Ieri alla sede dela Circoscrizione Alessandria Sud, al [illegible] Cristo, c'erano anche Maria Grazia Galasso e Paolo Berta, rispettivamente presidente e segretario dell'Associazione «Idea», [illegible] Vincenzo Costantino della Circoscrizione. «Qui, in quattro anni l'amministrazione comunale nulla ha fatto per abbattere le barriere architettoniche» hanno denunciato. «Lo scorso anno furono scattate fotografie che dimostravano l'inaccessibilità di scuole [illegible] marciapiedi, uffici pubblici: nulla, purtroppo, è mutato. In città i disabili non possono praticare sport per mancanza di adeguate strutture, presenti invece [illegible] Casale e Valenza dove i portatori di handicap possono fare sport anche a livello agonistico. E'un'altra pecca della nostra "grigia" città, un'altra grossa ingiustizia, nonostante le nostre ripetute denunce nulla si [illegible] mosso. E pensare che l'attività fisica è importantissima per i disabili [illegible] quanto, fra l'altro, compensa molti deficit oltre [illegible] grande mezzo per la loro reintegrazione sociale».

La Circoscrizione Alessandria sud con Soms Cristo, Idea, Centro sociale Cristo, Punto D, Aveas, proprio per sensibilizzare tutti al problema dei portatori di handicap e per farli divertire, organizza domani pomeriggio, dalle 14,30, una simpatica iniziativa, giunta alla quarta edizione. E' «Ritrovarsi insie[illegible]» la manifestazione si tiene ai giardini della Soms in corso Acqui: i partecipanti potranno cimentarsi in danze, giochi, partecipare a lotterie, vincere premi offerti dai commercianti del Quartiere.

Con la merenda saranno distribuite frittelle, sarà in funzione la «Ruota della fortuna» con ricchi premi messi a disposizione dai ragazzi del «Galimberti». [illegible] ricavato sarà devoluto alle Associazioni di volontaria[illegible] che ogni giorno operano sul problema handicap.

Alcuni personaggi del mondo dello spettacolo e dello sport hanno assicurato che [illegible] presenti: da qualche giocatore dell'Alessandria, come Avallone e Ferrarese (a società ha donato un completo [illegible] maglie autografate). Suonerà l'orchestra dell'Aveas «Regala un sorriso» impegnata da anni nel sociale; Dino Crocco animerà il pomeriggio; pionieri [illegible] volontari della Croce Rossa provvederanno al trasporto dei disabili con un pulmino. Chi desidera usufruire di questo mezzo deve contattare Costantino (tel.218.768).

Emma Camagna



Barriere architettoniche. Paolo Berta (foto) [illegible] ha denunciato spesso la presenza

L'alessandrino Leva

Ospite [illegible] sceneggiatore [illegible] Sergio Leone

ALESSANDRIA. Ci sono alessandrini che con poco clamore, tanta grinta, determinazione, capacità si sono affermati nel mondo del cinema operando [illegible] i migliori registi. Uno è lo sceneggiatore Carlo Leva di Bergamasco che ha lavorato anche con Sergio Leone in «Per un pugno di dollari» e «C'era [illegible] volta il West»: racconterà la sua storia questa sera in un meeting del Lions Club Alessandria Host in programma dalle [illegible] all'«Antico Buoi Rossi».

Degli altri - Luigi Rovere, Ubaldo Arata, Piero Portalupi - parleranno Nuccio Lodato, socio Lions [illegible] critico cinematografico, e Lorenzo Ventavoli di Torino, produttore cinematografico. [e. c.]

CHIUSO L'ANNO ACCADEMICO



Premiati i soci-studenti dell'Unitré più assidui alle lezioni

ALESSANDRIA. Cerimonia di chiusura del 14° anno accademico dell'Unitrè, ieri in sala Ferrero. Si sono tenuti 12 corsi, il più seguito è stato archeologia con 1.537 presenze, poi cultura religiosa (1.070), storia dell'arte (998), antropologia (990), storia (982), arte orafa (965). Circa 700 [illegible]no stati i soci-studenti. Riconoscimenti [illegible] Valentina Ponzano Bellora, Caterina Sambuelli Avignolo, Elsa Ferrari, Wanda Boschi, Enrica Canepari, Celestina Gatti Costanzo, Clelia Bocchio Taverna, Franca Gatti, Angelo Nicotra [illegible] Francesca Guerci, gli «allievi» più assidui. [e. c.]

PROGRAMMAZIONE FILMATA

La Bandirola replica «Presenze? Ecco i dati»

NON intendo intervenire nella querelle «Programmazione cinematografica Ata» scatenata da personaggi che si [illegible] privati del titolo di intervenire nella gestione dell'azienda e che ora vorrebbero condizionare le scelte dall'esterno.

Provvedo solamente a modificare i dati errati comparsi sui quotidiani, sottolineando che è assurda la verifica di un progetto [illegible] tre mesi dal suo avvio ma, chiamati in causa, possiamo affrontare i dati solo [illegible] questo breve periodo.

Primo punto. A seguito di una lettera al sindaco, al vicesindaco ed [illegible] consiglieri di amministrazione Ata piena di insulti nei confronti del Presidente, in cui tra l'altro dichiarava di «non tollerarne più l'ingerenza», il Direttore rassegnava le proprie dimensioni non creando certo i presupposti per una futura collaborazione esterna e che comunque, secondo i rapporti verbali intercorsi, avrebbe dovuto essere oggetto di un contratto e non a titolo gratuito.

Secondo punto. Secondo i dati «Control Cine» per il 1996, la sala grande Ata è al 5° posto e la sala Ferrero al 6° fra le sale cittadine. Il 3° posto [illegible] occupato dalla somma degli incassi delle 2 sale Ata.

Terzo punto. Esclusiva con [illegible] casa di distribuzione cinematografica significa avere l'obbligo di trasmettere tutte le pellicole della stessa, intervenendo nelle date scoperte con pellicole di altre case.

Dal 12 settembre '96 (riapertura delle sale dopo la chiusura estiva) al 26 marzo '97 l'Ata ha trasmesso, con la gestione della programmazione precedente: [illegible] pellicole della «Medusa», 2 dell'«Arco», 4 della «Lucky Red», 4 della «Mikado».



Maria Grazia Bandirola [illegible] presidente dell'Azienda teatrale alessandrina

Quarto punto. Nel periodo marzo/maggio 1996 il cinema ha registrato 13.503 presenze.

Quinto punto. Il Direttore facente funzione ed il Presidente Ata non hanno mai parlato di raddoppio delle presen[illegible] bensì [illegible] raddoppio degli incassi condizionati da un lato dal biglietto [illegible] lire 7000 per i lunedì (una diminuzione degli incassi ed un aumento delle presenze) [illegible] dall'aumento del biglietto [illegible] lire 2000 per gli altri giorni (aumento degli incassi ed intervento possibile, ma [illegible] quantificabile, sulle presenze in modo negativo).

Qui di seguito espongo i dati delle presenze raffrontati fra i periodi corrispondenti del 1996 [illegible] del 1997 che vedono nel '97 la nuova gestione della programmazione.

Sala Grande, nel 1996: dal 29 marzo al [illegible] maggio (36 giorni di programmazione), 2561 presenze.

Nel 1997: dal 28 marzo al 7 maggio (sempre 36 giorni di programmazione), 4509 pre[illegible]

Sala Ferrero, nel 1996: dal 12. aprile al 12 maggio (30 giorni di programmazione), 1526 presenze

Nel 1997: dall'11 aprile al 14 maggio (sempre 30 giorni di programmazione), 2359 pre[illegible].

[illegible] Bandirola

Ieri ad Asti incontro con i parlamentari piemontesi sulla bozza di legge

Chiudere l'Acna? E' un rebus

Le proposte per risanare la valle Bormida

IN [illegible]

[illegible] Nalle

Ubriachezza e furto d'auto: patteggia

Ha patteggiato 2 mesi di reclusione [illegible] 300 mila lire di multa (convertiti in 4 milioni e 500 mila lire, a rate) lo stalliere Cristian Cappai, 21 anni, di Alfiano, cascina Campasso, arrestato dai carabinieri di Portacoma[illegible] per ubriachezza manifesta, furto e guida in stato di ebbrez[illegible] Aveva rubato l'auto di Guido Sampietro, a Tonco, per tornare a casa. [s. m.]

Acqui

Alunni di S. Defendente vincono [illegible]

Gli alunni della IV A e IV B della elementare di S. Defendente di Acqui, accompagnati dagli insegnanti, hanno ricevuto il primo premio del concorso «Oggi per domani», organizzato da Ina Assitalia e Unicef. [g. l. f.]

Morano

Giovane [illegible] arrestato per scontare la pena

E' stato [illegible] dai carabinieri Antonino Di Giorgio, 28 [illegible] di Morano: deve scontare un anno e tre giorni. [s. m.]

ASTI. Cessazione definitiva delle attività entro [illegible] giorni dall'entrata in vigore della legge e, entro 210 giorni, predisposizione del piano di messa in sicurezza dell'intera area.

Sono due [illegible] fondamentali della bozza sulla nuova proposta di legge per la chiusura dell'Acna. Il documento è stato elaborato dal gruppo di lavoro [illegible] to nel '96, al termine del convegno «Chiudere l'Acna [illegible] una legge» voluto dalla Provincia.

[illegible] proprio nel sala giunta di piazza Alfieri si [illegible] ritrovati ieri pomeriggio, per una prima discussione sulla bozza, i senatori Manfredi (FI), Saracco (Pds) e i deputati Muzio (Rifondazione), Armosino (FI), Rava (Pds), Rossi (Lega). Un schieramento istituzionale assai limitato rispetto [illegible] quello più ampio (complessivamente 17) dei parlamentari piemontesi invitati dalla Provincia, rappresentata dagli assessori Pensabene e Arnaldo.

Ai presenti [illegible] sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, ha spiegato l'andamento dei lavori nella commissione tecnico-scientifica voluta dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. La novità più rilevante: «Martedì presenteremo una serie di proposte concrete alternative al Re-Sol» [illegible] preannunciato.

La bozza si [illegible] di 11 articoli: dispone anche la demoli[illegible] dell'impianto di incenerimento (entro 180 giorni dall'approvazione [illegible] legge) e che gli oneri derivanti dalla cessazione dell'attività, i piani [illegible] messa in sicurezza e bonifica, oltre che la demolizione del «Re.Sol», siano a carico dell'Enichem.

Alle Regioni Piemonte e Liguria il compito di valutare l'entità [illegible] danni ambientali [illegible] di predisporre piani per lo sviluppo e la rinascita della Valle Bormida. [illegible] aziende che, entro un anno dalla nuova legge, dovessero assumere ex dipendenti Acna, la «promessa» di facilitazioni economiche (fiscalizzazione degli oneri sociali e altro).

Avviato ieri, l'esame sulla bozza di proposta di legge proseguirà nei prossimi giorni nelle segreterie di partito e nei rispettivi gruppi parlamentari (non su tutti i punti [illegible] bozza c'è accordo). Poi [illegible] conclusivo incontro il 16 giugno. Nel frattempo restano da risolvere al[illegible] nodi posti nell'incontro di ieri, cui hanno partecipato anche esponenti del Wwf e amministratori [illegible] Acqui. Tra quelli tecnici: si possono predisporre piani d'intervento sull'Acna so[illegible] quest'ultima viene preventivamente acquisita dallo Stato (Saracco). Tra quelli politici: co[illegible] si «concilia» la futura proposta di legge sulla cessazione dell'Acna con le recenti posizioni di Ronchi, contrario alla chiusura dello stabilimento? (Rossi). [l. n.]

«C'è una soluzione»

Edo Ronchi: «E' vicina l'alternativa al re-sol»



Il ministro dell'Ambiente [illegible] Ronchi ieri a Genova ha detto che [illegible] pronta [illegible] soluzione per la depurazione delle acque dell'Acna di Cengio

[illegible] Per lo smaltimento delle acque reflue dell' Acna di Cengio è pronta una soluzione con un minor impatto ambientale rispetto all' impianto Re-sol (recupero solfati). Lo ha annunciato ieri il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi (durante un incontro a Genova sulle prospettive di recupero dell'area siderurgica di Cornigliano), precisando che la [illegible] soluzione avrebbe costi comparabili all'inceneritore dell'Acna. Alla definizione del progetto ha lavorato la commissione tecnico-scientifica incaricata di studiare le alternative al «re-sol». Il gruppo di cui fanno parte i rappresentanti delle quattro Province della Valle Bormida, delle Regioni, del Comune [illegible] Cengio, del Comitato [illegible] crisi dei sindaci piemontesi [illegible] del ministero dell'Ambiente, ha preso in considera[illegible] due proposte.

Durante l'incontro genovese, Ronchi ha aggiunto che intende «arrivare al più presto [illegible] un'alternativa [illegible] re-sol, come indicato [illegible] parlamento, affinchè si svuotino i lagunaggi e si avvii la bonifica del sito». Secondo il ministro, la solu[illegible] prescelta, su [illegible] non ha dato anticipazioni, [illegible] compromette l'attività produttiva». [illegible] secondo compito della commissione tecnico-scientifica sarà d[illegible] indirizzi per elaborare il piano di bonifica dell'intero sito Acna, sotto [illegible] quale giacciono milioni di tonnellate di residui [illegible] lavorazione. Per assolvere all'incarico amministratori e tecnici dovranno lavorare altri 5 mesi.

Appartenne al faccendiere «Lurensin»



La tenuta Rivarolo di Conzano che [illegible] di Lorenzo Debernardi

Villa Rivarolo diventa museo?

CONZANO. La bella tenuta Rivarolo che fu luogo di cene e di incontri del «faccendiere monferrino» Lorenzo Debernardi, conosciuto come «Lurensin», con amici e colleghi, tra cui Francesco Pazienza, sarebbe un ideale tempio di cultura, magari sede di un museo contemporaneo.

Lancia l'idea il pittore torine[illegible] Ezio Gribaudo, che ha visitato la prestigiosa villa (ora in vendita), alla vigilia dell'inaugurazione della sua personale allestita [illegible] Villa Vidua di Conzano. E' affascinato Gribaudo [illegible] questo scorcio del Monferrato a [illegible] è approdato tramite un amico, l'architetto Gianni Deambrogio di Casale. «Quando ha vi[illegible] le mie opere a Torino, ha subito pensato alla collocazione per una mostra [illegible] Conzano» -ha spiegato Gribaudo - all'inaugurazione di domenica che, nonostante la pioggia, ha richiamato «un mare di gente». Continua l'artista: «Quando ho saputo che questo paese è gemellato [illegible] la città di Ingham in Australia, [illegible] è accesa una scintilla. Ho pensato alle opere realizzate nell'84 durante [illegible] mio viaggio [illegible] quel continente. Non [illegible] mai state esposte: adesso ho trovato il luogo ideale».

Gribaudo, torinese, è in realtà cittadino del mondo, perchè l'ispirazione gli viene dai viaggi. E proprio al tema del viaggio, Conzano dedica, da tempo, molte iniziative, partite da un proficuo sodalizio con il laboratorio della Casa della luna [illegible] di Giorgio Parodi [illegible] Paolo Zavattaro. Viaggi [illegible] Australia [illegible] stati gli argomenti del primo incontro tra il pittore [illegible] sindaco Emanuele Demaria.

«Una domenica mi sono trovato improvvisamente di fronte Gribaudo a Villa Vidua: [illegible] nato l'accordo di questo grande evento» spiega Demaria.

L'artista è [illegible] generoso e affascinato dal luogo ha realizzato per il Comune una scultura [illegible] polistirolo resinato, [illegible] la forma di canguro (due metri e 20 per un metro e 80), modellato nello studio Giugiaro di Moncalieri. Il canguro sarà collocato in piazza Australia [illegible] soddisfazione dell'ambasciatore australiano in Italia, William Rory M. Steele, presente alla cerimonia inaugurale, [illegible] a numerose altre personalità, tra cui lo stesso Giugiaro [illegible] tutto il suo staff, che scopre per la prima volta il Monferrato: «Il futuro della cultura è legato [illegible] questi piccoli centri» commenta. Una scultura identica sarà realizzata da Gribaudo nello studio Giugiaro per essere donata alla comunità [illegible] Ingham, con cui Conzano [illegible] gemellato, in occasione del prossimo viaggio in Australia a fine luglio.

Il pittore torinese, che in Monferrato [illegible] già stato [illegible] San Giorgio a esporre nel castello i «dinosauri», lascerà le sue opere australiane inondate di colori solari per tre mesi a Villa Vidua, nel paese che egli stesso ha «vestito» per la festa, con teli dipinti fluttuanti [illegible] colorati ap[illegible] alle case e alle torri.

[illegible] promesso di venire [illegible] visitare la mostra anche il mio amico Vittorio Sgarbi» spiega il pittore, che chiederà anche [illegible] lui un parere sulla tenuta Rivarolo: «Sarebbe magnifico farne un [illegible] di incontro per artisti e amanti dell'arte».

All'ambiziosissimo «Luren[illegible] un'idea così sarebbe di si[illegible] piaciuta.

Silvana Mossano

Il cantiere al passaggio a livello tra corso Valentino [illegible] strada Alessandria

«Un [illegible] precostruito»

La [illegible] tecnica sarà messa in opera [illegible] luglio

CASALE. Nei prossimi giorni s'inizia la costruzione dello «scatolone» di cemento armato, lungo venticinque metri, largo dodici e alto otto, che costituirà il sottopasso ferroviario di collegamento tra la tangenziale, attiva dall'autunno scorso, [illegible] statale per Asti. La galleria sarà precostruita all'aperto, all'interno di [illegible] scavo profondo una decina di metri e sarà quindi infilata all'interno del tunnel sotto il passaggio a livello, tra la fine di corso Valentino e strada Alessandria di San Germano.

L'operazione [illegible] la cosiddetta tecnica dello «spingitubo», di alta ingegneria edile, all'avanguardia in Europa, sarà attuata tra la fine [illegible] luglio e i primi di agosto. L'ing. Rocceri, che dirige i lavori per conto dell'impre[illegible] appaltatrice Mattioda (la stessa che ha già realizzato la tangenziale), è fiducioso sui tempi di marcia. «Siamo anche leggermente in anticipo sulla tabella che ci siamo imposti - commenta - Il tempo fino ad ora, [illegible] parte la giornata [illegible] domenica, ci è stato favorevole».

Rocceri stesso aveva [illegible]ciato la propria intenzione [illegible] aprire il sottopasso per Natale. Se, quindi, fino ad ora non si so[illegible] presentati intralci, la rassicurazione [illegible] ancora valida. L'operazione [illegible] particolarmente interessante. L'impresa [illegible] ora impegnata nel complesso intervento di preparazione all'evento di fine luglio: «Stiamo procedendo con lo scavo in cui sarà realizzato lo "scatolone" [illegible] cemento armato. Per [illegible] siamo scesi [illegible] cinque metri [illegible] stiamo installando i tiranti per contenere lo scavo, poi proseguiremo fino a dieci metri. Nel frattempo daremo inizio alla realizzazione del manufatto che, tra un paio [illegible] mesi, sarà spinto, in direzione da Alessandria verso Casale, per aprire il tunnel sotto la ferrovia».

Intanto, nell'ambito della viabilità che ruota intorno alla tangenziale e al futuro sottopasso, l'assessore Luigi Merlo [illegible] che, nella giornata di venerdì, si procederà [illegible] sistemazione e all'asfaltatura della strada che passa davanti alle «Casermette» per mettere in collegamento [illegible] vie perpendicolari che sfociano nel tratto di strada [illegible] chiuso dal cantiere [illegible] «Mattioda».

Non si conosce ancora, invece, la data in cui s'inizieranno i lavori per l'allargamento di [illegible]



Luigi Merlo, [illegible] all[illegible]viabilità

Visconti, dal punto in cui i[illegible]cia il ponte di via Verdi, fino al passaggio a livello, oltre il quale c'è l'imbocco [illegible] la tangenziale. I lavori saranno finanziati dall'Anas. Si attendono, poi, risposte [illegible] società Ferrovie dello Stato in merito all'ipotesi di allargamento anche del passaggio a livello. [s. m.]

Incidente sulla A26

Ha il braccio stritolato [illegible] guard [illegible]

CASALE. Un camionista della «Linclelor» di Villanova, Bruno Sparacino, 34 anni, di Motta de' Conti, [illegible] è schiantato in auto ieri contro il guard rail sull'autostrada A26, poco dopo l'ingresso di Casale Sud, nel tratto del ponte sul Po. Gli agenti della Polstrada hanno richiesto l'intervento del «118», perché un braccio è rimasto incastrato tra le lamiere. E' intervenuto lo staff medico dell'Elisoccorso [illegible] Alessandria e del Centro di emergenza di Casale. Le lesioni sono particolarmente gravi; dopo gli accertamenti diagnostici all'ospedale «Santo Spirito», [illegible] deciso il trasferimento alle «Molinette» di Torino. L'uomo era a bordo di una Toyota Corolla [illegible] ha perso il controllo [illegible] guida, sbandando e finendo contro la protezione. [s. m.]


Per tutti i fans
di Robert
De Niro.
"The Fan - Il Mito",
da sabato 31 Maggio
con Specchio per
"Primissime TV".
Specchio
PRIMISSIME TV
ROBERT DE NIRO
WESLEY SNIPES
THE FAN
IL MITO
UN FILM DI
TONY SCOTT
LA STAMPA
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Guidato dal maestro Bosio, prepara il «Requiem» di Mozart

Un coro targato Casale

A Natale terrà il primo concerto



Il [illegible] di Casale recentemente costituito. Lo dirige il maestro Gian Marco Bosio. In programma per Natale il Requiem di Mozart

CUNEO. Sarà il «New swing trio» a inaugurare domani sera (ore 21,30), tempo permettendo, la lunga stagione estiva al bar gelateria «Al giardino», in Lungogesso Giovanni XXIII, che tornerà ad essere, per il secondo anno consecutivo, luogo d'incontro [illegible] nel verde, nel centro storico.

Il programma dei concerti che aggiungeranno il fascino delle note al piacere di assaggiare squisite coppe di gelato, è stato curato in collaborazione con la Cooperativa Nirvana, presieduta da Davide Donadei che gli appassionati di musica ben conoscono. Gli appuntamenti si susseguiranno per tre mesi: giugno, luglio e agosto, nelle sere del mercoledì e venerdì e vedranno alternarsi sul palco artisti già apprezzati dal pubblico [illegible]

Sono infatti conosciutissimi i tre musicisti che compongono il «New swing trio» protagonisti del primo appuntamento: sono Enzo Fornione, Alberto Gertosio e Giuliano Scarso. Alcuni anni fa hanno dato vita a questa formazione che ripropone in chiave swing un vasto repertorio di successi internazionali.

Venerdì sarà di scena il gruppo «The Brooks», composto da due chitarre acustiche che presenta in versione «unpluged» vari generi musicali, dal country-rock al pop internazionale. Musica leggera con Gianni Secondo, invece, mercoledì 11 giugno seguito, il venerdì successivo, da Paolo Marenco (pianoforte e tastiere) che accompagnerà la vocalist Simona Libero in una panoramica di brani internazionali abbinati a suggestive melodie jazz.

Il 18 giugno assolo di Arcidiacono, [illegible] un intrattenimento di piano bar e quindi il duo «Gemini» (venerdì 20), composto da Antonino Aimone Chiorat (tastiere e piano) e da Ermanno Buccaresi (sassofono) [illegible] musiche americane Anni Quaranta, classici napoletani e colonne sonore. La «Quiriti band» è attesa il 25 giugno per riascoltare i grandi successi internazionali proposti dal trio [illegible] chitarra, voce e tastiere, mentre il 27 sarà il turno del gruppo «Al Massimo», capeggiato dal chitarrista Massimo Epinot che, per questa performance, si avvale della voce [illegible] Alma Bracco. Luglio si aprirà con la performance di Tony Rocca noto intrattenitore di serate nei locali cuneesi. [v. p.]

Saggi di studenti con musiche di Chopin

Concerti di classica a Valenza e a Novi

Una serata da dedicare all'ascolto della musica classica.

A Valenza alle 21,15, nella sala comunale di via Noce 60, secondo appuntamento con i saggi degli allievi [illegible] circolo «Amici della musica».

Si esibiscono [illegible] classi [illegible] violino del professor Roberto Ranfaldi e di prassi esecutiva barocca del professor Massimo Marchese. Il programma prevede i due pezzi di apertura «Andar di qui partir» e [illegible] coniglietto» di Fortunatov, nell'esecuzione di Giulia Dispenza. Poi, «Bow ties» di Colledge, proposti da Gregorio Lamberti; «Concertino in La Min» e «Ciarda», entrambi di Curci, eseguiti da Traiano Lamberti e Gianluigi Mazzucco. A chiusura della prima parte, Matteo Ferrario [illegible] un concerto in Sol maggiore di Mozart. Nella seconda parte, sono sette i brani eseguiti: «Damigella tutta bella», «Lidia spina del mio core», «Clori [illegible] di Monteverdi; «Oculi omnium in [illegible] sperant» di Bianchi di Sarzana; «Amarilli onde m'assale», «Quel sguardo sdegnosetto», «Balletto de la bellezza e [illegible] sue lodi» di Monteverdi. Gli interpreti sono: Grazia Abbà, soprano; Anna Cappuccio, soprano; Matteo Ferrario, violino; Muci Dorian, violino; Luigi Bertana, basso; Massimo Marchese, tiorba.

A Novi termina «Musicanovi» e l'ultimo appuntamento della [illegible] segna è riservato agli allievi dell'istituto «Alfredo Casella». Alle 21, nel foyer del teatro Marenco, i partecipanti ai corsi di perfezionamento si esibiscono nel saggio finale, con musiche di Mozart, Chopin e altri autori.

Il concerto suggella una stagione importante per la «Casella» che ha promosso nel '97 una serie di prestigiosi spettacoli. I maestri Gian Marco Bosio e Luciano Girardengo hanno portato a Novi artisti stranieri ed italiani [illegible] grande talento.

Hanno riscosso molti consensi soprattutto i coreani e lo spettacolo «Storie vere di una provincia inventata», tenuto dal duo formato da Giorgio Conte e Bruno Gambarotta. [r. al.]

IL NOSTRO FILM

Un cast d'eccezione per l'Amleto n° 77

Dei tantissimi personaggi creati dalla fantasia di William Shakespeare, sicuramente Amleto è stato quello che ha ispirato maggiormente il mondo della celluloide. Da inizio secolo ad oggi si contano ben settantasette versioni della tragedia, anche se di qualche pellicola non si trova più alcuna traccia.

L'ultima fatica sul Bardo di Stratford è firmata dal giovane Kenneth Branagh (appena 37 anni), mattatore del teatro inglese, già alla sua settima regia: dopo «Enrico V» (1989) ha firmato alcuni lavori interessanti come «L'altro delitto» (1991), «Gli amici di Peter» (1992), «Nel bel mezzo di un gelido inverno» (1995).

L'epoca rinascimentale suggerita da alcune precedenti versioni [illegible] «Hamlet» (quella di Olivier del 1948 o di Kosintsev del 1964, tanto per citarne alcune) e quella alto-medievale di Zeffirelli del 1990, vengono aggiornate al tardo Ottocento dal regista-attore inglese. Lo scenografo Tim Harvey ha costruito per l'occasione [illegible] sontuosa corte reale. La troupe si è trasferita per gli interni agli studios di Shepperton, dove lo stesso Harvey ha ricreato un universo opulento. E' qui che Amleto (Branagh) recita il suo «Essere o non essere», narcisisticamente circondato da specchi. Ma Branagh si identifica di più nell'attore che interpreta Amleto piuttosto che nel personaggio di Shakespeare. Ed è così che i suoi colleghi lo seguono nel campionario di «vezzi» degli attori di classe. Grande è d'altronde il cast: Derek Jacobi è Claudio, che accoglie sorseggiando una tazzina di caffè il capocomico (Charles Heston). Richard Briers è invece Polonio, dedito alla causa del re usurpatore e insolitamente autoritario con la figlia Ofelia (Kate Winslet). Eppoi Gérard Depardieu, Julie Christie, Robin Williams e il regista [illegible] «Viaggio in Inghilterra» Lord Richard Attenborough. Anche Jack Lemmon non ha esitato nell'accettare un ruolo secondario, quello di Marcello che versa lacrime per l'apparizione dello spettro. Non stonano neppure le fugaci apparizioni di Billy Crystal nel ruolo di becchino.

Eccellente la fotografia in settanta millimetri di Alex Thomson, così come la colonna sonora affidata alle musiche di Patrick Doyle che reinterpreta Bruckner e Dvorak.

Piero Abrate



L'attore e regista Kenneth Branagh

HAMLET
regia Kenneth Branagh
[illegible] Kenneth Branagh, Julie Christie
Gérard Depardieu, Kate Winslet
Robin Williams, Charlton Heston
Gran Bretagna 1996 - Durata 121'

Alla Valdapozzo

Due drammi allestiti sull'aia

QUARGNENTO. Questa [illegible] alle 21,30 nella cascina Valdapozzo per la rassegna di teatro e musica si rappresenta: «La [illegible] prima della fine del mondo» un testo drammatico ed ironico interpretato da Silvia Briozzo e diretto da Fabio Comana. Si racconta di Antonia, una donna che non vuole imparare a stare da sola e che teme il futuro perchè «Le cose di cui si ha paura prima o poi si avverano». La sua vita è una girandola di incontri e insicurezze dove il degrado ambientale è vissuto come il tradimento delle relazioni umane, un cosmo che non è più «madre terra» ma un corpo estraneo. Il testo scritto da Luciano Nattino si ispira ad un racconto di Gianni Celati.

Domani sera sempre alle 21 si rappresenta invece «Gusci», testo e regia di Marco Cavicchioli. Si parla di un uomo solo un tecnico di lumache che disturbato nel suo lavoro investe i visitatori (il pubblico), con rabbiosità. Poi si calma e il monologo intreccia le sfere del privato nell'attesa dell'ultima esilarante beffa che sorprenderà il pubblico. [b. v.]

GIORNO E NOTTE

Discoteche

Dal pianobar al liscio

All'Azzurro di Casale in viale Bistolfi stasera dalle 22 pianobar con Francesco Cabiati, tastiere e voce. Al Monkey di Tassarolo ogni martedì serata disco pub intitolata «la festa delle donne». Alla Cometa di Sale si balla invece il liscio. [s. m.]

Mostra

Anima & Corpo

Ultimi giorni per visitare «Anima & Corpo», la mostra aperta a Palazzo Cuttica, in via Parma 1 ad Alessandria, che raccoglie opere di grandi artisti, da Carrà a Guttuso, ed altri [illegible] che offrono l'immagine del corpo come simbolo della creatività, dell'amore, del mito. La mostra fino a venerdì 6 giugno è aperta tutti i giorni tranne il lunedì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20. [fra. mar.]

[illegible]

Incontro con Galiazzo

Il centro comunale di cultura di Valenza in collaborazione con radio gold organizza per stasera alle 21,30 in via piazza XXXI Martiri a valenza [illegible] incontro con lo scrittore Matteo Galiazzo e la redazione della rivista «Il Maltese». [r. c.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	28	7	80	67	59
	95	82	53	47	47
CAGLIARI	3	57	56	68	11
	122	88	87	77	67
[illegible]	55	89	13	69	29
	112	60	57	49	44
GENOVA	78	47	8	36	38
	79	77	72	71	65
MILANO	69	75	41	43	67
	72	71	62	60	51
NAPOLI	86	17	90	72	65
	91	64	63	58	55
PALERMO	83	65	45	52	78
	85	63	50	43	42
ROMA	76	45	47	84	86
	97	85	80	60	57
TORINO	65	71	88	50	60
	95	76	69	61	47
VENEZIA	32	18	10	80	51
	80	70	53	51	50

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 78 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
78-69 78-70 78-28 78-23 78-8 78-22; 78-12 78-57 78-79 78-51 78-81 78-90; 78-66 78-20 78-13 78-3 78-10 78-39; 78-76 78-74 78-32 78-69 78-16 78-1; 78-19 78-5 78-86 78-7 78-85 78-65.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 2 (4); Cagliari 80 (9); Firenze [illegible] (4); Genova [illegible] (2); Milano 43 (3); Napoli 75 (2); Palermo 6 (7); Roma 77 (4); Torino 50 (1); Venezia 18 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:
3-37 13-37 34-37 63-67 43-67; 64-37 84-37 65-37 54-67 35-67; 25-37 46-37 56-37 55-67 76-67; 86-37 69-37 89-37 39-67 58-67; 63-37 43-37 3-67 13-67 34-67; 54-37 35-37 64-67 84-67 65-67; 55-37 76-37 25-67 46-67 56-67; 39-37 59-37 86-67 69-67 89-67.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
6-16-26 26-76-86 56-66-76; 6-36-46 26-6-16 56-86-6; 6-56-66 36-46-56 56-16-26; 6-76-86 36-66-76 56-36-46; 16-26-36 36-86-6 66-76-86; 16-46-56 36-16-26 66-6-16; 16-66-76 46-56-66 66-26-36; 16-86-6 46-76-86 66-46-56; 26-36-46 46-6-16 76-86-6; 26-56-66 46-26-36 76-16-26.

	BA	CA	FI	GE	MI	[illegible]	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	10	8	25	18	19	0	5	11	8	0
VERTIBILI	1	31	25	2	13	22	12	3	9	1
CADENZE	2	7	2	3	8	10	8	3	10	5
	13	34	43	[illegible]	47	36	25	26	[illegible]	44
FIGURE	7	5	4	2	5	2	3	6	[illegible]	9
	18	17	31	[illegible]	[illegible]	74	19	11	40	37
DECINE	71	1	81	1	[illegible]	81	1	[illegible]	[illegible]	11
	19	33	19	20	23	40	42	11	14	44

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible]. Tel. (0131) 252.644. **L'ultimo appello** con C. O'Donnell, G. Hackman. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.079. **Mela e tequila,** di A. Tennant, con J. Tenney, C. Gomez. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000/7000.

COMUNALE - [illegible] Tel. 234.240. Concerto della Polifonica Serravallese. [illegible]: 21. Ingresso libero

[illegible] - [illegible]. Tel. 234.240. **Il bagno turco** di F. Ozpetek, con A. Gassman, F. D'Aloja, C. Cecchi. Or.: 20,20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

CORSO. Tel. 268.080. [illegible] Tom Hanks, con T. E. Scott, T. Hanks. Orario: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai** [illegible]. Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. [illegible] (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.112. **[illegible] assoluto**, con C. Eastwood, G. Hackman, E. Harris. Orario: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.707. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

[illegible]. Tel. (0144) 322.885. [illegible] CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. OGGI CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

[illegible]

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Hamlet,** di e con K. Branagh. Orario: 20; 22,25. [illegible] 10.000; [illegible].

POLI. Tel. (0142) [illegible]. **Funny money (Come fare i [illegible])**, con W. Goldberg. Orario: 20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. (0142) 452.815. [illegible] con C. Eastwood, G. Hackman, E. Harris. Orario: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

AURORA. Telef. (0141) 701.459. [illegible] CHIUSO.

LUX. [illegible] 702.788. [illegible] CHIUSO.

SOCIALE. [illegible] 701.496. OGGI [illegible].

VERDI. Tel. 701.459. OGGI [illegible].

[illegible]

[illegible]. Tel. (0143) 76.290. **Tutti dicono I Love You**, di e con W. Allen. Or.: 21. [illegible] 10.000 (posto unico).

[illegible]

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. **[illegible]** con V. Kilmer, E. [illegible]. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

LARA. Tel. (0143) 62.895. **Potere assoluto** [illegible] C. Eastwood, G. Hackman, E. Harris. [illegible]: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[illegible]

SOCIALE. Tel. 851.326. CHIUSO [illegible] STAURI.

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. (0383) 646.124. **Potere assoluto**, con C. Eastwood, G. Hackman, E. Harris. Orario: 20,10; 22,30. [illegible] 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.

[illegible] **400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ci**[illegible]. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

AMBROSIO [illegible] c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. [illegible]. Or. [illegible]; 16; 20,30. Sala 2. **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Bugiardo bugiardo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Boys**. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], [illegible]. 436.07.23. **Il bagno turco.** [illegible]: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO via Goito 5, tel. [illegible]. **The night flier** di **Stephen King**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

[illegible] **GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Due giorni senza respiro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO [illegible] p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, [illegible]. 817.16.42. **Kids.** [illegible] 16. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.

[illegible] 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine**. Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **Cuba libre.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il santo.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il paziente inglese.** Or.: 16; 19; 22.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Capitan Conan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. [illegible] **graffiti** [illegible] Tom Hanks, con Liv Tyler, T. Hanks. [illegible]: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO via Montebello 8, [illegible]. 817.10.48. M. Mastroianni. **Mi ricordo, sì io mi ricordo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible]. 812.4173. **Relic**. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

NAZIO[illegible] **2** via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. **Tutti giù per terra**. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]**PIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nuvole in viaggio**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Un giorno da ricordare** di J. Foley con Al Pacino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

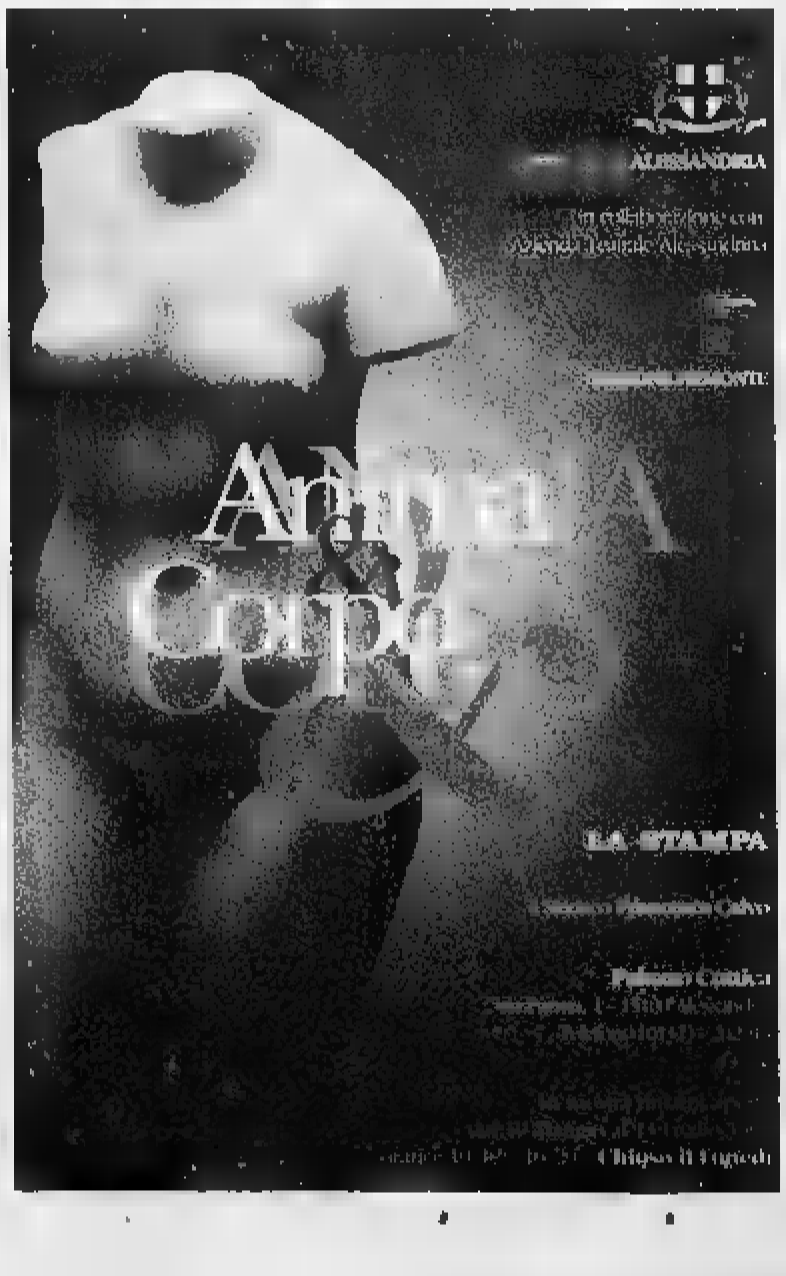
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **[illegible] squiat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello**, regia J. Foley, con G. Hackman, A. Baldwin, C. O'Donnell. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Da oggi la biglietteria del Teatro Regio sarà aperta con un nuovo orario: da martedì a venerdì ore 10,30-18; sabato ore 10,30-16. Per informazioni sulle attività del Teatro Regio. Servizio Attività Promozionali. Tel. 8815.383/210/378/209. Biglietteria tel. 8815.241/242.

COLOSSEO via M. Cristina 71, [illegible] 669.8034. Rassegna Regionale Teatro Didattico della Scuola Superiore «Gian Renzo [illegible]. Ore 18: IPSIA Gobetti Marchesini in [illegible] Gutemberg. [illegible] 21 Liceo [illegible] A. Avogadro di Biella in **Attori**. Ingresso L. 6000. Informazioni e prev. Cooperativa Teatro Zeta, [illegible] 433.6200.



SERIE D

Nerostellati ancora vittoriosi, leoncelli in attesa del nuovo mister (ex Sparta Novara)

Il Casale lanciato verso il primato

Derthona: addio ai playoff, si punta su Venturini

TORT[illegible] Con le sconfitte subite da Collecchio e Arco (5 a 0 e 0 a 1) il Derthona lascia le ulti[illegible] possibilità di successo nei playoff. I prossimi incontri diventano soltanto passerelle distensive prima delle vacanze.

Trasferta [illegible] Pidenza tra 15 giorni, poi in c[illegible] sul «neutro» di Salice con il Montichiari e ultima uscita a Reggiolo. Queste le [illegible] gare che [illegible] per concludere [illegible] stagione commentata in modo positivo dal presidente Gian Maria Carbo[illegible] «Abbiamo raggiunto i playoff, nostro obiettivo minimo e per il prossimo anno puntiamo dritti alla C2». La stagione ventura avrà un prologo nelle prossime settimane, quando [illegible]no presentati il nuovo allenatore, al posto di Della Donna, e il nuovo sponsor. Sulla panchina Venturini, ex Sparta Novara, mentre con [illegible] carica di vice presidente giungerà l'imprenditore milanese Giovanni Bosio, pronto a portare in dote un nuovo sponsor e quindi quattrini necessari per la scalata alla [illegible]. In più Bosio è il presidente dell'Alciona, compagine lombarda impegnata [illegible] profitto nei [illegible] giovanili. Probabile l'inserimento di ragazzi [illegible] talento [illegible] Derthona.

La conclusione della stagione al «Coppi» obbliga anche uno sguardo al passato. Il primo dato è il cambiamento dei titolari dall'inizio [illegible] campionato. Per diversi motivi se ne [illegible] andati Roveda, Rovera, Rognoni, Dellagaren, Felice e Civeriati, obbligando il mister a repentini cambiamenti di formazione. Circa i contratti, i confermati per ora sono Perrone, Lavelli, Avanzi, Giulietti e Rubini. Per gli altri occorrerà attendere. Dubbi rimangono anche sulla struttura del «Coppi». Il [illegible] di gioco verrà rinnovato nelle prossime settimane, ma le tribune meriterebbero certamen[illegible] una maggior [illegible]. Durante la gara [illegible] l'Arco l'acqua entrava da ogni parte, nonostante la copertura dei posti a sedere.



Il Derthona guarda al prossimo Campionato nazionale dilettanti: la mèta è la C2

«Purtroppo il Comune è piuttosto distratto in questo senso. Qui occorre [illegible] più presto una manutenzione straordinaria perché la struttura è ormai fatiscente», commenta [illegible]te il presidente Carbone.

Poche note sulla gara con l'Arco: la partita era così inutile da non meritare neppure la presenza del pubblico, che in effetti non si è visto sugli spalti. Il Derthona ha cercato di f[illegible] il possibile su un campo impraticabile per la pioggia, subendo immeritatamente la sconfitta.

Daniele Salerno

CASALE. Fila col vento in poppa la navicella nerostellata. Espugna anche Legn[illegible] (2-0) e balza in vetta alla classifica provvisoria [illegible] playoff di [illegible] D. «Un successo voluto e cercato [illegible] gran determinazione, che ci premia nel risultato e nei meriti - puntualizza mister Nicola Pietro Petrucci -, l'unica nota stonata è l'espulsione di De Riggi, che ci priverà del bomber per il prossimo turno». Si giocherà in casa, il 15 giugno col Mariano (l'8 si riposerà) e [illegible] dovrà inventare la soluzione che in attacco non prevede l'impiego [illegible] bomber. Casale-Mariano sarà inserita nella schedina [illegible] Totogol.

«Troveremo [illegible] modo di farcela ugualmente - assicura Petrucci -, la squadra [illegible] troppo caricata per arrendersi di fronte alle prima difficoltà». Lo si [illegible] visto sul campo del «babau» Legnano. «Siamo stati decisamente più forti - commenta il super tifoso Carlo Raspanti, presente in tribuna con altri numerosi supporter nerostellati -, abbiamo sempre controllato gli avversari che hanno fatto poco [illegible] nulla. L'hanno soltanto messa sul piano dello scontro».

La gara è terminata con il Casale in 10 [illegible] i padroni di casa in [illegible]. «Colpa dell'arbitro - dice Raspanti -: non ha [illegible] la necessaria autorità, [illegible] lasciato corre[illegible] sino a quando i giocatori [illegible] hanno esagerato». Dapprima,



Clima di euforia nel clan nerostellato come durante le vittorie di campionato

c'è stata la doppia espulsione [illegible] De Riggi e [illegible] suo controllore Bestetti per reciproche scorrettezze, poi quelle di Picardi (fallaccio) e De Ambrogi (proteste). Il risultato, comunque, [illegible] è mai stato in discussione. Al primo affondo, il Casale ha ottenuto il rigore per l'atterramento [illegible] bomber De Riggi e Melchiori ha trasformato. Un secondo penalty, ancora su De Riggi è stato bellamente ignorato ma, nella ripresa, l'arbitro non ha potuto esimersi [illegible] fischiare la massima punizione per l'atterramento di Muscio da parte del portiere Ceccotti. E il centrocampista Melchiori dal dischetto ha messo nel [illegible], collezionando il [illegible] 14° gol: «Non [illegible] un bomber ma penso di aver fatto la mia parte - sottolinea - il nostro successo [illegible] meritatissimo, tanto più che i rigori erano sacrosanti».

Sul grado [illegible] preparazione occorrente per affrontare questa «coda» del campionato, Melchiori è esplicito: «Il mister ha impostato gli allenamenti in vista di questi appuntamenti e stiamo dimostrando di essere i più in forma».

Rodolfo Castellaro

SPORT FLASH

Volley

Un trionfo negli spareggi la Spendibene sale in [illegible]

Le ragazze della Junior Spendibene Casale sono state promosse in B2: decisivi i [illegible] al Palasport su Bresso [illegible] Brescia (3-0) e [illegible] Viadana Mantova (3-2). [m. d.]

Ginnastica

Bene le serravallesi al Trofeo delle Regioni

Ancora un exploit per le serravallesi Linda Ferrando e Ilaria Bisio, che hanno trascinato il Piemonte al quinto posto nel «Trofeo delle Regioni» di Monopoli. Negli Assoluti di specialità, Michela Zerbo è giunta dodicesima nella trave. [m. d.]

Podismo

Calia 1° a Villalvernia davanti ai fratelli Abbà

Nicola Calia (Cerchi Sport Tortona) ha vinto la gara di 12 chilometri della «Festa dello sport» di Villalvernia. Ha coperto il percorso in 37'56", precedendo i fratelli Andrea e Sergio Abbà di Saluzzo. [m. d.]

Calcio giovanile

Finali del «Rodighiero» rinviate per la pioggia

Si disputeranno probabilmente domenica le finali [illegible] «Fulviusinsieme», il torneo giovanile intitolato quest'anno a Paolo Rodighiero. La pioggia ha rallentato lo svolgimento delle gare. Intanto, ecco i risultati dei primi turni. Primi calci: Fulvius A-Dehon 1-4; Fulvius B-Sale 9-0. Pulcini: Viguzzolese-Fulvius 2-1; Castelnovese-Aurora 4-1. [r. c.]

[illegible]cetto

Torneo Cus ai No Name battuti i Disgustorama

I No Name hanno vinto al campo Cattaneo il torneo interfacoltà [illegible] calcetto organizzato dalla sezione alessandrina del Cus Torino: la squadra degli informatici [illegible] è imposta 8-7 nella finale con il team Disgustorama (Scienze politiche). Terzo [illegible] Bvb United, che ha superato 5-1 il team Mucche Pazze. [b. v.]

[illegible]

Si [illegible] in campo stasera a Castelnuovo [illegible] Valenza

Scendono in campo gli Allievi stasera, [illegible] Castelnuovo Scrivia, per il «9° Torneo calcistico Carrea supermercati». Alle 20,30 in campo Folgore-Fulvius, alle 21,45 Alessandria-Casteggio. Per il 17° torneo notturno Primavera, stasera si sfidano All'oratorio maschile di viale Vicenza, a Valenza, Gelateria Soban-Skarus [illegible] (alle 21,30) e Pedrina mobili-The Boys (22,30). [r. c.]

Dopo la clamorosa sconfitta in [illegible] e lo scivolone in classifica

Castelferro resta ottimista

«Il ko non pregiudica il campionato»

CASTELFERRO. Nonostante il «ko» interno con il Medole, il Castelferro non ha perso la speranza di riagganciare i mantovani [illegible] il Bardolino, in testa alla classifica del campionato di serie A1 di tamburello dopo la disputa dell'ultima giornata di andata. Resta immutata nella dirigenza alessandrina la fiducia nelle potenzialità della squadra di mister Giorgio Valle.

«E' [illegible] un piccolo scivolone - dice il direttore tecnico Gianni Ravera -, complimenti al Medole che, pur salendo dalla B, s'è rafforzato [illegible] può contare su giovani di talento». Secondo Ravera «nulla [illegible] compromesso, la squadra sta reagendo bene, i giocatori validi [illegible] abbiamo e guardiamo al girone di ritorno [illegible] ottimismo». Aggiunge: «Il torneo presenta un livellamento generale [illegible] l'alto: due sconfitte, [illegible] sarebbe invece accaduto negli scorsi campionati, non pregiudicano le ambizioni di scudetto».

E' chiaro però che la sconfitta [illegible] sabato bruci ancora nell'ambiente alessandrino. In 10 [illegible]



L'allenatore Giorgio Valle

di incontri, il Medole è la [illegible] [illegible] squadra che espugna il campo dei tricolori. Oltretutto c'è rammarico anche per [illegible] è matu[illegible] questa nuova battuta d'arresto. «Abbiamo fatto tutto [illegible] - continua Ravera - il Medole è stato bravo ad approfittare soprattutto dei nostri errori».

Dopo una buona partenza del Medole, che si [illegible] portato [illegible] condurre sul 3-0, il Castelferro è tornato in cattedra pareggiando i conti 3-3 e poi passando a condurre 5-4 e ancora 11-8. A questo punto, quando sembrava fatta per i tricolori, nel finale, per la stanchezza (l'incontro è durato 4 ore e un quarto) sono stati commessi errori in attacco, favorendo il recupero del Medole, che ha vinto per 13-11.

Negli altri incontri dell'ulti[illegible] giornata di campionato, il Bardolino ha superato con autorità (13-6) l'insidioso Borgosatollo. Fra le inseguitrici delle due capoliste, è tornato al suc[illegible] il Castellaro 13-10 [illegible] il Negarine,. C'è [illegible] poi la conferma del San Paolo d'Argon: i bergamaschi, dopo aver battuto il Castellaro la domenica precedente, hanno inferto una severa lezione al fanalino [illegible] coda Fumane: 13-1. Completa la giornata la netta vittoria del Tuenno 13-3 sul Mezzolombardo. Filago-Cavrianese [illegible] stata rinviata per maltempo. [m. pu.]

Ultimo scoglio per la Valenzana, dopo l'1-0 alla Sangiustese

Decisivo il match con il Vado per il «caterpillar» rossoblù

VALENZA. Omar Nordi si è confermato «Rombo di tuono». Il suo gol a San Giusto Canave[illegible] permette alla Valenzana di accedere al secondo turno degli spareggi per la serie D. La vittoria è di proporzioni minime (1-0), ma più che meritata.

«Nordi è [illegible] superlativo ma tutta la squadra [illegible] apparsa in [illegible] condizioni - assicura il [illegible] Ezio Maggi -. Abbiamo controllato l'incontro, [illegible] concedere nulla agli avversari».

La conferma viene da mister Bui: «Una prestazione impeccabile, senza sbavature - puntualizza -. I ragazzi hanno interpretato la partita nel migliore dei modi, togliendo spazi e iniziativa ai rivali, che, seppure incitati [illegible] gran voce dal loro pubblico, non hanno saputo trovare il momento del gol».

In verità, [illegible] grossa opportunità i padroni di casa l'hanno avuta con un rigore accordato per un involontario fallo di ma[illegible] di Panizza, al limite dell'area. Merlone è stato però abilissimo [illegible] deviare in angolo.

Già all'inizio della partita,



Omar Nordi, il «bomber»

Nordi [illegible] fatto comprendere [illegible] [illegible] in giornata: al termine di una combinazione con Conti, aveva [illegible] i pali della Sangiustese, dando un brivido ai supporter avversari.

«Anche lo stesso Conti [illegible] Morello sono stati assai pericolosi - spiega Maggi -: i locali non possono recriminare sulla nostra qualificazione, che appare più che legittima».

Il gol vincente è stato segnato da Nordi - che i tifosi hanno ribattezzato «rombo di tuono» per la sua somiglianza, anche fisica, [illegible] Gigi Riva - con una punizione da trenta metri, che si [illegible] insaccata nel «sette».

«Un gol da manuale calcistico - affermano i molti tifosi che hanno seguito la trasferta - ed è il ventottesimo centro stagionale del nostro bomber».

Con le due partite restanti, Nordi ha la possibilità di toccare quota 30: «Significherebbe qualificazione sicura - esclama patron Omodeo -; quest'anno la campagna acquisti [illegible] stata mirata e i risultati ci premiano».

Avversario del secondo spareggio, quello decisivo, sarà il Vado che, contro la Caratese, ha dimostrato [illegible] buona dose di fortuna. Sul 2-1, i lombardi hanno fallito il rigore del ko e i liguri si sono qualificati pareggiando allo scadere. L'andata era finita 0-0. [r. c.]

Gli atleti costretti [illegible] troppi «slalom» tra le [illegible]

Stracasale «a ostacoli» dominano le polemiche

CASALE. Il primo a tagliare il traguardo della diciottesima «Stracasale» è stato il podista vignalese Silvio Gambetta: ha impiegato 28 minuti e 60 secondi a compiere il percorso di [illegible] chilometri, lungo le vie cittadine. Dopo di lui, due militari dell'XI Battaglione Casale: Giorgio Trovesi di Milano e Vincenzo Magliuolo di Caserta.

Prima tra le donne è stata Guia Sirchia, seguita da Elena Patrucco. Per la «Mini Stracasale», riservata ai giovanissimi fino a 11 [illegible] il più veloce è stato Amedeo Toselli. Secondo e terzo posto per due bambini stranieri: Abdel Attak Bousett Aoui e Nabil Rubana.

Tra le bambine, la più brava è stata Guendalina Salmin, seguita da Viviana Collato.

Complessivamente erano circa duemilacinquecento gli iscritti alla «non competitiva» della Pro Loco Casale, che destina il ricavato dalla vendita dei pettorali all'Istituto piemontese per [illegible] ricerca e la cura del [illegible]cro. [illegible] alla partenza si contavano meno di quattrocento atleti.

A dare il via, in piazza Castello, è stato il vescovo Germano Zaccheo, mentre all'arrivo i podisti sono stati salutati [illegible] pre[illegible] Ettore Andenna e dall'assessore allo sport Gianni Calvi, che ha compiuto anche un tratto del percorso «baby».

Festa all'inizio e festa alla fine, ma durante il percorso i partecipanti [illegible] gara hanno dovuto faticare non poco per aprirsi un varco [illegible] le auto.

«Appena abbiamo svoltato [illegible] corso Manacorda - racconta esasperato un podista - ci siamo trovati [illegible] fronte un [illegible] di vetture. E' stata una corsa a ostacoli, sia tra le auto, con serio pericolo soprattutto [illegible] semafori, sia tra [illegible] gente».

Gli atleti, [illegible] due passaggi in via Roma, hanno dovuto quasi



Una fase della Stracasale: i podisti si sono lamentati per l'eccessivo traffico

fare a spallate per trovare spazio tra la folla, impegnata nella consueta passeggiata preserale.

«Passavamo tra la massima indifferenza delle persone: a qualcuno davamo anche fastidio - incalzano alcuni atleti -. C'è da domandarsi se ha [illegible] senso questa manifestazione».

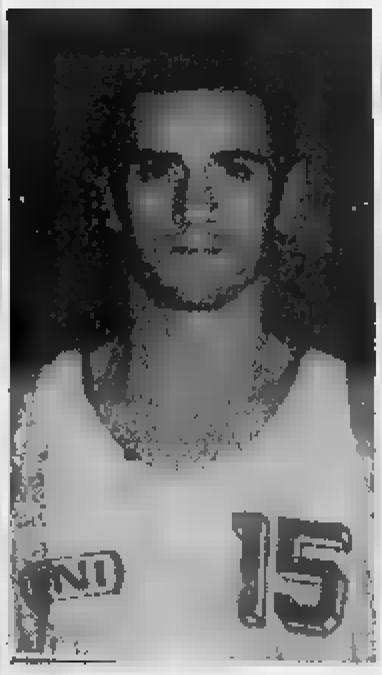
Tra i partecipanti, c'era [illegible] che una quindicina di giovani pattinatori. La classifica dei gruppi più numerosi ha visto al primo posto l'Istituto Sobrero; di seguito Scuole Martini, Roto[illegible] [illegible] Battaglione Casale, Club Forza Nomadi, Palestra Sporting Club, Liceo Palli, Sci Club Casale, Avis e Scuola me[illegible] Trevigi. [s. m.]

BASKET

Playoff di serie D, domani a Bosco Marengo la «bella» con il Centotorri

Candiotto, è l'ora della verità

Nella rivincita di Alba decide Angeleri «da sotto»



Il playmaker Andrea Gilardenghi

CASTELLAZZO. Domani, alle 21, nella palestra di Bosco Marengo, il Candiotto cerca il suc[illegible] che lo proietterebbe in C2. Di fronte, per la terza volta in dieci giorni (la quinta, nella stagione), sarà il Centotorri Alba: è la finale dei playoff di serie D, [illegible] gara che vale un campionato.

Castellazzo sente vicina l'impresa: sabato scorso ha superato il test più difficile, riscattando sul campo dei langaroli la sconfitta subita in [illegible] [illegible] giorni prima.

Era stato davvero un Candiotto inguardabile quello che [illegible] regalato il successo agli albesi nel primo round della finale. E' [illegible] invece un Candiotto da applausi quello che ha reso la pariglia al Centotorri, davanti al suo pubblico: 80-66 il risultato, che non fa una grinza. «Sono orgoglioso della squadra - si sbilancia il presidente, Paolo Candiotto -. E bravissimo il coach Dario Caorsi, che ha schierato insieme dall'inizio Gilardenghi, Mantero e Gibertini. Una mossa azzeccata, che ha dato i suoi frutti».

Quella di Alba è stata una partita palpitante, sempre punto a punto: Marisio, l'avversario più temuto (assente nel pri[illegible] match), ha segnato [illegible] punti, ma gli altri giocatori albesi non sono stati alla sua altezza.

[illegible] nostri lunghi, [illegible]e dimostrano anche i 23 punti di Angeleri hanno dominato le plance - prosegue Candiotto -. [illegible] spendo volentieri qualche parola d'elogio per Gabriele Fioretti, che ha giocato da guardia [illegible] cambi[illegible] di Mantero mettendo in mostra sicurezza da veterano».

Ora il Candiotto Castellazzo è arrivato all'appuntamento decisivo, dopo un campionato condotto a passo di carica: domani a Bosco Marengo ci sarà un grande pubblico, deluderlo sarebbe un delitto. [b. v.]

1959-1997. SEMPRE IN PRIMA LINEA CONTRO IL COLESTEROLO.



PERCHE'
LEGGERO.
PERCHE'
SANO.
PERCHE'
DIETETICO.

L'OLIO DI SEMI DI MAIS.

L'olio di semi di mais rappresenta uno degli alimenti più indicati per assumere con la dieta elevate quantità di acidi grassi poliinsaturi, secondo quanto suggerito anche dalle più recenti indicazioni nutrizionali.

L'OLIO DIETETICO: CUORE.

L'olio di semi di mais CUORE, prodotto da quasi quarant'anni, è stato il primo olio dietetico ad alto tenore di acidi grassi poliinsaturi.
Il più importante tra questi è l'acido linoleico; il nostro organismo non può farne a meno, ma non è in grado di produrlo da solo. La mancanza di acido linoleico può provocare alterazioni delle strutture e delle funzioni delle membrane. Per questo motivo l'acido linoleico viene definito essenziale.
L'elevata percentuale di acido linoleico presente in OLIO CUORE, lo rende un alimento importante per un'alimentazione equilibrata e corretta, capace di mantenerci in forma.
Inoltre una caratteristica fondamentale dell'olio dietetico di mais CUORE è rappresentata dall'arricchimento con le vitamine E e B6.

EFFETTI BIOLOGICI DEGLI ACIDI GRASSI POLIINSATURI.

La scienza dell'alimentazione ha dimostrato che un aumento nell'assunzione di acidi poliinsaturi provoca una riduzione dei livelli di colesterolo. L'acido linoleico, per tutte le sue caratteristiche, contribuisce alla prevenzione delle malattie cardiovascolari, riducendo anche l'aggregazione piastrinica. E' stato constatato che può anche migliorare alcuni disturbi funzionali correlati alla malattia diabetica.

VITAMINA E: 90 mg/100 g.

La vitamina E è uno dei principali agenti antiossidanti; essa **protegge** pertanto **l'organismo dai processi degenerativi e di invecchiamento causati dai radicali liberi**.
Per queste sue caratteristiche la vitamina E sembra essere fondamentale nella **prevenzione dell'aterosclerosi e dei tumori**.

VITAMINA B6: 2,5 mg/100 g.

La vitamina B6 presente in OLIO CUORE permette all'organismo di utilizzare in maniera ottimale l'acido linoleico presente in OLIO CUORE. In sua assenza, risulta ridotta la trasformazione dell'acido linoleico nella sua forma attiva: l'acido arachidonico, una sostanza essenziale per prevenire l'invecchiamento delle membrane.

EFFETTI POSITIVI SULLA SALUTE.

OLIO CUORE, pertanto, è dotato di un'ampia gamma di effetti positivi sulla salute; il suo sapore gradevole e leggero consente di beneficiarne appieno, valorizzando al tempo stesso il sapore genuino dei cibi.

OLIO CUORE, SOLO DAL CUORE DEL MAIS, E' LEGGERO, DIETETICO, RICCO DI VITAMINE. E' IL CONDIMENTO IDEALE PER UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE.

Solo dal cuore del mais.

COSI' LEGGERO. COSI' SANO. COSI' CUORE.

Cuore *Mangiar bene per sentirsi in forma.*

LA STAMPA

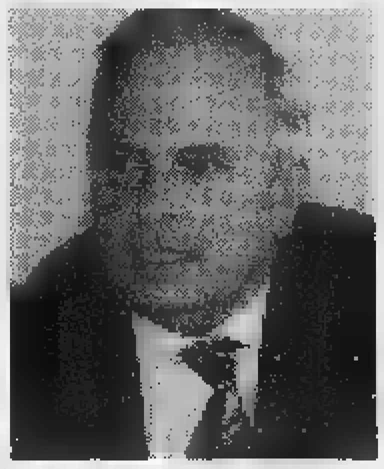
VALLE D'AOSTA

Martedì 3 Giugno 1997 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — AO 37

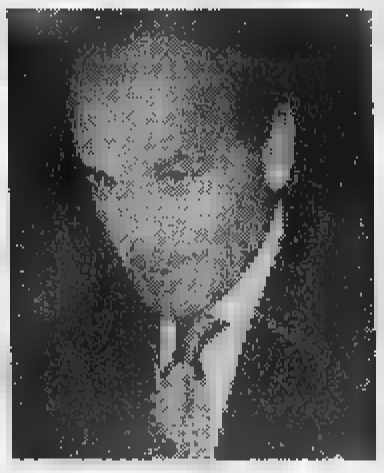
Sulla vendita degli immobili considerati «non strumentali» agli impianti di risalita

Pila, scontro tra la Regione e Pavan

Si dimette il manager Sergio Vitali



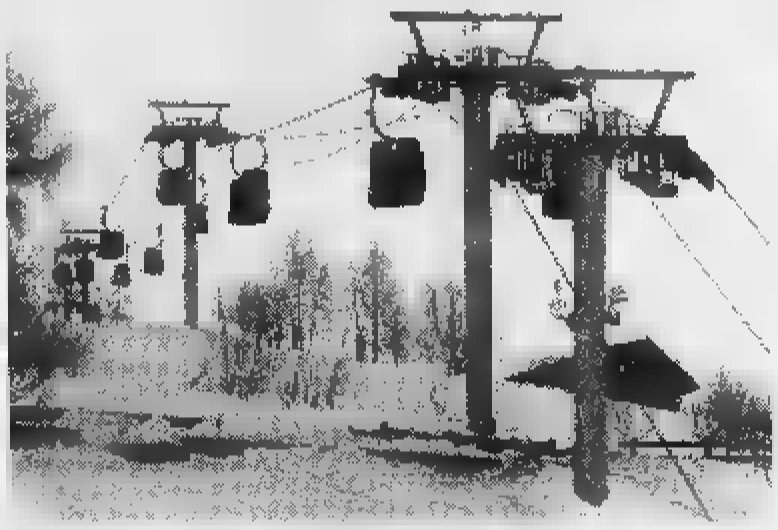
Sergio Vitali, ex manager [illegible] «Pila spa»



Il broker milanese Massimo Pavan



L'assessore Massimo Lévêque



Gli impianti [illegible] risalita di Pila, che potrebbero essere venduti ai francesi

AOSTA. La «Pila spa» vuole vendere i beni immobili [illegible] l'amministratore delegato se ne va. Questione di cifre [illegible] di interpretazione: il presidente Massimo Pavan vuole incassare denaro dalla vendita [illegible] bar, alloggi e magazzini «non strumentali» al funzionamento degli impianti di risalita; il ragionier Sergio Vitali non ritiene adeguati i ricavi prospettati da Pavan e tan[illegible] meno ritiene «non [illegible]ntali» quegli immobili. «Le mie dimissioni [illegible] legate [illegible] opinioni divergenti sulla vendita e sulle valutazioni» dice soltanto al telefono Vitali.

E la Regione è [illegible] lui. «I rappresentanti della pubblica amministrazione hanno votato contro la decisione di affidare al presidente (Pavan, ndr) l'incarico di trattare [illegible] vendita di quei beni» spiega l'assessore regionale alle Finanze, Massimo Lévêque. [illegible] rappresentanti del Comune di Gressan e [illegible] Regione (33 per cento delle quote societarie) chiederanno presto un'assemblea dei soci, per ten[illegible] di arginare la decisione [illegible] dalla maggioranza (64 per cento) di avviare le trattative per la vendita.

L'assessore Lévêque incalza: «Chiederemo anche perizie fatte da persone considerate affidabili anche dall'Amministrazione. Forse, l'assemblea dei [illegible] [illegible]à l'occasione per f[illegible] rimeditare alla maggioranza la decisione sulla vendita di quei beni». Ma Pavan avrebbe già potuto ripensare a quell'eventualità la settimana scorsa, quando [illegible] funzionari regionali hanno incontrato rappresentanti della «Via Holding», la società che controlla al 64 per cento la «Pila spa».

Già, perché tutti i problemi derivano dalla decisione dei soci di «Via Holding» di nominare un «liquidatore» per la società. Il commericialista milanese Fabio Vitale dovrà trovare quasi 19 miliardi per soddisfare i creditori. Una decina potrebbero arrivare con la vendita delle azioni di «Pila spa», che interes[illegible] ai francesi della «Compagnie des Alpes», da [illegible] mesi gestori delle funivie Courmayeur Monte Bianco: all'epoca, avevano acquistato dalla «Covaltour» di Pavan e subito rivenduto (alla «Via Holding», sempre di Pavan) gli impianti di Pila. I francesi sono disposti [illegible] riacquistarli, [illegible] senza gli immobili «non strumentali» agli impianti di risalita, come hanno messo nero sul bianco all'epoca dell'acquisto [illegible] funivie di Courmayeur, a fine '96.

Ecco perché Pavan è disposto [illegible] vendere tutto il resto pur di soddisfarli e incassare un bel po' di quattrini. [illegible] questo spiega anche perché il rappresentante della «Compagnie des Alpes» si è astenuto quando il consiglio d'amministrazione della «Pila spa» ha deciso di avviare le trattative per la vendita.

Ma quanto valgono quegli immobili? La stima nei bilanci di «Pila spa» è di 15 miliardi. Sembra, però, che l'intenzione del consiglio d'amministrazione sia di vendere per una decina. I timori della Regione è proprio questo: beni (al 33 per cento pubblici) potrebbero essere ceduti a prezzi convenienti soltanto per chi ha interesse a trovare denaro «liquido» in poco tempo. Di certo, il consiglio d'amministrazione di «Pila spa» affiderà la stima di quegli immobili a un perito. Ma sarà considerato «di fiducia» anche dalla Regione?

[illegible] Laugeri

PRIMO PIANO

Saint-Vincent

Le stalle diventano fonte di energia

Un sistema per la ventilazione delle stalle abbinato ad un recupero energetico è stato messo a punto da un ingegnere di St-Vincent. L'apparecchio convoglia il calore della stalla in una centralina, per poterlo poi [illegible] per riscaldare altri locali [illegible] [illegible] liquidi delle lavorazioni [illegible]. [illegible]

Fénis

Per Corrado Hérin 2ª vittoria mondiale

Nuovo successo di Corrado Hérin nella Coppa del Mondo di mountain bike, specialità «downill». Il biker di Fénis sulla Sierra Nevada ha colto la sua 2ª vittoria consecutiva in questa manifestazione mondiale. PAG. 44

Aosta

Pallavolo, il Cogne vicino alla B2

Il Cogne Acciai Speciali ha vinto contro l'Andora la partita di andata della finale del campionato di C2 di pallavolo femminile e vede sempre più vicino il traguardo del doppio salto di categoria. [illegible]. 45

E' ancora grave

Orazio Fagone trasferito alle Molinette

AOSTA. Da ieri pomeriggio Orazio Fagone è ricoverato alle Molinette [illegible] Torino. Il campione olimpico di short track, ferito in un incidente stradale venerdì a Charvensod, è ancora in prognosi riservata. Le sue condizioni restano gravi, ma finora [illegible] ci sono state complicazioni, unico dato positivo nel dramma di un campione.

I medici del reparto di Rianimazione [illegible] Aosta hanno deciso di trasferire Fagone perché alle Molinette c'è una camera iperbarica che potrebbe aiutare i medici a salvare la gamba destra di Orazio, maciullata nell'incidente. Attorno [illegible] Fagone si sono [illegible] subito riuniti atleti, amici e dirigenti della Federghiaccio. A Torino i responsabili del comitato piemontese [illegible] sono già messi a disposizione della famiglia, per favorire tutte le cure del campione. Fagone fino a ieri sera è [illegible] sottoposto ad analisi. Venerdì l'atleta stava scendendo in moto verso Aosta, [illegible] Charvensod. All'uscita da una curva è finito sotto le ruote di un camion. [s. ser.]

Nel '95 [illegible] capo casello fu travolto da un'auto. Ora c'è disaccordo totale tra consulenti di accusa e difesa

Una «guerra» tra periti per il processo Sav

L'asfalto era ghiacciato sull'A5? Il pretore nomina un esperto

AOSTA. Otto [illegible] di udienza. Otto ore di confronti [illegible] discussioni tra 4 periti, [illegible] avvocati, tre imputati e un pubblico ministero. Tutto riassumibile con le parole del pretore Eugenio Gramola che, [illegible] fronte all'ennesi[illegible] obiezione [illegible] un legale, alle 16,30 ha detto: «Lo stabilirà la perizia d'ufficio, perché oggi è emersa un'unica certezza: non si capisce nulla».

Il processo [illegible] quello per la morte del capo casello Sav Franco D'Andrea, 43 anni, di Fénis. Il 15 gennaio [illegible] fu travolto e ucciso, in [illegible] curvone dell'autostrada Torino-Aosta, a Nus, dall'Alfa Romeo guidata da Maurizio Mavilla, [illegible] anni, di Saint-Pierre. D'Andrea stava segnalando un incidente. Per la [illegible] morte il pubblico ministero Fabrizio Celenza ha rinviato [illegible] giudizio per omicidio colposo lo stesso Mavilla insieme con Ita[illegible] Gillio, 60 anni, di Châtillon, dirigente capo del servizio traffico e viabilità della Sav e Mario Gaspard, 30 anni, anche lui di Châtillon, operaio addetto agli «spargisale» della Sav. Questi ultimi due [illegible] imputati perché, secondo Mavilla e secondo il pm, nel punto dell'incidente l'asfalto era ghiacciato.

Un'accusa che, [illegible] provata, metterebbe in forte dubbio l'intera gestione della sicurezza autostradale. Le perizie tecniche avranno un ruolo decisivo. Ma ieri sono servite [illegible] poco, perché le conclusioni dei periti [illegible] accusa e difesa si sono rivelate diametralmente opposte. Tanto diverse da indurre il pretore a [illegible] tutto al 2 luglio, per nominare i periti d'ufficio.

Mavilla ha sempre sostenuto di essere arrivato in quel tratto di autostrada ad una velocità [illegible] circa [illegible] kmh. [illegible] dargli ragione c'è la perizia [illegible] Gianfranco Ravedati, ingegnere di Torino e consulente d[illegible] pubblico ministero, che ha anche spiegato: «Nei giorni precedenti l'incidente era consigliabile spargere sale in quel tratto [illegible] autostrada». Ravedati ha sostenuto che «la velocità [illegible] ipotizzabile per l'auto di Mavilla era di 115 kmh», elencando complicatissimi [illegible] sulle lamiere e calcoli trigonometrici. Ma i consulenti della Sav (Saracco e Castiglia di Torino) e di Gaspard (Nicola Roberti) hanno dato pareri opposti: «I calcoli sono sbagliati [illegible] [illegible] sbagliati anche i dati su cui si basa la perizia. L'auto viaggiava intorno ai 155 kmh».



Il pubblico ministero Fabrizio Celenza

Ieri hanno parlato gli imputati. Mavilla ha ribadito la [illegible] versione, Gaspard ha sottolineato che «l'asfalto autostradale [illegible] asciutto, non abbiamo sparso sale perché avrebbe formato una [illegible] di pericolosa sabbietta». Italo Gillio ha spiegato che «dall'11 al 15 gennaio non era stato sparso sale perché non c'erano state altre precipitazioni». Ma [illegible] c'è stato accordo nemmeno sulla pioggia caduta l'11 gennaio: 11 millimetri secondo una perizia, 6 millimetri secondo un altro documento.

Oltre alla gran confusione, nell'udienza di ieri è emersa un'altra certezza. All'estero il ghiaccio [illegible] contrastato in altro modo: [illegible] Francia, Svizzera e Germania vengono scaldati elettricamente i tratti di strada più rischiosi. Oppure sensori elettronici segnalano la presenza di ghiaccio e illuminano pannelli luminosi. O ancora: il sale è sparso da impianti automatici attivati attraverso sonde. I controlli [illegible] vista» sono una prerogativa tutta valdostana.

Stefano Sergi

Tre incidenti nel weekend

AOSTA. La Polstrada di Entrèves ha rilevato [illegible] incidenti nel fine settimana. Il primo, sabato alle 14,30 in via Lexert: la «Nissan Micra» guidata da Claudio Roullet, [illegible] anni, [illegible] St-Christophe, ha urtato il ciclomotore [illegible] Antonio Sirianni, 17 anni, di Aosta. Nessun ferito.

Domenica alle 14, un'«Alfa 155» dei carabinieri è stata urtata dalla «Suzuki Maruti» guidata da Anna Vermondi, 69 anni, di Aosta. La donna usciva da [illegible] parcheggio in via Liconi e la sua «Suzuki» è finita contro la pattuglia. Nessun ferito. Alle 16,50, la Fiat «Uno» guidata da Gino Betemps, 50 anni, di St-Christophe, è finita contro un pullman svizzero: l'autista aveva fatto un'inversione a «U». Betemps ha riportato qualche contusione.

A breve il Comune disporrà un sopralluogo per elaborare un progetto di ripristino

Mercato coperto, il rilancio è iniziato

In programma anche una manifestazione sportiva

AOSTA. «Abbiamo programmato, a breve, un sopralluogo al mercato coperto per verificare la situazione ed elaborare un progetto [illegible] ripristino adeguato». Renato Favre, [illegible] comunale al Turismo [illegible] Commercio, tiene [illegible] ribadire la volontà dell'amministrazione di riqualificare la struttura. L'idea di proporre alla vendita una gamma più vasta di prodotti, tra cui il pane, ha incontrato [illegible] consensi degli acquirenti. Lo confermano i titolari dei punti vendita.

Cosimo Tozzo, proprietario del box di formaggi e panetteria: «La gente apprezza l'opportunità di poter fare [illegible] spesa completa come nei negozi risparmiando [illegible] quasi tutti i generi alimentari». Claudio Trucchiero, titolare del box di macelleria [illegible] vice presidente dell'Associazione commercianti mercato coperto dice: «E' [illegible] momento [illegible] crisi, dovuto anche all'apertura [illegible] supermercati: per questo motivo, sollecitiamo il Comune ad intervenire con il piano lavori [illegible] ripristino, considerando che i clienti rispondono con entusiasmo alle nostre iniziative».

«Se - commenta Favre - il mercato coperto si riapproprierà della sua identità e della sua funzione sociale [illegible] calmieratore dei prezzi, sarò molto favorevole ad impegnare denaro pubblico per predisporre un rilancio qualitativo con [illegible] intervento di ristrutturazione globale».



L'assessore comunale del Turismo e Commercio, Renato Favre
A destra, il mercato coperto di Aosta



A sette mesi dalla sua costituzione, l'attività dell'associazio[illegible] presieduta da Paride Tufano, [illegible] stata indirizzata ad apportare continui miglioramenti per favorire l'afflusso al mercato coperto.

E in un'ottica di rilancio complessivo, i commercianti [illegible] mercato coperto hanno intenzione di organizzare una manifestazione sportiva, in piazza Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto, in [illegible] delle prossime domeniche (la data è ancora da stabilire). Nello stesso giorno, inoltre, le porte del mercato saranno aperte per permettere a residenti e turisti di fare acquisti. In programma giochi per bambini e adulti; [illegible] torneo [illegible] calcetto riservato [illegible] veterani, allievi ed esordienti e, poi, una gimkana per mountain-bike [illegible] motorini. I soldi ricavati dalle iscrizioni verranno devoluti in favore di un ente di volontariato. «Questo - dice Paride Tufano - nel rispetto della nostra filosofia [illegible] del nostro obiettivo [illegible] rivitalizzare il mercato. Vorremmo, però, un interessamento più [illegible] da parte dell'amministrazione, con cui siamo disponibili ad instaurare la massima collaborazione per far diventare il mercato coperto «il fiore all'occhiello della città».

Per rendere la «borsa» della spesa più completa, occorrerebbe anche la presenza giornaliera degli esercenti di frutta e verdure. «La gente lo sollecita - fa sapere Romano Ranghiasci, segretario dell'associazione e commerciante -, attirata dall'opportunità di rifornirsi del necessario in un unico giro; basterebbe che il Comune decidesse in proposito per completare la vendi[illegible] dei generi alimentari di largo consumo». Ranghiasci ribadisce l'urgenza di concretizzare al[illegible] alcune [illegible] proposte avanzate all'amministrazione comunale dall'associazione. «Il parcheggio a pagamento nell'area del mercato - ricorda - con il rimborso del ticket ai clienti; il rifacimento della segnaletica esterna ed interna per guidare, al meglio, gli acquirenti».

[illegible] Lucchini

LAVORO E OCCUPAZIONE

Il Comune di Gressan cerca un autista

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCAD.
Regione	Assistenti domiciliari	20	[illegible]	[illegible]
Comune di Gressan	Autista	1	Media	9/6
Regione	Bidelli	-	Media	12/6

N[illegible] molti, ma interessanti i posti messi [illegible] concorso dalle pubbliche amministrazioni qu[illegible] settimana. Partiamo dalla Regione che, in collaborazione con il ministero della Sanità [illegible] l'Unione Europea, ha istituito un [illegible] di f[illegible] per assistenti domiciliari e dei servizi tutelari. Potranno parteciparvi [illegible] persone disoccupate e iscritte nelle liste [illegible] collocamento. Una volta iscritti la partecipazione [illegible] obbligatoria ed articolata in 700 ore di insegnamento al termine del quale verranno corrisposti un attestato [illegible] qualifica e un assegno di frequenza. L'attestato servirà per la partecipazione a tutte le selezioni promosse in Valle per servizi di assistenza domiciliare. Le domande di ammissione alle selezioni vanno presentate entro il 6 giugno all'Ufficio [illegible]rmazione operatori socio-assistenziali dell'assessorato della Sanità, in rue St-Bernard de Menthon 11, Aosta. Il superamento del corso non garantirà l'assuzione immediata, [illegible] costituirà titolo essenziale per future richieste.

Il Comune di Gressan, invece, ricerca un autista-messo addetto anche alla conduzione di mezzi speciali e scuolabus. E' richiesto l'assolvimento dell'obbligo scolastico e il possesso della patente di guida di tipo D. Le domande vanno presentate alla segreteria del Comune entro il 9 giugno.

Ancora una possibilità offerta dall'amministrazione regionale che ricerca dei bidelli. Al concorso, per soli titoli, posso[illegible] partecipare coloro che sono in possesso della licenza media. Verrà redatta [illegible] graduatoria per posti di bidello [illegible] accudiente dalla quale si attingerà per l'assegnazione di incarichi a tempo pieno e parziale a seconda delle necessità delle istituzioni scolastiche ed educative alle cui dipendenze verranno assunti i vincitori per gli anni scolastici 97/98 e 98/99. Le domande, in carta libera, dovranno pervenire alla presidenza della giunta entro il 12 giugno. [e. bl.]

Processato ieri per «direttissima», ferì al torace un aostano

Tunisino condannato a 2 mesi per la lite a colpi di bottiglia

AOSTA. Due mesi di [illegible] per aver ferito con una bottiglia rotta un aostano durante un litigio. Ad essere condannato dal pretore Eugenio Gramola, ieri mattina, [illegible] stato Faouzi Mathlouti, 31 anni, immigrato [illegible] origine marocchina, [illegible] fissa dimora. Il pubblico ministero Rosa Lijstro aveva chiesto [illegible] mesi di carcere, senza i benefici della condizionale. Il pretore ha ridotto la condanna [illegible] mesi, pur negando i benefici della sospensione della pena. Appena passerà in giudicato la sentenza, Mathlouti finirà dietro le sbarre per [illegible] giorni.

L'extracomunitario era accusato di aver ferito, due settima[illegible] fa, Vincenzo Attisani, 30 anni, di Aosta. I due sono stati protagonisti di un litigio in piazza Plouves, per motivi banali, forse una sigaretta rifiutata. Una «volante», con un'ambulanza del «118», trovò Attisani ferito al torace. L'aostano descrisse il suo aggressore alla polizia. Poco più tardi gli agenti della squadra mobile rintracciarono Mathlouti nella zona della Porta Pretoria. Aveva ferito Attisani [illegible] una bottiglia rotta.



Il palazzo di giustizia dove ieri [illegible] ricostruita l'aggressione ad [illegible]

Ieri mattina in aula, durante il processo per «direttissima», Mathlouti ha detto che «nel litigio lui [illegible] caduto dalla bicicletta e si è ferito». Una spiegazione che non gli ha evitato la condanna. Attisani non ha riportato gravi conseguenze, la prognosi era di [illegible] giorni. [a. ser.]

Per 5 studenti aostani

Alla Camera «un'esperienza interessante»

AOSTA. «E' [illegible] un'esperienza interessante». Questo [illegible] commento dei 5 studenti della 2ª classe dell'Istituto d'Arte di Aosta (Christine Barillaro, Alessandra Blessent, Ilenia Peracchia, Claudio Rapelli e Matteo Pagliaro) alla partecipazione, [illegible] 1° giugno a Roma, alla celebrazione della Festa della Repubblica. Una celebrazione che per i 5 valdostani, come per 500 altri studenti italiani, ha significato [illegible] protagonisti di [illegible] seduta della Camera dei deputati ed essere interlocutori del governo. Presente anche il deputato valdostano Caveri che ha parlato per il Gruppo misto.

Christine Barillaro ha rivolto il quesito, di carattere istituzionale, al ministro Giorgio Bogi responsabile dei Rapporti con il Parlamento. Il saluto in france[illegible] rivolto dalla studentessa al presidente della Camera per ricordare «la specificità bilingue della Vallée» ha fatto sorridere Violante che ha simpaticamente rimbrottato i ragazzi valdostani [illegible] ricordato che «in Parlamento si parla solo italiano». [a. c.]

Oggi alle 18

In biblioteca un incontro sulla «Saison»

AOSTA. Si [illegible] appena conclusa (martedì scorso, con l'ultimo appuntamento del «Giro del mondo») la Saison Culturelle 1996/97. Ed è già ora [illegible] parlare della prossima edizione. Questa volta, tuttavia, - in un'iniziativa senza precedenti - i responsabili «artistici» della manifestazione culturale, che si svolge ormai da ben dodici anni, hanno deciso di incontrare preventivamente il pubblico con lo scopo di tracciare un consuntivo delle attività passate e per discutere dei programmi futuri (ma anche di argomenti tecnici, [illegible] gli abbonamenti, la distribuzione dei biglietti, i luoghi di spettacolo).

L'appuntamento [illegible] stato fissato per questa sera, alle 18, nella saletta della Biblioteca regionale. All'incontro saran[illegible] presenti alcuni consulenti della «Saison»: Anna Ugliano per [illegible] teatro e il varietà italiano, Emanuela Lagnier per la musica, Michèle Chenuil per il teatro e il varietà francese, Luciano Barisone per il [illegible].

Agenzia del lavoro

Nuove date per il corso di giornalismo

AOSTA. Sono state modificate le date di svolgimento del «corso di aggiornamento per collaboratori delle testate giornalistiche regionali» organizzato dall'Agenzia del lavoro in collaborazione con l'Istituto di formazione al giornalismo di Bologna. In un primo tempo [illegible] corso era stato previsto [illegible] inizio il 14 giugno. Ora [illegible] date sono state anticipate ed il seminario si svolgerà presso la sede dell'Agenzia, in via Garin 1, nei giorni 6, 7, 28, 29 e 30 giugno dalle [illegible] alle 13 e dalle 14 alle 18.

La partecipazione al corso, aperta ai collaboratori di testate giornalistiche [illegible] Valle, è completamente gratuita. Il seminario si occuperà di «scrittu[illegible] [illegible] formati nel giornalismo di ricerca; tecniche di scrittura; soggetto, azione [illegible] contesto, la scaletta; fonti dei corrispondenti locali; rapporto tra collaboratore e redazione centrale».

Per iscriversi [illegible] per avere eventuali ulteriori informazioni sul corso è necessario contattare l'Agenzia del lavoro di Aosta. [a. c.]

In Regione

Conferenza sui «segreti» della longevità

AOSTA. E' in programma que[illegible] sera, alle 21, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale per l'organizzazione della presidenza [illegible] Consiglio, una conferenza-dibattito sul tema: «Le scoperte della medicina per prolungare e migliorare la vita». Relatore sarà Carlo Vergani, geriatra, che [illegible] Manuela Grassi, giornalista di Panorama, [illegible] autore [illegible] libro «La nuova longevità».

Vergani è ordinario di Medicina interna [illegible] dirige la Scuola di specializzazione in geriatria presso l'Università degli Studi di Milano e l'Unità operativa di Geriatria dell'ospedale Maggiore. Da anni sta facendo ricerche nel campo della geriatria e nel libro cerca [illegible] rispondere ad una serie di domande tipo «esiste un limite alla durata della nostra vita?», «la longevità è ereditaria?», «si può diventare anziani senza perdere l'elasticità della giovinezza?». Secondo Vergani la risposta è «sì». A presentare il relatore sarà Luigi Roveyaz, primario del reparto [illegible] Geriatria dell'ospedale di Aosta. [a. c.]

[illegible] AL GIORNALE

Il trenino [illegible] Cogne può servire a [illegible]

Le pagine de La Stampa di domenica 18 maggio ci informano dell'«opinione» riguardo al trenino [illegible] Cogne. L'autore sembra essere perplesso di fronte all'utilità della strada ferrata, ma tralascia alcune considerazioni. 1. Il trenino [illegible] un mezzo di locomozione che non inquina, non deturpa il paesaggio, [illegible] emette alcun tipo di rumore; avendo un percorso quasi interamente in galleria, non [illegible] rischio per quel che riguarda le continue interruzioni dovute [illegible] frane e valanghe che [illegible] il vero problema del collegamento tra Cogne ed Aosta. [illegible]. Forse il trenino non possiede velocità supersoniche, come i tempi che viviamo ci dovrebbero - secondo l'«opinione» - obbligare ad avere. [illegible] è [illegible] trasporto che può [illegible] a tutti, anziani [illegible] bambini, malati e donne incinte e anche a [illegible] non scia affatto [illegible] che magari soffre di vertigini: l'altra soluzione proposta è infatti una cabinovia o funivia che dir si voglia, che certo non [illegible] adatta a tutti i frequentatori della vallata. Il sindaco [illegible] Cogne, come ogni buon sindaco dovrebbe fare, ha quindi pensato alla popolazione tutta, [illegible] non solo a coloro che avrebbero interessi nella costruzione [illegible] una funivia, anche se più «veloce e moderna» [illegible] lento, tranquillo, poco pericoloso trenino.

Lettera firmata, Cogne

[illegible] stage nelle aziende [illegible] esperienza

Les élèves du Lycée professionnel Vovray de Seynod, ayant joui des stages [illegible] entreprise [illegible] sein de la Coopération Transfrontalière entre l'assessorat de l'Instruction Publique du Val d'Aoste et le Rectorat de Grenoble, voudraient [illegible]cier l'assesseur Robert Louvin qui a permis l'accueil en Vallée d'Aoste, Anna Maria Traversa qui coordonne le Groupe formation professionnelle et Ren[illegible] Vuillermoz qui a mis [illegible] disposition le personnel de ses entreprises. De telles initiatives enrichissent les étudiants, favorisent la comparaison des apprentissages et l'acquisition concrète de la dimension transfrontalière.

J. Batigne, A. Bichet

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili U[illegible] 238/300.458
Vigili [illegible] **fuoco:** 115
[illegible] civile: [illegible]
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte [illegible] 89.421
[illegible] **Gran** [illegible] **Bernardo:** 780.904
[illegible] (Sav): 0166/560.411

FARMACIE [illegible]

Ad **Aosta** (distr. 5) [illegible] è di turno, [illegible] orario dalle [illegible] alle 22,00 (a porte aperte) e [illegible] 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, [illegible] Saint-Martin de Corléans. Per [illegible] Comuni della regione [illegible] osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 [illegible] nuti [illegible] su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro [illegible] minuti dalla [illegible]mata su [illegible] medica urgente)
Distr. 7: *Arnoy-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI [illegible]

[illegible] **giugno**
[illegible] Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Montashell; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible] Baramasse.

Si sposeranno. Antonio Buccarella [illegible] Ornella Gabino; Paolo Lamberti con Alessandra Rinaldi.

[illegible] Bisci [illegible] Miriam Genova.

Morti. Adriana Letey, 41 anni, portalettere, Nus.

[illegible] AMMINISTRATIVA

Aosta. Sono stati approvati il progetto e l'appalto per i lavori per la sistemazione [illegible] cortile dell'istituto professionale regionale di Morgex. Il costo dell'opera è previsto il 150 milioni.

Bard. Nell'ambito degli interventi per rinnovare e razionalizzare la [illegible] elettrica, [illegible] fine [illegible] salvaguardare il patrimonio artistico [illegible] storico [illegible] Bassa Valle, [illegible] giunta regionale ha stanziato 103 milioni per «interrare» una linea [illegible] che attraversa Bard, Donnas e Pont-Saint-Martin.

Aosta. Nell'ambito [illegible] relazioni economiche tra la Valle d'Aosta e [illegible] nel quadro [illegible] programma Interreg II, la giunta regionale ha approvato il progetto di collaborazione tra organismi, associazioni ed operatori del settore finan[illegible] delle [illegible] amministrazioni, con l'appoggio delle strutture del Centro Sviluppo e del Comune francese di Cluses. [a. c.]

DA NON PERDERE

Aosta

Corso di ceramica

Comincia questa sera, alle 20,30, il corso di ceramica organizzato dalla biblioteca [illegible]nale del quartiere Dora. Il corso si terrà nella sede di piazza Battaglione Cervino, 1. Le iscrizioni sono [illegible] aperte. [s. l.]

Aosta

Espone Paolo Pisotti

Ieri nella sala d'Arte della Porta Pretoria in Aosta [illegible] inaugurata la personale [illegible] pittore Paolo Pisotti. L'esposizione resterà aperta per 15 giorni. [b. bas.]

Aosta

Antologica di Sanfilippo

Prosegue alla T[illegible] Fromage di Aosta l'esposizione antologica del pittore Antonio Sanfilippo, artista inserito tra [illegible] astrattisti italiani. Il pittore, assieme ad altri artisti siciliani che lavoravano a Roma, nel 1947 fondò il gruppo «Forma», nello studio di Guttuso. La [illegible] di Aosta presenta 45 dipinti, oli e tempere, dalle opere giovanili, datate 1945, agli ultimi lavori, realizzati tra il 1970 e il 1971. L'antologica dedicata ad Antonio Sanfilippo rimarrà aperta fino al 20 luglio, tutti i giorni, [illegible] 9,30 [illegible] 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. L'ingresso alla mostra è libero. [sa. b.]

Saint-Vincent

Le fotografie di Alborno

E' allestita nei saloni [illegible] Terme la mostra di Andrea Alborno, aostano che utilizza la fotografia come mezzo di ricerca culturale. Le immagini esposte sono il frutto di alcuni viaggi nel subcontinente indiano. La mostra resterà aperta fino al 29 giugno con orario 7,30-13. [a. c.]

Aosta

Il «Concours Cerlogne»

La biblioteca regionale ospita fino [illegible] 14 giugno la mostra «35 [illegible] de Concours Cerlogne» organizzata dal «Bureau régional pour l'ethnologie e la linguistique - Brel» dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione. [a. c.]

Messo a punto un apparecchio per ventilare gli ambienti e recuperare calore

Le stalle come fonte di energia

Il nuovo sistema già operativo a Valgrisenche

SAINT-VINCENT. Un sistema innovativo per la ventilazione delle stalle abbinato ad un [illegible]pero energetico, sotto forma di calore. E' quello che è [illegible] messo a punto da [illegible] ingegnere di Saint-Vincent, Silvano Meroi, esperto ed appassionato di problemi energetici, [illegible] particolare attenzione ai metodi del risparmio e dell'utilizzo delle fonti alternative. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con l'assessorato regionale dell'Agricoltura.

Il lavoro [illegible] Meroi è partito dalla constatazione che moltissime stalle in Valle d'Aosta sono vecchie, di piccole dimensioni, con poca aerazione e con conseguenti problemi per la salute dei bovini. La temperatura sale spesso a 22-23 gradi con un tasso di umidità superiore al 70 per cento, mentre il valore ideale [illegible] calcolato intorno ai 15 gradi.

L'eccesso [illegible] calore e di umidità favoriscono l'accumulo di acidi e di [illegible] tossiche ed inquinanti, per non parlare dei rischi per le mucche, [illegible] malattie polmonari e alle vie respiratorie a causa dello sbalzo termico molto forte, soprattutto in certi periodi dell'anno, fra la stalla e l'esterno.

Le [illegible] normative impongono, per le stalle, volumi molto più grandi rispetto al passato «ma - dice Silvano Meroi - stalle più grandi significa anche un impatto ambientale più pesante, con costruzioni che certo non giovano al paesaggio. Se, invece, si riesce ad ottimizzare la situazione di quelle esistenti [illegible] in più a recuperare energia, si ha un vantaggio multiplo».

Il progetto [illegible] Meroi, già operativo in una stalla di [illegible] cinquantina di capi a Valgrisenche e che sta per diventarlo anche in una stalla [illegible] una quarantina di bovini a Quart, consiste in un abbinamento con regolazione integrata fra un sistema di ventilazione ed una «pompa di calo[illegible]».

E' un'apparecchiatura che preleva calore da un ambiente e lo sposta in un altro: una specie di «spugna» energetica. La pompa sottrae alla stalla il calore in eccesso [illegible] lo trasferisce ad una centralina termica che lo sfrut[illegible] o per riscaldare la [illegible] dei conduttori della stalla (come a Valgrisenche) [illegible] un normale sistema di termosifoni [illegible] per riscaldare [illegible] liquidi per le lavorazioni casearie (come sarà [illegible] Quart).

Per i bovini vi sarà aria più sana e con meno rischi di malattie e una temperatura (di 15 gradi) che secondo gli esperti farà anche migliorare del 10 per cento la qualità e la quantità del latte e della carne.

La tecnologia per la realizzazione dell'impianto «integrato» di ventilazione e di recupero di energia è del tutto consolidata e i costi sono ammortizzabili in tempi brevi. In più, il nuovo tipo di impianto [illegible] tale da consentire agli allevatori di accedere ai contributi previsti dalle leggi regionali nel settore agricolo. [b. bas.]



L'apparecchio che preleva calore dalla stalla per immetterlo in un altro ambiente

La moglie sabato giocava ad Aosta

Turista muore lutto per il volley

COGNE. E' stato [illegible] ieri mattina il nulla [illegible] per il trasferimento del corpo di Alessandro De Kunovich, [illegible] anni, di Imperia, precipitato sabato in [illegible] dirupo della Valnontey. La notizia della morte del turista ligure ha destato commozione anche nell'ambiente sportivo valdostano. La moglie di De Kunovich, Diana Guion, sabato se[illegible] le giocatrici dell'Andora impegnate [illegible] Aosta nell'incontro di pallavolo con le ragazze del Cogne Acciai Speciali.

Durante la partita Diana Guion si era distinta per le buone prestazioni in campo, malgrado aspettasse notizie del marito che, partito sabato mattina da solo p[illegible] una g[illegible] al Rifugio Sella, non [illegible] presentato all'appuntamento fissato per il primo pomeriggio a Cogne.

In Valle la coppia, con alcuni amici, era arrivata da alcuni giorni proprio in vista della partita di andata della finale del campionato [illegible] serie C2 di pallavolo femminile.

Sabato le ricerche di Alessandro De Kunovich avevano impegnato squadre a terra e l'elicottero della Protezione civile, ma non avevano dato esito. Domenica 30 uomini e 5 cani avevano battuto l'area a monte del Rifugio Sella fino alla zona di Epinel. Quando ormai le squadre [illegible]no rientrando [illegible] corpo dell'escursionista è stato trovato in fondo ad un dirupo in località Pra su pià, vicino [illegible] cascate che costeggiano il sentiero che porta al rifugio. E' probabile che De Kunovich, che era stato visto alle 14,30 nei pressi del rifugio, abbia lasciato il sentiero per abbreviare il percorso e arrivare puntuale all'appuntamento a Cogne. La scorciatoia gli è stata fatale. [b. m.]

Sarre, oggi conferenza nella sala parrocchiale

I misteri dell'astronomia svelati da Guido Cossard

SARRE. Organizzata dalla biblioteca comunale di Sarre, è in programma oggi alle 21, nel sa[illegible] parrocchiale in frazione Saint-Maurice, una conferenza sul tema: «Siti astronomici antichi della Valle d'Aosta», [illegible] relatore l'aostano Guido Cossard, [illegible] dei più autorevoli esperti italiani in materia.

Durante la serata verranno presi in considerazione alcuni tra i più significativi siti di riferimento astronomico, [illegible] i «dolmen» del Gran San Bernardo, il «cromlech» del Piccolo San Bernardo e il «castelliere» di Saint-Barthélemy, che pre[illegible] suggestivi allineamenti astronomici.

L'astronomia e l'archeoastronomia ad essa collegata, in questo periodo, stanno ottenendo crescenti consensi in Valle, attirando l'attenzione di un [illegible] sempre maggiore [illegible] appassionati. Proprio negli ultimi giorni è stata presentata un'associazione di archeoastronomia, l'Arsav (Associazione [illegible] ricerca [illegible] studi di archeoastronomia valdostana), che è nata [illegible] passione di un gruppo di astrofili e che [illegible] l'obiettivo di ampliare [illegible] divulgare le conoscenze [illegible] archeoastronomia valdostana.

L'Associazione, la prima del genere [illegible] Italia, ha anche [illegible] pagina in Internet, all'indirizzo http://aostanet.com/privati/archeoastronomia/arsav.htm, che è facilmente accessibile a tutti gli amanti degli astri e delle costruzioni antiche ad essi collegate. L'ingresso alla conferenza in programma questa sera è gratuito. [p. l.]

Approvato il progetto: le strutture costeranno 2 miliardi e 700 milioni

Doues dice «sì» all'area sportiva

Campi da tennis, giochi, saloni per conferenze

DOUES. L'area sportiva e ricreativa in località Capoluogo diventerà presto una realtà. Il Consiglio comunale di Doues ha approvato il progetto definitivo, con la richiesta di variante al piano regolatore. Nei 7 mila metri quadrati [illegible] terreno, dove [illegible] ci [illegible] soltanto prati, [illegible]ranno costruiti campi da tennis, un parco giochi per bambini [illegible] fabbricato polivalente per ospitare sale da destinare alle associazioni in attività sul territorio, come Pro loco, associazione alpini, vigili del fuoco.

«Sistemeremo una sala da riservare a manifestazioni culturali, sociali e folcloristiche, che [illegible] anche a disposizio[illegible] per riunioni o assemblee di vario genere» dice [illegible] sindaco Eugenio Isabel. Il costo dell'opera è di 2 miliardi e 700 milioni che il Comune tenterà di ottenere attraverso il Credito Sportivo.



Il sindaco di Doues Eugenio Isabel Il Consiglio comunale ha approvato il progetto per l'area sportiva

L'assemblea consiliare ha approvato anche le osservazioni al piano regolatore comunale presentate dagli abitanti di Doues. «Altre variazioni al piano - rileva Isabel - sono state definite dal Consiglio e riguardano la sistemazione di collegamenti viabili [illegible] territorio comunale».

Nell'ambito del piano territoriale paesistico, il Consiglio ha ribadito le osservazioni già presentate, a suo tempo, alla Regione. «Si riferiscono a norme tecniche e [illegible] possibile espansione in alcune frazioni, - spiega il sindaco - in contrapposizione [illegible] quanto descritto nel piano regolatore comunale».

Gli amministratori comunali di Doues hanno anche approvato il programma per il 1998 relativo alla microcomunità, che ospita 18 persone. «Ribadiamo - aggiunge Isabel - la volontà del Comune di potenziare la struttura sia a livello di personale, sia con interventi di miglioramento interni». [s. l.]

DALLA VALLE

Aosta

Congresso a Strasburgo sui poteri locali

Il presidente della giunta, Dino Viérin, parteciperà oggi e domani, alla 4ª sessione del Congresso sui poteri locali [illegible] regionale dell'Europa, a Strasburgo. Verrà discusso anche il progetto della «Carta europea dell'autonomia regionale». [s. l.]

[illegible]

Centralino comunale nuovi numeri telefonici

Variazioni ad alcuni numeri telefonici del Comune di Nus. Centralino: 763763; anagrafe e stato civile: 763702; tributi e [illegible] 763703; segreteria e ragioneria: 763715; tecnico: 763707; acquedotto: 763706; polizia municipale: 763704; telefax: 763719. [s. l.]

[illegible]

Vincono 100 mili[illegible]i [illegible] 5 mila lire

Vincite milionarie domenica nell'area Vip dei giochi [illegible]ricani. Con un gettone da [illegible] mila lire una donna di Milano e un uomo di Torino, hanno realizzato [illegible] scale reali e hanno vinto 100 milioni a testa. [a. c.]

Gran San Bernardo

Riaperta al traffico la strada [illegible] Colle

Oggi alle 11 sarà aperto al traffico il tratto di statale 27 che porta [illegible] Colle del Gran San Bernardo. [b. bas.]

[illegible]

Professori di storia [illegible] Circolo della Stampa

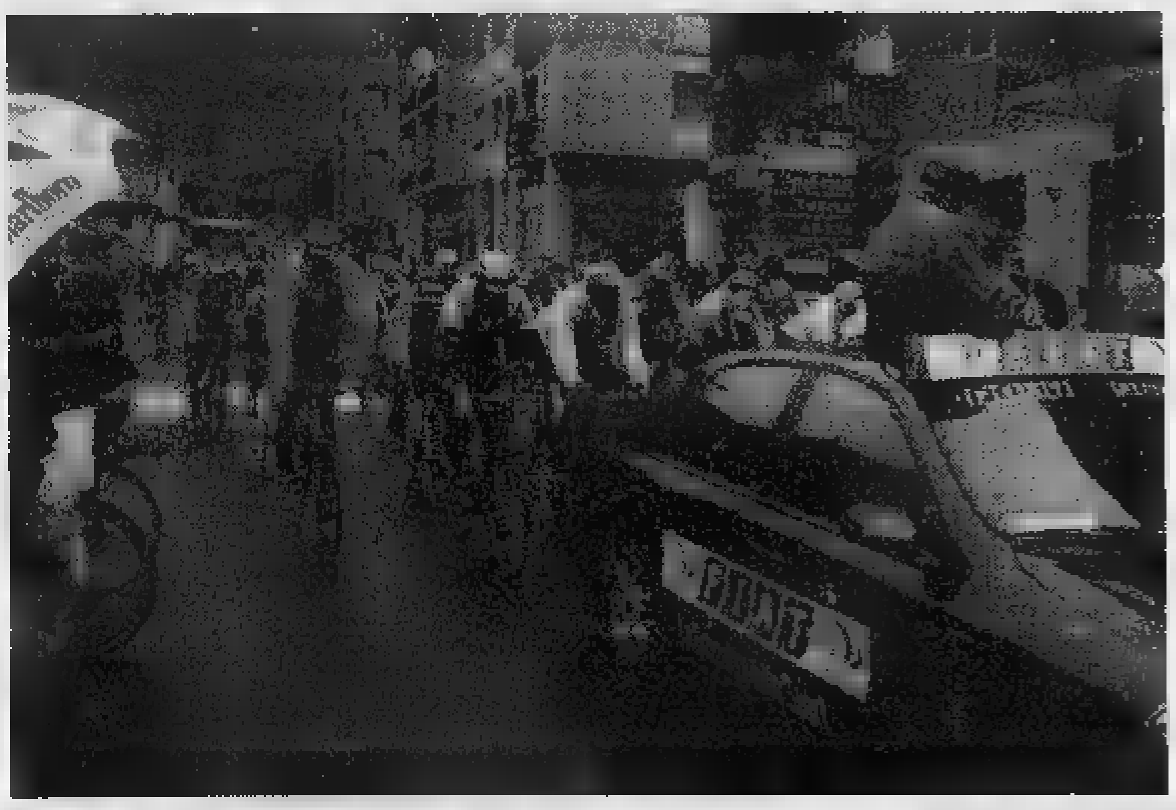
Riunione del Circolo valdostano della stampa oggi alle 20 all'hôtel Europa. Protagonisti [illegible] professori Francesco Barbarani, docente di Storia, Geografia e delle Esplorazioni geografiche dell'Università di Verona e Giovanni Zalin, ordinario di Storia economica e sociale della stessa università. [a. c.]

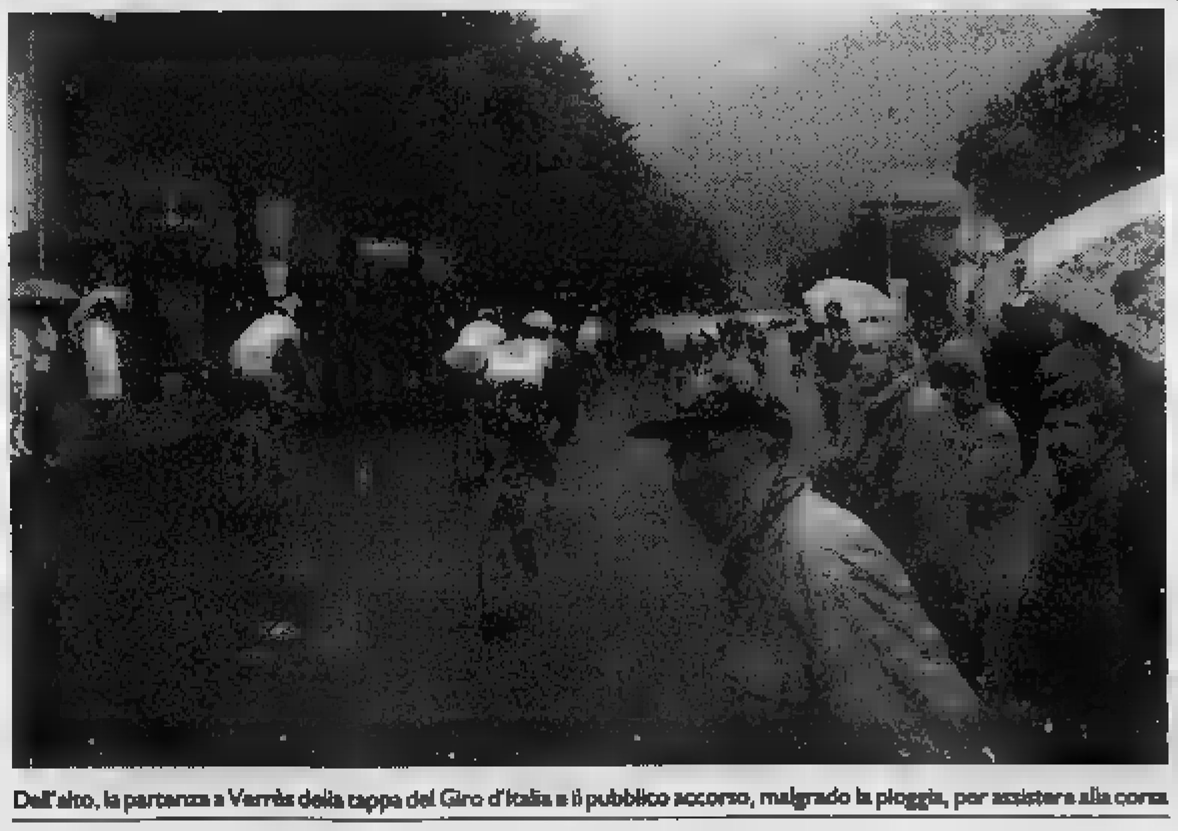
Aosta

Un incontro [illegible] sulla politica in Valle

Rinviata alle 10 di domani [illegible] conferenza stampa [illegible] an per «illustrare la posizione del partito in Valle alla luce degli ultimi avvenimenti». L'incontro si terrà nella sede di via Aubert. [a. c.]

[illegible] D'ITALIA, UN [illegible] VALDOSTANO





Dall'alto, la partenza a Verrès della tappa del Giro d'Italia e il pubblico accorso, malgrado la pioggia, per assistere alla corsa

VERRES. Il trittico [illegible] tappe in Valle del Giro d'Italia non poteva finire meglio. La tappa di Cervinia ha stravolto la classifica e rilanciato la corsa, con Ivan Gotti in maglia rosa. Entusiasmante [illegible] definita dai più di [illegible] personaggi in carovana, l'accoglienza al Breuil orchestrata dall'assessorato regionale al Turismo, dal Comune e dalla Comunità montana. Il percorso con i [illegible] colli ha raccolto unanimi consensi anche da Eddy Marckx, arrivato [illegible] Giro proprio a Cervinia.

Il lavoro degli organizzatori è stato anche ripagato da una audience da record [illegible] 2 milioni e [illegible] mila presenze costanti per 3 [illegible] in televisione con uno share incredibile per una corsa ciclistica [illegible] 34,29 per cento. I corridori si sono svegliati sotto [illegible] neve a Cervinia e hanno trovato a Verrès le premesse per una giornata di p[illegible] Nel piazzale [illegible] piscina il pubbli[illegible] si è distinto per compostez[illegible], ordine e calore.

Prima di abbassare la bandiera rosa del via, il comitato [illegible] tappa ha premiato con una coppa dell'amicizia il direttore del Giro Carmine Castellano e con una grolla l'amministratore delegato della Rcs org[illegible] sportive Cesare Biffi, strappando la promessa [illegible] avere il Giro molto presto, di [illegible] una volta nei prossimi [illegible] anni. A Cervinia, Dino Viérin, Gino Agnesod, Antonio Carrel, Federico e Franco Maquignaz, Saverio Bois, Nino Ramires e Emilio Perrin aveva[illegible] premiato il vincitore e la maglia rosa Gotti, la maglia azzurra Konyscev, la maglia verde vincitore del televisore messo in palio dai Comuni di St-Denis, Verrayel e Torgnon, Gonzales, la maglia ciclamino Cipollini, il super combattivo Magnusson e la squadra migliore a punti Polti.

Per i concorsi «Vetrine in ro[illegible]» e «Edicole in rosa» sono stati premiati e sono saliti sul palco dei vincitori Guido Manzetti e Luigi Berthod. Per Saverio Bois e Franco [illegible]quignaz c'è stata anche la soddisfazione della diretta radiofonica Rai condotta [illegible] Loretto Petrucci. [c. e.]

Ivrea, processo a sindaco e assessori accusati di aver favorito un'impresa «rossa»

Scandalo parcheggi, parla Cecone

«Sull'appalto nessuno sollevò obiezioni, tutto regolare»
Alla sbarra l'ex responsabile del settore edilizia del Comune




Da sinistra, **Aldo Cecone**, ex assessore all'Urbanistica del Comune di Ivrea, e **Giovanni La Barbera**, ex responsabile dell'Ufficio tecnico

Ha parlato per circa un'ora, spiegando ai giudici del tribunale di Ivrea e al pm Vitari quanto sarebbero infondate le accuse nei suoi confronti. Aldo Cecone, 49 anni, ex assessore (del pci prima, del pds poi) all'urbanistica e infrastrutture, coinvolto nell'inchiesta «Mani pulite» che 4 anni fa mise a soqquadro gli ambienti politici e imprenditoriali eporediesi, ieri ha voluto essere interrogato durante il processo: «Sono innocente, e lo posso dimostrare». Cecone, che è [illegible] dagli avv. Macchia e Campanale, deve rispondere di abuso d'ufficio (identico reato, e per lo stesso episodio, viene ipotizzato anche nei confronti dell'ex sindaco Roberto Fogu). I fatti [illegible] procuratore capo Bruno Tinti, riguardano la costruzione e la gestione del parcheggio multipiano di corso Garibaldi. Secondo le accuse, Cecone e Fogu avrebbero favorito la cooperativa «rossa» Coopsette, di Reggio Emilia, prima pilotando l'appalto e poi modificando la convenzione a vantaggio della società emiliana.

«Sono accuse del tutto infondate - sostiene l'ex [illegible] -. Il bando di gara era stato ripreso [illegible] analogo provvedimento nel Comune di Ancona. L'avevo predisposto appositamente in modo generico: la Coopsette si [illegible] subito dichiarata disponibile, ma volevo verificare se ci fossero state altre proposte e con quali caratteristiche». E aggiunge: «La procedura passò al vaglio dell'ufficio tecnico, da parte della giunta non ci fu alcuna interferenza».

Cecone respinge pure le accuse di aver modificato la successiva convenzione, per favorire la Coopsette ai danni del Comune. «Per nulla - replica -. Anzi, il Comune ci guadagnò da questa operazione. [illegible] le variazioni ci furono. «Non dimentichiamo - risponde Cecone - che, nel frattempo, il contesto era profondamente mutato: era stata varata la legge Tognoli, c'era stato il referendum per la pedonalizzazione, si parlava già di un piano-parcheggi. E comunque - conclude - ogni atto [illegible] passato all'approvazione di giunta, Consiglio comunale e Coreco: quindi, in regola [illegible] tutti gli aspetti».

Nell'udienza di ieri è stato sentito anche un altro imputato, Giovanni La Barbera, 46 anni, ex responsabile del settore urbanistica ed edilizia dell'ufficio tecnico di Ivrea. La Barbera, assistito dall'avv. D'Alessandro, è alla sbarra per concussione: secondo i magistrati, avrebbe intascato mazzette per non rallentare alcuni progetti di edificazione e ristrutturazione. «Nessuna tangente - si è difeso -. [illegible] unici soldi che ho ricevuto, poche centinaia di migliaia di lire, mi sono stati dati spontaneamente per delle consulenze private». Il processo (che vede ancora 6 imputati alla sbarra) continua domani e venerdì, per gli ultimi testi.

[illegible] Revello

CALUSO

Nel muro una santabarbara

Durante i lavori di ristrutturazione della propria abitazione, Alfredo Giuliano Albo, [illegible] anni, pensionato, residente a Caluso, in viale Europa 25, ha rinvenuto un migliaio di proiettili calibro 7,62 risalenti all'ultimo conflitto mondiale. Il materiale era accuratamente nascosto all'interno di un vecchio muro in mattoni che il proprietario aveva deciso di abbattere. Immediata la richiesta d'intervento ai carabinieri che hanno rimosso i proiettili, affidandoli poi agli artificieri.

Periodo di autentico superlavoro per gli artificieri dell'Esercito e dei carabinieri chiamati, negli ultimi tempi, a numerosi interventi in Canavese. Il più impegnativo [illegible] quello al ponte di Mazzè, che era stato minato dai tedeschi in ritirata.

IL CASO

SANITA' NEL MIRINO

Castellamonte: la maggioranza parla invece di strumentalizzazione politica

«Sull'ospedale una presa in giro»

Rifondazione chiede le dimissioni della giunta

Dopo la raccolta di firme di qualche mese fa, arrivano anche i manifesti. Ad affiggerli, in ogni angolo di Castellamonte, il partito di Rifondazione comunista che punta il dito, ancora una volta, sulla questione ospedale. I comunisti prendono di mira, oltre all'amministrazione comunale, anche i dirigenti dell'Usl 9 e l'[illegible] regionale alla Sanità. «Ci stanno prendendo in giro - afferma Mario Peretti, responsabile di Rifondazione a Castellamonte -. Hanno fatto tante parole ma non ci hanno fornito nessuna risposta. Che dicano apertamente, una volta per tutte, che cosa vogliono fare del nostro ospedale».

Sul manifesto vengono anche sollecitate le dimissioni della giunta. E mentre Piero Scala, [illegible] alla Sanità di Castellamonte, parla «di strumentalizzazione politica e di inutile polemica», il direttore generale dell'Usl 9, Gian Paolo Costamagna, commenta: «Non sono certamente loro che devono dettare i nostri tempi. Le opere sul nosocomio rientrano in un discorso più generale e che coinvolge tutte le strutture sanitarie in Canavese. Solo allora avrà [illegible] dire qualcosa».

Nel piano di riorganizzazione, comunque, le indicazioni [illegible] queste: dovrebbero sparire il pronto soccorso, la chirurgia generale (collocate a Ivrea e Cuorgnè), la dermatologia.

Questo in previsione di un progetto, che l'Usl 9 dovrà presentare in Regione entro il 13 giugno e che prevede la realizzazione nell'ospedale di Castellamonte (la spesa complessiva supera i 10 miliardi) di un centro di riabilitazione funzionale.

[gp. mag.]

DOVE & QUANDO

[illegible] A STRAMBINO. Domani sera, alle 21 nella suggestiva cornice della chiesa barocca, concerto del gruppo archi dell'orchestra sinfonica giovanile di Ivrea diretta da Gianni Monte. Saranno eseguite musiche di Vivaldi, Marcello e Bach. La serata è a scopo benefico: saranno infatti raccole le offerte per la ristrutturazione del tetto della chiesa parrocchiale di Strambino.

[illegible] PALCO. I ragazzi delle scuole elementari sono i protagonisti della serata al castello di Mazzè. La classe III di Mazzè porta in scena «La penna della discordia», quindi tocca alla IV di Tonengo con «Foto ricordo» e ancora la quinta di Mazzè in «Una pazza normalità» e alla quinta tonenghese che presenta «Leggenda di ragazze e di sogni».

[illegible] Il gruppo d'archi dell'orchestra sinfonica giovanile di Ivrea e del Piemonte propone un concerto che si svolge alle 21 nella chiesa parrocchiale di Tavagnasco. La serata è stata promossa allo scopo di raccogliere fondi a [illegible] della chiesa stessa, per consentirne il restauro. Informazioni allo 0125/42.51.23.

[illegible] Ultimo appuntamento della stagione per la rassegna «Due città al cinema»: alla sala Margherita di Cuorgnè viene proiettato, alle 21,15, «Amore e altre catastrofi»; il biglietto costa 5000 lire. Inizia invece, al Politeama di via Piave a Ivrea, il «Cinema estate '97». Il film in programma, alle 21,30, è «Segreti e bugie». Settemila lire l'ingresso.

CONCORSO DI PITTURA. L'associazione «Coj'd via Palma» di Ivrea organizza un concorso di pittura aperto a tutti sul tema «Via Palma e il suo castello, passato e futuro». Le opere saranno esposte il 6 luglio in via 4 Martiri (l'ex via Palma), in occasione della prima festa dedicata al conte Palma di Cesnola. Per informazioni telefonare ai numeri 0125/40.456 o 49.774.

CENA PER [illegible]. Per sabato alle 20, a Cascina Praie di Salerano, il gruppo eporediese di Amnesty International ha organizzato una cena con specialità cinesi. Il ricavato servirà a sostenere le attività di Amnesty International. Il contributo richiesto è di 30 mila lire. Prenotazioni entro oggi ai numeri 0125/48.872 o 71.82.57.

IN [illegible] Vacanze estive a Ceresole Reale: le organizza l'associazione L'Arvicola in collaborazione con la Cgil di Ivrea. I turni del centro estivo «Roberto Burecco», suddivisi secondo diverse fasce di età, durano due settimane ciascuno e sono compresi nel periodo che va dal 28 giugno al [illegible] agosto. All'ultimo turno prenderanno parte anche ragazzi inglesi, danesi e bosniaci. Il costo di ogni periodo è di 500 mila lire. Informazioni e iscrizioni allo 0125/25.19.05 (ore serali).

[illegible] La sezione ricreativa del Gsr Olivetti organizza per il 5 luglio un viaggio in pullman all'Arena di Verona, in occasione della rappresentazione dell'opera lirica «Madama Butterfly» di Puccini. Le iscrizioni sono aperte agli sportelli sociali del Gsro a Ivrea.

[illegible] SOANA. Si farà il gemellaggio tra i paesi della Valle Soana e quelli della francese Valle dell'Ardèche, ai piedi delle Cevenne. I sindaci di Thueyts e Montpezat, insieme a una delegazione di rappresentanti dei Comuni della zona hanno concordato i primi passi da fare: la nomina di un'apposita commissione, le delibere dei Consigli comunali, la comunicazione a Prefettura, ministero degli Esteri e Ue.

[illegible]. Riparte l'iniziativa degli «Amici del Gran Paradiso» per il ripristino dei sentieri che partono da Ceresole. Il prossimo obiettivo è il recupero del sentiero che staccandosi dalla diga Aem risale verso i laghi di Bellagarda. L'appuntamento è per sabato 21 giugno, con ritrovo alle 8 davanti al Municipio di Ceresole. Hanno già dato la loro adesione le penne nere dell'Ana di Chivasso. I volontari che fossero intenzionati a collaborare possono contattare la guida alpina Franco Rolando (0124) 953.116.

Funerali a Valperga

L'ultimo saluto alla piccola Agnese Fornace

Centinaia di persone, ieri pomeriggio, hanno dato l'estremo saluto alla piccola Agnese Fornace, 5 anni compiuti a febbraio, deceduta [illegible] mentre giocava nella sua abitazione a Valperga. La chiesa parrocchiale della Santissima Trinità era gremita, mentre all'esterno 4 carri funebri carichi di corone e mazzi di fiori attendevano per accompagnare la salma al cimitero di Priacco di Cuorgnè. Attorno al papà Lorenzo Fornace, magistrato a Ivrea, e alla mamma Valeria Peretti, insegnante, si sono stretti i moltissimi amici e i colleghi di lavoro, tutti accomunati dal profondo dolore. Intanto si attendono gli esiti dell'autopsia; non sembrano [illegible] dubbi, comunque, che Agnese sia deceduta per la cosiddetta «morte bianca».

Mazzè, forse doloso

In pieno centro brucia l'auto del vigile urbano

Potrebbe essere di origine dolosa l'incendio che, la notte scorsa in pieno centro a Mazzè, ha completamente distrutto la «Fiat Regata» di Fabrizio Brunetto, 27 anni, vigile urbano in servizio a Caluso. L'allarme è scattato intorno all'1,30 quando le fiamme si sono sprigionate dalla macchina parcheggiata nelle adiacenze del Municipio. Ben presto le fiamme hanno avvolto completamente l'autovettura, dotata di impianto a gas.

Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco di Verolengo: il loro tempestivo intervento ha limitato anche i danni della «Renault 4» di Lucia Dotta, viale Europa 10, parcheggiata accanto all'auto del vigile. Ai carabinieri di Caluso il compito di fare piena luce su questo misterioso incendio.

Ivrea, condannato

Aveva tentato di incassare assegni rubati

Aveva tentato di incassare 4 assegni, che erano stati rubati ad una coppia di Ivrea, utilizzando come documento la patente (sulla quale aveva messo la sua foto) a sua volta rubata ad un giovane di Burolo. Il «colpo», però, nel marzo di due anni fa, era andato male a Leonardo Muccilli, 30 anni, barbiere eporediese. Bloccato dentro una banca si era dato alla fuga nei piani superiori del palazzo, per calarsi poi dalla grondaia e trovare sulla strada, ad attenderlo, i poliziotti. Ieri la vicenda è finita davanti al pretore Tisso. Leonardo Muccilli (difeso dall'avv. Coda) è stato condannato a 2 anni e 4 mesi di reclusione per ricettazione, falso materiale e sostituzione di persona. Parte civile, rappresentati dall'avv. Mussano, erano Luca Visetti e Manuela Fabiano, di 30 e 33 anni, di Ivrea, ai quali erano stati rubati gli assegni.

Marchio di prestigio

«Città del vino» apre le porte anche a Caluso

E' stato ufficializzato a Genzano, sui Castelli Romani, l'ingresso di Caluso nell'associazione «Città del vino».

«Quello dell'associazione Città del Vino - sostiene il sindaco Mauro Chianale - è un marchio di assoluto prestigio, che noi riprodurremo sui cartelli stradali e che potremo utilizzare nei documenti ufficiali a fianco dello stemma comunale: la qual cosa potrebbe rivelarsi un'ottima pubblicità per le nostre produzioni. Inoltre bisogna considerare il fatto che il nostro Comune sarà inserito nell'ambito dei percorsi vitivinicoli, nelle carte turistiche e nei sussidi che l'associazione prepara; il nostro nome, e in parte la nostra immagine, verranno così veicolati in tutta Italia e anche oltre».



Per tutti i fans di Robert De Niro.
"The Fan - Il Mito", da sabato 31 Maggio con Specchio per "Primissime TV".
Specchio
PRIMISSIME TV
ROBERT DE NIRO
WESLEY SNIPES
THE FAN
IL MITO
TONY SCOTT
14.900
Specchio + LA STAMPA a 2.500 lire
LA STAMPA
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Stasera, dalle 21, nel «Pub del vichingo» ■ Valpelline

Rock'n'roll ed altro

In concerto il gruppo «Osmosi»



Gli «Osmosi» hanno debuttato nel dicembre dell'anno scorso. Nonostante i pochi [illegible] di unione hanno già all'attivo alcuni brani di propria composizione. Nel loro repertorio anche cover famose e tanto rock'n'roll

VALPELLINE. Il nuovo «Pub del vichingo» di Valpelline pro[illegible] ancora musica dal vivo, lasciando [illegible] un altro gruppo valdostano emergente. Di scena questa sera ci saranno gli «Osmosi». E' [illegible] gruppo [illegible] recente formazione, che ha già all'attivo alcuni brani di propria composizione, [illegible] i pochi mesi di unione. Oltre a pezzi originali gli «Osmosi» propongono cover, che seguono le loro preferenze musicali e le loro tendenze. Il loro repertorio comprende quindi pagine dei Queen, dei Rem, degli Iron Maiden, di Ligabue, dei Creadence, di Brian Adams, di Alice Cooper e tanto rock'n'roll.

A suonare negli Osmosi sono Fabrizio Pollastrelli, alla voce e tastiere; Giorgio Broglio, alla chitarra e voce; Matteo Guichardaz, alla chitarra; Paolo Broglio, al basso ed Enzo Scarfò alla batteria. Il gruppo al suo attivo ha già alcuni [illegible] in locali aostani. Il primo è stato in occasione del suo «debutto», il 26 dicembre '96, al «Saint-Patrick pub». Poi l'esibizione a fine gennaio al «Peacock pub».

Il concerto di questa sera avrà inizio alle 21,30. L'ingres[illegible] è libero. [sa. b.]

Con la compagnia «Passe-partout»

Serata di teatro oggi a Châtillon

CHATILLON. E' una parodia della sanità quella che sarà portata in scena questa sera, nella sala delle manifestazioni della biblioteca comprensoriale di Châtillon dalla compagnia teatrale valdostana «Passe-partout». Lo spettacolo realizzato con il contributo dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione s'intitola «Primaria clinica specializzata urgentemente cerca pazienti ogni tipo, anche (preferibilmente) perfettamente sani...».

Il [illegible] si svolge nella misteriosa «Clinica Sans-souci» (Spensieratezza) che si dilata in ogni direzione per far posto al crescente numero di strani pazienti che vi affluiscono. Il primo fatto curioso [illegible] che nella clinica gli arrivi si susseguono a ritmo ininterrotto, ma nessuno ne esce. «...e poi qui nessuno ha veramente voglia [illegible] fuggire» commenta con sarcasmo un'infermiera psicofarmaci-dipendente.

I nuovi arrivati vengono smistati nei vari magazzini, dopo essere stati etichettati da un sinistro personaggio, l'usciere-fattorino Beau Jeune, il quale riesce ad esasperare anche i due nevrotici specialisti di tur[illegible]. In loro aiuto viene richiesto l'intervento di uno sciamano dalle capacità paranormali che dovrà sintonizzarsi sulle onde mentali emesse dai pazienti.

Ma, tra scatoloni, telefonate, cartelle cliniche, cartellini e carrelli, che raccolgono e smi[illegible] umani [illegible] fossero pacchi, c'è da chiedersi: quali risultati è possibile aspettarsi?

Lo spettacolo, già rappresentato con successo, avrà per protagonisti: Aldo Marrari e Franco Andriolo, registi della rappresentazione, [illegible] anche rispettivamente, Beau Jeune e il primo specialista; Claudio Castiglion che cura le musiche e che vestirà i panni del terapeu[illegible] musicale; Maddalena Conte [illegible] ruoli di aiuto trova-robe e di un'ipocondriaca; Ronni Bessi, autore dei testi e per l'occasione lo sciamano; Sandra Picchiottino, un'aspirante paziente; Esmeralda Piccenna, una bulimica; Fiorella De Michele, un'infermiera; Paola Marinaro, una paziente coreografica e Sara Loriot, secondo specialista.

Proposto dalla Comunità montana Monte Cervino lo spettacolo andrà in [illegible] alle 21. [b. m.]

LE STRADE DEL CINEMA

Il primo successo di Hitchcock



Alfred Hitchcock si consacrò come regista nel 1926 [illegible] il film «The lodger». La pellicola inaugurerà oggi ad Aosta la rassegna «Le strade del cinema»

Lo spazio [illegible] quello mistico e raccolto della piazzetta antistante la chiesa [illegible] Sant'Orso, fra le pareti scarne degli edifici e il vecchio albero sul fondo. Il rito che vi si officia non [illegible] però quello sacro della liturgia ecclesiastica, bensì quello profano del cinema. Anche lo scorrere meccanico della pellicola ha, tuttavia, qualcosa di trascendente, in quel sollevare le emozioni del pubblico verso le vette dello spirito. Soprattutto quando alle immagini si accosta la musica, vero veicolo degli scarti dell'anima. E soprattutto quando sullo schermo c'è il film di un cineasta, maestro nel minare le sicurezze acquisite del pubblico [illegible] direzio[illegible] della catarsi.

Dunque tutto quadra alla perfezione in questo primo appuntamento della seconda edi[illegible] de «Le strade del cinema», che presenta, questa sera alle 22, «The lodger» (L'inquilino) di Alfred Hitchcock (Gb, 1926, 68'), musicato dal vivo attraverso le improvvisazioni del duo jazzistico Maurizio Bucca e Giulio Martino. In caso di pioggia, quanto detto prima sarà sempre valido, seppur trasferito in uno spazio più laico come quello della sala polivalente della biblioteca di Viale Europa.

«The lodger», adattamento di [illegible] romanzo di Marie Adelaide Belloc-Lowndes, è il primo film girato dal cineasta inglese ad aver conosciuto un successo di pubblico e di critica. Dunque la sua consacrazione come regista. E' anche la prima volta che Hitchcock, [illegible] egli stesso racconta in una lunga intervista a Truffaut, ha mano libera e ne approfitta per dare prova di tutte quelle qualità che poi costituiranno il suo «tocco».

Ecco la storia con cui il regista si misura. Londra è terrorizzata da un maniaco omicida, denominato «il vendicatore», che veste di nero, gira con una valigia e uccide giovani donne bionde, sempre di martedì. E' in tali circostanze che si presenta ad una pensione familiare, un giovane inquilino nerovestito e con valigia, dall'aria strana e circospetta. Il suo comportamento misterioso, unito all'aura di terrore che circola nella città, fa nascere nella sua padrona di casa il sospetto che sia proprio lui il criminale in questione: tanto più che egli si mette insistentemente a corteggiare sua figlia, una bella biondina fidanzata a un poliziotto. Denunciato e arrestato, il giovane evade con le manette ai polsi e rischia [illegible] essere linciato dalla folla. La scoperta imprevista del vero colpevole lo riconsegnerà, invece, alla vita civile.

In questo suo primo film «d'autore», ritroviamo già tutto [illegible] ventaglio delle tematiche hitchcockiane mature: l'innocente contro cui [illegible] schierano le apparenze e il cui comportamento non fa che acuire [illegible] sospetto [illegible] colpevolezza; le manette [illegible] simbolo di una libertà alienata; gli oggetti che, sotto il peso del sospetto, assumono caratteristiche minacciose che non sono loro proprie.

D'altra parte «The lodger» testimonia anche di alcuni virtuosismi di regia, che il [illegible] più tardi limiterà al massimo: l'ellissi dell'inizio con l'omicidio di una ballerina bionda, visto per frammenti, montati in maniera sublime; la presenza dell'assassino rivelata dal dettaglio di una mano nel chiaroscuro di una scala; un improvviso controcampo che rende conto del nervosismo del misterioso ospite e dei suoi padroni di casa, attraverso [illegible] pavimento di vetro.

Il film segna anche la prima comparsa del «vezzo» hitchcockiano di firmare la pellicola [illegible] la [illegible] presenza in immagi[illegible] (qui è un curioso che assiste alla cattura del finto colpevole). Un'abitudine che il regista così commenta nell'intervista rilasciata a Truffaut: «Era strettamente funzionale, perché bisognava riempire lo schermo. Più tardi è diventata una superstizione e infine un gag. Comunque oggi è un gag abbastanza ingombrante, e per permettere alla gente di vedere [illegible] film con tranquillità, mi preoccupo di farmi notare nei primi cinque minuti».

Luciano Barisone

I programmi odierni delle televisioni francofone

Una commedia su Tsr e un thriller su France 2

Tre film e un documentario sta[illegible] sulle tivù francofone. Alle 20,35 [illegible] Tsr *«Les sous-doués en vacances»* (Francia, 1982, 91'), un film di Claude Zidi, con Daniel Auteuil, Guy Marchand, Charlotte de Turkheim e Grace de Capitani. Si tratta di una commedia, secondo atto di [illegible] fortunato film di Zidi, di cui erano protagonisti alcuni studenti, [illegible] gran voglia di studiare, [illegible] pronti ad afferrare la minima occasione per riuscire. Qui la stessa banda, che avrebbe dovuto partire per una vacanza alle Seychelles, si ritrova a Parigi alle prese con un'estate afosa e senza sorprese. Ci pen[illegible] loro a movimentare la pigra atmosfera della capitale.

Alle 20,55 France 2 presenta *«L'Année Juliette»* (Francia, 1995, 100'), film [illegible] Philippe Le Guay, con Fabrice Luchini, Valérie Stroh, Philippine Leroy-Beaulieu e Didier Flamand. Ne [illegible] protagonista un medico dell'ospedale di Bordeaux, che per sfuggire alle attenzioni della sua [illegible]e, si inventa un legame con una sconosciuta Juliette di cui, per uno scambio di bagagli all'aereoporto, si ritrova fra le mani la valigia. La finta amica gli servirà anche più avanti per tenere lontane le altre donne, che dovranno convivere con la discreta presenza [illegible] Juliette. [illegible] il destino si ritorcerà contro questa pantomima, quando la misteriosa fidanzata verrà trovata morta assassinata e il medico arrestato come principale sospetto.

Alle 22,35 la rete francese prosegue [illegible] *«La passerelle»* (Francia, 1987, 89'), un film di Jean-Claude Sussfeld, con Pier[illegible] Arditi, Mathilda May e John Holt. E' la storia di un uomo, involontario colpevole di un incidente che manda [illegible] bambino di una [illegible] vicina in coma. L'episodio finirà per [illegible] l'occasione per colmare il vuoto che separa due solitudini.

Alle 23,05 per *«La vie [illegible] face»* Tsr presenta [illegible] documentario «En quête de famille». E' il ritratto di Georgina Souty, una donna che ha dedicato la sua vita ad aiutare le famiglie a ritrovarsi e riunirsi in pace. [l. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	28	7	80	67	69
	95	82	53	47	47
CAGLIARI	3	57	55	68	11
	122	88	87	77	67
FIRENZE	55	89	13	69	20
	112	60	57	49	44
GENOVA	78	47	8	36	38
	79	77	72	71	65
[illegible]	80	75	41	43	67
	72	71	62	60	51
NAPOLI	88	17	90	72	65
	91	64	63	58	55
PALERMO	43	66	45	52	76
	85	63	50	43	42
ROMA	76	45	47	84	88
	97	85	80	60	57
TORINO	65	71	88	50	80
	95	76	68	61	47
[illegible]	32	18	10	60	51
	60	70	53	51	50

[illegible] centrati. Ambi centrati [illegible] 78 di Genova. Ecco [illegible] 30 coppie [illegible] puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

[illegible] 78-70 78-28 78-23 78-8 78-22; 78-12 78-57 78-79 78-51 78-81 78-90; [illegible] [illegible] 78-13 78-3 78-10 78-39; 78-76 78-74 78-32 78-69 78-18 78-1; 78-19 78-5 [illegible] 78-7 78-85 78-65.

Ambata [illegible]. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 2 (4); Cagliari 80 (9); Firenze 20 (4); Genova 5 (2); Milano 43 (3); Napoli 75 (2); Palermo 6 (7); Roma 77 (4); Torino 50 (1); Venezia 18 (2).

Questa [illegible] il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Cagliari:

3-37 13-37 34-37 63-67 43-67; 64-37 84-37 65-37 54-67 35-67; 25-37 46-37 [illegible] 55-67 76-67; 86-37 69-37 69-37 39-67 59-67; 63-37 43-37 3-67 13-67 34-67; 54-37 35-37 64-67 84-67 65-67; 55-37 78-37 25-67 46-67 56-67; 39-37 59-37 86-67 69-67 69-67.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [illegible] da giocare a Milano:

6-16-26 26-76-86 56-66-76; 6-36-46 26-6-16 56-86-6; 6-56-66 36-46-56 56-16-26; 6-76-86 36-66-76 56-36-46; 16-26-36 36-86-6 66-76-86; 16-46-56 36-16-26 66-6-16; 16-66-76 46-56-66 66-26-36; 16-86-6 46-76-86 66-46-56; 26-36-46 46-6-16 76-86-6; 26-56-86 46-26-36 76-16-26.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	10	8	26	18	19	8	5	11	8	0
VERTIBILI	1	31	25	2	13	22	12	3	9	1
CADENZE	2	7	2	3	6	10	8	3	10	5
	13	34	43	49	47	36	25	26	25	44
FIGURE	7	5	4	2	6	2	3	6	7	9
	19	17	31	51	52	74	19	11	40	37
DECINE	71	1	81	1	81	81	1	31	51	11
	[illegible]	33	19	20	23	40	42	11	14	44

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo.

GIORNO E NOTTE

Aosta

Ballo liscio al «Divina»

Ancora ballo liscio domani [illegible] al «Disco studio Divina». Gli appassionati di questo genere musicale avranno l'opportunità di esibirsi fino all'una accompagnati dall'orchestra spettacolo «Ungarelli». Poi, il via alla discodance [illegible] il dj Alessandro.

Aosta

Corsi di musica

Sono aperte, fino al 10 giugno, le iscrizioni ai corsi organizzati per l'anno scolastico 1997/98 dalla Fondazione istituto musicale di Aosta. Le lezioni riguarderanno 19 materie: basso tuba, canto, chitarra, clarinetto, composizione, contrabbasso, corno, fagotto, flauto, oboe, organo, pianoforte, saxofono, strumenti a percussione, tromba e trombone, viola, violino, violoncello, violino e violoncello sperimentali. L'ammissione ai vari corsi [illegible] subordinata all'esame di ammissione e alla disponibilità [illegible] posti liberi.

Châtillon

«Intervalli musicali»

Giovedì per la rassegna «Intervalli musicali» il salone delle manifestazione della biblioteca comprensoriale [illegible] Châtillon ospiterà il concerto del duo Berganin-Raduano. In programma musiche [illegible] Mozart, Beethoven e Schumann. [s. l.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible]. Tel. (0165) 35.666. Il [illegible]. Lire 12.000; 10.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. CHIUSO.

[illegible]

AUDITORIUM IPE. Telef. (0166) 512.875. CHIUSO.

[illegible]

MONTE BIANCO. Telefono (0165) 841.206. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] GUIDES. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

[illegible]

BOARO. Tel. (0125) 641.460. **The Night Flier.** Lire 12.000; 10.000.

POLITEAMA. Telef. (0125) 641.571. **Segreti e bugie.** [illegible] 21,30. L. 7000.

ARCICINEMA. Tel. (0125) [illegible]4. CHIUSO.

TV IN VALLE

[illegible]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France [illegible]

13,45 **Un cas pour deux**, série
14,50 **Roland Garros**
18,10 **Seconde B**, série
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
20 — **Journal**
20,55 **L'année Juliette**, film tv
22,35 **La passerelle**, film
0,10 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande

12,40 **Tj-Midi**
13,40 **Arabesque**, série
14,15 **La vie à tout prix**
15,15 **La croisière s'amuse**
16,05 **Un nounou d'enfer**
16,35 **Bus et compagnie**, jeunesse
17,35 **Melrose Place**, série
[illegible] **Tj-soir**
[illegible] **[illegible] bon entendeur**
20,35 **[illegible] sous-doués vacances**, film
22,15 **[illegible] Blue**, série

Tele Alpi

11 — **Donna e dintorni**, rubrica
12 — **Capriccio e Passione**, telenovela
12,40; 19; 22; [illegible] **Alpitime**, notiziario regionale
14 — **The Box**, musicale
18,20; 22,20; 0,20 **World cross**
23,15 **Ted**, programma musicale

■ Eventuali variazioni nei programmi [illegible] causate dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. [illegible]. Cesare 67, tel. 856.521. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO [illegible] c. V. Emanuele [illegible] 52, tel. 547.007. Sala 1. [illegible]. Or. unico: 18; 20,30. Sala 2. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]RO c. Sommeiller [illegible] tel. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Boys.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. [illegible]. **Perversioni femminili.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [illegible] 1 via [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **[illegible] bagno turco.** [illegible]: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.7100. **The night flier di Stephen King.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, [illegible]. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible] [illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Due giorni [illegible] respiro.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EL[illegible] BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. [illegible]. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids.** [illegible]. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. [illegible]. **Shine.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. [illegible] Roma, tel. [illegible]. **Cuba libre.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
[illegible] c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **[illegible]lo.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il paziente inglese.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica [illegible] 101.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 16 bis, tel. 537.100. **Capitan Conan.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible]. Federico, tel. 541.283. **Music graffiti** regia Tom Hanks, con Liv Tyler, T. Hanks. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible] **UNO** via Montebello [illegible], tel. 817.10.46. **M. Mastroianni. Mi ricordo, sì io mi ricordo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] vola in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Un giorno da ricordare** di J. Foley con Al Pacino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Basquiat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello**, regia [illegible]. Foley, con [illegible]. Hackman, A. [illegible], [illegible]. O'Donnell. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Da oggi la biglietteria del Teatro Regio sarà aperta con un nuovo orario: da martedì a venerdì [illegible] 10,30-18; [illegible] bato ore 10,30-16. Per informazioni sulle attività del Teatro Regio. Servizio Attività Promozionali. [illegible]. 8815.383/210/378/209. [illegible] glietteria tel. 8815.241/242.
COLOSSEO via [illegible]. Cristina 71, telefono 669.8034. Rassegna Regionale Teatro Didattico della Scuola Superiore «Gian Renzo Morteo». [illegible] [illegible]: [illegible] [illegible] Marchesini in [illegible] **Gutemberg**. Ore 21 Liceo scientifico M. Avogadro di Biella in Attori. Ingresso L. 6000. Informazioni e prev. Cooperativa Teatro Zeta, tel. 433.5200.

Mountain bike, i risultati del valdostano nella gara di Coppa del Mondo

Hérin vince a Sierra Nevada

L'atleta di Fénis è al 3° posto in classifica

AOSTA. Nuova, fantastica impresa di Corrado Hérin nella Coppa del Mondo di mountain bike, specialità «downill». Il biker [illegible] Fénis ha confermato in Spagna, sulla Sierra Nevada, il [illegible] eccezionale stato di forma fisica [illegible] mentale ed è andato [illegible] cogliere il suo secondo [illegible] consecutivo in questa manifestazione mondiale. Il valdostano della Sintesi Verlicchi ha realizzato il miglior tempo sia nella semifinale di sabato sia nella gara decisiva di domenica. E così, dopo le grandi vittorie nello sci, un altro italiano ha violato i pendii della Sierra Nevada.

Nel lungo il percorso molto diverso da quello di Nevegal della settimana scorsa, con tratti molto veloci, anche tecnici [illegible] pedalabili, Hérin ha messo in fila gli [illegible]ri già nell'importantissima semifinale [illegible] dendo da quota 2800 metri lun[illegible] i 3,4 Km del tracciato, in 4'33"86, precedendo di 23 centesimi lo spagnolo David Vasquez [illegible] di 1"76 lo statunitense Palmer.

Nella discesa decisiva del giorno dopo l'ex campione di slittino [illegible] volato giù dalla Sierra Nevada ed è arrivato sul traguardo in 4'23"86 con un vantaggio di 1"95 sull'americano John Thomas, un idolo in questa disciplina che si aggiudicò il mondiale di cross country [illegible] di[illegible] al Ciocco, [illegible] di 1"99 sull'inglese Steve Peat.

Un vero [illegible] proprio trionfo per un outsider che sta facendo i [illegible] accelerati per diventare un protagonista assoluto della discesa. Comprensibile la gioia di Corrado al termine della prova: «E' andata di [illegible] bene - afferma un emozionato Hérin poche ore dopo la sua splendida picchiata -. Il tempo incerto non ha danneggiato nessuno in corsa e così anch'io, che partivo per ultimo e che temevo la pioggia, ho potuto scendere [illegible] il tracciato in buone condizioni».

Ancora: «Dopo la vittoria di domenica scorsa sapevo che potevo fare nuovamente bene, ma un po' per scaramanzia [illegible] mi sono fissato sulla vittoria. Certo che dopo la prestazione in semifinale ho pensato che avrei potuto farcela».

«Se a Nevegal sono stato la rivelazione - prosegue Hérin - adesso ho confermato che [illegible] tra i migliori [illegible] assoluto [illegible] que[illegible] per il morale è una gran cosa. Mi è servito molto vincere la [illegible] settimana perché ero reduce da una prestazione pessi[illegible] e non [illegible] molto fiducioso. Quella, credo, [illegible] stata la molla che mi ha un po' trasformato».


Il biker Corrado Hérin ha vinto la gara [illegible] Coppa del Mondo a Sierra Nevada

Con questa vittoria Hérin si p[illegible] al terzo posto della classifica generale con 168 punti ed insegue il tedesco Jurgen Benek, leader con 174 punti e l'americano Rob Warne[illegible] 172. Per il valdostano ci sarà però [illegible] vantaggio di scartare il risultato peggiore. Questo fatto potrebbe proiettarlo in testa alla classifica.

«Ora punto ad ottenere la maglia di leader - sottolinea Hérin - cercando di lottare sempre per la vittoria sin dal prossimo appuntamento che [illegible] in programma a fine mese in Canada dove ho già collezionato un 4° e un 3° posto negli ultimi anni. In diversi mi hanno chiesto qual [illegible] il segreto di questa esplosione, soprattutto per essere riuscito ad impormi su due percorsi molto diversi tra loro. Segreti non ce ne sono. La testa e un po' [illegible] esperienza mi permettono di correre sempre [illegible] limite. Forse la risposta [illegible] proprio nel fatto di aver acquisito un certo feeling con la velocità per cui raggiungo con grande sicurezza la soglia massima [illegible] velocità».

Corrado Hérin con la vittoria spagnola ha realizzato un record che solo un altro biker può vantare negli ultimi anni. Dal '95 ad oggi, nelle 15 gare sin qui disputate in Coppa del Mondo, solo lui e lo spagnolo Misser [illegible] riusciti [illegible] vincere due volte. [illegible] questo non [illegible] segno del destino. [p. l.]

Vincono in B, C e D Valpelline, La Salle e Porossan

Fiolet, assegnati 3 titoli Finale rinviata in serie A

AOSTA. Primi «scudetti» negli sport popolari. Domenica sono stati assegnati i titoli nelle serie B, C e D del fiolet. Il maltempo ha impedito che fosse assegna[illegible] [illegible]che quello [illegible] e, sempre a causa della pioggia, tutto è stato rinviato (a domenica) anche nello tsan, dove [illegible] programma le finali delle serie A e B.

Ecco la situazione nel dettaglio. Nella serie A del fiolet si sono trovati di fronte per lo scudetto i campioni in carica del Saint-Christophe e il Charvensod, che in semifinale avevano eliminato rispettivamente il Bosses [illegible] il Porossan. A cau[illegible] del maltempo l'incontro è stato sospeso.

In serie B il titolo è stato vinto [illegible] Valpelline [illegible] 1212 punti davanti al Charvensod con 1147 e al Porossan con 1119. La finale [illegible] tre squadre, una per ogni girone in cui era suddi[illegible] il torneo. Il Valpelline, neo-campione di categoria, [illegible] imposto nel girone C battendo poi in semifinale l'Allein [illegible]. Il Charvensod [illegible] vinto il girone A e in semifinale aveva battuto l'Allein I. Infine, il Porossan si [illegible] imposto nel girone B e in semifinale aveva battuto il Saint-Christophe.

Stessa situazione in serie C, dov'era in programma un'altra finale a tre, con in campo il La Salle, il Valpelline III e [illegible] Charvensod. Il titolo di campione di categoria è stato vinto dal La Salle [illegible] 933 punti, davanti [illegible] Valpelline che [illegible] ha totalizzati 759 e con il Charvensod terzo con 652. Il La Salle, dopo aver vinto il girone A, ha superato in semifinale l'Oyace; il Valpelline ha vinto il girone B e poi ha [illegible]perato in semifinale l'Etrounles IV, mentre il Charvensod si è imposto nel giorne [illegible] ed ha battuto in semifinale l'Etroubles V.

In serie D era in calendario una finale a cinque squadre, [illegible] in campo [illegible] Morgex V, il Porossan IV, l'Allein V, il Nus [illegible] il Saint-Christophe VI. Ha vinto il Porossan IV con 740 punti seguito dal Morgex V [illegible] 722 [illegible] dall'Allein V con 653. Al di fuori del podio, seguono il Nus con 612 e il Saint-Christophe VI con 551. Il Morgex V ha vinto il giorne B e in semifinale ha superato l'Avise per 858 punti a 618. Il Poros[illegible] è arrivato secondo nel gi[illegible] B [illegible] in semifinale ha eliminato il Valpelline che [illegible] vinto il girone D. L'Allein V, finito secondo nel girone C, ha vinto in semifinale contro il Gignod, superato per 698 punti a 647. Il Gignod aveva vinto il girone A. Il Nus, che aveva vinto il girone E, in semifinale ha superato l'Allein III per 627 a 564. [illegible] Saint-Christophe VI si [illegible] piazzato secondo nel girone E ed ha vinto in semifinale per [illegible] a 742 contro il Saint-Christophe V, che a sua volta ave[illegible] vinto il girone C.

Bruno Baschiera

PETANQUE

In Valle 2 campionesse

Successo per la pétanque valdostana in terra ligure. A Pontedassio (Imperia) le valdostane Benita Cerise [illegible] Silvana Vout, del club pétanque Variney, hanno vinto il titolo di campionesse italiane a coppie della categoria «B». I responsabili della Federazione bocce fanno rile[illegible] come il gioco della pétanque sia sempre più seguito in Valle. Sabato incomincia il 4° [illegible] «Comunità montana Grand Combin», a terne a baraonda. Lo organizza il club pétanque Gran San Bernardo in collaborazione con la Comunità montana del Grand Combin, l'apt [illegible] Gran San Bernardo e la Pro loco comunità Grand Combin. La manifestazione [illegible] divisa in 10 gare, la prima in calendario sabato [illegible] Doues (alle 14,30). [illegible] altri appuntamenti: il 21 ad Allein, [illegible] 28 [illegible] Roisan, il [illegible] luglio [illegible] St-Oyen, il 12 [illegible] St-Rhémy-en-Bosses, [illegible] 19 ad Ollomont, il [illegible] a Valpelline, il [illegible] agosto ad Etroubles, il 17 ad Oyace e il 23 Gignod, [illegible] finale e premiazioni. [b. bas.]

TRIAL

Il motociclista valligiano ha trionfato nella categoria 50 cc

Alex Cerise 1° nei cadetti

Lara Bracchi è finita in 3ª posizione




Sopra, Alex Cerise della Polisportiva Pollein ha trionfato nella categoria 50 cc nella gara che si è svolta [illegible] Champorcher [illegible] campionato italiano '97 dei cadetti [illegible] trial

CHAMPORCHER. E' cominciato con [illegible] valdostano pieno [illegible] alcuni ottimi piazzamenti, il campionato italiano cadetti '97 di trial. Sono una sessantina i piloti che hanno partecipato alla manifestazione di domenica sotto una pioggia che per tutta la giornata ha [illegible] difficile un percorso già impegnativo, articolato in 3 giri con 10 tratti controllati per giro.

Il successo valligiano (la Valle d'Aosta detiene già un titolo italiano cadetti con Guido Bracchi) è stato ottenuto nella categoria 50 cc, per merito di Alex Cerise (Fantic) della Polisportiva Pollein. Cerise ha finito la gara [illegible] pari merito con il [illegible] Luigi Logi (Beta), ma ha ottenuto [illegible] 1° posto in virtù delle «discriminanti» per avere fatto un giro in più del rivale con una sola penalità. Nella stessa categoria [illegible] stato bravo anche Simone Clerin (Fantic) del M.C. Valle d'Aosta che si è classificato 4° e ha preceduto i compagni di squadra Daniel Perrod (Fantic) arrivato 6° e Josè Modina (Fantic), piazzato al 7° posto.

Nella categoria riservata alle 125 ha vinto Luca Rosso (Beta) del M.C. Valtanaro mentre il primo dei valdostani, Alberto Nicoletta (Gasgas) del M.C. Valle d'Aosta, si è piazzato in 8° posizione e l'altro valdostano in gara, Diego Franzin (Beta) della Polisportiva Pollein, è [illegible]nito 12°. Buona prestazione valdostana anche tra le donne. Nella prova vinta dalla pinerolese Simona Chauvie [illegible] Fantic, la valligiana Lara Bracchi (Gas) del M.C. Valle d'Aosta è salita sul terzo gradino del podio.

Nessun successo per i locali nelle prove [illegible] minitrial vinte da Riccardo Cattaneo, Marco Lunardini, Francesco Iolitta [illegible] Cesare Rusconi. L'occasione della prova di campionato italiano è stata sfruttata dai trialisti regionali per disputare una gara riservata ai piloti locali. Tra gli agonisti Angelo Piu era l'unico concorrente in gara [illegible] ha vinto; negli amatori, successo faticato [illegible] Saverio Bosc (24 penalità) nei confronti di Andrea Pollin (28 penalità). Tra gli esordienti ha vinto Juri Rey davanti a Luigi Dellio mentre tra gli esperti ha dominato Flavio Jacquemod che ha superato nettamente Venturino Bosc [illegible] Stefano Nicoletta. Tra i veterani successo di stretta misura (22 penalità contro 25) [illegible] Davide Dellio su Giorgio Migliorini mentre più staccato è finito Renato D'Herin. [a. c.]

GINNASTICA

Successo nell'ultima giornata della stagione agonistica alla palestra dell'Istituto per geometri

L'Augusta Praetoria chiude in bellezza

Tutti i risultati delle ragazze del presidente Pier Paolo Pedraza


Anais Pedraza si è imposta nella categoria [illegible] [illegible] ha fatto registrare il miglior risultato assoluto

AOSTA. Si è chiuso nel migliore dei modi la stagione agonistica di ginnastica ritmica per l'Augusta Praetoria. Nella gara organizzata dal sodalizio aostano alla palestra dell'Istituto Tec[illegible] per Geometri, sono state proprio le atlete del presidente Pier Paolo Pedraza [illegible] mettersi in bella evidenza.

Sugli scudi soprattutto Anais Pedraza, che non si [illegible] soltanto imposta nella sua categoria (anni 1987 e 1988), ma ha anche fatto registrare il miglior risultato assoluto, precedendo le ginnaste della categoria superiore (1985 e 1986), con [illegible] punteggio complessivo di 24,40. Ottime anche le prestazioni di Veronica Armenghi e di Maria Pia Bettiol, seconde a pari merito a quota 23,10. Un podio dunque tutto aostano, [illegible] Alessia Izzi 7ª [illegible] completare la brillante prova di tutte le atlete dell'Augusta Praetoria. Nella categoria superiore Elena Marchesano è giunta 8ª, mentre Maria Chiara Bettiol [illegible] è piazzata 15ª.

Il successo è poi sfuggito per un'inezia alla società aostana nella prova [illegible] squadre con 3 cerchi, [illegible] un solo 10 di distacco dal La Marmora Biella. Soddisfazioni dunque non indifferenti per le istruttrici Antonella Raspanti, Monica Mondino e Silvia Menzio, che hanno così visto premiato il duro lavoro [illegible] preparazione svolto per tutta la stagione.

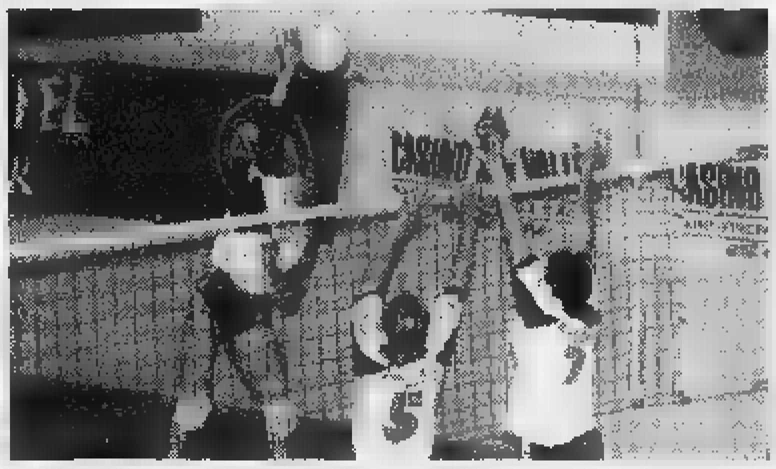
Le atlete dell'Associazione sportiva Gym hanno partecipato alle [illegible] di ginnastica generale disputatesi a Rivoli e a Torino. Nella prova individuale al nastro si sono ben comportate le allieve Alice Balliana, Elena Caveri e Federica Comè, mentre tra le seniores Mirta Arizio, Eleonora Cortellini, Laura Moretto [illegible] Giulia Sandri hanno gareggiato nell'esercizio al cerchio. Esordio in pedana nell'esercizio collettivo per Sara Camperi, Vanessa D'Agostino, Moira Salerno ed Eleonora Sisti.

Domenica mattina, alla palestra del Quartiere Dora, si è poi svolto il saggio annuale, [illegible] conclusione dei [illegible] giocomotricità, ginnastica ritmico sportiva e ginnastica artistica, organizzati dalla Gym Aosta [illegible] primo anno [illegible] attività. Un numeroso pubblico ha seguito i [illegible] esercizi proposti dagli atleti della società aostana, che aprirà [illegible] settembre le iscrizioni per il prossimo anno. [s. b.]

Pallavolo di C2, le ragazze di Giorgio Moro hanno sconfitto in 4 set le liguri dell'Andora

Un passo verso la doppia promozione

Tifo calcistico sugli spalti





Da sinistra una schiacciata di Anna Mussillon e l'allenatore Giorgio Moro con le ragazze durante un time-out della partita di andata della finale per il passaggio in B2, vinta sabato [illegible] dal Cogne Acciai Speciali contro l'Andora per 3-1

AOSTA. A un passo dalla [illegible]. Il Cogne Acciai Speciali si aggiudica la partita [illegible] andata della finale [illegible] campionato di serie C2 di pallavolo femminile [illegible] vede sempre più vicino il traguardo del doppio salto di categoria. Le aziendali superano l'Andora per 3-1, al termine di 4 set vibranti, [illegible] [illegible] spalti della palestra di via [illegible]nel gremiti e con un tifo calcistico a sostenere incessantemente le aostane.

L'importanza della posta ha condizionato le squadre, con molti errori da entrambe le parti a far scendere [illegible] tasso tecnico della sfida, che è stata comunque sempre elettrizzante. Il Cogne Acciai Speciali si è dimostrato superiore in attacco e [illegible] muro, mentre le liguri hanno avuto nella difesa [illegible] punto [illegible] forza.

Giorgio Moro schiera inizialmente Anna Mussillon, Nicole Bollon, Francesca Cibrario, Francesca Luciani, Gwenael Bertocco e Daniela Challancin. L'avvio delle aostane è promettente, [illegible] [illegible] ospiti in seria difficoltà. L'ago della bilancia [illegible] sposta presto dalla parte della formazione del presidente Minellono, che chiude la prima frazione sul 15-11.

Nel secondo parziale c'è equilibrio fino sul 4-4, poi l'Andora sfrutta le incertezze in ricezione delle aziendali e conquista punti pesanti [illegible] attacchi al centro, portandosi [illegible] condurre sul 7-4. La reazione del Cogne Acciai Speciali non si fa attendere e c'è sorpasso sul 9-8. [illegible] susseguono numerosi cambi palla, prima della chiusura favorevole alle aostane sul 15-10.

La partita sembra potersi chiudere al terzo set, [illegible] il Cogne Acciai Speciali avanti per 8-3. La squadra di Moro accusa però un calo [illegible] tensione [illegible] paga anche [illegible] flessione dal punto di vista atletico, così le savonesi capovolgono la situazione e, dopo aver raggiunto la parità sull'11-11, [illegible] aggiudicano il parziale sul punteggio [illegible] 15-13.

Il Cogne Acciai Speciali ha il merito di [illegible] mollare sul piano caratteriale [illegible] nella quarta frazione [illegible] di gioco allunga subito il passo, portandosi [illegible] condurre sul 5-1, sull'8-3 e sul 12-7. Qualche brivido per il ritorno delle ospiti (12-10), [illegible] poi esplode la gioia dei tifosi sull'ultima decisiva azione d'attacco delle aziendali, che chiudono il set e l'incontro sul 15-10.

[illegible] discorso promozione non [illegible] ancora chiuso, però la squadra di Moro ha dato la netta [illegible]zione di [illegible] qualcosa in più delle liguri. Pur non giocando una partita brillante, le aziendali hanno infatti piegato la resistenza [illegible] ospiti. Ad Andora saranno le savonesi a poter contare sul fattore campo, ma [illegible] colpo del ko [illegible] sicuramente nelle mani del Cogne Acciai Speciali.

Sigfrido Beneyton

«E' mancata la lucidità»

Intervista all'allenatore del Cogne

AOSTA. «La squadra non mi ha convinto. Ha [illegible] troppi errori gratuiti. Il successo pre[illegible] la prestazione generosa delle ragazze, però potevamo esprimerci su altri livelli. E' mancata soprattutto la lucidità nell'impostazione del gioco, con l'alzatrice che ha proposto troppi palloni staccati, facendo delle scelte tattiche errate in alcune circostanze». Giorgio Moro [illegible] critico nei confronti della squadra, anche [illegible] considera il 3-1 un buon risultato.

«Abbiamo vinto il primo round, [illegible] la strada verso la B2 è ancora irta [illegible] ostacoli - sottolinea il tecnico aostano -. Ci sia[illegible] trovati in difficoltà sui servizi delle avversarie, mentre la difesa si è fatta sorprendere di[illegible] volte in modo ingenuo. Abbiamo poi battuto quasi sempre sulla giocatrice sbagliata. Al ritorno sarà una battaglia che dovremo affrontare con maggior tranquillità. Se la squadra non è stata brillante, [illegible] grande applauso lo merita invece il pubblico, che ci ha sostenuto incessantemente per tutto l'incontro».

Il presidente Sergio Minellono [illegible] rammaricato per il set con[illegible] all'Andora. «Abbiamo avuto l'opportunità di chiudere la partita sul 3-0 e di ipotecare così la disputa dell'eventuale bella in casa, ma ci [illegible] fatti sfuggire l'occasione propizia, lasciando un parziale alle ospiti».

E ancora: «Era, in ogni caso, importante vincere. Lo abbiamo fatto con un po' troppa sofferenza. Non [illegible] certo stata una delle prestazioni più convincenti della squadra. Pesa comunque molto [illegible] grande dispendio di energie profuso finora. Tra campionato, spareggi e Coppa Piemonte abbiamo già disputato 39 partite ufficiali».

Protagonista della vittoria del Cogne Acciai Speciali [illegible] stata Anna Mussillon, sempre capace di mettere [illegible] segno punti importanti nelle fasi cruciali del confronto. «Siamo state brave [illegible] attacco, [illegible] in difesa - spiega la giocatrice -. Non credo che sia stata la tensione a frenarci, perchè siamo [illegible] in campo tranquille».

Aggiunge: «Il [illegible] ci consente di affrontare la partita di ritorno con [illegible] dovuta serenità, ma il discorso promozione [illegible] ancora aperto anche se adesso abbiamo qualche probabilità in più delle liguri di centrare il traguardo B2. Speriamo di centrare il doppio salto di categoria sabato prossimo, senza dover far ricorso alla bella». [s. b.]

SPORT FLASH

Golf

La «Coppa Borgo Antico» [illegible] club Arsanières

Si è disputata al golf club Arsanières [illegible] Gignod la «Coppa ristorante Borgo Antico», gara sulle 18 buche Medal. Nel «netto» ha vinto Luigi Camurati davanti ad Antonio Napoli [illegible] Renato Borre. Nel «lordo» successo di Pier Virgilio Rolle. Tra le ladies, primo posto per Anna Maria Boley [illegible] nei seniores vittoria di Andriano Vittone. Domenica [illegible] giugno è in programma la «Coppa Golfeo», gara a scopo benefico con la formula 18 buche Stableford. [a. c.]

Maratona

Silvana Grosjacques 30ª nella 100 chilometri

La maratoneta valdostana Silvana Grosjacques ha partecipato domenica alla maratona di 100 chilometri da Firenze [illegible] Faenza valida per [illegible] campionato europeo di specialità. Il titolo è andato alla russa Olga Lapina davanti alle tedesca Jutta Philippin e Sybille Moellensiep. La prima delle italiane, Giuseppina Fadigati, [illegible] è piazzata al 14° posto, mentre la valdostana è finita in trentesima posizione in una gara che ha avuto 103 atlete classificate. [a. c.]

Bocce

Serie D, terza giornata del campionato società

Si disputano questa [illegible] gli incontri della terza giornata del campionato di bocce per società di serie [illegible]. [illegible] programma degli incontri prevede le sfide Bassa Valle Helvetia Assicurazioni-Comunale Saint-Vincent (girone A), Aostana Zurigo Assicurazioni-Sovauto (raggruppamento B) e Nus-Le Carreau banca credito cooperativo Gressan (girone C). [s. b.]

Atletica

Valdostani [illegible] a Roma per il «Golden Gala»

Parte oggi per Roma la rappresentativa delle scuole superiori valdostane, che parteciperà alla finale nazionale del «Golden Gala» di atletica leggera. La selezione regionale è formata da Mariela Guerrero, Nathalie Chadel, Josianne Navillod, Ivan Rosa, Igor Cappellin e Ruben Chatrian. Accompagnatori i professori Marco Grange e Roberto Ferraris. [s. b.]

BOCCE

I risultati delle gare di qualificazione alla Coppa Italia a coppie per la categoria A

Nitri eliminata nei quarti di finale

La manifestazione spostata a causa della pioggia



Guido Ducourtil impegnato in un accosto durante l'incontro vinto, assieme al compagno di squadra Massimo Genova nel 1° turno della 7ª prova di Coppa Italia per società [illegible] alla categoria A

GRESSAN. Successo tecnico e di pubblico per la gara nazionale di b[illegible] [illegible] coppie di categoria A, valida per la qualificazione alla Coppa Italia di bocce. Il maltempo non è riuscito a rovinare i piani degli organizzatori, che si sono visti costretti [illegible] spostare gli incontri di domenica al bocciodromo coperto [illegible] Gressan, per l'impraticabilità dei campi all'aperto di Sarre.

La vittoria [illegible] andata a Rinaudo e Francioli. I portacolori del Dopolavoro Ferroviario Asti hanno sconfitto in finale, con il punteggio di 13-2, Repetto e Brignone del Ferrero. Al 3° e al 4° posto le coppie Mometto-Rocci (Pantec Pianezza) [illegible] Capello-Franco (Sassi Torino). Poca fortuna per le squadre della Nitri Auto: Angelo Cappato [illegible] Angelo Timossi sono stati eliminati [illegible] quarti di finale, mentre Guido Ducourtil [illegible] Massimo Genova hanno perso al secondo turno e Paolo Contoz ed Eros Bertini sono usciti di gara al primo incontro.

«Mi aspettavo qualcosa di più dai miei ragazzi - dice il presidente Franco Nitri -. Nessuna delle tre formazioni ha saputo esprimersi su livelli ottimali. Mi dispiace soprattutto per Timossi [illegible] Cappato, che [illegible] erano resi protagonisti di un exploit, eliminando Sturla e D'Agostini al secondo turno, [illegible] una prestazio[illegible] eccellente».

L'attenzione degli appassionati valdostani [illegible] [illegible] sulle prove di alcuni tra i nuovi acquisti della società biancoverde. Anche in questo caso [illegible] hanno entusiasmato i vari Manzo, Castellino, Audero, Ariatello e Cicchero.

«Conosciamo bene il valore [illegible] giocatori che il prossimo an[illegible] si aggiungeranno [illegible] quelli confermati - sottolinea Nitri -, pertanto [illegible] tranquilli. Il no[illegible] obiettivo in Coppa Italia [illegible] quello di qualificarci per la fase finale. Dopo sette prove siamo ben piazzati nella classifica generale (la [illegible] Auto ha agganciato domenica in vetta alla graduatoria la Chiavarese [illegible] gli Autonomi Fossano, ndr) e pensiamo di poter respingere gli attacchi delle altre compagini che aspirano a disp[illegible] gli incontri conclusivi della manifestazione».

A seguire l'incontro di finale di Gressan c'[illegible] anche Stefano Acchiardi, il ventunenne studente universitario che nel prossimo campionato di serie A1 affronterà con [illegible] maglia della Nitri Auto [illegible] prove del tiro progressivo [illegible] della staffetta. «Ho scelto di venire ad Aosta perchè la società garantisce la massima affidabilità sotto tutti i punti di vista - dice Acchiardi -. Spero di poter far bene nella massima serie nazionale dopo tre campionati in A2. Tra i giocatori conosco direttamente soltanto Andrea Peaquin, ma di tutti gli altri [illegible] nuovi compagni ho sentito parlare molto bene nell'ambiente boccistico nazionale. L'anno scorso la Nitri Auto è stata la rivelazione [illegible] campionato. La speranza è [illegible] confermarci come "compagine sorpresa"». [s. b.]

1959-1997. SEMPRE IN PRIMA LINEA CONTRO IL COLESTEROLO.



PERCHE'
LEGGERO.

PERCHE'
SANO.

PERCHE'
DIETETICO.

L'OLIO DI SEMI DI MAIS.

L'olio di semi di mais rappresenta uno degli alimenti più indicati per assumere con la dieta elevate quantità di acidi grassi poliinsaturi, secondo quanto suggerito anche dalle più recenti indicazioni nutrizionali.

L'OLIO DIETETICO: CUORE.

L'olio di semi di mais CUORE, prodotto da quasi quarant'anni, è stato il primo olio dietetico ad alto tenore di acidi grassi poliinsaturi.
Il più importante tra questi è l'acido linoleico; il nostro organismo non può farne a meno, ma non è in grado di produrlo da solo. La mancanza di acido linoleico può provocare alterazioni delle strutture e delle funzioni delle membrane. Per questo motivo l'acido linoleico viene definito essenziale.
L'elevata percentuale di acido linoleico presente in OLIO CUORE, lo rende un alimento importante per un'alimentazione equilibrata e corretta, capace di mantenerci in forma.
Inoltre una caratteristica fondamentale dell'olio dietetico di mais CUORE è rappresentata dall'arricchimento con le vitamine E e B6.

EFFETTI BIOLOGICI DEGLI ACIDI GRASSI POLIINSATURI.

La scienza dell'alimentazione ha dimostrato che un aumento nell'assunzione di acidi poliinsaturi provoca una riduzione dei livelli di colesterolo. L'acido linoleico, per tutte le sue caratteristiche, contribuisce alla prevenzione delle malattie cardiovascolari, riducendo anche l'aggregazione piastrinica. E' stato constatato che può anche migliorare alcuni disturbi funzionali correlati alla malattia diabetica.

VITAMINA E: 90 mg/100 g.

La vitamina E è uno dei principali agenti antiossidanti; essa **protegge** pertanto **l'organismo dai processi degenerativi e di invecchiamento causati dai radicali liberi.**
Per queste sue caratteristiche la vitamina E sembra essere fondamentale nella **prevenzione dell'aterosclerosi e dei tumori.**

VITAMINA B6: 2,5 mg/100 g.

La vitamina B6 presente in OLIO CUORE permette all'organismo di utilizzare in maniera ottimale l'acido linoleico presente in OLIO CUORE. In sua assenza, risulta ridotta la trasformazione dell'acido linoleico nella sua forma attiva: l'acido arachidonico, una sostanza essenziale per prevenire l'invecchiamento delle membrane.

EFFETTI POSITIVI SULLA SALUTE.

OLIO CUORE, pertanto, è dotato di un'ampia gamma di effetti positivi sulla salute; il suo sapore gradevole e leggero consente di beneficiarne appieno, valorizzando al tempo stesso il sapore genuino dei cibi.

OLIO CUORE, SOLO DAL CUORE DEL MAIS, E' LEGGERO, DIETETICO, RICCO DI VITAMINE. E' IL CONDIMENTO IDEALE PER UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE.

Solo dal cuore del mais.

COSI' LEGGERO. COSI' SANO. COSI' CUORE.

Cuore *Mangiar bene per sentirsi in forma.*

Nuovi interrogatori al processo sulla discarica di Valle Manina

Rifiuti e appalti sospetti

Sentito anche l'ex assessore Bertolino

ASTI. Al maxiprocesso [illegible] Valle Manina ieri è stato il giorno del garofano. In aula due esponenti di spicco del psi astigiano negli Anni '80, ora tra i 31 imputati nell'inchiesta sulla gestione dell'ex discarica consortile: Fran[illegible] Mogliotti, ex presidente del Consorzio passato all'epoca alla corte di Craxi, dopo una lunga militanza nelle fila del psdi, [illegible] Gianni Bertolino, nel ruolo di assessore all'Urbanistica in Comune tra il '[illegible] ed il 92.





Francesco Mogliotti ex presidente del Consorzio rifiuti (a sinistra) [illegible] **Gianni Bertolino** già assessore comunale all'Urbanistica. Sono [illegible] ieri interrogati [illegible] tribunale

Bertolino (l'ex vicepresidente della Crat [illegible] stato sentito ieri per circa mezzora) [illegible] accusato di concorso in abuso d'ufficio con l'imprenditore Renzo Fasolis e l'ex funzionario comunale Francesco La Rocca. L'episodio si riferisce ad [illegible] concessione edilizia rilasciata alla «Fa.Re.», ditta di costruzioni [illegible] cui è titolare Fasolis. L'autorizzazione, a detta del pm David Monti, sarebbe [illegible] fatta illegalmente per aiutare Fasolis nell'aggiudicazione di un appalto dell'importo 140 milioni per la fornitura di sabbia di copertura. Secondo l'accusa, l'imprenditore non sarebbe stato però in possesso di una «cava di prestito», requisito indispensabile per ottenere l'appalto. La [illegible] autorizzata dal Comune, oltre [illegible] possedere il necessario parere della Regione, [illegible] sarebbe stata idonea per la copertura di rifiuti. «Erano aspetti [illegible] cui si interessavano i tecnici - ha replicato ieri in aula Bertolino - io firmavo, [illegible] però entrare nel merito dei contenuti».

Parte dell'interrogatorio ha inoltre riguardato [illegible] lettere inviata da Bertolino a Fasolis in cui l'ex esponente del psi «ringraziava per la collaborazione durante i due [illegible] di assessorato»: «Era la prassi: quella lettera l'ho spedita un po' a tutti - ha sostenuto - credo che a Fasolis sia [illegible] recapitata in quanto ex rettore della Torretta».

In precedenza, i giudici ave[illegible] concluso l'interrogatorio di Mogliotti; un'audizione suddivisa in tre udienze, protrattasi complessivamente per oltre dieci ore. L'ex presidente del Consorzio (restò in carica dall'81 al '91) ha puntualizzato alcuni degli argomenti affrontati negli scorsi interrogatori: in particolare il suo ruolo nella commisione giudicatrice per l'appalto su Camerano Casasco oltre all'attività dell'Atheco, l'azienda specializzata nella triturazione [illegible] pneumatici di cui Mogliotti sarebbe stato socio «occulto».

Ieri [illegible] stati anche interrogati l'ex dirigente dell'Ocava di Ferrere, Gianfranco Brocchetti [illegible] Giorgio Basso, titolare della «Refer Nova» [illegible] Costigliole: gran parte delle due audizioni hanno avuto per oggetto il conferimento in discarica di sabbie di fonderia. Il processo prosegue oggi.

[r. gun.]

PIAZZA ALFIERI



Fioriere spartitraffico [illegible] viabilità

ASTI. Da ieri è stato attivato il doppio senso di marcia in piazza Alfieri sul lato portici Pogliani (hotel Reale). La modifica [illegible] accompagnata dalla chiusura alle auto [illegible] tratto antistante portici Anfossi (bar Cocchi) e dall'inversione di marcia davanti al palazzo della Provincia: le innovazioni (nella foto le fioriere spartitraffico) che non hanno creato disagi apparenti agli automobilisti, [illegible] rie a dare [illegible] via ai lavori per le fognature che si concluderanno a fine mese.

[illegible]

Asti

Disperati «Sos» dal carcere

Segnali di disagio dal [illegible] di Quarto: un detenuto che s'impicca in cella, gli agenti scrivono al ministro Flick [illegible] chiedono un incontro al prefetto. PAGINA 38

Vaglierano

Ragazza investita in bici: è grave

Ragazza in bicicletta è stata investita ieri [illegible] da un fuoristrada davanti al «Bowling» di Vaglierano. PAGINA 38

Castagnole [illegible]

Altro sangue sulla Asti-Alba

Due morti, [illegible] ragazza in fin [illegible] vita, [illegible] feriti: il bilancio dello scontro [illegible] domenica sull'Asti-Alba a Castagnole Lanze. PAGINA [illegible]

Asti

Ai carabinieri Il Torneo degli Enti

I carabinieri hanno vinto il 31° Torneo degli Enti. Hanno vinto ai rigori contro l'Aeronautica. [illegible] 45

«Proposte indecenti» ad un minorenne di Castagnole Lanze

Adesca un ragazzo in stazione

Sacerdote denunciato dagli agenti Polfer

[illegible] Ha cercato di adescare, in stazione, un minorenne. Avances sempre più insistenti, poi la proposta di appartarsi con lui nei gabinetti. Ma il giovane non si è fat[illegible] irretire: è [illegible] a segnalare il fatto alla Polfer [illegible] gli agenti sono riusciti a bloccare il p[illegible] maniaco.

[illegible] vicenda squallida e [illegible] più inquietante [illegible] considera che il protagonista in negativo è un sacerdote alessandrino di 58 anni. L'uomo, [illegible] origini altoatesine, con un passato di cappellano in Germania [illegible] già parroco in [illegible] comune monferrino, [illegible] stato denunciato per «induzione alla prostituzione».



Le pensiline [illegible] stazione di Asti dove è [illegible] il tentativo di adescamento

Un dettagliato rapporto [illegible] stato inviato alla procura [illegible] Repubblica. Nelle prossime ore il sacerdote (da qualche tempo ospite di un istituto di religiose, nell'Alessandrino) verrà sentito dal magistrato.

In stazione, dopo il fermo ha negato le infamanti accuse: «C'è un equivoco, ho solo scambiato qualche parola con quel ragazzo».

Ma il sacerdote che non era in abito talare è contraddetto dalla denuncia, circostanziata, della giovane vittima [illegible] molestia. Il minorenne, originario di Castagnolo Lanze, avrebbe raccontato che quell'uomo «vestito di [illegible] [illegible] avvicinato [illegible] il pretesto di chiedergli un'informazione. «Poi quello ha incominciato ad accarezzarmi una gamba. Alla fine mi ha messo in mano una banconota da 50 mila lire [illegible] mi ha chiesto sorridendo [illegible] seguirlo in bagno. Ma io sono scappato».

Proprio in quel momento, stava arrivando un sottufficiale Polfer e un altro agente. Due elementi esperti, che hanno intuito quanto poteva [illegible] accaduto. Hanno calmato [illegible] ragazzo, facendosi raccontare tutto. Quindi hanno fermato il sacerdote che [illegible] era allontanato [illegible] stava cercando [illegible] salire sul treno per Alessandria.

Ci sarebbe anche [illegible] testimone che avrebbe assistito alle avances e confermato il tentativo di adescamento.

[r. s.]

Fogliato polemico con Tagini: «La serietà dell'Arma non si discute»

Ricorso leghista contro la multa inflitta per la sigla Padania

ASTI. La Lega Nord presenterà ricorso dopo la contravvenzione inflitta dai carabinieri ad un militante leghista di Costigliole: l'automobilista aveva incollato, accanto alla targa, l'adesivo della Padania («Pdn»); fermato dai militari gli [illegible] stata inflitta [illegible] multa per aver violato il 3° [illegible] dell'articolo 133 del Codice della strada, che vieta l'uso di sigle diverse da quella dello Stato di immatricolazione del veicolo.





Sebastiano Fogliato e l'adesivo della Padania che [illegible] costato la multa a [illegible] automobilista

L'annuncio del ricorso è stato dato [illegible] segretario provinciale, Sebastiano Fogliato. La vicenda ha suscitato molto rumore: le agenzie di stampa hanno diffuso la notizia, ripresa da numerosi giornali, tra cui l'organo leghista «La Padania». Il segretario cittadino della Lega, Paolo Tagini, non si era lasciato sfuggire il risvolto politico della contravvenzione: equiparando la Padania a uno Stato estero [illegible] [illegible] fatto riconosciuta la [illegible] esistenza, [illegible] detto.

Una posizione da cui il segretario provinciale ha preso le distanze, polemizzando per la «fuga di notizie» sull'episodio. «Non è sinora stata abitudine della segreteria provinciale - si legge in una nota - portare polemicamente agli onori della [illegible]naca, questioni che hanno più adeguata sede di risoluzione negli organi istituzionalmente preposti». Quindi Fogliato conclude (e a lui si associa l'altro ex deputato Paolo Franzini): «Mettere in discussione la serietà dell'Arma, attribuendo ad un singolo comportamento valenza generale è oltremodo fuori luogo, avuto conto della gloriosa tradizione della Benemerita sempre distintasi per imparzialità [illegible] senso del dovere».

[f. c.]

Corso Matteotti

«C'è il [illegible]» [illegible] l'appartamento

ASTI. Dramma della depressione in [illegible] appartamento di via Alione 5 (traversa di [illegible] Matteotti). Una donna di 32 anni ha dato alle fiamme carte [illegible] abiti nel bel mezzo del soggiorno.

Allarmati dal forte odore di bruciato, gli inquilini hanno individuato l'appartamento da cui proveniva il fumo. Ci sono stati momenti di paura, qualcuno ha però chiamato i vigili [illegible] fuoco.

I pompieri hanno trovato [illegible] scena impressionante. Tra il fumo denso è sbucata una donna in stato confusionale. «Devo scacciare il malocchio da questa casa» ha urlato, facendo resistenza ai soccorritori. Sono stati chiamati anche i carabinieri che hanno provveduto a riportare alla calma la donna. I vigili hanno spento il focolaio.

La donna, da poco separata, aveva deciso di troncare con il passato, distruggendo quanto restava del matrimonio nell'appartamento in cui aveva vissuto con il marito. Riportata alla calma, la donna [illegible] stata accompagnata dai genitori.

[r. s.]

IL CASO

CRESCONO I SEGNALI DI DISAGIO

ASTI. Un detenuto che s'impic[illegible] in cella, gli agenti di custodia che, attraverso il sindacato, scrivono al ministro Flick e chiedono [illegible] incontro urgente al prefetto Quinto, un altro recluso che si rivolge ai giornali per segnalare l'urgenza di far dialogare [illegible] distanza città e casa circondariale, rompendo l'isolamento [illegible] portando nelle celle attività culturali e sociali.

Che [illegible] succede al carcere di Quarto? Segnali di disagio individuale [illegible] strutturale si vanno rincorrendo negli ultimi tempi. Il direttore Pietro Buffa, rientrato da poco ad Asti dopo un corso di formazione [illegible] Roma durato sei mesi, si trova tra le ma[illegible] problemi, comuni [illegible] tante altre realtà carcerarie, che rischiano [illegible] diventare bombe [illegible] orologeria.

Impossibile avere da lui spiegazioni: da ieri è in ferie per [illegible] settimana, una «sospensione» dal lavoro programmata da tempo. «Chi lo sostituisce - è stata la spiegazione arrivata ieri da Quarto - arriverà domani». Quindi per ora: no comment «obbligatorio».

Nato per ospitare 150 detenuti, il [illegible] accoglie, secondo i dati diffusi dalle organizzazioni sindacali confederali (Cgil-Cisl-Uil) [illegible] autonome (Sappe, Unsa-Sag), 270 reclusi, [illegible] cui un centinaio gli extracomunitari.

Da quella realtà sovraffollata, ma anche carica [illegible] solitudini individuali, [illegible] detenuto tori[illegible] Giovanni Giannotta, condannato per tentato omicidio della moglie Antonietta Imbrici [illegible] del figlio Andrea, è rimasto vittima. Non ha retto [illegible] si [illegible] impiccato.

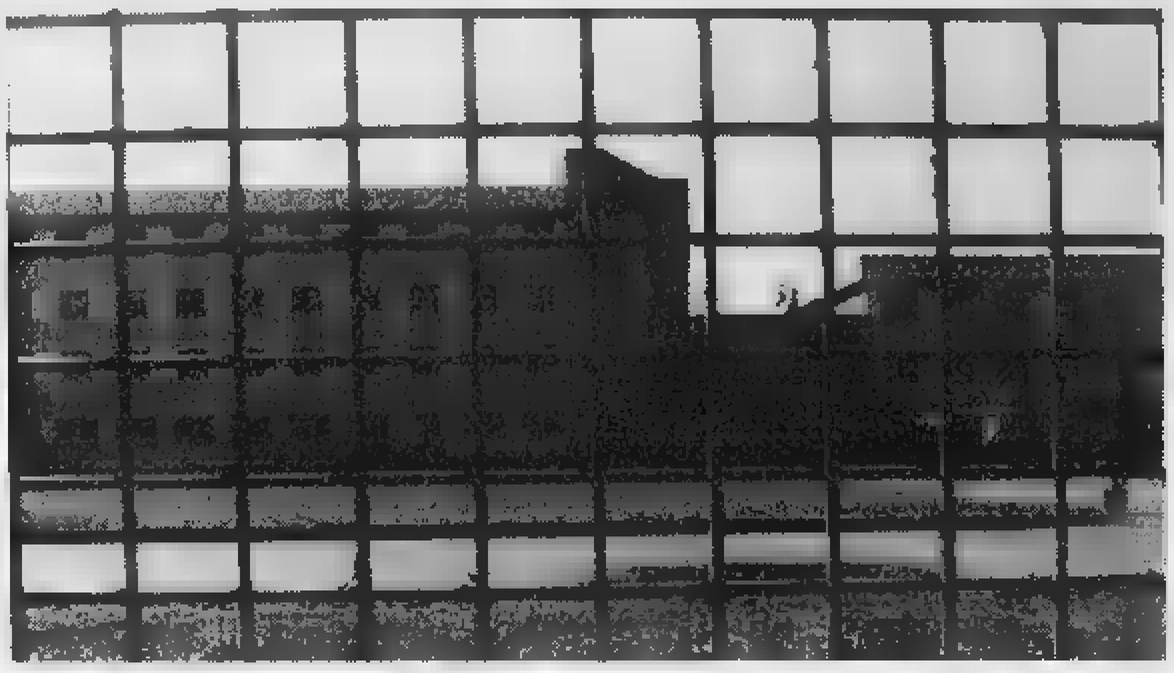
Nel suo immediato futuro c'era il trasferimento [illegible] una comunità psichiatrica: prospettiva che Giannotta rifiutava. L'ex moglie, mostrando le ultime lettere spedite da Quarto, dice: «Giovanni era depresso, possibile che nessuno si sia reso conto che pensava alla morte?».

Un altro segnale di disagio sta crescendo, e non solo da oggi, tra le guardie carcerarie, ormai insufficienti p[illegible] fronteggiare il sovraffollamento dei detenuti. In organico gli agenti dovrebbero [illegible] 211, ma al lavoro sono 175, otto dei quali «perennemente distaccati in altri istituti». A segnalarlo è il sindacato nella lettera inviata al ministro Flick, [illegible] direttore generale dell'amministrazione penitenziaria, Coiro, al procuratore della Repubblica, Sorbello, al prefetto Quinto e allo stesso direttore Buffa.

«La perdita di [illegible] unità [illegible] agenti trasferiti [illegible] cambio - scrivono Cgil-Cisl-Uil, Sappe [illegible] Unsa-Sag - [illegible] lì a testimoniare la precarietà della sicurezza del servizio [illegible] quello dello stesso personale». Il sindacato denuncia carichi di lavoro particolarmente pesanti («Il sovraffollamento dell'istituto - rileva - comporta un sovraccarico che mette in ginocchio l'intero assetto strutturale: colloqui, passaggi, attività trattamentali») e segnala che, [illegible] causa dei vuoti in organico, [illegible] «costretto» a fare i turni di sorveglianza anche il personale degli uffici.

Intanto un detenuto proveniente da Pinerolo racconta in una lettera ai giornali la solitudine che si respira a Quarto (nonostante le iniziative avviate già in passato per creare occasioni interne di lavoro [illegible] animazione), ma anche la volontà di costituire [illegible] gruppo spontaneo per far sentire meno soli [illegible] più utili [illegible] se stessi [illegible] agli altri i carcerati. Una scommessa difficile da vincere. [l. n.]

Dopo il suicidio di un detenuto nella casa circondariale di Quarto



La [illegible] circondariale di Quarto ospita quasi 300 detenuti, il doppio dei posti previsti all'origine

In servizio 167 guardie sulle 211 in organico



[illegible] Giannotta torinese era in cella per [illegible] omicidio si è tolto la vita venerdì scorso

Disperati «sos» dal carcere

E gli agenti di custodia scrivono a Flick

Al merito del lavoro

E' Cavaliere il re astigiano delle olive



Lorenzo [illegible] presidente e amministratore delegato della Saclà è nato ad Asti nel 1939

ASTI. Soddisfazione nel mondo imprenditoriale astigiano: Lorenzo Ercole è uno dei nuovi Cavalieri del lavoro (2) in tutta Italia) nominati dal presidente della Repubblica Scalfaro.

Ercole, 57 anni, è presidente e amministratore delegato del[illegible] «Fratelli Saclà» (alimentari) di piazza Amendola ad Asti, fondata nel 1939 da Secondo Ercole, papà di Lorenzo. L'azienda (che nell'alluvione del '94 subì danni per miliardi, riattivando comunque la produzione dopo appena 15 giorni dalla piena) conta quasi 200 dipendenti [illegible] esporta molto all'estero: Francia, Gran Bretagna, Australia, Nord America, Sud Africa. Nel '95 ha [illegible] un fatturato [illegible] 130 miliardi. Ercole è sposato con Fernanda e ha [illegible] figlia, Chiara. E' anche consigliere della Fondazione Cassa di risparmio [illegible] Asti.

Al nome della Saclà [illegible] Ercole è legata [illegible] conquista della serie A da parte della squadra di basket, ad inizio Anni 70.

AGENDA

Dal Rotary un aiuto all'Avis astigiana

Stasera, al Salera, durante la consueta riunione conviviale del Rotary, il presidente del Club, Paolo Pontacolone consegnerà a Carlo Ferrari, presidente dell'Avis, [illegible] contributo di 5 milioni per l'acquisto di un elettrocardiografo portatile. La [illegible] stata ricavata dalla gara di golf che il Club astigiano aveva organizzato al «Margara» di Fubine a maggio. Sempre stasera il past-president Carlo Currado terrà [illegible] conversazione intitolata «Un amico ritrovato». [m. t.]

Lavori agli asili nido ecco [illegible] offerte

Alle 12 nella sala del Consiglio comunale apertura delle buste con le offerte per i lavori di manutenzione straordinaria degli asili nido comunali.

Dibattito all'Oasi [illegible] «legge e droga»

L'associazione «Rinascita» organizza stasera alle 20,30 nel[illegible] sala congressi dell'Oasi dell'Immacolata un dibattito sul tema: «La legge sulle tossicodipendenze». La relazione sarà tenuta dall'avv. Roberto Caranzano.

Il sottopasso di [illegible] Amendola

Il problema del sottopasso pedonale di via Amendola tornerà a essere discusso stasera dal Consiglio di circoscrizione Asti Sud. Da tempo si chiede al Comune di rendere il tunnel più sicuro. La seduta s'inizierà alle 21 al centro civico di via Dalla Chiesa. [l. n.]

Popolari per l'Europa questa sera [illegible]

Stasera alle 21 al ristorante «La Rotonda», il presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni, incontrerà amministratori e politici locali, nell'ambito del progetto «Popolari per l'Europa». [e. m.]

Compost [illegible] S. Damiano stamane un incontro

Incontro stamattina alle 11,30 ad Asti tra il sindaco Alberto Marinetto e il prefetto Federico Quinto per aggiornare la di[illegible] sull'impianto di compostaggio. La riunione segue [illegible] quella di giovedì [illegible] il prefetto, i rappresentanti dei Consorzi rifiuti astigiano [illegible] Media valle Belbo e l'assessore regionale Ugo Cavallera. [cl. o.]

Assemblea pensionati alle 15 a Villanova

Nella sala della parrocchia [illegible] Villanova, dalle 15 assemblea unitaria dei sindacati dei pensionati aderenti [illegible] Cgil, Cisl [illegible] Uil con all'ordine del g[illegible] la sanità e lo stato sociale.

[illegible] Damiano fa festa a chi ha 75 anni

Oggi alle 15 al Centro incontro anziani, baluardo Montebello 2, festa di tutti i sandamianesi che compiono 75 anni. Il sindaco Alberto Marinetto consegnerà [illegible] medaglia ai festeggiati. Sarà infine offerto [illegible] tutti un rinfresco. [cl. o.]

Ma due fedelissimi sono rimasti in piazza

«Mercà dij busiard» sfrattato dalla pioggia



Mario Bossola domenica è rimasto in piazza Duomo [illegible] la pioggia

ASTI. La pioggia domenica ha sfrattato il «Mercà dij busiard», dalla tradizionale sede di piazza Cattedrale ai portici di piazza San Secondo. [illegible] due «fedelissimi» hanno deciso di lasciare i loro banchi in piazza Cattedrale, ottenendo così un riconoscimento speciale dal Comitato Palio del Duomo, presieduto da Luigi Rescinito, che ha organizzato la manifesta[illegible]: sono il rigattiere Mario Bossola e la signora Riccardi. [illegible] iscritti 160 espositori, ma a causa del maltempo se ne [illegible] presentati solo [illegible]. La giuria presieduta [illegible] Ada Quirico, ha assegnato riconoscimenti per la qualità [illegible] l'originalità degli oggetti, agli espositori Porro-Rasero, Bonfante, Piacenza, Borgna, Maina, Novara, Ostengo, Blecci, Balsamo, Basso, Amich e Begliuti. Nonostante la pioggia il pubblico c'è sta[illegible]. «Ci rifaremo il prossimo anno», ha dichiarato Rescinito.

La giovane, di Tigliole, urtata da un fuoristrada davanti al «Bowling» di Vaglierano

Ragazza in bici investita: è grave

Trasportata con l'elisoccorso all'ospedale di Alessandria

ASTI. Grave incidente, ieri, nel tardo pomeriggio, a Vaglierano davanti al «Bowling», lungo la strada provinciale che collega Asti a San Damiano, all'altezza dell'incrocio per Tigliole.

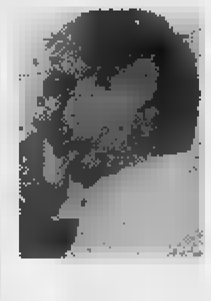
Una giovane in bicicletta, Elisabetta Accossato, 31 anni, Tigliole, strada San Damiano 13, è stata urtata da un fuoristrada Suzuki: alla guida c'era Ezio Trinchero, artigiano, 50 anni, residente a Scurzolengo.

Entrambi viaggiavano in direzione di Asti. La ragazza è caduta sull'asfalto, battendo violentemente il capo. Ha perso molto sangue ed era in stato [illegible] semincoscienza quando sono arrivati i primi soccorsi prestati da alcuni automobilisti. Le sue condizioni [illegible] apparse subito molto gravi.

Pochi minuti ed è arrivata un'ambulanza della Croce Verde di Asti: poi è stato richiesto anche l'intervento dell'elisoccorso (118).

Breve il volo e la giovane [illegible] stata trasportata all'ospedale di Alessandria: è ora ricoverata nel reparto di neurochirurgia.





Il luogo dell'incidente In alto, Ezio Trinchero conducente del fuoristrada

Le sue condizioni sono definite gravi dai medici.

La giovane è stata identificata solo dopo alcune ore: con sè infatti non aveva documenti.

Gli agenti [illegible] comando della polstrada di Asti dovranno [illegible] chiarire la dinamica dell'incidente. [illegible] raccontato Trinchero: «Stavo andando ad Asti, quando ho visto davanti a me quella ragazza in bici. Non so cosa sia successo: [illegible] in mezzo alla strada ed ha scartato improvvisamente. Ho cercato [illegible] evitarla, ma l'ho urtata, forse con lo specchietto retrovisore». [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

«Non dividete [illegible] nostra classe»

Siamo i genitori degli alunni della classe 3ª G del liceo scientifico «Vercelli»: visto l'organico già definito per l'anno scolastico 1997/98 che prevede lo smembramento [illegible] una classe terza da scegliersi tra i soli corsi tradizionali B, C e G, esprimiamo preoccupazione per i danni educativi (problemi di inserimento in una nuova classe e cambio di insegnanti) ed economici (acquisto di nuovi libri di testo) che riceverebbero gli allievi della classe smembrata.

Riteniamo, inoltre, che qualsiasi procedura diversa dallo smembramento della classe terza con un minor numero [illegible] studenti sarebbe palesemente scorretto, in quanto in operazioni di tal genere, giustizia vuole che si scelga sempre la soluzione [illegible] dolorosa.

Per quanto riguarda la classe 3ªG si fa osservare che, oltre ad [illegible] la [illegible] [illegible] delle tre in questione, ha anche subito nell'arco di tre anni un considerevole antididattico avvicendamento di docenti, per cui una ipotetica distribuzione dei suoi componenti nei [illegible] [illegible] [illegible] C, costringendo gli stessi [illegible] cambiare tutti gli insegnanti, aggiungerebbe [illegible] ulteriore disagio a chi ne ha già subiti in precedenza.

Sarebbe auspicabile per questi stessi motivi, che i docenti attualmente assegnati [illegible] questa classe (almeno quelli titolari nell'istituto) possano rimanervi anche nel prossimo anno scolastico e che quindi la continuità didattica [illegible] la prima esigenza [illegible] salvaguardare nell'interesse degli studenti. La presente potrà anche apparire superflua, però [illegible] necessaria [illegible] scopo cautelativo, a fronte di voci discordi circolanti nella scuola [illegible] in considerazione dell'insediamento nel prossimo settembre di un nuovo preside al Liceo, il quale si troverebbe a gestire una vicenda di cui non ha potuto seguire l'evoluzione.

I genitori [illegible] classe 3ªG del liceo scientifico «Vercelli»

I contatti con la Rai [illegible] il Palio di [illegible]

La lettera del signor Gino Orsi dal titolo «Il Palio [illegible] Ferrara va in tv. E Asti?», pubblicato sulla «Stampa» [illegible] giovedì [illegible] maggio, mi offre l'occasione per infor[illegible] gli astigiani ed in particolare i numerosi appassionati del Palio, che proprio in questi giorni [illegible] sta definendo una serie di incontri, che [illegible] luogo verso la metà di giugno, con giornalisti [illegible] responsabili di programmazione della terza rete Rai per l'organizzazione logistica della messa in onda in di[illegible] con diffusione nazionale del Palio di Asti del 21 settembre. La proposta [illegible] conoscere più [illegible] vicino sia le [illegible] e sia le grandi potenzialità culturali e turistiche della manifestazione, al fine [illegible] poter gestire al meglio lo spazio riservato alla diretta televisiva, era stata avanzata dai giornalisti Rai. Gian Franco Bianco [illegible] Paolo Girola, in occasione del «Forum [illegible] Palio» che si [illegible] svolto il [illegible] febbraio [illegible] palazzo Ottolenghi. Vorrei, infine, ricordare al signor Orsi che già da alcuni anni [illegible] Palio di Asti viene trasmesso [illegible] diretta nazionale dalla terza rete Rai, oltre a servizi nei telegiornali nazionali [illegible] tre reti ed a «speciali» realizzati dalla sede regionale di Torino.

Laurana Lajolo, [illegible] per la Culture [illegible] la Comunicazione

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345; [illegible] [illegible]; [illegible] **bercelli**: 955.333; [illegible]: 997.555; **Montemagno**: 63.666.
CROCE ROSSA
Asti: 417.741; [illegible] 921.979; **Canelli**: 824.222; **Castello d'Annone**: 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011/9927.301; **Cocconato**: 907.503; 907.602; **Costigliole**: 966.779; **Isola**: 958.665; [illegible] 669.237; [illegible] **stero Bormida**: 0144/88.290; **Moncalvo**: 921.313; **Montegrosso**: 953.175; **Montiglio**: 994.696; **San Damiano**: 975.910; **Villafranca**: 943.777-943.061; **Villanova**: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 15,30 senza interruzione [illegible] farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 594.605 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle [illegible] alle ore 8 a serrande [illegible] [illegible] dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia **Maggiora**, corso Torino 91, tel. 410.909.
Canelli: [illegible], via XX Settembre 1.
[illegible]: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: [illegible]aldi, via C.Alberto 85.

GUARDIA [illegible]

Asti: 353.558
Calliano: 928.444

[illegible]: 832.525
[illegible] **D.B.**: 011/987.8469
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
[illegible] [illegible] 68.046
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: [illegible]
Nizza: 7621
Rocca d'Arazzo: [illegible]
[illegible] **Damiano**: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: [illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.653
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.8152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: [illegible]
Nizza: 72[illegible]
San [illegible] [illegible]
[illegible] 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743
Canelli: 823.461
Nizza: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111; **Stradale**: **Asti**: 212.356; [illegible]: 721.704; **Auto**[illegible] **Asti**: 0131/361.266

STATO CIVILE

ASTI

NATI: Erica Cavalieri; Alessio Corazza, Nizza; [illegible] Corazza, Nizza; Gianmarco Torielli, Canelli; Francesca Danusso, S.Damiano; Fabio Arpellino, S.Damiano; Nicolò Tedesco; Lina Orlando, Calliano; Fabio Maggiorotto; Davis Binelli, Calliano; Jennifer Masiero, Portacomaro; Letizia Grasso, Calosso; Valentina Gargano, Camerano Casasco; Debora Cavallere, Castagnole [illegible]rato; Melissa Gallo, Vezza d'Alba; Giulia Dolce, Isola; Matteo Borio; Desirée Galcosa, Mongardino; Clarissa Amerio, Viale; Virginia Aftardi, Villafranca; Marco Rufia; [illegible] Rebaudengo, S.Damiano; Simone Viscardi; Lucia Cosentino, Camerano Casasco; Giulia Cantino; Lorenzo Stranieri; Matteo Poncini.

MORTI: Anselmo Passuello, 91 anni; Giovanna Demarie ved.Dagna, 81, Albenga; Adalgisa Rocchetti ved.Basilietti, 84; Oreste Bosia, 64, Vigliano; Paolina Malta ved.Scalia, 85, Milena; Felicita Massano ved.Sandrolini, 78; Giuseppe Di Francisca, 69; Domenico Sileo, 77; Anna Gili in Visconti, 87, S.Paolo Solbrito; Dario Pagliarino, 87, Mombercelli; [illegible] [illegible] ved.Trinchero, 91; Aldo Luparia, 80, Moncalvo; Lina De [illegible] ved.Damasio, 68; Albina Stradella ved.Mallena, 89, Viarigi; Ernesta Barbero, 74, Cortemilia; Pasquale Sampietro, 61, Castagnole [illegible] Lanze; Giovanni Prato, 78, Agliano; [illegible] Currado, 84, Portacomaro; Francesco Morando, 90, Cerro Tanaro; Attilio Teresi, 58; Aldo Quilico, 87, Murisengo; Dario Viarengo, 63; Onofrio Scozzano, 91; Fiorellino Merlino, 87, Isola; Aldo Scuccato, 86; Giovanni Giannotta, 57; Virginia Taliana ved. Ferrante, 79; Benvenuto Caldi, 70, Viarigi; Giuseppe Quaglia, 77.

[illegible]: Alessandro Filippa con Federica Gnan; Giuseppe [illegible]strullo con Sabrina Cherchi; Orlan[illegible] Pinna [illegible] [illegible]a Cristina Colangelo; Serafino Ippolito con teresa Guerriero; Giulio Musacchio con Eleonora Chirieleison; Roberto Paolino [illegible] Monica Diotto; Giuseppe Montesano [illegible] Angela Merlone.

[illegible] **SPOSERANNO:** Mauro Ferrero con [illegible] Di Carlo; Danilo Giuliani con Cinzia Battiston; Davide Daca[illegible] con Antonella Dusio; [illegible] Montrucchio con Paola Pagliarino; Stefano Cravero [illegible] Emanuela Carelli; Valter Albertini con [illegible] Cavallo; [illegible]rmando Laprino con Anna Esposito; Gianni Stocco [illegible] Laura Gagliardi; Rocco Danzi con Laura Venezia; [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Al[illegible]; [illegible] [illegible] [illegible] Daniela Malabava.

Il grave incidente di domenica [illegible] Castagnole Lanze ripropone nuovi interrogativi sulla sicurezza

Asti-Alba, una nuova scia di sangue

I funerali delle due vittime di Govone. Ragazza in coma

CASTAGNOLE LANZE. Due vite stroncate nella [illegible] di un giorno di festa, un'altra appesa ad un [illegible] E, [illegible] altri tre feriti non gravi.
Mentre [illegible] fa il bilancio definitivo del tremendo incidente [illegible] domenica, sull'Asti-Alba, quasi all'altezza del bivio per Castagnole Lanze, [illegible] più parti tornano a farsi pressanti gli interrogativi sulla sicurezza della statale.
Negli ultimi mesi ci sono [illegible] numerosi [illegible] morti e feriti. Velocità, imprudenza, fatalità [illegible] cause più frequenti di schianti dall'esito spesso tragico. Domenica sera l'ultimo, drammatico [illegible] di questa ca[illegible] [illegible] sangue.
Le vittime, Giovanni Bo, 55 anni, sardo di origine, ma da molti anni domiciliato nel Cu[illegible] e Lucia Ricottone, 57, vedova, abitavano [illegible] Govone, rispettivamente in via Lissone [illegible] via San Pietro 7.
E' sempre in coma la figlia della donna, Stefania Bottallo, 26 anni, impiegata in un'agenzia di assicurazioni ad Alba: ha ferite e fratture in tutto il corpo. E' ricoverata nel reparto Rianimazione dell'ospedale di Asti. La prognosi resta riservatissima.
I tre erano su una «Clio» che si [illegible] schiantata frontalmente contro [illegible] camper condotto da Renato Durio, 42 anni, [illegible] marciante, di Castagnole Lanze, [illegible] a bordo la moglie Silvana [illegible] un bimbo, Marco Brusaschetto, 10 anni, figlio di [illegible] brigadiere dei carabinieri in servizio alla Stazione del paese astigiano.
L'esatta dinamica dovrà ora essere [illegible] dagli agenti [illegible] polstrada. Ma secondo [illegible] prime testimonianze degli occupanti [illegible] camper e di alcuni automobilisti pare che la «Clio» [illegible] sbandata durante un sorpasso. La vettura era diretta ad Asti. E' stata vista girare più volte [illegible] stessa sull'asfalto viscido (in quel momento pioveva e la visibilità era ridotta): poi il tremendo urto con il camper, nella corsia opposta.
«Ho sterzato, frenato, tutto inutile» ha ricordato Durio, ancora sconvolto, al pronto soccorso. Per lui, la moglie e [illegible] bambino, solo lievi ferite. Guariranno in un paio di settimane.
I tre stavano tornando dalla Liguria. «Eravamo stati al [illegible] con i genitori [illegible] Marco - racconta Durio. Poi loro [illegible] tornati a casa prima, in auto e il bambino ha voluto [illegible] con [illegible] sul camper. Grazie [illegible] Dio non ci siamo fatti molto male. [illegible] è stato terribile, per un attimo ho pensato che fosse finita anche per noi».
Le due salme [illegible] composte nella camera mortuaria dell'ospedale di Asti. I funerali forse domani a Govone.

Franco Binello





Le vittime. Giovanni Bo, 55 anni e Lucia Ricottone, 57, entrambi di Govone. Accanto i [illegible] distrutti [illegible] loro «Clio» FOTO UBERTONE

[illegible]

Un fienile in fiamme

I vigili del fuoco di Asti sono stati impegnati a lungo ieri a Cellarengo, a [illegible] di un incendio scoppiato nel fienile dell'azienda agricola Fratelli Gonella, in borgata Menabò. Le fiamme si [illegible] sviluppate poco prima delle 4 del mattino, per cause in [illegible] (ma sembrerebbe da escludere l'origine dolosa). Sono state impegnate due squadre di vigili astigiani, che hanno lavorato per [illegible] turni, fino alle 14. L'incendio ha rischiato di distruggere 50 tonnellate di paglia, in parte spostate con trattori; [illegible] andati distrutti anche 40 metri quadrati di tettoia. I vigili di Asti sono intervenuti inoltre domenica sera in località Santo Stefano [illegible] Montegrosso. La pioggia ha favorito [illegible] crollo di un porticato in un casale disabitato. **[r. s.]**

Arrestato dalla polizia in corso Matteotti

Spaccia «deca» falsi e finisce in manette

ASTI. Faceva piccole spese a pagava con 10 mila falsi. Alla fine, però, il trucco è stato scoperto da un commerciante, che ha avvisato la polizia.
Vincenzo Azzarelli, [illegible] anni, via Graziano, già noto alle cronache, è stato arrestato dagli agenti di una «Volante».
E' accaduto in un negozio di corso Matteotti. Il giovane aveva appena acquistato patatine [illegible] altri generi alimentari, pagandoli con [illegible] 10 mila risultato contraffatto.
Intanto altre segnalazioni analoghe erano già arrivate in questura, da commercianti ambulanti di piazza del Palio, truffati con «banconote» analoghe.
Ora le indagini. Si dovrà accertare tra l'altro [illegible] Azzarelli possa avere collegamenti con altri due astigiani finiti nei giorni scorsi in manette per lo stesso reato. L'operazione, condotta dalla Guardia di finanza di Asti e Genova, si [illegible] conclusa con il sequestro di quasi 400 milioni di 10 mila falsi e due arresti: Alfonso Attianese, 39 anni, [illegible] Gramsci 45 [illegible] Carlo Gatti, 51, corso Volta 37, titolare di un'officina per la lavorazione [illegible] ferro a Revignano.
[illegible] stati entrambi bloccati, nell'ambito [illegible] un'inchiesta tra Asti e la Liguria, proprio su un traffico di denaro falso.
Attianese era stato fermato dai finanzieri al casello di Genova: nel baule della [illegible] erano stati trovati due pacchi con banconote per 300 milioni di falsi «decа». Altri 70 milioni [illegible] invece stati scoperti negli uffici dell'officina di Gatti, a Revignano. Si dovrà ora accertare [illegible] Azzarelli faccia parte della [illegible] organizzazione. **[r. s.]**



Vincenzo Azzarelli 30 anni arrestato per spaccio di banconote

Di notte [illegible] Nizza

Pensionato aggredito e derubato

[illegible] Due giovani hanno gettato [illegible] terra un pensionato e l'hanno derubato del portafoglio contenente circa duecento mila lire.
E' accaduto in corso Acqui nella notte tra domenica e lunedì: un sessantacinquenne stava rientrando [illegible] verso l'una dopo aver trascorso una serata con amici.
Improvvisamente, secondo il racconto fatto poi ai carabinieri, è stato avvicinato da due individui, giovani, [illegible] volto scoperto, che l'hanno aggredito a spintoni, intimandogli di consegnare il portamonete.
L'uomo spaventato e disorientato, non ha avuto altra scelta che obbedire: i rapinatori lo hanno ancora minacciato [illegible] durezza, poi si sono allontanati di [illegible] con il «bottino», facendo perdere le loro tracce.
In quel momento la strada [illegible] deserta ed alla vittima della rapina non è restato che raggiungere sotto choc la caserma dei carabinieri per denunciare l'accaduto. **[e. ce.]**

Castelnuovo D. Bosco

Anziano morto è ritrovato con l'elicottero

CASTELNUOVO DON BOSCO. Era sparito da due giorni dalla sua [illegible] di frazione Bardella. Ore di affannose ricerche, anche [illegible] elicottero dei [illegible] binieri, poi il ritrovamento del corpo.
Gaetano Marchisio, [illegible] anni, era ormai senza vita: morto probabilmente già [illegible] qualche ora. A stroncarlo una crisi cardiaca. L'anziano era uscito di casa dicendo [illegible] voler andare in un appezzamento di [illegible] proprietà, poco distante. «Voleva vedere il grano che stava maturando: ci ha detto che sarebbe stato via per qualche minuto [illegible] invece, non lo abbiamo più visto» hanno raccontato i familiari subito dopo la sparizione.
E' stato allertato l'elinucleo di Volpiano. Un «Agusta 105» ha sorvolato a lungo [illegible] zona, ieri mattina: poi, dal pilota è arrivata [illegible] radio la segnalazione. «Lo abbiamo individuato, [illegible] riverso accanto ad [illegible] cespuglio».
Sul posto sono subito arrivati altri militari [illegible] un'ambulanza. Ma l'uomo [illegible] ormai cadavere.

Chiusano e Cossombrato

Due paesi contro i vagoni all'amianto

CHIUSANO. Le amministrazioni di Chiusano e Cossombrato preparano un documento congiunto da presentare alle Ferrovie dello Stato che venerdì hanno «parcheggiato» una decina di vagoni coibentati con amianto. Sono collocati nella piccola stazione di Chiusano (vicino alle abitazioni anche del limitrofo Comune di Cossombrato).
Durante [illegible] riunione che si è tenuta sabato [illegible] la giunta presieduta da Edi Sobrero ha espresso un parere fortemente negativo rispetto alle decisione prese dalle Ferrovie «senza consultare il Comune, inviando un fax informativo quando i vagoni erano già a Chiusano».
Una situazione analoga si è verificata [illegible] giorni scorsi a Montegrosso: le indicazioni fornite dall'ente [illegible] di sistemare le [illegible] in stazioni di paese in attesa dei lavori di bonifica. Intanto nei due centri della Val Rilate cresce [illegible] malcontento [illegible] popolazioni: si annuncia una raccolta [illegible] firme da allegare al documento degli amministratori. **[m. t.]**

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]
Studenti astigiani dal ministro Berlinguer
Quattro studenti astigiani hanno partecipato nel fine settimana al convegno nazionale delle consulte studentesche svoltosi [illegible] Perugia, alla presenza del ministro Berlinguer. All'iniziativa [illegible] andati due allievi del Pellati di Nizza, Bianca Roagna [illegible] Giovanni [illegible] e gli astigiani Diego Benotto (Istituto d'Arte) e Mara Pandini (Giobert). I ragazzi hanno discusso di [illegible] impiegare le opportunità finanziarie offerte dal Ministero per le attività scolastiche al di fuori dell'ambito dei corsi. **[e. ca.]**

Asti
Auto incendiata nella notte in via Fenoglio
E' [illegible] semidistrutta dalle fiamme nella notte tra domenica e lunedì [illegible] via Fenoglio, la Tempra del manovale astigiano Benedetto Todaro che l'aveva parcheggiata sotto casa. La polizia ha aperto un'inchiesta: non [illegible] esclude l'origine dolosa. **[r. s.]**

Calamandrana
Tentano di rubare la cassaforte del municipio
Tentato furto in municipio a Calamandrana: i ladri domenica notte hanno cercato di rubare la cassaforte. Non [illegible] riusciti, forse disturbati, oppure perchè la cassetta è infissa profondamente nel muro. La scoperta è stata fatta dagli impiegati ieri mattina. I carabinieri [illegible] Nizza hanno aperto un'indagine: i ladri potrebbero aver raggiunto il primo piano, approfittando delle impalcature dei lavori alla Biblioteca. **[e. ca.]**

Asti
Tamponamento in corso Savona, ragazza ferita
Tamponamento a catena in corso Savona. La Renault Express di Andrea Conti, [illegible] anni, Rocca d'Arazzo, ha urtato la Polo di Giuseppe Russo, 42 anni, Azzano, che a [illegible] volta ha urtato la Bmw di Giuseppe Lafleur, [illegible] anni, Asti, via Dogliotti. Nell'urto [illegible] rimasta ferita la moglie Natascia, 23 anni, che guarirà in 15 giorni per contusioni varie. Illesi tutti i conducenti. Sulla dinamica indagano i vigili urbani di Asti. **[r. s.]**

Roccaverano
Rinviata [illegible] domenica 8 il polentone causa pioggia
La pioggia di domenica non ha permesso lo svolgimento del tradizionale polentone [illegible] Roccaverano. L'organizzazione (Pro loco [illegible] Comune) ha deciso [illegible] spostare la manifestazione al pomeriggio di domenica [illegible] giugno. **[fi. l.]**

[illegible]
Esercitazioni di protezione civile [illegible] scuola
Si è svolta la prova di protezione civile con rapido abbandono della scuola dei [illegible] bambini della media di Incisa. La simulazione [illegible] stata curata dalla Protezione civile canellese con il gruppo intercomunale e la Croce Verde di Nizza (in tutto [illegible] quindicina di volontari). Altra prova alle elementari di Rocchetta Tanaro: protagonista il nucleo di protezione civile Ana di Asti che ha guidato alunni e insegnanti. **[r. s.]**

San Damiano
A San Pietro la prima messa [illegible] don Silvano Canta
Ha celebrato la sua prima messa domenica pomeriggio nella parrocchia di frazione San Pietro: Silvano Canta, sandamianese, è stato ordinato sacerdote sabato dal cardinale Saldarini a Torino. **[cl. o.]**

Villafranca
[illegible]iziario dell'opposizione sul «caro-rifiuti»
Un solo argomento [illegible] al centro del notiziario diffuso a Villafranca dal consigliere comunale Elso Rei Rosa (indipendente, all'opposizione): «I misteri del caro-rifiuti» affronta l'argomento che ha portato circa [illegible] villafranchesi [illegible] manifestare contro le bollette [illegible] viate dal Comune. L'amministrazione ha spiegato le ragioni della decisione durante un animato Consiglio comunale aperto. **[m. t.]**

Asti
Gli interventi al convegno sulle cooperative sociali
Ha avuto un centinaio [illegible] partecipanti, ieri mattina, il convegno su «Cooperative sociali e politiche del lavoro» organizzato da Provincia, Legacoop-Confcooperative [illegible] facoltà di Scienze Politiche [illegible] di Alessandria. Tra gli aspetti affrontati, uno attuale anche nell'Astigiano: «Occorre - ha indicato l'assessore alle Finanze Maurizio Dania, a conclusione dei lavori - che l'ente pubblico che appalta stia attento a non inseguire solo logiche che puntano all'abbassamento dei costi, fino [illegible] raggiungere livelli che non garantiscono la qualità e il rispetto delle norme». **[l. n.]**

Consegnate [illegible] Loazzolo

Borse di studio per le ricerche sulla Resistenza

LOAZZOLO. Nonostante il maltempo, domenica, al monumento del colle dei Caffi, sono stati un centinaio i partecipanti alla celebrazione [illegible] memoria dei 300 partigiani morti in Langa durante la Liberazione. Tra gli interventi di [illegible] partigiani [illegible] autorità, da segnalare la [illegible] gna [illegible] tre borse di studio (ognuna da 150 mila) ad altrettante ricerche studentesche sulla Resistenza compiute [illegible] scuole [illegible] quattro paesi confinanti col sacrario dei Caffi: Canelli, Loazzolo, Cassinasco e Bubbio. L'iniziativa è dell'Anpi ed è stata curata dai due ex partigiani Mario Cavagnino e Nanni Giovine. I premiati (tutti canellesi): Alberto Sarra (ha realizzato un video [illegible] lapidi che ricordano i caduti), Simona Oliveri (ha registrato la testimonianza [illegible] un'anziana) e la 3ª C che ha [illegible] in scena brani [illegible] libro «il Crocevia» [illegible] Ponti. **[fi. l.]**

Il rappresentante di Imperia morto in Val d'Aosta aveva sposato la pallavolista Diana Guion

Precipita in montagna, lutto anche a San Damiano

I due si erano conosciuti durante un torneo di «beach volley»

SAN DAMIANO. La notizia della [illegible] dell'imperiese Alessandro De Kunovich, ha suscitato commozione anche tra gli sportivi astigiani. In particolar modo nel mondo [illegible] pallavolo, dove [illegible] molto conosciuta la moglie Diana Guion, 29 anni, originaria di San Damiano.
De Kunovich, [illegible] anni, informatore medico scientifico, grande appassionato di sport cui dedicava ogni momento libero, in estate [illegible] a disputare [illegible] di beach volley in Riviera [illegible] nel Savonese. Era stata proprio la pallavolo sulla sabbia a fargli incontrare Diana Guion, diplomata Isef, fino a qualche anno [illegible] in forza nella squadra astigiana Volley Futura. [illegible] tra I due era scoccata quattro anni [illegible], in occasione [illegible] un torneo nell'Astigiano: si [illegible] sposati quattro mesi dopo.
De Kunovich sabato aveva accompagnato la moglie in Valle d'Aosta, [illegible] Cogne, [illegible] trasferta decisiva della sua squadra, l'Andora volley, che ha incontrato la formazione locale nello spareggio per andare in B2. Prima della partita De Kunovich aveva deciso [illegible] intraprendere un'escursione solitaria in Valnontey, [illegible] ha perso [illegible] vita precipitando in un dirupo.
La partita si è svolta nel tardo pomeriggio, le savonesi hanno perso 3-1. Diana e le compagne hanno giocato di malavoglia, lo sguardo rivolto alla tribuna sperando [illegible] rivedere Alessandro. Non era rientrato in tempo per l'inizio del match ma nulla faceva presagire il peggio.
Le guide ritenevano che De Kunovich avesse atteso il diradarsi della nebbia prima di riprendere la via [illegible] casa. Nella zona dove si era diretto [illegible] prima mattina, il Rifugio Sella, [illegible] frequenti formazioni di fitti banchi di nebbia. Le ricerche sono scattate con l'ausilio dell'elicottero ma senza esito.
Domenica le ricerche [illegible] proseguite [illegible] una trentina di uomini [illegible] 5 cani da ricerca, in condizioni disperate, tra pioggia [illegible]. Il corpo senza vita è stato trovato sul tardi, quando le squadre stavano già preparando il rientro.
I funerali domani alle 15,30, nella chiesa di San Maurizio a Imperia. **[r. s.]**



Diana Guion, [illegible] anni, di San Damiano, con il marito Alessandro De Kunovich, morto

Ieri ad Asti incontro con i parlamentari piemontesi sulla bozza di legge

Chiudere l'Acna? E' un rebus

Le proposte per risanare la valle Bormida

ASTI. Cessazione definitiva delle attività [illegible] giorni dall'entrata in vigore della legge e, entro 210 giorni, predisposizione del piano di messa in [illegible] dell'intera [illegible].

Sono due passi fondamentali della bozza sulla nuova proposta [illegible] legge per la chiusura dell'Acna. Il documento è stato elaborato dal gruppo di lavoro [illegible] to nel '96, al termine del convegno «Chiudere l'Acna con una legge» voluto [illegible] Provincia.

[illegible] proprio nel sala giunta [illegible] piazza Alfieri si sono ritrovati ieri pomeriggio, per una prima discussione sulla bozza, i senatori Manfredi (FI), Saracco (Pds) e i deputati Muzio (Rifondazione), Armosino (FI), Rava (Pds), Rossi (Lega). Un schieramento istituzionale [illegible] limitato rispetto a quello più ampio (complessivamente 17) dei parlamentari piemontesi invitati dalla Provincia, rappresentata dagli assessori Pensabene e Arnaldo.

Ai presenti il sindaco [illegible] Cortemilia, Giancarlo Veglio, ha spiegato l'andamento dei lavori [illegible] commissione tecnico-scientifica voluta dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. La novità più rilevante: «Martedì presenteremo una serie [illegible] proposte concrete alternative al Re-Sol» ha preannunciato.

La bozza si [illegible]pone di 11 articoli: disp[illegible] anche [illegible] demolizione dell'impianto di incenerimento (entro 180 giorni dall'approvazione [illegible] legge) e che gli oneri derivanti dalla cessazione dell'attività, i piani di messa in sicurezza e bonifica, oltre che la demolizione [illegible] «Re.Sol», siano a carico dell'Enichem.

Alle Regioni Piemonte e Liguria il compito [illegible] valutare l'entità dei danni ambientali e [illegible] predisporre piani per lo sviluppo e la rinascita della Valle Bormida. Alle aziende che, entro [illegible] anno dalla nuova legge, dovess[illegible] assumere [illegible] dipendenti Acna, la «promessa» di facilitazioni economiche (fiscalizzazione degli [illegible] sociali e altro).

Avviato ieri, l'esame sulla bozza di proposta [illegible] legge proseguirà nei prossimi giorni nelle segreterie di partito e nei rispettivi gruppi parlamentari (non su tutti i punti [illegible] bozza c'è accordo). Poi nuovo e conclusivo incontro il 16 giugno. Nel frattempo [illegible] da risolvere alcuni nodi posti nell'incontro di ieri, cui hanno partecipato an[illegible] esponenti del Wwf e amministratori di Acqui. Tra quelli tecnici: si possono predisporre piani d'intervento sull'Acna solo [illegible] quest'ultima viene preventivamente acquisita dallo Stato (Saracco). Tra quelli politici: come si «concilia» [illegible] futura proposta di legge sulla cessazione dell'Acna con le recenti posizioni [illegible] Ronchi, contrario alla chiu[illegible] [illegible] stabilimento? (Rossi). [l. n.]

IN BREVE

[illegible]

Ubriachezza e furto d'auto: patteggia

[illegible] patteggiato [illegible] mesi di reclusione e [illegible] mila lire [illegible] multa (convertiti in 4 milioni e 800 mila lire, a rate) lo stalliere Cristian Cappai, 21 anni, di Alfiano, cascina Campasso, arrestato [illegible] carabinieri di Portacomaro per ubriachezza manifesta, furto e guida in stato di ebbrezza. Aveva rubato l'auto di Guido Sampietro, a Tonco, per tornare a [illegible] [s. m.]

Acqui

Alunni di S. Defendente vincono concorso

Gli alunni della IV A e IV B [illegible] elementare di S. Defendente di Acqui, accompagnati dagli insegnanti, hanno ricevuto il pri[illegible] premio del concorso «Oggi per domani», [illegible] da Ina Assitalia e Unicef. [g. l. f.]

Morano

Giovane è [illegible] per scontare la [illegible]

E' [illegible] arrestato dai carabinieri Antonino [illegible] Giorgio, 28 anni, di Morano: deve scontare un anno e tre giorni. [s. m.]

«C'è una soluzione»

Edo Ronchi: «E' vicina l'alternativa al re-sol»

CORTEMILIA. Per lo smaltimento delle acque reflue dell' Acna di Cengio [illegible] pronta una soluzione con un minor impatto ambientale rispetto all' impianto Re-sol (recupero solfati). Lo ha [illegible] ciato ieri il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi (durante un incontro a Genova sulle prospettive di recupero dell'area siderurgica [illegible] Cornigliano), precisando che la [illegible] soluzione avrebbe costi comparabili all'inceneritore dell'Acna. Alla definizione del progetto ha lavorato la commissione tecnico-scientifica incaricata [illegible] studiare le alternative al «re-sol». Il gruppo di [illegible] fanno parte i rappresentanti delle quattro Province della Valle Bormida, delle Regioni, del Comune di Cengio, del Comitato [illegible] crisi dei sindaci piemontesi e del ministero dell'Ambiente, ha preso in considerazione due proposte.

Durante l'incontro genovese, Ronchi ha aggiunto che intende «arrivare al più presto ad un'alternativa al re-sol, come indicato dal parlamento, affinchè si svuotino i lagunaggi e si avvii la bonifica del sito». Secondo il ministro, la soluzione prescelta, [illegible] cui non ha dato anticipazioni, [illegible] compromette l'attività produttiva». Il secondo compito della commissione tecnico-scientifica sarà dare indirizzi per elaborare il piano di bonifica dell'intero sito Acna, sotto il quale giacciono milioni di tonnellate di residui di lavorazione. Per assolvere all'incarico amministratori e tecnici dovranno lavorare altri [illegible] mesi.



Il ministro dell'Ambiente **Edo Ronchi** ieri a Genova ha detto che è pronta una soluzione per la depurazione delle acque dell'Acna di Cengio

Appartenne al faccendiere «Lurensin»



La tenuta Rivarolo di Conzano che fu di Lorenzo Debernardi

Villa Rivarolo diventa museo?

CONZANO. La bella tenuta Rivarolo che fu luogo di [illegible] e di incontri del «faccendiere monferrino» Lorenzo Debernardi, [illegible] come «Lurensin», con amici e colleghi, tra cui Francesco Pazienza, sarebbe [illegible] ideale tempio di cultura, magari sede di un museo contemporaneo.

Lancia l'idea il pittore torinese Ezio Gribaudo, che ha visitato la prestigiosa villa (ora in vendita), alla vigilia dell'inaugurazione della [illegible] personale allestita a Villa Vidua di Conzano. E' affascinato Gribaudo da questo scorcio del Monferrato a cui è approdato tramite [illegible] amico, l'architetto Gianni Deambrogio di Casale. «Quando ha visto le [illegible] opere a Torino, ha subito pensato alla collocazione per una mostra a Conzano» -ha spiegato Gribaudo - all'inaugurazione [illegible] domenica che, nonostante la pioggia, ha richiamato «un mare [illegible] gente». Continua l'artista: «Quando ho saputo che questo paese è gemellato con la città di Ingham in Australia, [illegible] accesa [illegible] scintilla. Ho pensato alle opere realizzate nell'84 durante [illegible] mio viaggio in quel continente. Non sono [illegible] state esposte: adesso ho trovato il luogo ideale».

Gribaudo, torinese, [illegible] realtà cittadino del mondo, perchè l'ispirazione gli viene dai viaggi. [illegible] proprio al tema del viaggio, Conzano dedica, da tempo, molte iniziative, partite da un proficuo sodalizio [illegible] laboratorio della Casa della luna [illegible] di Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro. Viaggi e Australia sono stati gli argomenti del primo incontro tra [illegible] pittore e il sindaco Emanuele Demaria.

«Una domenica mi [illegible] trovato improvvisamente di fronte Gribaudo a Villa Vidua: è na[illegible] l'accordo di questo grande evento» spiega Demaria.

L'artista [illegible] un generoso e affascinato dal luogo ha realizzato per il Comune una scultura in polistirolo resinato, [illegible] la forma di canguro (due metri e 20 per [illegible] metro e 80), modellato nello studio Giugiaro di Moncalieri. Il canguro sarà collocato in piazza Australia [illegible] soddisfazione dell'ambasciatore australiano [illegible] Italia, William Rory M. Steele, presente alla cerimonia inaugurale, insieme a numerose altre personalità, tra [illegible] lo stesso Giugiaro e tutto il suo staff, che scopre per la prima volta il Monferrato: «Il futuro della cultura è legato a questi piccoli centri» commenta. Una scultura identica sarà realizzata da Gribaudo nello studio Giugiaro per [illegible] do[illegible] alla comunità [illegible] Ingham, [illegible] cui Conzano è gemellato, in occasione del prossimo viaggio in Australia a f[illegible] luglio.

Il pittore torinese, che in Monferrato era già stato a San Giorgio a esporre nel castello i «dinosauri», lascerà le sue opere australiane inondate di colori solari per tre mesi a Villa Vidua, nel paese che egli stesso ha «vestito» per [illegible] festa, [illegible] tali dipinti fluttuanti e colorati appesi alle case e alle torri.

«Ha promesso di venire a visitare [illegible] anche il mio amico Vittorio Sgarbi» [illegible] il pittore, che chiederà anche a lui [illegible] parere sulla tenuta Rivarolo: «Sarebbe magnifico farne un centro di incontro per artisti e amanti dell'arte».

All'ambiziosissimo «Lurensin» un'idea così sarebbe di sicuro piaciuta.

Silvana Mossano

Il cantiere al passaggio a livello tra corso Valentino e strada Alessandria

«Un sottopasso precostruito»

La nuova tecnica sarà [illegible] in opera a luglio

CASALE. Nei prossimi giorni s'inizia la costruzione dello «scatolone» [illegible] armato, lungo venticinque metri, largo dodici e alto otto, [illegible] costituirà il sottopasso ferroviario [illegible] collegamento [illegible] la tangenziale, attiva dall'autunno scorso, e la statale per Asti. La galleria s[illegible] precostruita all'aperto, all'interno di uno scavo profondo una decina di metri e sarà quindi infilata all'interno del tunnel sotto il passaggio a livello, tra la fine di corso Valentino e strada Alessandria di San Germano.

L'operazione con la cosiddetta [illegible] «spingitubo», di alta ingegneria edile, all'avanguardia [illegible] Europa, sarà attuata tra la fine di luglio e i primi di agosto. L'ing. Rocceri, che dirige i lavori per conto dell'impresa appaltatrice Mattioda (la [illegible] che ha già realizzato la tangenziale), è fiducioso sui tempi di marcia. «Siamo anche leggermente in anticipo [illegible] tabella che ci siamo imposti - [illegible] - Il tempo fino ad ora, a parte la giornata di do[illegible] ci è stato favorevole».

Rocceri [illegible] annun[illegible]to la propria intenzione di aprire il sottopasso per Natale. Se, quindi, fino ad ora non si so[illegible] presentati intralci, la [illegible]icurazione resta ancora valida. L'operazione è particolarmente [illegible]. L'impresa [illegible] ora impegnata nel complesso intervento di preparazione all'evento [illegible] fine luglio: «Stiamo procedendo [illegible] lo [illegible] in cui sarà realizzato lo "scatolone" [illegible] cemento armato. Per ora siamo scesi a cinque metri e [illegible] installando i tiranti per contenere lo scavo, poi proseguiremo fino a dieci metri. Nel frattempo daremo inizio alla realizzazione del manufatto che, tra [illegible] paio [illegible] mesi, sarà spinto, in direzione da Alessandria verso Casale, per aprire il tunnel sotto la ferrovia».

Intanto, nell'ambito [illegible] viabilità che ruota intorno alla tangenziale e al futuro sottopasso, l'assessore Luigi Merlo annuncia che, nella giornata di venerdì, si procederà alla sistemazione e all'asfaltatura della strada che passa davanti alle «Casermette» per mettere in collegamento le vie perpendicolari che sfociano nel tratto [illegible] strada [illegible] chiuso [illegible] della «Mattioda».

Non si [illegible] ancora, [illegible]ce, la data in cui s'inizieranno i lavori per l'allargamento di [illegible] Visconti, dal punto in cui incrocia il ponte di via Verdi, fino al passaggio a livello, oltre il quale c'è l'imbocco [illegible] la tangenziale. I lavori saranno finanziati dall'Anas. Si attendono, poi, risposte dalla società Ferrovie [illegible] Stato in merito all'ipotesi di allargamento anche del passaggio a livello. [s. m.]



Luigi Merlo, [illegible] alla viabilità

Incidente sulla A26

Ha il [illegible] [illegible] [illegible] guard rail

CASALE. Un camionista della «Linclalor» [illegible] Villanova, Bruno Sparacino, 34 anni, di Motta de' Conti, si [illegible] schiantato in auto ieri contro [illegible] guard rail sull'autostrada A26, poco dopo l'ingresso di Casale Sud, nel tratto [illegible] ponte sul Po. Gli agenti della Polstrada hanno richiesto l'intervento del «118», perché un braccio è rimasto incastrato tra le lamiere. E' intervenuto lo staff medico dell'Elisoccorso [illegible] Alessandria e del Centro di emergenza di Casale. Le lesioni sono particolarmente gravi; dopo gli accertamenti diagnostici all'ospe[illegible] «Santo Spirito», è stato de[illegible] il trasferimento alle «Molinette» di Torino. L'uomo era a bordo di una Toyota Corolla e ha perso il controllo [illegible] guida, sbandando e finendo contro la protezione. [s. m.]


Per tutti i fans di Robert De Niro.
"The Fan - Il Mito", da sabato 31 Maggio con Specchio per "Primissime TV".
Specchio PRESENTA PRIMISSIME TV
ROBERT DE NIRO
WESLEY SNIPES
THE FAN IL MITO
UN FILM DI TONY SCOTT
solo LA STAMPA a 1.500 lire
Specchio DELLA STAMPA
LA STAMPA
SEGUIAMO...
Specchio. Prima riflette, poi parla.

AL «MEDITERRANEO»



[illegible] venerdì c'è Claudia [illegible]

Si apre stasera con una festa la stagione estiva alla discoteca «Mediterraneo», sulla Asti-Alba [illegible] Isola. Il locale punta i riflettori sul padiglione all'aperto, inaugurato lo scorso anno e recentemente rinnovato, ampliato, dotato di una nuova copertura (che ne consente l'uso anche in caso di pioggia) e nuova illuminazione. Il villaggio mediterraneo si arricchisce di nuovi spazi, [illegible] cui un [illegible] in cui degustare piatti raffinati e vini di qualità. Sarà inoltre possibile ballare con [illegible] sala dedicata alla dance e revival (dj Rudy Bum Bum) e una per i ritmi latino-americani (dj Armando G.). Ogni martedì sarà possibile anche imparare i passi delle danze sudamericane [illegible] un gruppo di ballerine specializzate. L'apertura è fissata alle [illegible]2: per questa sera l'ingresso delle ragazze è gratuito (ragazzi 12 mila lire). Prenotazioni al 958.821. La serata del martedì si aggiunge a quelle consuete di venerdì e sabato (inizio alle 23,30). Venerdì 6 [illegible] sarà ospite del locale l'attrice Claudia Koll (foto), recentemente protagonista del serial tv della Rai «Linda e il brigadiere». Il 13 [illegible] invece in programma una selezione regionale di Miss Italia.

[illegible] IN [illegible]

OGGI

[illegible] Proseguono gli incontri del Club Amici [illegible]lla musica «Valpreda» al Centro giovani (via Goltieri 3). Alle 21 Flavio Russo parlerà [illegible] compositore cheraschese dell'800 Giovanni Ferrua. Ingresso libero.

NIZZA. Alle 21, all'oratorio salesiano, saggio degli allievi della scuola «Zoltàn Kodàly»: suonano Annacarla Berta, Luca Bottero, Luca Careglio, Luca Giacobbe, Silvio Giovine, Annalisa Lovisolo, Luca Milione, Velntina Monica, Eliana Obialero, Silvia Pera, Antonio Pernigotti, Marco Schifitto, Chiara Sacco, Arianna Solito. Ci saranno anche Luca Cavallo, Luca Gaviglio, Matteo Patanè, Francesco Marletta, Giorgio Bozzini, Marina D'Angelo, Ialria Solito. Saranno lette poesie di Silvana Pie. Info: 793.522.

[illegible] 4

ASTI. Alle 21 al Politeama, saggio della scuola [illegible] danza «De Bernardi». Ingressi: 19 mila e 10 mila lire.

ASTI. Alle [illegible] all'Akhenaton, via Ospedale, concerto della rock band «Cattivo esempio».

[illegible] Alle 21,30 «Gli asparagi, l'immortalità dell'anima e altre storie» tratto da Achille Campanile. Saggio degli allievi della scuola di recitazione [illegible] Mario Nosengo.

GIOVEDI' 5

ASTI. Alle 21 al Politeama, Replica del saggio della scuola [illegible] danza «De Bernardi»

ASTI. Alle 21 all'oratorio San Domenico Savio, per la festa del borgo San Lazzaro, concerto della big band «Fiati pesanti».

[illegible] Alle 21,15 al circolo Nosenzo [illegible] via Corridoni, si proietteranno immagini sul Madagascar raccolte dal canellese Claudio Cecchini; organizzato dall'associazione «Avventure nel M[illegible]o».

[illegible] 6

ASTI. Alle 21,30 all'associazione «Il giardino di Rasku», corso Alfieri 310, si parla dei «Tarocchi-hat». Ingresso libero.

ASTI. Dalle [illegible] al «Pappamondo», [illegible] Casale 296, concerto dei «Cattivo esempio»

MONALE. Alle 22 al pub Appaloosa, festa della birra, con gadget per tutti.

[illegible] 7

NIZZA. Alle 22,30 al Blue bird, concerto di «Morblus band & the boomers horns». Prenotazioni al 793.569.

ASTI. Nella chiesa di San Domenico, alle [illegible] rassegna di canti popolari e di montagna con il coro «Amici della montagna» di Asti e del Coro Sosat di Trento.

ASTI. Alle 22 all'Akhenaton, elezione di Miss o Mister Akhenaton. Ingresso libero.

ASTI. Dalle 22 al «Pappamondo», corso Casale 296, concerto dei «Nova [illegible]».

TIGLIOLE. Alle 21 nella chiesa di San Lorenzo, concerto del coro «Musica dulce» e della mandolinistica «Paniatti».

CASSINASCO. Alle 22 al Maltese serata jazz [illegible] il chitarrista Pino Russo.

CASTELNUOVO DON BOSCO. Alle 21 nella chiesa di Sant'Andrea, concerto dell'orchestra delle Alpi e del Mare diretta da Giuseppe Dellavalle, musiche di Marcello e Vivaldi.

CANELLI. Alle 9,30, alla scuola media «Gancia», piazza della Repubblica, s'inaugurerà la mostra «Pianeta donna».

CASORZO. Alle 21,30 concerto del complesso «Poco di buono». In funzione servizio ristoro.

CANELLI. Festa della parrocchia [illegible] Sacro Cuore (Santa Chiara) di via Cassinasco. Alle 18 messa e processione, alle 19 cena, poi musica con [illegible] dogma».

DOMENICA 8

[illegible] Sagra della robiola: degustazioni ed esposizione dei migliori «cestini» di robiole [illegible] produttori del tradizionale formaggio di Langa. Raduno di auto d'epoca.

CASORZO. Alle 21,30 concerto del gruppo «La bandalpina», compreso nella rassegna «Folkermesse». In funzione servizio ristoro della Pro loco.

Successo nonostante la pioggia: mille ascoltatori

A Villafranca applausi alle bande astigiane

[illegible] La pioggia non ha compromesso il tradizionale successo di pubblico di «Band...assieme». Domenica la manifestazione itinerante promossa dalla Provincia che raduna le bande musicali astigiane ha richiamato [illegible] migliaio di spettatori, che hanno ascoltato [illegible] trecento musicisti delle formazioni [illegible] Asti, Montemarzo, Buttigliera Canelli, Castel[illegible] Don Bosco, Mongardino, Nizza Monferrato, Tigliole, Villafranca, Villanova. Assente per motivi organizzativi la banda [illegible] Montegrosso.

Il maltempo ha costretto i promotori (Comune e Pro loco) a un cambiamento organizzativo; invece di esibirsi all'aperto nel parco del Valentino, i musicisti hanno [illegible] sotto il tendone [illegible] piazza Goria.

Molti applausi e grande apprezzamento da parte del pubblico, soprattutto per i gruppi che hanno presentato brani inconsueti, dal jazz di Glenn Miller alle canzoni [illegible] Morandi e Battisti. Gradito anche il «fuori programma» serale che ha accompagnato la cena di oltre [illegible] commensali. A tutte le formazioni sono stati assegnati riconoscimenti ex-aequo. Alla premiazione hanno assistito tra gli altri [illegible] presidente della Provincia Goria e il deputato Vittorio Voglino. A fare gli onori [illegible] casa il sindaco e senatore Giovanni Saracco.

Un momento è stato inoltre riservato [illegible] premiazione dell'iniziativa «Balconi fioriti»: premi e targhe sono andate a Pino Accasto (1° classificato); Pina Franzero (presidente della Pro loco, ha devoluto il suo premio al centro Primo Ascolto), Gino Gai, alle famiglie Avidano e Bugnano; Angelo e Piera Gamba; Regina Gai Polini. La manifestazione prevedeva di addobbare balconi e finestre con fiori e composizioni.

La giornata si è iniziata con l'inaugurazione della biblioteca «Luotto» nei locali ristrutturati dell'ex-casa Virano: il saluto è stato portato dal presidente Renato Bordone. Oltre ai volumi, i locali ospiteranno al primo piano anche le associazioni di radioamatori, filatelici, gruppo Primo ascolto e Pro loco.

Partecipazione commossa all'inaugurazione della biblioteca dedicata all'equitazione, intitolata a Maria Elena Rosetto Negro, la giovane amazzone dei «Cavalieri della Valtriversa» morta dopo una caduta da cavallo [illegible] sfilava alle Sagre di Asti nel '96. Erano presenti i genitori, il marito Graziano, la sorella Laura, parenti e amici del gruppo dei Cavalieri (oltre una quarantina di associati), presieduto da Walter Brignolo.

Manuela Taliano





Tre componenti della banda di Villafranca in un momento di pausa al raduno di domenica. Sopra, la formazione di Montemarzo diretta [illegible] Angelo Masenga

Oggi inaugurazione

Pittori al «Centro giovani»

ASTI. «Amore di terra» è il titolo della mostra di pittura che sarà inaugurata oggi alle 16 al Centro Giovani, via Goltieri e resterà aperta fino al 15 giugno. Espongono quattro artisti astigiani: Carlo Serafino, Vittorio Bosia, Nicola Penasso e Vittorio Marangoni.

Carlo Serafino, oltre che pittore è anche appassionato di astronomia e fa parte del gruppo astrofili astigiani. Paesaggista, contribuisce a far conoscere la campagna astigiana, puntando al rispetto dell'ambiente.

Vittorio Bosia ha cominciato a dipingere giovanissimo scoprendo le qualità coloristiche dell'acquarello.

Nicola Penasso ha frequentato un corso di pittura dell'Utea e si è gettato, in seguito, a capofitto nell'avventura artistica.

Vittorio Marangoni è ormai [illegible] veterano del pennello. Predilige il ritratto, ma offre esempi sue potenzialità anche come illustratore. Divide la [illegible] attività tra Asti e Milano. **[a. b.]**

ULTIMO BANCO

Ultimi giorni [illegible] scuola e come ogni anno sono molti gli appuntamenti organizzati da professori e studenti. Con «Ultimo banco» vogliamo dare una panoramica delle iniziative. Le scuole possono segnalarne a «la Stampa», redazione di Asti, via De Gasperi 2, tel. 0141-437166.

Scuola materna [illegible] a Valfenera

Festa di fine anno stasera alle 21,30 alla scuola materna statale di piazza Diaz di Valfenera. Sabato intanto è stato presentato il plastico del progetto «Da bambino farò un parco» con il recupero di un'area verde curato dalle classi 3ª, 4ª, 5ª elementare. **[m. t.]**

Domani prosegue [illegible] ragazzi»

Continua la rassegna «Asti teatro ragazzi» organizzata [illegible] Comune e del Teatro Alfieri. Domattina a partire dalle 9, la scuola media di San Damiano mette in [illegible] in sala Pastrone «Improvvisazioni» e «Festa di compleanno»; alle 11 all'auditorium del Centro Giovani, via Goltieri 3, gli studenti delle magistrali Monti allestiscono lo spettacolo «A chi la sa più lunga»; alle 11,30 in sala Pastrone è prevista l'esibizione della media [illegible] Montafia in «Jaques ovvero la sottomissione»; nell'auditorium della media Jona in corso Genova «Poesie, filastrocche, favolette» (elementare Savio); «Dire libertà» (media Jona). **[m. t.]**

Giovedì si corre la 1ª Strarefrancore

Giovedì alle 20,30 sarà dato il via della prima «Strarefrancore». La corsa è stata organizzata dalla scuola elementare di Refrancore, con l'insegnante di scuola media Tiziana Ferraris e il tecnico di atletica Franco Deambrogio. Il ritrovo è fissato davanti alle scuole; il percorso è predisposto nelle vie principali del paese (due chilometri). Sono previsti premi ai partecipanti grazie alla collaborazione [illegible] genitori, commercianti, Cassa di risparmio di Asti e Pro loco. **[m. t.]**

Saggio della «Suzuki» al Centro Giovani

Al Centro Giovani, via Goltieri 3, sabato 7 giugno alle 16 si terrà il saggio finale dei corsi di musica per bambini organizzati con il metodo «Suzuki»: partecipano gli allievi dei corsi di ritmica, violino, violoncello e mandolino (di età compresa tra 4 e 6 anni). **[m. t.]**

A San Damiano spettacolo alle Medie

La scuola media «Alfieri» di San Damiano organizza lo spettacolo «Musiche e teatro» [illegible] premiazione [illegible] chi ha contribuito alle iniziative nell'anno scolastico '96/'97. L'appuntamento sarà martedì 10 giugno al cine[illegible] Cristallo alle 10,30. Parteciperà il coro dell'istituto «Verdi» di Asti. **[cl. o.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	28	7	80	67	69
	95	82	53	47	47
CAGLIARI	3	57	55	66	11
	122	88	87	77	57
[illegible]ZE	56	89	13	69	20
	112	60	57	49	44
GENOVA	78	47	8	36	38
	79	77	72	71	65
[illegible]	80	75	41	43	67
	72	71	62	60	51
NAPOLI	66	17	90	72	65
	91	64	63	58	55
[illegible]	83	65	45	52	78
	85	63	50	43	42
ROMA	76	45	47	84	88
	97	85	80	60	57
TORINO	65	71	88	59	89
	95	76	69	61	47
[illegible]	32	18	10	60	61
	80	70	53	51	50

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	10	8	26	10	19	4	5	11	8	8
VERTIBILI	1	31	25	2	13	22	12	3	9	1
[illegible]	2	7	2	3	5	10	[illegible]	3	10	5
	13	34	43	49	47	36	25	26	25	44
FIGURE	7	5	[illegible]	2	5	2	3	[illegible]	7	9
	19	17	31	51	[illegible]	74	19	11	40	37
[illegible]	71	1	81	1	81	81	[illegible]	31	[illegible]	11
	19	33	19	20	23	40	42	11	14	44

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 78 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
78-89 78-70 78-28 78-23 78-8 78-22; 78-12 78-57 78-79 78-51 78-81 78-90; 78-66 78-20 78-13 78-3 78-10 78-39; 78-76 78-74 78-32 78-69 78-16 78-1; 78-19 78-5 78-86 78-7 78-85 78-65.

[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 2 (4); Cagliari 80 (9); Firenze 20 (4); Genova 5 (2); Milano 43 (3); Napoli 75 (2); Palermo 6 (7); Roma 77 (4); Torino 50 (1); Venezia 18 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:
3-37 13-37 34-37 63-67 43-67; 64-37 84-37 65-37 54-67 35-67; 25-37 46-37 56-37 55-67 76-67; 86-37 69-37 89-37 39-67 59-67; 63-37 43-37 3-67 13-67 34-67; 54-37 35-37 64-67 84-67 65-67; 55-37 76-37 25-67 46-67 56-67; 39-37 59-37 86-67 69-67 89-67.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
6-16-26 26-76-86 56-66-76; 6-36-46 26-6-16 56-86-6; 6-56-66 36-46-56 56-16-26; 6-76-86 36-66-76 56-36-46; 16-26-36 36-86-6 66-76-86; 16-46-56 36-16-26 66-6-16; 16-66-76 46-56-66 66-26-36; 16-86-6 46-76-86 66-46-56; 26-36-46 46-6-16 76-86-6; 26-56-66 46-26-36 76-16-26.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

LUX. Tel. 594.147. **Potere assoluto** con C. Eastwood, G. Hackman, Ed Harris. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible] Tel. [illegible]. Riposo.

RITZ. Tel. [illegible]. [illegible] di [illegible]. Branagh con J. Christie, B. Crystal, G. Depardieu, C. Heston, D. Jacobi, J. Lemmon, R. Sewell, R. Williams, K. Winslet. Or.: 20; 22,30; L. 10.000; 8000.

NUOVO S[illegible]. Tel. 598.457. **Funny Money** di D. Petrie con D. West e Whoopi Goldberg. Or.: [illegible]. [illegible] ult. 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible] Tel. 598.457. RIPOSO.

[illegible] Tel. 410.858. [illegible].

[illegible]

[illegible] [illegible] 824.899. [illegible]

AURORA. Tel. 701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 702.788. [illegible].

SOCIALE. Tel. 701.496. RIPOSO.

[illegible] Tel. 701.459. [illegible].

[illegible]

[illegible]. Tel. 975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 975.016. RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. [illegible]. RIPOSO.

[illegible] 966.376. [illegible]

[illegible] SALE [illegible] TORINO

[illegible] 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Il ciclone.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Hamlet.** Or. unico: [illegible]; [illegible] Sala 2 [illegible] [illegible]uto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible]. [illegible] 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Boys.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650.7100. **The night flier** [illegible] **Stephen King.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Due giorni senza respiro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mala e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. [illegible] 5, tel. 617.16.42. **Kids.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Culto libero.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il canto.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c.so Beccaria 4, tel. [illegible].431[illegible]. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il paziente inglese.** Or.: 16; 19; 22.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica [illegible] 101.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

L[illegible] via XX [illegible] 15 bis, tel. 537.100. **Capitan Conan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].

LUX Gall. S. Federico, tel. 541[illegible]. **[illegible] graffiti** regia Tom Hanks, con Liv Tyler, T. Hanks. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

[illegible] via Montebello 8, tel. 817.10.48. M. Mastroianni. **Mi ricordo, sì io mi ricordo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] vola in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, [illegible] 562.01.45. **Un giorno da ricordare** di J. Foley con Al Pacino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

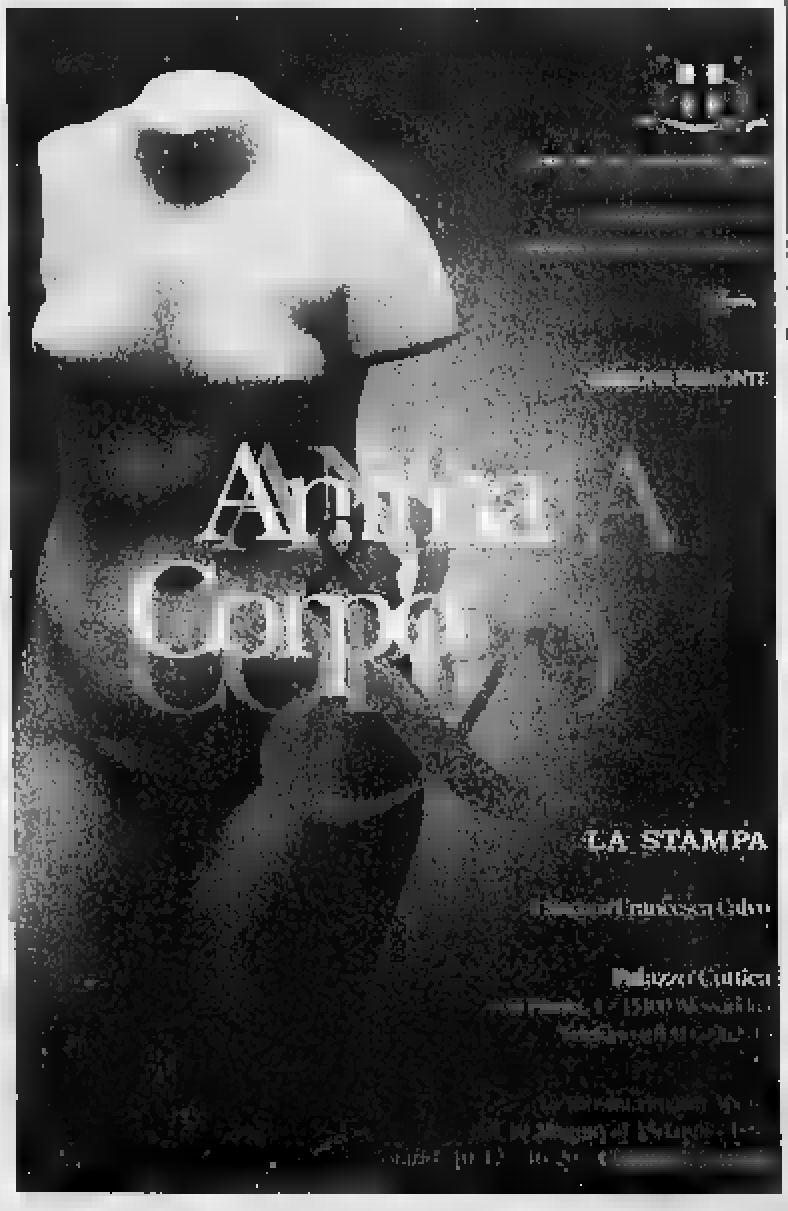
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Basquiat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello**, regia J. Foley, con G. Hackman, A. Baldwin, C. O'Donnell. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Da oggi la biglietteria del Teatro Regio sarà aperta con un nuovo orario: da martedì a venerdì ore 10,30-18; sabato ore 10,30-16. Per informazioni sulle attività del Teatro Regio. Servizio Attività Promozionali. Tel. 8815.383/210/378/209. Biglietteria tel. 8815.241/242

COLOSSEO via M. Cristina 71, telefono 669.8034. Rassegna Regionale Teatro Didattico della Scuola Superiore «Gian Renzo Morteo». Ore 16: IPSIA Gobetti Marchesini [illegible] Gutemberg. Ore 21 Liceo scientifico [illegible]. Avogadro [illegible] Biella in Attori. Ingresso L. 8000. Informazioni e prev. Cooperativa Teatro Zeta, tel. [illegible].



Edizione record: la partecipazione degli studenti raddoppiata rispetto al '96

Le scuole «regine» della Straasti

Boom di iscrizioni da elementari e medie





ASTI. E' stata l'edizione del record. La StraAsti ha infatti superato quota cinquemila podisti, quasi mille in più rispetto all'anno precedente.

Notevole [illegible] stata soprattutto la partecipazione degli studenti. La presenza delle scuole elementari [illegible] addirittura raddoppiata rispetto al '96. La «Galileo Ferraris», che ha presentato il maggior numero di concorrenti tra le elementari (erano in 257 al via), era alla sua prima partecipazione. Hanno registrato un aumento anche le scuole medie, mentre sono rimasti stabili gli istituti superiori.

Gli organizzatori sono ovviamente soddisfatti: «E' andato tutto quanto [illegible] - d[illegible] Beppe Giannini di Albatros comunicazione -. C'è stata una grande partecipazione popolare e in questo ci ha aiutato la bella giornata. Importante per il buon andamento della corsa è stata la collaborazione fornita dalla protezione civile di Revigliasco, dalle guardie ecologiche, dai rangers e dai cittadini dell'ordine».

L'intenzione per il 1998, nell'edizione numero tredici «sarà quella di migliorare ancora [illegible] raggiungere le seimila presenze», conclude Giannini.

Intanto, giovedì 12 giugno all'Hasta Hotel durante una [illegible]ta del Panathlon Club di Asti saranno consegnati al Gruppo sportivo Pegaso 10 milioni raccolti da Albatros.

[e. a.]



L'esordiente «Ferraris» al via della gara con 257 ragazzi



Ancora immagini [illegible] Straasti che si è corsa venerdì in un clima festoso. Gruppi prima della partenza e durante la gara. Non sono mancate le curiosità [illegible] questo momento di ristoro per un simpatico cagnolino (FOTO MORRA)

Ferrero e la Grosso fanno il bis a Valfenera

VALFENERA. A poco più [illegible] [illegible] [illegible] dalla vittoria alla Straasti, l'albese Enzo Ferrero e l'astigiana Margherita Grosso hanno concesso il bis vincendo nel Trofeo Avis di Valfenera valevole anche [illegible] prova [illegible] Grand Prix provinciale e regionale.

Quasi duecento gli atleti provenienti da tutte le province piemontesi che si [illegible] dati appuntamento in piazza Tommaso Villa. Una mattinata fredda e piovosa ha fatto da contorno agli atleti rendendo ancor più difficoltoso [illegible] percorso [illegible] 10 chilometri. Enzo Ferrero [illegible] [illegible] imposto davanti [illegible] Ruggiero [illegible] Cipolla, che [illegible] nelle Straasti si sono dovuti inchinare, sia pur per poco, all'attuale supre[illegible] dell'atleta della Ferrero-Alba.

Margherita Grosso [illegible] è «ripetuta» tra le donne precedendo Cinzia Passuello e Teresa Sugliano. Da menzianre infine la vittoria tra gli «AM=20» [illegible] Maurizio D'Orazio (Avis Villanova), Stefano Carbone (Brancaleone) tra gli «AM=30», Giovanni Pavan (AM=60), mentre [illegible] negli «AM=50» Gianfranco Dalben (Brancaleone) [illegible] stato preceduto dal torinese Francesco Laregina. Tra le società, prima [illegible] Brancaleone davanti alla Ferrero Alba e all'Avis Villanova.

●«Nizza di corsa»: questo il [illegible] dell'inedita gara podisti[illegible] (staffetta a quattro) che si disputerà sabato 7 giugno a Nizza. La manifestazione organizzata dal Comune nicese (assessorato allo Sport [illegible] dalla Fidal provinciale) avrà un percorso completamente cittadino. E' una 4x1000 metri in quanto ciascun atleta dovrà compiere un percorso di poco più [illegible] un chilometro passandosi ogni volta il «testimone» nello spazio consentito dal regolamento. Otto le classifiche previste (quattro maschili e quattro femminili) suddivise come sempre in base all'età dei concorrenti. Ritr[illegible] dei concorrenti alle 16,30 nella centralissima piazza Garibaldi, parten[illegible] alle 17,30.

[r. a.]

Sorpresa in A1. Negli altri tornei molte gare rinviate per pioggia

Il Castelferro è battuto

Con il Medole perde anche il primato

Passo falso per il Castelferro di [illegible] A1, che nella decima giornata di andata si è fatto fermare in [illegible] dalla capolista Medole (Mantova), sul risultato di 13 [illegible] 11.

Superato l'empasse di inizio stagione, il Castelferro, nelle scorse settimane, aveva trovato [illegible] giusto ritmo ed era tornato in vetta alla classifica. Ma il primato è durato poco e gli alessandrini hanno di nuovo dovuto cedere il passo. Nei primi mesi del campionato '97 la squadra allenata da Giorgio Valle ha dimostrato di avere qualche difficoltà a mantenere quel ritmo da rullo compressore che aveva caratterizzato le ultime stagioni [illegible] questa società pluri decorata, che può vantare ben cinque scudetti [illegible] serie A1. Questa la formazione: Andrea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Luca Corradini, Piero De Luca e Giorgio Cavagna.



Giorgio Valle tecnico del Castelferro campione d'Italia battuto domenica in casa dal Medole

Ha recuperato, invece terreno il San Paolo d'Argon (Bergamo) di Beppe Bonanate, che ha fatto man bassa sul campo del fanalino di coda Fumane (Verona), dove si è imposto con il perentorio risultato di 13 a 1.

Classifica: Medole e Bardolino 18 punti; Castelferro 16; Borgosatollo, Cavrianese e Castellaro 12; San Paolo d'Argon 10; Tuenno 7; Negarine 6; Filago 5; Mezzolombardo 2; Fumane 0.

Serie B. E' rimasto del tutto fermo il girone piemontese del campionato italiano di serie B; la pioggia ha impedito lo svolgersi delle gare. Gli incontri tra Monale-Cocconato, Antignano-Cremolino e Conico-Capriata si disputeranno domani pomeriggio, quello tra Camerasti [illegible] Ovada mercoledì 11 giugno.

Serie C. Si [illegible] giocati, in due giorni diversi, un recupero dell'ultima giornata di andata, quello tra Cremolino e Ovada, chiusosi sul risultato di [illegible] a 13 e una gara del primo turno di ritorno che ha visto di fronte Cremolino e Chiusano; la partita [illegible] terminata [illegible] la vittoria in trasferta degli astigiani per 13 a 6. Classifica: Chiusano 16 punti; Settime 12; Basaluzzo 9; Silva[illegible] 8; Grillano 6; Tagliolo 5; Ovada 2; Cremolino [illegible].

Serie D. Pochi anche gli incontri disputati nel campionato [illegible] serie D. Girone A: Tonco-Monale [illegible] 13-10. Il Monale B è sempre al comando con 16 punti, seguito [illegible] due lunghezze dal Torino. Girone B: Revigliasco-Callianetto 13-8. Il Revigliasco guida la classifica con 17 punti. Girone C: Gabiano-Cortanze 12-12; «Bala Club» Cocconato-Alfiano [illegible] 13-3. In [illegible] alla classifica c'è il «Bala Club» Cocconato con 14 punti, insidiato dal Cortanze con 13.

Torneo a muro. Rinviate a data da destinarsi le gare della prima [illegible] ritorno.

[bru. m.]

La corsa a Nizza senza ordine d'arrivo per il maltempo

Nella gara di scooter pioggia e tante cadute

NIZZA. La pioggia ha condizionato in maniera determinante la gara di scooter svoltasi domenica scorsa [illegible] pista Winner. Al circuito motoristico nicese, sulla strada per Incisa, [illegible] comunque stati quasi un centinaio i centauri che [illegible] sono dati appuntamento.

«I piloti hanno ugualmente partecipato alla competizione - racconta Mauro Bongiovanni, presidente e portavoce del Karting Club Winner -, [illegible] le cadute, [illegible] per fortuna gravi conseguenze, [illegible] state talmente tante da non consentire la compilazione [illegible] una classifica finale».

Numerosi gli scooteristi che hanno dovuto abbandonare la gara, magari con qualche abrasione a braccia [illegible] gambe rimediata dopo una caduta dovuta alla pista scivolosa.

Note positive invece per quanto riguarda il pubblico: «Nonostante la pioggia [illegible] il freddo oltre 200 appassionati hanno affollato le tribune - dice Bongiovanni -. E' la dimostrazione - aggiunge - che gli sport motoristici stanno prendendo piede nell'Astigiano».

Il prossimo appuntamento alla pista Winner [illegible] per domenica. Sul circuito nicese si disputerà la seconda prove del «trofeo d'Estate» riservato ai go-kart (dalle categorie 50 [illegible] 60 alle 100 e 125 Internazionale).

Le prove libere sono previste per sabato, dalle 9 alle 18; quelle di qualificazione domenica al mattino. Le finali [illegible] [illegible] program[illegible] dalle 13,30 in poi. Le premiazione alle [illegible] direttamente sulla pista. Tra i driver di [illegible] il piccolo Alex [illegible] (7 ani) che corre nella classe [illegible] baby. La gara sarà ripresa dall'emittente tv Primantenna Supersix che la trasmetterà alle 21 nel corso di una trasmissione sportiva. Verranno effettuate anche riprese dall'alto [illegible] un elicottero.

[fi. l.]

L'atleta del Sempre Uniti terza a San Damiano

Lucia Bosio sul podio dei campionati italiani

[illegible] **DAMIANO.** Podio per l'astigiana Lucia Bosio nel campionato italiano femminile [illegible] bocce che si [illegible] disputato sabato [illegible] domenica nell'impianto sandamianese: la giocatrice del Sempre Uniti ha conquistato il terzo posto a pari merito con la trevigiana Ileana Pasin della «Pievigina».

A contendersi il titolo [illegible] atlete provenienti [illegible] [illegible] Italia in rappresentanza di 28 società.

Dopo [illegible] due giorni [illegible] sfide il titolo tricolore è andato [illegible] ligure Maria Corona, giocatrice della società «Toso» [illegible] Genova che in [illegible]mifinale aveva eliminato proprio la Bosio.

Secondo posto alla calabrese Liberata Cammarata battuta dalla campionessa genovese per 13 a 9.

Ottimo il torneo [illegible] Lucia Bosio: la portacolori del circolo di via Pallio [illegible] è aggiudicata agevolmente le due partite della poule (13 - 11 [illegible] 13-0) ed ha superato poi i successivi d[illegible] turni con i punteggi di 13-12 e 13-11. Nella semifinale si [illegible] però dovuta arrendere di misura (13 a 11 [illegible] risultato) alla forte giocatrice genovese. Soddisfacenti anche le prestazioni delle altre tre atlete astigiane in gara. Giovanna Bella (Sempre uniti) dopo [illegible] imposta nelle due sfide della poule (13-3 e 13 -8) è stata eliminata negli ottavi (2 a 13) dalla [illegible] Anna Fantini.

Rossella Piva che difendeva i colori del Dlf [illegible] invece uscita di [illegible] nel recupero della poule contro la torinese Maria Grazia Oberto: dopo il passo falso nella prima sfida con la friulana Milena Toffolo (6-13) si è prontamente riscatta infliggendo un 13 a 10 alla ligure Irma Battista. Nel recupero [illegible] [illegible] poi battuta per 13 [illegible] [illegible]. Subita eliminata Marina Bianco (Sempre uniti): due sconfitte nella poule per 13 a 9 e 13 a 11.

[cl. o.]

Calcio Enti: l'Aeronautica è battuta in finale (5-4)

La lotteria dei rigori premia i Carabinieri



ASTI. Sono i carabinieri i trionfatori della 31ª edizione del torneo degli Enti Pubblici. La formazione dell'Arma si è imposta dopo una sofferta sfida conclusasi ai rigori per 5-4.

La partita si è giocata sabato sera allo stadio Comunale, di fronte ad un pubblico numeroso. I tempi regolamentari [illegible] supplementari erano terminati sullo 0-0. Nella roulette dei calci di rigore la formazione diretta [illegible] maresciallo Gioacchino Cascio si dimostrava infallibile, [illegible] Adriano Mansueto parava il tiro decisivo.

I carabinieri si confermano vincenti negli anni dispari: avevano infatti conquistato il trofeo nel '91, nel '93 [illegible] nel '95.

Per l'Aeronautica [illegible] la seconda finale consecutiva: l'anno passato era stata sconfitta dopo i tempi supplementari con la Satap per 1-0. Gli avieri si erano presi la rivincita [illegible] battendo i dipendenti delle autostrade nei quarti per 3-1.

All'appuntamento decisivo le due squadre [illegible] giunte eliminando in semifinale la Sanità e la polizia di Stato.

Si [illegible] dovuto ricorrere ai tiri dal dischetto anche nella finalina di consolazione: si impo[illegible] i poliziotti per 4-2 (l'incontro [illegible] terminato sull'1-1). La Polizia si era classificata terza già nel '96.

I premi. Al termine [illegible] state premiate le sedici squadre partecipanti [illegible] i quattro allenatori delle formazioni semifinaliste: Cascio (Carabinieri), Ferdinando Rusgnach (Aeronautica), Mario Filetti (Polizia) [illegible] Giorgio Gallo (Sanità).

Un riconoscimento [illegible] andato a Toro dei carabinieri, capocannoniere del torneo con 5 reti e [illegible] Leucci dell'Aeronautica come miglior giocatore della competizione. Il compagno di squadra Pettinato [illegible] stato giudicato invece il portiere più bravo.

La squadra vincitrice. L'organico dei Carabinieri allenati da Gioacchino Cascio era formato da venti giocatori. I portieri Adriano Mansueto [illegible] Luciano Canonico e i giocatori Antonio Caloro, Emilio Camparelli, Stefano Sella, Mariano Falco, Leonardo Errante, Maurizio Toro, Gian Luca Felicioli, Paolo Delvecchio, Gian Luca Billia, Alessandro Sechi, Andrea Ferraris, Mirko Steffenino, Fabio Lisenti, Pietro Rudu, Vito Zarrilli, Ivo Valloi [illegible] infine Maurizio Sacco.

«Abbiamo vinto tutte e sei le partite che abbiamo disputato - afferma Cascio - [illegible] avremmo meritato di vincere sul campo anche la finalissima».

Per il maresciallo «è [illegible] una grossa soddisfazione: fa piacere aver conquistato il [illegible] in questa bella competizione. Indubbiamente gli anni dispari ci portano [illegible]mente fortuna».

Enzo Armando





Terza la Polizia Toro premiato per i suoi 5 gol



I carabinieri in festa. Accanto l'Aeronautica (seconda). A destra il sindaco [illegible] **Bianchino** consegna la coppa [illegible] capitano della squadra dell'Arma **Leonardo Errante**. A sin. **Mario Filetti** (Polizia) riceve una targa

[illegible]

6 VITTORIE:	ISTITUTO SAN PAOLO
4 VITTORIE :	COMUNE, CARABINIERI, POSTE
3 VITTORIE :	POLIZIA [illegible] STATO
2 VITTORIE :	ENEL
1 VITTORIA :	SATAP, VIGILI DEL FUOCO, STATO, PROVINCIA-INAM SIP, USL 68, CIERRE ASTI, [illegible]

I galletti battono 2-0 la Virtus Canelli

Torneo «Trotter» il derby all'Asti

CANELLI. La 27ª edizione del torneo notturno [illegible] calcio «Bruno Trotter», riservato alla categoria Giovanissimi, ha già un escluso: è l'Europa Alba che, sabato scorso, nella seconda tornata delle partite di qualificazione, ha collezionato la seconda sconfitta consecutiva ed è stata battuta 4-0 da una formazione dell'Alessandria Calcio.

Gli alessandrini non hanno lasciato spazio a repliche [illegible] hanno dominato la gara. Gli albesi, [illegible] parte loro, hanno accusato stanchezza e poca determinazione, «colpa - hanno detto i dirigenti della società [illegible] Alba - dei troppi impegni sportivi della stagione che hanno fiaccato gambe [illegible] spirito». Nella seconda partita in programma sabato scorso i padroni di [illegible] della Virtus Canelli hanno dovuto soccombere (2-0) ai «cugini» dell'Asti.

I «galletti» si sono dimostrati più dotati tecnicamente [illegible] tatticamente. Gli [illegible] comunque non si [illegible] fatti intimidire e no[illegible] il risultato hanno [illegible] fino alla fine gli [illegible]. Un confronto duro e nervoso che, in qualche occasione, è trasceso al limite della sportività. Risultato, tre gli espulsi di Asti-Virtus: un giocatore dell'Asti e due nelle fila degli spumantieri.

Il torneo notturno canellese prosegue questa sera: alle 20,30 i canellesi dovranno vedersela con la Pro Vercelli; «Un compito non facile per gli azzurrini - commenta il presidente della Virtus Aldo Prazzo che però [illegible] dispera -. Hanno [illegible] [illegible] vendere. Per gli amici vercellesi non sarà facile espugnare la Virtus».

Alle 21,45 ci sarà il derby tra Alessandria [illegible] Casale. «Una partita da seguire - avverte Prazzo -: entrambe le squadre puntano alla conquista del trofeo e il confronto potrebbe essere decisivo».

Infine una segnalazione sul pubbli[illegible] che segue l'iniziativa sportiva canellese: «Non possiamo lamentarci - ammette Aldo Prazzo - tutte le [illegible] sabato compreso, abbiamo avuto oltre 200 spettatori. Un successo».

[fi. l.]

REFERENDUM GOLDEN BOYS



[illegible] La Stampa ha premiato allo stadio i calciatori [illegible]i domani

Sabato sera, al Comunale, durante la finalissima del torneo degli enti, «La Stampa» ha premiato i primi tre classificati del referendum «Golden Boys» indetto tra i lettori per segnalare i migliori giocatori delle categorie giovanili. I vincitori: **Juniores**: Andrea Gai (Asti); Fabio Pavani (Don Bosco; Luca Testa (Canelli). **Allievi**: Tony Pisicchio (Don Bosco); Manuel Mussimo (Canelli); Andrea Morra (Don Bosco, **Giovanissimi**: Walter Lamattina (Asti); Davide Teotino (Don Bosco); Marco Ferretti (Canelli). **Esordienti**: Matteo Monticone (Asti); Stefano Morra (Don Bosco); Daniele Scarampi (Canelli). **Pulcini**: Andrea Migliaia (Don Bosco); Davide Scarampi (Canelli); Fabio Rocca (Don Bosco). **Primi calci**: Sadiki Merlene (Don Bosco); Andrea Marchisio (Canelli); Mirko Baldi (S. D. Savio). Nella foto alcuni dei premiati con [illegible] targa ricordo: [illegible] sinistra in piedi: Matteo Monticone, Davide Teotino, Daniele Scarampi. In primo piano: Sadiki Merlene, Davide Scarampi, Andrea Migliaia e Tony Pisicchio.

SPORT FLASH

Tennis tavolo

Astigiana d'argento al Gran prix piemontese

Secondo posto per Ludovica Manca al Gran Prix piemontese di tennis tavolo che si è disputato a Torino. La pongista dell'Avis Isola è stata battuta in finale dall'albese Federica Accornero nella categoria Giovanissimi. [e. a.]

Baseball

I Ranger di Asti superati [illegible] 13-1 [illegible] Derthona

I Rangers Asti [illegible] stati sconfitti in trasferta per 13-1 dai Dreamers Tortona, nella seconda giornata di ritorno del campionato di serie C2 [illegible] baseball. La formazione astigiana è ancora ferma a quota [illegible] punti. [e. a.]

Caretera

E' saltata per pioggia [illegible] corsa [illegible] carrettini

La pioggia ha impedito, domenica pomeriggio, lo svolgimento della «Caretera» organizzata dalla Pro loco di Isola. Quest'ultima non ha ancora fissato la nuova data. Informazioni al 958.369/958.171. [l. n.]

[illegible]

Ci si può iscrivere al memorial Pelissero

Sono aperte le iscrizioni al torneo di calcio di Baldichieri, memorial «Alex Pelissero». L'iscrizione costa 450 mila lire e dovrà pervenire entro il 6 giugno, alle 21. Per le adesioni telefonare al Circolo Anspi (663.95), alla ditta Miroglio (660.31) o alla parrocchia (660.65). [e. a.]

Pattinaggio

Un [illegible] gratuito con l'Asti Skating

L'Asti Skating organizza per il mese di giugno un corso gratuito di [illegible] lezioni, aperte a bambini/e di età compresa tra i 4 [illegible] gli 8 anni. Le lezioni saranno tenute dall'allenatrice federale Lidia Nargi nella palestra Azzurra in via De Amicis il mercoledì [illegible] il venerdì dalle 17 alle 18. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 352.383 oppure al 214.745. [e. a.]

Basket

Si sfidano avvocati e polizia di Stato

L'associazione Libera - [illegible]zioni, nomi e numeri contro le mafie - organizza per domani alle 21 al palazzetto dello sport [illegible] incontro di pallacanestro tra rappresentanze degli avvocati e della polizia di Stato: «Insieme per l'affermazione della giustizia, della legalità [illegible] della solidarietà» è il titolo dato alla serata. Si raccoglieranno anche fondi da inviare al professor Nicola Mannino - componente del Coordinamento antimafia di Palermo - per la creazione [illegible] un centro di assistenza per malati terminali di Aids. L'ingresso è libero.

Calcio a cinque

A Castello d'Annone torneo dal 16 giugno

Si svolgerà dal 16 giugno a Castello d'Annone un torneo di calcio [illegible] cinque. Il costo è di 350 mila. Per informazioni telefonare al 401.113 oppure al 401.238. [e. a.]

CALCIO

Si aggiudica il primo spareggio. Stasera altre gare nel «Torneo dei borghi»

Refrancore: promozione più vicina

E i «pulcini» dell'Asti vincono il trofeo Sacro Cuore

ASTI. Si disputano [illegible] al palazzetto due gare dei quarti di finale del torneo dei borghi di calcio [illegible] cinque. Dalle 21,30 si disputano San Martino-San Marzanotto [illegible] San Pietro-Santa Maria Nuova. Le semifinali sono previste per giovedì; la finalissima si giocherà sabato.

Terza categoria. Battendo per 4-3 in casa il Sezzadio, il Refrancore [illegible] è aggiudicato la prima sfida-spareggio per salire in Seconda categoria.

La formazione allenata [illegible] Antonio Bacchichetto affronterà domenica alle 16,30 in trasferta il Bassignana: in caso di vittoria sarà automaticamente promossa in Seconda.

Il campionato di Terza era stato vinto dal Mombercelli, i refrancoresi [illegible] [illegible] classificati [illegible] loro spalle.

Calcio [illegible]i. Domenica si [illegible] svolti nel campionato Csi gli incontri [illegible] ritorno degli ottavi di finale. Risultati: Casa 2000-Lpm 3-1 (andata: 0-1); Leon d'Oro-Celle 1-2 (1-0); Milan Club-Cisterna 2-2 (2-0); Gommatutto-Montiglio 1-7 (0-0); Sport Follie-Bar Rio 1-0 (la gara di ritorno si è giocata ieri [illegible]); Mongardino-Codif Torretta 2-1 (0-0); Fast Fodd-Portacomaro 2-0 (6-0); [illegible] Pietro-Bar Principe 1-1 (0-0.

Domani si giocano i quarti. Al palazzetto sono in programma dalle 20,45 Montiglio-Bar Principe [illegible] Mongardino-Casa 2000. Sul campo di [illegible] Ivrea Milan Club [illegible] la vincente tra Bar Rio [illegible] Sport Follie; Fast Food-Celle.

Polisportiva Sacro Cuore. Al campo [illegible] corso Alba si [illegible] disputato il torneo giovanile del decennale della fondazione della Polisportiva Sacro Cuore.

[illegible] categoria Pulcini [illegible] [illegible] imposto l'Asti. I galletti hanno superato il Sacro Cuore 2-0 [illegible] il Baldichieri per 4-0. [illegible]a terza sfida del triangolare [illegible] Sacro Cuore ha battuto 2-0 il Baldichieri. Tra gli Esordienti [illegible] il successo [illegible] andato al Sacro Cuore. La squadra di casa ha vinto 1-0 contro lo Spartak e 2-0 con il Torretta. Al secondo posto si è classificato lo Spartak, vittorioso sulla Torretta per 3-2. Nei Giovanissimi si è giocata una sola partita: Tanaro/At89-Sa[illegible] Cuore conclusasi 6-3.

Il maltempo ha fatto saltare il triangolare amatoriale al quale avrebbero dovuto partecipare Risidraulica, Massimiliano Giraudi e Sacro Cuore.

Trofeo «Gianni Aloi». Ha preso il via [illegible] Gorzano la [illegible]da edizione del torneo giovanile «Gianni Aloi», organizzato dalla Spartak. Tre le categorie partecipanti Pulcini, Esordienti e Giovanissimi. Stasera si disputano: [illegible] Miotto-Spartak (ore 19,15, Esordienti); Spartak-Torretta (ore 20, Giovanissimi).

La manifestazione si conclu[illegible] il 21 giugno.

[e. a.]

HOCKEY SU PRATO

Lotta per la salvezza

Rigore [illegible] [illegible] la Moncalvese [illegible] [illegible] Brescia

MONCALVO. Continua la serie negativa della Moncalvese sconfitta in trasferta per 2-1 dal Team 89 di Brescia. La gara va[illegible] per la quinta di ritorno della A2, [illegible] condanna ancora gli aleramici alla retrocessione. Anche se mancano solo quattro partite al termine, i giochi sono ancora aperti; il turno di domenica, infatti, è stato negativo per tutte le squadre in pericolo di retrocessione. L'incontro di Brescia, più che dalla superiorità dei padroni di casa, [illegible] [illegible] caratte[illegible] dalla sfortuna che [illegible] una volta ha segnato il destino della Moncalvese, beffata da un rigore piuttosto discutibile [illegible] a [illegible] a tempo ormai scaduto; il gol piemontese porta la firma di Andrea Debernardi. Classifica: Cus Padova 32 punti; H.C. Torino 30; H.C. Mori 28; Villar Perosa 23; Brescia 20; H.C. Bra 17; Liguria 15; Moncal[illegible] 14; Villafranca [illegible] Verona 10; Cus Genova 6. [bru. m.]

1959-1997. SEMPRE IN PRIMA LINEA CONTRO IL COLESTEROLO.



PERCHE' LEGGERO. PERCHE' SANO. PERCHE' DIETETICO.

L'OLIO DI SEMI DI MAIS.

L'olio di semi di mais rappresenta uno degli alimenti più indicati per assumere con la dieta elevate quantità di acidi grassi polinsaturi, secondo quanto suggerito anche dalle più recenti indicazioni nutrizionali.

L'OLIO DIETETICO: CUORE.

L'olio di semi di mais CUORE, prodotto da quasi quarant'anni, è stato il primo olio dietetico ad alto tenore di acidi grassi poliinsaturi.
Il più importante tra questi è l'acido linoleico; il nostro organismo non può farne a meno, ma non è in grado di produrlo da solo. La mancanza di acido linoleico può provocare alterazioni delle strutture e delle funzioni delle membrane. Per questo motivo l'acido linoleico viene definito essenziale.
L'elevata percentuale di acido linoleico presente in OLIO CUORE, lo rende un alimento importante per un'alimentazione equilibrata e corretta, capace di mantenerci in forma.
Inoltre una caratteristica fondamentale dell'olio dietetico di mais CUORE è rappresentata dall'arricchimento con le vitamine E e B6.

EFFETTI BIOLOGICI DEGLI ACIDI GRASSI POLIINSATURI.

La scienza dell'alimentazione ha dimostrato che un aumento nell'assunzione di acidi poliinsaturi provoca una riduzione dei livelli di colesterolo. L'acido linoleico, per tutte le sue caratteristiche, contribuisce alla prevenzione delle malattie cardiovascolari, riducendo anche l'aggregazione piastrinica. E' stato constatato che può anche migliorare alcuni disturbi funzionali correlati alla malattia diabetica.

VITAMINA E: 90 mg/100 g.

La vitamina E è uno dei principali agenti antiossidanti; essa **protegge** pertanto **l'organismo dai processi degenerativi e di invecchiamento causati dai radicali liberi**.
Per queste sue caratteristiche la vitamina E sembra essere fondamentale nella **prevenzione dell'aterosclerosi e dei tumori**.

VITAMINA B6: 2,5 mg/100 g.

La vitamina B6 presente in OLIO CUORE permette all'organismo di utilizzare in maniera ottimale l'acido linoleico presente in OLIO CUORE. In sua assenza, risulta ridotta la trasformazione dell'acido linoleico nella sua forma attiva: l'acido arachidonico, una sostanza essenziale per prevenire l'invecchiamento delle membrane.

EFFETTI POSITIVI SULLA SALUTE.

OLIO CUORE, pertanto, è dotato di un'ampia gamma di effetti positivi sulla salute; il suo sapore gradevole e leggero consente di beneficiarne appieno, valorizzando al tempo stesso il sapore genuino dei cibi.

OLIO CUORE, SOLO DAL CUORE DEL MAIS, E' LEGGERO, DIETETICO, RICCO DI VITAMINE. E' IL CONDIMENTO IDEALE PER UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE.

Solo dal cuore del mais.

COSI' LEGGERO. COSI' SANO. COSI' CUORE.

Cuore *Mangiar bene per sentirsi in forma.*

OFFERTE DAL 3 AL 7 GIUGNO

VITELLONE

SOTTO SPALLA C/OSSO	L.	6.000	al kg
MUSCOLI	L.	7.000	al kg
OSSI BUCHI COSCIA	L.	9.800	al kg

POLLERIA

N. 3 GALLINE	L.	10.000	
FESA TACCHINO	L.	7.900	al kg
COSCE	L.	1.500	al kg
POLLI TRADIZIONALI	L.	2.900	al kg

VITELLO

ROLATA C/PROSCIUTTO	L.	10.500	al kg

SETTIMANA DELLA GRIGLIA

COTOLETTE CARRE' NODINI MAIALE	L.	8.400	al kg
COTOLETTE DELLA COPPA	L.	6.000	al kg
SALAMINI	L.	8.000	al kg
SALSICCETTA PEPERONCINO/ FINOCCHIO/CLASSICA	L.	7.800	al kg
COSTINE	L.	6.000	al kg
PANCETTA PER GRIGLIA	L.	5.800	al kg
SPIEDINI NOSTRA PRODUZIONE		3x2	
LONZA	L.	11.500	al kg

AGLIETTI CARNI

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

Aglietti carni dal 1910 qualità garantita

SALUMERIA/ FORMAGGI

GRANA PADANO (da pasto stag. 15 mesi)	L.	14.300	al kg
MAASDAMMER	L.	8.000	al kg
INVERNIZZINA	L.	9.000	al kg

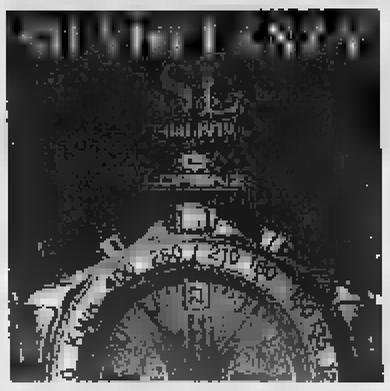
3 X 2

MORTADELLA CRAI	L.	1.980	al hg
PROSCIUTTO CRUDO	L.	3.300	al hg
BRESAOLA CRAI	L.	4.900	al hg

ORTO FRUTTA

PEPERONI	L.	3.000	al kg
CILIEGIE	L.	2.000	al kg
INSALATA	L.	1.000	al kg
MELONI		GRAN PREZZO	
BANANE	L.	1.800	al kg
POMPELMI	L.	1.500	al kg
PATATE SACCHI 10 kg	L.	3.000	al kg

DAL 3 AL 14/6
W IL PIC NIC
W LA CONVENIENZA CON CRAI



LA STAMPA

BIELLA E PROVINCIA

Martedì 3 Giugno 1997

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

Ma manca l'intesa con i sindacati e il termine dell'opzione slitta [illegible] giugno

I medici scelgono il Degli Infermi

Molti «sì» alla libera professione in reparto

[illegible] Resta ancora con il punto interrogativo il decreto sulla libera professione in ospedale firmato [illegible] Rosy Bindi anche [illegible] tutti i medici del «Degli Infermi», come il ministro della Sanità voleva, già venerdì scorso, entro i termini previsti, comunicavano al direttore generale la loro decisione.

[illegible] stima «ufficiosa» [illegible] numerosi i camici bianchi intenzionati [illegible] scegliere il servizio pubblico per visitare i loro pazienti. [illegible] poi il colpo di scena. «Quella normativa non [illegible] chiara», hanno gridato i sindacati e ieri, nel dubbio, tutto si è fermato in attesa che venga fatta chiarezza sulla questione.

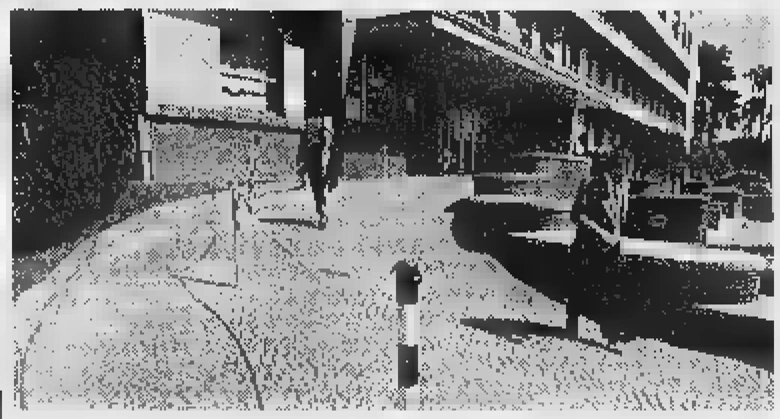
«L'ingegner Zenga è in riunione - spiegano dagli uffici di via Marconi -. Al momento non c'è nulla da dire, stiamo aspettando che la Regione ci indichi cosa fare. Era già pronto un elenco con i nomi dei medici che avevano scelto l'attività "intramoenia" ma ora, nell'incertezza, sarebbe inopportuno rendere pubblica quella lista».

Lo [illegible] manager, diplomaticamente, rilascia un «no comment» su tutta la faccenda: certo [illegible] che se non sarà ritenuta va[illegible] quella [illegible] 31 maggio, comunque la scadenza verrà prorogata di [illegible] mese (al [illegible] giugno) e quindi si saprà [illegible] l'«effetto Bindi» gioverà agli assistiti ed alla sanità biellese o se determinerà un «fuggi-fuggi» dai corridoi di via Caraccio.

Intanto, anche se l'amministrazione non si lascia «scappa[illegible]» i nomi [illegible] chi resterà ad esercitare al «Degli Infermi» (e naturalmente anche di chi invece preferisce continuare a ricevere esclusivamente i suoi pazienti nel proprio ambulatorio), dalla «prova generale» è emerso che [illegible] stati parecchi i medici che hanno deciso di visitare privatamente negli ambulatori dell'ospedale cittadino.

Le adesioni sarebbero andate oltre le aspettative [illegible] direttore generale, anche [illegible] al momento la sanità biellese - come del resto quella di tutt'Italia - non è assolutamente in grado di mettere [illegible] disposizione dei camici bianchi spazi adeguati. Così, se il termine dovesse [illegible] prorogato ancora di un mese (e se nel frattempo l'allestimento degli ambulatori si fosse almeno iniziato), alla nuova scadenza [illegible] degli specialisti intenzionati [illegible] operare all'interno della strutture potrebbe [illegible] di qualche unità.

«Noi siamo avvantaggiati rispetto alla maggior parte degli ospedali italiani - spiega Giuseppe Calogero, primario del pronto soccorso e rappresentante dei medici della Cimo -. Biella è for[illegible] l'unico [illegible] in ambito nazionale che dispone di una trentina di posti l[illegible] [illegible] pagamento, quindi, in parte, siamo già dentro il "meccanismo". Peccato che poi manchi tutto il resto. Il "Degli Infermi" non è pronto per [illegible] normativa [illegible] comunque [illegible] [illegible] solo la struttura che deve adeguarsi: le nuove disposizioni, che si rifanno a quelle europee, sono [illegible] carenti sotto molti aspetti».



L'ospedale [illegible] Biella [illegible] attraversando profonde trasformazioni [illegible]

Per poter contare sulla disponibilità della maggior parte dei camici bianchi biellesi, Giovanni Zenga nei giorni [illegible] aveva incontrato ad uno ad [illegible] tutti i primari. Alle consultazioni dei responsabili [illegible] reparto erano poi seguite quelle dei medici che come i loro superiori erano rimasti alquanto disorientati non tanto per il fatto di dover scegliere, ma per la vaghezza [illegible] decreto. In effetti per gli assistiti non cambierà quasi nulla eccetto la possibilità di farsi visitare od operare, a pagamento, da uno specialista piuttosto che da un altro. Per i diretti interessati invece, i cambiamenti saranno in termini economici. Chi sceglierà la libera professione all'interno del nosocomio avrà dei vantaggi, oltre che un'intera struttura alle spalle, rispetto a chi invece opterà per l'attività extraospedaliera.

[illegible] Gusbello

I pareri favorevoli sono andati oltre le aspettative della direzione generale





C'è ancora un punto interrogativo nel decreto sulla libera professione [illegible] ospedale firmato da **Rosy** [illegible] (nella foto) anche [illegible] tutti i medici [illegible] «Degli Infermi», come il ministro della Sanità voleva, già venerdì scorso entro i termini previsti, hanno comunicato al direttore generale dell'Usl **Giovanni Zenga** (qui sopra) [illegible] loro decisione

Coinvolte 5 auto

Scontri in città e sulla statale nessuno grave

[illegible] Due incidenti stradali nel recente fine settimana in centro e lungo superstrada, senza gravi conseguenze per le persone. L'altro pomeriggio in via Rosselli, per [illegible] [illegible] da accertare, l'autocarro Ducato condotto da Matteo Merlin, 24 [illegible] di Lessona, ha tamponato con violenza la «Uno» di Rosario Inghilterra, 34 anni, residente [illegible] Cerreto Castello. Nell'impatto sono state danneggiate anche altre due auto in sosta: l'Alfa [illegible] di Alfredo Salussoglia, [illegible] anni, di Biella, [illegible] l'Audi di Alberto Rossetti, 32 anni, residente a Vallemosso.

Domenica pomeriggio invece, sulla statale per Cossato, all'altezza dello svincolo per Vigliano, Alfonsina Ilardi, 19 anni, di Ponderano, ha perso il controllo della sua Fiesta, uscendo fuori strada.

Con lei viaggiavano Matteo Ilardi, 21 anni, Irene Matarrese, [illegible] (anche loro residenti [illegible] Ponderano) [illegible] Francesca Schinelli, 18 anni, di Vallemosso: nessuno ha riportato gravi ferite. [f. p.]

Gli avrebbe rubato un Rolex e gioielli per 10 milioni. Ladri in canonica a Roasio

Nei guai l'ospite del professionista

Figlio del notaio Caroli accusa [illegible] giovane russa

BIELLA. Una giovane cittadina russa dovrà comparire davanti [illegible] pretore [illegible] rispondere del furto di oggetti d'oro e abiti per una decina di milioni. A denunciarla [illegible] stato Renato Caroli, ragioniere commercialista e figlio del notaio Cosimo, più volte in testa alla «classifica» dei biellesi con il più alto reddito.

E' stato il procuratore della Repubblica Enrico Gumina a firmare la citazione a giudizio nei confronti di Olga Ivanova, 21 anni compiuti da poco, per l'anagrafe residente in Valli del Pasubio. Secondo l'accusa la donna, nel maggio [illegible] un [illegible] fa, si sarebbe impossessata di un orologio Rolex in oro [illegible] acciaio del valore di 6 milioni, due catenine d'oro da 2 milioni e mezzo e svariati abiti. Alla giovane russa è stata contestata l'aggravante di aver commesso il fatto «in coabitazione» con la parte lesa, cioè mentre si trovava ospite in casa di Renato Caroli.

Olga Ivanova si dovrà presentare nell'aula della pretura il prossimo 13 ottobre. Come suo difensore d'ufficio [illegible] stato nominato Gianni Chiorino, il quale conferma l'esistenza di [illegible] [illegible] a giudizio [illegible] [illegible] confronti della giovane donna russa, ma [illegible] [illegible] aggiungere altro.

Intanto, a confermare i timori della questura per un aumento della casistica dei furti evidenziati durante la Festa della Polizia, la curia biellese registra un altro «colpo» ai danni di un parroco. Dopo la rapina subita dal rettore di Campiglia Cervo, tocca ora a don Mario Coppo, responsabile della chie[illegible] di Roasio, [illegible] denunciare la scomparsa di alcuni oggetti d'oro. I preziosi, di proprietà della [illegible]dre del religioso, sono stati rubati dalla [illegible] da letto della canonica in pieno giorno: per entrare i banditi si sono arrampicati su una grondaia fino a raggiungere [illegible] finestra del primo piano.

Infine a Brusnengo, per la ricerca della statua della Madon[illegible] degli Angeli, si sono mobilitati anche gli alpini. Vi è il sospetto che la scultura in pietra, [illegible] poco valore, possa [illegible] stata abbandonata [illegible] campi una volta asportata dalla chiesetta della collina. [d. p.]

STORIE METROPOLITANE

Rapimento di minori? La polizia indaga

BIELLA. Sono frutto dell'immaginazione di qualche «buontempone» [illegible] preoccupanti verità le insistenti voci che circolano in città di presunti rapitori di bambini, che avrebbero scelto alcuni centri commerciali ed anche uffici pubblici della provincia per i loro loschi progetti? «In via del [illegible] informale - dice [illegible] responsabile dell'ufficio minori della Questura, commissario Corrado Mattana - posso affermare che queste cose sono state sussurrate anche a noi. Ma non vi [illegible] nulla [illegible] concreto». Però la polizia [illegible] vuol lasciar nulla [illegible] intentato. Aggiunge Mattana: «Stiamo cercando qualsiasi indizio che possa aiutarci a a chiarire queste storie, anche per tranquillizzare la popolazione e soprattutto le mamme». La storia più comune è quella in cui si racconta un presunto rapimento [illegible] un supermercato. Lo scorso mercoledì due giovani nomadi, peraltro ben vestiti, avrebbero rinchiuso nel bagno [illegible] bambina per circa un'ora, tagliandole i capelli e rivestendola con altri per farla passare inosservata. Ma il tentativo sarebbe stato scoperto dagli uomini della sorveglianza interna [illegible] sventato. [f. p.]

PRIMO PIANO

Biella

Partono i restauri a Palazzo Cisterna

Partono i restauri degli affreschi di Palazzo Cisterna mentre venerdì s'inaugura l'arco della Torrazza dopo il recupe[illegible] diretta dall'architetto Vercellotti. Palazzo Cisterna [illegible] al centro del programma «Invito al restauro» sponsorizzato dal gruppo Giovani dell'Uib. Ma della cordata fanno parte il Docbi [illegible] la Soprintendenza del Piemonte.

[illegible] Pag. [illegible]

Biella

Nasce una nuova Università popolare

Secessione all'Università Popolare: [illegible] dei fondatori, Italo Zamprotta, se ne va e crea la «Subalpina», nuova Unipop ispirata ai programmi del Consiglio d'Europa.

Pag. 38

Biella

Piazza Unità d'Italia il sindaco ribatte

Gianluca Susta risponde al commissario di Lega Nord, Ercole Fossale, su piazza Unità d'Italia. «Non [illegible] può affermare che l'Italia o gli italiani non esistono, questo non lo decido [illegible] ma la storia».

Pag. 38

Provincia

Un progetto contro la bozza D'Onofrio

Sabato, agli Stati Generali, [illegible] ventata di ottimismo sul ruolo delle Province e ieri l'alzata di scudi per difendere l'autonomia. A Torino si [illegible] dati appuntamento gli amministratori delle Province piemontesi per avviare una comune strategia contro la bozza D'Onofrio sulla riforma delle Istituzioni.

[illegible] Pag. 39

Valdengo

Il paese in festa per due settimane

E' uno dei primi appuntamenti con le feste d'estate nel Biellese [illegible] anche quest'anno pre[illegible] un programma denso di appuntamenti [illegible] lo sport e la buona cucina. «Valdengo in festa» torna con una nuova edizione, da venerdì al 16 giugno.

Pag. 39

Calcio

Pole Scudettino Biellese «ok»

La Biellese pareggia a Mantova ed ottiene [illegible] qualificazione alle semifinali per lo Scudettino. incontrerà il Viareggio.

[illegible] Pag. [illegible]

Referendum de La Stampa per premiare i volti più simpatici e gentili

E' gara aperta tra i big del «Sorriso»

In classifica spuntano i votati dell'edizione '96

BIELLA. Arrivano i tagliandi del «Sorriso» e, sorpresa, tra le segn[illegible] ecco [illegible]puntare molti nomi dei «big» dell'edizione '96 del nostro referendum. Un segnale che indica come i lettori abbiano mantenuto un buon rapporto con commes[illegible] e addetti d[illegible] pubblico impiego votati lo scorso anno.

Il referendum del «Sorriso» è proprio questo: segnalare le persone più simpatiche ed altruiste all'attenzione della gente. Il tagliando che pubblichiamo in questa pagina serve appunto per partecipare al concorso, che coinvolge quattro categorie: il mondo del commercio, dell'assistenza e del volontariato, della scuola [illegible] degli uffici pubblici.

Ri[illegible]rdiamo [illegible] il 21 giugno, in una piazza della città, la cooperativa l'Arciere regalerà [illegible] tutti i bambini [illegible] magnifico aquilone per salutare il primo giorno d'estate. [illegible] [illegible]a.]

LA STAMPA MARTEDI' 3 GIUGNO 1997 RADIO CITY

Premio del sorriso

La persona più gentile, cordiale altruista o simpatica è

.... di ....

NEGOZI E COMMERCIO	ASSISTENZA E VOLONTARIATO	SCUOLA	UFFICI PUBBLICI
☐	☐	☐	☐

(sbarrare il settore interessato)

I tagliandi devono essere [illegible] alla redazione di Biella de LA STAMPA oppure a [illegible] PIEMONTE BIELLA

NON SONO VALID[illegible] FOTOCOPIE

ASCOM BIELLA E VERCELLI
L'ARCIERE



COMUNE DI VERCELLI
PORTOFINO'S

Stasera al Colosseo

[illegible] a Torino per l'Iti Sella e lo [illegible]

BIELLA. Gli allievi dello Scientifico e dell'Iti questa sera recitano a Torino. I ragazzi, diretti da Renato Ianni, [illegible] esibiranno sul palcoscenico del «Colosseo» nell'ambito della seconda edizione del Teatro didattico per la scuola superiore, rassegna piemontese promossa dalla Regione, dalla Provincia di Torino e dalla amministrazione comunale del capoluogo.

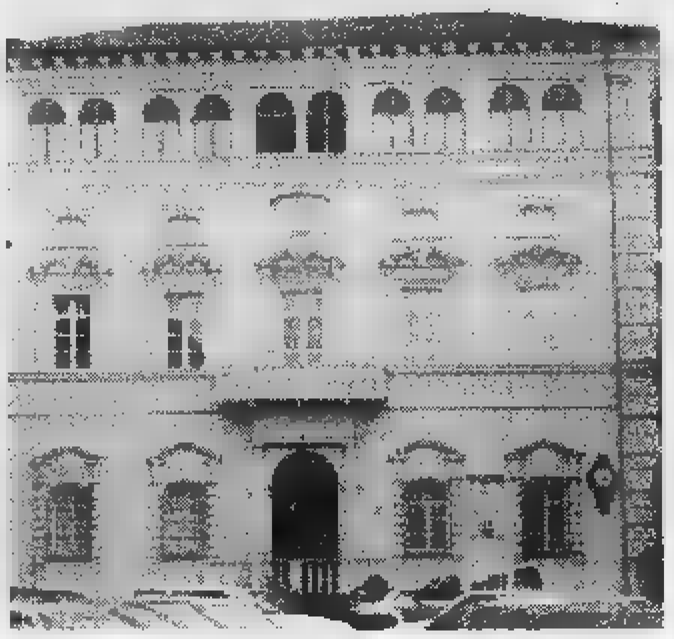
I primi ad esordire saranno i liceali che, alle 20,30, porteranno in scena «Attori», l'antologia teatrale che lo scorso anno debuttò al Sociale. I giovani dell'Istituto «O. Sella», invece, saranno protagonisti di una «lectio viva», una dimostrazione in diretta di come le tecniche teatrali possano essere utilizzate [illegible] scopo didattico.

La compagine biellese sarà guidata dallo stesso Ianni che nei giorni scorsi, nell'ambito della rassegna, è stato relatore di un convegno. [p. g.]



Continua l'operazione di recupero dei monumenti storici del Piazzo





La «Torrazza» (a sinistra) è la più nota tra le antiche porte della città. A fianco Palazzo Cisterna dove sono iniziati i lavori [illegible] restauro degli affreschi al primo piano

Venerdì s'inaugura la «Torrazza»

Palazzo Cisterna, sì ai restauri dei dipinti

BIELLA. Partono i restauri degli affreschi di Palazzo Cisterna mentre venerdì s'inaugura l'arco della Torrazza dopo l'operazione di recupero diretta dall'architetto Vercellotti.

Gli affreschi di Palazzo Cisterna sono al centro dell'operazione culturale «Invito al restauro» sponsorizzata dal gruppo Giovani Imprenditori dell'Uib. [illegible] della cordata fanno parte il Docbi e la Soprintendenza ai Beni artistici [illegible] archeologici del Piemonte. Proprio sabato la dottoressa Paola Astrua, direttrice dei lavori, ha fatto [illegible] sopralluogo nel cantiere, al primo piano dello storico palazzo del Piazzo, [illegible] ai restauratori Barbara e Giorgio Gioia di Torino. Obiettivo: mettere a punto le tecniche di recupero. Si comincerà con un'accurata operazione di risanamento delle pareti per liberarle dalle infiltrazioni d'acqua che sono una delle [illegible] del degrado dei dipinti.

«Le opere [illegible] importanti [illegible] testimonianza della cultura figurativa biellese nell'età di transizione tra Emanuele Filiberto e Carlo Emanuele I - spiega Paola Astrua -, un ciclo stilisticamente prossimo ai modi di Giacomo Rossignolo, arti[illegible] della corte sabauda negli Anni Ottanta [illegible] 1500».

Sono stati necessari quattro mesi [illegible] mille mattoni (appositamente costruiti) per sistemare l'Arco della Torrazza, [illegible] delle antiche porte della città, degradata dalle intemperie, che venerdì alle 16 sarà inaugurato al Piazzo. Un intervento che, secondo lo stile di Vercellotti, risulta invisibile e ha lasciato inalterate le tracce della storia, come lo stemma sabaudo che domina la porta, scalpellato dai giacobini durante la Rivoluzio[illegible] Francese. Il restauro [illegible] costato 75 milioni coperti dal contributo [illegible] Biverbanca. [m. al.]

Se ne va uno dei «padri» dell'Università popolare

Unipop, esce Zamprotta

E subito fonda la «Subalpina»

BIELLA. Secessione all'Università Popolare: uno [illegible] fondatori, Italo Zamprotta, se ne va, e crea la «Subalpina», nuova Unipop ispirata ai programmi socio culturali del Consiglio d'Europa.

La notizia è «esplosa» sabato quando il consiglio d'amministrazione della storica Università popolare ha decretato la radiazione di Zamprotta, chiudendo un contrasto apparentemente sorto da un paio [illegible] mesi, ma che in realtà aveva origini in «ruggini» di antica data. Diversamente, infatti, [illegible] avrebbe senso ritenere che la causa della clamorosa [illegible] il fatto che Zamprotta (segretario) abbia firmato alcuni documenti al posto del presidente Elvo Tempia. Con molto «fair play» Italo Zamprotta fa sapere «non ce l'ho con nessuno»: semplicemente «si chiude un'esperienza per [illegible] comunque positiva alla quale ho dato molto». Unica concessione alla verve polemica la precisazione: «Ho rassegnato le dimissioni il [illegible] maggio, molto prima che il Consiglio si riunisse per radiarmi. Quindi [illegible] ne [illegible] andato io, nessuno mi ha messo alla porta».

E il 26 maggio, nell'aula magna dell'Istituto Bona, alla presenza di 62 soci, è nata l'Università Popolare Subalpina di Biella. Zamprotta ora ride sull'aggettivo «subalpina»: «Nessun riferimento leghista». Ma curiosamente la presidenza della nuova Unipop, è stata affidata a Franco Ruffa, il musicista che con la moglie, Anna Miglietta, aveva guidato lo scorso anno la rivolta della sezione ginnastica alla Società sportiva «Pietro Micca».

«Questa volta non c'entro - precisa il neo presidente accettando la battuta -: mi è stata offerta la possibilità [illegible] presiedere questo ente e ho accettato».

A dirigere la facoltà è stato invitato il preside del «Bona», Flavio Chiastellaro, mentre Zamprotta ha riservato per sè la carica di segretario. L'Unipop Subalpina [illegible] occuperà di espressioni artistiche multimediali, salute e benessere, scienze [illegible] ambiente, turismo [illegible] Terza età, comunicazione linguistica, Socioumanistica, beni culturali e ambientali, moda e stilismo. Oggi la prima riunione per definire l'organico dei dodecenti.

Dall'altra parte nessun commento. Roberto Perinu, nuovo presidente dell'Università Popolare Biellese, [illegible] come Ruffa un'esperto di musica. Non entra nel merito della vicenda [illegible] non per confermare che la questione delle firme «è stata l'ultima goccia in un rapporto minato già da antiche ruggini tra i fondatori storici. Spiace per quello che [illegible] successo, ma non resta che voltare pagina e andare avanti». [m. al.]



Da sinistra Franco Ruffa e Italo Zamprotta, in rotta con l'Unipop Biella

La vivace polemica sulla piazza intitolata all'Unità d'Italia

«Fossale si rilegga la storia»

Susta replica al commissario della Lega

BIELLA. «Non ho la presunzione di inventarmi la storia né tanto meno ho la volontà [illegible] manipolarla: la storia è costituita da fatti inoppugnabili».

Gianluca Susta risponde al commissario di Lega Nord, Ercole Fossale, [illegible] piazza Unità d'Italia. «Non si può affermare che l'Italia o gli italiani [illegible] esistono, questo non lo decido io ma [illegible] storia. Petrarca (Ode all'Italia) e Dante già vaticinavano, al tempo in cui proliferavano i Comuni, di un'idea di nazione forte e potente e non più serva od ostaggio di chissà quale gioco straniero. I tedeschi, i francesi, gli spagnoli che percorsero in lungo e in largo la nostra penisola sfruttavano la nostra divisione, ora appoggiando [illegible] fazione, ora l'altra. Certamente in Europa tra gli Stati nazionali siamo stati fra gli ultimi [illegible] costituirci (1861) insieme alla Germania (1871), [illegible] siamo passati attraverso una vera e propria catarsi [illegible] cui centinaia di migliaia di giovani [illegible] morti per qualcosa, che secondo Fossale non esiste. Forse non è storia ricordare gli studenti toscani, romani e napoletani morti [illegible] Curtatone e Montanara nel 1848?; e le "gloriose camicie verdi" - cacciatori delle Alpi - giudate da Garibaldi alla liberazione della Lombardia dal giogo asburgico nel 1859 (tra l'altro fecero tappa a Biella); o le centinaia di patrioti tra cui Ciro Menotti, Tito Speri, Carlo Pisacane, i fratelli Bandiera, i fratelli Cairoli e tanti altri morti per l'Unità d'Italia?».

Aggiunge Susta: «Che dire dei 670 mila (cifre ufficiali) soldati italiani (calabresi, siciliani, biellesi - Costantino Crosa su tutti - piemontesi, veneti, romani, ecc.) periti sull'Adamello, sulla Baisinizza, sul Montello, sull'altopiano di Asiago, sull'Isonzo, sul Piave, anche questi sono un falso storico o una mia invenzione? La Resistenza definita "un evento principalmente nordico" fu tale per ovvi motivi: il Sud era già liberato, al centro si fronteggiavano le truppe regolari».

«Per quanto riguarda le frasi di coloro che hanno fatto la sto[illegible] d'Italia perché non ricordare invece «Qui si fa l'Italia [illegible] muore?» pronunciata prima dell'attacco alle forze borboniche durante l'impresa dei Mille - prosegue il sindaco -. Circa il motto «L'Italia è fatta [illegible] bisogna fare [illegible] italiani», D'Azeglio disse quella frase in un contesto ben particolare; da buon filosofo piemontese, poco propenso [illegible] grandi cambiamenti, lamentò [illegible] così repentina costituzione dei confini nazionali che non diede il tempo di preparare il popolo ad una nuova situazione, uniformità di leggi, di cultura, di governo, quindi "fatta l'Italia" occorreva spendere del tempo a curare, non gli italiani, ma i regolamenti per viverla appieno. Al di là delle esemplifica[illegible] e [illegible] storielle quindi consiglio a Fossale una buona lettura (Storia d'Italia del Candeloro), ricordandogli che l'adattamento dei fatti e del presente a precisi passaggi della storia è stato tentato più volte in passato, ma non ha [illegible] dato buoni frutti a chi ha seguito tale via». [r. b.]





Duello verbale tra Gianluca Susta (in alto) e Ercole Fossale (sotto)

QUI BIELLA

Cronaca

Ancora banconote false negli incassi dei market

Nuovi casi di banconote false da 50 [illegible] 100 mila lire all'Ipercoop [illegible] Ponderano, al «Leader» di viale Macallè e al Gruppo Acquisto Biella tra gli incassi raccolti. L'accertamento è stato fatto dai funzionari della Banca d'Italia, che hanno poi informato la Questura. [f. p.]

Arresto

Tentano furto in casa bloccate dai vicini

Due zingarelle sono state arrestate ieri mattina poco dopo le 11 dalle volanti della questura. Stavano forzando la porta dell'abitazione del fotografo Mauro Pollotti, in via Italia 13, quando sono state scoperte. Una vicina ha tentato di bloccarle, ma è stata aggredita. Nel frattempo è arrivata la polizia che le ha fermate e trasferite in [illegible] a Torino. [f. p.]

Cerimonie

Biella ricorda domani i morti di piazza Martiri

Il Comune ricorda domani l'eccidio di piazza Martiri, dove furono fucilati 22 antifascisti. Il programma: alle 17,30 deposizione di una corona d'alloro al monumeto ai caduti. Seguirà la commemorazione. [p. g.]

[illegible] AL GIORNALE

Un Paese [illegible] dall'indifferenza

Sulla porta del manicomio [illegible] Barcellona c'è una targa che recita «Non tutti siam matti - non tutti siam dietro». Che verità! Non c'è giorno in cui non se ne abbia [illegible] conferma. Oggi, ad esempio, sono tutti interessati al «referendum» della Lega: cosa [illegible] accaduto e cosa si è fatto perché [illegible] arrivasse [illegible] tanto? E' accaduto che la Lega in momenti successivi, [illegible] iniziative sempre più provocatorie e azzardate, ha saggiato le contromisure e i tempi di risposta delle forze politiche [illegible] del governo. Sfide che hanno avuto facile successo grazie all'inettitudine di chi ci governa. Qual [illegible] stata la risposta quando i leghisti hanno incominciato a stampare propri documenti d'identità? Nessuna! Quale è stata la risposta quando hanno battuto moneta? Nessuna! E quando hanno incominciato ad inneggiare, neanche più [illegible] modo velato, alla secessione? Ancora nessuna! Ed allora il referendum e gli eccessi in piazza San Marco, sono la naturale conseguenza. Chi come noi non ha dimenticato che alcuni anni or sono, neanche poi troppo lontani, era sufficiente un'affermazione dal palco, durante un comizio, per finire sotto processo, si domanda dove siano le Istituzioni.

La Lega [illegible] questa domanda [illegible] è già data una risposta: non ci sono! E allora avanti! Ma non può ammettersi che, mentre i secessionisti continuano nella loro «serenissima» corsa, lo Stato rimanga fermo al palo e guardare. Siamo passati dal sentire proclami sul «nord» libero da Roma ladrona ad assistere ad appelli per l'adesione a sedicenti guardie per la dife[illegible] della Padania. E in tutto questo l'aspetto più triste per chi ha una concezione [illegible] sana e fiera [illegible] Nazione non è tanto vedere esaltati gli egoismi individuali e regionali, ma comprendere che il germe dell'indifferenza si è ormai annidato nella nostra cultura. Indifferenza soprattutto per la nostra storia, che ci ha visto crescere [illegible] prosperare grazie al lavoro [illegible] tutta una Nazione.

Livia Caldesi
consigliere
comunale di An, Biella

[illegible] UTILI

[illegible]

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

P[illegible] SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

[illegible]

[illegible] telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; [illegible]: telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 26.398.

QUESTURA

Biella: [illegible] Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI [illegible]

[illegible]: *Farmacia dr. Servo* via Italia 11, tel. (015) 22.480. Orario: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, comprese le domeniche e i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche il servizio [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible]dica urgente.

[illegible] **(Chiavazza):** *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, (015) 22.241.
Mongrando: *Dr. Bareglotta*, via Roma 38, tel. (015) 66.62.50.
Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. 960.40.
[illegible] *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. (015) 74.22.10.
Vigliano [illegible] *Stanchieri*, [illegible] Sella 26, tel. (015) 51.00.31.

[illegible] DELLO [illegible]

[illegible]: Stazione di Biella San Paolo, piazza [illegible] Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible]: [illegible] Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) [illegible].

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) [illegible]

STATO CIVILE

BIELLA
NATI. Micaela [illegible] Fabbricatore, di Patrizio e Nicolina Rende.

[illegible]
NATI. Roberto Sessa, di Renzo [illegible] Carmela Santamaria.

GRAGLIA
[illegible] Nicolò Corniati, [illegible] Ugo e Patrizia Siciliano.

MONGRANDO
NATI. Nicole Andreotti, di Lino e Romana Peghini.

PONDERANO
NATI. Marco Peretto, [illegible] Valentino e Claudia Pieretti.

[illegible]
MORTI. Bortolo Lunardon, 72 anni, pensionato.

VALDENGO
NATI. Nicolò Uglengo, di Luca [illegible] Te[illegible]

[illegible] NICOLAO
NATI. Gaia Piccaluga, di Andrea [illegible] Lorella Mora.
[illegible] Elsa Mongilardi, anni 88, pensionata.

VEGLIO
[illegible] Lauretta Zorzan, [illegible] anni, casalinga.

[illegible]
NATI. Davide Azzalin, [illegible] Paolo [illegible] Vincenza Natale.

[illegible]
NATI. Roberta Paveri, [illegible] Marco [illegible] Sergia Caneparo [r. mo.]

Proposta agli Stati Generali. Intanto la Provincia chiede più autonomia

Un master in diritto Cee Biella candida Texilia





A sinistra un'immagine degli Stati Generali di sabato [illegible] ieri [illegible] Marsoni ha partecipato all'incontro a Torino tra le Province del Piemonte e ha difeso l'autonomia degli enti intermedi dalle Regioni

BIELLA. Sabato, agli Stati Generali, una ventata di ottimismo [illegible] ruolo delle Province (meglio [illegible] della Provincia di Biella) e ieri l'alzata di scudi per difendere l'autonomia degli enti.

A Torino si [illegible] dati appuntamento gli amministratori delle Province piemontesi per avviare una [illegible] contro la bozza D'Onofrio sulla riforma delle Istituzioni. C'è un particolare della relazione alla Bicamerale, sul tema del federalismo, che non piace alle Pro[illegible]: le svuota di contenuti proprio in un momento in cui il ruolo degli enti sta trovando nuovi spazi d'azione.

«Bisogna fare chiarezza - dice la presidente biellese Silvia Marsoni - [illegible] che tipo di federalismo si va ad istituire nel Paese. Dai documenti finora presentati, emerge il rischio di un federalismo che prevede una dipendenza gerarchica di Pro[illegible] e Comuni dalle Regioni, anzichè valorizzare il ruolo degli enti locali e in particolare della Province come ente intermedio. Insomma per ottenere il vero decentramento, ammesso che le Regioni lo vogliano davvero ottenere, potremmo dover aspettare anche una decina d'anni, [illegible] si può far tutto prima con una legge dello Stato. Tra l'altro il Piemonte ha una cultura centralista e dunque la nostra Provincia potrebbe essere particolarmente penalizzata».

Il «no» alla bozza D'Onofrio [illegible] una valenza particola[illegible] per Biella proprio alla luce della recente riunione degli Stati Generali. Sabato, nell'auditorium di Città studi i progetti presentati, le considerazioni fatte, le proposte per trasformare la Provincia in laboratorio sulle istituzioni, sulle tematiche ambientali ed economiche, hanno trovato molto seguito. E Biella [illegible] vuole rinunciare a queste occcasioni di sviluppo (e confronto con le al[illegible] realtà italiane).

Intanto un primo segnale positivo ai progetti esposti sabato, arriva dal [illegible] assessore regionale (e biellese), Gilberto Pichetto: «La Regione valuta positivamente la proposta [illegible] un'indagine socio-economica sulle prospettive [illegible] distretto biellese davanti al mercato globale, così come si impegna a svolgere uno studio di fattibilità per avviare a Texilia un [illegible] post laurea per esperti in diritto ed economia dell'Unione Europea».

L'esigenza di [illegible] master in diritto della comunità europea è [illegible] dal confronto con gli imprenditori. Le imprese (e non solo quelle biellesi), chiedono di disporre [illegible] informazioni puntuali sull'evolversi delle normative comunitarie e [illegible] intervenire con maggiore tempestività nel momento della loro elaborazione. Sugli Stati Generali, l'assessore Pichetto ha poi affermato: «Biella ha dato un'ulteriore prova di serietà e di preparazione, rispondendo in modo migliore all'appello del Consiglio regionale». **[d. ca.]**

Un fitto programma di iniziative: si comincia venerdì

Feste e sport a Valdengo

Il cartellone degli appuntamenti



C'è attesa per l'edizione '97 [illegible] «Valdengo in festa» che anticipa le sagre d'estate

VALDENGO. E' uno dei primi appuntamenti [illegible] le feste d'e[illegible] nel Biellese e anche quest'anno presenta un programma denso di appuntamenti con lo sport e la buona cucina.

«Valdengo in festa» torna con una nuova edizione, da venerdì al 16 giugno, [illegible] iniziativa di Comune, Gruppo amici sportivi, Gruppo Alpini, A.S. Fulgor, Circolo Anspi, Circolo Arci, Torneo Calcio Frazioni, Bocciofila Valdenghese, Ass. Filarmonica Agricoltori di Valdengo e Cerreto, Soc. Bocce Valdengo, Associazione Valdengo 2000.

L'apertura dei festeggiamenti [illegible] alle 19, con la Banda Filarmonica e subito manifestazioni sportive: gara podistica 10° Memorial «Primo Braga»; quarta prova «Gran Prix 1997» e terza prova «Giro Podistico a tappe del Biellese». I cuochi prepareranno grigliate, polenta e baccalà, fritto misto. Alle 21 danze con la discoteca «Number One». Il giorno successivo, alle 17,30, raduno nazionale promosso dal «Moto Club Perazzone», [illegible] mostra di moto d'epoca. La cucina apre alle 19 e propone stinchi al forno, stufato d'asino, fegato alla veneziana. Danze con l'orchestra «I matadores»

Domenica di sport, l'8: al mattino gara di bocce [illegible] la prova di Coppa Italia a terne categoria D trofeo «Quinto Boschetto»; 7° Roving nazionale degli archi [illegible] legno; alle [illegible] partenza del 9° Motogiro del Piemonte. Dalle 10 sarà aperta [illegible] mostra di moto d'epoca. Alle 12,30: pranzo dello sportivo. Il pomeriggio prevede l'esibizione del gruppo folcloristico [illegible] Piverone. Piatti tipici: polenta e camoscio, roast-beef, polenta e salsiccetta con funghi. Alle 21 «Sotto a chi tocca. Grande Corrida e Karaoke».

La festa prosegue lunedì [illegible] una gara di bocce (alle 20) ed un [illegible] de «Il nocciolo della questione» (alle 21, ingresso libero). Ancora musica, mercoledì 11 giugno, alle 21, [illegible] la Banda Filarmonica. Molto sport venerdì 13 con ciclismo e podismo e serata danzante con l'orchestra «I matadores». Tra gli appuntamenti di sabato 14 inaugurazione della mostra «Cartoline e francobolli in vetrina», poi gu[illegible] piatti e danze con i «I matadores».

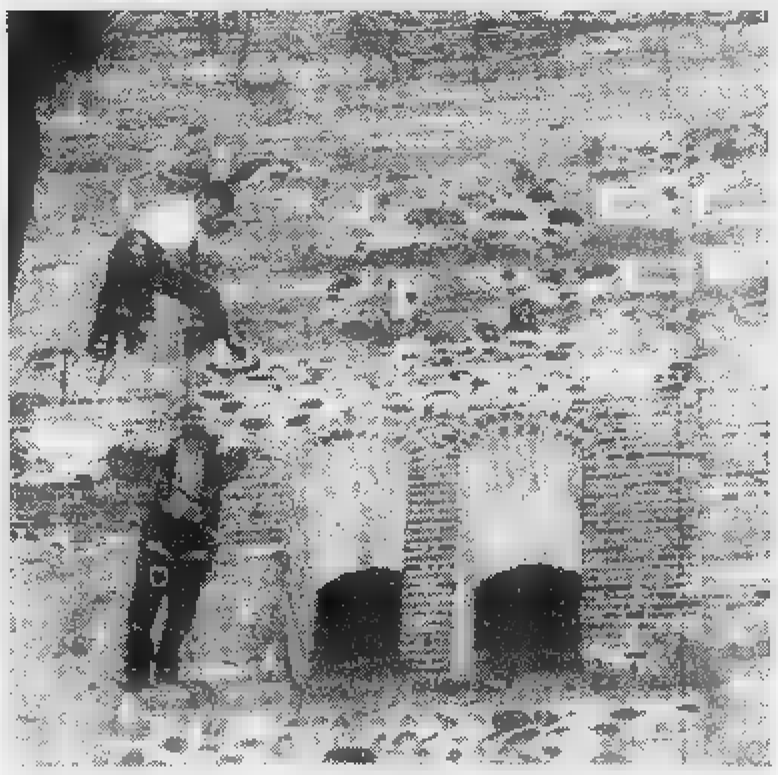
Atteso appuntamento gastronomico, domenica 15, [illegible] pranzo del [illegible] allo spiedo (su prenotazione); alle 16 concerto di «Fisorchestra del Chiarese». Danze con «Lino e i gabbiani».

Uno spettacolo di fuochi d'artificio, il 16 sera, chiuderà i festeggiamenti. **[b. pe.]**

La città ha ospitato dibattiti con i big dello sport e spettacolo

Passeggiata sul campanile

Cossato, l'impresa per Progetto Delta



Nella foto di Micheletti un momento [illegible] scalata al campanile di Cossato

COSSATO. Un gruppo di [illegible]gai» ha tenuto con il fiato sospeso i cossatesi che hanno assistito alla scalata in notturna del campanile parrocchiale di Santa Maria Assunta. L'impresa è stata in forse sino all'ultimo, [illegible] il maltempo che si è abbattuto sul Biellese. Poi lo spirito d'avventura ha [illegible] la meglio sulle incertezze e la scalata ha avuto inizio. L'iniziativa rientrava nell'ambito dei programmi di «Delta», il progetto contro l'emarginazione giovanile e la droga. «Delta» ha richiamato a Cossato personaggi dello sport e dello spettacolo (da Moser a Cova, da Renga dei Timoria a Feyez delle Storie Tese), proprio per discutere di questi temi.

Il maltempo ha in parte rovinato la festa anche al pubblico dello stadio «Abate», dove si è giocata la partita tra Smemoranda (la squadra dei comici), Deltamania (formazione locale, con i sindaci di Lessona e Valdengo) e Dynamo [illegible]k: i comici hanno avu[illegible] ragione delle due formazioni. **[r. s.]**

I dati di Oropa: da marzo a maggio mai così poca pioggia in 42 anni

Siccità, una primavera da record

Intanto ricompare la neve sulle cime dei monti



Orazio Scanzio direttore dell'osservatorio meteorosismico di Oropa

BIELLA. Apre la piscina comunale all'aperto e cade la neve sui monti. Freddo e pioggia hanno caratterizzato questo avvio di giugno, che ha così te[illegible] lontani i biellesi dalla va[illegible] esterna della Rivetti. Maggio invece si è smentito: la previsione che lo indicava come mese probabilmente più piovoso del '97 non è valida. Infatti in 31 giorni [illegible] caduti solo 102,2 mm: la media di 60 anni è invece di 313,6 mm.

Se consideriamo marzo, aprile e maggio [illegible] «primavera meteorologica», con appena 123,8 millimetri d'acqua i [illegible] mesi sono stati i più asciutti dal '55, quando ne erano caduti 113,4: sono stati inoltre i più caldi dal '45.

[illegible] giornata di domenica scorsa, una corrente di provenienza balcanica associata a venti umidi di origine mediterranea, ha dato luogo al sistema perturbato molto accentuato con un abbassamento di temperatura di circa 14 gradi. Ad Oropa la massima è stata di 7,4° e in città di 12,7°.

E' ricomparsa la neve sopra i 1400 metri d'altezza, a Oropa [illegible] caduti 61,8 millimetri di pioggia; [illegible]que la [illegible] sui monti ai primi di giugno [illegible] è un fatto eccezionale.

La settimana entrante è caratterizzata dalla [illegible] della perturbazione appena passata, le correnti fredde orientali contribuiranno a incentivare l'instabilità con le temperature che si manterranno fino a oggi su valori [illegible] le medie stagionali. Per domani avremo un tempo sereno o poco nuvoloso con [illegible] temperature, probabili formazioni [illegible] cumuli in montagna con possibilità di temporali in serata.

[illegible] di giovedì una probabile debole perturbazione investirà la nostra zona, dando luogo ad una instabilità, con un aumento della nuvolosità peraltro con scarsa probabilità di precipitazioni. Nella giornata di venerdì il tempo migliorerà decisamente per cui il fine settimana [illegible] soleggiato, con le temperature nella media del periodo.

Orazio [illegible]
direttore Osservatorio meteorosismico «Q. Sella» di Oropa







Da sinistra le premiazioni primi [illegible] gruppi classificati del referendum indetto [illegible] nostro giornale Nell'ordine gli Aretè [illegible] Buronzo i Gravità [illegible] [illegible] Santhià e i Tnt [illegible] Vercelli [FOTO GREPPI]

Aretè in trionfo, entusiasmo per tutte

Mitiche band

Il viaggio-premio [illegible] Umbria Jazz offerto dalla «Casiraghi»

VERCELLI. Dopo otto mesi di gara e di minuziosa raccolta dei tagliandi, domenica al Civico si è conclusa la lunga maratona [illegible] «Vota la band». E l'agitazione e lo stress da «prima» erano quasi palpabili dietro le quinte del Civico, che raramente ha visto tanti ragazzi tutti insieme.

Le prove per il maxi concerto del pomeriggio sono iniziate al[illegible] 14, e la [illegible] (se non la pignolerie) con cui i giovani musicisti hanno provato e riprovato raccontano [illegible] voglia non solo di suonare e di vincere, ma [illegible]prattutto di ben figurare davanti al pubblico dei loro fans. In sala infatti i ragazzi [illegible] più di 400, vocianti e partecipi [illegible] si [illegible] nei grandi concerti di musica rock.

Quando si è alzato [illegible] sipario ed il giornalista Enrico De Maria con Carmelino Antona e Matteo Andreone ha annunciato l'inizio dello spettacolo, dalle ultime file [illegible] è alzato [illegible] boato da [illegible] di San Siro. Eppure, imperterriti di fronte ai decibel di troppo, [illegible] [illegible] addirittura divertiti, hanno ascoltato e applaudito tutte le band finaliste il presidente della Provincia, Gilberto Valeri, il coordinatore delle Politiche giovanili, Lionello Ingrao, il segretario [illegible] Cisl-scuola nonché preside della media «Ferraris», Luigi Ma[illegible] [illegible] presidente Guido Gabotto del Centro Nuoto di Vercelli, e poi tutti gli sponsor, che hanno consentito a la Stampa di allestire [illegible] spettacolo ricco e d'effetto: Nando Lombardi per l'Ascom, Cesare Losa e Tony Bisceglia del Comitato manifestazioni vercellesi, le signore del Portofino's Cen[illegible], le sorelle Luisella e Betty Spada e Luisella Ferro, e il generosissimo Leopoldo Casiraghi, [illegible] proprietario dell'omonima agenzia [illegible] viaggi di Borgo[illegible] che ha [illegible] in palio il primo premio: [illegible] tre giorni tutti spesati per [illegible] persone a Peru[illegible] in occasione del festival «Umbria Jazz».

Seguendo la collaudata tecni[illegible] sanremese, i presentatori hanno chiamato sul palco le band nell'ordine inverso d'arrivo, lasciando letteralmente a «friggere» chi si immaginava, senza [illegible] sicuro, sul podio.

Ecco comunque la classifica, così [illegible] l'hanno costruita i fans inviando a La Stampa di Vercelli e di Biella la bellezza di [illegible] mila tagliandi.

Primi gli Aretè di Buronzo con 4954 voti; al secondo p[illegible] i Gravità Zero di Santhià con [illegible]4; terzi i Tnt di Vercelli, [illegible] 1537 ticket.

Quindi nell'ordine, distanziati da [illegible] pugno [illegible] voti: i Retread di Gattinara (1527); i Mas [illegible] Vercelli (1481); i Kimera [illegible] Trino (1478); Mr. Bubble [illegible] Superfly di Biella (1441); The Fried Children [illegible] Vercelli (1397); i Fioeuj 'd Nué di Vercelli (1102); [illegible] Legione Straniera [illegible] Vercelli (1050) e i Sidro di Santhià (1035). Nei prossimi giorni pubblicheremo la classifica completa.

A tutti i complessi vicenti La Stampa ha donato una [illegible] ricordo e un cofanetto di audiolibri con il walkman, estendendo quest'ultimo regalo anche a tutte le altre 30 band che hanno partecipato al gioco con meno fortuna. [illegible] [illegible] grazie a Tony Bisceglia, tutte le 11 band vincitrici parteciperanno alla grande Maratona rock in piazza Cavour, il 21 e il [illegible] giugno.

Un premio speciale [illegible] stato [illegible] a disposizione dal Portofino's per i Retread, la band di Gattinara che, con un balzo da gigante, nell'ultimo [illegible] [illegible] arrivata addirittura ad insidiare il terzo posto ai Tnt. Ha ritirato la targa-bis il [illegible] batterista Francesco Tambone, salutato dall'ovazione dei numerosi amici sparsi in sala. Ricchissimi, come abbiamo già detto, i riconoscimenti per i primi [illegible] gruppi. Se gli Aretè andranno a Perugia, i Gravità Zero, grazie a Mimmo Catricalà di Radio City, [illegible] [illegible] che l'imbarazzo della scelta: potranno scegliere tra una due giorni [illegible] i Pooh, dal 3 luglio a Domodossola o il prossimo [illegible] degli [illegible] in autun[illegible] e Reggio Emilia.

Anche i Tnt, i primi vercellesi sul podio, [illegible] h[illegible] [illegible] di che lamentarsi: oltre alla targa de La Stampa, il presidente del Centro Nuoto, Guido Gabotto, ha regalato ai sei [illegible] «tritolo» altrettanti abbonamenti gratuiti per tutta l'estate alle piscine vercellesi.

Ogni band ha avuto modo di farsi [illegible] suonando due pezzi del proprio repertorio, e quasi tutti i ragazzi hanno pre[illegible] per il [illegible] galà musiche e testi originali. Per loro Lionello Ingrao ha avuto parole sincere di lode, e ha annunciato che il Comune dedicherà tutta l'estate alle band, che avranno modo di esibirsi all'aperto una volta alla settimana.

Un plauso speciale va infine rivolto al bravissimo Alessandro Geddo e al suo complesso «Il folle pretesto», che con consumata maestria hanno incantato il pubblico con un pezzo del repertorio del «Freddi Mercury Show». Infine bravi e divertenti come al solito sono stati anche i «Los Bokosky e... I porci comodi». Distribuita l'ultima targa e l'ennesimo walkman, gli Aretè, generosissimi, hanno chiamato sul palco tutti i gruppi per un ultimo megagalattico, corale e liberatorio «Papa nero».

Donata [illegible]





I Retread di Gattinara (Premio Simpatia-Portofino's Center) e i Mas di Vercelli





Qui sopra i Fioeuj 'd Nuè e i Sidro; sotto i Mr. Bubble e i Legione straniera









Altri gruppi vincenti: i Kimera di Trino e i Fried Children di Vercelli

NOTIZIE FLASH

Varallo

Frana sulla strada della Val Mastallone

Una frana è caduta lungo la strada provinciale della Val Mastallone. Detriti e alcune pietre [illegible] grosse dimensioni sono precipitate sulla carreggiata, ostruendola quasi completamente, [illegible] pressi [illegible] ponte della Gula. I vigili del fuoco e il cantoniere provinciale ha provveduto allo sgombero: durante i lavori, la circolazione è proseguita a [illegible] unico alternato. [p. q.]

Borgosesia

Ferito [illegible] giovane nell'auto contro il guard rail

Trenta giorni di prognosi per un giovane di Gattinara uscito di strada con la propria Toyota Celica. Diego Filopardi, [illegible] anni, [illegible] procedendo da Varallo [illegible] Borgosesia: forse per [illegible] colpo [illegible] [illegible]no ha perso il controllo dell'auto che [illegible] andata a schiantarsi contro il guard rail nei pressi del ponte sul torrente Pascone. [p. q.]

Varallo

Un pranzo, dall'antipasto al dolce, con il miele

Un pranzo con il miele protagonista dall'antipasto al dolce domani all'Istituto alberghiero e farà parte di una campagna di valorizzazione di questo alimento e dei suoi derivati. L'iniziativa [illegible] promossa dalla Provincia in collaborazione [illegible] Aspromiele. [i. fo.]

[illegible]

Con [illegible] gruppo [illegible] rione Praiet a Gardaland

Il Gruppo culturale rione Praiet organizza per domenica 22 giugno una gita a Gardaland. La partenza alle 6,15 [illegible] piazza Garibaldi, [illegible] il rientro è previsto per le 22. Il costo, comprensivo di pullman e ingresso, è 55 mila. Iscrizioni entro il 10 giugno da Elettrica 2000, Renato & Adele e Autoricambi Labarile. [l. d. c.]

I commercianti: «Si doveva rinviare la kermesse»

Pioggia [illegible] piazza [illegible] le polemiche

TRINO. Dopo diversi mesi di siccità ecco che domenica è arrivata la pioggia. Saranno stati contenti gli agricoltori che [illegible] aspettevano [illegible] una manna dal cielo ma purtroppo l'evento [illegible] ha avuto lo [illegible] riscontro tra i commercianti di Trino, che erano impegnati con la kermesse «Trino [illegible] Piazza».

La manifestazione, organizzata dall'Associazione Operatori Commerciali con la collaborazione dell'assessorato al commercio, si è svolta lo [illegible] sotto una pioggia battente che ne ha [illegible] irrimediabilmente la buona riuscita e molti commercianti non hanno saputo trattenere il loro disappunto nei confronti dell'organizzazione.

Ma non [illegible] previsto che in [illegible] di cattivo tempo [illegible] kermesse fosse spostata la domenica successiva? La presidente dell'associazione commercianti [illegible] Porta difende [illegible] propria scelta: «Si è trattato [illegible] dover prendere una decisione in poco meno di mezz'ora - spiega -, e visto che intorno alle [illegible] sembra[illegible] volesse smettere di piovere, sentiti anche i pareri degli altri colleghi ho pensato [illegible] dare il via alla kermesse. Sicuramente è stata, e sarà una scelta criti[illegible] in quanto molti erano favorevoli al rinvio, ma considerando tutti i problemi che potevan derivarne, ho pensato fosse meglio rischiare. Molte iniziati[illegible] [illegible] sarebbero [illegible] ripetibili la [illegible] prossima e la festa avrebbe perso di interesse».

La mattina le vie centrali della città erano deserte, man[illegible] il pomeriggio [illegible] i portici è accorsa molta gente a visitare le bancarelle che erano rimaste [illegible] esporre i loro prodotti. Molti commercianti infatti, specialmente quelli [illegible] gli esercizi non protetti dai portici, hanno dovuto per forza [illegible] cose rinunciare. [r. co.]

Il colpo [illegible] Borgosesia

[illegible] Pt raggirano una pensionata

BORGOSESIA. Truffata da falsi funzionari postali. Una pensionata [illegible] caduta nel raggiro di due individui che l'hanno derubata [illegible] quattro milioni di lire.

L'episodio è accaduto in viale Varallo: gli sconosciuti si sono presentati alla porta dell'abitazione della donna, qualificandosi come «addetti delle Poste» con [illegible] compito di controllare e sostituire il denaro che aveva ricevuto come pagamento per la rata della pensione. Convinta l'anziana e ottenute le banconote, i d[illegible] abili truffatori [illegible] sono dati [illegible] fuga.

Sono riusciti a far perdere le proprie tracce saltando a bordo di un'auto che [illegible] lasciato in sosta poco distante. In questo modo sono riusciti anche ad [illegible] il tentativo [illegible] bloccarli da parte di alcuni vicini attirati dalle invocazioni [illegible] aiuto della derubata. Le indagini [illegible] raggiro sono [illegible] affidate ai carabinieri. [p. q.]



Per tutti i fans di Robert De Niro.
"The Fan - Il Mito", da sabato 31 Maggio con Specchio per "Primissime TV".
Specchio + LA STAMPA
Specchio PRESENTA PRIMISSIME TV
ROBERT DE NIRO
WESLEY SNIPES
THE FAN
IL MITO
UN FILM DI TONY SCOTT
LA STAMPA
SEGUIAMO...
ANNO 131 N. 62
imposto il coprifuoco
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Stasera nella cantina di Palazzo Ferrero ultimo concerto della stagione

Milan quartet, è grande jazz

Al Biella Club i raffinati ritmi del be-bop

[illegible]. Con il [illegible] del «Milan Jazz Quartet» cala il sipario su una sfavillante stagione del Biella Jazz Club. La rassegna si era iniziata nell'autunno '96 con i festeggiamenti per i trent'anni di attività del sodalizio, [illegible] grande festa partita dal teatro Sociale con tre concerti «doc», che chiude in bellezza questa [illegible] un gruppo storico.

Nella «cantina» [illegible] Palazzo Ferrero, al Piazzo, suoneranno infatti quattro pilastri del jazz italiano ed europeo, riunitisi appositamente per l'occasione. Interverranno infatti Carlo Bagnoli, impegnato al sax; Rudy Migliardi, al trombone; Attilio Zanchi, al basso, ed il batterista biellese Carlo [illegible]. Il quartetto si presenterà in pedana alle 21,30 per un'esibizione tutta da ascoltare, basata [illegible] temi classici del be-bop riesplorati e rivissuti.

La formazione vive sull'accostamento di tre strumenti come sax baritono, trombone e basso sorretti dalla batteria, [illegible] combinazione particolare in cui manca la tastiera, lo strumento che tende a condizionare armonicamente gli altri elementi dell'ensemble. E' quindi inevitabile il riferimento al «pianoless quartet» di Gerry Mulligan e Bob Brookmeyer o ancor più azzeccato sarebbe il binomio Kai Winding - Jay J. Johnson.

Così, come i big americani, Attilio Zanchi, al basso, [illegible] si limita a produrre ritmo ma, con un'emissione di suono pari ai fiati, armonizza costringendo Carlo Sola ad un super lavoro di precisione e [illegible] ricchezza propulsiva. Tutto ciò consente agli altri due componenti della band, appunto Carlo Bagnoli e Rudy Migliardi, di acquisire da questa sinergia la massima sicurezza.

Inutile sottolineare che si tratta di musica ad alto livello definita da un esperto come Franco Fayez [illegible] jazz italiano che [illegible] ha nulla da invidiare a nessuno».

Il sodalizio del Piazzo, con quest'ultima performance, saluta il suo pubblico. Il club rimarrà aperto ancora per 2 martedì con serate «casalinghe» [illegible] musica dal vivo. [p. g.]



Cala il sipario sulle feste per i trent'anni di attività del club

Il «Milan» è formato da quattro pilastri del jazz europeo riuniti appositamente per questa occasione: suoneranno Carlo Bagnoli, sax; Rudy Migliardi, trombone; Attilio Zanchi [illegible] basso e Carlo [illegible] alla batteria

Domani sera concerto al castello

Ottoni, festival a Moncrivello

MONCRIVELLO. Farà tappa domani [illegible] a Moncrivello, nel castello della duchessa Jolanda di Savoia, la settima edizione del «Festival internazionale degli ottoni '97», [illegible] manifestazione di respiro interregionale organizzata [illegible] cadenza biennale dall'associazione culturale «Gli ottoni di Verona» in collaborazione con la Fondazione della Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Verona, Vicenza, Belluno ed Ancona; gli assessorati alla cultura dei Comuni di Bagnolo Mella, Mantova e Vicenza; [illegible] «Accademia filarmonica» [illegible] Verona e l' «Istituto musicale pareggiato "Antonio Torelli"» di Carpi.

Partecipano al festival i complessi «Ensemble de cuivres Epsilon» francese, «Luur metals» spagnolo, «The intrada brass ensemble» inglese, «The netherlands brass ensemble» olandese ed il promotore, «Gli ottoni di Verona», il [illegible] complesso è tra i fondatori [illegible] «Eurobrass», [illegible] nuova formula di cooperazione culturale organizzata in reti nell'ambito della comunità europea. Il festival si concluderà il 22 giugno nel Palazzo Bonin Longare a Vicenza.

Protagonista della serata di domani al castello di Moncrivello sarà l'«Ensemble de cuivres Epsilon», composto da musicisti diplomati al Conservatorio superiore di musica di Parigi, ciascuno dei quali è in grado di eseguire senza spartito i concerti aggirandosi tra il pubblico e si è già imposto singolarmente in vari concorsi internazionali; mentre l'intero complesso ha [illegible] recente conquistato il primo premio assoluto nel prestigioso concorso internazionale musicale di Narbonne.

L'organico del gruppo prevede un numero variabile di esecutori, da 6 a 14 e, a seconda delle esigenze del programma, vengono abbinati agli ottoni l'organo e le percussioni. Alla pratica della musica antica eseguita con strumenti storici, il complesso d'Oltralpe affianca un particolare interesse per gli autori contemporanei, e vanta numerose registrazioni radiofoniche e televisive in vari paesi europei oltre a diverse incisioni per colonne [illegible] di film e documentari. Dispone di un'ampia produzione discografica ed ha compiuto numerose tournées in Europa, Asia e Stati uniti; nei suoi concerti propone musiche di qualità dagli stili più diversi: dal barocco al classico, o dal popolare al jazz.

Il programma di domani sera comprende musiche di Leonard Bernstein, Benny Golsson, Sergey Prokofiev, Maurice Ravel e George Gershwin. Il concerto, con inizio alle 21 precise, sarà eccezionalmente preceduto alle 20 dall'apertura anticipata del castello, con visite guidate serali coordinate da Elda de Francisco, l'attuale castellana.

Walter Camurati



La Castellana [illegible] Moncrivello

[illegible] E NOTTE

Romagnano

Giugno al Maneggio

Programmazione nutrita, per il mese di giugno alla discoteca Il Maneggio. Tra le serate «superstar» si possono segnalare venerdì 13 con Ralf Dee jay del Cocoricò di Riccione e sabato 14 con Raz Degan, ospite d'onore.

[illegible]

Piano bar con Fred

Domani sera e giovedì sera al Full Optional di corso Garibaldi ci sarà piano bar con Fred e Quinqui. Dopo le 22,30.

Borgovercelli

Miss Italia [illegible] Globo

Il programma di venerdì [illegible] al dancing Il Globo, annuncia l'orchestra di Massimo Della Bianca. In altra sala party [illegible] selezione per l'elezione [illegible] Miss Italia.

Biella

I dipinti di Pozzato

Nella sala auditorium [illegible] Città Studi, questa sera [illegible] 21, è annunciato il secondo incontro [illegible] «Tre martedì d'arte e cultura» a cura [illegible] Epifanio Pozzato. Del pittore biellese verranno proiettati una serie di acquerelli sul tema «La città [illegible] Biella cinquant'anni fa», un viaggio a ritroso nel tempo che sarà com[illegible] dallo [illegible] autore e da [illegible] «colonna sonora» [illegible] musiche ed effetti sonori.

Vercelli

Sport e notizie in tivù

A Videonord oggi alle 13 andrà in onda la telecronaca della partita Novara-Pistoiese. «Videonord notizie» è in programma alle 19,30 e alle 23,45.

Cossato

Ballo liscio al Cinecittà

Stasera al dancing Cinecittà sale in pedana «Mister Domenico»; si ballano valzer e mazurke a partire dalle 21. Venerdì è in programma [illegible] notte di discoliscio con Roberto d.j. e Giada.

Biella

Reportage sull'India

Per la rassegna «Il mondo in immagini e a tavola», venerdì [illegible] Agostino Curinga presenta «La fiera di Pushcar», [illegible] reportage realizzato in India fra Jaipur, Amber, Jaisalmer e Pushcar dove si svolge un importante e variopinto incontro spirituale.

Stasera all'Odeon

«[illegible] story» [illegible]

[illegible]. Si chiama «Cinema story» il saggio del «New Activity center». Ideato da Linda Piana, Jodi Goodman e Roberto Pallara, andrà in scena questa [illegible] alle 21 al teatro Odeon, una grande performance di danza e di fitness alla quale prenderanno parte oltre 160 persone.

Con questo spettacolo il «New Activity» chiuderà i corsi «invernali» per poi dare avvio in settimana a quelli estivi. Il tema, come si può immaginare, ruoterà attorno a ciak, cineprese, set e registi, [illegible] percorso che s'inizierà dal film muto per poi proseguire fino ai capolavori da Oscar del giorno d'oggi. Sul pal[illegible] di via Torino non si esibiranno solo i ragazzi della palestra di via Cerino Zegna. Sa[illegible] ospiti dello show anche gruppi di allievi di altre scuole fuori provincia, di Crescentino, Varese e Gallarate, tutti sotto l'attenta direzione artistica e coreografica dei d[illegible] insegnanti italo-americani, Pallara e Goodman, una coppia internazionale con un curriculum «doc». [g. co.]

SANTHIA' [illegible]

All'Accademia Carisio

Corsi [illegible] per [illegible] il «[illegible]»

SANTHIA'. Lunedì prossimo alle 21, verranno presentati nella suggestiva sala dei concerti del Castello del Capitano, in via [illegible] Rege Como 7, i corsi musicali per l'infanzia con metodo «Suzuki».

L'organizzazione dell'iniziativa è dell'Accademia di musica «Giovanni Carisio» presieduta da Arturo Sacchetti. Tale Accademia ha ottenuto la concessione dei corsi per meriti conseguiti nello svolgimento delle molteplici attività realizzate in passato a livello nazionale ed internazionale.

I corsi, che si rivolgono ai bambini dall'età di quattro [illegible]ni in poi, comprendono attività ritmiche, vocali e strumentali. Saranno curati direttamente, con i responsabili dell'Accademia «Giovanni Carisio», dall'istituto «Suzuki» in Italia, l'unico ad [illegible] autorizzato a diffondere la didattica creata dal maestro giapponese Hnichi Suzuki.

La presentazione [illegible] lunedì è rivolta particolarmente ad insegnanti e genitori. [g.bar.]

GIOCH[illegible] AL LOTTO

BARI	28	7	80	67	69
	95	82	53	47	47
CAGLIARI	3	57	55	68	11
	122	88	87	77	67
FIRENZE	65	89	13	69	28
	112	60	57	49	44
GENOVA	78	47	6	36	38
	79	77	72	71	65
MILANO	60	75	41	43	67
	72	71	62	60	51
NAPOLI	66	17	90	72	65
	91	64	63	58	56
PALERMO	83	65	45	52	79
	85	63	50	43	42
ROMA	76	46	47	84	68
	97	85	80	60	57
TORINO	66	71	68	50	80
	95	[illegible]	[illegible]	61	47
VENEZIA	32	18	10	60	[illegible]
	[illegible]	70	53	51	[illegible]

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. 78 [illegible] Genova. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
[illegible] 78-70 78-28 78-23 78-8 78-22; 78-12 78-57 78-79 78-51 78-81 78-90; 78-66 78-20 78-13 78-3 78-10 78-39; 78-76 78-74 [illegible] 78-69 78-16 78-1; 78-19 78-5 78-86 78-7 78-85 78-65.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 2 (4); Cagliari [illegible] (9); Firenze [illegible] (4); Genova 5 (2); Milano 43 (3); Napoli 75 (2); Palermo 6 (7); Roma 77 (4); Torino 50 (1); Venezia 18 (2).

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	[illegible]	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	10	8	26	10	[illegible]	0	5	11	8	0
VERTIBILI	1	31	25	2	13	22	12	3	9	1
CADENZE	2	7	2	3	6	10	6	3	[illegible]	[illegible]
	13	34	43	49	47	36	25	26	25	44
FIGURE	7	5	4	1	[illegible]	2	3	6	7	9
	19	17	31	51	52	74	[illegible]	11	40	37
DECINE	71	1	81	1	81	81	1	[illegible]	51	11
	19	33	19	20	23	40	42	11	14	44

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:
3-37 13-37 34-37 63-67 43-67; 64-37 84-37 65-37 54-67 35-67; 25-37 46-37 56-37 55-67 76-67; 86-37 69-37 89-37 39-67 59-67; 63-37 43-37 3-67 13-67 34-67; 54-37 35-37 64-67 84-67 65-67; 55-37 76-37 25-67 46-67 56-67; 39-37 59-37 86-67 69-67 89-67.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Milano:
6-16-26 26-76-86 56-66-76; 6-36-46 26-6-16 56-86-6; 6-56-66 36-46-56 56-16-26; 6-76-86 36-66-76 56-36-46; 16-26-36 36-86-6 66-76-86; 16-46-56 36-16-26 66-6-16; 16-66-76 46-56-66 66-26-36; 16-86-6 46-76-86 66-46-56; 26-36-46 46-6-16 76-86-6; 26-56-66 46-26-36 76-16-26.

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL [illegible]

[illegible]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. RIPOSO.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] **giù per terra**, di D. Ferrario con V. [illegible]standrea, B. Mazzini. L. 12.000; [illegible]

[illegible]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. RIPOSO.

[illegible]. [illegible]. (015) 22.736 - 31.312. RIPOSO.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. [illegible].

VERDI. Inf. [illegible]. (015) 253.8927. **La mia generazione**, di W. Labate con S. Orlando, C. Amendola, F. Neri. Ore 21,30. L. 11.000; 8000.

[illegible] CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. [illegible]SO.

[illegible] CHIUSO.

[illegible]. Inf. tel. (0163) 833.105. **Film vietato [illegible] minori di [illegible]**

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. RIPOSO.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible]. Inf. tel. (0161) 826.600. [illegible].

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.255. RIPOSO.

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. **Kansas City.** Ore 21,20. Ingresso con tessera oppure L. 10.000; 7000.

[illegible] Inf. orari [illegible]. [illegible]. [illegible].

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. [illegible]. CHIUSO.

[illegible] Inf. or. [illegible]. 213.375. CHIUSO.

[illegible] **BARBIERI** via Parini 7. [illegible].

TEATRO [illegible]. Inf. [illegible] 255.544. CHIUSO.

[illegible] Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. [illegible].
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO [illegible] c. V. Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1. **Hamlet.** Or. unico: 16; 20,30. Sala 2. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]RO c. Sommeiller [illegible] tel. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. [illegible]. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Boys.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
[illegible] via Goito 5, tel. 650.7100. [illegible] **night flier di Stephen King.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50. 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Due giorni senza respiro.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mele e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il santo.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible] inglese. Or.: 16; 19; 22.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Capitan Conan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. [illegible]. Federico, [illegible]. 541.283. **Music graffiti** regia Tom Hanks, [illegible] Liv Tyler, T. Hanks. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible] **UNO** via Montebello 8, [illegible]. 817.10.48. M. Mastroianni. **Mi ricordo, sì io mi ricordo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15.50; 17,25; 19; 20,45; 22,40.
[illegible] **1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Nuvole in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Un giorno da ricordare** di J. Foley con Al Pacino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Basquiat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello**, regia J. Foley, con G. Hackman, A. Baldwin, C. [illegible]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Da oggi la biglietteria del Teatro Regio sarà aperta con un nuovo orario: da martedì a venerdì ore 10,30-18; sabato ore 10,30-16. Per informazioni sulle attività del Teatro Regio. Servizio Attività Promozionali. Tel. 8815.383/210/378/209. [illegible]glietteria tel. 8815.241/242.
[illegible] via M. Cristina 71, telefono 669.8034. Rassegna Regionale Teatro Didattico della Scuola Superiore «Gian Renzo Morteo». Ore 16: [illegible] Gobetti Marchesini [illegible] **Notelle Gutemberg.** Ore [illegible] Liceo scientifico M. Avogadro di Biella in **Attori.** Ingresso L. 6000. Informazioni e prev. Cooperativa Teatro Zeta, tel. 433.5200.

I vincitori del referendum indetto da La Stampa premiati al teatro Civico

Passerella per i «Golden Boys»

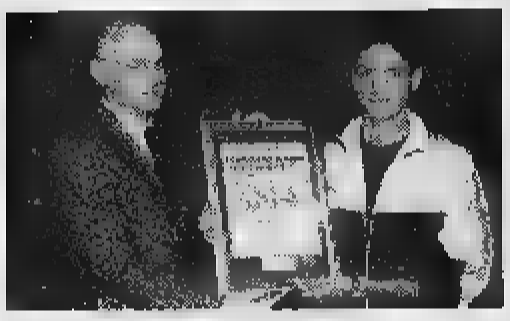
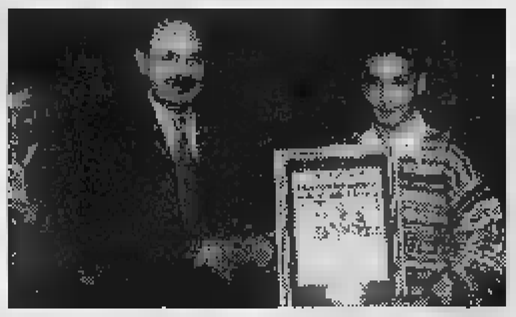
Le targhe da Gabasio, Weffort e Beccari

VERCELLI. In un [illegible] Civico ribollente [illegible] musica e di entu[illegible] i «golden boys» vercellesi hanno ricevuto ieri i premi del referendum indetto da «La Stampa». Dei 18 premiati, [illegible] sono presentati [illegible] ricevere le targhe in tredici: alcuni dei ragazzi [illegible] infatti impegnati in tornei che si disputavano proprio quel pomeriggio. Stefano Pasteris, ha ritirato anche il premio dell'amico Matteo Mascari, ammalato. Preghiamo Mascari, quando [illegible] sarà ristabilito, di venire in redazione per farsi fotografare con la nostra targa. Invito che rivolgiamo anche a Luciano Mottola, Cristiano Difonzo, Edoardo Tomasino e ad Enrico Annovazzi.

I premi [illegible] stati distribuiti dal presidente onorario della Federcalcio provinciale Gaeta[illegible] Scardapane, dai giocatori, attuali ed ex, della Pro Sergio Gabasio, Sandro Beccari [illegible] Marco Weffort; dal pr di via Massaua Piero Vermonti; [illegible] consigliere comunale delegato ai Problemi [illegible] giovani Lionello Ingrao; dalle responsabili del Portofino's Center; dalle «majnettes» [illegible] dai giornalisti Enrico De Maria [illegible] Roberto Eynard.

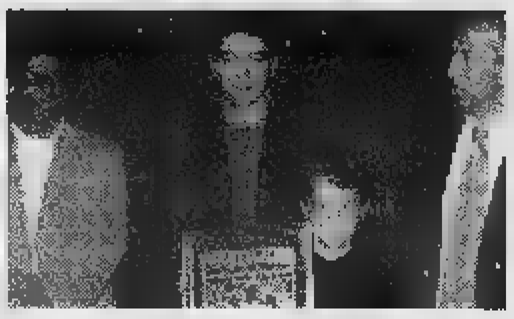
Hanno ricevuto domenica il riconoscimento Riccardo Tozzi e Marco Bellotti (categoria Primi calci); Massimo Attinà [illegible] Nicolò Mattaliano (Pulcini); Simone Villa, Alessandro Tozzi e Giovanni Copelli (Esordienti); Simone Musazzo e Massimo Petruzziello (Giovanissimi); Domenico De Angelis, Simone Copelli e Stefano Pasteris (Allievi), [illegible] Piero Patelli (Juniores).

Aspettiamo tutti gli altri in redazione per consegnare loro la targa con la prima pagina della Nazionale campione del mondo nell'82. [p. m. f.]












Nelle immagini di Renato Greppi le premiazioni dei 13 ragazzi: hanno ricevuto le targhe de La Stampa anche da giocatori ed «ex» della Pro come Gabasio, Beccari e Weffort, dal pr Vermonti, ma anche dalla Majnettes, dalle sorelle Spada e da Luisella Ferro del Portofino's Center, da Lionello Ingrao, in rappresentanza del Comune, e dal presidente onorario della Federcalcio vercellese Gaetano Scardapane, e dai giornalisti Roberto Eynard ed Enrico De Maria

Prosegue l'avventura dei bianconeri nella corsa allo «Scudettino»



E' ora di rivincite l'anno scorso i lanieri persero la doppia sfida

A Mantova Chicco Rossi (a sinistra) ha siglato la [illegible] del pareggio che ha fatto approdare la Biellese alle semifinali dello Scudettino. Per Davide Ariezzo (a destra) la difesa a tre sarà un'ottima alternativa per [illegible] in difficoltà gli avversari (MICHELETTI)

Sotto con il Viareggio

Biellese, semifinale coi toscani

[illegible]. Biellese avanti tutta nella poule-scudetto. Grazie al pareggio ottenuto domenica sul terreno [illegible] Mantova, i bianconeri si [illegible] qualificati per le semifinali dove l'avversario (in base ai criteri di vicinanza) sarà il Viareggio. Il regolamento prevede gare d'andata e ritorno in programma le prossime due domeniche: la Biellese ha comunque l'intenzione di chiedere l'anticipo, per il match interno, a sabato [illegible].

Afferma il difensore Davide Ariezzo, al rientro dopo [illegible] stagione segnata da lunghi stop per vari infortuni: «Ci [illegible] molto a passare il turno e ci siamo riusciti. Direi che, valutando [illegible] due gare della poule scudetto abbiamo meritato la qualificazione. Domenica il Mantova ha avuto [illegible] avvio travolgente - continua Ariezzo - in cui ha trovato subito il vantaggio. Noi siamo stati bravi a raddrizzare la gara, segnando con Rossi. E una volta raggiunto il pareggio abbiamo amministrato l'incontro. La nuova difesa a tre? Mi sono trovato abbastanza bene, anche [illegible] ovviamente c'è ancora parecchio da lavorare. E' una valida alternativa che può mettere in difficoltà gli avversari».

Come detto la probabile semifinale sarà col Viareggio, che nello [illegible] campionato [illegible] nello stesso girone dei bianconeri. Il doppio scontro finì a favore dei toscani, che s'imposero per 1-0 in casa, e pareggiarono 1-1 in un «La Marmora» ripulito a tempo di record dalla [illegible].

«Non sarà una sfida facile - prosegue Ariezzo -. Il Viareggio era già una buona squadra e in questa stagione si è ulteriormente rinforzato. [illegible] anche la Biellese è più forte. E a questo punto vale la pena proseguire: [illegible] interessa la finalissima».

L'intenzione [illegible] Biellese è di giocare la semifinale sabato sera. Afferma il presidente Massimo Ghirlanda: «Faremo il possibile per avere l'anticipo serale, anche se ovviamente non dipende solo da noi. Servirà il consenso dell'avversario e della Federazione. La semifinale? Era un traguardo a cui tenevamo molto e che abbiamo raggiunto dopo due gare impegnative. Domenica il Mantova ha fatto il possibile per batterci. [illegible] visto che l'appetito vien mangiando ci auguriamo di continuare l'avventura. Ci giocheremo la semifinale a viso aperto. I ragazzi sono determinati e intenzionati a far bene».

Daniele Pasquarelli



IN CAMPO L'8 E IL 15

BIELLA. Astrea-Cavese, Biellese-Viareggio. Oggi la Federazione ufficializzerà i due abbinamenti di semifinale per il titolo di Campione d'Italia dei Dilettanti. Questo perchè, come previsto, sarà tenuto conto nell'accoppiamento del principio della «vicinorietà». Di conseguenza i bianconeri [illegible] Bacchin [illegible] la vedranno [illegible] la compagine versiliese che si è qualificata come miglior seconda, grazie alla differenza reti (5 gol fatti, 4 subiti) a spese del Tricase (3 gol fatti, altrettanti subiti).

L'altro abbinamento è quello tra l'Astrea, prima nel girone B [illegible] virtù del doppio successo su Viareggio (3-1) e Castel San Pietro (2-1) e Cavese (2-0 sul Tricase, 2-2 domenica a Crotone). Proprio il club che rappresenta la Polizia penitenziaria ha fatto sorgere un piccolo problema per le date delle semifinali [illegible] calendario le prossime due domeniche, [illegible] e 15 giugno. I romani [illegible] infatti chiamati a fine settimana ad affrontare i pugliesi [illegible] Noicottaro nella Supercoppa dei dilettanti che vede scontrarsi i vincitori delle Coppe Italia [illegible] [illegible] rie [illegible] (Astrea appunto) e Noicottaro (Eccellenza e Promozione). Di conseguenza è molto probabile che la semifinale d'andata [illegible] la Cavese venga posticipata a mercoledì 11.

Non dovrebbe invece variare il programma della doppia sfida tra Biellese e Viareggio. L'unica incertezza riguarda l'ordine dei match che sarà deciso dalla stessa Federazione. Si giocherà con le regole delle Coppe europee regolarmente l'8 e il 15 giugno. [r. eyn.]

Blu Tricots ko

Finale Csi prima volta dell'Arciere

VERCELLI. L'Arciere è il [illegible] campione Csi. I rossoblù di mister Fiorentino s'impongono (2-1) e «spodestano» il Blu Tricots, campione in carica che, dopo due anni di vittorie perde, proprio nell'incontro [illegible] importante, la lunga imbattibilità.

La sfida scudetto del Robbiano [illegible] ha tradito le attese: spettacolo, emozioni e inevitabile coda polemica, non sono mancate, tanto da definire la finale Arciere-Blu Tricots come una delle più vibranti della storia Csi.

Match winner del Robbiano il bomber dell'Arciere Cerreto. L'ex attaccante del Trino (tra l'altro premiato [illegible] capocannoniere del torneo) ha realizzato una doppietta che, [illegible] fatto, ha consegnato il titolo ai rossoblù. In entrata di partita Cerreto ha pennellato [illegible] punizione dal limite per [illegible] vantaggio, quindi ha firmato il raddoppio trasformando con freddezza un rigore concesso per atterramento [illegible] Visentini.

Impeccabile il primo tempo dell'Arciere, rabbiosa la ripresa del Blu Tricots che, dopo aver accorciato le distanze con Tencone (penalty) ha sfiorato il pareggio. Finale arroventato con il «Blue» a reclamare vibratamente un rigore (non concesso) che dà la stura a dichiarazioni al vetriolo nel dopo gara. Festa grande in [illegible] Arciere che, per la prima volta, iscrive il proprio nome nell'albo d'oro del torneo. [p. m. f.]

HOCKEY

E' il giorno più lungo per i gialloverdi impegnati sulla pista dei grandi rivali. Ma è vietato perdere

Amatori, assalto al Novara e allo scudetto

Caricato: «Se facciamo risultato il titolo può tornare a Vercelli»

VERCELLI. [illegible] giorno più lungo per l'Amatori. Questa sera alle [illegible] i gialloverdi scenderanno al Pala Dal Lago per giocarsi il primo «match ball» scudetto. Dall'esito della sfida con gli azzurri dipende buona parte dei destini tricolore dei vercellesi. [illegible] perdere a Novara consentirebbe alle quotazioni dell'Amatori d'avere una significativa impennata; [illegible] sconfitta consegnerebbe, [illegible] fatto (o quasi) [illegible] titolo al team di patron Ubezio.

«La grande attesa sta per esaurirsi - conferma Antonio Caricato -. Siamo pronti [illegible] sfida con gli azzurri. Contro il Liceo la squadra ha dato segnali confortanti anche se, ovviamente, con il Novara sarà tutt'altra [illegible]. Il successo sul La Coruna, [illegible] quanto trionfale, ha ridato fiducia e morale. Qualcuno potrà obiettare che i galiziani hanno lasciato a riposo un paio di titolari (Monserrat, Salinas neppure a referto e il portiere Canalda, tenuto in panchina), ma è altrettanto vero che anche Caricato ha dato spazio all'intero organico. A tratti in pista a «rappresentare» il quintetto base, [illegible] rimasto un solo gialloverde (Mariotti o Bertolucci).

Ma [illegible] in viale Kennedy si suonerà uno spartito differente: «E' chiaro che il Novara, forte del punto di vantaggio, potrebbe chiudere il discorso - spiega Caricato -. Gli azzurri, è vero, devono ancora affrontare la trasferta di Salerno, [illegible] penso che a "meno tre" le nostre possibilità di scudetto sarebbero [illegible] limitate. Strappando un risultato utile, invece, potremmo garantirci la possibilità di giocarci [illegible] titolo nel retour match del 24 giugno al Pala Isola».

Se a livello mentale non dovrebbero esserci dubbi, anche la condizione fisica della formazione gialloverde è confortante. «Siamo tutti a posto - sottolinea Caricato -. L'unico allarme, riguardante Gonella, è rientrato». L'infortunio [illegible] al roccioso difensore gialloverde contro il Liceo (leggera contrattura) è stato smaltito, dunque nessun problema sull'utilizzo dell'argentino [illegible] a Novara. A completare lo schieramento iniziale Saccocci tra [illegible] pali, Crudeli in difesa, Bertolucci e Mariotti collaudata coppia d'attacco. «Considerando i precedenti scontri diretti - analizza mister Caricato - mi aspetto un match equilibrato. A fare la differenza potranno essere gli episodi. [illegible] auguro che, contrariamente a quanto successo sinora, la dea bendata, si ricordi anche di noi».

Formazione tipo e morale alle stelle per cercare il colpo Ci sarà il sostegno di centinaia di tifosi



L'Amatori [illegible] [illegible] l'avventura in casa del Novara. I gialloverdi sono costretti a «fare risultato» per potersi poi giocare tutte le chances scudetto nel ritorno [illegible] [illegible] giugno [illegible] Palaisola

[illegible] a sospingere l'Amatori all'assalto del Novara ci sarà anche un nutrito gruppo di tifosi: la società ha messo a disposizione alcuni pullman che partiranno alle 20 dalla pasticceria Vittorio. [p. m. f.]

Azzurri per chiudere il conto

Un successo e diventerebbero imprendibili

NOVARA. Dopo la delusione europea, con l'eliminazione dal trofeo continentale per mano di Porto e Igualada, l'Hockey Novara [illegible] «targato» Rubinetterie Cristina vuole riscattarsi immediatamente. L'occasione si presenta proprio questa sera, quando al palasport di viale Kennedy sarà ospite l'Amatori Vercelli, che insegue gli azzurri a una sola lunghezza nel girone scudetto. Sarà una partita [illegible] e difficile da interpretare: in palio c'è mezzo tricolore.

Il Novara cerca il break decisivo: «Andare a tre punti dal Vercelli significherebbe affrontare la partita [illegible] ritorno [illegible] patemi d'animo - commenta Mino Battistella, che nei suoi trascorsi [illegible] allenatore [illegible] diverse stagioni sulla panchina gialloverde - e quindi cucirsi mezzo triangolino tricolore sulle maglie. [illegible] sarà facile, perchè l'Amatori è squadra formata da marpioni, che hanno carattere da vendere e in grado di fare risultato su qualsiasi pista. Dovremo affrontare l'impegno con molta accortezza».



[illegible] punta al successo per chiudere la pratica dello scudetto

In casa novarese c'è molta attesa per il tradizionale «derby [illegible] risaie». Pure la tifoseria sta preparandosi per assicurare alla squadra il massimo sostegno.

Dopo diverse [illegible] con desolanti buchi sulle gradinate (sabato [illegible] per il Porto c'erano 500 spettatori), finalmente il palasport offrirà uno splendido colpo d'occhio. Anche perchè in maglia gialloverde figurano tanti ex ancora non dimenticati, primo tra tutti Roberto Crudeli, che in città ha [illegible] tanti amici ed estimatori.

Battistella non ha particolari problemi di formazione. Sarà al suo posto anche Dario Rigo, che otto giorni fa contro il Prato [illegible] subito un leggero infortunio e che, per precauzione, è stato lasciato a riposo sabato sera contro il Porto.

Battistella dovrebbe riproporre il quintetto tipo composto [illegible] Cunegatti tra i pali, Rigo e Orlandi (il viareggino [illegible] in un momento di grande forma) e la coppia Ale Michielon e Amato in [illegible]ti.

Se Rigo dovesse risentire dell'infortunio, allora la maglia da titolare sarebbe appannaggio di Alberto Michielon, col morale alle stelle dopo il gran gol della vittoria - platonica, ma pur sempre prestigiosa - a [illegible] del Porto. [m. p.]

TENNIS

Oggi si recuperano i match rinviati

Biellesi tutti «ko» nel satellite Atp

BIELLA. E'stata la pioggia l'inattesa protagonista di un week end tennistico particolarmente ricco di appuntamenti. Sui campi del circolo «I Faggi» si [illegible] giocati gli incontri di qualificazione che hanno assegnato gli ultimi quattro posti del tabellone principale del torneo «Satellite Italy 3», manifestazione valida per [illegible] classifica ATP. Disco [illegible] per i biellesi Nicolò Cotto, Cristhian Gelao, Giovanni Germanetti, Maurizio Favaro e Augusto Cantone i quali sono incappati in avversari che hanno concesso loro poco o nulla.

Dopo [illegible] forzato «stop» di domenica dovuto al maltempo, la manifestazione riprende come da programma oggi, con i primi incontri del tabellone principale. I giocatori più attesi, dopo la forzata rinuncia di Daniele Musa, saranno l'argentino Pastura (numero 258 nella classifica Atp), Massimo Valeri, vincitore del master finale dello [illegible] anno, Fabio Beraldo, Elia Grosso, (finalista nel '96), oltre allo spagnolo Rubio, [illegible] giapponese Suzuki e [illegible] finlandese Tilikainen, che andranno seguiti con particolare attenzione.

Forzato rinvio anche [illegible] la formazione del tennis club Sandigliano, impegnata a Giaveno nel match di ripescaggio per l'accesso [illegible] tabellone nazionale del campionato femminile a squadre di categoria C. Anche i campi torinesi sono stati allagati e Veronesi e Mossino, guidate da Monica Vespa, [illegible] modo di giocarsi le loro chances domani a [illegible] dalle 10,30.

Rinviate anche le due finali per il titolo provinciale della Coppa Italia per [illegible] classificati. Nelle semifinali maschili, che si sono disputate sabato sui campi del Ct Ginepro di Sala, Alba Marina e Ct Biella hanno superato rispettivamente l'Accademia del Tennis e il Castelletto Cervo guadagnadosi così l'accesso al tabellone regionale. Le due perdenti si affronteranno [illegible] sabato prossimo, alle 14 sempre sui campi di Sala, per decidere a chi andrà il terzo posto [illegible] disponibile per la fase regionale. Alla stessa ora, al Ct Biella, le padrone [illegible] [illegible] contenderanno al Ct Sandigliano, entrambe già ammesse al tabellone regionale, si contenderanno il titolo provinciale.

Mentre stanno giungendo le prime adesioni al torneo nazionale femminile di categoria B in programma dal 9 al 15 giugno, oggi e domani, [illegible] sui campi del Ct Biella, si disputa, per la prima volta dopo la raggiunta autonomia del comitato biellese, la fase provinciale dei Giochi della Gioventù di tennis riservata a ragazzi e ragazze non tesserati.



E' il momento dei grandi tornei

Walter De Biasio

GINNASTICA

S'incomincia alle 19

«La Marmora» alla Rivetti il saggio annuale

BIELLA. Oggi la palestra Rivetti ospita, con inizio alle 19, il saggio [illegible] fine anno della società Ginnastica La Marmora. Nel corso della manifestazione si esibiranno tutti i componenti delle sezioni ritmica, aerobica, artistica femminile e maschile che durante la stagione hanno ottenuto significativi risultati.

Sono attesi all'appuntamento anche i 150 atleti di tutte le età che hanno frequentato [illegible] grande impegno i corsi base. Sarà, come da tradizione, una grande festa popolare che riguarderà pure il [illegible] femminile. Tra i Giovanissimi, un'attenzione particolare sarà rivolta a Ilaria Coda, Samantha Grammatica, Martina Ramella Gal, Clara Rosso, Marta Tallia Galoppo, Maria Cristina Torrione, [illegible] [illegible] età compresa tra i sei e gli otto anni che hanno esordito vincendo la prova a squadre di ginnastica ritmica e svoltasi a Torino. [w. d. b.]

1959-1997. SEMPRE IN PRIMA LINEA CONTRO IL COLESTEROLO.



L'OLIO DI SEMI DI MAIS.

L'olio di semi di mais rappresenta uno degli alimenti più indicati per assumere con la dieta elevate quantità di acidi grassi poliinsaturi, secondo quanto suggerito anche dalle più recenti indicazioni nutrizionali.

L'OLIO DIETETICO: CUORE.

L'olio di semi di mais CUORE, prodotto da quasi quarant'anni, è stato il primo olio dietetico ad alto tenore di acidi grassi poliinsaturi.
Il più importante tra questi è l'acido linoleico; il nostro organismo non può farne a meno, ma non è in grado di produrlo da solo. La mancanza di acido linoleico può provocare alterazioni delle strutture e delle funzioni delle membrane. Per questo motivo l'acido linoleico viene definito essenziale.
L'elevata percentuale di acido linoleico presente in OLIO CUORE, lo rende un alimento importante per un'alimentazione equilibrata e corretta, capace di mantenerci in forma.
Inoltre una caratteristica fondamentale dell'olio dietetico di mais CUORE è rappresentata dall'arricchimento con le vitamine E e B6.

PERCHE' LEGGERO.

PERCHE' SANO.

PERCHE' DIETETICO.

EFFETTI BIOLOGICI DEGLI ACIDI GRASSI POLIINSATURI.

La scienza dell'alimentazione ha dimostrato che un aumento nell'assunzione di acidi poliinsaturi provoca una riduzione dei livelli di colesterolo. L'acido linoleico, per tutte le sue caratteristiche, contribuisce alla prevenzione delle malattie cardiovascolari, riducendo anche l'aggregazione piastrinica. E' stato constatato che può anche migliorare alcuni disturbi funzionali correlati alla malattia diabetica.

VITAMINA E: 90 mg/100 g.

La vitamina E è uno dei principali agenti antiossidanti; essa **protegge** pertanto **l'organismo dai processi degenerativi [illegible] invecchiamento causati dai radicali liberi**.
Per queste sue caratteristiche la vitamina E sembra essere fondamentale nella **prevenzione dell'aterosclerosi [illegible] dei tumori**.

VITAMINA B6: 2,5 mg/100 g.

La vitamina B6 presente in OLIO CUORE permette all'organismo di utilizzare in maniera ottimale l'acido linoleico presente in OLIO CUORE. In sua assenza, risulta ridotta la trasformazione dell'acido linoleico nella sua forma attiva: l'acido arachidonico, una sostanza essenziale per prevenire l'invecchiamento delle membrane.

EFFETTI POSITIVI SULLA SALUTE.

OLIO CUORE, pertanto, è dotato di un'ampia gamma di effetti positivi sulla salute; il suo sapore gradevole e leggero consente di beneficiarne appieno, valorizzando al tempo stesso il sapore genuino dei cibi.

OLIO CUORE, SOLO DAL CUORE DEL MAIS, E' LEGGERO, DIETETICO, RICCO DI VITAMINE. E' IL CONDIMENTO IDEALE PER UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE.

Solo dal cuore del mais.

COSI' LEGGERO. COSI' SANO. COSI' CUORE.

Cuore *Mangiar bene per sentirsi in forma.*



IPERSIDIS: CRESCE LA CONVENIENZA
Igienica colorata Foxy 2 veli 4 rotoli
1.980
RISPARMIO L. 1.000
Crescenza light Invernizzi gr. 200
2.980
RISPARMIO L. 1.180
Uht p.s. bott. lt. 1
1.480
Acqua naturale Lisiel Crodo lt. 1,5
680
1.360
al lt. L. 302
RISPARMIO L. 680
3x2
Vaschetta gelato Fiorfiore vari gusti gr. 500
3.700
al kg. L. 7.400
RISPARMIO L. 1.500
invernizzi
Crescenza
Light
CON SOLO L'11% DI GRASSI
Foxy
SUPERSOFT
nuova, più ricca di
fiorfiore
NOCCIOLA E CAFFE
FIORDIPANA
FRAGOLA E LIMONE
CREMA E CIOCCOLATO
CRODO LISIEL
NUOVA TECNOLOGIA IL LATTE DEL 2000
latte parzialmente scremato UHT
NATURA PREMIUM
parmalat
DAL 3 AL 14 GIUGNO '97
IPERsidis
IL PIACERE DI FARE LA SPESA
Regalati le Splendide Ceramiche da Forno
GENOVA SAMPIERDARENA
Via Molteni, 7
Piazza Carloforte, 5, 6, 7
CAIRO MONTENOTTE (SV)
(Centro Bormida)
Corso Brigate Partigiane, 28/B
IMPERIA
Via Aurelia, 2
Via Airenti, 5
VALLECROSIA (IM)
Via Roma, 97
SANREMO (IM)
Via Armea,
ALBA
Corso Asti, 24/G
MONDOVÌ (CN)
Piazza della Repubblica, 2
CARMAGNOLA (TO)
Via S. Francesco di Sales,
fiorfiore

LA [illegible]
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 3 Giugno 1997 — REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE [illegible], TELEFONO 67.048 / 634.508

Stessa pena è stata sollecitata per ex prefetto e delegato del MagisPo

«Due anni e 6 mesi al sindaco»

Alluvione, dure richieste del pm ad Alba

ALBA. Due anni [illegible] sei mesi di reclusione ciascuno per il sindaco Enzo Demaria, l'ex prefetto di Cuneo Luigi Scialò [illegible] per il delegato del MagisPo Carlo Condorelli; assoluzione per il presidente del comitato provinciale di Cuneo [illegible] Protezione civile Giancarlo Obertino. Sono [illegible] richieste che il pubblico ministero Christine Von Borries ha presentato ieri al termine [illegible] una arringa durata tre ore, al processo per i fatti dell'alluvione '94. [illegible] Demaria, Scialò e Condorelli [illegible] pm ha spiegato che dieci mesi [illegible] riferiscono all'accusa di disastro colposo, mentre [illegible] [illegible] [illegible] otto mesi all'omicidico colposo plurimo per gli otto morti nella calamità.

Al sindaco Demaria, in qualità di organo locale [illegible] Protezione civile, [illegible] contestato di non aver avvisato la popolazione del pericolo e di non aver informato, il 5 novembre '94, il prefetto della situazione che [illegible] aggravava, [illegible] avendo mobilitato il personale e istituito una piccola sala operativa. Inoltre, nel '94, il Comune non disponeva [illegible] un piano [illegible] Protezione civile. Anche [illegible] prefetto Scialò (organo provinciale della Protezione civile) l'accusa ha [illegible] di non av[illegible] informato della situazione i sindaci dei Comuni che si trovano lungo [illegible] corso [illegible] Tanaro e in particolare quello di Alba, di non aver avvisato la popolazione [illegible] pericolo, pur avendo ricevuto nu[illegible] messaggi che segnalavano il superamento del livello di guardia del Tanaro, straripamenti, inondazioni di centri abitati e in seguito ai quali [illegible] convocato l'unità di crisi.

Secondo il pm, il prefetto avrebbe dovuto avvisare il sindaco e viceversa. Entrambi attivarsi per informare la popolazione sui comportamenti da tenere (a [illegible] autovetture con altoparlanti, radio, televisioni, invitando a salire ai piani alti delle case, [illegible] spostare auto e altri beni, [illegible] [illegible] uscire in strada). A Condorelli, ingegnere incaricato per le competenze del MagisPo in provincia, l'accusa ha fatto [illegible] di non aver informato sulle tecniche [illegible] misure di emergenza da adottare sulla base [illegible] dati degli idrometri [illegible] Farigliano [illegible] Alba, sull'intensità piogge, dati che avrebbero dovuto far prevedere l'ondata di piena del Tanaro ad Alba. «Il piano provinciale di protezione civile - h[illegible] affermato la dott. Von Borries - non sarà stato perfetto, ma era adeguato e sufficiente. Nei casi [illegible] alluvione non è difficile mettere in allerta la popolazione. [illegible] tempo i parroci suonavano le campane».

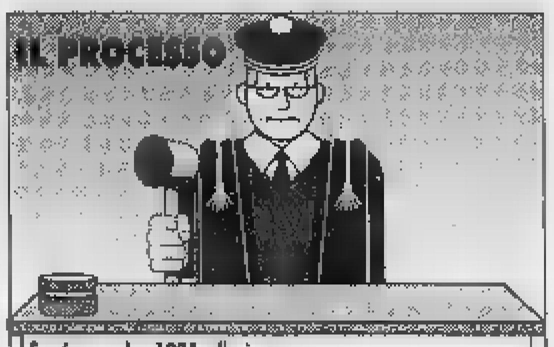
Ha ricostruito le circostanze [illegible] cui morirono le otto persone, tutte travolte dall'onda [illegible] piena [illegible] Tanaro nel territorio albese. L'unica assoluzione «perché il fatto non sussiste» [illegible] [illegible] chie[illegible] per l'ing. Obertino. Secondo il pm, il comitato provinciale che presiedeva aveva funzioni più consuntive che operative.

Dopo l'arringa, la parola è passata alle parti civili. L'avvo[illegible] Renato Martorelli ha chiesto per il Wwf il risarcimento simbolico [illegible] [illegible] lira. L'avvocato Stefano Campanello, che assiste i parenti di due vittime, i coniugi Daniela Mascarello e Da[illegible]iele Vola, ha chiesto la condanna di tutti gli imputati [illegible] [illegible] risarcimento danni di 420 milioni. Il processo [illegible] stato sospeso in serata e proseguirà stamane con altre parti civili (ore 10).

Giuseppina [illegible]



Il pubblico ministero **Christine Von Borries** con due avvocati [illegible] processo per i fatti dell'alluvione



5 e 6 novembre 1994: alluvione

26-6-1996: su richiesta del sostituto procuratore Christine Von Borries, il gip del tribunale Roberto Proietti rinvia a giudizio il sindaco di Alba Enzo Demaria, l'ex prefetto Luigi Scialò, il presidente [illegible] Comitato provinciale di Protezione civile Giancarlo Obertino [illegible] il delegato del MagisPo Carlo Condorelli per disastro colposo [illegible] omicidio colposo pl[illegible].

31-10-1996: primo udienza del processo in tribunale (presidente Luciano Panzoni, giudici a latere Maria Contini [illegible] Luigi D'Orazio). Venti udienze, sentiti circa duecento testimoni.

Equipe [illegible] periti nominati dal tribunale per la perizia super partes: Ignazio Becchi (ordinario Ingegneria idraulica Università di Firenze), Stefano Tibaldi (docente Meteorologia e climatologia Università di Bologna), Mariano Sartore (Economia urbanistica e regionale Università di Bari), Fausto Guzzetti (geologo ricercatore Cnr), Gaetano Maisano (libero professionista, perito tribunale Torino). Consulente pm Pietro Giuliano Cannata.

2-2-1997 ventunesima udienza con le richieste del [illegible].

Il magistrato (3 ore di arringa) ha proposto l'assoluzione «perché il fatto non sussiste» nei confronti dell'ing. Obertino

Domenica lo scontro frontale al bivio per Castagnole Lanze: è l'ultimo di una tragica serie di incidenti

Due morti e quattro feriti, sott'accusa la Alba-Asti

In coma impiegata ventiseienne di Govone figlia di una delle vittime

CASTAGNOLE LANZE. Due vite stroncate nella sera di un giorno di festa, un'altra appesa ad un esile filo. E, ancora, altri tre feriti non gravi.

Mentre si fa il bilancio definitivo del tremendo incidente di domenica, sull'Asti-Alba, quasi all'altezza del bivio per Castagnole Lanze, si riaccendono le polemiche e da più parti tornano a farsi pressanti gli interrogativi sulla sicurezza della statale.

Negli ultimi mesi ci sono stati numerosi tra morti e feriti. Velocità, imprudenza, fatalità le cause più frequenti. Domenica sera l'ultimo, drammatico atto di questa catena di sangue.

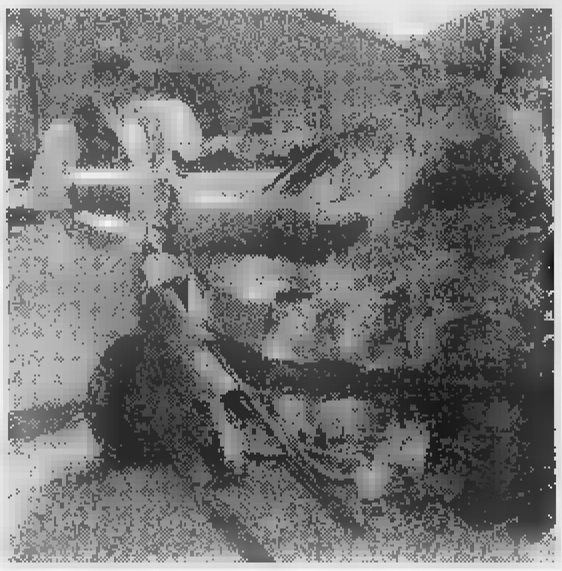
Le vittime, Giovanni Bo, 55 anni, sardo di origine, ma da molti anni domiciliato nel Cuneese e Lucia Ricottone, 57, vedova, abitavano [illegible] Govone, rispettivamente in via Lissone [illegible] via San Pietro 7.

E' sempre in coma la figlia della donna, Stefania Bottallo, 26 anni, impiegata in un'agenzia [illegible] assicurazioni ad [illegible]a: ha ferite e fratture in tutto il corpo. E' ricoverata nel reparto Rianimazione dell'ospedale [illegible] Asti.

[illegible] tre [illegible] su una «Clio» che si [illegible] schiantata frontalmente contro il camper condotto da Renato Durio, 42 anni, commerciante, di Castagnole Lanze, con [illegible] bordo la moglie Silvana [illegible] un bimbo, Marco Brusaschetto, 10 anni, figlio [illegible] un brigadiere dei [illegible]rabinieri in servizio alla Stazione del paese astigiano. La dinamica dovrà ora [illegible] accertata dagli agenti della Polstrada. Secondo le testim[illegible] degli occupanti del camper e di alcuni automobilisti la «Clio» sarebbe sbandata in un sorpasso. E' stata vista girare più volte su se stessa sull'asfalto viscido (in quel momento pioveva e la visibilità era ridotta): poi l'urto [illegible] il camper, nella corsia opposta.

«Ho sterzato, frenato, tutto inutile» ha ricordato Durio al pronto soccorso. Per lui, la moglie e il bambino, l[illegible] ferite. Guariranno [illegible] due settimane.

I funerali forse domani a Govone. **[f. b.]**



Quanto rimane della «Clio» (che si è schiantata contro un camper) sulla quale viaggiavano le vittime **Giovanni Bo** [illegible] 55 anni [illegible] **Lucia Ricottone** 57 [illegible] di Govone (nelle immagini a destra)





PRIMO PIANO

[illegible]o

Sale pubbliche «Stangata» affitti

Il Comune ha pronte le nuove tariffe per l'utilizzo delle dieci sale di [illegible] proprietà: cinema teatro Monviso, «ridotto» Monviso, ex chiesa di San Francesco, salone Biblioteca civica, salone Museo, Biblioteca ragazzi, Biblioteca Cuneo 2, conservatorio Bruni, [illegible] Iacp, chiesa S. Annunziata. Provincia, Camera di commercio e Diocesi propongono affitti concorrenziali. [illegible]

Saluzzo

Nasce un «patto» per aiutare i giovani

Una tavola rotonda dell'Unione ex Allievi Salesiani nell'oratorio Don Bosco fra amministra[illegible] locale, scuola, famiglie [illegible] chiesa. Un preside: «La crescente criminalità indica l'abbandono in cui sono lasciate le nuove generazioni che meritano invece maggiore attenzione». PAG. 39

Mondovì

«Il liceo Beccaria non si tocca»

Il Comitato [illegible] lotta è contro il decreto [illegible] accorpamento. Non piace la fusione [illegible] le Magistrali. Dal Comitato eletto dall'assemblea [illegible] genitori degli allievi, sono categorici: «Non ci arrendiamo: la nostra scuola deve conservare la propria identità, [illegible] [illegible] suo glorioso nome». PAG. 39

Bra

Arrivano parcheggi per 500 vetture

Caccia ai posteggi aggiuntivi dopo le proteste dei negozianti per l'istituzione di un'isola pedonale, il sabato dalle 14,30 a mezzanotte, nel tratto Sud di via Vittorio Emanuele. Censimento del Comune su nuove aree. PAG. 41

Pallone elastico

Molinari-Dotta di fronte a Cuneo

Fermati dalla pioggia due giorni fa, oggi due dei protagonisti del campionato di serie A ci riprovano. Il recupero dell'ultima giornata del girone d'andata della «regular [illegible] tra Molinari [illegible] Dotta è in programma alle 21 in piazza Martiri Libertà. PAG. 44

Saluzzo

Un rally ricco di spettatori

Il trentino Renato Travaglia (su Peugeot 306) ha vinto il rally «100 mila Trabucchi». PAG. 44

SPAZI PUBBLICI

QUANTO COSTA L'UTILIZZO [illegible] LOCALI

CUNEO. Prezzi [illegible] mercato per recuperare risorse utili alle casse cittadine. Il Comune ha pronto il nuovo prezzario per l'utilizzo delle dieci sale di sua proprietà. Il record della tariffa più cara spetta al cinema Mon[illegible] che costerà 1.256.640 lire nel periodo estivo e 1.428.000 durante i mesi invernali. La sala più economica è quella dell'ex Iacp dove sono ospitati i corsi universitari: da 117.215 a 154.700 lire. L'elenco comprende anche l'ex chiesa di San Francesco, oggi chiusa per rischio [illegible] crolli. Non è compreso invece il palazzetto dello sport (il prezzo è di 373 mila l'ora dal 15 ottobre al 31 marzo e [illegible] mila lire dal 1 aprile [illegible] 14 ottobre).

Per il momento la stangata è stata congelata: la delibera, presentata nell'ultimo Consiglio comunale, è stata ritirata dopo che rappresentanti di maggioranza e opposizione hanno presentato proposte di emendamenti. L'assessore alla Cultura Maria Luisa Martello spiega come si è arrivati a queste tariffe: «Il bilancio '97 prevede entrate anche da questo settore - dice -. Nello Streri ha chiesto che il San Francesco e il ridotto del Monviso vengano riservati alle esigenze del Comune, mentre Roberto Baravalle ha sollecitato l'uso della sala Iacp solo ai gruppi consiliari e ai parlamentari. Eppure nell'ultima commissione tutto sembrava concordato, anche [illegible]

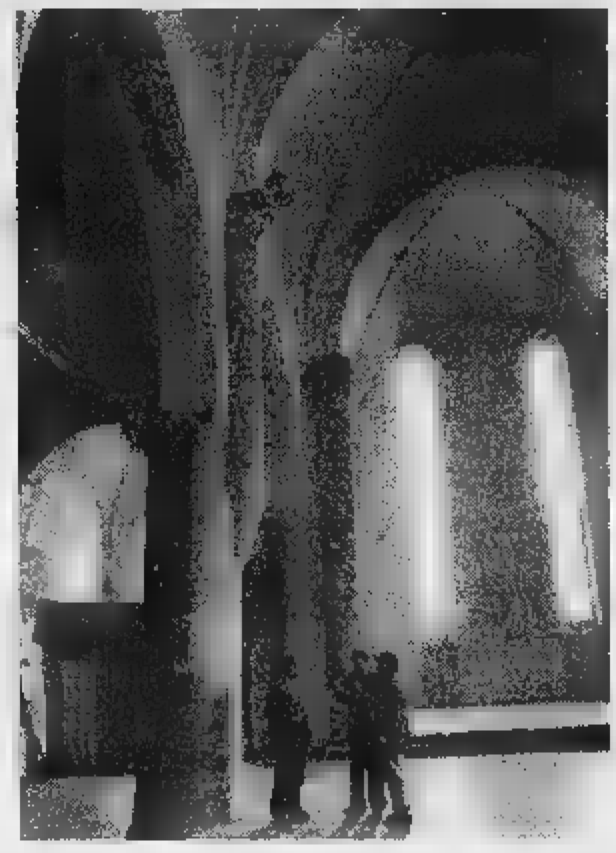
Provincia, Camera di commercio e Diocesi propongono affitti concorrenziali

TARIFF[illegible] GIORNAL[illegible]

	Inverno	Estate
Cinema Teatro Monviso	1.428.000	1.256.640
Ridotto Monviso	773.500	602.140
Ex Chiesa San Francesco	1.428.000	1.094.800
Salone Biblioteca Civica	321.300	142.800
Salone Museo Civico	654.500	511.700
Biblioteca Ragazzi	226.100	172.550
Biblioteca Cuneo 2	158.246	131.471
Sala Conservatorio Bruni	297.500	[illegible]
Sala Ex IACP	154.700	117.215
Chiesa SS. Annunziata	238.000	195.160

Stangata sulle sale

Cuneo vara i nuovi prezzi



Fra le sale c'è anche l'ex San Francesco, ora chiuso

presidente Baravalle aveva dato il proprio "placet"».

«Le sale - è scritto nella delibera ritirata - sono destinate ad ospitare manifestazioni proprie del Comune e di coloro che intendono favorire la circolazione culturale. E' necessario regolamentare le concessioni temporanee, che comunque non sono previste per manifestazioni a scopo esclusivamente commerciale. Il Comune terrà conto della "vocazione" e del decoro delle varie sale e si riserva di valutare di volta in volta l'opportunità di ospitare in propri locali le manifestazioni proposte e di valutarne la qualità».

Sono previste tre modalità [illegible] concessione: tariffa piena (convegni, congressi e manifestazioni senza intervento del Comune), tariffa ridotta del 50% (manifestazioni di partiti e movimenti politici rappresentati in Consiglio e in Parlamento, iniziative col patrocinio del Comune che non siano a pagamento), gratis (manifestazioni [illegible] Comune e di altri enti, quelle a scopo benefico e quelle che promuovo l'immagine di Cuneo).

I prezzi praticati da altri enti fanno concorrenza [illegible] quelli fissati del Comune. La Provincia, per l'utilizzo giornaliero della nuova sala b (quella ad emiciclo, capienza 205 persone) chiede 500 mila lire, mentre per la sala Falco (150 persone) la tariffa è di 270 mila.

La Camera di commercio affitta la sala consigliare (gratis per associazioni, enti pubblici e gruppi senza scopo di lucro, mentre fuori dall'orario d'ufficio [illegible] di 100 mila lire per la 1/2 giornata), la sala esami (75 mila lire) e la sala contrattazioni (l'affitto per gli enti pubblici è di 100 mila lire per [illegible] giornata e 150 intero, mentre per i privati il prezzo va da 200 a 300 mila lire).

A fare concorrenza al Comune è anche la Diocesi che mette a disposizione la sala Lanteri. Fino al 30 settembre c'è una tariffa promozionale con lo sconto del 30 per cento. Il listino prezzi dell'associazione centro servizi pastorali «Monsignor Biglia» è di 500 mila per [illegible]za giornata e 900 mila lire tutto il giorno (un milione [illegible] anche di sera), mentre per gli enti ecclesiali si va da 150 a 400 mila lire.

Gianpaolo Marro

SABATO A VICOFORTE

L'Italia e le colonie con Amedeo d'Aosta

SARA' il principe Amedeo di Savoia sabato (alle 9,15) a presiedere al Santuario di Vicoforte di Mondovì il convegno internazionale di studi sull'Italia nella crisi dei sistemi coloniali tra Otto e Novecento.



[illegible] Alessandro Mola è il coordinatore del convegno

Non intendiamo né celebrare né esecrare; cerchiamo di comprendere il [illegible] italiano» nel quadro [illegible] [illegible] vicenda che vide in rapida trasformazione tutti gli imperi coloniali. Mentre - anche [illegible] sollecitazione inglese - il Regno d'Italia avanza in Africa Orientale, Francia e Gran Bretagna si spartiscono il continente nero. Ma anche la Germania vi si affaccia. Intanto gli Stati Uniti smantellano l'impero spagnolo con la «guerra di Cuba» contro la Spagna e sobillando [illegible] rivolta delle Filippine (1898).

Benché fosse «la più piccola tra le grandi potenze», da un quarto di secolo giunta all'unificazione l'Italia poteva rimanere assente da un processo storico che vedeva in prima fila perfino i piccoli regni di Belgio, Olanda e il Portogallo? Dunque, né celebrare, né esecrare, bensì capire. Lo si farà con un convegno che raccoglie molti accreditati specialisti.

Perché Vicoforte? Nella cittadina monregalese nacque Giuseppe Galliano, insignito due volte di medaglia d'oro al valor militare; una per la strenua difesa del forte di Macallè, l'altra «alla memoria» dopo la tragica giornata di Abba Garima (o Adua), ove disparve, travolto da un nemico dieci volte più numeroso. Ma [illegible] quella «prima guerra d'Afria» riecheggia nomi di subalpini e soprattutto di cuneesi: i cui quattro comandanti della sfortunata battaglia [illegible] Adua (il torinese Dabormida, l'alessanrino Albertone, Giuseppe Ellena di Saluzzo, e Giuseppe Arimondi [illegible] Savigliano, a [illegible] volta M.O.V.M.); e poi il maggiore Pietro Toselli, di Peveragno, caduto all'Amba Alagi, e il tenente Achille Galimberti, cuneese, fratello del deputato Tancredi, all'epoca su posizioni radicali e anticolonialiste, e zio di Duccio Galimberti.

Relatori saranno Fernando Garcia Sanz (Università di Madrid), André Combes (Parigi), Roman Rainero (Milano), Antonio Piromalli (Roma), Franco Bandini, Sergio Goretti, Claudio Spironelli, Lea Antonioletti, Rosario Esposito (Pontificio Ateneo Antoniano), Maria Pia Nicola Galletto e Chiara Ravina. E' [illegible] convegno di gradimento del ministro Berlinguer; mostra che per comprendere il '900 occorre risalire indietro.

[illegible]do Alessandro [illegible]

GRANDE CUNEO

Convegno

Chirurgia mininvasiva addominale e toracica

Sabato, alle 9, al centro incontri della Provincia, in corso Dante, si terrà un convegno medico scientifico su «Problematiche e controversie in chirurgia mininvasiva addominale e toracica». [r. s.]

Boves

Due nuovi cavalieri della Repubblica

Il sindaco, prima dell'ultimo Consiglio comunale, ha consegnato a Gerolamo Serra, ex maresciallo dei carabinieri, l'attestato [illegible] nomina a Cavaliere ufficiale della Repubblica e a Tommaso Politano, albergatore di Fontanelle, quella di Cavaliere.

Chiusa [illegible]

In fiamme una casa e un rustico a San Bartolomeo

I vigili del fuoco hanno spento l'altra notte un rogo che ha distrutto in località Tetti Turtu (frazione San Bartolomeo), un'abitazione [illegible] proprietà di Giorgio Gramondi; le fiamme hanno anche interessato un rustico di Franca Basso di Beinette. Il sindaco Pecollo ha emesso un'ordinanza [illegible] inagibilità delle due case. [b. s.]

«Bonelli»

Il diploma riconosciuto dal ministero francese

Al «Bonelli» di viale Angeli l'Alliance Française organizza domani, alle 14,30 la prova d'esame del Delf (diploma di conoscenza di lingua francese riconosciuto dal ministero transalpino) per i livelli A1 e A2. Gli esami dell'A3 sono previste giovedì (ore 14). [m. v.]

[illegible]

Lo sgombero neve al colle della Maddalena

Oggi, alle 18,30, nel municipio di Demonte, si riunirà il Consiglio della comunità montana Valle Stura. In discussione le infrastrutture a servizio dell'attività canoistica sullo Stura in località Stiera a Gaiola, il progetto «Espaci occitan», la surroga del vice presidente e di un assessore decaduti dopo il rinnovo dei Consigli comunali di Demonte e Vinadio e lo sgombero neve al colle della Maddalena. [r. s.]

Salvati a Limone

[illegible] alpinisti [illegible] sorpresi dalla tormenta

LIMONE. Li ha sorpresi ad alta quota una tormenta, si sono salvati grazie al pronto intervento dei soccorritori e alla loro esperienza di montagna. Tre alpinisti liguri sono stati recuperati ieri mattina dall'elicottero del «118». I loro nomi: Sandro Lobello, 31 anni, di Ventimiglia; Gabriele Colli, 24, e Fabio Micciché, 26, di Bordighera.

I tre alpinisti, partiti sabato da Limone, volevano raggiungere il Monte Saccarello (2200 metri). Una fitta nevicata ha consigliato loro di pernottare tra domenica e lunedì in una speciale tenda che si erano portati. Poi si sono persi. Domenica è scattato l'allarme. E' stata avvisata la polizia di frontiera di Limone che ha allertato gli uomini del Soccorso alpino civile (coordinati da Mino Tosello), del Soccorso alpino della Guardia di Finanza di Limone (al comando del maresciallo Luciano Pisu) e il Soccorso alpi[illegible] di Ventimiglia. Ieri il lieto fine. I tre giovani sono anche riusciti a chiamare con un cellulare l'elicottero del «118». [r. s.]

Alle 11 in questura

[illegible] a Cuneo c'è la festa [illegible]



Il questore Mauro Pagni consegnerà i riconoscimenti al personale

CUNEO. Oggi si rinnova l'appuntamento con la festa della polizia di Stato. Il programma prevede alle 10,30, negli uffici della questura in piazza Torino 5, l'arrivo [illegible] autorità, alle 11 la lettura dei messaggi e dei dati statistici dell'attività svolta nell'anno. Seguirà la consegna delle ricompense al personale e [illegible] 11,40 il saluto del questore Mauro Pagni. A mezzogiorno ci sarà un momento di riflessione religiosa e alle 12,15 il rinfresco. Il sindacato Siulp ha annunciato che, per protesta, non parteciperà alla manifestazione. [r. s.]

Il Comune vuole ricostituire l'antica squadra di dieci volontari

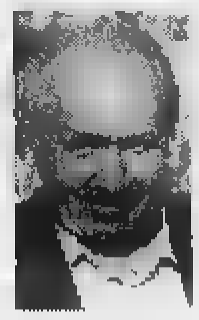
A Elva rinascerà la «dexena» per curare il sentiero in quota

ELVA. Il Consiglio comunale ha istituito l'antica «dexena», un gruppo [illegible] volontari che si occuperanno della manutenzione dei sentieri escursionistici.

«Il progetto è stato illustrato domenica - spiega il sindaco Guido Bruna -, nell'ambito dell'ultimo consiglio comunale. L'istituzione della "dexena" sarà comunque ufficializzata con un'apposita delibera di Giunta. Nell'elenco degli appartenenti alla squadra sono stati inseriti albergatori, esercenti, cacciatori; operatori, insomma, che direttamente o indirettamente usufruiscono del nuovo sentiero escrusionistico, di circa trenta chilometri, che collega le principali borgate di Elva».

La «dexena» è un'antica istituzione tipica delle comunità alpine. Un tempo la squadra di volontari veniva mobilitata per garantire, al termine di abbondanti nevicate, i collegamenti tra il capoluogo e le varie frazioni di un Comune. Tra gli ideatori della nuova «dexena» elvese Antonio Garnero e Pier Francesco Rolando, rispettivamente consigliere comunale e vice sindaco.





Sopra, il primo cittadino Guido Bruna

In basso il consigliere Antonio Garnero





Sopra, [illegible] [illegible] promotori Giulio [illegible]

Il vicesindaco [illegible] Francesco Rolando

«Prevediamo - conclude il sindaco Bruna - di perfezionare ulteriormente il progetto della "dexena", con l'assegnazione ad ogni volontario di [illegible] tratto [illegible] sentiero da ripristinare».

«L'agibilità del nuovo percor[illegible] escursionistico - dice Giulio Rinaudo, anche lui tra i promotori dell'iniziativa - è un punto fondamentale per dare impulso ad un turismo alternativo che cerca un reale approccio con la natura e la cultura della nostra valle. Anche l'istituzione della "dexena" si pone questi obiettivi». [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Appal[illegible] [illegible] [illegible] Dubbi sindacali

Per raggiungere l'efficienza dei servizi pubblici gli amministratori devono saper rispondere a questi quesiti: perché si produce, cosa si produce, a quali costi. Non è dato sapere [illegible] gli amministratori di Cuneo hanno dato risposta a questi tre interrogativi prima di decidere di appaltare le mense scolastiche. Siamo però quasi certi che alla domanda «a quali costi» non è stata data risposta.

Non è vero quanto afferma l'assessore Martello quando dice che «la decisione è stata presa per motivi economici: il costo di un pasto nelle mense a gestione diretta del Comune è [illegible] circa 11.000 lire, quello nelle mense attualmente in appalto è di 5400 lire», omettendo che le 11.000 lire si determinano con 11 cucine e 14 punti mensa e le 5400 lire si determina con 1 cucina e [illegible] punti mensa. L'affermazione p[illegible] cui la decisione di appaltare il servizio è stata presa per motivi economici andrebbe, da un'amministrazione seria, supportata con dati oggettivi e simulazioni, fatte su situazioni omogenee, dicendo ai cittadini quanto costa il servizio gestito pubblicamente e quanto quello gestito in appalto, a quanto ammontano i risparmi e su quale voce del bilancio saranno riversati.

Il secondo aspetto riguarda il capitolato d'appalto che prevede un prezzo a base d'asta al maggior ribasso di 7400 lire a pasto. Abbiamo già detto, sia all'assessore ai Servizi sociali che ai capigruppo, che [illegible] gara [illegible] appalto al maggior ribasso partendo da 7400 lire per pasto è una pazzia perché una base così bassa potrà sconsigliare [illegible] partecipare, le aziende serie lasciando campo libero ad operatori con pochi scrupoli. Se così sarà assisteremo ad un film già visto più volte con un primo tempo in cui si mantiene la qualità del servizio a livelli dignitosi e [illegible] risparmia sui lavoratori ed un secondo tempo fatto di ulteriori risparmi abbassando inesorabilmente la qualità del servizio.

Antonio Scocozza
segreteria Ust Cisl, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; [illegible] 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **[illegible]ge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** [illegible] 945.455; **Caraglio:** 619.102; [illegible] 72.31; **De[illegible]** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.318; **Moretta:** 911.010; **Mo[illegible]** 772.555; **Neive:** 677.407; [illegible] [illegible] 796.388; **[illegible]sana:** 84.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TU[illegible]

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, tel. 692.851. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] [illegible], dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Moretti*, corso Langhe 1, tel. 440.370

Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 412.505.

Fossano: *Municipale 2*, via [illegible]coni 65, tel. 60.467

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.448

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 698.222; **Ceva:** 71.182; **Salu[illegible]** 42.116; [illegible] (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.245.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Coltro Mattia (Bra); Manzo Gianluca (Narzole); Ariano Federico Raffaele (Bra); Savigliano [illegible] (Monforte); Testa Alberto Diego (Santrè); Barbos Alessandro (Torino); Franzè Federico (Bra); Morel Camille Marthe (Romans sur Isère, Francia); Franco Marianna (San Damiano d'Asti); [illegible] Cristian (Sommariva Bosco); Manfredi Simone Federico (Bra); Agosto Andrea (Bra); Marone[illegible] Massimo (Pocapaglia); Dogliani [illegible] (Narzole); Morra Ester (Sommariva del Bosco); Nsiri Yasmine (San Damiano d'Asti); [illegible] Alessandro (Santrè); Barsky Nicolas (Cherasco); Mancuso Lorenzo (Narzole).

MORTI. Cravero Anna Maria, 63 anni (Bra), pensionata; Galvagno Michele, [illegible] anni (Bra), pensionato; Diato Andrea, 86 anni (Pocapaglia), pensionato; Filippini Giuseppe, [illegible] anni (Alba); Martino Domenica, 81 anni (Santrè), pensionata; Mulassano Giuseppe, 94 anni (Bra), pensionato.

Una tavola rotonda organizzata dall'Unione ex Allievi Salesiani nell'oratorio Don Bosco

«Patto» a Saluzzo per aiutare i giovani

Fra amministrazione locale, scuola, famiglie e chiesa

SALUZZO. Un patto sociale, fra le diverse componenti della città, per affrontare insieme il problema del disagio giovanile: è una delle proposte, [illegible] domenica pomeriggio, [illegible] tavola rotonda, organizzata dall'Unione Ex-Allievi Salesiani. L'incontro, svoltosi nella chiesa dell'Oratorio «Don Bosco» di via Donaudi, era incentrato su: «La città e l'oratorio. Note di disagio giovanile e difficile dialogo per una vita di cristiano svago».

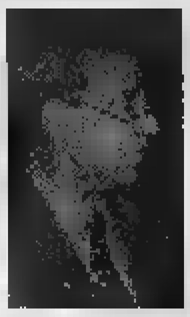
All'incontro hanno presen[illegible] amministratori pubblici, [illegible] del mondo ecclesiale, della scuola e del lavoro. L'estensione del disagio giovanile è stato posto in evidenza dal preside della scuola Media, Vittorino Ravazzi, ex-Allievo Salesiano e moderatore della tavola rotonda. «E' necessario - ha detto Ravazzi - un dialogo con tutte le componenti della società che dovrebbero partecipare alla crescita dei giovani. La crescente criminalità giovanile indica il loro stato di abbandono». «Bisogna avvicinarsi, con amorevolezza, ai problemi della gioventù - ha sostenuto il presidente dell'Unione Ex-Allievi di Saluzzo, Mike Bianco - e viverli con loro, attraverso il dialogo».

Bianco ha posto in risalto l'attualità [illegible] sistema educati[illegible] di Don Bosco. «L'oratorio - ha spiegato il vescovo, monsignor Diego Bona - dev'essere il punto mediale della vita spirituale della città, [illegible] momento di coagulo di tutte [illegible] attività della parrocchia. Deve risultare una f[illegible] educativa credibile, di fronte alla condizione giovanile». A detta del monsignore, bisogna creare «una specie di patto sociale tra amministratori, famiglia, scuola, chiesa, per affrontare insieme i problemi dei giovani». L'idea del patto sociale è [illegible] ripresa dal sindaco, Giovanni Greco. «Una città a misura d'uomo [illegible] Saluzzo - ha detto il primo cittadi[illegible] - è sicuramente interessata ad un'opera che lavori nell'interesse di tutta la gioventù».

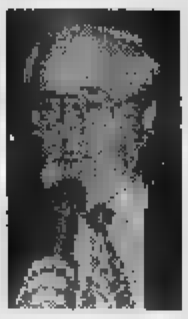
«Il disagio giovanile - ha concluso Greco - è lo specchio [illegible] disagio familiare». Secondo il direttore didattico, Renato Rinaudo, «l'evoluzione sociale ha contribuito al disagio». Il «ruolo di servizio dell'Oratorio», a fa[illegible] della città, sia a livello spirituale che sportivo o culturale [illegible] stato evidenziato da don Roberto Salomone, attuale direttore dell'Oratorio «Don Bosco». «A molti ragazzi - ha detto lo studente Fabio Rabino - manca l'amore della famiglia [illegible] l'attenzione ai loro problemi quotidiani».

«I ragazzi - ha spiegato [illegible] genitore Oscar Audisio - sono legati [illegible] troppi impegni, [illegible] volte anche contro la loro volontà. Domandiamoci: ma sono felici?». «La soluzione del problema del disagio - ha [illegible] Andrea Gallo, delegato [illegible] zona dell'Unione Ex-Allievi Salesiani - l'ha già indicata Don Bosco: amare i giovani e [illegible] di comprenderli».

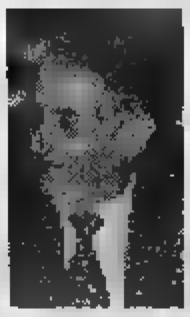
Gianni Neberti



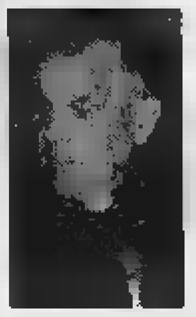
Vittorino Ravazzi preside di scuola media



Mike Bianco presidente degli ex Allievi Salesiani

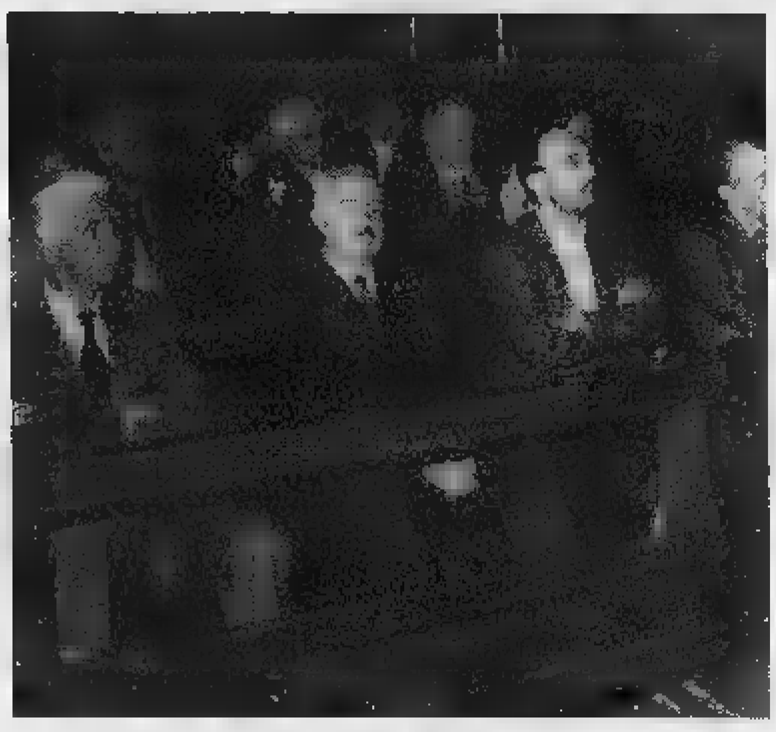


Andrea Gallo delegato di zona dell'Unione ex Allievi



Monsignor Diego Bona vescovo a Saluzzo

Un preside: «La crescente criminalità indica lo stato di abbandono in cui sono lasciate le nuove generazioni che meritano invece maggiore attenzione»



Un'immagine dell'incontro sul disagio giovanile (FOTO MARIO TEVINO)

A Villafalletto

E' morto il fondatore della Fia[illegible]



[illegible] Fiandino (71 anni) lascia la moglie e il figlio

VILLAFALLETTO. E' morto domenica pomeri[illegible]io, al «Santa Croce» di Cuneo, dov'era ricoverato da alcune settimane, Battista Fiandino, 71 anni, fondatore (con i fratelli Luigi [illegible] Giovanni, morto in gennaio), dell'omonimo caseificio.

Circa due anni fa l'uomo si era ammalato di leucemia; le sue condizioni di salute erano peggiorate negli ultimi tempi, fino al ricovero in ospedale.

Battista Fiandino era molto legato all'azienda: partita con la lavorazione di pochi quintali di latte, ora è una ditta affermata, famosa per la qualità del burro (attualmente ne produce circa sessanta quintali la settimana), e del grana padano, 25 mila «forme», stipate in un moderno magazzino di stagionatura.

Un'azienda familiare, quel[illegible] dei Fiandino, che ha coinvolto anche i figli dei tre «fondatori» (Mario, Evanzio, Alfio, Egidio) che ora gestiscono sia l'azienda casearia, sia l'allevamento, le «Fattorie Fiandino», altra «passione» dei tre fratelli; un'azienda all'avanguardia, [illegible] 300 bovine; il primo allevamento della provincia ad aver ottenuto il riconoscimento di «stalla ufficialmente indenne».

La [illegible] del «capostipite» dell'azienda ha suscitato grande cordoglio in paese dove i Fiandino [illegible] molto conosciuti e stimati.

«Soltanto pochi mesi fa ci siamo stretti attorno a questa famiglia per la morte di Giovanni - dice il vicesindaco, Dario Comba -; sapevamo che Battista non stava bene, ma nessuno si aspettava una morte così improvvisa».

Battista Fiandino lascia la moglie Maria Culasso e il figlio Mario, 32 anni, sposato. I funerali si svolgono oggi, alle 16, nella parrocchiale di Villafalletto. [l. a.]

[illegible]

DALLA [illegible]

Fossano

Tre feriti in uno scontro

L'altro ieri, verso le 17 due «Opel Astra» si sono scontrate verso Villafalletto. Davide Bergese, 21 anni, ha perso il controllo dell'auto invadendo la corsia opposta, dove viaggiavano i coniugi Renato Ferraris e Aura Torba, ricoverati al «Santa Croce» di Cuneo. Il Bergese [illegible] ricoverato a Fossano. [l. a.]

Ceva

[illegible] teatro Marenco c'è don Ciotti

Stasera, ore 21, al «Marenco», incontro [illegible] don Luigi Ciotti, del Gruppo Abele. [p. s.]

[illegible]

Mobilità alla «Sei» O[illegible] un vertice

Le rappresentanze sindacali della «Sei», l'azienda editoriale che ha uno stabilimento a Fossano, in via Torino, oggi s'incontreranno con la direzione aziendale per valutare la proposta di «mobilità» per cinque dipendenti, presentata dall'azienda. [l. a.]

Ceva

La Pro loco cerca [illegible]

Stasera, dalle 21, nell'ex caserma Galliano, si riuniranno i soci della Pro loco, che cercano volontari «per far rinascere l'associazione». [p. s.]

Cavallermaggiore

Carabinieri recuperano tre auto rubate

I carabinieri hanno recuperato tre auto rubate. Le forze dell'ordine hanno trovato una «Rover» e una «Seat Cordoba» rubate a [illegible] impresario, Aldo Milanesio; la «Mercedes» di Bruno Raso è stata rinvenuta a Chieri. [p. b.]

[illegible]

Assolto l'[illegible] sindaco denunciato per [illegible]giuria

L'ex sindaco di Borgo Maurizio Zamprogna, denunciato per ingiuria del consigliere Mario Casana, è stato assolto dal pretore perché «il fatto non costituisce reato». [g. d. m.]

Cuneo

[illegible] Madonna dell'Olmo partita fra i tribunali

Oggi, ore 19,30, [illegible] Madonna dell'Olmo, si gioca il secondo incontro del quadrangolare fra tribunali. Di fronte Cuneo e Mondovì. Sabato [illegible] Pianfei [illegible] giornata finale. [r. s.]

Mondovì, Comitato di lotta contro il decreto di accorpamento

«Il liceo Beccaria non si tocca»

Non piace la fusione con le Magistrali

MONDOVI'. «Non ci arrendiamo: la nostra scuola deve conservare la propria identità, con il suo glorioso nome». Per opporsi al decreto che accorpa il liceo classico «Beccaria» (8 classi) alle magistrali «Govone» (11), a Mondovì è nato un «Comitato [illegible] lotta»: lo ha eletto l'assemblea dei genitori degli studenti dell'istituto, riunitasi sabato. L'incontro [illegible] lo scopo [illegible] «definire tutte le iniziative da intraprendere per combattere [illegible] decisione di cancellare il Beccaria».

Paolo Garabello, presidente [illegible] Consiglio d'Istituto del Clas[illegible] «Il Comitato dovrà [illegible]versi su tutti i fronti e con tutti i mezzi, per far annullare questo decreto. I parlamentari Costa [illegible] Lorenzi si sono impegnati [illegible] chiederne la revoca in sede ministeriale. Si è anche chiesto un coinvolgimento del Comune, [illegible] escludere ricorso al Tar».

L'assemblea di sabato ha anche [illegible] all'unanimità un documento, in cui si chiede di creare [illegible] Mondovì un liceo [illegible]nistico pedagogico, aggregando i licei classico e scientifico e le magistrali, ma [illegible]do il nome «Beccaria».

«Questo sarebbe vero risparmio per tutti - prosegue Garabello -. Inoltre in futuro, con 38 classi, [illegible] al sicuro [illegible] ogni ulteriore accorpamento».

Il provveditore agli Studi Giovanni Ferrero: «Il Consiglio scolastico provinciale ha ponderato a lungo la decisione di accorpare il classico alle magistrali, secondo il criterio generale di unire la scuola più piccola alla maggiore. [illegible] ho motivo di opporrmi al deliberato di un Consiglio formato da più di quaranta persone. [illegible] la situazione cambierà, il prossimo anno si potrà forse determinare in modo diverso».



Il provveditore agli studi Giovanni Ferrero

L'assessore alla Cultura, Ernesto Billò ricorda un curioso aneddoto sulle due scuole monregalesi: «Nel 1700 la famiglia Beccaria entrò in lite con Rosa Govone, che aveva fondato vicino a casa loro un istituto per ra[illegible] "traviate". I Beccaria si lamentavano sempre [illegible] rumori molesti che provenivano dall'istituto e si creò una situazione di notevole attrito».

Il presidente del Consiglio d'Istituto conclude: «Non escludiamo nessuna forma di protesta, compresa l'occupazione della scuola per salvaguardare i diritti di un istituto fra i più antichi a livello nazionale. Al suo nome è legata una parte d[illegible] storia [illegible] Mondovì perché lì si è formata quasi tutta la classe dirigente».

Un concetto che è stato sottolineato nella lettera inviata nei giorni scorsi al ministro della Pubblica istruzione Berlinguer, chiedendogli un interessamento diretto per evitare che [illegible] «Beccaria» venga cancellato.

Paola Scola

[illegible]

Preside dell'Itis [illegible] pensione

Il preside dell'Itis Giovanni Fresia, 67 [illegible] va in pensione, dopo vent'anni di direzione e quaranta di insegnamento. «Quando arrivai all'Itis - ricorda - c'erano 280 alunni, compresa la scuola serale. Ora gli alunni sono circa 1200, e abbiamo due sezioni staccate, [illegible] Bra [illegible] Racconigi. Lasciare tutto questo mi costa molto; dipendesse da me, non andrei certo in pensione». L'Istituto Tecnico Industriale all'avanguardia per i suoi progetti sulla «multimedialità», è primo premio nazionale per «qualità [illegible] servizi»; un servizio dell'«Espresso» lo ha definito «Scuola 110 e lode»). Oggi, dalle 15, è prevista una grande festa con gli insegnanti e le «autorità»; alle 21 spettacolo teatrale organizzato dagli studenti, a cui sono invitati anche gli ex allievi. [l. a.]

Iniziativa a Mondovì

[illegible] del Beila ecologisti

MONDOVI'. Ieri si sono aperti due cantieri in città: uno per il ripristino delle sponde dell'Ellero dal ponte d[illegible] Madonnina, l'altro per la manutenzione dell'area sotto il Belvedere. A occuparsene è la «Cooperativa di classe» nata fra gli studenti della Colonia del Beila, nell'ambito del progetto europeo «Proteo». Un progetto a cui il Comune di Mondovì ha aderito insieme a Bilbao (Spagna) e Pireo (Grecia), «per dare ai giovani tra i 15 e i 20 anni - spiega l'assessore, Giovanni Sciandra - la possibilità di entrare nel mondo del lavoro in settori in via di sviluppo, come l'ecologia». L'obiettivo è [illegible] creare, in collaborazione con la Cooperativa Valdocco, una «cooperativa di tipo b», cioè con almeno il 30% di persone disabili. Alessandro Anselmi, 15 anni, presidente della Cooperativa di Classe: «Daremo il meglio in questi lavori». [p. s.]

Ieri ad Asti un incontro con i parlamentari piemontesi sulla nuova bozza di legge

Chiudere l'Acna? E' ancora un rebus

Tutte le proposte per risanare la Valle Bormida



La manifestazione di protesta contro l'inceneritore «re-sol» dell'Acna che si era svolta ad Alba nel marzo dell'anno scorso [MURIALDO]

ASTI. Cessazione definitiva dell'attività entro 40 giorni dall'entrata in vigore della legge e, entro 210 giorni, predisposizione del piano di messa in sicurezza dell'intera area. Sono due passi fondamentali della bozza sulla [illegible] proposta di legge per la chiusura dell'Acna. Il documento è stato elaborato dal gruppo di lavoro nato nel '96, al termine del convegno «Chiudere l'Acna con una legge», voluto dalla Provincia.

E proprio nel sala giunta di piazza Alfieri si sono ritrovati ieri, per una prima discussione sulla bozza, i senatori Manfredi (FI), Saracco (Pds) e i deputati Muzio (Rifondazione), Armosino (FI), Rava (Pds), Rossi (Lega). Un schieramento istituzionale assai limitato rispetto a quello più ampio (complessivamente 17) dei parlamentari piemontesi invitati dalla Provincia, rappresentata dagli [illegible] Pensabene e Arnaldo.

Ai presenti il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, ha spiegato l'andamento dei lavori nella commissione tecnico-scientifica voluta dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. La novità più rilevante: «Martedì presenteremo una serie di proposte concrete alternative al "re-sol"» ha preannunciato.

La bozza si compone di 11 articoli: dispone anche la demolizione dell'impianto di incenerimento (entro 180 giorni dall'approvazione della legge) e che gli oneri derivanti dalla [illegible] dell'attività, i piani di [illegible] in sicurezza e bonifica, oltre che la demolizione del «re-sol», siano a carico dell'Enichem.

Alle Regioni Piemonte e Liguria il compito di valutare l'entità dei danni ambientali e di predisporre piani per lo sviluppo e la rinascita della Valle Bormida. Alle aziende che, entro un anno dalla [illegible] legge, [illegible] dipendenti Acna, la «promessa» di facilitazioni economiche (fiscalizzazione degli oneri sociali e altro).

Avviato ieri, l'esame sulla bozza di proposta di legge proseguirà nelle segreterie di partito e nei gruppi parlamentari (non su tutti i punti della bozza c'è accordo). Poi [illegible] il conclusivo incontro il 16 giugno. Nel frattempo restano da risolvere alcuni nodi posti nell'incontro di ieri, cui hanno partecipato anche esponenti del Wwf e amministratori di Acqui. Tra quelli tecnici: si possono predisporre piani d'intervento sull'Acna solo se quest'ultima viene preventivamente acquisita dallo Stato (Saracco). Tra quelli politici: come si «concilia» la futura proposta di legge sulla cessazione dell'Acna con le recenti posizioni di Ronchi, contrario alla chiusura dello stabilimento? (Rossi). [l. n.]



La Valle Bormida lotta da anni a difesa di ambiente e salute

Ronchi boccia il Re-sol

Il ministro dell'Ambiente punta su altre soluzioni

CORTEMILIA. Per lo smaltimento delle acque reflue dell'Acna è pronta una soluzione a minore impatto ambientale rispetto all'impianto «re-sol». L'ha annunciato ieri il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, precisando che la nuova soluzione avrebbe costi comparabili al «re-sol». In un incontro a Genova, Ronchi ha affermato che intende arrivare al più presto a un'alternativa all'inceneritore, come indicato dal Parlamento, affinché si svuotino i «lagoons» e si avvii la bonifica del sito. Intanto, stanno per concludersi i lavori della commissione tecnico-scientifica incaricata di studiare le alternative all'impianto. Entro l'inizio di luglio il ministro riceverà il documento conclusivo. Il gruppo di lavoro, di cui fanno parte i rappresentanti delle quattro Province della Valle Bormida, delle Regioni, del Comune di Cengio, del Comitato di crisi dei sindaci piemontesi e del ministero dell'Ambiente, ha preso in considerazione due proposte.

I progetti alternativi al «re-sol» prevedono lo smaltimento dei trecentomila metri cubi di rifiuti industriali presenti nei «lagoons» dell'Acna attraverso le tecniche della depurazione e dello stoccaggio in miniere di sale. Nel 1993 l'associazione per la Rinascita della Valle Bormida aveva prospettato due analoghe ipotesi alla commissione ministeriale presieduta dal prof. Ricciuto. [g. p.]

Caccia ai posteggi aggiuntivi dopo le proteste dei negozianti

Bra, parcheggi per 500 auto

Censimento del Comune su nuove aree



L'assessore **Marco Ellena** (a sinistra) e il piazzale davanti alla clinica «Città di Bra»



BRA. Ha quasi i connotati di una [illegible], e un vago sapore di sfida, la «caccia al parcheggio» in cui si sono impegnati gli amministratori comunali a seguito delle riserve espresse dai commercianti sull'istituzione di un'isola pedonale, il sabato dalle 14,30 a mezzanotte, nel tratto Sud di via Vittorio Emanuele. «Tutti i componenti la commissione Viabilità si sono detti favorevoli a sperimentare la chiusura al traffico di via Vittorio, il pomeriggio e la sera dei giorni prefestivi, dal quadrivio del "Pozzetto" all'incrocio con via Rambaudi - ricordano il sindaco Franco Guida e l'assessore Marco Ellena -. Ma nell'ultimo incontro con una delegazione dell'Ascom, i commercianti ci hanno chiesto di "congelare" il provvedimento fino alla predisposizione del piano del traffico e al reperimento di nuovi parcheggi. Due punti sui quali stavamo già lavorando, ma che abbiamo deciso di accelerare».

L'incarico per la redazione del «put», il piano urbano del traffico, è stato conferito al prof. Fubini, mentre dei potenziali parcheggi aggiuntivi si è occupato il sindaco, unico responsabile sulla viabilità, anche se la prassi è che le proposte passino al vaglio della commissione e del Consiglio. E il «censimento» delle aree da destinare alla sosta dei veicoli ha dato un esito forse insperato: sarebbero poco meno di 500 i posti-auto recuperabili, in tempi brevi e con una spesa non eccessiva, nel raggio di qualche centinaio di metri dalla futura isola pedonale del sabato. «Certo non vicinissimi - avverte il sindaco -, ma neppure troppo lontani».

Il parcheggio più accessibile per lo shopping in centro sarà anche il più grande: con un [illegible] d'amministrazione verrà asfaltato il piazzale, capace di 280 auto, all'imbocco di strada Montenero, davanti alla clinica «Città di Bra». Altre aree non richiedono lavori diversi dalla delimitazione degli spazi per i veicoli, e basterà aprirle al pubblico il sabato pomeriggio: sono il cortile del magazzino di via Caduti sul lavoro, il parcheggio interno della Cassa di risparmio in via Principi di Piemonte e parte del cortile delle Elementari di via Marconi, per il cui uso «extrascolastico» temporaneo, la direzione del I Circolo didattico ha dato parere favorevole. L'elenco [illegible] comprende per ora l'ex deposito di locomotive della stazione, che le Fs avevano promesso di «liberalizzare».

«Misure più incisive le potremo studiare quando avremo in mano i risultati delle indagini che andranno a formare il piano del traffico - conclude Ellena -. Nel frattempo dovrebbe essere aperta la tangenziale Ovest, che avrà effetti positivi sulla circolazione urbana».

Grazia Novellini

IN BREVE

Cherasco

Scontro fra auto Ventitreenne [illegible]

Silvana Marino, 23 anni, di Bra, via Sartori 10, è rimasta gravemente ferita in un incidente avvenuto l'altra sera a Roreto di Cherasco, all'altezza del «Golden meeting pub». Per cause che stanno accertando i carabinieri (subito intervenuti insieme con i vigili del fuoco di Bra e le ambulanze di soccorso) la «A 112» della giovane è stata urtata dalla «Bmw» di Gianfranco Delmastro, 34 anni, di Savigliano, illeso. [r. a.]

Alba

Droga a fine di spaccio Arresti domiciliari

I carabinieri hanno arrestato Alessandro Borzone, [illegible] anni, via San Paolo, per detenzione di 15 grammi di marijuana a fine di spaccio e per possesso di bancanote false. Dopo la convalida dell'arresto e l'interrogatorio da parte del giudice, al Borzone sono stati concessi gli arresti domiciliari. [g. f.]

Alba

Feste bloccate per il maltempo

A causa del maltempo è stato rinviato a domenica il concorso di pittura organizzato da Albauno, in corso Piave. Monesiglio ha dovuto rinunciare all'antica Fiera delle piazze: si terrà domenica. Anche a Govone sono stati rinviati il mercato di fiori e piante e la rappresentazione per i 100 anni dell'acquisto del castello. [g. f.]

Baldissero

Adesioni alla camminata tra rocche e sentieri

Ai numeri telefonici 0172-410956; 40570 e 40030, si ricevono fino a venerdì le adesioni alla camminata enogastronomica «Passeggiando tra le rocche», che si svolgerà domenica attraverso un suggestivo percorso di sentieri e rocche allestito dalla Pro loco. [r. a.]

Alba

Ricettazione motocicli Un mese e dieci giorni

Il pretore ha applicato a Emanuele Bresciani e Leonardo Artusio (entrambi di 21 anni), con Canale, un mese e dieci giorni ciascuno (sostituiti con il pagamento di 3 milioni) e 300 mila lire di multa (dovranno pagare 3 milioni e 300 mila lire). Erano accusati di ricettazione di un motociclo ciascuno, guidati senza patente. [g. f.]

Bra

Coltello abusivo Condannato in pretura

Artur Majzjr, 29 anni, di nazionalità marocchina, è stato condannato in pretura a un mese di arresto e 100 mila lire di ammenda per detenzione abusiva di un coltello che i carabinieri gli avevano trovato in tasca. [g. f.]


Per tutti i fans
di Robert
De Niro.
"The Fan - Il Mito",
da sabato 31 Maggio
con Specchio per
"Primissime TV".
Specchio
PRIMISSIME TV
ROBERT DE NIRO
WESLEY SNIPES
THE FAN
IL MITO
TONY SCOTT
Specchio + LA STAMPA
+ la videocassetta a sole 14.900 lire.
Specchio
DELLA STAMPA
LA STAMPA
SEGUIAMO...
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Da domani «Al giardino» di Cuneo propone appuntamenti musicali con artisti della provincia

Note e gelati nel verde

S'inizia con il «New swing trio»

GIORNO E NOTTE

Fossano

Tra birra e pop

All'Officina pub, in frazione Murazzo, stasera (ore 21,30) prosegue la Festa della birra [illegible] concerto pop e rock dei «Mufla e Pantufla».

Morello

Musica live

Stasera [illegible] «Linea uno pub», [illegible] 21,30, musica live [illegible] i Mosaico. Ingresso libero.

Saluzzo

Rock internazionale

Il Bedford pub propone stasera (ore 21,30) il [illegible]k internazionale degli «Sliver».

Dogliani

Festa delle ciliegie

Oggi, nella borgata Castello, si svolge la tradizionale «Festa delle ciliegie».

Canale

Dalla classica al jazz

L'associazione «L'arte della musica» organizza in giugno e luglio un [illegible] di «addestramento» all'ascolto di classica e jazz. La frequenza al [illegible], gratuita per i soci, costerà ai [illegible]n iscritti 50 mila lire. Informazioni allo 0172/46482.

Fossano

Vignette all'Unitre

Nella sede dell'Unitre è allestita fino all'8 giugno la decima edizione della rassegna «Umoristi Doc». Una mini personale è dedicata agli «innamorati» di Raymond Peynet. Orario feriali 16-19, 20,30-23, festivi 10-12, 15,30-19, 20,30-23.

Saliceto

Va in [illegible] «Pinocchio»

Stasera, alle 21, nella palestra comunale gli alunni delle classi prime della media «Giovanni XXIII» di Saliceto e della sezione staccata di Monesiglio, presenteranno [illegible] spettacolo teatrale «Pinocchio».

Borgo San Dalmazzo

Premio di pittura

L'assessorato alla Cultura [illegible] Comune ha indetto il 3° Premio di pittura a tema libero, suddiviso nelle due categorie: figurativo e astratto. Le opere dovranno pervenire entro il 10 luglio all'Ente Fiera Fredda, Ufficio Turismo, [illegible] Nizza 3, tel. 0171/266080. Il regolamento si può ritirare in municipio oppure all'Ufficio turismo.

CUNEO. Sarà il «New swing trio» a inaugurare domani sera (ore 21,30), tempo permettendo, la lunga stagione [illegible] al bar gelateria «Al giardino», in Lungogesso Giovanni XXIII, che tornerà ad essere, per il secondo anno consecutivo, luogo d'incontro [illegible] nel verde, nel [illegible] storico.

Il programma [illegible] concerti che aggiungeranno il fascino delle [illegible] al piacere di assaggiare squisite coppe di gelato, è stato curato in collaborazione [illegible] la Cooperativa Nirvana, presieduta da Davide Donadei che gli appassionati di musica ben conoscono. Gli appuntamenti si susseguiranno per tre mesi: giugno, luglio e agosto, nelle sere del mercoledì e venerdì e vedranno alternarsi sul palco artisti già apprezzati dal pubblico cuneese.

Sono infatti conosciutissimi i tre musicisti che compongono il «New swing trio» protagonisti del primo appuntamento: [illegible] Enzo Fornione, Alberto Gertosio e Giuliano Scarso. Alcuni anni fa hanno dato vita a questa formazione che ripropone in chiave swing un vasto repertorio di successi internazionali.

Venerdì sarà di scena il gruppo «The Brooks», composto da due chitarre acustiche che presenta in versione «unpluged» vari generi musicali, dal country-rock al pop internazionale. Musica leggera [illegible] Gianni Secondo, invece, mercoledì 11 giugno seguito, il venerdì successivo, da Paolo Marenco (pianoforte e tastiere) che accompagnerà la vocalist Simone Libero in una panoramica di brani internazionali abbinati a suggestive melodie jazz.

Il [illegible] giugno assolo di Arcidiacono, con un intrattenimento di piano bar e quindi il duo «Gemini» (venerdì 20), composto da Antonino Aimone Chiorat (tastiere e piano) e da Ermanno Buccaresi (sassofono) con musiche americane Anni Quaranta, classici napoletani e colonne sonore. La «Quiriti band» è attesa il 25 giugno per riascoltare i grandi successi internazionali proposti dal trio di chitarra, voce e tastiere, mentre il 27 sarà il turno del gruppo «Al Massimo», capeggiato dal chitarrista Massimo Epinot che, per questa performance, si avvale della voce [illegible] Alma Bracco. Luglio si aprirà con la performance di Tony Rocca noto intrattenitore di serate nei locali cuneesi. [v. p.]



Il New swing trio offre riletture originali di grandi successi internazionali

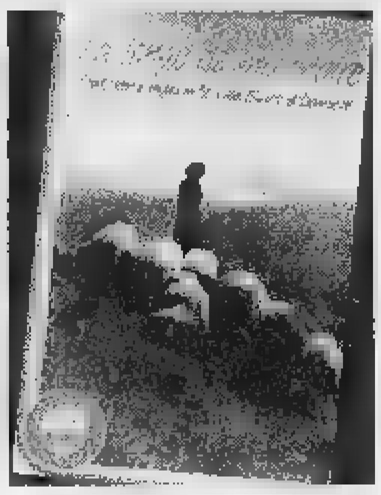
CONSERVATORIO

Viaggio nella classica

Prosegue stasera (ore 21) al Conservatorio di Cuneo, la stagione artistica che presenta, fino all'11 giugno, sette esibizioni di allievi e docenti. Il concerto è dedicato alla «trascrizione classica per pianoforte a quattro mani» e al «quintetto con clarinetto» di Mozart. Domani sera «violoncello e pianoforte nel '900 - da Martucci a Piazzolla», giovedì «la [illegible] musica», venerdì «introduzione alla musica per pianoforte a quattro [illegible] nell'800 mitteleuropeo e alla sua funzione sociale». Lunedì 9 giugno «musica da camera del '900», martedì 10, concerto dell'orchestra giovanile del Conservatorio, mercoledì 11, gran finale al palazzetto polivalente di Boves. [v. p.]

CULTURA LOCALE

Anche l'Europa ha contribuito al nuovo libro che racconta tradizione e lingua della Val Stura



UN libro e un filmato per documentare «le attività tradizionali dell'allevamento ovino e della castanicoltura nella Valle Stura di Demonte, come strumenti di conoscenza del patrimonio culturale legato alla lingua d'oc». Questa la sintesi (pubblicata sull'ultima di copertina) al [illegible] lavoro realizzato in Valle Stura e pubblicato sotto il titolo «La lengo de ma maire». Lavoro di ricerca che ha coinvolto professionisti e studenti che [illegible] riusciti a offrire «una lettura partecipata e viva di una valle che ha ancora ben salde radici nel mondo rurale», come sintetizza Livio Quaranta, Presidente di questa Comunità Montana.

Cento pagine (con finanziamenti europei, di Regione, Università di Torino) per presentare due tra le attività umane più radicate, diffuse, legate alla cultura della valle: l'allevamento delle pecore e la coltivazione del castagno. Si parte dagli ovini («importante fonte di reddito per coloro che vivono in alta Valle») con il racconto di tutte le attività dirette e collegate: la stabulazione, tosatura, lavorazione della lana, l'uscita primaverile, l'alpeggio e anche la malattia delle pecore. Il tutto corredato da fotografie, disegni dei ragazzi e «schede di approfondimento» dove vengono presentati, spiegati termini della lingua tradizionale. Un [illegible]pio (pagina 38), «La pecora con i fiocchi di lana»: «In alta Valle Stura era consuetudine, in occasione della tosatura invernale, lasciare tre o quattro ciuffi di lana, i floc, sul dorso della pecora, che veniva denominata la flouca....».

Libro, video [illegible] un «alfabetiere occitano» sono in vendita a 25 mila lire nelle principali librerie e in Comunità Montana.

Gianni Martini

Sant'Albano Stura

«Riciclandia» con gli alunni della Media

SANT'ALBANO STURA. Stasera, con inizio alle 21, sulla piazza Caduti in guerra gli alunni della scuola media «Muratori» presenteranno [illegible] spettacolo teatrale «Riciclandia».

«E' il prodotto - spiegano gli insegnanti - di un anno di lavoro e di riflessione sul problema "riciclaggio, rispetto dell'ambiente". Saranno coinvolti tutti gli studenti della scuola che proporranno scenette, balli, canti. Promesse grandi risate».

Grazie al contributo economico della Syntech, l'industria chimica di Sant'Albano Stura, gli studenti hanno avuto la possibilità di essere seguiti da Gimmy Basilotta della compagnia teatrale "Il melarancio" di Cuneo che gli ha seguiti nella rappresentazione dei testi, elaborati in classe [illegible] gli insegnati. Testi ambientati in un mondo dove si si vive esclusivamente di riciclaggio: quello dei barboni.

L'ingresso è libero. In caso di maltempo lo spettacolo verrà rinviato. [n. c.]

AL LOTTO

Ruota					
BARI	28	7	80	67	69
	95	82	53	47	47
CAGLIARI	3	57	55	66	11
	122	88	87	77	67
FIRENZE	55	89	13	69	20
	112	60	57	49	44
GENOVA	78	47	6	36	38
	79	77	72	71	65
MILANO	60	76	41	[illegible]	[illegible]
	72	71	62	60	[illegible]
[illegible]	66	17	90	72	65
	91	54	63	58	55
PALERMO	[illegible]	[illegible]	45	52	[illegible]
	65	63	50	43	[illegible]
ROMA	[illegible]	45	47	84	[illegible]
	97	[illegible]	80	60	57
TORINO	65	71	[illegible]	50	[illegible]
	95	76	[illegible]	61	47
[illegible]	[illegible]	18	[illegible]	69	51
	80	70	[illegible]	51	[illegible]

Ambi centrati. [illegible] centrati sul n. 78 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-89 78-70 78-28 78-23 78-8 78-22;
78-12 78-57 78-79 78-51 78-81 78-90;
78-66 78-20 78-13 78-3 78-10 78-39;
78-76 78-74 78-32 78-69 78-16 78-1;
78-19 78-5 [illegible] 78-7 78-85 78-65.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 2 (4); Cagliari 80 (9); Firenze 20 (4); Genova 5 (2); Milano 43 (3); Napoli 75 (2); Palermo 6 (7); Roma 77 (4); Torino 50 (1); Venezia 18 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

3-37 13-37 34-37 63-67 43-67;
64-37 84-37 65-37 54-67 35-67;
25-37 46-37 56-37 55-67 76-67;
86-37 69-37 89-37 39-67 59-67;
63-37 43-37 3-67 13-67 34-67;
54-37 35-37 64-67 84-67 65-67;
55-37 76-37 25-67 46-67 56-67;
39-37 59-37 86-67 69-67 89-67.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

6-16-26 26-76-86 56-66-76;
6-36-46 26-6-16 56-86-6;
6-56-66 36-46-56 56-16-26;
6-76-86 36-66-76 56-36-46;
16-26-36 36-86-6 66-76-86;
16-46-56 36-16-26 66-6-16;
16-66-76 46-56-66 66-26-36;
16-86-6 46-76-86 66-46-56;
26-36-46 46-6-16 76-86-6;
26-56-66 46-26-36 76-16-26.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	10	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0	5	[illegible]	8	0
VERTIBILI	1	31	25	1	13	22	12	[illegible]	9	1
[illegible]	2	7	2	3	6	10	8	3	10	5
	13	34	43	49	47	36	25	25	25	44
[illegible]	7	6	4	2	5	2	3	6	7	9
	19	17	31	51	52	74	19	11	40	37
DECINE	71	1	81	1	81	81	1	31	51	11
	19	33	19	20	23	40	42	11	14	44

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

AL CIRCO CON LO SCONTO



MONDOVI'. Stasera il Circo di Moira Orfei più Circo di Mosca fa tappa in piazza Giardini dove si fermerà anche domani. Lo spettacolo (stasera alle 21, domani alle 16,30 e alle 21), proporrà al pubblico monregalese i migliori numeri dell'arte circense italiana e [illegible]. Chi presenterà all'ingresso il coupon pubblicato qui sopra, avrà una riduzione del 50 per cento sul biglietto. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]. Tel. 692.936. Ma[illegible]. [illegible]: feriale e festivo 17; 19,30; 22. L. 10.000; [illegible] pomeriggio; sabato e festivi 12.000.

[illegible] [illegible]. 693.554. [illegible]to. Or.: fer. 20; 22; sabato e festivi 16; 18; 19,50; 22. Feriale L. 10.000; sabato e festivi [illegible].

NUOVO ITALIA. [illegible] 692.951. **Tutti giù per terra.** Or.: [illegible] e festivo 16; 18; 20; 22. Feriale L. 10.000; 7000 pomeriggio; sabato e festivi 12.000.

[illegible]. [illegible]. 631.771. OGGI [illegible].

[illegible]

EDEN. [illegible]. 363.021. OGGI RIPOSO.

[illegible]ETTA. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. Telef. 348.903. **Un giorno per caso.** Or.: fer. 21,15; fest. 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

[illegible] Tel. 262.211. OGGI RIPOSO.

IMPERO. Tel. 412.317. **The night flier.** Or.: 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22. L. [illegible].000; sabato e festivi 12.000.

VITTORIA. Tel. 412.771. [illegible] per [illegible]. Or.: fer. 20; 22; domenica 16; 18; 20; 22. Fer. L. 10.000; sabato e festivi 12.000.

LUX. Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

NUOVO. CHIUSO PER FERIE.

FERRINI. CHIUSO PER [illegible].

NUOVO LUX. Telef. 211.726. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 488.324. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. [illegible]. [illegible] RIPOSO.

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. CHIUSO PER [illegible].

LUX. Tel. 927.534. [illegible] FERIE.

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **Il [illegible]one.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. **Il santo.**

ARISTON. Tel. 391.311. [illegible].

ROSY. **Amore [illegible] catastrofi.** Or.: feriale ore 21; sabato e domenica 20; 22. L.: 8000/5000.

CIVICO. Tel. 43.756. **La tregua.** Or.: fer. 20-22,15; festivo 16; 18; 20; 22. L. 10.000.

ITALIA. Tel. 42.606. **La ragazza di Spitfire grill.** Or.: fer. [illegible] 22; festivo 16; 18; 20, 22.

[illegible] OGGI RIPOSO.

AURORA. [illegible] 712.957. [illegible] RIPOSO.

RITZ. Tel. 712.477. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ci[illegible].** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Hamlet.** Or. unico: 18; [illegible]. Sala 2. **Potere assoluto.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. [illegible]. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Boys.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN I via [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. [illegible] [illegible] Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; [illegible] 22,40.

[illegible] [illegible] 5, tel. 650.7100. **[illegible] night flier di Stephen King.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Due giorni senza respiro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

E[illegible] p.za Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, [illegible]. 817.16.42. **Kids.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: [illegible].

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. [illegible] Or.: 16; 18,16; 20,30; 22,45.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il santo.** Or.: 17,50; [illegible]; [illegible].

IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Scoppiati nel tempo (Frighteners).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il paziente inglese.** Or.: 16; 19; 22.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. [illegible]. **Capitan Conan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] Gall. S. Federico, tel. 541.283. [illegible] graffiti regia Tom [illegible], con Liv Tyler, T. Hanks. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

[illegible] **UNO** via Montebello [illegible] tel. 817.10.48. M. Mastroianni. **[illegible] ricordo, sì io mi ricordo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible] 812.4173. [illegible]. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible] giù per terra.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] vola in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Un giorno da [illegible]** di J. Foley con Al Pacino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

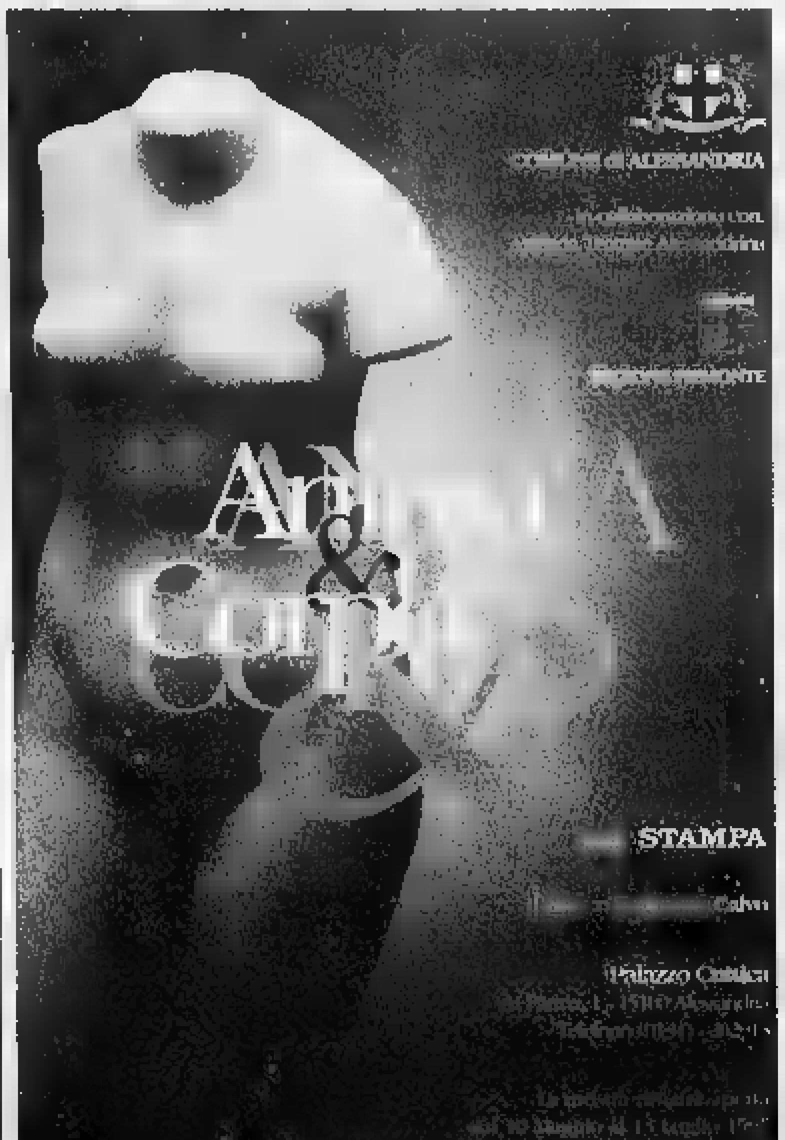
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.[illegible]. **Basquiat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **L'ultimo appello**, regia J. Foley, con G. Hackman, A. Baldwin, C. O'Donnell. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Da oggi la biglietteria del Teatro Regio sarà aperta con un nuovo orario: da martedì a venerdì ore 10,30-18; sabato ore 10,30-16. Per informazioni sulle attività del Teatro Regio. Servizio Attività Promozionali. Tel. 8815.363/210/378/209. Biglietteria tel. [illegible].

COLOSSEO via M. Cristina 71, telefono 669.8034. Rassegna Regionale Teatro Didattico della Scuola Superiore «Gian Renzo Morteo». Ore 18: IPSIA Gobetti Marchesini in **Nutella Gutemberg**. Ore 21: Liceo scientifico M. Avogadro di Biella in **Alfieri**. Ingresso L. 8000. Informazioni e prev. Cooperativa Teatro Zeta, [illegible]. 433.5200.



Balon: stasera recupero a Cuneo

Molinari-Dotta contro la pioggia

CUNEO. [illegible] recupera stasera alle 21 nello sferisterio di piazza Martiri della Libertà il confron[illegible] di pallone elastico tra Moli[illegible] [illegible] Dotta valido per l'ultima giornata del girone d'andata della «regular season[illegible]

La gara che opporrà l'Ipersidis Cuneo alla Maglianese Hotel Royal era tata rinviata domenica per la pioggia. Sempre a causa del maltempo non si era giocato neppure l'incontro di Pieve di Teco tra Pirero e Papone, ma per questo confronto la Federazione nn ha [illegible] comunicato la data del recupero.

Gli occhi di tutti sono però puntati sulla partita di Cuneo nella quale i due contendenti si giocano molto.

La conclusione del girone d'andata ha proiettato ai vertici della graduatoria il ligure Sciorella, campione l'Italia in carica, che è arrivato al giro di boa con una sola sconfitta al passivo. Alle sue spalle Stefano Dogliotti che, dopo un avvio [illegible] stagione perentorio, appare ora un po' in difficoltà. Ne ha messo a nudo lo stato di forma non ottimale proprio il cuneese trasferito [illegible] Taggia Giuliano [illegible]lanti che ha invece compiuto [illegible] cammino [illegible]: pessimo inizio di stagione [illegible] tre sconfitte consecutive e poi un ruolino di marcia che non ha più conosciuto intoppi.

A quota [illegible] in classifica, alla pari con Bellanti e Dotta, è salito anche Vacchetto, [illegible] concorrente inaspettato per un posto di finalista. In una situazione del genere, la gara tra Molinari e Dotta ha grande importanza. Vincendo, Dotta raggiungerebbe Dogliotti al secondo posto, lasciando Molinari a quota 3 in una posizione delicata. Per questo motivo il cuneese appare più affamato di punti; un ulteriore passo falso l'allontanerebbe in modo preoccupante dalle prime quattro posizioni.

Fra gli appuntamenti pallonistici della settimana da segnalare giovedì alle 21 [illegible] Magliano Alfieri la finale [illegible] Trofeo «Lancia Autostile» che vedrà l'Hotel Royal [illegible] Dotta [illegible] Bellanti II opposto alla Pro Spigno di Dogliotti e Rigo. Sarà un'importante occasione per verificare lo stato di forma di Dogliotti. I due finalisti [illegible] ritroveranno nuovamente di fronte domenica a Spigno nella prima giornata di ritorno.

[illegible] Scavino

SU PRATO

Bel pari a Catania

La Lorenzoni non molla il primato

BRA. Grazie al prezioso pareggio (0-0) ottenuto [illegible] Catania, contro le campionesse d'Italia, la Lorenzoni-Crb di Flavio Gallo si conferma (imbattuta) al comando della [illegible] A di hockey su prato, con sei punti di vantaggio sul Cus Brescia.

«Nonostante i disagi per la lunga trasferta, le ragazze hanno sfoderato un'ottima prova - dice il team-manager Roberto Costa -; avremmo anche potuto vincere, ma la portiera siciliana è stata insuperabile».

Domenica, alle 11,30, Patrizia Maresca (capocannoniere del torneo con otto reti in carniere) e compagne ospiteranno il Cus Torino.

Nel derby piemontese dell'A1 maschile, l'Hc Ortobra ha ceduto in trasferta (3-1) al Cus Torino. I braidesi (che sabato, a partire dalle 16, ospiteranno [illegible] Cus Bologna, secondo in classifica) hanno chiuso [illegible] primo tempo in vantaggio, grazie al gol del tedesco Funk, ma nella ripresa si sono fatti sorprendere dai giocatori torinesi.

Nel campionato di serie A2, secondo pareggio casalingo consecutivo del «Benevenuta», bloccato (0-0) dai veronesi del Villafranca. «Domenica prossima - dice il tecnico dei braidesi, Pino Palmieri - cercheremo [illegible] strappare i tre punti a Moncalvo». [r. s.]

Gran prix «Parola»

I vincitori delle gare alla Cuneese

CUNEO. Il Gran prix «Parolasport-Panasonic Amico shop Fratelli Giuliano» di tennis ha cominciato la sua avventura. Il primo torneo di qualificazione, memorial «Pippo Vigna», si è giocato alla Cuneese, sotto la direzione di Ivano Rovera. Nel tabellone Non classificati maschile, [illegible] successo è andato al saluzzese Davide Dompè, sedi[illegible] allievo del maestro Ilario Luciano, tesserato per Le Pleiadi Moncalieri: in finale la testa di serie numero uno ha superato facilmente (6-0, 6-2) Mario Grasso, dello Sporting Fossano. I due finalisti si erano imposti su Vugusa [illegible] Gregorio, entrambi in due set.

Fra le Donne, sempre Nc, il titolo [illegible] andato a Manuela Veglia (Tc Caraglio), testa di serie numero due: ha battuto 6-4, 6-1 Luisa Arrò, stesso circolo, che guidava il tabellone. Fino alla semifinale [illegible] arrivate anche Ivana Cavallo [illegible] Vilma Cerutti.

Tennis-spettacolo nella categoria C, con pronostico pienamente rispettato. Vittoria per Fulvio Priotti (Alba) su Antonio Durando (Caraglio) 3-6, 6-2, 6-1. In semifinale Priotti ha eliminato Radogna 6-2, 6-0; Durando si è imposto su Luigi Massa 7-6, 6-0.

Prossima tappa del circuito da sabato al Tc «Pedona» di Borgo S. Dalmazzo. [r. s.]

Migliaia di sportivi sulle tribune del Foro boario alla Superspeciale-spettacolo in città

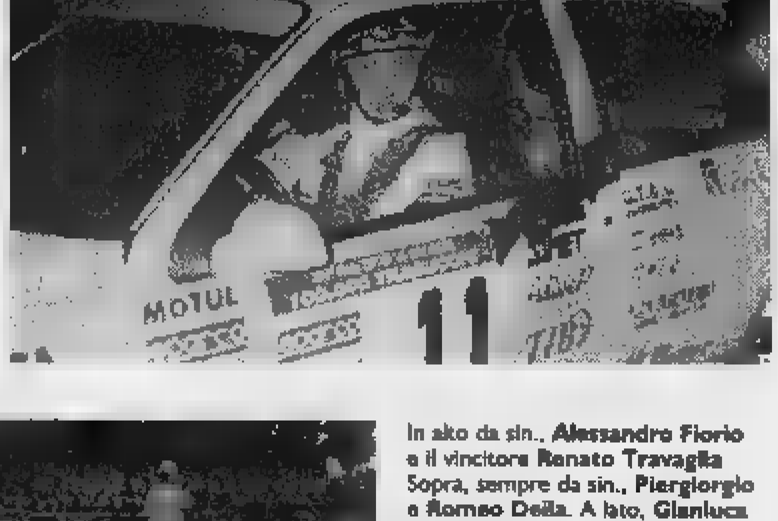




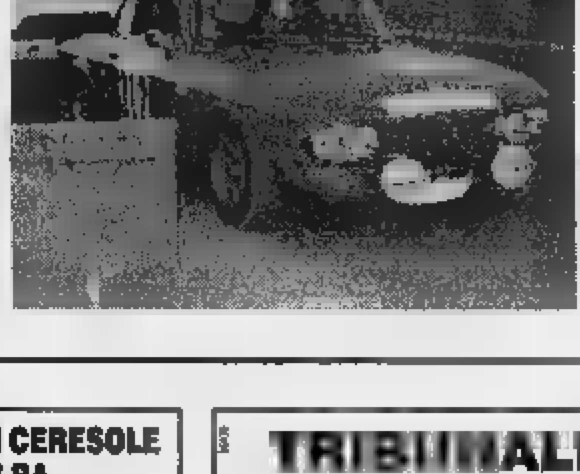
Saluzzo, rally ricco di spettatori

Travaglia conquista il «100 mila Trabucchi»









In alto da sin., **Alessandro Fiorio** e il vincitore **Renato Travaglia** Sopra, sempre da sin., **Piergiorgio** e **Romeo Deila**. A lato, **Gianluca De Stefano** (leader del gruppo N) e la Lancia Fulvia Hf che ha partecipato al rally delle auto storiche [FOTO ENRICO CAMPUS-CUNEO]

Il pilota trentino primo per soli 9" Piergiorgio Deila al quinto posto

SALUZZO. Un trionfo di spettatori: [illegible] il miglior risultato che il «100 mila Trabucchi» potesse attendersi. L'idea di affiancare alle classiche prove speciali quella spettacolo al Foro boario, si è rivelata vincente. Sulle tribune c'erano migliaia e migliaia di sportivi. Una novità di grande successo, che ha anche avuto forte impatto sulla classifica: [illegible] sul circuito cittadino di 2 km che Piergiorgio Deila ha perso secondi preziosi che non ha più recuperato.

Sul trono del rally di Saluzzo, valido come prova di Campionato italiano due litri, è salito Renato Travaglia che, col «navigatore» Flavio Zanella, sulla Peugeot 306 della «Mirano rally», è rimasto in testa dalla prima alla dodicesima (e ultima) prova speciale. [illegible] pilota trentino è partito benissimo, aggiudicandosi Foro boario e Brondello. Poi ha amministrato il vantaggio, sempre racchiuso comunque in pochi secondi.

Alessandro Fiorio, campione in carica, ha vinto la terza pro[illegible] speciale al Colle di Sampeyre, ma la sesta - Valmala - gli è stata fatale: [illegible] stato costretto al ritiro a [illegible] [illegible] problemi al cambio della sua Bmw 318. Fra i rivali più irriducibili di Travaglia, Piergiorgio Deila, vittorio[illegible] nella quarta e sesta prova speciale, a Prazzo e Valmala: i secondi di ritardo nel prologo di Saluzzo e qualche problema nel finale, l'hanno però escluso dalla zona podio, dove sono in[illegible] saliti Francesco P[illegible] (sempre regolare [illegible] tutto il rally: il più veloce a Prazzo, ottava prova speciale, a pari me[illegible] con Luca Cantamessa; pri[illegible] anche a Montemale; secondo a Sampeyre, Montemale; tre volte terzo) [illegible] Fabrizio Ratiglia (specialista di Montemale, dove per due volte ha realizzato il miglior tempo). Fuori gioco Romeo Deila (primo nel '95: fuori alla vigilia dell'ultima «speciale»).

Pozzi [illegible] è avvicinato a 4" dalla vetta: Renato Travaglia vincendo a Valmala e Colle Sampeyre - decima e undicesima prova - ha respinto l'assalto.

Nel gruppo N trionfo [illegible] Gianluca De Stefano, figlio d'arte (suo padre è il «mitico» Pippo). Luigi Bormolini, Porsche 911, ha vinto fra le auto storiche.

Nel Trofeo «Citroen Saxo» si [illegible] imposto Alessandro Ticozzi.

Lorenzo Tanaceto

Classifica finale. 1° Renato Travaglia-Flavio Zanella (Peugeot 306), in 1h26'13"; 2° Francesco Pozzi-Silvano Foggiato (Renault Clio Williams), a 9"; 3° Fabrizio Ratiglia-Marisa Merlin (Clio), a 16"; 4° Luca Cantamessa-Simona Fedeli (Clio), a 18"; 5° Piergiorgio Deila-Claudio Vischioni (Peugeot 306), a 22"; 6° Francesco Gally-Gabriele Orsucci (Clio), a 1'47"; 7° Felice Re-Mara Bariani (Clio), a 4'36"; 8° Diego Oldrati-Paolo Lizzi (Peugeout 306), a 5'03"; 9° Davide Gatti-Alberto Dieci (Ford Escort), a 5'29"; 10° e 1° gruppo N Gianluca De Stefano (Clio), a 7'57".

Trofeo Auto storiche. 1° Luigi Bormolini (Porsche 911).

GRANDA SPORT

Festa

Lotteria dell'Olympic Vicoforte: i biglietti vincenti

[illegible]li impianti sportivi di Vicoforte hanno ospitato l'annuale festa dell'Olympic '93, la società di calcio giovanile gemellata con il Parma. Sono stati consegnati riconoscimenti agli allenatori e ai piccoli atleti. Fra gli intervenuti, [illegible] vice sindaco di Vicoforte Piero Gasco e l'assessore Giorgio Bertola [illegible] [illegible] primo cittadino di San Michele Mondovì Michele Baravalle. Sono stati estratti i biglietti della Lotteria. Ecco i numeri vincenti: 591 (viaggio e soggiorno di una settimana per due persone in Tunisia); 490 (televisore a colori 14 pollici); 4368 (macchina da caffè); 1501 (tuta sportiva «Puma»); 2124 (orologio da polso); 4647 (maglione); 610 (lampada da tavolo); 2795 (piatti per antipasti); [illegible] (copritavolo); 3767 (felpa «Parmalat»). Il ritiro dei premi dovrà avvenire entro il 30 giugno. Informazioni ai telefoni 0174-563851, 563188 e 222247. [r. s.]

[illegible]

Quattro medaglie d'oro ai Regionali giovanili

Si è concluso a Torino il Gp regionale giovanile. Quattro i successi cuneesi: la verzuolese Alessia Tarallo nella categoria Juniores e Allieve; Federica Accornero del Centro Storico Alba si è imposta fra le Giovanissime, il verzuolese Paolo Carosso fra gli Allievi. Secondo e terzo posto Ragazze per Gimlia Rovere e Serena Racca di Verzuolo; quarto posto Giovanissimi per il cuneese Paolo Pernigotti. La A4 Verzuolo prima nella classifica per società. [a. s.]

Baseball

Tortuga viaggi Fossano non passa a Milano

Nel [illegible] nazionale [illegible] B doppia sconfitta del «Tortuga viaggi» sul campo del forte [illegible] Ares Milano: i fossanesi hanno perso la prima sfida 18-10 e la seconda 12-10. Domenica prossima, nell'impianto «S. Lucia», dura sfida casalinga con l'«Oltretorrente». [r. s.]

COMUNE DI CERESOLE D'ALBA
PROVINCIA DI CUNEO
C.A.P. 12040
SECONDA VARIANTE [illegible] P.R.G.C.

Avviso deposito e pubblicazione progetto preliminare

Il sindaco in esecuzione della deliberazione consiliare n. 19 del 15 aprile 1997, regolarmente esecutiva, con la quale è stato adottato il Progetto preliminare della seconda variante al P.R.G.C. vigente; ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 05.12 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;
Avvisa che il Progetto Preli[illegible] della seconda variante al P.R.G.C. vigente è pubblicato [illegible] all'Albo Pretorio ed è depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 3 giugno [illegible] al 3 luglio 1997, durante i quali chiunque potrà prenderne visione;
che nei successivi trenta giorni e pe[illegible] entro il 2 agosto 1997 chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in numero due copie (di cui una in bollo e corredate preferibilmente da estratto del Progetto Preliminare relativo all'area interessata), mediante invio o consegna agli uffici comunali, secondo il normale orario d'Ufficio.
Ceresole d'Alba, li 3 giugno 1997.
IL SINDACO Giuseppe Piumatti



TRIBUNALE DI CUNEO

Avviso di vendita di beni immobili con incanto

Esec. n. 38/94

Si rende noto che il giorno 17.6.97, alle ore 12,30 avanti il G.E. dr.ssa Meinardi, saranno posti all'incanto beni immobili di proprietà di: **CARENA Felice** nt. Pancalieri 3.6.46 - **CHICCO Vittorina** nt. Carignano 24.8.49 elett. dom. c/o Procura Repubblica Tribunale Torino

LOTTO UNICO

Comune di Vinadio fraz. Bagni via della Chiesa: appartamento al primo piano del Condominio «Il muretto», composto da tinello, cucinino, disimpegno, zona notte, bagno, una stanza e ripostiglio, due balconi; quota di 1/2 [illegible] piena proprietà di Chicco Vittorina (la restante quota di 1/2 di proprietà di Carena Felice è oggetto di procedura fallimentare).

Confini: Marino Renè, spazio [illegible] area condominiale, Gariglio Pietro, spazio su [illegible] condominiale, proprietà Cagnasso-Moraglio, corridoio comune.

Al N.C.E.U.: Part. 410 [illegible] Comune di Vinadio, F. 56, n. 287 sub. 7, via della Chiesa, piano 1, cat. A/2, cl. [illegible], vani 3,5, R.C. L. 420.000.

SI FA PRESENTE

1) Che nei [illegible] giorni successivi [illegible] quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva l'istituto mutuante dovrà depositare, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale vengano indicati sia l'ammontare [illegible] suo credito per semestralità scadute, accessori e spese (per la eventualità che l'aggiudicatario decida [illegible] avvalersi [illegible] facoltà concessagli dall'art. 41 n. [illegible] D.lg 1.9.1993 n. 385), sia l'ammontare dell'intero [illegible] credito per capitale, accessori [illegible] spese (per l'eventualità che l'aggiudicatario decida [illegible] non avvalersi della facoltà concessagli [illegible] citato art. 41 n. 5), [illegible] venga precisato a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al predetto articolo;

2) Che l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare [illegible] [illegible] fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese;

3) Che se non eserciterà la facoltà [illegible] cui al precedente punto dovrà pagare ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.Lg 1.9.93 n. 385, [illegible]tro trenta giorni [illegible] quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimen[illegible] che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.

4) In ogni caso l'aggiudicatario dovrà entro trenta giorni da quello dell'aggiudicazione sia [illegible] la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione [illegible] pagato direttamente all'istituto mutuante, [illegible] depositare la ricevuta [illegible] pagamento fatto all'istituto mutuante.

CONDIZIONI

Il prezzo base [illegible] vendita è fissato in L. 58.900.000 per l'intero immobile (art. 41 D.L. 385/93)

Offerte in aumento non inferiori a: L. 5.000.000 per il Lotto Unico.

Presentazione delle domande entro le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando per cauzione (10%) e spese (20%) assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Cuneo, intestato al Cassiere Provinciale P.T. Cuneo con il concorso del Controllore, pari [illegible] L. 17.670.000 per il Lotto Unico.

Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo [illegible]to di sesto.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da lunedì a sabato: 9-12,30).

Cuneo, li 13.5.1997.

IL COLLAB. DI CANCELLERIA dr.ssa Ghigo Ornella



Cuneo e Racconigi dopo il passaggio della carovana rosa

«Abbiamo il Giro nel cuore»

L'entusiasmo dei tifosi del ciclismo

CUNEO. Due città che si porteranno il Giro d'Italia nel [illegible]. L'entusiasmo del pubblico a Cuneo e Racconigi (alla partenza davanti al castello dei Savoia l'afflusso è stato record) hanno dimostrato il fascino che la corsa [illegible] conserva inalterato. Una tappa di montagna, certo, può [illegible] più spettacolare, ma lo sprint di Cuneo (vinto da Magnusson) e il via da Racconigi hanno comunque regalato emozioni. «Il bello del grande ciclismo è di saper tirare fuori gli spettatori dalle case, anche nelle città» spiega Guido Campana, dirigente del Comitato che organizza il Giro in provincia.

Come ogni anno il passaggio di Cipollini, Tonkov, Gotti, ha scatenato la caccia al «pass» per avere il posto migliore da cui seguire i corridori. E non è mancato il solito «miracolo», con tante strade asfaltate: [illegible] i tempi dei lavori per il Giro fossero quelli normali, si viaggerebbe [illegible] tappeti sempre perfetti, non - come accade spesso - fra buche e saliscendi.

Per gli anni futuri, c'è chi non [illegible] mistero di volere il Giro (a Dronero, per esempio, farebbero «ponti d'oro»). Ma c'è già [illegible] certezza: nel '98 la maglia [illegible] renderà omaggio alle Alpi del mare. E la «Granda» continua pure a sognare il Tour de France. [r. c.]







A sinistra (nelle foto di Lino Bedino) Tonkov e [illegible] hostess a Racconigi. Sopra, Magnusson vincitore a Cuneo. Sotto, «vetrine [illegible] (foto di Bruno Murialdo) il Giro a Borgo Gesso

Tante strade asfaltate: il solito «miracolo» Nel '98 le Alpi del Mare. E si sogna il Tour





Tutti i nomi delle squadre partecipanti e dei giocatori iscritti

A Boves c'è il Torneo dei Pini

In campo anche il parroco don Riberi

BOVES. E' in pieno svolgimento il ventiduesimo «Torneo dei Pini-memorial Mario Enrici» di calcio organizzato dallo staff [illegible] Giovanni Cerrato. Le qualificazioni dovrebbero terminare sabato. Ecco squadre e iscritti.
[illegible]. Lele Saccomanno, Cisco Dutto, Carlo Dalmasso, Enzo Giordanengo, Davide Pellegrino, Romy Pellegrino, Gix Mondino, Bruno Chirio. **Sampdoria.** Paolo Pessani, Guido Bertaina, Beppe Colucci, Mauro Dutto, Federico Lazzari, Cristiano Settimo, Mauro Sponza, Renzo Bisotto. **Juventus.** Giampiero Turco, Ery Giordanengo, Davide Biarese, Marco Catalano, Flavio Enrici, Michele Martini, Fatmir Doci, Franco Macario. **[illegible].** Gino Ruscino, Tonio Deangelis, Urbano Deangelis, Tommy Cusumano, Benny Llozhi, Fabrizio Olivero, Simone Peano, Carlo Librizzi. **Milan.** Danilo Boggione, Roberto Cavallo, Gianluca Riminaldi, Erio Giordanengo, Giancarlo Iozzi, Luca Baudino, Sandro Gastinelli, Maurio Lauteri. **Genoa.** Romano Marmi, Dario Giordano, Simone Berudo, Andrea Peano, Mar[illegible] Pellegrino, Enrico Alberetto, Beppe Armitano, Paolo Dalmasso. **Torino.** Nicola Dutto, Mariano Cavallo, Roberto Tallone, Fabio Boselli, Valerio Pellegrino, Silvio Giordanengo, Ni[illegible] Ferrara, Ettore Giuliano. **Lazio.** Pigi Cavallo, Enrico Pellegrino, Umbro Basso, Marco Copetto, Adriano Rancurello, Antonino Calì, Pier Roà, Ettore Canepa. **Napoli.** Venanzio Mattalia, Mundo Cavallo, Paolo Bertaina, Claudio Peano, Luciano Crespi, Claudio Enrici, Sergio Marandola, Roberto Arlorio. **Spal.** Massimo Dutto, Massimo Cannistraro, Roberto Trossarello, Claudio Pellegrino, don Gianni Riberi (parroco di San Bartolomeo), Gabriele Baudino, Luca Isaia, Lorenzo Casciola. **Cagliari.** E[illegible] G[illegible]no, Franco Parola, Patrik Parola, Gianluca Baudino, Giovanni Lanzafame, Davide Baudino, Gianfranco Dutto, Armando Dalmasso. **Fiorentina.** Andrea Dalmasso, Marino Ottonello, Giovanni Gardini, Marco Giordano, Piero Pellegrino, Dario Curti, Bone Stojanov, Claudio Cavallo. **Vicenza.** Danilo De Riso, Marco Gardini, Luigi Cando, Gianni Giordanengo, Gianfranco Barali, Flavio Becchis, Massimiliano Enrici, Rino Maino. **[illegible].** Danilo Ballario, Enzo Bisotto, Giuseppe Cavozza, Davide Servetti, Fabrizio Peano, Daniele Peano, Valerio Giordano,



Giovanni Cerrato è il «patron» del ventiduesimo Torneo [illegible] Pini di Boves

Alberto Basso. **Palermo.** Danilo Dutto, Sergio Utzeri, Daniele Giordano, Fabrizio Boselli, Massimo Malabocchia, Andrea Bellone, Crescenzo Cristofaro, Walter Gastinelli. **Parma.** Walter Giuliano, Elio Pellegrino, Beppe Deangelis, Fabio Ramero, Carlo Gondolo, Manuel Melardi, Marco Franza, Elio Cavallera.
Ed ecco i nomi dei sessanta partecipanti al «Torneito», riservato ai più giovani.
Francia. Luca Cassarà, Alex Armitano, Kittisak Dalmasso, Antonio Critelli, Enrico Dalmasso, Eric Pellegrino, Giacomo Gaiotti, Andrea Ostanello, Andrea Vallauri, Alessio Baudino. **Spagna.** Roberto Corato, Francesco Riba, Alberto Dutto, Paolo Varrone, Alberto Barale, Loris Cusumano, Italo Draperi, Daniele [illegible] Carli, Roberto Migliore, Danilo Giordano. **Olanda.** Marco Molinaro, Damiano Clemente, Alex Stellino, Lele Giuliano, Luca Barra, Fabio Mento, Fabio Dalmasso, Fabrizio Maccario, Lorenzo Aliberti, Claudio Angius. **Belgio.** Valentino Pasquale, Pablo Quaglia, Marco Maccario, Luca Rainò, Davide Dutto, Mattia Roman, Paolo Pellegrino, Francesco Ellena, Andrea Barbara, Simone Pellegrino. **Italia.** Lino Palmieri, Enrico Pellegrino, Luca d'Amico, Daniele Dessi, Luca Pellegrino, Giacomo Bisotto, Pietro Bisotto, Fabrizio Giordano, Fabio Bruno, Fabio Comito. **Germania.** Sammy Maccario, Daniel Iozzi, Marco Cavallera, Alberto Salmè, Alberto Sarvia, Marco Giordano, Erik Giorgis, Maurizio d'Amico, Luca Olivero, Alessandro Cusumano. Ultime qualificazioni l'11. [b. s.]

GIOCHI DELLA GIOVENTU'



Karate, oltre 150 bambini sulle pedane

Oltre centocinquanta bambini hanno partecipato alle fasi comunali e provinciali dei Giochi della Gioventù della Filpjk, settori judo e karate. Le gare (nella Foto Bedino una fase) si sono svolte sulle pedane della media 4 a Cuneo. Per il karate [illegible] presenti le 11 società della «Granda»: Yoseikan Institute di Alba; Pliodynamic Sport Center di Beinette; C[illegible] karate di Bra; N[illegible] karate Ruy di Busca; L'Ora di ginnastica di Cavallermaggiore; Budokay di Ceva; Buschido arti marziali di Cortemilia; Cam Centro arti marziali di Cuneo; Atletica Moretta; Karate-do di Saluzzo; Drago 2 di Savigliano. «La manifestazione, a carattere ludico-motorio, ha avuto [illegible] notevole successo di partecipanti e di pubblico - spiega il delegato provinciale della Filpjk, [illegible] karate, Adalberto Rava -. Sono [illegible] premiate società e piccoli atleti, [illegible] medaglie [illegible] diplomi. Siamo soddisfatti, speriamo di migliorare ancora». [r. s.]

1959-1997. SEMPRE IN PRIMA LINEA CONTRO IL COLESTEROLO.



PERCHE' LEGGERO.

PERCHE' SANO.

PERCHE' DIETETICO.

L'OLIO DI SEMI DI MAIS.

L'olio di semi di mais rappresenta uno degli alimenti più indicati per assumere con la dieta elevate quantità di acidi grassi poliinsaturi, secondo quanto suggerito anche dalle più recenti indicazioni nutrizionali.

L'OLIO DIETETICO: CUORE.

L'olio di semi di mais CUORE, prodotto da quasi quarant'anni, è stato il primo olio dietetico ad alto tenore di acidi grassi poliinsaturi.
Il più importante tra questi è l'acido linoleico; il nostro organismo non può farne a meno, ma non è in grado di produrlo da solo. La mancanza di acido linoleico può provocare alterazioni delle strutture e delle funzioni delle membrane. Per questo motivo l'acido linoleico viene definito essenziale.
L'elevata percentuale di acido linoleico presente in OLIO CUORE, lo rende un alimento importante per un'alimentazione equilibrata e corretta, capace di mantenerci in forma.
Inoltre una caratteristica fondamentale dell'olio dietetico di mais CUORE è rappresentata dall'arricchimento con le vitamine E e B6.

EFFETTI BIOLOGICI DEGLI ACIDI GRASSI POLIINSATURI.

La scienza dell'alimentazione ha dimostrato che un aumento nell'assunzione di acidi poliinsaturi provoca una riduzione dei livelli di colesterolo. L'acido linoleico, per tutte le sue caratteristiche, contribuisce alla prevenzione delle malattie cardiovascolari, riducendo anche l'aggregazione piastrinica. E' stato constatato che può anche migliorare alcuni disturbi funzionali correlati alla malattia diabetica.

VITAMINA E: 90 mg/100 g.

La vitamina E è uno dei principali agenti antiossidanti; essa **protegge** pertanto **l'organismo dai processi degenerativi e di invecchiamento causati dai radicali liberi**.
Per queste sue caratteristiche la vitamina E sembra essere fondamentale nella **prevenzione dell'aterosclerosi e dei tumori**.

VITAMINA B6: 2,5 mg/100 g.

La vitamina B6 presente in OLIO CUORE permette all'organismo di utilizzare in maniera ottimale l'acido linoleico presente in OLIO CUORE. In sua assenza, risulta ridotta la trasformazione dell'acido linoleico nella sua forma attiva: l'acido arachidonico, una sostanza essenziale per prevenire l'invecchiamento delle membrane.

EFFETTI POSITIVI SULLA SALUTE.

OLIO CUORE, pertanto, è dotato di un'ampia gamma di effetti positivi sulla salute; il suo sapore gradevole e leggero consente di beneficiarne appieno, valorizzando al tempo stesso il sapore genuino dei cibi.

OLIO CUORE, SOLO DAL CUORE DEL MAIS, E' LEGGERO, DIETETICO, RICCO DI VITAMINE. E' IL CONDIMENTO IDEALE PER UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE.

Solo dal cuore del mais.

COSI' LEGGERO. COSI' SANO. COSI' CUORE.

Cuore *Mangiar bene per sentirsi in forma.*

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 3 Giugno 1997 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

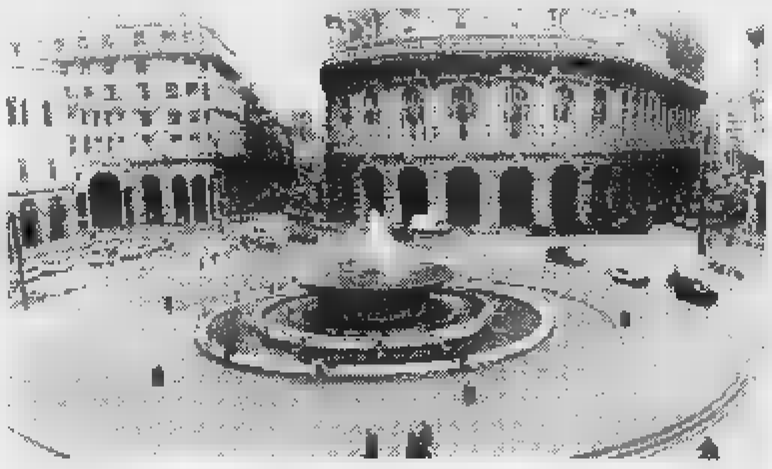
A fine mese altre modifiche: senso rovesciato in via Caffaro e via Bertani

De Ferrari, da domani niente auto

Rivoluzione in centro: da via XX Settembre si potrà svoltare soltanto verso piazza Dante
Il 15 giugno scatterà la seconda fase: da via XXV aprile si dovrà proseguire per via Roma

GENOVA. De Ferrari finisce in... pasto ai pedoni. Domani mattina scatta la prima fase della rivoluzione prevista dal Piano urbano del traffico con la «nascita» dell'isolone pedonale. A metà mattinata i tecnici del Comune chiuderanno l'accesso alla piazza da via XX Settembre e le auto dovranno svoltare obbligatoriamente a sinistra verso piazza Dante oppure, per raggiungere il Ponente, dovranno anticipare la svolta a destra all'altezza di via XII Ottobre.

questo solo il primo atto. Il 15 giugno, infatti, scatta la seconda fase: le auto che risalgono lungo via XXV Aprile come itinerario obbligato la svolta a sinistra in Roma. La strada tornerà un tempo con un unico senso di marcia in senso ascendente e la corsia a sinistra verrà occupata da parcheggi per auto e moto spazi per le operazioni di carico e delle merci. A partire dal 16 giugno gli autobus, infine, torneranno a scendere lungo via XX Settembre con due fermate previste, una all'altezza di via Fieschi, la seconda di fronte alla chiesa della Consolazione. P modificare la segnaletica orizzontale gli operai comunali lavoreranno durante la notte fra il 15 e il 16 giugno lungo i 400 metri che corrono fra via Venti e via Roma. La segnaletica verticale, invece, è già stata in parte installata mentre le modifiche al sistema semaforico di via Venti verranno compiute all'alba del 16 giugno. «Stiamo procedendo nell'applicazione del Piano urbano del traffico per il centro, approvato nel luglio del 1995 - spiega l'assessore al Traffico Piero Villa - avevamo iniziato a maggio dell'anno la chiusura al traffico privato di via Balbi, poi c'è stata la pedonalizzazione di Caricamento. Ora dobbiamo completare il lavoro a De Ferrari».


Rivoluzione a De Ferrari: da domani stop alle auto, altre novità dal giugno

L'atto immediatamente successivo sarà l'inversione di marcia in via Caffaro e in via Bertani, prevista entro la fine del mese. Poi sarà la volta di via San Lorenzo che sarà percorribile fino alla Cattedrale solo dalle auto dei residenti mentre verrà istituita una corsia discendente per i mezzi pubblici.

Ma la rivoluzione a De Ferrari non tranquillizza i commercianti: «A volte basta spostare di pochi metri la fermata di un autobus per fare la fortuna o decretare la fine di un negozio - spiega Roberto Linke, titolare della camiceria Finollo di via Roma - francamente, dopo tante rivoluzioni, non sappiamo più cosa pensare. Fra pochi mesi, non vorrei che il nuovo assessore al Traffico in autunno volesse cambiare tutto». Giovanna Caleri, titolare dell'omonima profumeria di De Ferrari, sospende il giudizio: «Mi sembra positiva l'istituzione di parcheggi in via Roma, sull'esito complessivo saprei, vedremo gli effetti quando il progetto sarà realizzato». Decisamente disilluso Giorgio Savinelli, titolare dell'antico negozio di galleria Mazzini: «Mi sembra ci sia quasi un amore sadico per il divieto. Le isole pedonali si fanno se si inseriscono i servizi alternativi adeguati». [m. c. c.]

Ciao Mancini c'è Klinsmann


Appena salutato, con tanta commozione, il capitano di tante battaglie, la Sampdoria ieri ha già presentato (foto) Juergen Klinsmann. 44

Stop agli aumenti

L'Ateneo «congela» le tasse

GENOVA. Il Senato Accademico dell'Università di Genova ha deciso, dopo la seduta di ieri pomeriggio, di bloccare la proposta di aumento delle tasse universitarie. Nei giorni scorsi s'era deciso di aumentare 400 mila lire all'anno della quota «fissa», mentre per la quota mobile, com'è noto, c'è diversità - per via dei laboratori e dei centri di ricerca - tra le facoltà cosiddette scientifiche e quelle umanistico-giuridico-economiche.

Nella seduta di ieri, uno dei rappresentanti degli studenti in Senato Accademico, Paolo Ghiglione, giurisprudenza, ha letto una dettagliata relazione vando che la proposta elaborata dagli uffici amministrativi dell'Ateneo era sufficentemente motivata, nè bilanciata sul piano delle valutazioni economiche. Ora una commissione cui prenderanno parte anche gli studenti metterà a punto un progetto più puntuale e calibrato [p.l.]

Il professor Salvatore Papadia era accusato di omicidio colposo

Per la morte di una neonata primario patteggia 45 giorni

GENOVA. Si è concluso con patteggiamento il processo a carico di Salvatore Papadia: il primario del reparto di ginecologia dell'ospedale Galliera, insieme ad altro specialista della divisione, Carlo Vallega, erano accusati di omicidio colposo. Ieri hanno patteggiato 45 giorni di reclusione che stati poi convertiti in una pena pecuniaria di tre milioni e 375 mila lire.

I fatti risalgono al 19 ottobre del quando Maria Panico, una donna di 32 anni, venne ricoverata nella divisione diretta da Papadia per partorire. La gravidanza era proseguita negli ultimi mesi particolari problemi, almeno in apparenza. Gli ultimi accertamenti, però, avevano rilevato la possibilità di qualche anomalia di natura cardiaca nel feto. Proprio ulteriore confermato il sospetto che potessero esserci delle complicazioni e i ginecologi del Galliera, nel tardo pomeriggio, presero in considerazione l'ipotesi di effettuare un parto con taglio cesareo. Infine stabilirono che non c'era urgenza e che, per effettuare l'intervento chirurgico, si poteva attendere fino al mattino successivo. Quando, il giorno dopo, i medici decisero di intervenire la bimba era morta, soffocata dal cordone ombelicale.

Il pretore ha riconosciuto anche un risarcimento di milioni alla famiglia della donna che si era costituita parte civile. [m. c. c.]

ATTENTATO

Danni al ripetitore Rai

Un nuovo attentato al ripetitore Rai nella di Alassio, per la precisione l'impianto principale sistemato sul monte Pisciavino in località Punta Vegliasco, ha messo in crisi gli utenti della tv: la scorsa notte, qualcuno ha percorso la strada sterrata che porta ai ripetitori Rai e Telecom, e ha conficcato tre chiodi in un cavo di trasporto del segnale televisivo. Altri due attentati si erano verificati nei mesi scorsi: il 16 settembre del '96 e il 27 aprile scorso. Quasi in contemporanea con i problemi al ripetitore Rai, gli utenti del servizio di telefonia cellulare Gsm Telecom hanno scoperto che i loro apparecchi erano diventati «muti». Inizialmente i due eventi sono stati collegati tra loro, poi Telecom Italia Mobile ha precisato che sono in corso lavori di adeguamento del segnale e che anche oggi potrebbero esserci interruzioni del segnale. Si consigli anche di spegnere gli apparecchi per evitare di danneggiarli. [m. b.]

«Il nuovo inceneritore brucerà solo rifiuti da trasformare in combustibile termico»

Ronchi: una soluzione per l'Acna

Il ministro ha annunciato che si sta lavorando a un sistema di smaltimento dei residui di lavorazione
Sul caso-acciaio, nel pomeriggio ha visitato gli impianti di Cornigliano e si è incontrato con gli operai

GENOVA. Forse c'è una possibilità di risolvere, una volta per tutte, la spinosa questione del «Re-Sol» dell'Acna di Cengio. Lo ha annunciato ieri pomeriggio a Genova, dove si trovava per una serie di incontri politici e tecnici, il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, esponente dei Verdi. Ha detto il sen. Ronchi: «Una commissione specializzata sta mettendo a punto un sistema alternativo per lo smaltimento dei residui di lavorazione dell'Acna, dopo tante polemiche. Si tratterà d'un metodo nuovo, moderno e sperimentale che dovrebbe accettato da tutte le parti in causa: l'azienda, i sindacati, gli enti locali e soprattutto le Regioni Liguria e Piemonte».

Quali saranno le caratteristiche di questo sistema? «Un sistema certamente non inquinante e che offre le massime garanzie - ha replicato il ministro - Ma per adesso, visto che la commissione sta lavorando al completamento del progetto, posso dire di più per correttezza. Ma posso aggiungere che sono abbastanza ottimista sulle conclusioni». Il senatore Edo Ronchi ha detto che il nuovo sistema dovrebbe, grosso modo, occupare lo stesso numero di addetti per la sua gestione (per il «Re-Sol» si parlava di 32 lavoratori). Anche i costi - forse lievemente maggiori - non si dovrebbero discostare da quelli già previsti. In questo contesto il ruolo del ministero dell'ambiente sarebbe stato determinante, dopo molti «no» e dopo molti «arresti» della produzione che hanno messo a repentaglio anche la vita stessa dell'Acna e i livelli occupazionali. Non ci dovrebbero, insomma, essere problemi di impatto ambientale. I tempi per illustrare il progetto e per decidere? Non lunghissimi, promette il ministro. Al massimo due o tre mesi.

Acciaio. In serata, il ministro s'è recato, con il vicesindaco Claudio Montaldo, a un'assemblea presso le Acciaierie di Cornigliano. Tra l'altro - ha annunciato Montaldo - il prossimo 12 giugno si comincerà ad affrontare il tema della costituzione della nuova società di gestione per la bonifica dell'area che sarà dismessa, come ormai sembra certo, dalla siderurgia «a caldo». Ronchi s'è augurato che la soluzione definitiva sia favorevole sia all'occupazione, sia alla condizione ecologica della città. Ma il «pallino» sarà in degli enti locali e del ministero dell'industria, oltre che delle eventuali imprese che vorranno inserirsi nelle aree lasciate libere.


Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi

Rifiuti. L'inceneritore che l'Enel dovrà - a quanto pare, nonostante le opposizioni - realizzare sotto la Lanterna, come appendice della sua centrale elettrica che dovrà essere ammodernata, potrà strutturato soltanto per rifiuti da trasformare in combustibile termico. Non potrà, in parole povere, essere un impianto che brucia rifiuti raccolti in maniera indifferenziata. Lo ha confermato il ministro Ronchi nel della sua visita genovese: ora si attende il progetto definitivo dell'Enel che sarà presentato alla città.

Paolo Lingua

VENTIQUATTR'ORE

Cambio ai vertici negli uffici di via Diaz

Cambio ai vertici della questura. Il vicecapo di gabinetto Spartaco Mortola da oggi andrà a ricoprire l'incarico di dirigente della Digos e verrà sostituito dal giovane commissario Sebastiano Salvo, divenuto vicequestore aggiunto. Il vicequestore Angelo Sanna, già capo di gabinetto ad Alessandria, ricoprirà l'incarico di dirigente all'ufficio stranieri, vacante da un anno e . Il funzionario delle volanti Luca Capurro passa al commissariato centro da dove, invece, il funzionario Giovanni Giuliano passerà alla Digos. Paolo Guiso, infine, abbandonerà il commissariato di Sestri Ponente per passare all'Ufficio prevenzione. [m. c. c.]

FERIM

Uomo accoltellato dall'ex convivente

Una lite fra fidanzati è finita nel sangue. Nel tardo pomeriggio di ieri donna di 40 anni ha accoltellato l'ex convivente di 42 al termine di una furiosa lite. E' accaduto in un appartamento di via Rodi, in Albaro. Maria, il nome è convenzionale, ha ferito l'uomo all'omero destro. E' stato lui ad avvertire il 113 e ha chiedere l'intervento di un'ambulanza. L'uomo è stato medicato al San Martino. Gli agenti erano già stati chiamati nello stesso appartamento per una prima lite verso . Poi era tornata la calma, ma solo per qualche ora. [m. c. c.]

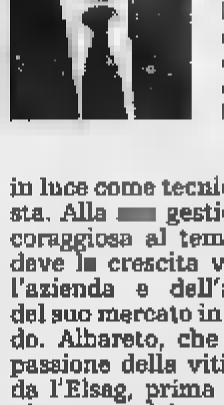
Marocchino ferito in via Gramsci

Sanguinoso litigio, ieri alle 19,45, in via Gramsci. Un marocchino, di cui non sono state note le generalità, è stato ferito coltellata al braccio e da una seconda all'addome. Ricoverato al pronto soccorso del Galliera l'uomo è stato sottoposto a intervento chirurgico. Polizia e carabinieri, avvertiti telefonata anonima, hanno interrogato alcuni testimoni: potrebbe trattarsi di una resa dei conti fra marocchini. c. c.]

Prestigioso riconoscimento per l'ing. Albareto

Il numero 1 dell'Elsag è «cavaliere del lavoro»

GENOVA. Anche se ci saranno mai fotografie a colori dell'evento, perchè la nomina lo ha raggiunto mentre si trovava all'estero, per una ennesima missione di lavoro, è molto probabile che l'ing. Enrico Albareto, capo-azienda dell'Elsag, sarebbe diventato e avrebbe imbarazzato se avesse dovuto le insegna di cavaliere del lavoro dalle mani del Capo dello Stato.


Enrico Albareto supermanager dell'Elsag Bailey è stato insignito del titolo di cavaliere del lavoro

E' un riconoscimento ambito, soprattutto per gli imprenditori: questa volta è toccata a un manager schivo che non ama le luci dei riflettori. Di origine piemontese (è nato 67 anni fa a Molare in provincia di Alessandria), sposato, un figlio, vissuto sempre a Genova dove s'è laureato in ingegneria, Enrico Albareto, prima di diventar il «numero dell'Elsag-Bailey, ha percorso un rapido honorum all'interno dell'azienda di Sestri Ponente, quando ancora si chiamava Nuova San Giorgio, mettendosi in luce come tecnico e progettista. Alla gestione, saggia e coraggiosa al tempo stesso, si deve la crescita vorticosa dell'azienda e dell'allargamento del suo mercato in tutto il mondo. Albareto, che ha anche la passione della viticoltura, guida l'Elsag, prima come amministratore delegato, poi capo-aziend, dal 1984, sino ai giorni nostri in cui l'azienda del gruppo Finmeccanica è diventata la numero uno nel mondo nel settore delle automazioni industriali. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires.
Pescalto: via Balbi 186.
In turno continuato 8,30-20
Universale: via Garibaldi 24
Giusti: via Assarotti 20
Gianelli: via Innocenzo IV 12
Ghersi: corso B. Aires 158
Principe: via Lagaccio 28
Manca: via Fereggiano 103
Con orario 8,30-13; 15-19,30
Orientale: via Torti 128
Arte Farmaceutica: via Redipuglia 10
S. Ilario: via Capolungo 36
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti ... medica, dopo le 21,30: Vigilanza Valbisagno tel. 377.1430 (nelle zone concordate).

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Berri: p.le Europa 1, telefono 84.015.
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081.
SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.za Martiri 2, telefono 287.189.
RAPALLO
Internazionale: ... Pastene 1, telefono ...

...: p.zza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

Cavi: via Aurelia ... (Lavagna), telefono ...
SESTRI ...NTE
Internazionale: Largo Colombo 52, tel. 41.024.

Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.366.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **B.go Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, ... Ligure, ...zano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama for... il 118 oppure il ...**

MERCATI

... P.za Palermo, p.za Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Paren..., p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Arzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prè, Certosa, p.le De ... Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

...AT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.506.

FERROVIE

... 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **...ecco:** tel. 76.134; **Santa ...gherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.356; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.385; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

...enova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita Ligure:** tel. ... - 287.998; **Rapallo:** ... 55.658, 54.474, 50.048, 55.868, 55.669, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.276; **Sori:** tel. ...

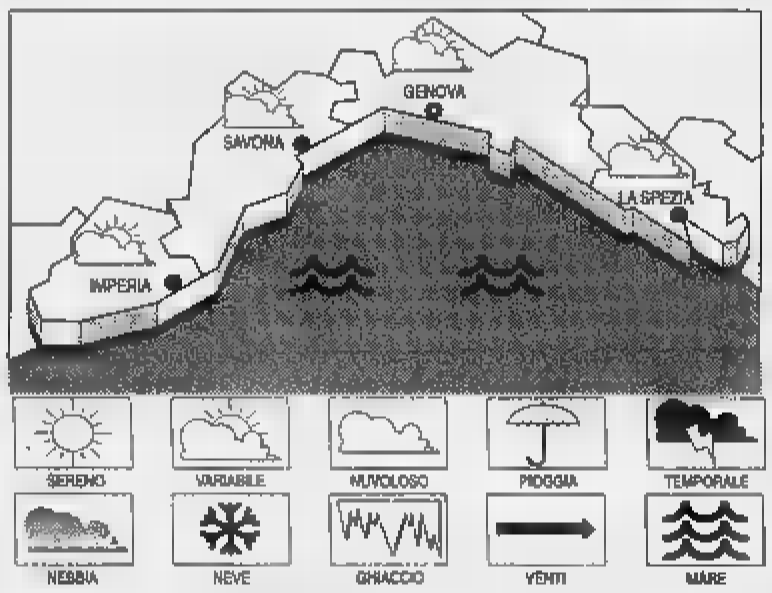
... DI PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - ... - 586.553.
Casarza Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: tel. 340.016.
Cicagna: tel. 92.035.
Rezzoaglio: tel. 97.043.
... Stefano d'Aveto: tel. 98....

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata instabilità caratterizzata da schiarite alternate ad annuvolamenti sui rilievi; vento moderato, mare mosso, temperatura in aumento nelle minime. **...po per domani.** All'insegna ... variabilità con ... irregolare alternata a zone di sereno, vento moderato con rinforzi intorno a Est, mare mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 19° C, umidità relativa ...; pioggia 13 mm; vento Est-Sud-Est; mare: mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso; pressione barometrica 1012 mb (tendenza: aumento).

...URE DI ...

...	max 21	min ...
...e	...	min ...
Imperia	max 20	min 14

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 22; min: 14; temp. mare 20° C

Il **Sole** sorge alle 5,47 e tramonta alle 21,04. La **Luna** si leva alle 4,47 e cala alle 19,03 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

... AL CINEMA

A GENOVA

ARISTON 1. Tel. 208.549. **... bugiardo.** Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); mer. 8000.

... II. Tel. 208.549. **Perversioni femminili**, regia ... Streitfeld (Viet. min. 18). Or.: 15,40; 17,40; 20,30; 22,40. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 12/8000 (serali); ... 8000; sab. e dom. 12/8000.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **L'ultimo appello** con C. O'Donnell, G. Hackman. Or.: 20,10; 22,30. Sab-dom. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Giovedì riposo.

CINEMA DEL COTONE SALA ... Tel. 275.89.30. CHIUSO PER ...

... SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. CHIUSO ...

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Cuba libre veloc... ai Tropici**, regia D. Riondino, con D. Riondino, S. Guzzanti. Or.: 20,20; 22,30. Sab. dom. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CORALLO II. Tel. 586.419. **Capitan ...nan** di B. Tavernier. Or.: 20,20; 22,30. ... dom. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

... Tel. 564.403. **Boys**, regia S. Cokran. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza. Or.: 15,30; 17,10; 19,20; 20,50; 22,40.

ODEON. Tel. 362.8298. **Il ... turco**, regia F. Ozpetek con A. Gassman, F. ... Or.: 20,30; 22,30. Sab. dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Giovedì riposo.

OLIMPIA. Tel. 581.415. ... regia M. Hoffman, con H. Grant, M. Ryan. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ORFEO. ... 564.849. **Un giorno da ricordare**, reg. di J. Foley, ... Al Pacino, J. Barone. ... 15,45; 17,30; 19,10; 20,40; 22,30.

...LAZZO. Tel. 565.512. **2 giorni ... respiro.** Or.: 20,20; 22,30. ... 16; 18,10; 20,20; 22,30. ... riposo.

RITZ. Tel. 314.141. **Basquiat**, regia J. Schnabel, ... D. Bowie, D. Opper. Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,40.

UNIVE... - PALAZZO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.461. **...ic Graffiti**, regia T. Hanks ... L. Tyler, T. Hanks. Or.: 20,10; 22,30. Sab. dom. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

... - PALAZZO DELLO ...LO - SALA 2. Il ... Or.: 20; 22,30. ... dom. 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7... 5000; 10.000; 7000 (sera); merc. 7000, sera ...

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. Sospesi nel tempo, regia P. Jackson con M. J. Fox. Or.: 20,10; 22,30. Sab. dom. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

... Tel. 562.137. **Potere assoluto**, regia C. Eastwood, con G. Hackman, C. Eastwood.

... t. 413.838; **ALCIONE** t. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** t. 580.380; ... t. 281.566; ... t. 299.987; **DIONISIO** t. 566.516; ... t. 645.7943; ...

CINECLUB

AMICI DEL ... Tel. 413.838. **... e Giulietta** di B. Luhmann. Ore 20,30; 2...

CARIGNANO D'ESSAI. Telefono 570.2348. **The english patient** (versione originale), regia A. Minghella. Or.: 21,15.

... Tel. ... RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 505.936. **Briganti**, regia D. Losseliani, con D. Gogibedaschvili, G. Tzintsadze.

NICKELODEON. Tel. 589.640. RIPOSO.

... Tel. 698.12.00. ...

CINEMA ... Tel. 967.7130. RIPOSO.

S. ... 32.02.564. **La ... 101.** Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

... Telef. 613.61.38. RIPOSO.

... 266.033. **Hamlet**, regia K. Branagh con G. Depardieu, J. Lemmon. K. Branagh. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

... Tel. 61.951. **Potere ...to**, regia C. Eastwood con G. Hackman, C. Eastwood. Or.: 20; 22,20. Sab. dom. 16,05; 18,10; 20,15; 22,20.

... Telefono 363.274. RIPOSO.

... Telefono 309.694. **... gli ulivi**, regia A. Kiarostami (Iran '94). Or.: 16,30; 21,20.

ARISTON. Tel. 41.505. **Rel...** di P. Hyams con P. A. Miller, T. Siremore. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20.

TEATRI

... FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. RIPOSO. Domani concerto F. Schubert e il lied romantico. Ore 21. Prezzi ... 5000.

TEATRO ... - TEATRO DELLA CORTE. Tel. 570.2472. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO ... - ... DUSE. Telefono 831.1891. CHIUSURA ESTIVA.

POL. ... Tel. 639.35.59. ...

T. DELLA TOSSE - ... TRIONFO. RIPOSO.

T. ... - ... DINO CAMPANA. Tel. 247.07.93. RIPOSO.

T. DELLA TOSSE - ... Tel. 247.07.93. RIPOSO.

TEATRO GARAGE - SAL... RIPOSO.

... DIZZY NIGHT - Aeroporto ... Colombo. Tel. 65.491. ...

TEATRO CHIABRERA. ... RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. **Music Graffiti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Potere assoluto** ... Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; ...

DIANA 2. Tel 825.714. **Perversioni femminili.** V.M. 18. Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. ... Orario: 17,15; 19,45; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

... Tel. 820.563. **... nel tempo.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.6322. **Il prigioniero del Caucaso.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a ...** Or.: 15; 22,30. Lire ...; 7000; 5000.

... OGGI RIPOSO.

COLOMBO. Tel. 640.263. ...e. Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; ...

... Tel. 640.427. ... Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

AMBRA. Tel. 51.419. OGGI ...

ASTOR. Tel. 50.997. **Funny Money.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

... LEONE. OGGI ...

ABBA. Tel. 504.234. OGGI RIPOSO.

ONDINA. Tel. 692.200. OGGI RIPOSO.

LOANESE. Tel. 669.961. **L'ombra del diavolo.** Ore 20,30; 22,30.

... Tel. 564.505. CHIUSO.

A SAVONA

... SASSELLO. OGGI ...

... OGGI RIPOSO.

VERDI 1. tel. ... OGGI RIPOSO.

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 66.53.01 - 666.286. RIPOSO.

... Tel. 63.... **Di giorno e di notte.** Or.: 20,15; 22,30.

DANTE. Tel. 293.820. **Hamlet.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000.

IMPE... 292.745. RIPOSO.

... Tel. 261.955. **... e Giu...** ... Leonardo Di Caprio. Orario: 20,30; 22,30.

ARISTON. Tel. 506050. CHIUSO.

ARISTON RITZ. Tel. ... **... dal letto**, di Simona Izzo, ... Abatantuono, Cucinotta. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - ... 1. Tel. 506.060. **Basquiat** di J. Schanabel. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone**, di e con Leonardo Pieraccioni. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

... 3. ... 506.060. ... di Branagh ... G. Depardieu, R. Williams. Or.: 15,30; 22,30. ... 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. Ore 9,30 spettacolo di arte varia. Ore 15,30 **Potere assoluto**, di e con C. Eastwood. L. 10.000; 7000.

TABARIN. Tel. ... **Nuvole in viaggio.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000, 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Captain Co...** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

... Tel. 662.333. **Film a luci rosse.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Sul megastore da seimila metri quadrati si è riaccesa la polemica: perché?

Ipercoop, un no vecchio di mesi

Sorpresa: il Tar ha dato torto al Comune di Carasco circa il ricorso dell'Associazione commercianti Ma il parere negativo risale addirittura all'anno scorso. Ora il caso è al Consiglio di Stato



L'area dove avrebbe dovuto sorgere l'Ipercoop di Carasco: tutto annullato?

CARASCO. Da due giorni i commercianti del comprensorio, quelli di Chiavari in particolare, sono euforici per una notizia riguardante l'ipermercato [illegible] Carasco: il Tribunale amministrativo regionale [illegible]bbe respinto le controdeduzioni del Comune di Carasco al ricorso presentato dall'Ascom. La notizia sembra[illegible] [illegible] quelle [illegible] fare tornare il sorriso tanto ai commercianti come ai dirigenti dell'Ascom che hanno impegnato soldi [illegible] tempo contro l'apertura [illegible] colosso della Coop Liguria. Invece non c'è [illegible] novità: [illegible] Tar ha sì respinto le controdeduzioni [illegible] Comune di Carasco, ma lo ha fatto [illegible] alcuni mesi. Anzi l'anno scorso e da allora la questione è al Consiglio di Stato. Come sia [illegible] riciclata la notizia [illegible] si sa: il sindaco di Carasco Luigi Bacigalupo ripete che l'amministrazione comunale ha ripresentato una [illegible] procedura in cui sono state tenute in considerazione le indicazioni in materia urbanistica, fornite dalla Regione: «Così non possia[illegible] sbagliare - dice Bacigalupo. Comunque la questione è vecchia e non mi risulta che ci siano novità». Bacigalupo sostiene che l'insediamento dell'Ipercoop è un fatto positivo per l'occupazione. «Darà lavoro ad ol[illegible] [illegible] persone - aggiunge e [illegible] beneficerà anche tutto Cara[illegible]

Anche alla Coop Liguria [illegible] sanno [illegible] altre iniziative contro l'ipermercato [illegible] sostengono che la situazione è ferma da diversi mesi. La questione è quindi stantia e si può riassumere, sen[illegible] addentrarsi nelle questioni burocratiche, in poche parole. Quando i commercianti del comprensorio hanno saputo che a Carasco sarebbe sorto un ipermercato, hanno scatenato [illegible] serie di contestazioni. La pratica è stata comunque fermata dal Tar per un vizio di forma nella procedura dell'amministrazione comunale.

Iperliguria ha sempre creduto nella realizzazione dell' insediamento di Carasco e ha risposto duramente soltanto quando l'Ascom ha mandato una circolare ai commercianti chiedendo soldi per sostenere la [illegible] contro l'ipermercato. Lo ha fatto perché la richiesta era giunta anche nelle sue strutture. L'A[illegible] della Provincia di Genova ha sempre messo in dubbio la capacità dell'ipermercato [illegible] da[illegible] nuova occupazione nel comprensorio. «Un insediamento come quello di Carasco, [illegible] circa [illegible] [illegible] - scriveva l'associazione - risulterebbe fortemente negativo per l'equilibrio economico della zona con conseguenti gravi disfunzioni anche sul piano [illegible] servizi». Una struttura del genere, secondo l'Ascom, determinerebbe l'espulsione dal mercato [illegible] tanti piccoli esercizi commerciali con incidenze numeriche più consistenti di quelle prospettate, in positivo, dalla Lega [illegible] Cooperative.

L'Ascom per sostenere la sua battaglia contro l'ipermercato ha sempre sostenuto che la inevitabile chiusura di tanti piccoli negozi, creerebbe gravi disagi [illegible] persone anziane [illegible] prive di automezzo che non potrebbero effettuare acquisti [illegible] cadenza periodica nella struttura di Carasco. Altro punto sostenuto dai contrari all'insediamento, la questione della viabilità. «E' [illegible] calcolato che circa duemila vetture al giorno transiterebbero verso Carasco, senza considerare i Tir che giornalmente dovrebbero effettuare il rifornimento di merce». Insomma la falsa novità ha risollevato un vespaio che si [illegible] acquietato. Intanto l'area sul rettilineo all'ingresso di Carasco resta desolatamente deserta.

Giuliano Vignolo

Il vicequestore: [illegible] disaccordo con la magistratura

Caso Cella, pochi giorni per archiviare il delitto



Nada Cella, delitto senza colpevoli

CHIAVARI. Il 21 giugno il giudice per le indagini preliminari, David Peirano, esaminerà il voluminoso dossier dell'omicidio Nada Cella, la ragazza di 24 anni massacrata nell'ufficio di via Marsala dove lavorava come impiegata, è deciderà [illegible] accogliere la richiesta di archiviazione presentata dal pubblico ministero. Verrebbe così scagionato definitivamente Marco Soracco, [illegible] datore di lavoro [illegible] Nada, che ha ancora un avviso di garanzia [illegible] carico. In tredici mesi, tanti [illegible] sono passati dall'omicidio della giovane Nada, non sono emerse novità di rilievo: questo giustifica anche la richiesta di archiviazione, provvedimento verso il quale i genitori hanno presentato opposizione.

A tenere vivo l'interesse in città sul caso Cella, in questi giorni è corsa voce di una presunta presa di posizione della polizia [illegible] confronti della magistratura. Gli investigatori avrebbe avuto le [illegible]i legate durante il loro lavoro. «Nulla di più falso - dice il vicequestore Pasquale Zazzaro. Non ci sono [illegible] stati problemi [illegible] nessun tipo; nessuna incomprensione con i magistrati con i quali abbiamo sempre agito, nel rispetto dei diversi ruoli, in perfetto accordo». Smentita quindi la voce di dissidi tra polizia [illegible] magistratura a che punto sono le indagini? «Abbiamo [illegible] [illegible] lavorare - aggiunge [illegible] vicequestore. Siamo sempre presenti sul caso[illegible].

Come è noto i familiari di Nada hanno contestato più volte il metodo con il quale sono state portate avanti le indagini e la sorella di Nada, Daniela, ha scritto due volte [illegible] Presidente della Repubblica [illegible] al Ministro di Grazia e giustizia. Secondo gli investigatori privati che stanno operando per conto della famiglia Cella, sono stati trascurati particolari importanti sino dal giorno del delitto. Dalle primo momento in cui Nada è stata trovata da Marco Soracco agonizzante nello studio. Il padre [illegible] Nada, Bruno Cella, [illegible]strutto dal dolore, [illegible] si dà pace [illegible] pone inquietanti interrogativi. S[illegible] [illegible] ha fatto Daniela. Ma [illegible] mistero più fitto ha sempre avvolto questo [illegible] che sta per avviarsi alla conclusione temuta dai genitori di Nada: l'archiviazione.

Le voci fatte circolare sul presunto disaccordo tra magistratura [illegible] polizia, certo non agevolano il compito [illegible] chi ha ancora la responsabilità delle indagini sul feroce delitto. Ad alimentare l'emozione che ancora oggi coinvolge quanti hanno seguito il delitto, anche solo attraverso gli articoli sui quotidiani, c'è la presa [illegible] posizione dei genitori di Nada - sempre più decisi [illegible] non mollare su nessun particolare che potrebbe fare scoprire l'assassino - e la convinzione che difficilmente entro il 21 giugno potrà cambiare qualcosa.

Si fa largo l'ipotesi di un delitto perfetto. Gli esperti in materia hanno sempre sostenuto che il delitto perfetto [illegible] esiste, ma rischia di diventarlo quello occasionale. Magistratura e polizia hanno certamente valutato questo particolare.

Se non è stato trovato chi ha ucciso Nada Cella è anche perché l'omicidio forse non era premeditato. Si è parlato a lungo anche di questa ipotesi. Adesso il prossimo appuntamento è per il 21 giugno: se il caso non sarà archiviato i genitori di Nada potranno ancora sperare di sapere chi e perché la loro giovane figlia è stata ucci[illegible]. [g. vi.]

I meteorologi del «Colombo»: disagi fino a metà settimana

Freddo, non è finita

Sarà [illegible] inizio giugno davvero anomalo: dopo il quasi-nubifragio di domenica la temperatura è destinata ad abbassarsi ancora. Correnti dall'Atlantico

GENOVA. Dopo il grande freddo di domenica, la temperatura è destinata ad abbassarsi ancora. Le previsioni del servizio meteorologico dell'aeroporto Cristoforo Colombo annunciano l'arrivo di un secondo fronte nuvoloso che dovrebbe interessare anche la Liguria fino a venerdì [illegible] il movimento di [illegible]ti fredde dell'Atlantico settentrionale porterà una seconda ondata di freddo in città.

Il revival invernale è iniziato domenica scorsa: la pioggia battente ha portato con sè anche valori medi giornalieri sui 13-15 gradi contro i 23 del gior[illegible] precedente. «Sicuramente - spiegano gli esperti [illegible] servizio - il calo di due giorni fa rappresenta [illegible] fatto eccezionale, la temperatura era calata a livelli sensibilmente inferiori a quelli abituali. Ma c'è il rischio che la situazione possa ripetersi. Attualmente (ieri) una consistente unità nuvolosa incombe proprio sul crinale ligure e potrebbe scendere fino alla costa».

Non solo: una seconda perturbazione sta abbandonando la Spagna e si dirige verso [illegible] e nei prossimi giorni dovrebbe interessare anche la Liguria. Quindi le condizioni meterologiche resteranno decisamente critiche per tutta la metà della settimana. «L'improvviso abbassamento della temperatura - concludono i tecnici del Cristoforo Colombo - è stato provocato proprio da questi corpi nuvolosi provenienti dall'Atlantico».

Ma, a volte, le cattive notizie possono anche avere risvolti positivi: la pioggia e il freddo di domenica hanno fatto rientrare l'allarme ozono che, sabato, [illegible] raggiunto livelli di concentrazione molto alta non solo nel pomeriggio ma anche durante [illegible] notte.

Proprio questo aspetto aveva preoccupato i tecnici della Provincia che devono registrare [illegible] valutare le rilevazioni [illegible] centraline antismog: l'ozono prodotto in serata va poi a som[illegible] [illegible] quello prodotto durante il giorno portando le concentazioni diurne a livelli ancora più alti. [m. c. c.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Teatro tenda dell'Andersen Furto notturno nella Baia

Concluse le manifestazione del Premio Andersen, il teatro tenda nella Baia delle Favole è stato visitato da ignoti che hanno rubato alcuni oggetti per un valore di diversi milioni. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Lo fermano [illegible] 4 valigie piene di utensili rubati

I carabinieri di Sestri Levante hanno fermato Nunzio Favella, 25 anni, sorpreso mentre scavalcava un recinto in via Nazionale con 4 valigie contenenti utensili elettrici rubati in un negozio del centro cittadino. Ieri mattina il giovane ha patteggiato in pretura, due mesi di reclusione. [g. vi.]

[illegible]

Centro estivo per bambini presso la [illegible] di S. Rocco

L'amministrazione comunale ha organizzato un Centro estivo per bambini fino a dodici anni che sarà attivo dal 23 giugno al 31 luglio, presso la scuola di San Rocco, gestito dalla cooperativa «Saba» di Chiavari. [g. vi.]

RAPALLO

[illegible] ricetrasmittenti per i volontari antincendio

La giunta comunale ha deciso di acquistare una serie di radio ricetrasmittenti da assegnare ai Volontari antincendio boschivi. I Volontari [illegible] così in grado di operare con una maggiore efficienza durante i loro interventi nei boschi. [g. vi.]

[illegible]

Incontro Comune-operatori per la attività turistiche

Giovedì in municipio gli imprenditori e gli operatori economici si ritroveranno con l'assessore alla attività produttive, Enrica Sommariva, per parlare di Cogorno e [illegible] comprensorio e delle attività turistiche collegate all'Addiu [illegible] Fantin del 13 agosto: in progetto ci sono una serie di iniziative collaterali. [g. vi.]

Appello al sindaco

Lettera aperta sui parcheggi di San Rocco

CAMOGLI. Un gruppo di residenti e di operatori commerciali di San Rocco in una lettera al sindaco Giuseppe Passalacqua, chiedono interventi urgenti per la questione della viabilità e in particolare dei parcheggi. I firmatari rilevano che gli abitanti della frazione sono tutelati dalla zona [illegible] traffico limitato ma chiedono che «bisognerebbe agevolare anche gli operatori turistici» e propongono alcune soluzioni. L'amministrazione comunale dovrebbe mantenere la zona a traffico limitato e creare una [illegible] disco [illegible] tre ore nel tratto di strada che va dalla prima alla seconda sbarra. «Ciò permetterebbe ai non residenti di fare la spesa nei negozi - si legge nella lettera al sindaco - [illegible] di frequentare bar e ristoranti». Per i proprietari di seconde case propongono di consegnare un permesso per parcheggiare nella [illegible] disco senza limite di tempo. [g. vi.]

Raduno di auto d'epoca

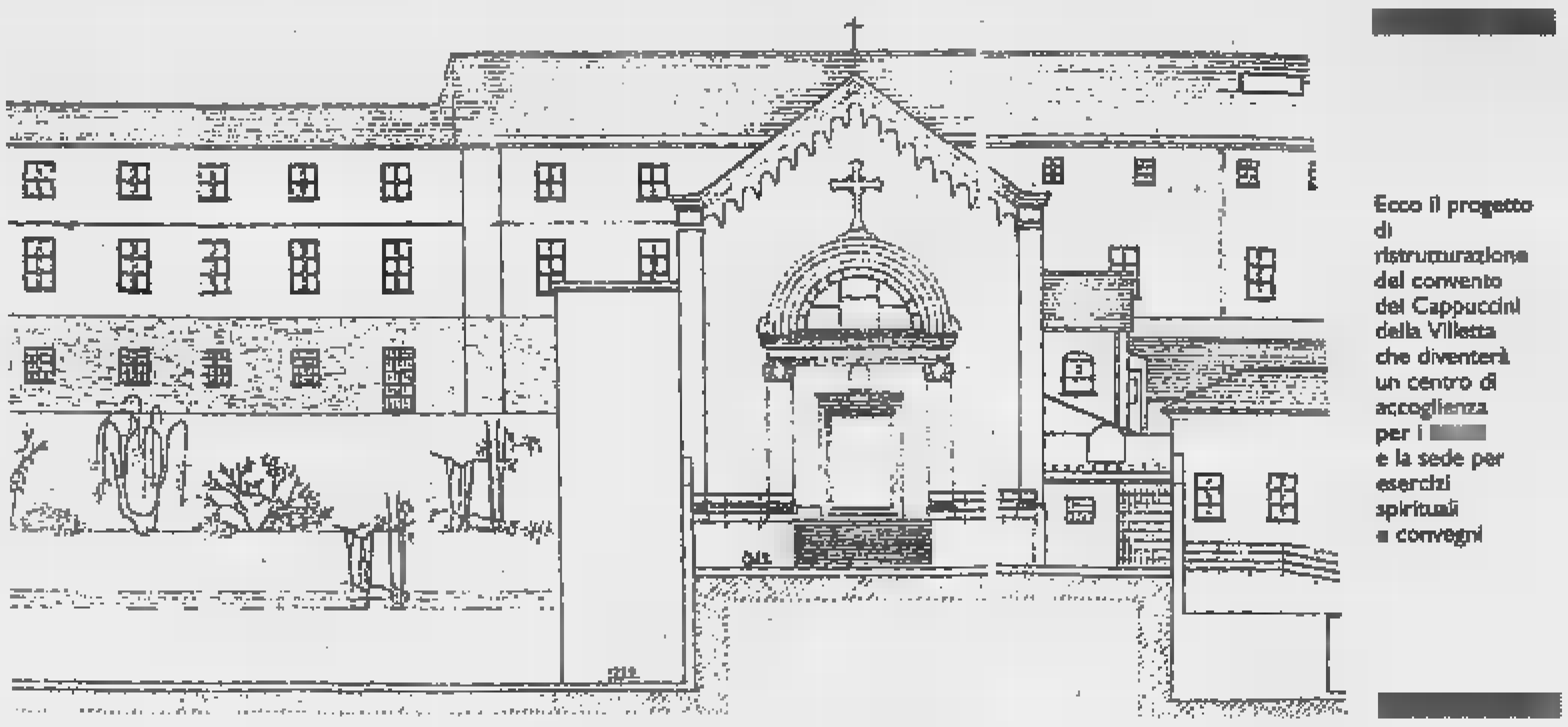
[illegible] per le «Triumph»

BOGLIASCO. Domenica nel golfo Paradiso prima [illegible] a Portofino nel pomeriggio, gli appassionati di auto hanno avuto l'occasione di vedere da vicino tante Triumph Spitfire radunate a Bogliasco dal Veteran Club ligure e dalla Pro Loco. Il 2° raduno delle Spitfire è stato un successo anche se il maltempo [illegible] ha consentito di gustare più [illegible] lungo le preziose vetture, alcune giunte anche dalla Svizzera, che appartengono ad un collezionismo di pregio. Nella tarda mattinata le vetture [illegible] arrivate a Portofino; sulla celebre piazzetta sembrava che un regista avesse appositamente fatto calare una fi[illegible] e fitta pioggia, tipicamente inglese. Nel pomeriggio si è svolto il concorso di eleganza che ha concluso la manifestazione: si è classificato primo nella categoria Spitfire 4, Mk2, Mk3, Andrea Fagioli con [illegible] spider [illegible] 1956. Nella categoria 1500 primo posto per Edgardo Giribaldo con una vettura del '93. [g. vi.]

L'Ordine francescano guarda con interesse all'insediamento di Savona

I Cappuccini vogliono crescere

L'antico convento della Villetta destinato [illegible] ospitare i frati novizi di tutto il Nord Italia
Sarà costruita una nuova ala capace di 25 «celle». La Sovrintendenza ha dato via libera



Ecco il progetto di ristrutturazione del convento dei Cappuccini della Villetta che diventerà un centro di accoglienza per i [illegible] e la sede per esercizi spirituali e convegni

SAVONA. L'antico convento dei Cappuccini subirà una profonda ristrutturazione per ospitare tutti i frati novizi del Nord Italia. Il progetto, presentato nei giorni scorsi in Comune, ha già ricevuto il via libera della Sovrintendenza malgrado comporti la costruzione [illegible] nuo[illegible] volumetrie e un sostanziale rifacimento dei vecchi edifici.

L'intervento prevede la costruzione di una nuova ala, a sinistra della facciata della chiesa del convento della Villetta. In questo edificio verranno realizzati gli alloggi necessari ad ospitare i «pellegrini» che verranno accolti dai Cappuccini.

Per [illegible] convento [illegible] Savona l'Ordine francescano ha infatti progetti ambiziosi. La prima ipotesi prevede [illegible] recupero del convento come «scuola» di formazione dei novizi provenienti da tutto il Nord Italia. In alternativa, i Cappuccini di Savona potrebbero diventare il punto di riferimento per esercizi spirituali [illegible] convegni [illegible] tema religioso. Approfittando del clima favorevole, il convento potrebbe anche ospitare per brevi periodi i frati più anziani che hanno bisogno di riposo.

Il progetto, dell'ingegner Simone Perata, prevede la costruzione [illegible] 25 camere con [illegible]vizi, di cui [illegible] ricavate nel nuovo edificio e altre 10 nel corpo centrale. Le celle più antiche resteranno inalterate mentre [illegible] prevista la ristrutturazione dei chiostri. Gli edifici verranno coperti con tetti [illegible] falde, [illegible]no eliminate le barriere architettoniche e rifatti gli impianti di riscaldamento. Poichè saranno realizzate nuove volumetrie, la commissione edilizia ha imposto la stesura di un piano particolareggiato: una procedura burocratica che comporta tempi lunghi (12 mesi) prima che il Comune possa rilasciare la licenza edilizia. [e. b.]

Un «Adagio» contro il turismo del «mordi e fuggi»

L'inno musicale ligure scritto da Luciano Berio

GENOVA. Luciano Berio, il famoso compositore e direttore d'orchestra imperiese, comporrà un «adagio» che dovrà es[illegible] la «leit motiv» sinfonico delle attività promozionali della Liguria. Sarà un messaggio «alto e nobile» che forse potrà anche diventare [illegible] «cantata» se il poeta Edoardo Sanguineti scriverà il testo. L' «adagio» [illegible] stato scelto soltanto per le caratteristiche «popolari» (una musica lenta, solenne, d'ampio respiro e d'intensità emotiva), ma perchè sarà collegato, per un gioco di parole, allo slogan «Adagio di Liguria». Che cosa significa? Lo spiega l'assessore al turismo della Regione, Maria Paola Profumo, che ieri mattina ha aperto il «tavolo permanen[illegible] dei quadri [illegible] turismo composto d[illegible] direttori delle Aziende di Soggiorno, assessori, operatori economici, operatori turistici, albergatori, ristoratori, e categorie interessate.



Il compositore Luciano Berio

«Il concetto di "adagio" è [illegible] messaggio alternativo, controcorrente al turismo "mordi e fuggi" che si sta realizzando in Liguria. Per l'avvenire vogliamo fare un investimento strategico sul trinomio: cultura, turismo, ambiente. Soprattutto vogliamo puntare sulla qualità dell'offerta turistica, collegata alla qualità della vita durante [illegible] in Liguria, in tutte le stagioni», spiega l'assessore.

L'assessore Profumo punta a una politica complessa e articolata: [illegible] più snelle [illegible] materia di licenze edilizie per gli interventi di miglioria negli alberghi, modifiche di fondo della legge urbanistica, riqualificazione dei servizi pubblici e del sistema dei trasporti, incentivi per tutti gli interventi di bonifica e di disinquinamento. Ovviamente la Regione punta a un superamento del dislivello tra l'eccessivo ingolfamento della costa e l'abbandono dell'antroterra che ha bellezze incomparabili a molti sconosciute.

Un programma a parte riguarda il progetto della [illegible]cazione che dovrebbe far superare i limiti e gli errori [illegible] molti decenni. Le bellezze naturali e artistiche saranno «accoppiate» d'ora in avanti a iniziative specifiche, come il caso della mostra di Van Dyck.

Una [illegible] proposta, nel [illegible] degli interventi che si sono succeduti ieri mattina presso la sede della Regione, in via Fieschi, [illegible] venuta dal presidente della Provincia [illegible] Savona, Alessandro Garassini. Quest'ultimo ha avanzato il problema della riorganizzazione dell'offerta delle cosiddette «seconde case». Perchè non classificarle, dal punto di vista del comfort e del servizio, alla stregua degli alberghi? Perchè non introdurre una [illegible] fascia per locazioni e soggiorni più brevi, alla stregua del sistema inglese del «bed and breakfast»? Potrebbe essere una proposta gradita ai numerosi stranieri nordici e consentirebbe di scavalcare il «mordi e fuggi», gita di un giorno o del fine settimane, per [illegible] permanenza di qualche giorno.

L'idea è apparsa interessante, anche se di non facile realizzazione: le seconde [illegible] infatti in Liguria vengono affittate senza che vi rimangano i proprietari. Questo renderebbe difficile l'attuazione [illegible] servizio di prima colazione, così come [illegible]rebbe convincere molti operatori a uscire dall'area delle locazioni «in nero». Però, occorre ammettere che qualcosa si sta muovendo. Davvero.

Pao[illegible] Lingua

Positivo il bilancio dell'organizzazione

Varazze dieci e lode per la tappa del Giro

VARAZZE. «Meglio di così non poteva andare. Varazze ha risposto [illegible] grande civiltà, spirito di collaborazione ed entusia[illegible]o al Giro. Per qu[illegible] ragione devo ringraziare di cuore tutti i miei concittadini [illegible] in particolare i volontari che [illegible] sono prestati a garantire un efficiente servizio d'ordine». Con queste parole l'assessore allo Sport [illegible] presidente del comitato varazzino di tappa Giacinto Arri chiude le somme di un bilancio più che positivo.

La tappa ha dato la misura della capacità organizzativa di Varazze [illegible] fronte ai grandi eventi, [illegible] soprattutto ha dato ai varazzini la possibilità di dimostrare che uniti [illegible] in grado di affrontare la presenza di migliaia di spettatori. «I commercianti hanno dato prova della loro creatività e disponibilità aderendo all'iniziativa dell'abbellimento in rosa dei negozi - aggiunge Arri -. Insieme a loro, tutti hanno contribuito alla riuscita della manifestazione. In particolare devo ringraziare le società sportive, le associazioni venatorie, l'Avis, gli scouts, la Protezione civile e l'Atletica per la vigilanza lungo le strade e soprattutto sul Beigua».

Gli appelli del comandante dei vigili e degli amministratori comunali affinchè tutto ritornasse come prima anche dopo la grande manifestazione [illegible] servite. Infatti, il giorno dopo era tutto in perfette condizioni. «Ho fatto [illegible] sopralluogo al Beigua con il comandante della polizia muncipale - ha raccontato Arri - e tutto era in ordine. L'unico disguido segnalato dai dipendenti dell'Aimeri riguardava alcuni animali, forse cinghiali, che nella notte [illegible] aperto [illegible] rovistato i sacchi di spazzatura raccolti dai volontari».

Bilancio positivo anche dal punto di vista delle presenze alberghiere e dell'attività commerciale. E per concludere non si possono dimenticare le entusiastiche dichiarazioni rilasciate su Varazze da parte del «patron» del Giro, Carmine Castellano. [a. z.]

Il gol di Protti alla Juve ha portato la dea bendata in Riviera

Il Totocalcio bacia Loano

Una vincita da oltre duecento milioni alla ricevitoria del bar «Quarantaquattro»
A giocare la schedina con un tredici e 7 dodici un gruppo di sei amici sistemisti

LOANO. La dea bendata si deve [illegible]ere proprio scoperta gli occhi per vedere bene dov'è la sede del bar «Quarantaquattro», in corso Europa [illegible] Loano, dove [illegible] tornata per la terza volta in poco più di tre anni con una vincita multimilionaria al Totocalcio. Domenica scorsa il megasistema realizzato da sei clienti abituali [illegible] bar-ricevitoria ha totalizzato un «13» da 177 milioni [illegible] 914 mila e sette «12» da 4 milioni e 286 mila. Oltre 200 milioni da dividere in sei.

In questi pochi anni, con lo stesso tipo di sistema, erano state totalizzate due vincite [illegible] circa 600 e 500 milioni. Non erano comunque mancati anche i premi di consolazione [illegible] «poche» decine di milioni sia al Totocalcio che al concorso Totogoal.

Almeno un paio dei giocatori che domenica hanno indovinato tutti i risultati, compresi quelli delle serie dilettanti, avevano già vinto una delle forti somme di questi [illegible] Titolari del bar «Quarantaquattro», vicino al dancing Manhattan Inn, sono Mario Chiappero e Maurizio Bosi. Ieri pomeriggio al telefono ha risposto la moglie di quest'ultimo. Questo il [illegible] commento: «In effetti qui la fortuna è abbastanza di casa. Non rivelerò naturalmente i nomi dei vincitori ma posso solo dire che è brava gente che fa un lavoro normale e che frequenta spesso il nostro locale. Certo in questi anni qualcuno si è tolto delle belle soddisfazioni».



Il titolare del «44» Mario Chiappero

Il Totocalcio, insomma, malgrado il calo del montepremi dopo la nascita del Totogoal, ha puntato gli occhi su Loano. Al b[illegible] «Quarantaquattro» eviden[illegible] c'è un segreto informatico che aiuta i sistemisti. Il computer elabora sistemi con [illegible] calcolo delle probabilità e i ritardi nell'uscita di certi simboli. Ci vuole comunque sempre l'abilità e la fortuna [illegible] indovinare le così dette fisse che sono le giocate fondamentali per i sistemisti. In serie A [illegible] goal che, nel finale [illegible] partita [illegible] campionato, ha cambiato molte schedine [illegible] quello messo a segno da Protti della Lazio, al quarantesimo del secondo tempo allo stadio delle Alpi, contro la Juventus per il definitivo [illegible] a 2. E pensare che i Campioni d'Italia [illegible] già per 2 a 0.

Augusto [illegible]

Da oggi l'esercitazione «Grifone '97»

«Precipita un aereo allarme ad Albenga»

ALBENGA. Un [illegible] passeggeri in volo sulla linea Torino Caselle-Bastia che precipita nella valle tra Albenga [illegible] Pieve di Teco con i superstiti da recuperare a tempo di record. Questo lo scenario scelto per l'«Esercitazione Grifone '97» che vede impegnate a partire da oggi da oggi fino [illegible] venerdì le squadre della protezione civile di Italia, Francia, Spagna e Svizzera. La base operativa per i quindici elicotteri [illegible] circa 500 uomini che prendono parte alle operazioni è l'areoporto di Villanova d'Albenga. Tra le squadre schierate [illegible] tricolore figurano anche i gruppi del Soccorso Alpino e Speleologico di Finale Ligure, Savona, Sanremo-Ventimiglia e Mondovì. Completano l'opera gli alpini della Brigata Taurinense. Oggi l'areoporto ospita [illegible] primi briefing degli equipaggi [illegible] delle squadre [illegible] terra [illegible] i voli di ambientamento. Domani [illegible] in scaletta la prima simulazione, sulle montagne dell'entroterra, mentre giovedì si ipotizzerà un incidente aereo con ammaraggio forzato ed entreranno in azione anche le motovedette delle Capitanerie di Porto.



Esercitazioni all'aeroporto di Villanova

Tra gli elicotteri che rappresentano l'Italia quelli dei Vigili del fuoco, dell'Areonautica e della Marina militare e dell'esercito. [g. ga.]

Dibattito al Chiabrera

«Spegnete la tv per "accendere" la famiglia»

SAVONA. «Spegnete la tv per accendere la famiglia». E' [illegible] slogan lanciato dall'Authority della famiglia, il nuovo organismo del Comune che si occupa dei problemi sociali. «Intendia[illegible] lanciare un esperimento anche a Savona - sostengono i consiglieri comunali Luca Rebagliati [illegible] Gianfranco Ricci -. Per favorire il recupero dei rapporti fra i componenti delle famiglie, proponiamo una settimana di black-out televisivo». La provocatoria iniziativa verrà lanciata nell'ambito del convegno «La politica educati[illegible] per la famiglia [illegible] l'ente locale» che si terrà venerdì alle 16 al Ridotto del teatro Chiabrera. Al dibattito prenderanno parte il sindaco, l'assessore ai Servizi sociali Maiolo, il dirigented [illegible] Servizio sociali Musizzano, [illegible] professor Pati della Cattolica di Milano e i consiglieri comunali Gianfranco Ricci [illegible] Luca Rebagliati. [e. b.]

La moglie dell'informatore morto [illegible] Cogne milita nella squadra di volley

Andora in lutto per De Kunovich

Domani i funerali [illegible] San Maurizio ad Imperia



Alessandro De Kunovich

[illegible] Era molto conosciuto anche nel Savonese Alessandro De Kunovich, [illegible] d'Imperia, informatore medico nella vita e organizzatore di tornei di beach volley nel tempo libero (e giocatore: militava nel P.G.S Arma). L'uomo è morto sabato, mentre si trovava [illegible] Valnontey [illegible] Cogne (Aosta), dove [illegible] andato per accompagnare la moglie Diana Guion, atleta dell'Andora volley, impegnata in uno spareggio per andare [illegible] B2. De Kunovich [illegible] precipitato in un dirupo, durante un'escursione solitaria. I funerali [illegible] svolgeranno domani alle 15,30, nella chiesa di San Maurizio, a Imperia.

Alessandro [illegible] rientrato in tempo per l'inizio del match ma nulla, [illegible], faceva ancora presagire [illegible] peggio. Le guide ritenevano che [illegible] atteso il diradarsi della nebbia prima di riprendere la via verso casa. [illegible] zona dove si [illegible] diretto [illegible] prima mattina, il Rifugio Sella, sono frequenti le formazioni di fitti banchi. Le ricerche [illegible] scatta[illegible] sera con l'elicottero ma non hanno avuto esito.

Sono proseguite domenica, condotte da squadre della Protezione civile [illegible] dai volontari del paese. In tutto [illegible] trentina di uomini che hanno portato cinque cani da ricerca. Non è stato possibile questa volta utilizzare i [illegible] aerei a causa delle avverse condizioni meteo: pioveva [illegible] c'era molta neve. I soccorritori si [illegible] spinti fino [illegible] colli Lauson e della Rosa, raggiungendo il ghiacciaio Grand Serraz, a tremila metri [illegible] quota. Il corpo senza vita è stato trovato sul tardi, quando le squadre stavano preparando il rientro. Era caduto in un profondo crepaccio, [illegible] metri d'altezza. Ci era finito dopo [illegible] perso l'equilibrio durante l'impegnativa camminata [illegible]gari, tradito dall'improvviso calare della nebbia. [m. v.]

E' la somma necessaria per finanziare il piano della cittadella dello sport

Cento miliardi per Pian di Poma

Ieri in Comune l'incontro con il progettista. L'amministrazione vuole anche la piscina olimpionica e un parcheggio più ampio per i bus. Il nodo della scogliera. Previsti pure stadio e palasport

[illegible] Cento miliardi: è la [illegible] iperbolica che l'Amministrazione deve accantonare se vuole realizzare il progetto della cittadella dello sport a Pian di Poma. A presentare il conto è stato, ieri, l'architetto Marco Cattaneo, di Pietra Ligure, estensore del piano particolareggiato che dovrebbe trasformare il terrapieno della vergogna in un [illegible] polifunzionale in grado di rilanciare l'immagine di Sanremo. Il professionista ha illustrato ad amministratori e tecnici di Palazzo Bellevue i risultati del lavoro svolto finora, e ha preso nota dei nuovi indirizzi della giunta prima della stesura definitiva dello strumento urbanistico.

«Abbiamo detto all'arch. Cattaneo di prevedere anche una piscina olimpionica coperta, perchè la città ha bisogno di una struttura del genere, e di triplicare la capacità del parcheggio per i pullman, dato che i 15 posti programmati ci sembrano insufficienti», spiega il sindaco Giovenale Bottini. E aggiunge: «Entro pochi giorni, il progettista si metterà in contatto con i nostri tecnici per mettere a punto il piano».

Ma, al di là di disegni e bei propositi, gli ostacoli da superare non [illegible] pochi, e cominciare dalla montagna di denaro necessaria per finanziare il progetto. «Questa è un'opera da realizzare a stralci», sottolinea il sindaco, che, forse per [illegible] manzia, preferisce non scendere nei dettagli. Almeno per ora. L'Istituto di Credito Sportivo avrebbe comunque già assicurato il proprio intervento con un consistente stanziamento.

A parte la tortuosità dell'iter burocratico («intanto abbiamo già ottenuto l'assenso di massima della Soprintendenza ai Beni ambientali», evidenzia Bottini), [illegible] il problema della scogliera di protezione, senza la quale ogni progetto è destinato a naufragare, dato che in media l'erosione marina fa arretrare il fronte del terrapieno di oltre un metro ogni anno. L'intervento è già finanziato ma da mesi è bloccato dalla mancanza del nulla osta del Genio civile Opere marittime.

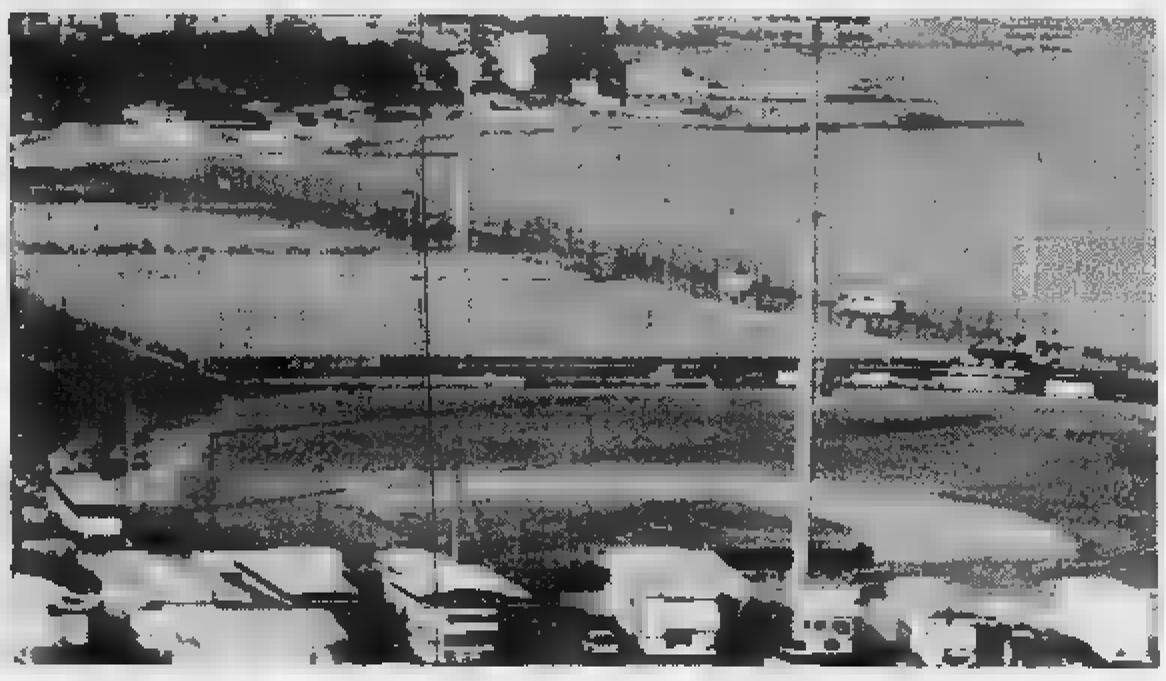
«La scogliera si farà. Sono certo che la pratica sarà sbloccata al più presto. Se ne sta occupando anche l'on. Scajola», afferma il sindaco.

Per far posto ai nuovi impianti sportivi sarà necessario ampliare la superficie, rubando al mare circa [illegible] mila metri cubi, grosso modo quello che lo stesso mare ha tolto all'area negli ultimi quindici anni. [illegible] è su questo punto che [illegible] nate le maggiori perplessità, tanto che il Comune è stato costretto a commissionare un approfondito studio sulla valutazione dell'impatto ambientale.

Il piano particolareggiato prevede uno stadio per il calcio con 12 mila posti a sedere e annessa pista d'atletica leggera, da realizzarsi a una quota inferiore rispetto al piazzale per proteggerlo dal vento, un palasport capace di ospitare 3 mila spettatori, un bocciodromo internazionale con 18 campi e 650 posti per il pubblico, il mantenimento del campo da baseball, una struttura ricettiva per il soggiorno degli atleti, un parcheggio con 1.025 posti auto, spazi per la ristorazione e aree verdi. E, da ieri, dovrà trovare posto anche una piscina olimpionica, considerato che quella comunale di San Martino è largamente insufficiente e non omologata per le gare.

E' il nuovo capitolo del grande libro dei sogni o una prospettiva concreta? Bottini preferisce non azzardare previsioni: [illegible] troppi i tasselli ancora da incastrare per comporre il grande puzzle della cittadella dello sport. In [illegible] però, il sindaco si augura di riuscire almeno a definire la pratica per il [illegible]. In tal caso, si punterebbe subito sul palasport, per colmare la lacuna più evidente.

Gianni Micaletto



Ecco come si presenta oggi Pian di Poma, dove regna il degrado e il mare continua a erodere la superficie (FOTO GATTI)

DALLA CITTA'

TRAFFICO

Un semaforo per segnalare il [illegible] commissariato

Un nuovo semaforo lampeggiante per permettere l'uscita delle auto della polizia dal commissariato di corso Cavallotti. Il regolatore del traffico, che funzionerà esclusivamente con luce ad intermittenza, è stato sistemato nei giorni scorsi dagli operai del Comune su richiesta degli uffici di Pubblica Sicurezza. L'obiettivo è quello di segnalare agli automobilisti che procedono [illegible] San Martino la presenza di un passo carraio e di invitarli quindi a dare la precedenza alle pattuglie in uscita. **[g. ga.]**

[illegible]

Fuga di gas al cantiere della [illegible] stazione dei treni

Allarme ieri pomeriggio per una perdita di gas da un bombolone del cantiere per la realizzazione della [illegible] stazione ferroviaria di corso Cavallotti. L'emergenza, che avrebbe potuto provocare un'esplosione, è stata risolta dall'intervento degli operai e degli esperti dei Vigili del fuoco. **[g. ga.]**

[illegible]

Si difende il club «Balck & White» di via Bezzecca

Nessun episodio di intolleranza o di molestie notturne. Questa la replica del club per extracomunitari «Black & White» di via Bezzecca al centro nelle ultime settimane di [illegible] di esposti da parte di alcuni residenti. La direzione ha fatto sapere che all'interno del circolo è stato limitato anche il volume della musica proprio per evitare di disturbare il sonno degli abitanti. Gli esposti si riferirebbero a fatti avvenuti in strada e non controllabili. **[g. ga.]**

[illegible]

Anziano senza vita nella sua [illegible] di Ospedaletti

Un anziano, Adolfo Danios, 70 anni, è stato trovato senza vita ieri mattina nella sua abitazione di Ospedaletti, in corso Regina Margherita. A dare l'allarme è stata la donna di servizio arrivata, come ogni giorno, per accudirlo. Inutile, purtroppo, l'intervento dell'ambulanza della Croce Bianca. Il [illegible] legale ha confermato ai carabinieri il decesso per cause naturali: l'uomo soffriva da tempo di disfunzioni respiratorie. **[g. ga.]**

[illegible]

Domani all'«Alfano» lo spettacolo dell'«Asquasciati»

I bambini delle elementari «Asquasciati» inaugurano domani la stagione dell'auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia. L'appuntamento con i piccoli delle terze, quarte e quinte elementari è fissato alle 18 per la rappresentazione di «Bizarrance eu que c'est drole d'etre drole» (Bizzaria, ovvero com'è strano [illegible] stranoi. La recitazione in italiano e francese è stata curata dalla maestra Antonella Prospato, la musica da Massimo Marossa. **[g. ga.]**

Introitati oltre 55 miliardi dall'inizio del '97

Casinò, più incassi ma meno presenze

SANREMO. Due miliardi e mezzo in più incassati nei primi cinque mesi dell'anno: è il bilancio parziale del casinò rispetto allo stesso periodo del '96. Il trend positivo si registra nonostante la progressiva perdita di presenze, circa 2.600 in meno nel confronto con gennaio-maggio dello scorso [illegible] (da [illegible] mila si è scesi a poco più di 156 mila). In tutto, dall'inizio del '97, la casa da gioco ha introitato 55 miliardi e 600 milioni, cui si aggiungono i circa 1.400 milioni dell'attività di segretariato.

Nel mese appena trascorso, il [illegible] del casinò ha contato circa 9 miliardi. Solo nell'ultima decade, il settore giochi ha fruttato 8 miliardi e 27 milioni, con un picco di 407 milioni nella serata del 24, quando si sono registrate ben 1.500 presenze.

Come al solito, sono le slot-machines ad [illegible] un peso determinante nel grafico degli incassi. Basti pensare che dal primo gennaio al 31 maggio hanno fagocitato quasi 34 miliardi, con un balzo in avanti di circa 2 miliardi, mentre, lira più lira meno, le roulette francesi si sono attestate sulle cifre [illegible] scorso anno (poco [illegible] di 13 miliardi), al pari di 30/40, black jack, fair roulette e chemin de fer.

In pratica, l'incremento degli introiti si deve quasi esclusivamente alle infernali macchinette mangiasoldi, che compensano la perdita di presenze nelle sale dei giochi tradizionali. E ciò non fa che aumentare il rammarico per non aver ancora fatto decollare il piano per il potenziamento delle slot, sia nell'ex Salone delle feste sia ai piani superiori.

Nei magazzini del casinò ve ne sono una ventina che giacciono inutilizzate da tempo. Potrebbero essere installate in spazi nelle sale tradizionali, per affiancarle ai tavoli di roulette e black jack. Intanto, in Comune sembra aver subito uno stop il dibattito per la [illegible] formula gestionale dell'azienda, le cui redini ora sono nelle mani del nuovo commissario prefettizio Calandrella. **[g. mi.]**

Il corto circuito provocato dalle ruote di un'auto posteggiata sui fili elettrici. Si è temuto un attentato

In fiamme i cavi della Rai a «Domenica in»

La trasmissione si è conclusa con qualche minuto di anticipo

SANREMO. Rischia una multa salata l'automobilista che domenica, [illegible] facendo manovra, è passato sui cavi dell'alta tensione della Rai provocando un corto circuito che oltre ad un principio di incendio ha portato al prematuro «oscuramento» del collegamento in diretta di «Domenica In» dal teatro Ariston. Per fortuna non è accaduto nulla di grave, e [illegible] il corto un dramma se i saluti finali di Mara Venier si sono arrestati bruscamente per l'inconveniente tecnico. L'automobilista e la moglie sono riusciti a mettersi in salvo tempestivamente, prima che l'energia elettrica raggiungesse l'abitacolo, e il rogo è [illegible] stroncato sul nascere dagli estintori [illegible] prima dell'intervento dei mezzi dei Vigili del fuoco.

Ma la notizia desta comunque scalpore per diversi motivi, in particolare in relazione alla responsabilità del curioso incidente. Ad occuparsi delle indagini sono gli agenti della Digos di Sanremo che, in un primo momento, con il black-out della trasmissione, avevano temuto addirittura che si fosse tratto di un «attentato» nei confronti del contenitore pomeridiano della domenica degli italiani. Ma ieri, polizia e carabinieri sono riusciti a chiarire la dinamica dei fatti. L'automobilista che ha provocato il corso circuito è un giovane sanremese, Giovanni Paolini, 29 anni, al volante della propria Fiat «Tipo». Quando la vettura è entrata nel parcheggio della Standa, a margine di via Asquasciati, il peso dei pneumatici sui cavi dell'altra tensione surriscaldati ha evidentemente provocato il corto circuito. Secondo quanto emerso Paolino [illegible] essendo un dipendente della Standa non era abilitato all'ingresso nel parcheggio privato e per questo rischia la multa. Ma sta di fatto che i cavi della Rai sistemati all'aperto, evidentemente surriscaldati, rappresentano un pericolo. [illegible] da una parte in via Asquasciati sono state create condotte sotterranee per garantire il passaggio di decine di metri di fili elettrici, anche vero che non si è mai pensato a garantire margini di sicurezza dove i cavi passano all'aperto.

Il problema è quindi di assicurare sicurezza e [illegible] tanto alle trasmissioni ospitate dal teatro Ariston, con le invasioni dei «gorilla» ma anche ai cittadini. Fino ad oggi, [illegible] questo fronte la Rai ha fatto molto poco. L'indagine delle forze dell'ordine chiarirà anche le responsabilità tecniche legate a «Domenica In» [illegible] sta di fatto che i «conquistatori» armati di telecamere [illegible] iniziano davvero ad essere un po' troppo invadenti con le loro «leggerezze». **[g. ga.]**



L'auto che ha provocato il [illegible] ai cavi di alimentazione delle telecamere della Rai nei pressi dell'Ariston (FOTO GATTI)

Una proposta del sindaco Sergio D'Aloisio per fare ordine nel settore viario

Al Comune le strade di S. Stefano

No dell'opposizione: «Meglio valorizzare i consorzi»

S. [illegible]. Diventeranno quasi tutte comunali le strade private di Santo Stefano? Quello che è più di un'idea, portata avanti dall'Amministrazione comunale, non incontra i favori dell'opposizione. Il dibattito è [illegible] tutt'altro che prossimo alla conclusione.

«Vogliamo instaurare un concetto - spiega il sindaco Sergio D'Aloisio - secondo il quale tutte le strade devono [illegible] pubbliche. Abbiamo molte situazioni anomale: vecchie mulattiere comunali allargate da privati dopo lo sviluppo edilizio degli Anni Settanta; strade vicinali la cui natura giuridica è indefinita. E poi le vecchie strade consortili che non sono più in uso. Infine abbiamo strade, un tempo private, che oggi sono diventate di uso pubblico. C'è, insomma, parecchio caos cui vorremmo mettere ordine».

Ma [illegible] ordine significa subentrare ai proprietari, magari con espropri? D'Aloisio lo esclude. «Non in tutti i casi. Escludiamo quelle realmente private, come rimarranno tali, come determinati accessi al fondo o alle abitazioni. Per tutte le altre intendiamo procedere con l'acquisizione».

In questo modo si avrebbero due tipi di vantaggi: possibilità di intervento per migliorarne le condizioni ed eliminazione di ogni motivo di possibile contenzioso fra privati con riflessi negativi su un'adeguata manutenzione. Afferma D'Aloisio: «Abbiamo [illegible] gente che viene in Comune a protestare perché, con i vicini, non riesce a mettersi d'accordo sugli interventi da attuare. Abbiamo già l'assenso di tre consorzi di strade con i quali ci sono stati contatti. [illegible] vogliamo imporre nulla dall'alto. C'è consenso. Di fatto sono già strade di uso pubblico. Dobbiamo però modificare lo stato giuridico inserendole tra le strade comunali».

L'opposizione [illegible] sembra però convinta. Così il consigliere comunale Andrea Natta: «Non è vero che i consorzi non funzionino bene. Ad esempio il "Consorzio vicinale delle valli", [illegible] una cinquantina di utenti, è pienamente efficiente». Il capogruppo del Polo, Beppe Garino, considera gli aspetti finanziari del ventilato intervento: «Occorre procedere ad una valutazione economica molto approfondita. Non è pensabile che si rendano pubbliche [illegible] le strade vicinali mentre sarebbe più fattibile un intervento comunale con quote [illegible] assegnare ai consorzi».

Ancora D'Aloisio: «Può darsi che l'intervento sia [illegible] Ma il Comune è lì per fare gli interessi della collettività. La rete viaria è fondamentale per il nostro Comune e noi vogliamo che sia il più possibile funzionale». **[g. p. m.]**

Premiazioni all'Aci

Il «Volante d'oro» [illegible] di guida da 50 anni

SANREMO. L'Aci di Sanremo ha consegnato domenica il «Volante d'oro» a chi con il '97 ha festeggiato i 50 anni di patente di guida. Il riconoscimento, consegnato nel corso di una semplice cerimonia nella sede [illegible] Orazio Raimondo dal presidente Sergio Maiga, è andato a Mario Airoli, Oreste Birocci, Amilcare Bompiani, Stefano Capponi, Wilson Cerese, Mario Manfredi, Renè Mariani, Emanuele Stella, Achille Taroni, Ferruccio Sarri e all'ex presidente dell'Aci Giancarlo Del Gratta. Un «Volante d'oro» anche ad una signora, Evelina Firovano.

L'Automobile Club della città [illegible] fiori [illegible] assegnato il primo giugno anche il «Volante d'argento», il riconoscimento per chi ha festeggiato i 40 anni di guida. Si tratta di Antonio Gervino, Antonio Giannone, Silvio Sandiano e Renato Tarabella. **[g. ga.]**

A Sanremo nuova sede degli Junior Camp rossoneri dal 22 giugno al 12 luglio

Calcio e turismo con il Milan

Per il progetto stanziati dal Comune 30 milioni



Daniele Massaro sostiene l'iniziativa

SANREMO. Il Milan [illegible] una succursale in Riviera per insegnare ai più giovani come si diventa calciatori. Dal [illegible] giugno al 12 luglio, un pool di tecnici del vivaio rossonero sarà a Sanremo per [illegible] di corsi settimanali e bisettimanali nel quadro del progetto «Junior Camp», che coinvolge altre [illegible] città. L'iniziativa è appoggiata dal Comune, con un contributo di 30 milioni prelevato dal budget per le manifestazioni estive. «E' un esperimento che ha pure valenza turistica, perché molti dei ragazzi che arriveranno da fuori provincia saranno accompagnati dai genitori: ci aspettiamo un buon numero di presenze», dice l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti.

La base operativa sarà ovviamente lo stadio comunale, [illegible] per il soggiorno è stato scelto l'hotel [illegible] Anglais. Il costo dei corsi settimanali (tre in tutto) è di [illegible] mila lire, che scende a 390 mila senza pernottamento ma con pranzo compreso e a 320 mila per le solo lezioni (ideale per i residenti); per i due corsi bisettimanali la spesa è di 1 milione e 790 mila lire, che si riduce a 780 mila per la formula lezioni-pranzo. Il Milan Junior Camp è aperto alle nuove leve da 6 a 17 anni.

«Verrà fornito un ampio equipaggiamento e ci [illegible] anche momenti di svago a cura di animatori. In pratica, i ragazzi saranno seguiti 24 ore su 24», [illegible] Rosario Rampanti, direttore della Scuola italiana calcio, che coordina il progetto.

Ieri, alla presentazione in Comune, c'era anche l'ex bomber Daniele [illegible], [illegible] al Milan con compiti di esperto per il vivaio. «Sarà una bella esperienza», assicura. I migliori verranno invitati a giocare a S. Siro il 19 agosto prima della sfida Milan-Juve per il trofeo Berlusconi. **[g. mi.]**


IPERSIDIS: CRESCE LA CONVENIENZA
Igienica colorata Foxy 2 veli
1.980
RISPARMIO L. 1.000
Crescenza light Invernizzi gr. 200
2.980 al kg. L. 14.900
RISPARMIO L. 1.180
Latte Parmalat Uht p.s. bott. lt. 1
1.480
RISPARMIO L. 560
Acqua naturale Lisiel Crodo lt. 1,5
680
3 PZ. 1.360 al lt. L 302
RISPARMIO L. 680
Vaschetta gelato Fiorfiore gusti gr. 500
3.700 al kg. L. 7.400
L. 1.500
DAL 3 AL 14 GIUGNO '97
IPERsidis
IL PIACERE DI FARE LA SPESA
SAMPIERDARENA
Via Molteni, 7
GENOVA
Piazza Carloforte, 5, 6, 7
CAIRO MONTENOTTE (SV)
(Centro Bormida)
Corso Brigate Partigiane,
IMPERIA
Via Aurelia, 2
Via Airenti, 5
VALLECROSIA (IM)
Roma, 97
SANREMO (IM)
Via Armea, 43
(CN)
Corso Asti, 24/G
MONDOVÌ (CN)
Piazza della Repubblica, 2
(TO)
S. Francesco di Sales,
fiorfiore

Qualche perplessità anche sulla «risposta» degli albergatori della Bimare

Sestri e l'Andersen, amore-odio

Il Premio per la fiaba organizzato da Media Advert ha avuto quest'anno un successo senza precedenti
Ma la maggior parte delle scolaresche cittadine l'ha snobbato. E a Rapallo c'è stato più pubblico

LEVANTE. «E' stato un successo che ci ripaga dell'impegno di tanti mesi». Questo lo stringato commento ufficiale di Fabrizio Viscardi della Media Advert, organizzatrice Premio Andersen. a conclusione dei nove giorni di manifestazioni che hanno coinvol- oltre a Sestri Levante anche Rapallo Genova, un «tutto bene» poco.

Intanto ci si chiede previsto che Rapallo superasse, in fatto di partecipazione di pubblico alle manifestazioni collaterali, la sede ufficiale del Premio. A questo punto Viscardi si toglie il rospo dallo stomaco. «Credo che la gente di Sestri Levante abbia paura che vogliamo portare l'Andersen. Non spiega in alto modo la poca partecipazione da parte delle scuole e anche degli albergatori. Devono smetterla qui Sestri Levante di considerarci degli intrusi».

E' un discorso vecchio: anche nella precedente edizione le scuole Sestri Levante non hanno portato i ragazzi alle manifestazioni. Solo quelle Riva Trigoso sempre state presenti. «Non sono io co- Media Advert a coinvolgere Rapallo ma sono stati i sindaci decidere - dice ancora Viscardi. Comunque a Rapallo abbiamo avuto una grande accoglienza; si sono dati da fare tutti e i risultati parlano chiaro. Per quanto riguarda Sestri Levante sono stufo di ripetere che gli albergatori ci accolgono come ci si potrebbe aspettare».

Qualcosa nella ricettività alberghiera di Sestri Levante non ha funzionato a dovere, infatti Roberto Onofri, autore della sigla del Premio conduttore delle manifestazioni, dopo due tre cambi di camere ha preferito cambiare città e ha scelto un albergo di Rapallo. Eppure la manifestazione ha avuto un successo senza precedenti, al- per quanto riguarda ritorno in immagine. Ne hanno parlato le maggiori emittenti televisive nazionali, sono state scritte intere pagine sui quotidiani. E del Premio Andersen si parlerà ancora: il 5 e giugno Rete 4 trasmetterà il concerto di Rapallo, a cui hanno partecipato oltre 10 mila persone, presentato Mike Bongiorno. Rai Uno il 10 giugno proporrà una lunga sintesi dell'intera festazione (alle 22,45).

Forse nel comprensorio c'è la propensione a considerare le manifestazioni come festa paese e questo tam-tam che ha preceduto l'Andersen, che lo ha seguito giorno per giorno, ha «snaturato» quella che era par- come una festa dei bambini di Sestri Levante.

Nelle parole di Viscardi c'è tanta ma vivesse qualche giorno di più nel Tigullio forse non si stupirebbe per qualche piccolo intoppo nell'ingranaggio della manifestazione. Sestri Levante vuol bene al premio e forse, lo ha ammesso anche il responsabile di Media Advert, ha paura che la nuova dimensione della manifestazione sia troppo grande, tanto per Sestri per il Tigullio. E pensare che sono già annunciate grandi novità per la prossima edizione.

Giuliano Vignolo



Il Premio Andersen ha polverizzato i record di partecipazione degli anni scorsi

AMNESTY

Favole e solidarietà

Il Premio Andersen, che si è concluso domenica con la premiazione dei vincitori nel Teatro tenda della Baia delle Favole, ha ancora «coda» in campo nazionale oltre alle trasmissioni televisive. Sestri Levante ha patrocinato la veglia dei «Piccoli della terra», una iniziativa organizzata dalla Fondazione Emmanuel per Sud del mondo, sotto il patronato del Presidente della Repubblica e patrocinata dalla Regione Puglia, dai Comuni Napoli, Galipoli e Bari, dall'Unicef Italia da Amnesty International. L'appuntamento è a Bari il 13 e 14 prossimi. Domenica ha fatto scalo Sestri Levante la Goletta dei Piccoli della Terra salpata maggio da Agde (sede dei giochi del Mediterraneo dello scorso anno), dopo avere ricevuto l'Anfora simbolo del nostro mare e dei Giochi.

Una delegazione dei ragazzi che fanno parte dell'equipaggio ha partecipato alla finale del Premio Andersen e il capitano della goletta, Lele Coluccia, ha consegnato al sindaco Mario Chella ai vincitori assoluti Premio, copia dell'anfora. I ragazzi della goletta hanno anche letto «appello al G7» che si svolgerà Denver dal 20 al giugno. L'assessore alla cultura Roberto Santi porterà a Bari un messaggio della «Città dei ragazzi» del Premio Andersen. [g. vi.]

E NOTTE

JAZZ/1
La Bansigu al Castellaccio

Concerto della Bansigu Big Band, nota formazione di musi- afro-americana genovese reduca dalla bella rassegna al Teatro della Tosse, questa sera alle 22, al Forte Castellaccio, sulle alture del Parco Peralto, al Righi. Ingresso lire 5 mila. Servizio Amt.

Concerto al Beach Comber

Jazz, questa alle 22,15, al Beach Comber, a Cavi di Lavagna, un concerto Luciano Milanese al contrabbasso, Andrea Pozza al pianoforte, Carlo Milanese alla batteria Fulvio Chiara alla chitarra.

Corso Italia
L'Andalusia al Boomerang

Musica andaluse, questa sera alle 22,30, al dico club Boomerang, in corso Italia, a Genova, con il gruppo di Valerio Carmelo Planas. Ingresso libero, consumazione facoltativa.

Le conferenze di oggi

Alle 17,15, nella Sala del Minor Consiglio, conferenza di Piero Boccardo Clario Di Fabio sul tema «Van Dyck a Genova: scoperte e novità di una mostra». Alle 18, nella Sala Liguria Spazio Aperto, per il ciclo «Genova e i Genovesi all'epoca Van Dyck», conferenza di Edoardo Grendi sul tema «Una famiglia genovese tra mercatura, finanza e committenza artistica: i Balbi». L'iniziativa è del Centro Culturale Primo Levi.

Sport a «360 Gradi»

Puntata sportiva, oggi alle 12, su Primocanale Tv, della trasmissione «360 Gradi». La conduttrice Silvia Neonato ospiterà una rappresentanza dell'Uisp, con le testimonianze di diversi ultrasettantenni che ancora praticano sport.

TELEGENOVA
«Genova allo specchio»

La trasmissione Telegenova «Genova allo specchio», in onda, diretta, questa sera alle 21, ospita un dibattito sul centro storico e sugli interventi per salvarlo e rilanciarlo.

SESTRI LEVANTE
Musica allo Schooner

Consueto appuntamento con musica danze di ogni martedì sera allo Schooner, discoclub del porticciolo di Sestri Levante. In consolle i dj del locale.

CONVEGNO
Musei confronto

«Musei d'arte contemporanea in Europa» è titolo di un convegno promosso dal Goethe Institut dalla Regione Liguria, programma venerdì e sabato prossimi nella sede del Consiglio Regionale, in via Fieschi 15, a Genova.

Film lingua originale

Proiezione del film in lingua originale «The english patient» (Il paziente inglese), questa sera alle 21,15, per la regia di Anthony Minghella, con Ralph Fiennes, Kristin Scott-Thomas. [m. b.]

Under 15 e Voci bianche al Conservatorio

La pioggia non ferma l'orchestra e il coro

GENOVA. La pioggia, domenica pomeriggio, ha fermato l'orchestra «Under 15» e il Coro di voci bianche del Conservatorio. Era previsto un loro concerto nel parco di Villa Bombrini. Pubblico ed esecutori hanno trovato rifugio nel Salone del Conservatorio stesso. Concerto applaudito. Il Coro diretto da Gino Tanasini ha proposto pagine di Purcell, Caraba, Giachino, Cecconi, Gershwin, Kocsar oltre a canti popolari. L'Orchestra guidata da Nevio Zanardi ha presentato lavori di Mauro Balma, Giorgio Ferrari Luigi Giachino. L'Orchestra si ripresenterà pubblico sabato prossimo nell'Auditorium del Centro Congressi all'Expò (ore 21): il programma comprenderà lavori Purcell, Haendel, Torelli oltre a quattro partiture contemporanee di Balma, Giachino, Ferrari Cecconi.

L'attività del Conservatorio, intanto, prosegue pieno ritmo. Sabato e domenica a Taggia due manifestazioni hanno ricordato il compositore Pasquale Anfossi che proprio a Taggia nacque nel 1727 e Roma morì nel 1797. Sabato è stato proposto un concerto diretto dal direttore dell'Istituto Angelo Guaragna; domenica alcuni studiosi hanno partecipato a un convegno di studi dal titolo «Lo attuale delle conoscenze degli studi su Pasquale Anfossi, musicista tabiese».

Questa (ore 21), invece, si concluderà il ciclo di concerti ospitato al Centro Culturale Galliera. Si ascolteranno alcuni Landler (tipica danza austriaca antecedente il valzer) in una trascrizione di Mauro Balma: esecutori Irene Elena Casottana, violini e Luca Ferrari, contrabbasso; poi alcuni Landler di Schubert eseguiti da Laura Libri, Stefania Fadda e Shaila Cavatorti (violini), Luca Ferrari (contrabbasso), Maria Sità Kliourina Paola Cialdella (pianoforte). Poi, spostandosi Nord, alcune danze di Grieg per pianoforte (Cristina Mambilla Irene Pacini) poi di Grieg di Busoni danze per pianoforte a quattro mani (interpreti Sandra Pani Gloria Ratti). [r. i.]

Novità per il trimestrale della Carige

«La Casana» cambia grafica e formato

GENOVA. Dopo 39 anni, una delle riviste culturali più popolari di Genova, «La Casana», cambia veste tipografica. Dal volumetto tradizionale s'è modificata in una ampio quaderno, molto più elegante graficamente più ricco di . Lo annuncia, in un breve editoriale, direttore Nino Gotta. «La Casana» da sempre l'organo culturale - con precisa cadenza trimestrale - della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. Molte autori brillanti, studiosi di chiara fama hanno lasciato la loro firma, nel di questo lungo periodo, in calce ad articoli, sempre gradevoli, della rivista.

Adesso, simbolo del primo numero del nuovo for- scelta iconografia simbolica il «denaro» la prima moneta coniata nel 1139 dal Comune di Genova, per concesisone dell'imperatore Corrado II. Il «denaro» era una monetina elegante, del peso d'un grammo, del diametro di 15 millimetri, fuso in una lega mista a basso titolo (330 millesimi) di argento. Dodici denari equivalevano a un soldo e venti soldi facevano una lira (che er amoneta di conto). Ci sarebbe voluto ancora un buon secolo per vedere coniato il prestigioso «genovesino» d'oro.

Il sommario della «nuova serie» è quanto mai pregevole: Giuliano Frabetti puntualizza le novità artistiche del palazzo del principe; Elena Parma descrive l'Albergo dei Poveri; poi ci interessanti excursus sull'Alessandrino che non ha perduto i contatti Genova: Tortona, Voltaggio. Infine c'è tutt ala cosueta informativa sulla vita della Carige e delle iniziative economiche e finanziarie. Questa informativa, spiega Nino Gotta, sarà destinata a crescere sul piano dello spazio, mentre si meterrà fiss al'attenzione sui temi storico, artistici culturali Liguria, sui quali si vorrebb cinter vneire con puntualità. Bentornata quindi alla vecchia «Casana» e auguri colleghi agli amici che la confezionano con tanto impegno. [p. l.]

AL LOTTO

BARI	28	7	80	67	69
	95	62	[illegible]	47	47
CAGLIARI	3	57	55	68	11
	122	88	87	77	68
FIRENZE	55	89	13	69	29
	112	60	57	49	44
GENOVA	78	47	8	36	38
	79	77	72	71	65
MILANO	[illegible]	75	41	[illegible]	67
	72	71	62	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	66	17	[illegible]	72	[illegible]
	81	64	[illegible]	58	[illegible]
PALERMO	[illegible]	85	45	[illegible]	78
	[illegible]	63	[illegible]	43	[illegible]
ROMA	76	45	47	84	88
	97	85	[illegible]	60	57
TORINO	65	71	68	50	60
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	61	47
VENEZIA	32	18	18	60	51
	[illegible]	70	53	51	50

centrali. Ambi centrali su Genova. Ecco le 30 coppie su puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:
78-89 78-70 78-28 78-23 78-8 78-22; 78-12 78-57 78-79 78-51 78-81 78-90; 78-66 78-20 78-13 78-3 78-10 78-39; 78-78 78-74 78-16 78-1; 78-19 78-5 78-86 78-7 .

Questa settimana il computer glia i 40 ambi frequenza sulla ruota Cagliari:
3-37 13-37 34-37 63-67 43-67; 64-37 84-37 65-37 54-67 35-67; 25-37 46-37 56-37 55-67 76-67; 86-37 69-37 89-37 39-67 59-67; 63-37 43-37 3-67 13-67 34-67; 54-37 35-37 64-67 84-67 65-67; 55-37 76-37 25-67 48-67 56-67; 59-37 86-67 69-67 89-67.

Ambate mature. Sono ambate scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza settimane:
Bari 8 (4); Cagliari 80 (9); Firenze 20 (4); Genova 5 (2); Milano 43 (3); Napoli 75 ; Palermo 6 (7); Roma 77 (4); Torino 50 (1); Venezia 18 (2).

Per cadenze lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
6-16-26 26-76-86 56-66-76; 6-36-46 26-6-16 ; 6-56-66 36-46-56 56-16-26; 6-76-86 36-66-76 56-36-46; 16-26-36 36-86-6 66-76-86; 16-46-56 36-16-26 66-6-16; 16-66-76 46-56-66 66-26-36; 16-86-6 46-76-86 66-46-56; 26-36-46 46-6-16 76-86-6; 26-56-66 46-26-36 76-16-26.

	BA	CA	[illegible]	GE	MI	NA	PA	RM	TO	[illegible]
GEMELLI	11	8	26	10	19	0	5	11	8	8
VERTIBILI	1	[illegible]	26	2	13	[illegible]	12	3	9	1
CADENZE	2	7	2	3	6	10	8	3	[illegible]	5
	13	34	43	49	47	36	25	26	[illegible]	44
[illegible]	7	5	4	2	8	8	3	6	7	9
	19	17	31	51	52	74	19	11	40	37
DECINE	71	1	81	1	81	[illegible]	1	31	[illegible]	11
	19	33	19	20	23	[illegible]	42	11	14	44

In indichiamo il numero o la cifra, in le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viazza 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alle serie dall'1 al 9 con il (Decina 0).

IL CASO

DIVERTIRSI NEL TIGULLIO

Miniviaggio nelle discoteche storiche del Levante, locali che continuano a «fare tendenza»

Notte-rock, ecco la «movida» della Riviera

Dalla Piscina al Covo e al Carillon passando da Skipper e Thermae

La pioggia le temperature autunnali non fermano la voglia d'estate in Riviera di levante. Sabato notte, poche ore prima che il maltempo rovinanare una domenica di tintarella turisti «indigeni», la Riviera di Levante ha vissuto una lunga «movida» di musica spettacoli.

Quasi sorta di «prova generale» estiva che ha coinvolto praticamente tutti i locali del Tigullio, da Portofino a Sestri Levante. Un esercito di dieci-quindicimila nottambuli in marcia, alla ricerca, ancora prima di locale dove far quattro salti, di un parcheggio.

Li abbiamo seguiti cominciando il nostro viaggio Sestri Levante. C'è il mondo sulla «penisola» del porticciolo. Da- alla Piscina dei Castelli lunga fila di giovani attendere il proprio turno per entrare in discoteca per la festa inaugurale della stagione.

Al tam-tam Rudy Ciuffardi e Tino Barbera (che per l'occasione ha chiuso lo Schooner) hanno risposto in . Molti i gruppi milanesi alll'ingresso, moltissimi, naturalmente, i ge-

Da Sestri Levante a Cavi di Lavagna, in auto, all'una di notte è come guidare al Tritone, a Roma, all'ora di punta. La coda ferma il traffico molto prima di Cavi, all'altezza dello Skipper, altro locale che sabato sera ha organizzato la prima festa «estiva». Raggiungere l'affollata terrazza dello Skipper è praticamente impossibile.

Il parcheggio è «a tappo», ma l'accesso alle macchine è selvaggio, entrano tutti, salvo poi dover affrontare in retromarcia salita fino all'Aurelia nella speranza di trovare un posto sul marciapiedi a Cavi Vecchio.

Un'atmosfera «giusta» e un fornitissimo american bar ricompenseranno il popolo della notte di tutti i «sacrifici». o meno la stessa situazione alle vicine «Thermae», con la differenza che, almeno, nel di rettilineo, un buco per la macchina, con un po' di pazienza, si riesce a trovare.

Cosa che invece, solo nel notte, è molto difficile Santa Margherita, sulla Statale 227, molto battuta dagli aficionados del Covo di Nord est e del Carillon. Anche nel locale di Punta Pedale, sabato se- c'è stata la prima inaugurazione del cartellone estivo, animata dj Roberto Delle Don- che tornato a esibirsi nei locali dopo qualche anno di as-

Un appuntamento che ha richiamato nel locale di Santa Margherita un migliaio di persone che all'alba si è riversato nei discobar nei locali ancora aperti, al Sabot, all'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, al bar Colombo, a Rapallo, dove una grossa mano al cli- di festa (e agli «ingorgoni» notturni) l'ha data anche il maxi-show musicale Retequattro, per il gran finale rapallese del Premio Andersen, sul lungomare.

Ressa anche davanti all'entrata del Carillon, Paraggi, ul- tappa del fine settimana tigullino, sabato notte. Una lunga notte di musica e divertimento che - pioggia permettendo - ha dato il via alla lunga estate in Riviera di Levante.

le premesse sono queste, sia pure legate al solo divertimento serale, l'estate ha tutta l'aria di partire con il piede giusto.

Un piccolo «boom» che interessa, oltre ai locali dove si fa musica, anche le numerose trattorie dell'entroterra di Chiavari, Rapallo Sestri Levante, oltre che i blasonati ristoranti della costa. [m. b.]


Levante: discoteca anche d'estate

Saggio degli allievi della scuola «Danz'arte»

Danza in stile new-age nel segno di Celestino

GENOVA. Diventa anche uno spettacolo di danza, dopo il film, «La Profezia di Celestino», best seller di James Redfield's sulla filosofia age che ha conquistato milioni di «seguaci» e lettori in tutto il mondo.

L'idea è della coreografa insegnante genovese Maurizia Lettere che ha trasformato il saggio danza della Scuola Danz'arte Sampierdarena, in programma sabato prossimo (alle 21) al Teatro della Tosse di Sant'Agostino, in un piccolo, curioso evento artistico cittadino. Un balletto in due tempi che punta a raccogliere il meglio di un anno di attività della scuola.

Con le coregrafie e la direzio- della stessa Maurizia Lette- e le musiche originali di Cristopher Franke, le scritte per la versione cinematografica della «Profezia di Celestino», danzerà sul palcoscenico della Tosse un folto gruppo di allieve.

Il cast dello spettacolo formato da Manuela Alfano, Chiara Bergamaschi, Simona Biancalana, Natascia Bombino, Cinzia Cavallari, Simona Coggiola, Emily Contorto, Paola Craviotto, Chiara Della Corte, Elisa Della Corte, Marina Marini, Sara Faccioli, Patrizia Fanciulli.

E poi Elisa Fassin, Stefania Franzini, Floriana Ghizzardi, Francesca Lecca, Daniela anno, Laura Marchese, Maria Clara Massoletti, Alessia Micciché, Roberto Padovano, Elisa Patri, Chiara Poli, Elisa Polimeni, Ilaria Porcile, Rita Porcile, Paola Raviolo, Ilaria Ronconi, Marzia Rossini, Emanuela Sciarra, Simona Sciuto, Valentina Sciutto, Vanna Stefani, Annalisa Sugo, Astra Tarantino e Tania Teri.

L'ingresso allo spettacolo danza sulla «Profezia di Celestino» al Teatro della Tosse costa 10 mila lire. Per informazioni rivolgersi a Danz'arte, tel. 41.36.24. [m. b.]



Dall'album dei ricordi (indelebili) del popolo blucerchiato, Roberto Mancini sotto la «sua» Gradinata Sud alla fine dell'ultima partita con la maglia della Sampdoria

Il dopo-«Bob» parte dal cannoniere tedesco

Juergen Klinsmann per scordare Mancio

GENOVA. Juergen Klinsmann è arrivato a Palazzo del Melograno, sede della Samp, ieri intorno alle 13,30. Un primo incontro con Enrico Mantovani [illegible] il direttore generale Salvarezza, quindi la presentazione ufficiale alla stampa.

Ha preso la parola, per primo, il presidente: «Credo che [illegible] per [illegible] il lavoro sia estremamente semplice: su Klinsmann è già stato detto tutto, come uomo [illegible] come calciatore. Posso solo aggiungere [illegible] essere orgoglioso di poter pensare che l'anno prossimo vestirà la maglia della Samp. E non capita tutti i giorni di presentare il capitano della Nazionale tedesca...».

[illegible]» ha cominciato [illegible] parlare da sampdoriano: «Conosco questa squadra, in Germania seguivo in televisione le immagini del campionato italiano. Conosco Montella, [illegible] che ha fatto tanti gol, penso che non avrò problemi [illegible] far coppia con lui. D'altra parte io non ho mai avuto problemi con nessuno: ho giocato [illegible] da solo, [illegible] con tre punte... Ho avuto per colleghi [illegible] reparto assi come Serena, Voeller, Sheringham, Djorkaeff, quest'anno Rizzitelli. E sempre mi [illegible] trovato bene».

Il centravanti è reduce [illegible] una stagione controversa al Bayern Monaco: «Ho avuto problemi in società, altri me [illegible] hanno creato i mass-media. A un certo punto mi [illegible] accorto di non star più bene nel Bayern, ho chiesto di parlare con Beckenbauer, e un paio di [illegible] fa ho deciso di lasciare la Baviera. Trapattoni? Lui pensa solo al risultato, basta vincere e va tutto bene. Io la penso diversamente, per questo talvolta abbiamo litigato». L'ultimo tedesco della Samp è stato Briegel: «Me lo ricordo, eccome: potentissimo terzino sinistro. [illegible] tedeschi abbiamo una mentalità particolare, vogliamo vincere sempre, non molliamo mai. Porterò questa grinta. Sono felicissimo di tornare, da voi mi trovo bene, tanto [illegible] vero che anche quando me ne sono andato dall'Inter non ho lasciato la casa sul lago di Como. La mia famiglia vive be[illegible] da voi, non vedo l'ora di ricominciare nel vostro calcio».

Visibilmente soddisfatto il presidente Mantovani: «Sicuramente non è venuto qui a svernare. Mi sono accorto di aver [illegible] lui molti valori in comune. E' una persona estremamente genuina. Col [illegible] nome, e tutto quel che ha vinto, avrebbe potuto trasferirsi in posti superiori. Ha scelto la Samp perché crede in questa società, nelle nostre ambizioni, perché gli piacciono le sfide. Domenica con la mia famiglia ho fatto [illegible] giro dello stadio. Solo [illegible] sampdoriani, unicamente alla Samp, può succedere che nello stesso giorno ricevano applausi un giocatore come Mancini che se ne va, e il presidente. Vuol dire che siamo maturi, e questa forza ci deve tener uniti [illegible] momenti di difficoltà».

[da. bas.]

E Patric Panucci si ritrova in B

Dal Savona al Perugia: resta un bel salto

SAVONA. Le valigie sono pronte da un pezzo, per Patric Panucci. Mamma Claudia [illegible] ha preparate con cura, co[illegible] fece tanto tempo fa per Cris quando andò al Milan, e qualche mese fa quando prese l'aereo per Madrid. Ventisette anni e una gran voglia di far bene. Patric, che tra poco inizierà l'avventura col Perugia targato Nevio Scala.

Un'avventura che, visti gli esiti di domenica, comincerà dalla B. Certo, peccato. Se il Perugia avesse vinto o pareggiato lo scontro-salvezza con il Piacenza... Patric è però ugulmen[illegible] soddisfatto. E chi non lo sarebbe? Passa dal Nazionale Dilettanti alla B [illegible] un gran bel biglietto da visita, i 18 gol realizzati nel campionato da poco terminato. Allora Patric, qualche rimpianto per [illegible] aver avuto la possibilità [illegible] partire subito dalla serie A?

«Nessun rimpianto. Sono felicissimo [illegible] esser stato scelto. Mi spiace per il Perugia che non è riuscito [illegible] salvarsi [illegible] quegli ultimi, drammatici 90'. E [illegible] spiace per i tifosi, purtroppo il calcio è crudele. [illegible] bisogna andare avanti. Per me giocare in B è comunque toccare il cielo con un dito, come ritrovarsi di colpo in Paradiso. Lo ripeto, mi spiace per la tifoseria e mi auguro che a Perugia mi accolgano bene. Scala? Un grande tecnico, spero di piacergli. Ho 27 anni e una gran voglia di far bene». [illegible] ancora: «Il merito di tutto questo [illegible] sicuramente della mia famiglia. Mio padre e mia madre sono persone fantastiche: [illegible]on mi hanno mai ostacolato, mi hanno consigliato nelle scelte senza condizionarmi».

Prosegue Patric: «La prossi[illegible] settimama sarò [illegible] Perugia per le visite. Poi mi fermerò qualche tempo per cercare [illegible] alloggio, ma quando sarò libero tornerò a Savona». Otto anni fa, quando Patric era [illegible] Voghera, in C2, [illegible]a avuto la possibilità di passare [illegible] categoria, ma purtroppo quella dirigenza chiese «troppo». I sogni svanirono, Patric andò in [illegible]. Non voleva più giocare. E qui, entra in sce[illegible] Flavio Ferraro, il tecnico che lo ha rilanciato: «Di allenatori [illegible] ho avuti molti, ma Ferraro è stato quello che mi ha fatto capire che con sacrificio e forza di volontà si può arrivare lontano. [illegible] parto per Perugia una parte di merito è anche sua. Ringrazio inoltre tutti i compagni del Savona e mister Cusimano, mi hanno aiutato a vincere la classifica marcatori. E i dirigenti che non hanno ostacolato la trattativa. Grazie infine ai tifosi che mi [illegible] stati vicini, anche nei momenti più difficili».

Roberto Pizzorno



Patric Panucci con la maglia del Savona: quest'anno ha realizzato ben 18 gol

Savona, domani dalle 9 al Terminal Crociere convegno e tavola rotonda

«Bancarella sport» di campioni

Mancini, Cuccureddu e forse Pantani fra i «testimonial» della manifestazione che riunisce gli scrittori finalisti e gli studenti autori delle migliori recensioni sui sei libri ancora in lizza

Un punto di partenza

Bella impresa davvero, quella in cui si è gettato il Panathlon club di Savona, assieme agli enti che lo affiancano nella gestione di questa «sponda» al celebre Bancarella Sport, premio ormai entrato nel cuore dell'editoria italiana che conta, e che a settembre a Pontremoli eleggerà il libro-top dell'anno per la narrativa sportiva.

Bella impresa: perché fare cultura è difficile sempre, e lo si è fatto ancor di più in questi ultimi anni. Perché farla abbinandola con lo sport è avventura donchisciottesca. E farla in provincia è da argonauti. Novelli Giasone, però, gli organizzatori nostrani intravvedono il vello d'oro: la scuola ha risposto con un entusiasmo persin sorprendente. L'iniziativa ha risvegliato antichi ardori che parevano persi, in questa pubblica istituzione incerottata e farraginosa, però evidentemente ancora vitale.

Così c'è da es ottimisti, al di là di quanti e quali «personaggi» saranno presenti domani mattina. Perché i veri protagonisti devono assolutamente essere i ragazzi, che nonostante i tempi stretti e le tortuosità del fine anno scolastico, hanno risposto in maniera entusiastica alla sollecitazione, certo spesso affiancati da insegnanti che hanno captato l'unicità della proposta, e l'hanno supportata con intelligenza.

Cultura, scuola, sport, personaggi. Gli ingredienti sono questi, il cocktail verrà scoperto domani mattina. La sensazione è di attesa, per capire anche quante e quali altre iniziative in questo campo così poco praticato valga davvero la pena di portare avanti. C'è bisogno di fiducia, di positività: per i ragazzi si fa poco, talvolta quasi nulla. In pratica, sempre meno. Comunque, sempre meno di quel che sarebbe giusto fare, di quel che meritano. Questa manifestazione è per loro: chi ha buona volontà lo dimostri con i fatti, perché sarebbe bello poter fare di più. Sempre di più. [r. bg.]

SAVONA. Cultura e sport si abbracciano domani nella sala incontri del Terminal Crociere dell'Autorità Portuale. L'occasione è fornita dall'incontro tra gli studenti savonesi e il «Bancarella Sport '97», organizzato dal Panathlon International Club, con la collaborazione Comune e Provincia, oltre che del Provveditorato agli Studi.

Un'occasione in cui non sono tanto le opere finaliste, ma gli studenti della provincia di Savona a rivestire il ruolo centrale. Sei di loro risulteranno vincitori, dopo un'accurata selezione svolta dalla Commissione di Scelta, come migliori recensori delle opere finaliste al con «Bancarella Sport» che settembre Pontremoli, premierà il miglior libro '96 in tema di narrativa sportiva.

Le opere che sono giunte a contendersi il riconoscimento anche qui sei, a partire da «Io, Mancini», di Piero Sassarego. E proprio l'idolo della Sampdoria (che domenica, contro la Fiorentina, ha dato uno struggente addio alla maglia blucerchiata) è annunciato come uno dei «testimonial» di una manifestazione che potrebbe (il condizionale è d'obbligo) fregiarsi della presenza di Marco Pantani, grande ciclista la cui enorme sfortuna balzata agli onori della cronaca.



Le altre opere sono: «Goretta e Renato Casarotto», di Goretta Traverso Casarotto; «L'Italia del Giro d'Italia» di Daniele Marchesini; «L'Avvocato e la Signora» di Franco Costa; «Ode per Manè» Darwin Pastorin; «La lepre sotto la luna» di Andrea Maietti. Tutti gli autori saranno presenti domani (inizio dei lavori alle 9) per tavola rotonda che li vedrà protagonisti con gli studenti vincitori del . Il giudizio dei ragazzi è considerato importante dagli autori, consapevoli di avere soprattutto nel pubblico giovane una bella fetta di lettori.

La commissione scelta (che, sia detto senza retorica, ha davvero faticato per individuare le sei migliori recensioni) ha contato sul lavoro della professoressa Liana Montagna, panathleta e già preside dell'Itis; Alessandro Garassini presidente della Provincia Savona; la professoressa Giovanna Rolandi insegnante di lettere all'Itis; il professor Antonio Rovere preside delle scuole medie di Spotorno; il dottor Arturo Varicelli, responsabile dell'Osservatorio Giovani del Panathlon Club Savona; i giornalisti Nicola Stella e Roberto Baglietto.

Al dibattito di domani prenderanno parte anche Giuseppe Brunamontini dell'Ufficio Stampa del Coni e Filippo Grassi presidente dell'Unione Stampa Sportiva Italiana. Invitati anche Candido Cannavò e Mario Sconcerti, direttori de «La Gazzetta dello Sport» e del «Corriere dello Sport» (ma la loro presenza è legata alla concomitanza di importanti avvenimenti sportivi in programma proprio domani). Porgerà un saluto anche Giuseppe Benelli, assessore Cultura e Sport Pontremoli, città sede del riconoscimento letterario. E poi ancora «testimonial» importanti come Antonello Cuccureddu, indimenticato juventino degli anni '70. Insomma suggestiva, azzeccata cornice per riunire cultura e sport.

Guglielmo Olivero



Qui sopra Marco Pantani: potrebbe essere fra i «testimonial» domani mattina. A lato la festa-scudetto juventina e Antonello Cuccureddu: sarà ospite di Savona

---

Spareggi per il «Nazionale»: per Piovano & C. l'ostacolo finale sarà la Valenzana

Vado, miracolo all'ultimo minuto

Carattere straordinario sul campo della Caratese

VADO. Saverio Pansera ci ha sempre creduto, anche quando nessuno avrebbe più scommesso un centesimo sulla qualificazione dei rossoblu. Ma la convinzione del tecnico è andata premiata proprio nel momento in cui la Caratese sentiva ormai il profumo della qualificazione.

Il miracolo del Vado si è infatti compiuto al 93' quando il giovane Mugliarisi è riuscito segnare la rete del 2-2 che consente di vedere sempre più vicino il traguardo del Nazionale dilettanti. Saverio Pansera il giorno dopo torna più tranquillità una partita che nessuno archivierà facilmente: «E' stata una gara che ci ha fatto vivere mille emozioni. Dopo il gol Amatruda, segnato a pochi minuti dal riposo, ci sentiti la qualificazione in tasca. Tutti abbiamo pensato che loro, colpiti anche nel morale, sarebbero riusciti a segnare due volte. Invece nella ripresa i padroni di casa sono apparsi trasformati, ribaltando l'esito della qualificazione. è stato proprio sull'1-2 che ho ancora sperato in un nuovo sussulto. Che, pur se nei minuti di recupero, è arrivato. Tutta la squadra ha il merito averci creduto, fino all'ultimo minuto. E alla fine c'è stato il meritato premio».

E adesso si guarda avanti, consapevoli che il traguardo Nazionale dilettanti sempre più vicino. Per coronare il sogno bisogna però superare ancora un ostacolo di Valenzana. Anche in questo caso si giocherà un doppio confronto e i rossoblù, per l'occasione, potranno sull'apporto alcune «bandiere» che a Carate sono mancate per infortuni o squalifiche.

Il Vado ha dimostrato non temere, anche campi più «caldi», l'effetto-trasferta: sul campo della Caratese, con i tifosi locali che già facendo festa, i rossoblu sono riusciti a mantenere la concentrazione ed ottenere un prestigioso risultato. Conclude Pansera: «Ma anche i nostri tifosi presenti all'appuntamento. E come promesso, ci hanno incitato anche nel momento nel quale le cose non andavano per il meglio. Ovviamente adesso chiediamo una loro 'mobilitazione' per l'impegno con la Valenzana che sarà davvero fondamentale. In 180' ci giochiamo un'intera stagione». Con tutti gli scongiuri del caso Pansera C. sanno che il traguardo è possibile. Ma adesso bisogna non pensarci e riprendere, fin da oggi, gli allenamenti: la lunga stagione rossoblu non è ancora terminata e mai come quest'anno le vacanze, per un sogno chiamato Nazionale dilettanti, possono attendere. [g. o.]



Il giovane Mugliarisi ha siglato il 2-2

Nel Tigullio via ai tornei

Dodici squadre al «Bagni & Bar» Giovanili: è finito il «Dettore»

Tre le manifestazioni di calcio estivo nel levante al momento vidimate dalla Figc regionale (ma non sempre troppi, i tornei «alla macchia»): il Trofeo Bagni & Bar-Memorial Gino Peccerillo, organizzato dal Riviera Fazzini e col via previsto domani al «Gallotti»; il Città di Chiavari, curato dalla Caperanese, avvio previsto il 23 giugno; il Città di Lavagna organizzato dalla Lavagnese, con calcio d'avvio per fine

Dodici le partecipanti al 4° «Bagni & Bar»: Bar Daddy, Melody Corner, Edil D'Amico/Bar Tequila, Bar Rino, Spegassio Rapallo e Carrozzeria Futura nell'A; Edil Giordano, Ultima Spiaggia, Edil Bresciano/Video Tre, Edil Bafico, Bar Magic e Pasticceria La Riviera/Olivari nel «B». Le prime 4 di ogni girone ai quarti. Domani alle 20,45 avvio Daddy-Corner e alle 21,45 D'Amico-Rino.

Concluso il torneo giovanile della Calvarese in ricordo del tecnico e dirigente Ugo «Pipetta» Dettore. Nei Giovanissimi successo del Camogli (1-0 in finale alla Calvarese), 3° il Villaggio (3-0 all'Arecco). Negli Esordienti prima la Lavagnese (2-0 al Rapallo), terzo il Villaggio (3-2 ai rigori con l'Arecco). Negli Esordienti jr. vittoria della Goliardica (1-0 al Villaggio), terzo il Sestri (3-1 al Riva). [g. s.]

La squadra del presidente Pastorino ha compiuto il gran salto

Il Rivasamba in Promozione «Sarà una festa memorabile»

RIVA TRIGOSO. «Promossi bocciati, sempre calafati». Lo striscione benaugurante preparato dalla tifoseria del Rivasamba è stato esposto anche domenica al S. Carlo di Voltri. Scaramanzia o no, lo striscione ha portato fortuna. Al termine, quindi, i tifosi hanno potuto cancellare una parola: «bocciati». Promossi e sempre calafati, il Rivasamba di Claudio «Williams» Bottaro e del presidente Adriano Pastorino sale nel girone B di Promozione.

Una gran festa domenica al campo genovese, poi in serata la baldoria nel «covo» Riva, e ancora tanti festeggiamenti per il salto categoria. Un sogno inseguito a lungo dai calafati, che a un certo punto durante la stagione pareva compromesso, che si è realizzato con gli spareggi. Una vittoria importantissima sul Pieve, e due pari Recco e Borgio, per concludere con l'imbattibilità e soprattutto la promozione.

Un gruppo molto unito, squadra agonisticamente valida, una società con le idee chiare e una tifoseria che nelle sfide decisive risultata il dodicesimo uomo in campo. Frasi magari abusate, ma per il Riva tutte ok.

«Un finale fantastico, dopo aver inseguito a lungo il primo posto nel girone D, ed aver dovuto alzare bandiera bianca solo di fronte a uno squadrone come il Vezzano che poi non a caso ha vinto il titolo ligure di Prima. Ora dobbiamo festeggiare, e cercheremo far qualcosa grandioso. fra qualche giorno inizieremo lavorare per il futuro, perché vorremmo ben figurare: ci attendono tantissimi derby, e il Rivasamba dev'esser pronto». [g. s.]

PRO RECCO

Solita «maledizione»

Sembra esserci una maledizione che grava sulla Pro Recco: per il terzo campionato consecutivo non riesce ad acciuffare quella Promozione che a inizio stagione pare regolarmente alla portata. Stavolta la formazione biancoceleste c'era davvero vicina: gli spareggi tra le seconde mettevano in palio due, forse tre posti (se il Vado sarà promosso nel «Nazionale»), e il Recco era partito con il piede giusto (1-1 con il RivaSamba), ma si è smarrito strada facendo (0-1 da Borgio e Pieve). Grande la rabbia dei tifosi accorsi in gran numero al «Macera» per il match con il Pieve: il Recco come nel derby col Riva ha incassato gol solo su rigore. In tre partite solo gol subiti ma anche la miseria di un solo gol, anzi un autogol del rivano Alberto Ghio. La cronica sterilità offensiva è stata la rovina della «Pro». Cesare Bussolino sostituito probabilmente da Tanghetti, ex Bogliasco. E il Recco nel '97-'98 riproverà. [d. s.]

Pallanuoto: primi spunti del «mercato» e thrilling nelle categorie minori, dove Chiavari e Lavagna appaiono difficoltà

Il Recco «prenota» Magalotti, in A2 liguri sofferenti

La società di Punta Sant'Anna sente di aver ormai pugno il «gioiello» del Nervi



Jerabic è tra gli uomini più attesi di un Chiavari che si batte nelle retrovie della A2

La Pro Recco si getta sulle spoglie del Nervi: la ferita della retrocessione è ancora fresca e la società genovese deve lasciar liberi i giocatori più prestigiosi. mirino del Recco c'è Daniele Magalotti, promettentissimo attaccante 23 che a suon di gol è entrato nella lista degli «azzurrabili»: non c'è nulla di ufficiale perché sino a fine stagione sono vietati i trasferimenti ma a Punta S. Anna danno per conclusa la trattativa. L'unica vera concorrente era il Pescara: proposto più o meno la stessa cifra dei biancoceleste e a parità di offerte, il giocatore resterà vicino a casa.

Decisivo nella trattativa l'intervento del vicepresidente recchese Mora, uno degli artefici due anni fa della promozione in A1 del Nervi. Il professor Mora starebbe tentando di portare a Recco anche altri due arancioblù, il difensore Alessio Crivelli e il centroboa Simon Botto, entrambi del 1973.

Il Recco però rischia di perdere Mangiante: il difensore della Nazionale potrebbe riscattare il proprio cartellino come promessogli l'estate scorsa per una cifra intorno ai 110 milioni. L'impressione è che, contattato da Roma e Pescara, lascerà però la Liguria solo chiamato dal Posillipo. Dovrebbero rimanere Riccadonna (che ha comunque la possibilità di riscattarsi il cartellino) e i due stranieri, sicuramente Gyoengyoesi, un po' meno Miskulin. Il Recco ha provato a sondare Ghibellini che è proprietario del cartellino e che è in scadenza di contratto col Savona. Il Posillipo italianizza Tadic che ha sposato scorso una ragazza napoletana e prende il forte attaccante serbo Sapic (4 gol all'Italia sabato in Coppa Fina).

Dalla pallanuoto-mercato alle disgrazie della A2. Il Chiavari è nei guai, il Lavagna... quasi. I risultati della terza di ritorno sono totalmente negativi per i verdeblù di Zonari, e preoccupanti anche i biancoblù di Crovetto. In casa chiavarese si cerca di non far drammi: «Con il Bogliasco siamo andati meglio che nei due precedenti derby. A Sori e soprattutto in casa con il Lavagna la squadra non aveva dato tutto quello che aveva, contro la capolista si sono tutti battuti al massimo delle loro possibilità. Abbiamo avuto molta sfortuna: Mostes ha colpito la traversa a secondi dalla sirena. La difesa, soprattutto il portiere Groppo, ha fatto il suo dovere, ma continuiamo a sbagliare molto in attacco». Dalla sponda lavagnese sospiri di sollievo: «Il punto preso col Cagliari è di sicuro guadagnato. Con Bazzurro e Crovetto acciaccati non avevamo cambi, nel 4° tempo eravamo fusi, buon per che gli avversari abbiano sbagliato molto». [d. s.]

1959-1997. SEMPRE IN PRIMA LINEA CONTRO IL COLESTEROLO.



L'OLIO DI SEMI DI MAIS.

L'olio di semi di mais rappresenta uno degli alimenti più indicati per assumere con la dieta elevate quantità di acidi grassi poliinsaturi, secondo quanto suggerito anche dalle più recenti indicazioni nutrizionali.

L'OLIO DIETETICO: CUORE.

L'olio di semi di mais CUORE, prodotto da quasi quarant'anni, è stato il primo olio dietetico ad alto tenore di acidi grassi poliinsaturi. Il più importante tra questi è l'acido linoleico; il nostro organismo non può farne a meno, ma non è in grado di produrlo da solo. La mancanza di acido linoleico può provocare alterazioni delle strutture e delle funzioni delle membrane. Per questo motivo l'acido linoleico viene definito essenziale. L'elevata percentuale di acido linoleico presente in OLIO CUORE, lo rende un alimento importante per un'alimentazione equilibrata e corretta, capace di mantenerci in forma. Inoltre una caratteristica fondamentale dell'olio dietetico di mais CUORE è rappresentata dall'arricchimento con le vitamine E e B6.

EFFETTI BIOLOGICI DEGLI ACIDI GRASSI POLIINSATURI.

La scienza dell'alimentazione ha dimostrato che un aumento nell'assunzione di acidi poliinsaturi provoca una riduzione dei livelli di colesterolo. L'acido linoleico, per tutte le sue caratteristiche, contribuisce alla prevenzione delle malattie cardiovascolari, riducendo anche l'aggregazione piastrinica. E' stato constatato che può anche migliorare alcuni disturbi funzionali correlati alla malattia diabetica.

VITAMINA E: 90 mg/100 g.

La vitamina E è uno dei principali agenti antiossidanti; essa **protegge** pertanto **l'organismo dai processi degenerativi [illegible] invecchiamento causati dai radicali liberi**. Per queste sue caratteristiche la vitamina E sembra essere fondamentale nella **prevenzione dell'aterosclerosi e dei tumori**.

VITAMINA B6: 2,5 mg/100 g.

La vitamina B6 presente in OLIO CUORE permette all'organismo di utilizzare in maniera ottimale l'acido linoleico presente in OLIO CUORE. In sua assenza, risulta ridotta la trasformazione dell'acido linoleico nella sua forma attiva: l'acido arachidonico, una sostanza essenziale per prevenire l'invecchiamento delle membrane.

EFFETTI POSITIVI SULLA SALUTE.

OLIO CUORE, pertanto, è dotato di un'ampia gamma di effetti positivi sulla salute; il suo sapore gradevole e leggero consente di beneficiarne appieno, valorizzando al tempo stesso il sapore genuino dei cibi.

PERCHE' LEGGERO.

PERCHE' SANO.

PERCHE' DIETETICO.

OLIO CUORE, SOLO [illegible] CUORE [illegible] MAIS, E' LEGGERO, DIETETICO, RICCO DI VITAMINE. E' IL CONDIMENTO IDEALE PER UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE.

Solo dal cuore del mais.

COSI' LEGGERO. COSI' SANO. COSI' CUORE.

Cuore *Mangiar bene per sentirsi in forma.*

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 3 Giugno 1997 n. 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Imperia attende una soluzione per fronteggiare la minacciata crisi idrica

Acqua dall'Arroscia: si decide

Il Comitato tecnico della Provincia oggi si pronuncerà sulla riattivazione dell'acquedotto di emergenza. No al «by-pass» degli agricoltori della piana d'Albenga. Controlli e garanzie

IMPERIA. Oggi è il «by-pass day». Questa mattina si saprà se, come si augura Davide Berio, il sindaco di Imperia, il Comitato tecnico si pronuncerà per la riapertura dell'impianto.

E' piovuto sulla Riviera di Ponente e si apre quindi uno spiraglio di speranza sul versante della siccità, spettro che incombe sulla prossima estate e rischia di compromettere la stagione turistica, com'era già accaduto, con effetti disastrosi, nel '90. Ma la pioggia non basta per scongiurare il pericolo. Ecco perchè, nell'Imperiese, si [illegible] il cielo e si auspica la riattivazione dell'acquedotto «volante», costruito proprio per fronteggiare l'emergenza.

Dalla Regione, arriva il «via libera», sia pure con qualche condizione. Spiega Nicolò Alonzo, l'assessore all'Ambiente: «Dopo la richiesta dell'Amat per riaprire il by-pass, ho convocato riunioni e incontri con Enti e categorie economiche delle province di Imperia e Savona. Abbiamo esaminato la difficile situazione idrica dell'Imperiese e abbiamo registrato i dissensi degli Enti savonesi e delle associazioni agricole per il rischio di depauperamento delle acque nella piana di Albenga, già interessata dalla penetrazione del cuneo salino». Le conclusioni? «Spetta alla Provincia di Imperia la decisione ad autorizzare il prelievo».



Nicolò Alonzo assessore regionale all'Ambiente ha di[illegible] con gli Enti e le associazioni la riattivazione del «by-pass» dell'Arroscia

Il sindaco Berio è fiducioso: «Al 99,99 per cento dovrebbe essere concesso». Con quali clausole? Le illustra Alonzo: «L'autorizzazione dovrà valere fino al 30 giugno, per derivare 60 litri al secondo.

Nel punto di attingimento, in ogni caso, dovrà [illegible] garantito il minimo deflusso vitale per il torrente Arroscia, tenendo conto delle concessioni idriche già esistenti a valle. E sarà attivato immediatamente il Comitato di Sorveglianza e di Controllo per assicurare il rispetto di quanto convenuto e verificare periodicamente se e quali implicazioni tale atteggiamento determinerà nelle falde della piana». Pur nel dissenso, i savonesi hanno abbozzato. Ma a risolvere l'annosa questione potrà [illegible] soltanto il Roya-bis.

Stefano Delfino

Sui monti è tornata la neve

Domenica fiocchi nell'entroterra e in arrivo c'è di nuovo pioggia

IMPERIA. Tempo matto. Neve sui rilievi e pioggia sulla costa, temperature basse e [illegible] cambio dei capi di vestiario: domenica è sembrato di [illegible] cinque mesi indietro. Chi si è trovato nell'entroterra, intorno ai 1600 metri, ha potuto assistere a uno spettacolo assolutamente non previsto: fiocchi di neve e vento gelido. Le premesse, per la verità, c'erano tutte: fin dal mattino presto (termometro a 12 gradi) la pioggia ha cominciato a scendere prima timidamente, poi sempre più forte. Anche in montagna pioveva. Ma da lì ad arrivare alla neve il passo sembrava decisamente lungo. Invece, il colpo di scena. Intorno alle 12, quindi nell'ora più calda, sono cominciati a cadere i primi fiocchi. Ben presto la nevicata è diventata più consistente. Le cime delle montagne si sono imbiancate. Verso Monesi e Limone si [illegible] sfiorati i 40 centimetri.

La nevicata è durata qualche ora e ha sorpreso più di un escursionista come riferiamo in altra parte del giornale. In serata la pioggia si è attenuata ma, in compenso, si è alzato un vento molto forte.

Ora le condizioni vanno migliorando. E in provincia di Imperia non si sa bene se dire meno male o sfortunatamente: la siccità è a livelli paurosi. E anche nel Basso Piemonte [illegible] si naviga in buone acque. Gli speleologi che domenica [illegible] entrati nella grotta detta delle «Vene», nel massiccio sopra Viozene, hanno verificato un vistoso abbassamento del livello del laghetto Santa Chiara alimentato da un fiume sotterraneo che alla fine sfocia nel Tanaro. Ha detto lo speleologo Roberto Mureddu che guidava il team: «Non ho mai visto così poca acqua nel lago». Un brutto segno che la dice lunga sulle riserve idriche per quest'estate, by-pass aperto o meno.

«Domenica - dice il direttore dell'Osservatorio Nicola Podestà - [illegible] caduti 13 millimetri di pioggia. Poca cosa, se si pensa che, complessivamente, dall'inizio dell'anno i millimetri sono stati 117 contro i 306 della media storica». Ma, quasi si trattasse di un ciclo preciso, nel 1866 caddero da gennaio a fine maggio, 70 millimetri e fu l'anno più asciutto dell'ultimo secolo. Le [illegible] andarono un po' meglio nel 1897: 124 millimetri. Tornano ai giorni nostri, qualche speranza c'è ancora. Non è sicuro, ma da giovedì potrebbe tornare il brutto tempo. E quindi acqua. I turisti ci scusino, ma speriamo.

Giulio Gelu[illegible]

Ad Alassio attentato ai ponti Rai

Black out ai Gsm per i lavori Tim

ALASSIO. Qualcuno vuole danneggiare la Rai oscurando il segnale televisivo agli utenti. Un nuovo attentato alle strutture di trasmissione locale della Radiotelevisione italiana è stato messo a [illegible] nelle ultime ore. Questa volta l'attentatore ha puntato al ripetitore principale sistemato sul monte Pisciavino in località Punta Vegliasco. La Digos di Savona e gli agenti del commissariato di Alassio hanno avviato le indagini ieri mattina.

Ma c' stata anche una singolare casualità che ha [illegible] in subbuglio le frequenze via etere. Ieri mattina proprio quando gli utenti televisivi cominciavano a notare con una certa evidenza la riduzione del segnale Rai, gli abbonati Gsm Telecom venivano privati del servizio.

Qualcuno (e gli stessi operatori Telecom per un po' lo hanno confermato), ha pensato che tutti i disagi fossero venuti in seguito all'attentato alla struttura collinare di trasmissione posta sul monte Pisciavino. In realtà il servizio di telefonia mobile Gsm è stato per diverse ore in subbuglio a causa di una serie di necessari lavori sugli impianti della rete in via di ammodernamento.

Il black out generale ha interessato non solo il Savonese, ma anche l'Imperiese e parte del Genovese. Si [illegible] salvati solo gli utenti Telecom con apparecchi E-Tacs, che hanno potuto usufruire regolarmente del servizio senza intoppi. Dalla Telecom si avverte che alcuni disagi sulle frequenze potrebbero presentarsi [illegible] oggi e domani. E' necessario inoltre seguire un'importante indicazione. Chiunque si accorga di trovarsi in zone senza segnale è invitato a non tenere [illegible] il proprio telefonino per evitare di danneggiarlo durante il blocco per lavori. La normalità si dovrebbe riavere nel giro di due giorni.

Massimo Boero

La vincita in una tabaccheria di Baragallo

Totogol fortunato 300 milioni a Sanremo

SANREMO. Cento milioni un paio di settimane fa al Bar Dogliani di via Roma; 290 milioni ieri in una tabaccheria di Baragallo. Una primavera davvero milionaria per Sanremo, baciata come non mai dalla Dea bendata. O meglio, dal Totogol.

Domenica [illegible] scommettitore rimasto sconosciuto, ha azzeccato l'unico «otto» della Liguria portandosi a casa 290 milioni e 626 mila lire. La schedina fortunata è stata giocata in una tabaccheria, la ricevitoria numero 5635 di via Dante Alighieri 82, nel rione di Baragallo. Un quartiere popolare. E' molto probabile, quindi, che la somma sia finita nelle tasche di qualcuno che ne aveva davvero bisogno.

La titolare della tabaccheria, Liliana Acquatico, non si sbilancia: «Non so chi sia il fortunato giocatore» ha detto.

E' stato un buon investimento: lo scommettitore ha speso in tutto 4800 lire sfiorando una vincita di 300 milioni.

Nel '93 la tabaccheria di via Dante Alighiera era già stata protagonista di un'altra vincita clamorosa: un «tredici» al Totocalcio da 170 milioni. «Quei soldi li ha vinti uno che ne aveva proprio tanto bisogno» ha ricordato Liliana Acquatico.

Un solo «otto» al Tototgol, ma tante vincite minori al Totocalcio: due «dodici» da 4 milioni a Sanremo (Bar di corso Matteotti 45 e Bar Colombo dell'omonima piazza); due ad Arma di Taggia (Tabaccheria di via San Francesco 118); uno a Diano Marina (Bar Tabacchi di corso Roma 38); uno ad Alassio (Bar di via Leonardo da Vinci 2) e infine due ad Albenga presso la tabaccheria di via Dalmazia 72.

Tanti «dodici» come si è visto, ma nessun «tredici». L'en plein avrebbe fruttato ai vincitori 177 milioni e 914 mila lire. I «tredici» in Liguria, secondo i dati forniti dal Totocalcio, sono stati due; i «dodici», addirittura 74. [g. p. m.]

Domani alle 15,30 in duomo i funerali del giocatore di volley caduto in un dirupo

Sport in lutto per Alessandro

La vittima era conosciuta in tutto il Ponente, dove organizzava tornei estivi sulla sabbia. Il corpo è stato trovato a 1900 metri di altezza in Valnontey. Si era avventurato per un'escursione solitaria

IMPERIA. Si svolgeranno domani alle 15,30, nella chiesa di San Maurizio, i funerali di Alessandro De Kunovich, 35 anni, residente a Imperia in via dei Giardini 9, morto sabato, dopo [illegible] caduto in un dirupo in Valnontey di Cogne (Aosta) mentre era impegnato in un'escursione solitaria. La vittima, conosciutissima negli ambienti sportivi, aveva accompagnato la moglie Diana Guion, 29 anni, originaria di San Damiano d'Asti, nella trasferta decisiva della [illegible] squadra, l'Andora volley, che ha incontrato nello spareggio per andare in [illegible] la formazione locale.

La partita si è svolta nel tardo pomeriggio, le savonesi hanno perso 3-1. Diana e le sue compagne hanno giocato di malavoglia: tutte avevano lo sguardo rivolto alla tribuna in attesa di rivedere Alessandro. Non era rientrato in tempo per l'inizio del match ma nulla, ancora, faceva presagire il peggio. Le guide ritenevano che avesse atteso il diradarsi della nebbia prima di riprendere la via verso casa. Nella [illegible] dove lui si era diretto di prima mattina, il Rifugio Sella, sono frequenti le formazioni di fitti banchi. Le ricerche sono scattate con l'ausilio dell'elicottero ma non hanno avuto esito.



La vittima Alessandro De Kunovich

Sono proseguite domenica, condotte da squadre della Protezione civile e dai volontari del paese. In tutto una trentina di uomini che hanno portato cinque cani da ricerca. Non è stato possibile invece utilizzare i [illegible] aerei a causa delle avverse condizioni meteo: pioveva e c'era molta neve. I soccorritori si sono spinti fino ai colli Lauson e della Rosa, raggiungendo il ghiacciaio Grand Serraz, a tremila metri di quota. Il corpo senza vita è stato trovato sul tardi, quando le squadre stavano già preparando il rientro. Era caduto in un profondo crepaccio, a 1900 metri d'altezza. Ci era finito dopo aver perso l'equilibrio durante l'impegnativa camminata, magari tradito dall'improvviso ispessirsi della foschia.

De Kunovich era un grande appassionato di sport, che praticava nei momenti liberi dal lavoro (faceva l'informatore medico scientifico). Militava nel P.G.S. di Arma e, nella bella stagione, si divertiva a disputare tornei di beach volley in Riviera e nel Savonese. Era stata proprio la pallavolo sulla sabbia a permettergli di [illegible] la moglie, con la quale condivideva la passione per questa disciplina importata dagli Usa.

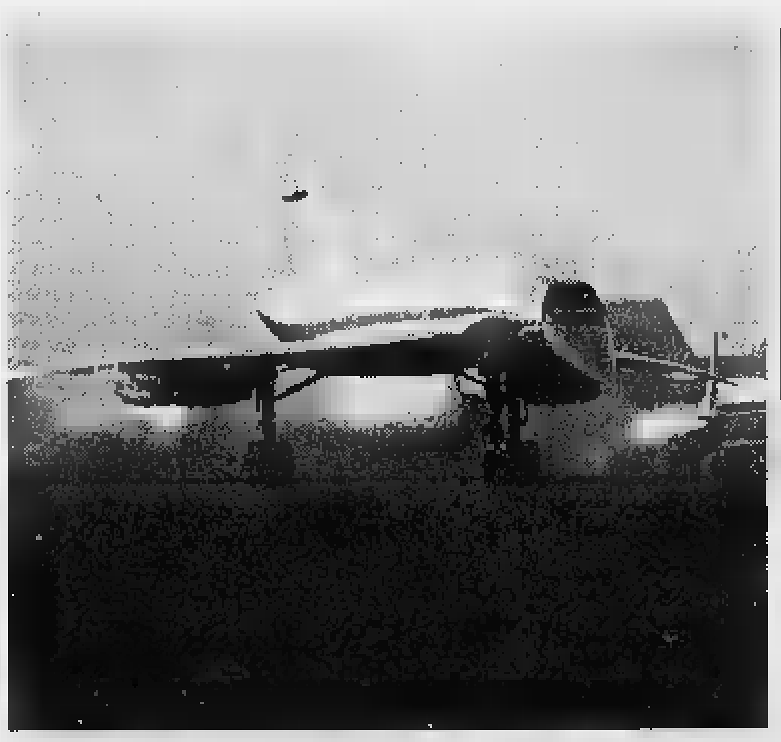
La scintilla tra i due era scattata quattro [illegible] fa in occasione di una manifestazione che si [illegible] tenuta nell'Astigiano. Erano sempre presenti a ogni evento che riguardasse il volley.

Oltre a Diana, la scomparsa di Alessandro ha gettato nello sconforto il papà, Francesco, ex dipendente dell'Ambrosiano Veneto, la mamma, Caterina Parodi, il fratello Marco, 31 anni, anch'egli informatore medico, e la sorella Ancilla, 29, infermiera. Nella piccola cappella di Santa Caterina, in via San Maurizio, è stata allestita la camera ardente. [m. v.]

Due voli con partenza da Nizza in programma a luglio. Settanta minuti per attraversare il Mediterraneo

«Battesimo» supersonico con il Concorde

La Stampa offre quattro posti agli autori dei disegni più originali



In settanta minuti il Concorde toccherà i cieli di Corsica, Sardegna e Baleari

[illegible] Settanta minuti. Poco più di un'ora per sorvolare il Mediterraneo e «toccare» i cieli di Corsica, Sardegna e Baleari. Un viaggio nella Magia reso possibile dalla velocità supersonica del Concorde.

Il prestigioso velivolo sarà a Nizza il 12 e 13 luglio per due viaggi sperimentali che permetteranno agli appassionati di volare a oltre 2200 km ora, 40 chilometri al minuto, due volte la velocità del suono, «Mach 2».

Un'avventura irripetibile, [illegible] costosa: [illegible] franchi, quasi un milione e mezzo. Il programma prevede un rinfresco a bordo del Concorde con champagne e pasticcini e la consegna di un certificato di volo supersonico firmato dal comandante.

La Stampa, come già due anni fa, offrirà quattro voli omaggio agli autori dei disegni sul Concorde più originali. Due biglietti per il volo di sabato 12, altrettanti per quello di domenica 13 luglio.

Si vola su un Concorde [illegible] British Airways con partenza dall'aeroporto «Côte d'Azur» di Nizza alle ore 16, sabato, e alle 10 la domenica.

Per partecipare al gioco de la Stampa basta inviare alla redazione di Sanremo - via Gioberti 47 - un disegno, in bianco e nero o a colori, che abbia [illegible] tema il Concorde. I quattro più belli e originali verranno selezionati da una giuria di giornalisti. E sarà l'occasione per abbattere il muro del suono, «Mach 1».

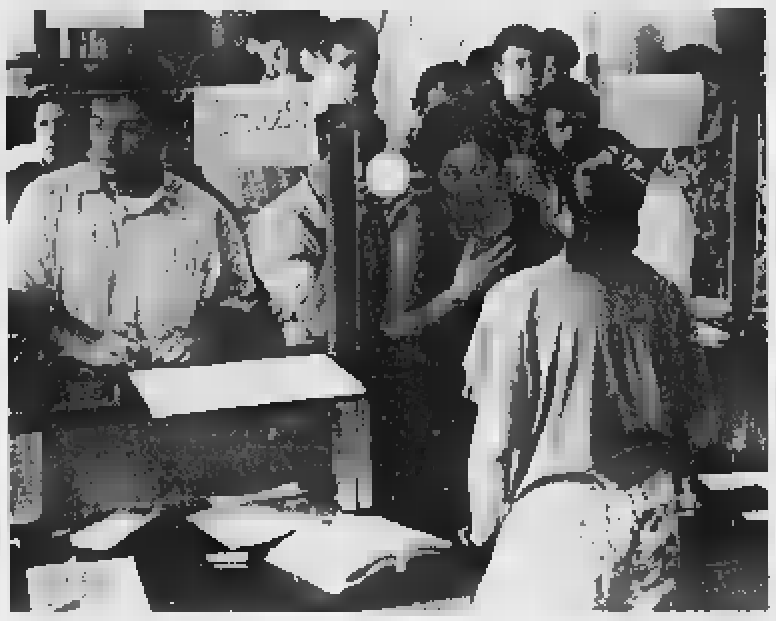
Decollo da Formula 1 passando da 0 a 400 km ora in 25 secondi. Il «grande uccello bianco» dopo pochi minuti supera «Mach 1», un privilegio che [illegible] fa era riservato ai soli piloti di caccia. Da questo momento l'aereo è nel suo elemento. Concorde vi proietterà a «Mach 2», due volte la velocità del suono, verso le stelle. Guardando [illegible] l'oblò il cielo diventa denso, profondo; la terra svela la sua rotondità. Lo spazio non sembra molto lontano. [g. p. m.]

Imperia, domani alla Camera di Commercio convegno contro la disoccupazione

I giovani? Autoimprenditori

Quella di mettersi in proprio per offrire servizi al Comune è una delle soluzioni indicate da Progetto Città. Chiesto più coordinamento con la scuola. Uno Sportello informatico

[illegible] Uno sportello per dare informazioni ai giovani e una spinta a diventare autoimprenditori. Sono alcune delle ricette avanzate a Imperia per dare una risposta al fenomeno della disoccupazione giovanile. E per Progetto Città - un gruppo che pure fa parte [illegible] maggio[illegible] - è l'occasione per procedere anche a quella verifica politica richiesta all'Amministrazione comunale durante il dibattito per l'approvazione del bilancio '97. Il pacchetto di idee e suggerimenti per combattere il fenomeno della disoccupazione sarà presentato domani sera alle 21, in [illegible] incontro pubblico alla Camera di Commercio.



E' quella dei giovani la categoria più a rischio di disoccupazione a Imperia

La crisi non ha risparmiato la Provincia [illegible] Imperia. Gli iscritti alle liste di collocamento (benché i dati siano puramente indicativi, in quanto, [illegible] si affannano a ripetere le organizzazioni sindacali, da [illegible] non emergono lavoro [illegible] e sottoccupazione) sono circa 17 mila: oltre la metà, il 55 per cento, è costituito da donne, mentre più di 4 mila risultano essere i giovani dai 20 ai 30 anni in [illegible] di prima occupazione. Una piaga gravissima, allarmante: alle maggiori industrie cittadine continuano a giungere quotidianamente decine di domande di assunzione e di «curricula».

Spiega [illegible] coordinamento di Progetto Città: «L'emergenza lavoro va fronteggiata anzitutto partendo dalla scuola, chiamata a svolgere il ruolo nuovo di raccordo con il mercato e offrendo ai giovani l'opportunità di svolgere percorsi formativi a tutto campo». E allora, «non avendo deleghe specifiche in materia di formazione, il Comune intende attivarsi con Provincia e Regione, cogliendo le opportunità di volta in volta presenti». Per cui, «pare quindi strategico che il Comune [illegible] in campo una serie di servizi e di iniziative per l'orientamento al lavoro dei giovani e per concretizzare nuove opportunità per i disoccupati».

Ma di quali iniziative si tratta? La prima è lo Sportello Informagiovani, «uno spazio di incontro per soddisfare i crescenti bisogni occupazionali, culturali e del tempo libero, da collegarsi in rete con varie strutture, come l'Agenzia regionale per l'impiego o l'Ufficio politiche attive del lavoro». Poi, l'autoimprenditoria: l'obbietti[illegible] è quello [illegible] attivare lavori volti alla formazione di [illegible] imprese, che vadano oltre il limite assistenziale di quelli «socialmente utili» (per i quali, tuttavia, il Comune ha assunto per un anno, prorogabile a due, trenta giovani scelti fra disabili e disoccupati di lunga durata).

Secondo le indicazioni di Progetto Città, potrebbero coprire servizi e compiti che il Comune non riesce più a svolgere [illegible] le proprie risorse, stimolare l'offerta di servizi che abbiano propri spazi sul mercato, e fornire servizi, luoghi d'incontro, occasione di diffusione di esperienze con volontariato, «no-profit» e imprese presenti in città.

Ma ancora non basta, ed [illegible] la proposta di [illegible] Consulta per il lavoro e lo sviluppo: «Occorre creare un tavolo permanente che raggruppi tutte le associazioni d'impresa operanti su Imperia per valutare iniziative utili, come [illegible] produttive, consorzi, fidi. E ancora, attraverso la Consulta, potrebbe essere realizzata una Giornata [illegible] Volontariato, nella quale presentare esperienze originali per creare nuovo lavoro e nuove imprese e valorizzare un settore che lavora gratuitamente.

Dal dibattito, introdotto da Giovanni Gandolfo, del coordinamento di Progetto Città, dovrebbero scaturire proposte operative. Sono previsti interventi dell'assessore regionale Mario Margini, [illegible] Vittorio Panizza, segretario provinciale della Cisl, del sindaco Davide Berio e dell'assessore comunale ai Servizi sociali, Carla Nattero.

[illegible] Delfino

Successo del Memorial Garibbo. Il nodo degli impianti

Il rugby attende il campo Baitè? Erbacce e rifiuti

IMPERIA. Sul terreno sono cresciute le erbacce. Le porte, la rete di protezione ci sono, ma in quel [illegible]po da rugby di Regione Baitè [illegible] doveva essere finito nell'estate '95 e che rimane un'incompiuta, non è ancora [illegible] un solo giocatore. E chissà quando si fischierà mai l'inizio di [illegible] partita. Oltre alle porte e alla recinzione non c'è altro. Concluso domenica il torneo Mimmo Garibbo, che la squadra organizzatrice, il Delta, ha giocato per forza al Ciccione, tempio calcistico per eccellenza, la società non sa più dove mandare ad allenare i suoi ragazzi. «Siamo in attesa», dice, ciondolando la testa in tono pessimistico, Marino Moro, 53 anni, presidente. Molti, oltre a lui, si chiedono: dove sono le certezze [illegible] cui si facevano belli gli amministratori, che la[illegible] intendere che Baitè sarebbe diventata il nuovo Eldorado degli sportivi? Dove sono le docce, le gradinate?

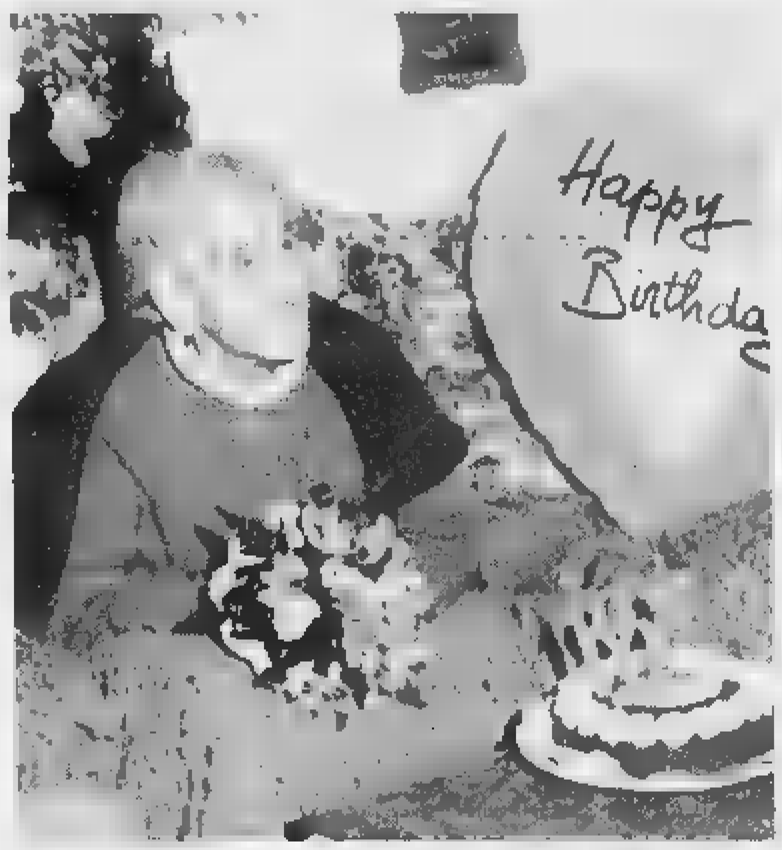


Il Delta rugby non ha un campo per allenarsi e i lavori in Regione Baitè sono fermi

Di soldi ne devono essere stati spesi parecchi per dare il via ai lavori ma i risultati non [illegible] stati pari alle aspettative: per raggiungere la struttura si deve percorrere [illegible] strada sterrata dove le sospensioni dell'auto rischiano la rottura. L'impressione che si ricava quando si raggiunge il posto è davvero deso[illegible]: quintali di terra ammucchiati a lato del rettangolo di gioco, un'impressione generale di abbandono, il prato pieno di zolle improduttive. Moro: «Se proprio non ci sono i soldi per fare [illegible] gradinate almeno completino la [illegible] fognaria e l'impianto di irrigazione. Non si potranno fare partite di campionato (il Delta gioca in C2) [illegible] potremo allenarci regolarmente: il resto verrà dopo. L'anno scorso abbiamo dovuto emigrare spesso a Savona. Credo che gli appassionati del rugby meritino un po' più [illegible] [illegible].

Un impianto nuovo in Regione Baitè farebbe del rugby un ottimo volano turistico. Con il Memorial Garibbo, [illegible] esempio, si [illegible] portate a Imperia 17 squadre provenienti [illegible] tutta Italia, e due persino da Marsiglia. Gli staff tecnici e gli atleti hanno soggiornato negli alberghi della zona. Per la cronaca, il torneo è stato vinto dal Modena sul Frascati per 17-12, mentre la finale di consolazione è stata appannaggio del Cus Genova (19-12 sui parmensi del Colorno). Il Delta si è classificato nono, piazzamento onorevole. Nel futuro? Più che lo scudetto in C2, i giocatori sognano un campo tutto per loro. [m. v.]

LA NONNINA DI DIANO



103 anni e un sorriso da bimba

Ha [illegible] a lungo, ieri, Natalina Ugo vedova Damele, di Diano. E non solo perché era il 103° compleanno. Ciò che le ha fatto più piacere è stato il caldo, affettuoso abbraccio in cui l'hanno stretta il figlio Carletto, fotografo e vecchia gloria calcistica, la nuora Piera, i «nipotini», come ama chiamarli lei, Fulvio, Mara e Francesco. Per Natalina, lucidissima, accesa tifosa del Milan, [illegible]no arrivati gli auguri anche di tanti amici e vecchie famiglie dianesi. [a. b.]

Vendeva gadget della Ferrari ignaro dell'esclusiva sulle vendite

Prodotti falsi, non lo sapeva Benzinaio assolto in pretura

[illegible] La Finanza lo avevano denunciato per ricettazione e vendita di prodotti con marchio contraffatto: i gadget e le magliette della Ferrari non erano tra quelli messi in commercio dalla società di Maranello, che aveva concesso l'esclusiva a due ditte, [illegible] francese, l'altra inglese. Lino Corrado, 32 anni, [illegible] gestore [illegible] distributore Esso di Valle Chiappa, residente a Imperia in via Matteotti 18, è riuscito a dimostrare ieri in pretura di aver acquistato quei prodotti da un rifornitore di Sanremo, ma in buona fede. E' [illegible] assolto dal [illegible] di vendita di merce [illegible] marchio [illegible]traffatto e si è visto derubricare la ricettazione nel meno grave «incauto acquisto», per cui dovrà versare un'oblazione di poco superiore al milione. Soddisfatti, al termine dell'udienza davanti al giudice Varalli, sia lui sia il suo legale, Giuseppe Fossati: «Il mio cliente non poteva sapere degli accordi che la Ferrari [illegible] preso per la commercializzazione dei prodotti [illegible] il marchio del cavallino. S'era fidato del fornitore».



Per il marchio Ferrari ci vuole un'autorizzazione speciale: 2 ditte hanno l'esclusiva

I sequestri erano stati fatti l'anno scorso, dopo che la casa di Maranello aveva raggiunto l'accordo con due ditte per la realizzazione e distribuzione di cappellini, magliette e altro materiale col suo stemma. Nonostante l'esclusiva, nei negozi erano rimasti oggetti prodotti in altri stabilimenti. Di qui la richiesta di controlli alla Finanza, controlli eseguiti in tutta Italia. Ma Lino Corrado non sapeva nulla: il pretore gli ha creduto, scagionandolo. [m. v.]

DALLA CITTA'

POLIZIA

Domani un [illegible] Siulp sul sistema pensionistico

Il Siulp provinciale organizza per domani, alle 16, un dibattito sul [illegible] pensionistico delle forze di polizia. L'appuntamento è al Centro polivalente [illegible] piazza Duomo. Parteciperà il segretario nazionale Felice Romano, affiancato dall'esperto Giuseppe Chiola. La sede è in via Porta Nuova 5 (tel. 666.262). [e. f.]

[illegible]

Quattro nomadi bloccate dalla polizia con gioielli

La polizia [illegible] fermato quattro zingarelle in viale Matteotti 89, a Imperia. Avevano indosso cacciaviti e in uno zainetto avevano nascosto una ventina tra orecchini e anelli, ora a disposizione in Questura per l'eventuale riconoscimento da parte dei derubati. Le zingarelle, tutte minorenni, avevano preso un taxi ed erano poi salite su un pullman. Bloccate dalla volante. [e. f.]

CERIMONIA

Consegnate [illegible] prefetto [illegible] onorificenze

Il prefetto, in occasione della festa della Repubblica, ha [illegible]gnato le onoreficenze [illegible] dal Presidente Scalfaro. Hanno ricevuto i riconoscimenti [illegible] Bollani, di Arma, Sebastiano Viglietti e Giuseppe Fichera di Sanremo, Guido Conti di Ventimiglia, gli imperiesi Luciano Montanari, Giuseppe Palumbo e Marino Stragapede; Luigi Perrino di Dolceacqua e Mario Stella di Ospedaletti. [e. f.]

UNIVERSITA'

Niente aumenti delle tasse d'iscrizione

Il Senato Accademico dell'Università di Genova ha deciso, dopo la seduta di ieri pomeriggio, di bloccare la proposta di aumento delle tasse universitarie. Nei giorni scorsi s'era avanzata l'ipotesi di aumentare di 400 mila lire all'anno della quota «fissa», mentre per la quota mobile, com'è noto, c'è diversità - per via dei laboratori e dei centri di ricerca - tra le facoltà cosiddette scientifiche e quelle umanistico-giuridico-economiche. [p. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Imperia, sul Piano tanto rumore per nulla

[illegible] letto «ultimatum» di asses[illegible] e gruppi politici in merito all'approvazione definitiva del Piano regolatore del Comune di Imperia, che minacciano dimissioni in massa nelle mani del sindaco. Devo dire che come me altri sono rimasti confusi da queste dichiarazioni, visto che chi «minaccia» fa parte di questa maggioranza. Ci [illegible] allora detti: «Volete vedere che tanto rumore è per nulla?».

Infatti [illegible] curiosi di vedere [illegible] succederà alle «note» operazioni tipo scuola Biellese, [illegible] Odeon e Rossini, Conad e altre. Partiti come Rifondazione comunista e pds [illegible] faranno e diranno? Vi diranno che abbiamo votato per questa amministrazione, sperando che non si facesse «ricattare» dai soliti speculatori. Se così [illegible] sarà, ha ragione chi sostiene che le precedenti erano for[illegible] almeno [illegible] uomini preparati e capaci. Cosa che non si può dire di questa, per il momento.

Pier Andrea Dusi, Sanremo

«Usl: com'è difficile [illegible] la risonanza...»

Questa [illegible] potrebbe [illegible] intitolata «E' bene sapere che...».

E infatti: è bene sapere che nell'ambito dell'Usl n. 1 Imperiese non [illegible] un'apparecchiatura per la [illegible] magnetica nucleare. E' bene sapere che la più vicina apparecchiatura di tale tipo è presente presso l'Azienda ospedaliera di Santa Corona a Pietra Ligure [illegible] riserva[illegible] solo ai ricoverati.

E' bene sapere che, se uno specialista chiede la risonanza, l'ufficio competente dell'Usl fornisce l'elenco delle strutture convenzionate e dei documenti necessari per il rimborso.

E' bene sapere che ho condotto mia madre, una pensionata di 74 anni reduce da un grave trauma cranico, per l'esecuzione della risonanza, chiesta da una specialista, a Genova presso una delle strutture indicatemi e qui ho dovuto sborsare più di un milione per esame peraltro [illegible] curatissimo. E' bene sapere che, pur avendo presentato tutta la documentazione richiesta, l'Usl ha per due volte bocciato la domanda di rimborso ritenendo l'esame non necessario.

Ora mi chiedo se non sarebbe meglio per l'Usl ammettere a priori di non voler rimborsare la risonanza piuttosto che costringere l'utente a chiedere qualcosa che non otterrà.

Capisco che le difficoltà economiche del [illegible] Servizio sanitario siano moltissime e che quindi sia imperativo risparmiare il più possibile ma pensare che un cittadino si sottoponga ad un esame lungo e costoso per puro diletto è ridicolo, così com'è offensivo per il medico richiedente che la commissione ritenga [illegible] necessario un accertamento diagnostico da lui considerato opportuno.

Sono purtroppo sicuro che questo mio sfogo non cambierà la mia situazione personale, ma mi auguro che possa servire, richiamando l'attenzione [illegible] vostri lettori, a ottenere una maggiore [illegible] dell'Usl per questi problemi e, spero, un minimo di autocritica e di revisione delle procedure burocratiche.

Franco Terragno, Imperia

Scrivere [illegible] redazioni [illegible] Imperia, via [illegible] 10, e [illegible] San[illegible] via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). [illegible] tel. [illegible]. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. [illegible] tel. [illegible]. **Ospedaletti:** [illegible]. **[illegible] di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. [illegible] tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 4[illegible]00. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24. **Emergenza [illegible]** 1674.81.814. Ore 18-22

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682; Novaro, via [illegible] 64-66, tel. 293.723.
Sanremo: *Moderna*, via Alighieri 131, tel. 501.246.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Imperia:** *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682. Novaro, via Bonfante 64-66, tel. 293.723.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.
Camporosso: *Manzaro*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191.
Diano-Cervo-San Bartolomeo: *Sarti*, via Au[illegible] tel. 400.045.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. [illegible].
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
[illegible] di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 4[illegible].
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.056.
Sanremo: *Moderna*, via Alighieri 131, tel. 501.246.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: 118. Ha [illegible] i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia [illegible] e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** telefono 7941. **Sanremo:** telefono 5361. **Bordighera:** telefono 2751. **Costarainera:** telefono 91 524.
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 406.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 20.224; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Palavela, concerto della banda

Proseguono gli appuntamenti primaverili al Palavela di Diano Marina. Questa sera, alle 21, è in programma un concerto della banda musicale della cittadina. [a. b.]

SANREMO

Classifiche alla radio

Le classifiche di musica dance approdano alla radio. Una speciale trasmissione dei successi del momento, a cura dell'animatore Master Dbj, viene [illegible] data in onda ogni giorno [illegible] Radio Sanremo in tre appuntamenti: alle 14, [illegible] 21 e alle due di notte. [g. ga.]

IMPERIA

Giochi [illegible] Gioventù [illegible] Prino

«Percorsi misti»: è la manifestazione che oggi, dalle 9,30 alle 12, si terrà al campo sportivo Lagorio del Prino. Si tratta della f[illegible] comunale dei Giochi della Gioventù e vedrà la partecipazione di 680 alunni. Comune e azienda Agnesi premieranno i partecipanti. [e. f.]

[illegible]

Scuola estiva Almerini/Alighieri

Gli istituti Almerini e Alighieri hanno varato la scuola estiva. I corsi, per i bimbi di [illegible] ed elementari, sono in programma [illegible] al 27 giugno e dal primo al 18 luglio. [g. ga.]

[illegible]

Orari della sede Legambiente

Apertura dalle 17 alle 19, oggi pomeriggio e giovedì, per la sede della Legambiente di Taggia. Gli uffici sono in via Ardizzoni. Per contatti si può telefonare allo 0184-46.00.02. [g. ga.]

[illegible]

A Chianciano i soggiorni anziani

Da ieri, è iniziato a Chianciano Terme il primo dei tre turni di soggiorno climatico per anziani indetto per il '97 dall'Amministrazione comunale di Imperia. I prossimi saranno dal 12 al 22 giugno e dal 22 giugno al 2 luglio. Informazioni presso i sindacati pensionati Cgil, Cisl e Uil. [e. f.]

Da oggi a venerdì disastro aereo simulato tra Pieve di Teco e Albenga

Scatta l'operazione Grifone '97 pronti 15 elicotteri e 400 uomini

SANREMO. Un disastro aereo sulla rotta tra Torino Caselle e Bastia: protagonista un «Falcon [illegible] precipitato nella vallata [illegible] Pieve di Teco [illegible] Albenga. Questo lo scenario della simulazione che da oggi [illegible] venerdì vedrà 15 elicotteri [illegible] circa 400 uomini impegnati nell'operazione «Grifone '97», una caccia ai superstiti in grande stile che vede affiancate squadre di soccorso di Italia, Francia, Svizzera e Spagna. La base dell'esercitazione internazionale di Recupero [illegible] Soccorso, «Sar», è l'areoporto Villanova [illegible] Albenga, il tutto si svolgerà sotto il coordinamento dell'Aeronautica Militare attraverso il «Resecue Coordination Center» di Monte Venda.

La convocazione ha interessato anche una decina di operatori del Ponente. Si tratta degli uomini del Soccorso Alpino e Speleologico del Cai affidati al capostazione Ventimiglia-Sanremo, Roberto Bestagno. Sono Gianfranco Rosso, vice capostazione, Mariano Galtieri, Claudio Pasquetta e Franco Aichino, tecnici [illegible] soccorso, Davide Lupi, Mauro Tantolo, Fabri[illegible] Taggiasco [illegible] Fabio Languasco, addetti alle ricerche.

Non sono i soli chiamati però a rappresentare l'Italia [illegible] abilitati agli importanti interventi di soccorso. Ad Albenga, infatti, per «Grifone '97» confluiranno anche le squadre del Soccorso Alpino [illegible] Savona e Finale per [illegible] Liguria [illegible] di Mondovì per il Piemonte. A loro si aggiungeranno inoltre una ventina [illegible] alpini della «Brigata Taurinense».

L'imponente schieramento avrà il compito di procedere all'individuazione del relitto dell'aereo precipitato e provvedere quindi al recupero dei superstiti. Le squadre a terra, impegnate nelle operazioni di pattugliamento del territorio, saranno coadiuvate dal ruolo, indispensabile, degli elicotteri.

E per l'occasione sono ben quindici gli aeromobili attesi o[illegible] sul campo dell'aeroporto di Villanova d'Albenga. Per l'Italia [illegible] schierati l'Aeronautica Militare, i nuclei di Esercito e Marina, quello dei Vigili del fuoco e della Guardia costiera.

Questi gli appuntamenti dell'esercitazione «Grifone '97» che, tra l'altro, per giovedì prevede la simulazione di un ammaraggio forzato e le conseguenti ricerche dei superstiti.

Questa mattina la convocazione [illegible] tutte le squadre è fissata per le 12 a Villanova d'Albenga co[illegible] lo schieramento di uomini e mezzi; alle 14 briefing sulle operazioni e dalle 16 voli di ambientamento con gruppi di due [illegible] elicotteri. L'esercitazione s'inizierà solo domani mattina alle 8 [illegible] il via alle pattuglie a terra e il coordinamento delle ricerche del relitto dell'aereo disperso. Il tutto, salvo complicazioni, dovrebbe concludersi in serata con il recupero dei superstiti.

Giovedì, invece, sarà il giorno del disatro aereo simulato in mare. A questo proposito [illegible] prevista, oltre a quella degli elicotteri, anche la mobilitazione [illegible] alcune motovedette dalla Guardia costiera e delle Capitanerie [illegible] porto della Liguria. Venerdì le conclusioni dell'esercitazione e quindi il ritorno [illegible].

Giulio Gavino



La base dell'operazione Grifone '97 [illegible] all'aeroporto [illegible] Villanova d'Albenga

OSSERVATORIO

Alluvioni: oggi convegno

Riprende oggi [illegible] ciclo di conferenze organizzate dall'osservatorio meteo d'Imperia, iniziate [illegible] 29 aprile [illegible] che si concluderanno il 10 giugno. Alle 17,30, al Centro culturale polivalente [illegible] piazza [illegible]omo, a Porto Maurizio, la dottoressa Elisabetta Trovatore, del Dipartimento di Fisica dell'Università di Genova, parlerà su «L'attività del Centro meteoidrologico della Regione Liguria e la previsione degli eventi alluvionali». Un argomento che sta molto a cuo[illegible] agli imperiesi che in passato hanno dovuto fare i conti con i gravissimi danni causati dalle inondazioni. Prevedere [illegible] anticipo le alluvioni darebbe modo [illegible] correre ai ripari per evitare che, come [illegible] qualche anno fa, le piene dei torrenti causino straripamenti e crolli.

Il prossimo incontro [illegible] fissato appunto per il 10: il dottor Gian Marco Ugolini, della Facoltà di Economia dell'Università di Genova, tratterà l'argomento «Fattori climatici e incendi boschivi; strategie [illegible] previsione».

Oltre che dall'Osservatorio, l'iniziativa è curata dall'assessorato alle Manifestazioni del Comune in collaborarzione con l'Istitu[illegible] Ipsia [illegible] via Gibelli [illegible] Stampa. [b. v.]

TURISMO

«Adagio» di Luciano Berio per lanciare la Liguria

GENOVA

LUCIANO Berio, il famoso compositore [illegible] direttore d'orchestra imperiese, comporrà un adagio che dovrà [illegible] il leit motiv sinfonico delle attività promozionali della Liguria. Un messaggio che forse potrà anche diventare una «cantata» se Edoardo Sanguineti scriverà il [illegible]. L'adagio [illegible] è stato scelto soltanto per le caratteristiche «popolari» (musica lenta, solen[illegible] d'ampio respiro e d'intensità emotiva), ma perché sarà collegato - per un gioco di parole - allo slogan «Adagio di Liguria».

Che cosa significa? Lo spiega l'assessore al Turismo della Regione, Maria Paola Profumo, che ieri mattina ha aperto il «tavolo permanente» dei quadri del turismo.

«Il concetto [illegible] adagio - dice l'assessore - è un messaggio alternativo, controcorrente al turismo "mordi e fuggi" che si sta instaurando in Liguria. Vogliamo fare [illegible] investimento strategico sul trinomio cultura, turismo, ambiente puntando sulla qualità dell'offerta, collegata alla qualità della vita in Liguria».

Profumo punta su una politica complessa e articolata: norme più snelle per gli interventi di miglioria negli alberghi, modifiche di fondo della legge urbanistica, riqualificazione dei servizi pubblici [illegible] del sistema di trasporti, incentivi per gli interventi di bonifica e di disinquinamento. Ovviamente, la Regione punta a un superamento del dislivello tra l'eccessivo ingolfamento della costa [illegible] l'abbandono dell'entroterra che pure ha bellezze incomparabili.

Un programma a parte riguarda il progetto della comunicazione che dovrebbe far superare i limiti e gli errori [illegible] decenni. Le bellezze naturali e artistiche saranno accoppiate d'ora in avanti a iniziative specifiche (vedi il caso fortunato della mostra di Van Dyck).

Una curiosa proposta è venuta dal presidente della Provincia di Savona, Garassini, che ha sottolineato il problema della riorganizzazione dell'offerta delle cosiddette seconde [illegible]. Perché non classificarle, dal punto di vista del comfort e del servizio, alla stregua degli alberghi? Perché non introdurre una nuova fascia per locazioni e soggiorni più brevi, alla stregua [illegible] sistema inglese del «bed and breakfast»? Potrebbe esse[illegible] una proposta gradita ai numerosi stranieri nordici e consentirebbe di superare il sistema del «mordi e fuggi».

Idea interessante, anche se di [illegible] facile realizzazione: le [illegible]conde case infatti vengono affittate senza che vi rimangano i proprietari [illegible] pertanto si renderebbe difficile fornire la prima colazione. [illegible] ancora più difficile appare convincere molti locatori ad abbandonare il sistema degli affitti «in nero».

Paolo Lingua

Inaugurazione rinviata

Discoteca Nova oggi verifica impianti elettrici

IMPERIA. E' [illegible] per stamattina la visita della commissione tecnica che dovrà stabilire [illegible] regolarità degli impianti elettrici alla discoteca Nova, sul Lungomare Vespucci, [illegible] cui inaugurazione, prevista la settimana scorsa, [illegible] stata rimandata. Pare appunto che gli impianti [illegible] fossero a norma anche [illegible] i gestori garantiscono sulla loro sicurezza.

Se il locale supererà l'esame, potrebbe riaprire giovedì. «Vale la [illegible] promozione: entra gratis chi porta [illegible] pacco di pasta. Il quantitativo raccolto sarà destinato alla Charitas» dice, per [illegible] Nova, Massimiliano Moraldo.

Sull'argomento è intervenuta Forza Italia Giovani: «La mancata apertura costituisce un danno [illegible] d'immagine per tutto [illegible] comparto turistico. Auspichiamo che il Comune si faccia carico di risolvere al più presto questa situazione, imbarazzante per la città. [illegible] rilancio d'Imperia non può prescindere da una maggiore attenzione verso i locali di ritrovo». [m. v.]

Per le scuole elementari

La Regione ha stanziato 1650 milioni

OSPEDALETTI. Un miliardo e 650 milioni per le scuole di Ospedaletti. E' la risposta del sindaco Flavio Parrini al comi[illegible] dei genitori che ha denunciato i disagi dei bimbi delle elementari. La somma, g[illegible] stanziata dalla Regione, dovrebbe essere disponibile entro il prossimo anno.

«Il Consiglio comunale - spiega [illegible] primo cittadino - ha fatto ricorso ad una legge regionale e nel luglio [illegible] ha ottenuto i fondi. Per il momento, visto [illegible] bilancio [illegible] Ospedaletti, posso garantire solo eventuali interventi-tampone. Mi spiace per le preoccupazioni dei genitori, [illegible] stiamo facendo il possibile per risolvere il problema».

I fondi saranno così ripartiti: 349 milioni alla prevenzione antincendi, [illegible] per l'impianto elettrico, 30 per il miglioramento delle aule, 112 per l'abbattimento delle barriere architettoniche, 100 per i tetti [illegible] per sistemare le [illegible] esterne.

Parrini ha poi smentito le voci su un'eventuale presenza di amianto nell'edificio. [g. ga.]

L'incidente ieri mattina nei pressi di Taggia, probabilmente causato da chiazze di gasolio sulla strada

In auto contro un muro, grave infermiera

Dopo i primi soccorsi è stata trasferita in elicottero a Genova

TAGGIA. La pioggia e un'invisibile patina di gasolio sono i fattori che avrebbero provocato l'incidente stradale di ieri mattina nel quale è rimasta [illegible]rita un'infermiera dell'Usl, Giovanna Lantrua, [illegible] anni, residente a Montalto Ligure. La donna, che si stava recando al lavoro, avrebbe perso il controllo della propria autovettura nelle ultime curve prima dell'abitato [illegible] Taggia.

I soccorsi, tempestivi, sono stati effettuati da un'ambulan[illegible] della Croce Verde di Arma. Ma nella tarda mattinata i politraumatismi e le condizioni generali della donna hanno indotto i medici [illegible] disporre il suo trasferimento d'urgenza al centro specialistico del «San Martino» di Genova [illegible] l'elicottero dei Vigili del fuoco.

Le condizioni di Giovanna Lantrua, sottoposta a terapia intensiva, sono gravi ma stazionarie e [illegible] è in pericolo di vita. A preoccupare i sanitari è stata soprattutto una lieve lesione cervicale.

L'incidente si è verificato intorno alle 6,50 di ieri mattina. Giovanna Lantrua si [illegible] recando al lavoro quando, in prossimità di una curva, ha perso il controllo della propria autovettura, una Ford «Orion», che ha effettuato una serie [illegible] carambole andando a sbattere violentemente contro [illegible] muro a secco. Ad occuparsi dei primi soccorsi [illegible] del trasporto in ospedale sono stati i militi della Croce Verde [illegible] Arma di Taggia. In pochi minuti sul luogo dell'incidente [illegible] arrivati anche gli agenti del comando di polizia stradale di Sanremo. Ed è stata proprio la pattuglia della Polstrada a rilevare la presenza di un liquido oleoso sulla carreggiata, probabilmente gasolio perduto da [illegible] camion.

Il trasferimento all'ospedale «San Martino» con l'elicottero dei Vigili del fuoco è scattato intorno alle 10. Giovanna Lantrua è stata caricata dal centro mobile di rianimazione della Croce Rossa che l'ha accompagnata allo stadio Comunale [illegible] corso Mazzini dove il 118 aveva già coordinato l'arrivo dell'aeromobile. Il trasbordo, su una speciale barella, è durato pochi minuti [illegible] poi l'elicottero «Agusta Bell 412» è subito ripartito per il capoluogo ligure. Il viaggio è durato meno [illegible] un'ora, senza complicazioni per la traumatizzata.

Intanto, la polizia stradale continua gli accertamenti. Oltre alla ricostruzione della di[illegible] dell'incidente, si cercherà di individuare il motivo della presenza del gasolio sulla carreggiata. L'auto è stata posta sotto sequestro e verrà [illegible]minata nei prossimi giorni dai periti. [g. ga.]





La barella con Giovanna Lantrua viene [illegible] sull'elicottero dei vigili del fuoco FOTO MANRICO GATTI

Oltre 1200 persone hanno risposto all'invito dell'amministrazione comunale per il weekend

Quattrocento camper «invadono» Diano

Comune soddisfatto, nei negozi acquisti per 50 milioni

DIANO MARINA. Oltre 1200 persone, a bordo di 426 camper, hanno soggiornato a Diano Marina tra sabato [illegible] domenica, [illegible] qualche arrivo anticipato anche venerdì, accogliendo l'invito dell'amministrazione comunale.

La spesa complessiva effettuata nei negozi e negli altri esercizi pubblici oscilla fra i 45 ed i 50 milioni: le cifre sono state fornite ieri da Giuseppe Tarable, consigliere delegato al Turismo, che aveva promosso l'iniziativa assieme al vicesindaco Elio Novaro.

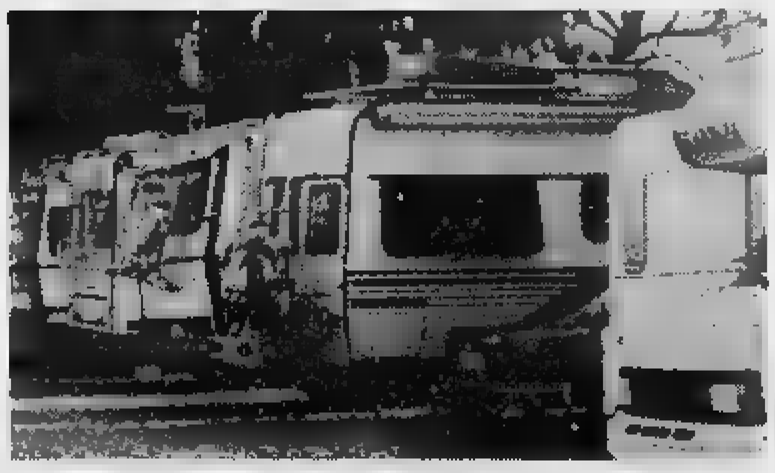
Spiega Tarable: «Le cifre sono state calcolate sulla base degli scontrini d'acquisto che ci sono [illegible] consegnati [illegible] negozi. Il ritorno in termini commerciali conferma la validità di questa manifestazione, che contribuisce a ridare ossigeno all'economia locale in un perio[illegible] magra. Fra l'altro - ha chiarito Tarable - nel controllo degli scontrini fiscali effettuato [illegible]al Comune [illegible] stato rilevato [illegible] le [illegible] non [illegible] state fatte solo negli esercizi che si [illegible] convenzionati, offrendo facilitazioni, ma anche nei locali che avevano scelto di non partecipare all'iniziativa».

L'organizzazione ha fatto in modo che [illegible] massa di camper [illegible] provocasse grossi inconvenienti, anche se qualche mugugno si è registrato tra gli abitanti. [illegible] maggior parte dei veicoli, 280, [illegible] stato sistemata nella zona del campo sportivo, mentre gli altri sono stati ripartiti tra piazza dell'Olio, le Quattro strade e la piscina comunale.

La pioggia intermittente non ha guastato interamente il soggiorno del popolo dei camperisti, che hanno potuto ammirare, fra l'altro, [illegible] bellissima [illegible] fiorata» [illegible] Corpus Domini.

Con queste premesse, il consigliere Tarable ha [illegible] che [illegible] raduno potrà essere ripetuto in futuro, fino a diventare una tradizione per Diano Marina: «Naturalmente [illegible] qualche inconveniente, che potrà [illegible] prevenuto ed eliminato in base all'esperienza. In fondo, i camperisti vanno considerati [illegible] proprietari [illegible] seconde case, che invece di essere fisse [illegible] mobili».

Bruno Viano



Più di 1200 camperisti hanno affollato Diano Marina nello scorso weekend

Continua la preoccupante fase recessiva che fa tremare l'economia provinciale

Ancora fallimenti nell'Imperiese

Chiusi il noleggio Sciorella e la carrozzeria Il Cavallino

IMPERIA. Altri due fallimenti nell'Imperiese, [illegible] dimostrazione [illegible] una crisi economica che sta mettendo alle strette un numero sempre più crescente [illegible] settori. Tra le [illegible] «vittime» della recessione (sono già 14 i crack dall'inizio dell'anno), la società [illegible] autonoleggi di Angelo Sciorella, che aveva sede a San Bartolomeo in via Aurelia, conosciutissima in tutta la Riviera, e la carrozzeria Il Cavallino di via Filippo Airenti 2. A decre[illegible] la [illegible] dell'attività delle due ditte è stato in questi giorni il tribunale: semplicemente l'atto finale di un'agonia che si protraeva da tempo.

Fa riflettere soprattutto il fallimento della società amministrata da Angelo Sciorella, che [illegible] campo del noleggio di pullman da una ventina d'anni. Il curatore fallimentare, ragionier Giorgio Bruna, dovrà sentire quanto prima il responsabile e fare il punto della situazione in vista dell'incontro [illegible] i creditori, previsto per ottobre. L'agenzia è stata data momentaneamente in locazione per non lasciare che i tre pullman di cui disponeva restassero inutilizzati sul piazzale di [illegible] Bartolomeo nel perio[illegible] più favorevole [illegible] tour, quello estivo. Due i dipendenti: rimangono in servizio in attesa di conoscere il loro futuro. Non deve quindi meravigliare il fatto che i bus stiano continuando a circolare.

A questo crack della fine di maggio [illegible] deve aggiungere il naufragio [illegible] carrozzeria Il Cavallino. [illegible] gennaio, il numero di aziende scomparse per investimenti sbagliati, cattive gestioni, [illegible] per circostanze sfortunate, sono salite [illegible] 14, un [illegible] record che lascia preoccupati chi si occupa di economia.

Commenta lo [illegible] ragionier Bruna: «Purtroppo, non ci sono segnali che facciano pen[illegible] un'inversione di tendenza. A tutti gli effetti la nostra provincia [illegible] il Meridione del Nord. Ricette particolari per risollevarsi? Non dipende solo dagli amministratori, ma anche dalla classe imprenditoriale che non riesce ad adeguarsi alle sempre nuove esigenze del mercato. Lo scenario è triste: in via Cascione [illegible] i portici, tradizionali centri commerciali, le saracinesche che chiudono i battenti sono in crescita».

Notizie su vecchi fallimenti: il 23 giugno si terrà l'[illegible] per la vendita del magazzino di alimentari Lanterna Gi. Bi., via Nazionale 373, mentre entro domani dovranno pervenire le offerte per le attrezzature e la merce rimasta invenduta della boutique Gol[illegible] Boys, di Vincenzo Carlini. Quello di ieri, invece, era l'ultimo giorno per aggiudicarsi [illegible] negozio [illegible] ferramenta [illegible] Marco, via dell'Ospedale. [m. v.]

E' la somma necessaria per finanziare il piano della cittadella dello sport

Cento miliardi per Pian di Poma

Ieri in Comune l'incontro con il progettista. L'amministrazione vuole anche la piscina olimpionica e [illegible] parcheggio più ampio per i bus. Il nodo della scogliera. Previsti pure stadio e palasport

SANREMO. Cento miliardi: è la somma iperbolica che l'Amministrazione deve accantonare [illegible] vuole realizzare [illegible] progetto della cittadella dello sport a Pian di Poma. A presentare il conto è stato, ieri, l'architetto Marco Cattaneo, di Pietra Ligure, estensore del piano particolareggiato che dovrebbe trasformare il terrapieno della vergogna in un centro polifunzionale in grado di rilanciare l'immagine di Sanremo. [illegible] professionista ha illustrato ad amministratori e tecnici [illegible] Palazzo Bellevue i risultati del lavoro svolto finora, [illegible] ha preso nota dei nuovi indirizzi della giunta prima della stesura definitiva dello strumento urbanistico.

«Abbiamo detto all'arch. Cattaneo di prevedere anche una piscina olimpionica coperta, perchè la città ha bisogno di una struttura del genere, e [illegible] triplicare la capacità del parcheggio per i pullman, dato che i 15 posti programmati [illegible] sembrano insufficienti», spiega il sindaco Giovenale Bottini. E aggiunge: «Entro pochi giorni, il progettista si metterà in contatto [illegible] i nostri tecnici per mettere [illegible] punto il piano».

Ma, al [illegible] [illegible] di disegni [illegible] bei propositi, gli ostacoli da superare non sono pochi, a cominciare dalla montagna di denaro [illegible] per finanziare il progetto. «Questa è un'opera [illegible] realizzare a stralci», sottolinea il sindaco, che, forse per scaramanzia, preferisce [illegible] scendere [illegible] dettagli. Almeno per ora. L'Istituto di Credito Sportivo avrebbe comunque già assicurato il proprio intervento [illegible] un consistente stanziamento.

A parte la tortuosità dell'iter burocratico («intanto abbiamo già ottenuto l'assenso di massima della Soprintendenza [illegible] Bei ambientali», evidenzia Bottini), c'è anche [illegible] problema della scogliera di protezione, senza la quale ogni progetto è destinato a naufragare, dato che in media l'erosione marina fa arretrare il fronte del terrapieno di oltre un metro ogni [illegible]. L'intervento è già finanziato ma [illegible] mesi è bloccato dalla mancanza del nulla osta del Genio civile Opere marittime.

«La scogliera si farà. Sono certo che la pratica sarà sbloccata al più presto. Se ne sta occupando anche l'on. Scajola», afferma il sindaco.

Per far posto ai nuovi impianti sportivi sarà necessario ampliare la superficie, rubando al mare circa 250 mila metri cubi, grosso modo quello che lo stesso mare ha tolto all'area negli ultimi quindici anni. [illegible] è su questo punto che [illegible] nate le maggiori perplessità, tanto che il Comune è stato costretto a commissionare [illegible] approfondito studio sulla valutazione dell'impatto ambientale.

Il piano particolareggiato prevede [illegible] stadio per il calcio con 12 mila posti a sedere [illegible] annessa pista d'atletica leggera, da realizzarsi a una quota inferiore rispetto al piazzale per proteggerlo dal vento, un palasport capace di ospitare 3 mila spettatori, un bocciodromo internazionale [illegible] 18 campi [illegible] [illegible] posti per [illegible] pubblico, il mantenimento del campo da baseball, [illegible] struttura ricettiva per il soggiorno degli atleti, un parcheggio con 1.025 posti auto, spazi per la ristorazione [illegible] [illegible] verdi. E, da ieri, dovrà trovare posto anche una piscina olimpionica, considerato che quella comunale [illegible] San Martino è largamente insufficiente [illegible] non omologata per le gare.

E' il nuovo capitolo del grande libro dei sogni [illegible] [illegible] prospettiva concreta? Bottini preferisce non azzardare previsioni: sono troppi i tasselli ancora da incastrare per comporre il grande puzzle della cittadella dello sport. In cuor suo, però, il sindaco [illegible] augura [illegible] riuscire almeno a definire la pratica per il '98. In tal caso, [illegible] punterrebbe subito sul palasport, per colmare la lacuna più evidente.

Gianni Micaletto



Ecco come si presenta oggi Pian di Poma, dove regna il degrado e il mare continua a erodere la superficie FOTO GATTI

DALLA CITTA'

TRAFFICO

Un semaforo per segnalare [illegible] [illegible] commissariato

Un nuovo semaforo lampeggiante per permettere l'uscita delle [illegible] della polizia dal commissariato di corso Cavallotti. Il [illegible] latore [illegible] traffico, che funzionerà esclusivamente con luce ad intermittenza, è stato sistemato nei giorni scorsi dagli operai del Co[illegible] [illegible] rischiesta degli uffici di Pubblica Sicurezza. L'obiettivo [illegible] quello [illegible] segnalare agli automobilisti che procedono verso San Martino la presenza di un passo carraio [illegible] [illegible] invitarli quindi a dare la precedenza alle pattuglie in uscita. [g. ga.]

[illegible]

Fuga di gas al cantiere [illegible] nuova stazione [illegible] treni

Allarme ieri pomeriggio per una perdita di gas [illegible] un bombolone del cantiere per la realizzazione della nuova stazione ferroviaria di corso Cavallotti. L'emergenza, che avrebbe potuto provocare un'esplosione, è [illegible] risolta dall'intervento degli operai e degli esperti dei Vigili del fuoco. [g. ga.]

CONTROLLI

Si difende il club [illegible] [illegible] White» di [illegible] Bezzecca

Nessun episodio di intolleranza o di molestie notturne. Questa la replica del club per extracomunitari «Black & White» [illegible] via Bez[illegible] al centro nelle ultime settimane di una serie di esposti da parte di alcuni residenti. La direzione ha fatto sapere che all'interno del circolo [illegible] stato limitato anche [illegible] volume della musica proprio per evitare di disturbare [illegible] sonno degli abitanti. Gli esposti si riferirebbero a fatti avvenuti in strada e [illegible] controllabili. [g. ga.]

[illegible]

Anziano [illegible] vita nella sua [illegible] [illegible] Ospedaletti

Un anziano, Adolfo Danios, 70 anni, [illegible] stato trovato [illegible] vita ieri mattina nella sua abitazione di Ospedaletti, in corso Regina Margherita. A dare l'allarme è [illegible] la donna di servizio arrivata, co[illegible] ogni giorno, per accudirlo. Inutile, purtroppo, l'intervento dell'ambulanza della Croce Bianca. Il medico legale ha confermato [illegible] carabinieri il decesso per [illegible] naturali: l'uomo soffriva da tempo [illegible] disfunzioni respiratorie. [g. ga.]

[illegible]

Domani all'«Alfano» lo spettacolo dell'«Asquasciati»

I bambini [illegible] elementari «Asquasciati» inaugurano domani la stagione dell'auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia. L'appuntamento con i piccoli delle terze, quarte e quinte elementari è fissato alle 18 per [illegible] rappresentazione [illegible] «Bizarrance [illegible] que c'est drole d'etre drole» (Bizzaria, ovvero com'è strano essere strano). La recitazione in italiano [illegible] francese è stata curata dalla maestra Antonella Prospato, la musica da Massimo Marossa. [g. ga.]

Introitati oltre 55 miliardi dall'inizio del '97

Casinò, più incassi ma meno presenze

SANREMO. Due miliardi e mezzo in più incassati nei primi cinque mesi dell'anno: [illegible] il bilancio parziale del casinò rispetto allo stesso periodo del '96. [illegible] trend positivo si registra nonostante la progressiva perdita di presenze, circa 2.600 in meno nel confronto con gennaio-maggio dello scorso anno (da [illegible] mila si è scesi a poco più di 156 mila). In tutto, dall'inizio del '97, la casa da gioco ha introitato [illegible] miliardi e 600 milioni, cui si aggiungono i circa 1.400 milioni dell'attività di segretariato.

Nel mese appena trascorso, il cassiere [illegible] casinò ha contato [illegible] [illegible] miliardi. Solo nell'ultima decade, il settore giochi ha fruttato 3 miliardi e 27 milioni, [illegible] un picco di 407 milioni nella serata del 24, quando si sono registrate ben 1.500 presenze.

Come al solito, sono le slot-machines ad [illegible] un peso determinante nel grafico degli incassi. Basti pensare che dal primo gennaio al 31 maggio hanno fagocitato quasi 34 miliardi, con un balzo in avanti di circa 2 miliardi, mentre, lira più lira meno, le roulette francesi si sono attestate sulle cifre dello scorso anno (poco meno di 13 miliardi), al pari di 30/40, black jack, fair roulette e chemin de fer.

In pratica, l'incremento degli introiti si deve quasi esclusivamente alle infernali macchinette mangiasoldi, che compensano la perdita di presenze nelle sale dei giochi tradizionali. E ciò non fa che aumentare il rammarico per non aver ancora fatto decollare il piano per [illegible] potenziamento delle slot, sia nell'ex Salone delle feste sia ai piani superiori.

Nei magazzini del casinò ve [illegible] sono una ventina che giacciono inutilizzate da tempo. Potrebbero essere installate in spazi nelle sale tradizionali, per affiancarle ai tavoli di roulette e black jack. Intanto, in Comune sembra aver subito [illegible] stop il dibattito per la nuova formula gestionale dell'azienda, le cui redini [illegible] [illegible] nelle mani del nuovo commissario prefettizio Calandrella. [g. mi.]

Il corto circuito provocato dalle ruote di un'auto posteggiata sui fili elettrici. Si è temuto un attentato

In fiamme i cavi della Rai a «Domenica in»

La trasmissione si è conclusa con qualche minuto di anticipo

[illegible] Rischia una multa salata l'automobilista che domenica sera, facendo manovra, è passato sui cavi dell'alta tensione della Rai provocando un corto circuito che oltre ad un principio di incendio ha portato al prematuro «oscuramento» del collegamento in diretta di «Domenica In» dal teatro Ariston. Per fortuna non è accaduto nulla di grave, [illegible] non è certo un dramma [illegible] i saluti finali di Mara Venier si sono arrestati bruscamente per l'inconveniente tecnico. L'automobilista e la moglie sono riusciti [illegible] mettersi in salvo tempestivamente, prima che l'energia elettrica raggiungesse l'abitacolo, e il rogo è stato stroncato sul nascere dagli estintori [illegible] prima dell'intervento dei mezzi dei Vigili del fuoco.

Ma la notizia desta comunque scalpore per diversi motivi, [illegible] particolare in relazione alle responsabilità del curioso incidente. Ad occuparsi delle indagini sono gli agenti della Digos di Sanremo che, in un primo momento, con il black-out della trasmissione, avevano temuto addirittura che [illegible] fosse tratto di un «attentato» nei confronti del contenitore pomeridiano della domenica degli italiani. Ma ieri, polizia e carabinieri sono riusciti a chiarire la dinamica dei fatti. L'automobilista che ha provocato il corso circuito è [illegible] giovane sanremese, Giovanni Paolini, 29 anni, al volante della propria Fiat «Tipo». Quando la vettura [illegible] entrata nel parcheggio della Standa, a margine di via Asquasciati, il p[illegible] dei pneumatici sui cavi dell'altra tensione surriscaldati ha evidentemente provocato [illegible] corto circuito. Secondo quanto emer[illegible] Paolino non essendo un dipendente [illegible]ella Standa non [illegible] abilitato all'ingresso nel parcheggio privato e per questo rischia la multa. Ma sta di fatto che i cavi della Rai sistemati all'aperto, evidentemente surriscaldati, rappresentano un pericolo. [illegible] da una parte in via Asquasciati sono state create condotte sotterranee per garantire il passaggio di decine di metri di fili elettrici è anche ve[illegible] che [illegible] si è mai pensato [illegible] garantire margini di sicurezza d[illegible] i cavi passano all'aperto.

Il problema [illegible] quindi di assicurare sicurezza [illegible] non tanto alle trasmissioni ospitate dal teatro Ariston, [illegible] le invasioni dei «gorilla» [illegible] anche ai cittadini. Fino ad oggi, [illegible] questo fronte la Rai ha fatto molto poco. L'indagine delle forze dell'ordine chiarirà anche le responsabilità tecniche legate [illegible] «Domenica In» ma sta di fatto che i «conquistatori» armati di telecame[illegible] iniziano davvero ad essere un po' troppo invadenti con le loro «leggerezze». [g. ga.]



L'auto che ha provocato il «corto» ai cavi di alimentazione delle telecamere della Rai nei pressi dell'Ariston FOTO GATTI

Una proposta del sindaco Sergio D'Aloisio per fare ordine nel settore viario

Al Comune le strade di S. Stefano

No dell'opposizione: «Meglio valorizzare i consorzi»

S. STEFANO. Diventeranno quasi tutte comunali le strade private di Santo Stefano? Quella che è più di un'idea, portata avanti dall'Amministrazione comunale, non incontra i favori dell'opposizione. Il dibattito [illegible] aperto e tutt'altro che prossimo alla conclusione.

«Vogliamo instaurare un concetto - spiega il sindaco Sergio D'Aloisio - secondo il quale tutte le strade devono [illegible] pubbliche. Abbiamo molte situazioni anomale: vecchie mulattiere co[illegible]li allargate [illegible] privati dopo lo sviluppo edilizio degli Anni Settanta; strade vicinali la cui natura giuridica [illegible] indefinita. E poi le vecchie strade consortili che non sono più in uso. Infine abbiamo strade, un tempo private, che oggi sono diventate di uso pubblico. C'è, insomma, parecchio caos cui vorremmo mettere ordine».

Ma mettere ordine significa subentrare ai proprietari, magari [illegible] espropri? D'Aloisio lo esclude. «Non in tutti i casi. Escludiamo quelle realmente private, che rimarranno tali, [illegible] determinati accessi al fondo o alle abitazioni. Per tutte le altre intendiamo procede[illegible] con l'acquisizione».

[illegible] questo modo si avrebbero due tipi [illegible] vantaggi: possibilità [illegible] intervento per migliorarne le condizioni ed eliminazione di ogni motivo di possibile contenzioso fra privati con riflessi negativi su un'adeguata manutenzione. Afferma D'Aloisio: «Abbiamo sempre gente che viene in Comune [illegible] protestare perché, con i vicini, non riesce a mettersi d'accordo sugli interventi da attuare. Abbiamo già l'assenso di tre consorzi [illegible] strade con i quali ci [illegible] stati contatti. Non vogliamo imporre nulla dall'alto. C'è consenso. Di fatto [illegible] già strade di uso pubblico. Dobbiamo però modificare lo [illegible] giuridico inserendole tra le strade comunali».

L'opposizione non sembra però convinta. Così il consigliere [illegible] comunale Andrea Natta: «Non è [illegible] che i consorzi non funzionino bene. Ad esempio il "Consorzio vicinale delle valli", [illegible] una cinquantina di utenti, è pienamente efficiente». Il capogruppo del Polo, Beppe Garino, considera gli aspetti finanziari del ventilato intervento: «Occorre procedere ad una valutazione economica molto approfondita. Non è pensabile che si rendano pubbliche [illegible] le strade vicinali mentre sarebbe più fattibile un intervento comunale con quote da assegnare [illegible] [illegible]».

Ancora D'Aloisio: «Può darsi che l'intervento sia oneroso, [illegible] il Comune [illegible] lì per fare gli interessi della collettività. La rete [illegible] [illegible] fondamentale per il nostro Comune e noi [illegible]mo che sia il più possibile funzionale». [g. p. m.]

Premiazioni all'Aci

Il «Volante d'oro» a chi guida da 50 anni

SANREMO. L'Aci di Sanremo ha consegnato domenica il «Volante d'oro» [illegible] chi [illegible] il '97 ha festeggiato i 50 anni [illegible] patente di guida. Il riconoscimento, consegnato nel corso di una semplice cerimonia nella sede di corso Orazio Raimondo dal presidente Sergio Maiga, [illegible] andato a Mario Airoli, Oreste Birocci, Amilcare Bompiani, Stefano Capponi, Wilson Ceresa, Mario Manfredi, Renè Mariani, Emanuele Stella, Achille Taroni, Ferruccio Sarri e all'ex presidente dell'Aci Giancarlo Del Gratta. Un «Volante d'oro» anche ad [illegible] signora, Evelina Pirovano.

L'Automobile Club della città [illegible] fiori ha assegnato [illegible] primo giugno anche il «Volante d'argento», il riconoscimento per chi ha festeggiato i 40 anni di giuda. Si tratta di Antonio Gervino, Antonio Giannone, Silvio Sandiano e Renato Tarabella. [g. ga.]

A Sanremo nuova sede degli Junior Camp rossoneri dal 22 giugno al 12 luglio

Calcio e turismo con il Milan

Per il progetto stanziati dal Comune 30 milioni



Daniele Massaro sostiene l'iniziativa

SANREMO. Il Milan apre [illegible] succursale in Riviera per insegnare ai più giovani come si diventa calciatori. Dal [illegible] giugno [illegible] 12 luglio, un pool [illegible] tecnici del vivaio rossonero sarà [illegible] Sanremo per una serie [illegible] corsi settimanali o bisettimanali nel quadro del progetto «Junior Camp», che coinvolge altre [illegible] città. L'iniziativa è appoggiata dal Comune, con un contributo [illegible] [illegible] milioni prelevato dal budget per le manifestazioni estive. «E' un esperimento che ha pure valenza turistica, perché molti dei ragazzi che arriveranno [illegible] fuori provincia [illegible] accompagnati [illegible] genitori: ci aspettiamo un buon numero di presenze», dice l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti.

La base operativa sarà ovvia[illegible] lo stadio comunale, mentre per [illegible] soggiorno è stato scelto l'hotel Des Anglais. Il costo dei corsi settimanali (tre in tutto) è di [illegible] mila lire, che scende a 390 mila senza pernottamento ma con pranzo compreso e a [illegible] mila per le sole lezioni (ideale per i residenti); per i due corsi bisettimanali la spesa è di 1 milione e 790 mila lire, che si riduce a 760 mila per la formula lezioni-pranzo. Il Milan Junior Camp [illegible] aperto alle nuove leve da 6 a 17 anni.

«Verrà fornito [illegible] ampio equipaggiamento e ci saranno anche momenti di svago [illegible] [illegible] [illegible] animatori. In pratica, i [illegible] gazzi [illegible] [illegible]iti 24 ore [illegible] 24», spiega Rosario Rampanti, direttore della Scuola italiana calcio, che coordina il progetto.

Ieri, alla presentazione [illegible] Comune, c'e[illegible] anche l'ex bomber Daniele Massaro, [illegible] al Milan [illegible] compiti di esperto per il vivaio. «Sarà una bella esperienza», assicura. I migliori verranno invitati a giocare a S. Siro il 19 agosto prima della sfida Milan-Juve per il trofeo Berlusconi. [g. mi.]

Il sindaco di Vallecrosia deve rispondere di abuso d'ufficio per il caso Roccaverde

Biancheri è rinviato a giudizio

Il processo vede coinvolti anche l'imprenditore Mauro Mannini ■ l'architetto Mirella Scianda
E' stato fissato a Sanremo per il 24 marzo '98. La difesa: «Corretta la procedura amministrativa»

VALLECROSIA. ■ sindaco ■ ■ rinviato a giudizio per il ■ «Roccaverde». Franco Biancheri, 51 anni, primo cittadino ■ Vallecrosia, dovrà comparire infatti davanti al tribunale ■ Sanremo il ■ ■ del prossimo anno per rispondere dell'accusa di abuso d'ufficio. La decisione del giudice per le udienze preliminari Anna Bonsignorio ■ arrivata ieri pomeriggio dopo circa due ore di camera ■ consiglio. Un dispositivo articolato spiega la necessità ■ un dibattimento in tribunale per chiarire le tesi dell'accusa e quanto affermato con memorie e perizie della difesa.

Il ■ «Roccaverde», controverso, riguarda i presunti favoritismi ■ Biancheri alla società dell'imprenditore Mauro Mannini. Secondo ■ procura, rappresentata dal sostituto Antonello Racanelli, il costruttore avrebbe trovato nel sindaco un valido alleato che, nonostante il parere negativo degli uffici tencici, gli avrebbe garantito il rilascio delle concessioni ■-zie, ■ strada «preferenziale» per l'insediamento residenziale ■ oltre ■ mila metri cubi realizzato sulla collina ■ monte della città. A far emergere il sospetto di abusi, ■ solo edilizi, ■ state le richieste di condono ■ alcune opere presentate nel gennaio del '95 e realizzate invece nel '93.


Franco Biancheri, sindaco di Vallecrosia, e l'imprenditore Mauro Mannini

Il rinvio a giudizio interessa Franco Biancheri, in ■ con Mauro Mannini e con il direttore dei lavori, l'architetto di Ospedaletti Mirella Scianda, per l'accusa ■ abuso d'ufficio. I tre, insieme all'impresario Antonio Maisano, sono accusati anche dell'abuso edlizio per aver eseguito opere in assenza di concessione e in difformità da quelle autorizzate. Mannini e ■ Scianda dovranno rispondere in tribunale anche per quanto riguarda il falso ideologico contestato dal pm Racanelli per la presentazione ■ 26 istanze ■ condono edlizio. La Scianda e Mannini sono invece stati prosciolti dall'accusa di ricettazione scattata per il rinvenimento di alcuni fax nei loro uffici inviati da mittenti del Comune di Vallecrosia rimasti anonimi.

La difesa, che prima della ca■ ■ consiglio aveva sostenuto ■ l'innocenza degli indagati, attende adesso il processo del marzo '98 per fare piena luce ■ quelle procedure che avrebbero portato la magistratura ad aprire un'inchiesta su un caso amministrativo privo ■ illeciti. Risulterebbe inoltre del tutto marginale la posizione dell'architetto Mirella Scianda, in quanto professionista incaricata dal Mannini di espletare funzioni tecniche.

Il collegio difensivo è formato dagli avvocati Natale De Francisi per Franco Biancheri, da Alessandro Moroni e Riccardo Bracco per Mirella Scianda e da Alessandro Mager per Mau■ Mannini. Una delle tesi ■ legata al fatto che la variante per «Roccaverde» non ha portato a cambiamenti di volumetria.

Per il sindaco indagato, Fran■ Biancheri, nulla ■ cambiato dal punto di vista amministrativo e politico. Biancheri rimane al suo posto ■ ■ Comune non si è costituito parte civile. La maggioranza, ribadendo la fiducia al primo cittadino, continua inoltre la sua battaglia contro l'insediamento ■ quel curatore speciale che la magistratura aveva nominato in un primo momento, l'avvocato Aluffi.

Giulio Gavino

■ INDAGINI ■

Ladro in manette al 10° colpo

Tanta per ben 9 volte consecutive di rubare (ma invano) all'interno di alcune autovetture. Alla decima è stato bloccato dai carabinieri, che l'hanno arrestato con l'accusa di «furto aggravato». E' accaduto l'altra notte a Ventimiglia. Le manette sono ■ per Valentino Galasso, 37 anni, nullafacente, incensurato, residente in una località del centro della Francia, ■ di origine italiana. L'uomo aveva forzato la porta ■ ■ Fiat Uno parcheggiata in via Cavour, prelevando l'autoradio ed altri oggetti per un valore di circa 1 milione di lire. L'arresto ha consentito di verificare, anche grazie alle denunce che erano state registrate dai carabinieri, che l'uomo aveva tentato il furto su altre 9 macchine posteggiate nella zona, danneggiandole gravemente. I militari hanno sequestrato alcuni oggetti ■ arnesi utilizzati per lo scasso, mentre la refurtiva ■ ■ restituita al proprietario. Indagini sono ■ corso da parte dei carabinieri per risalire ad eventuali complici. Non è escluso che ci ■ la ■ firma dietro altri episodi accaduti sempre nella città di confine, ■ il tentato furto avvenuto l'altra notte in una bottiglieria ■ centro. [d. bo.]

■ NOTIZIE FLASH ■

■

Ingiurie ■ un marocchino, processo a un consigliere di An

E' stato rinviato al 22 settembre il processo ai danni del consiglie■ regionale ■ Alleanza Nazionale Nuccio Chierico, accusato ■ ingiurie ■ei confronti ■ ■ marocchino che avrebbe apostrofato con frasi di chiara matrice razzista. Il rinvio è stato decretato ieri mattina dal pretore ventimigliese Giorgio Valfrè: questo permetterà ■ sentire nuovi testimoni. Dovranno infatti essere ascoltati tre dipendenti dell'ex ristorante «Suisse», dove si sarebbe verificata la vicenda, mentre il legale della parte offesa, Giuseppe Pugliese, dovrà raccogliere nuove testimonianze. Ieri era assente la parte lesa. L'accusato ha affermato di aver pronunciato ■ fronte all'extracomunitario la frase «bastardo te e tutta la tua razza» dopo ■ stato provocato dall'uomo che, dopo avergli riconsegnato alla cassa del self-service un piatto di pastasciutta con ■ di maiale, avrebbe detto «italiani bastardi e figli di...».

■

Auto rubate, sequestri della polizia alla frontiera

Due auto rubate sono state sequestrate dagli agenti della polizia ■ frontiera di Ventimiglia. Si tratta di una Mercedes 190 ■ di una Peugeot, che sono state requisite rispettivamente sull'autostrada e in corso Europa, nelle vicinanze del valico di Ponte San Ludovico. Le denunce delle forze dell'ordine sono scattate nei confronti di un italiano e di un marocchino.

BORDIGHERA

Orari prolungati alle Poste, interpellanza al sindaco

Il consigliere progressista Umberto Acchiardi ha inviato un'interpellanza al sindaco di Bordighera, Alvaro Vignali, chiedendo di intitare la direzione delle Poste ■ fare ■ modo che gli uffici rimangano aperti anche nel pomeriggio. Attualmente chiudono infatti alle 13. Sottolineando i disagi presenti alla stazione ferroviaria, ormai declassata, Acchiardi ha definito questa situazione «mortificante, sia per i cittadini residenti, sia per i turisti ■he visitano la città».

■IA

I segreti di Internet: concluso corso per studenti

Si è concluso il corso Internet gratuito per gli studenti degli istitu■ di Ventimiglia. L'iniziativa ha riscontrato notevole successo: ben 90 ragazzi, accompagnati da alcuni insegnanti, vi hanno preso parte. Il corso, articolato in 4 lezioni ■ 2 ore per ciascun gruppo di ■ alunni, si è svolto nei locali della Biblioteca Aprosiana, ha interessato i due licei (Scientifico e Classico), il Fermi (ragioneria ■ geometri), l'istituto professionale Marco Polo e le medie Biancheri ■ Cavour. L'Amministrazione ha attivato un sito Internet permanente e, tra breve, ci sarà l'accesso alla linea telematica da parte degli utenti della biblioteca. [d. bo.]

Avventura a lieto fine per tre giovani alpinisti di Bordighera e Ventimiglia

Bloccati dalla neve a 2000 metri

La bufera li ha sorpresi mentre tentavano di raggiungere il Monte Saccarello. Senza perdere la calma si sono accampati. Poi con il cellulare hanno chiamato l'elicottero. I soccorsi della Guardia di Finanza

LIMONE. Li ha sorpresi ad alta quota ■a tormenta, si sono salvati grazie al pronto intervento dei soccorritori e alla loro esperienza di montagna. Tre alpinisti liguri sono stati recuperati ■ portati in salvo ieri mattina dall'elicottero ■ «118». ■ chiamano Sandro Lo Bello, 31 anni, ■ Ventimiglia, località Peidaigo 82; Gabriele Colli, 24 anni di Bordighera, via Aurelia 64 e Fabio Micciché, 26 anni, anche lui di Bordighera, ■ Garnier 38.

La vicenda è cominciata sabato mattina. I tre alpinisti hanno raggiunto il Cuneese in auto, portati da un genitore. Partiti da Limone col bel tempo, volevano arrivare al Monte Saccarello (quota 2200 metri) e di lì al Colle dei Signori, 2111.

Ma una fitta precipitazione ad alta quota (fino ■ ■ metro di neve) ha scombinato ■ lo■ piani. ■ disperazione hanno perso l'orientamento, conservando però la lucidità, che li ha salvati. Colpiti dal freddo, hanno deciso di pernottare ■ domenica ■ lunedì in una tenda da campeggio per l'alta quota che si ■ portati. Hanno bivaccato, rifocillandosi. Il loro ritorno a valle era previsto per domenica sera. Non vedendoli rientrare e senza avere notizie, il padre ■ uno dei ragazzi ha dato l'allarme alla polizia di frontiera di Limone.


L'elicottero del 118 è intervenuto sulle Alpi Liguri per soccorrere tre giovani

Subito i poliziotti hanno allertato gli uomini del Soccorso alpino ■ Guardia di Finanza di Limone, al comando del maresciallo Luciano Pisu. I militari si sono messi in ■ con i colleghi del Soccorso alpino civile piemontese (diretti da Mino Tosello) e con gli addetti di Ventimiglia.

Ieri mattina verso le 6 le pattuglie di soccorritori hanno «setacciato» tutte le montagne sopra Limone; intorno alle 8,45 il lieto fine. Dopo ■ trascorso la notte riparandosi dalla tormenta ■ dalla temperatura invernale (non certo naturale per i primi di giugno), i tre ragazzi ■ riusciti a far funzionare un telefono cellulare che si erano portati e ad avvisare il «118». Il pilota dell'elicottero, grazie anche ■ coordinate che gli ■ state fornite dai soccorritori a terra, ha rintracciato i giovani sul Colle Boaria, trasferendoli ■ Limone.

Sandro Lo Bello, Gabriele Colli ■ Fabio Micciché hanno già raggiunto le loro abitazioni in Liguria. Le loro condizioni non destano preoccupazione. «Mio figlio ■ i ■ amici ■ sono inesperti, vado spesso con loro in montagna, hanno ■ ■ frutto i miei consigli per l'emerg■ - dice il padre di Gabriele Colli -. Ringraziamo tutti i soccorritori, ■ stati efficientissimi».

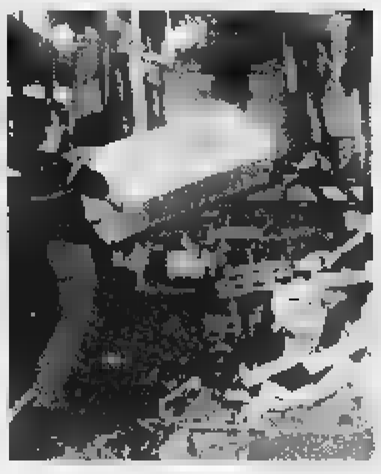
Lorenzo Tanaceto

Unificato il servizio di Dolceacqua, Isolabona e Rocchetta

Accordo Comune-Ponticelli salvati due posti di lavoro

DOLCEACQUA. Dal 1° giugno il servizio di raccolta e spazzamento dei Comuni di Dolceacqua, Isolabona e Rocchetta Nervina è gestito dalla Ponticelli, che ■ subentrata alla Sel. Nella fase di passaggio due lavoratori su quattro hanno rischiato di perdere il posto di lavoro, per via del taglio dei servizi.

Un accordo sindacale tra la Ponticelli srl, la Sel srl e le organizzazioni sindacali sul passaggio ■ personale, però, ha consentito di mantenere i livelli occupazionali. «Si tratta inoltre di ■ accordo innovativo perchè coinvolge in sinergia due aziende», commenta ■ sindacalista Claudio Porchia della Cgil.


Unificata la raccolta dei rifiuti

Le aziende si sono impegnate con il Comune di Dolceacqua a garantire gli attuali livelli occupazionali pari a quattro lavoratori part-time per cento ore settimanali. Si impegnano inoltre a garantire a ciascun lavoratore le ore settimanali attualmente prestate, pari ■ 27 ore per Bruno D'Alessandro, 24 ■ per Marcello Teutino, 26/24 ore alternate tra Roberto Gottardo e Mauro Lisa: saranno distribuite tra la Ponticelli e la ■.

Con questo nuovo contratto per la nettezza urbana Dolceacqua spenderà 17 milioni al mese (compresa anche la raccolta di Isolabona e Rocchetta Nervina), mentre prima ne pagava 24. «Un risparmio forte che passa attraverso il fatto che nel nuovo capitolato non ■ inserita la previsione di due operai addetti allo spazzamento - dice Porchia - Si trattava quindi ■ una riduzione dei servizi. La Ponticelli ■ voleva assumere i tre dipendenti che la Sel licenziava, ma soltanto uno. Il risultato ■ che due lavoratori rischiavano di restare a casa: la nuova ditta, infatti, pensava di poter svolgere il loro precedente incarico con personale proprio, proveniente da altri cantieri. Con l'accordo le due aziende, la Sel e la Ponticelli si impegnano a garantire lo stesso livello occupazionale. Nell'assicurare questi livelli occupazionali tra le due società si realizza inoltre una sorta di flessibilità e sinergia, perchè ci sono dipendenti che lavorano sia per la Ponticelli, sia per la Sel».

In conclusione, con l'accordo sia la Sel per la zona di cui si occupa, sia la Ponticelli, garantiscono, insieme, quattro lavoratori ■ tempo parziale. [d. bo.]

CERIMONIA A VENTIMIGLIA



L'Associazione invalidi ricorda il carabiniere Fois

Il carabiniere Antonio Fois, ucciso a Ventimiglia nel '71, a soli 19 anni, Medaglia d'Oro al valore militare, sarà ricordato mercoledì 11 giugno dall'Unione Nazionale Mutilati per Servizio di Imperia. Ricorre infatti il 4° anniversario della inaugurazione della sezione provinciale, intestata proprio a Fois. Nell'occasione sarà anche festeggiata l'intestazione, da parte del Comune ■ Ventimiglia, ■ ■ ■ alla memoria dell'eroe. [d. bo.]

Nuova iniziativa realizzata nell'ambito del progetto nazionale «Netlabor»: ecco i vantaggi

Un posto di lavoro cercato al computer

Il collocamento di Ventimiglia è stato informatizzato

VENTIMIGLIA. Da fine maggio la Sezione Circoscrizionale per l'impiego ■ Ventimiglia è stata completamente informatizzata, nell'ambito del progetto nazionale «Netlabor». Il progetto prevede la realizzazione ■ una rete locale (Lan) che ■ il lavoro in contemporanea da parte di più operatori permettendo agli iscritti al Collocamento di fruire dei servizi tradizionali in tempi più brevi ed aprendo la porta alla realizzazione di altri servizi specializzati, quali la preselezione, l'informatizzazione specializzata e l'orientamento.

Dalla ■ settimana ■ Collocamento di Ventimiglia non si devono più affrontare code per l'iscrizione ed il ritiro del tesserino in quanto sono presenti cinque postazioni di la■ informativo ■ con■ di effettuare ogni operazione di iscrizione, avviamento, reiscrizione in tempo medio di cinque-sei minuti.


L'ufficio di collocamento di Ventimiglia: sono arrivati i computer (FOTO M. GATTI)

«Questo offre la possibilità all'operatore, liberato da una serie ■ operazioni burocratiche, ■ dedicare più tempo all'utente per un'informazione personalizzata ■ completa», spiegano ■ Collocamento. E' stato, inoltre, informatizzato anche il servizio protocollo con la creazione ■ un archivio aziende che permetterà, quando la rete sarà a regime (due-tre mesi) di svolgere il servizio ■ preselezione automatica.

Il cablaggio in rete con il sistema «Ethernet» permette di collegarsi con banche dati i altri enti, quali Inps, Ministero della Pubblica Istruzione ed ■ti locali vari, consentendo la realizzazione ■ banche dati integrate, consultabili per la ■cezione di progetti, di corsi di formazione e ■ genere delle politiche attive del lavoro sull'esempio della città ■ Bologna dove il servizio «Bologna Lavoro» ha dato l'impulso ad una serie ■ iniziative occupazionali. Dicono i responsabili: «Attualmente in Italia solo una p■ delle Regioni ha attivato il programma 'Netlabor' e in Liguria sono cablate in rete, ad oggi, le Circoscrizioni ■ Genova, Imperia e Ventimiglia». [d. bo.]


IPERSIDIS: CRESCE LA CONVENIENZA
Igienica colorata
1.980
RISPARMIO L. 1.000
Crescenza light Invernizzi gr. 200
2.980
al kg. L. 14.900
RISPARMIO L. 1.180
Latte Parmalat
p.s. bott. lt. 1
1.480
RISPARMIO L. 560
3x2
Acqua naturale Lisiel Crodo lt. 1,5
680
1.360
RISPARMIO L. 680
Vaschetta gelato Fiorfiore vari gusti gr. 500
3.700
al kg. L. 7.400
RISPARMIO L. 1.500
DAL 3 AL 14 GIUGNO '97
IPERsidis
IL PIACERE DI FARE LA SPESA
GENOVA SAMPIERDARENA
Via Molteni, 7
Piazza Carloforte, 5, 6, 7
MONTENOTTE (SV)
(Centro Bormida)
IMPERIA
Via Aurelia, 2
Via Airenti, 5
VALLECROSIA
Via Roma, 97
Via Armea, 43
Corso Asti, 24/G
MONDOVÌ (CN)
CARMAGNOLA (TO)
Via S. Francesco di Sales, 24
fiorfiore

S. Bartolomeo al Mare: ampio e vario programma di manifestazioni

Un'estate di musica e teatro

Giorgio Conte, Allotsio [illegible] Sirianni partecipano alla parata dei cantautori. Dal 13 al 19 luglio il concorso «Rovere d'Oro». Spettacoli della Tosse, in [illegible] anche «Mistero buffo» di Dario Fo

S. BARTOLOMEO [illegible] MARE. Ci saranno Giorgio Conte e Gianpiero Alloisio, Federico Sirianni e Sergio Alemanno, Mauro Pagani e Massimo Bubola: punta sui cantautori - molti dei quali liguri - l'estate di San Bartolomeo, che alla musica colta dedica ampia attenzione. Non a caso, proprio qui, da oltre dieci anni, nell'aggraziata cornice del Sagrato della Rovere, si tiene il «Rovere d'Oro», concorso internazionale di musica classica che mediamente attira cinquecento giovani talenti da tutto il mondo (l'edizione '97 avrà luogo [illegible] 13 al 19 luglio).

Quest'anno, spiegano in Comune, «gli spettacoli previsti dal cartellone, faticosamente messo a punto proprio in questi giorni, [illegible] articolati in tre filoni: i recital dedicati alle canzoni d'autore, [illegible] teatro-can[illegible] e il teatro vero e proprio». E' in quest'ultimo segmento che si inseriscono il «Mistero Buffo» di Dario Fo, presentato il [illegible] luglio [illegible] Mario Pirovano, [illegible] dei Broncoviz del nucleo originario del Teatro dell'Archivolto di Genova, e la compagnia Brickston che torna in frazione Pairola per rappresentare «Il destino» (3 agosto).

Per il segmento [illegible] teatro-canzone, inserito nel Festival Met '97, arriva un altro genovese, Federico Sirianni, il quale, lasciato temporaneamente il gruppo [illegible] Cavalli Marci, si esibisce con la Piccola Orchestra Schnorrer. Sarà lui, il 18 luglio, il protagonista di una serata in cui brani musicali si intrecciano con testi di Flajano [illegible] Majakowski. E il 27 luglio, altri due beniamini della canzone e del palcoscenico, i fratelli Gianpie[illegible] (autore di tante musiche di scena per Gaber e per la Tosse) e Roberta Alloisio. Lo [illegible] Teatro della Tosse il 16 agosto proporrà «Canta, canta, cantastorie», imperniato [illegible] musiche e canzoni di Ivano Fossati.

La panoramica è ampia e varia, [illegible] i cantautori occupano una parte [illegible] rilievo. Ad aprire la sfilata, l'11 luglio, saranno il genovese Mauro Pagani, che non bisogno di presentazioni (è stato componente della Premiata Forneria Marconi, ha vinto una Targa Tenco nel '91 ed è stato autore con Fabrizio de Andrè degli album «Creuza de ma» [illegible] «Le nuvole») [illegible] il bresciano Lorenzo Riccardi, che ha partecipato al «Tenco» [illegible] ha vinto la rassegna di Recanati. Il 7 agosto, [illegible] [illegible] un altro genovese «doc», il dialettale Sergio Alemanno, collaboratore di Paoli e Lauzi, [illegible] un concerto e serenate serali fino al 10 per i turisti [illegible] i personaggi del posto. Il 22, [illegible] Giorgio Conte, abituale ospite, ormai, del Ponente ligure, delizioso autore di successi come «Una giornata al mare» [illegible] «La giostra di Bastian». E infine, il 26, a porre [illegible] sigillo sarà Massimo Bubola, altro «big».



I cantautori Sergio Alemanno e Federico Sirianni in estate a San Bartolomeo

Ma non [illegible] tutto. In program[illegible] c'è ancora musica, [illegible] la Red Cat Jazz Band, che il [illegible] luglio, in frazione Chiappa, effettuerà una rilettura jazz di [illegible]zoni di Tenco, Buscaglione [illegible] Sergio Caputo, mentre il 13 ago[illegible] Silverio Pisu (che di recente è stato ospite della fortunata trasmissione tivu «Anima mia» con Fabio Fazio [illegible] Claudio Baglioni proprio per parlare [illegible] fiabe) racconterà [illegible] favole in piaz[illegible] Insomma, «ci sono occasioni [illegible] intrattenimento [illegible] po' per tutti i gusti», [illegible] ricorda anche il sindaco, Rosanna Brun.

Il menu prevede ancora «equipe» di animazione turistica in luglio e agosto per i più piccoli, per i ragazzi e per i più grandi, la Sagra per la festa dell'As[illegible] donatori di sangue (26 e 27 luglio) e quella di San Matteo, nella borgata omonima, lungo la provinciale per Villa Faraldi (21-22 settembre).

[illegible]

MARTEDI' LETTERARI

Al casinò di Sanremo in scena i balletti di Nervi

SANREMO. I balletti [illegible] Nervi chiuderanno la stagione dei «Martedì letterari» del casinò. Una conferenza inedita per il Teatro dell'Opera della casa da gioco [illegible] che oggi ospiterà Nicola Costa, sovrintendente del teatro «Carlo Felice» [illegible] Genova, l'ente che quest'anno curerà la rassegna internazionale del balletto di Nervi, [illegible] dei principali appuntamenti mondiali con la grande danza.

Costa affronterà un tema suggestivo [illegible] di grande attualità: «Incanto sotto le stelle: Nervi e la tradizione internazionale del balletto».

Il «Carlo Felice» fin dal 1828 ha ospitato le prime di Bellini, Rossini, poi Verdi, fino a Puccini, Mascagni, Leoncavallo, Cilea [illegible] il contemporaneo Menotti. I balletti di Nervi [illegible] nel 1955. Nel 1962 rivelano al pubblico italiano quello che sarebbe diventato il più grande in assoluto, Rudolf Nuraiev, lo straordinario artista che ha ballato con Margot Fonteyn [illegible] il Royal Ballet.

La Rassegna di quest'anno, verrà illustrada nel corso dell'incontro di oggi (ore 16,30) da Nicola Costa e da Franco Bolletta, consulente artistico del «Carlo Felice». Un evento con cinque grandi ballerini (Twila Tarp, Mauro Bigonzetti, William Forsythe, Martha Graham [illegible] Alicia Alonzo), cinque coreografi, cinque grandi compagnie, diciassette serate [illegible] una prima mondiale: «Blue Note».

[g. p. m.]



Nicola Costa curerà i balletti di Nervi

A Monaco felice avvio della mostra

Le opere di Manzù star della Biennale

MONACO. Sono rappresentati, quest'anno, i movimenti più diversi: c'è la Pop Art con Roy Lichtenstein, Robert Indiana [illegible] Claes Oldenburg, ci sono i Nuovi Realisti con Arman e Sosno, e soprattutto c'è la grande scultura contemporanea [illegible] del dopoguerra con gli italiani Giacomo Manzù e Marino Marini. Abbonda di grossi nomi [illegible] di opere «eccellenti», la Biennale di Scultura [illegible] Montecarlo, felicemente approdata alla sesta edizione, sotto l'alto patrocinio della principessa Carolina. Le statue, collocate nei giardini, sulla piazza e nell'atrio del Casinò, saranno esposte al pubblico fino al 31 ottobre.

La manifestazione, creata nell'87 dalla Galleria Marisa Del Re di New York, è stata ancora uina volta realizzata [illegible] la collaborazione della Società des Bain de Mer, la direzione degli Affari culturali e il Centro stampa del Principato: sempre più rinomata [illegible] sempre più prestigiosa di edizione in edizione, la Biennale costituisce [illegible] dei fiori all'occhiello culturali dell'estate monegasca, e costituisce un degno corollario di [illegible] altre iniziative di sapore più mondano, ben inserita nel quadro dei festeggiamenti [illegible] il 700° anniversario dei Grimaldi.

E' un'occasione, insomma, per ammirare da vicino opere di sommi artisti internazionali: tra questi Alexander Calder, i cui celebri «mobiles» sono esposti anche alla Fondation Maeght di Saint Paul [illegible] Vence, Arturo Martini e Fernando Botero, le cui donne e uomini opulenti ha saputo travasare anche nelle scenografie e nei costumi [illegible] una curiosa edizione france[illegible] dell'opera «Figlia [illegible] reggimento» di Donizetti. Altri autori [illegible] Karel Appel, Roberto Barni, Giuseppe Bergomi, Lynn Chadwick, Hean-Michel Folon i Lalanne e Sophie Vuri. Tra i debuttanti alla Biennale, il canadese Sorel Etrog, lo spagnolo Medina-Campeny e l'italiano Marco Lodola. [s. d.]

Ventimiglia si prepara alla kermesse

Special tv e fuochi per la «Battaglia»

VENTIMIGLIA. Una settimana di manifestazioni «scalderanno» la città [illegible] confine in vista della Battaglia dei fiori. Tre sfilate di moda, un villaggio Vip, fuochi d'artificio [illegible] una serie di spettacoli verranno messi a punto dalla società Ubs di Roma, che ha intenzione di arricchire la principale manifestazione di Ventimiglia.

Le sfilate [illegible] terranno nella piazza del Comune, mentre i fuochi artificiali concluderanno la settimana [illegible] manifestazioni. Ma la curiosità più interessante è il villaggio Vip [illegible] sponsor, che sarà allestito dal 23 al 29 giugno alla Marina San Giuseppe. La [illegible] sul [illegible] è stata scelta come quartier generale della Battaglia dei fiori, [illegible] qui ci si potrà rilassare ascoltando mu[illegible] [illegible] il pianobar [illegible] dove sarà assicurato un servizio bar [illegible] ristorante.

Gli organizzatori Gianni Gennaro [illegible] Aldo Tirone stanno perfezionando l'accordo con una emittente a diffusione [illegible] le (Rai, Mediaset [illegible] Telemontecarlo), per trasmettere uno special sulla Battaglia dei fiori. «Probabilmente non ci sarà una diretta, [illegible] sarà realizzato uno "speciale" che conterrà tutti i principali momenti della setti[illegible] di festa oltre ad alcuni scorci di Ventimiglia - spiega il presidente del Comitato per la Battaglia dei fiori, Franco Molinari - Non ci saranno soltanto le immagini della Battaglia che, purtroppo, [illegible] rende molto in televisione: in questo modo, invece, [illegible] sarà una promozione maggiore per la città». Lunedì saranno pronti i manifesti e le locandine. E' stato deciso il logo definitivo della Battaglia: è una specie di stemma [illegible] Co[illegible] con il leone rampante nel quale campeggia un soldatino che marcia e che ha in spalla un fucile fatto come un garofano. Il manifesto [illegible] formato da un fiore il cui bocciolo porta il logo e i petali sono le 13 bandiere dei Paesi che saranno rappresentati dai carri fioriti. [d. bo.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	28	7	80	67	89
	95	82	53	47	47
CAGLIARI	3	57	55	68	11
	122	88	87	77	67
FIRENZE	55	89	13	69	20
	112	60	57	49	44
GENOVA	78	47	[illegible]	38	38
	79	77	72	71	65
MILANO	60	76	41	43	67
	72	71	62	60	51
[illegible]	86	17	90	72	65
	91	64	63	58	55
PALERMO	83	65	45	52	78
	85	63	50	43	42
ROMA	76	45	47	84	48
	97	85	80	60	57
[illegible]	65	71	88	59	80
	95	76	69	61	47
[illegible]	32	16	10	60	51
	80	70	53	51	[illegible]

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 78 [illegible] Genova. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
78-89 78-70 78-28 78-23 78-8 78-22; 78-12 78-57 78-79 78-51 78-81 78-90; 78-66 78-20 78-13 78-3 78-10 78-39; 78-76 78-74 78-32 78-69 78-16 78-1; 78-19 78-5 78-86 78-7 78-85 78-65.

Questa settimana [illegible] computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:
3-37 13-37 34-37 63-67 43-67; 64-37 84-37 65-37 54-67 35-67; 25-37 46-37 56-37 55-67 76-67; 86-37 69-37 89-37 39-67 59-67; 63-37 43-37 3-67 13-67 34-67; 54-37 35-37 64-67 84-67 65-67; 55-37 76-37 25-67 46-67 56-67; 39-37 59-37 86-67 69-67 89-67.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 2 (4); Cagliari 80 (9); Firenze 20 (4); Genova 5 (2); Milano 43 (3); Napoli 75 (2); Palermo 6 (7); Roma 77 (4); Torino 50 (1); Venezia 18 (2).

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
6-16-26 26-76-86 56-66-76; 6-36-46 26-6-16 56-86-6; [illegible] 36-46-56 56-16-26; 6-76-86 36-66-76 56-36-46; 16-26-36 36-86-6 66-76-86; 16-46-56 36-16-26 66-6-16; 16-66-76 46-56-66 66-26-36; 16-86-6 46-76-86 66-46-56; 26-36-46 46-6-16 76-86-6; 26-56-66 46-26-36 76-16-26.

	BA	CA	[illegible]	GE	[illegible]	NA	[illegible]	RM	TO	[illegible]
GEMELLI	10	[illegible]	[illegible]	10	19	0	5	11	[illegible]	0
VERTIBILI	1	31	25	2	13	22	12	3	9	[illegible]
CADENZE	2	7	[illegible]	3	6	10	6	3	10	5
	13	34	43	[illegible]	47	[illegible]	[illegible]	[illegible]	25	44
[illegible]	7	5	4	2	5	2	3	6	7	9
	19	17	31	51	52	74	[illegible]	11	40	37
DECINE	71	1	81	1	61	81	1	31	51	11
	19	33	[illegible]	20	[illegible]	[illegible]	42	11	14	44

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a c[illegible] della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Campionato ligure

Gara tra [illegible] Vince giovane di Bordighera

BORDIGHERA. E' stato vinto da Daniele Rao, 18 anni, di Bordighera, il 32° Campionato ligure acconciature maschile e femminile che si [illegible] svolto domenica al ristorante Punta Vagno [illegible] Genova. Un ottimo risultato che fa sperare in un futuro [illegible] di soddisfazioni.

Rao si è classificato primo assoluto, con punteggio pieno, nella g[illegible] delle acconciature «raccolte». Alla manifestazio[illegible] hanno partecipato oltre 40 allievi provenienti da tutte le accademie «Anam» della Liguria. Il giovane sta frequentando il secondo anno del corso Enaip-Anam nel Centro Servizi di via Hanbury, a Ventimiglia, che terminerà il 13 giugno e gli permetterà di affacciarsi alla professione di acconciatore.

Il corso ha come insegnanti pratici noti professionisti locali, tra cui Alessandra Palma [illegible] Clelia Del Tufo, del noto centro «Why not» di via Matteotti 12, a Sanremo. La Del Tufo [illegible] la presidente «Anam» di Sanremo, ed organizza spesso importanti iniziative che legano il mondo della moda alle acconciature. Sono occasioni per portare l'estremo Ponente al centro dell'attenzione in questo settore particolare. [d. bo.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]

CAVOUR. Tel. 66.63.01 - 666.286. RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 83.871. **Di giorno e di [illegible]**. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]. Tel. 293.620. **Hamlet**. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; [illegible].

IMPERIA. Tel. 292.745. RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel. (0184) 43.440. RIPOSO.

[illegible]

OLIMPIA. [illegible]. 261.955. **Romeo [illegible] [illegible]** con Leonardo Di Caprio. Orario: 20,30; 22,30.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 206.049. RIPOSO.

[illegible]

DIANESE. [illegible] [illegible]. RIPOSO.

[illegible]

DON BOSCO. Tel. 254.898. [illegible].

[illegible]

[illegible]. [illegible] 506060. CHIUSO.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Camere da letto**, di Simona Izzo, con Abatantuono, Cucinotta. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. [illegible]. **[illegible] squiat** di J. Schanabel. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone**, di e con Leonardo Pieraccioni. Ora[illegible]: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] ROOF - [illegible] 3. Tel. 506.060. **Hamlet** di Branagh con G. Depardieu, R. Williams. Or.: 15,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. Ore 9,30 spettacolo di arte varia. Ore 15,30 **Potere assoluto**, di e con C. Eastwood. L. 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 507.070. **Nuvole in viaggio**. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000. 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Capitain Conan**. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ORFEO. Tel. 662.333. **Film a luci rosse.** Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible].

SAVONA

[illegible]

[illegible]. Tel. 640.263. **Kolya.** Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche [illegible] [illegible] 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. [illegible] [illegible] Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; [illegible]; 5000 anziani.

[illegible]

[illegible] Tel. 51.419. OGGI [illegible].

[illegible] Tel. [illegible]. **Funny Money.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ABBA. Tel. 504.234. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 692.200. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. [illegible]. 669.961. **L'ombra [illegible] diavolo.** Ore 20,30; 22,30.

[illegible]

LUX. Tel. 564.505. CHIUSO.

GENOVA

[illegible]

Carlo Felice - Tel. 589.329 - 591.697: riposo, domani Concerto, F. Schubert e il [illegible] romantico, [illegible] 21, prezzi 12.000;6.000
Teatro [illegible] - Teatro [illegible] Carlo: tel. 570.24.72: chiusura estiva
Teatro Stabile - Sala Duse: [illegible]. 831.18.91: chiusura estiva
Politeama Genovese - tel. 839.589: Riposo
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 247.07.93: riposo
Teatro della Tosse - Sala Campana: riposo
Teatro della Tosse - Agorà: riposo
Teatro Garage - Sala Diana: riposo
Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo, tel. 654.91: riposo

CINEMA

Ariston 1: Bugiardo bugiardo
Ariston 2: Perversioni femminili
Augustus: L'ultimo appello
Colosseo sala Grecale: chiuso per congressi
Colosseo sala [illegible]: chiuso per congressi
Corallo 1: Cuba libre
Corallo 2: Capitan Conan
Grattacielo: Boys
Lux: Il ciclone
[illegible] Il bagno turco
Olimpia: Restoration-Il peccato e il castigo
[illegible]: Un giorno da ricordare
Palazzo: 2 giorni senza respiro
Ritz: Basquiat
Universale 1: Music graffiti
Universale 2: Il [illegible]
[illegible] 3: Sospesi [illegible] tempo
Verdi: Potere assoluto
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

[illegible]

Amici del Cinema: Romeo e Giulietta
Carignano d'essai: Il paziente inglese
Fritz Lang: Ridicule
Lumière: Briganti
PEGLI - Eden: riposo
NERVI - S. Siro: La carica del [illegible]

Le idee per la serata in Riviera e Costa Azzurra

Birra e tanta musica live i re del biliardo a Monaco

Ecco le proposte [illegible] Riviera e Costa Azzurra per trascorrere la serata tra musica e spettacoli. Gli appassionati di biliardo non possono mancare l'appuntamento che si svolge al Metropole Palace di Monaco: i campioni del mondo partecipano al «Forth Kelly Tournament»: fra l'altro l'ingresso [illegible] gratuito.

[illegible] Pinte di birra al J. J. Smith's, pub irlandese di giardini Vittorio Veneto, [illegible] dalle 20 alle 3.

[illegible] Spettacoli vari e gelateria al Nonsolopub U Cavetu della Spianata del Capo. All'Olimpia, alle 20,30, continua la rassegna cinematografica Cineforum con il film Ro[illegible] [illegible] Giulietta. Sottofondo musicale al Chica Loca di lungomare Argentina.

DOLCEACQUA Atmosfera accogliente, piatti semplici [illegible] vasto assortimento di vini e distillati alla trattoria «Nosolo[illegible] [illegible] via Patrioti Martiri. Crepes, grillè e karaoke al Maffy's Place di via della Liberazione.

MONACO Al «Metropole Palace», nel salon Princes, alle 19 si svolge il «Crystal Kelly Billiard Tournament» organiz[illegible] dall'Associazione Max Euwe. Partecipano i campioni del mondo, tra i quali Blomdahl, attuale detentore del titolo, [illegible] Ceulemans, vincitore per venticinque volte. Entrata gratuita. Settimana Siciliana al Café de Paris, con una serie di specialità gastronomiche. Si p[illegible] riascoltare i successi italiani e internazionali al pianobar di Mar[illegible] Benvenuti all'Harry's Bar di Galerie Charles III.

NIZZA Tequila, macarena e piatti esotici all'Iguane Café del porto. Al pub-rock Les Trois Diables, alle 22, concer[illegible] dei Pure. Spettacolo teatrale delle Scuole regionali di recitazione di Cannes, con Ini[illegible] alle 21, al Teatro [illegible] Nizza. Al Theatre Lino-Ventura, alle 10,15, 14,15 e 15, spettacolo di marionette per bambini Capitaine Cigalon [illegible] la compagnie du Theatre Chou.

SAINT[illegible] Il film «Level 5» di Chris Marker (in questo ca[illegible] in versione originale) si può vedere al cinema Lido. Gli orari [illegible] i seguenti: 17,45 e 20.

[illegible] Al Centre International, c'è l'ottavo festival [illegible] teatro scolastico: trenta compagnie si esibiscono fino a sabato. Per Renc'art, al Mjc proiezione del film Le huitième jour. [d. bo.]



Dall'album dei ricordi (indelebili) [illegible] popolo blucerchiato, Roberto Mancini [illegible] la «sua» Gradinata Sud [illegible] fine dell'ultima partita [illegible] la maglia della Sampdoria

Il dopo-«Bob» parte dal cannoniere tedesco

Juergen Klinsmann per scordare Mancio

GENOVA. Juergen Klinsmann è arrivato [illegible] Palazzo del Melograno, sede della Samp, ieri intorno alle 13,30. Un primo incontro con Enrico Mantovani e con il direttore generale Salvarezza, quindi la presentazione ufficiale alla stampa.

Ha preso la parola, per primo, [illegible] presidente: «Credo che oggi per me il lavoro sia estremamente semplice: su Klinsmann è già stato detto tutto, come uomo [illegible] come calciatore. Posso solo aggiungere di [illegible] orgoglioso di poter pensare che l'anno prossimo vestirà la maglia della Samp. E non capita tutti i giorni di presentare [illegible] capitano della Nazionale tedesca...».

«Klinsi» ha cominciato [illegible] parlare da sampdoriano: «Conosco questa squadra, in Germania seguivo in televisione le immagini del campionato italiano. Conosco Montella, so che ha fatto tanti gol, penso che non avrò problemi a far coppia [illegible] lui. D'altra parte io non ho [illegible] avuto problemi con [illegible]: ho giocato [illegible] da solo, [illegible] tre punte... Ho avuto per colleghi di reparto assi come Serena, Voeller, Sheringham, Djorkaeff, quest'anno Rizzitelli. E sempre [illegible] sono trovato bene».

Il centravanti è reduce da una stagione [illegible] al Bayern Monaco: «Ho avuto problemi in società, altri me ne hanno creato i mass-media. A un certo punto mi sono accorto di non star più bene nel Bayern, ho chiesto di parlare con Beckenbauer, e un paio [illegible] mesi fa ho deciso [illegible] la- [illegible] la Baviera. Trapattoni? Lui pensa solo al risultato, basta vincere e va tutto bene. [illegible] la penso diversamente, per questo talvolta abbiamo litigato». L'ultimo tedesco della Samp è stato Briegel: «Me lo ricordo, [illegible]: potentissimo terzino sinistro. Noi tedeschi abbiamo una mentalità particolare, vogliamo vincere sempre, [illegible] molliamo [illegible]. Porterò questa grinta. Sono felicissimo di tornare, da voi mi trovo bene, tanto è vero che anche quando me ne sono andato dall'Inter non ho lasciato la casa sul lago di Como. La mia famiglia vive bene da voi, [illegible] vedo l'ora di ricominciare nel vostro calcio».

Visibilmente soddisfatto il presidente Mantovani: «Sicuramente non è venuto qui [illegible] svernare. Mi [illegible] accorto di aver con lui molti valori in comune. E' [illegible] persona estremamente genuina. Col [illegible] nome, e tutto quel che ha vinto, avrebbe potuto trasferirsi [illegible] posti superiori. Ha scelto la Samp perché crede in questa società, nelle nostre ambizioni, perché gli piacciono le sfide. Domenica con la [illegible] famiglia ho fatto il giro dello stadio. Solo ai sampdoriani, [illegible]nicamente alla Samp, può succedere che nello stesso giorno ricevano applausi un giocatore come Mancini che se ne va, e il presidente. Vuol dire che siamo maturi, e questa forza ci deve tener uniti [illegible] momenti di difficoltà».

[da. bas.]

E Patric Panucci si ritrova in B

Dal Savona al Perugia: resta un bel salto

SAVONA. Le valigie sono pronte da un pezzo, per Patric Panucci. Mamma Claudia le ha preparate [illegible] cura, come fece tanto tempo fa per Cris quando andò al Milan, e qualche mese fa quando prese l'aereo per Madrid. Ventisette anni e una gran voglia di far bene, Patric, che tra poco inizierà l'avventura col Perugia targato Nevio Scala.

Un'avventura che, visti gli esiti di domenica, comincerà dalla B. Certo, peccato. Se il Perugia [illegible]e vinto o pareggiato lo scontro-salvezza con il Piacenza... Patric [illegible] però ugualmente soddisfatto. E chi non lo sarebbe? Passa dal Nazionale Dilettanti alla B [illegible] un gran bel biglietto da visita, i 18 gol realizzati nel campionato da poco terminato. Allora Patric, qualche rimpianto per non aver avuto la possibilità di partire subito dalla serie A?

«Nessun rimpianto. Sono felicissimo [illegible] esser stato scelto. Mi spiace per il Perugia che non è riuscito [illegible] salvarsi [illegible] quegli ultimi, drammatici 90'. [illegible] mi spiace per i tifosi, purtroppo il calcio è crudele. Ma bisogna andare avanti. Per me giocare in [illegible] è comunque toccare il cielo [illegible] [illegible] dito, [illegible] ritrovarsi [illegible] colpo in Paradiso. Lo ripeto, mi spiace per la tifoseria e [illegible] auguro che a Perugia mi accolgano bene. Scala? Un grande tecnico, spero [illegible] piacergli. Ho 27 anni e una gran voglia di far bene». E ancora: «Il merito di tutto questo è sicuramente della mia famiglia. Mio padre e [illegible] madre [illegible] persone fantastiche: [illegible] [illegible] hanno mai ostacolato, mi hanno consigliato nelle scelte senza condizionarmi».

Prosegue Patric: «La prossima settimana [illegible] [illegible] Perugia per le visite. Poi [illegible] fermerò qualche tempo per cercare un alloggio, ma quando sarò libero tornerò [illegible] Savona». Otto anni fa, quando Patric era a Voghera, [illegible] C2, aveva avuto la possibilità di passare di categoria, ma purtroppo quella dirigenza chiese «troppo». I sogni svanirono, Patric andò in crisi. Non voleva più giocare. [illegible] qui, entra in [illegible] [illegible] Flavio Ferraro, il tecnico che lo ha rilanciato: «Di allenatori ne ho avuti molti, [illegible] Ferraro è stato quello che mi ha fatto capire che con sacrificio [illegible] forza di volontà [illegible] può [illegible] lontano. Se parto per Perugia una parte di merito è anche sua. Ringra[illegible] inoltre tutti i compagni del Savona e mister Cusimano, mi hanno aiutato [illegible] vincere la classifica marcatori. [illegible] i dirigenti che non hanno ostacolato la trattativa. Grazie infine ai tifosi che mi sono stati vicini, anche nei momenti più difficili».

Roberto Pizzorno



Patric Panucci con la maglia del Savona: quest'anno ha realizzato ben [illegible] gol

Savona, domani dalle 9 al Terminal Crociere convegno e tavola rotonda

«Bancarella sport» di campioni

Mancini, Cuccureddu [illegible] forse Pantani fra i «testimonial» della manifestazione che riunisce gli scrittori finalisti e gli studenti autori delle migliori recensioni sui sei libri ancora in lizza



Qui sopra Marco Pantani: potrebbe essere fra i «testimonial» domani mattina. A lato la festa-scudetto juventina e Antonello Cuccureddu: [illegible] ospite [illegible] Savona

Un punto di partenza

Bella impresa davvero, quella in cui si è gettato il Panathlon club di Savona, assieme agli enti che lo affiancano nella gestione di questa «sponda» al celebre Bancarella Sport, premio ormai entrato nel cuore dell'editoria italiana che conta, e che a settembre a Pontremoli eleggerà il libro-top dell'anno per la narrativa sportiva.

Bella impresa: perché fare cultura è difficile sempre, e lo si è fatto ancor di più in questi ultimi anni. Perché farla abbinandola con lo sport è avventura donchisciottesca. [illegible] farla in provincia è da argonauti. Novelli Giasone, però, gli organizzatori nostrani intravvedono il vello d'oro: la scuola ha risposto con un [illegible] persin sorprendente. L'iniziativa ha risvegliato antichi ardori che parevano persi, in questa pubblica istruzione incerottata e farraginosa, però evidentemente ancora vitale.

Così c'è da essere ottimisti, al di là di quanti e quali «personaggi» saranno presenti domani mattina. Perché i veri protagonisti devono assolutamente essere i ragazzi, che nonostante i tempi stretti e le tortuosità del fine anno scolastico, hanno risposto in maniera entusiastica alla sollecitazione, certo spesso affiancati da insegnanti che hanno captato l'unicità della proposta, e l'hanno supportata con intelligenza.

Cultura, scuola, sport, personaggi. Gli ingredienti sono questi, il cocktail verrà scoperto domani mattina. La sensazione è di attesa, per capire anche quante e quali altre iniziative in questo campo così poco praticato valga davvero la pena di portare avanti. C'è bisogno di fiducia, di positività: per i ragazzi si fa poco, talvolta quasi nulla. In pratica, sempre meno. Comunque, sempre meno di quel che sarebbe giusto fare, di quel che meritano. Questa manifestazione è per loro: chi ha buona volontà lo dimostri con i fatti, perché sarebbe bello poter fare di più. Sempre di più. [r. bg.]

SAVONA. Cultura e sport si abbracciano domani nella sala incontri del Terminal Crociere dell'Autorità Portuale. L'occasione è fornita dall'incontro tra gli studenti savonesi e il «Bancarella Sport '97», organizzato dal Panathlon International Club, con la collaborazione di Comune e Provincia, oltre che del Provveditorato agli Studi.

Un'occasione in cui non sono tanto le opere finaliste, ma gli studenti della provincia di Savona a rivestire il ruolo centrale. Sei di loro risulteranno vincitori, dopo un'accurata selezione svolta dalla Commissione di Scelta, come migliori recensori delle opere finaliste al concorso «Bancarella Sport» che a settembre a Pontremoli, premierà il miglior libro del '96 in tema di narrativa sportiva.

Le opere che sono giunte a contendersi il riconoscimento [illegible] anche qui sei, a partire da «Io, Mancini», di Piero Sassarego. E proprio l'idolo della Sampdoria (che domenica, contro la Fiorentina, ha dato uno struggente addio alla maglia blucerchiata) è annunciato [illegible] uno dei «testimonial» di una manifestazione che potrebbe (il condizionale è d'obbligo) fregiarsi della presenza di Marco Pantani, grande ciclista la cui enorme sfortuna è balzata agli onori della cronaca.

Le altre opere sono: «Goretta e Renato Casarotto», di Goretta Traverso Casarotto; «L'Italia del Giro d'Italia» [illegible] Daniele Marchesini; «L'Avvocato e la Signora» di Franco Costa; «Ode per Manè» di Darwin Pastorin; «La lepre sotto la luna» di Andrea Maietti. Tutti gli autori saranno presenti domani (inizio dei lavori alle 9) per una tavola rotonda che li vedrà protagonisti con gli studenti vincitori del concorso. Il giudizio dei ragazzi è considerato importante dagli autori, consapevoli di avere soprattutto nel pubblico giovane una bella fetta di lettori.



La commissione di scelta (che, [illegible] detto senza retorica, ha davvero faticato per individuare le sei migliori recensioni) ha contato sul lavoro della professoressa Liana Montagna, panathleta e già preside dell'Itis; Alessandro Garassini presidente della Provincia di Savona; la professoressa Giovanna Rolandi insegnante di lettere all'Itis; il professor Antonio Rovere preside delle scuole medie di Spotorno; Il dottor Arturo Varicelli, responsabile dell'Osservatorio Giovani del Panathlon Club Savona; i giornalisti Nicola Stella e Roberto Baglietto.

Al dibattito di domani prenderanno parte anche Giuseppe Brunamontini dell'Ufficio Stampa del Coni e Filippo Grassia presidente dell'Unione Stampa Sportiva Italiana. Invitati anche Candido Cannavò e Mario Sconcerti, direttori de «La Gazzetta dello Sport» e del «Corriere dello Sport» (ma la loro presenza è legata alla concomitanza [illegible] importanti avvenimenti sportivi in programma proprio domani). Porgerà un saluto anche Giuseppe Benelli, [illegible] a Cultura e Sport di Pontremoli, città sede del riconoscimento letterario. E poi ancora «testimonial» importanti come Antonello Cuccureddu, indimenticato juventino degli anni '70. Insomma una suggestiva, azzeccata [illegible] per riunire cultura e sport.

Guglielmo Olivero

Spareggi per il «Nazionale»: per Piovano & C. l'ostacolo finale sarà la Valenzana

Vado, miracolo all'ultimo minuto

Carattere straordinario sul campo della Caratese

VADO. Saverio Pansera ci ha sempre creduto, anche quando [illegible] avrebbe più scommesso un centesimo sulla qualificazione dei rossoblu. Ma la convinzione del tecnico è andata premiata proprio nel momento in cui la Caratese sentiva ormai il profumo della qualificazione.

Il miracolo del Vado si è infatti compiuto al 93' quando il giovane Mugliarisi è riuscito a segnare la rete del 2-2 che consente di vedere sempre più vicino il traguardo del Nazionale dilettanti. Saverio Pansera il giorno dopo torna con più tranquillità [illegible] una partita che nessuno archivierà facilmente: «E' stata una gara che ci ha fatto vivere mille emozioni. Dopo il gol di Amatruda, segnato a pochi minuti dal riposo, ci siamo sentiti la qualificazione in tasca. Tutti abbiamo pensato che loro, colpiti anche nel morale, non sarebbero riusciti a segnare due volte. Invece nella ripresa i padroni di [illegible] sono apparsi trasformati, ribaltando l'esito della qualificazione. Ma è stato proprio sull'1-2 che ho ancora sperato in [illegible] sussulto. Che, pur se nei minuti di recupero, è arrivato. Tutta la squadra ha il merito di averci creduto, fino all'ultimo minuto. E alla fine c'è stato il meritato premio».

E adesso si guarda avanti, consapevoli che il traguardo del Nazionale dilettanti è sempre più vicino. Per [illegible] il sogno bisogna però superare ancora un ostacolo di nome Valenzana. Anche in questo [illegible] si giocherà un doppio confronto e i rossoblù, per l'occasione, potranno contare sull'apporto di alcune «bandiere» che a Carate sono mancate per infortuni o squalifiche.

Il Vado ha dimostrato di non temere, anche sui campi più «caldi», l'effetto-trasferta: sul campo della Caratese, [illegible] i tifosi locali che stavano già facendo festa, i rossoblu sono riusciti a mantenere la concentrazione ed ottenere un prestigioso risultato. Conclude Pansera: «Ma anche i nostri tifosi erano presenti all'appuntamento. E come promesso, ci hanno incitato anche nel momento nel quale le cose non andavano per il meglio. Ovviamente adesso chiediamo una loro 'mobilitazione' per l'impegno con la Valenzana che sarà davvero fondamentale. In 180' ci giochiamo un'intera [illegible]. Con tutti gli scongiuri del [illegible] Pansera & C. [illegible] che il traguardo è possibile. Ma adesso bisogna non pensarci e riprendere, fin da oggi, gli allenamenti: la lunga stagione rossoblu [illegible] è ancora terminata e mai [illegible] quest'anno le vacanze, per un sogno chiamato Nazionale dilettanti, possono attendere. [g. o.]



Il giovane Mugliarisi ha siglato il 2-2

Giovani biancoblù crescono

Il Savona-baby con il Mariano ha messo in mostra un gruppo ok

SAVONA. Vittoria inattesa ma meritatissima, contro una squadra matura e di peso: eppure i baby di Cusimano hanno sciorinato un ottimo gioco raddoppiando le marcature e insidiando i portatori di palla lombardi. Due diversi modi di interpretate la partita hanno per[illegible] al Savona di fare un'ottima figura e di incamerare, col 2-0, i primi 3 punti dei playoff.

Se sugli scudi mettiamo per primo Matteo Nardulli, un po' di merito [illegible] diviso fra il preparatore Amicone e Viviani che ne ha seguito in questi anni la maturazione. Ora Nardulli ha bisogno di giocare per ripetersi e continuare a crescere. Lo stesso discorso vale per i giovani Veneziano, Cozzi, D'Azzaro, Lanzoni, Scartezzini, Damonte che ottimamente seguiti nella loro categoria da mister Eretta, a dimostrazione che nel settore giovanile ci sono allenatori e preparatori capaci ed entusiasti, i risultati si sono visti.

Ma domenica 15, dopo la sosta, incombe il difficile confronto con la Sanremese: mancherà certamente Valentino per cui è scattata la squalifica, ma rientreranno Peluffo, Sbravati e De Marco. Un Savona giovane è quanto di meglio ci si possa attendere proprio per costruire l'intelaiatura per la stagione 1997-98. [n. d. m.]

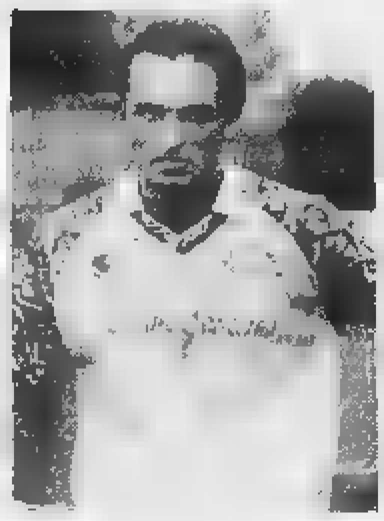
Dopo il Legnano, battuto il Verbania: 4 gol per Zaniolo & C.

Una Sanremese scintillante nelle prime gare dei playoff

SANREMO. La Sanremese dei playoff [illegible] sbaglia [illegible] colpo. Dopo il Legnano, ha sbancato Verbania [illegible] un 4-3 (per i matuziani doppietta di Zaniolo e gol di Lerda e Calabria) frutto di un match aperto tra due squadre che hanno voluto superarsi a tutti i costi. Viaggiano a mille i biancazzurri di Luigi Cichero in testa al girone dei playoff alla pari con il Casale («La squadra di gran lunga più forte di tutte», dice mister Cichero).

«A Verbania abbiamo vinto una bella partita, anche se abbiamo fatto troppi errori difensivi. Siamo in buona condizione anche perché siamo una squadra che gioca sempre per vincere, senza troppi calcoli. Per fortuna abbiamo trovato un Verbania che come noi voleva vincere, ha giocato in modo aggressivo, aperto, [illegible] mai chiudersi in difesa. E' venuta fuori una bella partita come dimostrano i 7 gol segnati nel corso dei 90'», dice il tecnico.

Una Sanremese in palla. Che sembra tener fede all'impegno di giocare degli ottimi playoff per tener viva la fiammella della speranza di un ripescaggio in C2. Un'operazione quest'ultima, che va avanti su vari binari: da una parte i contatti dei dirigenti biancazzurri con il nuovo commissario del Casino Municipale per il [illegible] della sponsorizzazione (nelle ultime due stagioni circa 300 milioni di lire) e la predisposizione della domanda ufficiale di ripescaggio che dovrà essere poresentata alla Lega Nazionale Dilettanti entro giugno. Sul piatto la Sanremese getta il suo passato, un bilancio solido (condizionato, ovviamente, dal rinnovo della sponsorizzazione) e, spera, un esito positivo dei playoff.



Una doppietta domenica per Zaniolo

Il match di Verbania, giocato sotto la pioggia, ha anche avuto le sue spine. Ne ha fatto le spese il portiere Biffi che è tornato a casa con sette punti di sutura in testa, che gli sono stati praticati all'ospedale della cittadina piemontese vittima di uno scontro con un avversario. Biffi ha dovuto uscire e nel finale, ha [illegible]dito in prima squadra il giovanissimo portiere Thomas Toni, classe '77, che l'anno [illegible] aveva giocato in Promozione con l'Ospedaletti. Poi l'ammonizione a Lerda e Zaniolo (sempre più richiesto da squadre di C). Erano diffidati, salteranno il derby col Savona del 15 giugno al Comunale. [b. m.]

Sotto accusa Federico Cuneo, «bandiera» dei matuziani: «Se ho colpito il direttore di gara, l'ho fatto involontariamente»

Baseball giallo: arbitro aggredito in Pesaro-Sanremo?

Il signor Monaco ha fatto rinviare il secondo match per farsi medicare in ospedale



Federico Cuneo, del Baseball Sanremo

[illegible] Un «giallo» o quasi. Il Casinò Sanremo Baseball, nella terza giornata della fase di intergirone del campionato di A2, ha giocato e perso a Pesaro il primo match con la squadra locale (12-13), mentre la seconda partita non si è disputata. Gli arbitri l'avevano sospesa, e se ne erano andati.

Una conclusione sconcertante, determinata dagli incidenti avvenuti alla fine della prima partita tra i giocatori sanremesi e uno degli arbitri, Pierpaolo Monaco di Nettuno, duramente contestato per alcune [illegible] decisioni. Ci sarebbe stato un parapiglia nel corso del quale il direttore di gara sarebbe [illegible] colpito da un giocatore (secondo gli arbitri, sarebbe [illegible] Federico Cuneo). L'arbitro Monaco sarebbe dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso dell'ospedale: prognosi di sette giorni. A questo punto, d'accordo [illegible] gli altri due direttori di gara, avrebbe sospeso il match [illegible] dare altre spiegazioni. Si può presumere che abbia ritenuto che [illegible] c'erano più le condizioni di serenità per proseguire la gara.

L'episodio è assai grave. Soprattutto per le conseguenze che potrebbe avere per la società [illegible] multa, probabilissima sconfitta a tavolino, squalifica per qualche giocatore e particolarmente per Federico Cuneo, una «bandiera» della squadra, una lunga carriera finora condotta in modo [illegible]plare, il quale rischierebbe una punizione pesantissima.

Lo stesso Cuneo si è difeso con i suoi dirigenti: «Non avevo nessuna intenzione di colpire l'arbitro. Nella confusione alla fine della prima partita mi sono sentito aggredire alle spalle, ho [illegible] una reazione istintiva e forse ho colpito, senza volerlo, l'arbitro», ha raccontato al [illegible] poresidente Renato Condò.

A Sanremo si attende con trepidazione il referto dell'arbitro per capire la reale portata dell'episodio. Non è escluso che, da Sanremo, parta in anticipo una «memoria» difensiva a tutela del buon nome della società. Già domenica [illegible] c'è stato un primo contatto con il designatore arbitrale della federazione, il genovese Andrea Paretini.

E' stato l'esito del primo match a determinare la situazione di tensione. Una partita persa di misura, dopo che la squadra ligure era stata in vantaggio per 5-0. «L'arbitro ha deciso tutto a nostro sfavore», di[illegible] il presidente Condò. Contestata, soprattutto, l'espulsione di Perracino e la concessione di un «salvacasa» ai marchigiani sul 12-12, che ha finito per determinare il successo dei padroni di casa.

A Sanremo contestano la sospensione del match: [illegible] ci eravamo presentati in campo regolarmente, ma gli arbitri se ne sono andati senza dire nulla - aggiunge il presidente Condò - E' un fatto grave per noi, anche perché per recuperare questa partita dovremo sostenere altre pesanti spese, dopo che la trasferta di Pesaro ci è già costata cinque milioni. Per noi è un danno gravissimo. Poi, è tutto da verificare quanto è successo. Federico Cuneo è un giocatore corretto, [illegible] un picchiatore».

Risultati 3a giornata dell'intergirone di A2: Old Rags Lodi-Cupra 10-9, 9-7; Codogno-Godo 12-9; Pesaro-Sanremo 13-12; S. Marino-Novara 14-10, 20-0; Padova-Bollate 5-12, 6-12; Amatori Piave-Mediolanum Milano 5-7, 10-5. Classifica gi[illegible] 1: Mediolanum (14 vinte, 2 perse) 868; Bollate (12-4) 744; Casino Sanremo (7-8) 420; Codogno (6-9) 360; Novara e Old Rags (5-11) 310.

[illegible]

1959-1997. SEMPRE IN PRIMA LINEA CONTRO IL COLESTEROLO.



PERCHE'
LEGGERO.

PERCHE'
SANO.

PERCHE'
DIETETICO.

L'OLIO DI SEMI DI MAIS.

L'olio di semi di mais rappresenta uno degli alimenti più indicati per assumere con la dieta elevate quantità di acidi grassi poliinsaturi, secondo quanto suggerito anche dalle più recenti indicazioni nutrizionali.

L'OLIO DIETETICO: CUORE.

L'olio di semi di mais CUORE, prodotto da quasi quarant'anni, è stato il primo olio dietetico ad alto tenore di acidi grassi poliinsaturi.

Il più importante tra questi è l'acido linoleico; il nostro organismo non può farne ■ meno, ma non è in grado di produrlo da solo. La mancanza di acido linoleico può provocare alterazioni delle strutture ■ delle funzioni delle membrane. Per questo motivo l'acido linoleico viene definito essenziale.

L'elevata percentuale di acido linoleico presente in OLIO CUORE, lo rende un alimento importante per un'alimentazione equilibrata e corretta, capace di mantenerci in forma.

Inoltre una caratteristica fondamentale dell'olio dietetico di mais CUORE è rappresentata dall'arricchimento con le vitamine E e B6.

EFFETTI BIOLOGICI DEGLI ACIDI GRASSI POLIINSATURI.

La scienza dell'alimentazione ha dimostrato che un aumento nell'assunzione di acidi poliinsaturi provoca una riduzione dei livelli di colesterolo. L'acido linoleico, per tutte le sue caratteristiche, contribuisce alla prevenzione delle malattie cardiovascolari, riducendo anche l'aggregazione piastrinica. E' stato constatato che può anche migliorare alcuni disturbi funzionali correlati alla malattia diabetica.

VITAMINA E: 90 mg/100 g.

La vitamina E è uno dei principali agenti antiossidanti; essa **protegge** pertanto **l'organismo dai processi degenerativi ■ di invecchiamento causati dai radicali liberi**.

Per queste sue caratteristiche la vitamina E sembra essere fondamentale nella **prevenzione dell'aterosclerosi ■ dei tumori**.

VITAMINA B6: 2,5 mg/100 g.

La vitamina B6 presente in OLIO CUORE permette all'organismo di utilizzare in maniera ottimale l'acido linoleico presente in OLIO CUORE. In sua assenza, risulta ridotta la trasformazione dell'acido linoleico nella sua forma attiva: l'acido arachidonico, una sostanza essenziale per prevenire l'invecchiamento delle membrane.

EFFETTI POSITIVI SULLA SALUTE.

OLIO CUORE, pertanto, è dotato di un'ampia gamma di effetti positivi sulla salute; il suo sapore gradevole e leggero consente di beneficiarne appieno, valorizzando al tempo stesso il sapore genuino dei cibi.

OLIO CUORE, SOLO DAL CUORE DEL MAIS, E' LEGGERO, DIETETICO, RICCO ■ VITAMINE. E' IL CONDIMENTO IDEALE ■ UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE.

Solo dal cuore del mais.

COSI' LEGGERO. COSI' SANO. COSI' CUORE.

Cuore *Mangiar bene per sentirsi in forma.*

CENTRI ELIANA MONTI: I METODI PER DIMAGRIRE

RITORNARE IN FORMA PRIMA DELL'ESTATE



SAVONA - Via Poggi 1/2 - Tel. 019/80.77.99
ALBENGA - Via Trieste 6/1c - Tel. 0182/54.41.99
IMPERIA - Via Amendola 43 - Tel. 0183/29.23.99

ALLA ricerca della linea desiderata: per tornare in forma, merita andare nei Centri Dimagrimento Eliana Monti di Savona (via Poggi 1/2 tel. 019/80.77.99), Albenga (via Trieste 6 /1c tel. 0182/5441.99) e Imperia (via Amendola 43 tel. 0183/29.23.99). In essi non viene usato nulla di invasivo per il corpo, ma si seguono metodi naturali.
Il procedimento per eliminare i chili superflui si articola principalmente in tre fasi: la prima è attiva e si basa sulla ginnastica dolce dentro una capsula ionizzata; la seconda è rilassante, si effettua su un lettino, s'impernia sui colori che agiscono sui vari organi (il rosso, ad esempio, favorisce la circolazione) e attribuisce importanza al suono diffondendo una new age molto dolce e assai gradita alle clienti; l'ultima parte del trattamento riguarda i consigli alimentari per imparare a mangiare bene: non è una dieta, ma un modo per invitare le ospiti dei centri ad alimentarsi in maniera corretta. Da segnalare, inoltre, la garanzia scritta del risultato raggiunto in seguito al trattamento.
Una volta finito il ciclo di appuntamenti, la signora viene seguita ancora per un anno dal Centro Eliana Monti attraverso controlli gratuiti mensili. Un'altra caratteristica peculiare dei Centri è che in essi la persona viene sempre seguita dalla stessa assistente. Da sottolineare, inoltre, il costante supporto tecnico-psicologico svolto dal personale: una preparazione e un costante dialogo con la cliente per ottenere insieme l'obiettivo prefissato di perdere qualche chilo prima, in questo caso, delle vacanze.
Vita sedentaria, poco movimento e smog sono gli elementi che più attaccano l'organismo durante il lungo periodo invernale ed è quindi facile arrivare in estate con qualche chilo di troppo: per rimettersi in forma, appuntamento quindi nei Centri Dimagrimento Eliana Monti.

USUFRUISCI SUBITO DEI TUOI TRATTAMENTI

a partire da solo L. 90.000 al mese e pagherai a settembre

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 3 Giugno 1997 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Scontro duro tra i sostenitori di Banca Toscana e Carige. Rischio di commissariamento

Fondazione Carisa, è guerra aperta

Sabato riunione conclusa con l'arrivo della polizia

SAVONA. La Carisa nella tempesta. Non basta la polizia per garantire l'ordine pubblico alla Fondazione Cassa di risparmio di Savona. Il presidente Bartolini e il consiglio di amministrazione sono arrivati allo scontro finale per la vendita delle quote sociali. Bartolini (appoggiato da Veirana e Careddu) resta favorevole a vendere la banca alla Carige mentre il resto del Consiglio guidato dal vicepresidente Riolfo ha imboccato [illegible] decisione la pista della Banca toscana. Il conflitto fra i contendenti è ormai insanabile e ogni riunione offre l'occasione per esposti, denunce, ripicche e azioni legali. L'ultimo atto si è consumato sabato [illegible] con il bliz della polizia.

Gli uomini della Digos e delle «volanti» sono stati chiamati dall'avvocato Luigi Trucco, che assiste il presidente Bartolini, per «riportare la legalità nell'ambito del Consiglio della Fondazione». Il professor Bartolini ha infatti contestato le modalità con cui era stata convocata la riunione per l'approvazione del bilancio. Secondo il presidente «detronizzato», il Consiglio non era valido perchè convocato solo quattro giorni prima della seduta. Inoltre alle riunione sono stati invitati a partecipare due consiglieri già decaduti (Giuseppe Iovino e Carlo Ebbli). Bartolini contesta soprattutto che l'assemblea sia stata riunita su richiesta del vicepresidente Silvio Riolfo Marengo, che avrebbe quindi «usurpato» le competenze del presidente. Ben diverso il punto di vista dei consiglieri che hanno esautorato Bartolini. «La convocazione del Consiglio della Fondazione per l'approvazione del bilancio è un atto dovuto - spiega il vicepresidente Riolfo -. Dopo [illegible] inutilmente sollecitato il presidente, in accordo [illegible] il collegio dei sindaci, ho convocato la riunione mettendo [illegible] unici punti l'approvazione del verbale [illegible] sedute precedenti e l'approvazione del bilancio. Abbiamo convocato i consiglieri Ebbli e Iovino perchè i loro sostituti non hanno ancora preso possesso delle cariche. Per poter entrare nel Consiglio è necessaria una delibera formale in cui la Fondazione approvi i requisiti dei candidati. Poichè la Fondazione viene riunita molto raramente, queste delibere non sono state ancora assunte».

Dopo aver fatto rilevare i presunti vizi di forma e la mancanza del numero legale, Bartolini ha dichiarato chiusa la seduta abbandonando l'aula. Subito dopo sono usciti anche Veirana e Careddu, che condividono la linea di Bartolini. In seguito il presidente è tornato sui propri passi chiedendo la stesura e la firma del verbale. A quel punto gli animi si sono scaldati e gli altri consiglieri si sono rifiutati di aderire alle richieste del presidente. Qualcuno ha alzato anche la voce: «Credi di essere Napoleone? Non siamo ai tuoi ordini». L'avvocato di Bartolini ha deciso di chiedere l'intervento della polizia. Gli agenti della digos e delle «volanti» [illegible] arrivati in pochi minuti nella sede di corso Italia della Carisa, suscitando la curiosità e la preoccupazione dei passanti.

Ma la polizia [illegible] ha accertato nulla di preoccupante: «Alla Carisa non abbiamo trovato nulla di illegale. Comunque abbiamo consigliato al presidente Bartolini, [illegible] lo ritiene opportuno, di presentare una denuncia in questura o alla magistratura». Il resto del Consiglio ha accolto la visita della polizia con stupore e amarezza: «Di solito la polizia viene chiamata quando si verificano furti e rapine - dice Riolfo -. Non mi risulta che per dirimere una discussione sia necessario scomodare le forze dell'ordine».

Alla Carisa tuttavia si respira un clima avvelenato dalle tensioni. Ogni delibera diventa un caso legale che finisce sul tavolo del magistrato. Il rischio, nemmeno remoto, è che la guerra fra il presidente in esilio e il resto del Consiglio possa terminare con il commissariamento della Fondazione.

Ermanno Branca



La [illegible] Carisa in corso Italia nel cui edificio si tengono le riunioni decisive per la complessa operazione di ingresso della Banca Toscana

[illegible]

Una vendita difficile

La Carisa procede nella vendita delle quote alla Banca Toscana. Il 23 aprile il Consiglio della Fondazione aveva approvato la [illegible] dello 0,5 per cento del capitale (un milione di azioni) nei prossimi giorni verrà deliberata la vendita di un altro 4,5 per cento di quote (8 milioni di azioni). Ma su quest'operazione incombono il veto della Banca d'Italia e la richiesta di sequestro avviata dalla Carige. Del resto che il ministero del Tesoro e Bankitalia non approvino l'operazione è evidente. Lo statuto della Fondazione è stato bocciato, così come il primo contratto di vendita. Inoltre nella Fondazione sono stati nominati due emissari di Roma (Garbarino e Careddu) al posto dei consiglieri savonesi uscenti. «La città rischia di perdere un'occasione importante sia dal punto di vista economico, sia da quello occupazionale», sottolinea il vicepresidente della Fondazione Riolfo. [e. b.]

Un ex portuale

In cella 2 anni ma innocente avrà 35 milioni

SAVONA. Trentacinque milioni. E' quanto Sergio Re, ex portuale di Savona, riceverà dallo Stato per essere stato ingiustamente carcerato.

Lo ha deciso la corte d'assise d'appello di Torino, alla quale [illegible] si è rivolto, assistito dagli avvocati Attilio Bonifacino e Mara Tagliero, chiedendo il risarcimento di due [illegible] di carcere che, come riconosciuto dopo sei giudizi, non avrebbe meritato di fare.

La storia processuale dell'ex portuale inizia nell'89, [illegible] una condanna a 21 anni della [illegible] d'assise di Savona. L'accusa: aver ucciso la sua convivente Massimina Mura, spingendola giù da una finestra. In appello a Genova, la pena scende a 18 anni. La Cassazione annulla, la corte d'assise d'appello di Torino lo condanna a 10 [illegible]. Ancora un ricorso in Cassazione, quindi l'assoluzione sempre a Torino. E la richiesta di risarcimento di parte dei 2 anni trascorsi in cella. [f. p.]

Sul tragico episodio in molti istituti i professori organizzano dibattiti fra i ragazzi

Suicidio al liceo classico, tre esposti

L'avvocato della famiglia del sedicenne si è rivolto alla Procura, alla pretura e al tribunale dei minori «Vogliamo sapere con esattezza come si sono verificati i fatti e conoscerne la successione temporale»

SAVONA. Tre esposti ai giudici per conoscere la verità, per rispondere agli interrogativi ancora aperti sul suicidio del ginnasiale di 16 anni che lunedì scorso, dopo una lite con un compagno, si è lanciato dalla finestra dell'aula della [illegible] D, in via Manzoni. I familiari dello studente non sono per niente convinti della ricostruzione «ufficiale» della tragedia. Vogliono che venga condotta un'inchiesta più approfondita.

Ieri mattina, così, tramite il loro legale di fiducia, Renzo Brunetti, hanno presentato tre dettagliati esposti alla procura della Repubblica, alla pretura e al tribunale dei minorenni [illegible] per individuare comportamenti dolosi o colposi, ma per sapere come si sono verificati i fatti, conoscerne la successione temporale».

Spiega l'avvocato Brunetti: «Noi vogliamo sapere, dalle persone presenti al momento del fatto, quando, come e perchè si è svolta la lite. Cosa è [illegible] "dopo". Dove è avvenuta la discussione, se vicino o lontano dalla finestra. E, soprattutto, cosa hanno fatto le persone che erano presenti, per impedire che il ragazzo salisse sul davanzale? Noi chiameremo in causa anche l'autorità amministrativa, cioè la scuola: quei davanzali non sono un po' troppo bassi? C'erano o no protezioni alla finestra?».

E poi: «Il ragazzo, in un recente passato era stato oggetto di scherzi o comunque di atteggiamenti ostili, ripetuti e continuati: che hanno fatto preside e professori per impedire tutto questo? Oggi, non dimentichiamolo, piangiamo un ragazzo che non c'è più».

E intanto la tragica vicenda dello studente del ginnasio «Gabriello Chiabrera» continua a fare discutere nelle scuole cittadine e della provincia. In molti Istituti i professori hanno organizzato dibattiti fra i ragazzi. Il caso del sedicenne è stato anche oggetto di un compito di classe. E' successo alle Magistrali «Della Rovere»: fra i temi sui quali doveva cimentarsi una classe, c'era anche [illegible] riflessione sulla storia accaduta al liceo classico». Quasi tutti i ragazzi hanno voluto esprimere il proprio punto di vista. «E' una vicenda - dice una ragazza - che ci ha duramente colpito, sconvolto. Una storia che deve fare riflettere e non deve passare nel dimenticatoio».

Claudio Vimercati

[illegible] ALBISSOLA M. [illegible]

Aggredito sul lungomare

Misterioso episodio, nella notte tra sabato e domenica, sul lungomare di Albissola Marina. Un trentenne savonese, Pietro D., è stato aggredito e malmenato da uno sconosciuto. L'uomo ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso del San Paolo e ora è ricoverato nel reparto di traumatologia: la prognosi è di venti giorni. Ai poliziotti ha raccontato di essere stato avvicinato nel buio da un [illegible] che non aveva mai visto prima. Questi, senza dirgli una parola, ha iniziato a colpirlo con pugni e calci alle gambe, all'addome, alla testa. Lo ha quindi lasciato dolorante sul marciapiedi e si è dileguato nella notte. Sollevatosi a fatica, Pietro D. è riuscito a trascinarsi fino all'ospedale. Sulla vicenda sono ora in corso indagini della polizia che sta cercando di scoprire il movente del pestaggio. Gli investigatori escludono però che si sia trattata di un'aggressione a scopo di rapina. [a. z.]

Controffensiva della polizia ferroviaria

Imboscate notturne sul treno della notte

SAVONA. Il treno a rischio è quello che parte da Ventimiglia e arriva a Genova. Di notte, il convoglio diventa campo di conquista di ladri soprattutto extracomunitari che si aggirano da uno scompartimento all'altro, pronti a sorprendere nel [illegible] gli inconsapevoli passeggeri.

Nelle ultime settimane almeno [illegible] decina di viaggiatori (la maggior parte turisti) sono stati derubati nel tratto fra Albenga e Savona e l'escalation di furti ha attirato l'attenzione della polizia ferroviaria che ha deciso di intensificare la vigilanza con pattuglie che hanno il compito di scortare i treni.

I ladri sono molto abili. Hanno ormai collaudato tecniche raffinate per farla franca. Adocchiata la vittima di turno (vengono scelti sempre passeggeri che viaggiano da soli), si accomodano nello scompartimento vicino, pronti ad intervenire non appena si presenta l'occasione. Normalmente aspettano che il malcapitato si addormenti.

E' a quel punto che i ladri passano all'azione. Due complici restano sul corridoio, con il compito di fare attenzione che non arrivi il controllore. Il terzo entra, invece, nello scompartimento e deruba il passeggero. Spiegano alla polizia ferroviaria: «I ladri preferiscono agire nel buio più fitto, proprio per non farsi vedere. Normalmente aspettano che il treno entri in galleria oppure spengono le luci nello scompartimento».

A portare a termine i furti sono soprattutto extracomunitari. Marocchini, nigeriani, senegalesi [illegible] in regola con i permessi di soggiorno e senza lavoro: gente priva di scrupoli che vive di espedienti. Il bottino [illegible] viene più nascosto sul treno, ma gettato dal finestrino in punti particolari del tratto ferroviario, situati solitamente nelle immediate vicinanze delle stazioni. In un secondo momento, ritorneranno a prendersi valigie e borse. [c. v.]

Da questa mattina rivoluzionata la viabilità nel cuore della città

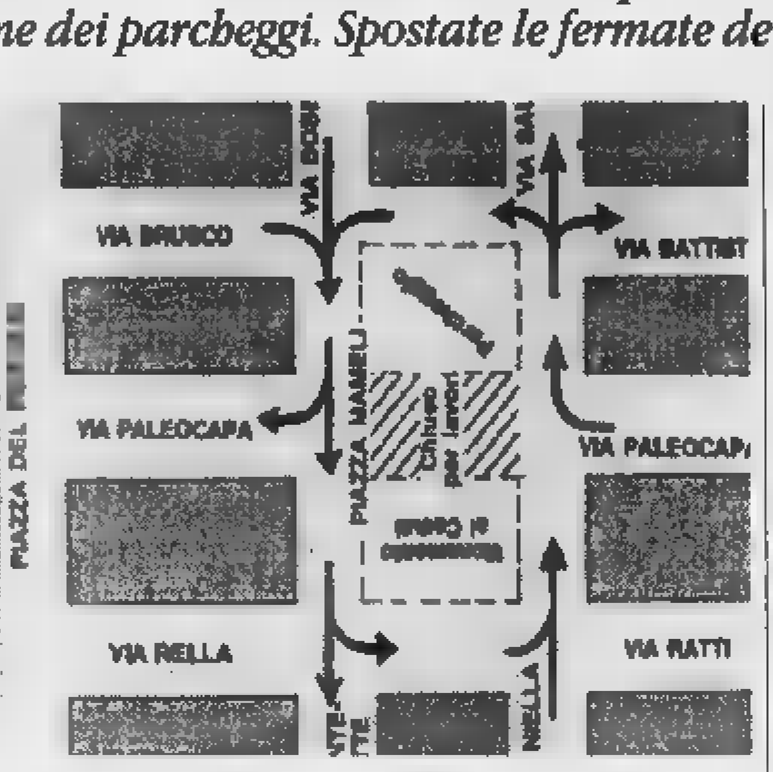
Piazza Mameli, 5 mesi di disagi

Grande rotatoria attorno al monumento ai Caduti per consentire importanti lavori pubblici
Drastica diminuzione dei parcheggi. Spostate le fermate dei bus. Una spesa di oltre 400 milioni

SAVONA. Oggi scatta la rivoluzione del traffico in centro. In piazza Mameli [illegible] si potrà parcheggiare e il traffico dovrà seguire una complessa rotatoria. I disagi si protrarranno per cinque mesi: [illegible] tempo necessario per ristrutturare le fognature, le aiuole del monumento ai Caduti [illegible] la pavimentazione in basoli di via Paleocapa.

Dal punto di vista della viabilità queste le novità più importanti annunciate dal Comune. Gli automobilisti che provengono da via Paleocapa non potranno proseguire direttamente verso piazza del Popolo [illegible] dovranno svoltare a destra, ed effettuare la rotatoria intorno al parcheggio custodito. Coloro che invece provengono da via Boselli non potranno svoltare [illegible] sinistra verso via Cesare Battisti ma saranno costretti a proseguire verso via Montenotte per poi effettuare la rotatoria intorno al monumento ai Caduti. Anche autobus e taxi che provengono da piazza del Popo[illegible] non potranno sfruttare la corsia preferenziale ma girare intorno al monumento.

Parecchi inconvenienti anche per [illegible] sosta. Per cinque mesi non si potrà parcheggiare davanti alla Banca d'Italia [illegible] davanti agli uffici dell'Enel. Verrà cancellata anche una parte [illegible] parcheggio centrale a pagamento. Modifiche in vista anche per i passeggeri dell'Acts.



Ecco semplificati gli effetti dei lavori sulla viabilità in piazza Mameli

Gli autobus diretti [illegible] Santuario [illegible] Lavganola ovviamente [illegible] potranno più sostare davanti al monumento ai Caduti. La fermata verrà invece spostata davanti al bar «Filicori», in una zona che [illegible] viene sfruttata dai taxi. Le auto di piazza verranno invece spostate sul lato opposto, davanti agli uffici Telecom, dove si ferma già la maggior parte dei tassisti.

L'intervento di ristrutturazione comporterà una spesa di circa 400 milioni. Il sindaco intende valorizzare il monumento ai Caduti, recuperando aiuole e pavimentazione. [illegible] progetto iniziale prevedeva la creazione di [illegible] nuova siepe, con alberi di alto fusto ma la [illegible] consiliare [illegible] bocciato questa soluzione ritenendola troppo «audace». [e. b.]

Poltrona Acts, 3 i candidati

In rosso il bilancio dei trasporti
Più cari nel '96 anche i servizi Amnu

SAVONA. All'Acts non tornano i conti. [illegible] Consiglio [illegible] amministrazione presieduto da Tomaso Amandola ha chiuso il bilancio [illegible] passivo di cinque miliardi. Anche i servizi Amnu costano più cari.

ACTS. I conti dell'azienda dei bus si sono chiusi con [illegible] grave deficit. Un «buco» da cinque miliardi provocato dalla riduzione dei trasferimenti dello Stato [illegible] della Regione. «Nel 1993 eravamo riusciti [illegible] pareggiare i conti - spiega il presidente uscente To[illegible] Amandola -. In seguito Stato e Regione [illegible] hanno più conferito le risorse [illegible] a far fronte ai maggiori costi di personale». Ma anche il calo demografico e il crollo dei pas[illegible]geri hanno messo in crisi l'azienda di trasporto che non offre servizi concorrenziali rispetto alle automobili. Continua Amandola: «Quando il biglietto dei bus costa più di due terzio del prezzo della benzina al litro, i passeggeri preferiscono utilizzare i mezzi privati». Proprio per evitare la sconfitta rispetto alle auto, l'Acts aveva chiesto al Comune una serie di misucre «protezionistiche». In particolare, la creazione di una strada interamante riservata ai bus (via Montenotte) per realizzare due corsie preferenziali, la gestione del grande parcheggio di piazza del Popolo che sarebbe diventato un'area di sosta [illegible] pagamento. Questa la difficile eredità per il [illegible] Consorzio di amministrazione. Entro pochi mesi Comune [illegible] Provincia dovranno anche scegliere il nuovo presidente: fra i candidati [illegible] fanno i nomi di Carlo Cipollina, Roberto Manzini (ex direttore dell'Ente porto) [illegible] Giuseppe Gaggero (presidente dei geometri).

AMNU. I servizi Amnu nel 1996 sono costati ai contribuenti cir[illegible] 12 miliardi, uno in più rispetto all'anno scorso. La produzione dei rifiuti è comunque diminuita a causa del calo demografico (994 abitanti in meno [illegible] Savona). [e. b.]

NOTIZIE FLASH

BIBLIOTECA

A Monturbano varati i [illegible] orari per l'estate

Nuovo orario estivo per la biblioteca di Monturbano. Dal 1° al [illegible] luglio la sala di consultazione sarà aperta dalle 8,30 alle 18,30, dal 16 al 31 luglio solo dalle 8,30 alle 12,30. Distribuzione e prestiti [illegible] 9 alle 12,30 per tutto [illegible] mese. Ad agosto solo prestiti e riconsegne il martedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 12 mentre dal 1° al 13 settembre [illegible] orario della seconda metà [illegible] luglio. [p. p.]

QUILIANO

Imprigionato nel motofurgone dopo un incidente

Incidente stradale, in via Torcello, a Quiliano coinvolti un moto furgone «Ape» e tre auto. Eugenio Becco, 74 anni, Quiliano, (è rimasto incastrato nel moto furgone e p[illegible] liberarlo sono intervenuti i pompieri) e Massimiliano Scionti, 30, Vado, hanno poi dovuto ri[illegible] alle [illegible] dei medici del San Paolo. Due donne [illegible] state investite in via Carissimo e Crotti [illegible] ad Albisola in corso Ferrari. Marina Blengeri, 40 anni, corso Mazzini e Anna Sambarino, 82, [illegible] state ricoverate al San Paolo. [c. v.]

[illegible]

Muore a 60 anni istruttore della scuola edile

Scuola edile in lutto. E' morto all'età di 60 anni, Andrea Peracchi, [illegible] degli istruttori dei corsi per gli operai edili. Abitava in via Cadorna [illegible] Legino. I funerali si [illegible] svolti ieri mattina. [c. v.]

[illegible]

Processo depuratore, giudice colto da malore

Sospensione in anticipo, ieri pomeriggio dell'udienza per il pro[illegible] sullo scandalo-depuratore. Uno dei giudici a latere, Emilio Fois, è stato colto da malore. In precedenza, [illegible] tribunale avevo sentito i due periti della difesa. [illegible] processo riprende oggi. [f. p.]

[illegible]

Spacciava in via Giuria: scarcerato

Il gip Meloni ha convalidato l'arresto e ha scarcerato con obbligo di firma Lorenzo Papanio, 32, di Savona, difeso dall'avvocato Flavio Opizzo. Papanio [illegible] stato fermato venerdì scorso dagli agenti della «mobile» in via Giuria mentre cedeva [illegible] giovane una dose di eroina. Il pm [illegible] chiesto gli arresti domiciliari. [f. p.]

SCUOLA

Protesta per [illegible] pensioni, bloccati gli scrutini

Sindacati della scuola contro il blocco delle pensioni di anzianità. I Cobas hanno proclamato per domani alle 10,30 [illegible] sciopero con blocco degli scrutini. Il settore scuola della Cgil e della Cisl hanno indetto un'assemblea per venerdì alle 17 presso il «Boselli». [p. p.]

Asl, confermato ieri il blocco per giovedì

Sindacati all'attacco Sciopero in ospedale

SAVONA. I rappresentanti sindacali [illegible] Cgil, Cisl, [illegible] Uil oltre alla Rsu dell'Asl [illegible] ha confermato ieri mattina lo sciopero proclamato per giovedì [illegible] che paraliz[illegible] gli ospedali di Savona, Cairo [illegible] Albenga oltre agli ambulatori per tutto il giorno.

A nulla sono servite le ultime due settimane di riflessione e i tentativi di trovare un accordo [illegible] i vertici dell'Asl. Troppe le questioni in ballo, troppo distanti le posizioni.

A favore dello sciopero ha comunque pesato lo stato di tensione che da mesi affligge il personale, soprattutto ospedaliero. Turni massacranti, blocco degli straordinari [illegible] ferie arretrate non pagate. Una situazione di disagio pesante che ha contribuito a irrigidire sempre di più le posizioni tra sindacati [illegible] Asl.

In un comunicato diffuso ieri mattina dalla rappresentanza sindacale unitaria interna all'Asl 2 si legge: «Da parecchi [illegible] continua l'emorragia di personale che non viene sostituito con il risultato di essere sempre più vicini al collasso».

Questi i problemi generali. Ma [illegible] sono altre questioni sul tappeto: i part-time, i rapporti tra Asl 2 e Santa Corona, la verifica dei carichi di lavoro, la riorganizzazione [illegible] servizio autisti, la ristrutturazione della Rsa del Santuario.

Per questo giovedì mattina non solo ci sarà la paralisi dei servizi ma i sindacati hanno indetto anche [illegible] manifestazio[illegible] che si terrà alle 9 sotto i portici di via Paleocapa, proprio davanti alla sede dell'Asl.

Queste in dettaglio [illegible] modalità del blocco dei servizi: il personale si atterrà strettamente alle mansioni, verranno eseguite soltanto le indagini diagnostiche e gli esami strumentali urgenti oltre a quelle attività sanitarie giudicate tali al momento. Verranno comunque garantite le procedure terapeutiche ai pazienti ricoverati. Per quanto riguarda il personale amministrativo, nei reparti e nelle unità operative, [illegible] quello previsto per le giornate festive. [p. p.]

I familiari di Marco Mariani pronti [illegible] costituirsi parte civile

«Suicida per 600 milioni»

A tanto sarebbe ammontata l'esposizione debitoria del mobiliere savonese
Indagati [illegible] impresario di Cairo e due pensionati che gliene prestarono 300

SAVONA. Una esposizione debitoria di circa 600 milioni. Questo il baratro sul quale si [illegible] affacciato Marco Mariani, dell'omonimo mobilificio di Savona, suicida nel febbraio scorso a 38 anni.

Circa la metà, i milioni chiesti in prestito alla coppia di pensionati di S[illegible] e all'imprenditore di Cairo, [illegible]i indagati per [illegible] e per aver aver provocato, quale conseguenza non voluta, la morte del loro «cliente». Un reato, quest'ulti[illegible] che prevede [illegible] pena equiparata [illegible] quella per l'omicidio colposo, ma aumentata.

Sono questi gli elementi principali dell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore del tribunale Alberto Landolfi, [illegible] viata dopo il suicidio di Mariani. Il magistrato ha affidato le indagini alle sezioni di polizia giudiziaria della pretura [illegible] del tribunale, coordinate dall'ispettore capo Pierluigi Vizio.

Venerdì [illegible] le prime perquisizioni, nelle abitazioni dei tre indagati e nell'ufficio di uno di questi. Sono stati sequestrati documenti, che [illegible] ora [illegible] cor[illegible] di classificazione. La polizia giudiziaria ha anche compiuto accertamenti su conti correnti [illegible] cassette di sicurezza. Materiale sul quale, entro breve, gli stessi indagati saranno chiamati a dare spiegazioni.

Un'inchiesta che viene vissuta con dolore dai familiari del mobiliere suicida. [illegible] detto il loro legale, l'avvocato Maria Mellano: «Non hanno presentato alcuna querela, [illegible] pronti a costituirsi parte civile se ci sarà un rinvio a giudizio. I dubbi che Marco sia stato "strangolato" dai [illegible]ti ci sono: purtroppo sono emersi solo dopo la sua morte». [f. p.]

AL S. PAOLO

Hanno rubato 2 telefoni

Continuano i furti all'ospedale San Paolo. L'ultimo episodio risale all'altra notte: i «soliti ignoti» sono entrati negli uffici dei revisori [illegible]i conti [illegible] si sono impadroniti di due telefoni della «Telecom». La visita dei ladri [illegible] stata scoperta ieri mattina dagli impiegati, i quali non hanno potuto fare altro che presentare una denuncia alla polizia. I carabinieri hanno, invece, segnalato alla magistratura tre albanesi, tutti ventenni, protagonisti di un furto [illegible] capi [illegible] abbigliamento (valore complessivo duecento mila lire) all'Ipercoop. E' allarme furti anche a Vado Ligure. Da qualche settimana circola in paese un volantino nel quale [illegible] indicati simboli che normalmente gli zingari segnano vicino alle porte [illegible] ingresso degli appartamenti che intendono svaligiare. Si tratta di un codice. Ogni segno ha [illegible] significato per i complici che devono mettere a segno il furto. [c. v.]

Mafalda di Savoia

Rifondazione «Correggete quella lapide»

SAVONA. Non si placano le polemiche seguite alla cerimonia [illegible] cui il Comune ha intitolato i giardini del Prolungamento [illegible] Mafalda di Savoia. Ieri i gruppi consiliari di Rifondazione e del pds hanno chiesto ufficialmente che la dicitura della lapide venga modificata eliminando le parole «Sua altezza reale» e [illegible] giungendo dopo il [illegible] Mafalda [illegible] Savona «deportata [illegible] Buchenwald».

La contestazione di sabato durante la cerimonia ad opera di un'ex insegnante, Francesca Pagnini vedova Berlingeri, ha avuto poi strascichi anche all'interno della giunta. Il sinda[illegible] Gervasio avrebbe avuto anche un alterco con l'assessore Antonella Frugoni rea [illegible] essersi intrattenuta con l'insegnante in pensione che [illegible] seduta [illegible] terra in segno di protesta.

Francesca Pagnini ha precisato: «Ho soltanto voluto esprimere il mio dissenso verso la giunta e il sindaco per una manifestazione assolutamente inopportuna e che si è svolta nel modo sbagliato». [p. p.]

Per l'Università

Genova, stop all'aumento delle tasse

GENOVA. Il Senato Accademico dell'Università di Genova ha deciso, dopo la seduta di ieri pomeriggio, di bloccare la proposta di aumento delle tasse universitarie.

Nei giorni scorsi si [illegible] deciso di aumentare [illegible] mila lire all'anno della quota «fissa», mentre per la quota mobile, com'è noto, c'è diversità - per via dei laboratori e dei centri di ricerca - [illegible] le facoltà cosiddette scientifiche e quelle umanistico-giuridico-economiche.

Nella seduta di ieri, uno dei rappresentanti degli studenti in Senato Accademico, Paolo Ghiglione, giurisprudenza, ha letto [illegible] dettagliata relazione osservando che la proposta elaborata dagli uffici amministrativi dell'Ateneo [illegible] era sufficentemente motivata, nè bilanciata sul piano delle valutazioni economiche.

Ora una commissione cui prenderanno parte anche gli studenti metterà a punto un progetto in grado di essere più puntuale e calibrato. [p. l.]

LETTERE AL GIORNALE

I ponti [illegible] occasione perduta

La Savona industriale, corrusca [illegible] fumosa, della prima metà di questo secolo, ricordava un po' certe prefigurazioni di città del futuro stile Jules Verne, [illegible] quei caratteristici ponti ferroviari all'altezza dei primi piani dei palazzi.

La dismissione del vecchio tracciato che dalla stazione Letimbro si dipartiva verso ponente e, per la movimentazione delle merci, v[illegible] la zona portuale, lasciò in stato di totale abbandono alcune linee che avrebbero potuto essere utilizzate quali vie alternative per l'attraversamento della città. Pensiamo ad [illegible] progetto di monorotaia che avrebbe potuto sfruttare i bellissimi ponti in ferro, purtroppo demoliti, [illegible] via Luigi Corsi, corso Mazzini e via XX Settembre, nonché quello in muratura all'altezza di corso Viglienzoni, abbattuto qualche anno fa dal Letimbro in piena.

Ma pensiamo anche ad un percorso, molto più economico ed ecologico, riservato [illegible] pedoni [illegible] ciclisti, che avrebbe offerto suggestive [illegible] inedite panoramiche sulla città; una volta superato il problema della ricostru[illegible] dei ponti, [illegible] è detto che un simile progetto non possa in futuro [illegible] realizzato.

Marco Pennone, Savona

[illegible] e i Savoia repubblicano [illegible]

Voglio esprimere la mia modesta approvazione a sindaco [illegible] Comune a seguito della manifestazione pubblica in occasione della cerimonia d'intitolazione dei giardini del Prolungamento in Savona alla nobile ed eroica principessa Mafalda di Savoia, deceduta nel lager tedesco di Buchenwald ove era stata internata dai nazi-fascisti dopo l'8 settembre 1943.

La commovente cerimonia che tanto ho stimato, unitamente ad amici [illegible] repubblicani già prima della guerra, sia per le parole del sindaco e particolarmente del dottor Boschiero che ha toccato argomenti, oggi purtroppo scottanti, con un breve e significativo discorso apprezzato [illegible] recepito dai presenti alla mesta cerimonia in [illegible] di una coraggiosa donna che ha sacrificato la vita per la Patria rimanendo, tutt'ora, un esempio per chi è solo capace di rancorose [illegible] astiose vendette per non dire di peggio.

C.M.S. Savona

L'Enel [illegible] via [illegible]

Da circa un mese in via Servettaz e alcune strade adiacenti, nel tratto corso Tardy e Benech - San Michele, per molte ore dell'a [illegible] e [illegible] notte manca la luce.

L'Enel è [illegible] ripetutamente informata [illegible] residenti e negozianti della [illegible] perchè la strada al buio costituisce [illegible] situazione di rischio: i malintenzionati sono sempre pronti ad approfittare delle situazioni loro favorevoli.

Sino a oggi, purtroppo, l'Enel non ha dimostrato di prendersi [illegible] cuore il problema, tant'è che che le interruzioni nell'illumi[illegible]ione pubblica [illegible] ripetono.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, [illegible]
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]
[illegible] (tutta [illegible] provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.888 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.888 (da Noli a Borghetto).
[illegible] [illegible] Albenga: telefono numero verde 167.556.888 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e [illegible]: tel. numero verde 167.556.888.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Alle Torrette, via Paleocapa 3, tel. 851.669
Busi, via Corsi 68, tel. 824.919.
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025.

Il servizio [illegible]o viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
[illegible] *Ferrara*, corso Italia 153, [illegible]

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.608.

[illegible]GA
Savorè, via Medaglie 42, tel. 50.420.

ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243.

ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, tel. 481.618.

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971013.

CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.

CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel. [illegible].

FINALE LIGURE
Schenone, via [illegible] 14, tel. 692.890.

[illegible]
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 887.003.

MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.

PIETRA LIGURE
Soccorso, via [illegible].

[illegible]
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, telefono [illegible].

[illegible]
Comunale, via Roma 55, tel. 687.329.

VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

STATO CIVILE

[illegible] GIUGNO

[illegible] Siccardi, 90 anni, Savona, via Montenotte [illegible]. Trasporto stamane [illegible] 9,15. F[illegible]co Forno, [illegible] anni, Savona, via Fiume 4. Fune[illegible] stamane alle 10 nella [illegible] San Francesco. Mario Cerro, 89 anni, Savona, via San Michele 8. Funerali stamane [illegible] 11 nella chiesa parrocchiale [illegible] San Paolo in via Giusti. Francesco Verdino, 87 anni, Urbe, via Savona 19. Trasporto [illegible] alle 9. Agostino Boagno, [illegible] anni, Savona, via Santuario 39, trasporto [illegible]mane alle 8. Angela Marchese, 85 anni, via Montegrappa 7. Funerali stamane alle 10 nella chiesa del convento. Catania Valsania, 82 anni, Savona, via San Lorenzo 23. Funerali stamane alle 8 in San Francesco.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Consiglio comunale di Savona [illegible] convocato per venerdì alle 20,30. All'ordine del giorno, l'acquisto di una statua [illegible] Arturo Martini, l'approva[illegible] [illegible] progetto sugli [illegible] urbani.

La Presidenza, la Direzione, il personale, i colleghi, gli allievi dell'Ente Scuola Edile di Savona, partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita di

Andrea Peracchi

istruttore dei corsi per operaio edile polivalente

— Savona, 2 giugno 1997.

DA NON PERDERE

SAVONA

Premio per gli allievi geometri

Domani alle [illegible] [illegible] Palazzo Nervi [illegible] premiati i 25 allievi delle classi 3ª A [illegible] 3ª B dell'istituto per geometri «Alberti» [illegible] Loano che hanno preso parte a un'iniziativa di alternanza scuola-lavoro svoltasi nei laboratori informatici della Provincia. [p. p.]

[illegible]

I disegni degli studenti

Oggi alla scuola media «Martiri della Libertà» di Valleggia estemporanea grafico-pittorica dal titolo «Disegna un angolo [illegible] tuo paese...con gli occhi della fantasia» cui prenderanno parte circa 150 alunni. I lavori verranno esposti alla Sms Quilianese [illegible] [illegible] [illegible] 10 agosto. [p. p.]

LOANO

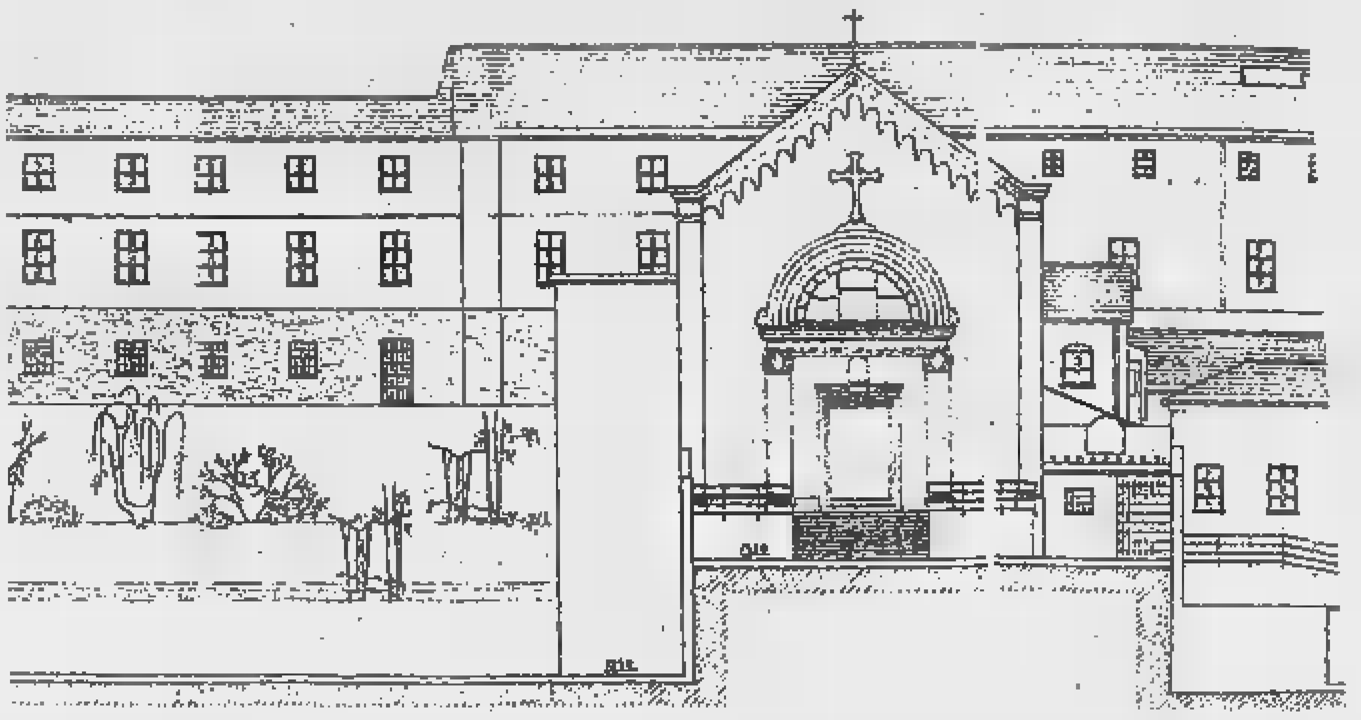
In Valle Arroscia con il Cai

«Non solo mare», gita guidata gratuita in Valle Arroscia a cura del Cai. Ritrovo questa mattina alle 8,30 alla sede del Cai di Loano presso la Torre di pal[illegible]zo Doria. [a. r.]

L'Ordine francescano guarda con interesse all'insediamento di Savona

I Cappuccini vogliono crescere

L'antico convento della Villetta destinato a ospitare i frati novizi di tutto il Nord Italia
Sarà costruita una nuova ala capace di 25 «celle». La Sovrintendenza ha dato via libera



Ecco il progetto di ristrutturazione del convento dei Cappuccini della Villetta che diventerà un centro di accoglienza per i novizi e la sede per esercizi spirituali e convegni

SAVONA. L'antico convento dei Cappuccini subirà una profonda ristrutturazione per ospitare tutti i frati novizi del Nord Italia. Il progetto, presentato nei giorni scorsi in Comune, ha già ricevuto il via libera della Sovrintendenza malgrado comporti la costruzione di nuove volumetrie e un sostanziale rifacimento dei vecchi edifici.

L'intervento prevede la costruzione di una nuova ala, a sinistra della facciata della chiesa del convento della Villetta. In questo edificio verranno realizzati gli alloggi necessari per ospitare i «pellegrini» che verranno accolti dai Cappuccini.

Per il convento di Savona l'Ordine francescano ha infatti progetti ambiziosi. La prima ipotesi prevede il recupero del convento come «scuola» di formazione dei novizi provenienti da tutto il Nord Italia. In alternativa, i Cappuccini di Savona potrebbero diventare il punto di riferimento per esercizi spirituali e convegni a tema religioso. Approfittando del clima favorevole, il convento potrebbe anche ospitare per brevi periodi i frati più anziani che hanno bisogno di riposo.

Il progetto, dell'ingegner Silvano Perata, prevede la costruzione di 25 camere con servizi, di cui 15 ricavate nel nuovo edificio e altre 10 nel corpo centrale. Le celle più antiche resteranno inalterate mentre è prevista la ristrutturazione dei chiostri. Gli edifici verranno coperti con tetti a falde, saranno eliminate le barriere architettoniche e rifatti gli impianti di riscaldamento. Poichè saranno realizzate nuove volumetrie, la commissione edilizia ha imposto la stesura di un piano particolareggiato: una procedura burocratica che comporta tempi lunghi (12 mesi) prima che il Comune possa rilasciare la licenza edilizia. **[e. b.]**

Un «Adagio» contro il turismo del «mordi e fuggi»

L'inno musicale ligure scritto da Luciano Berio

GENOVA. Luciano Berio, il famoso compositore e direttore d'orchestra imperiese, comporrà un «adagio» che dovrà essere la «leit motiv» sinfonico delle attività promozionali della Liguria. Sarà un messaggio «alto e nobile» che forse potrà anche diventare una «cantata» se il poeta Edoardo Sanguineti scriverà il testo. L' «adagio» non è stato scelto soltanto per le caratteristiche «popolari» (una musica lenta, solenne, d'ampio respiro e d'intensità emotiva), ma perchè sarà collegato, per un gioco di parole, allo slogan «Adagio di Liguria». Che cosa significa? Lo spiega l'assessore al turismo della Regione, Maria Paola Profumo, che ieri mattina ha aperto il «tavolo permanente» dei quadri del turismo composto da direttori delle Aziende di Soggiorno, assessori, operatori economici, operatori turistici, albergatori, ristoratori, e categorie interessate.



Il compositore Luciano Berio

«Il concetto di "adagio" è un messaggio alternativo, controcorrente al turismo "mordi e fuggi" che si sta realizzando in Liguria. Per l'avvenire vogliamo fare un investimento strategico sul trinomio: cultura, turismo, ambiente. Soprattutto vogliamo puntare sulla qualità dell'offerta turistica, collegata alla qualità della vita durante una vacanza in Liguria, in tutte le stagioni», spiega l'assessore.

L'assessore Profumo punta a una politica complessa e articolata: norme più snelle in materia di licenze edilizie per gli interventi di miglioria negli alberghi, modifiche di fondo della legge urbanistica, riqualificazione dei servizi pubblici e del sistema dei trasporti, incentivi per tutti gli interventi di bonifica e di disinquinamento. Ovviamente la Regione punta a un superamento del dislivello tra l'eccessivo ingolfamento della costa e l'abbandono dell'entroterra che ha bellezze incomparabili a molti sconosciute.

Un programma a parte riguarda il progetto della comunicazione che dovrebbe far superare i limiti e gli errori di molti decenni. Le bellezze naturali e artistiche saranno «accoppiate» d'ora in avanti a iniziative specifiche, come il caso della mostra di Van Dyck.

Una curiosa proposta, nel corso degli interventi che si sono succeduti ieri mattina presso la sede della Regione, in via Fieschi, è venuta dal presidente della Provincia di Savona, Alessandro Garassini. Quest'ultimo ha avanzato il problema della riorganizzazione dell'offerta delle cosiddette «seconde case». Perchè non classificarle, dal punto di vista del comfort e del servizio, alla stregua degli alberghi? Perchè non introdurre una nuova fascia per locazioni e soggiorni più brevi, alla stregua del sistema inglese del «bad and breakfast»? Potrebbe essere una proposta gradita ai numerosi stranieri nordici e consentirebbe di scavalcare il «mordi e fuggi», gita di un giorno o del fine settimane, per una permanenza di qualche giorno.

L'idea è apparsa interessante, anche se di non facile realizzazione: le seconde case infatti in Liguria vengono affittate quando che vi rimangano i proprietari. Questo renderebbe difficile l'attuazione del servizio di prima colazione, così come occorrerebbe convincere molti operatori a uscire dall'area delle locazioni «in nero». Però, occorre ammettere che qualcosa si sta muovendo. Davvero.

Paolo Lingua

Positivo il bilancio dell'organizzazione

Varazze dieci e lode per la tappa del Giro

VARAZZE. «Meglio di così non poteva andare. Varazze ha risposto con grande civiltà, spirito di collaborazione ed entusiasmo al Giro. Per questa ragione devo ringraziare di cuore tutti i miei concittadini e in particolare i volontari che si sono prestati a garantire un efficiente servizio d'ordine». Con queste parole l'assessore allo Sport e presidente del comitato varazzino di tappa Giacinto Arri chiude le somme di un bilancio più che positivo.

La tappa ha dato la misura della capacità organizzativa di Varazze di fronte ai grandi eventi, ma soprattutto ha dato ai varazzini la possibilità di dimostrare che uniti sono in grado di affrontare la presenza di migliaia di spettatori. «I commercianti hanno dato prova della loro creatività e disponibilità aderendo all'iniziativa dell'abbellimento in rosa dei negozi - aggiunge Arri -. Insieme a loro, tutti hanno contribuito alla riuscita della manifestazione. In particolare devo ringraziare le società sportive, le associazioni venatorie, l'Avis, gli scouts, la Protezione civile e l'Atletica per la vigilanza lungo le strade e soprattutto sul Beigua».

Gli appelli del comandante dei vigili e degli amministratori comunali affinchè tutto ritornasse come prima anche dopo la grande manifestazione sono serviti. Infatti, il giorno dopo era tutto in perfette condizioni. «Ho fatto un sopralluogo al Beigua con il comandante della polizia muncipale - ha raccontato Arri - e tutto era in ordine. L'unico disguido segnalato dai dipendenti dell'Aimeri riguardava alcuni animali, forse cinghiali, che nella notte avevano aperto e rovistato i sacchi di spazzatura raccolti dai volontari».

Bilancio positivo anche dal punto di vista delle presenze alberghiere e dell'attività commerciale. E per concludere non si possono dimenticare le entusiastiche dichiarazioni rilasciate su Varazze da parte del «patron» del Giro, Carmine Castellano. **[a. z.]**

Il gol di Protti alla Juve ha portato la dea bendata in Riviera

Il Totocalcio bacia Loano

Una vincita da oltre duecento milioni alla ricevitoria del bar «Quarantaquattro»
A giocare la schedina con un tredici e 7 dodici un gruppo di sei amici sistemisti

LOANO. La dea bendata si deve essere proprio scoperta gli occhi per vedere bene dov'è la sede del bar «Quarantaquattro», in corso Europa a Loano, dove è tornata per la terza volta in poco più di tre anni con una vincita multimilionaria al Totocalcio. Domenica scorsa il megasistema realizzato da sei clienti abituali del bar-ricevitoria ha totalizzato un «13» da 177 milioni e 914 mila e sette «12» da 4 milioni e 286 mila. Oltre 200 milioni da dividere in sei.

In questi pochi anni, con lo stesso tipo di sistema, erano state totalizzate due vincite da circa 600 e 500 milioni. Non sono comunque mancati anche i premi di consolazione da «poche» decine di milioni sia al Totocalcio che al concorso Totogoal.

Almeno un paio dei giocatori che domenica hanno indovinato tutti i risultati, compresi quelli delle serie dilettanti, avevano già vinto una delle forti somme di questi anni. Titolari del bar «Quarantaquattro», vicino al dancing Manhattan Inn, sono Mario Chiappero e Maurizio Rossi. Ieri pomeriggio al telefono ha risposto la moglie di quest'ultimo. Questo il suo commento: «In effetti qui la fortuna è abbastanza di casa. Non rivelerò naturalmente i nomi dei vincitori ma posso solo dire che è brava gente che fa un lavoro normale e che frequenta spesso il nostro locale. Certo in questi anni qualcuno si è tolto delle belle soddisfazioni».



Il titolare del «44» Mario Chiappero

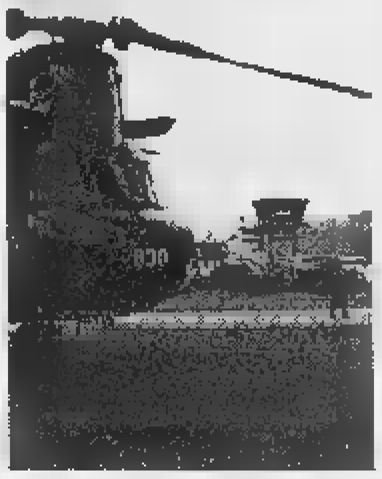
Il Totocalcio, insomma, malgrado il calo dei montepremi dopo la nascita del Totogoal, ha puntato gli occhi su Loano. Al bar «Quarantaquattro» evidentemente c'è un segreto informatico che aiuta i sistemisti. Il computer elabora sistemi con il calcolo delle probabilità e i ritardi nell'uscita di certi simboli. Ci vuole comunque sempre l'abilità e la fortuna di indovinare le così dette fisse che sono le giocate fondamentali per i sistemisti. In serie A il goal che, nel finale di partita e campionato, ha cambiato molte schedine è quello messo a segno da Protti della Lazio, al quarantesimo del secondo tempo allo stadio delle Alpi, contro la Juventus per il definitivo 2 a 2. E pensare che i Campioni d'Italia vincevano già per 2 a 0.

Augusto Rembado

Da oggi l'esercitazione «Grifone '97»

«Precipita un aereo allarme ad Albenga»

ALBENGA. Un aereo passeggeri in volo sulla linea Torino Caselle-Bastia che precipita nella valle tra Albenga e Pieve di Teco con i superstiti da recuperare a tempo di record. Questo lo scenario scelto per l'«Esercitazione Grifone '97» che vede impegnate a partire da oggi da oggi fino a venerdì le squadre della protezione civile di Italia, Francia, Spagna e Svizzera. La base operativa per i quindici elicotteri e circa 500 uomini che prendono parte alle operazioni è l'areoporto di Villanova d'Albenga. Tra le squadre schierate con il tricolore figurano anche i gruppi del Soccorso Alpino e Speleologico di Finale Ligure, Savona, Sanremo-Ventimiglia e Mondovì. Completano l'opera gli alpini della Brigata Taurinense. Oggi l'areoporto ospita i primi briefing degli equipaggi e delle squadre a terra e i voli di ambientamento. Domani è in scaletta la prima simulazione, sulle montagne dell'entroterra, mentre giovedì si ipotizzerà un incidente aereo con ammaraggio forzato ed entreranno in azione anche le motovedette delle Capitanerie di Porto.



Esercitazioni all'aeroporto di Villanova

Tra gli elicotteri che rappresentano l'Italia quelli dei Vigili del fuoco, dell'Areonautica e della Marina militare e dell'esercito. **[g. ga.]**

Dibattito al Chiabrera

«Spegnete la tv per "accendere" la famiglia»

SAVONA. «Spegnete la tv per accendere la famiglia». E' lo slogan lanciato dall'Authority della famiglia, il nuovo organismo del Comune che si occupa dei problemi sociali. «Intendiamo lanciare un esperimento anche a Savona - sostengono i consiglieri comunali Luca Rebagliati e Gianfranco Ricci -. Per favorire il recupero dei rapporti fra i componenti delle famiglie, proponiamo una settimana di black-out televisivo». La provocatoria iniziativa verrà lanciata nell'ambito del convegno «La politica educativa per la famiglia e l'ente locale» che si terrà venerdì alle 16 al Ridotto del teatro Chiabrera. Al dibattito prenderanno parte il sindaco, l'assessore ai Servizi sociali Maiolo, il dirigented ei Servizio sociali Musizzano, il professor Pati della Cattolica di Milano e i consiglieri comunali Gianfranco Ricci e Luca Rebagliati. **[e. b.]**

La moglie dell'informatore morto a Cogne milita nella squadra di volley

Andora in lutto per De Kunovich

Domani i funerali a San Maurizio ad Imperia



Alessandro De Kunovich

SAVONA. Era molto conosciuto anche nel Savonese Alessandro De Kunovich, 35 anni, d'Imperia, informatore medico nella vita e organizzatore di tornei di beach volley nel tempo libero (e giocatore: militava nel P.G.S Arma). L'uomo è morto sabato, mentre si trovava a Valnontey di Cogne (Aosta), dove era andato per accompagnare la moglie Diana Guion, atleta dell'Andora volley, impegnata in uno spareggio per andare in B2. De Kunovich è precipitato in un dirupo, durante un'escursione solitaria. I funerali si svolgeranno domani alle 16,30, nella chiesa di San Maurizio, a Imperia.

Alessandro non era rientrato in tempo per l'inizio del match ma nulla, all'inizio, faceva presagire il peggio. Le guide ritenevano che avesse atteso il diradarsi della nebbia prima di riprendere la via verso casa. Nella zona dove si era diretto di prima mattina, il Rifugio Sella, sono frequenti le formazioni di fitti banchi. Le ricerche scattate verso sera con l'elicottero non hanno avuto esito.

Sono proseguite domenica, condotte da squadre della Protezione civile e dai volontari del paese. In tutto una trentina di uomini che hanno portato cinque cani da ricerca. Non è stato possibile questa volta utilizzare i mezzi aerei a causa delle avverse condizioni meteo: pioveva e c'era molta neve. I soccorritori si sono spinti fino ai laghi Lauson e della Rosa, raggiungendo il ghiacciaio Grand Serraz, a tremila metri di quota. Il corpo senza vita è stato trovato sul tardi, quando le squadre stavano preparando il rientro. Era caduto in un profondo crepaccio, a 1900 metri d'altezza. Ci era finito dopo aver perso l'equilibrio durante l'impegnativa camminata magari, tradito dall'improvviso calare della nebbia. **[m. v.]**

E' la terza volta in pochi mesi che si ripetono episodi simili in Riviera

Sabotato il ripetitore della Rai

Attentato contro la televisione ad Alassio, questa volta al traliccio principale del monte Pisciavino
Tre chiodi sono stati conficcati nel cavo di trasferimento delle frequenze facendo mancare il segnale

ALASSIO. Qualcuno vuole danneggiare la Rai oscurando il segnale televisivo agli utenti. Un nuovo attentato alle strutture di trasmissione della Radiotelevisione italiana è stato messo a segno nelle ultime ore. Questa volta l'attentatore ha puntato al ripetitore principale sistemato sul monte Pisciavino in località Punta Vegliasco. La Digos di Savona e gli agenti del commissariato di Alassio hanno già avviato le indagini.

Probabilmente la scorsa notte, qualcuno è salito sul monte Pisciavino, ha percorso la strada sterrata che porta in cima al monte, dove si trovano i ripetitori Rai e Telecom, e ha conficcato tre chiodi in un cavo di trasporto del segnale televisivo, causandone la perdita progressiva. Non contento del gesto ha poi staccato un cartello della Rai l'ha gettato a terra e l'ha colpito con alcuni sassi. Prima di allontanarsi l'attentatore (o gli attentatori) si è servito di un chiodo per firmare il suo gesto: «Il nord». La scritta è stata trovata su uno dei gabbiotti che fanno da centralina al ripetitore televisivo che serve Alassio e la Baia del sole (tramite un altro ripetitore sistemato nella zona della Puerta del Sol), Andora, l'Albenganese e Pieve di Teco.

Il fatto si ripresenta in tutta la sua complessità a distanza di diversi mesi. Il 16 settembre dello scorso anno ignoti avevano danneggiato il ripetitore alla Puerta del Sol tranciando di netto i cavi. In quell'occasione gli inquirenti si sono trovati di fronte ad una scritta fatta con vernice spray verde: «Padania, no al canone Rai». Un altro attentato da parte di ignoti allo stesso impianto e con le stesse modalità è stato compiuto il 27 aprile scorso.

Esiste una matrice politica alla base di questi gesti? La pista politica non viene certo scartata, ma rimane in gioco qualsiasi altra ipotesi.

L'unica cosa certa è che migliaia di utenti Rai, in ognuna delle tre occasioni hanno cominciato a chiedersi il perché della mancanza del segnale sulle tre reti Rai e di disturbi durati ore.

Massimo Boero



La zona del monte Pisciavino dove sono installati i ripetitori della Rai

Black out per i Gsm Tim

I lavori sui ponti radio liguri ieri hanno «oscurato» i telefonini

ALASSIO. Una singolare casualità che ha messo in subbuglio le frequenze via etere. Ieri mattina proprio quando gli utenti televisivi cominciavano a notare con una certa evidenza la riduzione del segnale Rai, gli abbonati Gsm Telecom venivano privati del servizio.

Qualcuno (e gli stessi operatori Telecom per un po' lo hanno confermato), ha pensato che tutti i disagi fossero venuti in seguito all'attentato alla struttura collinare di trasmissione posta sul monte Pisciavino. In realtà il servizio di telefonia mobile Gsm è stato per diverse ore in subbuglio a causa di una serie di necessari lavori sugli impianti della rete in via di ammodernamento e potenziamento.

Il black out generale ha interessato non solo il Savonese, ma anche l'Imperiese e parte del Genovese. Si sono salvati solo gli utenti Telecom con apparecchi E-Tacs, che hanno potuto usufruire regolarmente del servizio senza intoppi. Dalla Telecom si avverte che alcuni disagi sulle frequenze potrebbero presentarsi ancora oggi e domani. E' necessario inoltre seguire un'importante indicazione. Chiunque si accorga di trovarsi in zone senza segnale è invitato a non tenere acceso il proprio telefonino per evitare di danneggiarlo durante il blocco per lavori.

La concomitanza dei due singolari episodi, la perdita di segnale televisivo e il totale black out alla telefonia mobile Gsm, ha fatto credere ad alcuni che ci fosse un legame tra le due cose. Subito si è pensato ad un attentato ai ripetitori con conseguenze ben più gravi di quelle poi risultanti nella realtà. Dei tre attentati avvenuti recentemente ai ripetitori Rai quello di ieri, ancora tutto da decifrare, è senz'altro quello più «soft». Non c'è stato il trancio dei cavi ma solo l'inserimento di chiodi che hanno fatto massa disturbando le frequenze. [m. br.]

MATTINO FLASH

SPOTORNO

Vigile minacciato, si ipotizza il tentato omicidio

E' ipotizzato persino il tentato omicidio nel rapporto arrivato alla magistratura per le minacce ad un vigile urbano di Spotorno. Al l'agente di polizia municipale sarebbe stata manomessa la moto. Avrebbe quindi rischiato un grave incidente. Contro il vigile potrebbero aver agito, per ritorsione, persone multate. [a. r.]

PIETRA L.

Un osservatorio prezzi per le prestazioni mediche

Il Santa Corona di Pietra sarà al centro di un esperimento regionale sull'osservatorio dei prezzi. Nel nosocomio è prevista infatti una banca dati con i prezzi di tutti i servizi e delle prestazioni sanitarie. Mercoledì 11 giugno l'osservatorio prezzi sarà al centro di un seminario presente l'assessore regionale Bertolani. [a. r.]

SPOTORNO

Bambino al San Paolo per un'emorragia alla gola

Un bambino di 8 anni abitante a Spotorno, è stato ricoverato d'urgenza domenica sera all'ospedale San Paolo di Savona. Il bambino, operato di recente alle tonsille, è stato colpito da una emorragia alla gola. Le sue condizioni non sono gravi. [a. r.]

LOANO

L'assessore Oliva difende la Croce Rossa

«Il nuovo statuto della Croce Rossa Italiana prevede la soppressione di sottocomitati e delegazioni, con il rischio di rovinare il nervo delle Cri soprattutto nelle realtà locali come Loano. Per questo vogliamo un intervento urgente del governo che modifichi il decreto legge». E' il senso dell'ordine del giorno, proposto dall'assessore Pietro Oliva, che sarà discusso in Consiglio comunale. [a. r.]

ALASSIO

La strada per Testico interrotta da una frana

Uno smottamento si è verificato domenica notte poco dopo l'una sulla strada che da Alassio porta a Testico. Fortunatamente a quell'ora non stava transitando nessun automobilista. La strada è ora aperta a senso unico alternato. [r. sr.]

ANDORA

Incidente sull'A10, ferito un agente di polizia

Ivon Lucon, 23 anni, residente a Savona in via Guidobono, poliziotto in servizio alla frontiera di Ventimiglia, è ricoverato da domenica al Santa Corona di Pietra Ligure con prognosi di 60 giorni. L'agente, domenica mattina, stava rincasando a bordo della sua utilitaria quando ha tamponato un pullman tedesco sull'autostrada all'altezza di Andora. [r. sr.]

Ieri il processo al funzionario delle Imposte dirette di Albenga

Verifiche fiscali e «mazzette» Un teste: «Pagai 40 milioni»

SAVONA. «Mi ha detto che era come una mutua: se mi "iscrivevo", avrei versato meno. Questo, durante la verifica fiscale». E' quanto ha testimoniato Eliana Busin, dell'omonima pescheria di Finale, ieri in tribunale, circa la presunta richiesta di denaro che le avrebbe formulato il funzionario dell'Ufficio delle Imposte dirette di Albenga Vincenzo Vinci, 42 anni, Garlenda.

Questi - in concorso con il direttore dell'Ufficio imposte dirette di Finale, Laugelli e l'ispettore dell'Ufficio compartimentale Imposte dirette di Genova, De Leva (hanno già patteggiato) - avrebbe indotto i titolari di due ditte, Annuncio Raimondi della «Raja Sas» di Alassio (Hotel Genova) e Andrea, Cesare e Vittorio Busin dell'omonima pescheria, a versare rispettivamente 40 milioni e a promettere 80 (ottenendone 12) per rendere meno «pesante» la verifica fiscale in corso.

Il processo vede imputata di concussione, oltre a Vinci, anche Anna Maria Tufano, 50 anni, moglie di Laugelli: secondo l'accusa avrebbe indotto Andrea Busin, forte della verifica fiscale condotta dal marito, a fornirle pesce pregiato per un valore di cento mila lire prezzo di diecimila lire.

Ieri in aula ha testimoniato Annuncio Raimondi, socio accomandatario della «Raja». Ha detto: «Laugelli mi chiese 80 milioni. Mi stava contestando un'evasione fiscale di 600 milioni. Ho pagato quattro tranches da 10 milioni. Le consegnava una mia impiegata al commercialista e questi...». E il commercialista, Giovanni Bargallo: «Le buste venivano lasciate in una stanza dell'ufficio che era stata messa a disposizione di Laugelli e Vinci, per la verifica... Una volta sono entrato e ho visto Laugelli che stava contando del denaro. Ha messo tot banconote da parte e mi ha detto che "erano per Vinci"... Ho visto quest'ultimo che si metteva in tasca una busta: non posso dire se erano soldi o documenti...».

E poi Eliana Busin, moglie di Cesare Busin. «Era verso la fine della verifica fiscale. Vinci mi ha parlato di una mutua: mi ha detto che i "mutuati" pagavano meno. L'ho interpretata come la richiesta di una mazzetta». Il processo riprende il 9 ottobre. [f. p.]



Vincenzo Vinci, imputato di concussione

Una vasta giuria popolare ha fatto vincere «Viva le spose»

Il «740» fa sorridere Loano

Grande successo di «tasse in vetrina», manifestazione «provocatoria» sulle tasse
I negozianti che hanno partecipato sono stati premiati domenica sera a Loano 2

LOANO. Successo delle «Tasse in...vetrina», il concorso sul tema «Il modello 740 per la dichiarazione dei redditi» svoltosi venerdì e sabato a Loano per iniziativa dell'Associazione commercianti. Le vetrine locali e in generale i vari balzelli a cui sono «sottoposti» i titolari delle attività commerciali sono diventate oggetto di vetrine «provocatorie» che hanno richiamato l'attenzione di molte reti televisive nazionali.

Domenica sera, dopo il giudizio dell'Accademia vetrinistica italiana di Milano, si sono svolte le premiazioni presso il residence Loano 2. Per la categoria casa e abbigliamento intimo sono stati premiati, nell'ordine, i negozi Fantasia, La Perla e Tecla. Nella categoria elettrodomestici e articoli da regalo: Melchioni, Power Line e La lampada di Aladino. Ai primi tre posti della categoria oreficeria e bigiotteria: Gold Point, La gerla d'oro e Perchè?. Per pelletteria e calzature: La Scarpeta, Baldini e Punto 5. Premio speciale simpatia alla Lavorazione pelletteria di Carlo Rua. Per hotel e bar premiati Bar Rino, U Caffè e Hotel Atlantic. Nelle merciologie varie giudicati migliori per le vetrine la pasticceria Capriccio, La giostra Loano bimbi e macelleria Claudio. Due pari merito, dal primo al terzo posto, per il settore abbigliamento uomo nell'ordine: Babylonia, I tre monelli, Tabasco, Sergio Savioli, Anish e Corp's. Infine il primo premio assoluto, a giudizio della giuria popolare, è andato a «Viva le spose». [a. r.]



La premiazione del concorso «Le tasse in... vetrina» svoltasi a Loano 2

Ieri il processo

«Sceriffo» occupa alloggio arrestato

SAVONA. Sfrattato, ha occupato l'appartamento che aveva avuto in affitto. Ieri mattina in pretura Roberto De Benedetto, 53 anni, guardia giurata di Savona, ha patteggiato un'ammenda di 8 milioni 750 mila, che dovrà pagare in venti rate.

Il reato contestatogli era quello di violazione di domicilio, per essersi introdotto nell'abitazione di proprietà di Giorgio Fontana, a Noli, dopo aver forzato la serratura della porta d'ingresso. I carabinieri, prima di cogliere sul fatto De Benedetto (al quale è stato anche contestato il possesso di una pistola, riposta in un cassetto), avevano fatto la posta all'alloggio. Vi erano stati già tre volte, prima dell'altra sera e avevano notato che ogni volta la radiosveglia era posizionata in un'ora diversa: segno che qualcuno abitava l'appartamento. De Benedetto era stato diffidato dall'entrarvi, ma lui, sfrattato, non sapeva dove andare. Quindi, l'arresto, convalidato dal pretore, e il processo per direttissima. [f. p.]

Violenza a Pietra

Un cigno ucciso a bastonate sul Maremola

PIETRA L. Uno stupendo esemplare di cigno bianco che stava covando, nel letto del torrente Maremola, è stato ucciso a bastonate, forse con una spranga di metallo. Il pennuto è stato rinvenuto alcuni giorni fa nel Maremola non molto distante dalla confluenza con il rio Scarincio. Spiega Romando Andolfi, guardia zoofila dell'Enpa: «Dall'autopsia che abbiamo fatto eseguire è emerso che il cigno non è stato avvelenato ma che presentava segni evidenti di lesioni e fratture. L'ipotesi più probabile è che qualcuno lo abbia percosso con una spranga. L'altro cigno che era con lui è invece sparito e non si trova più. Anche alla foce del Maremola abbiamo trovato due anatre che hanno subito la stessa sorte. Stiamo indagando». Lo scorso anno nel torrente gli Pietra erano stati avvelenati, in diverse settimane, circa un centinaio di pennuti. [a. r.]

Prostitute a Finale

Arresti e denunce per la «rissa» nella stazione

FINALE L. Un arresto per violenza e cinque denunce per oltraggio a pubblico ufficiale. E' il bilancio definitivo del blitz messo a segno sabato notte nella stazione ferroviaria di Finale Ligure dagli agenti della polizia ferroviaria di Genova. Uno di questi ha dovuto farsi medicare. Nel mirino soprattutto prostitute albanesi, slave, nigeriane e transessuali brasiliani che, anche secondo una recente denuncia del sindaco Pier Paolo Cervone, «hanno da tempo occupato la stazione ferroviaria durante la notte».

L'episodio di domenica notte conferma l'emergenza prostituzione che c'è in Riviera e porta in primo piano la questione dell'ordine pubblico nella «tranquilla» Finale. Del caso si è occupato di recente il Consiglio su richiesta del Polo. Giovedì è previsto un vertice, fra giunta e forze dell'ordine, convocato a palazzo civico. [a. r.]

Loano, critiche agli interventi di manutenzione della linea ferroviaria

Viabilità difficile, una protesta

«I lavori delle Fs mandano in tilt il traffico»

LOANO. «Per molti giorni il traffico in centro è impazzito a causa dei lavori lungo la linea ferroviaria, soprattutto in prossimità dei passaggi a livello. Tutto questo ha creato disagi e un tasso d'inquinamento molto alto». La protesta è di Massimo Volpe di Loano che chiama in causa il Palazzo «alle prese con le sue beghe».

Questa la replica del sindaco Francesco Cenere: «Oramai siamo diventati insofferenti a tutto. Le Ferrovie hanno tenuto bloccati i passaggi a livello per alcuni giorni per sistemare il fondo stradale. C'erano molte buche. Tanta gente aveva a sua volta protestato per lo stato di abbandono e per i pericoli. Ci vuole un po' di pazienza soprattutto se dopo gli interventi le cose migliorano. I problemi del traffico, soprattutto quelli legati alla linea ferroviaria e ai passaggi a livello, sono un male storico di Loano. [a. r.]

LOANO

Vigili urbani «onorari»

Si svolgerà a partire dalle 9 di questa mattina, nel parco Leone Grossi, la manifestazione conclusiva del corso di educazione stradale promosso dalla polizia municipale di Loano. Il comando ha infatti, nel corso dell'ultimo anno scolastico, coadiuvato le maestre delle scuole elementari nell'insegnamento delle norme del codice della strada agli alunni delle quinte. Gli agenti della polizia municipale hanno fatto numerosi interventi in classe. E' stato realizzato il programma «vigile per un giorno». Ogni alunno delle quinte, per una giornata nell'orario di entrata ed uscita dei compagni, ha coadiuvato un vigile urbano «vero» nell'agevolare l'attraversamento. Sono fra l'altro state mostrate tutte le fasi di smontaggio e riparazione di una bicicletta. Durante la manifestazione di oggi i bambini delle quinte saranno impegnati in tre prove, di cui due collettive per tutta la classe, ed una in cui gareggeranno singolarmente. Nella prima prova i ragazzi dovranno dimostrare di conoscere esattamente il significato dei cartelli stradali. Nella seconda, i bambini a bordo della loro bicicletta, dovranno percorrere una pista ciclabile corredata di cartelli e indicazioni da seguire fedelmente. La terza prova è affidata ad un questionario. La somma delle tre competizioni darà il risultato finale. Per tutti i bambini ci sarà il «patentino di vigile urbano onorario». [a. r.]

Due arrestati ad Andora con sei scooter rubati

Un traffico di motorini tra la Riviera e Torino

ANDORA. Erano arrivati in Riviera in treno ma, per tornare a casa, hanno rubato un furgone Fiat Ducato bianco. E, per non fare il «viaggio a vuoto», hanno pensato bene di caricarlo con sei scooter, naturalmente rubati. In manette è finito Vito Bafaro, 19 anni, residente a Torino. Il suo complice, M. C., 17 anni, è stato invece denunciato e segnalato al tribunale dei minori. Per i due l'accusa è quella di furto.

Ad arrestare i due sono stati i carabinieri della compagnia di Alassio. Tra sabato e domenica erano arrivate diverse segnalazioni di furti di scooter ad Albenga, Alassio, Laigueglia e Andora. Qualcuno aveva segnalato ai carabinieri il furgone bianco e, così, sono iniziati i controlli. Una «caccia ai ladri» distribuita in tutta la provincia. Alle 8 di domenica notte i carabinieri hanno intercettato il Ducato bianco sull'Aurelia, ad Andora. Hanno provato a fermarlo ma il guidatore, accortosi di avere l'Alfa 75 alle spalle, ha cercato di seminarli nel dedalo di viuzze di Andora. Una manovra che non gli è riuscita. In via San Lazzaro la coppia di torinesi è stata bloccata. Il furgone è risultato rubato e, appena aperto il portellone posteriore, i carabinieri hanno subito visto gli scooter Malaguti, Piaggio, Italjet, ancora con la ruota anteriore inchiodata dal bloccasterzo.

Le indagini non sono concluse. I carabinieri, infatti, stanno ora cercando di scoprire se i due arrestati agissero da soli o se, invece, facciano parte di una organizzazione più vasta specializzata nel furto di motorini in Riviera da rivendere, dopo aver falsificato documenti, telai e carte di circolazione, in Piemonte e in Lombardia. Le indagini si sono adesso spostate nel nord Italia per appurare questa ipotesi. [m. br.]

Ma i comitati piemontesi insistono per la chiusura dell'azienda di Cengio

Acna, [illegible] una soluzione

Per il ministro dell'Ambiente Ronchi c'è un'alternativa al Resol. E' in fase avanzata di studio. Avrebbe lo stesso numero di occupati e sarebbe [illegible] inquinante. Decisione in tempi brevi

GENOVA. Forse c'è una possibilità di risolvere, una [illegible]lta per tutte, la spinosa questione del Resol all'Acna di Cengio. Lo ha annunciato ieri pomeriggio a Genova, dove si trovava per [illegible] serie di incontri politici [illegible] tecnici, il ministro dell'Ambiente, senatore Edo Ronchi, esponente dei verdi.

Ha detto [illegible] senatore Ronchi: «Una commissione specializzata sta mettendo a punto un sistema alternativo per lo smaltimento dei residui di lavorazio[illegible] dell'Acna, dopo tante polemiche. Si tratterà d'un metodo nuovo, moderno e sperimentale che dovrebbe [illegible] accettato da tutte le parti in causa: l'azienda, i sindacati, gli enti locali e soprattutto le Regioni Liguria e Piemonte».

Quali saranno le caratteristiche [illegible] questo sistema? «Un sistema certamente [illegible] inquinanete e che offre le massime garanzie - ha replicato il ministro -. Ma per adesso, visto che la [illegible] sta lavorando al completamento del progetto, non posso dire di più per correttezza. Ma posso aggiungere che sono abbastanza ottimista sulle conclusioni».

Il senatore Edo Ronchi ha detto che il [illegible] sistema dovrebbe, grosso modo, occupare lo [illegible] [illegible] di addetti per la sua gestione (per il Resol si parlava di 32 lavoratori). Anche i costi- forse lievemente maggiori - non si dovrebbeor discostare da quelli già previsti. In questo contesto il ruolo del ministero dell'Ambiente sarebbe stato determinante, dopo molti [illegible] e dopo molti «arresti» della produzione che hanno messo a repentaglio anche la vita stessa dell'Acna e i livelli occupazionali. Non ci dovrebbero, insomma, essere problemi di impatto ambientale. I tempi per illustrare il progetto e per decidere? Non lunghissimi, promette il ministro. Al massimo due o tre mesi.

Intanto da Asti i comitati piemontesi insistono per la chiusura definitiva dello stabilimento di Cengio. [p. l.]



[illegible] Ronchi, ministro dell'Ambiente

[illegible], salvo l'antico borgo

Il nucleo delle case disabitate non sarà demolito dalle ruspe

CAIRO M. Dall'antico borgo di Bragno si [illegible] allontanato lo spettro delle ruspe.

I proprietari delle vecchie case, da lungo tempo tutte disabitate, dopo aver annunciato l'eventuale abbattimmento degli stabili, infatti, hanno provveduto alla loro messa in sicurezza.

Un intervento sollecitato dall'amministrazione [illegible]le cairese che, attraverso un'ordinanza del sindaco Franca Belfiore nei mesi scorsi aveva intimato di provvedere ad una serie di lavori di manutenzione per evitare i rischi, per passanti e automobilisti, determinati dalla continua caduta di tegole, provocata dal disgelo.

Ordinanza più volte prorogata, e che scadrà domani, [illegible] che ora, a distanza di mesi, è stata finalmente osservata. All'appello, tuttavia, [illegible] ancora alcuni proprietari che proprio in questi giorni stanno ultimando gli interventi di [illegible] [illegible] sicurezza delle vecchie case. Insomma, l'antico borgo, realizzato alla fine del secolo scorso, è salvo.

Qui, per lungo tempo, abitarono gruppi di contadini, i quali, con l'avvento delle fabbriche, lentamente, ma inesorabilmente lo abbandonarono. Vecchi edifici le cui [illegible]a racchiudono un importante pezzo di storia dell'intera Val Bormida, da anni lasciati all'incuria. [illegible] piccolo «gioiello», che ha rischiato di essere cancellato definitivamente.

Con gli interventi di sistemazione, ormai nella loro fase conclusiva, [illegible] anche risolti i problemi di traffico lungo la strada provinciale che colle[illegible] Cairo Montenotte [illegible] Ferrania, dove, da mesi si viaggia a senso unico alternato, proprio per evitare i pericoli determinati dalla caduta di tegole.

E, finalmente, anche gli automobilisti, i quali in più occasioni non avevano nascosto il loro malumore, [illegible] che [illegible] giorno, per motivi di lavoro, devono utilizzare il tracciato potranno tirare un profondo sospiro di sollievo. [l. b.]

Lo strumento urbanistico è in corso di approvazione

Ecco il piano regolatore varato per Roccavignale

ROCCAVIGNALE. E' pronto il nuovo Piano regolatore voluto dalla giunmte guidata dal sindaco Claudio Bracco. Il piano, che il 20 sarà presentato in Consiglio comunale per l'approvazione, sostituirà il regolamento edilizio del '72. Non ci sono grandi novità rispetto al passato dato che il rapporto fra superficie edificabile già esistente e numero di abitanti impone un migliore sfruttamento delle [illegible] già predisposte.

L'assessore ai Lavori pubblici, Flavio Ferraro, spiega che il territorio viene suddiviso in sei zone. E specifica: «Le zone [illegible] di ristrutturazione [illegible] completamento, come Valzemola, che sono già quasi totalmente edificate. Le zone CB, quelle periferiche, dove è ammessa l'edificazione con concessione edilizia normale. Le [illegible] C, come il Bric Ladola, che per la costruzione necessitano di ulteriori strumenti attuativi. La zona Industriale, confermata in località Martinetto, all'interno della quale vi è un'area [illegible] proprietà del Comune dove è già in vigore [illegible] Piano [illegible] insediamenti produttivi. Le [illegible] agricole, suddivise in E1, destinate ad attività agricole e pascolo, [illegible] E2, zone boschive a tutela del patrimonio ambientale, ed infine le zone F, come il Castello [illegible] [illegible] vecchio Mulino, sottoposte [illegible] vincoli dei beni culturali».

Una novità riguarda, invece, l'indice di fabbricabilità fondiaria, che passa da 0,50 [illegible] 0,40 metri cubi per metri quadri, ovvero, su mille metri [illegible] terreno si potranno costruire 400 metri cubi. I fabbricati dovranno avere un'altezza massima di 6,70 metri, cioè due piani di abitabilità. Infine, negli interventi [illegible] risanamento conservativo si avrà la possibilità di un aumento del 20% della cubatura. Nel Piano sono [illegible] stati inseriti sia il raddoppio dell'autostrada, [illegible] la variante alla statale [illegible] che verrà ampliata da Millesi[illegible] a località Case Rossi, mentre all'altezza della galleria è previsto uno svincolo e [illegible] cavalcavia. [m. ca.]



Il sindaco Claudio Bracco

[illegible] FLASH

[illegible]

Scatta cassa integrazione per 35 dipendenti [illegible]

E' scattata ieri la cassa integrazione per 35 dipendenti dell'Il[illegible] di Carcare. Durerà 9 settimane e, nelle previsioni della direzione aziendale, consentirà, con il parziale smaltimento del magazzino realizzabile grazie ad un abbassamento dei prezzi, di superare il momento [illegible] [illegible] mercato. [m. ca.]

CAIRO M.

[illegible]'appalto l'ampliamento del ponte di via Cortemilia

La Giunta ha deciso di indire una gara d'appalto per ampliare [illegible] ponte di via Cortemilia. Il costo dell'opera, il cui progetto esecutivo, redatto da Giovanni Delfino, [illegible] già stato approvato, ammonta a [illegible] milioni. [l. b.]

[illegible]

Recital al teatro S. Rosario degli studenti delle medie

Alle 20 al teatro S. Rosalia recital dagli studenti della 3ª A delle Medie nell'ambito del Giugno Carcarese. La performance «Gli Anni 60», svilupperà vari temi, dalla società, alla tv, dalla contestazione studentesca, all'assassinio di Kennedy. [m. ca.]

FERRANIA [illegible]

All'«Imation»

[illegible] per [illegible] dell'Ipsia

CAIRO M. Rendere gli studenti più facilmente inseribili nel mondo [illegible] lavoro, eliminando il gap fra scuola e realtà, fra la rigidità dei programmi, spesso anacronistici, [illegible] le esigenze del mercato e delle aziende. Questo l'obiettivo comune dell'Imation di Ferrania [illegible] dell'Ipsia di Cairo, uniti in un progetto che, come ha sottolineato il capo del personale, Pino Corizia, «dimostra che, quando c'è buona volontà da entrambe le parti, il dialogo fra scuola [illegible] mondo del lavoro [illegible] possibile [illegible] costruttivo». Un progetto che porterà già dal prossimo anno ad una convenzione fra Ipsia ed Imation per l'attuazione di corsi [illegible] formazione, curati da esperti dell'azienda. I corsi non [illegible] però, finalizzati esclusivamen[illegible] alle produzioni dell'Imation, sebbene l'azienda in 5 anni abbia assunto circa 350 diplomati da scuole tecniche valbormidesi, ma all'acquisizione [illegible] [illegible] professionalità e di una consapevolezza di professionalità sfruttabile in genere anche da altre aziende. [m. ca.]

Mallare, giovane ferito da sega circolare

Travolto da un tronco è grave al S. Corona

OSIGLIA. Grave incidente sul lavoro nel tardo pomeriggio di ieri, in frazione Ronchi, ad [illegible]iglia. Marino Rinaldi, [illegible] [illegible] residente nella frazione, è stato travolto da un tronco d'albero mentre stava effettuando una serie di lavori nei boschi. Ha riportato un trauma cranico-facciale e gravi ferite su tutto il corpo. Immediati sono scattati i soccorsi. Sul posto sono intervenuti i medici della Croce Rossa di Millesimo. Rinaldi è stato quindi trasportato al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Cairo Montenotte, da dove i medici, dopo le prime cure, ne hanno disposto il trasferimento al Santa Corona [illegible] Pietra Ligure.

Il giovane è stato ricoverato nel reparto di Rianimazione del nosocomio pietrese. I sanitari [illegible] sono riservati la prognosi, anche se dai primi accertamenti clinici non dovrebbe versare in pericolo di vita. Marino Rinaldi vive nel paese della Valbormida insieme ai genitori, al fratello e alla sorella titolare di un negozio di alimentari della piccola frazione.

Un altro infortunio sul lavoro ieri mattina all'interno della segheria «Mallarini» di via Crosa. Un dipendente, Walter Maggi, 34 anni, mallarese, in un momento [illegible] disattenzione ha urtato una sega circolare in movimento.

Immediati i soccorsi da parte dei colleghi di lavoro, i quali hammo avvertito anche i militi [illegible] Croce Bianca [illegible] Altare. L'operaio, che ha riportato una profonda ferita ad un gluteo, è stato trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo Montenotte. Guarirà in una decina di giorni.

Un episodio dalle conseguenze fortunatamente non gravi, che tuttavia, si aggiunge al lungo elenco di infortuni che, quasi ogni giorno, si verificano all'interno delle aziende valbormidesi. Il numero degli incidenti sul lavoro, infatti, come rilevato in più occasioni dai rappresentanti sindacali, «in provincia di Savona in questi ultimi tempi risulta particolarmente elevato». [l. b.]

Giovedì al teatro della Soms in programma anche un dibattito tra giovani

La [illegible] musicale di Cairo

Concerto di brani classici e una «jam session»



Danila Satragno

[illegible] M. Una maratona musicale per «sensibilizzare i giovani valbormidesi, troppo spesso esclusi, [illegible] [illegible] solo [illegible] motivi geografici, dalla possibilità di aggiornarsi sull'evoluzione [illegible]lla musica».

L'iniziativa, in programma giovedì con inizio alle 16,30 [illegible] teatro [illegible] di Cairo Montenotte, è della sezione savonese della Società italiana per l'educazione musicale [illegible] del Laboratorio musicale.

«La [illegible] propone un concerto di musica classica con giovani artisti che, partecipando ad innumerevoli concorsi, hanno già portato il [illegible]me di Cairo a livello nazionale, e un dibattito sul tema "Ma che fine fa la musica" con Michele Mannucci, critico, giornalista e vicepresidente della Sima, società che studia [illegible] diffonde la musica afro-america[illegible], spiegano Danila Satragno, reduce dalla tournée con Fabrizio De Andrè, [illegible] Cecilia Pizzorno.

[illegible] [illegible] è tutto, perché, alle 21,15 decine di artisti daranno vita ad una jam session all'insegna del jazz con il maestro Riccardo Zegna. Insomma, un lungo «tour de force», che avrà come protagonisti, in particolare, i musicisti del Laboratorio e quelli dei corsi di orienta[illegible] musicale.

E, proprio [illegible] proposito dei [illegible] di orientamento, Danila Satragno ricorda che anche quest'anno, al [illegible] cairese, si svolgono le lezioni [illegible] educazione musicale di base.

Spiega la promotrice: «Si tratta di corsi propedeutici per bambini [illegible] partire dai 4 anni di età, [illegible] di corsi [illegible] [illegible] e canto rivolti a tutti i giovani».

La musica, dunque, come occasione per stare insieme e per dare l'opportunità [illegible] quanti [illegible] [illegible] di imparare le prime, fondamentali nozioni. [l. b.]


IPERSIDIS: CRESCE LA CONVENIENZA
Igienica colorata Foxy 2 veli 4 rotoli
1.980
RISPARMIO L. 1.000
Crescenza light Invernizzi gr. 200
2.980
al kg. L. 14.900
RISPARMIO L. 1.180
Latte Parmalat p.s. bott. lt. 1
1.480
L. 560
3x2
Acqua naturale Lisiel Crodo lt. 1,5
1 PZ. 680
3 PZ. 1.360
al lt. L. 302
Vaschetta gelato Fiorfiore gusti gr.
3.700
al kg. L. 7.400
RISPARMIO L. 1.500
invernizzi
Crescenza
Light
CON SOLO L'11% DI GRASSI
Foxy
SUPERSOFT
nuova, più ricca di mo
fiorfiore
NOCCIOLA E CAFFE
FIORDIPANA
FRAGOLA E LIMONE
CREMA E CIOCCOLATO
CRODO LISIEL
NATURALE
NUOVA TECNOLOGIA
IL LATTE DEL 2000
latte parzialmente scremato UHT
NATURA PREMIUM
parmalat
DAL 3 AL 14 GIUGNO '97
IPERsidis
IL PIACERE DI FARE LA SPESA
Regalati le Splendide Ceramiche da Forno
Via Molteni, 7
GENOVA MARASSI
Piazza Carloforte, 5, 6, 7
CAIRO MONTENOTTE (SV)
(Centro Bormida)
Corso Brigate Partigiane, 28/B
IMPERIA
Via Aurelia,
Via Airenti, 5
VALLECROSIA (IM)
Via Roma, 97
SANREMO (IM)
Via Armea,
ALBA (CN)
Corso Asti, 24/G
MONDOVÌ (CN)
della Repubblica, 2
CARMAGNOLA (TO)
Via S. Francesco di Sales,
fiorfiore

Il comico torna dopo un anno a Savona e propone un nuovo spettacolo

Bergonzoni stasera all'Astor

Dopo il [illegible] de «La cucina del frattempo» show complesso che esalta le doti dell'attore
Prossimo appuntamento a fine settimana con l'attesa performance di Zuzzurro e Gaspare

Gli appuntamenti by night

Musica e gastronomia a Cengio Attesa per i «Cugini di campagna»

Saggio jazz con Danila Satragno da [illegible] a Finalmarina, cineclub al Loanese di Loano, «Cengio in festa» in val Bormida. Questi gli appuntamenti di oggi. Prevendite per i «Cugini di campagna» il 5 giugno a Finale.
VARAZZE. Musica dal vivo al dancing Nautilus. Ritrovo giovane al Mister Pub e al Mister Drake.
[illegible] L. Alla discoteca Thenax ultimi martedì con la dance Anni '70 e '80.
CENGIO. «Cengio in festa», sino al 15 giugno, in località Isole con ballo, gastronomia e luna park: oggi serata danzante e gara di ballo a favore del Gruppo di protezione civile con l'orchestra I Braida. Ritrovo al ristorante La Tor (ex Goccia d'oro).
ALBISOLA [illegible] Musica e americanbar al Med Cafè, alla Dolce Vita e al Pilar.
[illegible] M. Videomessaggeria «Phenomena» [illegible] Porky's di corso Bigliati. Musica dal vivo con strumenti musicali messi a disposizione del pubblico all'american bar La Garitta. Ritrovo Al Pampano e al Tuttifrutti. Domani mercoledì latino al Face.
[illegible] Musica Al Baretto di piazza del Popolo. Ritrovi al Pirata e al bar Senzanome di Calata Sbarbaro. Videomessageria al Capolinea.
FINALE L. Discobar Baquito sul lungomare di Finalpia. Saggio del Laboratorio artistico di Sa[illegible] diretto da Danila Satragno al pub Pilade in via Garibaldi.
SPORTING. Giovedì [illegible] lo Sporting Club di San Bernardino a Finale Ligure inaugura il «Golden classic» Anni '70. Concerto de «I Cugini di Campagna» [illegible] «Anima Mia» dalle [illegible]. I biglietti (20 mila, compresa [illegible] [illegible]azione) [illegible] in prevendita a Savona da Charleston Dischi, a Finale da Disco Trex, a Pietra [illegible] Binda, a Loano da Supersonic e ad Albenga da Bm.
PIETRA [illegible] Genere revival a cura del dj Cristian al Malibù. [illegible]essaggeria e karaoke al Delphin's. Internet al Rainbow. Settore paninoteca e birreria al Flora Music bar.
[illegible] Ha chiuso la discoteca Hacienda. Il gruppo d'animazione dovrebbe trasferirsi a giugno al Domina [illegible] Toirano
LOANO. Ha riaperto il Tapa Tapa di piazza Cadorna. Genere dancing al Manhattan Inn e al Saitta. «Marianna Ucria» è il film in visione oggi al Cineclub del Loanese (spettacoli alle 16,30 e alle 21).
[illegible] Serata Anni '70 e '80 al Blade Runner Pub nel centro storico.
[illegible] Dance al Black Out. Musica alla birreria Le Macine. Ritrovo in musica al Guaranà e alla Città Vecchia.
[illegible]. Musica d'ascolto alla trattoria Gabbiano. Al Cafè Latino spazio ai ritmi sud americani. Americanbar all'U'Brecche e ritrovi al Clapsi Americanbar, al Irish Pub, allo Zanzibar. Nuovo servizio internet al bar Dell'Angolo. Mostra delle cartoline antiche [illegible] Baia del Sole a palazzo civico.
LAIGUEGLIA. Ritrovo giovane al Saraceno.
[illegible]. Revival all'Ariston sul lungomare. [a. r.]

SAVONA. All'Astor un altro atteso ritorno. Quello di Alessandro Bergonzoni. Un annetto dopo il successo de «La cucina del frattempo» il noto attore comico torna a Savona [illegible] uno spettacolo nuovo di zecca che viene presentato in anteprima regionale.

L'appuntamento è per questa [illegible] [illegible] 21 all'Astor, penultimo recital di questa fortunata seconda edizione del «Festival di Primavera» organizzato da Savona Teatro con la direzione artistica di Antonella Spotorno.

Il titolo dello spettacolo di questa sera è «Zius». La regia è curata di Claudio Calabrò.

Ancora una volta Alessandro Bergonzoni si cimenta nel suo pezzo forte: la comicità fatta di loquela fluente, [illegible] continua ricerca del paradosso, [illegible] personaggi. Bergonzoni gioca con le parole e la tecnica. Scrive nelle note di regia, Claudio Calabrò: «Zius, ovvero lo zio e i nipoti gemelli, tre, di cui due uguali, anzi simili perché diversi lo sono, ma sembrano due gocce d'acqua più [illegible] goccia gemella formata da due gocce gemelle. E' il tema del doppio, dell'altra faccia della [illegible] luna». Bergonzoni si muove con abilità in



Alessandro Bergonzoni

uno spazio in cui tutto, [illegible] presi i personaggi, si specchia[illegible] [illegible] un gioco di meticolosi riflessi. Biglietti ancora disponibili al botteghino dell'Astor: per la platea posto numerato 35 mila lire mentre in galleria costano 30 mila. Ultimo show alla fine della settimana con «Zuzzurro e Gaspare». [p. p.]

Albissola, giovani talenti alla scuola di Renata Scotto

Prime selezioni europee per l'«Opera Academy»

ALBISSOLA M. Oggi e domani, nei locali della scuola medie di via Gentile, [illegible] luogo le selezioni europee [illegible] corsi della «Renata Scotto Opera Academy», scuola di alto perfezionamento in campo della lirica che il noto soprano ha fondato ad Albissola Marina.

Dopo i provini che si sono tenuti il primo maggio a New York, durante i quali sono stati selezionati cantanti e pianisti d'alto livello interessati a frequentare i corsi italiani della Scotto, la scuola selezionerà in questi giorni nuovi allievi provenienti da tutta Europa.

Come negli Stati Uniti, la selezione per l'ammissione ai corsi verrà fatta da una commissione giudicatrice presieduta da Renata Scotto e composta da Karen Ashley, vice presidente della Columbia Artists Management e dal maestro [illegible] Giovanni Gai.

La vocazione internazionale della prestigiosa scuola [illegible] lirica, oltre a dare prestigio ad Albissola Marina sarà anche un'importante occasione per promuovere all'estero il [illegible] [illegible] Albissola che da quest'anno non verrà più solo ricordato come il «paese della ceramica»,



Renata Scotto

[illegible] anche come il «paese della lirica» grazie alla felice collaborazione tra l'amministrazione comunale e la Scotto.

Gli allievi della star internazionale Scotto, oltre a seguire le master classes organizzate dall'Opera Academy per i diversi settori della lirica, terranno una [illegible] [illegible] concerti aperti al pubblico. Il primo avrà luogo il 15 luglio con la partecipazione dell'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova.

Altri concerti si svolgeranno nei giorni 24 e 31 luglio; il 10 e 20 agosto. Il [illegible] agosto sarà di scena Renata Scotto con un importante ed atteso recital. A completamento degli stages e dei master della scuola [illegible] lirica verranno organizzate alcune conferenze tenute da esperti del settore.

Il 14 e 15 luglio Daniele Rubboli parlerà sul tema «Dalla To[illegible] [illegible] 1997: osservazioni sulle musiche di un secolo che [illegible] per finire». Il 23 agosto il critico Roberto Iovino si occuperà de: «Il Linguaggio Buffo in Rossini».

Sabato alle 11, nella sala congressi del Comune di Albissola Marina, il sindaco Lino Ferrari e gli altri amministratori illustreranno [illegible] [illegible] conferenza stampa le manifestazioni estive 1997 che s'inizieranno in luglio e ruoteranno attorno alla nuova e attesa edizione di «Palcoscenico Albissola» e la rassegna «Sogno e Realtà» dedicata ai più giovani.

Alessandra Zacco

Dal 21 giugno una grande iniziativa ideata da Fabio Fazio

Teatro, danza, musica e giochi Celle abbraccia tutti i bambini

CELLE L. Il 21 giugno decollerà «NaviCelle», grande kermesse di spettacolo e animazione ideata [illegible] Fabio Fazio e realizzata dall'amministrazione comunale con la collaborazione del consorzio «Celle Promotour».

Dedicata ai bambini e ai loro educatori, «NaviCelle» trasformerà il paese in [illegible] percorso imprevedibile e fantastico, tra cielo, mare e colline. La prima grande tappa, dal 21 al 29 giugno, sarà caratterizzata da più di venti appuntamenti che coinvolgeranno tutti i bambini, ospiti e residenti, in un viaggio tra clown, maghi, burattini, danzatori, [illegible], teatranti, narratori. Ad arricchire le giornate scandite dal ritmo degli animatori i disegni di Luzzati, le fiabe di Calvino, i racconti di Piumini, i burattini della tradizione italiana, le danze tradizionali africane, gli scrittori dei [illegible] per ragazzi. Altri percorsi si avvicenderanno nei mesi estivi con spettacoli e perfor-



Fabio Fazio

mance teatrali sul tema in luglio e in agosto.

«NaviCelle» si occuperà di bambini coinvolgendo anche gli adulti nel gioco e nella riflessione: li aiuteranno psicologi, associazioni per i diritti umani e di tutela dei minori.

In particolare, [illegible] serata condotta da Fabio Fazio nelle vesti di presentatore-intrattenitore proporrà il tema dei «diritti del bambino» troppo spesso violati anche nelle società cosiddette civilizzate. Durante l'intera durata della manifestazione ci saranno in orari diversi e in luoghi diversi suggestivi e importanti momenti d'incontro: racconti di fiabe, animazioni, orchestre, trampolieri, fate, folletti. Sin dal mattino i piccoli viaggiatori di «NaviCelle» troveranno aperta la ludoteca per organizzare attività di gioco e di gruppo.

Per agevolare il soggiorno dei turisti durante l'intera durata della kermesse deedicata ai più piccini, gli albergatori aderenti al Consorzio Celle Promotour offriranno ospitalità gratuita ai bambini [illegible] a sei anni e sconto del 30 per cento per i ragazzini dai sei agli otto anni. [a. z.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	28	7	80	67	59
	95	82	53	47	47
CAGLIARI	3	57	55	68	11
	122	88	87	77	67
FIRENZE	55	89	13	69	20
	112	60	57	49	44
GENOVA	78	47	8	36	38
	79	77	72	71	65
MILANO	60	75	41	43	67
	72	71	82	60	51
NAPOLI	86	17	90	72	68
	91	64	63	58	55
PALERMO	83	65	45	52	78
	65	63	50	43	42
ROMA	76	45	47	84	88
	97	85	80	60	57
TORINO	65	71	88	50	80
	95	76	69	61	47
VENEZIA	32	18	10	60	61
	80	70	53	51	50

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 78 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
78-89 78-70 78-28 78-23 78-6 78-22; 78-12 78-57 78-79 78-51 78-81 78-90; [illegible] 78-20 78-13 78-3 78-10 78-39; 78-76 78-74 78-32 78-69 78-16 78-1; 78-19 78-5 [illegible] 78-7 78-85 78-65.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 2 (4); Cagliari 80 (9); Firenze 20 (4); Genova 5 (2); Milano 43 (3); Napoli 75 (2); Palermo 6 (7); Roma 77 (4); Torino 50 (1); Venezia 18 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:
3-37 13-37 34-37 63-67 43-67; 64-37 84-37 65-37 54-67 35-67; 25-37 46-37 56-37 55-67 76-67; 86-37 69-37 89-37 39-67 59-67; 63-37 43-37 3-67 13-67 34-67; 54-37 35-37 64-67 84-67 65-67; 55-37 76-37 25-67 46-67 56-67; 39-37 59-37 86-67 69-67 89-67.

Per cadenze la lunghetta più in ritar[illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
6-16-26 26-76-86 56-66-76; 6-36-46 26-6-16 56-86-6; 6-56-66 36-46-56 56-16-26; 6-76-86 36-66-76 56-36-46; 16-26-36 36-86-6 66-76-86; 16-46-56 36-16-26 66-6-16; 16-66-76 46-56-66 66-26-36; 16-86-6 46-76-86 66-46-56; 26-36-46 46-6-16 76-86-6; 26-56-66 46-26-36 76-16-26.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	10	8	28	10	19	0	5	11	8	0
VERTIBILI	1	31	[illegible]	2	13	[illegible]	12	3	9	1
CADENZE	[illegible]	7	[illegible]	3	6	10	8	3	10	[illegible]
	13	34	43	49	47	36	25	26	25	44
[illegible]	7	5	4	2	5	2	3	6	7	9
	19	17	31	[illegible]	52	74	19	11	40	37
DECINE	71	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	31	[illegible]	11
	19	[illegible]	[illegible]	20	23	40	42	11	14	44

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, C[illegible]

STASERA AL CINEMA

TEATRO [illegible] OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. **Music Graffiti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000; [illegible]00; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Potere assoluto.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 2. Tel 825.714. **[illegible] minili.** V.M. 18. [illegible]: 16,30; 18,30 20,30; [illegible]. [illegible] 12.000; [illegible] 7000.

DIANA 3. [illegible]. 825,714. **Hamlet.** Orario: 17,15; 19,45; 22,15. Lire 12.000; 8000; [illegible].

ELDORADO. Tel. [illegible]3. **Sospesi nel tempo.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]STUDIO. Tel. 838.[illegible]. **Il prigioniero del Caucaso.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 640.263. **Kolya.** [illegible]: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **[illegible] assoluto.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible] [illegible]. 51.419. OGGI RIPOSO.

[illegible]. [illegible]. [illegible]. **Funny Money.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] [illegible]. [illegible] RIPOSO.

ABBA. Tel. 504.234. OGGI [illegible].

GENNA. Tel. 692.200. OGGI RIPOSO.

LOANESE. Tel. 669.961. **L'[illegible] [illegible] diavolo.** Ore 20,30; 22,30.

LUX. Tel. 564.505. CHIUSO.

TEATRO SASSELLO. OGGI [illegible].

[illegible] [illegible] RIPOSO.

[illegible] 1. tel. 935.003. OGGI [illegible].

[illegible] 2. tel. 935.003. OGGI RIPOSO.

IMPERIA

IMPERIA

[illegible] Tel. 66.63.01 - 666.286. [illegible].

CENTRALE. Tel. 63.871. **Di giorno e di notte.** Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] Tel. 293.620. **[illegible]** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 261.955. **Romeo e Giulietta** con Leonardo Di Caprio. Orario: 20,30; 22,30.

[illegible]

ARISTON. Tel. 506060. CHIUSO.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Camere da letto.** [illegible] Simona Izzo, [illegible] Abatantuono, Cucinotta. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]ISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Basquiat** di J. Schnabel. Or.: 15,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. Ore 9,30 spettacolo di arte varia. Ore 15,30 **Potere assoluto.** di e con C. Eastwood. L. 10.000; 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Nuvole in viaggio.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000, 7000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice - Tel. 589.329 - 591.697: riposo, domani Concerto, F. Schubert e il lied romantico, [illegible] 21, prezzi 12.000;5.000
Teatro Stabile - Teatro della Corte: tel. 570.24.72: chiusura estiva
Teatro Stabile - Sala Duse: tel. 831.18.91: chiusura estiva
Politeama Genovese - tel. 839.589: Riposo
Teatro della Tosse - [illegible] [illegible] Trieste, [illegible]. 247.07.93: riposo
Teatro della Tosse - Sala Campana: riposo
Teatro della Tosse - Agorà: riposo
Teatro Garage - Sala Diana: riposo
Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo. [illegible]. 554.91: riposo

[illegible]

Ariston 1: Bugiardo bugiardo
Ariston 2: Perversioni femminili
Augustus: L'ultimo appello
Colona sala [illegible]: chiuso per congressi
Colona sala Maestrale : chiuso per congressi
Corallo 1: Cuba libre
Corallo 2: Capitan Conan
Grattacielo: Boys
Lux: Il ciclone
Odeon: Il bagno turco
Olimpia: Restoration-il peccato e il castigo
Orfeo: Un giorno da ricordare
Palazzo: Il giorni [illegible] respiro
Ritz: Basquiat
Universale 1: Music graffiti
Universale 2: Il [illegible]
Universale 3: Sospesi nel tempo
Verdi: Potere assoluto
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Romeo e Giulietta
Carignano d'essai: Il paziente inglese
Fritz Lang: Ridicule
Lumière: Briganti
PEGLI - Eden: riposo
NERVI - S. Siro: La carica dei 101

«I fiori della Liguria»

Un concorso di fotografie a San Giorgio

ALBENGA. Ditelo con un fiore, non uno [illegible] ma la sua riproduzione fotografica. E' l'idea che hanno avuto i volontari delle opere parrocchiali [illegible] [illegible] Giorgio che, per il secondo anno, organizzano il concorso fotografico. Quest'anno il tema è «Fiori sulle nostre terre» e, trattandosi di Albenga, capitale savonese della floricoltura, i soggetti non mancano. La scadenza per consegnare le fotografie, al massimo quattro, di formato minimo 20x25 e [illegible] 30x40, è il 16 luglio. Le fotografie saranno esposte in una mo[illegible] collettiva tra il 24 e il 27 luglio, giorni dove a San Giorgio si svolge la tradizionale e ghiotta Sagra del Micchettin.

Il concorso è diviso in due sezioni. La prima è riservata agli adulti, la seconda alla categoria giovani, ragazzi nati dopo il primo gennaio 1983. Ai vincitori andranno coppe, targhe, premi consistenti in materiale fotografico. «Oltre ai vincitori delle deu sezioni ci saranno premi per la migliore autrice, per il concorrente più giovane, per l'opera proveniente da più lontano e ad altri istituiti [illegible] giuria per gli autori giudicati più meritevoli», spiegano gli organizzatori di regione San Giorgio. [s. p.]

Scuole elementari

Mostra di murale realizzati dagli [illegible]

SPOTORNO. «Cartoline di Spotorno» è il titolo della manifestazione organizzata per giovedì pomeriggio dal Centro d'ascolto Albatros. Si tratta di murales eseguiti dai bambini [illegible] secondo ciclo delle scuole elementari.

Alle 14,30 del 5 giugno ci sarà nel cortile dell'istituto una breve cerimonia per l'inaugurazione delle cartoline-murales. E' prevista anche una [illegible] fotografica che illustra le varie fasi del lavoro e le tecniche utilizzate.

I murales, [illegible] lastre di zinco, hanno seguito un preciso filone didattico. La lavorazione è durata dal marzo '96 sino al marzo di quest'anno. I murales saranno sistemati sul muro [illegible] scuole [illegible] la collaborazione del Comune.

Iniziative di fine [illegible] scolastico sono in programma in nu[illegible] [illegible] del Ponente. A Pietra L. [illegible] libro fa volare la fantasia» è il titolo della mostra [illegible] lavori degli allievi delle elementari «Sordo», aventi [illegible] tema i libri letti durante l'anno. La mostra sarà ap[illegible] il 5 e il 6 giugno, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16, e il 7 giugno solo dalle 9 alle 12. Altre iniziative scolastiche [illegible] previste a Spotorno, Finale e Loano. [a. r.]



Dall'album dei ricordi (indelebili) del popolo blucerchiato, Roberto Mancini sotto la «sua» Gradinata Sud alla fine dell'ultima partita con [illegible] maglia della Sampdoria

Il dopo-«Bob» parte dal cannoniere tedesco

Juergen Klinsmann per scordare Mancio

GENOVA. Juergen Klinsmann è arrivato a Palazzo del Melograno, sede della Samp, ieri intorno [illegible] 13,30. Un primo incontro [illegible] Enrico Mantovani e con il direttore generale Salvarezza, quindi la presentazione ufficiale [illegible] stampa.

Ha preso la parola, per primo, il presidente: «Credo che oggi per me [illegible] lavoro sia estremamente semplice: su Klinsmann è già stato detto tutto, come uomo [illegible] come calciatore. Posso solo aggiungere di [illegible] orgoglioso [illegible] poter pensare che l'anno prossi[illegible] vestirà la maglia della Samp. [illegible] non capita tutti i giorni di presentare il capitano della Nazionale tedesca...».

«Klinsi» ha cominciato a parlare [illegible] sampdoriano: «Conosco questa squadra, in Germania [illegible]guivo in televisione le immagini [illegible] campionato italiano. Conosco Montella, so che ha fatto tanti gol, penso che non avrò problemi a far coppia [illegible] lui. D'altra parte io non ho mai avuto problemi con nessuno: ho giocato da solo, [illegible] con tre punte... Ho avuto per colleghi di reparto [illegible] come Serena, Voeller, Sheringham, Djorkaeff, quest'anno Rizzitelli. E sempre [illegible] [illegible] trovato bene».

Il centravanti [illegible] reduce da [illegible] stagione controversa al Bayern Monaco: «Ho avuto problemi [illegible] società, altri me ne hanno creato i mass-media. A [illegible] certo punto [illegible] sono accorto di non star più bene nel Bayern, ho chiesto di parlare [illegible] Beckenbauer, [illegible] un paio di mesi fa ho deciso di lasciare la Baviera. Trapattoni? Lui pensa solo al risultato, basta [illegible] [illegible] va tutto bene. Io la penso diversamente, per questo talvolta abbiamo litigato». L'ultimo tedesco della Samp è stato Briegel: «Me lo ricordo, [illegible]: potentissimo terzino sinistro. Noi tedeschi abbiamo una [illegible]talità particolare, vogliamo vin[illegible] sempre, non molliamo mai. Porterò questa grinta. Sono felicissimo di tornare, da voi mi trovo bene, tanto è vero che anche quando me [illegible] [illegible] andato dall'Inter non ho lasciato la casa sul lago di Como. La [illegible] famiglia vive bene da voi, [illegible] vedo l'ora di ricominciare nel vostro calcio».

Visibilmente soddisfatto il presidente Mantovani: «Sicuramente non è venuto qui a svernare. Mi [illegible] accorto di aver [illegible] lui molti valori in [illegible]. E' una persona estremamente genuina. Col [illegible] nome, e tutto quel che ha vinto, avrebbe potuto trasferirsi in posti superiori. Ha scelto la Samp perché crede in questa società, nelle nostre ambizioni, perché gli piacciono le sfide. Domenica [illegible] la mia famiglia ho fatto il giro dello stadio. Solo ai sampdoriani, unicamente alla Samp, può succedere che nello stesso giorno ricevano applausi un giocatore come Mancini che [illegible] ne va, e il presidente. Vuol dire che siamo maturi, e questa forza ci deve tener [illegible] nei momenti di difficoltà».

[da. bas.]

E Patric Panucci si ritrova in B

Dal Savona al Perugia: resta un bel salto

SAVONA. Le valigie sono pronte da un pezzo, per Patric Panucci. Mamma Claudia le ha preparate [illegible] cura, [illegible] fece tanto tempo fa per Cris quando andò al Milan, [illegible] qualche mese fa quando prese l'aereo per Madrid. Ventisette anni e una gran voglia [illegible] far bene, Patric, che tra poco inizierà l'avventura col Perugia targato Nevio Scala.

Un'avventura che, visti gli esiti [illegible] domenica, comincerà dalla B. Certo, peccato. Se il Perugia avesse vinto o pareggiato lo scontro-salvezza con il Piacenza... Patric è però ugulmente soddisfatto. E chi non lo sarebbe? Passa dal Nazionale Dilettanti alla B con un gran bel biglietto da visita, i 18 gol realizzati nel campionato [illegible] poco terminato. Allora Patric, qualche rimpianto per non [illegible]er avuto la possibilità di partire subito dalla serie A?

«Nessun rimpianto. Sono felicissimo [illegible] [illegible] stato scelto. [illegible] spiace per il Perugia che non [illegible] riuscito [illegible] salvarsi in quegli ultimi, drammatici 90'. E mi spiace per i tifosi, purtroppo [illegible] calcio è crudele. Ma bisogna andare avanti. Per me giocare in [illegible] è comunque toccare il cielo con [illegible] dito, come ritrovarsi [illegible] colpo in Paradiso. Lo ripeto, mi spiace per la tifoseria e mi [illegible]guro che [illegible] Perugia [illegible] accolga[illegible] bene. Scala? Un grande tecnico, spero di piacergli. Ho 27 anni e una gran voglia di far bene». E [illegible]: «Il merito di tutto questo è sicuramente [illegible]lla mia famiglia. Mio padre e mia madre sono persone fantastiche: [illegible] mi hanno mai ostacolato, mi hanno consigliato [illegible]lle scelte senza condizionarmi».

Prosegue Patric: «La prossima settimama sarò [illegible] Perugia per le visite. Poi mi fermerò qualche tempo per [illegible] un alloggio, ma quando sarò libero tornerò a Savona». Otto anni fa, quando Patric [illegible] [illegible] Voghera, in C2, aveva avuto la possibilità di passare di categoria, [illegible] purtroppo quella dirigenza chiese «troppo». I sogni svanirono, Patric andò in crisi. Non voleva più giocare. E qui, entra in scena [illegible] Flavio Ferraro, il tecnico che lo ha rilanciato: «Di allenatori ne ho avuti molti, ma Ferraro è stato quello che mi ha fatto capire che con sacrificio e forza di volontà si può arrivare lontano. Se parto per Perugia una parte di merito è anche sua. Ringrazio inoltre tutti i compagni del Savona [illegible] mister Cusimano, mi hanno aiutato [illegible] vincere la classifica marcatori. E i dirigenti che non hanno ostacolato la trattativa. Grazie infine ai tifosi che mi sono stati vicini, anche nei momenti più difficili».

[illegible] Pizzorno

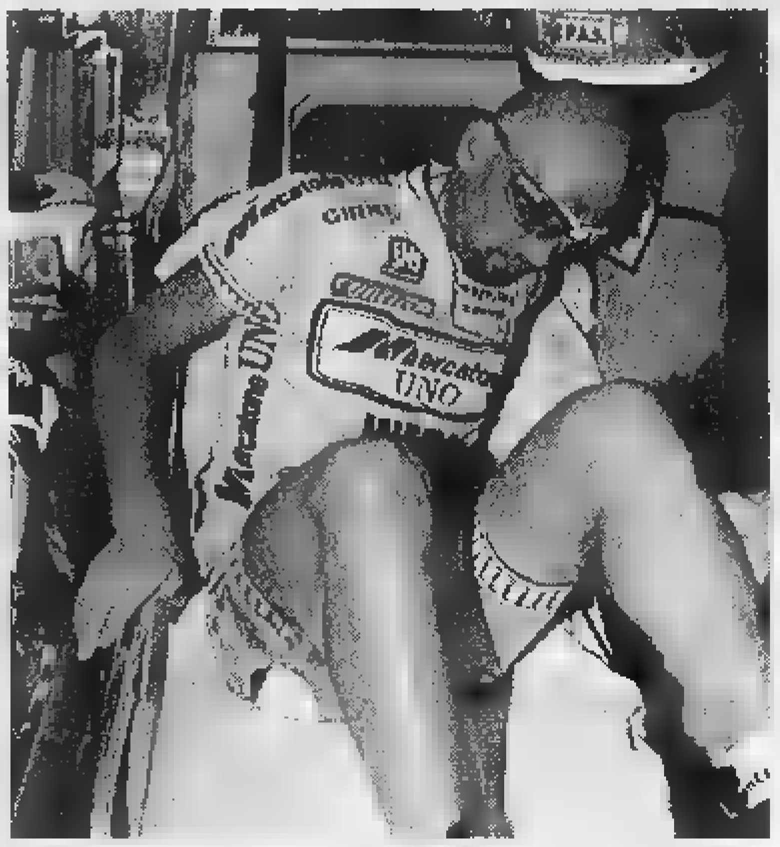


Patric Panucci con la maglia del Savona: quest'anno ha realizzato ben 18 gol

Savona, domani dalle 9 al Terminal Crociere convegno e tavola rotonda

«Bancarella sport» di campioni

Mancini, Cuccureddu e forse Pantani fra i «testimonial» della manifestazione che riunisce gli scrittori finalisti e gli studenti autori delle migliori recensioni sui sei libri ancora in lizza



Qui sopra Marco Pantani: domani mattina potrebbe essere fra i «testimonial». A lato la festa-scudetto juventina e Antonello Cuccureddu: sarà ospite ■ Savona

Un punto di partenza

Bella impresa davvero, quella in cui si è gettato il Panathlon club di Savona, assieme agli enti che lo affiancano nella gestio■ di questa «sponda» al celebre Bancarella Sport, premio ormai entrato nel cuore dell'editoria italiana che conta, ■ che a settembre a Pontremoli eleggerà il libro-top dell'anno per la narrativa sportiva.

Bella impresa: perché fare cultura è difficile sempre, e lo si è fatto ancor di più in questi ultimi anni. Perché farla abbinandola con lo sport è avventura donchisciottesca. E farla ■ provincia è da argonauti. Novelli Giasone, però, gli organizzatori nostrani intravvedono il vello d'oro: la scuola ha risposto con un entusiasmo persin sorprendente. L'iniziativa ha risvegliato antichi ardori che parevano persi, ■ questa pubblica istruzione ■ e farraginosa, però evidente■ ancora vitale.

Così c'è da ■ ottimisti, al ■ là di quanti e quali «personaggi» ■ presenti domani mattina. Perché i ■ protagonisti devono assolutamente essere i ragazzi, che nonostante i tempi stretti e le tortuosità del fine anno scolastico, hanno risposto in maniera entusiastica alla sollecitazione, certo spesso affiancati da insegnanti che hanno captato l'unicità della proposta, e l'hanno supportata con intelligenza.

Cultura, scuola, sport, personaggi. Gli ingredienti sono questi, il cocktail verrà scoperto domani mattina. La sensazione è di attesa, per capire anche quante e quali altre iniziative in questo campo così poco praticato valga davvero la pena di portare avanti. C'è bisogno di fiducia, di positività: per i ragazzi si fa poco, talvolta quasi nulla. In pratica, sempre meno. Comunque, sempre meno di quel che sarebbe giusto fare, di quel che meritano. Questa manifestazione è per loro: chi ha buona volontà lo dimostri con i fatti, perché sarebbe bello poter fare di più. Sempre di più.

[r. bg.]

SAVONA. Cultura e sport si abbracciano domani nella sala incontri del Terminal Crociere dell'Autorità Portuale. L'occasione è fornita dall'incontro tra gli studenti savonesi ■ il «Bancarella Sport '97», organizzato dal Panathlon International Club, ■ la collaborazione di Comune e Provincia, oltre che del Provveditorato agli Studi.

Un'occasione in cui non sono tanto le opere finaliste, ma gli studenti della provincia ■ Savona a rivestire il ruolo centrale. Sei di loro risulteranno vincitori, dopo un'accurata selezione svolta dalle Commissione di Scelta, come migliori recensori delle opere finaliste al concorso «Bancarella Sport» che a settembre a Pontremoli, premierà il miglior libro del '96 in ■ ■ narrativa sportiva.

Le opere che ■ giunte a contendersi il riconoscimento ■ anche qui sei, ■ partire da «Io, Mancini», di Piero Sessarego. E proprio l'idolo della Sampdoria (che domenica, contro la Fiorentina, ha dato uno struggente addio alla maglia blucerchiata) è annunciato come uno dei «testimonial» di una manifestazione che potrebbe (il ■dizionale è d'obbligo) fregiarsi della presenza di Marco Pantani, grande ciclista la cui ■ sfortuna è balzata agli onori della cronaca.

Le altre opere sono: «Goretta e Renato Casarotto», di Goretta Traverso Casarotto; «L'Italia del Giro d'Italia» di Daniele Marchesini; «L'Avvocato ■ la Signora» di Franco Costa; «Ode per Manè» di Darwin Pastorin; «La lepre sotto la luna» di Andrea Maietti. Tutti gli autori saranno presenti domani (inizio dei lavori alle ■ per una tavola rotonda che li vedrà protagonisti con gli studenti vincitori del ■. Il giudizio dei ragazzi è considerato importante dagli autori, consapevoli ■ avere soprattutto nel pubblico giovane una bella fetta di lettori.



La commissione di scelta (che, sia detto senza retorica, ha davvero faticato per individuare le sei migliori recensioni) ha contato sul lavoro della professoressa Liana Montagna, panathleta ■ già preside dell'Itis; Alessandro Garassini presidente della Provincia di Savona; la professoressa Giovanna Rolandi insegnante di lettere all'Itis; il professor Antonio Rovere preside delle scuole medie di Spotorno; Il dottor Arturo Varicelli, responsabile dell'Osservatorio Giovani del Panathlon Club Savona; i giornalisti Nicola Stella e Roberto Baglietto.

Al dibattito di domani prenderanno parte anche Giuseppe Brunamontini dell'Ufficio Stampa del Coni e Filippo Grassia presidente dell'Unione Stampa Sportiva Italiana. Invitati anche Candido Cannavò ■ Mario Sconcerti, direttori de «La Gazzetta dello Sport» ■ del «Corriere dello Sport» (ma la loro presenza è legata alla concomitanza di importanti avvenimenti sportivi in programma proprio domani). Porgerà ■ saluto anche Giuseppe Benelli, assessore ■ Cultura e Sport di Pontremoli, città sede del riconoscimento letterario. ■ poi ancora «testimonial» importanti come Antonello Cuccureddu, indimenticato juventino degli anni '70. Insomma una suggestiva, azzeccata cornice per riunire cultura ■ sport.

Guglielmo Olivero

Spareggi per il «Nazionale»: per Piovano & C. l'ostacolo finale sarà la Valenzana

Vado, miracolo all'ultimo minuto

Carattere straordinario sul campo della Caratese

VADO. Saverio Pansera ci ha sempre creduto, anche quando ■ avrebbe più scommesso un centesimo sulla qualificazione dei rossoblù. Ma la convinzione del tecnico ■ andata premiata proprio nel momento in cui la Caratese sentiva ormai il profumo della qualificazione.

Il miracolo del Vado ■ è infatti compiuto ■ 93' quando il giovane Mugliarisi ■ riuscito a segnare la rete del 2-2 che consente di vedere sempre più vicino il traguardo del Nazionale dilettanti. Saverio Pansera ■ giorno dopo torna con più tranquillità su una partita che nessuno archivierà facilmente: «E' stata una gara che ci ha fatto vivere mille emozioni. Dopo il gol ■ Amatruda, segnato ■ pochi minuti dal riposo, ci siamo sentiti la qualificazione in tasca. Tutti abbiamo pensato che loro, colpiti anche nel morale, non sarebbero riusciti a segnare due volte. Invece nella ripresa i padroni di casa sono apparsi trasformati, ribaltando l'esito della qualificazione. Ma ■ stato proprio sull'1-2 che ho ■ sperato in un nuovo sussulto. Che, pur ■ nei minuti di recupero, è arrivato. Tutta la squadra ha il merito ■ averci creduto, fino all'ultimo minuto. E alla fine c'è stato ■ meritato premio».

E adesso si guarda avanti, consapevoli che il traguardo del Nazionale dilettanti è sempre più vicino. Per coronare il sogno bisogna però superare ancora un ostacolo di nome Valenzana. Anche in questo caso si giocherà un doppio confronto e i rossoblù, per l'occasione, potranno contare sull'apporto di alcune «bandiere» che a Carate sono mancate per infortuni ■ squalifiche.

■ Vado ha dimostrato di non temere, anche sui campi più «caldi», l'effetto-trasferta: sul campo della Caratese, con i tifosi locali che stavano già facendo festa, i rossoblù ■ riusciti a mantenere la concentra■ ed ottenere un prestigio■ risultato. Conclude Pansera: «Ma anche i nostri tifosi erano presenti all'appuntamento. E come promesso, ci hanno inci■ anche nel momento nel quale le ■ non andavano per il meglio. Ovviamente adesso chiediamo una loro "mobilitazione" per l'impegno con la Valenzana che sarà davvero fondamentale. In 180' ci giochiamo un'intera stagione». Con tutti gli scongiuri del caso Pansera ■ C. sanno che il traguardo ■ possibile. Ma adesso bisogna non pensarci e riprendere, fin da oggi, gli allenamenti: la lunga stagione rossoblù ■ è ancora terminata e mai ■ quest'anno le vacanze, per un sogno chiamato Nazionale dilettanti, possono attendere.

[g. o.]



Il giovane Mugliarisi ha siglato il 2-2

Giovani biancoblù crescono

Il Savona-baby con il Mariano ha messo in mostra un gruppo ok

SAVONA. Vittoria inattesa ■ meritatissima, contro ■ squadra matura e di peso: eppure i baby di Cusimano hanno sciorinato un ottimo gioco raddoppiando le marcature ■ insidiando i portatori di palla lombardi. Due diversi modi di interpretate la partita hanno permesso al Savona di fare un'ottima figura e di incamerare, col 2-0, i primi 3 punti dei playoff.

Se sugli scudi mettiamo per primo Matteo Nardulli, un po' di merito va diviso fra il preparatore Amicone e Viviani che ne ha seguito in questi anni la maturazione. Ora Nardulli ha bisogno ■ giocare per ripetersi ■ continuare a crescere. Lo stesso discorso vale per i giovani Veneziano, Cozzi, D'Azzaro, Lanzoni, Scarlezzini, Damonte che ottimamente seguiti nella loro categoria da mister Eretta, a dimostrazione che nel settore giovanile ci ■ allenatori e preparatori capaci ed entusiasti, i risultati si sono visti.

Ma domenica 15, dopo la sosta, incombe ■ difficile confronto con la Sanremese: mancherà certamente Valentino per cui ■ scattata la squalifica, ma rientreranno Peluffo, Sbravati ■ De Marco. Un Savona giovane ■ quanto ■ meglio ci si possa attendere proprio per costruire l'intelaiatura per la stagione 1997-98.

[n. d. m.]

La pioggia ha causato il rinvio, mentre prosegue il «Cogno»

Calcio baby: oggi con le finali si decide il «Città di Loano»

Entra nel vivo la stagione dei tornei. Soltanto oggi saranno ■ i verdetti relativi alla quarta edizione del «Città ■ Loano», riservato a tutte le categorie giovanili ed organizzato dal sodalizio rossoblù. Domenica infatti la pioggia copiosa ha consigliato i responsabili ad annullare ■ ricco programma rimandando di 48 ore. Le finali odierne inizieranno alle 17 con Loano-Savona, per i Pulcini '87. Alle 18 sarà la volta degli Esordienti ■ la sfida Cairese-Savona aperta a tutti i pronostici come del resto possono testimoniare i risultati dei turni eliminatori. Alle 19 Loanesi-Vado assegnerà il titolo Giovanissimi mentre per gli Allievi la sfida finale, ■ programma alle 20,15, sarà Loanesi-Sampdoria.

Intanto prosegue il torneo «Cogno» organizzato dal Legino ■ che è nel vivo della fase eliminatoria. Questa sera sono in programma Sampdoria-Don Bosco Genova (Pulcini, 17,50); Legino Verde-Albisola (Esordienti, 18,40); Sampdoria-Sestrese (Giovanissimi, 19,40) e Legino-Aurora (Allievi, 20,50). Domani invece altre quattro sfide: Albisola-S. Cecilia (Pulcini, 17,50); Legino Blu-Cisano (Esordienti, 18,40); Legino Blu-Quiliano (Giovanissimi, 19,40); Sestrese-Speranza (Allievi, 20,50). La fase eliminatoria terminerà la prossima settimana. Dal 15 giugno invece si entrerà nella fase calda ■ i quarti. Intanto entra nel vivo ad Albenga ■ torneo «De Filippis». Questa sera (Riva, 20,30) sono in programma due partite: Colorificio Torrini-Piccinini Sport e (21,30) Raviolificio S. Giorgio-Alfano Trasporti. Domenica sera Esso-La Rapida ha piegato (3-0) la Caserma Turinetto.

[g. o.]

PALLANUOTO

Ponente donne, un pari

ALBENGA. Divisione della posta nello scontro Ponente Ligure-Plebiscito Padova, valida per la A femminile. La sfida, tra squadre che ormai non hanno più nulla da chiedere al torneo, è finito 7-7 (con parziali, visti in chiave ponentina, di 2-1 0-3 1-2 4-1) ed è stata condizionata da alcune decisioni arbitrali che hanno provocato ■ nelle due squadre. Mattatrice della partita è stata Irene Rafael autrice ■ quattro marcature, mentre Mariangela Bertonasco ■ è accontentata di una doppietta (la restante rete per le albenganesi porta la firma della Andrei). Nell'occasione è stata festeggiata la giocatrice Francesca Romano, alla quale ■ Coni, per intervento del presidente Mario Pescante, ha conferito la «Stella d'argento» al merito per la carriera in Nazionale, culminata l'estate scorsa con ■ titolo europeo. Prossimo impegno per le albenganesi, domenica nella vasca del Catania.

[g. o.]

Ciclismo in primo piano: c'è ancora tempo per i videoamatori che vogliono far pervenire le opere sul Giro d'Italia

Marchisio e Valenza sono i «signori della pioggia»

Il gioiello del Santysiak vince nelle bike, al genovese il «Giuan Nasi» di gran fondo



Loreto Valenza ha vinto il «Giuan Nasi»

La pioggia ha flagellato corridori e corse di domenica: è toccato ai bikers difendersi ■ terreno insidioso del bosco al Pero ■ Va■ per il «G.P. La Bitta», ed ■ toccato agli stradisti nel 17° Trofeo Giuan Nasi di gran fondo organizzato ■ Pallare da Acli ■ Udace, ■ conclusasi ■ la vittoria del genovese Valenza.

Ordine d'arrivo di quest'ultimo: 1) Loreto Valenza (Quinto); 2) Luca Ghiglione (Bike Reale); 3) Alessandro Gamba (Olmo); 4) Renato Priano (Sonaglio); 5) Enrico Navoni (Pastrengo); 6) Arnaldo Ferrari (Cicli Cocchi Ge); 7) Giovanni Moraschini (Cicli Prato); 8) Gaetano Jaccarino (Olmo); ■ Mauro Caviglia (Romei); 10) Bruno Negro (Quinto); 11) Stefa■ Vico (Pastrengo); 12) Stefano Zunino (Olmo); 13) Alberto Pollero (Avis Altare); 14) Felicino Faccini (Loabikers). Partiti 30, arrivati 14. Prossime ■: domenica a Montaldo di Spigno si svolgerà la terza prova del Campionato delle Due Regioni Liguria-Piemonte di «mtb» (la seconda è stata vinta al Pero da Roberto Marchisio della Santysiak). Partenza della corsa di Montaldo alle 14,45 per un percorso di 23 km. Sempre domenica, campionato regionale Allievi Fci a S. Quirico di Genova, mentre i Giovanissimi Fci gareggeranno a Taggia.

Giro dei Castelli. Organizzato da Gs Santysiak e Mallare Sport club, sotto l'egida dell'Udace si svolgerà in 4 tappe il 2° Giro dei Castelli dell'Alta Val Bormida. Programma: sabato 14 a Mallare km 61 Trofeo Autocirio, domenica 15 a Murialdo km ■ Festa della Fragola, sabato 21 ■ Cosseria Trofeo Bottega del Caffè, domenica ■ a Cengio Trofeo Mobilificio Raviglio. Classifica ■ tempo, obbligo di partecipazione a tutte le tappe. In palio il Ricordo Davide Marchese e il 3° Trofeo Cartolibreria L'Edicola.

[n. d. m.]

MARTEDI' 3 GIUGNO 1997

VARAZZE IN ROSA

LA STAMPA

INIZIATIVA PER FOTO-VIDEOAMATORI

Scheda di pre-iscrizione

nome ____________________

cognome ____________________

città ____________________

via ____________________

parteciperò per foto ☐ video ☐

Inviare a La Stampa Savona, piazza Marconi 3 - 17100 Savona

ECONOMICI

1959-1997. SEMPRE IN PRIMA LINEA CONTRO IL COLESTEROLO.



L'OLIO DI SEMI DI MAIS.

L'olio di semi di mais rappresenta uno degli alimenti più indicati per assumere con la dieta elevate quantità di acidi grassi poliinsaturi, secondo quanto suggerito anche dalle più recenti indicazioni nutrizionali.

L'OLIO DIETETICO: CUORE.

L'olio di semi di mais CUORE, prodotto da quasi quarant'anni, è stato il primo olio dietetico ad alto tenore di acidi grassi poliinsaturi.
Il più importante tra questi è l'acido linoleico; il nostro organismo non può farne a meno, ma non è in grado di produrlo da solo. La mancanza di acido linoleico può provocare alterazioni delle strutture e delle funzioni delle membrane. Per questo motivo l'acido linoleico viene definito essenziale.
L'elevata percentuale di acido linoleico presente in OLIO CUORE, lo rende un alimento importante per un'alimentazione equilibrata e corretta, capace di mantenerci in forma.
Inoltre una caratteristica fondamentale dell'olio dietetico di mais CUORE è rappresentata dall'arricchimento con le vitamine E e B6.

EFFETTI BIOLOGICI DEGLI ACIDI GRASSI POLIINSATURI.

La scienza dell'alimentazione ha dimostrato che un aumento nell'assunzione di acidi poliinsaturi provoca una riduzione dei livelli di colesterolo. L'acido linoleico, per tutte le sue caratteristiche, contribuisce alla prevenzione delle malattie cardiovascolari, riducendo anche l'aggregazione piastrinica. E' stato constatato che può anche migliorare alcuni disturbi funzionali correlati alla malattia diabetica.

VITAMINA E: 90 mg/100 g.

La vitamina E è uno dei principali agenti antiossidanti; essa **protegge** pertanto **l'organismo dai processi degenerativi e di invecchiamento causati dai radicali liberi**.
Per queste sue caratteristiche la vitamina E sembra essere fondamentale nella **prevenzione dell'aterosclerosi e dei tumori**.

VITAMINA B6: 2,5 mg/100 g.

La vitamina B6 presente in OLIO CUORE permette all'organismo di utilizzare in maniera ottimale l'acido linoleico presente in OLIO CUORE. In sua assenza, risulta ridotta la trasformazione dell'acido linoleico nella sua forma attiva: l'acido arachidonico, una sostanza essenziale per prevenire l'invecchiamento delle membrane.

EFFETTI POSITIVI SULLA SALUTE.

OLIO CUORE, pertanto, è dotato di un'ampia gamma di effetti positivi sulla salute; il suo sapore gradevole e leggero consente di beneficiarne appieno, valorizzando al tempo stesso il sapore genuino dei cibi.

PERCHE' LEGGERO.

PERCHE' SANO.

PERCHE' DIETETICO.

OLIO CUORE, SOLO DAL CUORE DEL MAIS, E' LEGGERO, DIETETICO, RICCO DI VITAMINE. E' IL CONDIMENTO IDEALE PER UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE.

Solo dal cuore del mais.

COSI' LEGGERO. COSI' SANO. COSI' CUORE.

Cuore *Mangiar bene per sentirsi in forma.*

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 3 Giugno 1997 — REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391 — N. 37

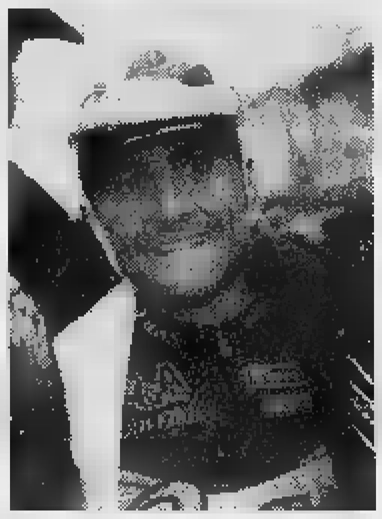
La carovana rosa, dopo l'arrivo a Borgomanero, ieri ha lasciato le strade del Novarese

La «due giorni» con l'urlo del Giro

Migliaia di persone per una tappa da ciclismo eroico

[illegible] Forse resterà l'urlo di Baronti sul traguardo, e gli attacchi di Tonkov sul Mottarone e la risposta di Gotti, o l'amarezza di Piepoli che ha pagato cari freddo e pioggia. O magari, nella due giorni che ha portato il Giro a Borgomanero, resteranno nell'album dei ricordi i tifosi che hanno assiepato i corsi [illegible] stante il clima da classica fiamminga, l'elogio che la Gazzetta dello Sport ha fatto al comitato di tappa per l'organizzazione: o magari le bandiere padane che hanno sventolato sul Mottarone e in prossimità dell'arrivo, o il sorriso di Antonio Rossi e Manuela Di Centa che ieri hanno salutato i corridori alla partenza per Dalmine. Certamente l'arrivo del Giro è [illegible] segnato da quattro fatti importanti: la Verres-Borgomanero doveva [illegible] tappa di transito e grazie al clima si è trasformata in una pagina di ciclismo [illegible] che ha promosso il traguardo di viale Kennedy fra quelli che hanno dato una svolta alla corsa. Nonostante pioggia e freddo l'accoglienza dei borgomaneresi è stata entusiasmante, con una città che ha vissuto l'avvenimento con grande passione; sotto la pioggia domenica erano in ventimila ad applaudire i corridori e ieri mattina tutta la città si è [illegible] alla carovana per la partenza. Un terzo aspetto [illegible] dall'organizzazione: il comitato di tappa (Lelio Piemontesi, Roberto Filiberti, Ugo Mauri e Giacinto Gattone, oltre al sindaco e agli assessori Barbaglia e Tricerri ed al presidente del Consiglio comunale Nobili) ha predisposto [illegible] serie di manifestazioni di contorno di qualità e la corsa si è svolta senza intoppi. Anche il punto critico, il sottopasso della Sorga, domenica è rimasto intasato a causa della pioggia e nel giro di mezz'ora gli operai del Comune l'hanno risistemato. Infine la sorpresa è venuta dalla tappa di ieri: la mattina, prima della partenza avvenuta alle 13,30, ha visto piazza Salvo d'Acquisto invasa dalla gente e dagli studenti che hanno assistito alla trasmissione in diretta condotta da Cesare Cadeo, Emanuela Folliero e Sergio Vastano con Manuela Di Centa, Antonio Rossi ed Aldo Serena, Piemontesi e Fornara, dal Paradiso dei ciclisti, dove stanno sulla nuvola dei campioni, hanno sorriso compiaciuti, perchè la tappa dedicata a loro ha fatto vivere momenti di grande ciclismo. [m. g.]

ALTRI SERVIZI A PAG. [illegible]





I tifosi hanno sfidato freddo e pioggia per l'avvenimento

Un gruppo di tifose a Borgomanero. Accanto il vincitore della tappa di Borgomanero, Baronti (FOTO DE SORDI)

Le fiamme sono divampate alle 2,30 di domenica notte. Un incendio anche nel '93

Fuoco in videoteca, distrutti 700 film

Al «Videoservice» di viale Giulio Cesare a Novara

[illegible] Un Mel Gibson di cartone in versione «Braveheart» è appoggiato tristemente sul marciapiede. A fianco c'è un cumulo di plastica resa informe dal calore. Tutt'intorno l'acre odore di bruciato. E' andato a fuoco l'altra notte il «Videoservice» di viale Giulio Cesare 288. Lo stesso negozio di vendita e noleggio di film era bruciato all'inizio di dicembre del '93. Con la [illegible] dinamica.

L'allarme è scattato intorno alle 2,30 della notte tra domenica e lunedì. L'ha dato un ragazzo che abita proprio di fronte alla videoteca: ha visto il fuoco e ha subito [illegible] Antonio Armento, [illegible] dei [illegible] della rivendita che risiede poco lontano, sempre in viale Giulio Cesare. Lui ha chiamato i Vigili del Fuoco, intervenuti subito.

Le fiamme [illegible] partite dal distributore automatico di cassette. Hanno distrutto oltre settecento video: cinquecento che erano nel «bancomat», circa due[illegible] destinati alla vendita e altri in esposizione. Sono bruciate anche le copertine dei film utilizzate come catalogo per il noleggio.

E' ancora difficile quantificare i danni. Molte cassette che a prima vista sembrano salve possono [illegible] state intaccate dall'acqua usata per spegnere il fuoco oppure dalla fuliggine. Da verificare anche le strutture. Sembra, comunque, che il disastro sia meno ingente di tre anni fa quando andò in fiamme buona parte del negozio. Per riaprirlo costò circa duecento milioni.

Anche allora il fuoco partì dalla «videobank». Pare fu causato da un corto circuito e i Carabinieri ritengono che lo stesso motivo abbia fatto scoccare la scintilla anche l'altra notte. Escludono quasi completamente, infatti, che le fiamme abbiano un'origine dolosa.

«Noi non abbiamo nemici - commenta Armento, titolare del "Videoservice" insieme con Milena Gallo -. Non abbiamo mai ricevuto [illegible] e richieste di denaro. Nè adesso nè tre anni fa. Questo secondo incendio è capitato proprio adesso che ci stavamo rimettendo in piedi dopo il danno del '93. Quando riapriremo? Al più presto. Tra poco, [illegible] la chiusura delle scuole, comincia il periodo di gran lavoro».

Barbara Cottavoz



Nel «Videoservice» [illegible] mattina: si [illegible] la prima stima dei danni dell'incendio

Università, apertura di Bertolino

Il rettore: «Sì all'autonomia»

NOVARA. Il rettore dell'Università torinese, professor Rinaldo Bertolino, crede nell'autonomia dell'ateneo novarese. Lo ha ribadito sabato scorso davanti a Scalfaro, durante la commemorazione del pediatra Piero Fornara tenuta al teatro Coccia. Quasi una risposta indiretta al sindaco Gianni Correnti che, giorni or sono, aveva parlato di possibilità di rivolgersi a Milano nel caso che i collegamenti con Torino fossero viziati da [illegible]sive lungaggini. Il professor Bertolino è stato esplicito: «Innanzittutto - ha detto - siamo qui per testimoniare la particolare presenza universitaria qui in Novara. Io credo di poter sottolineare che questa particolarità sia potenziata nell'autonomia di strutture e di autogoverno. [illegible] allo stesso tempo auspico che si continui nella feconda collaborazione fra Università [illegible] singole sedei, soltanto nel presupposto che una complementarietà possa mantenere alta l'efficienza universitaria».

E poi, riallacciandosi al professor Fornara, che migliorò la sua preparazione a Parigi e Vienna: «Io mi permetto di richiamare l'attenzione su [illegible] formazione europea, aperta e [illegible]. Dobbiamo [illegible] una Università che abbia la capacità di offrire "stage" formativi e [illegible]menti di confronto».

Insomma, dopo le polemiche insorte nelle scorse settimane, c'è un'apertura da parte di Torino nei confronti di Novara. E a questo proposito il sindaco: «Innanzittutto vorrei chiarire che la mia dichiarazione di allacciare accordi [illegible] l'Università di Milano non [illegible] una mera provocazione, ma anzi una proposta seria e motivata sulla base dell'effettivo bisogno che Novara ha di un'Università che sia tanto autonoma da potersi collegare direttamente a un polo di ricerca. Non mi arrogo scelte che non sono mie, [illegible] il modello californiano o simili; desidero invece che venga finalmente affermata l'autonomia dell'Università del Piemonte Orientale con la scelta strategica in Novara. Su questo terreno abbiamo privilegiato l'ateneo torinese, con il quale [illegible] già intercorsi diversi scambi di interessi e accordi. Una preferenza, quella verso l'Università di Torino, che però è legata alla garanzia da parte dell'ateneo torinese di fornire all'Università di Novara quanto necessita per il suo autonomo sviluppo.

Viceversa non ci sarebbero ostacoli nè legali nè di altra natura al collegamento di Novara con altri atenei».

Correnti conclude: «Auspico comunque, e penso di riscontrare nelle parole del rettore un ripensamento in questo senso, che si possa riaprire il discorso con l'ateno torinese».

Gianfranco Quaglia



Il professor **Rinaldo Bertolino** rettore dell'Università di Torino, che ha parlato davanti a Scalfaro e il sindaco **Gianni Correnti**

[illegible]

Novara

Stanze a pagamento al «Maggiore»

Domani all'ospedale «Maggiore» ci sarà il taglio di nastro per 24 camere a pagamento. La nuova Casa di cura si trova nel padiglione G, dov'era già in passato, fino agli Anni Settanta.

PAG. 39

[illegible]

Sempione, strada aperta a metà

La strada del Sempione è stata interrotta da una frana nella notte fra domenica e lunedì vicino al confine. Ieri pomeriggio la battutissuma arteria è stata riaperta con senso unico alternato. Notevoli i disagi per gli automobilisti.

PAG. 40

Omegna

Alessi è Cavaliere della Repubblica

E' Cavaliere della Repubblica Carlo Alessi, il presidente dell'omonima società di casalinghi. E' uno dei 25 nominati da Oscar Luigi Scalfaro ieri.

Il reparto si trova nel padiglione G, verso largo Bellini, dove esisteva già sino agli Anni '70

Al «Maggiore» ritorna la Casa di cura

Domani l'ospedale inaugura 24 stanze a pagamento

NOVARA. Vent'anni dopo torna la Casa di cura all'ospedale «Maggiore». Domani s'inaugura un reparto di camere a pagamento. La [illegible] struttura si trova al primo piano del padiglione G che si affaccia [illegible] largo Bellini, dove era già sino agli Anni Settanta. Il costo [illegible] il servizio alberghiero oscilla tra le 150 e le [illegible] mila lire al giorno, le tariffe per l'assistenza sanitaria variano a seconda del tipo di cura prestato [illegible] malato.

Le camere di degenza sono in tutto ventiquattro. Ogni stanza è dotata [illegible] servizi igienici con doccia. Oltre al letto, il paziente può disporre [illegible] una poltrona, un tavolo con sedie, un armadietto, la televisione a colori [illegible] telefono abilitato a chiamare e ricevere direttamente dall'esterno.

I familiari dei ricoverati [illegible] entrare nel reparto senza limitazioni [illegible] orario. Alcune [illegible] prevedono, inoltre, anche un divano-letto riservato ai congiunti che devono trascor[illegible] la notte accanto [illegible] malato, altre una poltrona che può es[illegible] trasformata in una brandina. Per quanto riguarda le parti comuni, la nuova Casa di [illegible] dispone anche di due ampi soggiorni (di cui uno con terrazza che si affaccia sul baluardo) [illegible] le necessarie sale per le visite [illegible] per le medicazioni.

Il servizio alberghiero [illegible] stato affidato alla ditta «Pedus». [illegible] costo per persona varia da 150 [illegible] mila lire al giorno, a seconda del tipo [illegible] stanza prescelto dal malato. Il «prezzo» comprende la pensione comple[illegible] e anche il pasto per un familiare.

Per quanto riguarda l'assistenza medica, sono impegnati sedici infermieri professionali, una capo-sala e medici ospedalieri che hanno optato per la libera attività all'interno dell'azienda del «Maggiore» diretta da Pierbaldi Airoldi. Le struttu[illegible] per analisi, operazioni chirurgiche e esami [illegible] quelle dell'ospedale.

I costi per la parte sanitaria variano, ovviamente, in base al tipo di cura o intervento. «L'azienda assicura - si legge in [illegible] comunicato dell'ufficio relazioni con il pubblico dell'ospedale 'Maggiore' - che le tariffe sono, comunque, concorrenziali con quelle della sanità privata». Per le prenotazioni ci si può rivolgere al numero [illegible] telefono 373683. [b. c.]





A lato il direttore generale del «Maggiore» Pierbaldi Airoldi e sopra il padiglione G che ospita la Casa di Cura

Dall'Usl 13

Un opuscolo su menopausa

NOVARA. Un numero speciale dedicato [illegible] menopausa: è il nuovo «Quaderno della salute» pubblicato dall'Usl 13 in colla[illegible] [illegible] le associazioni «Forti e [illegible] di Arona e «Andos» [illegible] Borgomanero. L'opuscolo «I disturbi della [illegible]pausa: prevenzione [illegible] terapia per [illegible] essere in 'pausa'» sarà in distribuzione gratuita tra pochi giorni in diecimila copie.

Innanzitutto vengono illustrate tutte le conseguenze concrete: modificazioni [illegible]onali [illegible] [illegible] corpo, disturbi psicoaffettivi [illegible] della sessualità. Quindi, le cure per prevenire e limitare i disagi maggiori e alcune potenziali patologie [illegible] l'osteoporosi.

L'opuscolo [illegible] stato scritto da Antonietta Zaccara, specialista in Ostetricia, e curato dall'ufficio Relazioni con [illegible] pubblico diretto da Roberto Rossi. «La [illegible]nopausa - commenta il direttore generale Usl 13 Remo Villa - non è [illegible] patologia ma una fase naturale della donna che deve essere vissuta con serenità [illegible] l'aiuto [illegible] un medico». [b. c.]

IN BREVE

Novara

Lunedì e martedì prossimi c'è consiglio comunale

Il consiglio comunale [illegible] capoluogo torna a riunirsi di pomeriggio e precisamente alle 15 di lunedì e martedì prossimi. La sede è quella consueta di palazzo Cabrino dopo che la seduta inaugurale si [illegible] tenuta nell'Arengo del Broletto per favorire [illegible] partecipazione [illegible] pubblico. All'ordine del giorno, la presa d'atto [illegible] nomina degli assessori, la discussione sugli indirizzi di governo esposti dal sindaco, la sottoscrizione dell'aumento di capitale [illegible] Centro intermodale merci [illegible] un ordine del giorno per il Carlo Alberto. [r.a.]

Vigevano

Esce [illegible] strada col furgone, [illegible] [illegible] di 30 [illegible]

Un uomo di Vigevano è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Pavia in seguito ad un grave incidente stradale avvenuto l'altra notte nei pressi di Ozzero, nel milanese. Rocco Franzoso, 30 anni, residente in via Manara Negrone 7, [illegible] [illegible] volante [illegible] un furgone che, per [illegible] al vaglio della polstrada di Pavia, è uscito di strada. [c. br.]

Borgomanero

Da oggi a villa Marazza la mostra della Valenzasca

Viene inaugurata [illegible] martedì, [illegible] Villa Marazza, la [illegible] «L'officina delle scienze». Giochi interattivi, pannelli e cartelloni spiegano l'avventura della scienza interpretata dagli studenti della [illegible] dia Valenzasca con la collaborazione degli alunni dell'istituto tecnico industriale. La rassegna è aperta fino a venerdì. [m. g.]

Vigevano

Condannati tre peruviani per furti nei negozi

Cinque mesi di reclusione [illegible] [illegible] mila lire [illegible] multa ciascuno, con i benefici di legge perchè incensurati. Le condanne sono [illegible] inflitte ieri dal pretore ai tre giovani peruviani arrestati dai carabinieri il [illegible] aprile scorso in compagnia di una connazionale, [illegible] termine di un raid di furti in sei negozi di abbigliamento. Si tratta di Luis Alberto Caceres Pardo, 25 anni, domiciliato a Roma, [illegible] Antonio David Ramos Rojas, [illegible] anni, e di Leonor Carmen Mendes Lozana, [illegible] anni, domiciliati [illegible] Milano. Per loro il pm aveva chiesto sei mesi ciascuno. Una complice, che aveva precedenti, è già stata condannata il 12 maggio a sette mesi, [illegible] condizionale. [c. br.]

Prato [illegible]

Approvato consuntivo con [illegible] di 378 milioni

Il Comune ha approvato il conto consuntivo 1996, che presenta un avanzo [illegible] 378 milioni. La destinazione della [illegible] non è ancora stata decisa. Ha votato a favore, la maggioranza che sostiene il sindaco Gianni Manuelli; due le astensioni, dei consiglieri [illegible] «La [illegible] per Prato»; ha votato contro Pierangela Lovati. [m. g.]

Avevano 100 pastiglie di ecstasy [illegible] cocaina

Arrestati a Verona 2 giovani novaresi

VERONA. Due novaresi [illegible] un vigevanese [illegible] stati arrestati sabato [illegible] dai carabinieri del reparto radiomobile di Verona perchè trovati possesso di ingenti quantità di droga: [illegible] 100 pastiglie di ecstasy [illegible] [illegible] grammi di cocaina.

La polvere bianca era già suddivisa in dosi pronte per lo spaccio [illegible] confezionate in involucri avvolti [illegible] schedine del Totocalcio. Nel carcere veronese di Montorio [illegible] finiti Stefano Bossi, 25 anni, ufficialmente residente ad Abbiategrasso (Milano) ma [illegible] fatto domiciliato a Cameri, la sua convivente Manuela Barbaglia, 18 anni, residente a Magnago (Milano) e pure lei domiciliata a Cameri, e Fabio Bellazzi, 28 anni, residente a Vigevano in via Gobetti. Quest'ultimo, secondo quanto si è appreso, lavorava come «p.r.» per l'«Alter Ego», una grande discoteca che [illegible] trova in [illegible] Torricelle, sulle colline sopra Verona. Già in passato aveva avuto a che fare con la giustizia per [illegible] storia di stupefacenti.

I [illegible] [illegible] trovavano a bordo di una Ford Fiesta alla periferia Sud della città quando, verso le 22,30, [illegible] stati intercettati da una pattuglia dei carabinieri. Qualcuno degli occupanti dell'utilitaria, alla vista dei militari, ha lanciato fuori dal finestrino un involucro, [illegible] la mossa non è passata inosservata. Il sacchettino [illegible] stato subito recuperato e si è scoperto che conteneva circa 100 pastiglie [illegible] ecstasy. Immediatamente è stato chiesto l'intervento [illegible] una seconda pattuglia, un'auto-civetta che si trovava nella [illegible] proprio per una serie di servizi di pattugliamento e controllo anti-dro[illegible] e che in pochi istanti ha raggiunto e bloccato la «Fiesta». La vettura è stata attentamente perquisita e a bordo i carabinieri hanno trovato anche la cocaina. I tre [illegible] stati arrestati [illegible] le accuse di detenzione di droga ai fini dello spaccio. Anche la vettura è stata sequestrata su disposizione della magistratura veronese. [c.br.]

In viale Manzoni

L'«Ici service» mette in coda i novaresi

NOVARA. L'«Ici service» ha inaugurato le code per le tasse. Ieri mattina [illegible] Comune ha avviato il servizio di calcolo dell'imposta in tempo reale [illegible] già più [illegible] cento persone hanno bussato alla porta di viale Manzoni. L'anno scorso ne hanno usufruito 2100 novaresi per un totale di oltre quattromila fabbricati.

Ieri in poche [illegible] 114 contribuenti hanno richiesto il calcolo su 323 edifici. L'«Ici service» è gratuito e «lavora» in tempo reale. Il servizio, che ha fruttato anche un premio [illegible] Comune come [illegible] dei 100 migliori progetti nazionali per il cittadino, viene fornito dalle 8,30 alle 12,30 dal lunedì al venerdì all'ufficio [illegible] viale Manzoni.

«Occorre munirsi - illustra Carlo Mollo, dirigente dell'ufficio Tributi - dei dati personali dei soggetti passivi, comprese le quote [illegible] ciascuno in caso di comproprietà, [illegible] di quelli degli edifici. Serve almeno la rendita catastale, meglio [illegible] si presenta anche [illegible] certificato».

[illegible] materia di dichiarazioni dei redditi, invece, sempre ieri è partita la consegna nei quartieri. Sino ad [illegible] era possibile soltanto alla sede di viale Manzoni dove sono già arrivate cir[illegible] 2500 dichiarazioni. La raccolta qui viene effettuata tutti i giorni dalle 8,30 alle 12,30 [illegible] nei pomeriggi (dalle 14,30 alle 17) [illegible] lunedì, mercoledì e venerdì.

I quartieri, invece, ricevono i moduli ogni giorno dalle 10 alle 12 e lunedì, mercoledì [illegible] venerdì dalle 15 alle 17. Dal 16 giugno l'apertura è anticipata alle [illegible] e alle 14,30. L'ultimo giorno di raccolta (il 30 giugno) sono aperti solo i rioni Sud Est, Porta Mortara, Sacro Cuore, Ovest [illegible] Sant'Agabio. [b. c.]



Ieri un centinaio di contribuenti ha chiesto il calcolo dell'imposta

C'era la fila ieri mattina agli sportelli comunali (nella foto) per usufruire del servizio gratuito denominato «Ici service»

Quando consegnare le dichiarazioni

Ecco gli orari di apertura [illegible] pubblico delle circoscrizioni novaresi dove è possibile consegnare le dichiarazioni dei redditi. [illegible] **Martino** (la sede si trova in via Perazzi 5) martedì mattina, giovedì e venerdì pomeriggio; **Sud Est** (via Sforzesca 89) lunedì, martedì [illegible] venerdì mattina; **Santa** [illegible] (via Roggia Ceresa 29) lunedì e venerdì pomeriggio, martedì tutto il giorno; **Lumellogno** (piazza Martiri 1 nella frazione) martedì e giovedì mattina; **Centro** (corso Italia 48) lunedì, mercoledì [illegible] venerdì tutto il giorno; **Porta Mor**[illegible] (via Monte San Gabriele 19) lunedì, martedì, giovedì e venerdì mattina; **Sud** (via Monte San Gabriele 50) mercoledì tutto [illegible] giorno [illegible] venerdì pomeriggio, alla sede del Torrion Quartara (piazza Montalenti) il lunedì pomeriggio; **Sacro Cuore** (via Monte San Michele 19) lunedì [illegible] mercoledì mattina; **Nord** [illegible] (largo Cantore 10) lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio, giovedì mattina e nella sede di Sant'Andrea (via San Rocco 1) martedì [illegible] venerdì mattina; **Ovest** (via Cagliari 3) lunedì [illegible] mercoledì mattina, venerdì pomeriggio; **Nord** (via Fara 39) lunedì e mercoledì pomeriggio, giovedì [illegible] venerdì mattina; **Sant'Agabio** (via Falcone [illegible]) lunedì e mercoledì tutto il giorno, venerdì mattina; **Pernate** (via San Francesco d'Assisi [illegible] nella frazione) martedì e giovedì mattina, venerdì pomeriggio. [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

«Per il gorgonzola lavoriamo [illegible]»

Ho letto con attenzione [illegible] sorpresa la lettera del Consorzio Gorgonzola. Non voglio entrare nella disamina di quanto affermato, [illegible] non ribadendo quanto scritto al punto A. Chiamare il gorgonzola biologico, non lo ritengo un dramma, certamente dal punto di vista tecnico è inconfutabile come possa più tecnicamente essere detto gorgonzola prodotto con latte biologi[illegible]. [illegible] merito dell'affermazio[illegible] [illegible] che sia tale» forse era più giusto chiedere, ed informarsi, prima di lanciare dubbi sull'onestà [illegible] veridicità della notizia. Posso affermare che tutto il processo [illegible] stretta[illegible] controllato [illegible] segue i dettati del regolamento Cee 2092/91 (produzioni biologiche) da organismi autorizzati a tale compito. Dopo questa precisazione che ritengo doverosa, alcune considerazioni sono d'obbligo. Il lavoro che quotidianamente ci vede impegnati è volto alla salvaguardia delle aziende agricole (senza produttori di latte [illegible] ci porremmo più il problema dell'uso [illegible] parola gorgonzola), creando o tentando di attivare iniziative atte a mantenere economico il lavoro agricolo e di allevamento. Tale sforzo mira, valutando le possibilità, le [illegible] a cogliere le richieste di mercato esaudendole. La richiesta di prodotto «garantito» [illegible] parte del consuma[illegible] [illegible] sempre maggiore e [illegible] lo stesso non trova risposta nei prodotti utilizzati tradizionalmente tende a rivolgersi altrove. Queste considerazioni, non smentibili, danno senso [illegible] quanto proposto [illegible] certamente non vanno a penalizzare il gorgonzola tradizionale, ma avvicinano nuovi consumatori. Vi[illegible] la crisi (a tutti nota) con le numerose giacenze di prodotto pareva inopportuno oltreché antieconomico non sfruttare una particolarità della zona che da chi [illegible] segue le evoluzioni del consumo era considerata uno svantaggio produttivo, poteva, come sta avvenendo, es[illegible] trasformata in una particolarità produttiva. Non esiste conflitto fra tipologie del medesimo prodotto (il settore vitivinicolo [illegible] testo) [illegible] le stesse si pongono sul [illegible] in modo corretto, sincero e volto [illegible] target di consumatori distinti. Voglio pertanto scordare il formalismo della comunicazione inviata per riportare il confronto sui temi importanti e posso assicurare che, se le parti fossero invertite, la nostra organizzazione avrebbe dato tutta la sua disponibilità all'iniziativa. Ritengo a prescindere da commi, articoli ecc. che nell'operatività quotidiana il confronto sia con il [illegible] vero giudice di entrambi [illegible] obiettivo ritenuto co[illegible] è la salvaguardia delle produzioni (partendo dalle aziende agricole) e del consumatore che deve avere esatta [illegible] del nostro lavoro, del prodotto che acquista [illegible] della qualità che le [illegible] italiani possono fornirgli.

Siamo disponibili non volendo, spero di [illegible] stato chiaro, primogeniture o medaglie, a lavorare insieme per conquistare con la novità [illegible]ovi mercati e nuovi acquirenti per un prodotto quale il gorgonzola che merita tutta l'attenzione anche per le tecniche [illegible] la cultura che racchiude.

Assuero Zampini, direttore Coldiretti [illegible] Novara e del Verbano Cusio Ossola

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; [illegible]: telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 84.81; **Domodossola:** telefono (0324) 46.800; [illegible] telefono 862.222; **Oleggio:** telefono 93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

[illegible]: telefono (0323) 405.000 - [illegible] - 556.161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** telefono (0323) 924.222; **Mergozzo:** telefono [illegible] 80.706; [illegible] telefono [illegible] 911.900; **Grignasco:** [illegible] telefono (0163) 418.617; **S.** [illegible] **d'Opaglio:** telefono (0322) 967.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.697; [illegible]: telefono (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.81; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono 96.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; [illegible] telefono (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.318

[illegible]

A NOVARA: *Gorla*, lg. Buscaglia, 2 telefono 62.40.78 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Viale Roma*, viale Roma, 21 telefono 61.17.69 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Carpignano: *Ghiringhelli*, via Colom[illegible] 20, telefono 0321/82.51.33.

[illegible] *Cusaro*, via p. Custodi, 17 telefono 86.13.02.

Cureggio: *Paglino*, viale Roma 1, telefono [illegible]

Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Ema[illegible]le II 96, telefono 0322/871.19

[illegible]: *Fruttaldo*, piazza [illegible] 2, telefono 0322/21.83.96.

Borgoticino: *Gallarate*, via Zanotti 11, telefono 902.82.

[illegible] **(Intra):** *Comunale*, [illegible] Ferinelli, telefono 0323/52.259.

Baveno: *E*[illegible], [illegible] Garibaldi, 47 telefono 0323/92.50.94.

Orta: *Bergamasco*, via Albertoletti 10, telefono 0322/901.17.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 telefono 0324/24.22.66.

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti, 13 telefono 0324/86.890.

[illegible] *Fabris*, via Protasio, 1 telefono [illegible].

DA NON PERDERE

Club

Premi [illegible] Panathlon

In occa[illegible] del meeting [illegible] stasera alle 20, al ristorante «Cicin» di Casale Corte Cerro verranno consegnati i «Premi Panathlon Mottarone» alle società [illegible] agli atleti che si [illegible] particolarmente distinti nella stagione sportiva 1996/97. Saranno assegnati i premi al Judo Club di Mergozzo, all'Amatori Verbania Rugby e agli atleti Guidina Dal Sasso, Ni[illegible] Curti, Alberto Vesci. [r. b.]

[illegible]

Ceccobelli [illegible] [illegible]

E' stata inaugurata alla Galleria Antico Borgo in piazza Motta a Orta la mostra personale del pittore Bruno Ceccobelli.. [r. b.]

[illegible]

[illegible] al Garden club

«Composizione floreale dall'antico Egitto all'astratto» è il titolo della conferenza che Stefania Francione terrà stasera, ore 21,15, nella sede [illegible] Quartiere Sud [illegible] [illegible] Monte San Gabriele. Organizza il Garden club [r. l.]

[illegible]

3 GIUGNO 1980 3 GIUGNO 1997

Alessandro Gagliardi

[illegible] sempre nel [illegible] cuore [illegible], papà, Andrea e Mattia.

— S. Bernardino Verbano, 3 giugno [illegible].

RINGRAZIAMENTI

I familiari manifestano viva riconoscenza agli amici, ai conoscenti ed a quanti, con la presenza, hanno preso parte al [illegible] dolore per la scomparsa del caro ed indimenticabile

dott. Ettore Defendi

— Novara, 3 giugno 1997.

«[illegible] la luce del mondo chi sceglie me avrà la luce della vita» (GV 8,12)

E' tornata alla casa del padre

Florina [illegible] ved. Rollini

Lo annunciano con immenso dolore la figlia Anna Maria, la sorella, il fratello, la cognata, i nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare e profonda riconoscenza al prof. Giano Magri, ai medici, alle suore e personale tutto della casa di cura «Figlie della Sapienza» di Torino, per tutte le amorevoli cure ed assistenza prestata. I funerali avranno luogo in Arona (No) oggi alle ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale partendo da Torino alle ore 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 giugno 1997.

Ieri la multicolore carovana del «Giro d'Italia» è ripartita lasciando un bilancio molto positivo

I retroscena e i commenti della tappa



Alessandro Baronti sul podio subito dopo l'arrivo a Borgomanero. Accanto: gruppo di appassionati in tribuna. Erano oltre [illegible] mila i tifosi che hanno seguito



Borgo in festa con i corridori

E la città vince la maglia della simpatia

BORGOMANERO. Ivan Gotti ha [illegible] smesso di ricevere pacche sulle spalle e Cipollini [illegible] [illegible] autografi alle studentesse: la carovana è partita alla volta di Dalmine ed è già tempo di bilanci per la kermesse cittadina del Giro.

[illegible] ricorderò soprattutto dei corridori stravolti all'arrivo, stremati dal freddo, e di Baronti, che ho premiato, che sprizz[illegible]a felicità», dice il sindaco Maria Piera Pastore che duran[illegible] le premiazioni è stata «annaffiata» di champagne. Alberto Barbaglia, l'assessore ai Lavori pubblici, non risparmia una battuta: «Abbiamo fatto i riti voodoo per [illegible] il bel tempo, e ci è andata male: forse, co[illegible] ci rimprovera spesso l'opposizione, abbiamo sbagliato le procedure». Barbaglia, leghista, [illegible] così [illegible] bandiere padane che hanno sventolato nella parte finale della tappa e sotto [illegible] traguardo: [illegible] buon leghista, ho premiato la maglia verde; comunque voglio ricordare che ho sempre fatto il tifo per Taccone, un corridore del Sud. Comunque chissà che il prossi[illegible] [illegible] non [illegible]nga organizzato [illegible] Giro della Padania; in ogni caso abbiamo dimostrato di es[illegible] riusciti ad ospitare una grande manifestazione».

Lo spettacolo l'ha dato la folla, accorsa anche sulle pendici del Mottarone, benché in vetta ci fosse nevischio: alle undici [illegible] domenica l'Elisoccorso è dovuto intervenire per portare aiuto ad un tifoso che aveva pernottato in tenda [illegible] [illegible] stato colto da malore a causa del freddo.

Grande tifo per Gotti e Della Vedova, al centro delle scritte che hanno tappezzato le rampe del Mottarone, ma soprattutto per Cipollini: [illegible] arrivato al traguardo dopo venti minuti ma ha suscitato sul palco un'autentica ovazione. In prossimità dell'arrivo Gotti ha preso tutti in contropiede: nessuno [illegible] riuscito a vederlo perché aveva coperto la maglia rosa [illegible] una mantellina impermeabile.

Entusiasmo alle stelle anche ieri mattina: in piazza Salvo D'Acquisto la trasmissione di Rete 4 sul Giro [illegible] [illegible] ospiti l'oro di Atlanta, Antonio Rossi, la campionessa olimpica e mondiale Manuela Di Centa e l'ex bomber dell'Inter Aldo Serena.

La diretta tivù [illegible] stata favorita dal sole [illegible] ha [illegible] [illegible] protagoniste alcune bellezze cittadine, Laura Bergantin, Paola Poletti, Katia Rognoni, Claudia Tomassini, Manuela Groppo, Antonella Ragazzi e Daniela Ortu, e gli attivissimi addetti del comitato di tappa. Roberto Filiberti, Giacinto Gattone, Lelio Piemontesi ed Ugo Mauri anche ieri [illegible] stati i motori della manifestazione, [illegible] Filiberti è stato anche l'anfitrione della trasmissione, dietro al banco delle specialità locali, ed ha offerto una toma valsesiana a Cipollini.

Il Giro chiude [illegible] un bilancio molto positivo, come dice Cesa[illegible] Tricerri, assessore all'Istruzione: «E' una tappa che [illegible] Borgomanero tutti ricorderanno, [illegible] possibile dallo sforzo di tanta gente che ha dato il proprio tempo per organizzare tutto [illegible] dettagli. Dobbiamo davvero ringraziarli».

Ieri alle 13,30 la [illegible] è ripartita [illegible] la città ancora in rosa: la maglia della simpatia Borgomanero l'ha sicuramente conquistata.

Marcello Giordani

VISTO IN TIVU'

BORGOMANERO. «Ma quanto verde c'è sul Mottarone». E' la prima esclamazione dello spettatore arrivato da fuori provincia e ingaggiato per seguire in tivù il Giro che scala la monta[illegible] fra i due laghi. Il Mottarone vince la maglia nera per la pioggia ma [illegible] il premio effetti speciali per il trionfo [illegible] boschi e giardini che ha abbracciato per quasi tutta la tappa i corridori.

Le immagini su Retequattro hanno portato nelle case degli italiani un angolo [illegible] Piemonte color smeraldo, [illegible] le villone nascoste da pini secolari e le casette [illegible] gerani in bella vista, le chiese [illegible] le fontane nelle radure incorniciate da betulle. Fra periferie misteriose [illegible] pianure senz'anima che talvolta il Giro attraversa, il tratto sul Mottarone [illegible] parso una strada nel bosco. Là sotto, con [illegible] sole, si sarebbero visti i laghi. La foschia ha creato un grigio sipario. Peccato. E fine dello spot.

Una parentesi sulla tecnica giusta per affrontare il Mottarone volendo copiare i campioni: anche i profani di ciclismo hanno capito per bene che quando si «scollina» e piove a dirotto, dopo la lunga salita conviene mettersi subito la mantellina perchè la discesa verso Baveno [illegible] addosso un freddo da autunno inoltrato. Chi non lo fa, o si chiama Tonkov o rischia la tappa [illegible] in tutte [illegible] due i casi ha buone probabilità di buscarsi la peggior influenza fuori stagione. In mattinata nevischiava sul cocuzzolo, lo ha garantito Davide De Zan: «Qui ci saranno tre gradi, anche [illegible]. Evviva: nella primavera della siccità da record il Giro è arrivato quassù nel giorno più umido [illegible] freddo. La solidarietà del popolo televisivo è andata ai tifosi abitatori delle poche tende grondanti. Per chiudere questo collegamento sul collegamento tivù, un messaggio di servizio. Le Pro Loco del Cusio e del Verbano garantiscono che: 1) il verde sul Mottarone [illegible] sempre così verde da maggio [illegible] settembre; 2) dalla cima si vedono davvero i laghi azzurri; 3) [illegible] primi di giugno, salvo scherzi del tempo, da queste parti si «scollina» scaldati da [illegible] bel sole, senza la ormai famosa mantellina dei campioni. [m. p. a.]

IL [illegible]

S'inizia una settimana tutta «in salita»

DOPO il diluvio del Mottarone [illegible] tornato il sole. Ne avevamo bisogno tutti e soprattutto quelli magri come me.

Devo ringraziare gli amici che domenica sera sono venuti [illegible] salutarmi [illegible] [illegible] farmi festa al «Dino» di Baveno, dove c'è stata una ressa incredibile.

Nello stesso albergo erano alloggiate anche le squadre di Cipollini e di Tonkov. Non abbiamo mai firmato tanti autografi e Cipollini mi ha detto che gli sembrava di essere al Festival del cinema.

Peccato che mancasse ancora [illegible] settimana giusta alla fine del Giro. Alle 22 hanno dovuto invitare la gente ad allontanarsi, altrimenti non saremmo più andati a riposare. Anch'io ho dormito a [illegible]aveno, a meno di dieci chilometri da casa mia.

Ma ieri mattina la Brescialat mi ha dato [illegible] automobile perchè andassi a Mergozzo per una veloce visita ai miei. Sapete com'è.

Poi [illegible] subito rientrato a Baveno [illegible] di qui, tutti insieme, siamo saliti a Borgomanero per la tappa che ci avrebbe portato [illegible] Dalmine.

Sul Mottarone ho patito un freddo terribile. Verso la vetta ho visto mio fratello che ha cercato di darmi il the caldo, ma [illegible] talmente intirizzito che non [illegible] nemmeno riuscito a staccare la [illegible] dal manubrio.

Dico, ma proprio nel giorno del Mottarone doveva pio[illegible] e nevicare? La tappa di ieri era invece pianeggiante e di soli 158 chilometri, però l'abbiamo corsa a più di 45 all'ora. La velocità media sta aumentando [illegible] giorno in giorno, chissà come mai. Forse non vediamo l'ora di andare in ferie!

Il finale della Borgomanero-Dalmine [illegible] stato vertiginoso [illegible] perchè c'era via [illegible] fuga [illegible] i velocisti non volevano perdere l'occasione, [illegible] [illegible] invece avvenuto. Oggi sono 200 chilometri giusti per arrivare a Verona.



Marco [illegible] [illegible] che soffre di [illegible] tendinite sta cercando di portare a termine il Giro

Il finale è cinque giri del circuito sul quale si correranno i mondiali del '99. Sarà un tappa nervosa [illegible] forse i grandi lasceranno fare perchè il giorno dopo ci sarà [illegible] cronometro. Poi tre giorni di salite coi tapponi di montagna.

Se il maltempo del Mottarone ritorna sulle Dolomiti, [illegible] guai seri. Io ce la metterò tutta per arrivare a Milano.

Chi vincerà il Giro? Tonkov e Gotti hanno le [illegible] probabilità, gli altri quasi nessuna.

[illegible] Della Vedova

[illegible] '94 il trionfo sul Colombano

Baronti ancora primo in volata proprio come quel giorno a Briga

BORGOMANERO. Alessandro Baronti primo sul traguardo di Borgo. Eppure questo [illegible] non [illegible] nuovo, diceva qualcuno. [illegible] certo, era proprio lui, il toscano che tre anni fa, nel '94, [illegible] vinto il Trofeo «Sportivi di Briga» a Briga Novarese. Primo Baronti, secondo Tartaggia (vincitore nel '93 e secondo pure nel '95 dietro a Napolitano), terzo Andriotto.

Tutto si era deciso sul terribile «muro» di San Colombano, un chilometro di salita mozzafiato. Baronti correva per il «Bottegone» di Pistoia. L'anno dopo sarebbe passato professionista per la Lampre Panaria, compagno di squadra di Fondriest [illegible] Belli e di uno straniero di cui già si di[illegible] [illegible] gran bene, un certo Pavel Tonkov.

A 28 anni suonati, il passaggio al professionismo di Baronti era sembrato solo un «premio» alla sua onesta carriera di dilettante. E invece il toscano ha subito dimostrato [illegible] trovarsi bene nel nuovo «circo», al servizio del capitano di turno.

Una vittoria ad una tappa della Settimana Bergamasca e, domenica, il traguardo di Borgomanero. Forse quel [illegible]ttilineo che non finiva mai gli ha proprio ricordato il muro di San Colombano.

La pioggia era [illegible] battente, la sfacchinata lungo Mottarone [illegible] Vergante avevano indurito le gambe [illegible]i quattro rimasti in fuga.

Il più veloce (sulla carta) era Casagrande. Gli «esperti» aspettavano Savoldelli. Di Baronti nemmeno [illegible] parola, come fosse lì per caso o per far numero.

Il «numero», invece, l'ha fatto lui, uscendo prepotentemente negli ultimi cinquanta metri, quando gli altri [illegible] rimasti [illegible] fiato. Proprio come quel giorno sul Colombano.

[s. bot.]



Alessandro Baronti fotografato il giorno della vittoria a Briga nel '94

GRAN FONDO

In sella con Chiappucci

La presenza [illegible] big del ciclismo professionistico non si esaurisce con [illegible] tappa del Giro d'Italia [illegible] Borgomanero. Tra due settimane infatti alcuni protagonisti della «corsa [illegible] torneranno a pedalare sulle nostre strade per la Gran Fondo internazionale «El Diablo», il Giro dell'Ossola per amatori che Claudio Chiappucci organizza dal '96 con gli [illegible] dell'Unione ciclistica Valdossola. E' [illegible] grande kermesse che [illegible] [illegible] coniugare sport, folclore e ambiente naturale toccando le località turistiche delle valli ossolane. L'edizione di quest'anno si disputerà domenica 15 giugno, [illegible] partenza [illegible] [illegible] [illegible] Formazza. Insieme con «El Diablo», [illegible] grande escluso di questo Giro d'Italia per l'entrata in vigore della severissima normativa antidoping, in veste di «guest stars» accanto [illegible] cicloamatori [illegible] già annunciati campioni del calibro di Bugno, Berzin [illegible] del nostro Marco Della Vedova. [p. ben.]

Interrotta da una frana tra Iselle e Paglino la statale che porta al confine

Sempione, strada riaperta a metà

Auto in colonna per i lavori





L'interruzione sulla statale del Sempione. A destra, traffico rallentato per il valico

DOMODOSSOLA. La strada [illegible] Sempione è rimasta interrotta da una frana caduta nella notte fra domenica e lunedì nei pressi [illegible] confine.

Alcuni massi si sono staccati dalla parete [illegible] che sovrasta [illegible] galleria stradale proprio in corrispondenza dell'imbocco del tunnel ferroviario del Sempione e sono piombati sulla carreggiata. Lo smottamento si è verificato poco dopo le tre. Fortunatamente, a quell'ora nessun automobilista stava transitando su quel tratto dell'arteria internazionale. Sono accorse subito alcune pattuglie della polizia stradale e i carabinieri di Varzo che hanno bloccato [illegible] traffico da [illegible] per la Svizzera.

In un primo tempo, il franamento, dovuto probabilmente [illegible] disgelo e alla prima ondata [illegible] piogge, cadute con particolare insistenza proprio nella giornata di Domenica, non sembrava di proporzioni allarmanti.

Il materiale caduto sulla strada poteva infatti essere sgomberato in poche ore. Ma ci si è accorti subito che sul fianco della montagna [illegible] rimasti alcuni blocchi di [illegible] pericolanti.

Massi piuttosto grandi che erano [illegible] trattenuti da un bosco di castagno [illegible] rischiavano di precipitare sulla sede stradale da un momento all'altro. Così [illegible] operazioni di sgombero della carreggiata sono state sospese.

Ieri mattina c'è stato un sopralluogo dei tecnici dell'Anas [illegible] del servizio geologico. Subito dopo è iniziata la bonifica della parete rocciosa da parte di una ditta specializzata che ha impiegato squadre particolarmente addestrate per questo tipo di interventi. Durante la giornata si [illegible] formate lunghe code di auto, camion, moto sulla statale del Sempione. Il sindaco [illegible] Trasquera, Geremia Magliocco, ha segnalato [illegible] fax [illegible] situazione di emergenza a ministeri, Regione, Prefettu[illegible] chiedendo il ripristino di alcune corse dei treni navetta fra

Appello via fax del sindaco di Trasquera «Ripristinate il servizio dei treni-navetta»

Iselle e Briga, per il trasporto delle auto attraverso il tunnel ferroviario del Sempione. Questo servizio [illegible] soppresso [illegible] ferrovie Svizzere alcuni anni fa. Una scelta che purtroppo ha penalizzato le comunicazioni internazionali attraverso [illegible] passo del Sempione.

Nel tardo pomeriggio di ieri la situazione [illegible] è sbloccata e l'arteria internazionale è stata riaperta [illegible] traffico. Nel tratto interessato dal franamento si passa però [illegible] senso unico alternato, con inevitabili rallentamenti. [a. v.]

[illegible] BREVE

Verbania

Ristorni fiscali frontalieri '94-95, firmato il decreto

I Ministeri [illegible] Finanze [illegible] Tesoro hanno emanato l'8 maggio scorso il decreto congiunto che dispone la ripartizione [illegible] l'utilizzazione dei ristorni fiscali dei lavoratori frontalieri relativi al biennio 1994 - '95. Il [illegible] decreto, già in fase [illegible] stampa al Poligrafico dello Stato, verrà pubblicato nei prossimi giorni sulla Gazzetta Ufficiale. Dalla data della pubblicazione dovranno decorrere 60 giorni per le eventuali impugnazioni [illegible] nei tempi tecnici le somme verranno erogate agli Enti destinatari del Vco. [s. r.]

Domodossola

Candidature sindaco, Forza Italia nega accordi

«Nulla è stato ancora deciso in merito alla candidatura a sindaco della città di Domodossola [illegible] tipo di accordo [illegible] programma con le altre forze politiche [illegible] concretizzato». Ettore Racchelli, coordinatore [illegible] Forza Italia per il Vco, smentisce così le notizie che [illegible] erano diffuse su presunti accordi. «Stiamo lavorando ad ogni livello - aggiunge Racchelli - per la stesura del programma [illegible] per accordi politici che [illegible] credibili agli occhi degli elettori. Candidati e programma [illegible] espressione del rinnovamento, dell'impegno e dell'entusiasmo che caratterizzano Forza Italia come partito di governo a livello locale [illegible] regionale». [s. r.]

Verbania

Concorso A[illegible] Artigiane, premi a sette scuole medie

Sette scuole medie del Vco [illegible] state premiate [illegible] Madonna di Campagna per avere preso parte [illegible] concorso indetto dall'associazione «Arti Artigiane Verbano» [illegible] dalla Confartigianato. Sotto i tendoni espositivi [illegible] in mostra i lavori realizzati dagli alunni. Essi saranno esposti anche nella rassegna che verrà organizzata dall'8 al 17 agosto [illegible] che quest'anno [illegible] proprio [illegible] tema i giovani e l'artigianato, per stimolare l'impegno in attività che contribuiscono a [illegible] nuovi posti di lavoro. [s. r.]

Premeno

Verrà ampliato il campo sportivo di Pollino

Importanti novità per la frazione di Pollino. Verrà infatti ampliato il campo sportivo, grazie ad un [illegible] di [illegible] milioni con il Credito Sportivo deliberato dal consiglio comunale. Inoltre sarà costruito [illegible] parcheggio pubblico. [s. r.]

Cannobio

Corso per subacquei, aperte le iscrizioni

Un [illegible] per subacquei valido per [illegible] conseguimento del brevetto di primo grado di sommozzatore sportivo viene organizzato dall'associazione Sub Cannobio. Le iscrizioni sono aperte fino al 12 giugno alla sede della Pro loco. [s. r.]

Si è costituita a Belgirate la sezione Vco, prima in Piemonte

Approda sul Lago Maggiore la crociata antifisco della Life



Imprenditori e artigiani in platea [illegible] convegno della Life che si è svolto domenica [illegible] Villa Carlotta di Belgirate. In basso, **Moreno Simionato**, 40 anni, [illegible] presidente della [illegible] provinciale Life per il Vco



[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] estenderà [illegible] Verbano Cusio Ossola la rivolta fiscale partita dal Veneto? Domenica pomeriggio, nell'elegante cornice [illegible] Villa Carlotta di Belgirate, è stata tenuta a battesimo la neonata sezione della Life (liberi imprenditori federalisti europei) del Vco, la prima in Piemonte. Sono intervenuti [illegible] settantina di piccoli imprenditori, artigiani, commercianti locali con i dirigenti nazionali dell'associazione.

La sezione del Vco è presieduta da Moreno Simionato, [illegible] ossolano di 40 anni, che negli ultimi tempi ha fatto parlare di sè per una disavventura fiscale che lo aveva portato allo sciopero della fame [illegible] poi davanti alle teleca[illegible] del «Maurizio Costanzo Show».

Simionato, titolare [illegible] un negozio di riparazioni Tv, era stato multato dalla Finanza per aver timbrato [illegible] registro dei corrispettivi [illegible] quattordici giorni di ritardo. In questo periodo aveva comunque rilasciato e registrato regolarmente le ricevute fiscali.

Per pagare la multa di cinque milioni, l'artigiano si era perfino offerto [illegible] vendere un [illegible].

«Si è detto che avrei potuto fare subito ricorso - ha ricordato ieri - ma avrei dovuto comunque sborsare [illegible] cifra cospicua. Io non avevo [illegible] proprio nulla, avevo anzi registra[illegible] gli incassi antecedenti il famoso timbro»

Simionato aveva così iniziato lo sciopero della fame per attirare l'attenzione sul suo caso. Dopo quattordici giorni, era stato ricoverato, in condizioni di gra[illegible] debilitazione, all'ospedale di Domodossola. Aveva interrotto [illegible] prolungato digiuno volontario dopo la conferma che avrebbe dovuto [illegible] solo 341 mila lire all'ufficio Iva [illegible] Novara. E Domenica si è saputo che i dirigenti della Life sono [illegible] fianco dell'artigiano ossolano nella [illegible] lunga battaglia, aiutandolo anche a definire la pratica.

Il fondatore della Life, Fabio Padovan, ha incitato apertamente la platea di imprenditori del Vco alla rivolta contro le [illegible]zioni del fisco: «è il solo modo di far sentire le nostre ragioni. In provincia di Treviso abbiamo già deciso che ci rifiuteremo [illegible] pagare alcune tasse, come quella sull'Europa. Avevamo inizi[illegible] in pochi a non pagare la Camera [illegible]

Presidente è Simionato: fece sciopero della fame contro maximulta

Commercio, adesso siamo più di duecento. I funzionari dell'Ente [illegible] sanno più che pesci pigliare. Faremo [illegible] stesso con l'Eurotassa, molti di noi [illegible] novembre [illegible] ver[illegible] una lira. E fino a quando l'imposizione fiscale non sarà a livelli europei, con un massimo del 35 per cento, rifiuteremo i controlli nelle nostre aziende. Lo Stato oppressore [illegible] ci fa più paura, [illegible] questo lo spirito della Life».

«Non vogliamo comunque imporre atti di coraggio a chi non se la sente - ha aggiunto Padovan - sappiamo benissimo che la realtà [illegible] Piemonte è lontana da quella del Veneto. Nel Verbano-Cusio-Ossola, regolatevi quindi come meglio credete».

«In Veneto la Life è una realtà già consolidata - ci ha detto un noto imprenditore ossolano che ha partecipato all'assemblea costitutiva - qui da noi siamo solo agli inizi. Escluderei quindi per ora clamorosi gesti di disobbedienza fiscale. [illegible] da oggi [illegible] siamo più disposti a subire in silenzio ingiustizie [illegible] soprusi».

Adriano Velli

Un omegnese fra i 25 capitani d'industria insigniti dal presidente Scalfaro

Alessi, Cavaliere del Lavoro

E' il presidente dell'azienda di casalinghi

OMEGNA. C'è anche un omegnese, Carlo Alessi Anghini, presidente dell'omonima azienda di casalinghi Cusiana, tra i nuovi venticinque Cavalieri del Lavoro insigniti dal Presidente della Repubblica. Un riconoscimento importante che premia un imprenditore ed un'aziende che ha fatto la storia moderna dell'Italia e è simbolo del lavoro italiano nel mondo. Nato a Gravellona Toce, nel 1916, Carlo Alessi ha frequentato l'istituto Omar di Novara prima di entrare nell'azienda di famiglia fondata, 76 anni fa, dal padre Giovanni. Quasi subito si occupa della progettazione di casalinghi e con straordinaria intuizione disegna «oggetti» innovativi quali il famoso servizio di caffè e thè «Bombè» prodotto inizialmente in ottone argentato e cromato e successivamente in acciaio inox. Di certo la strada tracciata fin dal dopoguerra da Carlo Alessi nel coniugare la bellezza delle forme con la funzionalità di oggetti semplici, quasi umili, quali sono i casalinghi. Maestro d'arte la cui bravura è riconosciuta dai musei di tutto il mondo che espongono i casalinghi di Alessi. Molti dei suoi prodotti, da «Bombè» al «reggifiasco» ai vassoi entrati a far parte della memoria collettiva e del passato di generazioni di italiani. Quando smette di disegnare perchè assume maggiori responsabilità all'interno dell'azienda, Carlo Alessi, inizia a collaborare con i più prestigiosi architetti e designer internazionali. Nella lunga storia la Alessi ha prodotto oggetti disegnati da oltre duecento progettisti: Ettore Sottosass, Richard Sapper, Achille Castiglioni, Aldo Rossi, Michael Graves, Massimo Morozzi, Philippe Starck, Stefano Giovannoni, Guido Venturini, Mari, Alessandro Mendini. Con il fratello Ettore sin dagli anni Cinquanta prosegue nello sviluppo della produzione esportando in tutto il mondo, e diventando sinonimo di bellezza e funzionalità. La proiezione internazionale dell'azienda non toglie a Carlo Alessi le sue radici cusiane. Schivo e riservato resta sempre vicino alla sua gente con gesti di generosità significativi mai ostentati. L'ultimo, in ordine di tempo, è la donazione alla città di Omegna della sede dei Volontari del Soccorso che sorgendo a Crusinallo e che impegna Carlo ed il fratello Ettore nel finanziamento della nuova sede dei Volontari del Soccorso di Omegna per un spesa di un miliardo e mezzo. Oggi la Alessi, presente sui mercati mondiali con quattro marchi, Alessi, Officina Alessi, Twergi e Tendentse, occupa persone e per quest'anno si prevede un fatturato di 160 miliardi di lire. Significativo il fatto che negli ultimi due anni, mentre l'industria del casalingo italiana segna il passo, l'azienda cusiana ha incrementato la propria forza lavoro contribuendo non poco al problema occupazione del Vco. Numerosi i riconoscimenti ottenuti dall'azienda anche se lo stesso Carlo Alessi ama ricordare il premio di «Cusiano Benemerito» che gli assegnato nel 1990 dalla Pettenasconostra.

Vincenzo Amato



Carlo Alessi Anghini presidente dell'omonima industria omegnese di casalinghi fondata dal padre Giovanni 76 anni fa

Oggi su Tele Vco

«Canzoniere» un finale con record

VERBANIA. Per il «Canzoniere» di Nico di Orta è tempo di record. La trasmissione in onda sugli schermi di Vco Azzurra Tv supera in questa seconda edizione il traguardo delle 300 telefonate dei concorrenti e la scorsa settimana ha realizzato Claudio Farise di Cannobio un risultato che sembrava irraggiungibile, quello cioè di un solo secondo per indovinare il brano proposto.

Nella puntata in onda questa sera alle 20.30, il primatista è atteso da tutto lo staff del «Canzoniere» con la famiglia: sarà festeggiato per l'exploit realizzato e sarà incoronato come diciassettesimo «re» della edizione '97 del «Canzoniere». Il programma giunge intanto alle sue battute conclusive. Quella odierna è la penultima puntata in onda dagli studi di Fondotoce di Vco Azzurra Tv, prima dell'appuntamento del giugno da piazza Stazione di Domodossola con la trasmissione che laureerà il vincitore assoluto. Tra questa sera e martedì prossimo verranno scelti i quattro concorrenti finalisti tra tutti i «re» e le «regine» incoronati dal mese di gennaio.

E' invece già completo il quadro delle associazioni finaliste del concorso «Il mio paese», patrocinato da «La Stampa». A giocarsi la vittoria Comitato Carnevale Vigezzo, Gruppo Arcieri Domodossola, Verbania Pro Verbania e Pro loco di Mergozzo. **[s. r.]**

Da Verbania

Vicequestore si trasferisce a Como

VERBANIA. Lascerà la direzione della Divisione Anticrimine della questura del Vco per andare a dirigere analogo ufficio alla questura di Como, il vice questore Emilio Tringali, già dirigente il commissariato di polizia verbanese dal 1984.

Prenderà possesso del nuovo incarico il prossimo 10 giugno lasciando a Verbania numerosi colleghi vecchi e nuovi e tanti amici.

Dotato di spiccate qualità investigative, il «commissario» Tringali - come lo chiamano in molti nel Verbano e dintorni - si era subito distinto conquistandosi la fiducia dei uomini alla testa dei quali ha condotto a termine sul territorio brillanti operazioni nel settore della prevenzione e repressione al traffico di stupefacenti.

Stimato ed apprezzato dalla cittadinanza per la capacità di comprenderne problemi ed ansie, ha risolto brillantemente, a seguito di minuziose indagini, il caso della morte di una giovane tossicodipendente rinvenuta senza vita alcuni anni fa pressi di Fondotoce.

Sin dai primi elementi d'indagine, nonostante diversi indizi potessero avvalorare l'ipotesi dell'omicidio, l'allora commissario Tringali aveva sostenuto l'ipotesi del suicidio. Ipotesi che trovò poi definitiva conferma anche alla luce di ulteriori accertamenti autoptici eseguiti sul cadavere. **[a. r.]**

L'ADDIO

IN PRIMA LINEA CON I LAVORATORI DI MONTEFIBRE



Graziano Zaretti lascia segreteria della Cgil. Domani si elegge il sostituto

La Cgil designa sostituto di Zaretti

Il direttivo di domani mattina a Villadossola deciderà il cambio al vertice della Cgil del Vco. Il segretario generale, Graziano Zaretti, 54 anni, nel sindacato dal 1974 è andato in pensione. Entrato a far parte dei tessili, dal '78 ha la segreteria Novarese. Con la nascita delle confederazioni sindacali del Vco, nell'84 è designato a capo della segreteria dei Chimici. Nelle vertenze di questo settore, Zaretti ha vissuto in prima linea le vicende, anche drammatiche, dei lavoratori della Montefibre di Pallanza. Entrato nella Segreteria Confederale Cgil nell'86, si è occupato della Pubblica Amministrazione.

Il congresso Cgil del 1991 lo ha quindi eletto segretario generale del Vco.

«Un ricambio necessario e naturale - commenta Zaretti - punta di commozione - anche se non riesco ancora ad immaginare come mi si presenterà la giornata di dopodomani».

Come si sente alla vigilia della pensione?

«Non è facile - risponde - lasciarsi alle spalle 23 anni d'impegno caratterizzato talvolta da lotte dure, all'apparenza senza speranze, ma alla fine vinte ben sapendo che non erano traguardo ma punto di partenza per altre lotte».

Quale eredità lascia al suo successore?

«Un fardello pesante che possiamo chiamare Sisma, Ferdofin, Crodo; vertenze in parte definite ma non chiuse. Vorrei lasciare al mondo sindacale del Vco una 'eredità morale': la consapevolezza che sul territorio esistono enormi potenzialità occupazionali che devono trovare sviluppo ed ampliamento con una politica sindacale innovativa».

Che vuol dire?

«Alludo alla ricerca di un nuovo rapporto con mondo imprenditoriale, forze politiche e sociali, associazioni di Volontariato. Categorie le quali il sindacato deve confrontarsi, a breve scadenza, per individuare e tutelare professionalità emergenti, soprattutto nel settore turistico, nuove opportunità di lavoro per i giovani. Se ne parlerà nell'ambito di un prossimo convegno unitario di Cgil, Cisl e Uil sulle opportunità di sviluppo del Verbano Cusio Ossola».

Pregi e difetti del sindacato

«I pregi, certamente superiori ai difetti, consistono prevalentemente nella capacità di portare all'attenzione del Paese i veri problemi del lavoro legati alle inevitabili trasformazioni della Società. Se qualche volta abbiamo sbagliato lo si è fatto in buona fede e nella convinzione di operare per il bene di tutti».

Un giudizio sulla nuova provincia del Vco.

«Dobbiamo continuare a credervi profondamente mettendo da disparte campanilismi e sterili polemiche. Organizzare il nostro futuro significa anche, talvolta, saper ascoltare il prossimo».

Aristide Ronzoni

Pubblico e privati per una gestione nuova

Esperti a confronto sulle risorse idriche

BAVENO. «L'impegno delle pubbliche amministrazioni nella gestione delle risorse idriche nell'ambito delle recenti norme varate dalla Regione Piemonte in attuazione della legge Galli». Questo il tema del convegno «Risorsa Acqua. Disponibilità, utilizzi e prospettive» tenutosi sabato all'hotel Dino con il patrocinio del Rotary Club Valticino di Novara in collaborazione con Gruppo Italgas, Risorse Idriche, ed Associazione Irrigazione Est Sesia.

Ad aprire i lavori è stato l'ingegner Marco Carmine che ha portato ai convenuti il saluto del presidente dell'Ordine dei Geologi Piemontesi, Gaetano Romano. «La risorsa acqua vista dalla professionalità del geologo - ha sottolineato Carmine - induce a porre l'attenzione prevalentemente sulla risorsa idrica sotterranea dalla quale deriva l'85% dell'approvvigionamento potabile attraverso pozzi e sorgenti».

«Valorizzazione e riqualificazione di risorse e servizi nel Novarese e Vco» stati al centro della relazione dell'ingegner Silvano Ravera, direttore di «Risorse Idriche spa».

«Elevata piovosità ed abbondanti nevicate nell'area montana e la successiva raccolta d'acqua nell'invaso del lago Maggiore - è intervenuto il vice direttore generale dell'Associazione Irrigazione Est Sesia, ingegner Bruno Bolognino - fanno sì che i territori delle due province siano ben dotati di risorse idriche».

Il tema del convegno «nell'ottica di un operatore privato» è stato affrontato dall'ingegnere Paolo Martinotti, responsabile dello Sviluppo Servizio Idrico e Diversificazione del Gruppo Italgas. «L'ingresso dell'imprenditoria privata nel settore dei servizi idrici - ha ribadito Martinotti - consentirà un considerevole incremento dell'efficienza gestionale per un settore attualmente ancora troppo carente rispetto alle moderne esigenze di un servizio essenziale, indicatore della qualità della vita della collettività e dell'Ambiente». **[a. r.]**

Da un episodio drammatico alla realtà di tutti i giorni, parlano gli esperti

«Aumentano i casi di anoressia»

A Verbania gli incontri a scuola e per i genitori

VERBANIA. «Anoressia e bulimia, alimentazione e prevenzione. Come affrontare i sintomi del disagio»: è per approfondire questi temi di grande attualità che i genitori degli studenti dell'istituto Cobianchi si sono riuniti sabato pomeriggio nell'aula della scuola.

Lo stesso consiglio dei genitori ha promosso l'iniziativa: «E' un incontro che continua un lavoro avviato già tempo - dice il presidente Francesco Bertocchi -. Vogliamo cercar di capire cosa succede ai nostri figli, il motivo di certe loro decisioni e soprattutto quale comportamento dobbiamo tenere nei loro confronti».

Gli aspetti malattie interessano un numero crescente di ragazze sono stati illustrati dal dottor Eros Barantani, direttore del Centro auxologico di Piancavallo.

«La percentuale di giovani anoressiche in età adolescenziale è del due per cento e di esse la metà guarisce - spiega Barantani -. Purtroppo però in alcuni casi la conclusione è una morte 'inutile'». Una tragedia che già lo scorso anno ha colpito proprio un'alunna verbanese.

Grazia Ciardo, psicologa presso il Cobianchi, ha delineato i comportamenti dei giovani colpiti da queste alterazioni: «Il loro mondo è del tutto particolare - dice la dottoressa - e per risolvere i loro problemi devono concorrere gli sforzi di varie persone, anche perchè le possono le più disparate. Si ha e che fare individui sospettosi, che non si spaventano e non si lasciano convincere e il cibo diventa la loro ossessione. Si deve soprattutto ricostruire il legame loro corpo e la loro psiche».

«E la famiglia?», chiede un genitore. «Può fare molto - risponde Grazia Ciardo -, ma occorre anche evitare errori e comportamenti che peggiorano la situazione, quello di guardare e rimproverare continuamente le ragazze mentre mangiano».

Importante è anche il ruolo della scuola: «Al Cobianchi purtroppo le anoressiche e le bulimiche non sono e stanno aumentando - aggiunge la psicologa -. Interventi possono condurre a livello preventivo e bisogna pertanto studiare le strategie più opportune in questa ottica». Che il problema sia molto sentito nell'ambito scolastico lo testimonia un'ulteriore iniziativa di Silvia Magistrini, insegnante e assessore alla pubblica istruzione. E' lei infatti che venerdì 6, alle 21, promuove a palazzo Flaim un incontro-dibattito sul tema «Anoressia e bulimia: alle radici del problema». Interviene la dottoressa Antonella Ramassotto, psiconalista e terapeuta di Torino. **[s. r.]**

Qualche novità e conferme ma nei palinsesti manca la novità assoluta

Dalle radio novaresi per l'estate

Più musica e flash dedicati al divertimento





A sinistra, lo staff di Punto Radio 96. Sopra la deejay Moira Lavè e a destra Claudio Alliata, speaker di Radio Azzurra Novara

NOVARA. Musica, notiziari e inviati sulla Riviera romagnola, tanti flash dedicati a manifestazioni, concerti e sagre in provincia e dintorni: le radio novaresi aggiustano il palinsesto in vista dell'estate. Non ci saranno novità assolute e stravolgimenti. Ciascuna redazione scommette sui cavalli di battaglia che godono di buon ascolto.

Radio Azzurra ha due obiettivi, arrivare in altre province su frequenze diverse e mantenere il legame con la città anche grazie a nuovi appuntamenti di cronaca e interviste: «Con l'amministrazione comunale vorremmo riavviare incontri dedicati ai vari assessorati - anticipa Ugo Ponzio - perchè a Novara, [illegible] o no, ci [illegible] tante persone che vogliono porre domande fuori dalle sedi istituzionali, fuori dai palazzi». Così tanta serietà [illegible] l'ombrellone? Ponzio: «La musica ci sarà, abbondante e più curata soprattutto per quanto riguarda la fascia serale». E sono annunciate, tournée permettendo, altre visite di cantanti con le interviste curate da Claudio Alliata oppure da Moira Lave.

Punto Radio 96, che della buona [illegible] internazionale fa da sempre il proprio piatto forte, arricchirà gli appuntamenti dedicati agli spettacoli con più flash su quanto accade di ricreativo e interessante a Torino, Milano, Vercelli e Alessandria: «Sono poi confermati i notiziari ogni mezz'ora con le pagine nazionali del circuito Cnr - dice Giorgio Zanetti -. Per alcuni programmi di punta, come Dance Train con Fabrizio Poli, penseremo a qualche arricchimento e a ritmi di conduzione più 'estivi'». Avventura riminese per Radio Abc, che diventa voce ufficiale del proprio circuito sulla riviera con la partecipazione a «Night Wave» dal 7 al [illegible] giugno. Dalla redazione confermano alle 17 di ogni giorno l'incontro con il cantante di turno: «E saremo presenti con lo studio mobile a tutte le manifestazioni cui verremo invitati». La prova generale è stata domenica a Borgomanero per il Giro d'Italia.

[illegible] Paola Arbela

Dal '74 nel Vco

Big in diretta con «RVL Show»



VERBANIA. In un mercato quasi impraticabile ormai per le avventure e per gli improvvisatori, dove le etichette che resistono si contano in poche unità, ininterrottamente dal 1974 sulle frequenze radiofoniche 96.400, 96.500 e 96.600 Megahertz «RVL» irradia con i suoi programmi tutto il territorio del Verbano, Cusio e Ossola e la provincia di Varese.

Forte di un buon staff di collaboratori, diretti da Aristide Ronzoni, fornisce [illegible] otto edizioni al giorno tutte le notizie locali, si occupa di sport con «Sport on line» rubrica curata da Filippo Rubertà, di [illegible] con «A... come arte» con Luisa Redaelli e dal dicembre scorso ogni sabato offre un'originale trasmissione dal titolo «RVL Show». Un mix di musica e interviste con personaggi dello spettacolo, della cultura e della politica curato da Alessandro Fizzotti e Luisa Redaelli.

E' un programma che ha visto crescere i suoi ascoltatori, che inviano numerosi suggerimenti e pareri con molte telefonate e fax. L'idea é quella di far conoscere, attraverso l'intervista in diretta, il vero volto di tanti personaggi popolari lontano dall'immagine dell'ufficialità televisiva. Contatti genuini, che [illegible] si limitano ai «big» ma hanno anche il merito di portare alla ribalta anche professionisti meno noti ma indispensabili per la riuscita di ogni spettacolo.

Il programma, in onda ogni sabato dalle 18, ha spaziato in tanti campi con incontri di diversi personaggi e temi. Da Carlo Veludo speaker Rai, a Teo Bellia doppiatore cinematografico, alla lirica con la cantante Anna Dell'Orto, allo sport [illegible] gustosi collegamenti con il celebre Nando Martellini e lo spiritoso Marino Bartoletti, già direttore Tg3 Rai.

Si é parlato di economia con Pier Saverio, di politica con Rocco Buttiglione e Sergio Chiamparino. Le tematiche religiose [illegible] state affrontate con il vescovo di Novara Renato Corti e una finestra sul teatro é stata aperta con l'ospitalità agli attori impegnati nella rassegna «Lampi sul loggione».

Il dinamico Alessandro Fizzotti dopo aver partecipato a «Buona Domenica» sulle reti Mediaset, con il suo microfono sempre acceso ha fatto irruzione a «Quelli [illegible] calcio» e, ribaltando i ruoli dei mattatori di Raitre, ha avvicinato la band di Fazio per una serie di divertenti «faccia a faccia».

La radio, che ha sede ad Arizzano sulla collina alle spalle di Verbania, fondata dall'attuale responsabile Mauro Brizio come «Radio Val del Lago», continua la [illegible] felice avventura con numerosi appuntamenti musicali che per tutta la giornata tengono compagnia ad ascoltatori sempre più numerosi di tutte le età. E alla folta schiera dei fans da tempo si [illegible] aggiunti anche i villeggianti e i turisti, italiani e stranieri, che affollano campeggi, alberghi e case di vacanza del Vco.

Paolo Crivellaro

EDITORIA LOCALE

Spirito e polvere nell'India di oggi

IL viaggio è un filo di ragnatela che inventa bambini e città». S'inizia così il diario di un soggiorno in India scritto dal camerese Gianni Colombo e pubblicato nella collana «Spiritualità sperimentale» di Promolibri Torino. «Spirito e polvere - Appunti di viaggio in India» racconta il percorso geografico, culturale e psicologico del protagonista che si avventura nell'India di oggi, con le radici in un passato antichissimo, il presente che ha il volto di Madre Teresa, il futuro nel vaticinio di Sri Aurobindo e in altre nuove correnti filosofiche.

Colombo viene presentato come artista multimediale, membro dell'Ars Tecnica, coideatore di Essenza e Pandemia, movimenti che coniugano l'arte, la spiritualità e la comunicazione. Colombo, e questa non è più la presentazione ufficiale del, è personaggio singolare, curioso della vita, con molte idee a volte difficili da realizzare. Debutta nella scrittura, coronando un suo vecchio sogno, con questo diario nel quale alterna narrazioni ambientali, antropologiche e culturali a introspezioni e disamine psicologiche. L'India diventa, ancora una volta, il luogo per guardarsi dentro.

Dall'arrivo a Bombay alle avventure su mezzi spesso di fortuna, con la guida di amici di lunga data e nuove conoscenze, Colombo racconta quanto ha visto e pensato, toccato, sognato. Trentatre sono i giorni raccontati in «Spirito e polvere», ciascuno dei quali dà all'autore spunti diversi per narrare. Il ritmo della scrittura è altalenante: veloce e asciutto per raccontare i movimenti e le cose attorno, lento e quasi sperimentale quando l'io ritorna solo e filtra le situazioni.

Il pensiero di Colombo s'accende davanti ai fiori, ad una casa, al cibo, all'abito umile e colorato, nel locale per Occidentali, nei volti dei bambini e degli ultimi fra gli ultimi nelle strade di polvere. La «chiusa» del libro riassume lo spirito [illegible] il quale è stato concepito: «E' stato un sogno, una verità, un viaggio. Un sensibile viaggio, più che nell'immagine, nell'interiorità dell'amicizia e nella generosità dello spirito». [m. p. a.]

[illegible]
Appunti di un viaggio in India
di Gianni Colombo
Editrice: Promolibri Torino
Pagine: 95
Prezzo: 8 mila lire

Oleggio, per due sere

Sessanta allievi di musica e danza da oggi al teatro

OLEGGIO. I ragazzi della scuola di [illegible] e di danza [illegible] per i bambini bielorussi. Stasera e domani alle 21 al teatro comunale si esibiscono sessanta allievi di pianoforte, chitarra, violino e violoncello e balletto nel tradizionale [illegible] conclusivo. Con una novità: il fine benefico. Questa volta, infatti, le serate sono dedicate all'iniziativa «Noi per loro» e le offerte raccolte all'ingresso vengono devolute al comitato che organizza l'accoglienza dei bimbi bielorussi. I saggi della scuola sono a cura dell'associazione «Moto perpetuo» in collaborazione [illegible] l'assessorato [illegible]nale alla Cultura. [b. c.]

Guida agli eventi nei locali novaresi e lombardi

Tra musica live e discobar dove divertirsi stanotte

Primo martedì [illegible] di giugno con musica dal vivo ma anche con tanta animazione nei discobar. Ecco qualche suggerimento che vi potrà essere utile per scegliere come passare la serata nei locali di Novara, Vco e vicina Lombardia.

GALLIATE. Discobar alle 22,30 al «Flight Cafè». I dischi più ascoltati dal momento proposti dal deejay staff.

[illegible] Serata danzante con musica dal vivo ballabile dalle 22 all'hotel «Regina Palace» di Stresa, sul lungolago.

[illegible] Si balla dalle 22,30 al salsodromo «La Mar[illegible]» con i pezzi proposti dai deejay Carlos Ugueto e Antonio Rubio.

VEDANO [illegible] S'inizia alle 22 all'«Arlecchino» di via Papa Innocenzo lo show di Bruno e Max, in arte i «Fichi d'India».

[illegible] Trance dance al «Treno di Mezzanotte» in via Orrigoni 7. Dalle 22.

[illegible] Si apre alle 21 il «Cà Bianca show», nell'omonimo locale di via Lodovico il Moro. Al piano, Sergio Parisini; dalle 23 Walter D'Amore presenta il cabaret di Alberto Patrucco.

MILANO. Il «Blue Steam Acoustic Duo» suona dalle 22,30 al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone. [m. p.]

AL LOTTO

BARI	28	7	80	67	59
	95	82	53	47	47
CAGLIARI	3	57	55	68	11
	122	88	67	77	67
FIRENZE	55	89	13	69	20
	112	60	57	49	44
GENOVA	78	47	8	38	38
	79	77	72	71	65
MILANO	60	75	41	43	67
	72	71	62	60	51
NAPOLI	68	17	90	72	65
	91	64	63	56	55
PALERMO	83	85	45	52	78
	65	63	50	43	42
ROMA	76	45	47	84	83
	97	65	80	60	57
TORINO	65	71	88	50	80
	95	76	69	61	47
VENEZIA	32	16	16	80	51
	80	70	53	51	50

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	10	8	26	10	19	8	5	11	9	8
[illegible]	1	31	25	2	13	22	12	3	9	1
CADENZE	2	7	2	[illegible]	6	10	8	3	10	5
	13	34	43	[illegible]	47	[illegible]	[illegible]	26	25	44
FIGURE	7	5	4	2	5	2	3	6	7	9
	19	17	31	[illegible]	[illegible]	74	19	11	[illegible]	37
DECINE	71	1	61	1	81	81	1	[illegible]	51	11
	19	33	19	20	23	40	42	11	14	[illegible]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 78 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:
78-89 78-70 78-28 78-23 78-6 78-22; 78-12 78-57 78-79 78-51 78-81 78-90; 78-66 78-20 78-13 78-3 78-10 78-39; 78-76 78-74 78-32 78-69 78-16 78-1; 78-19 78-5 78-86 78-7 78-85 78-65.

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Cagliari:
3-37 13-37 34-37 63-67 43-67; 64-37 84-37 65-37 54-67 35-67; 25-37 46-37 56-37 55-67 76-67; 86-37 69-37 89-37 39-67 59-67; 63-37 43-37 3-67 13-67 34-67; 54-37 35-37 64-67 84-67 65-67; 55-37 76-37 25-67 46-67 56-67; 39-37 59-37 86-67 69-67 89-67.

[illegible]bate [illegible]re. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[illegible] (4); Cagliari 80 (9); Firenze 20 (4); Genova [illegible] (2); Milano [illegible] (3); Napoli 75 (2); Palermo 6 (7); Roma 77 (4); Torino 50 (1); Venezia 18 (2).

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
6-16-26 26-76-86 56-66-76; 6-36-46 26-6-16 56-86-6; 6-56-66 36-46-56 56-16-26; 6-76-86 36-66-76 56-36-46; 16-26-36 36-86-6 66-76-86; 16-46-56 36-16-26 66-6-16; 16-66-76 46-56-66 66-26-36; 16-86-6 46-76-86 66-46-56; 26-36-46 46-6-16 76-86-6; 26-56-66 46-26-36 76-16-26.

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

VIP. [illegible]. 625.688. [illegible] Or.: 19,55; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; merc. [illegible] 8000; [illegible].

[illegible]. [illegible]. 474.825. La stanza di Marvin. Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000; 10.000; lunedì feriale [illegible] 5000.

FARAGGIANA. Tel. 627.678. [illegible] assoluto. Or.: 20,10; 22,30. Lire 12.000; 10.000; mart. feriale 8000; 5000.

[illegible]. [illegible]. 624.158. L'ultimo appello. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; feriale 10.000.

[illegible]. Tel. 623.395. Trainspotting. Or.: 20,35; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

S. [illegible]. Tel. 465.484. [illegible] giardo. [illegible]: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000; mart. 7000.

S. [illegible] OGGI [illegible].

SAN[illegible]. Inform. su seg. tel. [illegible] OGGI RIPOSO.

VANDONI. Chiuso per ristrutturazione.

[illegible]. Tel. 82.151. Il ciclone, di A. Pieraccioni. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; Mercoledì 7000.

[illegible]. Tel. 81.741. Potere assoluto. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; mercoledì L. 7000.

[illegible]. Tel. 81.741 (L. 10.000; 7000; mercoledì L. 7000). Segreti e bugie. Or.: 20,15; 22,15.

[illegible]. Tel. (0337) 244.384. OGGI RIPOSO

[illegible]. [illegible]. 240.853. [illegible] e prezzi spett. segret. tel. 240.853. [illegible] d'acqua dolce. L. 10.000; [illegible]

CINE 1 - [illegible] 1. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 242.046. [illegible]. L. 10.000; 8000.

CINE 1 - [illegible] 2. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 242.046. Potere assoluto. L. 10.000; 8000.

ITALIA. Tel. (0163) [illegible]. OGGI [illegible]

[illegible] TEATRO. Tel. 91.183. Saggi corali musicali. Inizio ore 21. L. 10.000; 8000.

[illegible] SOCIALE. Tel. 61.459. Pianeta [illegible] (rassegna). Inizio ore 21.

ORATORIO. OGGI RIPOSO.

S. PELLICO. Tel. 71.417. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. OGGI RIPOSO.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. Saggio di danza. Inizio ore 21.

SOCIALE (INTRA). [illegible] e prezzi spett. segret. [illegible] Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.984. Inf. su segreteria telefonica. Il santo.

SCEGLI IL CINEMA — [illegible] fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. Relic - L'evoluzione del terrore. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. [illegible] dollari ed. speciale. Orario: 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. Il santo. Orario: 15,15; 17,50; 20,15; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. Big night. Or.: 18,15; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. Fanny [illegible]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. Nuvole in viaggio. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele II. Hamlet. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. Un giorno... per caso. Orario: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. Segreti e bugie. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. Nuvole in viaggio. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. La canzone di Carla. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. Perversioni femminili. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: Il paziente inglese. Orario: 15,45; 19; 22,15.
ELISEO via [illegible]. Il bagno turco. Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 2[illegible]; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. Amori e disastri. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. Perversioni femminili. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. Il ritorno del[illegible] Speciale. Orario: 15,45; 19; 22,15.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 24. Sospesi nel tempo. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL viale Piave 24. Potere assoluto. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. Il principe di Homburg. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. James e la pesca gigante. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. Riccardo III un uomo, un re. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. Potere assoluto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. Prove apparenti. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. [illegible] Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. Basquiat. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. Mele e Tequila. Orario: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. Tutti giù per terra. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. The Night Flier. Orario: 15,30; 17,50; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. Bugiardo bugiardo. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. L'ombra del diavolo. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. Shine. Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. Maximum risk. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. Biancaneve nella foresta nera. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. Il fiume. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible].
SEMPIONE v. Pacinotti 6. Uomini e donne - Istruzioni per l'uso. Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR via G. Sesso 28. La carica dei 101. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY B. Aires 39. La tregua. Ore 20; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646[illegible]. [illegible] Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, t. 7200.3744. Concerto.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1886. Eugenio Onegin. Ore 21,15.
[illegible] v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Concerto «Fairport convention». Ore 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. [illegible]. Concerto. Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Il contrabbasso. Ore 21.
MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.0231. Se no i xe mati no li volemo. Ore 20,45.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.00.86. Grease. Ore 20,45.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2 t. 733.3222. Arlecchino servitore di due padroni. Or.: 20,30.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Cirano di Bergerac. Ore 21.
[illegible]ALDO piazza XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. [illegible] Horror show. Ore 21.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.1695. Appunti teatrali. Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Perversioni femminili. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il ciclone. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. Hamlet. Or. unico: 16; 20,30. Sala 2. Potere [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. Bugiardo bugiardo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]O c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. Potere assoluto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Boys. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Perversioni femminili. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN I via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Il bagno turco. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. [illegible] II via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Il principe di Homburg. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. The night [illegible] Stephen [illegible]. Or.: [illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Un giorno per caso. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible] GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Due giorni senza respiro. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. Tutti giù per terra. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Mela e Tequila. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. [illegible]. Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Shine. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Cuba libre. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO
[illegible] c. Trapani 57, tel. 385.20.57. Il [illegible]ta. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. Sospesi nel tempo (Frighteners). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible]. Il paziente inglese. Or.: 16; 19; 22.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. La carica dei 1[illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Capitan Conan. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX [illegible] S. Federico, tel. 541.283. [illegible] graffiti regia Tom Hanks, con Liv Tyler, T. Hanks. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible] UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. M. Mastroianni. Mi ricordo, sì io mi ricordo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible]. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Tutti giù per terra. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Il santo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Nuvole in viaggio. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Un giorno da ricordare di J. Foley con Al Pacino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Basquiat. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. L'ultimo appello, regia J. Foley. Con G. Hackman, A. Baldwin, C. O[illegible]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Da oggi la biglietteria del Teatro Regio sarà aperta con un nuovo orario; da martedì a venerdì ore 10,30-18; sabato ore 10,30-16. Per informazioni sulle attività del Teatro Regio. Servizio Attività Promozionali. Tel. 8815.383/210/378/209. Biglietteria [illegible]. 8815.241/242.
COLOSSEO via M. Cristina 71, [illegible] 8034. Rassegna Regionale Teatro Didattico della Scuola Superiore «Gian Renzo Morteo». Ore 18: IPSIA Gobetti Marchesini in Notelle Gutemberg. Ore 21 [illegible] scientifico M. Avogadro di Biella in Attori. Ingresso L. 5000. Informazioni e prev. Cooperativa Teatro Zeta, tel. 433.5200.

Stasera al palasport (ore 21) torna il tradizionale derby col Vercelli

Hockey, mezzo scudetto in palio

Gli azzurri cercano il «break» decisivo

NOVARA. Alla final four dell'Euroclub di Barcellona, in programma nel prossimo weekend, ci andranno Liceo La Coruna, Igualada, Porto e gli azulgrana padroni di casa. Il Novara? Nemmeno invitato. Gli azzurri hanno perso il biglietto per un sol punto, quello malamente lasciato Salerno.

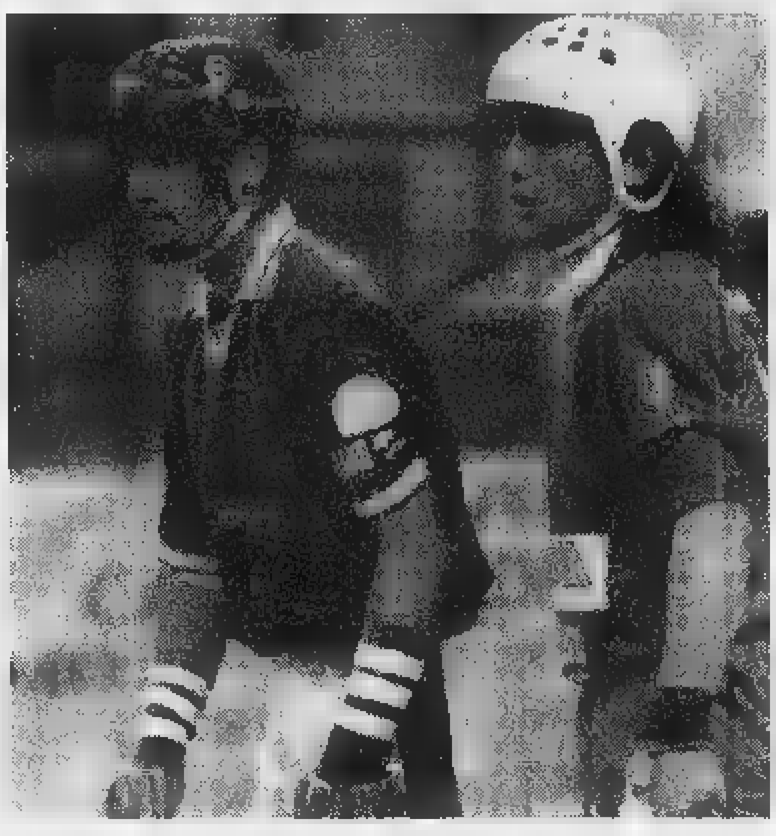
Ma le «combine» spagnole portoghesi c'entrano fino a un certo punto: il Porto visto al palasport e battuto dagli azzurri 7-5 questa final four se l'è meritata e, anzi, ha le possibilità di rendere vita dura anche al favoritissimo Barcellona. L'Hockey Novara «Cristina» mastica amaro per l'ennesima volta.

Come riuscire ad arrivare a quel benedetto alloro europeo che mai squadra italiana ha conquistato? Andando per tentativi, servirebbe una rosa più ampia e forse qualche giocatore straniero, magari indebolendo le compagini spagnole e portoghesi. Ma per non cadere nella dietrologia, tagliamo corto e concentriamoci sul campionato, meglio, girone scudetto, che vive stasera momento già decisivo. Al palasport in scena il tradizionale «derby delle risaie» tra Novara e Vercelli.

Un derby che vale tanto, per gli azzurri già lo scudetto. La classifica, dopo tre giornate, dice Novara 10, Vercelli 9, Salerno 5. Insomma, per il tricolore un affare famiglia tra azzurri gialloverdi. Il quintetto Caricato è l'unico che sia riuscito a reggere il confronto col Novara. Per la sfida di stasera ci so tre opzioni, sempre ammesso e non concesso che le due rivali non perdano punti nelle altre partite. Con una vittoria, capitan Bernardini compagni si porterebbero «più tre» in pratica apporrebbero i sigilli alla conquista di un altro scudetto, dopo anno di astinenza.

Con un pareggio dovrebbe attendere il retour match al Palaisola e si correrebbe qualche rischio. Con una sconfitta, Vercelli opererebbe il sorpasso agli azzurri, portandosi avanti di un punto, e allora Novara dovrebbe andare a vincere oltre Sesia. Insomma, un derby che vale già buona fetta di scudetto. Le due squadre si affrontate al palasport appena mese fa regular season gli azzurri prevalsero in rimonta, 2-2.

Piatti



L'ex Massimo Mariotti e Enrico Bernardini nel derby di un mese fa al palasport

VERCELLI. Il giorno più lungo per l'Amatori. Questa sera alle 21 i gialloverdi scenderanno al Pala Dal Lago per giocarsi il primo «match ball» scudetto. Dall'esito della sfida con gli azzurri dipende buona parte dei destini tricolore dei vercellesi. Non perdere a Novara tirebbe alle quotazioni dell'Amatori d'avere significati impennata; una sconfitta consegnerebbe, di fatto (o quasi) il titolo al team patron Ubezio.

«La grande attesa sta per esaurirsi - conferma Antonio Caricato -. Siamo pronti alla sfida con gli azzurri. Contro il Liceo la squadra ha dato segnali confortanti anche ovviamente, col Novara sarà tutt'altra musica». Il successo sul La Coruna, quanto trionfale, ha ridato fiducia e morale. Qualcuno obietterà che i galiziani hanno lasciato riposo un paio di titolari (Monserrat, Salinas neppure a referto e il portiere Canalda, tenuto in panca), ma è altrettanto vero che anche Caricato ha dato spazio all'intero organico. A tratti in pista «rappresentare» il quintetto era rimasto un solo gialloverde (Mariotti o Bertolucci).

Ma stasera in viale Kennedy si suonerà uno spartito differente: «E' chiaro che il Novara, forte punto di vantaggio, potrebbe chiudere il discorso - spiega Caricato -. Gli azzurri, è vero, devono ancora affrontare la trasferta di Salerno, ma pen che a "meno tre" le nostre possibilità di scudetto sarebbe limitate. Strappando un risultato utile, invece, potremmo garantirci la possibilità giocarci il titolo nel retour match del 24 giugno al Pala Isola».

Se a livello mentale non dovrebbero essersi dubbi, anche la condizione fisica della formazione gialloverde è confortante. «Siamo tutti a posto - sottolinea Caricato -. L'unico allarme, riguardante Gonella, è rientrato». L'infortunio occorso al roccioso difensore gialloverde col Liceo (leggera contrattura) è stato smaltito, dunque nessun problema sul utilizzo. A completare lo schieramento iniziale Saccocci tra i pali, Crudeli in difesa, Bertolucci Mariotti collaudata coppia d'attacco. E a sospingere l'Amatori all'assalto del Novara ci sarà anche un nutrito gruppo di tifosi: la società ha messo a disposizione alcuni pullman. [p. m. f.]

SPORT FLASH

Ginnastica

Enrico Corciolani, doppio podio Monopoli

Doppio podio per Enrico Corciolani, 17 anni, della Pro Novara, alla finale nazionale del torneo specialità, svoltasi a Monopoli. L'azzurrino è arrivato secondo negli anelli, conquistando la medalgia di bronzo alle parallele pari. [m. p.]

Bocce

Il titolo tricolore categoria B alla Rivolese

«Tappa» dei Campionati italiani coppie della categoria B. Il titolo tricolore è andato alla Rivolese con la coppia Diego Busi Emilio Trivellin seguita dalla formazione della Rapallese composta da Tocisne Vaccarezza. Quindi la società Amici Chiavazza (Stefani Ragno) e poi la Wayassauto di Asti con Ercole Langella. [b. c.]

Calcio

Sfuma il sogno nazionale Santa Rita '90

E' andata male la trasferta sarda del Santa Rita '90. La squadra è stata battuta dal Cagliari 3-0 nei quarti di finale del campionato nazionale. L'andata era stata vinta dai novaresi per 3-2. Saranno quindi i sardi ad accedere alla semifinale tricolore. [b. c.]

Festeggiamenti

Il Panathlon Mottarone premia gli «azzurri»

Festa delle maglie azzurre stasera al ristorante «Da Cicin» Casale Corte Cerro. Il Panathlon Club del Mottarone premierà gli atleti che lo scorso anno per la prima volta hanno vestito la maglia az- lo Judo Club Mergozzo e l'Amatori Verbania Rugby. Per gli atleti, Guidina Dal Sasso, Nives Curti ed Alberto Vesci. [v. a.]

Baseball

Serie A2, Novara sconfitto due volte San Marino

Pesante doppia sconfitta del Baseball Novara nella trasferta di San Marino, terza giornata di Intergirone. Gli azzurri sono stati battuti per 14-10 20-0 e tornano all'ultimo posto. [m. p.]

Seconda sconfitta

L'Hydroplast fallisce il «volo» in C1

NOVARA. Niente da fare. Per un canestro l'Hydroplast Novara fallisce la scalata alla serie C1. Sabato sera in la formazione azzurra ha perso 88- contro Carmagnola la gara due della finale dei play off. E così i di Beppe Barbe hanno infranto il sogno più ambizioso di tutte le neo-promosse: due vittorie di campionato in due anni.

La partita è stata tirata e combattuta. L'hanno condotta sino a pochi minuti dal termine i padroni ma poi alla fine, gli ospiti, che hanno mai credere nel successo, si fatti sotto con grande decisione (favoriti che da qualche errore arbitrale). Sino alla vittoria finale, siglata dalla lunetta da Gili.

Tra i novaresi, registra prestazione super di Fantetti (25 punti al suo attivo) e l'ottima difesa di Ghione su Paglieri, l'uomo più pericoloso del Carmagnola. Punteggi a doppia cifra anche per il solito Cardinali (15), Franchini (13), Mamoli (15) Garbassi (12). [b. c.]

In Valle Intrasca

Garbini-Caretti s'aggiudicano la Maratona

VERBANIA. Piero Garbini e Lu Caretti, rispettivamente di 27 anni, si sono aggiudicati la 23ª edizione della «Maratona della Valle Intrasca». Freddo, pioggia e in alcuni tratti per addirittura neve, hanno accompagnato domenica mattina i partecipanti alla classica marcia non competitiva coppie monti del Verbano, organizzata dalla locale sezione del Cai e dal Comune, con le Pro loco di Miazzina Caprezzo, la Cooperativa Val Grande gli Amici della maratona.

La coppia vincente ha tagliato il traguardo sulla pista dello stadio comunale dei Pini dopo 2 ore, 47 minuti e 7 secondi di corsa, precedendo di due minuti 21 secondi Francesco Villa e Fabio Iachini, mentre al terzo posto classificati Mauro Uccelli e Mauro Frattini.

Sono 67 le formazioni giunte al traguardo delle 70 partite; la prima mista è quella di Gianpaola Favero Fabrizio Collina, la prima femminile quella di Anna Laura Franciolli. [s. r.]

Il pareggio favorisce la Pistoiese che domenica potrà giocare in casa

Novara, adesso serve il miracolo

Salvezza da conquistare in terra toscana

[illegible] «Ci fossimo battuti per tutto l'anno con lo spirito sfoggiato domenica, adesso non saremmo qui a penare e ad interrogarci sulle nostre residue possibilità di salvezza». Il rammarico del presidente Carlo Manzetti è legittimo pur [illegible] non originale. E' tutta la stagione che gli azzurri si cullano nei rimpianti in una sorta di autogiustificazione.

La realtà, [illegible] abbiamo già avuto modo di riferire, [illegible] un'altra. Questa squadra, ancorchè generosissima, in alcune occasioni, beninteso, denuncia chiari limiti in [illegible] di impostazione della [illegible]. Manca di un uomo guida, [illegible] giocatore [illegible] un pizzico di fantasia capace di inventare qual[illegible]. E' carente poi anche nel gi[illegible] offensivo perchè Giordano si vede a sprazzi, Spinelli è [illegible] [illegible] peso... [illegible] basta. Non contribuisce quasi [illegible] alla [illegible]. Non è in grado [illegible] tener palla per far rifiatare i compagni. Gioca sempre spalle alla porta e non salta [illegible] l'uomo. Così, Lanotte [illegible] solo, [illegible] può risolvere i problemi offensivi perchè non è [illegible] «punta» pura ma piuttosto [illegible] buon tornante.

Da [illegible] centrocampo operaio come quello composto da Biagianti, Nicolini e Gheller, su un fondo impossibile per la pioggia, [illegible] si poteva davvero pretendere più di una prestazione generosa. E pensare che il settore nevralgico è [illegible] supportato, domenica come mai, dalle incursioni di Tresoldi a sinistra e Di Muri a destra. Loro sì che sono arrivati [illegible] mettere alla frusta la retroguardia ospite. La ritrovata coppia difensiva centrale (Casabianca-Scotti) [illegible] di quelle in grado di offrire buone garanzie così come Bini che ha preso tant'acqua toccando poco il pallone [illegible] essendo mai stato impegnato dagli attaccanti toscani. Domenica prossima, a Pistoia cambierà [illegible] musica.

La sfida è ancora aperta perchè in novanta minuti può succedere davvero di tutto ma [illegible] inutile bluffare: le possibilità di salvezza [illegible] percentual[illegible] diminuite. Diciamocelo chiaro, domenica [illegible] stata proprio la Pistoiese [illegible] centrare [illegible] [illegible] obiettivo. D'altra parte s'era visto fin dalle prime battute che la squadra di Catuzzi si sarebbe accontentata di limitare i danni ed alla fine ha ottenuto quel che sperava. Sul suo terreno [illegible] [illegible] risultati a disposizione, [illegible] tre, per salvarsi. Il Novara, invece, dovrà solamente vincere. Quest'anno gli è riuscito [illegible] sola volta, in trasferta, a La Spezia e quattro sono state le vittorie casalinghe. Diciamo che ci vorrebbe un miracolo, o giù [illegible] lì.

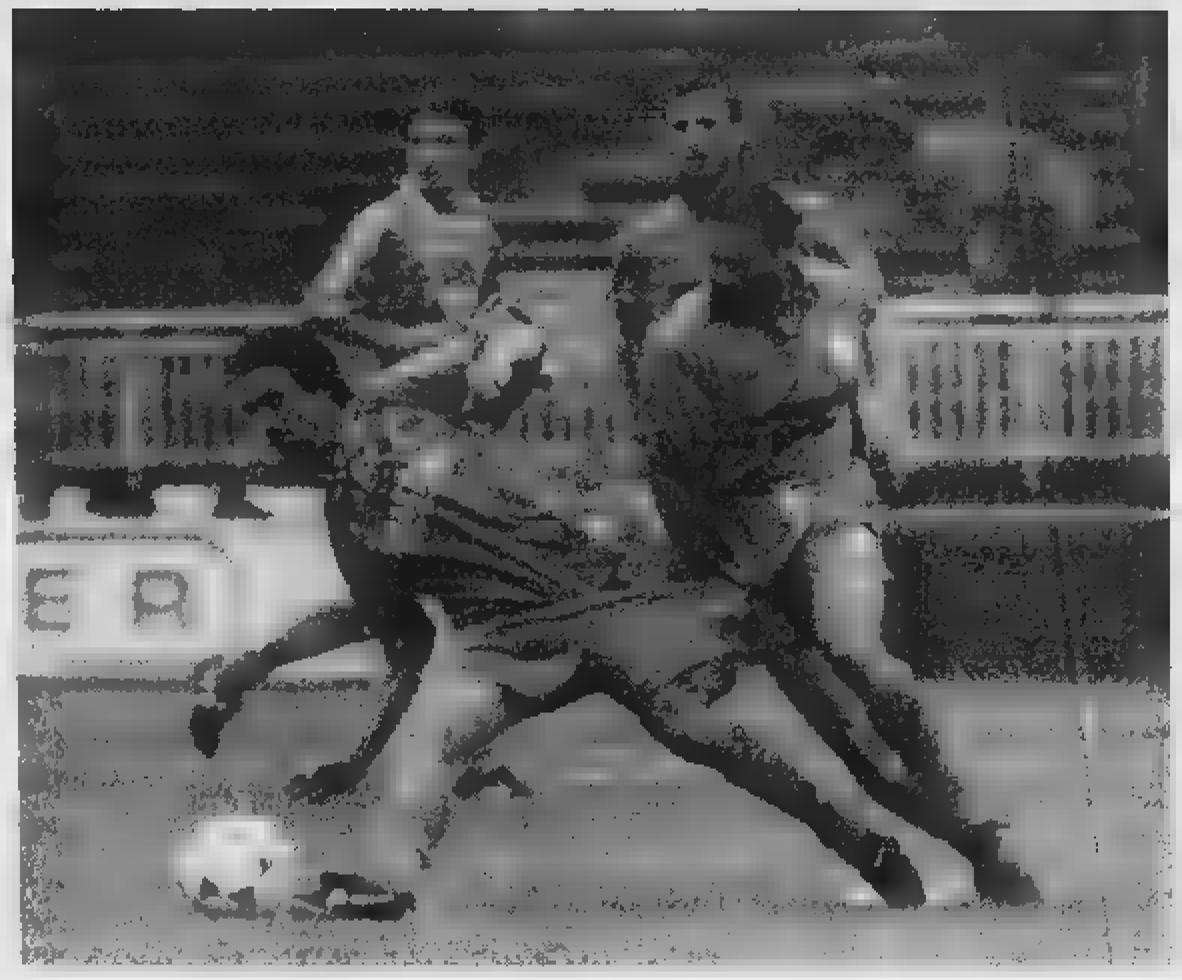


Antonelli ci spera, [illegible] [illegible] [illegible] perchè deve tener sui il morale della sua truppa. «Mi è piaciuto lo spirito col quale si è battuta la squadra. Vuol dire [illegible] è in salute, una constatazione importante in vista dell'impegno che ci attendere domenica prossima a Pistoia. Non andremo a far muro come han fatto i toscani. Toccherà loro impostare la partita e noi cercheremo di sorprenderli col gioco di rimessa. Non credo siano diminuite le nostre possibilità di salvezza. Stiamo bene e ci batteremo alla pari con questi avversari».

Dal canto suo Catuzzi ha riconosciuto i meriti del Novara «Non ci [illegible] mica piazzati in posizione difensiva per nostra scelta - ha detto il tecnico dei toscani - ci ha costretti l'avversario che, su un terreno impossibile, ha fornito una prestazione [illegible] fisico atletica invidiabile. A Pistoia dovremo impostare noi la gara badando a non scoprirci più [illegible] tanto alle spalle. Non dimentichiamo che un altro pareggio per noi significherebbe la salvezza. In queste sfide contano solamente il risultato e l'obiettivo salvezza da raggiungere a tutti i costi».

In [illegible] novarese c'è chi pensa a garantire comunque [illegible] continuità alla società. E' Federico Gozio che domenica sera ha dato l'annuncio: «La società per l'anno prossimo è fatta, [illegible] solamente l'ufficializzazione. Ci sono 4-5 dirigenti (lo stesso Gozio, Manzetti, Cedrati, il dentista La Rocca, l'avvocato Allegra e Robiglio n.d.r.) ai quali speriamo se [illegible] aggiungano altri [illegible] Bossetti e Montipò che garantiranno comunque un loro contributo. Ad Armani faremo un ventaglio [illegible] proposte per garantire [illegible] [illegible] rientro in società decida lui: tempi e modi [illegible] siamo disponibili. Gli parleremo in settimana».

Renato Ambiel



Emanuele Tresoldi (a sinistra) domenica è stato tra i migliori del Novara garantendo grande spinta offensiva. I toscani son ricorsi a tutti i mezzi per fermare Vincenzo [illegible] nella foto di Mario Finotti qui a destra

C'è chi pensa a dare continuità alla società Previsto colloquio con Armani

La Sanremese espugna lo Stadio dei Pini, secondo stop per i biancocerchiati

Verbania ancora al palo nei play off

Tanti colpi di scena e arbitro contestato dai tifosi

VERBANIA. Lacuali ancora all'asciutto dopo [illegible] seconda partita del torneo post-campionato per [illegible] Trofeo dell'amicizia. Dopo la sconfitta a Mariano, i biancocerchiati sono incappati in un'altra battuta d'arresto facendosi superare anche sul terreno amico dalla Sanremese con l'insolito punteggio di [illegible] a 3. Per il pubblico, non molto numeroso anche per la complicità della pioggia, le emozioni non sono certo mancate e gli assenti hanno avuto indubbiamente torto. Si è trattato infatti di una partita vera, avvincente fino all'ultimo minuto, e si d[illegible] annoverare, oltre alle sette reti, almeno cinque altre palle gol fallite dai locali e un paio dagli ospiti.

Non poco contestato dai tifosi di casa è stato l'arbitraggio del milanese Cigalotti, soprattutto in [illegible] della mancata concessione di un presunto rigore per atterramento di Bovio a un quarto d'ora dal termine e per dubbi fuorigioco in occasione di due reti realizzate dalla Sanremese. Come spiegare un risultato così inconsueto? «Si possono fare diverse considerazioni - risponde Gianpiero Erbetta -. In primo luogo c'è da dire che partite come questa [illegible] no comunque inusuali rispetto al normale impegno di campionato e [illegible] termine di una stagione lunga e stressante. Limitando le considerazioni al confronto, non posso fare a meno di rilevare che il risultato è assolutamente bugiardo e non rende giustizia al grande sforzo offensivo prodotto dalla squadra». Aggiunge l'allenatore verbanese: «Certo non siamo stati [illegible]ti da pecche in difesa, ma abbiamo condotto [illegible] partita, realizzando tre reti e una quantità di palle-gol [illegible] raramente succede, fallite in parte anche per mera sfortuna. Infine, anche se non voglio assolutamente accampare scusanti per l'arbitraggio, credo che il pubblico si [illegible] reso conto [illegible] quanto [illegible] accaduto sul campo».



Dopo due gare del play-off il Verbania è ancora a quota zero. Nella [illegible]: Pingitore

Sta di fatto che i verbanesi sono ultimi a zero punti dopo due turni nella classifica del girone e questa situazione [illegible] contribuisce certo a dare morale per gli impegni restanti. Insomma per i biancocerchiati le [illegible] si fanno ancora più difficili e [illegible] una decisa reazione: essi [illegible] attesi da due trasferte consecutive a Legnano e Casale, rispettivamente il 15 e 22 giugno, per tornare poi per l'appuntamento conclusivo allo Stadio dei Pini il giorno [illegible] contro il Savona.

[s. r.]

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Martedì 3 Giugno 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 280.046

Allo svincolo di Borgovercelli della Voltri-Sempione, nessun ferito

Sasso dal cavalcavia della A26

L'automobilista: sulla rampa erano in due

[illegible] Un [illegible] scagliato da un viadotto [illegible] «A [illegible] all'altezza del casello di Vercelli Est ha colpito una «Mercedes Benz» che percorreva l'autostrada: fortunatamente il conducente [illegible] rimasto illeso ed [illegible] riuscito in qualche modo [illegible] mantenere il controllo, ma la vettura [illegible] riportato gravi danni al cofano ed al parabrezza.

Il fatto [illegible] avvenuto l'altro giorno, poco prima delle 10, [illegible] se ne è avuta notizia solo nella mattinata [illegible] ieri. La denuncia è [illegible] presentata al comando della polizia ferroviaria [illegible] Vercelli da Mariano Porcheddu, 59 anni, originario di Uras (Oristano) ma residente in Germania, che viaggiava al volante della vettura tedesca lungo la carreggiata Sud della Voltri-Sempione, in direzione [illegible] Alessandria.

«Stavo superando - [illegible] raccontato il protagonista della vicenda - il viadotto dell'autostrada all'altezza della deviazione [illegible] per il casello di Borgovercelli quando ho sentito un colpo fortissimo, [illegible] un'esplosione: la vettura ha sbandato violentemente mentre qualche cosa di pesante andava a sbattere contro il parabrezza e ne scheggiava il cristallo». Mariano Porcheddu ha fermato la vettura sulla corsia di emergenza ed ha fatto un consuntivo dei danni: il cofano presentava un'ammaccatura sulla parte anteriore destra, mentre il parabrezza era scheggiato in più punti.

«Appena sentito il rumore dei due colpi contro la carrozzeria e contro il vetro - ha spiegato l'automobilista agli agenti - ho alzato gli occhi e nello specchietto retrovisore ho visto due persone a piedi che scendevano dalla rampa del viadotto».

Pare che, nonostante la distanza, Mariano Porcheddu sia riuscito a fornire alla polizia anche una descrizione abbastanza precisa dei due ignoti lanciatori ma, probabilmente per comprensibili esigenze [illegible] tipo investigativo, questo particolare non è stato confermato.

Il comando della polizia ferroviaria ha immediatamente diramato l'allarme alla centrale operativa ed alla «Stradale» che ha eseguito un sopralluogo nel punto del lancio anche alla ricerca di eventuali testimoni.

Walter Camurati

I CONTROLLI

Da dicembre pattuglie in borghese

[illegible] Un controllo ininterrotto da parte delle forze di polizia di tutti i ponti ed i sovrappassi dell'intero territorio provinciale è materialmente impossibile: ne approfittano i maniaci per «colpire» rimanendo pressochè sicuri dell'impunità. Sin dallo scorso dicembre la vigilanza in questi «punti critici» [illegible] stata incentivata: polizia e carabinieri li sorvegliano utilizzando anche pattuglie in borghese ed [illegible] civetta, ed occorre dire che questi servizi hanno funzionato molto bene come deterrente. Purtroppo, però, la pur attenta vigilanza lascia scoperti alcuni tratti, [illegible] questo spiega l'episodio di Borgovercelli. E' la prima volta, comunque, che un fatto del genere avviene nel tratto vercellese [illegible] Voltri-Sempione: [illegible] gennaio un lancio di sassi si [illegible] verificato a Galliate, sulla Torino-Milano. Per quell'episodio [illegible] «Stradale» di Villarboit aveva in [illegible] primo tempo fermato [illegible] giovani, che però al termine degli accertamenti erano risultati completamente estranei alla vicenda. In questa situazione torna d'attualità la proposta, formulata a [illegible] tempo dal sindaco di Serravalle Sesia Gianluca Buonanno, [illegible] «ricoprire» i viadotti trasformandoli in una sorta di tunnel dalle pareti in rete metallica: [illegible] soluzione non eccessivamente dispendiosa e di facile realizzazione, ma non in grado di impedire il lancio. [w. ca.]



E' «allarme rosso» dopo la denuncia per il lancio di un sasso in autostrada

Oggi per la cessione della società bianca

Pro, Rossi incontra la cordata Prunelli

[illegible] Il primo giorno della verità è arrivato per il futuro societario della Pro. Oggi alle 14,30, minuto più minuto meno, la cordata torinese formata dal presidente del Venaria Nino Prunelli e dall'ex patron del Pinerolo Chiaffredo Gallo s'incontrerà nella sede della Cogeme [illegible] il gran capo [illegible] Pro Ezio Rossi e con l'amministratore delegato Francesco Proli.

Una riunione che comunque viene definita tecnica in quanto «scenderanno in campo» soprattutto i commercialisti dei due gruppi. Questo per fare chiarezza su ogni voce del bilancio del club di via Massaua.

Dall'esito di questo incontro si deciderà, per dirla [illegible] una frase di prammatica [illegible] esistono i presupposti per continuare la trattativa in concreto».

Più che altro la cordata torinese che ha già apprezzato la conduzione della Pro in questi ultimi anni vuole verificare l'ammontare [illegible] tutte le passività (in questa [illegible] potrebbero esserci dei debiti legati ancora al Centenario). Poi [illegible] [illegible] filerà per il verso giusto si potrà iniziare una vera trattativa sul valore finanziario della società (la richiesta supererà di certo il mezzo miliardo, una cifra corrente visto che il Varese, ad esempio, è in vendita per 600 milioni).

L'intenzione di rilevare la società della cordata Prunelli-Gallo è reale e ha mosso considerevolmente le acque. Mai come [illegible] questo momento, negli ultimi due [illegible], vi è stata una proposta tanto concreta di acquisto della Pro. [r. eyn.]



Patron Ezio Rossi oggi incontra la cordata torinese: si discute il passaggio della Pro

Un esposto del sindacato «Fase» porterà il dottor Brusa in pretura il 25 giugno

A giudizio il direttore sanitario Usl

Chiuse gli sportelli prenotazioni per troppa ressa

VERCELLI. Ha fatto chiudere gli sportelli prenotazioni dell'ospedale davanti ai quali una folla inferocita protestava a causa dei lunghissimi tempi d'attesa. Per questo episodio (che risale al 13 aprile '94) Artemio Brusa, direttore sanitario del Sant'Andrea, è [illegible] rinviato a giudizio: il processo si farà in pretura il 25 giugno.

La vicenda giudiziaria si è aperta qualche giorno dopo [illegible] fatto a seguito di un esposto presentato alla magistratura da Raffaello Cantelli, allora segretario del Fase-Federazione autonoma sindacati europei e attuale consigliere comunale del gruppo Indipendenti di sinistra (ex di Rifondazione comunista).

La sua versione e quella di Brusa divergono in maniera sostanziale su particolari importanti, anche [illegible] in comune hanno il punto [illegible] partenza. Quel giorno agli sportelli del poliambulatorio sono in servizio solo due persone: l'organico è falcidiato da malattie di stagione e ridotto ancor di più perché un paio di impiegati seguono un corso [illegible] aggiornamento professionale.

Davanti ai due sportelli aperti si formano [illegible] pochi attimi code lunghissime che si ingrossano [illegible] il passare delle [illegible]: la gente rumoreggia e protesta ad alta voce. Il [illegible] aumenta fino a quando qualcuno chiede l'intervento della direzione sanitaria: Brusa manda un'ispettrice e, sentita la [illegible] relazione, decide [illegible] chiudere gli sportelli.

«Erano le 9,30 - spiega Cantelli - e c'erano almeno 150 persone esasperate in attesa. E' il dottor Brusa che firma gli ordini [illegible] servizio del poliambulatorio per cui non poteva non sapere che quel giorno l'organico era ridotto all'osso. Avrebbe potuto prendere provvedimenti in anticipo». Secondo l'ex segretario del Fase quel 13 aprile di tre anni fa gli sportelli non riapriranno più.

Brusa racconta particolari diversi: «Gli sportelli hanno chiuso verso mezzogiorno per smaltire le code e hanno riaperto circa un'ora e mezzo più tardi. Ho preso quella decisione in quanto la ressa nei corridoi creava gravissimi problemi alla normale attività degli ambulatori, quindi proprio per evitare l'interruzione di pubblico servizio della quale [illegible] [illegible] trovo accusato».

Sul [illegible] futuro Brusa [illegible] dice tranquillo: «Anche [illegible] funzionario di Ps del posto di polizia ospedaliera può confermare cosa è successo quel giorno. Piuttosto [illegible] amareggiato perché in tutto questo tempo nessuno mi ha interrogato per sentire la mia versione». [f. co.]



Il 13 aprile '94 al poliambulatorio c'erano soltanto due sportelli aperti

PRIMO PIANO

Traffico

Chicane e «rondò» anti velocità

Il Comune ha messo [illegible] punto i progetti per «frenare» gli automobilisti troppo irruenti. In corso Avogadro di Quaregna verranno sistemate spallette per stringere la carreggiata. In piazza Mazzucchelli e [illegible] via Paggi [illegible] faranno le rotonde alla francese.

A PAG. 38

Vogliazzi

Contratti solidarietà per 71 dipendenti

E' stato raggiunto ieri al Ministero del lavoro l'accordo per la Vogliazzi: 71 dipendenti fruiranno dei contratti di solidarietà per due anni mentre 13 [illegible] posti in mobilità. L'intesa è stata raggiunta sul filo [illegible] lana, a quattro giorni dalla scadenza dei termini.

A PAG. 38

Polemiche

Trino in piazza sotto la pioggia

La decisione degli organizzatori di non rinviare domenica Trino in piazza nonostante la pioggia battente sta scatenando [illegible] sacco [illegible] polemiche. I commercianti si lamentano non solo per l'inevitabile scarsa affluenza di pubblico ma anche per l'impossibilità di allestire le bancarelle all'aperto. «Era [illegible] rischio che dovevamo prendere» [illegible] ecco la risposta dei promotori

A PAG. 39

Hockey

L'Amatori [illegible] gioca una fetta di scudetto



Cerca il colpo grosso l'Amatori stasera sulla pista del Novara nel classico derby delle ri[illegible] che stavolta vale una fetta di scudetto. I gialloverdi devono fare risultato per poi giocarsi tutto nella partita del girone di ritorno del 24 giugno. Al seguito della squadra [illegible] Caricato vi sarà un gran numero [illegible] tifosi.

Ferrero [illegible]

Musica e calcio e, alla fine, tutto il teatro ha scandito con gli Aretè il ritornello del «Papa nero»

Civico ribollente per la «Festa dei giovani»

Consegnati i premi dei referendum «Vota la band» e «Golden Boys»

VERCELLI. Quattrocento giovani per quattro [illegible] [illegible] musica rock, pop, folk, metal e punk: una festa under 20 che ha riempito il teatro Civico di colori [illegible] «ole» [illegible] si [illegible] nei veri concerti. Questa la sin[illegible] [illegible] pomeriggio di domenica che ha avuto per protagoniste le band del concorso indetto da La Stampa nella «Pagina della scuola».

Davanti ad un «parterre» di tutto riguardo (dal presidente della Provincia Valeri al coordi[illegible] [illegible] Politiche giovanili in Comune, Ingrao) si sono esibiti gli 11 gruppi giunti in finale e tanti ospiti, dai Los Bukosky e i Porci comodi ad Alessandro Geddo con il suo «Folle Pretesto». Vincitori della lunga ma[illegible] musicale sono stati i davvero bravi Aretè di Buronzo, tallonati dai Gravità Zero di [illegible] (secondo posto) [illegible] dai Tut di Vercelli, terzi.

Il rock si è quindi gemellato con il calcio, [illegible] ancora i giovanissimi sono stati i protagonisti indiscussi del Civico. Diciotto sono stati i premiati del «Golden Boys», l'altro referendum lanciato [illegible] La Stampa per individuare i calciatori più promettenti delle squadre locali. Per questi Ronaldo in erba si è scomodato lo staff [illegible] Pro Vercelli al gran completo, dai giocatori ai dirigenti, che sono saliti sul palco per premiare i vincitori. Quindi ben dopo le 19 il gran finale da carnevale di [illegible], con tutte le band sul palco a cantare [illegible] il pubblico in sala «Papa Nero» [illegible] Pitura Freska.

Un pomeriggio indimenticabile che è riuscito a mettere insieme grazie alla musica e allo sport genitori e figli, adulti e ragazzi. [d. b.]



Un pubblico di tutte le età (tanti giovani ma anche [illegible] genitori) ha seguito le quattro ore di spettacolo [illegible] [illegible] [illegible] al Civico da «La Stampa» (FOTO [illegible])

SERVIZI ALLE PAGINE 39 [illegible]

Novità per limitare la velocità del traffico: subito i restringimenti sul cavalcaferrovia

Arrivano le «chicanes», poi i rondò

Interventi in piazza Mazzucchelli

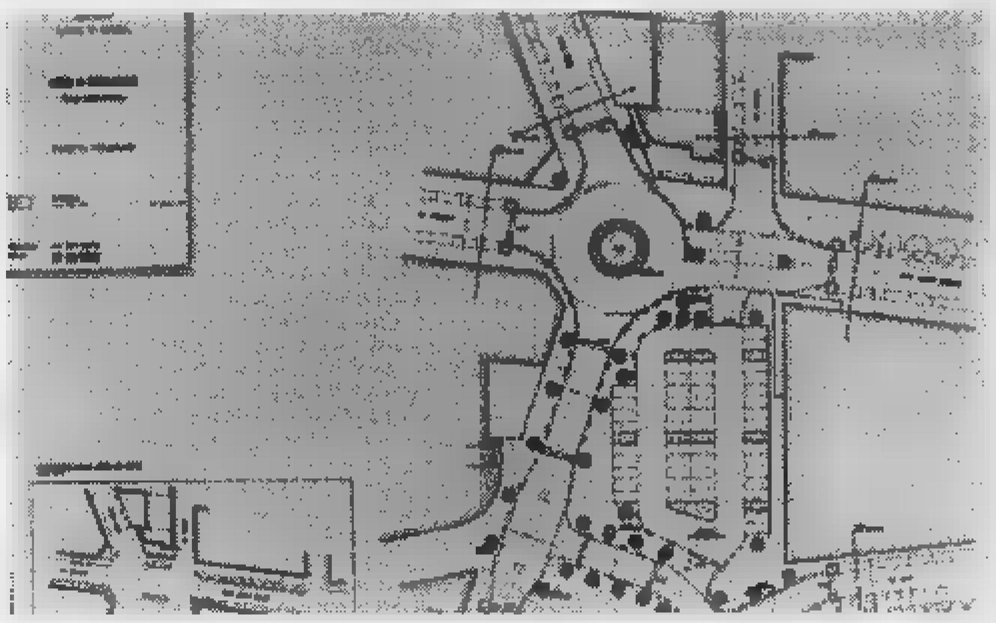
VERCELLI. Per limitare la velocità e per far scorrere meglio il traffico, arrivano fino d'ora le chicanes e, tra molto, le rotonde alla francese. I progetti, già esecutivi, sono stati messi a punto dall'Ufficio Programmazione e gestione urbanistica e, per quanto si riferisce ai «rondò», derivano dalle novità sul piano del traffico messo a punto dall'architetto Bruno Gandino e dai finanziamenti ottenuti sulle proposte triennali per la tutela ambientale (in tutto, 2 miliardi e 270 milioni).

Ma partiamo dagli accorgimenti anti-velocità che saranno attivati subito. Il punto in qustione è il «nuovo» cavalcaferrovia, spesso teatro di incidenti, anche e soprattutto perchè le auto invogliate ad andare ben oltre i 50 all'ora. Così, come aveva garantito da alcune settimane, il Comune ha acquistato delle «spallette» particolari, tecnicamente si chiamano «New Jersey», che sistemerà vicino a piazza Medagli d'oro, sia dall'altra parte della rampa, per stringere la carreggiata: così, entrando nelle «chicanes», le auto saranno costrette a limitare fortemente la velocità. «Questo progetto - spiegano all'Ufficio traffico - potrebbe poi integrato, ci sarà l'ok della giunta, da due "rotonde" da costruire sempre in piazza Medaglie d'oro.

Il discorso dei «rondò» che potrebbero realizzati entro qualche mese, introduce quello dei due già finanziati (con una spesa da 510 milioni) e per i quali è pronto il progetto esecutivo: dopo l'appalto, i lavori potrebbero già partire il prossimo autunno. Le due «rotonde» saranno costruite in piazza Mazzucchelli e all'incrocio tra le vie Paggi, Foscolo e Tasso, dove già esiste «rotondina».

Renato Tonello, responsabile dell'Ufficio urbanistica e Sandro Tosi, dell'Ufficio traffico, spiegano i vantaggi queste «rotonde» che hanno potuto visitare, sul campo, recentemente a Grugliasco. «La proposta dell'architetto Gandino - dico- - ci sembra estremanente interessante e funzionale. I rondò consentono al traffico di scorrere senza intoppi o attese ai semafori, che infatti eliminati, e, soprattutto offrono ai pedoni garanzie di grande sicurezza nell'attraversamento». Tutto perchè l'imbocco ai "rondò" è legermente rialzato, così come, dai cinque ai sette centrimetri, gli attraversamenti pedonali che graviteranno nella loro .

Enrico De Maria





L'architetto Bruno consulente esterno del Comune sul traffico

Le rotonde alla francese suggerite dal consulente del Comune consentiranno l'abolizione dei semafori



La sistemazione di piazza Mazzucchelli (vedi il disegno) potrebbe portare vantaggi alla circolazione anche nella sempre ingolfata via Paggi (a fianco)

IN BREVE

Cronaca

Tenta di rubare un'auto, per un siciliano

Un disoccupato siciliano, Giuseppe Incorvaia, 28 anni, residente a Licata, ma senza fissa dimora, è stato arrestato per tentato furto. L'altra notte i carabinieri l'hanno sorpreso seduto al posto di guida di un'auto parcheggiata in corso Prestinari. Alla dei militari il giovane ha reclinato lo schienale nella speranza di non essere visto. Ieri l'arresto è stato convalidato, ma il ragazzo ha riottenuto la libertà. [r. v.]

Viabilità

interrotte per i lavori dell'Aasm

ieri e per tutta la settimana (tempo permettendo) alcune vie cittadine sono chiuse al traffico a causa di lavori dell'Aasm. Sono via Felice Monaco (riasfaltatura), via Birago, via Transilvania (cambio tubature acqua e gas). Domani e giovedì via San Michele (impianto fognario). Disagi per la circolazione in via Montebianco (posa autobloccanti sul marciapiede) e via Mercadante (illuminazione). [p. m. f.]

Cicloturistica

La «Vercelli che pedala» rinviata a domenica

La pioggia ha costretto gli organizzatori a rinviare la «Vercelli che pedala». La kermesse non competitiva si disputerà domenica 8. Invariata la «scaletta»: ritrovo alle 8,30 in piazza Pajetta (dove i «ritardatari» potranno ancora iscriversi) e partenza intorno alle 9. Questo il «tracciato»: Vercelli, Cappuccini, Prarolo, Pezzana e ritorno. [p. m. f.]

Convivio

Giovedì al Kiwanis si parlerà di previdenza

Giovedì sera, con inizio alle 21, il Kiwanis Club di Vercelli, al Modo Hotel, indice una su un tema di attualità: «La normativa previdenziale e dei trattamenti di fine rapporto». Parleranno il ragioner Sergio Vercellone, direttore provinciale del tesoro, il dottor Aldo Forte responsabile delle relazioni esterne dell'Inps di Vercelli e il ragioner Brunello De Pascale direttore provinciale dell'Indap. [f. l.]

Cultura

Gasparotto vince secondo premio di poesia

Con un racconto in cui i lombrichi protagonisti, Giuseppe Gasparotto, il poeta contadino di Prarolo, ha vinto il secondo premio del concorso Comune di Avenza di Carrara che ha visto la partecipazione di oltre cento scrittori d'ogni parte d'Italia Il racconto di è basato su un gruppo di lombrichi che dissertano sulla loro esistenza e sui loro rapporti con gli uomini. Sabato Gasparotto ha presenziato alla cerimonia di premiazione. [f. l.]

DA NON PERDERE

Conferenze

Norme previdenziali a cura del Kiwanis

Giovedì alle 21 al Modo Hotel il Kiwanis-Club di Vercelli, presenterà la conferenza «Normativa previdenziale e dei trattamenti di fine rapporto». Relatori Sergio Vercellone, direttore provinciale del Tesoro; Aldo Forte, responsabile delle relazioni dell'Inps, e Brunello De Pascale, direttore dell'Indap.

San Nazzaro pittura tra Cinque e Seicento

Gli «Amici dell'abbazia» a San Nazzaro Sesia, giovedì alle 21 presenteranno una conferenza nell'abbazia sul tema «La pittura nel Novarese e nel Vercellese tra il 1500 ed il 1600».

Progetti educativi

L'armonia dell'infanzia con Livia Falato

Alla biblioteca comunale di Cigliano, giovedì alle 21 si terrà la conferenza «Creare un progetto educativo per crescere in armonia». Riflessioni e conoscenze sul mondo dell'infanzia. Parla Livia Falato. L'incontro, in collaborazione con l'associazione ciglianese «Il Risveglio», è ad ingresso libero. [g. bar.]

Accordo ieri al ministero del Lavoro. Interesserà 71 dipendenti

«Solidarietà» alla Vogliazzi

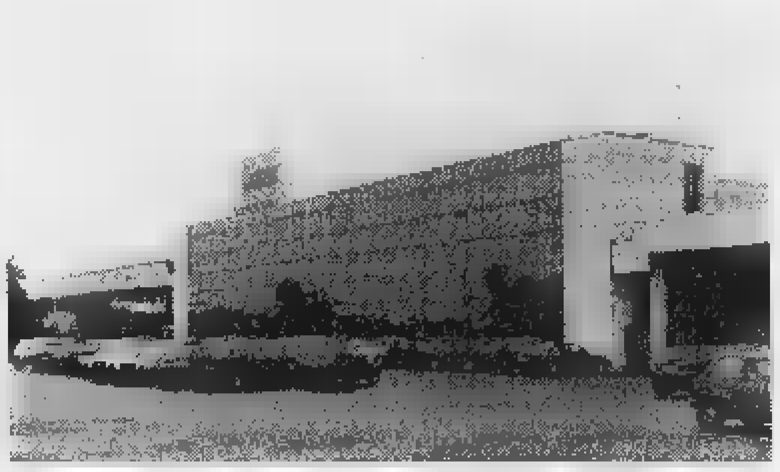
Per 13 lavoratori scatta la mobilità

CARESANABLOT. Due anni di solidarietà per 71 dipendenti e mobilità per altri 13: così si è conclusa nel tardo pomeriggio di ieri e dopo una lunga trattativa, la trasferta romana al ministero del lavoro dei sindacalisti per la vicenda della «Vogliazzi spa». La solidarietà è programmata inizialmente per la durata di 12 mesi, ma alla scadenza è prorogabile per altrettanti.

La vicenda era iniziata lo scorso gennaio, quando l'azienda aveva denunciato «esuberi». Erano iniziate le trattative e una prima consultazione a scrutinio segreto tra i lavoratori ipotizzato a grande maggioranza forma di solidarietà. Le complicazioni erano venute in un secondo tempo, quando l'assemblea aveva respinto la richiesta della «Vogliazzi» dell'assenso individuale «liberatoria» nei confronti dell'azienda; un terzo referendum tra i 71 lavoratori interessati alla solidarietà raccolto solo 41 voti favorevoli.

A livello sindacale erano poi emerse differenti valutazioni sulle possibilità di risolvere la crisi: da una parte si preferiva insistere sul concetto di solidarietà ed annullare così i 38 esuberi mentre altri, e in particolare un consistente gruppo di lavoratori, preferivano accettare i licenziamenti dal momento che, secondo le loro valutazioni, lo stato di crisi era strutturale e congiunturale.

L'accordo di ieri è arrivato sul filo di lana: infatti venerdì 6 giugno, fra tre giorni soltanto, sarebbe scaduto il termine massimo dei 45 giorni di congelamento della situazione, previsti dalla legge proprio per consentire eventuali soluzioni alternative. [w. ca.]



Al ministero del lavoro ieri è raggiunta l'intesa per i contratti di solidarietà

Prime preferenze al mondo della scuola al nostro referendum

«Sorriso», ecco don Secco

Molti voti per il parroco dell'Isola

VERCELLI. Continuano a piovere tagliandi sul «Premio del Sorriso», il referendum organizzato da Radio City e dalla Stampa per ricordare Giulia Catricalà.

Anche ieri sono arrivate, in redazione e negli studi della radio di Mimmo Catricalà, nuove segnalazioni: riguardano il parroco dell'Isola, don Piero Secco, e due esponenti del mondo della scuola: Piera Roncarolo e Claudia Carrubba; preferenze anche per Angelina Battagion, indicata genericamente come «commerciante».

Per poter intervistare le persone che ci vengono segnalate, preghiamo tutti coloro che indicano i primi voti di scriverci pure, aggiungendo un biglietto, il luogo in cui i prescelti svolgono la loro attività. Indicazione che si può dare, in breve, anche sul tagliando stesso, scrivendo il nome della scuola, del negozio, etc.

Ricordiamo che i coupons vanno spediti alla nostra redazione oppure a Radio City, via Duchessa Jolanda 27. [d. b.]

LA STAMPA 3 GIUGNO 1997 RADIO CITY

Premio del sorriso

La persona più gentile, cordiale altruista o simpatica è

.... di ....

NEGOZI E COMMERCIO	ASSISTENZA E VOLONTARIATO	SCUOLA	UFFICI PUBBLICI
☐	☐	☐	☐

(barrare il settore interessato)

I tagliandi devono essere inviati alla redazione di Vercelli de LA STAMPA oppure a RADIO CITY VERCELLI

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE



BIELLA E VERCELLI L'ARCIERE

COMUNE DI VERCELLI PORTOFINO'S

LETTERE AL GIORNALE

Considerazioni Folkermesse

Sulla Folkermesse, come per le altre manifestazioni pagate pubblico denaro, ritengo sia una sola questione da chiarire; qual è esattamente il «cachet» corrente di mercato di tali gruppi, artisti o complessi musicali, senza esprimere soggettive o polemiche valutazioni di merito o demerito.

Se i soggetti artistici (ma non solo loro) possono vantare un curriculum che attesti una determinata quotazione di mercato (con relative attestazioni di pagamenti ricevuti), con esibizioni e prestazioni continue e costanti, e non una tantum (magari solo annuale e da parte di un'amministrazione comunale), la questione rientra nell'ambito esclusivo delle scelte politiche, pur sempre soggettive, di un'amministrazione.

E' opportuno rammentare che le amministrazioni pubbliche (tra cui Comune e Provincia) fanno ricorso a pubblici appalti per lavori quali le pulizie degli edifici, al ribasso. Non può essere, viceversa, accettata la prassi inversa, cioè al rialzo, per le manifestazioni musicali e analoghe.

Mi si permetta di aggiungere l'invito ad evitare di ripetere continuamente, come sembra trasparire anche dagli ultimi commenti sulla Folkermesse, che gli ... esperti in un determinato settore opererebbero meglio dei cosiddetti «non tecnici»: in politica, gli errori li fa solo chi vuole farli.

Fausto Fardella, Vercelli

«Ma il cimitero è ordinato e pulito»

Preso atto del «dossier» di An, che ha evidenziato alcuni «scorci» particolarmente brutti del cimitero comunale, devo tuttavia che il camposanto di Billiemme, nella maggior parte delle aree, non è mai così curato e pulito.

Lettera firmata, Vercelli

Scrivere a «La Stampa», redazione di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, Vercelli. fax 0161-280046. Non si accettano lettere anonime.

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; tel. (0163) 832.800; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; Soccorso Gri-: tel. (0163) 418.617.

SOCCORSO

S.Andrea telefono (0161) ambul. telefono (0161) 217.000; : telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Ala-.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; ne: telefono (0161) 842.655; : telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) .

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770.

Dr.ssa Delfina Cristiani, via IV Novembre 32, tel. 770.057.

San Germano: *Dr. Giorgio Codebò*, via Cara 22, tel. 95.143.

Varallo: *Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139.

Romagnano *Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) .

CONSULTORIO

: (0161) ; thià: (0161) 929.218; nara: telefono (0163) 822.975.

E TA' PU

Vercelli: telefono (0161) 217.766; telefono (0161) 929.227; **Borgosesia:** (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.357.

VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.380; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgo-** telefono (0163) **Gattinara** telefono (0163)

STATO CIVILE

BORGO

MORTI. Corrado Francesio, 70 anni, libero professionista.

SAN

Antonio Paglialonga, di anni 89, pensionato.

VITA AMMINISTRATIVA

Giovedì alle 21, nella sala comunale delle adunanze si riunirà a **Bianzè** il Consiglio comunale in seduta straordinaria di prima convocazione per deliberare il giuramento del sindaco, la nomina della commissione elettorale comunale, la designazione dei membri per la costituzione della commissione consultiva comunale per l'agricoltura e foreste. In ultima analisi verrà la nomina e la designazione dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale in enti, aziende ed istituzioni.

Il Comune personale in possesso di diploma da impiegare a tempo determinato (cinque mesi) nei corsi motoria per portatori di handicap che si svolgeranno ai centri di via Ariosto e della Cascina Lavino e alla piscina del Centro Nuoto. Gli interessati dovranno presentare domanda in libera all'assessorato per le Politiche sociali (a cui è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni) entro le ore 12 del 10 giugno. [g.bar.]





Da sinistra le premiazioni primi [illegible] gruppi classificati del referendum indetto dal nostro giornale. Nell'ordine gli Aretè di Buronzo i Gravità [illegible] [illegible] Santhià e i Tnt [illegible] Vercelli (FOTO GREPPI)

Aretè in trionfo, entusiasmo per tutte

Mitiche band

Il viaggio-premio a Umbria Jazz offerto dalla «Casiraghi»

VERCELLI. Dopo otto [illegible] di gara [illegible] [illegible] minuziosa raccolta dei tagliandi, domenica al Civico si [illegible] conclusa la lunga maratona [illegible] «Vota la band». E l'agitazione [illegible] lo stress da «prima» [illegible] quasi palpabili dietro le quinte del Civico, che raramente ha visto tanti ragazzi tutti insieme.

Le prove per il maxi concerto del pomeriggio so[illegible] iniziate alle 14, e la cura (se non la pignoleria) con cui i giovani musicisti hanno provato e riprovato raccontano della voglia [illegible] solo di suonare [illegible] [illegible] vincere, ma soprattutto di ben figurare davanti al pubblico dei loro fans. In sala infatti i ragazzi erano più di 400, vocianti e partecipi come si conviene nei grandi concerti di [illegible] rock.

Quando si [illegible] alzato il sipario ed [illegible] giornalista Enrico De Maria [illegible] Carmelino Antona e Matteo Andreone ha annunciato l'inizio dello spettacolo, dalle ultime file si [illegible] alzato un boato da curva di [illegible] Siro. Eppure, imperterriti di fronte ai decibel di troppo, se [illegible] addirittura divertiti, hanno ascoltato [illegible] applaudito tutte le band finaliste il presidente della Provincia, Gilberto Valeri, il coordinatore [illegible] Politiche giovanili, Lionello Ingrao, il segretario della Cisl-scuola nonchè preside della media «Ferraris», Luigi Maranzana, il presidente Guido Gabotto [illegible] Centro Nuoto [illegible] Vercelli, e poi tutti gli sponsor, che hanno consentito [illegible] la Stampa di allestire uno spettacolo ricco e d'effetto: Nando Lombardi per l'Ascom, Cesare Losa e Tony Bisceglia del Comitato manifestazioni vercellesi, le signore del Portofino's Center, l[illegible] sorelle Luisella e Betty Spada e Luisella Ferro, [illegible] il generosissimo Leopoldo Casiraghi, il proprietario dell'omonima agenzia di viaggi di Borgosesia, [illegible] ha [illegible] in palio il primo premio: 3 [illegible] giorni tutti spesati per sei persone [illegible] Perugia in occasione del festival «Umbria Jazz».

Seguendo la collaudata tecni[illegible] [illegible] i presentatori hanno chiamato sul palco le band nell'ordine inverso d'arrivo, lasciando letteralmente a «friggere» chi [illegible] immaginava, senza esserne sicuro, sul podio.

Ecco comunque [illegible] classifica, così come l'hanno costruita i fans inviando [illegible] La Stampa [illegible] Vercelli e di Biella la bellezza [illegible] 25 mila tagliandi.

Primi gli Aretè di Buronzo [illegible] 4954 voti; al secondo posto i Gravità Zero [illegible] Santhià [illegible] 4624; terzi i Tnt di Vercelli, [illegible] 1537 ticket.

Quindi nell'ordine, distanzia[illegible] da un pugno di voti: i **Retread** [illegible] Gattinara (1527); i **Mas** di Vercelli (1481); i **Kime[illegible]** di Trino (1478); **Mr. Bubble Meets Superfly** [illegible] Biella (1441); **The Fried Children** di Vercelli (1397); i **Fioeuj 'd Nué** di Vercelli (1102); **I Legione Straniera** di Vercelli (1050) e i **Sidro** di Santhià (1035). [illegible] prossimi giorni pubblicheremo l[illegible] classifica completa.

A tutti i complessi vicenti La Stampa ha donato una targa ricordo e un cofanetto di audiolibri con il walkman, estendendo quest'ultimo regalo anche a tutte le altre [illegible] band che hanno partecipato al gioco [illegible] [illegible] fortuna. E ancora, grazie a Tony Bisceglia, tutte le 11 band vincitrici parteciperanno alla grande Maratona rock in piaz[illegible] Cavour, [illegible] 21 [illegible] il 22 giugno.

Un premio speciale è [illegible] messo a disposizione [illegible] Portofino's per i Retread, [illegible] band di Gattinara che, con un balzo da gigante, nell'ultimo mese [illegible] arri[illegible] addirittura ad insidiare il terzo posto ai Tnt. Ha ritirato la targa-bis il super batterista Francesco Tambone, salutato dall'ovazione dei numerosi amici sparsi in sala. Ricchissimi, come abbiamo già detto, i riconoscimenti per i primi tre gruppi. Se gli Aretè andranno a Perugia, i Gravità Zero, grazie a Mimmo Catricalà di Radio City, [illegible] avranno che l'imbarazzo della scelta: potranno scegliere tra una due giorni con i Pooh, dal 3 luglio a Domodossola e il prossi[illegible] concerto degli U2 in autunno a Reggio Emilia.

Anche i Tnt, i primi vercellesi sul podio, non hanno avuto [illegible] che lamentarsi: oltre alla targa de La Stampa, [illegible] presidente del Centro Nuoto, Guido Gabotto, ha regalato ai sei [illegible] «tritolo» altrettanti abbonamenti gratuiti per tutta l'estate alle piscine vercellesi.

Ogni band ha avuto modo di farsi conoscere suonando due pezzi [illegible] proprio repertorio, e quasi tutti i ragazzi hanno presentato per il gran galà musiche e testi originali. Per loro Lionello Ingrao h[illegible] avuto parole sincere di lode, [illegible] ha annunciato che il Comune dedicherà tutta l'estate alle band, che avranno modo di esibirsi all'aperto una volta alla settimana.

Un plauso speciale [illegible] infine rivolto al bravissimo Alessandro Geddo [illegible] al suo complesso «Il fol[illegible] pretesto», che [illegible] [illegible] hanno incantato [illegible] pubblico con un pezzo del repertorio del «Freddi Mercury Show». Infine bravi [illegible] divertenti [illegible] al solito sono stati anche i «Los Bokoaky e... I porci comodi». Distribuita l'ultima targa e l'ennesimo walkman, gli Aretè, generosissimi, hanno chiamato sul palco tutti i gruppi per un ultimo megagalattico, corale e liberatorio «Papa nero».

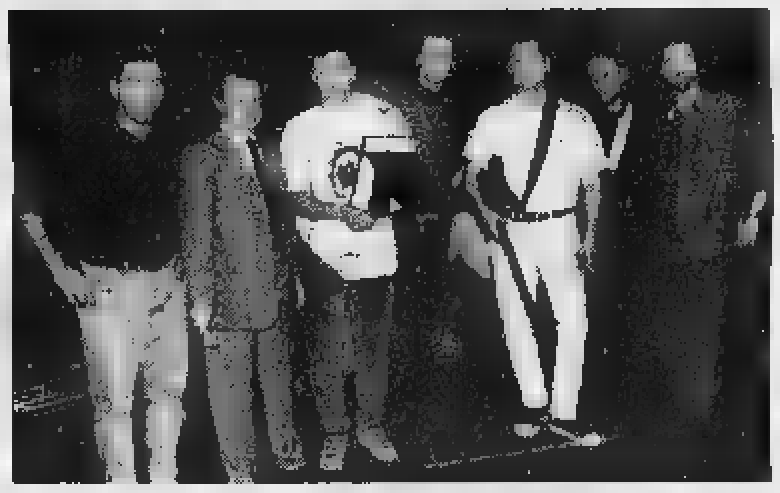
[illegible]




I Retread di Gattinara (Premio Simpatia-Portofino's Center) e i Mas di Vercelli




Qui sopra i Fioeuj 'd Nuè e i Sidro; sotto i Mr. Bubble e i Legione straniera






Altri gruppi vincenti: i Kimera di Trino e i Fried Children di Vercelli

NOTIZIE FLASH

[illegible]rallo

Frana sulla strada della Val Mastallone

Una frana è caduta lungo la strada provinciale della Val Mastallone. Detriti e alcune pietre [illegible] grosse dimensioni [illegible] precipitate sulla carreggiata, ostruendola quasi completamente, nei pressi [illegible] ponte della Gula. I vigili del fuoco e il cantoniere provinciale ha provveduto allo sgombero: durante i lavori, [illegible] circolazione è proseguita [illegible] [illegible] unico alternato. [p. [illegible]]

Borgosesia

Ferito [illegible] giovane nell'auto [illegible] il guard rail

Trenta giorni di prognosi per [illegible] giovane di Gattinara uscito [illegible] strada con la propria Toyota Celica. Diego Filopardi, [illegible] anni, stava procedendo da Varallo verso Borgosesia: forse per un colpo di sonno ha perso il controllo dell'auto che [illegible] andata [illegible] schiantarsi contro il guard rail nei pressi del ponte sul [illegible] Pascone. [p. q.]

Varallo

Un pranzo, dall'antipasto al dolce, con il miele

Un pranzo con il [illegible]iele protagonista dall'antipasto al dolce domani all'Istituto alberghiero [illegible] farà parte di [illegible] [illegible]pagna [illegible] valorizzazione di questo alimento e dei suoi derivati. L'iniziativa [illegible] promossa dalla Provincia in collaborazione con Aspromiele. [l. fo.]

[illegible]rescentino

Con il [illegible] [illegible] rione Praiet a Gardaland

[illegible] Gruppo culturale rione Praiet organizza per domenica 22 giugno una gita a Gardaland. La partenza alle 6,15 da piazza Garibaldi, mentre [illegible] rientro è previsto per le [illegible] Il costo, comprensivo di pullman e ingresso, è [illegible] [illegible]. Iscrizioni [illegible] il 10 giugno da Elettrica 2000, Renato & Adele e Autoricambi Labarile. [l. d. c.]

I commercianti: «Si doveva rinviare la kermesse»

Pioggia [illegible] polemiche

TRINO. Dopo diversi mesi di siccità [illegible] che domenica [illegible] arrivata la pioggia. Saranno stati contenti gli agricoltori che la aspettavano come [illegible] manna dal cielo ma purtroppo l'evento non ha avuto lo stesso riscontro tra i commercianti di Trino, che [illegible] impegnati con la kermesse «Trino in Piazza».

La manifestazione, organizzata dall'Associazione Operatori Commerciali con la collaborazione dell'assessorato [illegible] commercio, [illegible] è svolta lo stesso sotto [illegible] pioggia battente [illegible] ne ha compromesso irrimediabilmente la buona riuscita [illegible] molti commercianti non hanno saputo trattenere il loro disappunto nei confronti dell'organizzazione.

Ma non [illegible] previsto che in caso di cattivo tempo la ker[illegible] fosse spostata la domenica successiva? [illegible] presidente dell'associazione commercianti [illegible] Porta difende la propria scelta: «Si [illegible] [illegible] dover prendere [illegible] decisione in poco meno di mezz'ora - spiega -, [illegible] visto che intorno [illegible] 9 sembra[illegible] volesse smettere di piovere, sentiti anche i pareri degli altri colleghi ho pensato di dare [illegible] via alla kermesse. Sicuramente è stata, [illegible] sarà una scelta [illegible] in quanto molti erano favorevoli al rinvio, [illegible] considerando tutti i problemi che pote[illegible] derivarne, ho pensato fosse meglio rischiare. Molte iniziative non sarebbero [illegible] ripetibili la settimana prossima e la festa avrebbe perso di interesse».

La [illegible] le vie centrali [illegible] città [illegible] deserte, mentre il pomeriggio sotto i portici [illegible] accorsa molta gente a visi[illegible] le bancarelle [illegible] [illegible] rimaste ad esporre i loro prodotti. Molti commercianti infatti, specialmente quelli [illegible] gli esercizi non protetti [illegible] portici, hanno dovuto per forza di cose rinunciare. [r. co.]

Il colpo [illegible] Borgosesia

[illegible] impiegati [illegible] una pensionata

BORGOSESIA. Truffata [illegible] falsi funzionari postali. Una pensionata [illegible] caduta nel raggiro di due individui che l'hanno derubata [illegible] quattro milioni di lire.

L'episodio [illegible] accaduto in viale Varallo: gli sconosciuti si [illegible] presentati alla porta dell'abitazione della donna, qualificandosi come «addetti [illegible] Poste» con il compito [illegible] controllare [illegible] sostituire il denaro che aveva ricevuto come pagamento per la rata [illegible] pensione. Convinta l'anziana [illegible] [illegible] le banconote, i due abili truffatori si sono dati alla fuga.

Sono riusciti a far perdere le proprie tracce saltando a bordo di un'auto che avevano lasciato in sosta poco [illegible]te. In que[illegible] modo [illegible] riusciti anche ad eludere il tentativo di bloccarli da p[illegible] [illegible] alcuni vicini attirati dalle invocazioni di aiuto della derubata. Le indagini sul raggiro sono state affidate ai carabinieri. [p. q.]



Proposta agli Stati Generali. Intanto la Provincia chiede più autonomia

Un master in diritto Cee Biella candida Texilia





A sinistra un'immagine degli Stati Generali di sabato [illegible]. Intanto ieri **Silvia Marsoni** ha partecipato all'incontro a Torino tra le Province del Piemonte e ha difeso l'autonomia degli [illegible] intermedi dalle Regioni

BIELLA. Sabato, agli Stati Generali, una ventata di ottimi[illegible] [illegible] ruolo delle Province (meglio [illegible] della Provincia di Biella) e ieri l'alzata di scudi per difendere l'autonomia degli enti.

A Torino si sono dati appuntamento gli amministratori delle Province piemontesi per [illegible]viare una comune strategia [illegible] la bozza D'Onofrio sulla riforma delle Istituzioni. C'è un particolare della relazione alla Bicamerale, sul tema del federalismo, che non piace alle Pro[illegible]: le svuota di contenuti proprio in un momento in cui il ruolo degli enti sta trovando nuovi spazi d'azione.

«Bisogna fare chiarezza - dice la presidente biellese Silvia Marsoni - su che tipo [illegible] federalismo si va ad istituire nel Paese. Dai documenti finora presentati, emerge il rischio di un federalismo che prevede una dipendenza gerarchica di Province [illegible] Comuni dalle Regioni, anzichè valorizzare il ruolo degli enti locali e in particolare delle Province come ente inter[illegible]. Insomma per ottenere il [illegible] decentramento, [illegible] che le Regioni lo vogliano davvero ottenere, potremmo dover aspettare anche una decina d'anni, mentre si può far tutto prima [illegible] [illegible] legge dello Stato. Tra l'altro il Piemonte ha una cultura centralista e dunque la nostra Provincia potrebbe essere particolarmente penalizzata».

[illegible] «no» alla bozza D'Onofrio [illegible] una valenza particola[illegible] per Biella proprio alla luce della recente riunione degli Stati Generali. Sabato, nell'auditorium di Città studi i progetti presentati, le considerazioni fatte, le proposte per trasformare la Provincia in laboratorio sulle istituzioni, sulle tematiche ambientali ed economiche, hanno trovato molto seguito. E Biella [illegible] vuole rinuncia[illegible] a queste occcasioni [illegible] sviluppo (e confronto con le altre realtà italiane).

Intanto [illegible] primo segnale positivo ai progetti esposti sabato, arriva dal neo [illegible] regionale (e biellese), Gilberto Pichetto: «La Regione valuta positivamente la proposta [illegible] un'indagine socio-economica sulle prospettive del distretto biellese davanti al mercato globale, così come [illegible] impegna a svolgere uno studio [illegible] fattibilità per avviare a Texilia un master post laurea per esperti in diritto ed economia dell'Unione Europea».

L'esigenza di un master in diritto della comunità europea è emersa dal confronto con gli imprenditori. Le imprese (e non solo quelle biellesi), chiedono di disporre di informazioni puntuali sull'evolversi delle normative comunitarie e di intervenire con maggiore tempestività nel momento della loro elaborazione. Sugli Stati Generali, l'assessore Pichetto ha poi affermato: «Biella ha dato un'ulteriore prova di serietà [illegible] di preparazione, rispondendo [illegible] modo migliore all'appello del Consiglio regionale». [d. ca.]

Un fitto programma di iniziative: si comincia venerdì

Feste e sport a Valdengo

Il cartellone degli appuntamenti



C'è attesa per l'edizione '97 di «Valdengo in festa» che anticipa le sagre d'estate

VALDENGO. E' uno [illegible] primi appuntamenti con le feste d'estate nel Biellese e anche quest'anno presenta un programma denso di appuntamenti con lo sport e la buona cucina.

«Valdengo in festa» torna con [illegible] [illegible] edizione, [illegible] venerdì al 16 giugno, su iniziativa [illegible] Comune, Gruppo amici sportivi, Gruppo Alpini, A.S. Fulgor, Circolo Anspi, Circolo Arci, Torneo Calcio Frazioni, Bocciofila Valdenghese, Ass. Filarmonica Agricoltori di Valdengo e Cerreto, Soc. Bocce Valdengo, Associazione Valdengo 2000.

L'apertura dei festeggiamenti [illegible] alle 19, con [illegible] Banda Filarmonica [illegible] subito manifestazioni sportive: gara podistica 10° Memorial «Primo Braga»; quarta prova «Gran Prix 1997» e terza prova «Giro Podistico a tappe del Biellese». I cuochi prepareranno grigliate, polenta e baccalà, fritto misto. Alle 21 danze con la discoteca «Number One». Il giorno successivo, alle 17,30, raduno nazionale promosso dal «Moto Club Perazzone», con mostra [illegible] moto d'epoca. La cucina apre alle 19 [illegible] propone stinchi al forno, stufato d'asino, fegato alla veneziana. Danze con l'orchestra «I matadores»

Domenica di sport, l'8: al mattino gara di bocce con [illegible] prova di Coppa Italia [illegible] terne categoria D trofeo «Quinto Boschetto»; 7° Roving nazionale degli archi di legno; alle [illegible] partenza [illegible] 9° Motogiro del Piemonte. Dalle 10 sarà aperta la mostra di moto d'epoca. Alle 12,30: pranzo dello sportivo. Il pomeriggio prevede l'esibizione del gruppo folcloristico di Piverone. Piatti tipici: polenta [illegible] camoscio, roast-beef, polenta e salsiccetta con funghi. Alle 21 «Sotto [illegible] chi tocca. Grande Corrida e Karaoke».

La festa prosegue lunedì 9 con una gara [illegible] bocce (alle 20) ed un concerto de «Il nocciolo della questione» (alle 21, ingresso libero). Ancora musica, mercoledì 11 giugno, alle 21, con la Banda Filarmonica. Molto sport venerdì 13 con ciclismo e podismo e serata danzante con l'orchestra «I matadores». Tra gli appuntamenti di sabato 14 inaugurazione della mostra «Cartoline e francobolli in vetrina», poi gustosi piatti [illegible] danze con i «I matadores».

Atteso appuntamento gastronomico, domenica 15, [illegible] il pranzo del Bue allo spiedo (su prenotazione); alle 16 [illegible] di «Fisorchestra del Chierese». Danze con «Lino e i gabbiani».

U[illegible] spettacolo [illegible] fuochi d'artificio, il 16 sera, chiuderà i festeggiamenti. [b. pe.]

La città ha ospitato dibattiti con i big dello sport e spettacolo

Passeggiata sul campanile

Cossato, l'impresa per Progetto Delta



Nella foto di Micheletti [illegible] momento della scalata al campanile [illegible] Cossato

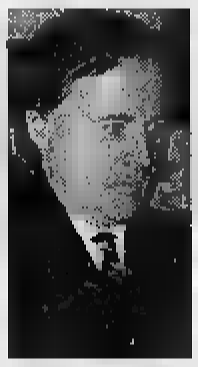
COSSATO. [illegible] gruppo [illegible] [illegible]gai» ha tenuto con il fiato sospeso i cossatesi che hanno assistito alla scalata in [illegible] del campanile parrocchiale di Santa Maria Assunta. L'impresa è [illegible] in forse sino all'ultimo, [illegible] il maltempo che [illegible] è abbattuto sul Biellese. Poi lo spirito d'avventura ha [illegible] la meglio sulle incertezze e la [illegible]lata ha avuto inizi[illegible]. L'iniziati[illegible] rientrava nell'ambito dei programmi [illegible] «Delta», il progetto contro l'emarginazione giovanile e la droga. «Delta» ha richiamato a Cossato personaggi dello sport e dello spettacolo (da Moser a Cova, da Renga dei Timoria a Feyez delle Storie Tese), proprio per discutere [illegible] questi temi.

Il maltempo ha in parte rovinato la festa anche al pubblico dello stadio «Abate», dove si è giocata la partita tra Smemoranda (la squadra dei comici), Deltamania (formazione locale, con i sindaci di Lessona [illegible] Valdengo) e Dynamo Rock: i comici hanno avuto ragione delle due formazioni. [r. s.]

I dati di Oropa: da marzo a maggio mai così poca pioggia in 42 anni

Siccità, una primavera da record

Intanto ricompare la neve sulle cime dei monti



Orazio Scanzio direttore dell'osservatorio meteorosismico di Oropa

BIELLA. Apre la piscina comunale all'aperto e cade la [illegible] sui monti. Freddo [illegible] pioggia hanno caratterizzato questo avvio di giugno, che ha così tenuto lontani i biellesi dalla [illegible]sca esterna della Rivetti. Maggio invece si [illegible] smentito: la previsione che lo indicava come mese probabilmente più piovoso [illegible] '97 non è valida. Infatti in 31 giorni [illegible] caduti solo 102,2 mm: la media di 60 anni è invece di 313,6 mm.

Se consideriamo marzo, aprile [illegible] maggio [illegible] «primavera meteorologica», con appena 123,8 millimetri d'acqua i tre mesi[illegible]o stati i più asciutti dal '55, quando [illegible] [illegible] caduti 113,4: sono stati inoltre i più caldi dal '45.

Nella giornata di domenica scorsa, [illegible] corrente di provenienza balcanica associata a venti umidi [illegible] origine mediterranea, ha [illegible] luogo [illegible] [illegible] perturbato molto accentuato con un abbassamento di tempe[illegible] di circa 14 gradi. Ad Oropa la massima [illegible] [illegible] [illegible] 7,4° e [illegible] città di 12,7°.

E' ricomparsa la [illegible] sopra i 1400 metri d'altezza, a Oropa sono caduti 51,8 millimetri di pioggia; comunque [illegible] [illegible] sui monti ai primi di giugno non è un fatto eccezionale.

La settimana entrante è caratterizzata [illegible] coda della perturbazione appena passata, le correnti fredde orientali contribuiranno a incentivare l'instabilità con le temperature che [illegible] [illegible] fino a oggi su valori sotto le medie stagionali. Per domani avremo [illegible] tempo sereno o poco nuvoloso con un [illegible]to delle temperature, probabili formazioni di cumuli in montagna con possibilità di temporali in serata.

Nella serata [illegible] giovedì una probabile debole perturbazione investirà [illegible] nostra zona, dando luogo [illegible] [illegible] instabilità, con un aumento della nuvolosità peraltro con [illegible] probabilità [illegible] precipitazioni. Nella giornata di venerdì il tempo migliorerà decisamente per cui il fine [illegible]timana sarà soleggiato, con le temperature nella media [illegible] periodo.

Orazio Scanzio
direttore Osservatorio meteorosismico «G. Sella» [illegible] Oropa


Per tutti i fans
di Robert
De Niro.
"The Fan - Il Mito",
da sabato 31 Maggio
con Specchio per
"Primissime TV".
Specchio
PRESENTA
PRIMISSIME TV
ROBERT DE NIRO
WESLEY SNIPES
IL MITO
UN FILM DI
TONY SCOTT
LA STAMPA
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Stasera nella cantina di Palazzo Ferrero ultimo concerto della stagione

Milan quartet, è grande jazz

Al Biella Club i raffinati ritmi del be-bop

BIELLA. Con il concerto del «Milan Jazz Quartet» cala il sipario su una sfavillante stagione del Biella Jazz Club. La rassegna si era iniziata nell'autunno '96 con i festeggiamenti per i trent'anni di attività del sodalizio, una grande festa partita dal teatro Sociale con tre concerti «doc», che chiude in bellezza questa sera con un gruppo storico.

Nella «cantina» di Palazzo Ferrero, al Piazzo, suoneranno infatti quattro pilastri del jazz italiano ed europeo, riunitisi appositamente per l'occasione. Interverranno infatti Carlo Bagnoli, impegnato al sax; Rudy Migliardi, al trombone; Attilio Zanchi, al basso, ed il batterista biellese Carlo Sola. Il quartetto si presenterà in pedana alle 21,30 per un'esibizione tutta da ascoltare, basata sui temi classici del be-bop riesplorati e rivissuti.

La formazione vive sull'accostamento di tre strumenti come sax baritono, trombone e basso sorretti dalla batteria, una combinazione particolare in cui manca la tastiera, lo strumento che tende a condizionare armonicamente gli altri elementi dell'ensemble. E' quindi inevitabile il riferimento al «pianoless quartet» di Gerry Mulligan e Bob Brookmeyer o ancor più azzeccato sarebbe il binomio Kai Winding - Jay J. Johnson.

Così, come i big americani, Attilio Zanchi, al basso, non si limita a produrre ritmo ma, con un'emissione di suono pari ai fiati, armonizza costringendo Carlo Sola ad un super lavoro di precisione e di ricchezza propulsiva. Tutto ciò consente agli altri due componenti della band, appunto Carlo Bagnoli e Rudy Migliardi, di acquisire da questa sinergia la massima sicurezza.

Inutile sottolineare che si tratta di musica ad alto livello definita da un esperto come Franco Fayez «un jazz italiano che non ha nulla da invidiare a nessuno».

Il sodalizio del Piazzo, con quest'ultima performance, saluta il suo pubblico. Il club rimarrà aperto ancora per 2 martedì con serate «casalinghe» di musica dal vivo. [p. g.]



Cala il sipario sulle feste per i trent'anni di attività del club

Il «Milan» è formato da quattro pilastri del jazz europeo riunitisi appositamente per questa occasione: suoneranno Carlo Bagnoli, sax; Rudy Migliardi, trombone; Attilio Zanchi al basso e Carlo Sola alla batteria

Domani sera concerto al castello

Ottoni, festival a Moncrivello

MONCRIVELLO. Farà tappa domani sera a Moncrivello, nel castello della duchessa Jolanda di Savoia, la settima edizione del «Festival internazionale degli ottoni '97», una manifestazione di respiro interregionale organizzata con cadenza biennale dall'associazione culturale «Gli ottoni di Verona» in collaborazione con la Fondazione della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno ed Ancona; gli assessorati alla cultura dei Comuni di Bagnolo Mella, Mantova e Vicenza; la «Accademia filarmonica» di Verona e l' «Istituto musicale pareggiato "Antonio Torelli"» di Carpi.

Partecipano al festival i complessi «Ensemble de cuivres Epsilon» francese, «Luur metals» spagnolo, «The intrada brass ensemble» inglese, «The netherlands brass ensemble» olandese ed il promotore, «Gli ottoni di Verona», il cui complesso è tra i fondatori di «Eurobrass», una nuova formula di cooperazione culturale organizzata in reti nell'ambito della comunità europea. Il festival si concluderà il 22 giugno nel Palazzo Bonin Longare a Vicenza.

Protagonista della serata di domani al castello di Moncrivello sarà l'«Ensemble de cuivres Epsilon», composto da musicisti diplomati al Conservatorio superiore di musica di Parigi, ciascuno dei quali è in grado di eseguire senza spartito i concerti aggirandosi tra il pubblico e si è già imposto singolarmente in vari concorsi internazionali; mentre l'intero complesso ha di recente conquistato il primo premio assoluto nel prestigioso concorso internazionale musicale di Narbonne.

L'organico del gruppo prevede un numero variabile di esecutori, da 6 a 14 e, a seconda delle esigenze del programma, vengono abbinati agli ottoni l'organo e le percussioni. Alla pratica della musica antica eseguita con strumenti storici, il complesso d'Oltralpe affianca un particolare interesse per gli autori contemporanei, e vanta numerose registrazioni radiofoniche e televisive in vari paesi europei oltre a diverse incisioni per colonne sonore di film e documentari. Dispone di un'ampia produzione discografica ed ha compiuto numerose tournées in Europa, Asia e Stati uniti; nei suoi concerti propone musiche di qualità dagli stili più diversi: dal barocco al classico, o dal popolare al jazz.



La Castellana di Moncrivello

Il programma di domani sera comprende musiche di Leonard Bernstein, Benny Golsson, Sergey Prokofiev, Maurice Ravel e George Gershwin. Il concerto, con inizio alle 21 precise, sarà eccezionalmente preceduto alle 20 dall'apertura anticipata del castello, con visite guidate serali coordinate da Elda de Francisco, l'attuale castellana.

Walter Camurati

GIORNO E NOTTE

Romagnano

Giugno al Maneggio

Programmazione nutrita, per il mese di giugno alla discoteca Il Maneggio. Tra le serate «superstar» si possono segnalare venerdì 13 con Ralf Dee jay del Cocoricò di Riccione e sabato 14 con Raz Degan, ospite d'onore.

Gattinara

Piano bar con Fred

Domani sera e giovedì sera al Full Optional di corso Garibaldi ci sarà piano bar con Fred e Quinqui. Dopo le 22,30.

Borgovercelli

Miss Italia al Globo

Il programma di venerdì sera al dancing Il Globo, annuncia l'orchestra di Massimo Della Bianca. In altra sala party di selezione per l'elezione di Miss Italia.

Biella

I dipinti di Pozzato

Nella sala auditorium di Città Studi, questa sera alle 21, è annunciato il secondo incontro di «Tre martedì d'arte e cultura» a cura di Epifanio Pozzato. Del pittore biellese verranno proiettati una serie di acquerelli sul tema «La città di Biella cinquant'anni fa», un viaggio a ritroso nel tempo che sarà commentato dallo stesso autore e da una «colonna sonora» di musiche ed effetti sonori.

Vercelli

Sport e notizie in tivù

A Videonord oggi alle 13 andrà in onda la telecronaca della partita Novara-Pistoiese. «Videonord notizie» è in programma alle 19,30 e alle 23,45.

Cossato

Ballo liscio al Cinecittà

Stasera al dancing Cinecittà sale in pedana «Mister Domenico»: si ballano valzer e mazurke a partire dalle 21. Venerdì è in programma una notte di discoliscio con Roberto d.j. e Giada.

Biella

Reportage sull'India

Per la rassegna «Il mondo in immagini e a tavola», venerdì sera Agostino Curinga presenta «La fiera di Pushcar», un reportage realizzato in India fra Jaipur, Amber, Jaisalmer e Pushcar dove si svolge un importante e variopinto incontro spirituale.

BIELLA

Stasera all'Odeon

«Cinema story» con la danza e il fitness

BIELLA. Si chiama «Cinema story» il saggio del «New Activity center». Ideato da Linda Piana, Jodi Goodman e Roberto Pallara, andrà in scena questa sera alle 21 al teatro Odeon, una grande performance di danza e di fitness alla quale prenderanno parte oltre 160 persone.

Con questo spettacolo il «New Activity» chiuderà i corsi «invernali» per poi dare avvio in settimana a quelli estivi. Il tema, come si può immaginare, ruoterà attorno a ciak, cineprese, set e registi, un percorso che s'inizierà dal film muto per poi proseguire fino ai capolavori da Oscar del giorno d'oggi. Sul palcoscenico di via Torino non si esibiranno solo i ragazzi della palestra di via Cerino Zegna. Saranno ospiti dello show anche gruppi di allievi di altre scuole fuori provincia, di Crescentino, Varese e Gallarate, tutti sotto l'attenta direzione artistica e coreografica dei due insegnanti italo-americani, Pallara e Goodman, una coppia internazionale con un curriculum «doc». [g. co.]

SANTHIA'

All'Accademia Carisio

Corsi musicali per l'infanzia con il «Suzuki»

SANTHIA'. Lunedì prossimo alle 21, verranno presentati nella suggestiva sala dei concerti del Castello del Capitano, in via De Rege Como 7, i corsi musicali per l'infanzia con metodo «Suzuki».

L'organizzazione dell'iniziativa è dell'Accademia di musica «Giovanni Carisio» presieduta da Arturo Sacchetti. Tale Accademia ha ottenuto la concessione dei corsi per meriti conseguiti nello svolgimento delle molteplici attività realizzate in passato a livello nazionale ed internazionale.

I corsi, che si rivolgono ai bambini dall'età di quattro anni in poi, comprendono attività ritmiche, vocali e strumentali. Saranno curati direttamente, con i responsabili dell'Accademia «Giovanni Carisio», dall'istituto «Suzuki» in Italia, l'unico ad essere autorizzato a diffondere la didattica creata dal maestro giapponese Hnichi Suzuki.

La presentazione di lunedì è rivolta particolarmente ad insegnanti e genitori. [g.bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	28	7	80	67	69
	96	82	53	47	47
CAGLIARI	3	57	55	68	11
	122	88	87	77	67
FIRENZE	55	89	13	69	20
	112	66	57	49	44
GENOVA	78	47	8	38	39
	79	77	72	71	65
MILANO	68	75	41	43	67
	72	71	62	60	51
NAPOLI	86	17	90	72	65
	91	64	63	58	55
PALERMO	83	85	45	62	78
	85	63	50	43	42
ROMA	76	45	47	64	88
	97	85	80	68	57
TORINO	65	71	88	50	80
	96	76	68	61	47
VENEZIA	32	18	10	68	51
	80	70	53	51	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 78 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
78-89 78-70 78-26 78-23 78-8 78-22; 78-12 78-57 78-79 78-51 78-81 78-90; 78-66 78-20 78-13 78-3 78-10 78-39; 78-76 78-74 78-32 78-69 78-16 78-1; 78-19 78-5 78-86 78-7 78-85 78-65.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 2 (4); Cagliari 80 (9); Firenze 20 (4); Genova 5 (2); Milano 43 (3); Napoli 75 (2); Palermo 6 (7); Roma 77 (4); Torino 50 (1); Venezia 18 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:
3-37 13-37 34-37 63-67 43-67; 64-37 84-37 65-37 54-67 35-67; 25-37 46-37 56-37 55-67 76-67; 86-37 69-37 89-37 39-67 59-67; 63-37 43-37 3-67 13-67 34-67; 54-37 35-37 64-67 84-67 65-67; 55-37 76-37 25-67 46-67 56-67; 39-37 59-37 86-67 69-67 89-67.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppala per ambo e terno da giocare a Milano:
6-16-26 26-76-86 56-66-76; 6-36-46 26-6-16 56-86-6; 6-56-66 36-46-56 56-16-26; 6-76-86 36-66-76 56-36-46; 16-26-36 36-86-6 66-76-86; 16-46-56 36-16-26 66-6-16; 16-66-76 46-56-66 66-26-36; 16-86-6 46-76-86 66-46-56; 26-36-46 46-6-16 76-86-6; 26-56-66 46-26-36 76-16-26.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	18	8	26	10	19	0	5	11	8	0
VERTIBILI	1	31	25	2	13	22	12	3	9	1
CADENZE	2	7	2	3	6	10	8	3	10	5
	13	34	43	49	47	36	25	26	25	44
FIGURE	7	5	4	2	5	2	3	6	7	9
	19	17	31	51	52	74	19	11	40	37
DECINE	71	1	81	1	81	81	1	31	51	11
	19	33	19	20	23	40	42	11	14	44

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA
IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. RIPOSO.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario con V. Mastandrea, B. Mazzini. L. 12.000; 10.000

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. RIPOSO.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. RIPOSO.

BORGOSESIA
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. RIPOSO.

CANDELO
VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **La mia generazione**, di W. Labate con S. Orlando, C. Amendola, F. Neri. Ore 21,30. L. 11.000; 8000.

CIGLIANO
SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

COSSATO
N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. RIPOSO.

COSTANZANA
PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.**

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. RIPOSO.

SAN GERMANO
SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO
ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. RIPOSO.

VARALLO
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. RIPOSO.

VERCELLI
ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. **Kansas City.** Ore 21,20. Ingresso con tessera oppure L. 10.000; 7000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orario tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Hamlet.** Or. unico: 16; 20,30. *Sala 2.* **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3.* **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Boys.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **The night flier di Stephen King.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Due giorni senza respiro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bizozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il santo.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il paziente inglese.** Or.: 16; 19; 22.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Capitan Conan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Music graffiti** regia Tom Hanks, con Liv Tyler, T. Hanks. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. M. Mastroianni. **Mi ricordo, sì io mi ricordo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nuvole in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Un giorno da ricordare** di J. Foley con Al Pacino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Basquiat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **L'ultimo appello**, regia J. Foley, con G. Hackman, A. Baldwin, C. O'Donnell. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Da oggi la biglietteria del Teatro Regio sarà aperta con un nuovo orario: da martedì a venerdì ore 10,30-18; sabato ore 10,30-16. Per informazioni sulle attività del Teatro Regio. Servizio Attività Promozionali. Tel. 8815.363/215/278/209. Biglietteria tel. 8815.241/242.

COLOSSEO via M. Cristina 71, telefono 669.8034. Rassegna Regionale Teatro Didattico della Scuola Superiore «Gian Renzo Morteo». Ore 18: IPSIA Gobetti Marchesini in **Nutella Gutemberg**. Ore 21 Liceo scientifico M. Avogadro di Biella in **Affari**. Ingresso L. 6000. Informazioni e prev. Cooperativa Teatro Zeta, tel. 433.5200.

I vincitori del referendum indetto da La Stampa premiati al teatro Civico

Passerella per i «Golden Boys»

Le targhe da Gabasio, Weffort e Beccari

VERCELLI. In un teatro Civico ribollente di musica e di entusiasmo, i «golden boys» vercellesi hanno ricevuto ieri i premi del referendum indetto da «La Stampa». Dei 18 premiati, si sono presentati a ricevere le targhe in tredici: alcuni dei ragazzi erano infatti impegnati in tornei che si disputavano proprio quel pomeriggio. Stefano Pasteris, ha ritirato anche il premio dell'amico Matteo Mascari, ammalato. Preghiamo Mascari, quando si sarà ristabilito, di venire in redazione per farsi fotografare con la nostra targa. Invito che rivolgiamo anche a Luciano Mottola, Cristiano Difonzo, Edoardo Tomasino e ad Enrico Annovazzi.

I premi sono stati distribuiti dal presidente onorario della Federcalcio provinciale Gaetano Scardapane, dai giocatori, attuali ed ex, della Pro Sergio Gabasio, Sandro Beccari e Marco Weffort; dal pr di via Massaua Piero Vermonti; dal consigliere comunale delegato ai Problemi dei giovani Lionello Ingrao; dalle responsabili del Portofino's Center; dalle «Majnettes» e dai giornalisti Enrico De Maria e Roberto Eynard.

Hanno ricevuto domenica il riconoscimento Riccardo Tozzi e Marco Bellotti (categoria Primi calci); Massimo Attinà e Nicolò Mattaliano (Pulcini); Simone Villa, Alessandro Tozzi e Giovanni Copelli (Esordienti); Simone Musazzo e Massimo Petruzziello (Giovanissimi); Domenico De Angelis, Simone Copelli e Stefano Pasteris (Allievi), e Piero Patelli (Juniores).

Aspettiamo tutti gli altri in redazione per consegnare loro la targa con la prima pagina della Nazionale campione del mondo nell'82. [p. m. f.]















Nelle immagini di Renato Greppi le premiazioni dei 13 ragazzi: hanno ricevuto le targhe de La Stampa anche gli giocatori ed «ex» della Pro come Gabasio, Beccari e Weffort, dal pr Vermonti, ma anche dalla Majnettes, dalle sorelle Spada e da Luisella Ferro dal Portofino's Center, da Lionello Ingrao, in rappresentanza del Comune, e dal presidente onorario della Federcalcio vercellese Gaetano Scardapane, e dai giornalisti Roberto Eynard ed Enrico De Maria

Prosegue l'avventura dei bianconeri nella corsa allo «Scudettino»



E' ora di rivincite l'anno scorso i lanieri persero la doppia sfida

A Mantova **Chicco Rossi** (a sinistra) ha siglato la rete del pareggio che ha fatto approdare la Biellese alle semifinali dello Scudettino. Per **Davide Ariezzo** (a destra) la difesa a tre sarà un'ottima alternativa per mettere in difficoltà gli avversari (MICHELETTI)

Sotto con il Viareggio

Biellese, semifinale coi toscani

BIELLA. Biellese avanti tutta nella poule-scudetto. Grazie al pareggio ottenuto domenica sul terreno del Mantova, i bianconeri si sono qualificati per le semifinali dove l'avversario (in base ai criteri di vicinanza) sarà il Viareggio. Il regolamento prevede gare d'andata e ritorno in programma le prossime due domeniche: la Biellese ha comunque l'intenzione di chiedere l'anticipo, per il match interno, a sabato sera.

Afferma il difensore Davide Ariezzo, al rientro dopo una stagione segnata da lunghi stop per vari infortuni: «Ci tenevamo molto a passare il turno e ci siamo riusciti. Direi che, valutando le due gare della poule scudetto abbiamo meritato la qualificazione. Domenica il Mantova ha avuto un avvio travolgente - continua Ariezzo - in cui ha trovato subito il vantaggio. Noi siamo stati bravi a raddrizzare la gara, segnando con Rossi. E una volta raggiunto il pareggio abbiamo amministrato l'incontro. La nuova difesa a tre? Mi sono trovato abbastanza bene, anche se ovviamente c'è ancora parecchio da lavorare. E' una valida alternativa che può mettere in difficoltà gli avversari».

Come detto la probabile semifinale sarà col Viareggio, che nello scorso campionato era nello stesso girone dei bianconeri. Il doppio scontro finì a favore dei toscani, che s'imposero per 1-0 in casa, e pareggiarono 1-1 in un «La Marmora» ripulito a tempo di record dalla neve.

«Non sarà una sfida facile - prosegue Ariezzo -. Il Viareggio era già una buona squadra e in questa stagione si è ulteriormente rinforzato. Ma anche la Biellese è più forte. E a questo punto vale la pena proseguire: a noi interessa la finalissima».

L'intenzione della Biellese è di giocare la semifinale sabato sera. Afferma il presidente Massimo Ghirlanda: «Faremo il possibile per avere l'anticipo serale, anche se ovviamente non dipende solo da noi. Servirà il consenso dell'avversario e della Federazione. La semifinale? Era un traguardo a cui tenevamo molto e che abbiamo raggiunto dopo due gare impegnative. Domenica il Mantova ha fatto il possibile per batterci. E visto che l'appetito vien mangiando ci auguriamo di continuare l'avventura. Ci giocheremo la semifinale a viso aperto. I ragazzi sono determinati e intenzionati a far bene».

Daniele Pasquarelli



IN CAMPO L'8 E IL 15

BIELLA. Astrea-Cavese, Biellese-Viareggio. Oggi la Federazione ufficializzerà i due abbinamenti di semifinale per il titolo di Campione d'Italia dei Dilettanti. Questo perchè, come previsto, sarà tenuto conto nell'accoppiamento del principio della «vicinorietà». Di conseguenza i bianconeri di Bacchin se la vedranno con la compagine versiliese che si è qualificata come miglior seconda, grazie alla differenza reti (5 gol fatti, 4 subiti) a spese del Tricase (3 gol fatti, altrettanti subiti.

L'altro abbinamento è quello tra l'Astrea, prima nel girone B in virtù del doppio successo su Viareggio (3-1) e Castel San Pietro (2-1) e Cavese (2-0 sul Tricase, 2-2 domenica a Crotone). Proprio il club che rappresenta la Polizia penitenziaria ha fatto sorgere un piccolo problema per le date delle semifinali in calendario le prossime due domeniche, 8 e 15 giugno. I romani sono infatti chiamati a fine settimana ad affrontare i pugliesi del Noicottaro nella Supercoppa dei dilettanti che vede scontrarsi i vincitori delle Coppe Italia della serie D (Astrea appunto) e Noicottaro (Eccellenza e Promozione). Di conseguenza è molto probabile che la semifinale d'andata con la Cavese venga posticipata a mercoledì 11.

Non dovrebbe invece variare il programma della doppia sfida tra Biellese e Viareggio. L'unica incertezza riguarda l'ordine dei match che sarà deciso dalla stessa Federazione. Si giocherà con le regole delle Coppe europee regolarmente l'8 e il 15 giugno. [r. syn.]

Blu Tricots ko

Finale Csi prima volta dell'Arciere

VERCELLI. L'Arciere è il nuovo campione Csi. I rossoblù di mister Fiorentino s'impongono (2-1) e «spodestano» il Blu Tricots, campione in carica che, dopo due anni di vittorie perde, proprio nell'incontro più importante, la lunga imbattibilità.

La sfida scudetto del Robbiano non ha tradito le attese: spettacolo, emozioni e inevitabile coda polemica, non sono mancate, tanto da definire la finale Arciere-Blu Tricots come una delle più vibranti della storia Csi.

Match winner del Robbiano il bomber dell'Arciere Cerreto. L'ex attaccante del Trino (tra l'altro premiato come capocannoniere del torneo) ha realizzato una doppietta che, di fatto, ha consegnato il titolo ai rossoblù. In entrata di partita Cerreto ha pennellato una punizione dal limite per il vantaggio, quindi ha firmato il raddoppio trasformando con freddezza un rigore concesso per atterramento di Visentini.

Impeccabile il primo tempo dell'Arciere, rabbiosa la ripresa del Blu Tricots che, dopo aver accorciato le distanze con Tencone (penalty) ha sfiorato il pareggio. Finale arroventato con il «Blue» a reclamare vibratamente un rigore (non concesso) che dà la stura a dichiarazioni al vetriolo nel dopo gara. Festa grande in casa Arciere che, per la prima volta, iscrive il proprio nome nell'albo d'oro del torneo. [p. m. f.]

HOCKEY

E' il giorno più lungo per i gialloverdi impegnati sulla pista dei grandi rivali. Ma è vietato perdere

Amatori, assalto al Novara e allo scudetto

Caricato: «Se facciamo risultato il titolo può tornare a Vercelli»

VERCELLI. Il giorno più lungo per l'Amatori. Questa sera alle 21 i gialloverdi scenderanno al Pala Dal Lago per giocarsi il primo «match ball» scudetto. Dall'esito della sfida con gli azzurri dipende buona parte dei destini tricolore dei vercellesi. Non perdere a Novara consentirebbe alle quotazioni dell'Amatori d'avere una significativa impennata; una sconfitta consegnerebbe, di fatto (o quasi) il titolo al team di patron Ubezio.

«La grande attesa sta per esaurirsi - conferma Antonio Caricato -. Siamo pronti alla sfida con gli azzurri. Contro il Liceo la squadra ha dato segnali confortanti anche se, ovviamente, con il Novara sarà tutt'altra musica». Il successo sul La Coruna, amaro quanto trionfale, ha ridato fiducia e morale. Qualcuno potrà obiettare che i galiziani hanno lasciato a riposo un paio di titolari (Monserrat, Salinas neppure a referto e il portiere Canalda, tenuto in panchina), ma è altrettanto vero che anche Caricato ha dato spazio all'intero organico. A tratti in pista a «rappresentare» il quintetto base, era rimasto un solo gialloverde (Mariotti o Bertolucci).

Ma stasera in viale Kennedy si suonerà uno spartito differente: «E' chiaro che il Novara, forte del punto di vantaggio, potrebbe chiudere il discorso - spiega Caricato -. Gli azzurri, è vero, devono ancora affrontare la trasferta di Salerno, ma penso che a "meno tre" le nostre possibilità di scudetto sarebbero limitate. Strappando un risultato utile, invece, potremmo garantirci la possibilità di giocarci il titolo nel retour match del 24 giugno al Pala Isola».

Se a livello mentale non dovrebbero esserci dubbi, anche la condizione fisica della formazione gialloverde è confortante. «Siamo tutti a posto - sottolinea Caricato -. L'unico allarme, riguardante Gonella, è rientrato». L'infortunio occorso al roccioso difensore gialloverde contro il Liceo (leggera contrattura) è stato smaltito, dunque nessun problema sull'utilizzo dell'argentino stasera a Novara. A completare lo schieramento iniziale Saccocci tra i pali, Crudeli in difesa, Bertolucci e Mariotti collaudata coppia d'attacco. «Considerando i precedenti scontri diretti - analizza mister Caricato - mi aspetto un match equilibrato. A fare la differenza potranno essere gli episodi. Mi auguro che, contrariamente a quanto successo sinora, la dea bendata, si ricordi anche di noi».

E a sospingere l'Amatori all'assalto del Novara ci sarà anche un nutrito gruppo di tifosi: la società ha messo a disposizione alcuni pullman che partiranno alle 20 dalla pasticceria Vittorio. [p. m. f.]

Formazione tipo e morale alle stelle per cercare il colpo Ci sarà il sostegno di centinaia di tifosi



L'**Amatori** stasera ritenta l'avventura in casa del Novara. I gialloverdi sono costretti a «fare risultato» per potersi poi giocare tutte le chances scudetto nel ritorno del 24 giugno al Palaisola

Azzurri per chiudere il conto

Un successo e diventerebbero imprendibili

NOVARA. Dopo la delusione europea, con l'eliminazione dal trofeo continentale per mano di Porto e Igualada, l'Hockey Novara «targato» Rubinetterie Cristina vuole riscattarsi immediatamente. L'occasione si presenta proprio questa sera, quando al palasport di viale Kennedy sarà ospite l'Amatori Vercelli, che insegue gli azzurri a una sola lunghezza nel girone scudetto. Sarà una partita nervosa e difficile da interpretare: in palio c'è mezzo tricolore.

Il Novara cerca il break decisivo: «Andare a tre punti dal Vercelli significherebbe affrontare la partita di ritorno senza patemi d'animo - commenta Mino Battistella, che nei suoi trascorsi da allenatore vanta diverse stagioni sulla panchina gialloverde - e quindi cucirsi mezzo triangolino tricolore sulle maglie. Non sarà facile, perchè l'Amatori è squadra formata da marpioni, che hanno carattere da vendere e in grado di fare risultato su qualsiasi pista. Dovremo affrontare l'impegno con molta accortezza».



Il **Novara** punta al successo per chiudere la pratica dello scudetto

In casa novarese c'è molta attesa per il tradizionale «derby delle risaie». Pure la tifoseria sta preparandosi per assicurare alla squadra il massimo sostegno.

Dopo diverse serate con desolanti buchi sulle gradinate (sabato sera per il Porto c'erano 500 spettatori), finalmente il palasport offrirà uno splendido colpo d'occhio. Anche perchè in maglia gialloverde figurano tanti ex ancora non dimenticati, primo tra tutti Roberto Crudeli, che in città ha ancora tanti amici ed estimatori.

Battistella non ha particolari problemi di formazione. Sarà al suo posto anche Dario Rigo, che otto giorni fa contro il Prato aveva subito un leggero infortunio e che, per precauzione, è stato lasciato a riposo sabato sera contro il Porto.

Battistella dovrebbe riproporre il quintetto tipo composto da Cunegatti tra i pali, Rigo e Orlandi (il viareggino è in un momento di grande forma) e la coppia Ale Michielon e Amato in avanti.

Se Rigo dovesse risentire dell'infortunio, allora la maglia da titolare sarebbe appannaggio di Alberto Michielon, col morale alle stelle dopo il gran gol della vittoria - platonica, ma pur sempre prestigiosa - a spese del Porto. [m. p.]

TENNIS

Oggi si recuperano i match rinviati

Biellesi tutti «ko» nel satellite Atp

BIELLA. E'stata la pioggia l'inattesa protagonista di un week end tennistico particolarmente ricco di appuntamenti. Sui campi del circolo «I Faggi» si sono giocati gli incontri di qualificazione che hanno assegnato gli ultimi quattro posti del tabellone principale del torneo «Satellite Italy 3», manifestazione valida per la classifica ATP. Disco rosso per i biellesi Nicolò Cotto, Cristhian Gelao, Giovanni Germanetti, Maurizio Favaro e Augusto Cantone i quali sono incappati in avversari che hanno concesso loro poco e nulla.

Dopo il forzato «stop» di domenica dovuto al maltempo, la manifestazione riprende come da programma oggi, con i primi incontri del tabellone principale. I giocatori più attesi, dopo la forzata rinuncia di Daniele Musa, saranno l'argentino Pastura (numero 258 nella classifica Atp), Massimo Valeri, vincitore del master finale dello scorso anno, Fabio Beraldo, Elia Grosso, (finalista nel '96), oltre allo spagnolo Rubio, al giapponese Suzuki e al finlandese Tilikainen, che andranno seguiti con particolare attenzione.

Forzato rinvio anche per la formazione del tennis club Sandigliano, impegnata a Giaveno nel match di ripescaggio per l'accesso al tabellone nazionale del campionato femminile a squadre di categoria C. Anche i campi torinesi sono stati allagati e Veronesi e Mossino, guidate da Monica Vespa, avranno modo di giocarsi le loro chances domani a cominciare dalle 10,30.

Rinviate anche le due finali per il titolo provinciale della Coppa Italia per non classificati. Nelle semifinali maschili, che si sono disputate sabato sui campi del Ct Ginepro di Sala, Alba Marina e Ct Biella hanno superato rispettivamente l'Accademia del Tennis e il Castelletto Cervo guadagnadosi così l'accesso al tabellone regionale. Le due perdenti si affronteranno sabato prossimo, alle 14 sempre sui campi di Sala, per decidere a chi andrà il terzo posto ancora disponibile per la fase regionale. Alla stessa ora, al Ct Biella, le padrone di casa contenderanno al Ct Sandigliano, entrambe già ammesse al tabellone regionale, si contenderanno il titolo provinciale.

Mentre stanno giungendo le prime adesioni al torneo nazionale femminile di categoria B in programma dal 9 al 15 giugno, oggi e domani, ancora sui campi del Ct Biella, si disputa, per la prima volta dopo la raggiunta autonomia del comitato biellese, la fase provinciale dei Giochi della Gioventù di tennis riservata a ragazzi e ragazze non tesserati.



E' il momento dei grandi tornei

Walter De Biasio

GINNASTICA

S'incomincia alle 19

«La Marmora» alla Rivetti il saggio annuale

BIELLA. Oggi la palestra Rivetti ospita, con inizio alle 19, il saggio di fine anno della società Ginnastica La Marmora. Nel corso della manifestazione si esibiranno tutti i componenti delle sezioni ritmica, aerobica, artistica femminile e maschile che durante la stagione hanno ottenuto significativi risultati.

Sono attesi all'appuntamento anche i 150 atleti di tutte le età che hanno frequentato con grande impegno i corsi base. Sarà, come da tradizione, una grande festa popolare che riguarderà pure il settore femminile. Tra i Giovanissimi, un'attenzione particolare sarà rivolta a Ilaria Coda, Samantha Grammatica, Martina Ramella Gal, Clara Rosso, Marta Tallia Galoppo, Maria Cristina Torrione, tutte di età compresa tra i sei e gli otto anni che hanno esordito vincendo la prova a squadre di ginnastica ritmica e svoltasi a Torino. [w. d. b.]